Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 8 MARZO 2001. ANNO 135. N. 66. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

info 12 TELECOM www.info12.it

Tra Ulivo e centrodestra si riapre la polemica: alle urne il 6 o il 13 maggio? Ciampi scioglie le Camere domani

E' di nuovo lite sulla data delle elezioni

Con il voto sul federalismo si concludono i lavori del Parlamento

I SERVIZI DI Aldo Cazzullo, Ugo Magri, Maria Teresa Meli, Gigi Padovani, Alberto Papuzzi e Antonella Rampino ALLE PAGINE 2 E 3

Augusto Minzolini

SEMBRAVA una decisione presa, una polemica archiviata ma, all'improvviso, la disputa sulla data delle elezioni ha ripreso vigore. Adesso Ulivo e Casa delle libertà sono divisi da un'inezia, da una settimana: Rutelli e compagni vorrebbero il 6 maggio, Berlusconi e soci si sono fissati sul 13. Non si tratta di questione di lana caprina. Tutt'altro. Il cambio di opinione che riguarda soprattutto l'Ulivo (sul 13 c'era un accordo benedetto anche dal Quirinale) ha una sua ragione politica: a due mesi dal voto, settimana più settimana meno, l'obiettivo più realistico per il centro-sinistra è quello del pareggio.

Insomma, lo stato maggiore del centro-sinistra dà per scontata già oggi la sconfitta alla Camera e punta tutte le sue chance sul Senato, nel tentati-

STRATEGIA DEL PAREGGIO

vo di vincere - o almeno di pareggiare - il duello per il controllo dell'assemblea di Palazzo Madama. In quel caso, e a condizione che non ci siano transfughi verso Berlusconi all'indomani del voto (non per nulla Rutelli ha proposto un patto anti-ribaltone), l'Ulivo potrebbe costringere il Cavaliere alla trattativa.

La proposta per garantire la governabilità al paese in caso di pareggio sarebbe già bella e pronta nella testa di Rutelli e Veltroni: un esecutivo guidato da una personalità del Polo ma non da Berlusconi, che dovrebbe varare riforme e una nuova legge elettorale eppoi riportare il paese alle urne. Con una strategia del genere, ovviamente, Rutelli non può concedere al Cavaliere nessuna arma di ricatto. Da qui la necessità di andare alle urne una settimana prima: il 13 maggio, infatti, si voterebbe secondo il Polo a legislatura conclusa dopo la scadenza naturale e, quindi, si porrebbe il problema dell'ineleggibilità del leader dell'Ulivo che non si è dimesso da sindaco di Roma sei mesi prima come prevede la legge.

E visto che Berlusconi ha già fatto sapere che farà valere questa norma e che la questione sarà decisa dalla giunta per le elezioni della Camera dove il centro-destra per opinione di tutti avrà la maggioranza, Rutelli non vuole andare ad un confronto duro con Berlusconi nel dopo-voto con questa spada di Damocle sospesa sulla testa.

STRADA

NEL NUOVO CODICE C'E' LA PATENTE A PUNTI

Oggi l'ok del Senato: scuola guida notturna e gli adulti potranno portare un passeggero sul motorino Pene severe per chi si comporta come in pista

Luca Dondoni e Raffaello Masci A PAGINA 11

FAMIGLIA

COSI' SARANNO PUNITE LE VIOLENZE DOMESTICHE

Chi compie reati potrà essere allontanato dalla casa e sarà obbligato a mantenere le vittime degli abusi

Francesco Grignetti A PAGINA 7

Veronesi chiude i confini. Prodi: bastano le nostre misure

Italia più dura dell'Ue Blocco totale per l'afta

ALLA FIERA DELLA PAURA

Carlo Petrini

PRIMA lo scandalo di «mucca pazza», poi la paura dell'afta che preme alle frontiere e fa scattare blocchi, divieti, che provoca angoscia tra gli allevatori e allarme fra i consumatori. Sono giorni difficili per il mondo delle campagne, la piccola economia contadina fa i conti con una crisi che sembra non finire mai. E che da oggi si specchia nella Fiera agricola di Verona, diventata nel tempo il simbolo di disagi, contraddizioni e paure. L'assenza degli animali - decisa per cercare di evitare che il contagio dell'afta si diffonda anche in Italia - è un'ulteriore, drammatica prova di quanto malessere ci sia nel mondo agricolo italiano. La Fiera, nata nel 1898, ha accompagnato la progressiva mutazione dell'agricoltura italiana, passata dall'autarchica ruralità fascista al controllo elettorale e organizzativo della Coldiretti. Per finire con il massiccio esodo dalle campagne, accompagnato da una sciagurata politica europea fatta nel segno di contributi disordinati e contraddittori, che ha ridotto le professionalità e ha compromesso intere aree produttive.

La Fiera di Verona, negli ultimi anni, è stata il termometro di malesseri che sono poi diventati la febbre alta di questi mesi, costringendo la piccola economia contadina a pagare il prezzo più alto: economico, psicologico e di immagine. Quella piccola economia contadina che ora non riesce a seguire le organizzazioni sindacali sulla strada della protesta e delle rivendicazioni, perché avverte la mancanza di una strategia globale contro una crisi che sta diventando storica. E non riesce a intravedere una svolta nelle campagne, in grado di dare un futuro a chi alleva o coltiva, di favorire un nuovo modo di lavorare.

C'è da sperare che questi maledetti scandali possano far scattare lo stesso moto di orgoglio che caratterizzò il mondo del vino dopo lo scandalo del metanolo. Se questa assurda situazione servirà per abbandonare grandi produzioni di bassa qualità, forse saremo in presenza di una nuova fase della nostra agricoltura. Altrimenti sarà inutile portare i trattori sotto i palazzi del potere e ancor meno accompagnare per l'Italia la mucca Ercolina.

ROMA. Afta, l'Italia ha deciso il blocco totale alle frontiere. Una linea dura quella scelta dall'ordinanza firmata dal ministro Veronesi e che prevede misure più severe rispetto a quelle del comitato veterinario della Ue. L'ordinanza, oltre a vietare completamente il movimento degli animali a rischio fra i paesi e entro i nostri confini senza l'autorizzazione sanitaria, vieta anche fiere, mercati e gli spettacoli del circo. Così Veronesi ha motivato l'ordinanza: «Ci sentiamo molto europei, ma a volte prendiamo qualche precauzione in più». Ha replicato Prodi: «Le misure adottate dalla Ue sono serie, rigide e sufficienti». Benedetto, Daniele e Favro ALLE PAGINE 4 E 5

I SERVIZI

PECORARO SCANIO

«Tutelati allevatori e consumatori; le macellerie non avranno problemi d'approvvigionamento»

Renato Rizzo A PAGINA 5

VERONA SENZA MUCCHE

La famosa rassegna ha rinunciato ai bovini «Un danno enorme la colpa è degli inglesi»

Vanni Cornero A PAGINA 4

Cecchi Gori impugna il contratto in tribunale

Seat-Telemontecarlo Dal Tar sì alla fusione

ROMA. Con una sentenza senza precedenti, il Tar del Lazio ha annullato le delibere dell'Authority per le Comunicazioni che bloccavano l'acquisto di Telemontecarlo da parte di Seat. Cade così un grosso ostacolo all'operazione, ma resta l'attesa per la sentenza del tribunale civile che deve esaminare il ricorso con cui Cecchi Gori chiede l'annullamento del contratto e la restituzione della gestione. Sessini A PAGINA 17

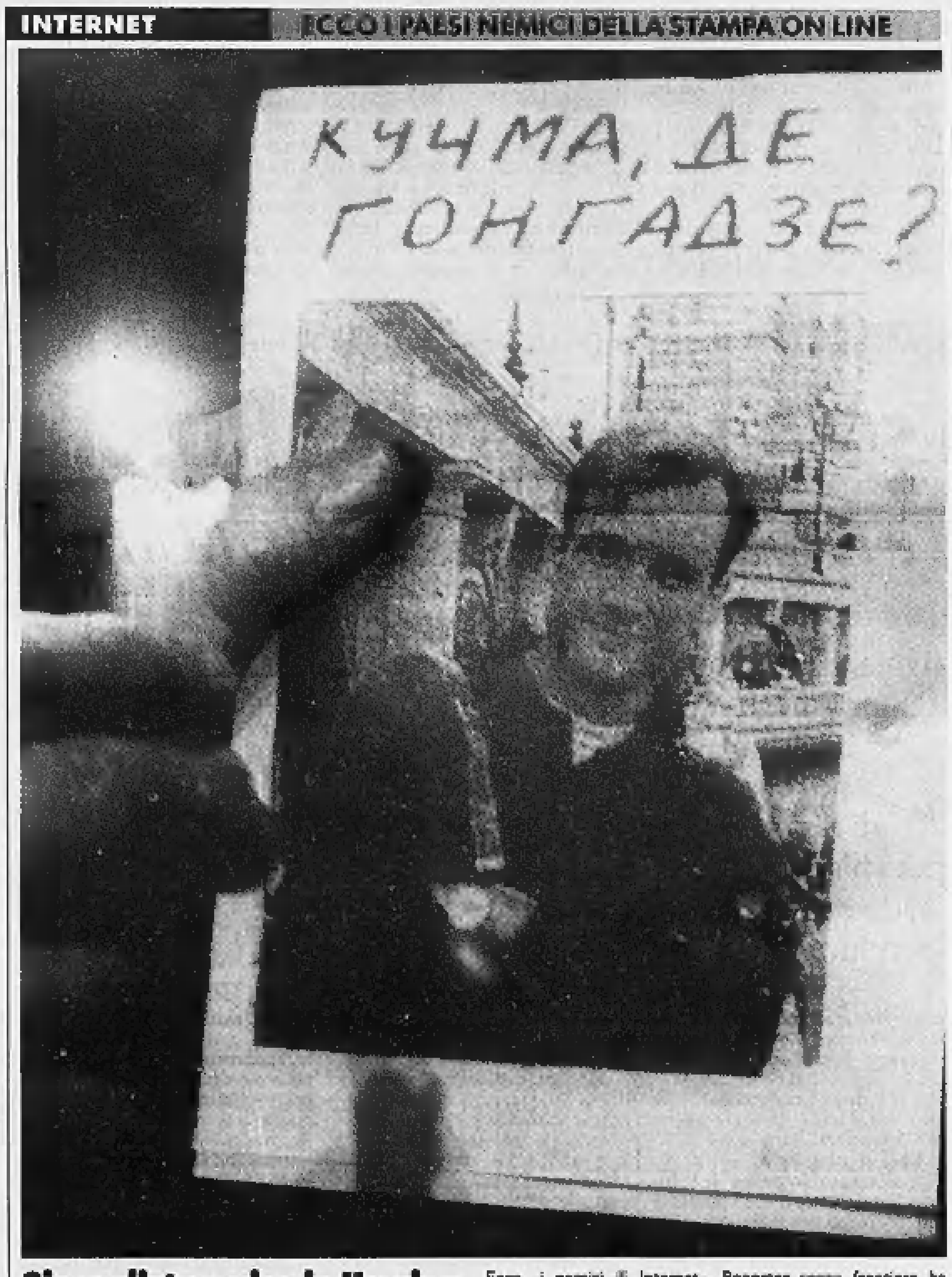
ALLARME DEL FMI

ITALIA MAGLIA NERA IN UN'EUROPA CHE FRENA

Crescita al 2,4% nel 2001 Critiche da Bruxelles per sanità e pensioni

Enrico Singer A PAGINA 14

INTERNET — ECCO I PAESI NEMICI DELLA STAMPA ON LINE



Giornalista ucciso in Ucraina Ecco «i nemici di Internet». Reporter senza frontiere ha preparato un dossier sui paesi che limitano la stampa on line. Un lungo elenco: dalla Corea del Nord che ha vietato le informazioni in Rete alla Cina, all'Arabia Saudita. L'Ucraina ha un doppio primato: è il paese con meno utenti e ha sepolto il primo web-giornalista. Georgiy Gongadze (nella foto), caporedattore di un quotidiano on line di opposizione, è stato decapitato. Francesca Paci A PAGINA 13 E UN COMMENTO DI Luciano Gallino A PAGINA 24

IL NUOVO FILM DI MORETTI

LA SCOPERTA DEL DOLORE

Lietta Tornabuoni

NANNI Moretti è cambiato. A quarantasette anni dice addio a se stesso, in una metamorfosi radicale che parrebbe definitiva. Il suo nuovo film «La stanza del figlio», che arriva domani nei cinema, è molto drammatico: senza commedia, senza autobiografia, senza analisi generazionale, senza politica, senza Italia problematica, senza ironia. Ancora una volta Moretti si mostra anticonformista: mentre quasi tutti nello spettacolo puntano sulla facilità lui affronta il tema aspro della sofferenza, mentre quasi tutti (pure i leader politici) vorrebbero far ridere lui sceglie di far piangere, mentre quasi tutti cercano di suscitare emozioni lui invita con sobrietà profonda a pensare.

«Nella nostra società il dolore viene ignorato, rimosso», dice, e ha ragione. Lui ha sempre avuto cognizione del dolore anche nei suoi film più sarcastici. Stavolta racconta in una piccola città quieta, in una piccola famiglia serena (padre psicoanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti), la morte per incidente d'un figlio, lo strazio che ne accompagna la scomparsa e l'assenza, la cattiveria del dolore che non unisce le persone ma le separa e allontana, non dà sostegno ma induce alla rinuncia: lo psicoanalista padre del ragazzo morto smette di lavorare, perde la forza di seguitare a curare le nevrosi dei suoi pazienti sempre scontenti, ostili, aggressivi.

Semplice, commovente e bello, «La stanza del figlio» è un film privato, intimista. Il maggiore satirico politico del nostro cinema recente («D'Alema, dì una cosa di sinistra!») stavolta ignora la politica e le questioni italiane eternamente irrisolte, ma ci riserva una sorpresa: forse per la prima volta lo si vede a letto fare l'amore con la moglie (tutto vestito, si capisce).

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Rutelli ci vuole bene

LA visita di Rutelli alla bocciofila televisiva di Paolo Limiti è andata come doveva andare. Grazie alle domande estatiche del conduttore abbiamo appreso che il candidato era un bambino buonissimo, poi uno studente modello, infine un marito, un padre e un padrone di cani esemplare. Che nelle sue vene scorre sangue di tutte le regioni italiane (ha saltato solo il Molise, per riguardo a Di Pietro o più probabilmente perché lì ci sono pochi voti). Inoltre il candidato ama in modo disinteressato il suo Paese, la politica e le belle donne, che ha argutamente definito «una delle grandi ricchezze della vita». Gli siamo poi debitori della distinzione fra amore grande «che ti invade per intero» e grandissimo «che ti fa scoprire altri spazi». Se non è Shakespeare è Marzullo, ma insomma siamo lì.

Il copione non sarebbe cambiato col vecchio Berlusconi, che nell'ultima barzelletta si fa fare una tomba a Gerusalemme e spaventato dal costo esclama: «Così tanto per due notti?». Di suo Rutelli ci ha aggiunto la passione per i giochi di parole coi cognomi («Limiti, mettiamo dei limiti»), che a 12 anni sono considerati un fenomeno regressivo, a 50 non si sa. L'insieme sapeva di finta intimità. Mai che uno di questi pretendenti vada in tv a dire: «Sono pieno di casini come voi e faccio politica perché mi piace il potere». Dopo anni di fuffa ipocrita, adesso uno così forse lo voteremmo tutti.

10308
9 771122 176003

LO «SPORT-DAY» DI FORZA ITALIA | CREA UN CASO POLITICO AL CONI

IL DECALOGO DEL CAVALIERE

Sarà Berlusconi a chiudere oggi a Roma la giornata che Forza Italia dedica allo sport. Il candidato premier «illustrerà il decalogo programmatico del centrodestra per la difesa del modello sportivo italiano», sferrando un duro attacco alla ministra Melandri. Prima del Cavaliere, parlerà l'ex presidente del Coni Mario Pescante (foto), membro del Cio

MUSSI: «PROVE DI REGIME»

Lo «Sport Day» di Forza Italia? «Prove tecniche di regime vero», sostiene il diessino Fabio Mussi: «Situazioni da sabato fascista»; e annuncia una interrogazione sulla lettera indirizzata dal presidente della Federazione Italiana Tiro al Volo (che fa parte del Coni) al coordinatore azzurro Claudio Scajola: «Si faceva così tanti anni fa...».

MELANDRI: «GRAVE INTROMISSIONE»

Il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri (foto) ha inviato una lettera al presidente del Coni, Giovanni Petrucci, per denunciare «una pesante compromissione del principio di autonomia dello sport, principio dal Coni e dalle Federazioni sportive sempre giustamente sottolineato e difeso». E chiede il «rispetto dei principi della Carta olimpica»

«Alle urne il 6 maggio? Sarebbe uno sfregio»

Il Cavaliere prepara le liste: ho dieci nomi per ogni incarico

Ugo Magri
ROMA

Secondo gli azzurri, se si andrà alle urne il 13 Rutelli non potrà essere eletto in Parlamento «Non ci impicchiamo sulla data del referendum»

Tra il quartier generale rutelliano di piazza Santi Apostoli e la dimora berlusconiana di via del Plebiscito corrono non più di duecento passi. Logico, dunque, che il Cavaliere sia stato raggiunto in men che non si dica dalle voci di *pressing* scorretto dall'avversario per tenere le elezioni il 6 maggio, anziché il 13 messo in preventivo. Sul piano strettamente elettorale, sette giorni in più o in meno non fanno poi quella gran differenza, e «a noi andrebbe bene uguale», ammetteva in serata Claudio Scajola, l'uomo dell'organizzazione. Ma sul piano politico le cose cambiano alquanto.

Se si dà retta al capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu, «a sinistra hanno capito che la favola della rimonta non funziona, per cui Rutelli sta cercando di mettersi al riparo e di ottenere perlomeno un posto nel prossimo Parlamento...». Già, perché secondo la tesi giuridica sposata da Berlusconi, dopo il 10 maggio (scadenza naturale della legislatura) l'ex sindaco di Roma sarebbe ineleggibile in quanto ha dato le dimissioni oltre i termini di legge. Votando invece qualche giorno prima della scadenza, secondo la medesima teoria nemmeno una vittoria a valanga del Polo potrebbe cacciarlo da Montecitorio. Ecco perché il Cavaliere perde le staffe quando gli parlano di 6 maggio. In pubblico si trattiene, «credo che nessuno voglia caricarsi di qualcosa che sarebbe molto più d'un sospetto di favoritismo», dice. Ma lontano dai taccuini dei cronisti, davanti ai coordinatori regionali azzurri, parla addirittura di «sfregio» che la scelta del 6 maggio rappresenterebbe nei suoi confronti.

Naturalmente. Berlusconi non ha convocato i luogotenenti da tutta Italia per discettare sulla data delle elezioni. La questione su cui il Cavaliere sta perdendo il sonno, al punto che l'altra notte lui stesso ha confessato di aver dormito meno di quattro ore, è l'organizzazione della campagna elettorale. Ci sono le liste da compilare, e Forza Italia è inondata di auto-candidature. Berlusconi non ha usato quest'immagine, ma da come descrive il fenomeno parrebbe trattarsi di un vero assalto alla diligenza. «C'è fin troppa abbondanza di scelte», ha riconosciuto, «dieci nomi per ogni incarico...». Con la conseguenza che lui personalmente dovrà provvedere alla «dolorosa attività di pronunciare dei no pure nei confronti di chi sarebbe adeguato».

Logico che Berlusconi, per scontentare meno aspiranti possibile, voglia innanzitutto moltiplicare i pani e i pesci. Basta, dunque, con i deputati che occupano due scranni, uno alla Camera e l'altro nell'europarlamento; per far posto a energie nuove non verranno ricandidati, a meno che non si tratti di Raffaele Costa o di Marcello Dell'Utri, per i quali soltanto potrebbe esser fatta eccezione. Porte chiuse pure per presidenti di Provincia, sindaci, assessori regionali e consiglieri regionali di prima nomina.

Per effetto di tali incompatibilità, la lista di aspiranti candidati s'è già accorciata assai: «Da 3 mila è scesa a mille», conferma Berlusconi. A questo punto scatta l'altro criterio di selezione: «Come in una squadra ci sono i difensori, i mediani, i centrocampisti e gli attaccanti, così noi avremo bisogno di chi sappia ricoprire ruoli specifici, tipo polemista, legislatore, mediatore...». Ambizione del Cavaliere è selezionare fin da adesso la futura classe di governo. Nomi, non se ha voluti fare. «E' ancora presto», ha spiegato. Gli unici sicuri di un posto in lista sono «quanti sono stati con noi fin dai primi momenti, e hanno svolto un ruolo da protagonisti»: verranno inseriti nella quota proporzionale. Dunque, Giulio Tremonti, Giuliano Urbani, Franco Frattini, Elio Vito, Beppe Pisanu, Paolo Bonaiuti, Claudio Scajola...

«In lista vedrete molte donne», promette il Cavaliere. Viceversa, i cosiddetti «professori azzurri» torneranno quasi tutti agli studi. Nella legislatura che si chiude hanno recato al Capo più croci che delizie, ma non è per questo che saranno lasciati a casa. «Alcuni hanno deciso di non ricandidarsi per motivi loro», precisa Berlusconi con aria che più triste non si può.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi. Nella foto a sinistra Francesca Calvo il sindaco di Alessandria. Oggi Rutelli le offrirà una candidatura

Appello anti astensione

Bobbio e Galante Garrone contro il Polo e Berlusconi

Alberto Papuzzi
ROMA

Se vince il Polo, la democrazia è a rischio: questo è il senso di un appello elettorale, firmato da quattro intellettuali di sinistra, l'economista Paolo Sylos Labini, il giurista Alessandro Galante Garrone, il costituzionalista Alessandro Pizzorusso e il filosofo Norberto Bobbio. L'iniziativa avrebbe dovuto essere presentata ufficialmente domani, ma il testo è stato parzialmente anticipato dalle agenzie di stampa, mentre si stavano raccogliendo le firme. Per cui il professor Sylos Labini, promotore dell'iniziativa, autore di noti saggi sulle classi sociali, ci ha fatto avere il testo integrale, un attacco politico tra i più duri e diretti.

Titolo: «Appello contro la Casa delle libertà». Testo: «E' necessario battere col voto la così detta Casa delle Libertà. Destra e sinistra non c'entrano: è in gioco la democrazia». Su cosa si basa una denuncia politicamente così pesante? «Berlusconi ha dichiarato di voler riformare anche la prima parte della Costituzione, e cioè i valori fondamentali su cui poggia la Repubblica italiana. Ha annunciato una legge che darebbe al Parlamento la facoltà di stabilire ogni anno la priorità dei reati da perseguire. Una tale legge subordinerebbe il potere giudiziario al potere politico, abbattendo così uno dei pilastri dello Stato di diritto».

L'appello contiene un attacco alla credibilità del leader del centrodestra: «Oltre a ciò, Berlusconi, già più volte condannato e indagato, in Italia e all'estero, per reati diversi, fra cui uno riguardante la mafia, insulta i giudici e cerca di delegittimarli in tutti i modi, un fatto che non ha riscontri al mondo. Ma siamo ancora un paese civile?». L'appello giudica negativo il governo Berlusconi del 1994, a causa soprattutto del conflitto d'interessi: «Chi pensa ai propri affari economici ed ai propri vantaggi fiscali governa malissimo: nei sette mesi del 1994 il governo Berlusconi dette una prova disastrosa».

La situazione si riproporrebbe oggi, nel caso di una vittoria del Polo. Contrariamente a chi, anche nella sinistra, ritiene che il centrodestra non potrebbe non rispettare i vincoli europei - in questo senso, per esempio, si è pronunciato più volte Vittorio Foa -, l'appello disegna un quadro catastrofico: «Gli innumerevoli conflitti d'interesse creerebbero ostacoli tremendi a un suo governo sia in Italia sia, e ancora di più, in Europa. Le grandiose opere pubbliche promesse dal Polo dovrebbero essere finanziate almeno in gran parte col debito pubblico, ciò che ci condurrebbe fuori dall'Europa».

Nella conclusione i firmatari si preoccupano dell'astensionismo: «A coloro che, delusi dal centrosinistra, pensano di non andare a votare, diciamo: chi si astiene vota Berlusconi. Una vittoria della Casa delle libertà minerebbe le basi stesse della democrazia». Tra le prime adesioni il politologo Giovanni Sartori, lo scrittore Andrea Camilleri, l'astronoma Margherita Hack.

Sylos Labini conduce contro Silvio Berlusconi una lunga battaglia, nel corso della quale ha più volte denunciato come un cavillo fatto per aggirare la legge, la nomina di Confalonieri presidente di Mediaset. «Combatto il paese dei machiavellismi, della politica fatta dai furbi - dice Sylos Labini -, ma che tremenda tristezza, ritrovarci a questo punto, dopo tante battaglie».

IL PRIMO CITTADINO DI ALESSANDRIA: «NON VOGLIO SEGUIRE D'ANTONI»

La Calvo sale sul treno di Rutelli

«Dopo Bossi e l'Ape adesso passo con l'Ulivo»

intervista
Gigi Padovani

«I miei tre ribaltoni? Non rinnego nulla né i vigilantes né i certificati di buona salute per i bimbi stranieri Vado con la sinistra perché ora è vitale»

ULTIME iniziative conosciute: esposizione della bandiera tricolore sul Comune di Alessandria per la morte di Maria José. Controlli dei vigili urbani sulla validità dei contratti di lavoro degli extracomunitari. Richiesta ai figli di immigrati di un certificato di «sana e robusta costituzione» per entrare negli asili. Ordine di chiusura della moschea. Contratto con «vigilantes» per sorvegliare i giardinetti. Tutto si può dire di Francesca Calvo (52 anni, due figli, laurea in giurisprudenza) ex leghista, ex dirigente dell'Ape di Gnutti e Comino, eccetto che voglia passare inosservata.

Eletta sindaco di Alessandria per la seconda volta con un consenso personale altissimo nel '97, la signora Calvo è pronta per il terzo cambio di casacca. Oggi, ore 14,30, alla stazione della sua città si fermerà l'Ulivo-Express con Rutelli, e la Calvo è pronta a saltare su quel treno. Tanto che è vicina alla candidatura al Parlamento con l'ex sindaco di Roma. Una adesione di certo inaspettata, proprio nello stesso giorno in cui presenterà la sua lista civica - si chiamerà «Calvo, la risposta» - per le amministrative locali, previste l'anno prossimo. Ma se dovesse accettare il collegio che oggi Rutelli le offrirà, sarà il suo vicesindaco a portare la città alle elezioni anticipate (di un anno) in novembre.

Sindaco Calvo, certo la sua storia politica è piuttosto movimentata. Partiamo dagli anni 90, quando fu «affascinata» da Bossi, come lei stessa dichiarò.

«Allora Bossi era una voce fuori dal coro. Ebbe il coraggio di presentarsi sulla scena politica dicendo quello che molti pensavano, anche rischiando l'etichetta di razzista e antimeridionalista. Soprattutto, fece sentire la sua voce con Tangentopoli».

Rigore morale prima di tutto?

«Allora credevo che fosse un rigore morale».

Poi ci fu la parentesi dell'Ape: Bossi vi cacciò dal partito perché volevate andare con il Polo. Ricorda?

«Uscimmo in molti dalla Lega. Volevamo fondare un movimento che rispettasse le nostre idee».

Come vede la nuova alleanza tra Bossi e Berlusconi?

«Ricordo quando il Senatur ci accusava di essere "venduti" perché volevamo andare con il Polo. Gli chiedo: oggi, lui come si ritiene?».

E D'Antoni, non le piace?

«No, infatti ho deciso di non aderire a Democrazia Europea».

Dove si schiererà?

«Un momento, io prima di tutto amo la mia città, e sono pronta a fare un passo per mantenere una continuità, con la mia lista, anche se non posso più candidarmi».

Si ritrova nell'immagine di sindaco-sceriffo che le hanno affibbiato? Se non sbaglio, sono in arrivo i «vigilantes»...

«Se per questo, le guardie giurate ci sono già, pagate dal Comune, a difesa delle mamme nei giardinetti: mi è stato chiesto dal procuratore generale di Alessandria».

E la moschea chiusa?

«Strumentalizzazioni. Applicai soltanto le regole, che valgono per tutti: quell'edificio non era a norma. Ora lo è, ed infatti è stato riaperto».

Perché chiese certificati soltanto per i bimbi stranieri, negli asili?

«Perché quelli italiani sono in salute, vaccinati, seguiti. Gli altri no, è stata una iniziativa per aiutarli, per verificare le loro condizioni sanitarie e renderli tutti uguali. No, non è razzismo. Come non è "rambismo" puntare sulla sicurezza. Per fortuna anche il centrosinistra se ne è accorto, dopo anni, e ha chiuso con il buonismo».

La convince il «pacchetto sicurezza» che ha appena varato il Parlamento?

«Sì, mi fa piacere che Francesco Rutelli, che ho avuto modo di apprezzare come sindaco di Roma e quando ero vicepresidente nazionale dell'Anci, abbia saputo ridare un po' di ossigeno alla maggioranza di governo. Quella legge è in controtendenza rispetto al buonismo finora imperante».

Nella sua provincia, dopo il caso Novi Ligure, qualcuno ha strumentalizzato le paure della gente sulla sicurezza.

«Guardi, potrei dire che conosco bene quei meccanismi. Ma io non li ho mai usati. E prima ancora che si individuassero i veri colpevoli, mandai un messaggio di solidarietà al sindaco Ds di Novi, sotto accusa da parte della Lega. Non si può cavalcare emotivamente il bisogno di sicurezza dei cittadini».

E la riforma in senso federale della Costituzione? Come la giudica, da federalista convinta?

«Meglio tardi che mai. Non è il massimo, ma è un grande passo in avanti. Anche questo, mi pare, grazie a Rutelli».

Cosa si rimprovera? C'è qualcosa che non avrebbe voluto fare, in questi anni?

«No. Ho sempre agito per tutelare i cittadini e il mio territorio. Spero di poterlo fare ancora in futuro».

An: candideremo Di Bella

Il professore verso un collegio emiliano

Nel Polo Aiuti e la psicologa Slepoj Il Cavaliere: «Basta avvocati e notai, ci servono tecnici e donne»

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

«E se candidassimo Vittorio Emanuele junior?» L'iperbole venuta in mente a uno degli uomini di partito che impostano il gioco della torre delle candidature, è solo una boutade, di quelle però che piacerebbero a Francesco Cossiga. Ma, lanciata stasera alla riunione dell'Ulivo, detta in un gergo assai efficace «del mucchio selvaggio», nella quale si discuterà dello spinoso problema, almeno allevierà l'inevitabile tensione. Oltre alla lotta al coltello tra parenti sui collegi, è in corso anche la caccia al nome eccellente, al candidato-civetta, allo strano-ma-vero. Alla riunione l'ex Bottegone si presenta in forza, addirittura un terzo invitato previsto, oltre a Pietro Folena e Giovanni Lolli. Per non parlare della Margherita: saranno in quattro, non dovrebbe esserci Rutelli. L'ultima battaglia interna alla Quercia si è placata solo iersera. Una discussione per il collegio Firenze I per la Camera, già un po' a rischio di suo, ma dove si temeva gli avversari mettessero in campo addirittura Berlusconi, forse verrà «prasso» da Vannino Chiti. Il quale, a scanso rischi, si candida pure nel proporzionale. Ma per prendere la decisione, pare sia stato commissionato addirittura un sondaggio, con esperti di marketing politico che sono andati in giro a chiedere, «se del caso, preferireste Chiti o Cioni»: Chiti, hanno risposto i più. Un risultato che alla fine sembra aver raccolto l'indicazione e la richiesta del leader di schieramento Francesco Rutelli: candidature forti nei collegi deboli. Con in più un correttivo, un «paracadute» che non si nega mai a nessuno: ci si presenta, in qual caso, anche nel proporzionale.

Nel centrosinistra c'è abbastanza sconforto: se uno chiede se sarà candidato pure qualche bel nome della società civile, se non proprio i nani e le ballerine, sommessamente uno degli sherpa che devono sempre affrontare il mucchio selvaggio ulivista di stasera ti dice: «Ma dai, lo sai anche tu, i nomi girano girano, ma alla fine poi restiamo solo i professionisti della politica, i posti sono così pochi...». «Siamo ancora al metodo, agli indirizzi, alle linee di principio», aggiunge un altro. Il fumo prima dell'arrosto, insomma: l'unico eccellente che circola è un dinosauro della politica, Emilio Colombo che forse si presenta con i Popolari. E sennò va da solo.

Il centrodestra invece un nome da botto ce l'ha: il professor Di Bella, da candidare in Emilia e Romagna. A suo tempo in Puglia An candidò Madaro, il pretore che diede giudiziariamente via libera alla cura contro il cancro del discusso fisiologo. Certissimi invece per Alleanza Nazionale l'immunologo Ferdinando Aiuti a Roma, l'avvocato del bel mondo capitolino Vincenzo Consolo sempre a Roma, il giurista Bobbio a Napoli, «perché anche noi abbiamo un Bobbio», scherza Adolfo Urso che ha in mente quelle che per ora sono solo nomination, e la psicologa da prima serata televisiva Vera Slepoj. L'economista già amico di Romano Prodi Mario Baldassarri veleggia invece verso Forza Italia. Incerto tra An e Berlusconi il professor Cesare Imbriani, che dirige l'Istituto Universitario di cui fa parte Vincenzo Visco.

Berlusconi farà scendere in campo anche l'ex presidente del Coni Mario Pescante. Ma per carità, le liste sono segrete, sono sul calepino di Scajola, e Berlusconi deve decidere, dopo che si sono espressi i capigruppo. Ha il suo daffare Scajola. Il Cavaliere è stato chiarissimo nella riunione dell'altra sera, dove si sono per ora piazzati i big politici: «Ragazzi, il numero degli avvocati e dei notai che voglion far politica è impressionante... A noi, piuttosto, servono i tecnici, specie quelli che si occupano di opere pubbliche. E donne, per favore, tante donne».

DA PRODI AD AMATO | LE TAPPE DEL «13° PARLAMENTO»

21 aprile 1996 • L'Ulivo di Prodi vince le elezioni, ma ha una maggioranza condizionata dalla presenza di Rifondazione, soprattutto alla Camera.
9 maggio • Mancino è eletto presidente del Senato. Il giorno dopo Violante è eletto presidente della Camera.
17 maggio • Prodi scioglie la riserva e forma il nuovo governo, con 20 ministri.
13 novembre • Di Pietro, indagato, si dimette da ministro. 5 febbraio 1997. D'Alema presidente della Bicamerale.
9 aprile • Accordo Polo-Ulivo sulla missione in Albania (il Prc è contrario). Prodi va al Quirinale e Scalfaro lo invita a presentarsi alle Camere. Il 10 il Senato vota la fiducia.
15 giugno • I 7 referendum radicali falliscono il quorum.
18 giugno • Patto della crostata a casa di Gianni Letta sulla riforma della legge elettorale.
9 ottobre • No del Prc alla finanziaria. Prodi si dimette, ma Scalfaro lo invita a rimanere in carica. Poi la crisi rientra.
4 febbraio 1998 • Nasce l'Udr di Cossiga.
14 febbraio • Nascono i "Democratici di sinistra": D'Alema segretario.
25 marzo • Italia ammessa nel gruppo degli 11 Paesi che entrano nell'Euro dal 1999.
2 giugno • Dopo 16 mesi di lavori, fallisce la Bicamerale.
21 settembre • Il Prc si spacca: Bertinotti è per il no alla finanziaria. Cossutta se ne andrà per fondare il Pdci.
9 ottobre • Per un voto la Camera sfiducia Prodi. L'Udr fa fallire un tentativo di reincarico.
21 ottobre • D'Alema forma il governo. Entrano l'Udr di Cossiga e il Pdci di Cossutta.
18 aprile 1999 • Al referendum anti-quota proporzionale vota solo il 49,6%. Quorum non raggiunto.
13 maggio • Ciampi è eletto presidente della Repubblica al primo scrutinio.
19 gennaio '00 • Bettino Craxi muore ad Hammamet.
15 febbraio. Nasce la Casa delle Libertà, che vede insieme Lega e Polo (Fi, An, Ccd e Cdu).
16 aprile • Elezioni regionali: al centrodestra tutto il Nord, Lazio, Calabria, Abruzzo e Puglia; all'Ulivo Campania, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Molise e Basilicata.
17 aprile • D'Alema si dimette. Ciampi lo rinvia alle Camere, ma il premier conferma le dimissioni.
25 aprile • Amato forma il governo. Di Pietro dice no e lascia i Democratici
21 maggio • Si vota per 7 referendum (tra cui quello per l'abolizione della quota proporzionale). Quorum non raggiunto.
31 ottobre • Rutelli candidato premier dell'Ulivo.
20 gennaio 2001 • Nasce il nuovo Psi, alleato del Polo.
2 febbraio • Andreotti e Zecchino scelgono D'Antoni. Zecchino lascia il governo.

La data del voto, ultimo braccio di ferro

C'era l'intesa per il 13 maggio, ma Rutelli preme per il 6

Maria Teresa Meli
ROMA

La linea l'aveva definitivamente marcata l'altro ieri, nel corso del vertice dell'Ulivo, Francesco Rutelli: elezioni il 6 maggio. E i maggiori leader del centrosinistra già da giorni sapevano che quella era la decisione presa e concordavano. Ma quando ieri mattina il candidato premier dell'Ulivo ha avuto modo di confrontarsi con Giuliano Amato su questo punto ha avuto un'amara sorpresa. Il presidente del Consiglio, infatti, gli ha spiegato che, a suo avviso, è «più opportuno» far ricadere la scelta del giorno delle consultazioni su un'altra domenica, quella del 13 maggio. E gli ha detto anche il perché: su quella data era stato siglato una sorta di «patto tra gentiluomini», che ha coinvolto, oltre ad Amato stesso, anche il Cavaliere e l'inquilino del Colle. Un'intesa non scritta in cui ognuno aveva dato la propria parola. «C'è stato questo accordo - ha affermato il premier - e ora non ci possiamo tirare indietro. Tra l'altro, Berlusconi ha ceduto sull'election day, proprio perché gli davamo la data da lui indicata».

In soldoni: il Cavaliere voleva segnare almeno un punto, cioè che le elezioni venissero indette nella domenica da lui richiesta. Ma è proprio questo il motivo per cui Rutelli vuole che si voti il 6. «Se a Berlusconi va bene il 13, allora io dico il 6. Non si vede perché dobbiamo fargli un piacere», è stato il suo ragionamento. Il problema, però, è che oltre ad Amato, anche Ciampi insiste sull'intesa informale siglata con il leader del Polo. Il capo dello Stato ha dato la propria parola e adesso non vuol essere coinvolto in quella che è una contesa politica. E la posizione di Ciampi non è ininfluente. Benché non spetti al presidente della Repubblica fissare la data delle elezioni - lui decide quella dello scioglimento, previsto per domani, salvo un anticipo a sorpresa - la sua opinione pesa. Ora, quindi, convocare le consultazioni per una domenica diversa da quella su cui ci si era informalmente accordati, potrebbe apparire come uno sgarbo a Ciampi. Il Consiglio dei ministri che deciderà la data delle elezioni è fissato per sabato mattina, e per allora questo nodo dovrà essere sciolto. Rutelli, al momento, insiste sulla sua linea, mentre Amato riveste i panni di garante di quel patto non scritto con il Cavaliere. Insomma, dopo quel colloquio alquanto teso, ognuno è rimasto sulle proprie posizioni, e una decisione non è stata presa.

Oggi al Senato la maggioranza vota il sì definitivo alla legge sul federalismo E domani il Capo dello Stato scioglierà le Camere

Ma per quale ragione Rutelli vuole a tutti i costi che si vada a votare il 6 maggio? Fondamentalmente per due motivi. Uno, per spuntare un'arma del Cavaliere, cioè quella dell'ineleggibilità del candidato premier del centrosinistra, che non si è dimesso da sindaco, come la legge vorrebbe, sei mesi prima della scadenza naturale della legislatura che cade il 9 maggio (e il Cavaliere sostiene che se si vota il 13 l'ex primo cittadino della Capitale è «fuori legge»). L'altro, invece, va inquadrato nella nuova strategia inaugurata da Rutelli. Ossia quella dello scontro frontale con il Polo. La cui prova generale è stata la votazione sul federalismo. Perseguire questa linea dura è un modo anche per affermare la propria leadership sul centrosinistra. Soprattutto nei confronti di quanti - Massimo D'Alema e Giuliano Amato, per esempio - vorrebbero arginare e imbrigliare Rutelli. Non è un caso, dunque, che da qualche giorno in qua, il candidato premier dell'Ulivo vada ripetendo che «per troppo tempo si è fatta una politica sbagliata con Berlusconi». La sua è un'allusione, nemmeno tanto velata, al tentativo del presidente della Quercia di instaurare un dialogo e un confronto con il leader della Casa delle Libertà.

Del resto, Rutelli sa che la partita politica che si sta giocando è decisiva. E non lui sono schierati quanti, nei Ds, sostengono la linea dello scontro. I veltroniani, tanto per intendersi. E il candidato premier sa anche che se non vince le elezioni, la sua leadership traballerà, inevitabilmente, perché è nelle intenzioni di D'Alema, d'accordo con Amato, di trasformare la Quercia in un grande partito socialdemocratico, rimescolando le carte nella coalizione. E a quel punto l'esperienza dell'ex sindaco, ma pure quella dell'Ulivo così come è stato finora inteso, verrà archiviata e le vicende della politica, nel centrosinistra, prenderanno un altro corso. Non solo: anche la teoria del «pareggio», cioè quella secondo la quale il Polo potrebbe vincere alla Camera ma non al Senato, è insidiosa per Rutelli. Non per niente il suo inventore è il presidente della Quercia. E non è dunque un caso che il candidato premier diffidi di questa teoria, o che un personaggio come Pietro Folena dica: «Se si scende in campo puntando sul pareggio si rischia di essere sepolti da una marea di goal». Già, perché in caso di pareggio, rientrerebbero in gioco da protagonisti quanti, come D'Alema, tengono aperte le porte del confronto con Berlusconi, mentre i sostenitori della linea dura rimarrebbero ai margini.

A sinistra, il Capo dello Stato con Nicola Mancino e Luciano Violante
A destra il passaggio delle consegne tra Romano Prodi e Massimo D'Alema
Sotto, Giuliano Amato, terzo premier della legislatura

PROTAGONISTI E COMPRIMARI LE DATE DA NON DIMENTICARE

La legislatura dei tre premier

Dall'Euro al federalismo, 5 anni di scontri

la scadenza

Aldo Cazzullo

LA XIII legislatura si apre con la fiducia del Senato al governo Prodi-Veltroni: 173 sì, 139 no e un astenuto, Cossiga. «Questo governo è l'ultima occasione per l'Italia - dice in aula il neopremier -. Perciò deve durare tutti i cinque anni della legislatura». L'on. Meluzzi, ex comunista, ex socialista, pubblica «Ulisse e il monaco zen» e si iscrive al gruppo di Forza Italia.

SETTEMBRE '96: L'EUROTASSA. Prodi va da Aznar a proporgli un patto per ritardare l'ingresso di Italia e Spagna nell'euro, ma viene tradito due volte dal collega, che prima gli risponde «la Spagna ce la farà fin da subito», poi spiffera tutto. Dovrà farcela anche l'Italia. Tra il taglio delle pensioni e l'eurotassa, Prodi sceglie la seconda, accontenta Bertinotti, scontenta D'Alema che investe tutto sulla commissione Bicamerale, di cui assume la presidenza. D'Alema cerca un'intesa con Berlusconi e Fini per riscrivere la seconda parte della Costituzione ed eventualmente - è il timore di Prodi e Veltroni - dar vita a un governo di larghe intese, di cui assumerebbe la presidenza.

13-10-'97: PROVE DI PSICODRAMMA. La seconda finanziaria di Prodi lo porta a un passo dalla caduta. Il governo è appeso a Rifondazione. All'uscita dalla riunione dei deputati, Nerio Nesi mostra alle telecamere il pollice verso come Diocleziano nei suoi momenti più belli: i comunisti voteranno contro. Prodi li convince all'ultimo momento promettendo una legge per ridurre l'orario di lavoro a 35 ore, sul modello francese. Bertinotti abbocca. Intervistato da *Le Monde*, dichiara: «Prodi può andare oltre il '99». L'on. Meluzzi pubblica «Sesso: bestialità o religione» e lascia Forza Italia per il gruppo misto, che diventerà il terzo del Parlamento dopo Ds e Forza Italia. Alla fine saranno 158 i deputati

«Mobilità» record in Parlamento Tra Camera e Senato cambiano partito in 236

(78 i senatori) a cambiare partito una o più volte.

L'EURO VA, LA BICAMERALE NO. Il 25 marzo '98 la Commissione Ue sancisce l'ingresso dell'Italia nella moneta unica, il 6 giugno Berlusconi dichiara fallita la Bicamerale e annulla l'accordo sul semipresidenzialismo. Pare lo zenith di Prodi e il nadir di D'Alema: neanche 5 mesi e le parti si rovesceranno. L'on. Meluzzi guida alle provinciali di Torino la lista «Balena rosa-Centro liberaldemocratico», pubblica «La via degli spiriti animali: dalle grotte di Altamira alla pet-therapy», si iscrive all'Udr di Cossiga. Dichiara: «Lo seguirei ovunque».

9-10-'98: LO PSICODRAMMA. Arturo Parisi sbaglia i conti, stavolta Prodi cade davvero, per un voto, e scelta quello di Irene Pivetti rimasta a Milano ad allattare o quello di Silvio Liotta, eletto con Forza Italia, passato a Dini e ripassato al Polo. «Mi ha convinto la vista di Cossutta con il pugno chiuso», dice Liotta. «Non è vero, l'ho convinto io», dice Sgarbi. «E va bene, l'ho convinto io», dice finalmente Berlusconi. Bertinotti fa sapere di aver brindato con spumante; Berlusconi, con champagne. D'Alema prevede: «Fausto, ora non ti intervisterà più nessuno». Prodi pronuncia a Bologna il discorso del «no» (al leghista che prometteva voti in cambio di una rete tv, precisera Veltroni). Mastella infierisce: «Veltroni torni a fare il critico cinematografico». Diventerà segretario Ds.

Le «svolte»: Prodi giù per un voto, la doppia crisi di D'Alema, la staffetta fra Amato e Rutelli

D'ALEMA 1 e 2. Il presidente Scalfaro risolve la settima crisi in sette anni con un colpo a sorpresa: incarico a Massimo D'Alema, con l'appoggio di Cossiga e Cossutta, che spacca Rifondazione. Esordio difficile: D'Alema va negli Usa e un aereo Usa fa cadere la funivia del Cermis; scoppia la guerra del Kosovo, la maggioranza tiene a fatica. Il 13 maggio Polo e Ulivo insieme eleggono Carlo Azeglio Ciampi presidente della Repubblica. Berlusconi vince le Europee, D'Alema rompe prima con Marini, poi con Boselli e il 18 dicembre si dimette. Una settimana dopo nasce il D'Alema bis. Cossiga si riavvicina al Polo, l'on. Meluzzi dichiara «non posso seguirlo» e si iscrive al gruppo dei Verdi, che lo accolgono con gioia: «O noi o lui», dichiarano i Verdi torinesi. Loro. Meluzzi torna al misto, poi chiede ospitalità all'Udeur. Concessa.

16 APRILE 2000: LA DISFATTA. D'Alema è travolto dalla sconfitta alle amministrative, il centrosinistra perde tutto il Nord, nel Lazio vince Storace. Il 25 aprile il premier incaricato Giuliano Amato legge al Quirinale la lista dei suoi ministri. Prima polemica sul Gay Pride: è «inopportuno», dice Amato alla Camera, ma «purtroppo» le garanzie costituzionali lo rendono inevitabile. La destra applaude, i Ds protestano, l'on. Meluzzi si rivolge direttamente al Papa e gli chiede «un gesto di saggezza». Inspiegabilmente, il Papa non raccoglie.

FINIS BECHI. Amato rinuncia a guidare il centrosinistra alle elezioni del maggio 2001 in favore di Francesco Rutelli. Il 28 febbraio la Camera approva la riforma federalista, i deputati dell'Ulivo scandiscono libertà, quelli del Polo annunciano: fra tre mesi cambieremo tutto. L'on. Meluzzi pubblica «NeoMonasteri e RiEvoluzioni: utopia, comunità e spiritualità nell'era della new economy» e commenta: «I miei colleghi? Agitati e immobili». E' proprio finita. Alle urne, alle urne.

Il Cavaliere: come me nessuno al mondo

SUVVIA, ognuno ha una certa considerazione di sé. Chi la nasconde e chi no. Berlusconi, no. L'autostima non gli manca, e neppure il coraggio di esprimerla. «Non c'è nessuno sulla scena mondiale che può pretendere di confrontarsi con me. La mia bravura è fuori discussione, la mia sostanza umana, la mia storia, gli altri se la sognano. Sono loro che devono dimostrare a me di essere bravi», ha dichiarato ieri, suscitando la consueta gara di reazioni spiritose, vinta agevolmente da Cossiga («queste cose io non ho mai potuto dirle perché sarei stato coperto dalle risate di Soares, Gonzales, Gorbaciov, Thatcher, Kohl...»). Mussi ha chiamato in causa il Papa, Napoli (Udeur) Einstein e Leonardo da Vinci, il popolare Fioroni sovvenendosi delle serate infantili davanti a Carosello pure Giorgia Meloni «quella della Pasta del Capitano». Ma i riferimenti cui guarda il Cavaliere sono altri.

Nelle barzellette su di sé che ama raccontare, Berlusconi si assegna o la parte di Dio o di suo figlio unigenito (come in quella sul mausoleo troppo costoso, «tutti quei soldi per appena tre giorni?»). Più dottamente i biografi Stefano D'Anna e Gigi Moncalvo (*Berlusconi in concert*, Otzium, Londra 1994) evocano il precedente dei re taumaturghi studiati da Bloch e narrano di un tentativo di guarigione di un cieco e della guarigione di un tifoso milanista, messa in scena di recente a Strasburgo dal guaritore stesso («gli ho detto: "Giacomo, alzati e cammina", e lui si è alzato e ha camminato») con mimica e precisazione: «Non è un miracolo, ma neanche una barzelletta. E' un aneddoto», qualcosa tra la verità storica e la mitografia. E nel '97 un altro tifoso milanista, Stefano Carloni, uscì dal coma ascoltando una cassetta con la voce del suo presidente - «Svegliati, Andrea! Dai, su, che lo puoi fare! Siamo tutti qui che ti aspettiamo...» - poi ritrasmessa in tv da Bruno Vespa.

L'idea della regalità e della sacralità, accentuata dalla corte dove trovano posto anche il reggicappotto e una sera della primavera '95 in piazza Navona pure il reggigelato, è connaturata all'esperienza del Berlusconi politico, fin dai tempi del «nuovo miracolo italiano», dell'«unto del Signore» e del milione di posti di lavoro (poi quasi realizzati dall'Ulivo senza che se ne sia accorto nessuno). Quando Buttiglione, nel corso di una delle oscillazioni verso sinistra del suo moto pendolare, lo accusò di comportarsi come «un monarca assoluto», Berlusconi rispose paziente: «Io non ritengo che sia un'offesa dire Re a uno che è Re e che fa il Re. Io cerco di essere un Re più costituzionale possibile». Nell'ultima apparizione da Costanzo porse la mano da cui spirava, spiegò, «odore di santità». Scherzava, ma fino a un certo punto. Sa che in campagna elettorale non gli giova, così come D'Alema è consapevole che il sarcasmo non giova alla sua simpatia, ma i due sono fatti così, pronti a perdersi per una battuta, forse si piacciono anche per questo. Così, dopo aver proposto di ridimensionare lo studio del greco, Berlusconi precisa: «Lo dico da grecista, quand'ero ragazzo la mattina parlavo greco in famiglia» («ed è anche latinista», aggiungerà una deputata azzurra, commentando l'autodefinizione coniata dal capo in un momento di depressione, «primus inter pares». Pur sempre primus, però). Parlando di Milano 2, non manca di ricordare che ancora oggi vengono architetti da tutto il mondo a studiarla. Immenso è il repertorio legato al calcio, si va da quando allenava la squadra dell'Edilnord con schemi che la portarono in testa della classifica ai trionfi del Milan, che nella campagna del '94 gli consentirono di invitare l'avversario nel collegio Roma 1 professor Spaventa a «tornare dopo aver vinto due Coppe dei Campioni»; come a dire che De Gaulle che com'è noto non ha vinto neanche una Coppa Uefa non era nessuno; o comunque era, appunto, «meno bravo di me». [al. ca.]

LA MALATTIA | COME SI DIFFONDE

I CINQUE VEICOLI DI TRASMISSIONE

Il contatto tra animali è il principale modo di trasmissione del virus: molto contagioso e resistente, si trasmette anche per altre vie. L'uomo, raramente colpito, è uno dei possibili vettori dell'epidemia

Alla Fiera mucche soltanto in fotografia

Verona, per la prima volta niente stand con gli animali

Vanni Cornero

inviato a VERONA

«Le mucche? Neanche a parlarne. Ai visitatori gliele faremo vedere in fotografia». Non è una battuta quella di Enrico Santus, direttore dell'Associazione nazionale razza Bruna, (250 mila capi, valore medio 3 milioni l'uno) che ha sede in questa Verona, con l'edizione numero 103 della Fieragricola abbrunata dal rischi afta. Niente animali nei quartieri della più grande rassegna dell'agricoltura europea. Troppo pericolo, il contagio si diffonde in un niente, bastano le ruote di un camion o le suole di un paio di scarpe che abbiano sfiorato materiale infetto per propagarlo. E allora, per la prima volta in 103 anni, niente mucche alla Fiera di Verona. «Una rinuncia triste, tristissima, anche perché le mucche, i bovini, rappresentano la parte più antica dell'immaginario collettivo degli agricoltori - continua Santus - d'altronde in un'emergenza come questa non si possono usare le mezze misure».

Così tutti a casa, le campionesse della Bruna, supermacchine da latte, restano nelle stalle e nelle stalle non entra nessuno: «Avevamo in programma la visita di ben otto delegazioni straniere, che venivano a Verona per decidere l'acquisto di materiale genetico - prosegue il direttore dell'associazione - ma abbiamo dovuto bloccarle. Inutile far venire qui schiere di tecnici dall'estero se non possono vedere gli animali, il risultato dei nostri sforzi selettivi. Un gruppo di americani era già arrivato, non potevamo certo rimandarli indietro. Loro le mucche le vedranno, ma solo nelle diapositive».

Maledetta afta, peste degli animali che risveglia paure e rabbia ancestrali: non è solo il reddito in pericolo, ogni frutto di un lavoro lungo e faticoso rischia di finire su un rogo. Ma ci sono dei colpevoli? Adriano Bosco, direttore provinciale degli allevatori di Frisona (un milione di capi, 20 mila in provincia di Verona, la razza da latte più diffusa in Italia) se la prende con gli inglesi: «Importano da ogni parte del mondo poi smistano dovunque, senza nessuna logica di prevenzione, privi come sono di servizi sanitari efficienti». La cancellazione della parte zootecnica di Fieragricola alla Frisona costa cara: «Avevamo in programma un'asta internazionale con capi a 10 milioni l'uno di prezzo base - dice Bosco - invece niente, ci rimettiamo un sacco di soldi».

L'afta però esiste da secoli, è documentata fin dal 1600, i meccanismi delle epidemie non sono mai cambiati. «Non stiamo a cercare colpe - dicono quelli della Bruna - l'afta è comunque un flagello biblico, piuttosto bisogna evitare che le misure di sicurezza per bloccare il contagio siano troppo superficiali, insufficienti. Quella sì che sarebbe una colpa gravissima». Sulla via del massimo rigore sono allineati tanto il ministro della Sanità, Veronesi, che quello delle politiche agricole, Pecoraro Scanio: frontiere bloccate, mercati bloccati, vietate le esibizioni di animali nei circhi. Basterà? Qualcuno chiede di più e c'è chi valuta utile la ripresa delle vaccinazioni negli allevamenti. Di fronte a un'emergenza del genere due pareri sono unanimi. Primo: nulla deve restare intentato. Secondo: Bruxelles deve fare di più.

Tra le paure degli allevatori che partecipano a Fieragricola senza mucche, sperduti come cavalieri appiedati, serpeggia anche quella di un nuovo colpo all'immagine del settore. «I consumatori devono capire che non corrono il minimo pericolo - ripetono tutti - invece c'è chi parla di natura violentata, di allevamenti superaffollati. Siamo stufi di essere colpevolizzati. Qui a rimetterci siamo solo noi».

Nel suo ufficio, sopra i rumori dei preparativi e le voci di rabbioso rammarico, il presidente di VeronaFiere, Pierluigi Bolla, esprime una precisa convinzione: «Abbiamo fatto la cosa più giusta, l'unica seriamente possibile, abbiamo deciso di non far portare gli animali a Fieragricola ancor prima che scattassero le misure di prevezione del governo».

IL VACCINO PERCHÉ NON SI FA PIÙ

ROMA. Ma perché non si vaccinano più gli animali contro l'afta? E perché, nemmeno ora, è possibile rendere immuni gli allevamenti? Franco Valenza, veterinario consulente dell'Asprocarni piemontese, spiega che le ragioni sono più d'una. «Le disposizioni europee impongono, per tutte le malattie, di sospendere le campagne di vaccinazione quando il numero di capi malati scende sotto un tetto minimo, che fa ritenere debellato quel morbo: intanto, perché le vaccinazioni di massa costano miliardi; e poi, il vaccino anti-aftoso ha effetti collaterali pesanti: provoca febbre, aborti e crollo della produzione di latte, e per anni sono stati gli stessi allevatori ad invocare la sospensione d'una profilassi che pareva inutile». Per far ripartire la campagna occorrerebbe un ordine comunitario: «Per l'Italia, il conto sarebbe di una trentina di miliardi. In questo momento, forse potrebbe essere utile. Sono certo, però, che se si verificassero focolai, si riuscirebbe ad arginare rapidamente il diffondersi del virus». (g. fav.)

La proteste degli allevatori al Frejus

«Torniamo a casa»

Demoralizzati i «picchetti» abbandonano le frontiere

inviata a BARDONECCHIA

«Andiamocene, andiamo a casa ad aspettare l'afta. Tanto, a star qui pigliamo solo del freddo, e a Roma non ci dà retta nessuno». Anche Marco Favaro, 33 anni e 160 vitelloni nella stalla, alle 16 di ieri non ce l'ha fatta più e ha ingranato la marcia indietro, sciogliendo il presidio degli allevatori al Fréjus. Dal '96 non ha mancato un blocco, una protesta, un appuntamento a Roma. Ma adesso, anche per un irriducibile come lui, tutto è cambiato. Allora, alle frontiere ci si ritrovava in tre o quattrocento. Ieri erano sì e no in 30, senza la forza di sfidare la polizia e bloccare i camion. Mancano i numeri, e soprattutto l'energia. Il presidio di ieri era l'emblema di una categoria in ginocchio.

«Quando, nel '96, è esplosa la Bse in Inghilterra, sono stato alle frontiere giorno e notte. Il 24 maggio non ho accompagnato mia moglie a partorire: ero quassù, in montagna, a fermare i Tir». Ma adesso che le aziende crollano, e che dopo il disastro economico della Bse è arrivato il terrore dell'afta, Favaro non ce la fa più. Né lui, né gli altri. «Questa settimana porto 5 castrati alla distruzione. Non riesco a venderli: hanno fra i 32 e i 35 mesi. Li avevo ingrassati per Natale e me li sono tenuti. E' una fatto che mi fa star male come un cane, con tutta la gente che muore di fame. Farli bruciare, che pena, sono bestie che stanno benissimo».

Scuote la testa, triste: «Abbiamo sempre prodotto cibo, roba buona. Abbiamo sempre pensato di essere quelli che davano da mangiare alla gente. Un pensiero che ti mette allegria, che ti fa sentire nel giusto. Come una madre che fa una torta. Adesso invece tutti parlano male di noi, come se fossimo "Ogm free", ma all'improvviso siamo avvelenatori, criminali. Non sa quanto ha consolato, a me e agli altri, vedere che a dicembre, quando abbiamo speso 10 milioni per regalare la carne alla griglia nella piazza principale di Torino, la gente si buttava sopra. Ero commosso, li avrei abbracciati tutti. Almeno gratis, la mangiavano. Siamo andati a prendere altri piatti, felici. Avevamo paura che nemmeno così l'avrebbero voluta».

Gli uomini del Fréjus dicono che hanno perso la battaglia della comunicazione, non sono riusciti a spiegare alla gente che le farine animali le hanno mangiate solo le vacche da latte: «Noi produciamo vitelloni da carne, che non hanno mangiato farine. Ma i consumatori confondono tutto. I Cobas del latte sono stati più bravi: spesso avevano torto, ma sono riusciti a far passare il messaggio contrario».

Lunedì, Favaro ha portato al macello 13 tori. «Non so ancora quanto mi daranno: dipende da come riusciranno a venderli. Mi aspetto la metà del prezzo giusto, 2 mila e 500 lire al chilo contro 4 mila e 400. Tutti noi stiamo prorogando i pagamenti ai mangimifici, e agli altri fornitori. Molti rischiano di chiudere, fatichiamo ad avere credito dalle banche, perché ormai siamo considerati a rischio. L'altra notte un mio amico, Giovanni, non dormiva, è s'è messo a vagare per le campagne. Alle tre ha incontrato, nel buio, un altro uomo. S'è bloccato, pensando a un malintenzionato. Invece era un collega: anche lui non riusciva a dormire». [g. fav.]

«Sementi transgeniche nei campi italiani»

I Verdi: le multinazionali non garantiscono il prodotto

ROMA

«Tra due settimane potrebbe cominciare nel nostro Paese una silenziosa e irreversibile rivoluzione biotech: nonostante i divieti imposti dalla legge rischiamo d'essere invasi da semi transgenici arrivati dagli Usa in grado di contaminare la nostra intera produzione di mais e soia». Ivan Verga, vicepresidente dell'associazione Verdi Ambiente e Società (Vas), mostra la copia d'una lettera inviata nell'ottobre 2000 al ministero dell'Agricoltura e «intercettata» dagli 007 del suo gruppo.

Nei due fogli l'associazione italiana sementi avverte che per la campagna di semina al via a fine marzo «le aziende operanti nel settore del mais e della soia non sono in grado di garantire la disponibilità di semi senza alcuna presenza accidentale di ogm». E chiedono che sia «coerentemente individuata una soglia di tolleranza» da parte del ministero. Il che, secondo la traduzione ambientalista, significa: «il transgenico, bloccato alla porta principale, entrerebbe così dalla finestra grazie alle multinazionali che in Usa lo utilizzano tranquillamente e non sono in grado di certificare la purezza delle partite inviate all'estero. Ma qui siamo in Europa e quest'uso è vietato».

I Vas hanno presentato un esposto-denuncia alla procura di Roma per sollecitare l'apertura di un'inchiesta. Va all'attacco Verga che, proprio in questi giorni, ha pubblicato, con Giorgio Celli e Nelson Marmiroli, un libro sui rischi dell'ingegneria genetica dal titolo «I semi della discordia». Dice: «L'unica differenza tra le ditte sementiere che importano illegalmente prodotti ogm e i contrabbandieri che importano illegalmente sigarette è questa: i contrabbandieri trovano persone disposte ad usufruire dei loro prodotti, le prime no. In Italia gli ogm non li vogliono né i consumatori, né le industrie agroalimentari né le grandi catene dei supermercati». Ecco le cifre della possibile «contaminazione» secondo i Vas: per il mais le sementi di origine statunitense equivalgono a 91.155 quintali contro i 115 mila di quelle prodotte in Italia; per la soia il nostro Paese produce 56.157 quintali di semi rispetto ai 206.306 che importa dagli Usa.

Il ministro Pecoraro Scanio ricorda d'aver invitato, a gennaio, il segretario all'Agricoltura Usa, Ann Veneman, ad adoperarsi perchè agricoltori, produttori ed esportatori di soia e mais fossero informati della richiesta europea di garantirne la tracciabilità tramite la separazione tra sementi ogm e ogm free. Oggi, dopo gli «atti formali» dei Vas commenta: «Sarebbe un fatto assai grave dichiarare l'impossibilità di garantire la tolleranza 0. Nel transgenico stiamo affrontando il problema in anticipo. Non vogliamo che si ripetano, per gli Ogm, gli errori commessi con la Bse. Ammissioni di questo tipo sono estremamente gravi, voglio credere che sia una forzatura, un puro atto a fini commerciali». Se così, però, non fosse «dovremmo rivedere le nostre posizioni, già severe, per attuare misure ancora più rigorose».

Per ora il responsabile dell'Agricoltura ha dichiarato che chiederà a carabinieri e ispettorato antifrodi «di partire da subito con verifiche attente per garantire semi sicuri». Il nodo, a questo punto, è la fretta: Verga spiega che se gli agricoltori acquisteranno queste sementi e le utilizzeranno saranno, secondo la legge, ritenuti responsabili d'un reato «e noi, seppur a malincuore, saremmo costretti a denunciarli». [re. ri.]

Uno straordinario successo in pochi giorni!

"Strepitosa edizione in DVD"
CIAK

"Stupisce per i suoi effetti speciali supertecnologici"
IL GIORNALINO

"Il DVD che i fans di Star Wars stavano aspettando"
AF DIGITALE

"90 minuti di spettacolo puro"
PS 2 MAGAZINE

A grande richiesta nuovamente disponibile in videocassetta e DVD

ADDIO SPETTACOLI | PROTESTANO TOGNI E ORFEI

PROIBITO ANCHE IL CIRCO

Stop per timore del contagio da afta alle mostre di bestiame dei mercati di animali, e stop sempre per 20 giorni anche agli spettacoli circensi. Un'autentica tegola per i circhi grandi e piccoli in giro per l'Italia. Si ferma quindi il tendone viaggiante di Moira Orfei in tournée ad Avellino, ma perde così, denuncia, più di 20 milioni al giorno, «tanto costa infatti mantenere il circo». Walter Nones, marito di Moira, lamenta che da sempre gli spettacoli circensi sono «una cenerentola dello spettacolo e lo dimostra anche questa ordinanza che è stata fatta senza capire che nel circo c'è tanta gente che lavora e che si impegna. Speriamo che questa inattività forzata venga in qualche modo ricompensata. Gli allevatori ricevono i contributi dello Stato, sarebbe giusto che li ricevessimo anche noi». Nones reputa comunque eccessiva la misura di blocco. «Nel 1993, quando nella Penisola furono individuati numerosi focolai, continuammo a fare spettacoli, tenendoci lontani dai luoghi a rischio». Anche Flavio Togni, del Circo Americano, sottolinea come le perdite economiche per un circo in stallo siano altissime. «Oltre al mantenimento del circo ci sono anche tutti gli investimenti in pubblicità»

Contro l'afta l'Italia si blinda per 20 giorni

Confini sbarrati, niente mercati. Veronesi: più severi della Ue

Daniela Daniele
ROMA

L'Italia chiude le frontiere agli animali che potrebbero essere colpiti da afta, sia che provengano da altri Paesi dell'Unione Europea, sia che arrivino da territori extracomunitari. L'ingresso vietato sarà valido fino al 27 marzo. L'ordinanza, firmata dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi, prevede misure più severe rispetto a quelle decise martedì a Bruxelles dal Comitato veterinario dell'Ue. In particolare, mentre la Ue concede il «transito» da un Paese all'altro degli animali destinati alla macellazione e ad altri allevamenti, l'Italia ha chiuso completamente le porte. E anche per gli spostamenti entro i nostri confini, serve l'autorizzazione sanitaria.

FIERE E MERCATI

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha tenuto a sottolineare che «ci sentiamo molto europei, ma qualche volta prendiamo qualche precauzione in più: non in meno e non in maniera diversa». Romano Prodi, in ogni caso, si è sentito in dovere di ribadire che «le misure adottate in sede Ue sono serie, rigide e sufficienti».

L'ordinanza, che era già pronta fin dal 20 febbraio ma ha dovuto attendere le decisioni del Comitato veterinario europeo per essere firmata, vieta anche fiere, mercati e qualunque concentrazione di animali sensibili all'afta, compresi quelli impiegati negli spettacoli dei circhi e, all'interno del territorio nazionale, consente gli spostamenti diretti dagli allevamenti al macello e da allevamento ad allevamento, esclusivamente dietro preventivo via libera dell'autorità sanitaria.

L'Italia chiude le frontiere contro il rischio afta

IL CASO GRAN BRETAGNA

Rimangono, poi, in vigore i divieti totali per il Regno Unito, già previsti per animali e prodotti derivati del latte e della carne. Veronesi ha detto, inoltre, che sarebbe fuori luogo proibire in Italia le partite di calcio come è stato deciso in altri Paesi - ricordiamo che il virus aftoso può viaggiare con l'uomo e i suoi abiti - in quanto l'Italia dovrebbe essere completamente fuori dal pericolo afta.

L'ultima importazione di capi di bestiame dal Regno Unito risale a metà febbraio. C'è rischio per i nostri allevamenti? «Oggi (ieri per chi legge) siamo al 7 di marzo - ha detto il ministro - e siccome la latenza della malattia è di dieci o quindici giorni, dovremmo essere completamente fuori pericolo. Abbiamo individuato i capi, alcuni sono stati abbattuti, altri esaminati sierologicamente e sono risultati negativi».

Soddisfatto il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. «L'ordinanza - ha dichiarato - conferma la linea di massima precauzione cui l' Italia ispira la propria politica agricola e nei confronti dei consumatori e dei contribuenti».

LE REAZIONI

Diverso lo stato d'animo degli allevatori. «A questo punto smobilitiamo», annuncia Marco Favaro, portavoce di quelli che da martedì manifestano al traforo del Frejus, «anche se il rischio dovuto alle carni macellate che arrivano in Italia continua a esserci». Gli allevatori pensano, ora, a nuove iniziative per far ascoltare la loro voce. Oggi saranno a Verona, poi si aspettano di avere, la prossima settimana, incontri a Roma. Sul tappeto ci sono anche altre questioni, come «il ritardo degli aiuti comunitari, già giunti in altri Paesi europei, ma non da noi». Favaro conclude: «La nostra protesta di questi giorni non è servita a nulla, se non a perdere tempo e a prendere freddo».

MUCCHE DA MACELLARE

Mentre si argina questa nuova emergenza, vanno avanti le procedure per fronteggiare «mucca pazza». Oggi 66 capi lasceranno la Cascina Malpensata di Pontevico, dove il 13 gennaio scorso venne scoperto il primo caso di Bse in Italia: quaranta, come prevede il protocollo dell' Asl, verranno abbattuti, gli altri 28 saranno invece utilizzati per la ricerca presso l'Istituto zooprofilattico di Brescia. Già ieri i tecnici dell'Asl hanno contrassegnato le vacche che verranno caricate sui camion: quelle che verranno portate al macello sono state contrassegnate con vernice di colore verde, le altre con il rosso.

IL MINISTRO «CONFERMATA LA LINEA DELLA MASSIMA PRECAUZIONE»

Pecoraro: tutelati allevatori e consumatori

«In macelleria nessun problema di approvvigionamento»

intervista
Renato Rizzo
ROMA

DOPO il rischio «mucca pazza» ecco quello della «morte nera»: gli allevatori italiani, già provati economicamente da una crisi che ha causato la caduta libera delle vendite vivono nuove paure. Ansie nascoste nei copertoni o nei frigoriferi dei Tir che s'affacciano ai confini, addirittura sotto le suole delle scarpe dei viaggiatori che arrivano dalla Gran Bretagna. A far calare un po' la febbre di queste ore, arriva l'ordinanza del ministero della Sanità che accoglie le misure precauzionali decise dall'Unione Europea e, anzi, le rende ancora più restrittive.

Che cosa pensa di questa decisione, ministro Pecoraro Scanio? E' soddisfatto delle scelte compiute dal suo collega Veronesi?

«Direi molto soddisfatto. Il provvedimento conferma la linea della massima precauzione alla quale il nostro Paese ha sempre ispirato la propria politica agricola. Una soddisfazione doppia, anche per i risvolti che questa scelta ha nei confronti non solo degli allevatori, ma anche dei contribuenti. Perché i danni dell'afta finiscono inevitabilmente di incidere sui portafogli dei cittadini italiani ed europei».

Lei, nei giorni scorsi, sembrava appoggiare le rivendicazioni degli allevatori che, ai valichi di frontiera, invocavano misure più drastiche per contrastare i pericoli d'infiltrazione del virus. Tra le richieste, il divieto d'importare non solo animali vivi sensibili all'afta, ma anche carni macellate. Oggi lei dice di condividere la decisione di Veronesi che, però, non ha recepito questa istanza.

«Partiamo con il dire che ritengo positivo vietare lo spostamento degli animali da allevamento ad allevamento e sospendere l'importazione di carne dai Paesi in cui la malattia è conclamata come la Gran Bretagna. Sulla mancata estensione di questo "stop" ad altri Stati per ora mi rimetto alle decisioni del ministero della Sanità: i tecnici che devono stabilire le regole stanno lì».

Dice «per ora»: sembra quasi la promessa di uno che vuole tornare alla carica.

«No. Ripeto: sono loro che devono accertare se ci sono le condizioni per questo blocco in più, stabilendo se importare carne fresca presenta o no, margini di rischio. Sono loro che se ne assumono la responsabilità».

Qualcuno, in queste ore, avanza l'ipotesi che i mancati arrivi di carne da altri Stati europei possa causare difficoltà d'approvvigionamento nel nostro. Che cosa risponde ai consumatori? C'è davvero questo pericolo? Siamo pur sempre un Paese che, in questo settore, dipende dall'estero per oltre il 40 per cento.

«Ma non scherziamo: venti giorni di stop non costituiscono certo un problema. E, poi: è vero che dipendiamo dall'estero per una grossa percentuale, ma non dobbiamo dimenticare che il mercato interno italiano ha avuto un crollo dell'80 per cento. Siamo assolutamente in grado di far fronte alla situazione»

Anche lei la pensa come il presidente di Confagricoltura, Augusto Bocchi, ad esempio, che le mancate importazioni potrebbero ridare addirittura un po' di fiato al nostro allevamento così provato dalla crisi di "mucca pazza"?

«No, guardi, questo è davvero un modo errato di affrontare la questione. Se qualcuno fa questi ragionamenti, sbaglia: così si insinua l'assurdo sospetto che le ordinanze non siano dettate da motivazioni esclusivamente sanitarie, ma rispondano a chissà quali input. Tutte storie. Una cosa del genere ci costerebbe una giusta condanna da parte dell'Europa».

«Per ora mi rimetto alle decisioni del ministero della Sanità Sono i suoi tecnici che devono stabilire le regole»

Il ministro Pecoraro Scanio

«Non dobbiamo dimenticare che il mercato interno della carne ha subito un tracollo dell'80 per cento»

Il governo francese mobilita specialisti per aiutare i pastori in preda alla disperazione

Fattorie in quarantena, arriva lo psicologo

Enrico Baredetto
corrispondente da PARIGI

Sale il rischio di suicidi nelle campagne. Già 77 i focolai di contagio e 50 mila i capi abbattuti

NON è un bilancio da kappaò, ma gli somiglia. Con 77 ipotetici focolai di afta e 50 mila animali uccisi (in larga maggioranza ovini) per prevenire l'epidemia, Parigi - che ancora pochi giorni fa s'illudeva la Manica potesse immunizzarla - si ritrova in piena emergenza, anzi alle prese con un vero psicodramma.

Donde il ricorso a inattesi Freud rurali. Le équipes di sostegno psicologico per allevatori depressi moltiplicano gli interventi sul territorio nazionale. Finora Parigi - e, più spesso, Bruxelles - spediva indennizzi. E continua a farlo. Però non basta più. Nelle fattorie in quarantena è l'emergenza psichica a colpire le autorità sanitarie.

Immaginiamo un nucleo familiare che viva sull'ovinicoltura da anni. Spazi aperti, periodici invii al macello, bestie in arrivo. E poi, un bel giorno, sbarcano due vetture della Gendarmeria per i controlli sulla provenienza. Seguono eventuali analisi. Poi, in caso di riscontri positivi, la quarantena. Impietosi, i telegiornali ne mostrano ogni sera il triste scenario. Transenne multiple, posti di blocco, un «cordone sanitario» che si dischiude solo a omini travestiti da venusiani, cellule fotoelettriche. Le pecore belano, chiuse negli stazzi. E anche la famiglia si ritrova, in definitiva, agli arresti domiciliari.

Lo chèque a firma Lionel Jospin risolve i problemi di cassa, non quelli veri: angoscia sul futuro, crisi personali, vergogna (irrazionale eppur tangibilissima) da contagio. Che fare? Temendo le pulsioni suicide si diffondano, la Francia ha optato per un approccio coraggioso, dirottando sul mondo agrario le «squadre» cui finora toccava intervenire sui traumi da terrorismo e catastrofi varie.

Le forze operative sono inferiori al bisogno. Ma «France-Info» - la «Cnn» radiofonica transalpina - rilevava ieri come lo psicologo volante sia prezioso. Ancor prima che apra bocca, si potrebbe definire terapeutica la sua presenza. Perché segna, comunque, la fine della fase più dura: l'isolamento psichico totale. All'interrogatorio, la micro-équipe (due, tre persone) preferisce il dialogo. E malgrado non si possa dire fra agricoltura e psicanalisi corra buon sangue, le relazioni si rivelano - dopo la sorpresa iniziale - abbastanza agevoli. Il trauma rimane. Però, andandosene (gli incontri possono durare minuti od ore: non c'è regola fissa) lo psicologo lascia un numero di telefono. E succede che gli interessati richiamino segnalando bisogni o esigenze di cui si farà ormai carico la macchina sanitaria locale.

Il governo reagisce con notevole determinazione ma senza allarmismo. Si rileva come, a differenza dei 36 focolai britannici, i 77 francesi siano virtuali. In altre parole, che la campionatura su un gregge evidenzi gli anticorpi dell'affezione non implica malattia ma solo contatto fra le bestie in causa e animali aftosi. Si pensava per adempiere l'indispensabile profilassi bastasse bloccare gli arrivi dalla Gran Bretagna. Ma l'import clandestino d'oltre-Manica esiste eccome. L'ultimo caso: 300 capi. Dunque, prudenza. E' nondimeno problematico, per un Lionel Jospin in campagna elettorale (Comunali: domenica il primo turno) evitare le trappole. Il Salone dell'Agricoltura l'ha visto slalomare tra il lancio di uova marce. E ora gli allevatori lo minacciano «se oserà farsi vedere a Calais», come da programma. Tempi duri, in somma, non solo per greggi e pastori.

UNIVERSITY OF SOUTHERN EUROPE
MONACO
Porte Aperte 2001
PER I MANAGER DI DOMANI
- Mercoledì 7 Febbraio dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Sabato 10 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 31 Marzo dalle ore 10.00 alle ore 16.30
- Sabato 7 Aprile dalle ore 10.00 alle ore 16.30

Venite scoprire i nostri programmi in inglese in management e business internazionale accreditati in U.S.A.

- ✔ BSBA: Bachelor of Science in Business Administration. Quattro anni di studi con la possibilità di fare una sessione o due in una università americana.
- ✔ MBA: Master of Business Administration. Programma intensivo su 18 mesi.
- ✔ ESL: Corsi intensivi d'inglese per gli studenti che desiderano migliorare questa lingua prima di iniziare il programma.

2, avenue Prince Héréditaire Albert, Monaco Stadio Louis II, ingresso B
Tel: +377 97 986 999 Fax: +377 97 986 999
e-mail: info@univmonaco.edu Site web: www.univmonaco.edu

LA POLITICA | FRA APPUNTAMENTI E CURIOSITA'

D'ALEMA E IL GOVERNO

«C'è più soddisfazione nel governare che nel fare cortei di protesta». Massimo D'Alema (foto), che ha vissuto sia l'esperienza del governo dell'Ulivo che quella dell'opposizione, confessa di preferire la prima.

RICORDO DI DONAT-CATTIN

«La sinistra sociale Dc nella storia della Repubblica», e «Stato sociale e nuova economia». Sono questi i temi del convegno di venerdì e sabato, a Torino, organizzato dalla «Fondazione Carlo Donat-Cattin». Con Cossiga (foto) e Mancino

I 6 PER 3 DI ORLANDO

Anche l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha fatto ricorso ai maximanifesti «6 per 3» (foto) al centro delle polemiche Berlusconi-Rutelli, per sostenere la candidatura a presidente della Regione

Liste civetta, Bertinotti «minaccia» l'Ulivo

«Se le presentate salta il patto di non belligeranza»

ROMA

«Se l'Ulivo presenterà liste civetta sarà più difficile anche il patto di non belligeranza alla Camera». Fausto Bertinotti alza la posta e fa precipitare il dialogo con il centrosinistra, anche se nel centrosinistra c'è ancora qualcuno che crede in un accordo in zona Cesarini.

In ogni caso - questo il ragionamento nell'Ulivo - ancora qualche giorno di trattativa (ieri Rutelli e Fassino lo hanno chiamato), ma alla fine il centrosinistra andrà per la sua strada, con la presentazione delle liste civetta. Una «strada obbligata», dicono in coro Parisi, Castagnetti e Mastella. Un po' più prudente Veltroni, diplomatico ma pessimista Rutelli il quale si rende conto della dura realtà: «Se il centrodestra fa ricorso alle liste civetta, noi non possiamo dare loro questo vantaggio». E' stato fatto il calcolo che questo «vantaggio» si concretizzerebbe in una trentina di deputati in più per il Polo.

Tuttavia, Bertinotti non demorde. Dopo tre giorni di sciopero della fame - da oggi continueranno a digiunare gli esponenti della direzione - non ha ricevuto una risposta alla sua richiesta. E quello che sembrava assodato, cioè il patto di non belligeranza alla Camera viene messo in discussione. Per non parlare poi di una desistenza reciproca al Senato, che il Prc nega in modo assoluto.

Il centrosinistra attacca il Polo: aggirando la legge elettorale si aggiudicherebbe una trentina di seggi in più e noi non possiamo dargli questo vantaggio

«Noi non presenteremo nostri candidati alla Camera - ha spiegato Bertinotti - ma sarà difficile convincere i nostri elettori a votare i candidati del centrosinistra. Certo non diremo di votarli. I nostri voti dovranno guadagnarseli. L'efficacia della non belligeranza dipende dal clima politico che si costruisce prima e durante la competizione elettorale».

Insomma, «altro che accordo», è la stoccata di Bertinotti, capo di Rifondazione. «Se nelle prossime ore non si verificherà un fatto nuovo, l'imbroglio delle liste civetta sarà attuato, il furto di voti si verificherà».

Il braccio di ferro, quindi, continua, e nell'Ulivo cresce l'imbarazzo di dover dire le cose come stanno. Anzi, nelle dichiarazioni pubbliche un po' tutti danno ragione a Bertinotti e gettano la colpa sulla Casa delle libertà. Veltroni, per esempio, considera «assurdo» che non si trovi un accordo tra i due schieramenti: «Tutte le forze politiche dovrebbero prendere un impegno comune a non aggirare la legge elettorale». Per Castagnetti le liste civetta sarebbero «un inganno per gli elettori». Andrebbero evitate approvando una legge, aggiunge il segretario del Ppi, ma se il Polo si chiama fuori... Anche i Verdi, a parole, dicono che quella di Bertinotti è una battaglia per la democrazia, ma lo scontro elettorale non consente di lasciare campo libero al centrodestra. A niente sono valsi gli appelli di D'Antoni che dalle liste civetta subirebbe forti danni: «Tutti i partiti dicono che Ciampi ha ragione e poi fanno esattamente il contrario. La politica dovrebbe far corrispondere ai fatti le parole, ma non lo fa. Sarebbe bene che i presidenti della Camera e del Senato a questo punto convocassero le forze politiche e da ognuno si facessero dire se farà le liste civetta oppure no». Ma da Palazzo Madama e Montecitorio non arriva alcun segnale che anche Bertinotti si aspettava. Si aspettava pure una risposta da parte di Berlusconi e Rutelli ai quali aveva chiesto un incontro pubblico. La sua constatazione amara è che si tratta di «un segnale rivelatore di come stanno le cose. Evidentemente non sono maturi i tempi per un accordo. Forse, sulle liste civetta ognuno vuole agire liberamente». In effetti così stanno le cose, con un'aggravante per Rifondazione. Se dovesse saltare ogni forma di intesa, il messaggio in campagna elettorale sarà: «Così faranno vincere Berlusconi». [a. l. m.]

IL PRESIDENTE DEL PDCI

Cossutta: caro Fausto siamo un partito vero

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

SE Bertinotti non fa l'accordo con l'Ulivo, rischia di non prendere il quorum, perché si isola rispetto alla coscienza democratica del paese». Armando Cossutta si accalora quando parla di Rifondazione comunista e dell'ex compagno di partito. E chiarisce subito che il Pdci presenterà liste nel proporzionale col simbolo della falce e martello, «piaccia o no a Fausto».

Onorevole, dunque, andrete da soli alle elezioni?

«Non c'è alcun dubbio, e non permetto a nessuno di dire che il Pdci sarà la lista civetta del centrosinistra. Noi non siamo un partito finto e transitorio. Facciamo parte del governo, siamo presenti in tutto il territorio nazionale, abbiamo consiglieri regionali, provinciali e comunali, siamo stati coloro che hanno salvato il centrosinistra. Mi ha fatto piacere che il vertice dell'Ulivo tutti abbiano riconosciuto questo ruolo e la piena legittimità a presentare nostre liste nel proporzionale. La verità è che Bertinotti non vuole che sulle schede ci sia il simbolo glorioso dei comunisti italiani. Farebbe meglio a togliersi dalla testa questa ipotesi».

Bertinotti chiede all'Ulivo di non presentare liste civetta. Le considera uno scandalo, una truffa.

«La vera truffa è lo scorporo perché produce effetti distorti. Facciamo due conti. Se si dovesse applicare alla lettera il sistema proporzionale, il Prc dovrebbe avere al massimo 7-8 deputati, ammesso e non concesso che raggiunga il 4-5% dei voti. Con lo scorporo, invece, ne otterrebbe 13-14 dei 155 disponibili nella quota proporzionale. Ecco dove sta lo scandalo. Bertinotti accusa l'Ulivo di voler dimezzare la sua rappresentanza parlamentare con le liste civetta, ma poi pretende di raddoppiare il numero dei deputati grazie allo scorporo».

Sembra che lei faccia di tutto per evitare un accordo col Prc, cosa che tutti auspicano nel centrosinistra.

«Anch'io voglio l'accordo, ma le cose vanno dette chiaramente. Va detto, ad esempio, che Rifondazione ha più bisogno di noi di fare un'intesa. Negli ultimi tempi trovo Bertinotti un po' smarrito. La sua posizione è il chiaro sintomo della paura. Paura di finire isolato non tanto rispetto all'Ulivo, ma ai tanti elettori di sinistra, alla coscienza democratica di chi non vuole vedere Berlusconi a Palazzo Chigi. Lui così rischia di non prendere il quorum...».

Addirittura...

Oliviero Diliberto, leader del Pdci

«L'accordo con il Prc? E' a loro che serve Rifondazione rischia di fallire il quorum...»

«Sì, ne sono convinto, perché la base stessa di Rifondazione si vuole battere contro la destra, vuole sconfiggere il pericolo xenofobo che viene dalla cosiddetta Casa delle libertà».

Sembra che un lavoro sotterraneo ci sia. A proposito, a che punto è l'azione diplomatica di Fassino?

«Anche su questo voglio dire una cosa chiara: se un accordo ci sarà, deve essere trasparente, alla luce del sole. Deve essere un'intesa limpida. Bertinotti dovrà invitare i suoi elettori a votare per l'Ulivo nei collegi maggioritari. Invece, lui vuole tenere tutto sottobanco, nascosto. Ma così non funziona, perché ci sarà una parte di suoi elettori che non voteranno per l'Ulivo. Il mio invito è di venire fuori e di battersi lealmente contro la destra».

LA REGIONE HA CONCESSO IL PATROCINIO AD UN CONVEGNO CONTRO LA LEGGE MANCINO

Galan sotto accusa dai Ds «Sostiene i naziskin veneti»

la polemica

NON è la prima volta, e conoscendolo non sarà l'ultima. Giancarlo Galan è di nuovo al centro di una polemica con il centrosinistra, questa volta per aver patrocinato, come Regione Veneto, un convegno svoltosi a Verona lo scorso sabato e organizzato da una associazione che si batte contro la legge Mancino, quella che sanziona l'istigazione all'odio razziale. Le accuse sono contenute in un'interrogazione parlamentare al governo presentata dal gruppo diessino della Camera, nella quale, tra l'altro i Ds chiedono ai leader della Casa delle Libertà e a Franco Frattini, presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti, che «ha usato parole molto dure contro i naziskin e il Fronte Veneto Skinhead», se intendano essere o meno «complici di questo tipo di iniziative».

Nella nota diffusa dai parlamentari della Quercia si precisa che il riconoscimento del patrocinio è stato comunicato con lettera ufficiale (numero di protocollo 59 del 15 febbraio 2001) al signor Andrea Miglioranzi, uno dei leader dell'organizzazione "Veneto Fronte Skinhead". In particolare, Miglioranzi risulta imputato per violazione della legge Mancino per istigazione all'odio razziale.

Sul caso, che in campagna elettorale diventa naturalmente oggetto di scontro tra Ulivo e Polo, interviene anche il responsabile istituzioni del Ppi, Paolo Palma: «Che un esponente di Forza Italia come Giancarlo Galan dia una mano a chi vuole abolire la legge Mancino è un'ulteriore dimostrazione di quanto sia inaccettabile l'appartenenza di Forza Italia al Partito popolare europeo». Aggiunge il dirigente dei Popolari: «Non bisogna fare attenzione soltanto ad Haider e Bossi, ma anche ai tanti Galan che fanno i moderati, e ogni tanto gettano la maschera».

Dalla Regione Veneto tendono a sdrammatizzare. «Il presidente firma centinaia di lettere, quello era uno dei tanti convegni, con la partecipazione di molti esponenti delle istituzioni», dicono i collaboratori di Galan. Il suo vicepresidente, Fabio Gava, anche lui forzista, aggiunge: «Non si può controllare tutto, siamo subissati di richieste».

NUOVO PSI VERSO IL DIVORZIO DAL POLO?

ROMA. «L'interruzione del rapporto tra il Nuovo Psi e la Casa delle Libertà sarà la certa conclusione del dibattito al prossimo Consiglio Nazionale di venerdì prossimo». Ad aprire il fronte della polemica contro il centrodestra è Paris Dell'Unto. E, pur manifestando maggiore prudenza, anche il presidente del Nuovo Psi, Claudio Martelli, parla di «rapporto in bilico». Spiega Martelli: «Se la Casa delle Libertà confermasse questo suo atteggiamento favorevole sulle liste civetta, che ci sembra emergere, allora sarebbe certamente un motivo di rottura tra noi e loro». Con quali prospettive? Una possibilità, per Dell'Unto, può essere il dialogo con Democrazia Europea: «La recente nascita di una forza politica facente capo a D'Antoni e Andreotti apre nuove possibilità e respiro politico ad una forza come il Nuovo Psi. Più presto si cancellerà questo falso bipolarismo - afferma - e meglio sarà per tutta la situazione politica italiana». [r. i.]

Il Presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan

Tra gli organizzatori un indagato per istigazione all'odio razziale Il vicesindaco di Verona (An) «Era una tavola rotonda sulla cattiva applicazione delle norme anti-razzismo»

Alla tavola rotonda del 4 marzo a Verona, organizzata dall'associazione «Giustizia Giusta», del resto, erano presenti molti esponenti della Casa delle Libertà: per la Lega, i deputati Umberto Chincarini e Renzo Antolini con il senatore Massimo Dolazza, oltre al vicesindaco di Verona, di An, Luca Bajona. Moderava, appunto, Miglioranzi, e partecipavano tradizionalisti cattolici, skinheads, esponenti di Forza Nuova ed anche un «Serenissimo» che assaltò il campanile di San Marco a Venezia. Durante il convegno sono state lanciate pesanti accuse al procuratore di Verona, Guido Papalia, «che mette sotto accusa anche chi ha la statuetta del Duce», ai giornalisti, al presidente del Senato Mancino.

Così il vicesindaco di Verona, Bajona, commenta le accuse Ds: «Sono una barzelletta, in quella riunione c'era un po' di tutto. Io sono andato all'incontro dopo aver visto sull'invito che aveva il patrocinio della Regione, non so come sia nata e quella associazione non ha alcun sostegno dal Comune, né mi risulta dalla giunta Galan. Non si trattava di una iniziativa contro la legge Mancino, ma contro una sua sbagliata applicazione da parte dei giudici. Le pare giusto che il procuratore Papalia abbia incriminato per istigazione all'odio razziale un intero Consiglio circoscrizionale del nostro Comune perché ha negato uno spazio per realizzare un moschea?». [g. pa.]

OSPITE SU RAIUNO ANNUNCIA UNA CAMPAGNA DI AUTOFINANZIAMENTO. IL POLO: PAR CONDICIO VIOLATA. IL CONDUTTORE: VERRA' ANCHE BERLUSCONI

Rutelli da Limiti: a casa ho un cane del Polo

Fabio Martini

Paolo Limiti si protende verso Francesco Rutelli: «Ti faccio una domanda molto intima: è vero che da bambino ti piacevano molto le patatine fritte?». Rutelli non risponde al volo e Limiti lo soccorre subito: «Possiamo darci del tu?». E Rutelli: «Magari, magari...». Limiti: «Grazie, grazie mille!». Finalmente Rutelli trova il ritmo: «Mia madre mi centellinava la Coca-Cola e le patatine, perché la nostra generazione ha raggiunto il consumismo passando per delle porte strette». E Limiti, preoccupato: «Hai dovuto soffrire un po'?». Rutelli: «Sono di una famiglia benestante, ma severa. Le patatine erano un po' peccato. Rispetto ai ragazzi di oggi, noi siamo più temprati perché abbiamo avuto una infanzia un pochino più difficile. Anche le piccole cose se le siamo conquistate». Il racconto dell'aspra infanzia del piccolo Rutelli ha costituito uno dei piatti forti dell'intervista di Paolo Limiti al candidato dell'Ulivo andata in onda ieri nella trasmissione «Ci vediamo su Raiuno». Preceduto da un'intervista a Valeria Marini e seguito da una gag del giornalista gay («Vi consiglio un grosso artista: Paolo... Uccello, prendetelo!»), il botta e risposta Limiti-Rutelli si è inserito in un contesto super soft che ha consentito al Candidato di sfoderare tutta la sua vocazione da «piacione». Limiti fa accomodare Rutelli vicino alla Marini, che esordisce così: «Io Rutelli lo conosco, sono stata a cena a casa sua...». Rutelli: «Di che c'era Barbara, sennò...». Limiti: «Ma è vero che da bambino eri buonissimo?». Rutelli: «Sì, da bambino avevo un buon carattere, ma sono diventato cattivo da grande!». Limiti, apparentemente dispiaciuto: «Ma non è vero!» e il pubblico in sala erompe in un applauso. Ma Limiti insiste: «Su non fare il politico!». Rutelli: «Ma che posso fare? Dirmi da solo che ero un buon bambino?», pausa breve e finalmente: «Sì, da bambino ero abbastanza buono». Ora Limiti è felice: «Ecco!», applausi del pubblico. Ora Limiti si fa romantico: «Il punto di Roma che ami di più?». E Rutelli: «A due passi dal Colosseo, c'è uno stranissimo angolo verde con chiese, conventi, un angolo magico». Sembra finita lì e invece Rutelli cala l'asso: «Lì ho fatto il viaggio di nozze con mia moglie». Limiti: «E' bellissimo questo!». E Rutelli: «Al matrimonio civile i testimoni erano mia sorella e mio fratello, poi siamo andati a prenderci un cappuccino al bar, il viaggio di nozze al Celio e alle due e mezzo sono andato alla partita!». Limiti si mostra entusiasta di quel matrimonio prosaico: «Mi sembra bellissimo!».

Ogni tanto fiocca una «perla». Limiti: «Mi dicevi prima che ti sei sposato due volte». Rutelli: «Sì ma con la stessa persona...».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Rutelli: «In casa abbiamo un nuovo cane». Limiti: «Noo, che meraviglia! Che cane è?». Rutelli: «Un cane del polo». Limiti sghignazza. Rutelli: «E' un husky!». Rutelli: «Da noi le cagnoline sono sempre in calore». I figli: «Il grande è fantastico». Le passioni: «Io amo guidare la macchina» e Limiti stupefatto: «Davvero?». C'è anche un capitolo più serio. Limiti: «Tua madre era devota di padre Pio?». Rutelli: «Io non amo tanto parlare di queste cose molto personali», ma poi ne parla diffusamente e lo fa con tono commosso: «Mia madre è stata malata per dieci anni. Ha lottato per non lasciare soli i suoi figli. Non ci è riuscita, però ci ha lasciato tanta forza». Applausi. Limiti chiude: «Sei stato simpaticissimo!». Rutelli si prende un altro minuto: «Il 24 e 25 marzo ci finanziamo vendendo 500.000 piantine». A telecamere spente, interviene Mario Landolfi, presidente della Commissione di Vigilanza Rai: «In una trasmissione di svago Rutelli ha annunciato un'iniziativa politica. La Rai è faziosa». E Limiti annuncia: «Verrà anche Berlusconi».

Messaggio di Ciampi

Il federalismo divide il congresso delle Regioni

ROMA. Si è aperto con un messaggio del Presidente Ciampi, che l'ha definito una «occasione importante di riflessione sulle profonde trasformazioni istituzionali della Repubblica», il primo Congresso delle Regioni, composto da 88 membri eletti (da tutti i partiti) dai Consigli regionali. Ma nella Sala del Mappamondo di Montecitorio ieri è scoppiata subito la polemica. I presidenti delle assemblee della Lega (Cota, Fontana e Cavaliere) hanno proposto un duro documento contro il federalismo, che non piace a tutti. Scontro anche con il ministro Loiero: no del governo a chiamare «parlamenti» i consigli regionali.

LA FESTA DELL'8 MARZO | TRA SOPRUSI E SOLIDARIETÀ

UNICEF: TROPPE LE SPOSE BAMBINE

Milioni di bambini nel mondo, soprattutto femmine, sono costretti a sposarsi precocemente. È un fenomeno, di difficile controllo - denuncia l'Unicef in occasione della Festa della donna - che riguarda 3 ragazze su 5 in Congo e in Niger, una su 2 in Afghanistan e Bangladesh, una su 3 in Honduras e Iraq. Quindici milioni di bambini nascono da donne con età compresa fra 15 e 19 anni. Nei Paesi industrializzati poche donne si sposano prima dei 18 anni: solo il 4% negli Usa e l'1 per cento in Germania

CONGEDI PARENTALI, BOOM TRA I PADRI

Anche i padri sono interessati a usufruire dei congedi parentali: delle 34.300 richieste di informazioni, arrivate da aprile 2000 al call center istituito dal ministero della Solidarietà Sociale, il 43% proveniva da uomini. Tra questi, il 70% ha chiesto precisazioni sui congedi facoltativi, il 15% sui permessi in caso di malattia dei figli, il 6% sui permessi per assistere familiari disabili. «Un bilancio positivo, la legge ha incontrato il favore di tante donne e tanti uomini», osserva il ministro Livia Turco

Violenze, passa la protezione «all'americana»

Aggressori via di casa per legge

Francesco Grignetti
ROMA

Basta con gli abusi familiari, le violenze in casa, le botte o anche solo i comportamenti minacciosi. Il Parlamento ha approvato ieri, all'unanimità e alla vigilia della festa dell'8 marzo, la legge «Misure contro la violenza nelle relazioni familiari» che stabilisce nuovi diritti e affida ai giudici una vasta gamma di misure di protezione. Il modello è quello americano: se il giudice ravvisa la necessità di proteggere la parte debole, senza distinzioni tra coniugi o conviventi, in tempi rapidissimi può decidere l'allontanamento da casa del soggetto violento. Non solo, il marito avrà l'obbligo di mantenere la parte offesa. E sarà il giudice, con provvedimento immediatamente esecutivo, a stabilire l'entità dell'assegno. Fino ad oggi era tutto il contrario. Oltre al danno delle botte, molto spesso la moglie doveva sopportare anche la beffa di vivere come nulla fosse con l'uomo che aveva denunciato.

La legge, dunque, è stata approvata all'unanimità. E' assai soddisfatta il ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo: «Un moderno ed efficace strumento specificamente contro i maltrattamenti in famiglia». Si dice felice Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale: «E' una legge di civiltà. All'inizio non le venne attribuita molta importanza, perché veniva vista come una norma femminista». E dice Patrizia Toia, ministro per i Rapporti con il Parlamento: «Il provvedimento riguarda soprattutto le donne vittime della violenza fra le mura di casa. Un fenomeno che purtroppo non aveva ricevuto tutta l'attenzione che merita». Concorda la senatrice Francesca Scopelliti, FI: «E' una legge giusta, civile, non retorica».

La parte forse più innovativa della nuova legge, ricalcata sul modello americano, sono gli «ordini di protezione». Il giudice può intervenire non solo di fronte a violenze acclarate, che potrebbero già essere considerate un reato, ma anche per far cessare una «condotta causa di grave pregiudizio all'integrità fisica o morale». In questo caso, su denuncia della parte offesa, il magistrato emette un decreto che «ordina» di smetterla con la condotta violenta o comunque prevaricatrice. Inoltre dispone l'allontanamento del violento dalla casa familiare. E se occorre prescrive anche di non avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla vittima, dal posto di lavoro, dal domicilio della famiglia d'origine, e dalla scuola dei figli. Un vero e proprio cordone sanitario attorno alla vittima. Con una precisazione: il decreto di protezione dura al massimo sei mesi e può essere prorogato solo in casi estremi e per il tempo strettamente necessario.

Inutile dire che le statistiche parlano di violenza al maschile. Sono le mogli malmenate la stragrande maggioranza dei soggetti che andranno difesi. Ma non solo. Spiega il senatore Antonino Caruso, An, che «la legge è importante perché tutela non solo donne e bambini, ma anche i genitori di figli violenti o tossicodipendenti».

Abusi in famiglia Nuovi diritti per il partner malmenato o minacciato

Il giudice può imporre a chi è accusato di mantenere la vittima

Innovativo è anche l'obbligo di un assegno di mantenimento in caso di separazione coatta, al pari di quanto accade nei casi di separazione o divorzio. Il giudice stabilisce l'entità dell'assegno e può anche avvalersi della polizia tributaria per fare indagini patrimoniali. E se è il caso, può imporre ai datori di lavoro di intervenire sulla busta paga e detrarre la quota dovuta alla parte offesa. Se poi il condannato infrange i divieti rischia una condanna fino a tre anni e multe da 200 mila lire a 2 milioni.

Approvata la legge sugli abusi in famiglia

COSÌ LA LEGGE

Allontanamento dalla casa familiare
Il giudice prescrive l'allontanamento al coniuge violento e indica anche i luoghi frequentati dalla vittima ai quali è vietato avvicinarsi (posto di lavoro, scuola, casa dei genitori)

ASSEGNO
Il giudice ingiunge il pagamento di un assegno a favore delle persone conviventi che rimangano prive di mezzi adeguati

Ordine di protezione
Dura sei mesi al massimo; è adottato quando la condotta del coniuge o del convivente è causa di grave pregiudizio fisico o morale

Ricorsi
E' ammesso reclamo al tribunale, ma non sospende l'esecutività dell'ordine fisico o morale

Sanzione penale
Chiunque elude l'ordine di protezione è punito con pena fino a tre anni e multa da 200 mila a 2 milioni di lire

«Pugni, schiaffi, poi la fuga La mia vita è stata un ring»

ROMA

L'ultima vittima è venuta allo scoperto due sere fa. Si chiama A., romena, circa trent'anni. Si è presentata allo sportello di Telefono Rosa con un bambino in braccio, accompagnata dal padre, e un occhio nero. La sua storia è drammatica quanto comune. Si è sposata da pochi anni. Ha avuto una breve vita felice. Rapidamente, però, il menage familiare si è trasformato in un ring. Ed è lei la parte debole, ridotta a un sacco dove piovono i pugni di un marito manesco. Dopo l'ultima lite, accompagnata da pugni e schiaffi, non di quelli leggeri ma portati con cattiveria, per fare male, A. non ce l'ha fatta più. Ha preso il bambino ed è andata via di casa. I genitori, che erano al corrente di come andavano le cose, e già le avevano detto di mollare tutto, l'hanno accolta con la dolcezza di cui sono stati capaci. E l'altra sera, dopo una prima telefonata esplorativa, A. è andata a farsi consigliare dai consulenti legali di Telefono Rosa. L'ha accompagnata il padre.

Su cento denunce presentate per maltrattamenti 71 riguardano mariti o conviventi

Capita sempre più spesso - notano le donne che lavorano allo sportello di aiuto contro gli abusi - che gli uomini accompagnino le figlie o le sorelle a denunciare i mariti.

«E' finita anche l'epoca della vergogna maschile. Ora, per fortuna, tutti affrontano più a testa alta il tema delle violenze domestiche», dice Gabriella Moscatelli, presidentessa di Telefono Rosa.

L'associazione dalla parte delle donne è una delle ispiratrici di questa nuova legge. E ieri a Telefono Rosa si festeggiava. Peccato per A. che non potrà approfittarne. Così è stata costretta a lasciare lei la casa e rifugiarsi dai genitori. Ma proprio lo scandalo di questo trattamento indifferente verso le vittime, che A. sta soffrendo sulla sua pelle, e tante donne hanno sofferto prima di lei, ha convinto il Parlamento. La nuova legge, non appena sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, permetterà un ben diverso trattamento. «Sarà il violento a doversi rifugiare dai genitori. E speriamo che non li accolgano a braccia aperte».

Su 1124 denunce patrocinate da Telefono Rosa nell'ultimo anno il 71% sono mogli picchiate dai mariti. La casistica delle violenze, però non sarebbe completa se si ignorano le perfidie psicologiche. Anche queste sono contemplate dalla legge. E le consulenti di Telefono Rosa si aspettano numerosi interventi dal giudice.

E' sempre la presidentessa Moscatelli a raccontare un caso emblematico di violenza psicologica che ha seguito personalmente. «Si trattava di una giovane donna. E' arriva da noi letteralmente distrutta. Aveva appena avuto un bambino. Improvvisamente il marito ha cominciato a esercitare su di lei la sua perfida aggressività. Appena svegli, lui cominciava a imperversare: "Quanto sei diventata brutta!". "Non vali più niente!". "Non mi piaci più!". Un'altra donna, più forte psicologicamente, gli avrebbe risposto per le rime. Se fossi stata io, sai i va-a-mori-ammazzato. Lei invece era un soggetto debole. E ne ha fatto un dramma».

In questi casi, Telefono Rosa suggeriva di scappare via il più lontano possibile. Anziché ingaggiare un micidiale braccio di ferro in casa, molto meglio sgomberare e andare a casa di parenti o amici. Ora, con la nuova legge, a uscire di casa sarà il violento. «E questo diritto darà a molte donne la forza di parlare, di denunciare quello che subiscono. Siamo sicure che emergeranno molti casi finora sommersi».

A far tacere molte donne, peraltro, era il ricatto economico. La violenza del portafoglio è un terzo caso da manuale. Capita -dicono - molto più spesso di quanto si pensi. Ci sono mariti che, quando lavorano solo loro, lesinano soldi in famiglia. Altri che, se lavorano entrambi i coniugi, pretendono di maneggiare le entrate di tutti e due. E poi, specie quando ci sono di mezzo negozi o piccole società, è esplosivo il fenomeno delle fideiussioni e dei mutui fatti firmare a lei, ma gestiti da lui. [fra.gri.]

IN BREVE

CAMORRA, BOSS ESTRADATO
Mario Fabbrocino, esponente di spicco della camorra napoletana è stato estradato ieri mattina in Italia dall'Argentina dove era stato arrestato nel 1997. Fabbrocino, giunto alle 6 all'aeroporto di Fiumicino con il volo di linea AZ681 da Buenos Aires, è stato accompagnato nel viaggio da funzionari dell' Interpol. Fabbrocino risulta indagato per omicidio, traffico di sostanze stupefacenti e per associazione a delinquere di stampo camorristico. Era stato localizzato dalla Dia di Napoli a Buenos Aires dove continuava a tenere le file di una organizzazione criminale definita dagli investigatori «di straordinaria potenza», che aveva preso il posto in pochi anni di quella capeggiata da Alfieri e Galasso.

ABUSI SU SUORA DI 80 ANNI
Una suora di 80 anni è stata aggredita e violentata da uno sconosciuto, la scorsa notte, in una piccola frazione di un paese del Cremonese. La religiosa è ora ricoverata all'ospedale di Cremona. Sull'episodio sono in corso indagini dei carabinieri, coordinate dalla Procura della Repubblica di Cremona e su di esso c'è grande riserbo. A quanto si è potuto finora sapere, l'aggressione e la successiva violenza sono avvenute nella casa dove la suora vive sola. Non ci sono particolari sull'aggressore, né se si tratti di un italiano o di uno straniero.

PROCURA STACCA I MODEM
Il rischio di un intrusione degli hacker era concreto. E così sono stati tolti tutti i modem dalle stanze dei magistrati della Procura di Palermo. La disposizione, già in vigore per tutti gli uffici della pubblica amministrazione, è stata adottata adesso negli uffici inquirenti. C'era la possibilità, sottolineano gli esperti, che qualche pirata informatico riuscisse a penetrare nei sistemi informatici e a consultare, rubare o distruggere, attraverso virus elettronici, i dati conservati dai singoli pubblici ministeri e dalla Direzione distrettuale antimafia. Da un paio di giorni i magistrati dell' ufficio diretto da Piero Grasso stanno restituendo gli aggeggi elettronici che servono per collegarsi con altri computer e con Internet. Una misura, quella decisa dal vertice dell'ufficio in adesione a una circolare del ministero della Giustizia. I magistrati potranno comunque accedere al Centro.

CAPRI IN PIAZZA PER PRETE
Non privateci del nostro parroco. Questo il senso di quella che viene definita «una protesta silenziosa» che oggi i capresi attueranno nella famosa piazzetta. Da salotto della mondanità internazionale la piazzetta si trasformerà dunque, per una volta, in luogo di riflessione civica e religiosa. I capresi chiedono al vescovo dell' arcidiocesi di Sorrento, Castellammare e Capri monsignor Felice Cece, che non trasferisca dall' isola azzurra il viceparroco don Cristiano Castellano.

La tragedia di Novi Ligure. «I due ragazzi sanno la verità, basta aspettare. Un confronto non è previsto»

«Erika riflette, ma non vuole vedere il padre»

Il procuratore chiede il silenzio stampa per aiutare le indagini

Brunella Giovara
TORINO

La verità? «Ci arriveremo. Ma abbiamo appena cominciato a lavorare, e per non compromettere le indagini mi vedo costretta a chiedere il silenzio stampa». Silenzio sul massacro di Novi, e sui due imputati Erika ed Omar. Loro sanno la verità, e adesso bisogna solo aspettare che la dicano. Graziana Calcagno, capo della procura presso il tribunale dei minorenni, chiede tempo e mette il segreto istruttorio su tutti gli atti.

Un giorno capiremo tutto dell'uccisione di Susy Cassini e Gianluca De Nardo. Quando, però non si sa: «Li interrogheremo ancora, ma non abbiamo fretta. Il confronto? Non è previsto. Tra tre mesi, tra sei... forse». Inutile insistere, «aspettiamo l'esito degli esami tecnici, e nel frattempo lavoriamo sulle certezze». Che a sua detta sono poche: «L'uccisione di due persone, e la presenza dei due ragazzi nella casa. Ma non è indifferente il ruolo che hanno avuto, e su questo non sappiamo ancora granché. Sappiamo che hanno contribuito entrambi all'uccisione, e che questa non risulta premeditata, al momento».

Al momento il procuratore Calcagno ha in mano solo le ricostruzioni fornite dai due accusati, «che si accusano a vicenda, nel tentativo di salvarsi». Il movente? Sicuramente va cercato nella sfera affettiva, «ma qui è ancora tutto da sondare, ed è normale che si parta dalla famiglia. Lo facciamo anche per un ragazzo che viene accusato di un furto». Martedì la procura ha sentito a lungo il papà di Erika, per capire quali tensioni potessero esserci nella sua famiglia, ma soprattutto per ricostruire quella famiglia. Morta la madre e il fratello, il quadro della situazione fino al 21 febbraio lo può dare solo lui. E lo ha fatto, ricordando tutto e rispondendo a tutte le domande, assicurando che la figlia gli è parsa normale, e sottolineando che lui la ritiene innocente.

Potrà incontrarla presto, «il divieto di colloquio chiesto dalla procura e concesso dal giudice è transitorio, e riguarda le indagini solo in parte. Comunque invito tutti a mettersi nei loro panni: oggi l'emozione di un incontro può essere incredibile», dice il procuratore. Perciò «lasciamoli quieti. Verrà il momento. Erika? E' una ragazza che dimostra di sapersi gestire, a suo modo». Quindi rifletterà, anzi lo sta già facendo, assicura il suo avvocato Mario Boccassi. L'altro giorno ha chiesto di essere interrogata. Non ha invece chiesto di vedere il padre (il papà sì, più volte).

Omar invece l'interrogatorio l'ha chiesto da tempo. E quando i due verranno sentiti, allora le cose cambieranno. Che abbiano detto bugie, che abbiano nascosto tutta o parte della verità, è un fatto che non scompone la procura. E che abbiano taciuto anche con i difensori, è cosa naturale. Calcagno: «Il difensore ha sempre difficoltà a gestire l'imputato minorenne. L'adulto è razionale, lo si può far ragionare, riflettere... L'adolescente no. Talvolta si incaponisce su una versione... è insomma è un processo difficile, quello minorile». Ma è possibile, il recupero di un minore che ha ucciso? «Non si incide su nessuno, se non vuole collaborare». E collaborare significa innanzitutto confessare.

Perciò «silenzio, per favore». Piuttosto, «che si parli - e molto - delle relazioni tra genitori e figli, e dei problemi tra generazioni diverse. Questa tremenda tragedia, ormai non più rimediabile, può essere utilizzabile in modo positivo solo ragionandoci su». Cita un altro morto: «Due giorni fa un ragazzo di Saluzzo si è impiccato. La sera prima aveva litigato con il padre, in famiglia c'era un contrasto forte... Il fulcro è sempre lì: la famiglia».

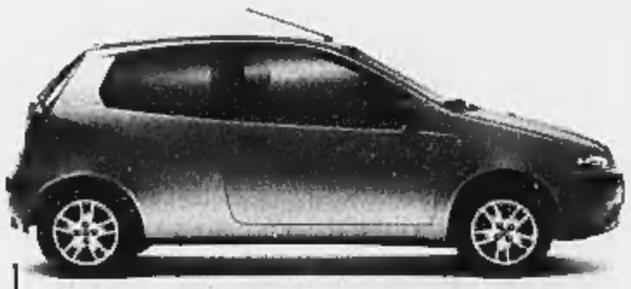
PENSIONATA ACCOLTELLATA SI COSTITUISCE LA FIGLIA

BARI. Donatella, diciottenne barese, ha ammesso di avere accoltellato la madre, Rosa Sacchetti, e ha spiegato i motivi: andrebbero ricercati in un ambiente familiare deteriorato da continue liti. Dopo l'interrogatorio la ragazza è stata rimessa in libertà. Forse la giovane andrà a stare da parenti. Al momento è indagata a piede libero per lesioni lievi. Le condizioni della madre, infatti, non sono gravi: i medici l'hanno giudicata guaribile in una settimana. Dalle dichiarazioni di Donatella è emerso un quadro difficile fatto di continue tensioni coi genitori, entrambi coltivatori diretti in pensione. Donatella avrebbe detto di non aver voluto uccidere. Ha raccontato di aver ferito la madre con un coltello da cucina e di essere stata lei stessa ad avvertire i carabinieri. Poi ha vagato per le vie, dormendo in stazione, prima di costituirsi. [s. t.]

Erika e Omar dopo un sopralluogo

Il vostro primo Euro spendetelo per lasciare l'auto non catalizzata.

VI ASPETTIAMO VENERDÌ 9 E SABATO 10 AL GRANDE PORTE APERTE FORMULA EURO CON ORARIO CONTINUATO.



PUNTO

1 Euro d'anticipo più

2 MILIONI

per l'usato che vale zero

Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero. Prezzo di vendita: L. 16.936.720. Numero rate: 35. Importo singola rata: L. 422.955. Anticipo zero. Versamento finale: L. 5.927.852. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 9,95%. Taeg 10,42%. Salvo approvazione SAVA.

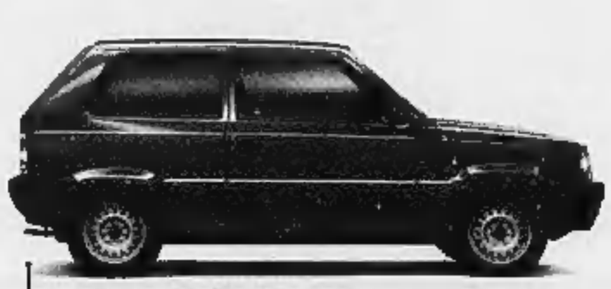
SEICENTO

1 Euro d'anticipo più

1 MILIONE

per l'usato che vale zero

Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero. Prezzo di vendita: L. 13.502.662. Numero rate: 35. Importo singola rata: L. 330.087. Anticipo zero. Maxirata (35%): L. 4.725.932. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 9,95%. Taeg 11,78%. Salvo approvazione SAVA.



PANDA

1 Euro d'anticipo più

1 MILIONE

per l'usato che vale zero

Esempio di finanziamento in caso di usato che vale zero. Prezzo di vendita: L. 10.985.511. Numero rate: 35. Importo singola rata: L. 268.552. Anticipo zero. Maxirata (35%): L. 3.844.929. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 9,95%. Taeg 12,10%. Salvo approvazione SAVA.

Formula €uro

www.buy@fiat.com

Offerta valida fino al 20 marzo 2001 non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

DAL VOTO AL GOVERNO | I DUE MESI CHE HANNO RIBALTATO LA SCENA POLITICA

LE ELEZIONI

6 febbraio 2001: l'ala massimalista del Likud stravince le elezioni con il suo uomo di punta, Ariel Sharon, che da 18 anni aspettava la sua rivincita. Ma la sua coalizione è eterogenea (9 liste) e, con gli ultraortodossi (foto), problematica. Così propone subito agli avversari un governo di unità nazionale, offrendo ministeri-chiave

IL PERDENTE

21 febbraio 2001: finisce, almeno per il momento, la carriera politica del laburista Ehud Barak (foto), criticato e abbandonato dai suoi dopo il doloroso sebbene scontato rovescio elettorale. Rinuncia al ministero della Difesa che gli ha offerto Sharon e si dimette dalla direzione del partito laburista e dalla carica di deputato alla Knesset

IL TESSITORE

2 marzo 2001: il Comitato centrale laburista designa gli otto dirigenti che diventeranno ministri nel governo Sharon. E' la rivincita di Shimon Peres (foto), l'unico che, secondo i sondaggi, poteva vincere le elezioni se Barak l'avesse lasciato correre. Ottiene anche l'unica poltrona che gli interessasse, quella degli Esteri

Sharon presenta a Israele un governo-caleidoscopio

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il «falco» Ariel Sharon ha presentato ieri alla Knesset il suo governo di unità nazionale pronunciando un discorso moderato in cui ha esteso una mano di pace» ai palestinesi, ha auspicato una maggiore integrazione della minoranza araba in Israele, e ha promesso che non edificherà nuovi insediamenti ebraici nei Territori. Sharon ha ribadito che «Gerusalemme resta la capitale eterna di Israele», ma non si è impegnato a lottare contro la sua spartizione. Respingendo le pressioni dell'estrema destra, non si è nemmeno impegnato a non sgomberare alcun insediamento.

Un governo come il suo, in Israele, non si era mai visto: sia quantitativamente (26 ministri, 13 viceministri), sia qualitativamente. Alla sua sinistra Sharon ha voluto il Premio Nobel per la pace Shimon Peres, laburista, che fungerà da ministro degli Esteri. Alla sua destra ha due personaggi scomodi, ritenuti nel Paese «ancora più a destra di Haider». Si tratta di Rehavam Zeevi, leader dell'Unione nazionale, che sogna un trasferimento in massa «volontario» degli arabi fuori dalla terra di Israele (nominato, con involontaria ironia, ministro del Turismo) e di Avigdor Lieberman (ministro per le Infrastrutture Nazionali), un radicale convinto fautore della politica del pugno di ferro nei confronti dei vicini arabi.

Ma nel governo Sharon le decisioni importanti saranno prese in un «club esclusivo» di ministri che includerà i laburisti Peres e Benyamin Ben Eliezer (ministro della Difesa), Eli Yishai (Shas, ministro degli Interni), Silvan Shalom (Likud, alle Finanze) ed Uzi Landau (Likud, alla Sicurezza Interna). Per dar vita alla sua eterogenea coalizione Sharon ha dovuto penare per un mese, consultando oltre una decina di liste, ciascuna delle quali con le proprie richieste particolari. Almeno nove hanno deciso infine di sostenerlo in Parlamento: Likud, laburisti, Shas, Unione Nazionale, Israel Beitenu, Israel Be-Alya, Fronte della Torah, Am Ehad, Derekh Hadashà. Sharon ha anticipato che nelle prossime settimane cercherà di aggiungere altre liste.

Ieri, con sollievo dei partiti principali, la Knesset ha deciso di abrogare la legge sull'elezione diretta del premier. Secondo numerosi politologi, proprio quella legge - che consentiva agli elettori di votare separatamente per il candidato alla carica di primo ministro e per il partito preferito - è responsabile della terribile frammentazione del Parlamento israeliano. Dalle prossime elezioni si tornerà dunque al voto con una scheda unica.

Nel suo discorso programmatico Sharon ha detto ai palestinesi che se abbandoneranno la violenza troveranno in lui un sincero partner di pace, disposto a esplorare assieme a loro accordi politici e ad alleviare le sofferenze economiche in cui versano gli abitanti dei Territori. Analoghe avance di pace il leader del Likud ha inviato anche verso la Siria e il Libano. «Siamo sazi di battaglie, sappiamo apprezzare la pace», ha affermato il settantaquattrenne generale della riserva.

Un discorso ben più militante è stato pronunciato dal premier uscente Ehud Barak, laburista, che ieri ha dato le dimissioni dal Parlamento. «La leadership palestinese - ha detto Barak nel suo ultimo discorso, concludendo due anni di governo - ha mostrato di non essere matura per il compromesso storico fra i due popoli... Abbiamo smascherato i nostri rivali». E ha avvertito che il futuro è allarmante: l'Iran e l'Iraq si rafforzano militarmente, il terrorismo islamico è in ascesa, mentre l'influenza regionale degli Stati Uniti è in fase calante. Agli israeliani - ha fatto capire - non resta che attendere compatti una bufera che sembra inevitabile.

In Israele si respira del resto un clima di emergenza, mentre gli islamici di Hamas promettono nuovi attentati dopo quello avvenuto domenica a Natanya, a Nord di Tel Aviv. Le stazioni centrali degli autobus, i centri commerciali e i mercati sono ormai presidiati da agenti di polizia e da soldati. Due parate del Purim (il carnevale ebraico) sono state annullate per motivi precauzionali, e ieri a Haifa si sono avuti momenti di panico dopo che si era sparsa la voce che una cellula di terroristi era riuscita a penetrare in città.

ATTACCO PORNO DEGLI HACKER AL SITO DI HAMAS

GAZA. Pirati informatici, dopo che Hamas ha rivendicato l'attentato suicida che giovedì scorso ha provocato la morte di tre israeliani, hanno invaso ieri con immagini pornografiche il sito Internet dell'organizzazione integralista islamica palestinese. A seguito dell'invasione degli hacker, i navigatori di Internet che tentavano di accedere al sito www.hamas.org sono stati deviati automaticamente ad una serie di siti pornografico a pagamento. La guida spirituale di Hamas, Sheikh Ahmed Yassin, ha addossato la responsabilità dell'attacco cibernetico ai servizi segreti israeliani, già accusati in passato di aver piratato il sito dell'organizzazione. «Moriranno della loro propria furia», ha dichiarato Yassin. «Stanno tentando di distorcere l'immagine dell'Islam e dei musulmani». «Questa è la gente che sta versando il nostro sangue e massacrando il nostro popolo ogni giorno, così non è molto difficile per loro fare cose del genere. Mano a mano che crescerà la loro rabbia e il loro fuoco, faranno di tutto e troveranno i modi più folli per estinguerli», ha concluso il leader di Hamas. [Ansa-Reuters]

Ariel Sharon, nuovo primo ministro d'Israele: ieri il giuramento del suo governo di unità nazionale

Calice magico

Il ministro e la cabala

TEL AVIV

Due giorni prima di assumere l'impegnativo incarico di ministro della Difesa il generale della riserva Benyamin Ben Eliezer, laburista, si è aggirato fra i vicoli di un rione religioso sefardita di Gerusalemme per bussare alla porta della sinagoga di un rabbino cabalista centenario, Yitzhak Caduri.

Il flirt del generale con la mistica ebraica risale agli anni Ottanta, quando fungeva da Coordinatore delle attività israeliane nei Territori e frequentava un rabbino carismatico, Yeshuà Ben Shushan. L'incontro fra Ben Eliezer (classico esponente della società laica e pragmatica) e il cabalista Caduri si è protratto per tre quarti d'ora. Dopo aver esaminato le comuni radici irachene, i due hanno esaminato anche i rischi che incombono sulla sicurezza di Israele.

«Benyamin, posso aiutarti», ha rivelato il religioso che aveva preparato per tempo un calice argentato, cesellato e decorato con parole magiche ebraiche. «Non è un semplice calice», ha spiegato il cabalista dagli occhi ammiccanti: «Chi lo appoggia alle labbra scopre in sè forze nuove ed inaspettate». Ancora non è noto se il calice magico sarà custodito nel bunker sotterraneo della Kirya di Tel Aviv, luogo dove nei momenti di emergenza si riunisce lo stato maggiore delle forze armate israeliane. [a. b.]

Le conclusioni della commissione d'inchiesta creata dal Parlamento europeo

Echelon, il «grande orecchio» esiste

«Ma non ci sono prove di un suo uso a fini economici»

BRUXELLES

Il «grande orecchio» che intercetta e ascolta le telecomunicazioni mondiali esiste, ed è un sistema che per motivi tecnici e geografici deve coinvolgere almeno Gran Bretagna, Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda. Lo ha affermato ieri il relatore della commissione d'inchiesta creata dal Parlamento europeo per indagare sul caso «Echelon», il socialista tedesco Gerhard Schmid, nel corso di un incontro con i cronisti a Bruxelles. «Non so se tale sistema si chiami Echelon o meno - ha sottolineato Schmid - ma è provato che è in funzione e che permette di ascoltare a livello mondiale tutte le conversazioni effettuate attraverso i normali sistemi di telecomunicazione, anche se non esistono prove che sia stato mai usato dagli Stati Uniti per fornire informazioni economiche riservate alle proprie imprese».

«Per installare un sistema di intercettazione mondiale - ha affermato Schmid - si deve poter disporre di almeno tre stazioni d'ascolto basate una sull'oceano Atlantico, una sull'oceano Indiano e una sull'oceano Pacifico: noi sappiamo che in tutte e tre le aree esistono stazioni d'ascolto nelle quali lavorano gli americani, o nelle quali ci sono persone che lavorano per loro conto». Secondo il relatore dell'Europarlamento la conferma dell'esistenza del sistema di intercettazioni deve spingere le industrie europee a una cautela estrema, dal momento che in teoria potrebbe essere usato a scopi di spionaggio industriale.

Nessuna certezza è emersa sul fatto che quello individuato sia l'unico «grande orecchio» in ascolto: sempre in linea teorica «esiste anche uno Stato membro dell'Ue - ha affermato Schmid in un trasparente riferimento alla Francia - che ha la possibilità di creare lo stesso tipo di struttura, visto che possiede territori nelle aree necessarie».

Il relatore ha poi gettato acqua sul fuoco del «caso Perkins», nato la settimana scorsa in seguito alle affermazioni del responsabile del servizio criptaggio delle comunicazioni della Commissione europea, il quale avrebbe fatto testare dalla National Security Agency statunitense l'impenetrabilità delle comunicazioni cifrate dell'eurogoverno. «Non vedo a che cosa possa servire una commissione d'inchiesta su questo caso specifico - ha dichiarato Schmid rispondendo alla domanda di un cronista - dal momento che non ci sono documenti da esaminare e che Perkins non potrebbe nemmeno essere oggetto di un'audizione sotto giuramento in quanto il regolamento dell'Europarlamento non prevede questo tipo di procedura».

Il relatore si è dichiarato ottimista sui potenziali rischi: «Dal momento che non sembra sia stata comunicata alcuna chiave o alcun codice di decriptaggio non credo che ci siano pericoli», ha detto. [Ansa]

Il presidente americano al leader di Seul: Pyongyang costituisce una minaccia, non bisogna fidarsi

Usa-Nord Corea, ritorno al passato

Bush cancella le aperture dell'era Clinton

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti considerano la Corea del Nord una «minaccia» e per il momento non intendono riprendere i negoziati con il regime comunista di Kim Jong-Il, anzi tutti i progressi compiuti in passato dal governo Clinton nei negoziati con Pyongyang saranno «sottoposti a una totale revisione».

E' questa la posizione della nuova Amministrazione di Washington che il presidente George W. Bush ha illustrato al collega sudcoreano Kim Dae Jung durante un colloquio avuto alla Casa Bianca. Al primo vertice politico difficile - dopo quelli con paesi amici come Messico, Canada e Gran Bretagna - il nuovo presidente americano ha scelto la linea della fermezza.

Kim è arrivato a Washington nel bel mezzo di un forcing diplomatico per firmare in tempi stretti una «Dichiarazione di pace» con i cugini del Nord, e già la prossima settimana alti dignitari di Seul e Pyongyang si vedranno per studiarne i dettagli. Ma Bush ha frenato lo slancio di Kim - cui lo scorso anno è stato assegnato il Nobel della Pace per il ruolo svolto nel dialogo con il Nord - verso l'ultima ridotta dell'ortodossia stalinista e lo ha invitato alla prudenza. Non a caso l'incontro fra i due è stato descritto come «franco e limpido» dal Segretario di Stato, Colin Powell. Ovvero: ognuno ha detto come la pensava.

Quando Kim ha chiesto lumi sulle intenzioni di Washington in merito al negoziato con Pyongyang lasciato in sospeso dall'Amministrazione Clinton, Bush ha risposto: «Certo, a un certo punto in futuro avremo un dialogo con la Corea del Nord, ma ogni negoziato richiederà prima delle precise garanzie di verifica sull'applicazione». Come dire: per ora non se ne parla, di Pyongyang non ci fidiamo. Bush ha molti dubbi sull'affidabilità della Corea del Nord, ritiene che i negoziati finora condotti da Clinton - l'ex segretario di Stato Madeleine Albright andò anche a Pyongyang - non abbiano dato alcuna garanzia sulla cessazione del programma di riarmo missilistico e sulla corsa al nucleare. «Siamo molto scettici sulla possibilità che qualsiasi accordo con i nordcoreani possa mai essere soggetto a verifiche credibili», ha sottolineato Colin Powell dopo aver preso parte all'incontro alla Casa Bianca.

Per Bush la Corea del Nord è uno «Stato canaglia», «un pericolo per l'America» perché il suo vettore a lungo raggio è la più diretta minaccia di attacchi non convenzionali contro il territorio nazionale. Il progetto dello Scudo antimissile, che Bush è determinato a realizzare, nasce proprio per difendersi da simili azioni militari. Inoltre Pyongyang è stata accusata dal rapporto redatto nel 1998 dall'odierno Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, di favorire la proliferazione esportando tecnologia e missili verso paesi come Iran, Iraq e Libia. «Il presidente sudcoreano conosce molto bene il regime del Nord e non si fa trarre in inganno sulla sua natura», assicura Colin Powell. In effetti Bush e Kim Dae Jung condividono l'analisi sulla Corea del Nord, ma l'incontro alla Casa Bianca ha confermato che le strategie sul «che fare» divergono. «Con Kim Jong-Il Bush si comporta come un poliziotto e Kim Dae Jung come un prete - spiega Douglas Paal, direttore dell'"Asia Pacific Policy Center" - perché il primo vuole disarmarlo e toglierlo dalla circolazione, mentre il secondo vuole fare di tutto per convertirlo, metterlo in condizione di diventare una persona differente».

Il presidente Bush con il leader sudcoreano Kim Dae Jung

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.660.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

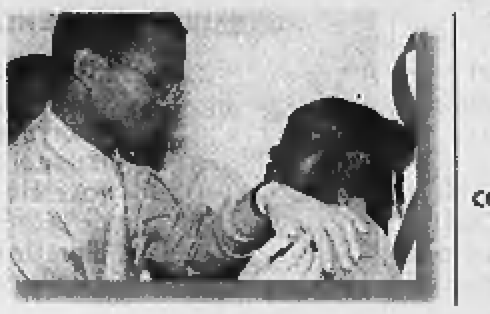
INDONESIA, SUDAFRICA E RUSSIA ORRORE, SPERANZA E DIRITTI D'AUTORE

CENSURA

Pennarello nero sull'immagine di copertina della rivista «Time» (foto) in vendita in Indonesia: a una a una le fotografie sono state ritoccate per mascherare l'orrore dei corpi decapitati dai Dayak durante le recenti violenze etniche nel Borneo

AIDS

Dopo la caduta d'immagine del processo in Sudafrica per i diritti sui farmaci anti-Aids, la resipiscenza. Almeno per la multinazionale Merck, che annuncia un drastico taglio al suo listino per consentire agli africani di curarsi a prezzi accessibili



ROYALTIES

Per il nuovo inno russo la Duma ha scelto la versione del poeta Sergej Michalkov, coautore della versione comunista, alla quale collaborò anche Stalin (foto). E adesso i suoi discendenti potrebbero rivendicare i diritti d'autore

Cina, esplode scuola: 41 morti

I bambini fabbricavano petardi

Lavoro nero per lo stipendio degli insegnanti Mura crollate: dai detriti affiorano scarpe e quaderni con la copertina rossa

PECHINO

Lo sfruttamento del lavoro minorile, una delle piaghe del continente asiatico, ha colpito ancora, e ha provocato una strage. Alla base dell'esplosione di una scuola del villaggio cinese di Fanglin (Cina centrale), che ha provocato 41 morti, quasi tutti scolari, c'è proprio il lavoro svolto dai bambini, che fabbricavano petardi all'interno dell'istituto.

La televisione locale ha mostrato le immagini di un cumulo di detriti dai quali affioravano quadernetti con la copertina in plastica rossa e scarpe di bambini. Oltre ai 41 morti ci sono circa 30 feriti, molti dei quali con gravissime ustioni e fratture. Molti dei cadaveri sono decapitati, secondo quanto ha dichiarato un operaio che lavora nelle vicinanze della scuola, Ding Haigen, e che ha parlato di circa 60 persone morte. Il bilancio non è definitivo e le squadre di soccorso continuano a scavare tra le macerie. L'esplosione è avvenuta verso le 11 del mattino (ora locale), quando nelle aule della scuola si trovavano circa 200 alunni, oltre agli insegnanti. Di fatto quello di Fanglin (nella provincia di Jiangxi) è un istituto elementare che può essere considerato una scuola-fabbrica. Durante le ore di lezione - ha detto un residente locale - la scuola aveva assegnato come compito a ogni bambino la fabbricazione di due strisce di cento petardi che in Cina vengono usati in tutte le occasioni di festa come buon augurio.

Fonti locali hanno smentito che l'incidente sia avvenuto a causa dei fuochi d'artificio. Ma altre fonti hanno ammesso che proprio questa sarà l'oggetto principale delle indagini che saranno svolte nei prossimi giorni. È noto d'altra parte che nel distretto dove è avvenuta l'esplosione lavorano molte imprese che assemblano i fuochi d'artificio. «È dal 1988 che le ditte della zona fanno lavorare i bambini delle scuole elementari, d'intesa con gli insegnanti con cui condividono i guadagni», ha affermato la versione on line di un giornale locale. La carenza dei mezzi finanziari e la precarietà in cui vivono gli insegnanti obbliga molte scuole ad impiegare gli scolari in attività economiche quali la fabbricazione di prodotti artigianali. «In effetti la mancanza di fondi è un problema molto serio nelle zone rurali», sostiene Sofia Woodman dell'Associazione «Human Rights in China». I fuochi d'artificio, che sono stati messi al bando nelle grandi città cinesi per la loro pericolosità, nel 2000 hanno provocato almeno tre grossi incidenti, nei quali sono morte 136 persone.

Il problema dello sfruttamento dei minori in Cina è stato ripetutamente denunciato da esperti e organizzazioni internazionali. L'Asia è d'altra parte il continente con il maggior numero di minorenni che lavorano in condizioni spesso pericolose e degradanti. [Ansa-Reuters-Afp]

Fra le braccia della madre una delle bambine tratte in salvo dopo l'esplosione

Prima del previsto

Stati Uniti, i neri sorpassati dagli ispanici

NEW YORK

Sorprendenti risultati dal censimento 2000: per la prima volta nella storia degli Usa l'etnia ispanica si accinge a spodestare gli afro-americani e a diventare la più numerosa minoranza in America. Le cifre su ispanici e neri - anticipate ieri dal «Washington Post» - sono le prime a emergere della fotografia dell'America che si affaccia al terzo millennio. Secondo questi dati la popolazione ispanica è cresciuta così rapidamente che ha raggiunto quella dei discendenti degli schiavi.

Gli ispanici erano 22,4 milioni nel 1990: sono diventati nel duemila 35,3 milioni. I neri erano trenta milioni: sono ad oggi 36,6 milioni, ma di loro uno su venti (e cioè 1.760.000 persone) nel censimento si è identificato anche con un altra razza abbassando così a 34,7 milioni il numero degli afro-americani «purosangue».

In America il censimento è fatto ogni dieci anni: i suoi risultati influenzano la ridistribuzione dei collegi elettorali, l'assegnazione di fondi federali, decisioni politiche e di marketing. L'aumento degli ispanici ha sorpreso gli esperti: gli stessi demografi del Census 2000 avevano pronosticato un numero di circa tre milioni inferiore. Il sorpasso dei neri da parte dei latini era stato pronosticato finora nei primi decenni del ventunesimo secolo. L'emergere degli ispanici ha implicazioni politiche, sociali e culturali: la crescente popolazione latina, corteggiata dai repubblicani di George W. Bush nell'ultima campagna elettorale, è anche target della «Corporate America» che spende milioni di dollari per reclamizzare i propri prodotti su «Univision» e le altre reti tv in lingua spagnola. [Ansa]

Tre miliziani catturati: si aggrava la situazione al confine con il Kosovo, Bulgaria e Grecia offrono aiuto a Skopje

Soldati Usa sparano contro i guerriglieri albanesi

La Nato tenta di bloccare l'offensiva ribelle contro la Macedonia

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Ancora scontri al confine tra il Kosovo e la Macedonia. Durante un violento scambio di colpi di arma da fuoco, i soldati americani della Kfor, le forze di pace stazionate in territorio kosovaro, hanno ferito due guerriglieri albanesi che sono stati arrestati insieme con un terzo compagno, mentre un'altra persona che faceva parte del gruppo è riuscita a fuggire. E' la prima volta che gli uomini della Nato aprono il fuoco contro i miliziani albanesi che dalla Serbia del Sud hanno esteso la guerriglia alla confinante Macedonia. Domenica tre soldati macedoni sono stati uccisi da una mina esplosa nelle vicinanze di Tanusevci, villaggio a pochi chilometri dal confine con il Kosovo controllato dai guerriglieri indipendentisti albanesi. Mentre in un primo momento le autorità di Skopje hanno affermato che si trattava di terroristi provenienti dalla vicina valle di Presevo, nella Serbia del Sud, dove agisce il cosiddetto Esercito di liberazione di Presevo, Bujanovac e Medvedja (Ucpmb), in seguito agli scontri degli ultimi giorni hanno dovuto riconoscere che tra i guerriglieri ci sono anche cittadini macedoni di nazionalità albanese. E' stato inoltre un sedicente Esercito di liberazione nazionale degli albanesi a rivendicare gli attacchi contro le forze macedoni.

Per la Macedonia, che è riuscita a uscire dall'ex Jugoslavia senza spargimento di sangue, si tratta della crisi più grave degli ultimi anni. Tanto più che in questa Repubblica, che conta 2.250.000 abitanti, un quarto della popolazione è di nazionalità albanese. Il recente focolaio di violenza è stato certamente fomentato dalla guerriglia albanese attiva nella cosiddetta zona-cuscinetto, una fascia di sicurezza larga 5 chilometri che la Nato ha stabilito in seguito all'intervento nel Kosovo per mantenere le truppe jugoslave lontane da questa regione. Approfittando di questa zona di sicurezza gli albanesi, che costituiscono la maggioranza in alcuni villaggi della Serbia del Sud, si sono armati con l'aiuto dell'Uck, il primo Esercito di liberazione del Kosovo, e hanno cominciato ad attaccare le forze di sicurezza serbe per separarsi da Belgrado e ricongiungersi al Kosovo. Lo stesso starebbe accadendo nel vicino territorio macedone, dove gli albanesi locali vorrebbero anch'essi far parte di un futuro Stato albanese indipendente. Un'ipotesi rifiutata da tutti i Paesi della regione, a cominciare dalla Bulgaria e dalla Grecia, che hanno offerto il loro aiuto alla Macedonia.

Il Segretario generale della Nato, George Robertson, ha annunciato che gli alleati stanno seriamente considerando la possibilità di autorizzare le truppe serbe a rientrare nella fascia di sicurezza per una lotta più efficace contro gli estremisti che stanno minacciando la sicurezza dell'intera regione.

DAL MONDO

■ SCUOLA USA, ANCORA SANGUE

Questa volta, e mai era capitato prima nella lunga lista di sparatorie che negli ultimi anni hanno insanguinato le scuole americane, è stata una ragazza a usare la pistola. E' accaduto ieri nell'ora di pranzo in una scuola cattolica della Pennsylvania, il liceo Bishop Neumann di Williamsport, considerato tra i migliori della regione. Una tredicenne, per motivi ancora oscuri, ha affrontato in mensa una compagna sparandole contro un unico colpo. La scuola è stata sgomberata, l'assalitrice fermata e la studentessa ferita, 13 anni anche lei, trasportata al centro traumatologico di Danville, dove le sue condizioni non sono giudicate gravi.

■ MIR, UN ALTRO RINVIO

La stazione spaziale russa Mir sarà affondata nell'Oceano Pacifico dopo il 20 marzo, e non tra il 13-16 come inizialmente previsto, dato che la velocità di discesa dipende dall'attività solare che influisce sulla densità dell'atmosfera. La stazione si abbassa di un chilometro e mezzo al giorno e ora si trova a 259 chilometri dalla Terra. Il suo affondamento sarà assicurato per 200 milioni di dollari, a copertura di eventuali danni provocati dai rottami che, secondo i calcoli, dovrebbero cadere sull'Oceano Pacifico.

■ DISASTRO IN MOZAMBICO

L'ultimo bilancio delle inondazioni che stanno devastando il Mozambico è di 75 morti e 81 mila senzatetto. Distrutte anche 183 scuole elementari, che accoglievano 52 mila bambini. E intanto si annunciano nuove piogge, mentre lo Zambesi continua a crescere di dieci centimetri al giorno.

■ OSPREY, ADDIO?

I marines forse non avranno l'Osprey, l'aereo-elicottero di nuova concezione che doveva sostituire, nei piani del Pentagono, la flotta dei loro elicotteri, che risale all'epoca del Vietnam ed è ormai invecchiata. Non solo costano troppo, ma sono tecnicamente poco affidabili: l'ha stabilito un'inchiesta.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 MARZO 2001

Ahmed Farah Fatina; Anselmo Sara; Argentero Lorenzo; Balice Noemi; Bellone Leonardo; Bennajeh Younes; Besong Kennet Stephen; Bruschi Gabriele; Capodiferro Gaia; Ciancimino Serena; Colotti Viviana; De Rosa Nicolò; Di Meo Federico, Figliola Virginia; Giraudo Sara; Girotto Gabriele; Guidi Christian; Hu Alessandro; Lentini Riccardo; Licciardi Irene; Losito Carlotta; Nigri Camilla; Papa Kevin; Parodi Anna; Raise Luna; Rinaldi Sofia; Rizzo Elisabetta; Taddei Luana; Totaro Valeria; Wang Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 6 MARZO 2001

Pettenuzzo Adamo, anni 33, Asti; Canale Alessandro, a. 75, Balangero; Gazzera Michele, a. 76, Carmagnola; Rivella Pietro Luigi Giuseppe, a. 50, Casa di riposo Villa Iris; Siciliano Rosaria vedova Aronica, a. 80, Casa Padre Pio; Caputo Oreste, a. 72, corso Francia 452; Biscaretti di Ruffia Guido, a. 62, Fossano; Orlandin Eugenio, a. 65, Moncalieri; Masse Saluzzo Eugenio, a. 81, Orbassano; Fratta Michele, a. 81, Osp. Amedeo di Savoia; Obbayuk Godwin, a. 51, Osp. Cottolengo; Meineri Francesco Giorgio, a. 81, Osp. Cottolengo; Spamatti Santo, a. 71, Osp. Giovanni Bosco; Taragna Giuseppe, a. 71, Osp. Giovanni Bosco; Cesaretti Pierino, a. 67, Osp. Giovanni Bosco; Colamartino Rosa vedova Maggio, a. 74, Osp. Giovanni Bosco; Rubbiani Alessandro, a. 20, Osp. Giovanni Bosco; Vagnini Filomena vedova Di Raimondo, a. 88, Osp. Maria Vittoria; Amerio Germano, a. 68, Osp. Maria Vittoria; Conta Aldo, a. 61, Osp. Maria Vittoria; Boccalette Ernesta vedova Ruti, a. 80, Osp. Maria Vittoria; Aberani Gino, a. 59, Osp. Martini; Burdese Luigi, a. 87, Osp. Martini; Spinelli Angela vedova Lo Giudice, a. 80, Osp. Martini; Milani Fedora vedova Vitulli, a. 82, Osp. Martini; Quarato Giovanna vedova Matarrese, a. 79, Osp. Martini; Lazzarone Agostina coniugata Ziggiotti, a. 84, Osp. Mauriziano; Ungaro Adriana vedova De Roberto, a. 85, Osp. Mauriziano; Totino Rosina vedova Vitale, a. 74, Osp. Mauriziano; Calvi Giovanna coniugata Gorgerino, a. 60, Osp. Mauriziano; Castellaneta Norma coniugata Giolino, a. 67, Osp. Mauriziano; Degiorgi Maria Luisa coniugata Fenoglio, a. 57, Osp. Mauriziano; Ercole Rosa vedova Carchio, a. 80, Osp. Molinette; Leganà Cosimo, a. 29, Osp. Molinette; Baudino Marisa Candida coniugata Giorda, a. 81, Osp. Molinette; Gualandi Bruno, a. 81, Osp. Molinette; Piazza Adriana vedova Perassi, a. 66, Osp. Molinette; Rinaudo Giuseppe Mario, a. 60, Osp. Molinette; Tampone Antonio, a. 83, Osp. Molinette; Neirotti Domenico, a. 81, Rivoli; Grande Gaetana vedova Santagada, a. 84, San Carlo Canavese; Caffaratti Ugo, a. 76, San Carlo Canavese; Fiumarella Giuseppa coniugata Falletta, a. 65, San Giorgio Canavese; Zagatti Alfio, a. 80, via Beaulard 13; Parola Clementina, a. 74, via Caresana 9; Casalegno Egidio, a. 86, via Guidobono 1; Ciraolo Giuseppa vedova Spizzico, a. 83, via La Thuile 19b; Zaninello Giovanni, a. 79, via Monte Vodice 15; Alberti Aldo, a. 80, via Paisiello 12; Bressano Caterina coniugata Olivero, a. 73, via Randaccio 77; Urbinati Leo, a. 75, via S. Giorgio Canavese 1; Mulatero Carola coniugata Rovej, a. 82, via Sappone 18; Guglielmino Anna, a. 90, viale Curreno 21; Stefano Assunta vedova Stefano, a. 89, Villa Iris; Avondet Enrico, a. 82, Volpiano.

Nati 30 - Morti 55

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Ennio Denti

Lo ricordano con amore la moglie, i figli: Lella con Guido, Andrea e Camilla; Rinaldo con Anna e Martina; la sorella Silvana con Gianmarco, Cristina con Lorenzo, Marco; le cognate Lilla, Elsa, parenti tutti. Non bastano le parole per ringraziare l'amico fraterno prof. Mario Maritano per essergli stato così amorevolmente vicino dandogli grande conforto. Un sincero ringraziamento al dott. Obert, al prof. Aglietta e a tutto il personale della Clinica Sedes Sapientiae. Funerali venerdì ore 10 parrocchia SS. Angeli Custodi (via San Quintino 37).

— Torino, 8 marzo 2001.

Carloalberto, Luisa e figli con affetto e rimpianto partecipano al dolore di Silvana, Pinuccia e famiglie.

Il Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Collaboratori della Snia S.p.A. partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Milano, 7 marzo 2001.

Partecipano al lutto:
Giovanni Ardizzone
Giancarlo Berti
Maurizio de Costanzo
Giorgio de Panno
Fausto Ferrazzi
Bruno Inguaggiato
Piero Pagli
Gilberto Pane
Umberto Rosa
Franco Vallana
Carlo Vanoli
Virgilio Vecchio
Carlo Veronelli
Arnaldo Virando.

Il Comitato Tecnico Scientifico della Snia S.p.A. si unisce al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Ennio Denti

— Milano, 7 marzo 2001.

Partecipano al lutto:
Antonio Bartorelli
Giampio Bracchi
Renato Ugo.

Umberto Rosa partecipa con profondo dolore alla perdita del fraterno amico e collega

Ennio Denti

— Milano, 7 marzo 2001.

Carlo Vanoli non dimenticherà l'umanità e l'intelletto di

Ennio Denti

— Milano, 7 marzo 2001.

La Sorin Biomedica S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

dr. Ennio Denti

— Saluggia, 7 marzo 2001.

La Sorin Biomedica Cardio S.p.A. si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Saluggia, 7 marzo 2001.

La Dideco S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Ennio Denti

— Mirandola, 7 marzo 2001.

La Bellco S.p.A. si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Mirandola, 7 marzo 2001.

La Snlaricerche S.c.p.a. partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Denti per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Pisticci, 7 marzo 2001.

Dirigenti e Personale della Sistema Compositi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

dr. Ennio Denti

— Castellaccio, 7 marzo 2001.

La Società Nylstar C.O. S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Denti per la perdita del

dr. Ennio Denti

— Cesano Maderno, 7 marzo 2001.

Con profonda tristezza il Presidente prof. Umberto Rosa, i Consiglieri, il Direttore ed il personale di Assotec prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

Consigliere Delegato della Società, ricordandone, con vivo rimpianto, l'alta qualità delle doti umane e manageriali.

— Milano, 8 marzo 2001.

Partecipano al lutto:
dr. Antonio Casale
prof. Gianni Fabri
dr. Oreste Pasquarelli.

Antonio Boniolo, Carlo Rosa e tutti i colleghi di DiaSorin partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ennio Denti

— Saluggia, 7 marzo 2001.

Presidenza e Direzione del Gruppo Ergom partecipano con profondo cordoglio al dolore della fam. Denti per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Borgaro Torinese, 7 marzo 2001.

La famiglia Cimminelli tutta si unisce al dolore della famiglia Denti ed esprime le più sincere condoglianze per la scomparsa del

dr. Ennio Denti

— Borgaro Torinese, 7 marzo 2001.

I Soci del Rotary Club Chivasso partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Ennio Denti

Socio e Past President del Club

— Chivasso, 7 marzo 2001.

Vicini a Lella e alla sua famiglia per la perdita del caro PAPA' gli amici di sempre: Beppe; Corrado Federica; Eraldo Margherita; Fabio Elena; Luca Giuliana; Luca Manuela; Paolo Chiara; Vittorio Roberta.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e colleghi della Sorin:
Armando Campanile
Benito Chinaglia
Maria Paola Luboz
Gianalfredo Scassellati
Gianfranco Corte
Renzo Malvano.

E' serenamente spirata

suor Metilde Rolfo

francescana missionaria di Susa

Ne danno il triste annuncio le consorelle dell'Oasi Santa Chiara. Il funerale avrà luogo a Susa alle 14,15, 8 marzo nella Casa Generalizia. Messa di Suffragio 11 marzo, ore 8, Oasi Santa Chiara.

— Torino, 8 marzo 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Lanfranco

Il genio, la bontà e la forza d'animo caratterizzarono la sua vita e sarà sempre un esempio per tutti noi. I funerali l'8/3/2001 ore 10 Chiesa della Salute (TO).

— Torino, 8 marzo 2001.

La signora Rizzo ed il sig. Baldo partecipano al dolore di Bruno Lanfranco e famiglia per la scomparsa del loro PAPA'.

Non è più tra noi

Quirino Raspino

anni 94

Lo annunciano la famiglia e parenti tutti. Funerali in Nole venerdì 9 c.m. ore 15 chiesa S. Vincenzo Martire.

— Ciriè, 6 marzo 2001.

O.F. La Cristianità. Nole. Tel. 011 92.95.197

Cristianamente è mancata

Caterina Monachon

L'annunciano i parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 9 marzo ore 10 chiesa N. S. della Salute. Tumulazione nel cimitero di Pratiglione (To).

— Torino, 7 marzo 2001.

O.F. Tibone. Tel. 0123 41315

Cristianamente è mancata

Anita Cianfarini ved. Rossi

anni 84

Lo annunciano i figli Giulia, Bepi, Giorgio con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 9 marzo ore 10 chiesa S. Anna (via Medici, 59).

— Torino, 7 marzo 2001.

O.F. Portigliatti. Giaveno. 011 9376002

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE UFFICIALE

Aldo Gallione

di anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita con Antonio, Dario e parenti tutti. Funerali 9 marzo ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 7 marzo 2001.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

Riposa nel cimitero di Montiglio d'Asti

Luisa Calabria ved. Torchio ved. Micca

La ricordano il figlio Manlio con Franca; Alberto con Sarah e la piccola Sally; Gianpaolo; il fratello Gerolamo con Jone e Paola; i nipoti Laura con Giuseppe Caminiti; Maria Ida Caminiti e figli; Roberta e Ivo Picotto con i figli. Un affettuoso ringraziamento alla cara Pina e Personale. Eventuali offerte in suffragio a «Specchio dei Tempi» per il piccolo albanese malato.

— Torino, 8 marzo 2001.

O.F. Besso - Chivasso

E' mancato

dott. Matteo Granero (Lino)

Addolorata lo annuncia la sorella Maria. Funerali venerdì 9 marzo ore 15 Parrocchia di Valfenera (At).

— Torino, 8 marzo 2001.

Rosy è affettuosamente vicina a Maria.

Gli amici di LINO sono vicini a Maria:
Gianfranco Bedini
Federica Braja
Claudia Gallea e genitori
Michele Ghidone
Nico Lapiccirella
famiglia Lorenti
Angelo Luparia
Francesco Pensabene
Renato Rabbia e famiglia
famiglia Vercelli
Irene Villata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antenore Fedon

Addolorati l'annunciano la moglie Lina, il figlio Giuseppe, la figlia Elisabetta con il marito Gianfranco, gli adorati nipoti Federica e Michele, parenti tutti e amici. I funerali avranno luogo giovedì 8 marzo alle ore 14,30 Chiesa S. Maria Borgaretto (To).

— Torino, 8 marzo 2001.

O.F. Aeterna

Sono vicini con affetto a Lina Elisabetta Giuseppe: Carlo Loredana Marco Rosy Emilio Riccardo Franca Marco.

Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed io vi darò riposo.
Matteo XI/28

E' mancato

Alessandro Gonnet

anni 93

L'annunciano il fratello Edmondo e famiglia, i parenti tutti. Funerali nel Tempio Valdese di S. Bartolomeo di Prarostino l'8 marzo 2001 ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— S. Secondo di Pinerolo, 6 marzo 2001.

Serenamente è mancato

Graziano Marzio

anni 75

Lo annunciano con dolore: la moglie Luciana Lombardi, i nipoti, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 9 ore 9,30 cappella ospedale Martini di via Tofane. Indi tumulazione in Bricherasio.

— Torino, 7 marzo 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Luciano Motto

funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 7 marzo 2001.

Responsabile locale, V.d.S., Pionieri, Dipendenti, O.d.C., Collaboratori e Soci di tutti i Gruppi della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale Valli di Lanzo piangono la scomparsa del V.d.S.

cav. Giancarlo Vianzone

già ispettore del Gruppo V.d.S. di Lanzo e prezioso collaboratore nella gestione amministrativa ed esprimono alla famiglia il più profondo cordoglio.

— Lanzo Torinese, 6 marzo 2001.

E' ritornata a Dio l'anima di

Damiano Masoero

di anni 71

Lo piangono: la moglie Clelia, l'adorata figlia Silvia con Luigi, i nipoti Umberto, Damiano e Massimo, la sorella Margherita, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dottor Arbore e la famiglia Mazzaro. Per orario e giorno funerali telefonare impresa Calabrese 011/45.97.494.

— Torino, 7 marzo 2001.

Il nostro amatissimo

Leonardo Borgna

Non è più con noi. Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Paolina, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

— Torino, 8 marzo 2001.

RINGRAZIAMENTI

Vincenzo Ramella

Lina sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini nella triste circostanza.

— Torino, 8 marzo 2001.

ANNIVERSARI

1996 2001

Giorgio Fattori

Indimenticabile.

1979 2001

Tiziana Ranno

Sempre nei nostri cuori.

1979 2001

Francesco Sarti

Ci manchi sempre di più.

1998 8 MARZO 2001

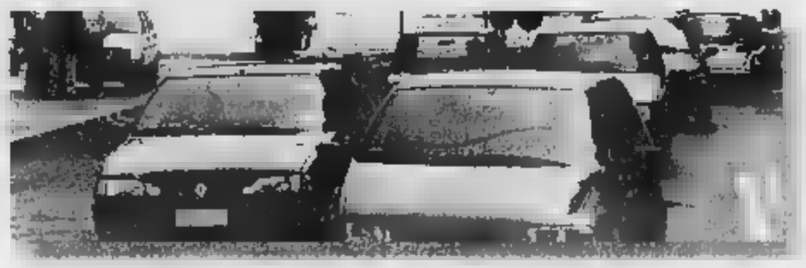
Eugenia Parisi Bianco

Santa Messa 18,30 Chiesa Parrocchiale.

TRA SENTENZE E OBBLIGHI

CONDANNA PER AUTOMOBILISTA [illegible]

Attenti ■ parcheggiare male l'auto, lasciandola in doppia fila in [illegible] posizione che ostacola un m[illegible] il trasporto pubblico. Rischiate la condanna penale. E non importa se il parcheggio selvaggio «non è intenzionalmente diretto ■ provocare interruzione o turbamento». La Cassazione ha confermato la condanna ■ 20 giorni di reclusione per «interruzione di un servizio ■ pubblica necessità» contro Giovanni D. R., di Trani che aveva lasciato l'auto davanti ■ un autobus di linea



AUTO NON SI FERMA, CC [illegible] DAL FINESTRINO

Prima accenna a fermarsi, poi ■ pochi metri dal posto ■ blocco l'auto accelera [illegible] un carabiniere riesce [illegible] infilarsi nell'abitacolo tuffandosi in un finestrino aperto. L'episodio ■ accaduto ad Alba Adriatica (Teramo) dove i militari stavano aspettando il rientro di [illegible] giovane di ritorno da Napoli con un carico ■ hashish. Il carabiniere, che è stato poi ricoverato in ospedale per ferite guaribili in 30 giorni, è rimasto a lungo con mezzo corpo dentro l'auto ■ mezzo fuori tentando di far fermare lo spacciatore

Con il nuovo codice la patente a punti

Targhe personalizzate e velocità ridotta quando piove

Raffaello Masci
ROMA

Quattro anni di iter parlamentare, quaranta proposte di legge diverse sintetizzate in una e un rush finale proprio nell'ultimo giorno di lavoro delle Camere prima dello scioglimento. Ecco cosa ci è voluto per [illegible] il nuovo Codice della Strada che, con il definitivo voto del Senato di stamattina, diventa legge dello Stato e affida al governo che verrà il compito ■ metterlo in pratica entro nove mesi.

Le novità sono molte e, in linea generale, possiamo dire che vanno nella direzione di dare risposte alle domande di sicurezza. C'è per esempio - tra queste - la «patente a punti», il patentino per i ciclomotori, il divieto di pattinare su strada, e perfino l'obbligo di un giubbotto catarifrangente da indossare quando si [illegible]nde dall'auto di notte.

PATENTE A PUNTI. Ogni automobilista disporrà di un bonus di 20 punti. Per ogni infrazione commessa verrà scalato il punteggio corrispettivo (più per le [illegible] grave, [illegible] per le altre). Quando si sarà azzerato il punteggio bisognerà rifare l'esame di guida o frequentare obbligatoriamente un corso di «rieducazione».

FOGLIO ROSA. Il tradizionale permesso da utilizzarsi durante la scuola guida, sarà rilasciato solo dopo ■ superamento [illegible]lla prova teorica. L'istruzione alla guida inoltre, dovrà avvenire anche di notte e [illegible] autostrada per garantire [illegible] training adeguato.

PATENTINO [illegible]. I ragazzi che vogliano un ciclomotore dovranno sostenere un miniesame come per la patente normale, ma più semplice. All'addestramento contribuirà anche il ministero del[illegible] pubblica istruzione. Anche i motorini avranno un Pra (pubblico registro) come le auto. Sul motorino si potrà andare in due ma a patto che il [illegible] ■ consenta e si sia maggiorenni.

TARGHE PERSONALIZZATE. Dopo Paesi come la Gran Bretagna e l'Olanda, gli USA, arrivano anche in Italia le targhe personalizzate. Il Governo dovrà infatti aggiornare, ferma restando la sequenza alfanumerica, la disciplina della targa, prevedendo la possibilità di ottenere, dietro pagamento, targhe personalizzate, anche con il proprio nome di battesimo.

ABS E [illegible]. Abs e airbag saranno obbligatori su tutte le vetture di nuova produzione a partire dal luglio 2002 e dovranno interessare sia la postazione del guidatore che quella del passeggero. Ovviamente ■ cinture restano sia davanti che dietro.

LIMITI DI [illegible]. Restano quelli che sono ma, in caso di fenomeni atmosferici o altri fattori aggravanti la pericolosità, possono [illegible] ridotti di 20 chilometri. In autostrada, per esempio, in determinate circostanze [illegible] si potrà andare oltre i 110.

NO ■ [illegible]. Test alcolemici obbligatori in caso di incidente. Divieto assoluto di fare gare di velocità su strada, [illegible] la reclusione fino a otto mesi o 10 milioni di multa, oltre al ritiro di auto e patente.

PATTINI E MOTOSLITTE. Targhe obbligatorie per le motoslitte ma anche tassa di circolazione e assicurazio[illegible] obbligatoria ■ patente ■ per guidarle. Pattini e tavole a spinta non potranno più esserci sulle nostre strade o marciapiedi ma solo sulle piste ciclabili ■ in zone autorizzate.

STRADE ILLUMINATE. Le amministrazioni dovranno illuminare strade o autostrade pericolose ■ nebbiose, inoltre dovranno rispondere della cattiva progettazione ■ manutenzione delle medesime [illegible] caso ■ incidente.

GIALLOVESTITI. Se di notte dovremo fermarci e scendere dalla macchina per un qualunque motivo dovre[illegible] indossare un giubbotto antinfortunistico catarifrangente e rendere così edotti i passanti delle nostre incombenze.

[illegible] A PUNTI
OGNI INFRAZIONE COMPORTA LA PERDITA DI PUNTI SECONDO LA GRAVITÀ DEL FATTO. A PUNTEGGIO ESAURITO VA RIFATTO L'ESAME DI GUIDA

FOGLIO [illegible]
L'ESAME PER LA PATENTE SARA' PIU' [illegible] E IL [illegible] ROSA SARA' RILASCIATO SOLO DOPO IL SUPERAMENTO DEI QUIZ

TARGHE PERSONALIZZATE
SARA' POSSIBILE [illegible] SU RICHIESTA E, OVVIAMENTE, A PAGAMENTO

GARE [illegible]
CHI FARA' GARE DI VELOCITA' NON COMMETTERA' PIU' INFRAZIONE, MA UN VERO REATO CON OTTO [illegible] DI CARCERE O 10 MILIONI DI MULTA

MOTORINI
PER GUIDARLI CI VORRA' UN PATENTINO. TUTTI I CICLOMOTORI AVRANNO UN PUBBLICO REGISTRO COME LE AUTO. SI POTRA' ANDARE IN DUE SE IL SELLINO E' PREDISPOSTO E [illegible] E' MAGGIORENNI

ABS E AIRBAG
[illegible] OBBLIGATORI [illegible] TUTTE LE AUTO DI NUOVA PRODUZIONE INSIEME A UN SEGNALATORE ACUSTICO CHE SCATTA QUANDO SI SUPERANO I LIMITI DI VELOCITA' O SI HANNO LE CINTURE SLACCIATE

LUCI SU STRADE PERICOLOSE
L'AMMINISTRAZIONE DELLE STRADE (STATO, REGIONI, PROVINCE) DEVE PROVVEDERE A ILLUMINARE ADEGUATAMENTE I TRATTI PERICOLOSI O QUELLI CON NEBBIA

PATTINI E MOTOSLITTE
SU STRADE INNEVATE SI POTRA' USARE LA MOTOSLITTA PURCHE' REGOLARMENTE TARGATA. BANDITI INVECE PATTINI, MONOPATTINI E SKATE, UTILIZZABILI SOLO SU PISTE APPOSITE

Indispensabili abs e airbag [illegible] macchine di nuova produzione Per i principianti lezioni di notte

Pedrini

«Due sul 50, giusto: lo facevamo tutti»

[illegible] Boedoci
MILANO

Omar Pedrini, leader della band dei Timoria, è soddisfatto: «Finalmente una legge che rende lecito e non punibile il fatto che un maggiorenne possa portare un passeggero. Quanti di noi lo hanno fatto? Quanti di noi tutti i giorni hanno visto e vedono un sacco di ragazzini che vanno in due sul motorino? Il fatto che da oggi si possa fare senza dover circolare con il pate[illegible] d'animo perchè prima o poi il vigile più o meno diligente possa fermarti è una liberazione». E [illegible] patentino per i ragazzi? «Giusto. Spesso si vedono teen-ager che con il cinquantino fanno evoluzio[illegible] pazzesche mettendo a [illegible] la loro vita e quella degli altri. Con [illegible] patente in mano si suppone che i ragazzi abbiano imparato almeno le norme principali dal codice della strada. E' una sicurezza in più».

Sarà anche obbligatorio tenere le luci anabbaglianti accese... «Stupendo. E' una delle cose più intelligenti che si possano fare. Lo faccio da sempre. Secondo alcune stime che ho letto gli incidenti tra automobilisti e motociclisti avvengono spesso perchè i primi non hanno visto i secondi. Le luci accese sono [illegible] motivo in più di sicurezza perchè così chi è in macchina li vede e magari non sorpassa di scatto. [illegible] è successo qualche anno fa e da allora non mi muovo mai in moto a fari spenti».

Dopo quattro anni di iter parlamentare approvato il nuovo codice della strada

GIRO DI VITE ANTI-INCIDENTI

Divieti sull'alcol

Pene severe per chi guida Limitati anche gli spot

ROMA

Niente superalcolici nelle [illegible]e di servizio delle autostrade, dalle 22 alle 6. E attenti anche al vino se si è al volante di un'auto o di un camion: basteranno infatti due bicchieri, 0,5 grammi di alcol per litro di sangue, per essere considerati dalla Polstrada in «stato di ebbrezza». Sono alcune delle nuove regole dettate dalla legge quadro sull'alcolismo, approvata ieri dal Senato in via definitiva. Il provvedimento aveva [illegible]uto già il sì della Camera il 20 gennaio.

Si tratta di un forte giro di vite per chi indulge in bicchierini e «cicchetti». D'ora in [illegible] è considerata bevanda alcolica quella con più di 1,2 gradi di alcol, superalcolica con più di 2,1. Inoltre i controlli su strade e autostrade saranno intensificati, in particolar modo nei week-end. Per svolgere il loro compito [illegible] pattuglie della Stradale avranno [illegible] per controllare il tasso alcolico di chi siede al volante. Molti dovranno forse abituarsi a un nuovo stile di guida ■ a nuove abitudini. Come accade già nei Paesi del Nord Europa, dove quando si esce a cena [illegible] si tira sempre a sorte per decidere chi resterà sobrio e riporterà poi tutti a casa.

La nuova legge sull'alcol scoraggia anche chi vende superalcolici in autostrada: chi viene sorpreso a servire fuori orario pagherà una multa salatissima, tra i 5 ed i 10 milioni. Altrettanta attenzione è stata posta alla pubblicità: inserzioni e spot di bevande alcoliche, compreso il vino, dovran[illegible] [illegible] trasmesse in video in orari che non abbiano impatto con i bambini. Stesso discorso per la pubblicità trasmessa nei cinema, prima e dopo film destinati ai ragazzi, durante la tv per i ragazzi e, in ogni caso, nella fascia [illegible] 16-19. Idem per ogni eventuale pubblicità sul tema sui giornalini. Non si potranno inoltre usare immagini di bimbi che bevono, pena una multa, tra i 5 ed i 20 milioni, il doppio se si è recidivi. Per un codice di autoregolamentazione di spot ed inserzioni, produt[illegible], agenzie pubblicitarie e televisioni avranno sei mesi di tempo.

Non è tutto: chi svolge lavori pericolosi per [illegible] per altri non potrà bere alcolici mentre i lavoratori alcolisti che intendono disintossicarsi potranno avere un periodo di congedo. Il compito di monitorare i problemi legati all'alcol toccherà alla consulta antialcol, formata da 18 membri presieduti dal ministro per la Solidarietà sociale. Previsti infine dei centri regionali per il trattamento degli alcolisti in fase acuta ■ sezioni negli ospedali mentre i farmaci antialcol [illegible] inseriti in fascia H del prontuario.

Il primo commento è di Luigi Rossi [illegible] Montelera, presidente di Federvini. «Il provvedimento recepisce le nostre norme di autoregolamentazione, come misure adatte a regolare le modalità di svolgimento della pubblicità delle bevande alcoliche. Però il divieto di servire [illegible] banco bevande superalcoliche nei luoghi di ristoro lungo le autostrade colpirà indiscriminatamente anche una quantità di viaggiatori non conducenti, mentre non avrà di per [illegible] grande efficacia sui conducenti, a meno di controlli effettivi lungo le autostrade». [iv. bar.]

I vescovi metropoliti vincono per la prima volta secoli di diffidenza contro la Chiesa di Roma

Gli ortodossi greci dicono sì a Wojtyla

«Può venire in pellegrinaggio ad Atene il prossimo maggio»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

A denti stretti, ma non hanno potuto dire di no: il Sinodo della Chiesa greco-ortodossa di Atene non ha negato un parere favorevole alla presenza di Giovanni Paolo II nella capitale greca all'inizio di maggio. L'annuncio ufficiale, dopo un giorno e mezzo di discussioni, è stato dato ieri pomeriggio dal portavoce del Sinodo, il metropoli[illegible] Efstathios. E' una [illegible] del Giubileo. Per l'Anno Santo Wojtyla avrebbe voluto ripercorrere il pellegrinaggio di Abramo, partendo da Ur dei Caldei, che si trova in Iraq, nelle «no fly» zone, ma Saddam gliel'ha impedito (e inglesi e americani non ne furono infelici). Poi desiderava recarsi sul Monte Sinai, dove Mosè [illegible] le tavole della Legge, e in Terrasanta, sulle orme di Gesù. Ci è riuscito, anche se la situazione poi è deteriorata, e a un anno dalla visita il cardinale Ruini guiderà una «missione» dell'Opera Pellegrinaggi per consegnare al santo Sepolcro e a Betlemme una «lampada della pace» benedetta dal Papa. L'ultima tranche dei percorsi giubilari ha come protagonista Paolo di Tarso. Giovanni Paolo II visiterà Damasco, forse anche una località nel Nord [illegible] paese, Qala'at Seman, dove visse San Simeone; poi toccherà Malta, e Atene, dove nell'Areopago l'Apostolo dei Gentili si scontrò [illegible] greca.

Il desiderio papale invece si scontrava con un millennio circa di rivalità e odio. La Chiesa ortodossa greca rivaleggia con quella di Mosca in diffidenza verso Roma, e non lo nasconde. Nel novembre scorso il presidente della Repubblica greca, Costis Stefanopoulos, venne in visita in Vaticano e rinnovò l'invito al Papa, obbligando il Santo Sinodo a far buon viso a cattivo gioco. Così è accaduto; anche se i sorrisi non si [illegible] sprecati, fra i 79 vescovi metropoliti presenti alla riunione presieduta dall'arcivescovo Christodoulos. Già il Sinodo agli inizi di dicembre aveva ammorbidito il [illegible] primo netto e reciso «no» a una visita papale. I contatti del nunzio apostolico ad Atene, monsignor Paul Tebet, con l'arcivescovo Christodoulos, al quale [illegible] febbraio è stata consegnata una lettera del Papa, hanno ulteriormente modificato l'atmosfera. Il nunzio è giustamente soddisfatto: «Il sì del Sinodo greco ortodosso alla visita del Papa è un grande momento storico - ha dichiarato -. Sono felice e credo che il parere favorevole del Sinodo rappresenti una scelta in favore dell'ecumenismo e dell'unità dei cristiani». Ancora sono da decidere tempi e modi della tappa ad Atene; (forse il 7-8 maggio); è probabile che il cardinale Tucci e il [illegible] futuro sostituto, monsignor Renato Boccardo, appena rientrati ieri da una trasferta in Siria debbano presto ripartire, per mettere a punto i dettagli di questa visita storica, la prima che un Pontefice romano compie in terra greca.

Giovanni Paolo II andrà in Grecia in pellegrinaggio dopo il permesso concesso dal sinodo della Chiesa greco-ortodossa

Il comunicato del Sinodo lascia trasparire riserve e «distinguo». Ricorda [illegible] Papa di [illegible] Giovanni Paolo II» ha informato l'arcivescovo Christodoulos del suo «proposito di visitare Atene come pellegrino» e «ha chiesto di essere informato se la sua visita si [illegible] con qualche opposizione della nostra Chiesa». «Nel suo spirito aperto - prosegue il [illegible]nicato - la nostra Chiesa ortodossa, malgrado ■ riserve che di diritto poteva avere verso [illegible] tuazione di questa visita, non desidera esprimere un rifiuto alla soddisfazione del desiderio del Pontefice Romano, perchè questa ha un carattere esclusivo di pellegrinaggio. La Grecia è un paese ortodosso e il suo Popolo è ospitale e gentile. La Chiesa ortodossa non mette da parte la memoria storica, ma neanche si incastra in vicoli ciechi [illegible] alterano le reali proporzioni dai fatti».

Sarà possibile pure conservare l'urna del defunto in casa

Cremazione, [illegible] in Italia è lecito disperdere le ceneri

ROMA

Disperdere le ceneri [illegible] mare, come è stato fatto [illegible] quelle di John John Kennedy nel 1999, diventa possibile anche in Italia. Con la nuova legge sulla cremazione, approvata ieri dal Senato, cade il divieto di disperdere in natura i propri resti, [illegible] invece avviene piuttosto frequentemente negli Stati Uniti.

Finora era possibile la cremazione: ma [illegible] ceneri del defunto dovevano [illegible] comunque conservate nei cimiteri. Con la nuova legge, [illegible] ceneri potranno [illegible] consegnate ai familiari. Questi avranno la possibilità di conservare l'urna del caro estinto [illegible] casa o, altrimenti, di disperderne le ceneri. Ci saranno però delle regole da seguire: la dispersione delle ceneri potrà avvenire o in piena natura (per esempio dalla cima di una montagna ■ in mezzo a un bosco o in [illegible] aperto), ■ in aree private o in appositi spazi nei cimiteri. Sarà comunque vietata nei centri urbani e non dovrà dare luogo ad attività aventi scopo di lucro.

Se invece l'urna cineraria sarà conservata in [illegible] questa dovrà riportare i dati anagrafici del defunto. In ogni caso, per consentire eventuali esami del Dna per ragioni giudiziarie, saranno conservati campioni biologici delle salme per una durata di dieci anni.

La volontà di essere cremato dovrà [illegible] espressa o nel testamento o attraverso l'iscrizione ad associazioni «pro cremazione». Varrà anche l'indicazione del coniuge, dei parenti più stretti o dei legali rappresentanti. La programmazione per la costruzione dei crematori sarà affidata alle regioni, mentre la gestione spetterà ai comuni, anche consorziati tra di loro. [r. cri.]

INCIDENTI A MILANO E A TERAMO

INCENDIO A SAN VITTORE

Tanta paura ma, fortunatamente, nessun ferito. È il bilancio di un incendio scoppiato ieri mattina nel carcere milanese di San Vittore. I vigili del fuoco, che ipotizzano un corto circuito, sono riusciti a sedare l'incendio in poco tempo anche se, per precauzione, sono stati evacuati tre piani della sezione femminile

BIMBA CADE IN UN POZZO

Nel Teramano, una bambina di tre anni è rimasta gravemente ferita dopo essere caduta in un pozzo di raccolta di acque fognarie nelle campagne di Sant'Angelo, frazione di Bellante. L'allarme è stato dato dal padre, che per primo ha soccorso la figlia e poi l'ha trasportata all'ospedale di Sant'Omero dov'è tuttora ricoverata

Elettrosmog, Italia e Vaticano ai ferri corti

La radio della Santa Sede sotto accusa per le radiazioni

ROMA

Nel giorno in cui la «Gazzetta Ufficiale» pubblica il testo della nuova legge quadro sull'elettrosmog, si acuisce lo scontro le autorità italiane e la Santa Sede, che invoca lo status di extraterritorialità della sua Radio Vaticana per sottrarsi al processo in programma il 12 prossimo. Dove la radio è accusata dal pubblico ministero Gianfranco Amendola di aver diffuso radiazioni elettromagnetiche, superando i tetti delle radiofrequenze compatibili con la pubblica incolumità stabiliti dalla vecchia legge del 1998.

Non è la prima volta che la Santa Sede non riconosce la giurisdizione italiana e invoca la non imputabilità degli enti della Chiesa cattolica. Nè è la prima volta che l'immunità è pretesa per Radio Vaticana, i cui ripetitori violerebbero i limiti previsti. Ieri la Segreteria di Stato, che nei giorni scorsi aveva inviato all'ambasciatore italiano Raniero Avogadro una nota ufficiale, si è spinta al punto di manifestare «la giusta apprensione» che i procedimenti giudiziari in corso «non contribuiscano a favorire la prosecuzione serena dei lavori della Commissione bilaterale Italia-Santa Sede». Una larvata minaccia a non insistere oltre.

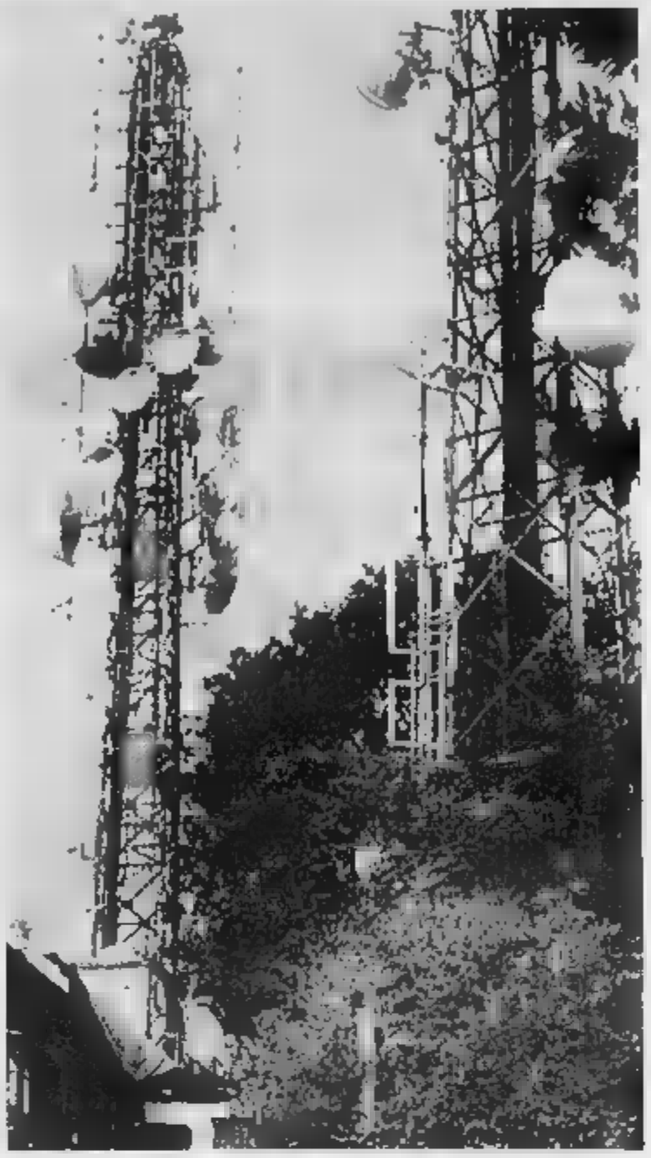
Nonostante ciò il governo, che ha fatto la battaglia contro l'inquinamento elettromagnetico a tutela dei cittadini, allarmati dal proliferare delle antenne, reagisce con fermezza a questo irrigidimento. Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, non esita a bollare la decisione del Vaticano come «inaccettabile» e la ritiene «una scelta incredibile». Tanto più che da mesi era in corso una trattativa fra ministero degli Esteri e la Santa «che si stava impegnando a dimezzare le onde elettromagnetiche». Bordon ricorda che proprio in questi giorni l'Agenzia di Sanità pubblica del Lazio ha presentato uno studio dal quale risulta che a Cesano - paese adiacente alla località dove si trovano i ripetitori della radio sotto accusa - i bambini si ammalano di leucemia tre volte più che a Roma.

Tensione in vista del processo «Gli enti cattolici non sono imputabili» Bordon: «Irrigidimento inaccettabile»

Il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita ha chiesto ufficialmente l'intervento della F... In una lettera al sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, Vita racconta di aver incontrato recentemente alcuni rappresentanti dei comitati Roma Nord e di aver riscontrato «forti preoccupazioni» per le emissioni della radio in Santa Maria Galeria che portano i livelli del campo elettromagnetico nel territorio circostante «ben al di sopra dei limiti fissati dalla legge 138». Il sottosegretario diessino ritiene che «l'invocata extraterritorialità dell'emittente e del fondo in cui sono installati gli impianti possa impedire che siano effettuati controlli e rilievi sul territorio italiano». E confida nella disponibilità della stessa Radio Vaticana, «emittente autorevole che credo possa essere interessata a provocare polemiche e disagi».

La nuova legge renderà più organica l'intera materia e più rigorosi divieti e sanzioni. «Con la sua entrata in vigore - spiega il sottosegretario all'Ambiente Vittorio Calzolaio - scattano sia le misure operative, sia i termini per i provvedimenti attuativi». Il primo è l'insediamento di un Comitato interministeriale per la prevezione e e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico. Il governo ha due mesi per stabilire i limiti di esposizione, che non devono mai essere superati e i livelli di attenzione.

E proprio ieri le commissioni parlmentari hanno espresso l'ultimo parere necessario sui criteri e di 267 miliardi ricavati dall'asta dei telefonini Umts: saranno utilizzati per la prevenzione. Sono previsti un catasto degli impianti e serie di piani di risanamento da parte dei gestori. Inoltre, ogni apparecchio domestico (tv, radio, telefonini, aspirapolvere, forni) dovrà avere una scheda informativa. [r. r.]



I ripetitori sono sotto accusa per le emissioni di onde elettromagnetiche

Savona, la ragazza investita dai frammenti

Esplode il televisore Muore ventunenne

Augusto Rembado

LOANO

E' morta a 21 anni, uccisa dal suo televisore.

Un'esplosione e poi una fiammata: la ragazza è caduta e ha battuto la testa. Il tragico destino si è consumato in una manciata di secondi. Si chiamava Arianna Aicardi, faceva la barista part-time in Riviera. Viveva a Loano, in una villetta che divideva con la madre e la nonna.

L'episodio si è verificato l'altra sera, intorno alle 23 e ha dell'incredibile. Arianna era rimasta a casa. Non doveva lavorare, forse stava poco bene. Aveva preferito la televisione agli amici. Si era seduta in cucina, su una poltroncina, ad un paio di metri di distanza dall'apparecchio. Come faceva spesso. La madre, Angela Venturino, 47 anni, era uscita verso le 21 ed era andata a lavorare, in ospedale. Il nosocomio di Pietra Ligure è poco lontano da casa. La nonna, Gianna Martino, 78 anni, era invece salita al piano di sopra, per dormire.

Doveva essere una serata come tante altre. Con il televisore che faceva le bizze, come sempre. Era vecchio, un 24 pollici del '79. Arianna si era abbe alzata per regolarlo. Chissà, forse gli ha anche dato due colpi, per «convincerlo» a sintonizzarsi al meglio. L'esplosione, violentissima, l'ha colta quando era a pochi centimetri di distanza dall'apparecchio, mentre stava maneggiando con i tasti. La fiammata l'ha raggiunta al viso e alle braccia, bruciandole. Probabilmente è svenuta. E' caduta all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento o contro uno spigolo del forno. E' rimasta a terra, morendo sul colpo.

La nonna ha sentito il trambusto e si è precipitata nella cucina piena di fumo e al buio a causa del cortocircuito. La donna è riuscita a scorgere la nipote e ha cercato di «svegliarla». Poi si è messa a urlare e a chiamare aiuto. Sono arrivati i vicini.

L'incendio è stato soffocato quasi subito, ma per Arianna non c'era più nulla da fare. I soccorritori l'hanno trovata sul pavimento. Non respirava più. Poi è arrivata anche la madre, rintracciata sul posto di lavoro.

Ieri mattina si è svolto il sopralluogo del magistrato di turno, accompagnato dai carabinieri. I primi consulenti tecnici intervenuti sul luogo della tragedia avrebbero escluso che l'incidente possa essere stato provocato da fughe di gas o da un cortocircuito. L'ipotesi più verosimile è quella dell'«esplosione» del televisore, che si sarebbe surriscaldato perchè vecchio e malfunzionante.

Racconta, disperata, la madre di Arianna: «Avevamo chiamato un tecnico perchè diversi canali non si vedevano bene. Aveva controllato l'antenna e aveva portato via il videoregistratore perchè non riuscivamo a sbloccare una cassetta». Una tragica fatalità.

Scuotendo il capo, dice uno dei pompieri che hanno varcato la porta della villetta: «E' stata sfortunata. Se non avesse battuto il capo così violentemente all'indietro, probabilmente se la sarebbe cavata».

Il presidente dell'Antimafia: «Con il codice di riconoscimento sui pacchetti le multinazionali perdono ogni alibi»

Scatta il carcere per i contrabbandieri di sigarette

La nuova legge approvata dal Senato

Con la nuova legge giro di vite contro i contrabbandieri di sigarette

Guido Rentoli

ROMA

Anche la legge sul contrabbando di sigarette passa al Senato, a larghissima maggioranza, diventando così legge dello Stato. Raggiante il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco: «E' una buona giornata per la legalità. La legislatura, che sul tema del contrabbando era iniziata all'insegna della confusione, e che pretendeva di trasformare questo reato a poco più di una marachella, si conclude con l'approvazione di una buona legge». Alfredo Mantovano, An, relatore del documento sul contrabbando approvato l'altro ieri dall'Antimafia: «E' un importante salto di qualità, anzitutto culturale, nell'azione di contrasto: l'equiparazione dell'associazione contrabbandiera all'associazione mafiosa segna il completo tramonto dell'immagine romantica dei traffici illeciti di tabacco».

Da ieri chi «introduce, vende, trasporta, acquista, detiene» più di 10 chili di «bionde» finisce in carcere, per scontare una pena da due a cinque anni (e pagare una multa di 10 mila lire ogni grammo di tabacco di contrabbando). Da ieri è stato introdotto nel nostro Codice penale il reato di associazione contrabbandiera: «Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere il reato (di contrabbando di sigarette, ndr), coloro che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a otto annie». Pena aumentata (fino a 15 anni) se l'associazione è armata, cioè si partecipanti hanno disponibilità di armi o esplosivi, anche se occultati o tenuti in luogo di deposito».

L'equiparazione del contrabbando all'associazione mafiosa porterà l'applicazione del carcere duro, del 41 bis, per i promotori.. E ancora: la legge punisce con la reclusione da 2 a 5 anni chi nasconde e custodisce «mezzi di trasporto di qualsiasi tipo». Per i fumatori che si rivolgono ai contrabbandieri il rischio è che un pacchetto di Marlboro e Merit lo paghino 500 mila lire (la multa prevista), se vengono fermati.

Tutti positivi i commenti, sia dalla maggioranza che dall'opposizione. «E' una fortunata coincidenza - afferma il presidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, Ds - il voto del Senato il giorno dopo l'approvazione della relazione sul contrabbando da parte del plenum della Commissione. Tra le novità, c'è l'imposizione del codice di riconoscimento sui pacchetti di sigarette, eliminando così ogni alibi alle multinazionali del tabacco». Alfiero Grandi, sottosegretario alle Finanze, che al Senato ha rappresentato il governo, sottolinea: «Lo Stato ha bisogno di strumenti in grado di contrastare una attività criminale che vale più di 4 mila miliardi. E a caso questa legge viene approvata in concomitanza l'azione giudiziaria decisa dall'Ue contro le multinazionali implicate nel contrabbando». Mantovano, An, a questo proposito ha proposto che l'Ue attui «la sospensione del mercato legale per le multinazionali del tabacco, quando sia accertata la loro collusione con chi contrabbanda».

L'attacco è al cuore del sistema dell'industria del contrabbando. Si colpisce il vertice (l'azione legale intrapresa contro le multinazionali, sulla scia dell'iniziativa Prodi), e la base della piramide: i venditori al dettaglio come i clienti. E tutta la rete estesa di collusioni, come i proprietari delle «gubbie», dei casolari di campagna trasformati in depositi di sigarette o blindati.

Commenta il ministro dell'Interno Bianco: «La legge servirà ad innalzare quella azione che, peraltro, abbiamo già cominciato ad esercitare dal febbraio dello scorso anno con l'operazione "Primavera" in Puglia». E il ministro della Giustizia F...: «E'un grande traguardo, perché dimostra la necessità che aveva l'Italia di dotarsi di una nuova legge in materia».

LA NUOVA LEGGE

- Per chi "traffica" un quantitativo superiore ai 10 chili di tabacco di contrabbando è prevista la reclusione da 2 a 5 anni e una multa di 10 mila lire per ogni grammo di prodotto
- Se questi reati sono commessi da tre o più persone in associazione la pena è da 3 a 8 anni di reclusione
- I mezzi di trasporto sequestrati possono essere affidati agli organi di polizia per attività di servizio o a enti pubblici per finalità di protezione civile e tutela ambientale
- I pacchetti regolari avranno una carta di identità che ne farà conoscere l'intera vita dal momento della nascita e il Paese di origine

Nell'inchiesta sulla Compagnia delle Opere

Indagati due assessori del Comune di Milano

MILANO

Due assessori della Giunta milanese sono indagati nell'ambito di un'inchiesta per un progetto di concessione e ristrutturazione della Cascina San Bernardo di Chiaravalle. Il Pm Giovanna Ichino ipotizza il reato di abuso d'ufficio, per uno, e di tentata truffa, per l'altro.

L'inchiesta è nata da un esposto presentato tempo fa dal consigliere comunale Enrico Fedreghini (Prc). La concessione del comune interessa l'Associazione Centri di Solidarietà, la Fondazione Banco Alimentare e il Centro Cardinal Colombo, tutte realtà aderenti alla Compagnia delle Opere (Cdo). La stessa Compagnia delle Opere che ha annunciato per oggi una conferenza stampa, ieri sera aveva già diramato una nota, auspicando che questi fatti non ostacolino «l'iter amministrativo del progetto di e ristrutturazione della cascina stessa, assegnata sin dal '97 dal Comune di Milano all'Associazione Centri di Solidarietà assieme alla Fondazione Banco Alimentare e al Centro Cardinal Colombo (tutte realtà aderenti alla Federazione Compagnia delle Opere Non Profit), per la realizzazione di attività di pubblica utilità fini di lucro».

«La Compagnia delle Opere conclude la nota - che ha già querelato Fedreghini e darà mandato ai propri legali di denunciare chiunque, in qualunque ruolo, affermi falsità rispetto alla vera natura del progetto che si sta realizzando per il bene dei milanesi, intende spiegare e far conoscere alla cittadinanza ogni dettaglio alla questione 'Cascina San Bernardo'».

Nell'ottobre scorso il Pm Ichino acquisì gli elenchi delle circa 6000 imprese lombarde dal 1995 alla Cdo e alla Federazione Compagnia della Opere-No profit. L'inchiesta sino a ieri a carico di ignoti. [Ansa]

All'incontro anche i magistrati di Caltanissetta, superati i vecchi dissidi

Caccia a Provenzano, summit a Palermo

Accordo tra procura e Ros con la benedizione di Vigna

corrispondente da PALERMO

Per chiudere i conti con Bernardo Provenzano, il boss latitante da 37 anni, e coordinare le forze impegnate nella caccia ai latitanti, ieri a Palermo si è svolto un vertice tra i magistrati delle direzioni distrettuali antimafia di Palermo e Caltanissetta, con la partecipazione del procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. C'erano anche il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, l'avvocato generale, Vittorio Aliquò, il procuratore generale e il procuratore della Repubblica di Caltanissatta, Salvatore Celesti e Giovanni Tinebra, questori e dirigenti delle squadre mobili Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta, i comandanti provinciali e dei reparti operativi dei carabinieri delle città, i vertici della Finanza e del Ros di Palermo e Caltanissetta, e il direttore della Dia, Angiolo Pellegrini.

Il procuratore Grasso si è prima riunito con Vigna e Tinebra, e poi ha incontrato il comandante Ros, generale Sabato Palazzo, che il mese scorso gli aveva inviato una lettera criticando il mancato coordinamento con la polizia in occasione della cattura del boss Spera, ritenuto braccio destro di Provenzano. Grasso aveva replicato sostenendo che i carabinieri avevano abbandonato da tempo quel filone d'indagine. «Per fare pace, doveva essarci guerra». Così Grasso ha risposto ai giornalisti alla domanda se la riunione con Palazzo poteva suggellare la «pace» tra procura e Ros.

Il top dei magistrati antimafia ha discusso cinque ore e Vigna al termine ha parlato di «riunione molto positiva. Si è realizzata una forte azione di coordinamento tra tutte le forze di polizia». Una coesione di facciata ovvero la presa di coscienza effettiva, al di là delle rispettive appartenenze e delle rivalità tra chi vorrebbe ammanettare per primo il ricercato numero uno di Cosa Nostra? E' presto per esserne certi.Per il momentobisogna prendere atto delle dichiarazioni rilesciate al termine del vertice, tutte improntate a ottimismo.

Ci si è davvero lasciati alle spalle l'inquietante rissosità del scorso? Una polemica imbarazzante per tutti e devastante per molti versi, stata dal successivo arresto di un altro importante boss, Vincenzo Virga. Il procuratore Tinebra ha assicurato che si è confermata piena collaborazione tra magistratura e forze di polizia, circostanza che ha valore, ma che per non dice molto sul reale rientro della disputa tra carabinieri e polizia.

omnitel
Rivenditore Autorizzato

CANOVA TELEFONIA

omnitel
Rivenditore Autorizzato

TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011 6696979

MOTOROLA M3588

Dual band
Display grafico

carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 89.000+~~
~~L. 100.000* =~~
L. 189.000

PHILIPS Savvy Facile

Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Giochi

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 210.000~~

NOKIA 3310

Vibracall
Cover interc.
Tecnologia T9
Attivazione vocale
Ora, sveglia
Dual band

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 270.000+~~
~~L. 100.000* =~~
~~L. 370.000~~

PANASONIC GD92 Facile

Batteria litio
Vibracall
memorie
Tecnologia T9

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 499.000~~
L. 399.000

NOKIA 7110 Facile

Wap
Batteria litio
memorie
Tecnologia T9
Giochi

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 499.000~~
L. 399.000

ERICSSON T20

Wap
Chiamata vocale
Vibracall
Batteria Li-Ion
Orologio - Giochi

con carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso

~~L. 550.000~~
~~L. 150.000* =~~
~~L. 150.000~~

SIEMENS S35

Wap
Batteria litio
Vibracall
Tecnologia T9
notes
suonerie
infrarossi
Agenda
Cronometro
Orologio
Sveglia

~~L. 499.000~~

MOTOROLA V3690

Batteria litio
Vibracall
Voice Dialing
Display grafico

~~L. 499.000~~

NOKIA 8210

DUAL BAND
ATTIVAZIONE VOCALE
BATTERIA LITIO
VIBRACALL
MODEM INTEGRATO

~~L. 699.000~~

OFFERTISSIMA AURICOLARE ORIGINALE PER ERICSSON T28 - T20 **L. 39.000**

Tutto fino a 18 RATE senza interessi

ERICSSON T20 WAP

garanzia ufficiale

Dual band. Chiamata vocale, giochi, vibrazioni, batteria litio, meglio, flip attivo, cronometro. Colori: grigio, verde.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

6 rate da L.48.200

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA 6088

garanzia ufficiale

Dual band 900/1800 mhz, chiamata a vibrazione, batteria litio 50 ore in stand by.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

6 rate da L.49.900

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA TIMEPORT 250

garanzia ufficiale

tri-band 900/1600/1900, tecnologia Wap, batteria 80 ore litio, agenda. Voice memo auricolare, supporto da cintura.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

9 rate da L.42.100

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 3310

garanzia ufficiale

Dual band, batteria 60 ore ni-mh, messaggi con sistema T9, 4 giochi, vibrazione, data ora sveglia, calcolatrice, convertitore valuta, cover intercambiabili.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

6 rate da L.45.900

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 6210

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, 500 memorie, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, batteria al litio in dotazione 80 ore in stand by, agenda, messaggi in icone, giochi.

*ritiro del [illegible] L.100.000 (a acconto)

9 rate da L.66.600

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R290 sat

garanzia ufficiale

Satellitare con possibilità di parlare in tutto il mondo. Copertura satellitare con Globalstar, resiste agli urti, all'acqua e alla polvere, 99 numeri in rubrica, invio/ricezione fax, ora, data, batteria al litio, selezione ultime 10 chiamate fatte/perse/ricevute, caricabatteria con adattatori universali.

*ritiro del Vostro Gsm L.300.000 (a acconto)

17 rate da L.206.000

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE PANASONIC GD93

garanzia ufficiale

Dual band, con funzione Wap, vibrazione, vivavoce, batteria 90 ore al litio, display grafico, orologio/data/sveglia, calcolatrice, messaggi con T9 con carta prepagata con L.50.000 di traffico telefonico.

*ritiro del Vostro Gsm [illegible] (a acconto)

9 rate da L.44.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE ALCATEL OT 300

garanzia ufficiale

Dual band, vivavoce, vibrazione, melodie componibili, batteria da 60 ore ni.ish, 3 giochi, ora, data, sveglia, agenda, con carta prepagata con L.50.000 di traffico telefonico.

*ritiro del Vostro [illegible] L.100.000 (a acconto)

6 rate da L.49.900

SUPERVALUTAZIONE USATO

OMNITEL FACILE SIEMENS A 35

garanzia ufficiale

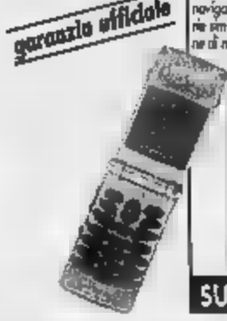
Dual band, vibracall, display grafica, batteria 80 ore NiMH, orologio/data, con carta prepagata con L. 50.000 di traffico telefonico.

L.299.000 Iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH A 100

garanzia ufficiale



Dual band, lcd ad alta risoluzione con retroilluminazione, tasti di navigazione, porta infrarossi, 100 memorie del telefono + memorie sim card, segnalazione di chiamata con vibrazione, creazione di melodie personali, in dotazione 2 batterie a sovratura.

*ritiro del Vostro [illegible] (a acconto)

9 rate da L.66.600

SUPERVALUTAZIONE USATO

SONY CMD-Z5

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, batteria al litio in dotazione 100 ore in stand by, 500 [illegible] in rubrica, registratore vocale, organizer, alla risoluzione [illegible] display con 4 diversi livelli di contrasto.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

9 [illegible] da L.66.500

SUPERVALUTAZIONE USATO

SIEMENS C35 WAP

garanzia ufficiale

Dual band, WAP, [illegible] di chiamata con vibrazione, batteria in dotazione 100 [illegible] in stand by, ora, data,

L.349.000 Iva compresa

SUPERVALUTAZIONE USATO

ERICSSON R380 S

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, ampio display grafico Lcd, agenda, infrarossi per trasmissioni dati, vibrazione, ora, data, allarme, chiamata/risposta vocale, modem.

*ritiro [illegible] Gsm [illegible] (a acconto)

11 rate da L.136.300

SUPERVALUTAZIONE USATO

NOKIA 8890

garanzia ufficiale

Dual band 900/1900 mhz, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi con disegni, calcolatrice, convertitore di valute, porta a infrarossi.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

11 rate da L.117.300

SUPERVALUTAZIONE USATO

MOTOROLA [illegible]

garanzia ufficiale

Dual band con funzione Wap, batteria 70 ore litio, vibrazione, voice [illegible] 25 richiami vocali, nuove [illegible] personalizzabili, ora, data, sveglia.

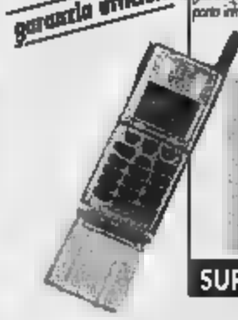
*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

6 rate da L.66.400

SUPERVALUTAZIONE USATO

SAMSUNG SGH M100

garanzia ufficiale



[illegible] band, batteria al litio, flip attivo, messaggi T9, ora, data, sveglia e agenda, vibrazione, 20 chiamate vocali, 11 giochi, modem, porta infrarossi [illegible] riproduttore MP3 da 32 mb.

*ritiro del Vostro Gsm L.100.000 (a acconto)

9 rate da L.99.800

SUPERVALUTAZIONE USATO

Supervalutazione del vostro usato

Tan 0%, taeg variabile, importo minimo finanziabile L. 360.000, salvo approvazione della società finanziaria, costo spese istruttoria pratica: L. 30.000 (da 360.000 a 450.000 di spesa), L. 40.000 (da 451.000 a 1.200.000 di spesa), L. 60.000 (da 1.201.000 a 2.500.000 di spesa), L. 80.000 (da 2.501.000 a 6.000.000 di spesa), L. 120.000 (oltre 6.000.000 di spesa). *La valutazione del Vostro telefono Gsm viene calcolata in base al modello e allo stato del cellulare. Valutazioni valide per Gsm completi di batteria e trasformatore, funzionanti e inseriti nel listino "cellulari d'occasione Marvin". Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Le foto e le caratteristiche dei prodotti sono indicative. Scade il 31.03.01

MARVIN HA SCELTO CELLULAR LINE

blu Il futuro che non c'era.

WIND omnitel CENTRO TIM

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

e negozi Marvin Photo & Photo che aderiscono all'iniziativa, cerca gli indirizzi su [illegible] www.marvin.it

[illegible] CONTINUATO [illegible]

P

1 ORA DI [illegible] GRATUITO AGLI [illegible] PRESSO:

Autoparcheggi ACI:

Via Roma - [illegible] Carlo Felice

Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata [illegible] ascensore

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

[redacted] COSÌ LA LIBERTA' VIAGGIA VIA CAVO

LA VOCE DI BELGRADO SOTTO LE BOMBE

Da sotto le bombe Radio B92 aveva raccontato i raid della Nato su Belgrado. Su Internet [redacted] diffuso le prime foto. Il ministro delle Comunicazioni le aveva tolto [redacted] diritto di trasmettere in FM. Poi, per bloccarne la voce che veniva diffusa sul Web, Milosevic ne [redacted] fatto chiudere gli studi. Ma i giornalisti di Radio [redacted] si sono persi d'animo, [redacted] nei giorni decisivi per la caduta di Milosevic la loro radio è stata nuovamente la voce di [redacted] Belgrado che voleva tornare libera, e grazie [redacted] Internet quella voce è arrivata in ogni angolo del pianeta, di nuovo a raccontare la caduta dell'uomo che li aveva privati del diritto di parlare. (http://www.b92.net)

@

LA BATTAGLIA [redacted] IL TIBET

Il Tibet ha un governo in esilio, che ha scelto di far sventolare la sua bandiera su Internet. Gli uomini del Dalai Lama raccontano le sofferenze della loro terra e le iniziative per sperare di liberarla. Il sito serve a tener viva la lingua e a insegnarla sul web, a spiegare religione e cultura. (http://www.tibet.com)

L'AMBASCIATA DEGLI INDIOS

Obiettivo: «far rumore», dare [redacted] spazio alla gente dell'Amazzonia. Fare in modo che si levi [redacted] voce contro chi ha interesse a tagliare alberi [redacted] costruire strade. Amanaka'a è un'organizzazione no-profit che si tiene in contatto con gli indios [redacted] agisce come fosse [redacted] loro ambasciata. (http://www.amanakaa.org)

La nuova censura oscura la Rete

Ecco i 59 Paesi nemici di Internet

Francesca Paci

C'è un paese al mondo dove Internet non esiste: la Corea del Nord. Quello di Kim Jong-Il [redacted] l'unico tra i governi che osteggiano la circolazione delle informazioni in Rete, a oltrepassare la censura: nessun provider, nessuna ciber-dissidenza possibile. Reporter senza Frontiere, l'organizzazione internazionale che dall'85 si occupa della dife[redacted] del diritto d'espressione, ha preparato il rapporto 2001 sui [redacted]ici della stampa online. Ac[redacted] al regime di Pyongyang ci sono Sierra Leone, Cina, Repubblica Federale Jugoslava, Arabia Saudita. [redacted] le 149 pagine del monitoraggio svolto su cinquantanove paesi, non risparmiano le democrazie occidentali, dove per paura di perdere il controllo del web si moltiplicano i tentativi di inquadramento legislativo.

«I nemici di Internet» - la lista si può scaricare dal sito www.rsf.fr, - sono nascosti ovunque. La Tunisia, che ufficialmente dichiara di voler portare [redacted] 800 gli attuali 100 mila navigatori, ha autorizzato solo sette providers. Due, gli unici accessibili ai privati, risultano legati ad amici del presidente Zine el-Abidine Ben Ali. E la connessione ha costi proibitivi.

L'Ucraina ha un doppio primato negativo. E' il paese con meno utenti registrati: 200 mila, [redacted] 0,4 per cento della popolazione. E ha sepolto il primo web-giornalista ucciso. Georgiy Gongadze, 31 anni, caporedattore del giornale online d'opposizione Ukrainskaia Pravda, è stato decapitato un anno fa.

A Cuba, uno tra i paesi con il minor numero di linee telefoniche private e il più alto costo di connessione (5 dollari l'ora, la metà [redacted] stipendio medio mensile), il controllo della Rete [redacted] chiama «Ordine Esecutivo 209». Risale al [redacted]96 e stabilisce che «L'accesso non deve compromettere la sicurezza nazionale».

Anche in Siria le autorità [redacted] stretto l'unico provider nazionale: lo Ste, Syrian Telecomunications Establishment, supervisiona ogni giorno tutte le comunicazioni elettroniche. Vietatissimi i siti [redacted] contenuti pornografici o pro-Israele.

Sul fronte delle democrazie occidentali [redacted] dibattito sulla libertà d'espressione online [redacted] aperto. Ha iniziato la Francia, pioniera nel sostenere la [redacted]cessità d'una regolamentazione del web. Qualche mese fa la magistratura tedesca ha tentato di bloccare l'accesso ad alcuni siti neo-nazisti statunitensi, perdendo la battaglia. In Italia, nel '98, è stato oscurato il server di «Isole nella Rete» per aver promosso il boicottaggio delle organizzazioni turche in violazione dei diritti umani. E negli Stati Uniti, dove l'informazione è tutelata dal primo emendamento, la Camera ha votato una legge che rende obbligatorio l'uso di «filtri» in luoghi pubblici connessi alla Rete. Pena: la sospensione delle sovvenzioni federali. Alle ultime pagine del «Rapporto 2001», Reporter senza Frontiere affida la morale: «la Rete è il più efficace strumento di lotta contro la censura, per questo i regimi autoritari lo temono». Gli internet-scettici, quelli che hanno sempre sventolato la minaccia dell'omogeneizzazione delle coscienze via online, possono tirare un sospiro di sollievo: se il problema è il controllo dell'informazione è segno che Internet la moltiplica.

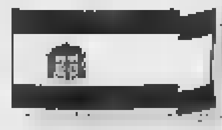
[redacted] IN INDIA

CONTRO LA CYBER CRIMINALITA'

L'India - 5 milioni [redacted] mezzo di navigatori e più di 80 providers - è [redacted] dei tredici paesi del mondo con una legge contro la cyber-criminalità: l'«Information Technology Act». Stabilisce che l'accesso non autorizzato all'informazione elettronica [redacted] un crimine e prevede che la pirateria sia punita con pene fino [redacted] tre anni di detenzione. I responsabili dei siti con contenuti «offensivi» per la moralità nazionale, rischiano 5 anni di carcere

PROVVEDIMENTO IN SPAGNA

CHIUSO SITO DEI TERRORISTI



La Spagna figura, nel rapporto di Reporter senza Frontiere, tra i nemici dell'informazione online. L'accusa è «l'eccessivo zelo legislativo» in materia di web. Il governo spagnolo ha approvato una legge sulla protezione dei dati privati che, secondo Rsf, ritaglia [redacted] «certa libertà di movimento» all'amministrazione. Testo alla mano Madrid avrebbe consentito, [redacted] gennaio, la chiusura di un sito legato [redacted] movimento separatista basco

Alcuni Paesi limitano o vietano l'uso di Internet

L'[redacted] DEGLI [redacted]TI

Questo è l'elenco, in ordine alfabetico, dei 59 Paesi che ostacolano, o addirittura vietano, la diffusione di Internet. Gli americani e gli europei pongono più che altro ostacoli di tipo legislativo, per la protezione dei minori in particolare. Sono: Afghanistan, Algeria, Angola, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Azerbaijan, Bielorussia, Bhutan, Birmania, Camerun, Cile, Cina, Congo, Co[redacted] del Nord, Corea del Sud, Cuba, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Gran Gretagna, India, Iran, Iraq, Italia, Jugoslavia, Kazakistan, Kenia, Laos, Libano, Malesia, Marocco, Mauritania, Messico, Mozambico, Oman, Pakistan, Perù, Russia, Sierra Leone, Singapore, Siria, Somalia, Spagna, Sri Lanka, Stati Uniti, Sudan, Svizzera, Tagikistan, Thailandia, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan, Vietnam, Zambia, Zimbabwe.

Allo studio negli Usa una tecnica per irrobustire frutta e verdura senza sostituire [redacted] geni

Cibo più buono con il biotech «naturale»

corrispondente da NEW YORK

SPINTA dai consumatori che si allontanano dai prodotti alimentari modificati la ricerca genetica cambia direzione [redacted] scommette sulla possibilità di rafforzare i raccolti agricoli e migliorare la qualità dei cibi per l'allevamento del bestiame senza dover violare le leggi della natura.

La tecnica sulla quale stanno lavorando aziende americane ed europee ha compiuto un salto in avanti grazie ai recenti successi della ricerca genetica. Tanto gli animali quanto le piante sono infatti composti di geni e, una volta appurate le loro caratteristiche, è più facile stabilire [redacted] quali altri geni «incrociarli» per farli crescere in maniera più robusta. Si tratta quindi di favorire l'incrocio naturale di piante differenti - magari coltivate in regioni lontane - per rendere più nutriente e «forte» il prodotto finale. L'innesto non è immediato, come nel caso delle biotecnologie, è progressivo, costantemente monitorato [redacted] esperti [redacted] ricercatori. «Fino alla scoperta dei geni l'allevamento ed i raccolti sono state attività condotte praticamente al buio basate sull'esperienza e su ciò che era disponibile sul luogo» ha spiegato al «New York Times» Steven Briggs, direttore della società agrochimica svizzera «Syngenta». Adesso invece si aprono prospettive nuove anche [redacted] i tempi per sviluppare naturalmente nuove colture rafforzate si annunciano più lunghi di quelli per la produzione di organismi geneticamente modificati. In questo caso infatti tutto parte dalla [redacted] approfondita dei geni di piante ed animali e dallo sviluppo naturale di colture nuove che possono richiedere fino a quindici anni e migliaia di scrupolosi esperimenti per verificare [redacted] procedere degli incroci. A fronte di questi ostacoli scientifici l'industria alimentare è però spinta ad andare avanti su questa strada dal fatto che non comporta obiezioni di tipo mora[redacted] e politico simili a quelle sollevate, soprattutto in Europa, dagli avversari dei prodotti geneticamente modificati. Non a caso [redacted] Dipartimento dell'Agricoltura si è recentemente cimentato - con successo - nel far crescere un tipo di riso «naturale» più resistente e l'Università di Purdue, nello Stato dell'Indiana, l'ha imitata sviluppando una tecnica per rendere il grano di soia [redacted] ad una terribile ciste. L'obiettivo di medio periodo è quello di salvaguardare le quote di mercato agricolo europeo dove le biotecnologie non sono bene accette. Uno dei protagonisti della battaglia contro gli Ogm, Jeremy Rifkind, è ottimista su questa prospettiva e ritiene che «il futuro sia nel rafforzamento di colture ed allevamenti» grazie ad una collaborazione fra allevatori [redacted] ricercatori di genetica sulle possibili applicazioni dei risultati [redacted] scoperte legate al genoma.

Le grandi industrie di biotecnologia, guidate dal gigante della Monstanto, ritengono invece che si tratti di una falsa pista poco scientifica e molto demagogica, utile solo per placare le obiezioni di leader politici sottoposti a forte pressioni da parte delle rispettive opinioni pubbliche. «Mischiare le colture è un'altra cosa, non vi [redacted] alcuna alternativa all'ingegneria genetica» fa presente Tony Cavalieri, vicepresidente della «Pioneer» del gruppo «DuPont», secondo cui incrociare i raccolti al fine di avere nuove colture è un processo lento e senza possibilità certe di successo. «Si smuovono tanti, troppi geni tutti assieme» aggiunge David Summa della «Mendel Biotechnology», ricordando numerosi esempi di fallimenti degli incroci naturali di geni. Come quando proprio l'azienda «Sygenta» tentò per dodici anni di sviluppare [redacted] specie di granoturco [redacted] a particolari germi ma riuscì alla fine a ridurre i rischi [redacted] contagio solo del dieci per cento. [m.mo]

LOTTO CONCORSO N. 19

MERCOLEDI' 7 MARZO 2001

Bari	65	28	47	87	59
Cagliari	37	51	90	[redacted]	21
Firenze	71	64	33	13	79
Genova	61	72	2	36	66
Milano	34	32	58	53	14
Napoli	40	27	18	2	47
Palermo	32	7	72	11	77
Roma	45	53	73	18	31
Torino	68	4	34	75	51
Venezia	89	84	69	21	3

SUPERENALOTTO

32 - 34 - 40 - 45 - 65 - 71
Numero jolly 89

Montepremi L. 61.016.493.816

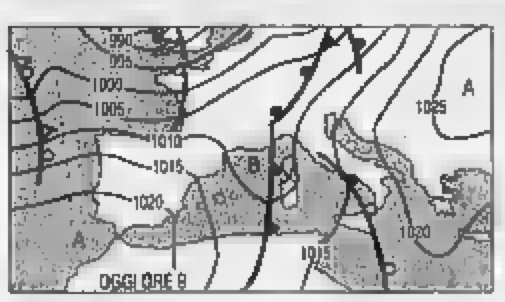
Nessun 6
Jackpot L. 39.132.261.898

All'unico 5+1
L. 9.608.780.100

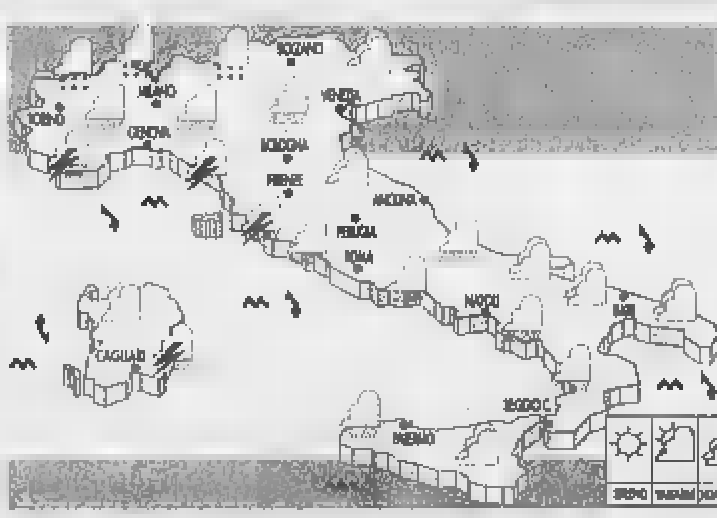
	Punti	Lire
Ai 40	5	76.721.600
Ai 3852	[redacted]	796.600
Ai 132.814	[redacted]	23.100

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted] .ciaoweb.it



NUVOLE E SCIROCCO. Preceduta [redacted] venti sciroccali e da una estesa coltre nuvolosa, arriva l'annunciata ondata di maltempo. Si tratterrà sul Centro Sud nella giornata di domani, per poi lasciare spazio a parziali schiarite. Per la giornata di domenica [redacted] que sono attesi ampi rasserenamenti.
Tendenza per dopodomani. Nuvolosità residua al Sud. Nuvolosità alternata [redacted] schiarite al Nord e al Centro con possibili brevi piogge sulle zone appenniniche. Temperature notturne in aumento, anche [redacted] regione alpina.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il cielo nuvoloso o coperto con piogge in estensione dal Nord Ovest verso il resto del Centro Nord, sulla Campania e sulla Sicilia. Nevicate sulle Alpi oltre i 1300 metri. Possibilità di brevi temporali su Liguria e Toscana. Dal pomeriggio schiarite a Nord Ovest.

DOMANI. Sulle regioni di Nord Ovest, sulle zone costiere di Toscana, Lazio e Sardegna tendenza a schiarite. Sul resto della penisola nuvoloso [redacted] piogge e temporali ma con tendenza a schiarite dal pomeriggio. Temperature in flessione al Centro Sud.

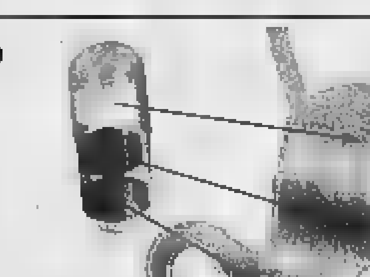
CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	11	Bologna	8	11	Bari	8	14
Bolzano	4	11	Firenze	9	18	Napoli	11	20
Verona	5	10	Pisa	9	17	Potenza	6	13
Trieste	6	12	Ancona	6	12	S. M. Leuca	11	15
Venezia	3	12	Perugia	6	15	R. Calabria	11	21
Milano	8	12	Pescara	8	13	Palermo	13	18
Torino	7	9	L'Aquila	6	13	Catania	11	19
Cuneo	5	7	Roma Ciamp.	9	16	Messina	14	19
Genova	11	15	Roma Fium.	9	16	Alghero	11	21
Imperia	12	16	Campobasso	4	13	Cagliari	9	16

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DELL'9 [redacted])

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	parz. nuv.	Lisbona	19	13	piovaschi
Atene	18	10	nuvoloso	Londra	12	7	nuvoloso
Bangkok	34	23	nuvoloso	Los Angeles	20	10	piovaschi
Berlino	8	5	pioggia	Madrid	15	9	piovaschi
Bruxelles	11	6	piovaschi	Montecarlo	13	6	parz. nuv.
Bucarest	13	6	nuvoloso	Montreal	-1	-11	neve
Budapest	13	6	piovaschi	Mosca	-5	-20	nuvoloso
Buenos Aires	31	20	parz. nuv.	New York	6	1	parz. nuv.
Copenaghen	7	3	piovaschi	Parigi	11	8	nuvoloso
Dublino	9	7	piovaschi	Pechino	2	-6	piovaschi
Francoforte	10	6	pioggia	Praga	11	4	piovaschi
Gerusalemme	16	5	parz. nuv	Rio de Janeiro	31	24	temporale
Ginevra	8	2	nuvoloso	Sofia	12	5	nuvoloso
Helsinki	-3	-9	nuvoloso	Sydney	24	17	nuvoloso
Istanbul	17	8	parz. nuv	Tokyo	6	1	parz. nuv.
Il Cairo	26	11	parz. nuv.	Varsavia	7	3	pioggia
Johannesburg	26	13	piovaschi	Vienna	13	4	parz. nuv.

DIGESTIONE [redacted] E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione

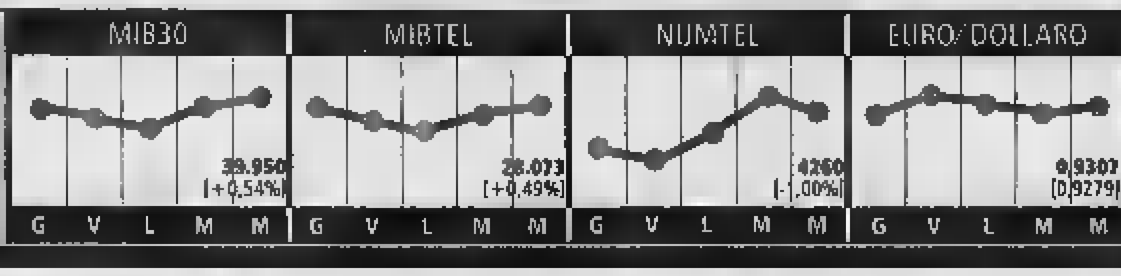


A base [redacted] sostanze enzimatiche per agire dove [redacted] quando [redacted]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio illustrativo. Aut. Pub. n° 19060

SUSTENIUM
FOSFOCREATININA
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
10 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

[redacted] tasse nella [redacted]

Il Governo Blair fa alla famiglie britanniche un regalo da oltre 12.000 miliardi di lire: a tanto ammontano i «tagli» fiscali e gli impegni di spesa contenuti della legge Finanziaria d'Oltremanica annunciata ieri ai Comuni. Il Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, ha presentato la sua quinta manovra, l'ultima prima delle elezioni. Tra le misure principali c'è un alleggerimento della pressione sul reddito che interesserà 25 milioni di contribuenti.



Meno utili, Koogle lascia Yahoo!

Tim Koogle, amministratore delegato [redacted] Yahoo!, ha annunciato le dimissioni nel giorno in cui la società, la più grande compagnia Internet, il più cliccato motore di ricerca del mondo, [redacted] avvertito che gli utili e il fatturato del primo trimestre 2001 saranno sotto le aspettative. Il titolo, sospeso per tutta la giornata dal listino, è stato riammesso nel dopo mercato, in flessione del 17,60 per cento.

La Commissione Ue prevede per il nostro paese una crescita del 2,4% nel 2001 contro il 2,9 del Duemila

L'Europa frena, Italia maglia nera

Bruxelles e Fmi: rivedete pensioni e spesa

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Europa, e per l'Italia in particolare, il 2001 si presenta difficile. Crescita in calo, riforme che non si possono più rinviare e che, invece, restano nei cassetti, spese - quella sanitaria soprattutto - [redacted] controllate. Gli esperti della Commissione Ue sono severi nel loro rapporto sull'attuazione dei Grandi orientamenti di politica economica. [redacted] ancora [redacted] più lo [redacted] quelli del Fondo monetario internazionale che, da Washington, prevedono per Eurolandia un aumento del Pil [redacted] 2,75% contro quel 2,9 che è ancora difeso dai tecnici di Bruxelles che pure hanno già rivisto al ribasso la loro stima che, appena sei [redacted]i fa, era del 3%.

Ma [redacted] questi sono i dati generali, quelli sull'Italia sono [redacted] meno incoraggianti. Sono contenuti [redacted] due documenti diversi: le previsioni per il 2001 e il bilancio del 2000, che è opportuno esaminare separatamente. Anche perché le previsioni [redacted] state inviate agli Stati membri per le osservazioni e verranno discusse il 20 marzo per diventare definitive soltanto il prossimo [redacted] aprile, tanto che il commissario per gli affari economici Pedro Solbes ha smentito i contenuti del documento. Secondo questo documento, ancora confidenziale, il tasso di crescita italiano nel 2001 sarà del 2,4%, contro il 2,9 registrato nel 2000 e il 2,9 previsto per il 2001 nel piano di stabilità presentato dal governo (il Fmi prevede a sua volta 2,5%). In questo [redacted] all'Italia toccherebbe di [redacted] la «maglia nera» nella classifica dello sviluppo. Per [redacted] 2002 la Ue prevede un recupero nella crescita [redacted] un [redacted] 2,7%.

Per quanto riguarda l'inflazione, invece, le stime sono complessivamente positive per effetto del calo dei prezzi del petrolio. L'indice dei prezzi dovrebbe crescere del 2,1 per cento in Eurolandia e del 2,2 in Italia. Le previsioni negative sulla crescita del Pil s'intrecciano al secondo documento della Ue. A quel voluminoso «Rapporto sull'attuazione dei grandi orientamenti di politica economica» che ieri è stato approvato e diffuso ufficialmente. [redacted] rapporto - 37 pagine di considerazioni generali e 131 pagine di analisi Paese per Paese, di cui 10 dedicate all'Italia - è l'ennesima «pagella» che la Commissione assegna agli Stati membri, dopo la valutazione dei singoli piani di stabilità fatta lo scorso mese di febbraio. Una pagella che, nel caso dell'Italia, contiene voti e giudizi contrastanti.

[redacted] CRESCITA. Il rapporto [redacted] sottolinea i progressi: è quasi raddoppiata rispetto al 1999, sostenuta dal buon andamento delle esportazioni e dal rafforzamento del mercato interno. [redacted] anche i limiti: resta bassa rispetto alla media europea e «vulnerabile» almeno per quattro fattori. 1) Il controllo e la qualità della spesa pubblica [redacted] la necessità di ridurre l'ancora elevato rapporto tra debito e Pil. 2) Le forti disparità regionali nel mercato del lavoro. 3) Il ritardo nell'innovazione e il gap tra ricerca e sviluppo. 4) L'insufficiente concorrenza nei servizi pubblici, in particolare a livello locale.

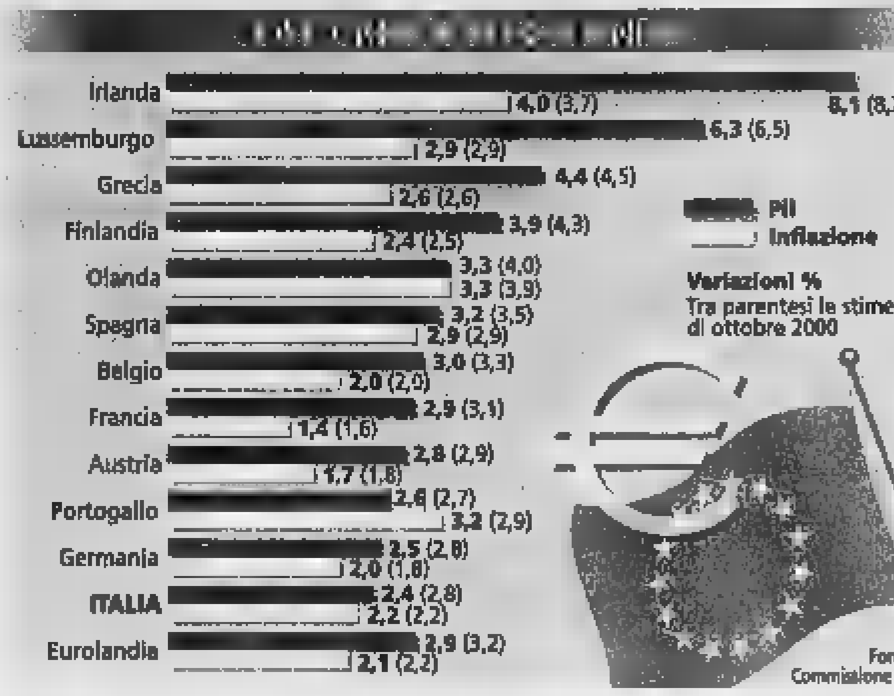
LA SPESA. Le critiche degli esperti della Ue si accentrano sul capitolo della spesa sanitaria che è affidata alle Regioni e che, [redacted]nostante l'introduzione di sistemi di controllo», è identificata come «un'area di potenziale, forte divergenza tra gli obiettivi e i risultati». Quanto al nuovo obbligo per le Regioni di aumentare le imposte locali in caso di sfondamento della spesa sanitaria, «la [redacted] efficacia sarà legata alla capacità del governo di far rispettare gli impegni del patto di stabilità interno». Un altro capitolo criticato è quello degli ammortizzatori sociali: «Il sistema italiano di sostegno ai disoccupati è uno dei più frammentati e inadeguati della Ue», dice il rapporto.

LE PENSIONI. Pochi progressi compiuti nel 2000 e necessità di non rinviare la verifica promessa per l'anno in corso. Questo [redacted] giudizio della Ue che sottolinea la «necessità di un riesame complessivo del sistema previdenziale nella cornice di una più ampia riforma del Welfare in Italia».

LAVORO. Negli ultimi due anni sono stati fatti passi avanti in direzione della «flessibilità d'ingresso» [redacted] contratti a termine [redacted] part-time. Ma il tasso di disoccupazione resta alto e squilibrato: 20,2% al Sud, 7,7 al Centro e 4,3 al Nord. E nessun progresso è stato fatto per quanto riguarda la cosiddetta «flessibilità di uscita» per i lavoratori occupati. Il rapporto esprime anche un giudizio: «La mancanza di accordo tra le parti sociali ha rallentato gli accordi per risolvere i problemi».

ECONOMIA AMERICANA A PASSO «MODESTO»

WASHINGTON. L'economia [redacted] all'inizio dell'anno con un andamento che passa da «fiacco a modesto». Il Beige Book, il rapporto mensile della Fed, fotografa così la situazione, specificando che l'economia [redacted] stata aiutata da una spesa per i consumi leggermente più forte, legata [redacted] tagli dei prezzi che i rivenditori hanno praticato per svuotare gli scaffali dei negozi. Il Beige Book [redacted] anche che non c'è alcun segnale di pressione sui prezzi, salvo per quelli legati al settore energetico e [redacted] che più di metà dei 12 governatori regionali della Fed hanno segnalato un miglioramento sul fronte del mercato del lavoro. Sarà questo il contesto che il Fomc, l'organismo della Fed che decide sui tassi [redacted] interesse, dovrà prendere [redacted] considerazione nel suo prossimo vertice del 20 marzo. La Fed dovrà decidere o meno se tagliare per la terza volta i tassi d'interesse.



IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «LA COMMISSIONE DEVE DARE QUESTI STIMOLI»

«E' un invito a non mollare la presa»

Letta: abbiamo fatto molto, bisogna insistere

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

NIENTE di strano. «Siamo consapevoli di essere a metà strada per il risanamento finanziario e l'Unione europea ce lo ricorda»: il ministro dell'industria Enrico Letta vede nel rapporto sull'attuazione dei grandi orientamenti di politica economica degli stati membri uno stimolo [redacted] andare avanti, quasi un incoraggiamento. Insomma, Letta non d[redacted] torto alla Commissione europea.

Ministro, per lei allora il rapporto non è critico ver[redacted] l'Italia?

«L'analisi contenuta nel rapporto [redacted] rappresenta [redacted] conferma dello straordinario cammino compiuto in questi anni dall'Ita[redacted] per raddrizzare il bilancio pubblico. E quindi c'è una sollecitazione a non mollare la presa; non c'è un momento in cui sia consentito mollare la presa».

Sta dicendo anche lei che c'è a[redacted] tanto lavoro da fare?

«Bisogna continuare a tenere sotto controllo i conti dello Stato. Nonostante i forti prog[redacted]si ottenuti, [redacted] livello del debito pubblico resta ancora molto elevato. Ecco perché è impossibile mollare la presa».

Perciò la Commissione europea...

«La Commissione europea fa il suo dovere a dire certe [redacted] Meno male che si comporta così, meno male che è così rigorosa. Le sue indicazioni costituiscono [redacted] stimolo per l'Italia. E' fondamentale l'atteggiamento improntato al rigore che l'Unione sta tenendo sia [redacted] il rapporto appena reso noto sia per l'attenzione posta al problema dell'inflazione. L'Irlanda, la Spagna e il Portogallo sono stati [redacted]darguiti in queste settimane».

[redacted] l'Italia [redacted] se[redacted] proprio tranquilla?

«Ben venga questa linea rigorosa per l'Europa. Per quello che ci riguarda [redacted] convinti di essere sulla buona strada. L'Italia non ha nulla da nascondere, è impegnata giorno dopo giorno a migliorare i conti».

Non si sente ammonito dalla Commissione?

«No. E' importante che ci sia un mo[redacted] preventivo. Il governo che nascerà dalle prossime elezioni deve prendere il testimone dell'opera di risanamento e di riequilibrio dei conti. Il futuro governo non potrà discostarsi da questa linea».

Per lei, pertanto, bisogna preoccuparsi delle prossime scelte?

«La linea della continuità deve essere affermata per forza. Non è possibile nulla di diverso ora che l'euro sta diventando realtà con la completa scomparsa della lira [redacted] delle altre monete nazionali».

La Commissione europea indica nella spesa sanitaria un ostacolo alla riduzione del deficit pubblico. Lei ammette questo problema?

«Anche per la spesa sanitaria [redacted] governo [redacted] consapevole dell'esigenza di tenere sotto controllo la spesa sanitaria. Ci sono ancora tanti sprechi in questo settore, non è [redacted] mistero. Ora è indispensabile il senso di responsabilità delle regioni che [redacted] possono spingere la spesa verso l'alto».

Il governo ha ripianato le perdite delle regioni.

«Il decreto è stato emanato tenendo conto dell'impegno preso dalle regioni di considerarlo l'ultimo intervento di questo tipo. Perciò non è corretta la tendenza ad accrescere la spesa sanitaria: le regioni non possono accumulare nuove perdite immaginando che poi arriva lo Stato e se le accolla».

Nel rapporto europeo ritorna la questione de[redacted] pensioni. Cosa ne pensa?

«La verifica dei conti della previdenza, già prevista per il 2001, non potrà essere elusa. L'esame deve avvenire con l'automatismo: allo scostamento della spesa per le pensioni devono seguire interventi concreti per ridurla tenendo presente la dinamica demografica».

Riconosce che l'analisi della Commissione contiene qualche critica all'Italia?

«L'Unione mette l'accento sulla mancata liberalizzazione dei servizi pubblici locali. E' un peccato che questa legislatura si chiuda senza essere riusciti ad approvare la riforma. Oggettivamente [redacted] servizi pubblici locali si nascondono sacche [redacted] inefficienza. Siamo di fronte alla difesa di piccoli monopoli che vanno scardinati. Non [redacted] un caso che le tariffe locali pesino sull'inflazione».

Migliorano i conti Inps In calo le «anzianità»

ROMA

Migliorano nel 2000 i conti dell'Inps: il fabbisogno di cassa accertato è stato di 105.865 mld di lire, con una diminuzio[redacted] 1.265 miliardi, non[redacted] slittamento al 2001 di 9.295 miliardi di riscossioni relative alle cessioni dei crediti contributivi. È quanto emerge dai risultati consuntivi della gestione di cassa approvati dal cda dell'istituto. Una nota dell'Inps sottolinea che i conti «si presentano in netto miglioramento, rispetto alle previsioni elaborate all'inizio dell'anno che non tenevano conto delle positive risultanze del rendiconto dell'anno 1999».

L'Inps evidenzia il buon andamento delle riscossioni connesso sia al miglioramento della situazione economica del paese sia ai positivi effetti indotti dalle modifiche normative in materia di recupero dei crediti contributivi. Gli incassi dalla produzione sono risultati [redacted] 151.258 [redacted] con un incremento di 5.482 miliardi rispetto alle previsioni (+3,8%) e di 9.551 miliardi di rispetto al 1999 (+6,7%). Nel 2000 sono stati effet[redacted] pagamenti per [redacted] miliardi, con una diminuzione di 4.158 miliardi rispetto alle previsioni (-1,5%). I pagamenti per rate nette di pensioni (esclusi gli assegni agli invalidi civili e le pensioni del personale [redacted] Ferrovie dello Stato Spa) - confermando l'andamento positivo del 1999 - sono risultati di 188.867 miliardi con una diminuzione di 5.904 rispetto alle previsioni (-3%) e un incremento di 5.210 miliardi rispetto al 1999 (+2,8%), comunque inferiore all'incremento del pil nominale.

Sull'andamento della spesa, tra l'altro, ha influito positivamente il trend in diminuzione delle liquidazioni delle pensioni di anzianità del regime generale.

Nel corso del 2000 sono stati liquidati 123.253 nuovi trattamenti che, tenuto conto di circa 4.000 ulteriori liquidazioni derivanti dalle domande giacenti presso le Sedi, fanno ascendere a 127.253 i trattamenti complessivamente liquidati, con una diminuzione di 47.147 pensioni (-27,0%) rispetto alla previsione [redacted] 174.400 trattamenti. La spesa per prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'istituto è risultata di 9.545 miliardi, con una diminuzione di 338 miliardi rispetto al 1999 (-3,4%).

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

TUTTOSOLDI

Troppi rischi con le azioni? Solo i Bot e i Cct sono sicuri

Facendo un po' di conti sui miei investimenti, non molto ingenti, mi sono reso conto che in poco più di un anno tra azioni, fondi in azioni italiane, fondi azionari specializzati in finanza e fondi obbligazionari, ho guadagnato soltanto il 2%. Visto l'andamento della Borsa e le prospettive future, le rivolgo la seguente [redacted] non [redacted] il caso di disinvestire [redacted] quanto e reinvestire in Btp, Cct e obbligazioni «corporate» a tasso fisso in attesa di tempi migliori?

I.G. (via Internet)

Glauco Maggi

IL lettore teme le prospettive future delle Borse ed è pentito dell'andamento dei suoi impieghi, per lo più azio[redacted] in folta compagnia, immagino, per quanto riguarda l'incertezza sul futuro dei mercati, ma sul punto non ci lanciamo in scommesse: le previsioni di trend sono il pane di banche e gestori, nel senso che costoro percepiscono le commissioni proprio in cambio delle analisi [redacted] dei consigli [redacted] investimento. Se poi si sbilanciano a ipotizzare le crescite degli indici (mai le cadute!) o a suggerire di acquistare (mai di vendere!) le azio[redacted] tecnologiche, può capitare quello che è successo al più celebrato degli analisti della famosa casa americana di brokeraggio Merrill Lynch, Henry Blodget, citato in tribunale da un cliente deluso, e soprattutto con un miliardo in meno, per aver dato retta al suggerimento del guru di Internet di tenere in portafoglio una certa azione high tech che ha poi perso il 90%.

Il momento drammatico del Nasdaq dei titoli tecnologici negli Usa e i paralleli scivoloni dei Nuovi Mercati in Europa devono allora tradur[redacted]si in un'indicazione di fuga? Un adagio di Borsa consiglia di muoversi controcorrente, ma oltre al sangue freddo occorre pur sempre la fortuna di entrare nel «vero» momento [redacted] svolta: dal tetto dei 5 mila punti del 10 marzo scorso (amarissimo compleanno) il mercato telematico è sceso a 2200, sfondando via via i supporti psicologici dei 4 mila e dei 3 mila punti. Chi avesse comprato «controcorrente» a quei prezzi, insomma, sarebbe ancora in perdita oggi e non potrebbe vantarsi di essere [redacted] razionale nello sfruttare [redacted] panico altrui. Piuttosto, il vero antidoto contro strategie avventate è la diversificazione. Per questo non siamo convinti [redacted] ritrovarsi [redacted] il portafoglio in attivo dopo un periodo nel quale l'indice Mibtel delle azioni italiane è passato dalla quota di [redacted] mila punti nel [redacted] scorso ai 29.900 attuali (-20% circa) dia al lettore particolari motivi per lamentarsi. La diversificazione attuata tra azioni, fondi azionari italiani e fondo orientato al comparto finanziario da una parte, [redacted] fondi obbligazionari dall'altra, pur limitata, ha funzionato [redacted] paracadute. La performance del settore dei titoli finanziari nazionali, banche e assicurazioni, che [redacted] stata di oltre il 20% dall'inizio del [redacted] al febbraio 2001, ha insomma compensato la scivolata sull'indice generale. La quota in reddito fisso (gli obbligazionari in euro hanno dato in media tra il 3% e il 5%) ha fatto il resto e ne è quindi uscito un risultato accettabile. La lezione del valore della diversificazione rimane, anche se si è trattato di una ripartizione molto sbilanciata: in pratica, solo sulla Borsa italiana (e al massimo su qualche banca europea nel fondo settoriale) e sulla moneta uni[redacted]. Una diversificazione più ampia, con azioni europee e americane, nello stesso breve lasso di tempo di un anno avrebbe potuto magari anche dare di meno, ma il rischio corso sarebbe stato senza dubbio molto inferiore, perché spalmato su diverse aree e valute, e l'attuale distribuzione del portafoglio sarebbe più equilibrata e più «difensiva» in prospettiva. Passare armi e bagagli ai bond, chiede infine al lettore che interpreta [redacted] tentazione diffusa? Chi vuole azzerare il rischio pensi ai Bot e ai Cct, perché le obbligazioni a tasso fisso garantiscono interessi e capitale solo a chi rispetta la scadenza. I Btp hanno quotazioni di mercato legate all'andamento dei tassi, e venderle dopo un rialzo del costo del denaro può portare a forti perdite. Sui bond emessi [redacted] aziende pesano i rischi connessi [redacted] calo del rating [redacted] di insolvibilità: per [redacted]pio, nel settore telecomunicazioni l'eccessivo indebitamento ha fatto abbassare il voto alle aziende indebitate e i sottoscrittori hanno patito pesanti cadute nella quotazione dei loro bond.

glauco.maggi@lastampa.it

Young&Rubicam

DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO VANTAGGI PERSONALI, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE SERVIZI PER TUTTI.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che la vincita di qualcuno potesse diventare utile anche per altri. Cosi' abbiamo creato una delle piu' grandi reti d'Europa: 20.000 terminali collegati "on line in tempo reale" in 15.000 ricevitorie-tabaccherie presenti in tutta Italia, capaci di erogare giochi e servizi a tutta la comunita'. L'anno scorso 11 milioni di automobilisti ci hanno preferito per pagare il Bollo auto senza lunghe attese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

L'amministratore: «Tutto chiarito a gennaio». Tesauro: «Il conto non torna, posizione dominante ancora nel 2010»

L'Enel contrattacca su Infostrada

Tatò: l'Antitrust sbaglia, non venderemo nulla

Gianotti

ROMA

Enel-Infostrada, si apre un altro capitolo di polemiche. Lo scontro è ancora tra l'Antitrust e l'ente elettrico. L'amministratore delegato Franco Tatò ieri ha rivelato di aver chiarito all'Autorità, fin dal 10 gennaio, come non si potesse parlare di «posizione dominante»: di conseguenza, cadrebbero tutte le condizioni poste all'accordo e l'Enel non dovrebbe affatto vendere la quota supplementare di 5.500 Megwatt di capacità produttiva. Giuseppe Tesauro, il presidente dell'Antitrust, ha contrattaccato subito: vera la lettera, ma erano sbagliati i conti, quindi la sentenza che ha subordinato l'intesa a precise condizioni è giustificata.

Tatò aveva scritto una lunga memoria per dire in sostanza tre cose: l'accordo con Vodafone per l'acquisto di Infostrada non avrebbe creato alcuna integrazione tra energia e telecomunicazioni né ieri, né oggi, né in futuro; la gestione di Wind sarebbe sempre stata separata da Enel; la discesa di Enel sotto il 40% del mercato energia sarebbe stata garantita nel 2003, dopo la cessione delle tre Genco. L'amministratore delegato dell'ente elettrico, in sostanza rassicurava il presidente dell'Antitrust sul rischio di una posizione dominante dopo l'acquisizione di Infostrada, visto che la società sta seguendo il percorso del decreto-Bersani.

Proposta di Tesauro in serata: quando la pratica sarà istruttoria, il garante ha scritto che solo nel 2008 l'incidenza di Enel sull'offerta di energia elettrica è essere pari al 42,6%. Quindi l'Antitrust stima, nella relazione di accompagnamento (fine gennaio) che intorno al 2009-2010 «Enel deterrà ancora una quota assai elevata dell'offerta di energia elettrica e che il restante 58,4% sarà frazionato tra numerosi operatori di dimensione non sufficientemente elevata per fronteggiare il potere di Enel».

Non solo, altri dati, elaborati dall'Authority per l'energia elettrica ed il gas, indicano secondo l'Antitrust che la posizione di Enel era, ad inizio 2000, assolutamente prevalente: sul totale delle immissioni al consumo di energia (produzione più importazioni) la quota Enel era pari all'87,4%. La previsione è che quella quota scenda al 50,2% - al sotto al sostenuto Tatò - a seguito della cessione dei 15 mila Megawatt delle tre Genco all'avvenuto passaggio della titolarità dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (Cip6) da Enel Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale».

Diverso il ragionamento dell'Enel: «A seguito della cessione in di Eurogen, Elettrogen e Interpower - scriveva Tatò - la quota di Enel nel mercato della generazione, nel 2003, sarà circa del 40%, mentre già dal 2001 la quota sul mercato libero sarà inferiore al 40%». Non solo, le iniziative dell'Enel, assicurava Tatò, si muovono verso la diversificazione e verso l'integrazione «Sono coerenti con la liberalizzazione del settore elettrico e costituiscono un tassello fondamentale per la piena e reale liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni».

La decisione dell'Antitrust condizionare l'acquisto di Infostrada dalla britannica Vodafone alla cessione di altri 5.500 Mw sarebbe quindi ingiustificata: né Enel, né Wind, è la tesi di Tatò hanno mai proposto congiuntamente servizi di tlc ed energia elettrica, né intenzione delle due società proporne

INCENTIVI IN ARRIVO PER FRIGO E LAMPADE

ROMA. In arrivo incentivi per l'acquisto di frigoriferi ecologici e lampade ad alta fluorescenza ed arriveranno anche i «cacciatori di sprechi». quanto prevedono i decreti per l'efficienza energetica dei distributori di elettricità e gas predisposti ministero dell'Industria, di concerto col ministero dell'Ambiente. «I provvedimenti - ha spiegato il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Gianni Silvestrini - andranno tra pochi giorni alla Conferenza Stato-Regioni e definiranno l'obbligo per le società di distribuzione di energia elettrica e gas di adottare una serie di interventi sul lato dell'aumento dell'efficienza degli usi finali, con obiettivi quantitativi obbligatori fissati per i prossimi anni». Questo obbligo, secondo Silvestrini, «potrà creare un ato per il risparmio elettrico e gas di notevole rilevanza».

Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel contesta le condizioni poste all'acquisto di Infostrada da Vodafone

in futuro, anche in considerazione della diversa struttura azionaria due gruppi». L'amministratore delegato spiegava il 10 gennaio che Enel possedeva una propria rete di telecomunicazioni esattamente altri fornitori servizi e l'acquisizione Infostrada punta ora a consolidare l'apparato Tlc per dare a Wind la funzione di operatore «convergente»: in grado di fornire telefonia mobile, ma anche fissa e Internet. Su tutta l'operazione, a giugno di quest'anno, a non sarà possibile, Tatò poneva infine

garanzia quotazione in Borsa e dalla riduzione quota «in esecuzione degli accordi con France Telecom, anche al di sotto del 50%».

Per il ministro dell'Industria Enrico Letta, l'Enel dovrà comunque alleggerire il proprio peso nella produzione entro il 2001, cedendo oltre alle tre Genco già previste e possibilmente anche la quarta indicata dall'Antitrust come condizione necessaria all'operazione Wind-Infostrada. Le motivazioni complete sentenza Antitrust sono attese in settimana: dovrebbero dare il «via» agli ultimi colloqui con per rivedere le condizioni del contratto. Chicco Testa, presidente dell'Enel, non vuole commentare e rimanda alle prossime ore anche le risposte sui candidati all'acquisto di Eletrogen, il primo gruppo di centrali in vendita: è in arrivo la «short list» dei candidati scelti dal comi- Draghi e solo a quel momento si avrà la conferma della indiscrezione che dava per escluse Eni, Mpgen di Merloni e Api-Texaco.

DIBATTITO

MA QUEL VERDETTO E' TANTO BULGARO?

LA delibera Antitrust sul caso Enel Infostrada è stata oggetto di una singolare attenzione da parte della stampa, quasi sempre con toni critici: sono giustificati? Ricordiamo il fatto e riassumiamo le critiche. Il fatto: l'autorità Giuseppe Tesauro ha dato il proprio accordo che Enel acquisti Infostrada da Vodafone, subordinato alla condizione che Enel venda centrali per un totale di 5500 MW, oltre i 15.000 già previsti dal decreto Bersani che liberalizza l'energia elettrica.

Prima critica: Bruxelles, a cui l'operazione doveva essere notificata, aveva dato un sostanziale via libera: perché Roma ha deciso diversamente?

Seconda: quella di diventare un'impresa multiutility una decisione strategica che spetta all'azienda. L'Antitrust la ostacola, travalicando i suoi compiti facendo politica industriale.

Terza: l'Antitrust avrebbe dovuto semmai intervenire sul segmento della distribuzione; che relazione c'è tra l'offerta di servizi telefonici e la generazione di energia elettrica?

Quarta: quanto al taglio capacità produttiva i critici si dividono; per alcuni l'Antitrust fa troppo, perché non ha diritto di modificare ciò che il Governo ha stabilito; per altri fa troppo tardi, perché sarebbe dovuta intervenire indipendentemente dal caso Infostrada.

Riassumendo: quello dell'Antitrust sarebbe un «verdetto un po' bulgaro» emesso perché «su Tatò e sull'Enel si può sparare a volontà usando anche armi improprie» (Giuseppe Turani su Repubblica del 4 Marzo).

Incominciamo dalla prima accusa, il diverso atteggiamento di Bruxelles: il regolamento prevede che l'Autorità nazionale possa chiedere un rinvio per potere istruire lei il caso. Qui il mercato in cui cambia qualcosa è quello italiano dall'elettricità: per cui il rinvio era d'obbligo, e le accuse a Mario Monti di un giudizio pilatesco appaiono infondate.

Veniamo a quella sulle multiutility, cioè sulle imprese che si propongono come fornitore unico di tutte le utenze domestiche, acqua, elettricità, telefono. sono state le forze del mercato a fare imboccare al paese la strada delle multiutility, ma decisione politica: è stato il Governo a consentirlo ad un Enel monopolista e pubblico; i minori si sono accodati. questa decisione ha aumentato il valore della partecipazione, come invece suggerisce Francesco Giavazzi sul Corriere del 5 Marzo, posto che per la maggior parte degli analisti (e ora per stessa) il prezzo per Infostrada era troppo elevato. E comunque tema multiutility l'Antitrust non è intervenuta.

Turani sostiene che l'Antitrust, anziché contrastare, dovrebbe favorire l'ingresso di concorrente «forte» nel settore telefonico. A ben vedere Omnitel e Infostrada il loro spazio di mercato se lo sono conquistato senza il monopolio elettrico alle spalle. Il problema non sta nel mercato telefonico, bensì in quello elettrico: questa è la ragione per cui la terza critica è infondata. Acquisendo una significativa presenza nel mercato telefonico, Enel, che già detiene posizione dominante mercato elettrico, si rafforza. La gestione della rete ad alta tensione è pubblica, per la distribuzione il decreto Bersani consolida il monopolio locale: l'unico segmento in cui c'è un mercato concorrenziale è quello della generazione, e lì interviene l'Antitrust, imponendo vendita di ulteriori centrali.

«Perché non l'ha fatto prima?», recita il quarto capo d'accusa. L'Antitrust può intervenire solo quando c'è un fatto nuovo, fusione concentrazione. Prima poteva solo dirlo, e lo ha detto chiaro e tondo tutte le volte che il parere era richiesto, ad esempio sul decreto Bersani. Sono stati in tanti a dire che così si consegnava ad Enel una posizione dominante, dall'Autorità dell'Energia a Confindustria; ora perfino il Ministro Letta chiede ulteriori dismissioni.

Alcuni hanno detto che, imponendo di vendere altri MW, l'Antitrust avrebbe decretato il break-up dell'Enel, analogo a quello che il Giudice Jackson ha chiesto per Microsoft. Non esageriamo: riferito al totale dell'energia contendibile, Enel ha una quota del 75%, senza Genco scenderebbe al 57%, con 5500 MW sarebbe ancora sopra il 50%. E poi questo non è un break-up, questa è una vendita. Il ricavato, anziché distribuirlo agli azionisti (e destinare il 65% che gli spetta ad ammortare il debito pubblico) il Governo lo lascia all'Enel: che potrà perfino impiegarlo per diversificarsi ulteriormente multiutility, ai 5000 miliardi di sconto che, l'occasione, potrebbe spuntare da Vodafone.

www.francodebenedetti.it

RISPARMIO ENERGETICO E FONTI ALTERNATIVE

Il comico attacca i vertici dell'Enel Testa: «Lui consuma come 12 famiglie»

retroscena

ROMA

E' stato un «one man show» quello di ieri del comico Beppe Grillo al ministero dell'Ambiente per sponsorizzare il programma di incentivi all'energia solare messo a punto dal governo. «Se comicità deve essere garante della scienza il fallimento dell'informazione», ha iniziato a punzecchiare il . Ma più dei mass media nel suo mirino è finita l'Enel definita «un'associazione delinquere», mentre «turbo-ragionieri» sono il presidente Chicco Testa e l'amministratore delegato Franco Tatò. «Divento matto - ha spiegato - quando li sento dire che il progresso proporzionale al di energia, quando è vero il contrario. L'Enel ha maggior parte delle centrali che vanno a olio combustibile, non depura i fumi da camino e nel mantovano, sede di un grande impianto, l'incidenza del tra la popolazione è di gran lunga superiore alla media». appoggiare le affermazioni del comico il ministro dell'Ambiente Willer Bordon: «sottoscrivo parola per parola, anche le considerazioni sulle grandi aziende», ha detto.

Immediata la risposta del presidente dell'Enel Chicco Testa che si è detto piuttosto scettico sulla scelta di Grillo «come testimonial di una campagna per il risparmio energetico: consuma in un anno quanto 12 famiglie medie italiane e quindi mi sembra un bel po' sprecone. tutti dovessero consumare come lui gli italiani dovrebbero preoccuparsi seriamente dell'inquinamento».

In realtà il presidente dell'Enel sostiene che Grillo ha un medio di 20kw contro i 3 delle famiglie, ma i dati forniti dal comico sono molto diversi. Nella conferenza stampa di ieri Grillo ha descritto nei dettagli le caratteristiche e le meraviglie del impianto fotovoltaico casalingo, lo stesso di cui il ministro dell'Ambiente vorrebbe incentivare l'uso attraverso una campagna sorretta da miliardi di investimenti. La campagna permetterà l'installazione di mila tetti solari con contributo pubblico erogato due fasi: al del costo di investimento al ricevimento della comunicazione avvenuto inizio dei lavori, il saldo a lavori ultimati». I vantaggi sono stati illustrati da Grillo: «con investimento di 3-4 milioni ho installato un impianto 2kw che mi rende un milione l'anno grazie all'energia che rivendo al distributore. Quando ho detto a Napoli che, mentre dormivano, grazie a questo sistema potevano guadagnare, sono impazziti. Se siamo in tanti a approfittare questi incentivi togliamo tonnellate di catarro e metastasi: questa è la ricerca sul cancro».

Per facilitare l'accesso alle agevolazioni predisposte dal ministero è stato attivato il verde 800466366. Una frecciata non è stata risparmiata nemmeno a Radio Vaticana dopo l'annuncio che l'emittente diserterà il processo per inquinamento elettromagnetico provocato Cesano: è vero che l'elettromagnetismo è innocuo: qualcosa fa e io lo voglio addosso ai miei figli e alla mia famiglia», ha chiarito Grillo. [f. ama.]

L'attore genovese Beppe Grillo

Bordon punta sul sole

E subito scoppia il «caso Grillo»

GIU' DI MEZZO PUNTO

ROMA Nuovo taglio della cedola dei Btp da parte del Tesoro, ma questa volta una «forbiciata» più ampia rispetto alle precedenti occasioni. I Btp quinquennali scadenza 15.3.2006 offerti in prima tranche il 14 marzo prossimo hanno un tasso interesse lordo del 4,75%, mezzo punto in meno rispetto al 5,25% della precedente emissione. Il 7 febbraio è stata tagliata di un quarto di punto 5% cedola dei triennali. Il 20 febbraio è stato ridotto, sempre di un quarto di punto, al 5,25% il tasso lordo dei decennali. Nelle prossime aste del 14 marzo il Tesoro collocherà anche Btp triennali e Btp a 30 anni. Per i Btp triennali 15.2.2005, cedola del 5%, si tratta della quinta tranche, per i trentennali 1.5.2031, 6%, della tranche numero 23. Le richieste di sottoscrizione dovranno pervenire in Banca d'Italia entro le 11 del 14 marzo.

Il Bbva non vuole pesare di meno e dice «no» all'ipotesi Sanpaolo Imi

Montepaschi verso il 5% della Bnl

Siena compra da Vicenza, domani la decisione

ROMA

Entra nella fase decisiva la vicenda Bnl. E' stato convocato per domani un consiglio di amministrazione straordinario del Monte Paschi di Sie mentre i consiglieri della popolare di Vicenza sono in preallarme per il pomeriggio dello giorno. La partita è da giocare, ma da ieri è certo che l'Olivetti non entrerà nel capitale della banca di via Veneto. Fonti dell'azienda di Roberto Colaninno hanno confermato nel pomeriggio che l'ipotesi di acquisizione di una piccola quota della banca romana è stata accantonata.

I contorni dell'operazione sono da chiarire. L'istituto entrerebbe nella capitale Bnl con l'acquisto di una quota del 4,75% della partecipazione in mano alla Vicentina che detiene complessivamente l'8,3% della banca. L'interesse di Mps per l'acquisto di una quota inferiore al 5%, che evita la necessità di un via libera formale da parte di Bankitalia, era già trapelato da Siena all'avvio della trattativa il presidente della vicentina Gianni Zonin e confermato nei giorni scorsi dal d.g. del Monte, Vincenzo de Bustis.

Secondo le indiscrezioni delle ultime settimane, all'ingresso del monte nel capitale di Bnl potrebbe far seguito l'acquisto da parte della Bnl una piccola quota di azioni dell'istituto presieduto da Pierluigi Fabrizi. La riunione straordinaria del cda del monte sarà ogni caso preceduta dall'incontro, fissato per domani, del comitato esecutivo dell'istituto (composto da cinque membri). probabile che domani nelle stesse ore si riunisca anche il cda della Popolare di Vicenza per deliberare cessione della quota.

Il Bbva, pesante della Bnl, apre porta a Siena, sarebbe molto soddisfatta di avere Mps tra gli azionisti di bnl al posto della popolare vicentina - hanno riferito a Radiocor fonti vicini al Bbva - Perché no? È la banca più antica mondo e noi continueremmo comunque ad avere ottime relazioni entrambi. L'unica cosa che non vogliamo, in qualsiasi tipo di operazione, è che la nostra quota venga diluita».

Il nostro investimento - spiegano le stesse fonti spagnole - è «natura strategica. Il è molto contento del suo 10,11 per cento e vorrebbe addirittura aumentarlo». Questo non riesce per la nota opposizione di Bankitalia ora c'è il rischio che la posizione venga diluita, ad esempio con l'operazione Cardine, a un livello del 6% circa, secondo calcoli ufficiosi. «Già si ha una posizione molto strategica il 10 per cento soltanto in una grande banca come la Bnl - continuano le fonti - con una quota minore la nostra presenza sarebbe ancora strategica». Questa «non è di sicuro la strategia scelta Bbva» che anzi «è più riprese negli ultimi mesi ha tentato di aumentare la sua presenza» nella banca romana. Sicuro è invece il un'alleanza San Paolo-Imi, «perché sarebbe perlomeno illogica la presenza contemporanea di Bbva e della concorrente Bsch in consiglio». [r. e. s.]

Il presidente della Bnl, Luigi Abete

Convocato il consiglio per il bilancio non ancora per il patto di sindacato

Mediobanca in cerca di un'intesa

Vertice entro marzo. Cantarella: affinamenti in corso

MILANO

Ancora nessuna data certa per una nuova riunione del patto di sindacato di Mediobanca, ma i grandi soci piazzetta Cuccia si incontreranno comunque mercoledì prossimo per un appuntamento d'obbligo. Per il 14 marzo, ha annunciato infatti ieri Mediobanca, è convocato il consiglio di amministrazione che ha all'ordine del giorno l'esame dei dati semestrali dell'istituto nonché le «varie ed eventuali». Un consiglio che è quindi formalmente estraneo al dibattito in sui temi della «governance» all'interno Mediobanca, che con ogni probabilità rappresenterà la prima occasione per mettere attorno allo stesso tavolo i protagonisti delle accese trattative di queste settimane e dove si potrebbe arrivare anche a qualche decisione sul tema.

Dopo lo slittamento dell'assemblea del patto, che avrebbe dovuto tenersi martedì scorso, i partecipanti all'accordo, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi il presidente dello stesso patto Ariberto Mignoli sono infatti rimessi al lavoro per gli ostacoli che proprio all'ultimo minuto - come conseguenza del caso Montedison-Falck - hanno impedito di raggiungere un accordo sulle nuove regole «governance» di Mediob. Ancora ieri Mignoli ha fatto sapere che non è decisa nessuna data per la convocazione del direttivo del patto, nemmeno in concomitanza con il consiglio di mercoledì 14, e in ogni caso un incontro dovrebbe tenersi prevedibilmente entro il 31 marzo, la data limite perché gli aderenti all'accordo parasociale possano segnalarne la disdetta. Sul tavolo, oltre ai problemi legati all'equilibrio dell'istituto, alle esigenze di controllo dei soci e a quelle di autonomia di Maranghi, c'è anche la questione di come sistemare il pacchetto di azioni Generali e quello della stessa Mediobanca messe in vendita da Lazard e su cui piazzetta Cuccia ha diritto di opzione che scade il giugno.

Di una nuova riunione che «per Mignoli sarà il se» ha parlato ieri l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera interpellato dai giornalisti. Secondo l'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella il rinvio dell'assemblea patto è dovuto ad «affinamenti in corso», mentre l'industriale Giancarlo Cerutti, che è membro del direttivo del patto, sostiene che l'accordo tra i soci e Maranghi va trovato presto: «Se ci sono affinamenti da fare, spero che si concludano nel più breve tempo possibile». [r.e.s.]

Nuovo round a favore di Pellicioli. Ora a Cheli non resta che ricorrere al Consiglio di Stato

Seat-Tmc, dal Tar via libera alla fusione

Cecchi Gori al giudice civile: «Rivoglio la società»

Mario Sensini
ROMA

Nuovo round a favore di Telecom e Seat nella battaglia giudiziaria per il controllo di Telemontecarlo. Con un provvedimento precedenti il Tar del Lazio ha annullato ieri, in via definitiva, le delibere dell'Authority delle Comunicazioni contrarie all'acquisto di Tmc da parte della Seat. La notizia ha fatto schizzare le azioni Seat in Borsa: prima della sospensione per eccesso rialzo, nelle contrattazioni serali, i titoli hanno guadagnato il 3,39%. Il dispositivo della sentenza del Tar, maturata dopo due ore di udienza e altrettante camera di consiglio, sarà reso noto oggi stesso. Bisognerà invece attendere qualche giorno per verdetto del Tribunale civile di Roma sul ricorso d'urgenza di Cecchi Gori, che pretende la risoluzione del contratto di vendita di Tmc alla Seat e la restituzione della gestione della società. Dopo ascoltato per quasi quattro ore i legali delle parti, il giudice Adelaide Amendola ha preso tempo riservandosi la decisione.

Nella giornata campale di ieri, che ha visto scendere in campo nella disputa principi del foro del calibro di Giuseppe Guarino, Agostino Gambino (due ministri), Berardino Libonati e Alberto Predieri, cosa forse più inattesa è stata la decisione del Tar di anticipare anche il giudizio di merito sulle delibere dell'Autorità impugnate da Telecom e Seat, previsto inizialmente per il 28 marzo. La prima delibera era stata sospesa dal Tar, ed evidentemente anche la seconda, che ribadiva il no con motivazioni leggermente diverse, non ha convinto i giudici amministrativi.

Tra qualche giorno partirà per Napoli, sede dell'Autorità, un ufficiale giudiziario con un "ordinanza esecutiva" cui Cheli e i suoi commissari dovranno adeguarsi, con ulteriori indicazioni per la stesura di un eventuale nuovo provvedimento. Ancor prima di conoscere il dispositivo Tar, però, decisione ha causato a Napoli una notevole irritazione. «Cosa vuol fare il Tar, decidere al posto dell'Authority di dare un'autorizzazione?» ha detto polemicamente il commissario Silvio Traversa, sottolineando che «a questo punto è possibile il ricorso al Consiglio Stato, naturalmente dopo aver valutato il punto vista del Tribunale amministrativo». «Abbiamo già risposto in modo completo alle osservazioni contenute nella sospensiva del Tar» aggiunto l'altro consigliere, Mario Lari. Il 13 marzo il Consiglio di Stato dovrà esaminare il ricorso avanzato da Vittorio Cecchi Gori contro la prima ordinanza del Tar, confermata con la decisione di ieri, ed è possibile che in quel contesto si inserisca anche l'Authority adducendo le proprie ragioni.

Sul fronte civile la vertenza non appare meno delicata complessa. Seat ha attualmente 25% della Cecchi Gori Communications, da cui dipendono Tmc Tmc2, ma esprime la maggioranza dei consiglieri di amministrazione. Il contratto di vendita prevedeva l'acquisizione da Cecchi Gori di un ulteriore 50% dopo le autorizzazioni necessarie, senza le quali il contratto sarebbe decaduto il 31 gennaio. «C'è poco da discutere - ha detto Alberto Predieri che con Agostino Gambino rappresenta Cecchi Gori - il gennaio l'autorizzazione dell'Authority non c'era il contratto va risolto, punto basta». Il primo scorso, poi, Vittorio Cecchi Gori ha chiesto la convocazione di un'assemblea ordinaria della CG Communications per la revoca e la nomina degli amministratori di nomina Seat. «Il nuovo statuto, però, ha dei meccanismi tali che la Seat con il 25% del capitale ha di fatto la maggioranza diritti di voto in assemblea» ha detto Gambino. Per questo motivo Cecchi Gori vuole che il giudice ripristini le condizioni gli consentano di partecipare attivamente, e in qualità di azionista di maggioranza, alla vita della società.

Il senatore fiorentino non ha digerito l'alleanza siglata da Pellicioli con Mtv e i suoi legali hanno preannunciato al giudice civile che intendono chiedere il risarcimento del danno subito con l'operazione. Al di là delle schermaglie legali, tuttavia, non si può dire che Cecchi Gori abbia una pietra sopra l'alleanza con Seat. Semplicemente sta cercando di ottenere una posizione negoziale di maggior forza, e dopo la sentenza Tar tutto dipende dal giudice civile. Da parte loro Colaninno e Pellicioli tirano dritto per la loro strada. Sono convinti di ragione e pensano al futuro della tv. Il primo obiettivo è quello di consolidare la CG Communications, i suoi 80 miliardi di perdite, nel bilancio del gruppo Telecom Italia dell'esercizio 2000.

Sopra, Lorenzo Pellicioli
A fianco, Vittorio Cecchi Gori

TV DIGITALE ADDIO ALLA PARABOLA DAL 2007

ROMA. Dal primo gennaio del 2007 sarà più necessario possedere una parabola per vedere la tv digitale. Con l'avvio delle trasmissioni televisive digitali terrestri, infatti, basterà avere a disposizione un set top box (decoder) per vedere con le normali antenne di la tv digitale, anche sul nostro vecchio televisore, sul quale potremo usufruire una offerta di canali moltiplicata rispetto a quella attuale.

Per ognuno degli attuali canali analogici, sia nazionali che locali, con il digitale sarà possibile ricevere quattro canali e, in più, trasmettere e ricevere dati. La parabola naturalmente sarà necessaria per le trasmissioni da satellite. È questa la vera «rivoluzione» televisiva che sarà avviata tra cinque anni l'obbligo entro il 31 dicembre del 2006 di abbandonare le frequenze terrestri anche per le tv nazionali locali, come stabilisce l'articolo 2-bis della legge votata ieri definitivamente dal Senato. E per l'acquisto del decoder il Governo ha già stanziato un contributo di 150 mila lire famiglia, con un plafond di 36,5 miliardi per l'anno passato, 31 miliardi per il 2001, 113,1 miliardi per il 2002 miliardi per il 2003, come stabilisce il collegato sui mercati della Finanziaria.

L'incontro martedì 13

Vertenza Fiat Salvi convoca le parti a Roma

ROMA

Martedì 13 marzo, presso il ministero del Lavoro, riprenderà il confronto tra le organizzazioni sindacali e la Fiat. Ne dà notizia lo stesso ministero, precisando che all'incontro prenderanno parte il ministro Cesare Salvi e il sottosegretario Ornella Piloni.

Intanto oggi si svolgerà lo sciopero di 4 ore per i dipendenti degli stabilimenti Fiat. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle segreterie Fiom, Fim, Uilm Fismic per sollecitare una immediata ripresa della trattativa per il contratto integrativo aziendale in di dell'occupazione. Nell'ambito dello sciopero i sindacati hanno organizzato anche una manifestazione a Torino, che avrà luogo a partire dalle 10.00 fronte alla sede centrale della Fiat al Lingotto. Il comizio conclusivo sarà tenuto dal segretario generale della Uilm Tonino Regazzi.

I lavoratori dello stabilimento Fiat di Termoli aderiscono allo sciopero nazionale ma effettueranno la manifestazione all'interno dell'azienda. Lo hanno deciso le Rsu dei 3.000 dipendenti della sede produttiva molisana. La prima ora di sciopero sarà dedicata all'approfondimento delle trattative corso, nelle altre tre incroceranno le braccia aderendo alla protesta.

Il disaccordo nasce dalla riforma dell'organismo di vigilanza

E' rissa tra Del Turco e Secit

Il ministro: dagli ispettori solo sciocchezze

Gian Carlo
ROMA

«L'unica pazza che non ha fatto è quella di non in crisi una struttura autoreferenziale che racconta sciocchezze con toni magniloquenti»: con questa battuta al vetriolo il ministro delle finanze Ottaviano Del Turco risponde a Salvatore Tutino, direttore del Servizio dei superispettori fiscali (Secit), che in una audizione alla commissione finanze del Senato aveva rilevato riforma fiscale faccia aumentare il rischio di cartella pazze per mancanza di un adeguato servizio di vigilanza. Ed è scontro, senza esclusione di colpi. Il 31 dicembre, spiega il ministro, è parso un mastodonte ed è cosa nuova: «Ora dire che tutto ciò produrrà solo cartelle pazze è una follia», nè si può accettare che «il ministero sia accusato di produrre tante cartelle pazze per aver distrutto il mastodonte». Replica, gelido, il direttore del Secit: «Abbiamo espresso un parere, rispondendo ad una convocazione da parte un organo costituzionale, nell'esercizio delle nostre funzioni».

Il ministro delle Finanze, Del Turco

Intanto per gli autonomi arriva il «forfettone» (Iva ridotta)

Ma come si è arrivati allo scontro? Tutto nasce dal regolamento di riorganizzazione del ministero delle finanze, predisposto dal governo e attualmente all'esame delle commissioni parlamentari. Le nuove norme ridimensionano sensibilmente i poteri del Secit, sottraendo al Servizio ogni competenza in materia controllo straordinario sui contribuenti e ogni competenza in materia di controllo e vigilanza sugli uffici dell'amministrazio finanziaria, mentre resta una «sfocata» funzione di controllo sull'attività della guardia di finanza una generica funzione di studio non più finalizzata alla lotta all'evasione. Il ministro difende la riforma, ma al riguardo le opinioni sono discordi. Prende le distanze dal ministro il segretario generale aggiunto della Uil Adriano Musi, corso di un convegno fisco promosso dalla confederazione. «La vigilanza - sostiene - posta in un organismo esterno alle agenzie. Non importa che si chiami Secit o in altro modo. Ciò che conta è che ci sia un organismo in grado di verificare se gli obiettivi previsti dalla convenzione tra ministero e agenzia stati raggiunti. questa verifica non può che essere garantita chi deve raggiungere gli obiettivi». Diverso il parere di Massimo Romano, direttore generale delle entrate: «La vigilanza è compiutamente disciplinata. Le agenzie hanno un sistema di regole e controlli molto più rigoroso di quello che vi è stato in passato. Se le cose fossero andate bene in passato non avremmo fatto la riforma, che sicuramente darà risultati positivi».

Intanto, prosegue a tappe forzate l'azione per snellire e rendere più rapido il funzionamento della complessa macchina fiscale. Ieri il ministero delle finanze ha fissato un nuovo pacchetto di soglie che serviranno a semplificare le tasse per 14 categorie lavoratori autonomi che nel state sottoposte agli studi di settore, dopo aver indicato nei giorni scorsi le lie per 86 categorie già considerate nel dagli studi di settore. Sotto i valori indicati dal fisco scattano i benefici del cosidetto «forfettone» che si applica alle attività marginali per le previste seplificazioni burocratiche (come la possibilità di ottenere aiuto computer dalle finanze) e, soprattutto, un'imposta sostitutiva dell'Irpef pari al 15% reddito di impresa lavoro autonomo. Sono previste anche altre agevolazioni di natura contabile, che riguardano l'esonero della registrazione, della tenuta dei registri, del versamento periodico dell'Iva. Il limite massimo (50 milioni) per ottenere le facilitazioni è accordato alle farmacie e al commercio all'ingrosso dei cereali, sementi e caffè, frutta ortaggi, della pesca; la soglia più bassa (16 milioni) al vestiario in pelle e agli stabilimenti balneari.

ECONOMIA FLASH

VIA AL SOCIO LAVORATORE
Via libera definitivo della Camera alla disciplina che regola il lavoro del socio una cooperativa che potrà di natura subordinata, parasubordinata o autonoma. Ogni cooperativa dovrà emanare un regolamento che disciplini e preveda le diverse tipologie di rapporto.

L'ULTIMO MIGLIO
Telecom Italia ha consegnato ieri all'Autorità per le comunicazioni gli esiti degli studi di fattibilità per le richieste di co-locazione nei 500 siti che hanno raccolto maggior numero di manifestazioni di interesse da parte degli altri operatori, in merito alla fornitura del servizio di liberalizzazione dell'ultimo miglio. Le richieste degli operatori possono re soddisfatte in 467 siti per 42 dei quali saranno necessarie ulteriori indicazioni dell'organismo di garanzia. Nei restanti siti non sono state riscontrate condizioni coerenti con i requisiti indicati dall'Autorità.

AD ATEL IL DI AEM
La svizzera Atel, già azionista dell'Aem di Milano, ha annunciato di aver incrementato al 5% la sua partecipazione nell'Aem di Torino, nel cui capitale entrata al momento dell'opv.

A CIAOSERVICE IL 60% DI MODUS
Ciaoservice spa, la società del gruppo Ciaoweb che realizza e gestisce siti web e soluzioni e-commerce di nuova generazione, ha acquisito il 60% di Modus informatica Sistemi spa. Modus è una società di Torino oltre 35 dipendenti che opera nello stesso ambito di Ciaoservice, principalmente su primari clienti del Nordovest. Ciaoservice, che conta 70 dipendenti, ha chiuso il 2000 con 25 miliardi di fatturato.

SAI ACQUISISCE COFIMO
L'autorità garante per la concorrenza ha dato via libera all'acquisizione della Cofimo sim, attualmente in amministrazione straordinaria, da parte della Sai. L'operazione non modifica l'assetto concorrenziale dei mercati interessati.

SU
La Consob ha fissato in 13,65 euro il prezzo delle azioni ordinarie del Buffetti spa che rilevate Seat Pagine Gialle spa con un'opa residuale. Seat Pagine Gialle detiene il 96,28% del capitale sociale di Buffetti, il cui flottante si è ridotto al 3,72%.

IL [illegible] SUI MERCATI

Eni salva il Mibtel

PIAZZA Affari ha chiuso in lieve rialzo una seduta irregolare, agevolata solo in parte dall'avvio positivo delle Borse americane. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,49%, trascinato al rialzo da Eni e assicurativi. In controtendenza il Nuovo Mercato, con il Numtel in calo dell'1%. Scambi fiacchi per 2.691 milioni di euro.

Dopo numerosi saliscendi, i titoli della scuderia Colaninno hanno chiuso in tono minore. Tim (-0,47%), Telecom (+0,20%) si è salvata, come la holding Olivetti (+0,08%), attestata a quota 2,38 euro. Qualche spiraglio per Seat (+0,63%), in attesa di conoscere la delibera del collegio dei giudici del Tar del Lazio sulla vicende Tmc. Sprint finale per l'Eni che, con un guadagno dell'1,71%, ha contribuito a tenere l'indice Mibtel al di sopra dello [illegible]. Stabili gli altri valori dell'energia con Enel (+0,58%), Edison (+0,20%), Italgas (+0,39%) e Montedison (+0,66%). Sempre debole Falck (-1,71%). In luce, tra le utility, Aem (+2,91%) e Acsm (+6,13%).

In forze Generali (+1,18%), che assieme ad Eni hanno salvato la seduta, in corsa Sai (+4,01%), bene La Fondiaria (+2,28%), stabile Alleanza (+0,49%). In controtendenza Ras (-0,76%).

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,995	40,3399
Franco francese	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,29	6,55957
Lira irlandese	2458,65	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
[illegible]	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
[illegible]	325,66	5,94573
Dracma greca	-	340,75

Valuta	Lira		Euro	
[illegible]	[illegible]	259,45	[illegible]	7,4631
Corona svedese	213,06	214,31	0,6048	9,0347
Corona norvegese	235,08	235,27	8,2156	8,2315
Franco svizzero	1259,01	1258,53	1,5322	1,5323
Sterlina	3045,41	3062,76	0,6356	0,6325
Dollaro australiano	1067,59	1081,53	1,8137	1,7980
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,084

ALTRE VALUTE				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2080,44	2080,72	4,9387	0,9379
Yen giapponese	17,38	[illegible]	111,3832	109,8000

VALUTE [illegible]				
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona Ceca	56,50	55,60	34,8800	34,7070
Dollaro N.Zelanda	883,46	884,58	2,1917	2,1845
Rublo [illegible]	7,27	7,27	266,3000	266,2300
Lira Cipriota	3340,58	3340,01	0,5791	0,5792
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	215,9624	215,7247
Zloty Polacco	526,12	529,97	3,6802	3,6534

	%
Libor USD 3m	5,25
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,5
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	5,00
Tasso [illegible]	[illegible]
Fed funds	6,5

(Prezzi vendita in $ per oncia; un'oncia Troy = gr. 31,1035)

Mercati	07-03-2001	06-03-2001	Euro
Hong-Kong	261,40	262,10	280,0630
Zurigo	258,65	258,70	277,0042
[illegible]	261,30	[illegible]	280,7564
Milano (L/gr)	17880,00	17754,00	9,1380
New-York	[illegible]	263,10	280,7564

	Lire	Euro	Var. %
Aedes. Merid.	64865	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Emilia	71832	37,1500	-0,13
B. Pop. Lodi-Verona	13748	7,1000	0,00
B. Ct. Pop. Sicilia	36806	19,0500	-4,75
B. Pop. Sondrio	36336	[illegible]	+0,25
Italiana Assicurazioni	15877	[illegible]	0,00
[illegible]	4163	[illegible]	+4,37
Bp [illegible]	10840	5,5000	+2,80
Elios Holding	14522	7,5000	+7,14
[illegible]	804	0,4150	0,00
Borgosesia	245	0,1260	+0,79
B.Pop. Adriatica	18481	9,5500	0,00
Ferrper	[illegible]	0,0180	[illegible]
Sicc	1932	0,9980	0,00

Valori di Milano	07-03-2001	%
Mib	27262	+0,49
Mibtel	28073	+0,49
Mib 30	[illegible]	+0,54
[illegible]	32300	+0,71
[illegible]	7[illegible]	+0,26
D.J.Eurostoxx 50	6414	+0,05

Amsterdam (Aex) [illegible] (Bel 20) 2984,74 (-0,20%); Francoforte Dax Xetra 6291,12 [illegible]; Hong Kong (Hang Seng) 14177,36 (-1,00%); Londra (Ftse 100) 6001,80 (-0,17%); Madrid (Ibex 35) 9923,30 (+0,32%); Parigi (Cac 40) 5483,68 (+0,48%); Sydney (Allord) 3306,20 (+0,79%); Tokyo (Nikkei) 12723,69 (+0,28%); Zurigo (Smi) 7605,20 (-0,18%); New York (Dow Jones) 10724,15 (+1,26%), (Nasdaq) 2225,21 (+0,94%).

B. Antonveneta 21.250; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.750; Cardine 23.900; Cardine pr 23.350; Eurosviluppo spa 0.021; Friuladria 52.500; Italintesa 0.950; Kariba 0.130; Mele Ass. 1.030.
Warrant: Olivetti 0.400.

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,859
USA 30 anni	5,373
GER 10 anni	4,752
FRA 30 anni	5,426
GIA 10 anni	1,185

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 01	39700	40003	39480	40200
Giu 01	39565	39773	39345	40080
Sett 01	39450	39706	39450	39580

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,8330	4,8200
1 mese	4,8160	4,8110
2 mesi	4,7970	4,7800
3 mesi	4,7790	4,7770
4 mesi	4,7300	4,7420
5 mesi	4,6850	4,7010
6 mesi	4,6630	4,6780
7 mesi	4,6300	4,6480
8 mesi	4,6120	4,6200
9 mesi	4,5810	4,6130
10 mesi	4,5870	4,6120
11 mesi	4,5840	4,6100
12 mesi	4,5800	4,6000

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	126001-140000	65,074-72,304
[illegible] (n.c.)	[illegible]	66,590-74,000
[illegible]	126001-142000	65,074-73,337
[illegible]	105999-120000	54,744-61,975
Marengo Svizzero	103000-118999	53,195-61,458
Marengo Francese	102001-115001	52,679-59,393
Marengo Belga	102001-113001	52,679-58,360
Marengo Austriaco	101000-112000	52,162-57,843
20 Marchi	125000-135001	64,557-69,722
[illegible] Liberty	[illegible]	237,570-264,051
10 Dollari Indiano	520001-619999	268,558-320,203
20 Dollari liberty	770000-830000	397,672-428,660
20 Dollari St.[illegible]	779999-849999	[illegible]
4 Ducati Austria	259999-300000	133,762-154,937
[illegible]	[illegible]	277,854-304,718
[illegible] Pesos Cile	315999-359999	[illegible]
K[illegible]	541000-600000	279,403-309,874
50 Pesos Messico	652000-700000	336,730-361,520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 07-03-2001

Titoli	Prezzi
BERS 98/18 Lifestyle	77,13
BERS 99/24 S.D Lifestyle	86,12
BERS 99/24 S.D Mercr	[illegible]
Comit 1998-[illegible]	99,75
Comit 98/03 3,40%	96,84
Credop 99/12 T.F. 4	99,50
Credop 00/06 M.C.F.1	99,75
Credop 00/03 T.F. 4,35% I	98,40
[illegible]	99,05
Enel 2004 4,75% 1Eur	99,45
Enel 2001 TV 1 25eur	[illegible]
Eni 93/03 ind	105,70
ENI 95/03 c.c.	[illegible]
ENI 95/08 lasse1	100,11
[illegible]	10[illegible]
Eni FL.SS. 8 90% 94/04	110,63
Eni FL.SS. 94/04 ind I	[illegible]
Eni FL.SS. 96/08 TV	99,30
BOT 17/4/01	99,53
BOT 15/5/01	[illegible]
BOT 15/6/01	98,73
BOT 16/7/01	98,38
BOT 15/8/01	98,06
BOT 14/9/01	97,79
CCT 1/4/01	100,02
CCT 1/06/94-01	100,76
CCT 1/10/01	[illegible]
CCT 1/12/94-01	100,20
CCT 1/2/02	100,26
CCT 1/4/95-02	100,32
CCT 1/6/95-02	100,52
CCT 1/[illegible]	100,56
CCT 1/10/95-02	100,45
CCT 1/11/96-02	100,74
CCT 1/12/95-02	100,81
CCT 1/2/96-03	100,81
CCT 1/4/96-03	100,86
CCT 1/5/96-03	100,96
CCT 1/7/96-03	100,98
CCT 1/1/96-06	[illegible]
CCT 1/8/96-03	101,07
CCT 1/11/96-03	100,37
CCT 1/1/97-04	100,39
CCT 1/1/95-03	100,73
CCT 1/3/97-04	100,40
CCT 1/5/97-04	100,40
CCT 1/5/96-01	100,27
CCT 1/9/97-04	100,40

Titoli	Prezzi
CCT 1/11/1998-2005	100,39
CCT 1/5/98-05	100,46
CCT 1/10/98-05	[illegible]
CCT 1/3/1999-2006	[illegible]
CCT 1/10/1999-2006	100,35
CCT 1/1/2000-2007	100,39
CCT 1/1/1997-2007	101,78
CCT 1/8/2000-2007	100,36
Ctz 30/9/99-30/3/2001	99,79
Ctz 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
Ctz 15/7/99-13/7/2001	[illegible]
Ctz 15/10/99-15/10/2001	97,30
[illegible]	[illegible]
Ctz 31/3/00-30/11/2001	96,83
Ctz 16/3/00-15/3/2002	95,66
Ctz 14/7/00-15/7/2002	94,30
Ctz 15/01/01-31/12/2002	[illegible]
Btp 1/5/91 12%	101,15
Btp 1/11/99-03 5,5%	100,01
Btp 1/3/2002-2005 4,75%	100,75
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	100,04
Btp 15/6/00-2005 5,75%	102,75
Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,05

[illegible]	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	220,05	0,1179
[illegible] TV 98/03 Hop	[illegible]	0,1122
B.Pop Cassa Ind 99/04 1,5%	106,24	0,0549
B.Pop Intra 2% 98/03	129,78	0,0644
B.Pop Lodi 02/10 4,75%	98,77	0,0510
B.Pop Novara 06 1,5%	144,05	[illegible]
B.Pop V[illegible]	92,19	0,0476
Bpop-Canv 97/03 7%	1072,40	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Medob Sai 6%	108,43	[illegible]
Olivetti TV 98/02	457,24	0,2361
Pirelli & C 98/03 2,5%	152,99	0,0790

Scadenza	Contr.	Prezzo	Tasso %
15/03/01	6	99,854	13,617
15/04/01	39	99,535	4,872
15/05/01	87	99,101	5,694
15/06/01	98	98,738	4,891
16/07/01	129	98,368	4,792
15/08/01	159	98,030	4,651
15/09/01	189	97,699	4,573
15/10/01	220	97,269	4,717
15/11/01	251	96,849	4,783
14/12/01	280	96,739	4,430
15/01/02	312	96,299	4,540
15/02/02	343	95,895	4,501

MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

Nuovi spazi, nuovi orizzonti. Palmar cambia la prospettiva. Lo spazio d'azione si allarga a servizi e territori nuovi, con una presenza incisiva, capillare. Una forza dinamica, conquistata strategicamente con l'acquisizione della S.G.S. e l'ingresso nel Gruppo Onama, accelera la crescita. La posizione di leadership garantisce, oggi e domani, una soluzione efficace a ogni problema di gestione ambientale.

Pulizie civili
Pulizie e sanificazioni ospedaliere
Pulizie industriali
Pulizie tecniche
Manutenzione e gestione magazzini
Raccolta, selezione e trasporto rifiuti urbani, assimilabili e speciali

Palmar
SERVIZI AMBIENTALI INTEGRATI

una leadership torinese
la risposta tutta italiana nel settore dei servizi

GRUPPO ONAMA

PALMAR S.p.A. Sede Centrale: Via Pavia, 105/h - 10090 CASCINE VICA RIVOLI (Torino)
Tel. 011 9552500 r.a. - Fax 011 9571077 E-mail:info@palmar.net www.palmar.net

D'Arcy

L'avete fatto nascere.

Continuate a farlo crescere.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori ■ Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni ■ Laboratori di Ricerca attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

[illegible] ■ prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

X edizione

Il progetto "Scrivere il giornale" approda su internet. In occasione del decennale dell'iniziativa, istituita dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa–TorinoSette***, **La Stampa web** e la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, i giovani affrontano i profondi cambiamenti avvenuti nel mondo dell'informazione.

Difendere la lettura, anche quella creativa, significa inserirla in una sorta di "dieta multimediale" che comprende, tra gli strumenti fondamentali di informazione e riflessione, il giornale cartaceo e le nuove forme di comunicazione, prima fra tutte, internet.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino
Regione Piemonte

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

236

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Busi, A. Ciavarra, G. Centeleghe, G. Micheletti, G. Morena, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Scadenze

Venerdì 16 marzo

a) Sostituti d'imposta - Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente;
b) Sostituti d'imposta - Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente;
c) Sostituti d'imposta - Versamento delle ritenute alla fonte sulle provvigioni corrisposte nel mese precedente;
d) Contribuenti Iva mensili - Versamento dell'Iva dovuta per il mese precedente;
e) Contribuenti Iva - Versamento, in un'unica soluzione o come prima rata, dell'imposta relativa all'anno 2000 risultante dalla dichiarazione annuale senza maggiorazione di interessi.

Martedì 20

Operatori intracomunitari con obbligo mensile - Presentazione degli elenchi Intrastat delle cessioni e/o degli acquisti intracomunitari che sono stati effettuati nel corso del mese di febbraio 2001.

Alluvionati

Come segno tangibile di solidarietà le imprese associate alluvionate nell'ottobre scorso, durante i sei giorni della manifestazione Eurochocolate, la CNA di Torino ha raccolto 4 milioni e 900 mila lire. La somma è il risultato della vendita, al prezzo di 3 mila lire, delle «manine» di cioccolato all'interno dell'area CNA collocata nella Sala Streglio dedicata ai prodotti tipici regionali.

E' pubblico il bando della legge 215/92, le domande vanno presentate entro il 31 maggio 2001

Imprenditoria donna, 300 miliardi

Agevolazioni per la costituzione di nuove imprese e l'acquisizione di servizi reali

Beneficiari: imprese che operano nei settori artigianato, commercio, industria, agricoltura, turismo e servizi aventi le seguenti caratteristiche: società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne; società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne; imprese individuali gestite da donne. I beneficiari devono rientrare nella definizione comunitaria di piccola impresa stabilita dal decreto del ministero dell'Industria del 18 settembre '97.
Iniziative ammissibili: *a)* avvio di attività imprenditoriali, nonché acquisto di attività preesistenti mediante cessione dell'attività medesima o di un ramo aziendale mediante affitto per almeno 5 anni; *b)* realizzazione di progetti aziendali innovativi connessi all'introduzione di qualificazione e di innovazione di prodotto tecnologica o organizzativa anche finalizzata all'ampliamento attività; *c)* acquisizione di servizi destinati all'aumento produttività, innovazione organizzativa, trasferimento tecnologie, ricerca e nuovi mercati per il collocamento dei prodotti; all'acquisizione di tecniche di produzione, gestione e commercializzazione, nonché per lo sviluppo dei sistemi qualità.
Misura delle agevolazioni: contributo in conto capitale, secondo le intensità massime di aiuto consentite dalla normativa comunitaria vigente, espresse in Esn e Esl, tenuto conto di quanto disposto anche in relazione alle aree territoriali svantaggiate. Le imprese possono richiedere le agevolazioni secondo la regola «De Minimis». In tal caso fermo restando l'importo massimo dell'aiuto «De Minimis» concedibile, la misura dell'agevolazione è pari al 50% della spesa ammessa, elevabile al 75% per iniziative ubicate in territori svantaggiati. Per le iniziative di acquisto di servizi reali la misura dell'agevolazione è pari al 30%, elevabile al 40% nelle aree svantaggiate. La regola «De Minimis» non si applica alle iniziative rientranti nel settore dell'agricoltura, fatta eccezione per l'agriturismo. Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.
Spese ammissibili: per avvio di attività, acquisto di attività preesistenti e progetti aziendali innovativi: *a)* impianti generali; *b)* macchinari attrezzature; *c)* acquisto di brevetti; *d)* acquisto di software; *e)* opere murarie relativi oneri di progettazione e direzione lavori, nel limite del 25% della spesa di cui ai punti *a)* e *b)*; le spese di progettazione e direzione lavori non possono superare il 5% dell'importo relativo alle opere murarie; *f)* studi di fattibilità e piani impresa, comprensiva dell'analisi mercato, studi per la valutazione dell'impatto ambientale, nel limite del 2% del costo dell'investimento complessivamente ammesso.
Presentazione e termini: le domande dovranno essere presentate il 31 maggio e possono riferirsi esclusivamente alle spese sostenute successivamente alla data di presentazione della stessa e a quelle sostenute decorrere dal termine di chiusura bando precedente (31 dicembre '98) per le imprese che utilizzeranno la regola del «De Minimis».
Per informazioni e assistenza tecnica alla presentazione della domanda telefonare alle cooperative garanzia del sistema CNA: Corg Cirié, tel. 011.92.67.833-92.10.957; Cogart Impresa, Ivrea, telefono 0125.42.41.70-44.821; Cogart Pinerolo, tel. 0121.79.53.40; Cogart Pmi Piemonte, Torino, telefono 011.51.75.298-54.32.75.

Odontotecnici: a nuovo profilo professionale

Dopo ben settantatré anni è in dirittura d'arrivo il nuovo «Profilo professionale» che regolamenta l'attività degli oltre 14 mila odontotecnici italiani, a coronamento di un impegno ventennale condotto dallo Snо/CNA e dalle altre Associazioni odontotecniche. Il testo del profilo sarà ora portato al vaglio del Consiglio Superiore della Sanità e del Consiglio di Stato e quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «Le aspirazioni categoria e l'impegno delle Associazioni odontotecniche - afferma Giuseppe Montalbano, presidente nazionale dello Snо/CNA - trovano, nel testo concordato il ministero della Sanità, l'ineludibile adeguamento al contesto in cui si trovano ad operare gli odontotecnici, esaltando quello spirito di collaborazione fra tecnico ed odontoiatra del quale non potrà che giovarsi lo stesso fruitore delle prestazioni». «Aver inoltre previsto, come da noi richiesto - prosegue Maurizio Troiani, segretario nazionale Snо/CNA - l'istituzione di un di laurea in odontotecnica, per l'abilitazione all'attività, parifica la situazione degli odontotecnici alle altre figure sanitarie, implementa in qualità la formazione degli operatori e degli addetti del settore, riconoscendo loro quella dignità professionale produttiva spesso considerata figlia di un dio minore». Ribadendo la centralità in termini diagnostici, clinici e terapeutici dell'odontoiatria, il nuovo profilo professionale consente agli odontotecnici di uscire da quel cono d'ombra che le resistenze corporative dei medici e la disattenzione istituzionale avevano sino ad favorito». Va dato atto al merito al ministero della Sanità ed in particolare al Sottosegretario Grazia Labate di superato le spinte corporative, sia la disattenzione sinora dimostrata dalle istituzioni. ***Informazioni: Davide Padroni, Snо/CNA, tel. 011.46.17.666.***

CNA, con Dedalo nate venti imprese con soci stranieri

Al 26 febbraio scorso arrivate a quota 20 le imprese costituite da stranieri, e con soci stranieri, all'interno del progetto Dedalo, nato dalla collaborazione tra il CNA di Torino e l'associazione Alma Terra. Altre 10 imprese hanno invece usufruito a vario titolo dei servizi offerti dalla CNA, mentre sono stati complessivamente 100 (41 donne) gli stranieri contattati potenzialmente interessati alla costituzione di un'impresa, con una provenienza molto frammentata tra Europa dell'est, Asia, Africa e America Latina, anche se più concentrata in alcuni paesi: Perù (20), Romania (18), Nigeria (11) e Costa d'Avorio (6). Molto ampio anche il ventaglio delle tipologie di attività costituite: dall'edilizia all'acconciatura, dal telephone center all'autotrasporto per conto terzi. Il progetto «Dedalo, mediazione interculturale per la creazione e lo sviluppo dell'impresa», nato e seguito il corso di 194 per «accompagnatrici all'avvio di impresa» realizzato da Alma Terra, corso al quale hanno partecipato donne extracomunitarie ad elevata scolarità. Il corso, concluso a febbraio 2000, era supportato dall'esterno anche dalla CNA. E proprio al termine di questo corso è nata l'idea di costituire uno sportello permanente di mediazione interculturale che utilizzando le migliori professionalità dallo stesso corso fornisse un aiuto concreto agli stranieri interessati ad avviare un lavoro autonomo. Cinque mediatrici lavorano così dalla scorsa estate all'interno della sede provinciale della CNA di Torino, in via Avellino 6, accompagnando il percorso di creazione d'impresa dello straniero extracomunitario per aiutarlo a superare le barriere derivanti dalla sua condizione. L'accompagnamento ha oggetto non soltanto le imprese in corso di costituzione, ma anche le imprese esistenti, e riguarda tutti gli aspetti tecnici e normativi. ***Info: CNA-Creazione di Impresa, tel. 011.46.17.717-645.***

Elettrodomestici: convegni sicurezza per i riparatori

Ha avuto un positivo riscontro di pubblico il secondo convegno programmato dall'Associazione Riparatori di Elettrodomestici (Are), sui temi relativi alle leggi 626/94 e Ronchi, tenutosi a Orbassano (To). Dopo l'introduzione di Lorenzo Bellachioma, presidente Are, i due esperti chiamati ad esporre le due leggi, uno era Carlo Torretta (consulente CNA), hanno focalizzato l'attenzione dei 70 artigiani presenti su temi come aicurezza elettrica, impianti di terra, video-terminali, valutazione dei rischi, smaltimento elettrodomestici dismessi, Muda, ecc. Ai presenti è stato distribuito un fascicolo, redatto dall'Are, nel quale vengono spiegati i passi significativi della legge 626/94 e riportati i facsimile per le dichiarazioni. Nei prossimi mesi previsti altri sei convegni sul territorio di cui verrà data notizia alla categoria. ***Per ulteriori informazioni: Lorenzo Bellachioma, telefono 011.32.94.479.***

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione protezione), 8 lezioni serali di 3 ore: da lunedì 19 marzo;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni Assoedili/CNA, telefono 011.46.17.628: da martedì 3 aprile;
c) corso antincendio, aziende basso rischio, lezione serale 4 ore: da giovedì 22 marzo;
d) corso antincendio, aziende medio rischio, 2 lezioni teoriche un'esercitazione pratica per 8 ore complessive svolte in una sola giornata: da sabato 31 marzo;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari dipendenti), tre sere da 4 ore l'una: da martedì 20 marzo;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane): il prossimo terrà a giugno.

Corsi per dell'autotrasporto, da Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento ed il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto merci pericolose, sia cassonati sia cisterne.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla per il trasporto di merci pericolose; i corsi avranno una durata di 42 ore si svolgeranno in orario serale.
Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi.
Informazioni ed iscrizioni: tel. 011.33.57.218, 9-13 e 14-17.

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a addetti la proroga degli adempimenti scaduta il 31 marzo 2000 e il 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è in vigore da tempo. Il prossimo corso si terrà a marzo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il computer, corso base: 24 ore in 8 lezioni serali, da aprile;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni serali, dal 12 marzo;
c) Internet: 12 ore in 4 lezioni serali, da martedì 10 aprile.
Info: CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 copie ogni direttamente degli associati CNA Torino
Gratis,
una copia del numero di gennaio-febbraio agli imprenditori associati chiamando Numero Verde

Pronto intervento impianti gas: Primi chiarimenti dell'Autorità

La delibera dell'Autorità per l'energia emessa il 28 dicembre scorso aveva creato sorpresa disagio fra gli installatori e le aziende distributrici del gas. Infatti, con una definizione poco chiara dell'articolo 27, l'Autorità sembrava voler costringere le aziende distributrici a garantire il pronto intervento sugli impianti a gas semplicemente su richiesta dell'utente, a prescindere da qualsiasi considerazione sull'effettiva urgente pericolosità del guasto eventualmente rilevato. La protesta dell'Anim/CNA e delle altre Associazioni artigiane che vedevano in questa interpretazione un'indebita intromissione del distributore nel mercato del cosiddetto «post-contatore» ha tardato a dare i suoi frutti. L'Autorità per l'energia, nella riunione del 24 gennaio scorso, ha infatti modificato il testo dell'articolo incriminato nella direzione auspicata dagli artigiani ed in modo particolare dalla CNA. Con la nuova formulazione il distributore ha l'obbligo di inviare personale incaricato in seguito alle chiamate dell'utente per dispersioni di gas presenti sull'impianto a valle del punto di consegna. Il nuovo dispositivo autorizza il distributore a sospendere la fornitura del gas fino a quando il cliente non abbia provveduto ad eliminare la situazione pericolo se essa ha origine dall'impianto di proprietà. ***Per ulteriori informazioni è possibile contattare Renato Boninsegni, Anim/CNA Torino, tel. 011.46.17.604.***

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani dei piccoli imprenditori e rappresenta nei rapporti Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

LUSSEMBURGHESI STORICI

CALL

PUT

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni MIRICA S.A. Serravalle Po
800-216089

PROVINCIA DI SONDRIO
Il giorno 20 aprile 2001, ore , si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa Provincia, corso XXV Aprile, 22, un'asta pubblica per l'appalto del sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti della Provincia di Sondrio. L'aggiudicazione ... dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Importo a base d'asta: L. 650.000.000 pari ad Euro 335.696,98, oltre l'IVA. Il contratto avrà durata dal 15 maggio 2001 al 31 dicembre 2002. Le offerte dovranno pervenire, unicamente a mezzo ... data postale, entro il giorno 16 aprile 2001 al seguente indirizzo:
Provincia di Sondrio - Settore "Segreteria - Risorse umane - Risorse finanziarie" Corso XXV Aprile 22 - 23100 Sondrio.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi al settore "Segreteria - Risorse umane - Risorse finanziarie" della Provincia di Sondrio, telefonando al n. 0342.
Il bando integrale è disponibile su Internet all'indirizzo http://www.provincia.so.it/ (sotto "Amministrazione/Bandi").
Sondrio, lì 19/2/2001
IL DIRIGENTE
Pierantonio Cinquini

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIÀ ...)
C.so Cairoli 14 - 10134 Torino
Telefono 011.31301 - Telefax 011.3130425
Sito internet http://www.atc.torino.it
Estratto di bando pubblico per l'acquisto di unità immobiliari
Bando n. 1291 - Questa Agenzia ha indetto bando pubblico al fine di acquistare sul libero mercato proprietà immobiliari ad uso abitativo (immobili, parti di immobile o alloggi singoli) ubicate nel territorio di Torino e Provincia da destinare ad edilizia residenziale pubblica. Si invitano tutti gli interessati a presentare le proprie proposte di vendita entro il termine perentorio del giorno 30/4/2001. Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. del , all'Albo Pretorio della Città di Torino, sul sito Internet e sull'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della suddetta Agenzia.
Torino, 27/2/2001
IL PRESIDENTE
Sergio ...

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Torino - Tel. 011.665.52.11

Entra anche tu nella new economy!
Web ... Web ... Web ...
Con i Master CepuWeb
Certificati Microsoft
CepuWeb
Divisione Web Education Cepu
Nelle 120 sedi Cepu
www.cepuweb.it
Infoline 800-334411

Affare fatto.
Se Vuoi vendere o acquistare un'Attività
... spesso hanno concluso le nostre trattative.
Ogni ...
soddisfazione oltre 5,000 clienti.
1.000 richieste di acquisto
... così il punto di riferimento per chi vuole acquistare ... quindi una garanzia di successo ... vuole vendere!
... con ... AZIENDA ITALIA ... ricerca soci

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per ... qualità è centrale.
I segreti del latte, mille giochi ... i bimbi, info utili sulla salute, la famiglia, la ...: c'è "Mamma e Bimbo" che vi aspetta ...
www.ciaonordovest.it/incasa
LA STAMPA NORDOVEST

DA OGGI TORINO HA UN MOTIVO IN PIU' PER ESSERE FELICE.
CREDIT SUISSE (Italy) ha appena aperto ... filiale bancaria, per ... più vicina a voi.
Venite a trovarci in via Viotti, 8G o contattateci al 011.464060 o al n° 848.885.885 (al costo ... una telefonata urbana).
CREDIT SUISSE

Per dieci giorni le proposte d'arredo di designer, aziende e marchi

Sipario alzato sull'arte di abitare

Expocasa al Lingotto Fiere, mobili e qualità

Sempre più ricca, più innovativa, più alla moda. Torna «Expocasa-Expovivre» e la cultura dell'abitare dà il meglio di sè per dieci giorni, dal 9 al 18 marzo, ai padiglioni del Lingotto Fiere. Cinquecento Case e Aziende produttrici, tutto il Gotha dei marchi italiani: un quadro che dal classico si spinge al super-tecnologico perchè inventare la casa del futuro deve essere soprattutto un momento di grande libertà. Tra le nuove proposte, la Casa Bio-Ecologica; il Grande Mercato di Antiquariato e Brocantage (dal 16 al 18 marzo); il Museo Zanotta. Già, proprio quest'ultimo: è un appuntamento di grande prestigio dedicato all'importante azienda italiana, che presenta una selezione di dodici pezzi storici firmati da celebri designer, molti dei quali esposti nei più grandi Musei d'arte contemporanea. Alcuni nomi? Gae Aulenti, Castiglioni, Deganello, Sottsass.

Superato lo scorso anno il record dei 100 mila visitatori, Expocasa 2001 ha tutte le carte in regola per decollare verso un nuovo grande successo. Si comincia con 14 proposte firmate da noti studi di architettura. Arredi di design e decori prodotti dalle più importanti aziende italiane, leader nel mondo.

Una selezione che non passa inosservata: come le librerie, i tavoli e le sedie giocati in alluminio firmati da Flexform e allestiti da Bonetto, che presenta pure le minimali scaffalature di Zanotta.

Krier, Wing Lo, Asnago, Adami e le «menti» delle giorno e notte di Giorgetti portate in Salone da Privato Mobili. Pensa a clientela giovane e tecnologicizzata Cogno Arredamenti quando sceglie Poliform e il programma «Sintesi». Dema dai soggiorni understatement, pieni di comfort e flessibilità, o ancora Varenna per cucine piene di colore. E che dire della versatilità porta-tutto del gruppo-letto Nikka di Tisettanta scelto da Arredamenti Stroppiana? E' la quinta essenza della praticità. Innovativi i banchi di lavoro, i carrelli e i mobili a ruote che compongono la cucina di Boffi, fiore all'occhiello di Lineanuove. Il marchio Misuraemme è protagonista dell'allestimento Alter-Ego: da citare come elemento della boiserie, l'arco, reso contemporaneo dal design. Di Porada le pratiche colonne girevoli porta tv e hi-fi.

Tutela dell'ambiente in primo piano con i modelli della Valcucine nello stand di Oikos Margaria. Cura del dettaglio e raffinatezza sono gli elementi che caratterizzano le scelte di Arredamenti Francone che si appoggia ai marchi Allmilmo, Busnelli, Reflex. Linee avveniristiche, strutture profilate in acciaio e lacche rosse per gli arredi firmati Frighetto allestiti da Kubò Arredamenti.

Centoventi metri quadrati di pezzi unici in ferro battuto per Sanvido Arredamenti, che fa sfilare le novità di Cantori. Chi ama l'essenza del massello e il profumo del legno trova una risposta ai suoi desideri con Domusforme e le creazioni di Grattarola.

Tante le proposte Salone, che continueremo a raccontare nelle prossime uscite. Intanto, per chi vuole fare una passeggiata virtuale, il Internet è: www.fieraexpocasa.it. Qui è possibile scaricare il coupon-sconto per visitare il Salone a tariffa ridotta.

Al Salone le più importanti aziende del settore tra tecnologia, versatilità, bellezza

La nuova cucina? Un laboratorio del cibo

E in salotto una nuova pelle per divani e poltrone

Un laboratorio tecnologico del cibo. La nuova cucina mantiene la «saggezza» di un tempo, ma si arricchisce di tecnologia, di design, di high-tech. A Expocasa le più importanti aziende del settore ci sono tutte. A cominciare dal marchio Snaidero, che lancia una novità: la cucina «Gioconda», ispirata al capitello classico e presentata al Lingotto Fiere dal Mobilificio Nizza.

Non poteva mancare la «più amata dagli italiani»: Scavolini presenta in anteprima «Corinne», una prestigiosa cucina in legno che la Casa propone per gli appassionati del classico. (Nello stand di Spaziocasa Arredamenti). Altro nome di fama, è Berloni, che con «Riquadra» coniuga l'anta in massello di frassino e una cappa bimotore dall'estetica molto particolare. E' invece dedicata ai giovani «Class», nello stand di Cascella in un luminoso giallo ocra.

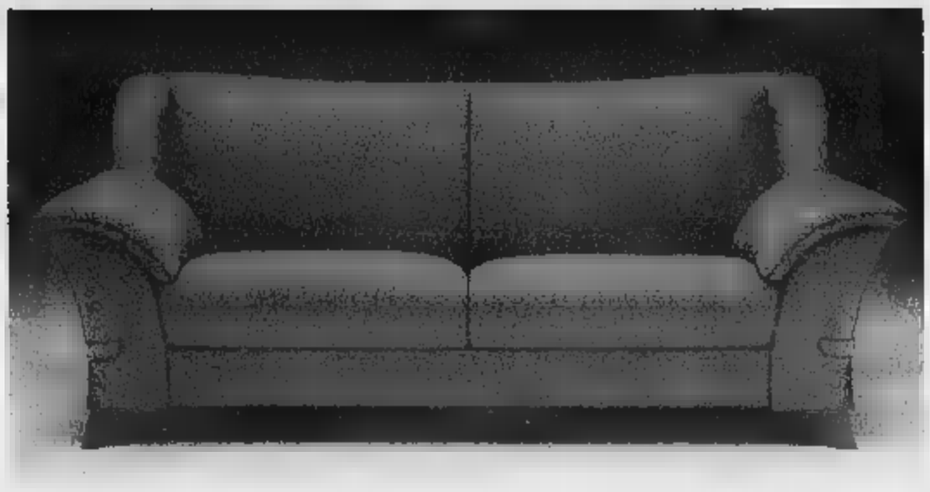
L'ultima casa Febal? La cucina «Playa», per un ambiente pieno di luce, di linea attuale. Con «Flipper» invece si gioca sull'accostamento alluminio-laminato con anto alleggerite del 45% rispetto i modelli tradizionali. Entrambe presentate dalla Enter. L'esperienza del marchio Del Tongo caratterizza lo stand di Cat Berto: avvicinarlo significa toccare l'alta qualità estetica e le belle finiture di queste cucine. A tutta tecnologia tedesca, invece, i modelli Bosch in esclusiva per Torino e provincia da & Cucine. All'elevato know-how progettuale si abbina un gusto tipicamente italiano. Punta poi tutto sul bianco la cucina con elettrodomestici Gaggenau.

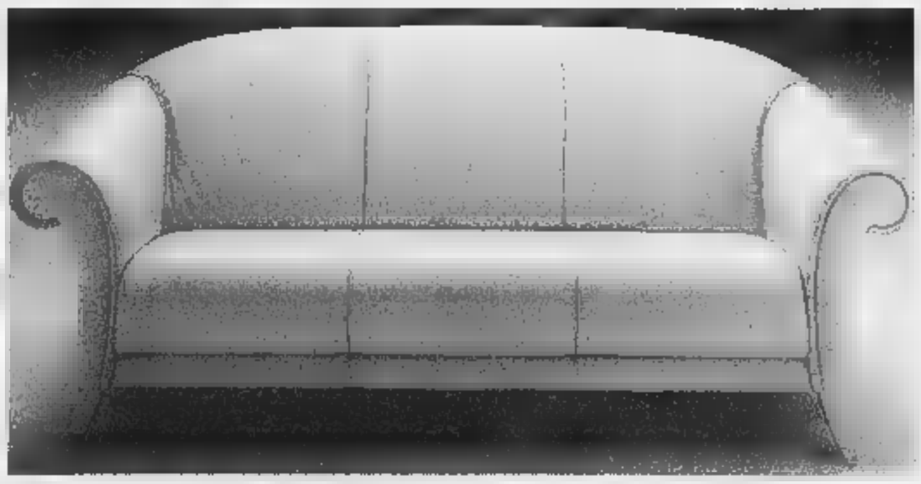
Lo Studio d'Interni Lucà e Paolo Stella Arredamenti sono insieme al Salone per una carrellata d'effetto del marchio Effeti Cucine. Un esempio? L'equilibrio fra rigore mediterraneo e soft-tech di «Diamante».

«Espace», dalla finitura a cera dell'anta in rovere sbiancato, è il biglietto da visita della prestigiosa Veneta Cucine su cui punta Cucine & Cucine. «Vittoria» la brillante e «Lucrezia» la sofisticata sono invece due dei modelli prodotti da Cesar e presentati da Class Arredamenti, mentre se si suggestioni un po' d'antan il riferimento è Stock Casa con i progetti Florida Cucine. Banconi elementi su ruote e colonne attrezzate con Gatto Cucine presente da Idee & Sogni d'Arredo. Tra le new entries di Expocasa, i Fratelli Echini con Alba Cucine, l'ecologica Nuova H3C, i marchi Sei e Mia Cucine presentati da Centri Cucine Sei. Infine, una sfilata di grandi elettrodomestici, a cura della Cei.

Dalla cucina al salotto: gli ultimi nati in «Divani & Divani» vengono presentati al pubblico Expocasa assieme alla collezione di oggettistica. E, sempre tra le novità del marchio Natuzzi, la nuova pelle Terranova per divani e poltrone: opaca, stampata in colori classici, molto morbida e piacevolissima al tatto oltre che estremamente facile da pulire. Va unirsi una collezione nel segno del rinnovamento, ricca di idee per chi non si accontenta di un salotto qualunque.

DIVANI & DIVANI®





PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N.2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

Via Morel, 2 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

Roletto (TO) - Tel. 0121.342174
Centro Commerciale "La Prealpina"

APERTO LA DOMENICA

EXPOCASA
info 011.653.50.11
Torino • Lingotto Fiere 9 • 18 marzo
da lunedì a venerdì 15.00-23 • sabato e domenica 10-23
visita il sito www.fieraexpocasa.it e scarica il coupon sconto per entrare in Salone a tariffa ridotta
TORINO ANTIQUARIA presenta Lingotto Fiere 16-18 Marzo
Ingresso incluso nel biglietto di EXPOCASA

Sharon senza partner

Sharon Stone è ancora sola. La Mgm non è ancora riuscita a trovare un coprotagonista per il seguito di *Basic Instinct*. Nei giorni scorsi la produzione aveva scelto l'attore Benjamin Britt, che però ha declinato l'offerta. Britt ha rifiutato dopo Kurt Russell, Bruce Greenwood, Russell Crowe e Robert Downey jr.

Il nuovo album di Vasco

S'intitola *Stupido Hotel* il album di Vasco Rossi la cui uscita è prevista il 6 aprile. I lavori di registrazione e missaggio sono in via di completamento a Londra. Mistero sui contenuti. Il sito ufficiale di Vasco Rossi ha solo confermato che l'artista sfoggia un nuovo look: «E' biondo, biondissimo e sta pure bene».

Il plagio di Schwarzy

La 20th Century Fox è stata condannata a pagare 19 milioni di dollari a un insegnante il quale ha rubato l'idea del film *Jingle All the Way*, interpretato da Arnold Schwarzenegger (foto). Il film sarebbe basato su una sceneggiatura che nel '94 l'insegnante di biologia Brian Webster presentò alla Fox.

Perché attribuire alla Ue un futuro politico per il quale non è adatta? Perché nascondere le sue rivalità?

Per la prima volta è stata creata un'unità basata sul consenso e non sulla conquista. Ma c'è un rischio: la partnership Usa

Ci sono gli Europei e ci sono gli europeisti. L'unione legale può far torto a quella reale che avanza con ottimi risultati

Self service EUROPA

Régis Debray

E se l'Europa non avesse avvenire (sostanzialmente diverso dal suo passato)? E il suo presente fosse ampiamente sufficiente alle nostre capacità morali e psichiche? E se questo «no future» avesse alcunché di catastrofico? Se fosse irragionevole attribuirle ad ogni costo, con mezzi artificiosi e in assenza delle condizioni storiche necessarie per questo genere d'imprese, un avvenire di attore politico, per il quale essa non è adatta? Più esattamente, contro il quale si è finora costruita?

«Abbiamo fatto la Comunità perché non ci siamo posti troppe domande sulla sua identità, la sua ideologia, le sue frontiere. Formidabile, meraviglioso». E poi così vero? Dal 1947 al 1989, l'Unione Sovietica ha reso agli Europei l'immenso favore di dare loro una frontiera *de facto*, la cortina di ferro, e un polo di segno opposto. Quindi un recinto sacro. L'integrazione si è fatta per opposizioni. «Lì si afferma opponendosi»: i noi anche. Datemi una frontiera e una minaccia e vi farò una comunità; la grammatica delle civiltà ha qualcosa di inalterabile. Cosicché pensare le finalità in termini interni, senza allargare il quadro al planisfero, del mondo, equivale a tirarsi un colpo di pistola in un piede. La ragione di essere dell'Europa è la sua differenza. Il fatto che si tratti, per la prima volta, di un'unità basata sul consenso e non sulla conquista, non invalida questa invarianza. Una visione politica della storia è raramente apocalittica, per fortuna, ma è sempre drammatica, nel senso di partecipante di un grande racconto. E si tratta di un modo di vestire il dramma da apocalisse che consente di restarsene con la coscienza tranquilla sotto la propria coperta. Non ci si integra che di fronte a un pericolo esterno e sotto il potere della necessità. Dov'è l'Altro dell'Europa? Nonsi tratta di fare dell'Europa un'isola, né di volerla in concorrenza con altri modelli di civiltà. Si tratta di renderla concreta e non ectoplasmatica.

Régis Debray

Un'Europa strategica e transatlantica sembra una sfida alquanto audace. La «partnership transatlantica» è l'attributo pudico di una subordinazione accettata. Lascia la strategia e gli oneri al grande fratello americano. Un'Europa strategica, per contro, avrebbe un'esistenza storica, ma al prezzo di tensioni e frizioni con la superpotenza. Si può dubitare che l'Europa opti, in futuro, per la difficoltà di essere.

Faccio parte di una categoria di paria abbastanza folta, quella degli Europei non europeisti. Nessun Europeo, cosciente della propria storia, può decentemente sottostimare l'utilità di un quadro di gestione pacifica delle nostre divergenze di affinità o di interessi - perfettamente normali in un'Europa pluralista e della quale il pluralismo è l'unico valore. Immaginarsi, a partire da qui, che queste rivalità possano, *ipso facto*, essere superate e abolite può equivalere forse a un salto della storia nell'utopia i cui effetti contrari potrebbero essere gravissimi. Non sarebbe la prima volta che si sogna di cancellare con «una buona ricetta» (il progressismo socializzante di ieri, l'europeismo liberaleggiante di oggi) gli inconvenienti della geo-storia. Né sarebbe la prima volta che si accorge, a conti fatti, che la buona ricetta ha aggravato quello che si supponeva dovesse guarire.

Si mormora che la Germania non ha consultato gli alleati francesi prima di abbandonare definitivamente la scelta nucleare, non più di quanto abbia fatto la Francia con gli amici tedeschi prima di abolire la coscrizione. Ciascuno fa il proprio gioco e vede l'Europa a suo modo, ricorrendo a riferimenti e modelli propri (quello dei *laender*, per esempio). E' meglio riconoscere queste disarmonie per quello che sono, fenomeni naturali, seccanti, ma tenaci come dei fatti e coriacei come delle identità, derivanti da un passato, da una lingua, da una formazione religiosa, piuttosto che soffocarli con pietosa ipocrisia o di stigmatizzarli come scandalosi e retrogradi, scorie del passato da spazzare via.

La banalizzazione di un'utopia appare sempre come una felloneria agli occhi dei suoi iniziatori e dei suoi devoti. Riflesso classico di vecchi credenti. In Francia, la maggior parte degli opinion-leader, commentatori autorizzati delle peripezie comunitarie, sono ferventi sostenitori dell'europeismo, inclini a prendere per realtà i propri desideri e un momento della verità (Nizza 2000) per una vergognosa sbandata. Considerano anche qualunque manifestazione della legge di gravità come sintomi di una malattia perniciosa (che non è più tale, se la si prende per quello che è: incurabile) che conviene demonizzare per meglio scongiurarla.

Questa bella speranza produce eterni delusi e indignati permanenti che si abbandonano all'esorcismo editoriale, convinti che una raffica di etichette infamanti eviterà al sogno europeo il ritorno del rimosso. Ma anche di denunciare la rimonta degli egoismi e dei mercanteggiamenti da bazar, la meschinità dei governi, decisamente al di sotto della missione a loro affidata (difendere gli interessi dei mandanti).

Invece di interrogarsi sul perché di questo stato di fatto, si distribuiscono buoni e cattivi voti. E' la stranezza delle ideologie. A forza di voler trascendere il reale nell'immaginario esse finiscono per rinchiudere nell'immaginario gli ideologi e considerare il reale delirante. Qui, il guaio consiste nel fatto che l'ideologia, invece di offrirsi come tale (come facevano gli «ismi» vecchia maniera), si presenta in veste di informazione oggettiva. L'europeismo è una religione secolare tra le altre, occupa il proprio posto in una lunga processione ha, rispetto alle precedenti, il vantaggio di poter procedere mascherata. Non è un caso che raccolga gli inconsolabili delle fedi perdute, i frustrati del grande crepuscolo e gli orfani della cristianità (vecchi extraparlamentari di sinistra e ex democristiani).

Si deve vedere nell'europeismo un messianismo in ribasso o un miraggio sostitutivo di fine banchetto? La «parte del sogno», l'ultimo supplemento di anima indispensabile alla caccia cinica alle schede di voto? Una mistica povera per paesi ricchi - ai benestanti non servono di più (poiché il fervore religioso è proporzionale all'insicurezza e all'indigenza dei credenti)?

Questa «povertà» mitologica, questa economia di mezzi meriterebbero più di essere salutate che non denunciate. E' perché esige dagli individui alcun serio impegno, alcun sacrificio eccezionale, che questo insieme dai contorni imprecisi soddisfa l'atonia civica di una popolazione di consumatori che toglie fiducia al foro, scottata - lo si può comprendere - dal costo umano delle mitologie di ieri, nazionaliste o socialiste. L'inconsistenza politico-militare dell'Europa ne fa la sua accettabilità pubblica e privata. Volere «andare oltre» esporrebbe senza dubbio (nel caso in cui i nostri velleitari superassero lo stadio della carta o del discorso) a serie delusioni.

Un'Europa integrata sarebbe evidentemente auspicabile sulla carta. Farebbe miglior figura del self-service, dove ci cliente arriva si serve e se ne va. Ma questa facciata potrebbe rivelarsi friabile, suscitare reazioni in qualche incosciente nazionale urtare l'amor proprio di molti. Un'Europa «legale» può, con le migliori intenzioni del mondo, fare torto all'Europa «reale», quella che avanza alla meno peggio nelle civili, industrie e servizi, con risultati stupefacenti.

L'Europa degli Europei sta abbastanza bene. Rafforziamola nel modo migliore. Quella degli europeisti, per contro, sottopone tutti a tortura. «La storia, diceva Karl Marx, bravo storico del XIX secolo, avanza dalla parte sbagliata». Quella dal basso, quella di cui si parla poco. Non si può dire la stessa cosa a proposito «dell'integrazione»? Questo non significa trarre la conclusione che l'Europa meglio si fa se meno se ne parla. Ma, semplicemente, che si fanno troppe parole e bisticci di parole inutili... E che questo, fortunatamente, impedisce il progresso degli spiriti e delle cose.

Copyright Le Monde
(Traduzione del Gruppo Logos)

Mancino e Violante

Non travisate la rivoluzione di Gobetti

ROMA

E' scomparso a 25 anni. Ma per i presidenti delle due Camere, Piero Gobetti continua a essere di straordinario interesse e attualità. L'intellettuale della «Rivoluzione liberale», collaboratore dell'*Ordine nuovo* di Gramsci, nato a Torino nel 1901 e morto in esilio a Parigi dopo una sanguinosa aggressione fascista, è stato ricordato ieri nella Sala della Lupa a Montecitorio. Oltre a Luciano Violante e Nicola Mancino, hanno parlato Bianca Guidetti Serri (la del Centro Studi Piero Gobetti), Gian Piero Orsello (Istituto Italiano Studi Legislativi). Erano presenti il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che ha dato l'alto patrocinio del Quirinale al programma delle celebrazioni del centenario della nascita di Gobetti, e gli studenti di due Istituti di Bagno a Ripoli e Ciampino intitolati al giovane pensatore che Eugenio Montale ha definito «un eroe borghese». In sala c'erano, fra gli altri, Armando Cossutta, in prima fila, e poco distante, Fausto Bertinotti.

«Gobetti indicò con lucidità i difetti e le debolezze degli italiani - ha detto Luciano Violante -. Aveva ben chiara l'idea di un'altra

Gobetti, ricordato ieri a Montecitorio

Italia, allora minoritaria ma esistente e vitale. Un'Italia civile, contrapposta all'Italia fascista, basata su un cittadino nuovo "che non se la intende con il vincitore, che combatte alla luce del sole e non con la complicità delle sette e delle camorre, che conosce il disprezzo delle sagre, dei gesti, che non si arrende alle allucinazioni collettive, che non ha bisogno di chiamare eroismo la ferma coscienza morale". Oggi quell'Italia non è più un miraggio, anche i problemi da superare non mancano e non possono essere ignorati».

Gobetti era un pensatore fuori dagli schemi. A differenza di Croce, capì che il fascismo nascente era un fenomeno tutt'altro che transitorio: era «l'autobiografia della nazione» italiana, al quale bisognava dedicare una opposizione intransigente senza compromessi e tatticismi. E Nicola Mancino ha sottolineato «la sua fede nei valori di libertà, la sua testimonianza alta, il suo sacerdozio civile lo fanno essere vivo per sempre nelle nostre coscienze». «A distanza di molti anni - ha aggiunto il presidente del Senato - la figura di Gobetti appare di indubbio rilievo e più di ieri, è difficile collocarla in un unico e organico filone o schieramento culturale. Ciò rende abbastanza sterile qualche tentativo, non sempre disinteressato, di ridurne la portata e di facilitarne letture unidirezionali basate su presunte appartenenze ideologiche o politiche».

In aperta polemica con Prezzolini e gli altri intellettuali che teorizzavano il disimpegno, fortemente critico verso le classi dirigenti borghesi e i partiti «impotenti a una rivoluzione», Gobetti, dalle pagine della *Rivoluzione Liberale* non smise di combattere. «Non è stato solo un simbolo - ha continuato Mancino -, ma un vero e proprio centro motore, capace di accendere speranze, di dare risposte, di suscitare nuove energie, come ha ricordato Carlo Levi».

IL CANDIDATO SCONFITTO DEI DEMOCRATICI A MILANO AL PRIMO INCONTRO DELLA «CORRIERE DELLA

Gore, l'ottimismo della ragione

Claudio Affaroeca

MILANO

«COME vicepresidente... Cioè lo ero, lo sono stato». E' stato l'unico lapsus di Al Gore, l'ex candidato dei democratici sconfitto per un soffio da Bush. Parlava alla Bocconi su invito del *Corriere della Sera*, che per festeggiare il 125° compleanno, e per cominciare l'attività della nuova Fondazione che porta il nome del giornale, ha varato un ciclo di incontri intitolato «La libertà delle idee». Gore è stato il primo ospite. Parlava sul tema «Come governare la globalizzazione». Sergio Romano lo intervistava, lì sul palco attorno a un tavolinetto tondo davanti a una platea di accademici, studenti e industriali (da Romiti a Giannola Nonino, da Agnelli e Pirelli a Carraro). E' stata un'intervista acuminata, per nulla accomodante. Gore si rifugiava spesso, prima di rispondere, in un «mmmmm» prudente e meditabondo ma pure molto sonoro e leggermente comico.

Un lapsus significativo, comunque. Chissà quanto la sconfitta gli brucia ancora. Ma forse non tanto: Gore ha dato di sé un'immagine forte, di uomo competente e ottimista. Il suo ottimismo non di circostanza, da politico che vuole esorcizzare il pubblico, bensì pacato, rivelatore di una mentalità profonda, tipicamente americana: i problemi son lì per essere risolti, «anche se per ora non siamo neanche sicuri di saperli affrontare. Sappiamo però che il futuro possiamo farlo con le nostre mani». Il nuovo, l'ignoto, si chiami Internet o Genoma, non deve spaventare: «Dà apprensioni, certo, ma anche opportunità inaudite».

Proprio Internet, per esempio. «Riusciremo mai a frenarne gli aspetti negativi?» gli domanda Romano. Criminalità, prostituzione, pedofilia... E Gore: «Dobbiamo aver fiducia nel meccanismo di autocorrezione. Finché Internet è libero, finché le idee sono analizzate e discusse, abbiamo la possibilità che il bene vinca sul male». Ma non aumenterà il gap fra chi può accedere a Internet e chi no? «Internet premierà lo sviluppo del capitale umano in tutte le nazioni». Gore insiste molto su questo atteggiamento pragmatico, aperto e fiducioso, fiducioso soprattutto nella libertà, negli uomini che nella libertà possono migliorarsi. E critica chi abbraccia lo «scetticismo», chi affonda nella paralisi o nelle super-regolamentazioni burocratiche preventive e impaurite.

Numerosi gli argomenti trattati. L'ambiente: «Le nuove tecnologie possono spezzare il legame fra crescita economica e aumento delle emissioni di anidride carbonica». «Ma gli Stati Uniti ridurranno queste emissioni? Gli Stati Uniti sono uno dei maggiori inquinatori al mondo», gli fa Romano. E Gore, «Non so se la sua idea è giusta». Poi la grande politica internazionale: la Cina («le riforme liberali continueranno»), la Russia («abbiamo fatto troppo poco per la sua transizione»), la proliferazione nucleare («la battaglia per contenerla non è affatto persa»), i rapporti fra Europa e Usa («non temiamo l'integrazione politica europea, anzi. Saranno sfide tra di noi, ma non sono un problema: saranno sempre fondate sull'amicizia»).

Al Gore ieri alla Bocconi di Milano. L'ex vice-presidente Usa è stato da Sergio Romano nell'ambito di un ciclo di incontri con cui il *Corriere della Sera* festeggia i suoi 125 anni

LA [redacted] *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted] SPA
Presidente
[redacted] Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du [redacted], Roubaix (F)

C[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [redacted] di Torino n. [redacted] 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 7 marzo [redacted] è stata [redacted] 541.940 copie

NON SOLO STATI AUTORITARI CONTRO LA RETE

ORTICARIA INTERNET

Luciano Gallino

IL Rapporto 2001 [redacted] «Reporter senza frontiere» [redacted] nemici di Internet conferma, aggiungendovi la descrizione dettagliata di molti casi nazionali, quel che gli addetti ai lavori, dai giornalisti agli internauti che vanno regolarmente [redacted] Rete per cercarvi [redacted] culturali, da tempo sapevano: al potere politico, allo stato in generale, Internet fa [redacted] l'orticaria. Gli stati democratici [redacted] sono immuni da questa fastidiosa irritazione più di quanto lo siano gli stati autoritari o le dittature. Ciò che cambia è semplicemente la portata della reazione che il potere manifesta quando Internet lo irrita. In Cina, per dire, i dissidenti che utilizzano Internet - [redacted] legge nel testo originale del Rapporto - [redacted] considerati dei criminali, i quali rischiano anni di prigione se non la morte. Nel Regno Unito ci si limita a prevedere la derivazione di tutto il traffico Internet verso i servizi [redacted] informazione britannici, ed a comminare la prigione [redacted] si rifiuta di decrittare un proprio file cifrato. In Francia c'è voluta una dura lotta politica per far togliere dalla legge intesa a regolare Internet un emendamento che rendeva responsabili i gestori di server che non avessero provveduto «con appropriata diligenza» a purgare i contenuti [redacted] quegli elementi che un qualsiasi terzo avesse considerato illecito o pregiudizievole. Vai a provare in tribunale che la diligenza era appropriata...

Sempre meglio, naturalmente, arrischiarsi a usare la Rete in Francia che non, poniamo, in Tunisia, dove oltre 400 agenti, dice il Rapporto, sarebbero impegnati nel sorvegliare la posta elettronica ed i siti visitati dai tunisini. Oppure in Russia, dove l'organismo succeduto al KGB, lo FSB, obbliga i fornitori di accesso a installare un apparato specifico che consente di intercettare qualsiasi messaggio o movimento che un internauta compie nella Rete. [redacted] in Italia, che succede? Vedi caso, pochi giorni dopo la pubblicazione del Rapporto di RSF la Alcei (Associazione per la libertà nella comunicazione elettronica interattiva) ha espresso motivati dubbi sul tasso di libertà internettiana consentito dal progetto di legge appena approvato in Commissione dal Senato.

Dall'insieme del Rapporto, che prende in esame ben 59 paesi, sembra chiaro che nella maggior parte degli stati [redacted] pubblico potere oscilla tra giudicare Internet un male assoluto da circoscrivere come l'afta epizootica, e un male necessario (che cosa non si fa per la democrazia) da tenere attentamente d'occhio. Ovviamente, a fin [redacted] bene, cioè per contrastare la mafia informatica, i pedofili, i net-truffatori. Ma alla fin fine, sembra chiaro che un mezzo assolutamente libero di comunicazione, che permette a chiunque di esprimere le proprie opinioni e di diffonderle a 100 o 1000 concittadini internauti, invece di essere un oggetto passivo in cui la TV riversa i suoi messaggi monodirezionali, ai centri del potere politico non piace proprio. Ci mancava anche questa, che le persone [redacted] diffondere di propria iniziativa le loro idee ed a scambiarle [redacted] altre persone che stanno dovunque [redacted] in nessun luogo preciso, invece di assorbirle passivamente standosene comode in poltrona dinanzi al tubo catodico. Così discusso e conteso, è già tanto secolo scorso.

I NUOVI PROGRAMMI NELLA SCUOLA

È UN'ALTRA STORIA

Angelo d'Orsi

L'INTERVENTO di uno studioso serio come Lutz Klinkhammer sulla *Stampa* di ieri dimostra quanto sia opportuna la mobilitazione [redacted] storici che si è espressa nel cosiddetto «Appello dei 33» contro i programmi di storia nella scuola italiana riformata. Non replico al paragone con la Germania; debbo essere contento se abbattono i secolari platani del quartiere per costruire un parcheggio con megatettoia, perché vengo a sapere che nel quartiere confinante gli alberi affidati alle seghe sono stati sedici anziché otto? Me ne dispiaccio e solidarizzo; [redacted] il misfatto sotto casa mia non è stato compiuto cerco [redacted] impedirlo.

Quello che i firmatari dell'Appello [redacted] cercando [redacted] impedire è per l'appunto un «misfatto»: culturale, pedagogico e, in senso lato, politico: giacché la storia, per dirla con Benedetto Croce, ha un «ufficio civile». Le critiche alla commissione ministeriale incaricata dei nuovi programmi (in [redacted] precisato che gli storici costituiscono una esigua minoranza) sono almeno [redacted].

1) Una volta guadagnata faticosamente [redacted] propria autonomia dalla geografia [redacted] dalle altre «scienze sociali» la storia viene organizzata - lungo il triennio dal 5° al 7° anno - secondo [redacted] che pongono sullo stesso piano unità [redacted] studio [redacted] ben diverso peso, come «il Mediterraneo in età classica», «l'impero mongolo», «l'avvento del Cristianesimo», «l'Islam [redacted] l'espansione araba», l'«Africa subsahariana», «L'Europa medioevale». Un malinteso relativismo culturale incapace di operare scelte, traducentesi in un indigesto [redacted] mondialista, dalla quale gli alunni usciranno forse più «globalizzati», [redacted] certo più confusi e ignoranti, impossibilitati a elaborare strumenti per diventare cittadini del paese Italia e del paese Europa. 2) La ripresa del ciclo cronologico giunge [redacted] Novecento, ma propone, [redacted] forma confusamente «tematica», [redacted] ripresa dell'intera vicenda dell'umanità nei [redacted] anni successivi, fuori dell'obbligo, con l'ultimo dedicato al XX secolo. Ma non si esclude di cambiare tutto fra tre anni, specie se l'obbligo scolastico verrà esteso a 18 anni, in una sorta di rivoluzione permanente i cui effetti non è difficile prevedere. 3) Si apre, con i rischi che si possono immaginare (specie in «Padania») al localismo. Zuppa globale in salsa locale?

Ma il timore di fondo - l'ha osservato fra gli altri Aurelio Lepre - riguarda l'idea che sembra [redacted] i nuovi programmi: che la storia debba produrre «competenze» piuttosto che «conoscenze». [redacted] dire che nella sua Apologia della storia Marc Bloch, ci ammoniva che il fare storia appartiene non all'«Homo faber» ma all'«Homo sapiens». Sembra prefigurarsi uno scenario in cui il ruolo della storia sia schiacciato [redacted] senso pratico-funzionalistico. E non è da escludere che presto o tardi qualcuna ci dica che non c'è tempo da sprecare. E che bisogna guardare al futuro, non al passato...

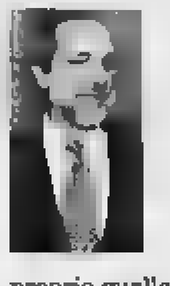
Bisogna impedire che la città sia sempre più posseduta e divorata

Venezia, numero chiuso in Laguna

I problemi vecchi [redacted] Venezia [redacted] al [redacted] *Capolinea o Nordest*, un libro-intervista [redacted] Antonio Galdo con Giuseppe De Rita che esce in questi giorni dall'editore Marsilio. Pubblichiamo la prefazione di Renzo Piano.

Renzo Piano

Un'immagine abituale di folla a Venezia. A sinistra, Renzo Piano



IL tempo [redacted] l'acqua: [redacted] la combinazione di due elementi che rendono la bellezza di Venezia così straordinaria e unica, specie per le suggestioni di un architetto. Il tempo qui ha depositato una patina che avvolge tutti palazzi, anche quei pochi che sono nati brutti e poi sono diventati belli con il passare dei secoli. Dico sem[redacted] che il primo handicap di un edificio nuovo, è proprio quello di essere [redacted]: [redacted] Venezia, questo limite è stato ovunque superato dal tempo.

Quanto all'acqua, cambia aspetto continuamente, riflettendo e restituendo le immagini della città. Un giorno è liscia, l'indomani s'increspa e la laguna è protagonista di un eterno gioco di luci e di ombre. L'acqua mi attira sempre; e sempre la [redacted] nei miei progetti: nella nuova Postdamer Platz a Berli[redacted] ad esempio, e sono felice che attorno al [redacted] specchio ci sia sempre gente.

Ma [redacted] tanta bellezza di Venezia corrispondono le relative fragilità e vulnerabilità. [redacted] motivo per il quale Venezia va protetta con intelligenza, senza cadere nella trappola delle ideologie. Ritengo, in tutta onestà, di [redacted] seguito questa logica nelle occasioni durante le quali ho lavorato a Venezia. Il centro servizi nella zona dell'aeroporto di Tessera (il cosiddetto [redacted]gnete), pensato in occasione della candidatura veneziana all'Expo del 2000, aveva una sua funzione strategica: difendere l'inviolabilità di Venezia [redacted] isolarla. Esattamente come i parcheggi che si costruiscono nella cintura urbana delle altre città di terra, che di fatto proteggono l'integrità dei rispettivi centri storici.

La stessa idea di interventi di alleggerimento sul fragile territorio di Venezia, mi ha spinto a proporre, in [redacted]ne di un incarico delle Ferrovie dello Stato, il rafforzamento della stazio[redacted] di Mestre e il corrispondente attenuamento di quella di Santa Lucia. Ancora una volta, ho pensato a una città che va protetta, ma non isolata. Un'idea fissa [redacted] coerente, applicata anche in occasione dei laboratori per le nuove tecnologie di manutenzione urbana che ho disegnato per conto dell'Unesco, a Burano. E, ora, per [redacted] sede della Fondazione Emilio Vedova, ai Magazzini del Sale, un progetto appena avviato.

Difendere il tessuto ambientale, dunque, ma non rinunciare allo sviluppo delle funzioni vitali della città: è il p[redacted] lungo il quale si gioca il destino di Venezia.

Verso quale futuro? La risposta [redacted] scritta nel suo codice genetico: una città dove si incontrano e si scambiano, anche grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, intelligenze, idee e saperi. Non parlo [redacted] un'utopia, ma di una cosa possibile, perfino in tempi ragionevoli. La laguna, nella combi[redacted] tempo [redacted] acqua, è un luogo ideale di concentrazione in un mondo nel quale sentiamo sempre più bisogno di silenzi, dopo i bombardamenti quotidiani di informazioni ai quali siamo sottoposti. D'altra parte il mio studio [redacted] Genova, così isolato dal centro urbano, appollaiato sul mare, riflette proprio questo desiderio [redacted] concentrazione. [redacted] la tecnologia mi permette, ogni giorno, di dialogare [redacted] la gente sparsa in tutti i continenti [redacted] mondo. Certo, per scommettere sulla città dell'immateriale è indispensabile fare delle scelte. E innanzitutto rendere compatibile questa funzione [redacted] il turismo antropofago che ogni giorno assale la laguna.

Non ho la presunzione di una ricetta magica, [redacted] capisco le difficoltà [redacted] un'amministrazio[redacted] comunale che deve gestire un patrimonio così complesso. Però, resto convinto che vada[redacted] esplorate le diverse ipotesi di numero chiuso per i visitatori della laguna: soltanto così sarà possibile impedire che Venezia sia sempre più posseduta, e divorata.

[redacted]

ROSSA

Guido Ceronetti

C'È un convergere d'iconoclastie e di furori contro immagini e monumenti buddhisti, contro gli stessi buddhisti che ha date lontane. Se non sbaglio, Stalin perseguitò anche i buddhisti de[redacted] regioni orientali dell'URSS. Oggi i banditi piamente definiti talebani si accaniscono a cannonate contro le statue di Bamijan. I cinesi sono al lavoro da più di mezzo secolo per sdradicare il buddhismo dal Tibet, destinato a diventare uno sfogatoio demografico per i loro eccessi riproduttivi. [redacted] non va dimenticato il periodo di integralismo cattolico, durato almeno sette-otto [redacted]ni, in Vietnam del Sud, all'epoca della Macbettina Madame Nhu e del suo sposo Diem: i monaci buddhisti, ridotti alla disperazione, si ungeva[redacted] di petrolio per le vie di Saigon e accostavano l'accendino.

Teocrazie monotei[redacted] [redacted] totalitarismi atei non amano, evidentemente, il sorriso dello Svegliato, che tuttavia seguita a sorridere e ad aver compassione (non priva [redacted] disprezzo) dei loro brancolamenti incivili.

La più dolce, [redacted] più preziosa delle migrazioni: quella dei Lama e di qualche seguace, per cui oggi anche in Italia ci sono appennini e prealpi tibetani e sorrisi di Buddha nel silenzio delle campane... Fossero tutti così gli sbarchi!

Un articolo sulla rivista *Question de...*, in un numero dedicato nel [redacted] alla Geografia Sacra, è intitolato «I Buddha dimenticati [redacted] paese degli dei». Un viaggiatore, André Velter, parlava del tempio di Iwang, nel Tibet occupato, tanti anni prima visitato anche da Giuseppe Tucci. I cinesi non puntano i cannoni, versano l'acido sull'anima del popolo che vogliono far sparire: l'autore non ha trovato che dimenticanza, indifferenza, spaesamento in patria. Incontra una vecchia, lei sola nella valle ricorda che il tempio esiste, a 4500 metri di altitudine, gli altri viveva[redacted] su un territorio assassinato, [redacted] leggenda, senza tradizione, [redacted] storia».

Il santuario è stato bombardato d'incuria, abbandonato, dopo ottocento anni di fervore [redacted] di lumi, perché più efficace [redacted] cannoneggiamento talebanico si è rivelato il vetriolo direttamente colato sulla mandragora vivente dell'anima umana. Siamo nel 2001, adesso, data insignificante per un Buddha, [redacted] per noi schiavi del cronometro altri [redacted] di occupazione implacabile e di sfruttamento brutale. In quale stato saranno, in mezzo a un popolo di mezzoviventi rassegnati o atterriti, i meravigliosi Buddha e *bodhisattvas* di Iwang?

Le immagini pubblicate sulla rivista raccontano una bellezza davvero indicibile: non scalfita dal tempo, ma avvelenata a morte da mezzo secolo di odio micidiale per tutto quanto non è Quantità, non è Materia modificabile, [redacted] è Bruttura, Rumore, Istupidimento. Contro la bellezza, credenti e miscredenti si danno la mano.

Come uomo delle parole, posso dire questo: sulle parole soltanto, senza l'immagine (l'immagine [redacted] e divina, Apollo, Cristo, Krishna o Buddha) una civiltà è irrimediabilmente atrofica, emesso un grido torna cratere lunare. L'orrore biblico per le immagini ha tracciato una pista sulla sabbia e lungo il [redacted] cammino ha annientato bellezza, salvagente unico. E' estremamen[redacted] significativo che un filosofo astrattissimo e accumulatore di molte parole come Heidegger tenesse sul suo tavolo, [redacted] Friburgo, le lettere di Van Gogh, e che la Madonna di Dresda vegliasse [redacted] oleografia la montagna incantata di parole dell'autore dei *Fratelli Karamazov*. E' l'Egitto preislamico che ci parla ancora, muto quello delle moschee dove non ci [redacted] immagini a fare da guida al vorticare delle parole. Bello fu il giorno in cui dalle famiglie ebree cominciarono a staccarsi, finalmente, dei pittori, Pascin, Chagall, Modigliani. Il più delle facce costernano, ma quelle [redacted] al museo risollevano, riaccendono una offesa speranza.

LETTERE

Giovani zombi allevati per la trasgressione • Un petardo per la Repubblica

[redacted] vuole l'indulto per i neorazzisti?

Cara *Stampa*, forse è triste e vano limitarsi agli effetti, quando si deplorano i teppismi razzisti dei giovani. E le cause? I giovani zombi e cloni - che normalmente igno[redacted] e confondono Costantino [redacted] Salomone, Carlo Alberto e Giulio Cesare, [redacted] Gasperi [redacted] De Sanctis [redacted] De Curtis - si [redacted]ntono continuamente ripetere da tutti i media che non bisogna mai dimenticare le stragi, che i [redacted] best-seller [redacted] i serial killer, che Mussolini [redacted] Hitler sono attualissimi, che per aver successo ci vogliono in tutti i campi le trasgressioni dissacranti e le provocazioni-contro... Ma non mettiamoci a fare i moralisti, perbacco! C'è un'altra questione: una volta arrestati e detenuti, i neorazzisti vanno compresi nelle richieste di indulti e amnistie per tutti i carcerati in genere?

Alberto Arbasino

La riforma [redacted] federalismo

Massimo Luciani, nell'articolo pubblicato su *La Stampa* del 3 marzo, dice che la nuova formulazione dell'art. 117 della Costituzione - «la potestà legislativa [redacted] esercitata dallo Stato [redacted] dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali» - introdotta con la riforma federale approvata fino[redacted] dalla Camera dei Deputati, immette una «bomba» nel nostro ordinamento. Infatti, secondo l'editorialista, una volta approvato tale articolo, sarebbe anticostituzionale modificare [redacted] legge successiva una materia già regolata [redacted] Trattato internazionale approv[redacted] dal nostro Parlamento. Anche se la dizione impiegata nella nuova formulazione dell'art. 117 [redacted] pare essere la più felice possibile ([redacted] essa peraltro consente alle Regioni nuove attività in campo comunitario e internazionale, pur nell'ovvio rispetto dell'unicità della nostra politica estera), pare eccessivo parlare di un sovvertimento così radicale del nostro ordinamento.

Infatti, in primo luogo occorre ricordare che l'art. [redacted] della nostra Costituzione riconosce l'obbligo di adeguare il nostro ordinamento alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute per cui già oggi non possiamo legiferare in assoluta sovranità ma nel rispetto di principi consuetudinari, dichiarazioni ecc. che delineano uno «zoccolo duro» di comuni regole che tutti gli Stati devono rispettare: diritti fondamentali dell'uomo, determinate norme di tutela ambientale, di diritti economici ecc.

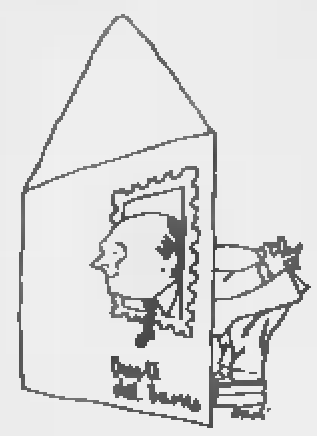
In secondo luogo occorre richiamare il fatto che il diritto internazionale (vedi Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati) [redacted] ad uno Stato, che ha ratificato un Trattato internazionale, il diritto di denunciarlo (peraltro secondo determinate regole e procedure) e quindi di riappropriarsi dell'autonomia legislativa che poteva trovare vincoli e limitazioni nel contenuto del Trattato stesso.

Al di là comunque di una interpretazione letteraria della nostra Costituzione (e della sua modificazione) resta il fatto che l'attuale forte processo di cooperazione interstatuale tende a spostare dal piano nazionale a quello internazionale molte decisioni, spesso assunte nell'ambito di organizzazio[redacted] internazionali. In altri termini [redacted] è vero che lo Stato rimane sovrano nella determinazione delle sue leggi, è altrettanto vero che se esso vuol raggiungere certi traguardi di crescita economica e sociale, difficilmente può ignorare i vincoli che derivano alla sua autonomia legislativa dal contesto internazionale: i parametri di Maastricht lo insegnano. La [redacted] formulazione dell'art. 117, forse più che una «bomba» sovvertitrice del nostro ordinamento è un «petardo» che attira l'attenzione (e cerca una risposta) circa la necessità di legare l'azione legislativa nazionale (e regionale) al contesto comunitario e internazionale.

Giuseppe Porro
docente di Diritto internazionale dell'economia Università di Torino

[redacted] di O.d.B.

Naja, il rimpianto e la delusione



ILL.MO Oreste Del Buono, ho letto [redacted] interesse e stupore la lettera del Signor Cobeddu della quale ho molto apprezzato la spiritosa ironia sul possibile torace al silicone delle donne soldato. Vorrei dire la mia [redacted] merito, partendo da questo detto: [redacted] tutto il male viene per nuocere». Ecco, vorrei ricordare a questo signore [redacted] la sua capacità toracica è risultata insufficiente alla visita di leva, allora [redacted] proprio il caso di pensare al succitato detto. Semmai il male peggiore è il fatto che si rammarichi per l'esito della visita. Ma sì, lasci che tante donne senza occupazione ne trovino [redacted] indossando la divisa dell'esercito. Vista la meccanizzazione odierna dell'esercito italiano penso sapranno [redacted] all'altezza delle aspettative. [redacted] per carità, [redacted] si rammarichi per non aver provato «la dura vita della fanteria, ecc.». Io, purtroppo, questa vita l'ho sperimentata e mi porto dentro [redacted] ricordo sicuramente non esaltante, anzi [redacted] e deprimente. Ho militato nel 52° Rgt. Fanteria d'Arresto «Alpi» ad Attimis, avamposto di Canebola al confine italo/sloveno. Ho imprecato, ho maledetto [redacted] giorno in cui mi hanno arruolato. Sono arrivato a piangere per l'ambiente, per i soprusi dei superiori, per [redacted] angherie di certi «nonni». Mi sono imposto di resistere, [redacted]bere l'amaro calice, con un proposito: quando sarò fuori di qui non entrerò mai più in una [redacted]. Per i miei figli ho caldeggiato, quasi imposto, la scelta [redacted] «servizio civile». [redacted] perdoni signor Cobeddu, ma lei [redacted] può venirmi fuori con questo rammarico del servizio militare mancato! Non è condivisibile neanche mettendosi dal suo punto di vista, neanche davanti alla novità del servizio militare esteso alle donne, che p[redacted] suona provocatorio. Si goda sere[redacted] la fortuna che ha avuto, mi creda! Senza rimpianti. Semmai si metta anche lei a braccia conserte, a guardare la sfilata in divisa del «gentil sesso». Che ci provino [redacted] po' loro!

Davide Bellan, Moncalieri

GENTILE Davide Bellan, la sua lettera, messa a confronto con quella del signor Cobeddu, esprime bene la differenza tra desiderio ed esperienza. Il signor Cobeddu rimpiange il servizio militare che non ha potuto fare, lei deplora il servizio militare che ha dovuto fare, credo che tutt'e due abbiate ragione con [redacted] sfumatura di esagerazione. Non posso dirlo con esattezza, perché [redacted] me è capitato di vivere durante la seconda guerra mondiale un servizio militare del terzo tipo: quello bellico, il peggiore.

Oreste del Buono

Il simbolo dei comunisti italiani

Desidero richiamare l'attenzione sull'interessante articolo di Fabio Martini pubblicato sulla *Stampa* di martedì riguardante i Comunisti Italiani e Rifondazione. Dall'articolo si dedurrebbe che i Comunisti Italiani si presenterebbero alle elezioni - scheda proporzionale - per la prima volta con il simbolo falce, martello e bandiera rossa. Per la verità [redacted] è affatto la prima volta perché sin dalla nascita del [redacted] Partito, sorto dopo la caduta del primo governo di centrosinistra provocata [redacted] Bertinotti, ci siamo presentati per ben 3 competizioni elettorali con tale simbolo (amministrative '98, europee '99 e regionali 2000).

Tutte le volte Rifondazione fece [redacted] ai tribunali perdendo ogni [redacted] sino all'ultima in Corte di Cassazione. Ed è ovvio che la Magistratura abbia deciso in tal [redacted] Anche lei converrà sul fatto che ad esprimere la storia e la tradizione del grande Pci possa avere ben più titoli il vecchio leone comunista Armando Cossutta, presidente del nostro Partito, autorevole dirigente del Pci, e non altri che tale vicenda l'hanno vissuta solo marginalmente.

[redacted]co Rizzo, coordinatore nazionale dei Comunisti Italiani

E' vero ed è noto che il pdci ha già presentato il vecchio simbolo del pci in altre occasioni e infatti "La Stampa" ha scritto che dopo essere stato «per 45 anni nell'immaginario di tutti i comunisti italiani», quel simbolo «potrebbe tornare sulle schede di un'elezione politi[redacted] che è appuntamento elettorale più significativo di altri. **[f. mar.]**

Il vero telefono degli internati militari

Nell'articolo di ieri «Partigiani con le stellette», il [redacted] verde dell'OIM per il Mediterraneo, cui rivolgersi per le domande di indennizzo degli ex internati militari, era inesatto per un malaugurato errore. Ce ne scusiamo con i lettori. I dati esatti sono: tel. 800.59.88.59, [redacted] Nomentana 62, 00161 Roma (www.compensation-for-forced-labour.org)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860.39/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage [redacted] at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

[redacted]
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono, 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito ... direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Montona 4, tel. 049 [redacted]7. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 10° piano, tel. 010 53070. fax 010 590058. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via [redacted], tel. 06 4200091, fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

90 anni fa a New York il terribile rogo ricordato dalla festa della donna: morta l'ultima superstite

Noi, le ragazze dai capelli in fiamme

Fino all'ultimo ha pianto la tragedia in cui persero la vita 146 giovani compagne

«In fabbrica ci tenevano chiuse a chiave: anziché aprirci le porte, i capi erano fuggiti sul tetto»

Luca Franceschi

NEW YORK

ALLA Triangle Factory nel 1911 morirono in 146 tra le fiamme. Non c'erano idranti né uscite di sicurezza al nono piano. I testimoni dall'edificio dirimpetto guardarono giovane issare una ragazza sul davanzale, sospingerla nel vuoto, lontano dal muro, e lasciarla andare. E poi un'altra. Come se le stesse aiutando a salire gli scalini di un tram, non quelli dell'eternità. La terza, prima di cadere, gli mise le braccia attorno al collo e lo baciò. Poi l'uomo la spinse nel vuoto con delicatezza, e la lasciò. Subito dopo salì anche lui sul davanzale. La giacca sventolava e l'aria gli gonfiava i pantaloni mentre volava giù.

«Quelle povere ragazze con i vestiti e i capelli in fiamme. Ancora oggi, quando ci penso, mi salgono le lacrime. Centoquaranta vite, in mezz'ora. Non sarebbe dovuto accadere». Rose Freedman ha ricordato fino all'ultimo. Fino all'ultimo ha pianto la tragedia di cui era l'ultima sopravvissuta. È morta nel sonno pochi giorni fa. Avrebbe compiuto 108 anni il 27 di questo mese. Il 25 avrebbe ricordato il novantesimo anniversario dell'incendio della fabbrica tessile di New York. E l'8 marzo, ricorrenza per tanto tempo erroneamente associata a quella tragedia, Rose avrebbe comunque rivestito con orgoglio il suo ruolo di simbolo. A sentirla parlare, al telefono da Los Angeles, restavi affascinato dalla sua lucidità. Conservava l'accento della Vienna asburgica in cui aveva trascorso l'infanzia prima di trasferirsi oltreoceano al seguito del padre, uomo d'affari ebreo. «Volevo sentirmi americana, lavorare come tutti gli altri. Avevo 17 anni quando mi presero alla Triangle Shirtwaist. Dovevo spingere bottoni dentro una macchina. Mi pagavano sette dollari a settimana».

La shirtwaist, camicetta stretta in vita, era l'indumento simbolo della donna moderna e dinamica del Novecento. Nelle Manhattan industriale le condizioni di lavoro femminile erano rimaste al secolo precedente. Orari massacranti, spazi da sardine, paghe decise di volta in volta dai capireparto. La sicurezza, poi, era inesistente. Specie in fatto di incendi. Le scale più alte dei vigili del fuoco arrivavano al sesto piano quando la metà degli edifici si trovava al disopra del settimo. Come la Triangle. «Al decimo piano, l'ultimo, c'erano i funzionari. Al nono lavoravano tutti alle macchine. Fu all'ottavo piano, quello dei tagliatori, che scoppiò l'incendio. Erano quasi le cinque di sabato pomeriggio e mancava poco alla fine della giornata. Il tempo di sentire il puzzo del fumo e scoppiò il panico. Tra i ritagli di stoffa, il legno dei pavimenti e i nostri vestiti, le fiamme si propagavano velocissime. Tutti gridavano e correvano per mettersi in salvo, ma le porte di uscita erano sbarrate. I padroni avevano paura che rubassimo, o che facessimo troppe pause, e ci chiudevano dentro. Decine di ragazze si accalcarono sulla scala antincendio che era troppo sottile e si spezzò. Quelle poverette precipitarono giù».

New York, 25 marzo 1911: il marciapiede di Greene Street, davanti al palazzo della Triangle Shirtwaist, si riempie di mucchi di cadaveri: quasi tutte le ragazze perite nell'incendio erano tra i 15 e i 23 anni, immigrate italiane o dell'Europa dell'Est. Sopra Rose Freedman, l'ultima superstite, in un'immagine giovanile: originaria di Vienna, si era trasferita in America al seguito del padre, uomo d'affari ebreo; è morta nel sonno pochi giorni fa, il 27 marzo avrebbe compiuto 108 anni

Pur di non bruciare vive, molte operaie si buttarono dalle finestre. I pompieri tentavano inutilmente di frenarne la corsa con i loro teli. Venivano giù con una violenza tale da sfondare le lastre di vetro del marciapiede. Nel giro di pochi minuti, Greene Street e Washington Place si riempirono di mucchi di cadaveri. Quasi tutte ragazze tra i 15 e i 23 anni, immigrate italiane o ebree dell'Est europeo. Bellotta Ignazia abbracciata a Essie Bernstein, Salemi Sofia accanto a Yetta Rosenbaum. Rose, intanto, aveva l'intuizione che l'avrebbero salvata. «"Cosa fanno i capi?", mi chiesi. Mi coprii la testa con la gonna e saltai tra le fiamme per arrivare alla scala che saliva al decimo piano. Lo trovai deserto. Salii ancora e, uscita sul tetto, li vidi tutti lì. Invece di scendere ad aprirci la porta, avevano solo pensato a mettersi in salvo. I pompieri mi issarono sul tetto del palazzo vicino e scesi in strada. Incontrai uno dei padroni. Mi promise mari e monti se avessi raccontato al processo che le porte erano aperte. Voleva che mentissi. Non gli risposi neppure».

Il processo si concluse con l'assoluzione. I proprietari della fabbrica, che dall'assicurazione avevano ricevuto 445 dollari per ogni morto, se cavarono con un risarcimento di 75 dollari ai familiari di ciascuna vittima. Ma lo sdegno e le proteste furono tali che, nel giro di pochi anni, vennero emanate nuove leggi per migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro. E questo senso l'incendio della Triangle merita di essere ricordato in occasione della festa della donna anche non costituisce l'origine. La celebrazione, infatti, era stata introdotta l'anno prima della tragedia all'Internazionale socialista di Copenaghen, senza però fissarne la data. Che è invece legata alla rivolta delle donne di Pietrogrado, prologo della rivoluzione di febbraio del 1917: per il calendario giuliano, allora vigente in Russia, era il 23 febbraio, ma nel resto del mondo cadeva l'8 marzo.

Per Rose l'incendio fu solo uno fra tanti capitoli di una vita avventurosa. Rientrò a Vienna durante la Grande guerra e salvò la vita a una spia russa. Sposò un americano e aiutò due figli a guarire dalla polio. Rimase vedova cinquantenne e, mentendo sull'età, tornò a lavorare. Quando finalmente andò in pensione, i suoi capi credevano avesse 65 anni: ne stava per compiere ottanta. Fino all'ultimo si è concessa le sue passioni: la pittura, i viaggi, lo studio delle lingue, le partite di basket dei Lakers, gli abiti eleganti e i tacchi alti. Ma non ha mai dimenticato quel sabato pomeriggio. *Shirt*, il componimento dedicato alla tragedia della Triangle dal poeta contemporaneo Robert Pinsky, parte dall'osservazione di una camicia dei giorni nostri, cucita in condizioni disumane in qualche fabbrica asiatica. Quasi un secolo dopo, il problema rimane. Questo lo sapeva, e si stancava di ripeterlo. «Dovete avere un sindacato», aveva gridato a 104 anni intervenendo a un'assemblea di immigrati messicani. «Se non vi difendete da soli, chi vi proteggerà? Guardate quelle che a me. I capi pensarono solo a mettersi in salvo. Credevano che le loro vite valessero di più, perché avevano soldi. Ma quanto vale un ricco, se non ha cuore?».

Il nuovo libro di Franzinelli

Santi, poeti delatori e non solo

Giovanni De Luna

Luigi Barzini jr., uno dei più noti e affermati giornalisti italiani, rivendica orgogliosamente il proprio ruolo di spia, svolto mentre era corrispondente da Londra: «dal gennaio all'aprile 1940, il sottoscritto si è volontariamente offerto alla pericolosa missione dell'informatore... fare l'informatore in un paese in guerra mi esponeva all'arresto, al carcere e in caso grave alla fucilazione»; padre Agostino Gemelli, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il 3 febbraio 1940 denuncia due studenti (Giovanardi e Biretti) per attività antifascista, agitandosi scompostamente in una Curia di Milano attraversata da sospetti e veleni.

È un viaggio torbido e inquietante nel ventre dell'Italia fascista quello propostoci dall'ultimo libro di Mimmo Franzinelli (*Delatori. Spie e confidenti anonimi: l'arma segreta del regime fascista*, Mondadori, pp. 454, lire 35 mila); un viaggio che si snoda attraverso una sequenza raccapricciante di lettere anonime, soffiate, intercettazioni telefoniche, calunnie, tutti strumenti, allora, di lotta politica degradata e pettegolezzo e che oggi sono confluiti in uno straripante apparato documentario raccolto negli archivi di Polizia.

In questo materiale è racchiuso il rischio, per lo storico, di lasciarsi andare alla tentazione di spiare attraverso un gigantesco buco della serratura, restando prigioniero dell'atmosfera mefitica che si respira nelle sue fonti. Non è il caso di Franzinelli che i documenti utilizza con acume e senso misura. Il libro è affollato da una mole imponente di esempi. Pagine e pagine di piccole e grandi storie, oscillanti dalle beghe tra vicini di pianerottolo alle subdole imboscate tra gerarchi collocati al vertice del regime che si contendono i favori di Mussolini a colpi di dossier e memoriali segreti; da questa casistica fittissima e minuziosa, Franzinelli riesce però a estrarre concetti e interpretazioni convincenti.

La periodizzazione, per cominciare. La delazione, infatti, cambia di segno a seconda delle varie fasi attraversate dal fascismo. All'inizio mira a colpire soprattutto i pochi antifascisti rimasti dopo la marcia su Roma; poi, negli anni del consenso (1928-1938), diventa essenzialmente uno strumento per tenere sotto controllo l'opinione pubblica; a partire dalle leggi contro gli ebrei (1938) si carica di un razzismo tanto subdolo quanto ripugnante; e infine, durante la guerra, si indirizza di volta in volta contro i disfattisti e le spie (1940-1943), i collaborazionisti e i partigiani (1943-1945), per ritorcersi, in un tragico contrappasso, contro i fascisti (nei mesi successivi al 25 aprile). Un tragico salto di qualità si registrò dopo il settembre 1943 e colpì in particolare gli ebrei: ne furono catturati e internati 8.000, 2.500 certamente a opera dei militari germanici, 1.900 certamente dai fascisti. Il massiccio coinvolgimento logistico e operativo dei «ragazzi di Salò» nella gestione dello sterminio fu però solo la punta di un iceberg di delazioni e soffiate, un abisso di ignominia che Franzinelli attraversa con una implacabile serie di esempi.

Non sono però «gli italiani» i protagonisti di questa sordida storia. Alla casistica minuziosa e analitica delle delazioni e dei tradimenti se ne potrebbe agevolmente contrapporre un'altra, fitta di gesti di solidarietà e di slanci di abnegazione, e gli stereotipi degli italiani «mala gente» e «brava gente» continuerebbero a fronteggiarsi in una sorta di estenuato ping-pong storiografico. Quella che Franzinelli descrive è, in realtà, l'Italia fascista, o meglio ancora i guasti che in un paese vengono provocati dalla dittatura e dalla mancanza di libertà. Sotto il fascismo la delazione fu incentivata con premi e garanzie di segretezza per lo spione. Si avvelenarono i canali della comunicazione sociale; non ci si fidava più degli amici, ci si sentiva insicuri anche nel chiuso delle cerchie familiari. Tutti i luoghi della sociabilità diventarono a rischio: quelli antichi e tradizionali (le piazze e le osterie) e quelli della modernità (i treni e le sale cinematografiche; «La vanità di Mussolini lo porterà a farsi fucilare!»: questa frase, pronunciata al cinema Moderno nel 1935, costò la denuncia a una signora che sfortunatamente sedeva a fianco di Giovanni Marinelli, segretario amministrativo del Pnf).

Manifesto di propaganda fascista

Spie, dossier, memoriali segreti: così il fascismo avvelenò l'Italia

Non solo. Si ha, a tratti, l'impressione che quell'Italia fosse più medievale che novecentesca. Il meccanismo della delazione distruggeva i fondamenti dello Stato di diritto ereditato dalla tradizione liberale: ci si rivolgeva all'apparato repressivo dello Stato per danneggiare il concorrente scomodo, per liberarsi di un superiore fastidioso, per vendicarsi di un amore respinto, degradando così gli organi statuali a strumenti per la risoluzione delle faide private, come nel Medioevo, appunto. E, come sempre quando viene a mancare l'aria pura della libertà, le prime vittime di quella pestilenziale atmosfera furono le coscienze individuali degli uomini, abbruttiti da cittadini a sudditi.

Presentati a Roma gli scritti del musicologo sull'autore del Nabucco

Viva Verdi, viva Mila

L'artista che fece una nazione, il critico maestro di libertà

ROMA

MASSIMO Mila: un simbolo, certo, ma un simbolo del quale è impossibile appropriarsi. Il senso della nazione ma anche quello dell'originalità, la critica rigorosa, il carcere pagato per le idee antifasciste, la cultura illimitata. E - sopra a tutto ciò - la musica.

Di questa figura varia e coerente si è parlato l'altro giorno, nella Sala Accademica del Conservatorio di Santa Cecilia, alla presentazione del volume *Verdi* (Rizzoli), 78 scritti di scritti curati da Piero Gelli, 800 pagine che raccolgono due libri e tanti altri saggi sparsi che il musicologo ha dedicato a Verdi. Con la vedova, Anna Mila Giubertoni, c'erano il ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri, il maestro Roman Vlad, nomi come Luciano Berio, Goffredo Petrassi («Non potevo mancare l'appuntamento con Massimo») e Rita Levi Montalcini («C'è qui la storia grandiosa di quella Torino»).

Il binomio Verdi-Mila ha acquistato ancor più *verve* in un momento di dibattito politico su riforma costituzionale e federalismo. La Melandri ha citato il professore, a lungo critico della *Stampa*: «Di solito una morte produce l'artista; in Italia è accaduto il contrario, con Verdi». E ha aggiunto: «Di lui si deve ricordare anche il pensiero artistico-politico, più che mai attuale in questo momento, quando il presidente Ciampi interviene per riaffermare l'idea di nazione». E una frecciata a Bossi: «Quando il leader della Lega vuole utilizzare il coro del *Nabucco* come inno alla Padania, calpesta soprattutto l'ideale dell'autore. Verdi non la scrisse come canto dell'Unità dei padani».

L'archivio Mila, acquistato dal ministero per i Beni culturali, è stato detto, deve diventare ricchezza a disposizione degli studiosi. Di musica, ma anche di pensiero libero. E la signora Mila commenta, con commozione e un'amarezza torinese: «Sono colpita dalla consapevolezza delle istituzioni romane».

[m. n.]

8 marzo: Festa della Donna.

8 marzo 1999: "Dedicato A". 8 marzo 2000: "Insieme A".

8 marzo 2001... l'appuntamento di Mercedes-Benz con le donne è rimandato al 19 maggio.

A presto!

Per informazioni ∅ 800-774411.

Mercedes-Benz

L'Fbi indaga sulle minacce di sequestro per Russell Crowe

Il Gladiatore nell'incubo di un vero rapimento

Russell Crowe, 37 anni

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Nel [illegible] ultimo film, «Rapimento e riscatto», Russell Crowe recita la parte di un mediatore che negozia rapimenti, suggerendo alle famiglie delle vittime che la prima regola è quella di non avvertire mai le autorità. Quando però si è visto lui medesimo obiettivo di un possibile rapimento nella vita reale, il gladiatore ha chiesto protezione al [illegible]. L'organizzazione ha confermato la notizia diffusa pochi giorni fa dai tabloid inglesi e inizialmente considerata un'invenzione pubblicitaria legata all'uscita del film. «Confermiamo che l'FBI sta investigando su una possibile minaccia di rapimento ai danni di Russell Crowe», ha detto Matthew McLaughlin, agente speciale dell'agenzia che ha definito questa minaccia «credibile». L'attore, da parte sua, ha parlato della situazione attraverso [illegible] portavoce: «Siamo consapevoli del complotto e l'FBI è stata di grande aiuto nel farci da guida».

Crowe è stato minacciato di rapimento nei giorni precedenti la consegna dei Golden Globes, a fine gennaio. L'attore era visibilmente di cattivo umore, quella sera a alla festa della DreamWorks, in uno dei saloni dell'Hilton di Beverly Hills, circolava accompagnato da [illegible] giganti. Le battute di spirito non erano mancate: «Forse se li porta per dare una lezione a Tom Hanks che gli soffiato la statuetta come miglior attore; ma no, è perché [illegible] si avvicini a fargli domande sulla sua storia con Meg Ryan». In realtà Crowe era preoccupato, e quegli uomini grandi e grossi erano agenti del FBI.

L'attore si è sentito in pericolo anche durante il suo recente viaggio in Europa, che lo ha portato a Londra per la prima del film, a Roma e poi a Milano per un concerto di beneficienza e quindi a Sanremo per il Festival con la sua band, «30 Odd Foot of Grunts». A Londra, l'attore è stato interrogato per [illegible] da Scotland Yard. E quando è dovuto andare all'aeroporto per prendere il volo per Milano, è stato protagonista di un'operazione che ha coinvolto auto-civetta, diverse Mercedes, un palo di furgoncini e decine di agenti di polizia. «Crowe ha preso questa vicenda in modo molto serio», ha dichiarato uno dei poliziotti inglesi che lo hanno protetto. «E' dura a credersi, ma il grande Maximus era davvero impaurito».

Il prossimo appuntamento pubblico di [illegible] Crowe sarà la notte degli Oscar, il 25 [illegible] è in lizza [illegible] miglior attore per «Il gladiatore».

Spedizione col Duca d'Aosta in diretta su Tg4 e Tg5

Mike Bongiorno al Polo con la croce del Papa

Irene Cabiati
TORINO

«Sempre più in alto!» si rallegrava Mike Bongiorno anni fa pubblicizzando una grappa dalla vetta del Cervino. Non si è smentito il «vecchio» Mike, che, a 77 anni, più in alto ci arriverà a Pasqua e precisamente al Polo Nord con la spedizione organizzata per [illegible] l'impresa artica di Luigi Amedeo [illegible] degli Abruzzi. Il gentiluomo, protagonista [illegible] avventure marinare e alpinistiche, partito da Oslo con 13 slitte [illegible] da 121 cani, per un incidente non riuscì a concludere l'impresa: raggiunse la meta, il 5 settembre 1900, il suo compagno Umberto Cagni.

L'idea [illegible] ripetere quell'avventura è [illegible] Perry (che in Valsusa gestisce un centro di attività con i cani da slitta) in collaborazione [illegible] l'esploratore Lino Zani e il contributo del generale degli alpini Antonio Vizzi. [illegible] l'appoggio della Regione Piemonte (250 milioni) e di sponsor per circa due [illegible] (l'impresa del duca costò 920 [illegible] lire, 6 miliardi [illegible] oggi). Sono previsti collegamenti con la trasmissione «Verissimo», con il Tg5 e il Tg4.

Quella che doveva essere una spedizione «no limits» a meno quaranta gradi si è trasformata in una sorta di festa a cui è stato invitato anche Amedeo di Savoia con la moglie e il figlio Aimone e monsignor Libero Andreatta che porterà personalmente a quelle latitudini una croce di Papa Giovanni Paolo II e a Pasqua celebrerà la [illegible] Polo Nord. Una comitiva singolare, inconsueta per imprese rischiose, che, con i suoi 40 partecipanti creerà, forse qualche problema di traffico su, in Antartide.

In verità il programma ha previsto [illegible] di resistenza per tutti. Inoltre dopo la partenza da San Pietroburgo, con l'assistenza di un'agenzia specializzata del Museo Artico di quella città, i quaranta raggiungeranno campo Borneo a 110 chilometri [illegible] Polo. [illegible] di qui soltanto [illegible] quindicina di prescelti partirà [illegible] gli sci ai piedi trascinando una slitta con i propri viveri per la marcia verso il Nord.

Fra questi Aimone d'Aosta, esponenti della squadra no limits come l'alpinista Kammerlander, Robert Peroni, esploratore e Viviane Wegrth paracadutista, il veterinario Andrea Fara e l'immancabile troupe televisiva. I capi spedizione guideranno due slitte trainate da 14 cani che sono già partiti per l'isola [illegible] Khatangha in Siberia per ambientarsi. L'idea romantica di un gruppo di uomini trafitti dalla bufera è mortificata dall'arroganza della tecnologia che tutto consente. Per non parlare del disturbo ambientale: «Nessun inquinamento, - sottolineano gli organizzatori - Non lasceremo traccia del nostro passaggio e con noi ci sarà una squadra del Cnr che misurerà invece l'inquinamento vero che minaccia tutta la Terra».

La rockstar a Oxford per un'iniziativa benefica

A sinistra il cantante [illegible] **Jackson** chiamato dalla Oxford Union [illegible] Londra per fare da padrino a una nuova associazione benefica per i bambini. La notizia ha scatenato polemiche considerati i precedenti della popstar

Jackson: io, bambino senza un'infanzia

[illegible] Chiara [illegible]
LONDRA

Con nasino e capelli apparentemente ispirati all'amico Liz Taylor, Michael Jackson è salito sull'austero podio dell'Oxford Union per invocare una dichiarazione [illegible]sale dei diritti dei bambini in famiglia. Nell'aula aristocraticamente dimessa che ha visto [illegible]icendarsi oratori quali Albert Einstein, Winston Churchill, Robert Kennedy e Madre Teresa, il divo del pop e delle metamorfosi chirurgiche ha anche dovuto chiedere per ben due volte un fazzoletto quando, tra le lacrime, ha rievocato la propria fanciullezza schiacciata dalle ambizioni di suo padre.

La sua presenza a Oxford, su invito della prestigiosa associazione degli studenti universitari, ha disturbato chi ricorda le accuse di pedofilia che gli furono mosse nel 1993 e che vennero ritirate prima che il caso approdasse in tribunale dietro pagamento di una cifra compresa tra i [illegible] e i [illegible] miliardi di lire. Jackson, che ha sempre proclamato la propria innocenza, era qui per promuovere «Heal The Kids» (Guarire i bambini), una nuova iniziativa della sua fondazione benefica. Il suo peana all'amore domestico sarebbe potuto sgorgare dalle labbra di qualunque politico benpensante.

Affiancato dall'amico Uri Geller (che in sala ha piegato con discrezione [illegible] cucchiaio [illegible] richiesta [illegible] uno spettatore), e dal suo nuovo guru, il rabbino Schmuley Boteach (autore di un discusso libro sul «sesso kosher»), la rock star ha snocciolato una ricetta in sette punti «che può portare salvezza e umanità al pianeta». A suo dire, per permettere a ogni bambino di essere [illegible] bambino, è [illegible] garantirgli «il diritto di [illegible] [illegible] e protetto [illegible] che [illegible] io debba guadagnare, il diritto di essere ascoltato senza doversi rendere interessante e il diritto all'istruzione senza dover schivare proiettili a scuola».

Spiccano anche il diritto [illegible] farsi raccontare [illegible] favola prima di addormentarsi senza dover competere con il telegiornale serale» e il diritto «di essere considerati adorabili anche [illegible] si [illegible] una faccia che soltanto una madre potrebbe amare». Come dire in bella calligrafia che ogni scarafone è bello a mamma sua.

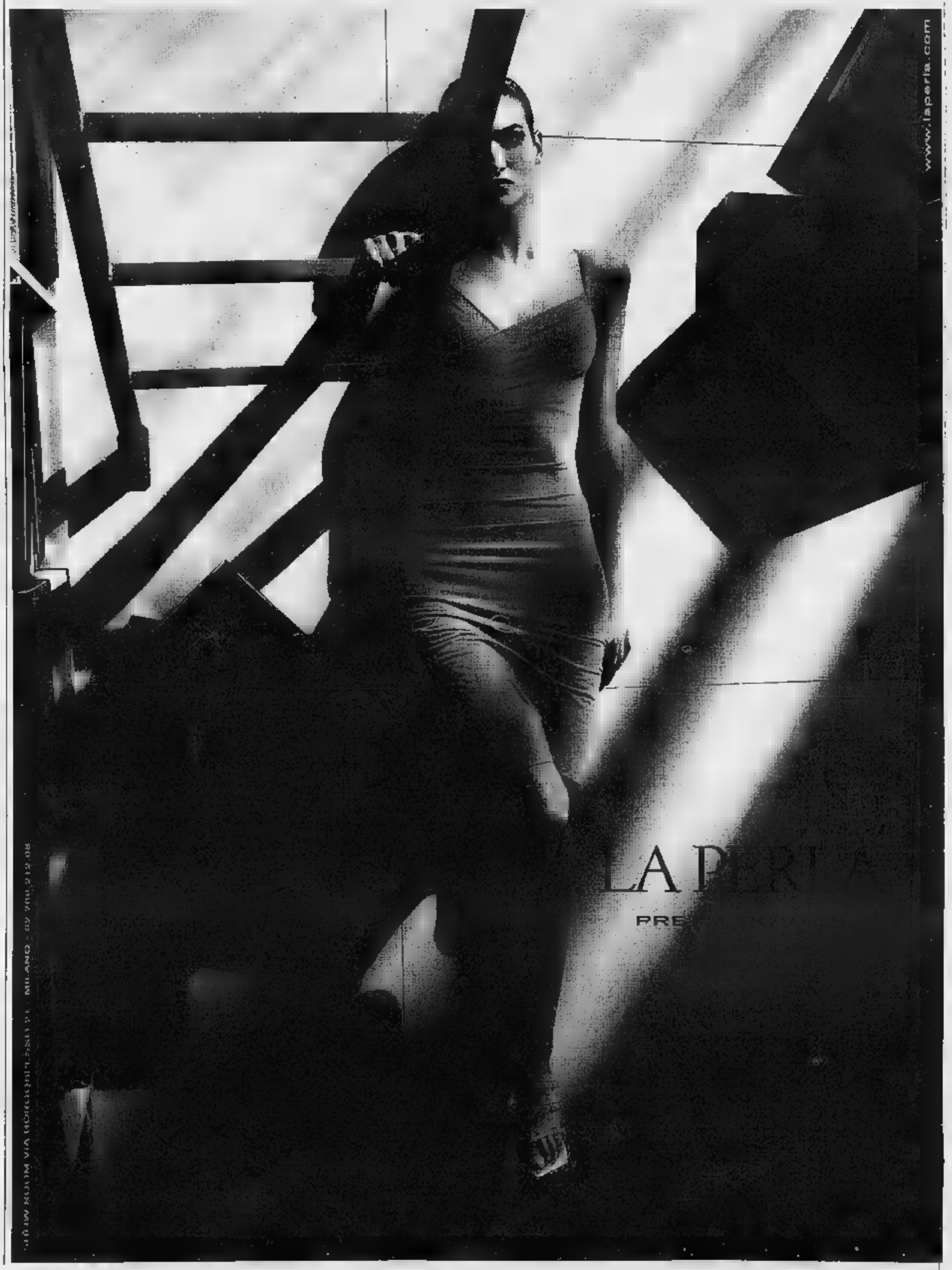
Per i 900 spettatori, inclusi 35 professori, che Michael Jackson aveva tenuto ad aspettare per due [illegible] e mezza, la serata si è trasformata in un affascinante psicodramma quando l'oratore ha detto: «Siamo tutti prodotti della nostra infanzia. Ma in [illegible] il prodotto della mancanza di un'infanzia, l'assenza di quel periodo nella vita in cui ci divertiamo senza preoccupazioni e ci crogioliamo nell'adorazione di genitori e parenti».

> «Tutti i piccoli hanno diritto a essere ascoltati e a una fiaba prima di dormire»

Il silenzio in sala si è fatto attonito. «Mio padre aveva grosse difficoltà a dimostrarci il [illegible] affetto. Non mi ha mai detto che mi voleva bene. [illegible] ha allenato a [illegible] un [illegible] di spettacolo e [illegible] la sua guida [illegible] potevo sbagliare un passo. Mio padre era un genio come manager, ma quello che volevo veramente [illegible] un padre. Ho cominciato a ballare e cantare all'età di cinque [illegible] e [illegible] allora non ho mai smesso. Eppure, più di qualunque altra cosa, volevo essere un bambino normale. Volevo costruire capanne sugli alberi, tirare sacchetti pieni d'acqua e giocare a nascondino».

Jackson, che vive in un ranch chiamato «Neverland», con tanto di [illegible] e luna park, ha la custodia dei due bambini nati dal secondo matrimonio [illegible] Debbie Rowe: «Vorrei che i miei figli [illegible] a [illegible] che li ho sempre voluti [illegible] me».

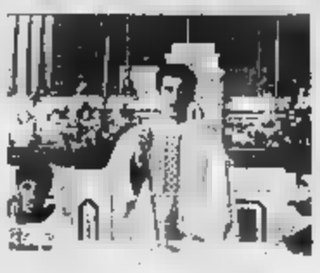
La particolare serata oxfordiana si è conclusa con un'ovazione in piedi. Jackson ha ringraziato a mani giunte ed è filato a mangiare a Blenheim Palace, il più sontuoso castello d'Inghilterra che diede i natali a Churchill, affittato in parte per [illegible] cinquantina di milioni. Prima del [illegible] arrivo, la servitù [illegible] disinfettato, [illegible] scomporsi, il tappeto steso davanti all'ingresso contro l'afta epizootica.



L'AUTORE CAMBIA — A 47 ANNI AFFRONTA UN TEMA TERRIBILE, LA PERDITA DI UN FIGLIO

BOMBO

Il primo film di Moretti, del '78 (a parte «Io sono un autarchico», girato in super8) racconta i conflitti generazionali e i giovani del tempo: tra sedute di autocoscienza, paura dei sentimenti, inconcludenza e insoddisfazione



LA MESSA E' FINITA

Dell'85, è sugli Anni Ottanta. Moretti è don Michele, parroco che torna a Roma dopo un periodo trascorso in un'isola, e trova tutto cambiato. Cerca di agire ma non ci riesce e riconosce la propria impotenza

APRILE

Del 1998. Nanni Moretti filma passo passo la gravidanza della moglie e la nascita del figlio Pietro, avvenuta appunto in aprile. Nella pellicola Silvia Nono recita se stessa, e così le due nonne del bambino

«E' un film sulla morte narrata senza scorciatoie sulla tragedia che separa le persone che si amano e contro la retorica dei drammi che uniscono E' anche una riflessione sulla psicanalisi come utilissimo supporto»

MORETTI il DOLORE in una STANZA

Fulvia Caprara
ROMA

Una distesa di occhi arrossati dalle lacrime, un clima di attenzione partecipe, un silenzio quasi da chiesa: la proiezione al Nuovo Sacher del film «La stanza del figlio» (sugli schermi italiani in 70 copie da domani) è finita da qualche minuto e Nanni Moretti, emozionato come non s'era mai visto prima, rompe un riserbo gelosamente tutelato per mesi e finalmente inizia a parlare. Ogni tanto [illegible] un po' d'acqua, passa il microfono agli interpreti, spesso a Laura Morante, ma anche alle sceneggiatrici Linda Ferri e Heidrun Schleef e al produttore Angelo Barbagallo, un vero «survivor» della lunghezza e le difficoltà delle riprese. Moretti risponde a tutti e su tutto; tira fuori dalla tasca un foglietto spiegazzato e si mette a leggere il testo della canzone di Brian Eno che accompagna la scena finale; a tratti si perde («Perchè dicevo questo? Perchè sono arrivato qui?»); quando proprio non regge a certi quesiti fa un sorrisino e dice «andiamo oltre»; al direttore di Raidue che gli lancia una provocazione scoperta risponde «Freqzero, ma perchè sei venuto qui stamattina?» E' un Moretti adulto, poco narcisista, e perfino conciliante con i giornalisti quello che ieri mattina ha spiegato il senso di un'opera che per tre anni lo ha completamente assorbito: «E' un film sulla morte, raccontata senza prendere scorciatoie, e sul dolore che divide le persone che si vogliono bene. Contro la retorica della sofferenza che unisce. Ed è anche una riflessione sulla psicanalisi che può riuscire talvolta a limitare la sofferenza, ad attenuare l'infelicità».

Si può dire che «La stanza del figlio» sia il suo primo film non direttamente autobiografico?

«No, non credo: l'autobiografia non appartiene solo alla cronaca della vita è sicuramente alcuni tratti del personaggio, che tra l'altro si chiama come me Giovanni, sono [illegible] Non mi sono ispirato a fatti vissuti in prima persona, ma per esempio riconosco nell'ossessione del non poter tornare indietro, dell'irreparabile. Certo, 15 anni fa avrei raccontato in maniera diversa la figura di questo psicanalista che [illegible] a tenere sotto controllo il proprio dolore e quello dei suoi parenti. Adesso ho voluto farlo con serietà, sfuggendo alle volgarizzazioni e alle spettacolarizzazioni che il cinema riserva spesso a chi fa questo mestiere».

Quando e perchè è nata l'idea del film?

«Penso a questa storia da tanto tempo, avevo scritto il soggetto molto prima di girare "Aprile", avevo anche contattato le sceneggiatrici, solo che proprio in quei mesi doveva nascere mio figlio. Non era per un fatto scaramantico, ma non mi riusciva di portare avanti il progetto. Così ho girato "Aprile" e, finito, ho ripreso "La stanza del figlio" e ho vissuto il mio personaggio con una vicinanza che prima non avevo mai sentito».

Si è parlato molto di lunga lavorazione, delle difficoltà, delle interruzioni. Può dirci come sono andate effettivamente le cose?

«Le riprese sono durate un po', è vero. Sono stato molto lento, ma io lo sono sempre. C'è stata una prima interruzione causata da miei problemi di salute, poi una seconda dovuta agli scioperi delle troupe cinematografiche per la riduzione dell'orario di lavoro, poi un'altra per le vacanze di Natale e poi, alla fine di settembre, ho voluto ripetere alcune scene perchè nelle prime non c'era la luce che volevo e anche per altri motivi tecnici. Sono stato molto impegnato dalla rappresentazione di questo dolore, una cosa che non mi era capitata nemmeno quando in "Caro diario" avevo raccontato la storia del mio tumore. La fase del montaggio è stata, come sempre, meno angosciante di quella delle riprese, la verità è che per 3 anni mi sono dedicato solo a questo film, ho interrotto anche la rassegna estiva dedicata ai cortometraggi, e sicuramente mi metterò del tempo per scaricarmi da quest'esperienza».

Si è raccontato anche di ciak ripetuti all'infinito, di attori sull'orlo di una crisi di nervi, di lei misterioso e imprendibile più che mai.

«Sui giornali leggevo che era scomparso Mina, Salinger e Battisti, in realtà quest'estate ero tutte le sere nell'Arena del Sacher a parlare di cinema con 600 persone. A proposito, rifarò la rassegna, ma siccome qualcuno non ha capito che il titolo "Viva l'Italia" con il punto esclamativo era ironico, stavolta ci metterò tre puntini sospensivi. Sì, ho visto anche che Accorsi ha dichiarato di aver ripetuto una scena 70 volte: sono andato a verificare, sono solo 14. Quanto al silenzio so che alcuni pensano che io lo crei apposta, ma non è così: a me piace lavorare in pace, poi quando ho finito chiacchiero volentieri. Da spettatore preferisco sempre sapere nulla dei film che vado a vedere, forse anche per questo evito di parlare, cerco di proteggere il pubblico, anche se poi certi giornali pubblicano anticipazioni incredibili».

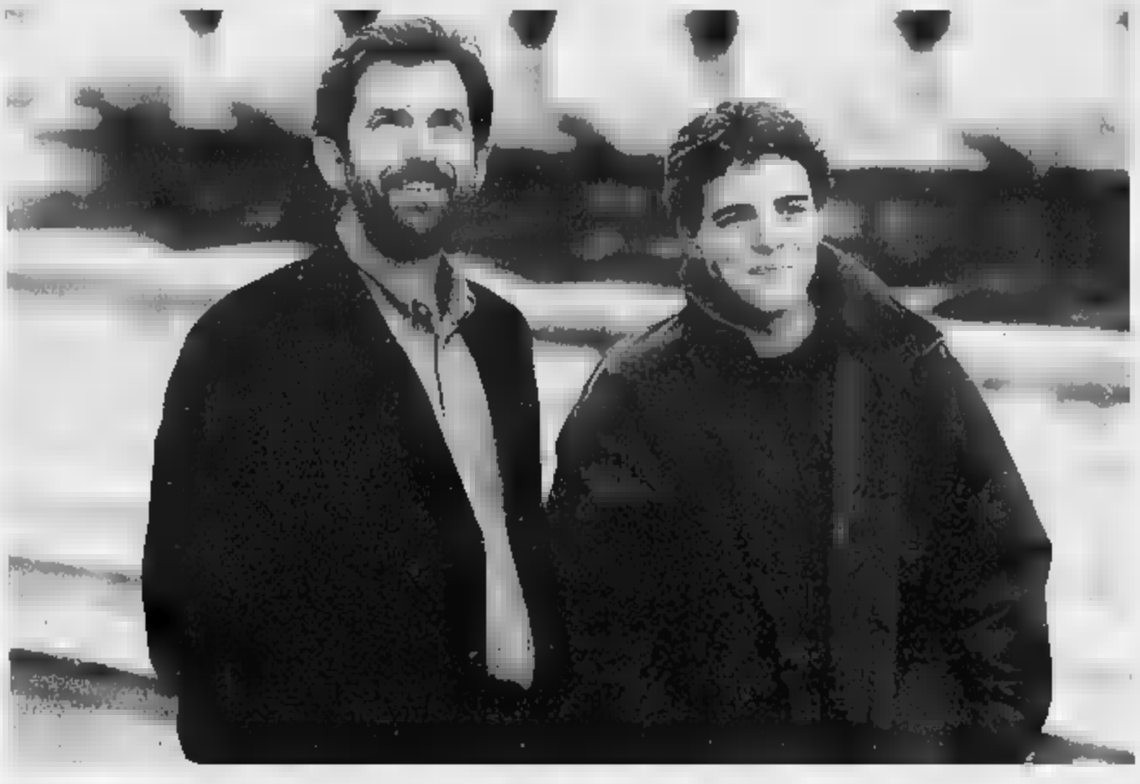


Foto qui a sinistra una scena del film «La stanza del figlio» **Nanni Moretti** camminando sulla spiaggia **Giuseppe Sanfelice** il giovane attore che interpreta il ragazzo morto Il regista, per la prima volta affronta un vero dramma con molti spunti per piangere e pochi per sorridere Nella foto in alto **Laura Morante** ancora una volta nel cast di Moretti

Dopo l'insopportabile lutto, ognuno resta solo con se stesso

Tutti divisi davanti a quel mare

Lietta Tornabuoni

NANNI Moretti cambia, a quarantasette anni. Il suo film, «La stanza del figlio», è assolutamente drammatico. Senza commedia, senza autobiografia, senza analisi generazionale, senza politica, senza Italia (la piccola città in cui vive la famiglia del film, in realtà Ancona, è appena uno sfondo insignificante): insomma senza alcuna delle caratteristiche che hanno fatto il successo del regista e suscitato l'amore degli spettatori per lui. «La stanza del figlio» fa piangere raccontando il dolore, una morte incidentale, un lutto inguaribile, solitudine insormontabile: per almeno due volte vengono le lacrime agli occhi.

Una piccola famiglia (padre psicoanalista, madre che lavora nei libri, un figlio e una figlia studenti adolescenti) vive in serenità sin troppo quieta nella confortevole, volendosi bene. Una domenica il figlio muore in un incidente in mare, un'embolia lo colpisce durante un'immersione subacquea. La sofferenza, la perdita, ripetono i loro riti strazianti: la chiusura della bara, la fiamma ossidrica, i brutti fiori appoggiati alla parete; le ore buie (la madre grida e piange sul letto, il padre cammina per la città, tutt'e due siedono scrivendo biglietti di ringraziamento per i messaggi di condoglianze); gli amari rimpianti («se le cose fossero andate diversamente, quel giorno»), l'interrogarsi sulle circostanze dell'incidente mortale («l'attrezzatura funzionava, oppure no?»); l'acquisto di un CD per il figlio amato che non c'è più («oggi volevo fargli un regalo»); gli improvvisi assalti di pianto; la lontananza dagli altri, ciascuno è prigioniero d'una propria solitudine. Il padre smette di curare le nevrosi suoi pazienti sempre scontenti ed ostili: «Non sono più in grado di fare questo lavoro... Non ho più nessun distacco, nessun distacco». La madre vuole conoscere la ragazza sconosciuta alla quale il figlio piaceva: questo incontro casuale restituirà alla vita le sue ragioni, ma alla fine, davanti al mare, padre, madre e figlia sono insieme ma restano separati. Il dolore è troppo crudele, non unisce, divide.

Semplice e bello, classico e intenso, «La stanza del figlio» offre qualche minima allusione al Moretti d'un tempo: un bicchier d'acqua al mattino a stomaco vuoto, un latte macchiato al bar, un armadio dove maniacalmente si allineano scarpe da tennis, scarpe da calcio, scarpe da corsa. Ma la profondità del film sta in certe immagini (il bravissimo direttore della fotografia è Beppe Lanci): le corse salutari di Moretti sul porto e altrove, immersioni in se stesso, forse spie d'infelicità; l'appartamento troppe porte, finestre, portefinestre, corridoi verniciati d'un bianco che nasconde male la vecchia oscurità delle case borghesi; la presenza azzurra del mare, animata, inquieta, letale eppure vitale. Interpreti tutti bravi (tra i protagonisti, in particolare Silvio Orlando, Stefano Accorsi, Toni Bertorelli) e un'altra sorpresa: Nanni Moretti a letto che fa l'amore con Laura Morante.

LA [illegible] DEL [illegible]
Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Laura Morante, Giuseppe Sanfelice, Jasmine Trinca, Silvio Orlando
Drammatico, Italia/Francia, 2001
Da venerdì nei [illegible]

Al Festival d'Ivrea
Piero Angela racconta il suo jazz

IVREA

Forse un po' [illegible] la proverà salendo sul palco di quel piccolo gioiello che è il Teatro Giacosa di Ivrea, sala ottocentesca riaperta al pubblico da un paio di anni a sede, domani e sabato, della XXI edizione dell'EuroJazz Festival. Nonostante un numero di ore indefinito passato davanti alle telecamere televisive, Piero Angela ha mai presentato una rassegna musicale è la prima volta sarà proprio in occasione della manifestazione eporediese. Qui terrà anche un seminario, sabato pomeriggio con ingresso libero al pubblico, sull'improvvisazione nel jazz. Motivo? La grande passione nascosta della sua vita, il jazz appunto, al centro di un interesse mai sopito è oggi saltato fuori grazie all'amicizia con alcuni vecchi amici.

A chi è venuta l'idea di farle presentare questo appuntamento musicale?

«L'artefice di questo coinvolgimento è Gianni Basso, musicista di talento e grande personaggio del jazz italiano, conosciuto in tutto il mondo. Insieme a Franco Cerri ha partecipato ad una trasmissione in uno spazio dedicato alla musica e quasi per scherzo, come sempre avviene in questi casi, mi ha proposto la conduzione del Festival. Ha insistito, abbiamo parlato con il direttore artistico Sergio Ramella e alla fine mi hanno convinto ad accettare».

Un'esperienza inedita che la riporta indietro negli anni...

«Di molti anni, torniamo ai Cinquanta quando suonavo per diletto, da amatore. Studiavo musica classica, frequentavo il Conservatorio e Torino era al centro di un fenomeno jazzistico all'avanguardia, merito di personaggi come Dick Mazzanti e Renato Germonio, veri pionieri del genere in Italia. I giovani erano Oscar Valdambrini, Franco Mondini, gli stessi Cerri e Basso e si andava a suonare in qualche cantina. Si faceva musica per pochi, soprattutto per noi stessi, il genere non era di grande presa in considerazione del fatto che la diffusione era praticamente nulla, solo qualche locale faceva esibire i vari Nini Rosso, Sergio Farinelli. E poi i dischi, quasi introvabili, a meno di non acquistarli all'estero e dico questo per fare capire in quale difficoltà ci si muoveva».

E di quel Piero Angela che alcuni ricordano bene come bravo pianista è perso le tracce.

«Avevo anche altri interessi, il jazz non dava da vivere e per me rimaneva un hobby. Andai all'estero, corrispondente Rai da Parigi e Bruxelles e smisi di suonare con quelli che poi sarebbero diventati degli ottimi jazzman, personaggi di assoluto valore, già affermati professionisti».

Dunque qualche rimpianto?

«No assolutamente, ho percorso una strada diversa, raccogliendo altre soddisfazioni. Mi è rimasta, inalterata, la passione per quella musica, eseguita magistralmente da fuoriclasse come Chet Baker, Modern Jazz Quartet, Oscar Peterson che rimane il mio preferito, un idolo ineguagliabile. Questi altri interpreti hanno segnato non solo la storia del jazz ma anche quella della musica scrivendo pagine indelebili, grandi opere che rimarranno per sempre nella storia». [m. pr.]

L'opera del cantautore in lingua originale dal 21 al Forum di Assago

Cocciante: il mio musical francese

«Notre-Dame de Paris» con un cast di giovani artisti

Luca Do[illegible]
MILANO

E' Pasquale Panella, già paroliere per gli ultimi album di Lucio Battisti, il traduttore del testo francese dell'opera «Notre-Dame de Paris» che debutta in lingua originale (sopratitoli in italiano) al Forum di Assago il 21, 22, 23 e 24 marzo. «Non è stato facile - ha detto Panella - tradurre stando ai tempi imposti dall'opera. E cercherò di non rinnegare il concetto di libertà che è alla base della mia vita». Dal giugno del debutto in Francia, «Notre-Dame» ha avuto circa tre milioni spettatori di cui 764.530 solo a Parigi dove dal 16 settembre è stata rappresentata 239 volte. Il cd delle canzoni, nelle sue numerose versioni, ha venduto l'astronomica cifra di oltre otto milioni di copie, rimanendo in vetta alla classifica francese diciassette settimane superando così il precedente record di Celine Dion.

Anche in Italia così come avvenne oltralpe, il debutto italiano sarà anticipato dall'uscita del cd. «Rispetto alla commedia - ha detto Cocciante - abbiamo invertito il processo di comunicazione. Questo è un ibrido fra commedia musical, e canzone. Ci sono molti brani utilizzabili in radio e su disco. Il pubblico potrà ascoltarli in anticipo, prima dell'arrivo dello spettacolo. Abbiamo inventato un sistema che ora è diventato una moda».

E che il successo debba arridere al musical di Cocciante non sembrano esserci dubbi, stando almeno alla vendita dei biglietti. Le prime due date dello spettacolo al Forum (21 e 22 marzo) sono già quasi esaurite, mentre per il 23 e il 24 rimangono circa 9000 posti.

A Milano, dove peraltro Cocciante ha garantito la presenza per tutte e quattro le serate, arriverà il secondo dei dell'opera e non l'originale «perché i protagonisti - ha detto il cantautore - della prima messinscena, in Francia sono diventati delle vere e proprie star e hanno avviato una carriera da solisti».

Questa operazione di scoperta e lancio di artisti che da sconosciuti esplodono nello show-business è uno dei grandi obbiettivi di Riccardo, che dice: «Vogliamo prendere giovani sconosciuti per creare qualcosa di fresco, nuovo, senza influenze esterne».

Il italiano del quale si occuperà Alfonso Bettini è già partito sul web ma proseguirà in giro per l'Italia alla ricerca di e ballerini, acrobati e anche due breakdancers. Maestro particolare, Cocciante ha anche detto che vuole persone con voci naturali, moderne, impostate che sappiano un microfono che, nel momento in cui andranno sul palco facciano cantare il cuore. Oltre che in italiano sono in preparazione le traduzioni in olandese, tedesco, russo, giapponese e spagnolo.

«Se avrà successo anche all'estero - ha commentato l'autore del «Cervo a primavera» - sarà perché questo musical/opera parlerà come non parlano gli americani. Il nostro è un linguaggio nuovo, europeo». Cocciante, che per scaramanzia non vuol dire di più, ha già scritto le partiture per altri due musical e due film per un progetto franco/americano. Ormai il nostro cantautore, che vive stabilmente in Francia, sta diventando un compositore assai richiesto. E c'è da essere sicuri che il musical di Cocciante abbia quel successo che sempre ha arriso alla sua musica.

Riccardo Cocciante, autore del musical per la prima volta in Italia

Torino, sostituisce Inbal

Frühbeck de Burgos direttore [illegible]

TORINO. Rafael Frühbeck de Burgos sarà per tre anni il nuovo direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con sede a Torino. Assumerà l'incarico dal settembre prossimo, succedendo a Eliahu Inbal che ha ricoperto la carica di direttore onorario dal 1996 ad oggi.

I primi appuntamenti ufficiali per la nuova «bacchetta» saranno dopo l'estate appunto, il concerto per il 53° Grand Prix Italia e una serata al Festival Settembre Musica.

Frühbeck de Burgos è apprezzato in tutto il mondo. Nato nel 1933, ha svolto attività direttoriale nei teatri e nelle sale da concerto più importanti, ma in particolare nella natia Spagna, in Germania e in America. Ha portato in tournée complessi di alto prestigio e vanta anche un'intensa attività discografica, con oltre 100 incisioni per Emi, Decca, Columbia, Orfeo e altre grandi case.

Con il Piccolo dal 13

[illegible] «Questi Gemelli [illegible]

MILANO. Torna a un perfetto testo teatrale dopo «Lolita». Luca Ronconi, al suo secondo lavoro della stagione con il Piccolo Teatro è dal 13 marzo al maggio nella sede storica di via Rovello «I due gemelli veneziani» di Goldoni, protagonista Massimo Popolizio. «È commedia del primo Goldoni - spiega il regista - lontana grandi capolavori come i Rusteghi o la Locandiera, ma estremamente interessante per parecchi motivi: è un melange fra la commedia di carattere, la commedia di costume e il melodramma ottocentesco. Risente della commedia dell'arte e anticipa il feuilleton dell'Ottocento». Dei «Gemelli» sono state date in passato diverse letture ma per Ronconi è importante «far coesistere i due momenti, il mero divertimento e l'aspetto più sinistro. dimenticare che Goldoni guardava ironia e bonomia al mondo di persone estremamente corrotte che rappresenta».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Ritorna lo sceneggiato
col suo carico di drammi
Survivor proprio non ce la fa
Sciuscià, com'è triste Sanremo

Perdersi in quell'Incantesimo

PER chi ha perso le puntate precedenti, c'era un bellissimo riassunto, l'altra sera su Raiuno, del complesso passato di **Incantesimo**, sceneggiato pieno di vicende drammatiche che appassionano il pubblico. Sette milioni di spettatori per la prima puntata dei nuovi racconti, che cominciano con una morte annunciata. Ma non vera: c'è un matrimonio in cui la sposa appare visibilmente a disagio e molto poco felice del passo che sta compiendo; ci sono tiratori scelti appostati fuori della chiesa, l'uomo che dà gli ordini dice: «Attenzione a non sbagliare bersaglio». Sul sagrato viene colpita la ragazza, il petto le si insanguina. Caricata sull'ambulanza, si scopre che la morte è soltanto apparente, che quelli che sembravano i cattivi in realtà sono i buoni: stanno salvando la giovane donna, un'italoamericana di nome Meg Ajello, dalle spire della piovra mafiosa. Vicende incrociate, cliniche di lusso, traffico di denaro, tentati suicidi, intrighi di ogni genere per una telenovela di lusso che ha le consuete caratteristiche del genere. Struttura modulare fatta apposta perché il pubblico si possa agganciare in ogni momento, e, eventualmente, appassionarsi, vedere come sarà il seguito, che ne sarà dei protagonisti. I richiami all'attualità ci sono, ma tutto è esasperato, sopra le righe, talmente inverosimile da non comunicare angoscia, bensì rassicuranti considerazioni, come dire: quello che capita in tv a noi non capiterà mai. Non identificazione, dunque, ma contrasto.

Intanto su Canale 5 andava in onda un film, «Matrimonio per papà», seguito da da 7 milioni 737 mila persone; e c'era su Italia 1 **Survivor**, che proprio non ce la fa a decollare (2 milioni 300 mila spettatori martedì), adesso lo vogliono spostare di serata e trasmetterlo il giovedì. E' meglio di «Grande Fratello», è più divertente e avventuroso, però gli italiani non lo apprezzano, evidentemente non sono attirati dall'idea dell'isola deserta. Negli Stati Uniti è accaduto il contrario, non è piaciuto «Grande Fratello», è andato molto bene «Survivor». Un programma come il «David Letterman Show», specchio dei sogni e dei desideri d'America, continua ad avere ospiti gli eliminati dal programma, divenuti popolari come da noi Cristina o Roberta o Taricone. **L'Ottavo nano** con Serena Dandini e Corrado Guzzanti su Raidue si è inventato questa volta le statuine (come quelle che nei presepi napoletani accostano ai classici pastorelli i personaggi dell'attualità) di Berlusconi operaio, giudice, imprenditore, 8 marzo, comunista, extracomunitario, e se ne compri due vinci una terzo, quello di Berlusconi alto. Da segnalare la puntata di **Sciuscià** sul Festival di Sanremo, distaccata, disincantata, pungente e persino dolorosa; e pure l'exploit di **Striscia la notizia**, nella rinnovata conduzione di Bonolis-Laurenti. 11 milioni di spettatori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Madame Bovary

Dal celebre romanzo di Flaubert, una delle più riuscite versioni firmata Vincente Minnelli. Un melodramma che diventa riflessione sull'infelicità e sulla solitudine (interiore) femminili. Grande prova per Jennifer Jones attorniata da James Mason, Van Heflin e Louis Jourdan. Emma, giovane e romantica provinciale, sposa il medico condotto Charles Bovary. Ma ben presto scopre che il marito non è l'uomo giusto per lei... ■ **15.45 RETE 4**

Un pezzo da 20

Una gradevole commedia a episodi concatenati della debuttante Keva Rosenfeld che si fa apprezzare per il nutrito cast: Linda Hunt, Brendan Fraser, Christopher Lloyd, Steve Buscemi, Elisabeth Shue. Una banconota da venti dollari passa di mano in mano: da una senzatetto per finire nelle mani di un'aspirante scrittrice. ■ **22.45 RETE 4**

Gallo cedrone ★★★

20.50 RAIDUE. ITALIA 1998. REGIA CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, REGINA ORIOLI, PAOLO TRIESTINO, INES NOBILE E GIORGIA BRUGNOLI. DUR: 1H37'

Verdone strizza ancora l'occhio alla realtà quotidiana e all'italiano medio che medio non è più. Quindi un tentativo di recuperare atmosfere e personaggi che fecero la fortuna della commedia italiana, aggiornando la galleria di personaggi contemporanei passando ai ritratti degli «italiani tipici» degli anni Novanta. Meno riuscito dei film precedenti ma ancora divertente e, a tratti, graffiante. Armando Feroci, volontario della Croce Rossa in una paese arabo, finisce in una prigione islamica per aver fatto il cascamorto. E, davanti ai giornalisti, amici e parenti ricordano la sua vita...

Miami Supercops ★★

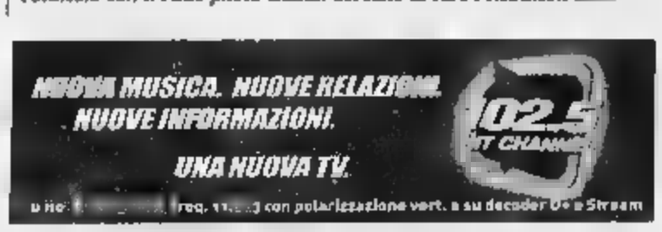
RETE 4. USA-ITALIA 1985. REGIA: BRUNO CORBUCCI. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, JACKIE CASTELLANO E RICHARD LIBERTY. DUR: 1H37'

Un cocktail di commedia e avventura fracassona ambientato interamente a Miami. Gli ex poliziotti e amici Steve e Dog corrono in aiuto del loro ex capo caduto in disgrazia per colpa di un caso irrisolto. Ma...

7 giorni sette ★★

20.55 USA 1998. REGIA IVAN REITMAN. CON FORD, ANNE HECHE, SCHWIMMER, JACQUELINE OBRADORS E TEMUERA MORRISON. DUR: 1H41'

Deludente tentativo di rinverdire la commedie avventuroso-esotica dell'autore di «Ghostbusters». All'indomani della proposta di matrimonio del fidanzato, il giornalista Robin si ritrova in un'isola deserta della Polinesia con il rude pilota Quinn. Cercano di fare i Robinson



ANTENNA DI GIO

OGGI
Iva Zanicchi parla del suo libro «Polenta di Castagne» (*Ci vediamo su Raiuno*, Raiuno, alle 14,35), Pierluigi Castagnetti, Pietro Folena, Giulio Tremonti e Maurizio Gasparri ospiti di *Porta a Porta* (Raiuno, alle 22,50); Daniele Bossari proclama le cinque vincitrici di Popstar (*Speciale Popstar*, Italia 1, alle 20,40); anteprima del video di «Luce (tramonti a Nord Est)», la canzone con cui Elisa ha vinto il Festival di Sanremo, regista Luca Guadagnino, protagonista Giorgio Pasotto dell'«Ultimo bacio» di Muccino (Canale 5, alle 23)

PUTIN
In un'intervista via Internet il presidente russo Vladimir Putin ha reso nota la sua passione per l'attrice austriaca Romy Schneider e l'abitudine di fare ogni mattina mezz'ora di ginnastica e venti minuti di nuoto.

LAGANA'
«Vado in palestra al ristorante, fra le mie specialità ci sono le parallele al sugo di lepre» (Rodolfo Laganà).

D'ANGELO
«Un attore con trent'anni di carriera è fatto delle scorie più insane di duemila piatti di bucatini all'amatriciana, trecento chili di tonnarelli al sugo, due quintali di risotto alla pescatora. E di secondi: millecinquecento spigole all'acquapazza, quattromila tra filetti e bistecche di manzo, stanza stipata di polpette, caciotte, salumi e quelle. Le verdure stanno una valigia, i dolci in furgone. Tutta questa roba viene annegata cinquemila litri vino, una botte di caffè, due ettolitri di limoncello. Alla fine, un attore è una specie di discarica ecologica che trattiene le scorie per salvare l'ambiente» (Gianfranco D'Angelo, foto, citando Fabio Di Iorio).

[illegible]
«Io sono una fissata con la macrobiotica e non uso neppure le medicine, figuriamoci le droghe» (Antonella Ponziani, attrice).

[illegible]
«Ho fumato molto in passato, oggi continuo saltuariamente e una canna non mi stona più di mezzo bicchiere di vino» (Loredana Cannata, attrice).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7345359 | 89717
11.30 8541311 | 22.45 8329866
13.30 1576 | 0.18 55644

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 | 20.30
11.15 5897243 | 23.45 6175156
13.00 9359

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 27934 | 4016953
14.00 14 | 0.15 7765354
19.00 8040

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 3035953 | 20.00 2392
1.00

ITALIA 1

TELEGIORNALE
3021
0.30 4516170

RETE 4

11.30 2182412 | 13.30 7514
18.55 1311330

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [73458]
6.25 Il colore dei santi [7795260]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) - Tuttobenessere (10.00) [8847972]
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [9808309]
11.20 Appuntamento al cinema [9532595]
11.25 Che tempo fa [8352214]
11.35 La prova del cuoco Varietà condotto da A. Cl... [9992779]
12.35 La signora in giallo Telefilm [8977392]
14.00 Tg1 Economia [73595]
14.05 Ricominciare Soap Opera [278311]
14.35 Ci vediamo Raiuno Varietà [6645224]
15.15 La vita in diretta All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [9794999]
18.55 Quiz Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario [8884971]

RAIDUE
6.55 Rassegna stampa dai periodici Regia di G. Ronchi [7948408]
7.00 Cart mattina programma per ragazzi [2977408]
9.45 Rai Educational [3854576]
10.00 Dieci minuti di... [11311]
10.10 In viaggio con Sereno variabile [8519427]
10.35 Tg2 Medicina 33 [6708021]
10.55 Nonsolosoldi [1112866]
11.05 Neon libri
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [2840]
12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [81972]
13.30 Tg2 Costume e Società [60021]
13.50 Tg2 Salute [9943755]
14.00 Affari di cuore Talk-show con F. Panicucci [9758595]
14.35 Al posto tuo Talk-show [8865595]
15.35 Il viaggio con Sereno variabile [9871750]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [4680406]
17.10 Roswell Telefilm "Segreti" [287021]
18.00 Tg2 Neti [79514]
18.10 Sportsera [4183408]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [59750]
18.35 Meteo [3057427]
18.40 Batticuore conduce Federico Panicucci [2999408]

RAITRE
6.00 Rai news [2782137]
8.05 Rai Educational Mediamente - La storia siamo noi. Per non storia sociale d'Italia [1964514]
Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [4049243]
11.30 Tg3 Italie A cura di G. Mielia - 1ª parte [4866]
12.25 Tg3 Italie a cura di G. Mielia - 2ª parte -Meteo [113427]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [188311]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti [8857446]
14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [2348427]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Biazzo, S. Luise [31430]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Avventure lungo il fiume (documentario) - Zona franka (15.10) - La melevisione: favole e cartoni (15.45) - Ragazzi (16.30) [15595]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola [6473243]
17.30 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 (18.10) [2090514]

CANALE 5
Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - [5936717]
La casa dell'anima con V. Sgarbi [7695798]
9.00 La casa della prateria Telefilm [88311]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo (R) [770427]
11.30 Terra promessa Telefilm "Il crollo" [54330]
12.30 Vivere Soap Opera con L. Ciompi, S. Ricci, F. Mazzari [4175]
13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss, B. Flannery [106088]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [556069]
14.40 Uomini Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [7536175]
Il bello delle donne Serie (Replica) [314885]
18.00 Verissimo - Tutti i colori cronaca condotta da C. Parodi [33663]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [2484576]

ITALIA 1
7.05 Cartoni animati Sabrina - Tasmania [3943866]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Un dono per la vita" [87198243]
9.25 Sci: Coppa mondo Discesa libera femminile [65856972]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "La maledizione di Nihoa" con T. Selleck [1227972]
11.25 Otto sotto un tetto Telefilm "Occhio per occhio" [78561137]
11.55 Sci: Coppa del mondo Discesa libera maschile finali [80415935]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - Speedy Gonzales e gli amici - What's my destiny Dragon Ball - Duckman - I griffin [96034081]
14.35 Wozzup - La casa di Italia1 con O. Bossari. Regia di L. Biscussi [923757]
15.05 Usa high Telefilm [6991214]
15.30 Popstar [3069]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Always Pokemon [73205]
17.30 Buffy Telefilm [17804]
18.30 Pensacola - Squadra speciale top gun TF [17...]

RETE 4
La donna del mistero Telenovela [7311]
Manuela Telenovela con G. Colmenares [7571663]
7.20 Un dottore tra le nuvole Telefilm [6898866]
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [9905205]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [1446663]
8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica [4334345]
9.00 Senza peccato Telenovela [1385750]
Esmeralda TN [7767934]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5097408]
11.40 Forum P. Perego [3545311]
ruota della fortuna Gioco [63576]
15.00 Sentieri SO [30021]
15.45 Madame Bovary Film (dramm., 1949) con J. Mason, J. Jones. Regia di V. Minnelli. All'interno: Meteo [5810021]
18.00 Ok prezzo giusto Gioco condotto M. T. Ruta [97359]
19.35 Sipario del Tg4 I. Guarnieri [5312601]
19.45 nostra Telenovela con A. P. Arzoio [9623576]

SERA

RAIUNO
20.35 Il Fatto di Enzo Biagi a L. Mazzetti [6595476]
20.40 Quiz Show Gioco - 2ª parte [4065359]
20.55 Sei giorni, sette notti Film (avv., 1998) H. Ford, H. Heche. Regia di I. Reitman [1494601]
22.50 Porta a porta con B. Vespa [896243]
0.35 Stampa oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [9994460]
0.55 Educational Storia del capitalismo italiano [8656847]
1.20 Sottovoce Interviste a cura G. Marzullo [33470828]
1.50 La casa del tappeto giallo Film (Thriller, 1983) con B. Josephson, V. Mezzogiorno. Regia C. Lizzani [1418538]
3.15 Te la do io l'America Varietà con B. Grillo. Regia di E. Trapani [8485731]
Videocomic di N. Leggeri [5059644]
5.20 Tg1 Notte Replica

RAIDUE
20.00 Greed Gioco [601]
20.50 Gallo Cedrone (comm., 1998) con C. Verdone, R. Orioli. Regia di C. Verdone [874021]
22.45 Sperimentazione: IGrillo Sanremo [2406601]
0.15 Neon libri a cura Redazione Cultura del Tg2 [3029644]
0.20 Tg Parlamento [5517847]
0.30 Meteo [1433170]
0.35 Appuntamento cinema [35884557]
0.40 Eurogol Rubrica sportiva con S. Bizzotti [6001557]
1.25 Dangerous minds Telefilm "Accoglienza speciali" [6675734]
2.10 Italia interroga S. Quattrone. Regia di R. Roman Mina [21184880]
2.15 Tuttobenessere Rubrica attualità medica (Replica) [4408408]
2.25 LavorOra conduce Silvestro [6408688]
2.35 Nessun dorma di E. Castiglione [2493915]
Cosa accade nella stanza Direttore. Incontro con... conduce S. Quattrone [7838373]

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre [76446]
20.10 Videoframmenti [4555446]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Marzio Honorato [95595]
20.50 La Squadra Serie M. Bonetti, G. Lionello [106953]
23.00 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [98601]
23.25 Un giorno in Pretura Il rogo granata - Processo per la morte di quattro tifosi della Salernitana [1050345]
Okkupati Attualità dotto da F. Gentile (Replica) [1182606]
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Programma di attualità a cura di Ghezzi, Di Pa... Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto Bendoni [2798064]
1.15 Rai Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa H

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - dell'imprudenza Varietà condotto B. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. [1683]
21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, G. De Sio [79224]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo [99088]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [
2.00 La dell'anima con Vittorio Sgarbi (Replica) [7993828]
2.20 Verissimo (Replica) [2528581]
2.50 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica) [6468064]
3.20 NYPD - New York Police Department Telefilm "I... spetti" [5824354]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "Un indizio in fumo" [5575719]
5.00 Sister, sister Telefilm "L'audizione" T. e T. Mowry [4578977]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [21205]
Speciale Popstar Varietà con Daniele Bossari [9903427]
22.50 Le Iene Varietà condotto da Simona Ventura [151682]
24.00 Spin city Telefilm "La mazza dei sogni" [1806]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [1654373]
1.10 Frasier Telefilm "Il club" [1642538]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm "Segreti di famiglia" [7861058]
2.10 Popstar con D. Bossari (R) [1003731]
3.00 Wozzup con O. Bossari (R) [3071977]
3.25 Agente 077 missione bloody mary Film (spion., 1965) con H. Link, K. Clark. Regia di S. Grieco. All'interno sarà trasmesso: Meteo [10418606]
5.00 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica) [2636828]
5.25 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4
20.45 Miami supercops Film (avv.,) Spencer, T. Hill. Regia di B. Corbucci. All'interno: Meteo [5670401]
22.45 Un pezzo da 20 Film (comm., 1993) con Baker, C. Lloyd. Regia di K. Rosenfeld. All'interno: M... [1277205]
0.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine di quotidiani [2717199]
0.55 Music line [2180606]
1.15 Chiaro di donna Film (dramm., 1979) con R. Schneider, Y. Montand. Regia di C. Costa-Gavras. All'interno: Meteo [4345395]
3.05 L'attenzione con S. Sandrelli, A. Sandrelli. Regia di G. Soldati. All'interno Meteo [3209373]
4.45 Vivere meglio Replica[6037335]
5.00 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [8180644]
5.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9852335]

TMC

7.05 Dragnet Telefilm [6586856]
7.30 Tmc News Edicola ...ziario [9644934]
7.55 Meteo [4232576]
8.00 Tmc Sport Edicola [97243]
8.25 Due minuti ... libro [4253069]
8.30 Di che segno sei? [1870430]
8.35 Simon & Simon Telefilm [3943717]
9.35 La ragazza made in Paris Film (1966) con A. ...gret [8570953]
11.45 Di che segno sei? [8626040]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [85207866]
12.25 Meteo [4530717]
12.30 Tmc Sport [58311]
12.45 Tmc News [823972]
13.00 Petrocelli TF [5008663]
14.10 L'affare Goshenko Film (1966) con M. Clift, H. Kruger [1714866]
16.20 Simon & Simon Telefilm [577392]
17.20 La squadriglia delle pe... nere TF [4925330]
18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [3767868]
19.25 Tmc News [428021]
19.50 Tg Oltre [847773]
20.10 Tmc Sport [495214]
20.35 Crazy Camera [6348408]
20.55 Schlmanski TF [8181866]
22.35 Tmc News [805156]
23.00 Il processo Biscardi - Speciale Coppe Europee e Calcio mercato Rubrica sportiva [2156682]
0.45 Tmc News Edicola notte [5035625]

TMC2

11.05 New [6380529]
12.00 Sounds [860934]
13.00 Video dedica [708595]
13.30 Sounds [701682]
14.00 Tg flash [369214]
14.10 Best of @File [4108311]
14.45 [4678311]
16.40 Maramanà Gioco [3975359]
17.10 Video dedica [706021]
17.30 Tg flash [504311]
17.40 Help [2926576]
18.40 Sounds [9519601]
19.30 Arrivano i nostri [965934]
20.25 Video dedica [242088]
20.50 1+1+1=3 Magazine [2574601]
21.00 Best [545088]
22.00 News [534972]
23.00 Tmc2 Sport [781408]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [9064359]
0.15 Clip to clip [6100441]

TELE+BIANCO

13.25 Giornale del cinema [5832595]
14.25 La guerra degli Film [7788934]
16.05 Pazzi in Alabama Film (dramm., 1999) [7296595]
18.00 La colonizzazione cyberspace Documentari [581021]
18.50 Un amore speciale Film (dramm., 1999) [38720856]
21.00 La strana coppia 2 Film (comm., 1998) [8525330]
22.35 extrA sportiva [328972]
23.00 Zona Rubrica sportiva
23.30 Once warrior - cinque anni dopo Film (azione, 2000) [7514663]
1.10 Prima del tramonto Film (dramm., 1999) [6749828]

TELE+NERO

9.30 New York: - il regno di Rudy Doc. [399...]
10.55 The rugrats - il film Film (azione, 1998) [10537243]
12.15 Genio e T... Film (dramm., 1998) [1488408]
13.45 Dead ... campus [3835576]
15.20 Bulworth - il senatore Film [3678525]
17.05 Tutti gli uomini del deficiente Film [4722088]
Notting hill Film (comm., 1999) [986446]
21.00 Terapia e pallottole Film (comm., 1999) [8524601]
22.40 Sperduti a Manhattan Film [849682]
0.10 La moglie dell'astronauta Film [1697422]
1.55 L'estate Nikujiro Film (dramm., 1999)

MTV/RETEA

10.00 TgA Mattino [87886]
10.10 Puntl morning [2242048]
12.25 TgA Flash [4538359]
12.30 Mad 4 Hits [1391156]
14.00 Dance floor chart [37643]
15.00 Total request live Varietà [15427]
16.00 Mad 4 Hits [19243]
17.00 Select Mtv [8199476]
18.45 TgA Sera [521137]
Romalive Talk-show [7069]
20.00 Dance Floor Chart [6993]
21.00 Cartoni animati Cartoni animati
21.30 Celebrity Death Match Cartoni animati [8953]
22.00 Spy Groove Cartoni animati [5865]
22.30 Disco [72798]
23.30 Undressed Telefilm [3863]
24.00 Brand: Ne... [81712]
1.00 Mtv Night zone

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 ...; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 a Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Titanic: Le ultime cento ore; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15... Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R); 2.50 Alle della sera (R); 3.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Löffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La di domani; 13.00 La Baracaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le ochè di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Oltre il Sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telemontecarlo-013; Telelombardia-018; MTV-Retea-020; Svizzera-016.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Piemonte e Veneto.
**Inclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin
PELLE [illegible]
LABBRA
Protezione Attiva

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 GIOVEDÌ 8 MARZO 2001

NOVITÀ IN FARMACIA
Eucerin
[illegible]
Attiva

OGGI

9,25 Sci. Coppa Mondo. Discesa libera femm. Italia1
11,55 Sci. Coppa Mondo. Discesa libera masch. Italia1
12,25 Sci. Coppa Mondo. SuperG femminile Italia1
17,40 Coppa Mondo. Salto con gli sci «K. 120» Stream
18,10 Sportsera Raidue
22,35 extrA Tele+
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,40 Eurogol Raidue

Kostner, oggi discesa decisiva

ARE. Con le discese femminile e maschile si aprono oggi ad Are, in Svezia, le finali della Coppa del Mondo di sci. L'azzurra Isolde Kostner (foto) ha la possibilità di diventare il primo atleta italiano in assoluto a vincere la coppa di discesa. L'unica sua avversaria, nella gara che inizia alle 9,30, è l'austriaca Renate Goetschl, staccata di 61 punti in classifica. Gli uomini (ore 12) sfida austriaca fra Stefan Eberharter e Hermann Maier, divisi da 6 punti.

Il Galatasaray vola con i colpi di Hagi e Jardel e passa il turno, martedì prossimo i rossoneri si giocano l'Europa

MILAN KO

Ora è spareggio con il Deportivo

Bruno Bernardi
inviato a ISTANBUL

Inarrestabili i turchi contro la difesa distratta di Zaccheroni Shevchenko irriconoscibile: è l'ombra del campione che dominava la Champions League

Una magia [illegible] trentaseienne romeno Gheorghe Hagi e una stoccata della ventisettenne stella brasiliana Mario Jardel hanno spedito il Diavolo all'inferno, [illegible] Milan basterà battere il Deportivo La Coruna per restare, insieme con il Galatasaray, nel giro [illegible] quarti di finale della Champions League. Martedì a San Siro ci vorrà però il miglior Milan, non quello sbiadito di Istanbul, forse il peggiore visto in Europa dall'inizio della competizione. Andriy Shevchenko sembra il lontano parente del bomber che, nella prima fase [illegible] Champions League, [illegible] fatto la differenza a suon di gol. Il Milan era Shevchenko dipendente a [illegible] che l'ucraino accusa una flessione, [illegible] squadra di Zaccheroni ha smarrito la via del gol. Ma Sheva non è l'unico problema per Zaccheroni che deve fare i conti con un infermeria affollata a con le squalifiche di Helveg e Gattuso.

Non [illegible] può regalare un uomo come Albertini a un Galatasaray che, pur in serata poco brillante, ha saputo gestire il vantaggio raggiunto da Hagi senza subire danni, raddoppiando nel finale [illegible] Jardel che, sino a quel momento, non [illegible] riuscito a rendersi pericoloso.

Zaccheroni si affidava [illegible] l'esperienza [illegible] Boban, un veterano di tante battaglie, per sostenere il peso del centrocampo e alimentare le folate offensive [illegible] Shevchenko e Leonardo. Il croato, che è in scadenza di contratto e a fine stagione lascerà il Milan dopo nove anni [illegible] militanza, ce la metteva tutta per dare [illegible] al [illegible] il ritmo a il pressing dei turchi gli impedivano [illegible] prendere in pugno la situazione.

Nel clima di battaglia, Boban era a disagio perchè il gioco del Milan non trovava sbocchi, specie nella prima mezz'ora. C'era nervosismo e Krug dovette estrarre ben quattro cartellini gialli per Leonardo, Hagi, Giunti (che sarà squalificato e salterà la prossima partita) e Sala, sedando focolai di rissa. Più squadra, il Galatasaray metteva in crisi il Milan sulle fasce laterali [illegible] gli incroci tra Jardel a Hagi e al 20' sbloccava [illegible] risultato con l'anziano fuoriclasse romeno. Approfittando [illegible] un'incertezza di Chamot, Hagi si catapultava su un lancio di Capone e tirava fuori dal [illegible] cilindro [illegible] [illegible] di alta scuola bruciando Dida, uscitogli incontro [illegible] colpevole ritardo, e portando in vantaggio [illegible] Galatasaray. Un'altra papera per Dida, dopo quella ben più clamorosa di Leeds.

Il Milan accusava [illegible] colpo. Senza personalità a senza idee, i rossoneri subivano la superiorità territoriale dei turchi. A parte un tiro [illegible] Giunti, deviato da Shevchenko e finito fuori bersaglio, nel primo tempo il Milan [illegible] creava [illegible]si [illegible] gol. Ed era ancora Dida a correre un paio di pericoli su [illegible] punizione [illegible] Hagi, parata dal portiere, e su [illegible] fiondata di Capone a filo [illegible] traversa. La rapidità di Belozoglu Emre, che è nel mirino dell'Inter insieme con Okan, era un tormento per il centrocampo milanista che [illegible] più del previsto le assenze di Albertini, Giunti e Ambrosini. Il Milan era davvero poca cosa. Se ne accorgeva anche Zaccheroni che all'8' della ripresa toglieva [illegible] deludente Leonardo a inseriva Bierhoff per dare più peso ad un [illegible] evanescente. E il panzer tedesco, su un cross [illegible] Coco, incornava di poco alto.

Poi, vedendo che il Galatasaray s'impauriva, Zaccheroni effettuava altri due cambi: fuori Boban e dentro Serginho (24') a Josè Mari per Ba al 35'. E, con [illegible] Milan tutto sbilanciato in avanti, il Galatasaray al 41' colpiva in contropiede con Jardel che, approfittando di un'incertezza di Maldini, si presentava a tu per tu con l'connazionale Dida a non aveva difficoltà a trafiggerlo mettendo definitivamente ko [illegible] Milan. Nel finale altra beffa per [illegible] Milan,, l'ammonizione a Chamot che, già diffidato, si aggiunge alla [illegible] degli indisponibili con il Deportivo. Una sfida che vale una stagione.

Un Hagi incontenibile, [illegible] sera, ha fatto la differenza nel match con i rossoneri

AVANZA ANCHE IL VALENCIA

Dopo Real Madrid e Leeds entrano nei quarti [illegible] Champions League anche il Galatasaray eversore del Milan e il Valencia che espugna Graz ed è in vantaggio sugli austriaci negli scontri diretti (il Manchester avanza [illegible] non perde con più [illegible] due gol di scarto con lo Sturm).
Ieri. *Girone A:* Panathinaikos-Manchester United 1-1: pt 25' Seitaridis (P); st 47' Scholes (M). Sturm Graz-Valencia 0-5: pt 5' Ayala; st 5' Carew, 15' Kily Gonzales, 43' e 46' Alonso. [illegible] 35' pt l'arbitro italiano Braschi ha espulso Prilasnig (S) per fallo da ultimo uomo su Carew. Classifica: Valencia (q) e Manchester 9; Sturm 6; Panathinaikos 2. Ultimo turno (martedì 13 marzo): Valencia-Panathinaikos, Manchester-Sturm. *Girone B:* Deportivo La Coruna-Psg 4-3: pt 29' Okocha (P), 43' Leroy (P); st 19' Leroy (P), 12' Pandiani (D), 15' Tristan (D), 31' e 39' Pandiani (D). Galatasaray-Milan 2-0: pt 20' Hagi; st 41' Jardel. Classifica: Galatasaray 10; Deportivo 9; Milan 6; Psg [illegible]. Ultimo turno (13/3): Milan-Deportivo, Psg-Galatasaray.
Martedì. *Girone C:* Arsenal-Spartak Mosca 1-0; Lione-Bayern Monaco 3-0. Classifica: Bayern 10; Arsenal 8; Lione 7; Spartak 3. Ultimo turno (14/3): Bayern-Arsenal, Spartak-Lione. *Girone D.* Lazio-Anderlecht 2-1; Real Madrid-Leeds 3-2. Classifica: [illegible] 13; Leeds 9; Lazio 4; Anderlecht 3. Ultimo turno (14/3): Leeds-Lazio, Anderlecht-Real Madrid.

GALATASARAY (4-4-2)	2	(3-4-1-2)	0
TAFFAREL	6	[illegible]	4.5
AHMET	6	SALA	6
[illegible]	5.5	CHAMOT	5
(31' s.t. A. Emre)	s.v.	MALDINI	5.5
POPESCU	6	[illegible]	5.5
UMIT	6	(35's.t. Josè Mari)	s.v.
(40' s.t. Arif)	s.v.	[illegible]	5.5
OKAN	6	[illegible]	6
CAPONE	6.5	COCO	6
B. EMRE	6	BOBAN	5.5
HASAN SAS	6	(24' s.t. Serginho)	s.v.
HAGI	7	LE[illegible]	5
JARDEL	6.5	(8' s.t. Bierhoff)	6
(44' s.t. Fatih)	n.c.	[illegible]	5
AR. LUCESCU	6	AR. ZACCHERONI	5.5

Arbitro: KRUG (Germania) 6

Reti: p.t.: 20' Hagi; s.t.: 41' Jardel.
Ammoniti: Leonardo, Hagi, Giunti, Sala, Gulent, Chamot e Okan.
Spettatori: 22.000.

DA DI CANIO A RAUL

Gigi Garanzini

DA Di Canio a Raul, a passo di gambero. Chi l'avrebbe mai detto? [illegible] un gesto di fair play purissimo ad una furbata di rara volgarità. Non tanto per la schiacciata in sé, che attiene al campo dell'istinto, quanto per quell'esultanza a ciclo completo, compreso il rituale liturgico del bacio dell'anello.

Davvero «sin verguenza, el señor Raul». Lo dico da suo ammiratore convinto della prima [illegible], oltre che da madridista antico cresciuto a pane e Di Stefano-Puskas-Gento. Lui, non l'arbitro Vojcik che semplicemente non ha [illegible]. Non [illegible] mai granché bene gli arbitri al Bernabeu, ci dev'essere qualcosa che impedisce loro di tanto in tanto [illegible] giusta messa a fuoco. Ma un campione [illegible] esulta a quel modo. Non festeggia un gol taroccato come gli altri, fantastici, di cui è capace.

E [illegible] proprio non ha il coraggio di andar dall'arbitro ad autoaccusarsi, gesto che lo avrebbe collocato sin d'ora tra gli immortali del pallone, almeno deve avere il pudore di non festeggiare e di rientrare a centrocampo a capo chino, nascondendosi tra i compagni. Tanto già pensano loro ad esultare.

Discorsi [illegible] senso, mi rendo conto, in un mondo la cui ideologia è rappresentata dal pensiero dei furbi, in un calcio in cui persino un [illegible] straordinario nominato per ripristinare [illegible] rispetto delle regole s'incarica, personalmente, di stravolgerle.

Da domani i ragazzi, i bambini che si accostano al calcio e a cui gli istruttori insegnano [illegible] [illegible] piccoli come cadere, come buttarsi per prendere un rigore, [illegible] un modello di riferimento in più.

E il calcio, [illegible] l'Uefa non [illegible] il modo di intervenire il più duramente possibile, un altro po' di credibilità in meno.

Raul e Figo, [illegible] abbraccio di troppo

DAL CAMPO TECNICO E' STATO PROMOSSO DA UN COLPO DI SPUGNA ALLE REGOLE

Mancini, una panchina al veleno

«Non può allenare». E Petrucci cambia la norma

il caso

Brunella Ciaffoni
FIRENZE

ROBERTO Mancini è da ieri ufficialmente il nuovo tecnico della Fiorentina. Ma questo insediamento, come già accadde per il caso-Platt, provocherà polemiche a non finire: Vicini, presidente degli allenatori, [illegible] negato l'autorizzazione. Petrucci, commissario federale, l'ha in[illegible] data cambiando le norme dello statuto. Vicini, nella tarda serata, ha replicato al colpo di spugna [illegible] le dimissioni. Come sarà accolto Mancini dai colleghi? «Io [illegible] temo la loro ostilità - ha commentato - Anzi, il fatto che questa norma cambi sarà un bene per tutta la categoria».

In ogni caso la Fiorentina, stanca di [illegible] un punto interrogativo in panchina al posto del dimissionario Terim, ha tirato un bel sospiro di sollievo quando è arrivato l'ok da parte di Petrucci. Il quale ha deciso di attuare subito una modifica all'attuale normativa, ritenendo che non debba attuarsi agli allenatori in seconda categoria». Sul piano pratico, dovrà essere inoltre predisposta nell'ambito dei poteri dello stesso commissario straordinario una delibera che modifichi l'articolo 38. Potrebbe avvenire oggi stesso e, appena sarà ufficiale, la Fiorentina tesserarà Mancini, che comincerà così a guidare la squadra e a prepararsi per l'esordio di domenica a Perugia. La modifica regolamentare è stata per la verità suggerita «alla luce dei nuovi scenari calcistici» anche dallo stesso consiglio direttivo del Settore Tecnico, riunitosi ieri mattina a Coverciano. Il parere negativo [illegible] era vincolato «alla normativa attuale», anche perchè Mancini [illegible] questa stagione era stato tesserato dalla Lazio.

Ma proprio la [illegible]da parte della delibera del settore tecnico, partorita dopo oltre 3 ore di riunione [illegible] contatto con Petrucci, si è rivelata il furbo passepartout per sbloccare la situazione. Il consiglio direttivo ha sottolineato che la normativa do[illegible] rivisitata anche al fine [illegible] armonizzare la situazione [illegible] tecnici societari, federali e [illegible] quelli italiani operanti presso società straniere». Tutto votato all'unanimità, l'atta eccezione per il rappresentante del sindacato allenatori Romano Galgani, che si è espresso per un cambiamento [illegible] attuare dalla prossima stagione.

Roberto Mancini visto da Franco Bruna e al campo d'allenamento con i giocatori della Fiorentina

L'ex laziale: «Non temo l'ostilità dei colleghi» Vicini dimissionario: «Sono uomo di sport»

Dei 16 componenti il Consiglio [illegible] mancavano cinque (Trapattoni, Baresi, Bearzot, Miccio, Smorto). Fra i primi a lasciare la sala al primo piano è stato il presidente dimissionario della Samp, Enrico Mantovani, che ha fatto capire come il vento soffiasse [illegible] parte del club viola: «Sono qui come rappresentante della Lega e [illegible] quindi anche gli [illegible] della Fiorentina». C'è stato però un momento in [illegible] la stessa società viola, che in mattinata aveva allegato alle proprie istanze anche una memoria, ha tremato. E' successo quando Azeglio Vicini, che già si [illegible] espresso negativamente come presidente del sindacato allenatori, parlando da vicepresidente del settore tecnico [illegible] detto in tono deciso: «Mi [illegible] battuto da uomo di calcio, perché le regole vanno rispettate e [illegible] possono essere cambiate in corsa. Regole che per giunta riguardano tutti gli allenatori di [illegible] le categorie. Il nostro parere, [illegible] chiaro, può essere modificato solo dal commissario straordinario Petrucci, ma non credo che lo farà...». Vicini è stato però molto presto smentito e ha poi meditato a lungo sulla decisione da prendere. Chi invece ha fatto buon viso agli eventi è stato il presidente del settore tecnico, Mario Valitutti: «Sono sempre [illegible] per una interpretazione estensiva della norma. E' ovvio che così com'è non può [illegible] derogata. Ma se Petrucci decide di cambiarla [illegible] ora, noi non ci opporremo». Ecco, dunque, il neo tecnico viola Roberto Mancini: «E' vero, io non ho mai allenato finora, [illegible] vent'anni di esperienza [illegible] calciatore sono sicuro che mi aiuteranno. Il difficile arriva ora, questa è un'avventura stimolante».

Anche con un presidente come Cecchi Gori, gli hanno chiesto? «Lui per me non sarà mai un problema, neppure se verrà negli spogliatoi. Io ho sempre avuto uno scambio di idee, da calciatore, con i miei presidenti e lo vorrò anche adesso. Devo ringraziare Cecchi Gori, [illegible] mi ha scelto perché è un estimatore dei numeri 10, forse per un'intuizione che io mi auguro sia quella giusta».

SENZA PUDORE

SENZA pudore. Petrucci che, da buon «barboncino», segue il fischio di Carraro a capovolge il no del Settore tecnico [illegible] sul pasticcio-Mancini. Passaportopoli che, sempre grazie alla coppia Carraro-Petrucci, si avvia [illegible]so un solenne maxi-processo e un'indecorosa maxi-sanatoria. Le leggi non [illegible] applicano: [illegible] interpretano. Il calcio italiano continua a sfoggiare una tracotanza da Repubblica delle banane (con il rischio che le banane querelino). La tendenza ad aggirare le norme vigenti, perché «inique», è ormai prassi consolidata. Chi ne propone [illegible] rispetto e poi, a bocce ferme, l'abrogazione a la riscrittura, poco ci [illegible] che non finisca sul rogo dei moralisti ottusi.

I pareri negativi di gente qualificata come Vicini e Trapattoni? Pareri, appunto. L'importan[illegible] [illegible] non [illegible]a figli e figliastri: tutti figliastri, e via. Intendiamoci: Mancini è una piccola goccia e, scommettiamo?, [illegible] l'ultima. Non ho nulla contro di lui a la Fiorentina. Rivendico soltanto [illegible] limite all'impunità. Evidentemente a lorsignori va bene così. Vicini non poteva non dimettersi: sarebbe passato dalla parte dei Petrucci e dei Carraro, [illegible] sarebbe diventato complice. Troppo comodo dire che è una farsa. Sinceramente: è una vergogna. [ro. be.]

Buon esordio nell'amichevole con l'Uruguay finita 0-0. Incasso in beneficenza per la Ricerca sul cancro

Athirson, primo samba al Delle Alpi

E Carini comanda il reparto difensivo da veterano

Il brasiliano ha interpretato il ruolo di terzino sinistro alla Roberto Carlos Ancelotti sul portiere: «Ha il senso del gioco»

Montero grande per un dolore alla coscia La sua presenza in forse per il match con la Reggina Fonseca, numeri di classe

Marco Ansaldo

Paolo Montero, il più forte degli uruguayani che si potevano vedere ieri a Torino in allenamento camuffato da partita amichevole, finita 0-0, non ha giocato nè con la sua Nazionale nè la Juventus: la doppia opzione gli è saltata per un dolore alla coscia che lì mette in dubbio per il match con la Reggina. La difesa della Juve che da quando il sudamericano è tornato in piena salute è quasi imbattibile ha avuto qualche ragione per scricchiolare. Pure Iuliano non è pronto al rientro: a vedere la cautela con cui s'è mosso per mezz'ora, si direbbe che sarà in squadra neppure contro la Lazio.

Per qualche ruota che si perde, altre si aggiungono. La partita l'Uruguay ha permesso di capire finalmente qualcosa di Fabian Carini e di Athirson, oltre, purtroppo per Ancelotti, di O'Neill che ha provato a fare lo Zidane tra i sudamericani con risultati sconfortanti. Gli abbiamo visto azzeccare un solo colpo di classe, un passaggio che ha smarcato il centravanti Dario Silva davanti alla porta juventina, al 5' della ripresa. O'Neill che Moggi aveva acquistato dal Cagliari addirittura con un anno di anticipo è un'inspiegabile delusione, l'ombra del centrocampista multiruolo che giocava in Sardegna: il pubalgia che lo ha colpito in estate non basta a spiegare il calo. «O'Neill? Non l'ho visto perchè osservavo chi giocava nella mia squadra e poi i ritmi erano bassi», se l'è cavata Ancelotti. Tuttavia se Zidane dovesse fermarsi il suo sostituto sarebbe Fonseca più dell'altro uruguayano.

I due sconosciuti all'esordio ufficiale invece sono piaciuti, per quanto valga una partita del genere, squadre rimaneggiate ai limiti dell'improbabilità e nel Delle Alpi prevedibilmente deserto (3.557 spettatori nonostante il prezzo politico di 5 mila lire, con un incasso di 17 milioni e mezzo (all'associazione per la ricerca sul cancro). Il ventunenne Carini, per dirla con Ancelotti, «è un portiere che ha il senso del gioco». I suoi connazionali l'hanno impegnato poco nel primo tempo, quando il tintobiondo Dario Silva gli ha scagliato addosso un tiretto ed eravamo già al 37'. Nella ripresa, che l'Uruguay ha affrontato con più pericolosità, Carini si è trovato per tre volte con l'avversario di tiro, Dario Silva poi il romanista Guigou e infine Franco. «Conoscere benissimo le caratteristiche di chi tira mi ha aiutato molto», ha ammesso Carini, a cui è piaciuta la sicurezza nella presa. «Il futuro, per ora, si chiama Van der Sar» ha detto Ancelotti. Dipende quanto sarà lungo 'sto futuro.

Athirson ha giocato invece da terzino sinistro, alla Roberto Carlos, cioè quell'interpretazione brasiliana del ruolo che non è mai di difensore, piuttosto di mediano: ieri, un po' per non esagerare e un po' perchè la condizione dopo 4 mesi di sosta è quella che è, il giovanotto ex del Flamengo ha ecceduto nelle proiezioni, arrivando due volte al tiro, che non è quello violentissimo di Carlos ma neppure un semolino. Impressione dopo la prima uscita: per difesa e per l'equilibrio tattico Pessotto è meglio, in prospettiva Athirson darà invece alla Juve più velocità nella spinta (corre bene) e una rifinitura più qualitativa. Non sarebbe male vederli insieme, Pessotto più arretrato. Domenica, fuori Del Piero per squalifica, il favorito sembrava Trezeguet ma Kovacevic s'è mosso meglio (sfiorando il gol in più occasioni) e le sue quotazioni salgono.

Juventus (4-3-1-2): Carini; Paramatti (18'st Birindelli), Ferrara (18' st Iuliano), Tudor (29' st Tacchinardi), Athirson; Conte, Brighi, Zambrotta (1' st Pessotto); Fonseca (29' st Gasbarroni); Trezeguet (29' st Del Piero), Kovacevic. All. Ancelotti.

Uruguay (4-3-1-2): Munua; Mendez, Sorondo, Damian Rodriguez (1' st Varela), Dario Rodriguez; Romero, De los Santos, Guigou; O'Neill (15' st Coelho); Silva (18' st Franco), Olivera (13' st Sanchez). ct. Pua

Arbitro: Rosetti.

Qui a fianco, Athirson in azione L'ex esterno del Flamengo, dopo 4 mesi di sosta, è piaciuto: in prospettiva darà alla Juve più velocità nella spinta e una rifinitura più qualitativa A destra, il ventunenne Fabian Carini: per Ancelotti «è un portiere che ha il senso del gioco»

ROMA CAPOCCIA CASSANO ULTIMO PULCINO D'ORO ALLA CORTE DI UN PRESIDENTE-MECENATE

Sensi, uno strip tease da 700 miliardi

I «sacrifici» per arrivare allo spogliarello-scudetto della Ferilli

retroscena

Piero Serantoni

ROMA

«SE non vinco nulla, tra pochi mesi lascio». Era il gennaio del '97, quattro anni fa, ma sembra passato un secolo. Oggi il presidente Roma, Franco Sensi esulta dopo l'ennesimo colpo: «Con Cassano ho fatto l'Italia. Sogno lo strip tease dello scudetto promesso Sabrina Ferilli. Per apprezzare una bellissima donna e anche perchè vorrà dire che la Roma ha raggiunto il traguardo». Tra le due frasi una bazzecola, circa 700 miliardi. Ne ha fatta di strada l'imprenditore-petroliere-editore (che ha tanti immobili da non saper neanche lui il numero esatto) dalla stagione '93-'94, quando subentrò a Ciarrapico alla guida della «Rometta» di allora. Costata circa cinquanta miliardi, oggi ammettere Sensi ne vale almeno mille. Otto anni di sofferenze che soltanto questo campionato comincia a ripagare.

Non ha vinto nulla finora la Roma, in compenso ha comprato 66 giocatori (solo una dozzina meno di Moratti), di tutte le nazionalità e di ogni qualità. Amarissimi i frutti delle prime stagioni. Tre anni di Mazzone, e Carlos Bianchi e due di Zeman affollano l'elenco delle «fregature».

Da antologia la storia dello spagnolo Cesar Gomez. Acquistato per sbaglio dal Tenerife al posto di Paz (un compagno di reparto) il difensore, praticamente mai impiegato e fuori rosa, passa il tempo vendendo automobili in una concessionaria alla periferia di Roma, un portafoglio imbottito dagli oltre due miliardi a stagione che la Roma gli ha versato per quattro anni. Si mangiarsi le mani il caso-Helguera, imposto da Sensi e bocciato da Zeman. E il Real Madrid si è laureato campione d'Europa e ha chiuso le porte della Champions League in faccia alla Lazio, lo deve anche al tanto bistrattato (a Roma) numero 6 dei bianchi che incanta anche con la Nazionale. Da non dimenticare neppure il recente giustiziere dell'Inter in Coppa Uefa, Ivan Tomic, acquistato a suon di miliardi per rispondere all'arrivo alla corte di Cragnotti di Dejan Stankovic.

Il più costoso è un altro cruccio di Zeman: Fabio Junior. Anche lui voluto da Sensi e bocciato dal boemo. Ma questa volta aveva ragione il tecnico. Infine, una sfilza di nomi più dimenticati: Fonseca, Cappioli, Trotta, Dahlin, Alenitchev, Vagner. E poi il mistero-Nakata. Che fu pagato 50 miliardi e che sembra rendere con il merchandising in Giappone. Però è finito in panchina anche quando non c'è Totti. E i vari Lucenti, Pivotto, Servidei e il Gurenko, unica spina della gestione Capello.

Batigol, Totti, Cafu, Montella le, anche controfigure come lo spagnolo Cesar Gomez, mai utilizzato e che ora vende auto

L'altra faccia del paradiso giallorosso ha note liete ma costosissime. Se prima gli acquisti si aggiravano su una media di dieci miliardi (Sensi a fine stagione ne versava 25 per ripianare il rosso del bilancio romanista), oggi tutto è moltiplicato almeno per cinque. Come per Montella. Batistuta è costato 70 miliardi, l'ultimo acquisto Cassano 50. All'attivo della gestione Franco Sensi ci sono però anche affari autentici. Come Di Francesco, preso a lire perché senza contratto. Paulo Sergio e il «militare» Emerson pagati assai poco. Poi Candela, uno sconosciuto, quando è arrivato in giallorosso. E Cafu che oggi vale almeno il triplo di 4 anni fa.

Il di San Patrizio del presidente Sensi è davvero inesauribile: «Fin quando posso, voglio divertirmi con la mia Roma». Ha già collezionato due costosi record: l'allenatore più pagato del mondo, 7,5 miliardi a stagione e l'attico sull'Aventino per lo stesso Capello nonché l'ingaggio diciottenne con la busta paga più gonfia del mondo del pallone (4 miliardi a stagione per 5 anni). E ora il presidente si appresta anche a firmare il costosissimo contratto di Totti: 12 miliardi di media fino al Ma la Roma vola in Borsa, ha un canale televisivo e, se il diavolo non ci mette la coda, settembre tornerà in Champions League dopo diciotto anni.

VI VOLTE E' ANDATA MOLTO BENE

'93 con Mazzone
Balbo 10 miliardi dall'Udinese

'95 con Mazzone
Di Biagio 5 miliardi dal Foggia
Delvecchio 15 dall'Inter

'96 con Bianchi
Tommasi 7,5 miliardi dal Verona
miliardi dal Guingamp

'97 con Zeman
Cafu 13 miliardi dal Palmeiras
Di Francesco gratis dal Piacenza
Paulo Sergio 7 mld. dal B. Leverkusen
Zago 8 miliardi Corinthians

'99 Capello
Montella 45 miliardi dalla Sampdoria
Zanetti 6 miliardi per la metà dell'Inter

2000 con Capello
Batistuta 70 miliardi dalla Fiorentina
Cassano 50 miliardi dal Bari
Emerson 15 miliardi dal B. Leverkusen
Samuel 25 miliardi dal Boca Juniors

15 E' ANDATA MALE

'94 con Mazzone
Fonseca 13 miliardi dal Napoli
Moriero 7 miliardi dal Cagliari
Thern 5,5 miliardi dal Napoli

'96 con Bianchi
Dahlin 7 miliardi dal Borussia M.
Tetradze 4,5 miliardi dall'Alanya
Trotta 5 miliardi dal Velez Sarsfield

'97 Zeman
Vagner 6 miliardi dal Santos
Gomez 6 miliardi dal Tenerife
Helguera 3,5 miliardi dall'Albacete

'98 con Zeman
Alenitchev 15 dallo Spartak Mosca
Bartel 15 miliardi dal Tanus
Fabio Junior 30 dal Cruzeiro
Tomic 18 dalla Stella Rossa

'99 con Capello
Gurenko 9 miliardi dal Lokomotiv Mosca
Assuncao 13 miliardi dal Santos

ANNULLATO LO SPECIALE SU RAIDUE: IL CAPITANO GRADIVA LA CARICATURA

Totti cancella la sua trasmissione

Giancarlo Laurenzi

LE imitazioni e/o caricature movimento tellurico delle scatole di chi le subisce. Diciamocelo. Sei nudo e alla berlina davanti al mondo. Ti fanno pagliaccio. Da Noschese che riduceva il sclerotico Ruggero Orlando, alla Guzzanti che sbertucciava D'Alema e modellava oca la Marini, al fratello Corrado che ridicolizza l'arte di Venditti e Rutelli, fino a Teocoli-Maldini-Galliani. Potessero dirlo, le vittime: smettetela.

E' sintomo di fama, però, termometro del successo. Bisogna starci, altrimenti è segno ci inzuppano il pane. Totti non è sfuggito e nulla ha fatto per sfuggire: cerchietto in testa, cadenza masticata, fidanzata abbondante, coraggio.

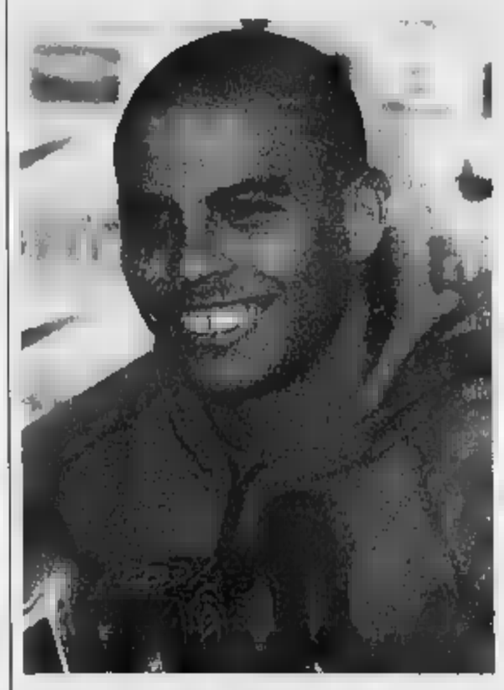
Ghermito tenera gazzella dalla satira di *Convenscion*, una volta salito agli onori delle cronache (capitano della Roma schiacciasassi, star della Nazionale agli Europei e dei contratti (a giorni firmerà l'accordo per restare giallorosso fino al 2006, in cambio di 12 miliardi l'anno). Come - domenica scorsa - è accaduto al suo presidente Sensi, che dall'alto del primo posto in classifica (altrimenti, quale imitazione?), ha il veleno in corpo dopo l'immagine greve ritagliatagli da uno strepitoso Teocoli.

Totti non parteciperà allo speciale su di lui programmato per oggi in seconda serata su Rai2. Ufficialmente perchè ha altro da fare, in realtà nauseato dalla sicura presa in giro: Er Piotta con gli scarpini, analfabeta di ritorno, miliardario coi piedi. La trasmissione sarebbe stata preceduta dal film di Verdone «Gallo Cedrone», ennesima (e mal riuscita) presa in giro del coatto romano (che andrà in onda ugualmente). Totti ha annusato l'aria e colto la simbiosi tra il film e lo speciale. Lui, il prototipo bullo zotico del Duemila. Declinando, si è incollato l'effigie di permaloso. Gli amici spiegano: *Convenscion* e i suoi derivati (quale lo speciale era) è una trasmissione di nordisti, i testi sono impastati da cabarettisti Milano e dintorni che hanno affidato la parodia nostro idolo a un romano «infame» (Massimo Giuliani), che ha conosciuto le intimità di Totti perchè lo anno ha lavorato a Domenica In Maria Mazza, ballerina fidanzata dell'eroe giallorosso.

Inutile dire che senza la presenza del Pupone lo show non si farà. Freccero, direttore di Rai2, lo ha annullato, tra il seccato e il consapevole. Un vulcano, però Freccero. Sta pensando a qualcosa di elettrizzante lo faccia a faccia Nesta-Totti, la Capitale divisa a metà dai Taricone, audience col capogiro, altro che Berlusconi-Rutelli. Non si farà nè l'uno, né l'altro. I calciatori parlano sul campo, d'allenamento o di gioco. Fuori, nisba. Non a caso, pare che Batistuta abbia ululato contro Balbo e Delvecchio, rei di essersi prestati come complici (alle spalle) per la nuova serie di *Scherza Parte* che vedremo in autunno.

Totti, caricatura a parte, ha una paura fottuta di restare da solo, Sempre, ovunque. A parlare dei pantani che annegano il calcio, per esempio. Il suo ingaggio e simbolo moralismi d'annata: lui guadagna così), scienziato quanto? Già. E onorevole?

Test alla Pinetina, Tardelli: lo vedo bene



I risultati dei test fisici cui si è sottoposto Ronaldo alla Pinetina saranno esaminati stamane a Parigi dal professor Saillant, lo specialista che ha in cura l'asso brasiliano Dopo la visita Ronaldo tornerà in patria per ultimare il piano di lavoro che dovrebbe restituirlo all'attività agonistica per la fine del campionato nell'ipotesi più ottimistica, oppure per l'estate

Ronaldo: in campo a fine campionato

Nino Sormani

MILANO

Marco Tardelli se lo coccola con gli occhi. I compagni pure, pensando a cosa sarebbe questa Inter con lui in campo. Ma Ronaldo non si sbilancia in promesse né fissa un termine. Assicura solo di stare meglio e, confortato dalla bontà dei test fisici sostenuti martedì pomeriggio alla Pinetina e che stamane saranno presentati per un ulteriore esame al professor Saillant, lo specialista francese che l'ha operato per due volte al ginocchio, precisa di essere ottimista sul suo recupero. «Sono migliorato tantissimo negli ultimi 40 giorni d'allenamenti e di partitelle. Speriamo che l'esito della visita di stamane a Parigi vada altrettanto bene e che possa tornare presto a lavorare alla Pinetina». Per ora, comunque, tornerà a lavorare in Brasile per evitare le pressioni che vorrebbero vederlo in campo presto: «Anche se lavorando qui alla Pinetina potrei aiutare almeno sul piano morale i miei compagni. Ma loro e i tifosi devono avere pazienza: sono io il primo a fare forza su me stesso per tornare il più presto possibile. Spero ancora di riuscire a giocare in questo campionato o al massimo di partecipare alla coppa America in estate».

Ronaldo poi passa a esaminare il momento interista e gli altri problemi che angustiano la sua squadra. «L'ultima volta che sono venuto alla Pinetina — dice — circa 40 giorni fa si parlava di retrocessione. Adesso siamo risaliti al nono posto e stiamo migliorando: ho fiducia. L'Inter vista nelle ultime due gare è in netto progresso. Domenica con la Roma ho osservato una buona squadra, in crescita. Adesso bisogna vincere». dà ragione Moratti che si è molto arrabbiato per l'eliminazione dalla coppa Uefa: «Anche i miei compagni, coi quali ho parlato lungo, ancora incavolati stessi». Senza dimenticare lo scandalo dei passaporti falsi: «Sto seguendo generale questa vicenda. Parecchi giocatori brasiliani stanno soffrendo questa stessa situazione. Il perché è da ricercare nei tanti procuratori che non agenti Fifa. Questi, secondo me, hanno fatto cose illegali».

Poi, prima di partire per Parigi l'aereo personale di Moratti per essere pronto all'appuntamento con Saillant fissato per stamane alle 7.30, si fa gli auguri: «Speriamo che l'esito della visita sia favorevole». E' quanto si augura anche Tardelli: «L'ho visto bene. Aspetto di parlare lo staff medico nella speranza di averlo presto alla Pinetina e in campo già prima della fine del campionato».

Franco Turcati Adv

Tempo di scooter, tempo di Dolza.

Una gamma completa dal più grande produttore del mondo. Abbigliamento sportivo delle migliori marche.

Honda Sky
Monocilindrico 2 tempi, raffreddato ad aria
Cilindrata 49 cc - Avviamento elettrico
Peso 72 kg
prezzo su strada
2.538.000
€ 1.311

SH 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC) - Cilindrata 124,6/152,7
Potenza 9,7 kW a 9.000giri/minuto (11,6 kW a 8.500 giri/minuto)
Prenotazioni

@ 125 - 150
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7cc
Frenata integrale
(125 - 150): prezzo su strada
5.892.000 - 6.260.000
€ 3.043 € 3.233

X9R- S Super Sport
Cilindrata 49 cc - Telaio "a vista" in alluminio
Freno ant. disco da 220 mm, freno post. da 190 mm - Replica Valentino Rossi
Offerta: prezzo su strada
4.132.000
€ 2.134

125 - 150 Ea Energy Saving
Monocilindrico 4 tempi (SOHC), raffreddato a liquido - Cilindrata 124,6 cc/152,7cc
Frenata integrale
Offerta (125 - 150): prezzo
6.167.000 - 6.535.000
€ 3.185 € 3.375

Jazz - Jazz Energy Saving (ABS)*
Monocilindrico 4 tempi, raffreddato a liquido (OHC) - Cilindrata 249
Accensione digitale transistorizzata elettronica con funzione Energy Saving
Freno anteriore a disco idraulico 240 mm, sistema CBS
Offerta: prezzo su strada
10.325.000 - 11.244.000
€ 5.332 € 5.807

Foresight
Monocilindrico raffreddato a liquido, 4 tempi, monoalbero (OHC) - Cilindrata 249
Freno anteriore a da 240x4 mm con pinza a triplo pistoncino, sistema CBS - Freno posteriore a disco idraulico da 220
Offerta: prezzo su strada
8.881.000
€ 4.587

Pantheon 125 - 150
Monocilindrico raffreddato a liquido, 4 tempi con ARC Activated Radical Combustion - Cilindrata 124,8 cc/149,5 cc - Freno anteriore a disco da 240x4 mm, sistema (Combined Brake System)
Offerta (125 - 150): prezzo su strada
5.954.000 - 6.414.000
€ 3.075 € 3.312

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 MARZO 2001

Prenota il tuo futuro

Silver Wing, il primo ed unico maxiscooter 600 cc.
Prenota oggi stesso il tuo futuro e in più potrai usufruire una straordinaria formula di finanziamento personalizzata, con assicurazione incendio e furto inclusa.

Motore bicilindrico 582 cc (D.O.H.C.) - 4 valvole per cilindro - alimentazione (PGM-FI) - Sistema di frenata combinata - Antifurto elettronico H.I.S.S. - Serbatoio da 16 litri - Massimo comfort di guida - protezione aerodinamica - Ampia sella a due posti - Grande capacità di carico: 55 litri

15.999.000 € 8.263 (prezzo f.c.)
Solo per Silver Wing prezzo bloccato fino al 30 aprile 2001.

Garanzia Integrale Honda 3 anni

Grandi occasioni per scegliere la moto dei tuoi sogni - i finanziamenti

Aros Itafinco
I professionisti del credito

Rivenditori autorizzati DOLZA

Motostar srl
Chivasso (To)
Via D. Cosola, 40/A
Tel. 011 9116936

L.G. Moto di Giuliani Luca
(To)
Via Parco, 4
Tel. 011

M&P di Picatti Diego
Ozasso (To)
Via Capoluogo, 199
Tel. 0123 45442

PD Moto snc di Pagano
Carmagnola (To)
Viale Barbaroux, 20
Tel. 011 9722377

Nino Moto
Gassino (To)
Via Diaz, 23/A
Tel. 011 9601190

Tuning Bike di Richetti
Torino (To)
C.so Moncalieri, 355
Tel. 011 6614774

Rebaglia Luciano
Torino (To)
Via Balme, 9
Tel. 011 7764519

Lingotmoto sas
Torino (To)
Via Nizza, 333
Tel. 011 6633716

DOLZA concessionaria **HONDA** a TORINO

Tutto quello che serve per la moto a Torino via Gottardo, 283/B - Tel. 011 201177

CONCESSIONARIA [redacted]

AUTOFRANCIA

SABATO E SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 118 ☎ 011.335.20.18
www.autofrancia.fiat.com

VOLETE RISPARMIARE
fino a 5 MILIONI
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?

DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L.16.400.000
CON ANTICIPO ZERO

BENVENUTI A TUTTI I DIPENDENTI FIAT
E DIPENDENTI AZIENDE PARTNERS
DA OGGI POTRETE ACQUISTARE
DIRETTAMENTE DA NOI LE NUOVE AUTO FIAT.
AUTO SOSTITUTIVA GARANTITA.
(Alle condizioni che troverete sull'Illustrato Fiat)

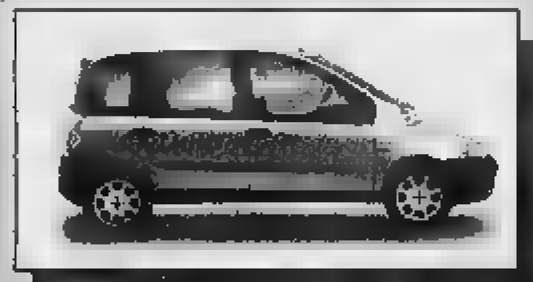
* [redacted] 3 porte (cod. 188.010.0) + IPT. Offerte non cumulabile con altre iniziative in corso. 5 milioni di valutazione [redacted] vostro usato da rottamare si [redacted] sull'acquisto di Fiat Bravo - Brava - Marea

OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAG[redacted] FINO A 60 MESI CON 1 [redacted]E DI PROVA E 12 DI GARANZIA

ALFA 156 1.8 T.S. (1999) clima - ABS - airbag	L.	27.800.000
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	29.800.000
ALFA 146 1.4TS (1998) [redacted] - ABS - airbag	L.	16.900.000
FIAT BRAVA [redacted] SX (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX (2000) clima - airbag - abs	L.	27.800.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 16V (1999)	L.	18.800.000
LANCIA LYBRA 2.0 LX (1999) full optionals	L.	38.800.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	25.800.000
[redacted] 1.6 LS 16V (1999) clima - ABS - airbag	L.	18.800.000
FIAT BRAVO 1.6 [redacted] (1996) clima - airbag	L.	13.800.000
FIAT PUNTO 1.9 DS ELX 5P. (2000) clima - airbag	L.	20.800.000
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) [redacted] optionals	L.	23.800.000
LANCIA DEDRA SW 1.6 LE (1999) - clima - abs - airbag	L.	20.800.000
[redacted] BARCHETTA 1.8 (2000)	L.	[redacted]
FIAT BRAVO 1.4 [redacted] (1996)	L.	11.800.000
FIAT [redacted] (1995)	L.	6.900.000
FIAT BRAVA JTD 105 SX (2000) clima - airbag	L.	[redacted]
FIAT MAREA 100 16V ELX (1999) cambio automatico - clima - abs	L.	18.300.000
FIAT BRAVO JTD 105 GT (1999) clima - airbag - abs	L.	[redacted]

INOLTRE TROVERETE
ALTRE 900 AUTOOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO



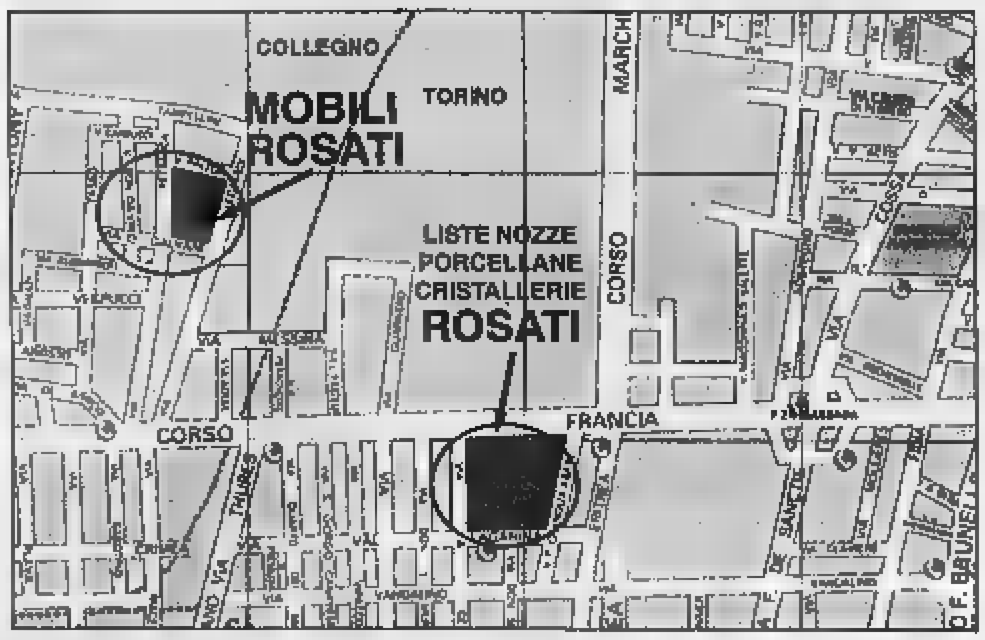
FIAT MULTIPLA JTD [redacted] ELX
ANNO 1999
CLIMATIZZATORE - ABS - AIRBAG
ANTIFURTO
£. 29.800.000

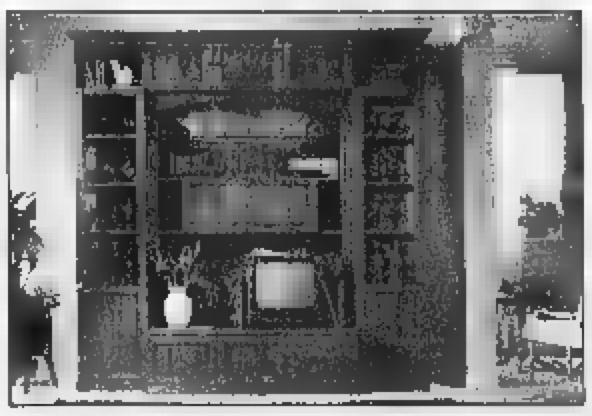
FIAT BRAVA 100 16V SX
[redacted] 1999
CLIMATIZZATORE - AIRBAG
AUTORADIO - ANTIFURTO
£. 16.800.000

PAGAMENTO FINO A 5 ANNI

MOBILI ROSATI

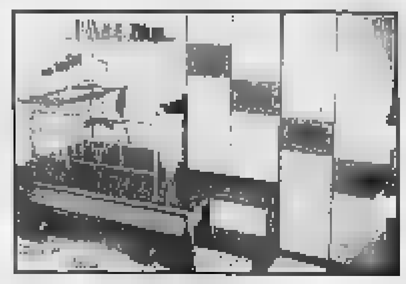
CUCINE - ARMADI - SALOTTI - CAMERE LETTO
VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011.411.80.16





Cucine a partire
da £. 2.500.000
a £. 9.500.000

Soggiorni completi a partire
da £. 1.500.000
a £. 5.000.000



LISTE NOZZE - CRISTALLERIA PORCELLANE - POSATERIA
C.so Francia, 349/c - Tel. 011.4032740
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 20% AL 50%

Camere da letto a partire [redacted]

Orario 9,30-12,30 / 15,30-19,30
Lunedì mattina chiuso

OFFERTA SPECIALE

- 1 CUCINA COMPLETA M3,15 LINEARI COMPRESA LAVASTOVIGLIE
- 1 CAMERA LETTO COMPLETA
- 1 PARETE SOGGIORNO
- 1 DIVANO 3 POSTI SFODERABILE

L.7.700.000
COMPRESO IVA TRASPORTO E MONTAGGIO

* Foto non contrattuali - Comunicazione effettuata Comune di Torino - Offerta valida fino al 07/04/2001

Mentre si chiude il lungo silenzio stampa della squadra, Camolese annuncia progetti arditi

Il Toro ha un'idea, vincere a Terni

«Sei punti con umbri e Piacenza ci lancerebbero»

Aurelio Benigno
TORINO

E' arrivato il momento della verità per il Torino. La Ternana prima e il Piacenza subito dopo diranno se la squadra di Camolese può ambire all'immediato ritorno in serie A, oppure dovrà ancora soffrire. Sarà anche per questo che il tecnico granata sta preparando la delicata trasferta in Umbria con la consapevolezza di poter dare una svolta alla stagione. Indubbiamente la squadra ha avuto una netta ripresa, che si è consolidata successo dopo successo, e altrettanto vero è il fatto che la squadra è migliorata sia tecnicamente tatticamente e anche nel carattere, sta di fatto però che adesso deve provare ad allungare.

Proprio i due scontri diretti sembrano offrire l'opportunità per una bella rincorsa verso quel traguardo che fino a tre mesi fa sembrava addirittura utopistico. E non si può considerare un il fatto che ieri da parte dei granata si sia interrotto il silenzio stampa che durava da oltre tre mesi. Una decisione che sembra presa apposta per consentire a Camolese di dichiarare le sue intenzioni e urlare il slogan in vista sfida di lunedì sera: «Andiamo a Terni per vincere». Così ieri il tecnico è presentato in sala stampa: fiero, sicuro e soprattutto incoraggiato dal colloquio avuto poco prima con il presidente Tilli Romero. Vietati i calcoli, messe da parte tabelle e previsioni generiche. Solo una certezza: «Noi andiamo sempre in campo per vincere. D'altra parte potete rilevare questa nostra caratteristica dall'assetto tattico che ormai abbiamo deciso di adottare: due attaccanti (a Terni sarà confermato Pinga con Artistico in panchina, ndr), un trequartista con spiccate doti offensive e un come Asta che diventa necessariamente un attaccante aggiunto. Più offensivi così. Naturalmente non sempre ti riesce l'impresa di vincere, anzi, nel mio caso si può dire che vinca o perda, visto che in diciassette partite ho centrato solo un pareggio (contro Siena, ndr) dimostrando che la nostra mentalità, con i tre punti per vittoria, deve quella di non fare calcoli ma scendere sempre in campo per ottenere il massimo».

Sarà dunque così anche lunedì, quando il Toro proverà l'allungo come spiega bene Camolese: «Terni è una tappa importante perché se a un risultato positivo seguiranno altri due Piacenza e Cittadella rivedremo il paradiso. In questo momento, riesci ad effettuare un altro filotto di successi, soprattutto contro le dirette concorrenti, ti togli definitivamente dalla mischia preparandoti a tagliare alla grande il traguardo. Ma noi dobbiamo pensare di giocarci scommesse fino all'ultima giornata. Se chiamandomi a sostituire Simoni mi detto che mi giocato la promozione all'ultima giornata contro la Salernitana li avrei mandati quel paese dicendo che completamente pazzi. Invece...».

Camolese chiude pensando futuro: «Qualora società decidesse di confermarmi, spero che non lo faccia perché costo poco ma perché io possa inserito in un progetto preciso. Dobbiamo incontrarci, parlare e mettere giù le basi per l'avvenire. ci credo perché ho fiducia nel nostro futuro, grazie a questo splendido gruppo. Dunque, aspetto con fiducia di incontrarmi con la società e sapere sarò ancora io l'allenatore».

Oggi pomeriggio (ore 18) appuntamento importante per i tifosi granata: al Toro-Store di via Allioni 3, Schwoch, Galante e Castellini saranno a disposizione dei loro fans per dialogare, firmare autografi e chattare sul sito granata www.Toro.it.

Il tecnico intanto guarda avanti: «Devo parlare con la società, spero di rientrare nei suoi programmi»

Galante, 28 anni, questa sera «chatterà» con i tifosi del Toro

IL NAZIONALE CHE NEL 1982 IN SPAGNA RITROVO' LA PAROLA SOLTANTO DOPO IL TRIONFO

L'eredità di cento giorni a bocca chiusa

Gian Ormezzano

Il silenzio-stampa deciso dal Torino dopo la sconfitta a Marassi contro Genoa, 26 settembre dello scorso millennio, ha compiuto i cento giorni e finalmente è concluso. Ieri ha parlato Camolese, rompendo un ghiaccio che non c'era più.

Il silenzio-stampa gode e patisce, nel calcio nostro, del precedente illustrissimo del 1982: quando la Nazionale di Bearzot, irata per le pettegolezzi più che per le critiche, vinse la Coppa del Mondo senza rilasciare dichiarazioni ai giornalisti non per tramite del portiere Zoff, noto per saper parlare senza muovere le labbra e soprattutto per saper muovere le labbra senza parlare. Siccome è stato provato che non furono i gol di Rossi e C. a far vincere l'Italia, ma il silenzio anche di Selvaggi, da allora si pensa che il silenzio-stampa porti bene. In effetti il Torino ha centrato in silenzio-stampa otto successi consecutivi.

I cento giorni di vuoto hanno privato i tifosi della viva voce dei loro beniamini, e forse anche l'umanità di qualche dichiarazione somma (stiamo trasferendo caso del Torino a tutto il calcio nostro che frequenta queste abitudini). Però ha privato qualche giocatore dalla possibilità di spiegarsi, e tornando al caso specifico del Toro sarebbe stato interessante avere le reazioni di Scarchilli dopo l'ennesimo intervento di chirurgia ortopedica, o più semplicemente valutare i progressi di Diawara nella lingua italiana, visto che nostri usi e costumi (da calciatore e magari anche da persona normale) proprio non a entrare.

Comunque tutto è bene quel che finisce. Non è neppure necessario che finisca bene: un silenzio-stampa interrotto per spiegare una crisi a noi parrebbe molto più opportuno che silenzio stampa interrotto per spiegare che adesso entrano in porta quei palloni che prima non volevano saperne di entrare. Qualcuno ora ipotizza una reazione dei giornalisti, nel senso di apertura di un loro silenzio-stampa: sarebbe una masaniellata da niente, persino divertente, fosse che appartiene al ciclo delle azioni meritorie, forti e chiare da fare contro i deboli e i non forti: nessuno in effetti, quel bellissimo giorno del 1982, ebbe a Madrid l'idea di restituire il silenzio ai calciatori azzurri, ignorando le dichiarazioni trionfali.

Basta così. E avanti sino al prossimo silenzio-stampa: il calcio è un mondo dove chi non ha niente da dire lo deve dire, ma anche dove tacere spesso fa comodo. E a proposito: sulla Nazionale detestata dai nostri club e tritata dall'Argentina è calato addirittura il silenzio-pampa, nessuno ha voluto accorgersene.

VERON INTERROGATO. E' durato poco di tre l'interrogatorio del laziale Veron. Al capo dell'ufficio indagini della Figc, Bartolomeo Manna, l'argentino ha ribadito il suo assoluto disinteresse all'acquisizione dello status di comunitario. Veron ora è atteso il 3 aprile dal gup Tortora.

L'UEFA INDAGA. L'Uefa ha aperto un'indagine su Figo e Raul Real Madrid, protagonisti di episodi scorretti nella partita di Champions League col Leeds (3-2). A parte il primo gol di Raul segnato mano, Figo si sarebbe fatto ammonire volontariamente per saltare la prossima partita, sapendo che il Real è comunque già qualificato per i quarti.

CHAT ZAMBROTTA. Oggi, dalle 18, il bianconero Gianluca Zambrotta risponderà in diretta alle domande dei tifosi sul sito www.ciaocampioni.it

VINCE DONNE. La nazionale italiana calcio femminile guidata da Carolina Morace ha battuto ieri in amichevole gli Usa campione del mondo Rieti per 1-0, gol all'87 della Tagliacarne.

COPPA ITALIA, LE FINALI. Gara d'andata a Parma, il ritorno Firenze, per le finali di Coppa Italia tra Parma e Fiorentina: fra le due partite passeranno oltre due mesi, la prima è programma l'11 aprile, la seconda il 13 giugno.

MONDIALI DI ATLETICA. Sono quasi 800 gli atleti (per l'esattezza 430 uomini 350 donne) che da domani domenica parteciperanno all'8ª edizione dei campionato mondiali indoor di atletica a Lisbona. Gli italiani sono 9 ragazzi e 3 ragazze, punti di forza i triplisti Paolo Camossi e Fabrizio Donato e la saltatrice in lungo Fiona May. Per i vincitori 40 mila dollari, 20 mila per i secondi. Bonus 50 mila dollari per eventuale record del mondo.

RUGBY, DUE Sono risultati positivi agli steroidi anabolizzanti Alfredo De Angelis e Ramiro Marcelo Martinez Tomietto, rispettivamente estremo e pilone destro della Rds Roma campione d'Italia. Il controllo era stato fatto «a sorpresa» il 3 dicembre scorso in occasione della partita di campionato Piacenza-Rds. Le controanalisi hanno confermato il primo esito.

SEI NAZIONI, RINVII Le partite del Sei Nazioni di rugby Irlanda-Inghilterra Scozia-Irlanda, programma rispettivamente a Dublino 24 marzo e a Edimburgo il 7 aprile, state rinviate a causa dell'epidemia di afta epizootica.

BOSS ESORDISCE LA MORONI. Maria Moroni, 25 anni, di Foligno, spera poter protagonista in aprile, a Spoleto, del primo match italiano fra donne. Dovrebbe incontrare l'americana Mia. La Moroni, peso superpiuma (58 kg) sinora per la legge ha potuto combattere solo all'estero, perché deve attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei regolamenti relativi all'introduzione in Italia del pugilato al femminile.

CORSA TRIS. Quote discrete per la Tris ieri (trotto Montegiorgio). Alla combinazione vincente 16-17-4 lire 2.306.900. In è annunciato sciopero domani per corse al trotto nell'ippodromo milanese di San Siro, a causa di una vertenza aziendale dipendenti della società che gestisce l'impianto.

Basket: grande partita dei campioni d'Italia nella «bella» casalinga dei quarti di finale del più importante trofeo continentale

Eurolega: la Paf travolge il Real Madrid

Ora in semifinale i tricolori troveranno la Kinder

Straordinaria prestazione di Carlton Myers (foto), che ha limitato in difesa il temuto Djordjevic e deciso praticamente da solo la partita grazie ai 28 punti realizzati già a metà gara

Giorgio Viberti

La Paf Bologna scaccia i fantasmi della crisi dominando sul proprio campo la «bella» Eurolega contro il Real Madrid (88-70) e raggiungendo così le semifinali dove affronterà l'altra bolognese Kinder, che si era già qualificata in due sole partita ai danni dell'Olimpia Lubiana. Non ce l'ha fatta invece la Benetton Treviso, che nell'altro «spareggio» dei quarti di finale è caduta nettamente in dell'Aek Atene (71-56). I greci troveranno ora sulla loro strada gli spagnoli del Tau Vitoria, ma almeno una formazione italiana (e bolognese) arriverà comunque alla finale della nuova manifestazione europea che rappresenta l'erede più degna dell'ex Coppa dei Campioni che pesantemente della scissione nel basket continentale avvenuta l'estate scorsa.

Come ricorderà nel 2000 le più qualificate (e ricche) società europee si erano staccate dalla Fiba per creare una nuova lega, battezzata Uleb, e dare il via a propria Eurolega. Le «fedeli» alla Fiba erano state inserite in un altro (e meno avvincente) torneo continentale, denominato Suproleague. Per fortuna proprio in questi giorni Fiba e Uleb - evidentemente consapevoli dei danni economici e di immagine patiti in seguito al divorzio - stanno per sancire un accordo che dovrebbe finalmente sanare quella clamorosa frattura, riunire Eurolega e Suproleague e riportare il basket europeo nel unico tradizionale bacino. Secondo quanto è stato abbozzato proprio ieri, nel massimo torneo continentale della prossima stagione dovrebbero figurare 32 società, 8 delle quali provenienti dalla Suproleague, 12 dall'Eurolega e altre 12 dai vari campionati nazionali.

Tornando alla Paf ieri sera, evidentemente servite le e dure esternazioni del coach Charlie Recalcati. Reduci da un pessimo periodo di campionato - con sconfitta linga contro l'allora cenerentola Cantù - e dalla disfatta di una settimana fa in Eurolega sul campo proprio del Real Madrid, i campioni d'Italia sono apparsi trasformati. Prese subito le misure all'ex Djordjevic e al bomber spagnolo Herreros, la Paf ha praticamente deciso il match già dopo il primo quarto di gara (27-12), affondando la lama prima dell'intervallo (52-25 al riposo) grazie a un entusiasmante Carlton Myers (28 punti metà gara, 41 alla fine), ben spalleggiato da Fucka. La danza non è cambiata avvio di terzo parziale, tanto i bolognesi si sono portati addirittura a un vantaggio di +31 (56-25 al 22') prima di allentare un po' la presa e dare spazio anche agli uomini della panchina.

Ha sciupato invece una grande occasione la Benetton, che ad Atene aveva già avuto molto da in gara-uno e che ieri sera è rimasta in partita fino al 20' (36-35 per Treviso), prima di rovinare tutto una volta nel finale. Non resta che aspettare ora il derby europeo tra Kinder e Paf: 27 marzo, 3 ed eventualmente 5 e 12 aprile le date della sfida. Andrà in finale chi vincerà tre partite sulle cinque previste.

Serie A2. Sempre ieri, è giocata in serata la 28ª giornata di A2, questi risultati: Mabo Li-Barcellona 107-86, Banca Popolare Rg-Fila Bi 70-83, Record Na-Banca Marche Fabriano 87-68, Bipop Re-Longobardi Scafati 109-94, Sicc Jesi-Progresso Castelmaggiore 87-80. Classifica: Fila punti 46; Record 44; Bipop 36; Mabo e Sicc 32; B.Marche 26; Longobardi 20; B.Popolare e Barcellona 16; Progresso 14.

F1: da oggi con Barrichello prove motore con temperature molto elevate

Ferrari, piano speciale per la Malesia

In Australia accuse ai tifosi per la morte del commissario

Dopo la vittoria della Ferrari a Melbourne, tutti i team già al lavoro per recuperare. La McLaren sulla pista francese di Magny Cours con il suo collaudatore Alexander Wurz; gli altri a Silverstone dove ieri il test-driver Johnny Herbert è risultato più veloce davanti a Mark Webber con la Benetton. Tuttavia anche a Maranello stanno a guardare. Malgrado un rientro po' avventuroso (aereo cargo fermo a Bangkok per un guasto, poi scalo a Francoforte con la vettura caricata su un camion e riportata in officina nella notte), la F2001 che in Australia fungeva da «muletto» girerà stamane a Fiorano con Rubens Barrichello. Nello stesso tempo Luca Badoer che ieri ha proseguito il lavoro sull'elettronica con una F1-2000, continuerà il suo programma.

La Ferrari ha pianificato un'approfondita messa a punto del motore 050 per affrontare il caldo della prossima gara in Malesia dove previste temperature ambientali ampiamente al di sopra dei 30°. Il propulsore potrà girare sia al banco con un raffreddamento volutamente ridotto o sulla vettura con le aperture d'aria parzializzate in modo da simulate la situazione che si troverà a Sepang dal 16 al 18 marzo. Barrichello, che scenderà in pista nella mattinata sarà in pista per tre giorni.

Intanto da Melbourne giunge una notizia sconcertante. Secondo un giornale locale, cacciatori di souvenir avrebbero ostacolato i a Graham Beveridge, il commissario di pista australiano, morto domenica scorsa dopo essere stato colpito da un pneumatico staccatosi dalla BAR di Jacques Villeneuve. L'Herald Sun scrive che il ritardo sarebbe stato fatale allo sfortunato volontario, che avrebbe potuto essere salvato i soccorritori non avessero dovuto spingere indietro i tifosi che tentavano di accaparrarsi dei pezzi della vettura schizzati fuori pista.

«Molti spettatori - denuncia il quotidiano, riportando dichiarazioni di responsabili dei di sicurezza - hanno cercato perfino di togliere un telone che era stato eretto per proteggere i disperati tentativi di rianimazione prestati al cinquantaduenne commissario. Erano molto vicini. C'era gente che cercava di portare via qualche rottame».

Il giornale che il presidente del GP d'Australia, Ron Walker, e il boss della F.1 Bernie Ecclestone faranno pervenire alla vedova commissario 13.000 dollari Usa ciascuno (in totale 52 milioni di lire circa). Inoltre Flavio Briatore, responsabile della Benetton-Renault, ha deciso di rimettere all'asta lo scooter Ferrari da lui acquistato al Ballo del Gran Premio per 15.500 dollari e il ricavato della vendita (oltre 31 milioni di lire) sarà devoluto alla signora Karen Beveridge. Alla vedova del commissario dovrebbero andare altri 52.000 dollari Usa (105 milioni di lire circa) che si ritiene di poter incassare da un'altra asta in cui saranno messi all'incanto caschi, tute e altri capi d'abbigliamento della Formula 1. [r. m.]

Trofeo al norvegese Verdenius

Fondo, Zorzi delude e si lascia sfuggire la coppa dello sprint

OSLO

Christian Zorzi non è riuscito a centrare la storica impresa di vincere, primo italiano, la coppa sprint di fondo. L'azzurro, che guidava classifica con 27 punti di vantaggio, non ha superato le qualificazioni piazzandosi 32°, ed è stato cato dal norvegese di origine olandese Jan Jacob Verdenius, terzo nell'ultima gara disputatasi ieri a Oslo e vinta dall'altro norvegese Thomas Alsgard. Una grande delusione per Zorzi, sfavorito dalla tecnica sica e dal percorso troppo pianeggiante. Il primo degli azzurri stato Fulvio Valbusa, decimo. Per quanto riguarda le donne, successo di giornata della finlandese Pirjo Manninen che tuttavia ha dovuto cedere la coppa di specialità alla norvegese Bente Martinsen, seconda all'arrivo. Male le italiane, tutte eliminate nelle qualificazioni. La migliore è stata Stefania Belmondo, solo 25ª.

Maxicaduta alla Vuelta Murcia

Pantani e Armstrong una stretta di mano ma senza sorridere

AGUILAS

La 1ª tappa della Vuelta Murcia, che mette già fronte Pantani, Armstrong Ullrich strade spagnole, si è aperta una una stretta di mano tra il Pirata e il texano, ma si è avuta l'impressione che i due abbiano ubbidito più a esigenze di vetrina che al reciproco desiderio di far pace dopo antiche polemiche. Ullrich è parso ancora sovrappeso. «Ma per il Tour c'è tempo» ha detto il tedesco. La tappa, Murcia-Aguilas di 146 km, ha avuto un epilogo drammatico: a 2 m dalla fine il danese Braikia ha toccato con la sua bicicletta un concorrente che lo precedeva, innescando una paurosa carambola. Proprio Braikia ha to la peggio (trauma cranico, frattura di una clavicola più altre lesioni), anche Leoni ne è uscito malconcio. Successo all'austriaco Riebenbauer, mentre Pantani è arrivato 13°: «Volevo evitare i rischi di cadute» ha detto saggiamente il Pirata, apparso in ottime condizioni.

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it

Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

L'ORÉAL
PARIS

8 marzo 2001
perché noi donne valiamo
L'Oréal Paris. Partner ufficiale del Festival Internazionale Cinema delle Donne.
Torino, 5-11 marzo 2001. L'Oréal Paris saluta le donne e il cinema delle donne. Saluta la creatività, la forza e la dolcezza, il genio e la costanza, la bravura e la bellezza dell'altra metà del cielo. Perché le donne valgono. E L'Oréal Paris è sempre con loro.

Laetitia Casta

www.lorealparis.com

L'ORÉAL
PARIS
Perché io valgo.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29 t. 244[illegible]; ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445527; AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424; ASTI, corso Dante 80 t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725179; COSENZA, via Monte Santo 38 t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 573666; GENOVA, via G. D'Annunzio 2.109 t. 53070; GORIZIA, via Garibaldi 13 t. 513830; [illegible], via Atleti 10 t. 27337 27337; LECCE, [illegible] Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7930851; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13 t. 33341; PADOVA, via Marsala 6 t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19 t. 6231100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011; SANREMO, via Giobert 47 t. 501565 501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che mandano notizie le loro richieste per corrispondenza possono servirsi e Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per al 70% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,69 (L. 1.340)

- tecnici

Euro 1,29 (L. 2.501)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.390)

Avvisi urgenti data fissa, a tariffa il doppio. Tariffa urgente data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, ribadiamo ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e capitali 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma unica senza spese anticipate anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9694 (UIC 39171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A prorogarsi delle telefonando le larghe istruttoria gratuita. Erogheremo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - call - autonomi. Chiamateci 011.771.0806 (CCIAA 231100)

BOOSFIN SRL prodotti Finanziari e di Merchant Banking. Finanziamenti, Mutui, Liquidità a privati ed Aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Lotto Gerardo Tel. 0423/614280/CCIAA VE 300531800)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, [illegible] mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.880.1920. Registro n. [illegible] Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] conto terzi attività, [illegible] territorio [illegible] soci investitori esteri Svizzera 004191.880.1920

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contante. Tel. 02.765.18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 16 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.779

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cedo abbigliamento donna con vendita muri 40 mq. Corso Traiano. Rif. 0254.

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria Torino palazzo della moda arredi splendido cauzione £ 35.000.000. Rif. 1001.

ACTIVA 011.642.758 cede colorificio ferramenta prima cintura precollinare 90 mq. Fatturato £ 200.000.000 annui. Rif. 0266

ACTIVA 011.642.758 cede dischi zona Nizza millenni fatturato £ 800.000.000 annui affitto nuovo. Rif. 0154

[illegible] 011.642.758 [illegible] vicinanze [illegible] panetteria locali nuovi 40 mq Anticipo £ 35.000.000 Rif. 0247

ALASSIO cedesi ristorante fronte mare sulla passeggiata 50 posti a sedere più dehor, attrezzature a norma. Imm. Maresca 0182.642.645

ALTA Val Chisone cedesi attività commerciale per esigenze familiari possibile contratto possibile affiancamento. Tel. 0333/778.9247

BAR super in zona residenziale importante clientela ottimi incassi gestione dimostrabile ottimo arredo nuovo superlativo vendesi. Tel. 011.380.5768

FINALE LIGURE zona centralissima, cedesi bar-degustazione completamente ristrutturato nuovo, prezzo interessante ottimo avviamento. Imm. Maresca 0182.642.645.

GIOIELLERIA
vendesi urgentemente motivi famigliari, posizione ottima. Telefonare 0338/744.7388.

PIAZZA VITTORIO [illegible] posizione commerciale negozio mq 40 circa [illegible]. Centro Casa 011.562.3888

TABACCHI lotto centralissimo lavato £ 21.500.000 lotto £ 16.000.000 massimo tre addetti cede anticipo £ 500.000.000 Frana 011.562.3890

TABACCHI lotto superenalotto Borrara lavato lavato £ 18.500.000 lotto £ 19.000.000 utile netto £ 146.000.000 cede anticipo £ 380.000.000 Frana 011.562.3890

TABACCHI lotto zona Moncalieri ottima posizione lavato £ 13.500.000 lotto £ 23.000.000 cede anticipo £ 300.000.000 Frana 011.562.3888

TABACCHI ricevitoria zona Statuto lotto più giochi £ 50.000.000 lavato £ 37.000.000 alti utili cede anticipo £ 680.000.000 Frana 011.562.3890

TENDAGGI biancheria zona Nichelino avviato 5 vetrine mq 100 cede con contratto buonuscita. Frana 011.562.3888

TRATTORIA centenaria tradizione piemontese zona Sassi 80 coperti due dehors cerca gestione con eventuale acquisto. Frana 011.562.3888

VENDESI centro Benessere a Torino, centro Fitness, licenza estetica, ubicazione di assoluto privilegio mq 380 su due piani zona centralissima, facile parcheggio, ottima clientela, fidelizzata, attrezzature ed ambienti stato of the art, personale altamente qualificato. Tel. 011.650.9600 e-mail holding@venar.it

VENDESI pasticceria avviamento trentennale ottime per nucleo famigliare ottime condizioni. Tel. 0339/85.21.536 dalle 15 alle 20

VIA ROMA cedesi boutique mq 60 su 2 livelli 2 vetrine clientela. Centro Casa 011.562.3888

ZONA Politecnico cedo a £ 75.000.000 multivetrina articoli tecnici forniture per ufficio. Bedini 54 011.566.771

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

SALDATORE specializzato con patentino a TIG in proprio cerca lavoro. Tel. 011.521.7530 0339/345.8281

Lavoro offerto 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE 5° livello cerca industria meccanica costruzione stampi in Torino. Tel. 011.729.729 ore ufficio

AZIENDA meccanica di precisione zona Torino Sud assume esperti fresatori e tornitori CNC aggiustatori e rettificatori. Tel. 011.348.8445

MAGAZZINIERE/A cercasi da azienda sita nel canavese, 30 - 40 anni con esperienza preferibilmente nel settore abbigliamento. Tel. 0124.510.007 - fax 0124.510.017.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SOCIETA' di ristorazione cerca coordinatrice per province di Novara, Vercelli, Torino, Milano, Biella, Verbania. Retribuzione di sicuro interesse. Tel. 0321.471.316 - 0321.330.777 - Fax 0321.473.386.

[illegible]

ADDETTO/A qualità cerca azienda certificata ISO 9001 sita in Rivalta. Tel. 011.900.2900 ore ufficio chiedendo sig.ra Parena

AMBOSESSI 18 - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibile trasporti. Telefonare 011/[illegible].8262

[illegible] commerciale [illegible] impiegata/o amministrativa, contabile per gestione ufficio in modo autonomo. Scrivere [illegible] kompass 5146 - 10100 Torino.

AZIENDA costruttrice stampi lamiera cerca cadditte esperto/a uso Cals e Compuder. Tel. 011/497.794.

CERCASI signora/e veramente capace per contabilità su Pc. 11 note, fornitori, banche, PIF gestione [illegible] ufficio amministrativo. Tel. 0335.581.2618 oppure [illegible] curriculum fax al 011.781.431.

Importante Studio professionale in Torino ricerca:
2 ESPERTI/E CONTABILI
Note di studio superiore, esperienza in studi professionali. Si richiede piena [illegible] [illegible] redazione di bilanci e dichiarazione dei redditi.
Inviare curriculum rif. 'ST0001' e autorizzazione alla privacy a:
LAMBDA CONSULTING
via Monte Vodice 12/d - 10141 Torino
Tel. 011.382.8075 - fax 011.383.3888
lambdaconsulting@[illegible]

[illegible] società costruttrice cerca [illegible] tecnico/a ed addetto contabilità esperti. Inviare curriculum via fax 011.627.2897.

STUDIO notarile assume personale con specifica e documentata esperienza. Operatore/ice computer. Trattamento adeguato. Scrivere: Publikompass 7340 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] azienda [illegible] antifurto ricerca: 1 capo tecnico, 2 tecnici installatori, assistenza (ambosessi). Pluriennale esperienza. Tel. 011 [illegible] ore ufficio

[illegible]

MONTA' ricerchiamo funzionari ambosessi 25-40 anni, compito organizzare area esclusiva, con ufficio, 40 milioni anno minimo. Nessun investimento. Telefonare 0421/272321

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf media età per cucina, stiro e piccoli lavori domestici fissa anche dormire per villa vicinanze Avigliana. Offresi ottimo stipendio, vengono richieste referenze. Telefono 0338/254.3779

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] selezione volti nuovi 14 - 30 anni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni cachet compreso £ 150.000 - 500.000. Tel. 02.266.79630

LAVORARE con successo da casa! Attività commerciale £ 2.167.000 a £ 11.780.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore Tel. 02.303.31300.

SCOUTING seleziona [illegible] produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel. 011.387.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Agenzia Generale di Torino comunica l'avvio della
1ª [illegible] di 'Finanza 2001'.
Il programma prevede l'inserimento di **1) Motori della nostra [illegible] Rete 2) consulenti finanziario-assicurativi.**
Per il programma 1) cerchiamo laureati/diplomati con esperienza nel settore bancario, assicurativo, dinamici, competitivi, abili nella conduzione di gruppi di lavoro.
Offriamo interessanti condizioni di inserimento in grado di soddisfare le candidature più qualificate, importante sede di lavoro, portafoglio clienti, preparazione professionale, reali possibilità di carriera.
Per il programma 2) cerchiamo 25/35enni cultura media superiore, autonomi, predisposti a buoni rapporti interpersonali in grado di svolgere una attività autonoma.
Offriamo corso di formazione, contributo fisso provvigioni.
I candidati ambosessi possono inviare il proprio curriculum vitae a:
INA Assitalia, Agenzia Generale, Ufficio Selezione, via Roma 101 - 10123 Torino
specificando il programma a cui sono interessati, oppure telefonare allo **011.[illegible] ore ufficio.**

ARTICOLI tecnici per industria ed edilizia commerciale esterni cercasi zona Novara Vercelli Alessandria Candidature interessanti. Fax curriculum 011.911.1865

AZIENDA distributrice su appuntamento di prodotto Nazionale seleziona personale 20/35 anni. Offresi minimo garantito £ 2.000.000 inquadramento di legge e carriera. Tel. 011.316.0808

GOBBIS FRANCHISING network immobiliare cerca acquisitori e/o venditori ambosessi automuniti anche breve esperienza. Determinati ambiziosi. Affiancamento, retributo fisso alle provvigioni certe. Tel. 011.566.0022

GABETTI SPA ricerca giovani acquisitori immobiliari ambosessi. Offresi ottimi compensi, crescita professionale, possibilità di inserimento alle dipendenze. Signora Livia 011.676.7186

BROSSA compagnia distributrice valute ore candidature per aperture immediate in vari dipartimenti. Cerchiamo manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili minimi per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1313

PRIMARIA società costruzioni cerca venditori/ici esperti nel settore per vendita cantieri. Curriculum fax 011.627.2897

RICERCHIAMO rappresentanti plurimandatari in tutta Italia, vendita oggetti esclusivi introdotti in articoli regalo complementi d'arredo, (possibile di zone in esclusiva). Tele. 0336.907.9837 - E. Mail [illegible]@tiscalinet.it

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionari ambosessi per acquisizione e vendita, buona cultura, auto propria, ottimo trattamento economico. Tel. 011.318.0666

SOCIETA' operante nella produzione e commercializzazione di prodotti alimentari di alta gamma ricerca agenti plurimandatari introdotti nel settore ristorazione per le regioni Piemonte, Liguria e Lombardia. Tel. Sig. Gianpiero, responsabile vendite 0335/67.72.148

STUDIO pubblicitario per apertura nuovi uffici ricerca rappresentanti per promuovere servizi pubblicitari innovativi, offresi possibilità assunzione, minimo garantito £ 2.000.000 ambosessi. Carrara. Tel. 011/544.818

FORMAZIONE & LAVORO

OFFRIAMO opportunità lavoro come tecnico del suono a giovani che seguano nostra formazione pratica su strumentazione digitale. Tel. 011.437.4515

Lavoro domanda 4

OPERAI ARTISTI FATTORINI

FATTORINO autista massima fiducia e onestà offresi anche part-time. Tel. 0339/[illegible].1765

[illegible] operaio generico offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 011/[illegible].8437

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 37enne lunga esperienza cucina pesce e carne offresi per ristorante preferibilmente serale. Telefonare 011/771.0287 - 0333/478.3284

IMPIEGATI

CONTABILE massima serietà, fiducia, referenziata, lunga e provata esperienza gestione e riorganizzazione amministrativa aziendale, bilanci, Iva, Irpef, Irap, monodopera, libera subito, offresi anche part-time. Tel. 011.890.8472 - 0338.570.4488

IMPIEGATA 30enne uso Pc, contabilità di base, lavori ufficio vari, offresi presso seria ditta. Tel. 0338.722.5681

RAGIONIERA esperienza decennale gestione magazzini contabilità generale AS400 clienti fornitori banche e lavori vari ufficio offresi e sera ditta anche part-time zona Torino sud e limitrofi. Tel. 0338.437.5409

RAGIONIERA 40enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata offresi. Tel. 012[illegible] 707.61 No studi

RAGIONIERE pratica contabile ma banche organizzazione pagamenti disponibile immediato. Tel. 0349.875.9887 - 011.856.4785

RESPONSABILE amministrativo esperienza ventennale contabilità industriale, generale, bilanci controllo gestione possibile assunzione L. 223/91. Tel. 011.746.3377

RESPONSABILE commerciale trentennale esperienza di vendita servizi fiere strumentali esamina proposte lavoro serie aziende. Tel. 0347.900.7336

RESPONSABILE ufficio personale esperienza pluriennale gestione paghe contributi possibile assunzione L. 223/91 esamina proposte. Tel. 0333.468.6333

[illegible] autonomia con diploma di analista contabile ed esperienza triennale come segretaria, cerca lavoro presso zona città. Tel. 0347.311.4346

[illegible] impiegata volonterosa sono 5 anni di esperienza prima nota bolle fatture stampe contabilità di magazzino ordini clienti/fornitori banche ISO 9002 uso PC tuttora veri disponibile a breve. Tel. 0347.838.5800 segreteria

LAVORI VARI E PART TIME

STILISTA affermata conoscenza lingue inglese francese perfette discreta tedesco cerca lavoro nella moda o interprete. Tel. 033.864.6335

Immobiliare vendita 5

TORINO CITTA'

A. [illegible] [illegible].7586 corso Peschiera-Vibert signorile libero piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno.

A. CEDRI [illegible]562.7586 Giardini Reali camere alloggi [illegible] - 210 mq, box giardino condominiale, finiture accurate

A. CEDRI 011.562.7586 Via Garibaldi stabile d'epoca ristrutturato 210 mq ultimo piano più mansarda, terrazzino

A. SERIM 011.562.9801 corso Principe Oddone quasi piazza Statuto libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoascensore £ 148.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 corso Tazzoli (presso) libero ristrutturato soggiorno con angolo cottura 3 camere bagno termoautonomo £ 200.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 via Berta Torino libero signorile ristrutturato mq 310 attualmente uso ufficio

A. ZONA ospedali (via Baiardi) signorile nuova costruzione salotto due camere cucine doppi servizi riscaldamento autonomo ottimo come investimento. Casemarket 011.580.5663

ADIACENZE Porta Isabella signorile recente salone via camera cucina doppi servizi possibile box. Casemarket 011.580.5663

[illegible] Agnelli [illegible] camere e cucina ingresso ripostiglio bagno grande cantina, 2º piano 2 arie, £ 16 milioni e mutuo. Tel. 011.317.8000.

[illegible] corso Rosselli 2 camere cucinino ingresso bagno casa recente, eccezionale £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.317.8000

ALLOGGIO Lungo Po Antonelli-via Pavia salone 2 camere cucina bagno ascensore £ 30 milioni e mutuo. Tel. 011.317.8000

ALLOGGIO piazza Abbiate - via Lanzo salone 3 camere cucina biservizi, piano alto panoramico, termoautonomo, box, casa 10 anni. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO via Valgioie-Parella [illegible] ingresso [illegible] cucina bagno ripostiglio cantina, casa molto bella, £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

APPARTAMENTO signorile piano 6º zona Pellegrina salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 011.364.461 - 0348.585.5317

ATTICO prestigioso in finissima Residenza 'Renard Reale' 10º piano salone cucina dispensa due camere due servizi posto, grande terrazzo vista aperta, prezzo affare £ 480.000.000. Tel. 011.880.8580

CAVORETTO strada Val Pattonera vendesi lotto terreno edificabile. Tel. 011.962.1679

CENTRALE via Garibaldi in casa d'epoca proponiamo al 2º piano appartamento di circa 50 mq con riscaldamento autonomo. Gabetti 011.836.118

CENTRALISSIMO prestigioso mq 140 salone due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.569.196

CIT TURIN in stabile nuovo salone, cucina, 2 camere, lavanderia, biservizi. Tebaldi 011.660.2132 - www.[illegible].com

CIT TURIN liberty, 2 saloni, 5 camere, servizi. Ristrutturato. Abitazione/ufficio. Piano rialzato. £ 830.000.000. Tebaldi 011.660.2132.

CORSO MATTEOTTI presso epoca [illegible] piano alloggio finemente ristrutturato [illegible] con camino 2 camere [illegible] biservizi, trattativa riservata. Finci 011 [illegible]

CORSO MONTEGRAPPA luminoso completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi £ 330.000.000. Gabetti 011.798.[illegible]

CORSO TURATI [illegible] signorile libero salone 2 camere cucina servizi come anche [illegible] studio Montecone 011.317.6632.

CORSO VERCELLI luminoso ufficio con soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 011.650.4246.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0348.410.4336

CROCETTA casa indipendente 3 lati con due appartamenti mansarda cortile 4 posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.8336

CROCETTA isola pedonale casa recente signorile piano rialzato mq 300, giardino mq 800, box. Immobiliare 011.586.[illegible]

FALLA & BENTIVETTO 011.741.2874 borgo Parella via Bianchi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 178.000.000

GABETTI SPA borgo Vittoria, splendido appartamento finemente ristrutturato in presso soggiorno cucinotta 2 camere bagno lavanderia Ag. BOrgovittoria 011.256.909

GABETTI SPA corso Giulio Cesare zona Rebaudengo appartamento panoramico ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi Ag. Derna 011.242.7331

GABETTI SPA via Asiago in casetta bifamiliare ingresso due camere tinello cucina bagno box giardino Ag. Vipera 011.335.8703

GABETTI SPA via Bellardi corso Orbassano piano alto ampio ingresso soggiorno una camera cucina abitabile bagno Ag. Bertante 011.388.393

ISOLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone pranzo cucina ufficio 3 camere servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.561.8336

LUCENTO via Gorresio recente bella casa indipendente unifamiliare su due livelli mansarda taverna giardino ampia autorimessa. Gabetti 011.253.747

MADONNA DI CAMPAGNA presso via Borgaro stabile del '90 ingresso living su soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 balconi box posto auto. Termoautonomo. Gabetti 011.253.747

MONOLOCALE via Ventimiglia-Molinette con angolo cottura, bagno e balconcino ristrutturato, bella casa. Occasione ottimo investimento £ 3 milioni e rate mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

PIAZZA NIZZA presso alloggio di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. Completamente ristrutturato. Ottime finiture. Gabetti 011.663.3574.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA SOLFERINO mansarda prestigiosa mq 85 vista collina, living con camino, tre e vista, termoautonomo privato vende a privato. Tel. 0347/971.2448

PIAZZA STATUTO via Pinelli 33 fronte vendo liberi ed occupati alloggi magazzini box. GR 011.505.039

[illegible] impresa vende signorili rifiniti appartamenti salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.834.

PRECOLLINA corso Fiume [illegible] signorile particolare splendido bilocale più biservizi mq 75 con ingresso indipendente su strada. Finci 011.505.881.

PRECOLLINA corso Moncalieri in palazzina signorile prestigioso salone 4 camere cucina, triplo servizi posto auto. Gabetti Crimea 011.660.4740

PRECOLLINA via Sabaudia in palazzina totalmente ristrutturata ex convento splendida mansarda angolo cottura servizi, mq 35. Finci 011.505.881

RESIDENZA 'Renard Reale' Largo Giachino ultimi alloggi in costruzione soggiorno, cucinotta, disimpegno, due camere, servizi, prezzi affare di fine cantiere. Tel. 011.480.8580.

SAN PAOLO via Rossana 2 camere tinello, cucinino, bagno, balconi. Totalmente termoautonomo, £ 210.[illegible] 011.433.0798.

TESORIERA, [illegible] living su sala, [illegible] ne, camere servizio mq 70 £ 1[illegible] ABC casa 011.438.[illegible].

VANCHIGLIA Antonelliana ristrutturato; salone, 4 camere, cucina, biservizi. Soffitti a cassettoni. Tebaldi 011.660.2132 - www.[illegible].com

VENDESI direttamente corso Peschiera via Osasco appartamento libero mq 180 eventualmente divisibile. Dilazioni. Tel. 011.541.562

VIA MADONNA DELLE ROSE libero 4º piano ascensore camera tinello cucinino bagno Gabetti Tesoriera 011.619.9575

VIA QUARELLO libero piano alto ascensore 4 camere cucina biservizi box £ 230.000.000 GR 011.505.039

VIA SALBERTRAND presso via Servais proponiamo appartamento ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 400.000.000 Gabetti 011.756.868

VIA VESPUCCI corso Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno camera [illegible] arredata, bagno, soffitta. Finci 011.505.881

VIA VICENZA 94
(500 metri da corso Regina e corso Tassoni) in elegante palazzina in costruzione proponiamo ultimi alloggi consegna aprile [illegible] prezzi imbattibili da £ 2.800.000 mq. Edilizia tradizionale di qualità M.Casa 011.770.7531 - 0335.6786.383.

VIA VICO attico signorile prestigioso salone camera spogliatoio cucina servizi terrazzo. Finci 011.505.881.

[illegible] '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

VILLETTA collina zona Sassi recente costruzione soleggiata tranquilla giardino mq 1500 privatamente vendesi. Tel. 011/899.1585.

ZONA BARCA nuova costruzione, alloggi varie metrature, box, consegna primavera 2002. IVA 4%. Tel. 011.273.5381

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box giardino privato. Emmeduemme 011.437.9106.

[illegible] panoramica casa indipendente con tre alloggi, complessivi mq 400 garage, giardino, possibilità bifamiliare. Tel. 011.942.2000

BALDISSERO posizione villa bifamiliare mq 250 giardino mq 1000, ottima £ [illegible].000. [illegible] casa 011.438.[illegible]

CARIGNANO vicinanze (Osasio) di palazzina di 2 piani vendesi [illegible] alloggi Studio Rivalta 011.901.6942

CASCINE VICA adiacente corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina bagno box termoautonomo. Emmeduemme 011.437.9106.

CENTURIA sud, 20 km da centro Torino, alloggio in palazzina immerso nel verde 100 mq più garage, cantina e 400 mq orto tre 250 milioni. Tel. 0336/822.2985.

GIAVENO bellissima villa indipendente di recente costruzione in ottima posizione con 1.800 mq di giardino £ 680.000.000 Piemonteimmobili 011.837.7083

GIAVENO libera prestigiosa villa con campo tennis piscina dependance terreno mq 2500 circa. GR 011.505.039

PECETTO residenza Del Parco salone living con camino due camere cucina biservizi mansarda collegata 3 camere bagno box. Tel. 011.586.214

PINO TORINESE recente alloggio mq [illegible] giardino box doppio, comodità servizi. Tel. 011.771.1363 - 0337.203.420

RIVOLI via Salvemini soggiorno living 3 camere cucina biservizi camera posto auto privato. Giardino condominiale £ 290.000.000 Gabetti 011.956.6022

RIVOLI (Villarbasse) collinare villetta splendida architettura moderna mq 310 tre piani garage, taverna, ampio parco condominiale circostante, offerte alto livello. Esam 011.460.138

SETTIMO Borgo Nuovo vendiamo villa indipendente di salone 3 camere cucina bagno taverna box giardino alberato. Gabetti 011.800.5341

TROFARELLO in collina posizione panoramica esposizione piano sole, vicino servizi impresa prenota villa unifamiliare, finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230

VENDESI in villaggio soggiorno cucina 3 camere doppi servizi giardino cantina box doppio £ 430.000.000 Immobiliare Ferrero 011.[illegible]

VILLARBASSE
Impresa vende ville singole signorili, salone 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi. Mansarda collegata, lavanderia, box 3 - 4 auto. Giardini privati. Tel. 011.[illegible]

VILLE TROFARELLO
In nuovo complesso, consegna settembre 2001. salone, pranzo, cucina, 2 servizi, 3 camere, mansarda, box doppio, taverna, giardino. Vendesi/permuto. Tel. 011.[illegible].4136 - [illegible].

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5381

PIEMONTE

NIL castello di Rinco (Montiglio - Asti) completamente restaurato nelle parti comuni con giardino all'italiana del 600 proponiamo 15 particolari unità immobiliari da 50 a 220 mq uso vacanze o residenza permanente con verde privato e piscina. Emmedue 011.437.9106 - www.[illegible].it

ROCCA D'ARAZZO vicinanze Asti bellissima posizione rustico su tre livelli da ristrutturare giardino box affare. Finci 011.505.881

VILLAFRANCA D'ASTI urgentemente vendiamo per immediato realizzo casetta indipendente con terreno. Ottima posizione soleggiatissima. Tel. 011.660.4346.

[illegible]

ALASSIO affare solo £ [illegible].000.000 per piccolo chalet da rifinire con grande giardino circostante. Tel. 0335.120.5146

ALASSIO centralissimo, soggiorno angolo cottura, camera, bagno in perfette condizioni. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO: direttamente dall'impresa, vendesi in palazzina centrale a fase di finiture appartamenti signorili di [illegible] metrature dotati di posti auto e cantina. Prezzi interessanti. Visite in cantiere anche di sabato e domenica. Tel. 0337.379.478 - 0335.372.859.

ALASSIO zona Paradiso trilocale mq 75, con ampio balcone vista mare posto auto condominiale, ingresso [illegible] Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALBENGA, collinare vista mare villetta nuova costruzione ampio terreno £ 450.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

ALBENGA: grandissima opportunità quadrilocale fronte mare in ristrutturazione, terrazzo incantevole vista mare [illegible] [illegible].526.

[illegible] in collina casetta singola in muratura [illegible] molto bene 3 locali servizi veranda vista mare £ 170.000.000 Tel. [illegible]

ALBENGA 100 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno camera ripostiglio balcone parcheggio £ 230.000.000. Gambera 0182.544.412

ALBENGA 100 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno camera ripostiglio balcone parcheggio £ 220.000.000. Gambera 0182.544.412.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano ingresso, cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi possibilità veranda salone, posto auto. Termoautonomo. Ottimo affare. Ipe Immobiliare 0184.573.333

BERGEGGI, prossimità spiaggia grande appartamento fronte mare terrazzo parcheggio £ 580.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

[illegible] SPIROTO 500 mt mare trilocale con ingresso indipendente soggiorno con zona cottura 2 camere bagno [illegible] con vista aperta arredato termoautonomo £ 215.000.000. Aurelia 0182.[illegible].

CERIALE impresa [illegible] direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 184.000.000 visti mare finiture di pregio pagamento agevolato. Tel. 019.675.840

CERIALE solo per trattative immediate svendiamo trilocale in recente costruzione a solo £ 220.000.000 Tel. 0335.120.5145

FINALE LIGURE, primo entroterra caratteristica villetta immersa negli ulivi £ [illegible] Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO, piano superiore villa bifamiliare ampio terreno vista mare £ 540.000.000 Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

NOLI, posizione panoramica prestigiosa villa vista mare grande parco opportunità unica. Tel. [illegible].677.307 www.gabettionline.it

PIETRA LIGURE 150 mt mare [illegible] balconate ordinate £ 230.000.000. Fondocasa Affiliato 019.615.851

PIETRA LIGURE 50 mt dalla spiaggia ampio monolocale vista mare £ 130.000.000. Tel. 019.676.088.

SAN BARTOLOMEO nuova costruzione vendo appartamento in villetta, giardino terrazzo, vista mare box, minimo anticipo, nessuna provvigione. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1108.

SANREMO cucina abitabile camera bagno grande terrazza box £ 230.000.000. Fondocasa Affiliato 0184.591.670.

SANREMO splendido appartamento in complesso residenziale vista mare parcheggio condominiale comodo servizi termocontatore. Tel. 011.650.4246.

SAVONA, centrale bellissima vista mare appartamento 4 vani servizi £ 280.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.566.827 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi, splendido complesso, giardini, piscina, £ 95.000.000.

A. AREA CASA 0182.565.827 Cannes, mare a piedi in villa nuovi bilocali ampie terrazze £ 155.000.000 Affare!

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins 50 mt spiaggia, vista mare bilocale terrazzo posto auto £ 135.000.000

A. AREA CASA 0182.565.827 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo unico £ 127.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone ripidissimo mare a piedi nuovi appartamenti £ 30.000.000 più piccole rate. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.565.827 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 16.000.000 più piccole rate

A. AREA CASA 0182.565.827 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 79.000.000 rate nella garanzia 10%. Offerte limitate

A. AREA CASA 0182.565.827 Roquebrune 50 mt spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

A. IDIT Nizza nuove soluzioni 50 metri mare alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000 Tel. 800.140.420

A. IDIT Nizza prestigioso condominio con giardino interno posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare ottime soluzioni da investimento, monolocali da £ 80.000.000 bilocali da £ 120.000.000 Tel. 800.140.420

A. MEDREN 02.583.17180 Cannes centro, nuova residenza, bilocali con terrazza da £ 180.000.000, trilocali da £ 250.000.000

A. MEDREN 02.583.17180 Mentone Queen's Garden a 50 metri dalla spiaggia, splendido monolocale vista mare £ 280.000.000

[illegible] 02.583.17180 [illegible] metri dalla spiaggia, bilocali da £ 172.000.000, trilocali da £ 264.000.000.

A. [illegible] 02.583.17180 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, splendidi bilocali da £ 346.000.000.

A. NIZZA
prestigiosa palazzina con piscina, sulla precollina a 400 metri dal mare, magnifici alloggi bifamiliari da £ 160.000.000. tel. [illegible].140.420 - www.idit-immo.it

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare, piscina, prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes appartamenti nuovi a 200 mt dal mare, da £ 169.000.000 Affitto gestito. Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti prova da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000 Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone centro esclusivi appartamenti vista sulla baia ottime finiture all'interno garage da £ 75.500.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi mare a piedi da £ 35.000.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza ideale per investimento. Appartamenti nuovi da £ 16.800.000 più piccole rate. Affitto gestito. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza piazza Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanino, ottimo arredato prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 160 mt dal mare da £ 345.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez appartamenti prova spiaggia porto e Casinò a piedi, da £ 22.200.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274

[illegible] 011.589.782 Nizza zona Negresco, a 50 mt dalla spiaggia in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 249.000.000 www.inl-immo.com

MONTECARLO [illegible] monolocale uso [illegible] Strada privata. PF 1.850.000. Dotta 00377.97.98.20.00.

NIZZA vicinanze Negresco ideale vacanze e investimento bilocale su due livelli in palazzina epoca ristrutturata £ 120.000.000 Immobiliare Franco Congres 0033.611.296.720

NIZZA zona pedonale grande bilocale ristrutturato triple esposizione cucina arredata £ 230.000.000 Immobiliare Franco-Congres 0033.611.296.720

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AB CASE 011.433.7572 Torino nord fabbricato libero su tre piani cortile interno parcheggio ufficio mq 2600 circa

BRANDIZZO via Volpiano presso autostrada immobile uso artigianale e commerciale circa 600 mq su due livelli Gabetti Settore Imprese 011.538.007

LOCALE angolare zona Rebaudengo piani vetrinato nuovo mq 180 più 88 di pertinenza adatto uso ristorante, pizzeria, banca o altro. Possibilità mutuo 60%. Tel. [illegible]

TORINO NORD
strada Pianezza capannone mq 5.400 adatto lavorazioni pesanti carroponte uffici servizi 500 mq area libera. Gabetti Imprese 011.538.007.

ZONA corso Grosseto vendesi recentissimo complesso immobiliare su due piani [illegible] vari usi 1800 mq frazionabili. Tel. 011.[illegible].8621 0335.814.8715

[illegible]

TERRENO edificabile 12000 [illegible] zona Rebaudengo posizione residenziale mezza collina. Tel. 0328.217.2730.

Immobiliare acquisto 6

TORINO CITTA'

A. COPPIA di impiegati cerca tre camere cucine 90 / 100 mq San Paolo, Santa Rita, Pozzo Strada. Mediatori Non Pregasi Elebi 011.352.017

ALLOGGETTO piccolo (monolocale o camera cucina anche mansardato) ricerca in vendita solo da privati, no perditempo pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Arena 011.817.6215

CERCASI alloggio centrale, semicentrale, mq 80 / 140 luminoso, due servizi piano alto. Studio Sgarra 011.433.0215

[illegible] urgentemente per nostri clienti 2 / 3 camere servizi centro, Crocetta, precollina. Centro Casa 011.562.3888

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Totale o divisi. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Greco Fava 011.[illegible].

Affitti offerti 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collinare villa a schiera semiarredata salone 5 camere cucina e servizi giardino. Tel. 011.583.801

A.A. CASAFFITTI zona ospedali nuova costruzione appartamento vuoto living su soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011.583.801

A. ADIACENTE piazza [illegible] d'epoca piano alto ristrutturato soggiorno living cucina abitabile camera bagno. Centralcasa 011.666.5800

A. CENTRALE in prestigioso stabile d'epoca bilocali signorilmente arredati da £ 1.250.000 mensili Centralcasa 011.666.5800

A. CENTRO in stabile d'epoca mono-bilocali arredati in buono stato a partire da £ 345.000 mensili Centralcasa [illegible]

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO bello stabile salonicino soggiorno con cucinino 2 camere bagno prezzo interessante Centralcasa 011.666.5800

A. VIA DEI MILLE stabile d'epoca splendide condizioni salone cucina 3 camere doppi servizi [illegible]. Centralcasa 011.666.5800.

SALVATORE 011.561.7183 011.566.3457 affitto piedi a terra arredato monolocali mansardato angolo cottura bagno, riservatezza

VIA GORIZIA alloggio [illegible] mq 130 termocentralizzato biservizi £ 1.800.000 più spese. Fioriana 85 tel. 011.273.5381.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in villaggio [illegible] 1/6 [illegible] [illegible] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi Immobiliare Ferrero 011.[illegible]

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggio vacanze Pasqua £ 470.000 giugno £ 750.000 luglio £ 1.250.000 agosto £ 1.600.000 Agenzia Edilriviera 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

[illegible] centro termale affitto bilocale ammobiliato [illegible] cucina, bagno, terrazzo termoautonomo £ [illegible] Tel. 0183.666.731 - 0339.189.0451

PRIMA centro termale nuovo 2 camere cucinotto soggiorno bagno balcone termoautonomo £ 650.000 Tel. 0183.666.731 - 0339.189.0451

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. ADIACENTE piazza Castello ufficio di entrata segreteria 3 camere servizio £ 1.100.000 mensili Centralcasa 011.666.5800

A. CENTRO stabile d'epoca signorile ufficio 5 - 6 sale splendide condizioni adatto rappresentanza da £ 3.000.000 mensili Centralcasa 011.666.5800

A. CORSO ROSSELLI locale laboratorio o magazzino in ottime condizioni riscaldamento e servizi adatto varie attività 70 mq circa. Elebi 011.306.947

A. PIAZZA SAN CARLO prestigioso stabile d'epoca ufficio open space elegantemente ristrutturato £ 2.800.000 Centralcasa 011.666.5800

[illegible] in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 800 completo di uffici mq 280, impianti e cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

ALPIGNANO capannone industriale mq 1400, uffici 230 mq, cortile [illegible] mq, ampio parcheggio. Tel. 011.805.1370.

[illegible] area industriale nuovo capannone pianta libera 1.000 mq predisposizione carroponte circa uffici area manovra. Gabetti Settore Imprese 011.538.007

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria sale riunioni, magazzino www.losanno.it E-mail: info@losanno.it - Tel. 011.315.7111

[illegible] zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazionabili ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

MONCALIERI capannone ad uso industriale, perfetto stato, mq 2300, uffici mq 400, grande area parcheggio. Intermau 011.561.8523.

OFFRESI affitto ramo d'azienda 100/500 mq in avviato punto vendita zona alta densità commerciale. Parcheggio privato 1000 mq. Telefonare 0338.755.3815.

TORINO zona Unione Sovietica, presso tangenziale in stabile di nuova costruzione [illegible] ufficio open space di 130 - 180 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302

VIA CIBRARIO casa signorile ufficio 6 vani e servizi £ 1.500.000 mensili. Spa Immobe 011.544.533.

ZONA Barca [illegible] del [illegible] mq 815, bellissima, cortile, recedamento, £ 2.200.000. Tel. 011.273.5381

Affitti domande 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] necessità di vostri [illegible] vuoti/arredati per referenziatissimi nessun costo vostro carico Romer 011.533.914

A.A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti della automobilistica referenziatissimi nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7666

CERCHIAMO per nostri referenziati clienti urgentemente alloggi liberi o arredati. Rapide definizioni. Centro Casa 011.562.3888

MEDICO Cuneese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0328.589.0478

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit Immobiliare 011.660.8621 - 0335.814.8715

[illegible] **CARLO ALBERTO** salone 2 camere cucina servizi abitazione/ufficio. Libero subito. Centro Casa 011.562.3888.

Autoveicoli 9

A. ACQUISTA autovetture con valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Mole) [illegible] 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento in [illegible] contanti permute. Corso Moncalieri 310. [illegible] Tel. 011.661.1370 0335.619.2718.

[illegible] auto di ogni tipo con [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.379

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 B. Tel. 011.776.1888 Torino

[illegible] corso Dante 44 tel. 011.888.4713 acquistiamo auto vostra voltura [illegible] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.888.864

Viaggi e vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SALVANO Diano Marina assistenza, 70 mt dal mare, eleganti, garage, animazione, camere con tutti comfort, ristorante offerte primavera tutto compreso. Appartamenti vista mare. Tel. 0183.403.014

CASA di riposo in [illegible] centro cappa anziani confort [illegible] continua. Tel. 011/437.4729 - 011/467.085.

DIANO [illegible] Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato conduzione familiare, scelta menù, centro servizi e svaghi, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

FINALE LIGURE Hotel Medusa*** lungomare [illegible] week-end 1 pernottamento gratis ogni 2 giorni pensione completa. Tel. 019.692.545 - www.medusahotel.it

GOLFO Dianese, hotel [illegible] [illegible] 0183.400.712 se amate il pesce fresco, tutti i comforts a 20 metri dal mare.

LOANO albergo Isabella [illegible].666.663 corso Europa, tranquillo, camere servizi tv. Inesame scelta menù offerta 55.000.

PIETRA Ligure residence Italia 019.615.830, affitto appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio

Matrimoniali 11

GENTILUOMO 45enne professionista bella presenza generoso [illegible] cerca compagna pari requisiti scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1733.

A. 39ENNE separata castana occhi castani dolce affettuosa [illegible] per [illegible] scopo matrimonio. Top [illegible] 011.533.840

A. 37ENNE divorziata [illegible] onesta e sensibile incontrerebbe [illegible] amante famiglia scopo matrimonio. Top [illegible] 011.519.7047

[illegible] 40enne senza figli [illegible] e disponibilità conoscerebbe [illegible] sociale e affettuoso scopo matrimonio [illegible] Questioni di Cuore 011.506.9817

[illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE** [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011.561.1055.

CORRIERESSA [illegible] bellezza mediterranea, nubile simpatica e comunicativa conoscerebbe scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 [illegible]7.

DENTISTA 50enne [illegible] elegante e sereno dell'umorismo conoscerebbe compagna loquace e signorile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

MEDICO 50enne alto bella presenza affabile amante arte viaggi conoscerebbe signora di classe dinamica scopo matrimonio, Sintonia 011 [illegible]14

SIMONETTA 34enne molto [illegible] occhi verdi [illegible] sensibile amante della famiglia cerca compagno max 50enne scopo matrimonio. [illegible] 011.537.914

[illegible] nubile, sensibile e concreto amante montagna, conoscerebbe signore sereno scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

Varie 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.434.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 140 Torino

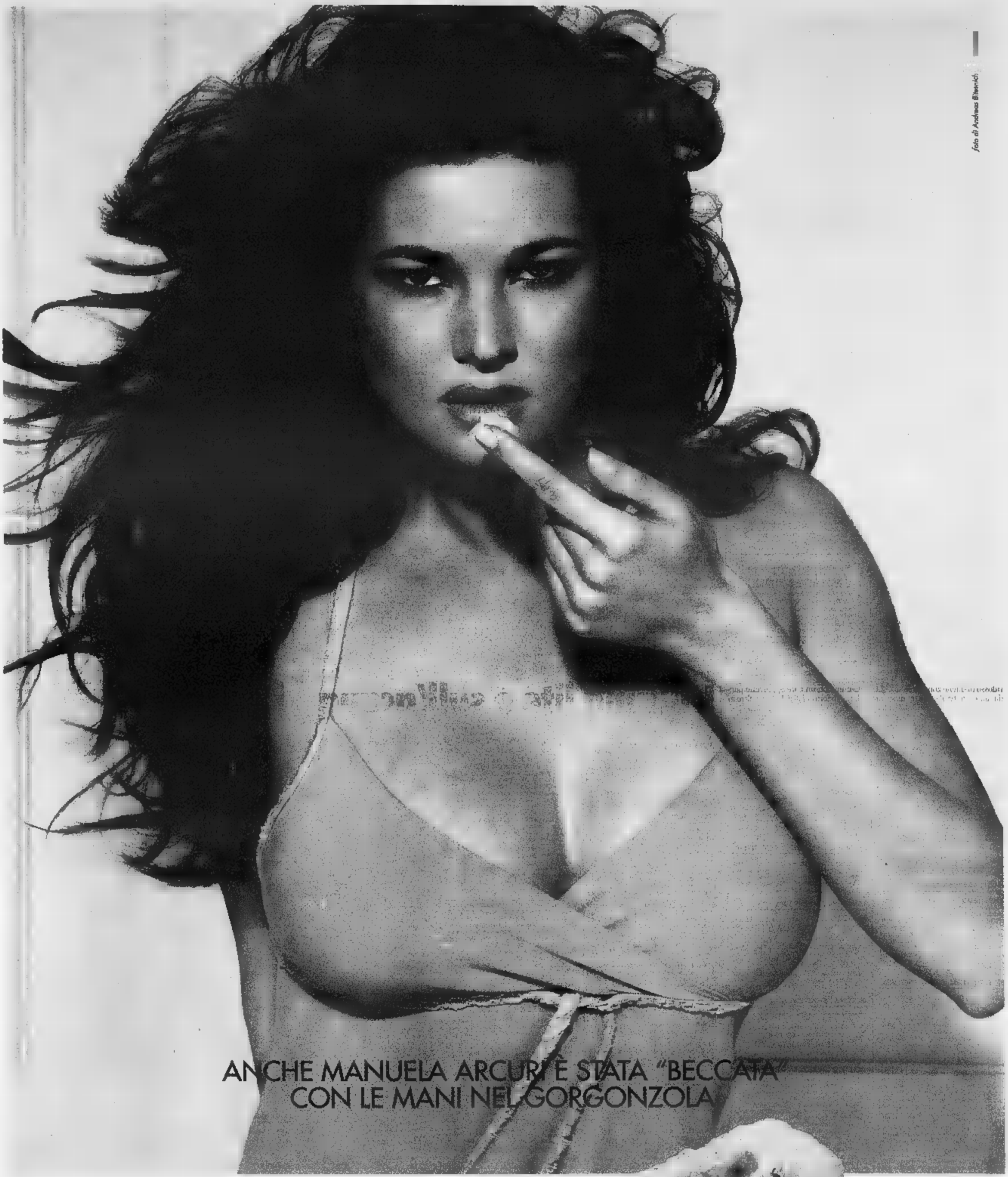
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 56.

A. OREFICERIA GELMA 011.650.2217 acquista oro argenteria monete preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

CEDESI attività vendita per realizzo biciclette da passeggio, corsa, bambino, cyclette ragazzo moto scooter. Tel. 011.411.1703 0333.488.8882

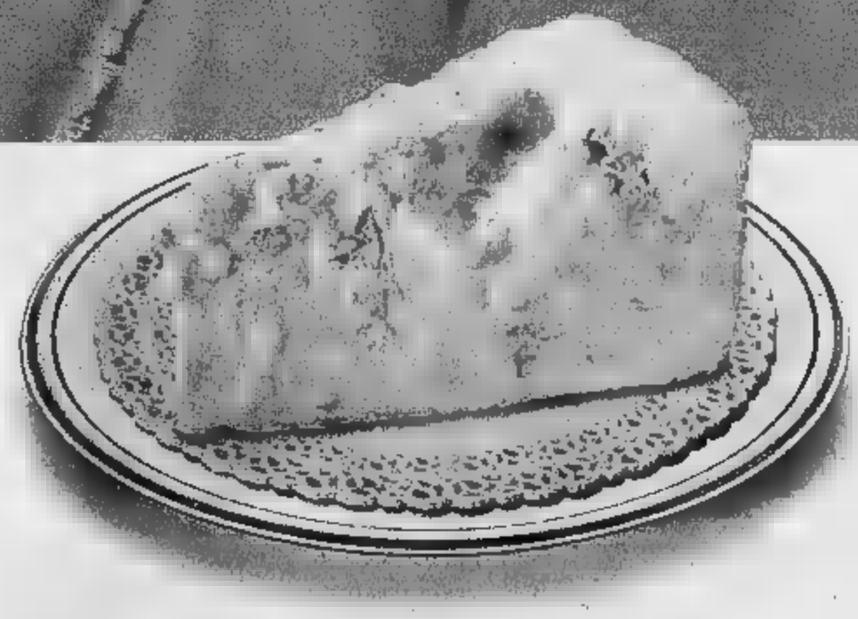
OROLOGI Rolex Patek Philippe collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.817

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3089



ANCHE MANUELA ARCURI È STATA "BECCATA"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA

E brava Manuela, anche lei si è fatta pizzicare dalla voglia irresistibile di un prodotto sano, genuino, completo ed equilibrato. In una semplice fetta di gorgonzola, infatti, c'è un patrimonio proteico ad alto valore nutrizionale. Difficile resistergli, anche per Manuela Arcuri.



GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

Europeo

ORECCHIA SCAVARDA dal 1922
CONCESSIONARIA [redacted]
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Grosseto, 210 - Torino
Corso Lecce, 52 - Torino
Corso Belgio, 108 - Torino

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

GOTTA
CONCESSIONARIA [redacted]
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Valdocco, 19 - Torino
Strada San Mauro, 189 - Torino
Via Italia, 63 - Settimo T.se (Torino)

Accadde ieri

L'8 marzo del 1821 Santorre di Santarosa viene ricevuto [redacted] Carlo Alberto al quale comunica l'intenzione di avviare subito il moto rivoluzionario al fine di dichiarare guerra all'Austria. Ma Carlo Alberto appare freddo e i cospiratori non gli rivelano la data dell'inizio dei moti cosa che faranno solo il giorno successivo. I moti si iniziano a Alessandria il 10 per poi estendersi a Torino.

Il tempo

Insiste ancora la nuova perturbazione atlantica con le [redacted] correnti sciroccali che portano annuvolamenti e precipitazioni sulle aree occidentali della Penisola italiana in espansione verso il Centro-Sud. Su Piemonte e Valle d'Aosta ancora nevicate, oggi, sopra i 1500 metri, in attenuazione nella notte con piovaschi in pianura a tratti intensi. Piogge in Liguria e sull'Appennino di Levante.

Quanto [redacted]...

Entro il 30 maggio (fra 60 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare [redacted] sua postazione originaria, dopo oltre un anno di permanenza [redacted] corso Marconi. La data [redacted] inaugurazione è slittata di quasi due mesi per problemi legati alla ripavimentazione della piazza e la nascita della struttura che coprirà il nuovo mercato. Il parcheggio sotterraneo, invece, è già aperto da tempo.

Botta e risposta tra gli schieramenti. Chiamparino: a Torino i parcheggi meno cari d'Italia

Strisce blu, Polo e Ulivo ai ferri corti

Fa discutere lo stop proposto da Rosso

Emanuela Minucci

Le strisce blu e la politica del traffico più [redacted] generale: ecco il primo argomento su cui ieri si [redacted] i candidati sindaco Roberto Rosso e Sergio Chiamparino. Alle dich[redacted] zioni [redacted] rappresentante del Polo pubblicate ieri dal nostro giornale («basta con l'avanzata selvaggia del caro-sosta: facciamo più parcheggi, più sottopassi e più linee del metrò) è seguita la se[redacted] replica del neo-candidato dell'Ulivo Sergio Chiampari[redacted]. Nonché quella, piuttosto indignata, dell'assessore [redacted] Viabilità Franco Corsico, che [redacted] quella «politica scellerata capace di trasformare una città a pianta ortogonale in un gomitolo di ingorghi» è stato [redacted] diretto responsabile per ben otto anni.

Partiamo dal teorema Rosso circa la viabilità sotto la Mole. Secondo il candidato sindaco della Casa delle Libertà «non serve a nulla continuare a tingere di blu i posti auto. In questo modo non si fa altro che creare, a ridosso di quelle zone, [redacted] scandite [redacted] in tripla [redacted] e maggiore inquinamento acustico e atmosferi[redacted]. [redacted]: «Se il [redacted] del caro-[redacted] ha senso di [redacted] in centro, così come accade in qualsiasi altra città europea, è assolutamente assurdo estenderlo ad una fascia urbana sempre più vasta: in questo modo si perde di vista l'obiettivo iniziale, ovvero, far pagare la sosta laddove la città [redacted] più vissuta [redacted] c'è più [redacted] parcheggi». Rosso parte dalle strisce blu per criticare una filosofia della viabilità, quella perseguita dalle amministrazioni Castellani, «tutta da rifare»: «Bisogna completare la tangenziale e realizzare una seconda lin[redacted] del metrò che attraversi la città dalle Vallette [redacted] Mirafiori. Quindi si devono ricavare quattro parcheggi alle porte del centro e un sottopasso di grande respiro [redacted] colleghi Porta Palazzo a Porta Nuova. Soltanto così si potrà pensa[redacted] di chiudere alle [redacted] parte della [redacted] aulica, dalla Cavallerizza [redacted] Duomo».

Su [redacted] sola [redacted] il candidato sindaco per l'Ulivo Sergio Chiamparino concorda con l'avversario: la necessità di realizzare la tanto invo[redacted] tangenziale Est. Per [redacted] resto, a suo parere, [redacted] tratta di polemiche infondate, [redacted] partire proprio dalle strisce blu: «E' la storia stessa di questo sistema [redacted] palesarne l'opportunità e il gradimento. Dopo una prima fase di rodaggio difficile, i cittadini hanno dimostrato [redacted] apprezzarle [redacted] a richiederne a gran voce l'arrivo. E' un fatto inequivocabile che il parcheggio a pagamento accresca la mobilità, [redacted] tutto quello che ne consegue: la gente si sposta di più, quindi rende la città più [redacted]. E [redacted] al metrò: «Non credo sia l'argomento più adatto per attaccare [redacted] giunta Castellani: l'unica amministrazione che [redacted] riuscita [redacted] dare il primo colpo di piccone per realizzare la sotterranea. E anche per quanto riguarda i famosi parcheggi di interscambio invocati da Rosso, molti sono già stati realizzati e altri sono in progetto». Tornando alle famigerate strisce blu di cui Torino è campione d'Italia (ne conta il maggior numero) Chiampari[redacted] sottolinea che «sono pure le meno care [redacted] Paese. Quindi non mi pare opportuno parlarne in termini di gabelle. Inoltre in [redacted] come quella degli ospedali, dove [redacted] già [redacted] costruiti tre nuovi parcheggi, da quando c'è il caro-sosta la situazione è migliorata».

> Il vicesindaco Franco Corsico «Vogliono opere che abbiamo già realizzato»

Si dice scandalizzato dai toni usati da Rosso, invece, l'assessore Corsico: «Critiche al di là del bene [redacted] del male. Molte delle [redacted] che Rosso ci imputa di non aver fatto, [redacted] i parcheggi a Porta Palazzo [redacted] Porta Susa, sono sotto gli occhi di tutti. Per quanto riguarda la linea 1 del metrò e le isole pedonali nella zona centro, anche quello [redacted] già stato fatto. Se invece la sua proposta è un grande sottopasso veicolare che colleghi Porta Palazzo a Porta Nuova siamo ben lieti di non averlo ancora realizzato perché [redacted] tratta di un'assurdità. Niente a che vedere con l'ipotesi, quella sì perseguibile, di un sottopasso ad uso esclusivo della linea 4 per cui stiamo già realizzando i prolungamenti alle Vallette [redacted] a Mirafiori. Infine, quella che lui definisce l'avanzata selvaggia del caro-sosta, che ha soltanto sostituito [redacted] disco orario, si tratta di un'estensione scandita dal Piano urbano del traffico: e l'estensione è già conclusa».

LA SOSTA A PAGAMENTO (*)

Posti auto nelle strisce blu: 49.349
Tariffa oraria: min 800 max 3200 lire
Posti auto con biglietto d'ingresso: 3690
Numero addetti alla sosta: 340
Costo della multa: 62.600
Incasso annuo: 39 miliardi e 894 milioni
Spese di gestione: 24 miliardi e 130 milioni
Canone di concessione pagato da Atm: 9 miliardi (320 mila lire per posto auto)
Ricavo (investito nella viabilità): 4 miliardi e 564 milioni
Progetto di estensione: piazza Carducci, zona Galilei
(*) Dati [redacted] Atm

Un parcometro fuori uso: il Polo promette di ridurre le strisce blu

L'ultima lite è sull'acqua

In Comune centro-destra all'attacco

Giuseppe Sangiorgio

«Smat»: la nuova società fra Acquedotto, Po-Sangone e Comuni (oltre a Torino numerosi centri dell'hinterland) che gestirà in futuro l'erogazione dell'acqua potabile [redacted] centinaia di migliaia di utenti, scatena la critica del Polo. «Questa giunta e questo sindaco vogliono camminare sulle acque, inserendo all'ultimo minuto [redacted] loro "amici" in posti di responsabili[redacted] [redacted] ad hoc», denunciano i capigruppo dell'opposizione di centro-destra. Un «j'accuse», lanciato ieri da Daniele Cantore, Susanna Fucini (presente Rocco Lospinuso) di Forza Italia, da Agostino Ghiglia, segretario di An, Mauro Battuello del Centro, Piero Molino di Piemont e Mario Borghezio della Lega, che, assente, ha firmato la lettera [redacted] protesta inviata dagli esponenti della Casa [redacted] Libertà al sindaco Valentino Castellani.

Perché la protesta? Per il fatto che la fusione - predisposta dagli assessori Peveraro e Torresin - è stata approvata in giunta, [redacted] sarà sottoposta al voto del Consiglio comunale. «In tal modo - osserva la minoranza di Palazzo Civico - Castellani va contro la delibera che prevede l'avallo della Sala Rossa alle decisioni finali».

Decisioni che [redacted], fra oggi e domani, dall'assemblea dell'Acquedotto, che trasferirà una parte delle proprie competenze (l'acqua, appunto) alla Smat. «Senza dirci - attaccano Cantore, Fucini, Ghiglia, Battuello e Molino - quanto costerà il servizio o come hanno affrontato il problema gli altri Comuni. A noi risulta, per esempio, che [redacted] Consiglio di Settimo ne [redacted] discusso. Perché [redacted] quello di Torino?».

Se la questione (che prevede la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione in carica per i prossimi anni) non sarà portata [redacted] aula, dice il centro-destra, «faremo ricorso alla giustizia amministrativa, ossia al Tar». Chiarendo che la decisione [redacted] sindaco e assessori «non è soltanto politicamente scorretta alla vigilia della [redacted]pagna elettorale, ma illegittima, perché [redacted] tiene conto dell'obbligo, sancito da atti precedenti, di discuterne in Consiglio».

Il sindaco Valentino Castellani non si turba. «La posizione espressa nello scritto - spiega - [redacted] opinabile, ma, dal punto di vista [redacted] chi l'ha firmato, legittima. In realtà vogliono impedirci di completare un'operazione, secondo noi importante, per riorganizzare il ciclo dell'acqua».

Tuttavia, neanche alla minaccia di ricorso al Tar, Castellani si preoccupa. Chiarisce: «Sul piano formale siamo tranquilli. Comunque, se ritengono che vi siano ragioni fondate per sostenere quanto scrivono, si rivolgano pure, come del resto è loro diritto, agli organi della giustizia amministrativa. Per quanto ci compete la delibera che autorizza a procedere è stata approvata da tempo in Consiglio comunale».

Daniele Cantore, Forza Italia

Analisi in farmacia

Rischio diabete per un milione di piemontesi

[redacted] Accossato

Cinque piemontesi su cento rischiano il diabete e non lo sanno. Altri venti hanno il livello di zuccheri nel sangue ormai al limite e saranno anch'essi presto in pericolo, se non si rivolgeranno al più presto al loro medico di famiglia.

E' il risultato della campagna di prevenzione promossa dall'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, che per un mese - attraverso l'iniziativa «Farmacia Amica» - ha misurato gratuitamente il tasso di glicemia a oltre ottomila residenti nelle province campione di Torino, Novara, Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola. I dati ottenuti, elaborati dai professori Maria Chiara Cassone, Roberto Fantozzi e Carla Manni, docenti di Farmacologia all'Università di Torino, rivelano che i piemontesi pensano ancora poco alla prevenzione.

Spiega il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia: «Uomini e donne rischiano allo stesso modo, anche se le donne si rivolgano maggiormente i controlli periodici». I segnali d'allarme? «Soprattutto una sete impellente, in particolare [redacted] notte». La causa più comune dell'iperglicemia? «Una cattiva alimentazione, troppo ricca di zuccheri puri: dolci, gelati, bevande. Si rischia non solo il diabete, ma anche problemi circolatori, retinopatie e neuropatie».

Questa «fotografia» scattata dai farmacisti è stata presentata ieri sera al Lingotto durante una serata alla quale ha partecipato l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi: riconoscendo la grande utilità di screening del genere, la Regione ha annunciato che, d'ora in poi, sosterrà come partner tutte le campagne firmate «Farmacia Amica». E i farmacisti torinesi stanno già per lanciare una nuova campagna di prevenzione, dedicata ai rischi del fumo: sarà distribuito nei prossimi giorni un breve ma significativo questionario, e il risultato dirà quanti incalliti stanno mandando in fumo la loro salute col vizio della sigaretta.

DONNA NON [redacted] VINCE LA SUA BATTAGLIA: POTRA' ADOTTARE UN BAMBINO

Il vero amore non è mai cieco

ORNELLA è una donna di 36 [redacted]. La sua vista è ridotta a un ventesimo. In caso di gravidan[redacted] sarebbe diventata [redacted] Con Daniele, suo marito, [redacted] scelto [redacted] adottare [redacted] bambino. A luglio il Tribunale per i minori ha ritenuto [redacted] coppia non idonea a [redacted] dell'handicap fisico della signora. Ornella e Daniele non si sono arresi e negli [redacted]rsi giorni l'hanno avuta vinta: con un decreto innovativo la Corte d'appello ha restituito loro la possibilità di diventare genitori. E' la prima volta che un collegio giudicante, almeno a Torino, valuta che «non si deve considerare l'handicap di [redacted] dei genitori in modo isolato, ma inserito in un complesso più ampio di tipo psicologico, relazionale, familiare».

Aggiunge il relatore del provvedimento, Fulvio Villa: «Si è di fronte a una persona che coraggiosamente, grazie ai supporti affettivi della famiglia di origine, [redacted] stata in grado di elaborare in modo costruttivo rispetto a se stessa la malattia e le conseguenze irreversibili che [redacted] comportava .... facendo in modo di "vedere" anche con la mente e con il cuore. Ciò che deve destare preoccupazione nel valutare [redacted] figure genitoriali (purtroppo [redacted] solo quelle potenziali ma [redacted] che quelle biologiche già in atto) è la cecità emotiva interna». I giudici sottolineano anche i meriti [redacted] Daniele: «Con [redacted] coppia matura, unita, accogliente, empatica».

In realtà, Ornella soffrirebbe della sindrome di Stargardt e non sarebbe affetta da retinite pigmentosa, malattia più grave, come sostenuto dai giudici di primo grado. Conta anche questo e che in particolare Ornella abbia buone probabilità di continuare a vedere, da vicino, il viso del figlio che, insieme [redacted] Daniele, potrà accudire come proprio. Per questo motivo, il collegio presieduto da Piercarlo Pazé, pone alla coppia l'unica limitazione di [redacted] figlio da adottare in tenera età. «Con [redacted] bambino più grande la signora potrebbe [redacted] difficoltà a causa della [redacted] limitazione fisica. Si tratterebbe, infatti, di un minore che [redacted] sofferto [redacted] che, essendo in [redacted] di abbandono, ha sviluppato relazioni con le figure adulte genitoriali in termini di diffidenza e di difficoltà nel trovare risposte [redacted] re ai suoi bisogni».

Una tale cautela fa il paio con [redacted] considerazione di fondo espressa dai giudi[redacted] nel loro provvedimento: «Ritiene questa Corte che il problema della salute fisica degli aspiran[redacted] genitori adottivi vada esaminato tenendo conto dell'interesse del bambino abbandonato che, in relazione ai "lutti" già patiti, ha diritto di essere inserito in [redacted] famiglia che gli assicuri [redacted] ambiente il più possibile garantito, stabile e sicuro non solo dal punto [redacted] vista psicologico, relazionale e sociale, ma anche da quello della salute dei genitori adottivi.... Non ci si può, tuttavia, limitare [redacted] accertare se i genitori siano portatori di handicap... Si deve valutare caso per [redacted] Per Ornella e Daniele, anche attraverso le relazioni tecniche molto positive, «si ritiene non sussista [redacted] rischio, di fronte ad un'eventuale diminuzione della vista della signora, di conseguenze negative nel rapporto fra madre e figlio, considerata la personalità di lei e la presenza dell'altro genitore». **[al. ga.]**

APPUNTAMENTI DI OGGI:

ore 12.30 performance [redacted] B. Panebarco
[redacted] 14.30 performance [redacted] B. Pastega
con [redacted] Tomson, L. Pivato
ore 17.45 Artisti Piemontesi dall'800 al 2001
[redacted] cura [redacted] G. G. Massara
[redacted] 21.00 Forti e [redacted] a [redacted] [redacted] M. Minola

35°

GLI ARTISTI [redacted] [redacted] TUTTA L'ITALIA, SPAGNA, FRANCIA, BELGIO, GERMANIA, CROAZIA, SLOVENIA, RUSSIA, PERÙ, ARGENTINA, MESSICO, U.S.A., CANADA, SENEGAL.

BIPOPCITY
PROMOTORI FINANZIARI

LE STRATEGIE DEI PARTITI

PENSIONATI L'EUROPA

I pensionati per l'Europa e il movimento Socialismo Liberale Progressista hanno raggiunto un accordo di programma per sostenere Liliana Cavallo (foto) nella corsa per la carica di sindaco di Torino. Pier Luigi Rubatto e Gerardo Pandiscia guideranno la lista dei candidati delle due formazioni. Tra i punti del programma: la salute dei cittadini e l'ambiente

ABITATIVA

L'assessore del Comune di Torino, Gian Guido Passoni (foto), attacca la delibera della Regione Piemonte che fissa i contributi per i buoni affitto. Per Passoni la «Regione dimentica l'emergenza abitativa torinese e dimentica di stanziare fondi a favore dei nuclei familiari sfrattati, gli stessi che beneficiano della proroga fino al 30 giugno»

Una donna corre per Rifondazione

Chiamparino: possibile l'accordo con i verdi

Maurizio Tropeano

E' sindacalista dei metalmeccanici la candidata sindaco di Rifondazione Comunista. Si chiama Marilde Provera, ha 48 anni, e per sfidare Sergio Chiamparino (Ulivo) e Roberto Rosso (Casa delle Libertà) lascia la guida della lega Centro della Fiom di Torino. Oggi pomeriggio verrà presentata ufficialmente dal segretario provinciale, Gianni Favaro, insieme ai tre capilista, Stefano Alberione, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi. E' una chiara scelta politica per cercare di portare via voti al centrosinistra. Spiega Favaro: «Rifondazione Comunista intende affermare un progetto di governo di Torino che sia in discontinuità con le politiche espresse negli ultimi anni dalla giunta Castellani. La candidatura di Sergio Chiamparino, invece, riafferma, rafforzandola una scelta nel senso opposto». Poi attacca: «Più volte abbiamo sottolineato il carattere subalterno ai poteri forti della città e segnatamente della Fiat, di queste politiche e le loro conseguenze negative sul piano economico e sociale per la grande maggioranza dei cittadini».

Insomma, si annuncia concorrenza a sinistra. Chiamparino però si augura che «la competizione non degradi nello scontro». Spiega: «Confronteremo il nostro programma con il loro e vedremo se sarà possibile prendere spunti per migliorare le scelte a favore della città». Chiamparino e l'Ulivo non vogliono la guerra, oggi si vedrà che cosa hanno in mente gli uomini di Bertinotti.

E' evidente che il discorso è più ampio e investe anche, e soprattutto, le Politiche. Il comitato federale di Rifondazione ha deciso di presentare candidati in tutti i collegi senatoriali. Da valutare la presenza o meno di concorrenti di Rc alla Camera. Spiega Favaro: «Se, come sembra l'Ulivo vuole presentare il simbolo del vecchio Pci al proporzionale allora è evidente che ci costringono a rinunciare alla non belligeranza alla Camera a cominciare dai collegi dove si presenteranno i ministri del centrosinistra e i Comunisti Italiani».

Una minaccia pesante. In queste ore i rappresentanti del Comitato Rutelli, dell'Ulivo e di Rifondazione esaminano i risultati di uno studio che mette insieme l'andamento delle elezioni degli ultimi 4 anni e un sondaggio dei giorni scorsi. I dati? Al Senato con la presenza dei candidati di Rifondazione l'Ulivo perderebbe tutti i collegi senatoriali di Torino e Provincia a favore del Polo anche se ne otterrebbe 5 con lo scorporo. Alla Camera, se Rifondazione confermerà la decisione di presentare candidati sull'uninominale, l'Ulivo conquisterebbe 6 collegi in città e cinque in Provincia. Altrimenti sarebbe la débâcle. Insomma, la discussione è aperta.

Così come è aperto il confronto con i Verdi. Spiega Chiamparino: «Dopo aver esaminato il loro decalogo programmatico mi pare che ci siano le condizioni per continuare la discussione. Su alcuni di quei punti è possibile trovare un'intesa». Il portavoce Roberto Tricarico prende tempo, anche in vista dell'assemblea cittadina del Sole che Ride che si svolgerà domenica: «La nostra priorità è quella cercare di formare una lista civica che tutte le forze che come noi hanno criticato alcune impostazioni del centrosinistra. L'obiettivo è di arrivare ad un confronto costruttivo per migliorare il programma dell'Ulivo in modo da vincere queste elezioni».

Ma Chiamparino - che oggi salirà sul treno del candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli per uno scambio di opinioni sulla campagna elettorale - dovrà affrontare le fibrillazioni dell'area centrale della coalizione. Un esempio? La scelta del vicesindaco. Su richiesta del segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni, la trattativa si sposta a Roma. Poi c'è il problema della Margherita. A livello nazionale è stato deciso che ci sarà un simbolo unico per Democratici, Udeur, Ppi e Rinnovamento Italiano. Sotto la Mole, però, una parte dei Democratici intende continuare l'esperienza di Alleanza per Torino. Criticata dal consigliere regionale dell'Asinello, Costantino Giordano. Gianni Vernetti, coordinatore regionale dei Comitati Rutelli, getta acqua sul fuoco: «E' utile che l'esperienza della lista civica di Alleanza per Torino vada avanti ma, al tempo stesso, è necessario unificare il centro dell'Ulivo, dunque sì anche alla Margherita. Tra i due simboli non ci deve essere, e non c'è antagonismo».

Marilde Provera, 48 anni, sindacalista, sarà candidato sindaco di Rifondazione

DA FORZA ITALIA AL CENTROSINISTRA PARLA L'UOMO CHE NEL '94 SCONFISSE IL CANDIDATO PDS A MIRAFIORI

Da alleato ad avversario: **Alessandro Meluzzi**, nel '94, ad un appuntamento elettorale, con **Roberto Rosso**, l'attuale candidato sindaco del Polo

L'ex avversario Meluzzi «Mi batterò per Sergio»

«Scanderebech si attribuisce meriti suoi Vinsi le elezioni grazie al rapporto con i cittadini»

intervista

Luciano Borghesan

APPENA uscì vincitore dalla tana del lupo corse ai cancelli della Fiat Mirafiori per stringere le mani degli operai che avevano votato per lui, Alessandro Meluzzi. Sette anni fa fece notizia il successo di uno psichiatra in un politico. Un «azzurro» dell'esordiente Forza Italia aveva sconfitto Sergio Chiamparino, il segretario provinciale del passaggio dal pci al pds, con una solida esperienza nel sindacato. Per il neocandidato a sindaco del centro-sinistra quella è una lezione memorabile. «Ho imparato: qualche comizio in meno e qualche negozio in più», Chiamparino l'ha confessato anche a Meluzzi sull'aereo per Roma, che, nel '96, li porta in parlamento e negli ultimi tempi per votare a favore degli stessi governi, D'Alema e Amato.

Senatore Meluzzi, si vince davvero stringendo mani?

«Io ero radicato sul territorio, lavoravo come psichiatra nell'Usl 10, conoscevo le realtà di via Artom, di via Millelire, di via Farinelli e dell'ospedale che non c'è mai stato... Una popolazione con gravi problemi di marginalità, con molti anziani. Mi ero impegnato per il day ospital, per i servizi di psicogeriatria in via Negarville, mi ero calato in quei rioni collaborando con una comunità per il recupero di tossicodipendenti».

Chiamparino invece parlava solo?

«Be' lui svolse una campagna tradizionale, incontrando le categorie, le componenti sociali, facendo convegni. Io il porta a porta lo facevo da sei anni».

Però anche il Polo ebbe il suo merito: in città si aggiudicò parecchi seggi. Se n'è dimenticato?

«Presi più voti che non l'insieme dei partiti che mi sostenevano».

Se che è stato collaboratore allora, Deodato Scanderebech, assessore regionale, ha più volte spiegato che la testa vera era lui.

«E allora è che sono pronto a un confronto pubblico la mia testa, facciamolo al teatro Agnelli o dove vuole lui "mia mente". Spero che abbia imparato almeno i congiuntivi».

Accidenti, che rancore!

«Rancore? Assolutamente, no. Ma se mi dice che non ho testa, e autonoma, mi trova. Accetto la sfida».

Chiamparino la accusò di trasformismo. Con lui nella federazione dei giovani comunisti, poi dal pci al pds, quindi l'abbraccio con Berlusconi. Ancora: da Mirafiori al collegio di Salerno, da Forza Italia all'Udeur, dal centro-destra al centro-sinistra. Il giro-tondo politico è finito?

«Sto operando per la riuscita del progetto intorno a Rutelli, per un centro liberal-democratico, senza pretese elettorali, sono convinto che "si se si serve". Non chiederò nulla. Invece darò mano a Chiamparino».

Altro colpo di scena: vuole scendere in campo contro Roberto Rosso, ma non fu con lui che si lanciò nell'avventura del Cavaliere?

«Con Chiamparino ho già in cantiere un'iniziativa, e proprio a Mirafiori. Quanto a Roberto Rosso trovo mortificante che abbia accettato il proconsole di un progetto studiato ad Arcore, lui è un avvocato di Trino, non Torino. Che c'entra con questa città? Non sa neanche dove sono i quartieri».

I consigli da ri-amico Chiamparino?

«Ha ragione a puntare anche sulle periferie. La giunta Castellani ha iniziato a cambiarne il volto e il suo programma può rafforzare quel programma. I fatti contro le promesse irrealizzabili. Chiamparino deve picchiare forte lì, sulla debolezza del berlusconismo: concretezza, realismo contro chi ipnotizza con ricchezze per tutti».

E il lato debole?

«La comunicazione. Nell'epoca dell'immagine, caro Chiamparino, devi sforzarti, e apparire».

In 500 al Palasport

Buoni scuola protestano gli studenti

La proposta di legge firmata dall'assessore regionale Giampiero Leo (attualmente in commissione), sui «buoni scuola», cioè sul finanziamento che la Regione Piemonte vuole dare alle famiglie che iscrivano i figli alle scuole private, divide gli studenti delle scuole superiori. Ieri mattina, al Palazzo dello sport, in un incontro-assemblea organizzato dal Coordinamento studentesco, Regione Piemonte e Consulta provinciale degli studenti (al quale hanno partecipato, allo stesso assessore Leo, la presidente della Provincia Bresso, il costituzionalista Di Giovine, l'assessore provinciale Pozzi, il rappresentante del Coordinamento studentesco Michele Curto e Francesco Galietti, per i giovani di Forza Italia), si sono confermate le posizioni pro e contro i buoni scuola. Circa cinquecento gli studenti sulle gradinate.

Quelli che si riconoscono nel Coordinamento studentesco (dai centri sociali alla sinistra giovanile, con molti indipendenti), sostengono che «offrire contributi alle famiglie in base alla spesa sostenuta durante l'anno scolastico, in relazione al reddito imponibile, avvantaggia le famiglie che scelgono una scuola privata per il proprio figlio». Spiega Michele Curto, per il Coordinamento: «La famiglia di uno studente tipo, che frequenti ad esempio un liceo scientifico statale, spende cento mila lire in tasse scolastiche. Dato che il buono si ottiene se la spesa incide per almeno l'un per cento sul reddito imponibile, questa famiglia dovrebbe disporre di appena 18 milioni lordi, una dozzina netti, pari un milione al mese. Di fatto, perde l'aiuto economico. Invece, dato che la retta media di una scuola privata è di 3 milioni annui, il buono aiuterebbe famiglie con un reddito di trecento milioni».

Di diverso parere la Consulta provinciale degli studenti: «L'ultima conferenza nazionale dei presidenti delle consulte si è espressa a favore della proposta Leo. Non solo: anche i rappresentanti del ministero la ritengono valida. Con questa legge si riconoscerebbe veramente il concetto di parità».

Il Coordinamento, pur criticando la proposta Leo, ha riconosciuto all'assessore «interessamento scuola che la sinistra non ha avuto», ed ha presentato una proposta di legge «degli studenti, con borse di studio inversamente proporzionali al reddito delle famiglie, per avvantaggiare quelle meno abbienti». L'assessore Leo ha replicato ricordando che la proposta di legge «apprezzata dal ministero, stanzia 45 miliardi per buoni scuola destinati a chi frequenta scuole statali e non statali, 5 miliardi per l'edilizia scolastica, 5 per i piani di offerta formativa e 5 per i centri giovanili autogestiti». In difesa dei buoni scuola, ha parlato (incurante dei fischi), Francesco Galietti, per i giovani di Forza Italia: «Realizzano concretamente il principio di sussidiarietà, cioè di sostegno alle famiglie». Per l'assessore provinciale Pozzi, «più che schierarsi sui buoni scuola bisognerebbe offrire una buona scuola: negli anni scorsi oltre il 10 per cento degli studenti passava dalla terza media al primo anno delle superiori». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Cerimonia : hanno chiuso la porta della chiesa prima che uscissero gli sposi!» - «Costrette a giocare le gare di pallanuoto a porte chiuse» - «Vladimir cerca amici» - per chi ha pagato?»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro sabato sono andata con le mie bambine ad assistere al matrimonio della nostra cara "tata" romena. La cerimonia fissata per le 18,30 nella Chiesa di S. Teresa in Santa Teresa a Torino, è stata posticipata di mezz'ora per via di un rosario in corso.

«Alle 19,30 circa terminata la funzione, mentre gli sposi sbrigavano in sagrestia la parte civile e burocratica del contratto matrimoniale, amici e parenti li aspettavamo sul sagrato pronti ad accoglierli con i festeggiamenti di rito, quando... ci siamo visti chiudere il portone chiesa in faccia!

«Incredula ho assistito, insieme a quel gruppo di giovani famiglie romene, all'uscita trionfale degli sposi dal cinema attiguo (che condivide il portone con la sagrestia!).

«Gli sposi, forse abituati a trattamenti "diversi" si sono messi in posa di fronte a quel portone sbarrato, simulando l'uscita, per anche loro nell'album quel fotogramma che ogni matrimonio civile e religioso riserva. Questa indelicatezza, mi chiedo, l'avrebbero mai riservata ad sposa italiana?».

Serena Cecconi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo una squadra femminile di pallanuoto che milita nel campionato nazionale di serie A2. Abbiamo l'onore di essere la squadra piemontese che pratica questo sport ai più alti livelli in Piemonte, insieme alla Torino '81 inserita nel campionato di serie A2 maschile. Portiamo con orgoglio e con ottimi risultati il nome della nostra città in tutta Italia, e negli ultimi due anni siamo riuscite, tra lo stupore degli addetti ai lavori, ad impensierire città molto più blasonate per tradizione e organizzazione pallanuotistica.

«Durante le trasferte troviamo ospitalità in bellissimi impianti destinati a questo sport, e spesso siamo costrette a fronteggiare, oltre che le avversarie, anche tribune gremite di spettatori appassionati che tifano per la loro squadra cittadina. Quando invece giochiamo in casa... è mortificante per noi ospitare le avversarie ed i loro sostenitori in quel palazzo diroccato che è la Piscina Stadio Comunale. Anno dopo anno abbiamo trovato qualche sorpresa all'apertura del campionato: dapprima sono state dichiarate inagibili le tribune, ed il pubblico è stato fatto stipare nei lati del piano vasca. Quest'anno poi, pur rassegnate ormai a non poter offrire ai nostri sostenitori una degna sistemazione, abbiamo appreso che la Piscina Stadio non è più agibile al pubblico per motivi di sicurezza, per cui soltanto il personale strettamente necessario allo svolgimento della gara è ammesso ad accedervi, e quindi tutte le partite dovranno giocarsi a porte chiuse.

«Ciò significa che i nostri sacrifici, i nostri quotidiani allenamenti, le nostre rinunce, fatte per disputare un campionato ad alto livello non potranno più trovare sostegno nell'incitamento e negli applausi dei nostri tifosi. Ci rifiutiamo di credere che il Comune non possa fare qualcosa per sbloccare questa assurda situazione. Vorremmo tanto non costrette a cercare asilo in qualche altra città per giocare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo bulgaro di 19 anni, innamorato dell'Italia. Cerco amici con cui corrispondere in inglese o tedesco. Sono amante di musica e libri».

Vladimir Galabov
via Br. Tilevi 5
4226 Perustiza
Bulgaria

Un lettore ci scrive:

«Sono uno delle centinaia di cittadini che hanno ricevuto l'ingiunzione di pagamento per le quote della refezione scolastica non pagate. Ero già indignato per l'atteggiamento del Comune, che dopo omesso di chiedere il pagamento al momento opportuno, ha seguito la via dell'ingiunzione legale anziché quella più civile di semplice richiesta in forma non legale, alla quale sicuramente sarebbe seguito il pagamento. Ma la lettera pubblicata ieri della Divisione Servizi Educativi fa che aumentare lo sconcerto.

«Chiedo: il Comune ritiene che la comunicazione con le centinaia di famiglie coinvolte in questa vicenda possa avvenire attraverso *Specchio dei tempi*? Chi ha stabilito, inoltre, la data del marzo scadenza valida per non pagare i costi dell'ingiunzione?

«Come si fa concretamente a pagare la quota al netto dell'ingiunzione? Come pensa di comportarsi l'Amministrazione con coloro che in buona fede hanno già pagato le 10.700 lire (moltiplicate per il numero dei figli)?».

Roberto Mussinatto

specchiotempi@lastampa.it

TRADITA DALLA BUROCRAZIA

Tutto è cominciato con la malattia che ha colpito l'organizzatore Il Comune incaricò la Famija turineisa di collaborare con i commercianti Ma dopo un anno l'intesa è finita E il 19 marzo [redacted] ci saranno carri e coriandoli

Il Carnevale di corso Traiano richiamava a Mirafiori decine [redacted] migliaia di persone

Corso Traiano e il carnevale perduto

Proteste per il primo anno senza la sfilata

la storia

Grazia Longo

Si parla di Carnevale, ma [redacted] c'è niente da ridere. E non solo perché dopo 14 anni [redacted] gloriose sfilate, quest'anno i carri allegorici non passeranno più da corso Traia[redacted], quartiere operaio [redacted] Mirafiori sud. A rendere più [redacted] delusione dei commercianti di quest'angolo di città che per una volta all'anno - [redacted] oltre 150 mila spettatori - diventava la Viareggio di Torino, è la «sensazione di [redacted] stati tradi[redacted].

«Volevano scipparci il Carnevale - dicono - [redacted] spostare la sfilata in pieno centro, [redacted] Roma. Gli è andata male, ma intanto noi siamo rimasti sen[redacted] festa». Sotto accusa c'è la Famija turineisa, titolare del Carnevale cittadino dal lontano 1925, ma entrata in gioco in quello di Mirafiori solo lo scorso anno, in appoggio al patron di corso Traiano, Alessandro Giordano, titolare di un negozio di lampadari.

Una collaborazione destinata [redacted] finire presto: nell'agosto scorso Alessandro Giordano muore, e nessuno pensa più al Carnevale. «E' stata una perdita incolmabile [redacted] insostituibile, impossibile realizzare la sfilata senza di lui» commenta Daniela Piazza, presidente del[redacted] Famjija turineisa. Ma Giuseppe Spina, presidente dell'as[redacted] commercianti Traiano dà un'altra versione: «La Famjia turineisa ci ha scaricato, [redacted] fatto il doppio gioco cercando [redacted] portare i carri [redacted] via Roma, lontano dalla periferia». Parole dure che lasciano stupefatta Daniela Piazza: «Non è vero, non abbiamo mai pensato di privilegiare il [redacted]tro a scapito della periferia - dice -. Il problema è all'interno dell'associazione commercianti: non sono stati in grado di trovare un nuovo organizzatore, capace di proseguire il lavoro di Giordano».

[redacted] ping-pong di repliche [redacted] accuse potrebbe andare avanti all'infinito. Sia [redacted] sia, il dato di fatto è l'assenza [redacted] un appuntamento ultradecennale, diventato ormai una tradizione nel panorama del Carnevale torinese. Ogni anno, la domenica successiva alla fine delle varie sfilate nei Comuni della cintura, [redacted] un po' dappertutto. Da Rivoli, Collegno, Carmagnola e Chivasso - tanto per citarne alcuni - fino a [redacted] numero di 25-26 per edizione. Le 6 [redacted] di corso Traiano [redacted] un'enor[redacted] passerella di maschere, majorettes e bande musicali. Una manifestazione finanziata, per un totale di una settantina di milioni, da sponsor privati ed enti pubblici - Comune di Torino in testa - non sempre facili da convincere. «L'impegno [redacted] Giordano è sempre stato grandissimo - ricorda Giuseppe Coluccio, vice presidente dell'associazione Traiano -, proprio per questo è un vero peccato sprecare l'occasione di continuare quello l'opera che lui aveva avviato».

Stefanina Giordano, moglie dello scomparso aggiunge: «Le incomprensioni interne all'associazione non sono certo mancate, ma anche il rapporto con la Famjija turineisa è stato difficile: mio marito aveva deciso di non collaborare più con loro. [redacted]i è finita com'è finita, lui non c'è più, ma in ogni [redacted] dubito che quest'anno avrebbe lavorato [redacted] loro fianco».

Da sinistra, **Elisa Pellegatti** e **Giuseppe Coluccio**, due rappresentanti dei commercianti di corso Traiano: [redacted] sfilata di Carnevale era entrata nella tradizione non solo della zona [redacted] dell'intera città

Dura polemica tra i residenti del quartiere e l'associazione

Elisa Pellegatti, proprietaria di una jeanseria, ribadisce: «Trovare il tempo anche per organizzare il Carnevale non [redacted] semplice, m[redacted] nonostante alcuni disguidi tra noi negozianti abbiamo sempre raggiunto un'intesa».

Eppure il valore dell'antica associazione è più che riconosciuto, la Famija turineisa è ovunque una garanzia di qualità. A cosa ricondurre, dunque, il flop di corso Traiano? «Si tatta solo di una sospensione - puntualizza Daniela Piazza -, di una pausa di riflessione in attesa di poterci organizzare bene per il Carnevale del prossimo anno. Sappiamo bene [redacted] che noi che quello [redacted] corso Traiano è un'occasione importante, da difendere e da potenziare».

E l'edizione di quest'anno? Non c'era modo di salvare la sfilata del 19 marzo? «Spiace anche a noi, [redacted] senza Alessandro Giordano è diventato tutto molto, troppo complicato. Ci [redacted] mossi tardi e [redacted] abbia[redacted] avuto alcun sostegno da parte dei commercianti». Immancabile, la reazione [redacted] Giuseppe Spina: «Mossi tardi? Non hanno fatto nemmeno un passo, altro che ritardo! Non si sono mai mossi dalla loro posizione, che è distante [redacted] luce dalla nostra». E per il prossimo anno? Siete pronti a collaborare? Interviene Coluccio: «Non [redacted] ne parla nemmeno. Faremo da soli, individuare un commerciante all'altezza del pove[redacted] Giordano [redacted] sarà facile, [redacted] vogliamo essere indipendenti [redacted] staccati dalla Famija turineisa».

Un ritorno al passato? Pare di no, una nuova polemica [redacted] già dietro l'angolo. «Noi non possiamo essere scalzati - dice Daniela Piazza - il Comune ci ha dato l'incarico [redacted] nessun altro ce lo può togliere».

[redacted]

Simonetta

Casa di campagna con soffitti a botte

L'ISOLAMENTO di tetti o soffitti non è certo uno scherzo; deve [redacted] un lavoro fatto [redacted] regola d'arte e costa parecchi quattrini.

Elsa Rossi [redacted] rivolge a Saper spendere («che [redacted] ha già aiutata altre volte a risolvere alcuni problemi») per una casa di campagna con soffitti [redacted] botte. scrive: «Vorrei isolare dal caldo e dal freddo la zona notte posta al piano superiore della [redacted]. Anni fa avevo fatto stendere dei rotoli di lana di roccia [redacted] soffitto e sottotetto, ma facendo il lavoro in due tempi non abbiamo trovato lana [redacted] roccia dello stesso spessore con il risultato che una [redacted] è troppo calda e l'altra troppo fredda. Un muratore mi ha detto che la lana di roccia non si usa più, ma al suo posto ci sono pannelli rigidi. Ma avendo i soffitti a botte avete una soluzione idonea?».

L'architetto Vanna Bruno propone la scelta tra alcune alternative: «Ci si può orientare sull'uso di pannelli rigidi di spessore minimo di 4 cm. Per posarli [redacted] prima creare un piano [redacted] posa gettando una caldana con sabbia alleggerita per riempire i fianchi delle volte. Posati i pannelli è opportuno proteggerli con un ulteriore getto - sempre con materiali alleggeriti - per consentire in caso di necessità un'eventuale deambulazione nel sottotetto. Oppure si possono usare materiali [redacted] coibentazione in rotoli di adeguato spes[redacted] da stendere direttamente sull'estradosso delle volte. Anche in questo [redacted] occorre proteggere la coibentazione con una caldana eseguita con sabbia alleggerita. Infine si può decidere di mescolare all'impasto [redacted] sabbia e [redacted] il materiale coibentante in granuli e con questo fare un getto di sufficiente spessore anche sul centro della volta».

Conclude l'architetto: «Gli interventi descritti vanno eseguiti con le dovute cautele di persona qualificata oltre che di fiducia, avendo cura di seguire le indicazioni riportate sulla scheda tecnica del materiale scelto e di usare per le caldane sabbie alleggerite in modo [redacted] non gravare troppo con il peso sulle volte. La lettrice potrebbe informarsi presso qualche magazzino per l'edilizia per farsi consigliare il tipo di materiale più conveniente tenendo conto dei costi in fornitura [redacted] delle difficoltà di posa».

★ Anche Maresa ha un problema di coibentazione del sottotet[redacted] in [redacted] piccola mansarda. Scrive: «Il freddo e il caldo la rendono invivibile. Siccome devo rifare i soffitti per le infiltrazioni d'acqua piovana provenienti dal tetto, che [redacted] stato rifatto solo due anni fa [redacted] tavolato guaina listelli e tegole. Come potrei fare per la massima resa e una spesa equa?».

Secondo l'architetto Vanna Bruno «per coibentare bene il sottotetto si doveva intervenire quando è [redacted] rifatto il tetto usando un sottocoppo o sottotegola sul quale posare il manto di copertura; in commercio ne esistono molti, di spessori e [redacted]riali diversi, ma tutti ad alto potere di coibentazione già predisposti per accogliere coppi, marsigliesi, portoghesi o coppotegola. Garantiscono una buona coibentazione e una buona tenuta alle infiltrazioni di acqua piovana e non lasciano cadere le tegole. Ora [redacted] il tetto è completato, [redacted] può soltanto intervenire dall'interno incollando contro il tavolato (la lettrice dice di vederlo) un buon materiale in pannelli rigidi di spessore minimo di cm. 4, meglio se di 6 cm. Questi saranno incollati tra gli elementi - scatolati metallici o "radici" [redacted] legno - necessari per fissare un controsoffitto che potrà essere [redacted] pannelli di cartonges[redacted] antiumidità o di legno (perline [redacted] doghe). A fine lavoro le falde controsoffittate con cartongesso potranno essere tinteggiate come qualunque soffitto o parete di muratura. Un effetto più decorativo [redacted] anche più costoso si otterrà usando le perline di legno o meglio ancora la finitura con le doghe (tavole più grandi della perline) che potrebbero essere di essenza pregiata lasciate con la venatura in vista oppure laccate in un colore di proprio gradimento». Forse non è proprio quanto la lettrice sperava, ma è l'unica soluzione.

simonetta.conti@lastampa.it

Una donna marocchina

Chieri, accoltella il [redacted] che la picchiava

La picchiava per insegnarle il rispetto che si deve portare [redacted] un uomo. Ma Dabia Masbai, 32 anni, marocchina, non ha resistito alle continue violenze del [redacted] convivente, anche lui originario del Marocco, [redacted] ha reagito colpendolo con un coltello da cucina. La donna, residente in strada Andezeno [redacted] Chieri, da [redacted]ni in Italia, è [redacted] arrestata dai carabinieri per lesioni personali gravi. Intorno alle 3 del mattino è scoppiata l'ennesima lite. L'uomo, 37 anni, operaio, da tempo in Italia, ha aggredito a calci e pugni la donna colpendola al viso e al torace, sinché Dabia, disperata, si è [redacted] tra le mani un coltello da cucina e lo ha ferito al torace sotto l'ascella. Nonostante la lama sia penetrata profondamente, l'uomo non sembra aver riportato lesioni ai polmini ed è tuttora in osservazione. Ma anche Dabia Masbai [redacted] stata accompagnata dai carabinieri al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri coperta di lividi e sanguinante.

DOMUS FRANCHISING NETWORK GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa come primo pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in [redacted] lavoro [redacted] con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, basterà disporre [redacted] piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro [redacted] e di non aver sbagliato. Potrete operare nella [redacted] residenza [redacted] grande soddisfazione.
[redacted] L'OCCASIONE [redacted]ER CONTATTARCI

Sede di Torino
[redacted] FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

VERONICA [redacted] OLIVETTI

2ª [redacted]
Arte Contemporanea
Torino - Palazzo Nervi
8 - 11 Marzo 2001
STUDIO
Via XX Settembre [redacted] - Torino
e-mail: vbinoli@libero.it

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Exica Italia alla Fiera Agricola di Verona

Exica Italia da dieci anni è presente e ben nota ai compratori all'ingrosso come importatrice e trasformatrice di frutta secca. Exica è relativamente giovane [redacted], ma può vantare una lunga esperienza acquisita in quanto pro[redacted] della "Eredi Borgnino" [redacted] fondata nel 1895.
Oggi [redacted] alle sue moderne linee automatiche di lavorazione [redacted] salatura, ecc.) rifornisce con prodotti di elevata qualità il settore "drogheria" ed ortofrutta [redacted] GDO in [redacted] di certificazione ISO 9002. Exica è una [redacted] che oltre a fornire un prodotto organoletticamente garantito pone sul piatto della bilancia anche una serie di plus commerciali non indifferenti: affianca ad una vasta gamma di prodotti (500 articoli a listino su circa 3000 disponibili) un ottimo rapporto qualità/prezzo, informazioni accurate sulla provenienza, calibro e varietà della frutta [redacted] ed una logistica [redacted]cabile per il rifornimento continuo dei prodotti.
Con la propria presenza dall'8 all'11 marzo alla Fiera Agricola di Verona [redacted] intende, ancora una volta, rafforzare le proprie strategie, rinvigorite dall'ingresso di un nuovo responsabile commerciale di settore, offrendo [redacted] 4 giorni un[redacted] di prodotti di qualità a [redacted]

15ª edizione
GiovedìScienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con [redacted]
STASERA
Piero Bianucci - Piergiorgio Odifreddi
SCIENZIAGGINI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [redacted] GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
[redacted] Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

"Diffidare delle [redacted] in ospedale" e che [redacted] ospedale": è quanto RACCOMAND[redacted] Comune.
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE!
DA TUTTI GLI [redacted]
[redacted] abitazioni
chiamate [redacted]
[redacted]
a 2 milioni [redacted] mila
[redacted] PREZZI
QUALITA' [redacted]
ONORANZE FUNEBRI
IL [redacted]
Servizi Funebri domiciliari ed [redacted] 24 ore su 24 in Torino e Provincia
[redacted] C.so Bramante 56

Intorno alla «Las Vegas» un giro di pusher e denaro, in manette il titolare

Droga nascosta nei videopoker

In un libro nomi e contabilità

Massimo Numa

Droga e videopoker: la polizia ha sequestrato 2,5 chili di stupefacenti (eroina e cocaina) nel capannone della società «Las Vegas», in corso Novara 3, che si occupa della manutenzione e dell'affitto delle «macchinette», e sono chilo nel corso di una seconda operazione, avvenuta in corso Vercelli. In carcere il titolare della società, Giuseppe Gallo, 51 anni, via Malone 22, incensurato, ex ambulante e due extracomunitari, bloccati con mezzo chilo di eroina in corso Vercelli.

I poliziotti della «Dora Vanchiglia» sono partiti dalla strada, controllando la marea di pusher che hanno trasformato via Bra, via Cuneo e corso Vercelli in un supermarket di ogni tipo di stupefacente, dal «crack», all'ecstasy, eroina e cocaina compresi. Decine di arresti e poi l'obiettivo di arrivare ai depositi del racket. Mesi di indagini: alla fine spunta fuori il bar «Treppi», in corso Giulio Cesare 144, nel cuore di Barriera Milano. Lo gestisce la figlia di Giuseppe Gallo, che è sposata con un albanese.

L'andirivieni dei tossici punta proprio lì, in questo locale recentemente ristrutturato, dove l'ex ambulante fa di casa. Il filo d'Arianna dal bar punta ai tre capannoni di corso Novara, che sono tutti a disposizione di Gallo. I poliziotti lo vanno a prendere e lo portano nel magazzino. Il primo. Lui prende tempo: «Non c'è niente, lasciate perdere...». Durante la perquisizione, vengono trovate delle chiavi. Corrispondono agli altri due depositi vicini, appunto quelli della «Las Vegas». I videopoker vengono controllati uno per uno. La droga è nascosta dietro lo sportello anteriore, tra le schede elettroniche e celata da un intrico di fili. Valore oltre mezzo miliardo, e la certezza di avere intercettato un canale di rifornimento importante, strettamente legato al clan dei catanesi.

All'interno di un'altra macchinetta, una busta con milioni contanti e il libro mastro della contabilità, ora nelle mani della squadra mobile: nomi, cifre, numeri di telefono. E poi un bilancino per il «taglio» dello stupefacente e una pistola calibro 32. Un'arma spagnola, in apparenza regolare. In un pacchetto di «Marlboro», trentacinque proiettili calibro 7.65. Era avvolta in uno straccio, nascosta tra i videopoker della «Las Vegas».

L'ultimo blitz, sempre collegato al triangolo di via Bra e corso Vercelli, ai danni di due corrieri extracomunitari. Nella loro auto la polizia di «Vanchiglia» ha scoperto mezzo chilo di eroina, pronta per essere distribuita ai pusher in attesa nella zona. Ora scatta la seconda fase dell'inchiesta.

Al centro l'inedito collegamento videopoker e traffico di droga pesante, forse controllato dallo stesso racket del gioco d'azzardo clandestino. Sino a ieri era solo un'ipotesi investigativa. E adesso arrivano le prime, preoccupanti, conferme.

Da tempo gli investigatori pensavano che droga e videopoker fossero collegati

Il giovane, disoccupato e tossicodipendente, aveva minacciato anche la sorella e le nipoti minorenni

La madre scopre che ruba, cerca di accoltellarla

La donna l'aveva sorpreso mentre nascondeva in casa la refurtiva

Angelo Conti

La mamma lo sorprende a nascondere in casa refurtiva, lo rimprovera, lo implora di restituirla subito ai legittimi proprietari. Il figlio non l'ascolta, reagisce, la minaccia di morte e ingiuria anche la sorella e le nipoti (minorenni) che cercano di calmarlo. Quando i carabinieri intervengono lo trovano con un coltellaccio da cucina in mano, allucinato, in evidente stato di aggressività. E lo arrestano per «maltrattamenti in famiglia», «violenza e resistenza e pubblico ufficiale».

E' una storia triste quella di Mario Balistreri, 33 anni, via Ghedini 19/22, disoccupato con gravi problemi di tossicodipendenza, già ampiamente noto alle forze dell'ordine. E' la storia di uno sbandato che, proprio la notte prima è stato «salvato» dalla stessa pattuglia dei carabinieri che lo avrebbe poi arrestato. In preda agli effetti devastanti di una «speed ball», cioè di un'iniezione in vena di cocaina ed eroina insieme (una miscela pericolosissima usata soprattutto da tossicodipendenti in avanzato stato di dipendenza), verso le 2,30 si era sdraiato sull'asfalto di via Porta Palatina. Un amico italiano,che con lui, aveva cercato aiuto fra i pochi passanti. Si era fermata solo un'utilitaria con a bordo quattro maghrebini, due quali, visibilmente alticci, avevano cominciato a sbeffeggiare Balistreri, picchiandolo poi selvaggiamente, con calci e schiaffi. In quella occasione è stato salvato da una radiomobile dell'Arma di pattuglia che aveva arrestato i due picchiatori (Boubid El Graars, 43 anni, e Mohamed Mansouri, 44 anni, entrambi marocchini clandestini) e portato all'ospedale il Balistreri, subito dimesso dopo essere stato medicato.

Le botte ricevute qualche ora prima non avevano però impedito al giovane di rubare in un magazzino un televisore, un cellulare ed un trapano a percussione. Proprio quella refurtiva provocava la reazione della madre Maria, 66 anni, esasperata dal comportamento al fuori della legge del figlio, ormai stravolto dalla dipendenza dalle droghe pesanti. I militari intervenuti in via Ghedini, gli stessi che la precedente lo avevano salvato, trovata la merce nella stanza del giovane, al momento dell'arresto gli hanno contestato anche la ricettazione.

Bruciato il portone

Autonomi Arrestato ex asilo

Dopo l'attentato lunedì contro il portone della sede di Forza Nuova, in corso Einaudi, l'altra notte è stato preso di mira il «Plaza hostel», un ex asilo di Racconigi, occupato da un gruppo autonomi vicini al centro sociale Gabrio per dare risposte alle «emergenze abitative» della città. Poco dopo le 2 di martedì qualcuno ha appiccato il fuoco - con benzina - al portone d'ingresso. Le fiamme, divampate per pochi minuti, hanno annerito il legno e leggermente danneggiato il muro di questo vecchio stabile, ridipinto con colori brillanti e luminosi.

Meno di dodici più tardi un portavoce del Plaza ritrova per denunciare quello che viene già definito: «Clima di intimidazione continuo nei confronti dei centri sociali torinesi». Raccontano di «compagni» aggrediti un paio di settimane fa sui marciapiedi davanti allo stabile, parlano vetri spaccati, minacce telefoniche giunte ad alcuni frequentatori quella . «Operiamo - dicono - in un clima di crescente difficoltà. C'è qualcuno che ha l'interesse la provocazione». Chi? «Sulle finestre alle quali hanno spaccato i vetri abbiamo trovato adesivi di Forza Nuova. Con certezza non possiamo dire che siano stati loro, ma gli elementi che abbiamo a disposizione lasciano spazio a ben pochi dubbi». L'attentato dell'altra notte al «Plaza» e quello lunedì alla sede di Forza Nuova, in queste vengono analizzati degli investigatori della Digos con estrema attenzione. E si fa sempre più strada l'ipotesi che entrambi i mini attentati incendiari siano collegabili ai fatti di Orbassano scorsa settimana.

DOMENICHE A PIEDI. Sul cambiamento d'orario delle domeniche ecologiche (dalle 10 alle 19) nella sola zona centrale, il consigliere comunale Mauro BaTtuella in un comunicato stampa dichiara che «l'amministrazione non può essere un giocattolo nelle dell'assessore Hutter» e aggiunge: «N è possibile che la vita domenicale torinesi debba gestita dall'assessore Hutter che gioca e forse si diverte».

FIAT. Sciopero di 4 indetto da Fim-Fiom-Uilm Fismic per il contratto integrativo. fronte Lingotto manifestazione dalle 10 comizio del segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi.

DENSITOMETRIA OSSEA. Stop agli esami di densitometria ossea all'ospedale Maria Adelaide. L'apparecchiatura che esegue l'analisi dell'osso si è guastata e non è possibile ripararla. Ci vorrà mese per sostituirla. Parte dei pazienti in lista d'attesa è stata dirottata altrove.

EPILESSIA. «Epilessia, aspetti medico-sociali» è il titolo convegno programma domani alle ore 21, al Centro culturale Principessa Isabella, in via Verolengo 210. Ingresso libero, organizza l'Apice, Associazione Piemontese contro l'Epilessia.

PREMIO «CUORE D'ORO». Lodovico Marchisio, ispettore della Lida figura «storica» del Parco della Pellerina, è insignito dal Centro recupero volatili «Green Heron» del premio «Cuore d'oro» per l'anno 2000. La consegna avverrà venerdì prossimo, ore 21, in via Don Camillo Ferrero a Gassino Torinese.

L'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri, precisa che Comune di Torino ha presentato alla Regione già da un anno il progetto di adeguamento igenico-sanitario del campo di Germagnano. Dunque il mancato finanziamento è frutto di decisioni politiche della maggioranza che governa la Regione e non di un ritardo da parte Comune.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

L'offerta T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino esaurimento scorte.

Venite da IL@PORTALE Via Giolitti, 4 • Rivoli (TO) • Tel. 0119587962

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND TuttoWind

. . . stasera pizza? dove? quale? quanto?

A PIZZONA DREAM

la guida alle pizzerie di Torino e dintorni

gli indirizzi
gli orari
i costi
le specialità
le abbuffate di Eppetondo

dal 7 marzo in edicola con LA STAMPA a sole 5.500 lire

Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "A Pizzona Dream" al numero verde 800 011 959 o mandare fax 011 669 10 63, indicando i propri dati e il proprio numero di codice

Unione Industriale: nel terziario e nella new economy la maggior parte dei nuovi posti lavoro

Occupati, più 25 mila dal '98

Torino e provincia le migliori d'Italia

Marina Cassi

In due anni in provincia di Torino i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: sono 25 mila in meno rispetto al '98. Si tratta di un record non da poco dal momento che la ben più numerosa Milano ha avuto solo 12 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 21 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con una flessione di 12 mila. E in due anni il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% del '98 - uno dei più allarmanti per il Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000. La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 25 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000.

Dove sono finite le venticinquemila persone che non sono più in cerca di un posto e le 55 mila che lo hanno trovato? Secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale la risposta sta tutta nel terziario. E' lì che si sono creati posti nuovi a fronte di un settore industriale che tiene, ma non si espande. E il terziario a crescere non sono i settori più tradizionali come il commercio - che risulta stazionario nel numero di addetti - ma quelli più nuovi come i servizi alle imprese e quelli alla persona. Il che significa da un lato che comunque c'è un fermento di attività a ridosso di quelle produttive e dall'altro che la fascia di età maggioritaria, quella dei trentenni, chiede sul mercato un numero crescente di servizi legati al tempo libero, alla ricreazione, alla telefonia, alla cura del corpo anche come conseguenza di un buon andamento del ciclo economico.

Un capitolo a sè, in spumeggiante aumento, è quello della cosiddetta nuova economia che cresce negli ultimi 2-3 anni al ritmo di più 7-8% di addetti all'anno si stima che gli addetti del terziario innovativo fossero intorno ai 50 mila nel '98 ora sono circa il doppio. E l'Osservatorio dell'Unione industriale sul terziario innovativo rileva che per il primo semestre del 2001 ci si attende un aumento dell'occupazione del 7,5% nel settore nel suo complesso e dell'8,7 per l'area dell'informatica.

Nel complessivo miglioramento della situazione occupazionale passi avanti ha fatto anche quella femminile che tradizionalmente si riversa maggiormente nel terziario, proprio il settore che tira di più. In Piemonte il tasso di attività femminile sfiora il 55% con una crescita del 4% rispetto al '99. Sono 40 mila le donne che lavorano in più rispetto all'anno precedente e la crescita è avvenuta nel terziario - con 23 mila nuovi posti - ma anche nell'industria con 8 mila in più. Le donne sono il 40% degli occupati piemontesi e lavorano in sette casi su dieci nel terziario dove sono la metà degli addetti.

Anche le donne sono entrate nel lavoro per lo più con contratti atipici: il 65% è stata assunta a termine, il 23 a tempo parziale, per gli uomini la percentuale di assunzioni precaria è ancora più elevata, il 73%, mentre è molto inferiore per il part-time, solo il 7%. La riduzione della disoccupazione nel 2000 ha riguardato soprattutto le donne con una tasso di disoccupazione femminile che è sceso dall'11,6% al 9,7, mentre quello maschile è passato dal 4,3 al 3,8. In particolare la disoccupazione è scesa dal 9% al 18% per le ragazze e dall'8 al 5,7 per le ultratrentenni. Ma la disoccupazione pesa comunque ancora di più sulle donne: i ragazzi sotto i 30 anni a essere disoccupati sono il 10%, gli adulti il 2.

INFORMATICA SEMPRE IN CRESCITA

C'è ancora ottimismo tra gli imprenditori dei settori di informatica, telematica e dei servizi e del terziario innovativo, anche se meno che nell'ultimo semestre del 2000. E sempre i più ottimisti sono quelli dell'informatica. Secondo l'Osservatorio sul comparto dell'Unione industriale cresce l'occupazione, ma peggiorano gli indicatori della situazione finanziaria con un aggravamento della liquidità e un aumento del costo del denaro. Il presidente dell'associazione di categoria, Attilio Cardellino, commenta: «La crescita del terziario innovativo testimonia la portata dei cambiamenti in atto nell'economia torinese che si colloca ai primi posti per diffusione della "new economy"; ora occorre la capacità di saldare l'industria manifatturiera al mondo delle moderne tecnologie».

Pressoché stabile il settore industriale che tiene, ma si espande poco

Inaugurazione domani

Al Sant'Anna un nuovo centro per le prenotazioni

Sarà inaugurato domani (ma entrerà in funzione martedì prossimo) il nuovo Centro Prenotazioni Unificato dell'ospedale Sant'Anna. Saranno a disposizione del pubblico 8 sportelli, in una grande sala d'attesa climatizzata, con posti a sedere, filodiffusione, servizio bancomat.

L'ingresso al nuovo Cup (orario 8-16) è in via Ventimiglia 1: l'accesso agli sportelli sarà organizzato in modo da poter soddisfare le richieste mirate del pubblico. Per effettuare il trasloco delle attrezzature, da domani a lunedì saranno sospese tutte le prenotazioni. Accanto al nuovo Cup saranno aperte quattro postazioni per le prenotazioni telefoniche (orario 8,30-15,30).

«Diritti non garantiti»

Sit-in pro aborto oggi davanti al Maurizio

Sit-in pro aborto oggi di fronte all'ospedale Mauriziano. Ad organizzarlo collettivi studenteschi e di donne, sindacati, esponenti verdi, radicali e di rifondazione. Secondo loro «la direzione dell'ospedale Mauriziano ha deciso di limitare la possibilità per le donne di abortire, riducendo il numero di interventi del 50%, e permettendo ad una associazione anti-abortista di svolgere la propria propaganda all'interno delle d[illegible]ti». «Si tratta di una palese violazione dei diritti civili - aggiunge Viale, che parteciperà alla protesta - e chiedo alla Regione Piemonte di intervenire prontamente».

Incontro all'Università

Testimoni di Geova e le persecuzioni dell'era nazista

«Sulla persecuzione nazista contro minoranze religiose» è il tema dell'incontro organizzato oggi (14,30-17) dalla Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova torinesi (in collaborazione con l'Università e con il patrocinio dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza) presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia in via Sant'Ottavio 20. Nell'ambito dell'appuntamento sarà proiettato il documentario «Testimoni di Geova saldi di fronte all'attacco nazista», videocassetta prodotta dall'Ente editoriale della Congregazione in «Edizione per la scuola»: la visione didattica è disponibile su richiesta dei docenti. Per informazioni: 0338/3662726.

E' stato firmato l'accordo

Alle Molinette maxi-parcheggio da mille posti auto

E' stato firmato l'accordo di programma tra Regione, Comune, Università e Molinette per la realizzazione di un parcheggio multipiano da circa 1000 posti lungo corso Dogliotti. I lavori partiranno entro la fine dell'anno e dovrebbero essere completati nel 2002. La gestione sarà affidata per vent'anni dell'Atm, quindi passerà al Comune. Il 40 per cento dei posti auto sarà assegnato all'ospedale di corso Bramante, che non ha parcheggi a sufficienza neppure per i dipendenti: due piani saranno interrati, quattro fuori terra. E' prevista anche la realizzazione di un eliporto per l'elicottero del «118».

Nel centro storico

Telefono Rosa in «pattuglia» per la sicurezza

Da lunedì 5 marzo è partita la nuova edizione di «Presenza volontarie di Telefono Rosa e obiettori di coscienza che, attraverso percorsi a piedi e un camper rosa, pattuglieranno le diverse zone del centro storico, (vicino all'Università, ai teatri, ai cinema) con l'obiettivo di realizzare una «presenza preventiva, dissuasiva e di sensibilizzazione alla sicurezza». Il servizio durerà dalle 20,30 all'1,30 di tutti i giorni esclusa la domenica. A partire dalle 20,15 il camper è comunque operativo (anche se è fermo) in piazza Vittorio angolo via Vanchiglia. Dalle 20,30, invece, il suo «servizio attivo».

■ **CALCIO, IVREA A JACOLINO.** L'Ivrea, dopo la sconfitta interna con la Valenzana, ha esonerato il tecnico Sergio Eberini. Al suo posto Salvatore Jacolino che già ieri ha diretto il primo allenamento. Ad Eberini non è bastato l'appoggio dei giocatori che, un mese fa dopo la sconfitta con il Casale, avevano chiesto e ottenuto dalla dirigenza di terminare la stagione lo stesso allenatore. Il presidente Benvenuti ha anche congelato a data da destinarsi i rimborsi spese dei giocatori.

■ **COPPA ITALIA, OK.** Il Mathi, battendo in finale per 4-0 l'Ovada con doppietta di Le Pera e gol di Daddi e Piras, si è aggiudicato la fase regionale della Coppa Italia Dilettanti. La squadra torinese di Promozione inizierà il 14 marzo contro Caratese o Entella la fase nazionale.

■ **IL VOLLEY DI A1?** Una serie di iniziative a favore dello «Sport pulito»: questo è quanto prevede l'accordo di sponsorizzazione (600 milioni per un anno) tra la Regione e la Nolcom Alpitour Cuneo, capolista della serie A1 di pallavolo. Il presidente della società cuneese, Ezio Barroero, ha anche confermato che «la finalizzazione del nostro progetto dovrebbe portare la squadra a giocare a Torino, ma fino a quando, sotto la Mole, mancherà un impianto adeguato, questo non sarà possibile».

■ **TORNEO UNIVERSITARIO.** La squadra femminile del Cus Torino volley, nata quest'anno, ha esordito con una vittoria contro il Cus Pavia (0-3) nel campionato universitario nazionale.

■ **SCI A SESTRIERE.** Dominio austriaco nella seconda discesa libera di Coppa Europa in programma a Sestriere: vittoria di Klaus Kroell davanti a Roland Assinger e Norbert Holzknecht. Così così 7° Maurizio Feller, 12° Lorenzo Galli, 17° Matteo Berbenni, 46° Giorgio Gros. A Bardonecchia Campionati regionali di superG, categorie Children. Tra gli Allievi, vittorie di Fantino (Limone) e Valentina Dub (Bardonecchia). Tra i Ragazzi, Sugliano (Lurisia) e Camilla Borsotti (Bardonecchia).

■ **BASKET, REGIONI.** Marco Salvatore (classe '87) e l'allenatore Cristiano Graceffa fanno parte della rappresentativa piemontese che il 1° aprile affronterà il Veneto a Lissone) nello spareggio per l'accesso alle finali del Trofeo delle Regioni.

■ **PREMIATO IL «MONVISO».** Il prestigioso premio Professional Tennis Registry è stato assegnato al circolo Monviso di Grugliasco: è la prima volta che il riconoscimento viene aggiudicato ad un club europeo.

Al tuo Punto 187 c'è la libertà che hai sempre sognato.

Cordless Siemens. Libertà di movimento in casa e qualità su tutta la gamma.

Cordless a partire da L.198.000 (IVA inclusa) € 102,78

Il Cordless ha portato in casa una nuova libertà a cui Telecom Italia e Siemens hanno aggiunto l'affidabilità dei prodotti più evoluti ed omologati. Il tuo negozio Punto 187 e Siemens ti aspettano per proporti il modello più adatto a te e all'ambiente in cui vivi. Vieni a trovarci. Troverai una gamma completa di prodotti Siemens in grado di soddisfare tutte le tue esigenze: Totem View, Totem Memo (dotato di segreteria), Totem Voice (con rubrica telefonica per 100 numeri e vivavoce nel portatile), Compact (il più piccolo di un cellulare). Un Cordless [illegible] ti consente inoltre di sapere sempre chi ti sta chiamando, grazie alla funzione CHI È?, incorporata in tutti i modelli. Il tuo negozio Punto 187 e Siemens hanno la soluzione su misura per te. Vieni a scoprirla.

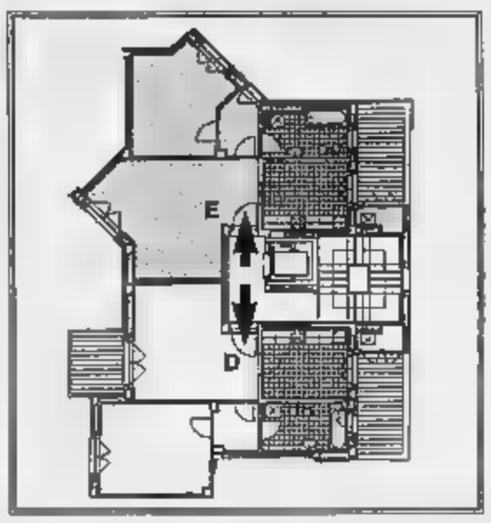
Ti aspettiamo da:

Negozi Punto 187 di Telecom [illegible]
TORINO EST Corso Giulio Cesare, 10
Tel. 011 [illegible]
TORINO [illegible] Via XX Settembre, 65
Tel. 011 5522285-5184111
TORINO SUD Corso Racconigi, 217
Tel. 011 313739

AUTOACCESSORIO [illegible]
Corso Dante, 66 bis - Tel. 011 6698726
VI. MAR.
Via Exilles, 50/a - Tel. 011 7793754
TRONY
Via Camilli, 112 - Tel. 011 6638888
Pinerolo
TRONY
Via Giustetto, 41 - Tel. 0121 202706

PUNTO 187 TELECOM
SIEMENS

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "D" mq. 80	L. 228.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO
DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI

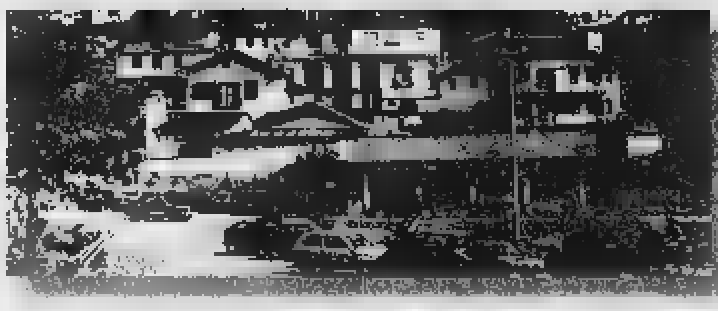
Star Palace
Complesso residenziale
SANGIORGIO costruzioni
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
[illegible] Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

[illegible] DEI PICCOLI NEGOZI

IPERCOOP [illegible] PINEROLO

L'Ascom di Pinerolo [illegible] preoccupata per il possibile insediamento alle porte della città di un ipercoop di ben 12.000 metri quadri. «8.000 saranno destinati all'ipermercato - spiega Franco Valinotti, presidente Ascom - e 4.000 saranno invece utilizzati per aprire dei negozi. L'area di circa 100.000 mq che dovrebbe sorgere in stradale Poirino sarebbe in parte già stata acquistata e in parte opzionata. Una nuova realtà, di queste dimensioni, danneggerebbe il commercio [illegible] tutto il Pinerolese».



LOCANA, RACCOLTA FIRME

Sono 650 le firme che a Locana (nella foto) l'Ascom ha raccolto per protestare contro «i gravi ritardi dei lavori di ripristino di una decente viabilità lungo il tratto montano della statale 460». Spiegano i commercianti: «Dopo i primi interventi di emergenza, i cantieri si sono fermati. Poi le strettoie lungo l'arteria stradale [illegible] pericoli agli automobilisti». Alla protesta si uniscono gli albergatori e i proprietari di case da affittare ai turisti che chiedono interventi per evitare «una disastrosa stagione estiva».

Collegno, commercianti pronti alla serrata

Contro l'arrivo del nuovo supermercato

Patrizio Romano

COLLEGNO

I negozianti di Collegno sono disposti a fare una serrata per dire no al centro commerciale che deve sorgere sull'area del Pip (Piano degli insediamenti produttivi, ndr) sulla statale 24, a Savonera. Lo hanno detto l'altra sera in una riunione [illegible] sala consiliare. Una sala stracolma [illegible] commercianti inferociti. A volere l'incontro la Confesercenti. «Vogliamo impedire la nascita di questo centro per il bene della città - ha affermato Tonino Carta, presidente provinciale -. Così si rischia di uccidere il piccolo commercio. Un fatto grave, a cui risponderemo con durezza. Non ci interessano soluzioni accomodanti: non si deve fare, punto». E se il Comune non accetterà la Confesercenti ha intenzione di provarle tutte. "Daremo mandato a [illegible] legale e [illegible] non basta chiuderemo i nostri esercizi - incalza Carta -. Qui si mette in crisi il lavoro [illegible] molti, non possiamo scendere a compromessi. Non si tratta su mille metri quadrati in meno o sulla possibilità di far entrare nella galleria i negozianti collegnesi. Si dice no e basta. E si combatte. Tutti insieme".

Quello del presidente provinciale della Confesercenti è quasi un grido di guerra. Ma non è il solo. Durante la serata i commercianti si [illegible] detti tutti contr[illegible] al supermercato da 18 mila metri quadrati a Savonera. "So[illegible] vent'anni che ci prendono per i fondelli - dice Fulvio Rolando -. Guardate i colleghi di Grugliasco, centinaia di riunioni e di buoni propositi e poi... stanno chiudendo uno dopo l'altro. Diamo fastidio e rendia[illegible] poco: questa è la verità. Siamo forti, ma non siamo mai stati capaci di essere uniti». Qualcuno, però, non vede possibilità di risolvere il problema. «Cosa stiamo a parlare, facciamo solo la figura dei burattini - afferma stizzito Gabriele Cianci -. A Savonera le ruspe sono già al lavoro. Io lascio, non ce la faccio più». Per la Confesercenti aprire quell'ipermercato significa «la desertificazione», la scomparsa dei piccoli negozi del centro cittadino e non solo. «Le vetrine illuminate rendono viva la città - afferma il responsabile zonale Mauro Carbutto -. E rendono anche più sicure le strade».

L'associazione di categoria va giù a muso duro. La loro rabbia nasce dal fatto che la società Collegno 2000, costituita per gestire il centro commerciale, è nata due anni fa [illegible] solo oggi si [illegible] approvata la variante al Piano regolatore. «Una società sorta quasi per incanto - afferma sibillino il consigliere di Forza Italia, Mario Cavallero -. Ha la sede a Rivarolo e gli amministratori sono romani e toscani. Tutte queste cose [illegible] abbiamo scoperte un po' alla volta».

L'accusa è quindi nei confronti del Comune, colpevole di voler dare il colpo di grazia al commercio locale, piccolo o medio che sia. «Noi non possiamo dire di no dopo che la giunta Ghigo ci ha tolto, con la legge 28, la podestà di decidere - spiega l'assessore Michela Favaro -. Se hanno i requisiti non possiamo fare nulla. Ed è falso che ci disinteressiamo dei piccoli negozianti: verso di loro abbiamo avuto la massima attenzione». «Per questo ci aprite in casa un centro da 18 mila metri quadrati» sibila un commerciante.

[illegible]

L'affollata assemblea dei commercianti di Collegno, indetta dalla Confesercenti per protestare contro l'arrivo di un nuovo megacentro commerciale nell'area collegnese che rischia di far sparire i piccoli negozi della città

A Piossasco invece brindano

«Il centro commerciale permetterà di rinnovare l'arredo urbano»

PIOSSASCO

Anche Piossasco avrà un centro commerciale. Un progetto rimasto chiuso nel cassetto per [illegible] oltre un quarto di secolo, a cui il consiglio comunale ha dato di recente il via approvando la [illegible] con la Coop, già da tempo proprietaria dei terreni. Un insediamento che nelle previsioni dovrebbe fare concorren[illegible] [illegible] quelli già esistenti nei comuni limitrofi: «Piramidi» di Rivalta, [illegible] «Ipercoop» di Fornaci, a Beinasco. Il complesso, [illegible] tanto di supermercato, sorgerà nell'area compresa tra [illegible] Boccaccio e via Chiabrera, con un'estensione di circa 12 mila mq. Di questi, poco più [illegible] 2 mila, saranno riservati a superficie di vendita. Mentre all'esterno ci saranno spazi verdi, servizi pubblici e un ampio parcheggio con 350 posti auto, e una zona per il mercato settimanale. Ma non è tutto. Secondo l'amministrazione comunale, l'intervento della «Nova Coop» andrà a completare il piano di riqualificazione urbana già previsto per l'arteria di via Torino. Rotonde agli incroci, illuminazione e viali alberati.

«La costruzione del centro commerciale si integrerà perfettamente [illegible] nostro progetto, con cui contiamo infatti di rinnovare l'arredo urbano, ridisegnare la viabilità e moderare il traffico, favorendo percorsi pedonali e ciclabili», spiega Bruno Peinetti, assessore ai lavori pubblici. E in particolare il nuovo «look» urbano dovrà anche sostenere il rilancio dei negozi del quartiere. «La spesa - aggiunge ancora l'assessore -, si aggirerà intorno ai tre miliardi: [illegible] milioni [illegible] però finanziati dalla Regione». In più il Comune ha ottenuto dalla «Nova Coop» [illegible] contributo di 50 milioni per restaurare la cappella di via Chiabrera, dedicata a San Grato. «A Piossasco purtroppo le strutture comunali sono carenti: se in futuro [illegible] Curia deciderà di sconsacrare [illegible] chiesetta, l'edificio storico potrà essere utilizzato per ospitare attività culturali o riunioni di associazioni locali», affermano in municipio. **[m. peg.]**

[illegible]

■ LEINI', IN MANETTE. Tre arresti e duecento milioni di refurtiva recuperata è il bilancio dell' operazione messa a segno dai carabinieri di Leinì. Nelle maglie della giustizia sono caduti Emanuele e Antonio Falcetta di Torino di 59 e 38 anni [illegible] il loro operaio, Dedej Ylber, 31 anni, [illegible] albanese con regolare permesso di soggiorno. I militari, dopo accurate indagini, in seguito al furto del furgone carico di rivetti metallici ai danni della ditta Unifast di Settimo sono arrivati ad un cascinale della frazione Malanghero di San Maurizio Canavese. Già a gennaio del 2000 nello stesso posto i carabinieri di Leinì avevano sequestrato [illegible]ce per oltre due miliardi. Il blitz ha dato anche questa volta esito positivo. All'interno i carabinieri hanno rinvenuto una pistola Colt, calibro 38, due armi giocattolo alterate, parte del materiale della Unifast, un registratore di cassa, [illegible] bilancia elettronica, due autocarri colmi di utensile e perfino materiale per la nautica.

■ PANCALIERI, [illegible]. [illegible] oggi il comune di Pancalieri è visitabile su Internet all'indirizzo: www. Comune.pancalieri.to.it. L'obiettivo del sito, realizzato dal consigliere Luciano Cerato, è quello [illegible] f[illegible] servizi ai pancalieresi e informazioni su orari degli uffici, numeri di telefono e modulistica scaricabile.

■ [illegible] Domani sera alle 21 in comune riunione per illustrare le facilitazioni riservata agli abitanti di Prarostino che decideranno di acquistare una caldaia che utiliz[illegible] il legno per la produzione del calore. Le agevolazioni rientrano nel «Progetto Legno - Energia 2000» proposto dalla Regione Piemonte che mira alla ricerca di fonti alternative di riscaldamento. Altro comune del Pinerolese individuato per questo progetto pilota è quello di Cantalupa.

■ CHIVASSO, PARCHEGGIO. In seguito all'approvazione del Pec Garrone-Taraglio da parte del consiglio Comunale di Chivasso, in via Paleologi all'incrocio con via Torino, il Comune otterrà 50 posti auto a uso pubblico.

■ CASTAGNETO PO, CRISI. Spaccatura all'interno della maggioranza consiliare [illegible] Castagneto Po guidata dal sindaco Angelo Revello. Va ricordato che il paese è governato da una sola lista. Nell'ultima seduta il consigliere Lovisolo non si è trovato d'accordo sull'Ici e sull'Irpef, quindi l'approvazione del bilancio 2001 è stata sospesa. [illegible] primo cittadino [illegible] che entro il 31 marzo il bilancio verrà approvato.

■ TORRAZZA, [illegible]. Un giovane di Torrazza Piemonte, E.N., 17 anni, [illegible] stato denunciato [illegible] carabinieri per detenzione di stupefacenti [illegible] fini dello spaccio. Sottoposto ad una perquisizione in piazza del Municipio, dalle tasche del [illegible] sono saltate fuori 15 pastiglie di ecstasy.

■ [illegible] FESTA. «Perché festeggiamo l'8 marzo?» è il titolo della manifestazione in programma oggi a Caselle, dalle 15 alle 17 nella sala Polivalente di via Mazzini, organizzata dal [illegible] in collaborazione con lo Spi, l'Anpi e l'Unitre. All'interno, m[illegible] su movimenti femministi, sull'Udi e sulle battaglie sociali delle don[illegible]. Interviene l'assessore provinciale Elena Ferro.

■ SCALENGHE, CHIESA. Nuova destinazione per la chiesa di San Bernardino, costruita nel 1803 [illegible] sconsacrata nel 1998. Presto diventerà [illegible] salone polivalente, grazie ad [illegible] di interventi di restauro. Con 117 milioni verranno sistemati gli impianti, il palco e i serramenti, mentre altri 172 milioni saranno destinati ai lavori di tinteggiatura e [illegible] restauro dei dipinti.

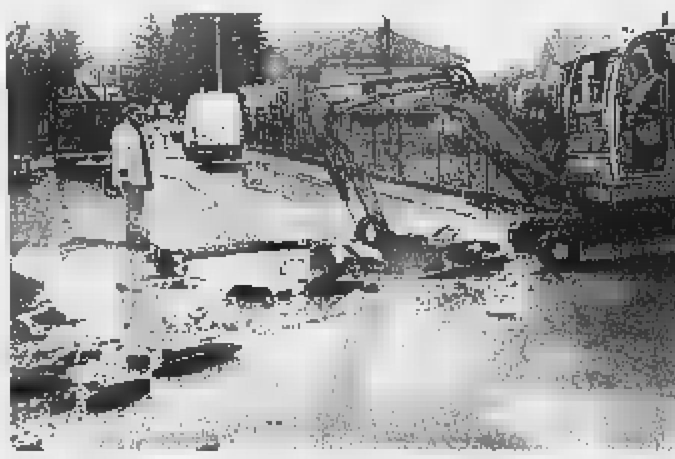
Avigliana, la statale era già bloccata per lavori a un cavalcavia

Cede la strada, traffico in tilt

L'alternativa è una pista tra i rifiuti

AVIGLIANA

E' stata una lotta contro il tempo per realizzare una strada alternativa alla provinciale 186, Avigliana - Buttigliera Alta. L'improvvi[illegible] cedimento del manto stradale a causa della rottura di un tubo fognario e il conseguente sradicamento di una condotta della rete idrica ha mandato il tilt l'intero si[illegible]a della viabilità aviglianes[illegible]. Fin dalle prime luci dell'alba è stata bloccata la provinciale all'uscita dell'abitato, dai vigili urbani, carabinieri [illegible] personale della provincia. Il pericolo [illegible] che si creasse una pericolosa voragine. [illegible] auto, in via provvisoria, [illegible] state fatte dirottare a senso alternato su una via privata, mentre il comune, per evitare il disagio dei tir [illegible] dei pullman ha incaricato un'impresa a realizzare una strada provvisoria, passando dall'unico punto percorribile, la rifiuteria comunale. Con le ruspe è stato aperto un varco tra cassoni, materiale vario depositato e nell'arco di circa sette ore è stata realizzata una circonvallazione provvisoria, in terra battuta. Il disagio è stato notevole per i mezzi pesanti, perchè la provinciale è al momento l'unica via di accesso in direzione di Rivoli e Torino, a causa della chiusura del passaggio a livello, per lavori alla massicciata e ai binari. Le imprese sono al lavoro per rifare la fognatura [illegible] risistemare l'acquedotto, ma per la notevole profondità, oltre sei metri, potrebbero impiegare diversi giorni, soprattutto per mettere in sicurezza il sottosuolo, reso fradicio e inconsistente dall'acqua. I vigili urbani e il personale del comune continuano a fare viabilità, in particolar modo per aiutare gli automobilisti a districarsi tra [illegible] vie per raggiungere l'ospedale. **[g. mar.]**



Una ruspa è al lavoro per sistemare il tratto di provinciale che ha ceduto

Era attento alle necessità dei fedeli e al patrimonio culturale

Morto l'ex vescovo di Susa

Monsignor Bernardetto aveva 76 anni

SUSA

La morte, ieri di monsignor Vittorio Bernardetto segna [illegible] lutto il clero piemontese [illegible] soprattutto i diocesani di Susa che l'hanno avuto apprezzato vescovo per oltre vent'anni. [illegible] presule [illegible] 76 anni e come prescrive il canone si era ritirato per ragioni d'età consegnando no[illegible] più di [illegible] mese fa il pastorale al successore monsignor Alfonso Badini Confalonieri. Intensa l'attività [illegible] Susa di questo vescovo che era subentrato all'amatissimo monsignor Gar[illegible] Due decenni intessuti di fitto dialogo con i parroci ma soprattutto con la gente della Diocesi facendosi interprete [illegible] più occasioni dei problemi di una valle tormentata: il lavoro o meglio le frequenti crisi dell'imprenditoria locale, l'ambiente, le infiltrazioni criminali nelle aree turistiche. Ma la sua voce si era fatta sentire chiara e limpida anche [illegible] consessi regionali reclamando, come responsabile della comunicazione sociale della Conferenza episcopale piemontese, il rispetto del riposo festivo, il riguardo dovuto all'uomo [illegible] sua pienezza e centralità, l'attenzione per evitare i tanti sottoprodotti alienanti del nostro tempo quali lo sfruttamento, l'eccessiva rincorsa al profitto, l'illegalità diffusa. La sua attenzione di vescovo si è anche particolarmente rivolta alla cura del patrimonio ecclesiale avviando convenzioni con la Regione per salvaguardare edifici di notevole valore storico: restano a testimonianza il restauro della Cattedrale, del Vescovado, il riordino dell'archivio diocesano ma soprattutto la realizzazione del Museo d'arte [illegible]cra che raccoglie oggetti preziosi di culto, opere e arredi di notevole interesse.

La morte [illegible] colto monsignor Bernardetto alle 6 di ieri nella casa del Clero di Susa. Originario di Castellamonte aveva compiuto gli studi nei seminari diocesani ed era stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1949. Viceparroco a Pont Canavese fino al 1958 e poi cappellano di Santa Maria sempre a Pont fino al 1968 era stato nominato rettore [illegible] parrocchia di [illegible] Lorenzo in Ivrea diocesi allora retta da monsignor Bettazzi. Qui l'aveva raggiunto la nomina di vescovo di Susa il 10 giugno 1978. Durante il suo ministero sono da ricordare la visita [illegible] Papa [illegible] Susa, nel 1991 peer la beatificazione del vescovo Edoardo Rosaz e la celebrazione del centenario della Madonna del Rocciamelone, nell'agosto 1999.

Monsignor Bernardetto il giorno del suo ingresso a Susa come vescovo

CITTA' DI TORINO

TEATRO REGIO TORINO

Rappresentazione in onore dell'Arcivescovo di Torino S.E. il Cardinale Severino Poletto

11 marzo [illegible] ore [illegible]

JOHANNES-PASSION
(Passione secondo Giovanni)
Oratorio per soli, coro e orchestra
Musica di Johann Sebastian Bach

ACADEMIA MONTIS REGALIS
CORO DEL TEATRO REGIO
Direttore d'orchestra **Cristophe Rousset**
Regia **José Carlos Plaza**

I biglietti omaggio [illegible] ritirano presso la Biglietteria del Teatro Regio - piazza Castello 215 - tel. 011 8815241 venerdì 9 [illegible] dalle 10.30 alle 18.00 e sabato [illegible] marzo [illegible] 10.30 [illegible] 16.00.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MUSICA UNGHERESE AL LINGOTTO

La civiltà musicale ungherese irrompe al Lingotto nella programmazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Stasera alle 20,30 e domani alle 21, sotto la direzione di Eliahu Inbal, si ascoltano tre brani di grandi autori. Si comincia con la suite la pantomima «Il mandarino miracoloso» di Béla Bartók, pagina estremamente suggestiva quanto ostica da eseguire. Seguirà lo spettacolare «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» di Franz Liszt, con il solista Vardan Mamikonian (nella foto). In chiusura la divertente e caricaturale suite «Háry János» di Zoltán Kodály.

VIAGGIO FRA I GIOVANI

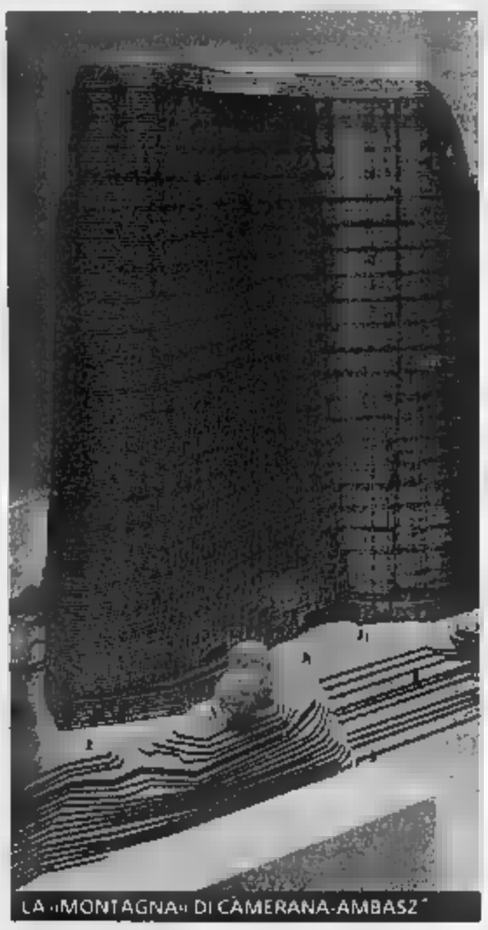
Proseguono alla Biblioteca Civica di Chieri i incontri «2001 Odissea in Biblioteca, viaggio ai confini del sapere» coordinati dal giornalista Luciano Genta. Stasera in via Demaria 7 alle 21, Tilde Giani Gallino (foto) affronta un tema di scottante : «Il viaggio della psicologia. L'adolescenza e il bisogno di identità: quali modelli educativi per i giovani?». Il viaggio si era iniziato a gennaio la letteratura ed è proseguito l'antropologia e i religioni. Dopo la psicologia è in programma la filosofia, con Gianni Vattimo, il 30 marzo.

QUALE PER LA REGIONE? IL SONDAGGIO SU LA STAMPA-WEB HA CAPOVOLTO LA SCELTA FATTA DA PIAZZA CASTELLO

La montagna che piace ai torinesi

IL GRATTACIELO DI FUSKAS

Ai torinesi piace «la montagna hi-tech». Il sondaggio La Stampa-Web sugli otto progetti grattacielo, tra i quali la regione Piemonte ha scelto la nuova sede, ha visto l'affermazione di quello firmato dal torinese Camerana e dallo statunitense Ambasz. Delle oltre 2000 persone che hanno partecipato al sondaggio lo hanno votato in 459. Il grattacielo progettato dall'architetto romano Massimiliano Fuskas, quello che ha vinto gara vera indetta dalla Regione e che dovrà sorgere sull'area un tempo occupata dalla Materferro tra i corsi Rosselli, Mediterraneo, Lione e via Rivalta, s'è invece piazzato solo quarto posto consensi. Lo hanno preceduto anche il progetto del giapponese Hiroshi Hara (387) e quello realizzato dallo studio Lidibarch (370). Quinto posto per Vasconi (212 voti) e, a seguire, Nouvel (116), Huffi (111) e Paczowski (73). Un risultato che sembra cancellare l'immagine del torinese un po' tradizionalista e refrattario il progetto Camerana-Ambasz «copia» una montagna. «Abbiamo voluto - dicono gli architetti - proporre qualcosa di radicalmente innovativo: l'integrazione di un simbolo espressivo naturale come la montagna una costruzione che non ha eguali in città».



LA «MONTAGNA» DI CAMERANA-AMBASZ

Sul grattacielo c'è già bufera

L'ex sindaco Novelli accusa: «Il piano regolatore non lo prevede»; il comunista Chiezzi s'è rivolto alla Corte dei Conti; Verdi e Popolari contestano

MAURIZIO TROPEANO

Quando sarà costruito il grattacielo della regione? «Dovremo seguire attenzione la fase di appalto dei lavori cercando di rispettare la scadenza che ci siamo prefissati: inaugurarlo poco prima dell'apertura dei Giochi Olimpici Invernali». Angelo Burzi, assessore regionale al Patrimonio, detta i tempi della corsa contro il tempo: «Fine 2001, progettazione definitiva; primi mesi del 2002 emissione del bando di gara internazionale per gli appalti suo espletamento; Natale 2002 apertura dei cantieri». Burzi parla di «un'opera che lascerà un segno indelebile nella città» ma che, per essere realizzata, deve fare i conti anche il Piano regolatore della città di Torino: è da modificare. L'assessore si dice «sicuro che si riuscirà a raggiungere un'intesa prima della fine della legislatura». Sia il sindaco Castellani, l'assessore Mario Viano si sono detti d'accordo. La Giunta ha presentato una variante del piano regolatore».

La modifica è però osteggiata da alcuni partiti - Verdi, Comunisti Italiani Popolari - che sostengono la Giunta Castellani preoccupati dell'«eccessivo aumento degli indici di edificabilità». Il capogruppo in Regione dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, ha presentato due esposti, il primo alla Corte dei Conti e il secondo all'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato. Spiega Chiezzi: «Mi chiedo se è lecito che un Ente Pubblico spenda soldi per far progettare un edificio che non è compatibile con le urbanistiche se questo non inserisca una lia nel mercato immobiliare».

E sull'argomento interviene anche l'ex sindaco di Torino, Diego Novelli: «Leggo con stupore che la Regione ha bandito un internazionale per la sua nuova sede di un'area in cui, secondo il Piano Regolatore vigente, non è possibile realizzarla. La Regione ha in materia urbanistica i compiti della tutela e del rispetto delle norme urbanistiche hanno valore di legge. L'assessore ci dice serafico che comunque il Piano dovrà essere cambiato, anzi che ha già l'assicurazione al riguardo del sindaco e dell'assessore comunale». Commenta l'ex sindaco: «Le varianti di Piano possono essere effettuate non attraverso scambi di lettere personali tra esponenti della Regione e quelli del Comune ma da un deliberato del Consiglio Comunale». Fatte queste premesse Novelli conclude: «A Torino - lo ricordano i sindacati - scarseggiano le aree per le attività produttive mentre assistiamo alla demolizione di vecchie fabbriche le cui aree cambiano disinvoltamente destinazione d'uso diventando tutte residenziali, dall'ex Superga di Borgo Vittoria alla lancia di Borgo San Paolo». Che cosa risponde Burzi? «Tutto il percorso di individuazione delle aree è stato svolto in un clima di collaborazione tra il Comune di Torino e la Regione Piemonte. A partire dal 1997 stati coinvolti il sindaco Castellani e due assessori, Corsico e Viano». Aggiunge: «Siamo partiti da tre possibilità per poi arrivare alla scelta dell'area dell'ex Materferro. Oggi la variante presentata dalla Giunta-Castellani, se approvata dal Consiglio Comunale e poi avvallata dalla Regione, risolverebbe il problema del Piano regolatore». Per Burzi «la realizzazione del grattacielo in quell'area completerebbe il recupero di quartiere, volta a forte caratterizzazione industriale, rendendolo centrale solo rispetto alla Spina ma anche alle funzioni di amministrazione pubblica». Poi l'invito a tutti i torinesi a visitare la mostra dei progetti presentati che verrà allestita alla Mole alla fine di marzo. Sarà quella l'occasione di giudicare di persona e di presentare osservazioni».

Da sinistra, Pino Chiezzi dei Comunisti italiani, Angelo Burzi, assessore di Forza Italia e, sopra, l'ex sindaco Diego Novelli

I «SALDI» A TEATRO

Se è il tuo compleanno non paghi il biglietto

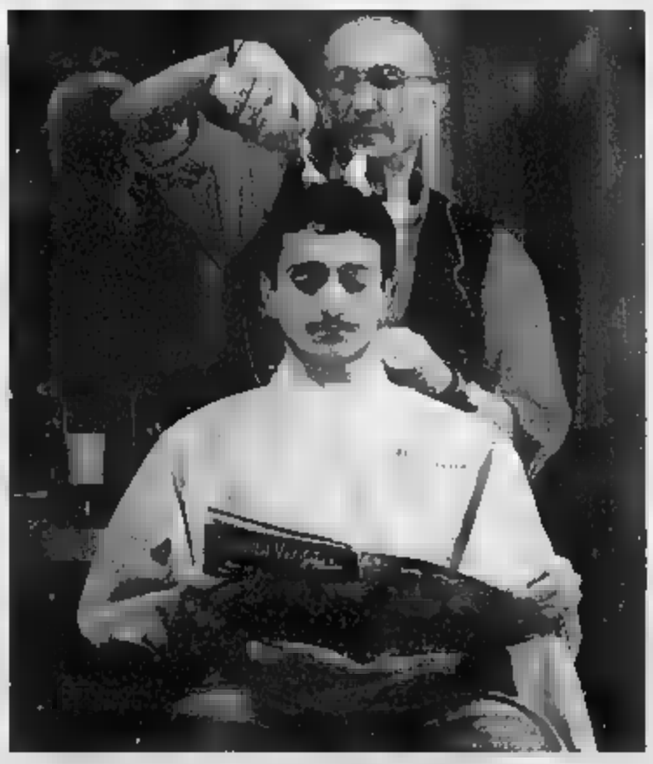
E poi c'è chi indice concorsi oppure offre il coiffeur o il tè con i pasticcini
Si sprecano le offerte speciali acchiappa-spettatori

CONFERENZA

Non siamo «Compri tre, paghi due», ma quasi. Cosa non si fa per attirare spettatori a teatro. Al Matteotti di Moncalieri, ad esempio, fino a sabato (ore 21), il Teatro Cargo presenta «Le zie». Un «cattivissimo spettacolo - dicono le note di regia - che mette in scena quattro diaboliche donne, vissute alla corte di Versailles alla fine del regno di Luigi XV»; ovvero, le quattro figlie del re, partorite alla ricerca del figlio maschio e poi confinate nel Palazzo, prigione dorata. E certo, le povere zitellone, da tutti poco affettuosamente dette «zie» (a interpretare, in scena, 6 attori «en travesti»), esercitano un loro fascino petulante e patetico. Ma per incrementare le ragioni di seduzione sul pubblico, il team del Coordinamento Moncalieri Teatro, che cura la programmazione del ti, si è dato da fare. E ha escogitato diverse trovate, a partire dalla galanteria dell'ingresso a prezzo ridotto (18 mila lire anziché 25 mila), questa sera, per il gentil sesso che festeggia l'8 marzo. Altra promozione è la «Serata buon Compleanno!», ovvero biglietto d'ingresso omaggio agli spettatori che, documento alla mano, dimostrino di compiere gli anni in uno dei tre giorni di programmazione dello spettacolo.

Ma la chicca si chiama «Una serata da critico» e prevede che gli spettatori della rassegna «Madrelingua» si o alla critica teatrale producendo una recensione (da 10 a 50 linee dattiloscritte) dell'allestimento a cui hanno assistito. Gli aspiranti concorrenti potranno inviare il loro testo, via e-mail, all'indirizzo cmt@monteatro.com. Le critiche - promette al Coordinamento - saranno pubblicate in una bacheca del sito e, al termine della stagione, saranno valutate da una giuria di esperti, che sceglierà le tre migliori. Ai loro estensori andranno, nell'ordine, i seguenti premi: due biglietti aerei andata/ritorno per Londra, un gioiello e un paio di occhiali da sole griffati. Vinca il migliore.

Le offerte acchiappapubblico a teatro, non finiscono qui. E se all'Espace di via Mantova, oggi, per la serata al femminile intitolata «I sospiri di Sharazad», si offre uno sconto sul biglietto alle signore, oltre a thè e pasticcini, al Gioiello un florire di promozioni. Per celebrare l'ennesima replica del fortunato thriller comico «Forbici follia», ormai al quarto consecutivo recita, nel foyer del teatro è stato allestito un vero corner-coiffeur in sintonia con l'ambientazione dello spettacolo, che si svolge in un salone di parrucchiere. Prima dell'inizio dello spettacolo, ladies e ragazzine possono farsi acconciare gratis da staff di hair-stylist che aggiungono vezzosi fermagli, ciocche e colorate, colpi di meches shock.



Un momento di «Forbici follia» giunto quarto mese consecutivo di : Gioiello «tagliano» i capelli in scena nel foyer dov'è stato allestito un corner-coiffeur dove signore e ragazzine possono farsi acconciare gratis da hair-stylist forniti dal teatro

Altra «supertofferta» targata Torino Spettacoli: Gioiello, la formula spettacolo più (da sumarsi prima o dopo lo spettacolo nell'annesso Fusion Café) costa lire del biglietto per il solo spettacolo. Ideona? Bè, per le prossime recite «Trappola per topi» (dal 20 aprile), Torino Spettacoli ha già serbo altre sorprese: thè con pasticcini all'inglese, proiezioni cinematografiche di classici del brivido e gadget in sintonia con il titolo dello spettacolo: portachiavi con fettina di formaggio per topolini-spettatori. D'altronde, il che guida, oltre Gioiello, anche Erba e Alfieri non è nuovo a simili iniziative: anni fa, il foyer dell'Erba, al pomeriggio, si trasformava in un kinderheim, mentre in sala, per le «maratone notturne cinematografiche», con salame e vino. Pubblico sfamato con pizza, birra e coca-cola, anche all'Agnelli, in occasione delle nottate di full-immersion teatrali, «Torino non dorme».

dove

Mimose & strip-tease

Tra polemiche sulle mimose abusive e argute querelle tra i sostenitori della giornata dell'autocoscienza femminile e i denigratori di festa consumistica un po' decotta, proposte, per chi vuole «vivere l'8 marzo», fioriscono a iosa. La maggior parte con aggiunta di strip maschile incluso nel prezzo dell'amena serata. Una versione «in rosa», ormai abusata, del machismo che affligge l'altra metà del cielo? Oppure uno sberleffo, o un divertissement come un altro? Comunque la si pensi, ecco qualche proposta di serate «per sole donne», con spogliarello e senza. Alla Taverna Cesarina di Rosta, dove vige la par condicio e ieri si è celebrato un «Men's day» controcorrente, dedicatissimo alla «categoria più discriminata di questi ultimi tempi: gli uomini», stasera sono di scena signore e ragazze, che potranno godersi tre performances sexy di Maurizio (info: 011/956.78.51). Alla Sacra Birra di S. Ambrogio, invece gli uomini saranno bene accetti, purché si presentino in bermuda e cravatta o papillon (immaginiamo la ressa), mentre per il pubblico femminile, oltre a giochi, animazione e cotillons, è attrezzata una sala massaggi gratuita. Al motto di «Si fa ma non si dice», al Rollplay di piazza Castello, il programma prevede «Strip Men for Women & Music World by Fil Renzi dj». Decisamente più soft la giornata che l'associazione per la terza età Tempo di Alice organizza per l'8 marzo delle over 50, al centro sportivo S.I.S. di parco Michelotti 21/A. Rendez-vous alle 12 per una pranzo a base di lasagne al forno, arista di patate e tiramisù (a 25-30mila lire, vini, caffè inclusi). Nel pomeriggio, ballo liscio e latino-americano. Non manca l'omaggio floreale di rito. E se al Sapordivino di via Cibrario la serata è dedicata all'accostamento donne&vino, alla Cloche di strada Traforo del Pino 106, si celebra le «Magia nella donna, donna nella magia», con lettura degli Arcani Maggiori e giochi di illusionismo ai tavoli. (s.f.)

GIORNO E NOTTE

La festa Festivale Donne

Una festa conclude la quarta giornata del Festival Internazionale Cinema delle Donne. Appuntamento alle 23 ai Docks Café Blue, via Valprato 68: ingresso libero, consumazione 15 mila lire. programma di oggi si segnalano al Massimo 1 (ore 21,15) lungometraggio «Sufflosen» (La suggeritrice) della norvegese Hilde Heier Massimo 3 (ore 20,30), il documentario in gara «Shadow boxers» (Boxe in rosa) di Katya Bankovsky con la campionessa del mondo di pugilato Lucia Rijker e due opere della regista anglo-indiana Pratibha Parmar «The righteous babes» (Ragazze grintose) e «Sita Gita». I biglietti costano 10 mila lire.

Valsusa Filmfest

Serata intitolata «Il festival in Cammino: adozioni a distanza» in programma fra le iniziative collaterali al Valsusa Filmfest. Intervengono Mirella Cravanzola (Bambini di strada di Nairobi), Maria Vittoria Rava della N.P.H., la missionaria Margherita Perino e Maurizio Tarello di Aiuto Fratello.
■ Condove, Comunale, ore 21

Donne lavoro

La Cisl con la Fondazione Vera Nocentini e l'Aiace organizza la proiezione ad inviti del film di Piergiorgio Gay «Guarda il Cielo (Stelle, Sonia Silvia)». Segue dibattito.
■ Cinema Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, 9,30

LUCIA RIJKER, nel documentario «Shadow boxers»

Rassegna cori

Un concerto per la Festa della Donna si tiene stasera al Teatro Nuovo, con i cori delle scuole elemantari Pellico e Parato, il Coro La Gerla diretto da Roberto Bertaina.
■ Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio, ore 21,15, ingresso

Intolleranze alimentari

Monica Rastelli e Raffaele Landriscina affrontano il tema «Allergie e intolleranze alimentari». Organizza l'Unitre.
■ Centro Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30, tel. 011 776.41.07

Donne matematica

L'Associazione Subalpina Mathesis organizza conferenza di Angela Calvo «Donne, donne e informatica». A seguire, Gabriele Lolli parla di «Donne, donne e matematica».
■ Dipartimento di Matematica, Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8,

Serate di Giove

Conferenza di Francesco Cordero di Pamparato «La Regina Taitù, femminista africana».
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21

Scienza

Piero Bianucci, giornalista e scrittore e Piergiorgio Odifreddi, dell'Università di Torino, tengono una conferenza dal titolo «Scenziagini», piccola incursione nel sapere improbabile.
■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,15

Diri donne

Carla Gottardi, già presidente della sezione italiana Amnesty International, affronta l'argomento «I diritti delle donne sono diritti umani»
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, 17, tel. 011

Thomas Gregori, docente di economia alla Houston University, parla di «Tecnologia e globalizzazione: trappola o possibilità per l'uomo?». Organizza il Centro Culturale «Pier Giorgio Frassati».
■ Istituto Sant'Anna, corso Re Umberto 41, ore 21, tel. 011

GLI [illegible]

[illegible] I [illegible]mi della [illegible]
Giorgio Celli, I[illegible] Verga [illegible] Nelson Marmiroli presentano il loro libro «I semi della discordia», edizioni Ambiente. L'incontro è moderato dal giornalista de La Stampa Renato Rizzo. Organizza l'associazione Verdi Ambiente.
■ Libreria Campus, [illegible] Rattazzi 4, ore 17, tel. 011 440.75.99

[illegible] Donne Rom
L'associazione Zingari Oggi propone [illegible] fra donne Rom e donne Gagè.
■ Campo Nomadi, strada dell'Arrivore, ore 17, tel. 011 [illegible]

[illegible] delle piante
Per la terza età, si parla di «Piante primaverili spontanee».
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15. Organizza Pegaso Argentovivo

GIORGIO CELLI è

Castelli del Piemonte
Conferenza supportata da filmati [illegible] sul tema «Da castello [illegible] residenza nobiliare»: Gian Giorgio Massara, storico dell'arte illustra il Castello di Govone. L'architetto Maria Luisa Reviglio della Veneria presenta il Castello di Magliano Alfieri.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15

Violenze
Oggi, si tengono gruppi di confronto sul tema «Violenze contro il femminile»: nell'amore, nel lavoro, in famiglia, nei legami, nell'ambito sociale e politico. E' gratuito.
■ C. Psicoanalitico, via Guastalla 13 bis, dalle 9. Iscrizioni allo 011/817.09.59.

[illegible] Suggestioni di [illegible]
Visita guidata al Museo Accorsi sul tema «Gli arazzi, i tappeti e i tessuti d'arredo del Museo». L'ingresso costa 10 mila lire.
■ Museo Accorsi, [illegible] Po 55, [illegible] 19, 20, 21 e 22, tel. 011 812.91.15

Donne [illegible]
In [illegible]sione della Festa della Donna, il Museo Regionale di Scienze Naturali offre l'ingresso gratuito a tutte le donne.
■ Museo di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 10-19, tel. 011 432.55.75

Cena araba
Alle 19 Alfredo Luvino e Younis Tawfic parlano de «La donna nell'Antico Egitto e nella cultura araba». Segue una cena arabo-mediterranea e una serata di danze con Aziza e allieve.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, [illegible] 2, tel. 011 521.63.71

MUSICA DOVE

EUROJAZZ. Terzo concerto, questa sera al Teatro Perempruner di Grugliasco, per l'EuroJazz Festival di Ivrea: sul palco, il Gianni Basso Quartetto comprendente anche Andrea Pozza al pianoforte, Patricia Lebeugle [illegible] basso e Alvin Queen alla batteria. Il [illegible] comincia alle 21,15, assistervi costa 15 mila lire.
IN CITTA'. L'Easy Big Band e il gruppo vocale Voci di Corridoio si esibiscono questa sera al «Circolo degli Artisti» (via Bogino 9, ore 20), il Pino Russo Trio suona jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), il festival delle donne rock propone questa sera il concerto delle Lonelystar al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), serata blues al «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13, ore 22) con i Quite Express.
[illegible]di TO[illegible] Concerto jazz questa [illegible] al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2): si esibisce, alle 22, il Max Finotti Trio.
[illegible]TO MANDARINI. E' in programma la sera [illegible] sabato 10 marzo al Piccolo Regio il concerto dell'Alberto Mandarini (foto) Phoebus Ensemble. Biglietti a 25 e [illegible] mila lire in prevendita al Centro Jazz (via Pomba 4) e al Lubin's Box di Lagrange 15.

KARATE [illegible] HIROSHIMA. Arrivano da Boston e si chiamano Karate gli ospiti attesi in concerto questa [illegible] ad Hiroshima Mon Amour. Ma il [illegible] non inganni, la sala di via Bossoli [illegible] non corre alcun rischio di trasformarsi in [illegible] palestra di arti marziali: il suono della band guidata da Geoff Farina è una versatile miscela di [illegible] punk, echi blues e radici jazz ascrivibile alla grande famiglia "indie rock". Protagonista della tournée è il quarto disco del trio, "Unsolved", prodotto alterno e forse penalizzato dalla parallela attività solistica di Farina, di cui [illegible] appena giunto nei negozi l'album "Reverse Eclips". Il concerto s'inizia alle 22,30 e l'ingresso costa 15 mila lire. (p.f.)

MOSTRA MERCATO A ITALIA 61

Palazzo Nervi palcoscenico dell'arte contemporanea

La rassegna che nel 2000 contò ottomila visitatori si arricchisce con le opere di 350 pittori [illegible] scultori in vendita fino a domenica

ANGELO MISTRANGELO [illegible]

Pittori e scultori a Palazzo Nervi (Palazzo del Lavoro), in via Ventimiglia 211, dove [illegible] alle 12 s'inaugura la 2ª Mostra Mercato di Arte Contemporanea: «Artisti a Torino». Una manifestazione che lo scorso anno ha richiamato oltre ottomila visitatori. L'attuale edizione è stata organizzata dalla G&P arteservizi, in collaborazione con l'associazione Artemisia e il patrocinio di Regione, Comune e Provincia oltre che della Camera di Commercio. Ideata da Gianni Vattiata, recentemente scomparso, questa esposizione presenta 350 autori (150 in più [illegible] confronto del 2000) che propongono, alcuni per la prima volta, opere di pittura, grafica, decorazione su ceramica e scultura, al pubblico e ai collezionisti.

Si tratta, quindi, di una [illegible]stra mercato che racchiude artisti conosciuti ed altri meno noti, di una vetrina caratterizzata [illegible] ampio panorama di paesaggi dell'Ottocento [illegible] del Novecento, di nature morte [illegible] frutta e fiori, di vedute urbane, di simboliche figurazioni e di composizioni astratte, che si possono acquista[illegible] - sottolinea Alberto Vattiata - [illegible] partire da 200 mila lire sino a [illegible]0 milioni. A questo appuntamento hanno «aderito con entusiasmo», affermano gli organizzatori, pittori e scultori provenienti da ogni parte d'Italia (una quarantina dall'area torinese), dal Messico e dal Perù, dal Senegal e dalla Francia, [illegible] ai paesi dell'Est, Russia compresa, agli Usa e al Canada, Spagna [illegible] Germania, Argentina e Belgio.

Tra le iniziative collaterali, si ricorda l'omaggio a Mario Molinari. Le [illegible] sculture, dalle rigorose forme geometriche, creano un clima gioioso e ricco di simboli legati all'uomo contemporaneo. La manifestazione propone, inoltre, conferenze, presentazioni di libri e l'incontro «Arte& Informazione» domenica alle 12. Da segnalare l'installazione del primo liceo artistico statale.

La mostra resterà aperta sino all'11 marzo, orario: giovedì, venerdì e sabato 11-23, domenica 11-20, ingresso 10 mila lire, ridotto 7 mila, info. 011 6313008.

MARIO MOLINARI

IL MALATO DI MOLINO

Il dottor Purgone? Sta guardando la partita Lasciate un messaggio

Approda al Carignano, dopo un tour inaugurale in provincia, «Il malato immaginario» di Molière rivisitato [illegible] Giorgio Molino. L'attore-autore-regi[illegible] torinese [illegible]ggia l'opera ambientandola [illegible] giorni nostri, e poi spolverandolo della sua verve polemica e di una saggezza tutta sabauda. Un Argante con accento subalpino, insomma, quello che sarà protagonista al Carignano, da [illegible]ra (ore 21) a domenica. Ma comunque fedele all'originale: credulone [illegible] lamentoso, travolto dalla sua incontenibile ipocondria, vessato da medici e santoni e «truffato» affettivamente, da una famiglia ammalata d'insoddisfazione e cupidigia. Certo, nel «Malato» secondo Molino, Argante si trova [illegible] lottare anche con i simboli più logoranti del vivere moderno: come la segreteria telefonica del dottor Purgone, che si frappone insensibile tra le urgenze [illegible] pa[illegible] e il desiderio del luminare di guardarsi la partita di calcio in santa pace. E se i «professionisti della salute» non sembrano animati da fortissima vocazione all'altruismo, va ancor peggio [illegible] i p[illegible] raccomandabili guaritori e fattucchieri che si alternano al capezzale del protagonista. Comunque sia, questo Argante [illegible] fine se caverà, più o meno secondo copione, [illegible] robuste trasfusioni di buon [illegible] Accanto a Molino (che è pure regista dello spettacolo), figurano, [illegible] gl[illegible] altri, Tiziana Più, Cristina Giorgetti e Paolo Belletrutti. (si. fr.)

GIORGIO MOLINO

DA GIOVEDÍ 8 A SABATO 10 MARZO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

Telefono cellulare Tim Motorola - mod. V2288 WAP
dual band - antenna fissa - 100 memorie
suonerie personalizzabili + **kit auricolare [illegible] radio stereo FM + 2 gusci colorati in gomma**
garanzia 1 anno

L. 159.000
€ 82,12

3.200 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nei [illegible] Burol[illegible], Nichelino, Pinerolo, Torino C.so [illegible], Torino C.so Grosseto, Trofarello
DOMENICA 11 MARZO
[illegible] TORINO CORSO GROSSETO E APERTO DALLE [illegible] ALLE [illegible]

Carrefour
è di parola.

DOPO IL DIVIETO AGLI UNDER 15

La febbre del Videopoker

Molti giovanissimi si ostinano ancora a giocare ci sono locali che non lo permettono e cercano alternative negli «Internet corners»

Ludovico Poletto

Tornino a giocare a pallone. Che è sempre meglio che passare intero pomeriggio gli occhi fissi monitor dei videopoker, a cercare la frequenza fortunata. Oppure l'icona della signorina dalle gambe al vento con la scritta «Joker» sopra i capelli, preludio di una vincita importante.

C'è una vita nuova che aspetta i ragazzi con meno di quindici anni, da qualche giorno presenze illegali davanti alle macchinette mangiasoldi.

Il questore Torino, Nicola Cavaliere, ha vietato l'utilizzo di queste apparecchiature popolo dei ragazzi che frequentano ancora la scuola dell'obbligo. Bisogna avere almeno quindici anni per giocare; chi lo ed più giovane rischia regalare al titolare del bar una forzata di tre mesi, con chiusura del locale inevitabile corredo di contravvenzione milionaria.

Ma davvero i videopoker sono irresistibili per i ragazzi di quell'età? Basta fare un giro nei locali dove i giochini che tanto hanno fatto discutere in questi ultimi due anni sono l'arredamento principale di certe pareti per capire che aveva ragione il questore.

Controviale di Orbassano, bar frequentato da decine di ragazzini. Qualcuno mangia e altri si affannano intorno ai mobiletti in formica plastica di questi giochi. Infilano una volta le banconote da mille lire nel lettore ottico dell'apparecchiatura. Con quel ritmo riescono ad andare avanti nel gioco per delle mezz'ore. Difficilmente cambieranno i ticket con denaro sonante. Forse si divertono soltanto nella sfida con i coetanei.

«Noi non li facciamo neanche avvicinare ai giochini i ragazzi di quell'età. Sono troppo piccoli. Se vogliono si scatenano ai videogiochi classici. Ma ai videopoker proprio no» è categorico Gaetano Malara. Dal bancone del «Planet», locale che gestisce con il padre e il fratello, controlla tutti. I bambini possono sparare, guidare le moto; ma i poker no».

E' un posto per ragazzi il Planet Principe Amedeo. A due passi da via Roma, cento metri da piazza Castello. «Fanno due passi in centro e poi arrivano da noi. Si divertono, passano le ore, ma noi li controlliamo...».

Alle sette macchinette che, dicono i detrattori, hanno sfasciato famiglie, ridotto sul lastrico ragazzi e genitori, non c'è nessuno. «Stiamo seriamente pensando di eliminarle; a noi non interessano e, per i ragazzi, non sono così forte attrazione. Meglio Internet...».

Come sarebbe a dire Internet? «La tendenza sono gli «Internet funzionano a Roma, Milano, benissimo all'estero. Stiamo pensando di attrezzarci anche noi». Comunque si può giocare a videopoker anche sul Web dove, tranne i siti dei casinò, si paga.

Per altri locali, invece, l'ordi- del questore significherà danno economico assicurato, giro d'affari minore, e non soltanto per via macchinette, anche perché ci saranno consumazioni al bar, tempo passato nel locale, meno tutto. E chi ha meno di quindici anni che farà? «Frequenteranno locali migliori; eviteranno compagnie spesso discutibili» dicono in que-. «Andranno dove ci sono divertimenti che loro sentiti» dice Gaetano Malara. Di certo risparmieranno un po' di biglietti da mille e magari scopriranno il pi di fare differenti. E chissà che qualcuno non torni davvero a giocare a pallone.

SORPRESE SENZA VALORE

Sono in arrivo nuovi premi Portachiavi invece dei ticket

Come i distributori palline colorate che, vent'anni fa, ogni bar e ogni tabaccheria fianco al bancone. Così, paio di mesi, saranno i nuovi videopoker. Lo impone la legge finanziaria che ha imposto di cambiare i tipo premi per i vincitori. Chi collezionerà un numero di punti sufficiente non vincerà più tickets da cambiare in consumazioni al bar, la ripetizione della partita oppure scatoline con all'interno sorpresa, il cui valore commerciale non supererà le 10 mila lire. Considerata la consistenza economica dell'oggettino - decisamente bassa - facile intuire il tipo di prodotti che saranno infilati nelle macchinette: portachiavi, gettoni d'argento da collezionare, bambolina. Gadgets che non sono certamente destinati a scatenare la corsa all'accaparramento. E tantomeno ad incentivare il gioco.

Maria Grazia Giunta, ex titolare di una società che fabbricava videopoker («Noi costruivamo la macchina; la scheda, tutte le schede per questi giochi, acquistata all'estero») ha convertito la sua attività.

Da qualche mese ha aperto un laboratorio nel quale vengo- fabbricati confezionati i premi. Un lavoro di cui non vuole ancora parlare perché le nuove macchine, destinate sostituire quelle attualmente nei bar nelle sale giochi, arriveranno sul mercato soltanto tra qualche tempo. «Noi fabbrichiamo i gusci che possono in plastica oppure in cartone, palline identiche a quelle dei distributori chewing gum che spopolavano negli Anni '70. All'interno mettiamo il premio che decide il gestore della macchina».

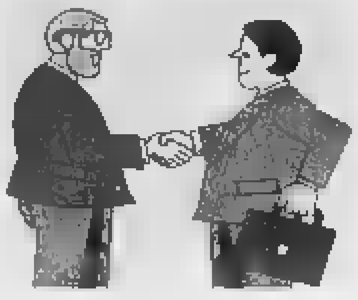
La scelta dei prodotti non è particolarmente ampia. va dai portachiavi d'argento alle bamboline da collezione, dagli accendini formato mignon ai ciondoli per braccialetti cate- Ma ci saranno anche gettoni in argento - pure questi da collezionare - sui quali saranno incisi modelli di automobili, immagini di città, monumenti, medagliette calamite.

Le novità più importanti in fatto di apparecchiature, invece, si conosceranno da oggi. Fino a domenica Rimini si tiene infatti la fiera del settore: ci saranno espositori italiani e stranieri che promettono novità strabilianti. [L. pol.]

Il sole scalda gli gnocchi alla parigina

Il papà, Osvaldo Marzano, suggerisce le ricette giorno i due figli, Lorenzo e Luigi, obbedienti, le confezionano in . Trova- il Raggio Sole è, come dicono gli inglesi, una «serendipity», o individuare una cosa più interessante di quella che si sta cercando. Uno vuole visitare Ala di Stura, nelle Valli di Lanzo, s'imbatte, sulla strada che porta al Pian della Mussa, in questo albergo-ristorante dal nome solare. «Mah, proviamolo!» e si entra in un'ampia sala, linda tranquilla. Qui c'è dominio di antipasti «alla piemontese», vale la pena testare anche alcune specialità della casa come gli gnocchi alla parigina, con burro fuso parmigiano o le torrette in salsa noce che piacevoli crêpes gratinate al forno. I secondi non sono da meno. Da gustare filetto di tacchino «all'indiana», cioè tagliato a fette sottili presentato in compagnia del soffritto di cipolle rosolate, curry, funghi porcini uva sultanina (i Marzano assicurano che proprio una specialità dell'India). Siamo in montagna, precisamente a 1100 metri altitudine, dunque può mancare la canonica ricetta del filetto di trota alla mugnaia (ma bisogna attendere la primavera). Vini piemontesi (interessante un Brachetto dell'Acquese da accoppiare una deliziosa torta nocciola), anche friulani e altoatesini. Un appunto: perché non sono elencati con maggiori dettagli i copiosi antipastini? Un riguardo alla «linea» dei clienti?

Ala di Stura, Valli Lanzo
Via Ceres 7
Prevalenza di ricette piemontesi
Prezzo: 35-45 mila senza vino
D'inverno chiuso il giovedì
Telefono 0123/55191



Torna, dopo una pausa di due settimane, l'appuntamento con le decine di aziende che operano in città e provincia

Lavoro in affitto, [redacted] proposte

Ecco le principali offerte d'impiego delle società interinali

Dopo una pausa di due [redacted] ne, delle quali ci scusiamo [redacted] i lettori [redacted] aziende di lavoro interinale, torna l'appuntamento con le centinaia di offerte di impiego in [redacted] proposte dalle società che operano in città e provincia.

[redacted]
N. 1 Financial analist (esp. tassazione, budget e contabilità analitica, inglese e PC). [redacted] ap1.
N. 1 Contabile (esp., contabilità ordinaria/semplificata, dichiarazioni fiscali, PC, sispac/prolis). Zona: Torino. [redacted] ap2.
N. 1 Addetto magazzino (esp., As/400 e bollettazione). Zona: Chivasso. Rif. tb1.
N. 1 Impiegato commerciale (diploma /laurea in materie economiche, ottimo inglese e PC). Rif. cai.
N. 1 Amministratore di sistema informatico (esp. windows nt, data base oracle, reti lan, periferiche e principali protocolli di trasmissione). Zona: Torino. Rif. OACT

ADECCO (area nord)
[redacted]. 20 Elettricisti (21/35 anni, esp. 3/5 anni impianti civili/industriali). Zona: Tori-[redacted]. Tel 011/266058.
N. 10 Banconisti (20/35 [redacted], esp. caffetteria, disp. part time/full time). Zona: Tori[redacted]. Tel 011/530505.
N. 2 Erosionisti wire/sinc (esp., turni). Zona Collegno. Tel 011/9593192.
N. 3 Add. paghe contributi (esp. anche min., P.C., automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785
N. 5 Paghe/contributi (25/45 anni, ragioneria [redacted] equivalente, esp. 6/7 anni). Zona. Torino. Tel 011/539275.

ADECCO (area sud)
[redacted]. 5 Programmatori cobol (20/38 anni, perito informatico/ragioniere programmatore). Zona: Torino. Tel 011/3040910
N. 3 Impiegati/e amministrativi (esp. settore) Zona. Arignano Rif. 011/9411138
[redacted]. [redacted] Imp. Contabili (30/40 anni, esp. contabilità, prima nota). Zona: Beinasco. Tel. 011/3499750
[redacted]. 5 Periti electronici/informatici (22/27 anni, inglese, P.C.). Zona: Borgaro. Tel. 011/4520051
N. 3 Impiegati/e amministrativi (20/24 [redacted], contabilità ordinaria, inglese). Zona. Moncalieri. Tel. 011/6402121.

ALI
[redacted]. [redacted] Operatori call center (max [redacted] anni, PC, part-time, turni, festivi). Zona: Torino, Rivoli. (previsto corso formazione).
N. 2 Laureati scienza informazione [redacted] periti inf., elettronici, telec. (installaz. [redacted] gestione software, sistemista). Zona: Torino.
N. [redacted] Impiegata (PC, part-time). Zona: Torino.
N. 2 Operatrici [redacted] centrale (dipl scuola sup., PC). Zona: Torino.
N. 3 Ragioniere (max 25 anni, PC, prima nota, trasferte). Zona: Torino.

CREYF'S INTERIM
Impiegata amministrazione personale (esp. nel settore). Zona: Torino. Rif. A. Samori, tel. 011/5184060. Zona: Leinì. Rif. D. Bruno. Tel. 011/2411811.
Diplomate in ragioneria (esp. [redacted] strativo contabile). Rif. A. [redacted] Carlo. Tel 011/5165814
Addetto industrializzazione prodotto (disegno tecnico, [redacted], cicli di lavoro metalmecc., max 35 anni). Zona: Torino. Rif. C. Gallina. Tel. 011/6536011.
Magazzinieri (uso carrello, max 40 anni, turni). Zona: Rivoli, Venaria. Rif. T. Tinti. [redacted]. 011/2411811.
Responsabile logistica (dipl. tecnico, esp. gestione magazzino, EDP, inglese). Rif. C. Negri. Tel. 011/6536011.

[redacted]
N. 20 Operai (add. Produzione, 25/40 anni, automuniti, turni). Zona: Torino [redacted] cintura.
N. 5 [redacted] civili e industriali (esp., 25/40 anni, trasferte).
N. 2 Disegnatori AUTOCAD [redacted] (esp. settore termotecnico/elettrico). Zona: Moncalieri.
N. 2 Aiuto cuoco (esp. preparazione sughi, 25/35 anni, turni e sabato). Zona: Grugliasco.
N. [redacted] Meccanico (esp. autoriparazioni, 20/40 anni). Zona: Moncalieri.

ERGONLINE
N. 25 Diplomati di Laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aerospaziale (militassolti, anche neo-laureati o prima esperienza, trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Dip/Ing. 25.
N. 2 Laureati in Ingegneria Elettronica/Elettrotecnica, indirizzo o tesi in Auto-[redacted] e Controllo (Master o esp. [redacted] attività [redacted] controllo, Matlab, Matrix-x, C, ADA, Fortran). Zona: Torino. Rif. TO/AA.
N. 5 Periti Meccanici/Aeronautici (max. [redacted] anni, milite assolti/esenti, anche neo diplomati [redacted] esp.). Zona: Torino. Rif. [redacted]
N. 1 Segretaria (perito commerciale o similare, max. 25 anni, inglese, PC). Zona: Torino. RIF. Segr. I
N. 5 Operai addetti presse (esp. utilizzo puntatrice, max. [redacted], automuniti). Zona: Rivalta, Villarbasse, Orbassano. RIF. OP 5.

[redacted]
N. 1 Cablatore bordo macchina (perito meccanico per saldature laser). Zona: Collegno. [redacted] CA
[redacted]. 1 Legatore (esp. [redacted] magazzino). Zona: Torino. Rif. LE.
N. 1 Ass. [redacted] acquisti (gest. ordini, fornitori, ottimo tedesco, office [redacted]. Zona: Volpiano. Rif. AT.
N. 3 Data entry (ragioneria, segr. d'azienda, office '98). Zona. Torino. Rif. FT.
N. 1 Funzionario Vendite (esp., Office '98, capacità gestionali). Rif. FV.

[redacted]
N. 1 Impiegata amministrativo/contabile (IVA, bilanci). Zona Leinì. [redacted]. 011/2740749, fax 011/2237856.
N. 1 Fisioterapista (anche prima [redacted], per centro diagnostico). Zona: Santena. Tel 011/6523017, fax 011/6523050
N. 1 Resp. commerciale (per azienda tessile). Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.
N. 1 Addetto assemblaggio/riparazio-[redacted] strumenti musicali (esp., buona manualità, precisione). Tel. 011 / [redacted], fax 011/505191.
N. 1 Impiegata commerciale (inglese/tedesco). Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.

GE.VI.
N. 10 Fresatori c.n. (settore metalmeccanico). Zona: Torino, Alpignano, Rivoli, Nichelino
N. 10 Aggiustatori stampisti (materie plastiche). Zona: Torino e prima cintura.
N. 2 Programmatori conoscenza Selca 1200 (settore metalmeccanico). Zona: Torino e prima cintura.
N. [redacted] Carpentieri con conoscenza disegno mecc. Zona Torino e prima cintura.
N. 10 Tornitori c.n. (settore metalmeccanico). Zona Torino e prima cintura.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 15 Informatici (militassolti, esp. programmazione o web administrator [redacted] inte-[redacted] formazione). Zona: Torino; 011/5178581.
N. 1 Operatore CAD CATIA (breve esp., disegno tecnico, automunito). Zona: Torino; 011/2876515.
[redacted]. 5 Impiantisti elettrici (25-40 anni, sett. industriale, esp. collegamenti quadri elettrici). Zona: Collegno; 011/4157239.
[redacted]. 1 Responsabile Commerciale per [redacted] G. I. (25-30 anni, laurea Economia / Giurisprudenza, P.C., automunito). Zona: Chivasso, 011 / 9107176; Torino, 011 / 5178581.
N. 1 Ragioniere (max 30 [redacted], esperienza). Zona. Santena; 011/6402884.

HIT
N. 1 Commerciale estero (contatti con clienti, [redacted] 35 anni, ottimi inglese e tedesco, buon francese, trasferte). Zona: Torino. Rif. TO4.
N. 1 Programmatore (esp. programmazione linguaggio CLIPPER 5.2, database Access). Zona: Torino. Rif. TO13.
N. 1 Add. gestione clienti (diploma e/o laurea, esp. in uffici commerciali, Ms-Office e Internet). Zona: cintura Nord. Rif. TO15.
N. 1 Assistente area fiscale (preparazione, stesura, verifica delle dichiarazioni; diploma e/o laurea). Zona: prima cintura. Rif. TO8FS
N. 1 Assistente area finanza (gest. [redacted] ed elaborazione cash flow, laurea Econ., max 32anni). Zona: Torino. Rif. TO8FN.

KELLY SERVICES
N. 2 Addetti coordinamento per uffi-[redacted] acquisti/logistica (esp. componenti elettronici). Zona. Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
[redacted] Addetti data entry (automuniti, iscritti liste legge 68/99, Office). Zona: Moncalieri. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
N. 2 Traduttrice (madrelingua tedesca, ottimo inglese, automunita, esp. [redacted] auto). Zona: Moncalieri, tel. 011/3828220, fax 011/3828227; Givoletto, tel. 011 / 5184420, fax 011 / 5186381.
N. 10 Impiegate contabili o/e addette paghe e contributi (min esperienza). Zona: Torino [redacted]. 011 / 5184420, fax 011 / [redacted].
N. [redacted] Buyers (da settore informatico, nozioni di marketing). Zona: Collegno. Tel 011 / 5184420, fax 011 / 5186381.

INTERIM 25 ITALIA
N. 2 Ingegneri elettronici (indirizzo controllo-automazione, militi esenti). Zona: Collegno.
N. 3 Periti meccanici e aeronautici (anche neo diplomati, buon voto, militi esenti). Zona: Collegno
N. [redacted] Laureato in Economia e Commercio (indirizzo finanza e controllo, anche neo laureato, milite esente). Zona: Collegno.
[redacted]. 10 Tornitori e fresatori (militi esenti, max 32 anni). Zona: Torino.
N. 12 Carpentieri (2/5 anni esp. carpenteria in ferro). Zona: Torino.

[redacted]
N. 10 Impiegati/a assicurativi (esp., [redacted] rami elementari [redacted] rc auto). Zona: Torino. Rif. Ia
N. 2 Periti elettrotecnici (28-40 anni, schematica elettrica, autocad, esp. [redacted] progettazione). Zona: Torino. Rif. [redacted].
[redacted]. [redacted] Ingegnere elettrotecnico (8/10 anni esp. in progettazione schematica elettrica, autocad). Zona. Torino. Rif. Ing.
N. 4 Addetti compilazione [redacted] (esperienza P.C.). Zona: Torino. Rif. ic.
N. 2 Addetti qualità (28-40 anni, esp. su qualità prodotti e sistemi, conoscenza normativa). Zona. Pinerolo e Torino. Rif. Aq.

LAIN
[redacted]. 1 Resp. di qualità minima (esp. nel settore). Zona: Grugliasco
N. 1 Capo officina (max 40 anni, esp. manutenzione, gestione personale, gestione commesse e logistica). Zona: Grugliasco.
N. 1 Contabile (25/40 anni, min 3 anni esp. c/o studi). Zona: Torino.

LT LAVORO TEMPORANEO
N. 2 Magazzinieri (muletti e carrelli, esp., 30-50 anni, automunito, patente C). Zona: Trofarello.
[redacted] 2 Magazzinieri (muletti, pratico magazzino, PC, automunito, max 30 anni). Zona: Leinì.
N. 1 Saldatore ossiacetilenico (proveniente dal settore, max 35 anni). Zona: Leinì.
N. 1 Impiegata amministrativa/contabile (fino al [redacted] escluso, max 30 anni, ragioneria o equivalente, PC, inglese). Zona: Torino.
N. 1 Impiegata (max [redacted], [redacted] c/o agenzie [redacted] assicurazioni, pratica macchine da scrivere). Zona: Torino.

[redacted] Area Nord
N. 2 Contabili (esp., ottimo Excel, tempo pieno, automunite). Zona: [redacted]. Tel. 011/8005229.
N. [redacted] Infermiera professionale (dipl., anche senza esp.) Zona: Chivasso. Tel. 011/9114511.
N. [redacted] Carpentieri (min esp. carpenteria metallica, max 45 anni). Zona Robassomero e Ciriè. [redacted] 011 / 9222386.
N. 10 Contabili (m/f., esp. contabilità generale, fatturazione, bolle, max [redacted] anni, PC). Zona: Torino. Tel. 011 / 5216235.
N. [redacted] Programmatori (Windows NT e VisualPro o Visual [redacted], esp. trasferte). Zona: Ivrea. Tel 0125/644521.

[redacted] Area Sud
N. [redacted] Addetti collaudo pezzo finito (strumenti misura, disegno tecnico, turni). Zona: Rivoli. Tel. 011/4038067.
[redacted]. 1 Segretaria di direzione (ottimo tedesco [redacted] inglese, esp., PC, Office, [redacted] anni). Zona: Grugliasco. Tel. [redacted]1/4081027.
N. 2 Addetti/e paghe e contributi (esp. in aziende o studi professionali, PC). Zona: Moncalieri. Tel, 011/6279320
[redacted]. 1 Programmatore visual basic e access (con esp., trasferte). Zona: Andezeno. Tel. 011/9427911.
N. 10 Operai generici (addetti macchina e assemblaggio, turni). Zona: None. [redacted]. 011/9040347.

METIS
N. 10 Addetti ristorazione (aiuto cuoche, panettieri, libretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. CU.
N. 10 Periti meccanici, aereonautici, elettronici (automuniti, turni). Zona: Leinì, Borgaro. Rif. PI.
N. [redacted] Impiegate commerciali (ottimo inglese, più seconda lingua, esp. gestione ordini). Zona: Torino. Rif. COM
N. 1 Addetta paghe e contributi (esperienza dimostrabile). Zona: Torino. [redacted].
[redacted]. 15 Programmatori informatici (Visual Basic, C, C++, oppure HTML, JAVA, UNIX). Zona: [redacted]. Rif. INF.

OBIETTIVO LAVORO
N. [redacted] Operai [redacted] allo stampaggio (esp. settore gomma-plastica [redacted] MTMC, turni, auto propria). Zona: Torino. Rif. OPAR.
N. 5 Impiegate (per assistenza fiscale, ici, 730, mod unico). Zona: Torino. RIF. 58.
N. 10 Manutentori elettromeccanici (esp. in guasti di veicoli pesanti a benzina e diesel). Zona: Torino. Rif. [redacted].
N. 3 Addette/i bancone salumi e formaggi (esp. nel settore e nell'uso [redacted] macchinari). Zona. Torino. Rif. FSCL.
N. [redacted] Commesse banco pane (esp., part-time). Zona: Torino. Rif. PACL

ORIENTA
N. [redacted] Tecnici meccanici (m/f, max. [redacted] anni, dipl. o qualifica tecnica, min esp. in officine meccaniche). Zona: Chieri.
N. 6 Addetti punti vendita (m/f, responsabili, tecnici, commessi, esp. settore informatica, telefonia). Zona: Cuneo, Asti, [redacted] la.
N. [redacted] Area manager (m/f, esp. gestione amministrativa e commerciale [redacted] punti vendita). Zona: Piemonte-Liguria.
N. 5 Impiegate contabili (m/f, esp. contabilità gen., partita doppia, fornitori, iva, bilanci CEE). Zona: Collegno e Moncalieri.
N. 2 Periti meccanici o qualifica profess. (m/f, max. [redacted] anni, esp. officina/carpenteria, installazione linea di montaggio). Zona: Torino.

PAGE INTERIM
N. 1 Credit manager (30-35 anni, laurea in economia, 2/3 anni di esperienza nella gestione capitale circolante). Zona: Torino. Rif. TMR 86821.
N. 2 Controller (27-34 anni, dipl. o laurea in [redacted], esp. controllo gestione in multinazionali [redacted] in società [redacted] revisione). Zona: Torino. Rif. TEA 86782.
N. 1 Contabile (25-34 anni, ragioneria, esp. in contabilità generale, clienti-fornitori, Microarea). Zona: [redacted]. [redacted]. T1GA 86673.
N. 1 Contabile clienti-fornitori (24-29 anni, ragioneria, esp. in prima nota, contabilità fornitori, bollettazione). Zona: Torino. Rif. TID 87281.
N. 1 Esperto elaborazione 730 (24-32 anni, ragioneria, esp. elaborazione modello 730 e 770, Office). Zona: Torino. [redacted]. TID 85254.

QUANDOCCORRE
[redacted]. 30 Ingegneri (elettronici, meccanici, elettrici, trasferte, anche neo-laureati). Zona: Torino.
N. 10 Impiegate amministrative (ragio-[redacted], 25-45 anni, esp. in contabilità, fatturazione, bilanci). Zona: Torino.
N. 15 Laureati econ. e commercio (max 30 anni, anche neo-laureati, inglese, P.C.). Zona: Torino.
[redacted]. [redacted] Impiegati commerciali (20-40 anni, [redacted] inglese e francese, esp.). Zona: Torino.
N. 5 Aiuto cuochi (2-3 [redacted] esp., turni serali, automuniti). Zona: Grugliasco.

QUANTA
N. 1 Operatore commerciale per filiale lavoro temporaneo (25-35 anni, laurea pref. materie economiche, esperienza). Zona: Torino/cintura. Rif. SA.
N. 4 Operai addetti produzione (25-35, turni). Zona: Torino, Moncalieri. Rif. E1.
N. 1 Impiegata settore trasporti (23-33 anni, ottimo excel, access, automunita). Zona: Orbassano. Rif. D4.
N. 1 Contabile (40-50 anni, esp. contabilità industriale, fatturazione attiva/passiva). Zona: Torino. Rif. B5.
N. 1 Segretaria (35-40, ottimo inglese, esp. area acquisti). Zona: Torino. Rif. [redacted].

RANDSTAD
Responsabile rep. Noleggi (Ing. Elettronico/elettrotecnico/informatico/perito, 25/32 anni per gestione noleggio materiali). Zona: Torino. Rif. V. Lattanzi. [redacted]. 011-5805358.
Fresatore (esp. su macchine C.N.). Zona: Torino. Rif. Roberta De Marchi. Tel. 011-[redacted].
Responsabile Amministrativa/Contabile (esp. pluriennale cont. gen., chiusura bilanci). Zona: San Mauro. Rif. L. Molino. [redacted]. 011-8005372.
Impiegato uff. tecnologie (giovane, [redacted], cicli, processi, tempi, metodi di lavoro). Zona: Volvera. [redacted]. Silvia Canali. Tel. 011-9040564.
Progettista Cad Catia (perito o ingegne-[redacted] con esp. progettazione carrozzerie vetture speciali). Zona: Rivalta. Rif. Silvia Canali. Tel. 011-[redacted].

SYNERGIE
Perito elettronico (min esp. su riparazione schede analogiche). Zona: Nichelino
Impiegato/a contabile (esp. contabilità ordinaria/semplificata, Iva, certificazioni R.A.). Zona: Torino.
Addetto/a paghe contributi (min esp.). Zona: Torino.
Impiegato (conoscenza bollettazione, fatturazione, inglese e office automation, militesente). Zona: San Mauro.

START
N. 2 Disegnatori mecc. junior e progettisti mecc. [redacted]ior (periti/ingegneri meccanici, AutoCAD, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS1.
N. 4 Addetti contabilità industriale/controllo [redacted] gestione (controllo costi produzione e preventivi). Zona: La Loggia. Rif. CA2.
[redacted] 15 Programmatori linguaggio visual basic [redacted] c++ (militesenti). Zona: Chieri, Leinì e Torino. Rif. SI3
N. [redacted] Montatori/aggiustatori al banco (junior, senior, esp. settore metalmeccanico). Zona: Pianezza. Rif. PR4.
N. 3 Tecnici commerciali (disegno tecnico [redacted] del calcolo strutturale, inglese). Zona. Beinasco. Rif. MV5

[redacted]
N. 5 Tecnici installatori [redacted] manutentori [redacted] locali (manutenzione hardware/software P.C.). Zona: prov. Torino. [redacted] 1.
N. [redacted] Estetiste (esperte, per [redacted] estetico). Zona: Torino. Rif. 2.
N. 2 Lamieristi e/o carpentieri ferro (disegno tecnico, per lavorare lamiera sottile/basamenti meccanici con macchine utensili tradizionali). Zona: Ciriè. Rif. 3.
N. 2 Operai (periti, max 23 anni, per laboratorio ortopedico). Zona: Torino. Rif. 4.
N. 10 Operai (addetti stampaggio a caldo). Zona: Canavese. [redacted]. 5.

TE[redacted]
N. 4 Magazzinieri (20/25 anni, uso muletto). Zona: Volpiano e Leinì. Tel. 800-66966, fax 800-933933.
N. 3 Esperti/e paghe e contributi (conoscenza diritto [redacted] lavoro, 30/35 anni). Zona: Torino. Rif. Riv. [redacted]. Tel. 800-966966, fax 800-933933.
N. 10 Impiegata/i contabili (ragioneria, programmi Osra, esp. dichiarazioni redditi). Zona: Torino. Rif. TO1. Tel. 800-966966, fax 800-933933.
N. 2 Laureate in Scienze dell'Educazione (automunite, dipl. ragioneria). Zona: Torino e provincia. Rif. PIN. Tel. 800-966966, fax 800-933933
N. 4 Segretarie [redacted] direzione (diploma, 35-40 anni, esperienza). Zona. Torino. Rif. TO2. Tel. 800-966966, fax 800-933933.

VEDIOR
N. 5 Programmatori (COBOL, esperienza). Zona: Collegno. Rif. Tel 011/2475891.
[redacted] 3 Impiegati contabili (partita doppia, riconciliazione banche, AS 400). Zona: Torino. Rif. CONTABILI. Tel. 011/6404049.
N 1 Stagista addetta selezione (laureata/nda in [redacted] umanistiche, max 27 anni). Zona: Moncalieri. RIF. STAGE. Tel. 011/6404049.
[redacted] 15 Addetti macchina (diploma o qualifica profess., militesenti, turni). Zona: Rivoli. Rif. ADDETTI MACCHINA. Tel. 011/8170951.
N [redacted] Addetti call center (esp. [redacted] commercio, PC). Zona: Torino. Rif. CALL CENTER. Tel. 011/8170951.

[redacted]
N. [redacted] Operai generici (turni). Zona: Torino, Alpignano, Trana, Collegno, Grugliasco, Settimo, Mappano, Leinì, Chivasso. Rif. ope/03/pl.
N. 10 Ingegneri (elettrici, elettronici, meccanici, aeronautici, militi esenti, anche prima esp.). Zona: Torino, [redacted]. Rif. ing/03/sa.
N. [redacted] Addetti controllo di gestione (laureati in economia, breve esp.). Zona: Torino. [redacted]. ges/03/sa.
N. [redacted] Segretarie di direzione (esp., ottima conoscenza lingue [redacted]iere, office). Zona: Torino. Rif. seg/03/pf.
N. [redacted] Ragionieri [redacted] contabilità (anche breve esperienza). Zona: Torino. Rif. rag/03/sa.

GLI [redacted]

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.89.57
(Sede a Moncalieri)
CREY'S INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
ERGON LINE
Via Monteverchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.46.82
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)
GE.VI. S.p.A.
Corso [redacted] 248/B; Torino
tel. 011 [redacted] 617; fax 011 39.02.126
HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 658.08.66; fax 011 659.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/l
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi e Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.36
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
METIS
Piazza Bodoni, 3
[redacted] 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.26.16
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via [redacted]
tel. 011 5213455; fax 011 4305757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185800
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo
QUANTA S.P.A.
Via Camala 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.85; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.89; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.97; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.98; fax 011 517.16.85

BOLLETTINO METEO

Giovedì [redacted] marzo

[redacted]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; miglioramento nel corso della giornata. Visibilità: discreta. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	7,2
[redacted] (ore 14)	8[redacted]

PRECIPITAZIONI

[redacted] ALLE ORE 19	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,5 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[redacted]

MASSIMA	8,9	[redacted]	7,3
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	19,5	MINIMA	0,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL [redacted]: sorge [redacted] ore 6 e 55 minuti; tramonta alle ore 18 e 26 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 16 e 53 minuti; cala domani alle ore [redacted] e 6 minuti.

Primo quarto 3 marzo ore 3
Luna piena 9 marzo ore 18
Ultimo quarto 16 marzo ore 22
[redacted] Luna nuova 25 marzo ore 2

MERC[redacted]: in questi giorni brilla fra le quattro e le cinque volte di più della Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 2 ore e 50 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 169 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella costellazione [redacted] Toro esattamente tra le Pleiadi e le Iadi.
[redacted] riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio in basso a destra di [redacted].
IL [redacted] stamattina alle 9 [redacted] minuti, la Luna crescente [redacted] passata per il punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 358.775 km dal centro del nostro pianeta.

AVVISI AL CITTADINO

Riqualificazione urbana

La giunta ha approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione dell'area compresa le vie Imperia, Portofino e Loano, nel quartiere di Mirafiori Sud. Le società [redacted] le cooperative coinvolte nel piano di edificazione hanno stipulato una convenzione con il Comune per realizzare la sede di una bocciofila, [redacted] giardinetto pubblico, installare panchine, costruire la rete di fognatura bianca e la rete di illuminazione notturna. L'importo complessivo delle opere ammonta ad 1 miliardo e [redacted] milioni di lire. La giunta ha anche approvato [redacted] progetto preliminare per i lavori di riqualificazione in piazza San Giovanni, [redacted] XX Settembre, [redacted] tratto compreso tra corso Regina Margherita e largo Bertola, via Cappel Verde [redacted] parte di via Porta Palatina. Gli interventi riguardano la ripavimentazione del suolo, la collocazione di elementi di arredo urbano (panchine, transenne, dissuasori, fioriere), il rifacimento dell'illuminazione pubblica e della rete tranviaria.

[redacted]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; [redacted] Reggio 1; corso Trapani 150; [redacted] Cimabue 8; via del Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; [redacted] Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; corso Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; corso Massimo D'Azeglio 100.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [redacted]5; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 [redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

CONTRATTO 3 S.A. DA SUD — ATTACCO 2♠ DA OVEST

LA LICITA [redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA

♠ 9 8 7 4
♥ 10 3 2
♦ R D 9 5 3
♣ A 4

♠ 10 6 5 2 · ♥ A F 9 5 · ♦ 4 2 · ♣ 10 6 — [redacted] — ♠ 9 3 · ♥ R 6 4 · ♦ A 10 6 · ♣ 9 7 5 3 2

♠ A R F
♥ D 8 7
♦ 7 6 8
♣ R D F 8

Contro il 3SA di Sud Ovest attacca con il 2♠ per il 7, il 9 e il fante. Vinta la presa il giocante muove il 5♦ per il 2 e il Re di Nord: cosa faresta se foste al posto di Est? E perché? Normalmente l'attacco di carta piccola (la più piccola che sia posseduta dall'attaccante) chiede al compagno di tornare nel seme alla prima occasione possibile. Statisticamente questo fatto è vero e vantaggioso ma è dovere dei giocatori esaminare, di volta in volta, se non vi siano elementi che suggeriscano di battere altre strade. Osservando le risultanze dell'attacco dal punto di vista di Ovest la situazione per la [redacted] è chiarissima: 1) Est ha come carta più alta a ♣ il 9; 2) Sud possiede ARF nel seme; 3) Non vi sono «tempi» sufficienti a sfondare i [redacted] prima che il giocante faccia le prese. Ovest vorrebbe poter comunicare al partner queste considerazioni affinché la difesa possa consapevolmente trovare il ritorno mortale a ♥. Osservando la situazione delle [redacted] dal punto di Est però si hanno considerazioni completamente diverse: 1) Ovest ha almeno uno o due Onori maggiori a ♠. 2) Se Ovest avesse avuto in origine ARXXX o ADXXX il ritorno che batte sarebbe Picche. 3) Non ho elementi dal seme di ♣ che suggeriscano di cambiare il ritorno. Sembra che la linea E-O non abbia reali motivi per trovare il ritorno [redacted] piuttosto che a ♣ nel momento in cui Est decidesse di vincere la presa di ♦. Osserviamo però che Ovest ha risposto con il 2 al palo mosso dal giocante alla seconda presa: se si potesse essere sicuri che il 2 sia stato scelto e non sia un singolo Est avrebbe un elemento di valutazione per decidere il da farsi. Est deve lisciare il primo giro di ♦ (questa giocata sarebbe perdente solo se Sud avesse RDF10X a ♣ fatto che concederebbe al giocante le 9 prese del contratto) e sulla successiva giocata di Dama nel colore impegnare l'Asso: 1) Ovest non risponde e scarta segnalando il ritorno utile (ad esempio il libera di una carta di ♣ chiedendo il ritorno a ♥, ecc.). 2) Ovest risponde nel Seme e prendiamo atto che la sua sequenza di giocata a [redacted] sia stata basso-alto (prima il 2 poi carta superiore). Poiché non c'è utilità nel chiamare o rifiutare un seme mosso per primo dagli avversari l'ordine con cui si risponde a tale palo indica una delle 3 seguenti cose: a) la quantità (numero pari o dispari) di carte nel colore; b) la preferenza per un altro palo (alto - basso = interesse per rango alto e viceversa); c) validità del colore di attacco (alto - basso attacco riuscito, viceversa = c'è di meglio). Sul primo seme mosso dal giocante è obbligatorio adottare il punto 3 mentre in situazioni successive saranno gli accordi di coppia a stabilire se usare la regola al punto a) o b). Nel nostro caso Est vede basso-alto a [redacted] e interpreta «c'è di meglio» per cui deduce che a ♣ non vi siano i presupposti per realizzare le 5 prese necessarie al down. Poiché, comunque, l'attacco di 2 assegna un onore a Ovest, data la licita, questi non può avere che altri 4/5 punti. La sola combinazione di carte che permetta di battere il contratto è data da AF (al limite AD) di Cuori il che darebbe a Sud i 16 punti giustificati dall'apertura. La regola di rispondere con carta bassa sul primo seme mosso dall'avversario alla seconda presa si chiama «convenzione Smith» ed è l'unica soluzione per evitare di regalare contratti battibili.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[redacted]	NORD	EST	SUD
1♠	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2♠	3♦	[redacted]	[redacted]
PASSO	[redacted]	FINE	

LE CARTE

♠ 4 · ♥ 10 4 3 · ♦ R D 10 9 4 · ♣ A 10 3 — [redacted] — ♠ A D 7 · ♥ [redacted] · ♦ F 7 · ♣ R 9 8 7 4

Ovest attacca con il F ♣: come impostereste il gioco?

(A cura [redacted] ANDREA BURATTI)

Sconti vincenti

33

Dall'8 al 20 Marzo.

Ecco alcuni esempi:

Fagottini Buitoni *Ricotta-Radicchio/ Ricotta-Basilico g 250* £ 4.610
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
3.090 (al Kg £ 12.360) € 1.60

Certosa Galbani *g 165* £ 3.190
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
2.140 (al Kg £ 12.970) € 1.11

Sughi Cirio *Melanzane/Olive/ Puttanesca g 400* £ 3.540
SCONTO 33%
2.370 (al Kg £ 5.925)

Riso Arborio Curti *Pacco doppio Kg 1* £ 4.190
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
2.810 € 1.45

Acqua San Benedetto *Frizzante L 1,5* £ 690
33
460 (al L £ 303)

Cabernet DOC La Marca *ml 750* £ 5.380
SCONTO 33
3.600 (al L £ 4.800) € 1.86

Bibite Virgin *Orange/Blue Lemon Lime/ Pink Pompelmo Rosa L 1,5* £ 1.790
33%
1.200 (al L £ 800)

Oro Ciock Saiwa *Classica/Nocciola g 250* £ 3.790
SCONTO 33%
2.540 (al Kg £ 10.160) € 1.31

Tortina Paradiso Mr.Day Parmalat *g 400* £ 4.390
33
2.940 (al Kg £ 7.350) € 1.52

Sapone Neutro Roberts *Liquido Profumazioni ass.te ml 300* £ 3.990
33
2.675 (al L £ 8.916) € 1.38

Docciaschiuma Badedas *Profumazioni ass.te ml 250* £ 3.990
33%
2.675 (al L £ 10.700) € 1.38

Carta Igienica *Salvaspazio conf. 16 rotoli* £ 8.350
AMICA SCONTO 33
5.595 € 2.89

Sole *Liquido L 1,5* £ 2.490
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
1.670 (al L £ 1.113) € 0.86

Bio Lavatrice *Kg 2,430 conf. 20 Misurini* £ 9.990
SCONTO 33
6.690 (al Kg £ 2.753) € 3.46

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.

TEATRI

AUDITORIUM "G. AGNELLI" del Lingotto - via Nizza 280, Torino - ore 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 17° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Eliahu Inbal direttore - Vardan Mamikonian pianoforte BARTOK - Il mandarino miracoloso, suite da concerto dalla pantomima in un atto op. 19. LISZT - Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. KODALY - Háry Janos, suite. Poltrona L. 60000 - ingresso L. 35000 - Ridotto giovani L. 18000. Per informazioni: tel. 011.8104653-8104916.

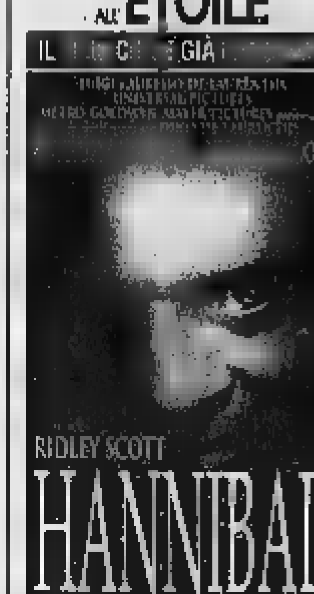
RITROVI

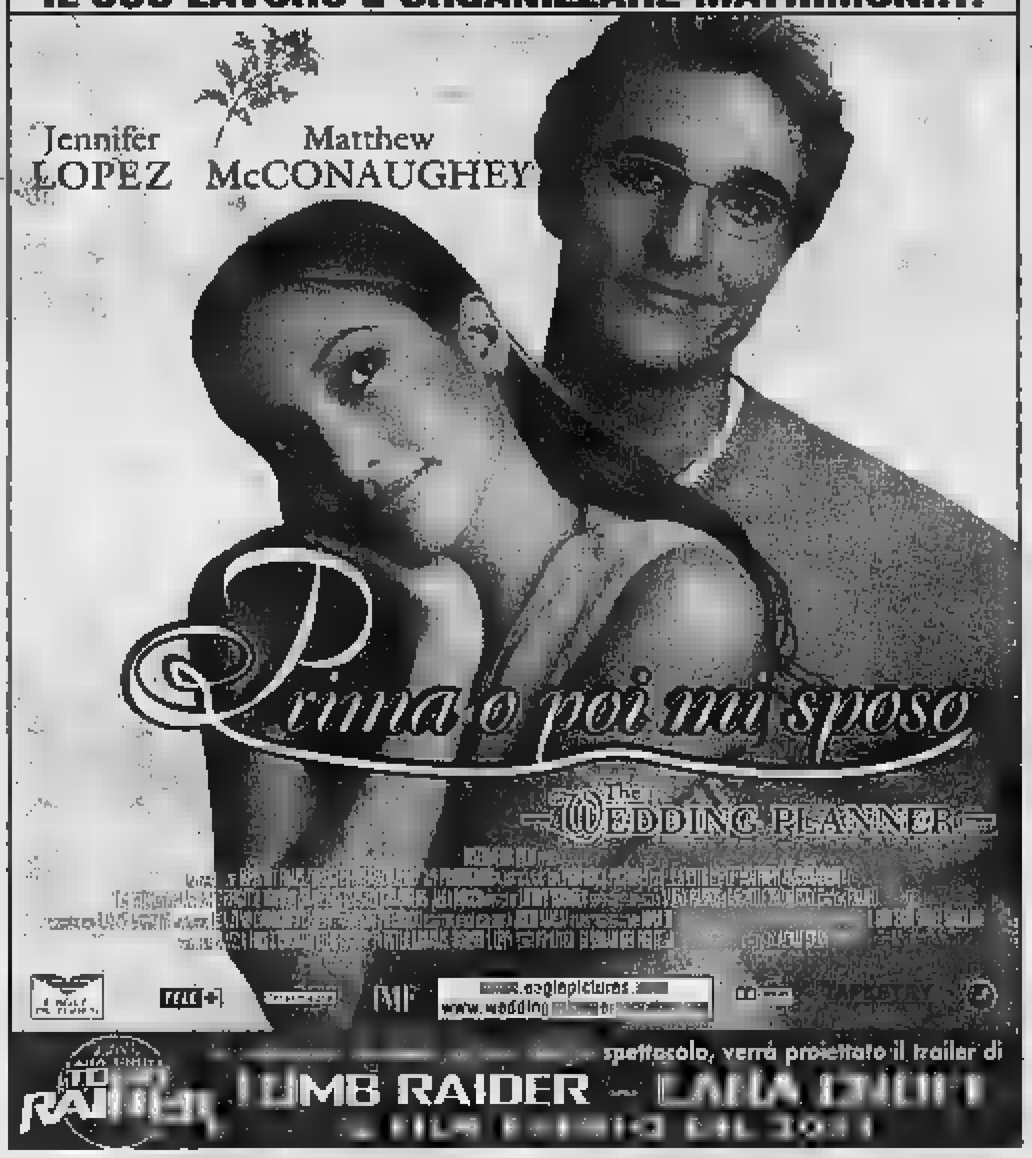
AMERICA tel. 4477171: Mega [redacted] in onore della donna, maschi a gò gò.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 016[redacted]7103: questa sera la notte delle donne cena offerta a tutte le donne grande orchestra Vanna Isaia e a mezzanotte il maschio in strip. Pulman da Torino ore 20 p.zza Derna inf. 0347.71[redacted].
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. [redacted] 1/669.9560: 15,30 Bluemoon. 21 liscio DOC by Stella del Monviso. Per la "Festa della Donna" mimosa e spumante per tutti.
DIAGONAL: C.so Vinzaglio 3 tel. 5621736: festa della Donna strip, mimose.
DU PARC "Giardinieri" Tel. 011[redacted]: h. 21,15 Edo Puma festeggiamo la Donna mimosa, maschi in strip prolungata.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è Roki anche... h. 21 tango argentino.
J. CLUB via F. Juvarra n. 24 Torino - 8 marzo "Le nostre pornostar vogliono essere festeggiate..." - ingresso L. 25000 - riservato ai soci.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15 d.j. 21 Teorema dame ingr. Libero e consumazione.
LE ROI: ore 21 Viva le Donne. Omaggi a tutte le dame.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. [redacted].9801402: ore 21 orch. Emilio Zilli per la [redacted] delle Donne.
TANGO SALA DANZE La Festa del[redacted] Donna con Cinzia prezzo unico 20000.

TROCADERO NIGHT CLUB Via A. Doria n. 9. Aperto tutte le sere Tel. 011.5620866.

GALLERIE E [redacted]

[redacted]**IA**: artisti contemporanei.
ARTE [redacted] [redacted].838331: Il. Rampinelli.
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 6: "Segni incrociati" da Accardi... a Utrilo.
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.
MICRO: Ugo Sarteur.
PALAZZO NERVI: Caterina Cucco.
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

ADUA - ELISEO
E DA OGGI ANCHE AL ETOILE


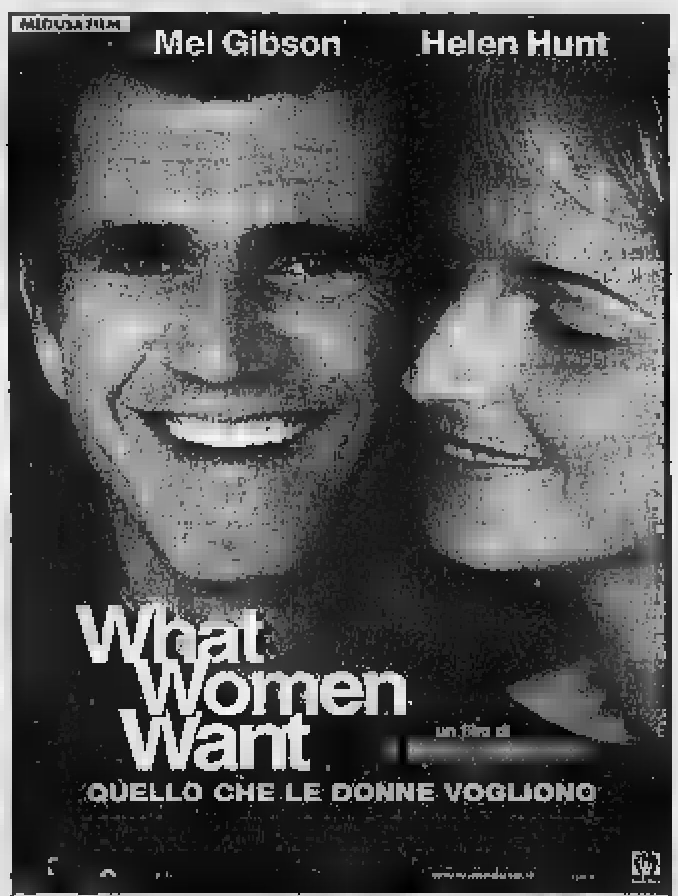
OGGI LUX E FARO
IL SUO LAVORO È ORGANIZZARE MATRIMONI...


CORRIERE DELLA SERA: "My Fair Lady, una floraia ci salverà" — M. Porro
LA REPUBBLICA: "Torna con My Fair Lady la voglia di grande musical" — A. Rapari
IL GIORNALE: "Un [redacted] sposo My Fair Lady [redacted] Olivia Cinquemani e Gian" — E. Groppali

"dal regista e la protagonista di Jesus Christ Superstar"
TEATRO ALFIERI
tutte le sere [redacted] 20,45
sabato ore 15,30 e 20,45
domenica ore 15,30
ULTIMI 4 GIORNI
Dimagrasi Giuliani

NOTORIOUS
Festa della [redacted]
Strip tease maschile ore 23.00
Ingresso omaggio donne
Prenotazioni 0338.7672495
Via Stradella, 10 - Torino

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO
[redacted]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
FIAMMA - OLIMPIA
FINALMENTE UN UOMO CHE SA ASCOLTARE!


GIOIA VINCI FANTASTICI VIAGGI A [redacted] CON

SCEGLI IL CINEMA
[redacted] c'è [redacted] per la [redacted] fantasia.

[redacted] regista di "COME TE NESSUNO MAI"
AMBROSIO - CHAPLIN - REPOSI MULTISALA
LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE.

DOMANI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN - due giardini
MASSIMO
Sacher film presenta
la stanza del figlio
un film di Nanni Moretti

Nanni Moretti Laura Morante
Jasmine Trinca Giuseppe Sanfelice Silvio Orlando

DOMANI AI CINEMA
[redacted] - AMBROSIO - eliseo
REPOSI MULTISALA - STUDIO RITZ
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR

DOMANI ACTOR'S STUDIO E OLIMPIA
«IL NUOVO, SORPRENDENTE FILM DI FRANCESCO [redacted]

[redacted]

[redacted]
6.30 La Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favo[redacted] non mangiare le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[redacted]
7.30 Tg 4, Notiziario; [redacted] Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; [redacted] Obiettivo agricoltura; [redacted].30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg [redacted]; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni [redacted]; 14.30 Blue [redacted], TF; 17.30 [redacted]e, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 Diretta studio; 1.50 Andiamo al cinema.

[redacted]EO[redacted]
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[redacted]MA[redacted]N[redacted]
8.00 Rosa de Lejos, TN; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Ibide; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali; 21.00 **Film**; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Sottorete; 23.15 Ski magazine; [redacted].45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
[redacted] Italy; 7.00 Le auto della settimana; [redacted] Fun Tv; [redacted].30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.00 La terra e il sole; 12.15 Musica e ballo; [redacted].30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Italia domanda; 20.45 Al lupo al lupo; 22.30 T4 Speciale Valle D'Aosta; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la mara[redacted]; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg [redacted] notizie; 23.00 Cartomanzi[redacted]; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... [redacted] donna, Rubrica d'attualità; [redacted].15 Telenews, Informazione; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra, 13.30 Italia Oh!; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Testata di [redacted], attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 [redacted]lm; 23.30 **Film**; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Dessini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna [redacted]; 12.45 Canavese [redacted] (anche [redacted] 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli [redacted] gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 [redacted] giudiziari, Telefilm; 18.50 Oceano mare, Documentario; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Eroi da quattro soldi, TF; 0.30 Sketch, cabaret.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scopo, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

MTV
7.00 The box; 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni [redacted]; 20.00 Cavallo mania; 20.15 Non solo [redacted]; 20.30 [redacted] de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 The Box.

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.30 Vivendo parlando, [redacted]show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **CuoreSpt**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

[redacted] 9
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura [redacted] Antonio Labanca; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **CuoreSpt**, Film; [redacted] Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Tg Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.15 Scusi lei.

[redacted]
6.[redacted]emonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rub[redacted]; 18.30 Classifica italiana; 19:15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Giustizia cieca** Film; 23.00 Musica e big; 1.30 **Il maggiordomo padrone**, Film.

VIDEONORD
12.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box; 17.00 [redacted] alla [redacted]; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Terre nuove** Film; 22.15 Telegionale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea [redacted] regia; 23.05 Telefilm; 23.40 Speciale auto; 1.00 Erotico.

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

AMORES [redacted]. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città [redacted] Messico per uno dei film più premiati [redacted] stagione internazionale. [Charlie Chaplin]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini [redacted] ragazzino Billy [redacted] che, nell'Inghilterra del [redacted] dagli scioperi dei minatori, [redacted] ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Ambrosio, Empire, Reposi]

CAST AWAY. Avventura. [redacted] il Chuck Noland, rampante ingegnere unico sopravvissuto a un [redacted] e naufrago su un'isola deserta. [Studio Ritz]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia [redacted] (Juliette Binoche) che sconvolge la [redacted] tona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

[redacted] ILLEALE. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Reposi, Massimo]

LA [redacted] DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale miglior attrice), il film dell'australiana Clara Law comincia [redacted] un giovane impiegato giapponese [redacted] va in [redacted] per acquistare una Citroen del '67; arrivato a casa del compratore, si trova [redacted] ragazza cieca vicino a due cadaveri. [Erba]

DRACULA'S LEGACY. Horror. Dracula rinasce e sceglie come vittime affascinanti fanciulle. Produce Wes Craven. [Nazionale]

E [redacted] DESSO. [redacted]. I moderni gusti sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. [Capitol, Valentino]

[redacted] IN GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e comincia a coltivare marijuana. [Lux]

[redacted]. Commedia. Nel nuovo film di Joel Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non [redacted] il vicino di casa Drag Queen ma sarà da lui curato quando verrà colpito da un ictus. [Valentino]

[redacted] DA LIBBIANO. Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del [redacted] e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. [Due Giardini]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese. [Centrale]

HANNIBAL. Thriller. Ritorna Hannibal: vive a Firenze, è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi. [Adua, Eliseo, Etoile]

NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il ritorno al giallo di Dario Argento comincia con una prostituta inseguita e uccisa in treno. E' il primo di una serie di omicidi che ricordano i «delitti del nano», indagine da tempo archiviata dalla polizia. [Accademia]

[redacted] O POI MI [redacted]. Successo americano, vede Jennifer Lopez nel ruolo di un'organizzatrice di matrimoni che vive nella convinzione di non riuscire a incontrare l'uomo [redacted] vita. Finché un giorno incontra il pediatra Matthew McConaughey... [Fiare, Lux]

QUILLS. Biografico. Philip Kaufman («L'insostenibile leggerezza dell'essere») porta sullo schermo la storia del marchese De Sade (Geoffrey Rush, nomination al premio Oscar per l'interpretazione). [Nazionale]

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato per lavoro [redacted] Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede all'aiuto a un australiano (Russell Crowe) specialista nella negoziazione di ostaggi. [Cist, Reposi 3, Due Giardini]

LA [redacted] E IL DRAGONE. Fantasy. Il [redacted] film di Ang Lee è ambientato agli [redacted] dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. [Eliseo, Romano]

TI [redacted] I [redacted]. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. [Olimpia, Arlecchino]

L'ULTIMO [redacted]. Commedia. [redacted] regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. [Ambrosio, Chaplin 1, Reposi]

UNA [redacted] NOTTE [redacted]. Drammatico. [redacted] alla regia di Luciano Emmer è ambientato a Torino e s'incentra su sei storie di coppie che s'intersecano nella notte più lunga dell'anno. [Due Giardini]

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane alpinista [redacted] (Chris O'Donnell) organizza una spedizione per salire sul K2 e andare a salvare la sorella e i suoi compagni di scalata, imprigionati in una [redacted] di ghiaccio. Dirige [redacted] Campbell («007 - Goldeneye»). [Adua, Arlecchino, Vittoria]

[redacted] WOMEN WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che, a causa di un [redacted] domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. [Ambrosio, Fiamma, Olimpia, Actor's]

[redacted] LA SCOTTISH [redacted] DIRETTA DA KRIVINE

Una grande Pires illumina con equilibrio la purezza di Chopin

Giangiorgio Satragni

Mancava da qualche stagione a Torino la pianista portoghese Maria-João Pires, che è tornata ora per i Concerti del Lingotto, nell'ambito di una tournée della Scottish Chamber Orchestra, per l'occasione diretta da Emmanuel Krivine. Tanto il complesso da camera quanto il direttore hanno mostrato di possedere senso della misura e della forma, [redacted] buona precisione tecnica ed eccellenti prime parti, come il corno che si è fatto valere tra la contemplazione poetica dell'«Idillio di Sigfrido» di Wagner. Di questo regalo di compleanno del musicista alla moglie Cosima - dopo la nascita del figlio Siegfried e su temi dal «Siegfried» e da altri momenti del «Ring» - si eseguiva naturalmente la [redacted] col quintetto d'archi rinforzato (il lavoro è per 7 fiati e 8 archi), ma la lettura di Krivine tendeva certo a ricollegarsi all'atmosfera di quella prima esecuzione casalinga, con un intimismo fin troppo carezzevole.

Ciò è servito, comunque, a preparare l'orchestra al ruolo di partner discreto nel «Concerto in fa minore op. 21» di Chopin, dove la Pires - [redacted] più minuta nella vastità della sala - ha rivelato uno stato di grazia artistico che ha fatto proseguire quell'intimità wagneriana nel dialogo interiore e continuo, pressoché solitario, del pianoforte. E' risaputa la quasi totale autonomia della tastiera in quest'opera, per cui Chopin, al solito, tutto intreccia e risolve nel pianoforte: con mano felice la nostra portoghese ha saputo illuminare ogni anfratto della pagina, e soprattutto, nel Larghetto, ha saputo liberare come una luminosa confessione tutta la cantabilità - al tempo stesso pura e ornata - senza mai un cedimento dell'arco melodico. Ancor più, senza [redacted] cadere in un sentimentalismo di maniera, e anzi mantenendo un equilibrio sovrano dell'espressione, [redacted] risorse timbriche sempre nuove (quasi un miracolo con un pianoforte Yamaha; o si trattava di un clone giapponese dello Steinway?), che hanno pure sortito un attacco indimenticabile del rondò, [redacted] suono che nasce impercettibile dal nulla.

Forse in questa lettura romantica c'era qualcosa d'illuminista, e comunque l'illuminismo è arrivato con l'ultima sinfonia di Haydn, la «London», eseguita con passo svelto e fare preciso, non senza scrupoli filologici: poco vibrato degli archi, trombe e corni naturali, timpani moderni di modello antico. Successo, [redacted] niente bis di nessuno.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[redacted]
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Non ho sonno, di D. Argento. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 216.6794. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000; rid. 8000.

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Vertical limit, di M. Campbell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hannibal, di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore, G. Oldman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] 1
[redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] women want - Quello [redacted] le donne vogliono di [redacted] Meyers con Mel Gibson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. L'ultimo bacio, di G. Muccino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Billy Elliot di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Vertical limit, regia di M. Campbell con C. O'Donnell, B. Paxton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Ti presento i miei di J. Roach con R. De Niro, B. Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; pom. anz. 8000; rid. 8000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. E adesso sesso di C. Vanzina. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri, di A. Jaoui con A. Jaoui. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] Anz. 5000; anz. 5000; sera 12.000; [redacted]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Amores perros, di A. Iñarritu. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Rapimento e riscatto, regia di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Rapimento e riscatto di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. [redacted]

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. [redacted] lunga lunga lunga [redacted] d'amore di L. Emmer con G. Giannini, D. Muti. Or.: 16,30; 18,30. Gostanza da Libbiano [redacted] Benvenuti con L. Poli, D. Davanzati. Or.: 20,40; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. [redacted] R. Scott con A. Hopkins. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU
[redacted] Sabotino, tel. 011 447.5241. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chocolat, di L. Hallstrom con J. Binoche, J. Depp, A. Molina, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE
p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Billy Elliot, di S. Daldry con J. Walters, B. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; rid. 8000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La dea del '67 [redacted] Law con R. Byrne, N. Hope. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [redacted]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Hannibal, regia di [redacted] Scott con Anthony Hopkins, Julianne [redacted]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. [redacted]

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Prima o poi mi sposo di A. Shankman con J. Lopez. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 8000.

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. What women [redacted] - [redacted] che le donne vogliono, regia di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, M. Tomei, L. Holly. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted]
corso Beccaria 4, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

[redacted]
via Po 21, tel. 011 812.5606. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. L'erba di Grace di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000.

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Prima o poi mi sposo, regia di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programma e orari sono in distribuzione in sala)

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Concorrenza sleale di Ettore Scola (Italia 2001) con Sergio Castellitto, Diego Abatantuono, Gerard Depardieu. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [redacted] Legacy (Il fantasma del male) di P. Lussier con G. Butler, C. Plummer. Vet. min. 14. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000.

[redacted] 3
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Quills (La penna dello scandalo) di P. Kaufman con G. Rush, K. Winslet. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono, regia di N. Meyers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Ti presento i miei, regia di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'ultimo bacio, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Billy Elliot, regia di Stephen Daldry con Julie Walters, Gary Lewis, Jamie Bell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Rapimento e riscatto, regia di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4
via XX [redacted] 15, telefono [redacted] 531.400. Frequency, film in lingua originale. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio 8000; sera [redacted]

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Concorrenza sleale, regia di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto, Gérard Depardieu. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted]

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. La tigre e il dragone di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. E adesso sesso, regia di C. Vanzina. Or.: 20,30; 22,15. Ingr. 11.000; rid. [redacted]

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Flawless di J. Schumacher con R. De Niro. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA
via [redacted] 336, tel. 011 562.1789. Vertical limit, regia di Martin Campbell con Bill Paxton, Chris O'Donnell. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. De sabato Chicken [redacted] fuga [redacted] e con Aldo Giovanni e [redacted] Ingr. 8000; 6000.

[redacted] via Nizza 56 [redacted] 668.7660. Riposo. Domani Autumn in New York con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 19,30; 22,15.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e [redacted] Galline in fuga di Peter Lord e Nick Park. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

[redacted] MASSAUA via C. [redacted]. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'11 e il 12/3 Principi e principesse cartoni animati e Criminali da strapazzo W. Allen, H. Grant, T. Ullman. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi [redacted] III Rassegna «Beautiful Movies» Alta fedeltà di Stephen Frears. Ore 21,15. Tessera 3 film L. [redacted] Ingresso L. [redacted]

[redacted]

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. Occhi proibiti per il cugino, con Antonella Del Lago. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, Tel. 011 484.821. Trasgressione 100% nel film Follie erotiche & Estreme con K. Linda, L. Angel. Prima visione. Ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, Tel. 011 521.2385. Prima visione La signora è contenta ma gratis con Emanuelle Cristaldi. Apertura non stop ore 10,30-1,30 festivi 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. Le piaceri perversi di un maschio latino. Ap. [redacted] ult. 22,30. Fest. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, Tel. 011 [redacted]. Film: Detective sistemato & Estremo con Lea Martini. Prima visione. Ap. 10,30, ult. 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 30-31/3 con attrazione novità.

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 467.785. Fesse tra le palli con Victoria Paris, Jasmine. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza [redacted] 686.3617. Il marchese del grillello, con Eva Falk. Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011 749.2907. Insaziabilmente vostra con [redacted] Santos e Linda. Ap. 15; ult. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Voyages de la figuration, fino al 10 marzo. Mostra Selena, le nouvelle génération, Chapiteau San Filippo dalle 14 alle 19 (fino al 16 marzo). Ore 16 Cinema d'Animation: Tinta.

CIRCOLO CULTURALE ARCI OLTRE ART. Via Ventimiglia 211. Tel. 011 66.45.711. Riposo

MASSIMO TRE. Via Verdi. Tel. 011 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi e orari in distribuzione in sala)

[redacted] D'ARTE [redacted] Via Fracless 11 Moncalieri. L'11/3 ore 21,30 al Fabrik Culture [redacted] presenta Nel silenzio avvolti. Rassegna Eventi Teatrali a cura del Coord. Moncalieri Teatro [redacted] L. 10.000. Prenotazioni e informazioni Tel. 011 6403700

[redacted] TEATRO 9 La Salle 2, Grugliasco. L'8-9-10/3 ore 21 alla ex Scuola Elementare Corelli (c. Taranto 160, Torino) Stalker Teatro presenta lo spettacolo La città dentro - la città fuori. Info e prenotazioni: 011 246.7781. Ingr. posti limitati, è consigliata la prenotazione.

TORINESI TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 330.698. Il 24 e 25/3 Beppe Rosso in Aprile 45 - La liberazione di Torino. Spettacolo unico.

TEATRANZA ARTEUMANA. Affiliato Arci v. Palestro 9 - Moncalieri. Per [redacted] fino al «Memorie di un pazzo» di G. Flaubert con D. Caccamo, F. Dalmasso, M. Rossi, regia di E. Fasella. Teatro Juvarra 20-21-22/3 ore 20,45. [redacted] 011 645.740

TEATRO D'URBINO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolens. Ap. 17-20 dal lun. al ven. E-mail: annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 [redacted] 2400. Cinelouna. Fine di una storia.

[redacted]
SABRINA: 0122 99833. Cast Away.

[redacted]
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo.

BORGARO TORINESE
[redacted] - DIGITAL: 011 470.35.76. What Women Want.

BORGONE DI SUSA
[redacted]: 0335 5875171. Prossima apertura.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Il portiere Jenny.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 34.37. Riposo.

CESANA TORINESE
E. SICARIO: 0122 811.564. Riposo.

[redacted]
SPLENDOR: [redacted] L'ultimo bacio.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Brad and Roses.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.6737. L'ultimo bacio.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Vertical limit.

[redacted]LLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto.
REGINA UNO: 011 781.523. Riposo.
REGINA DUE: 011 781.523. Riposo.
[redacted] 011 789.792. Prima o poi mi sposo.
http://srcinema.supereva.it
STUDIO LUCE: 011 405.8681. Non pervenuto.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

[redacted]
MARGHERITA: 0124 857.523. L'ultimo bacio.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.59.23. Riposo.

[redacted]
[redacted] 651.079. Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Non pervenuto.
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 44341. [redacted]
POLITEAMA: 0125 641.571. [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.3090. Non pervenuto.

MONCALIERI
S.E. CASTELLO: 011 641.736. Billy Elliot.

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori.

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. U-571.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Hannibal.

[redacted]EROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. L'ultimo bacio.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Billy Elliot.
MULT. ITALIA 500: Cinetorum.
RITZ: 0121 374.957. What Women Want.

RIVOLI
DONIELLI: 011 958.5780. Non pervenuto.

SAN MAURO TORINESE
MONETTI: 011 822.7362. Vertical limit.

SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: 0122 850.974. Chiedimi se sono felice.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76330. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011 800 7050. Prima e poi mi sposo.
PETRARCA 2: 011 [redacted] Chiuso [redacted] modifiche tecniche.

SUSA
CENISIO: 0122 622.646. Non pervenuto.

TORRE PELLICE
TRENTO: [redacted] La sposa.

[redacted]
[redacted] 0124 617.122. Rapimento e [redacted]
[redacted] 0124 617.122. Prima e poi mi sposo.

VENARIA REALE
Informazioni: 011 459.30.00
SUPERCINEMA
Sala 1 Quello che le donne vogliono.
Sala 2 Vertical limit.
Sala 3 Hannibal.

[redacted]LLASTE[redacted]
JOLLY: 011 96.96.034. Riposo.

[redacted]
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 905.11.01. Non pervenuto.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera. Dal 13 al 18/3 Johannes-Passion, oratorio di J. S. Bach. Cb. Roussel direttore. Regia di J. C. Plaza. Accademia Montis Regalis. Coro del Teatro Regio. Con J. Van Dam. Nuovo allestimento. Bigl. 10.30. Inf. Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli: 15/3 ore 21 Irish Music, concerto di musiche irlandesi con Aine Ui Cheallaigh voce, Xarxa Ensemble e Silabh Notes. 20/3 Allenti opera di Camera su libretto di M. Voltolini e musica di Nicola Campogrande. Info tel. 011 8815.246/238/210.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 16-17-18 la comp. Alfa [redacted] presenta l'operetta L'acqua cheta di G. Pietri. Regia [redacted] Goffi [redacted] M. A. Gotta. Si prenota per Concerto swing Orchestra [redacted] Musica (Info Adulti 011 8193529). L'11/3 ore 16 per teatro bambini la comp. Télies presenta Gulliver nel paese di Lilliput (Info bambini 011 8399363). http://www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted]. Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,30, domenica ore 15[redacted] Planet Musica presenta My Fair Lady di A. J. Lerner e F. Loewe, con Luca Biagini, Olivia Cinquemani e con Gian [redacted] e regia Massimo Romeo Piparo. Offerta 4 posti interi 2 biglietti, tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Ore 21 La chitarra dell'800 e 900. Info tel. 343.448 [redacted] - Il teatro con mamma e papà». Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 il Dottor Bostik presenta I signori Porcinobolli di [redacted] Biglietti 8000. Info: www.arpnet.it/angolo. Pren. giov. [redacted] ore 9-16 tel. 01[redacted] ven. e sab. ore 15,18.30 tel. 011 331764

[redacted] Giovanni Agnelli Lingotto, V. Nizza 280. Turno rosso. Ore 20,30 Orchestra Sinfonica della Rai 17° Concerto Stagione Sinfonica [redacted]-2001. Eliahu Inbal [redacted] Vardam Mamikonian pianoforte. Musiche di Bartók, Liszt, Kodály. Poltrona L. [redacted] ingresso L. 35.000, ridotti giovani L. 18.000. Per info tel. 011 8104652-8104961

AUDITORIUM [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31 dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel. 011 [redacted].

CARIGNANO. P. Carignano 6. Da stasera a domenica 11 marzo ore 21,15 festivo ore 16,30 Compagnia Comica G. Molino Il malato immaginario. Info presso la cassa del Teatro. Tel. 011 5176246.

[redacted]. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034 [redacted] ore 17,45 Conferenza Giovedì [redacted] «Scienzaggine». Il 9 e 10/3 ore 21 Musical Il mago di Oz. Il 16 e il 17/3 ore 21. Il 18 ore 20,30 Claudio Bisio in Monsieur Malaussène. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011 [redacted]. Questa sera ore 21 Piccole donne: il musical di M. Louisa Alcott, musiche G. Marcucci, regia T. [redacted] Nuovo abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Info e prenotazioni orario continuato 9-[redacted]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530238. Re[redacted] per [redacted] e scuole degli spettacoli Le avventure di Gravigilo nel mondo delle marionette e La 50 [redacted] di Arlecchino.

GIANELLO TEATRO. V. C. Colombo 31 bis. Tel. [redacted] 5805768. Forbici follia a grande [redacted] continuano le repliche improrogabilmente [redacted] al 6/4. Inform. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 5805768 www.teatrogioiello.it

[redacted] «G. VERDI» P.za Bodoni [redacted] 21 Uno[redacted] sera blu: Enrico Dindo, violoncello, Pietro De Maria pianoforte. Beethoven [redacted] per [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Cinque capitoli per una donna tratto da Hugo, trattamento e regia di Carmelo Rifici. Bigliet. T.S. tel. 011.517.62.46. Info [redacted] su 24 tel. 011 5159490. Café Procope [redacted] Santi Briganti/Teatranza Arkadrama in Il mirabolante millenovesima notte di Aladino.

MARIOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178073. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Mine, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles. Per informazioni tel. 011 8178073.

[redacted]. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza. Ente di Promozione - Agenzia di Formazione. Accademia Regionale - Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Agon 2001 - XVII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza dal 28/4 al 6/5.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Inedito - questa sera ore 21 Assemblea Teatro presenta L'ultima notte di Giordano Bruno. Ingresso intero L. 20.000 - [redacted] 15.000. Repl. 8/9/14/15/16. Spett. valido per l'abb. Molti una sera a teatro. Info Assemblea Teatro tel. [redacted] 3042808 e ar. ufficio Tel. 011 6192351 dalle ore 19 in poi.

[redacted] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore [redacted] Raffaella De Vita e Raffaele Montagnoli in Ho scelto un nome eccentrico - [redacted] gira, mi gira... In ruota. A. Perdone pianoforte, S. Bottelli chitarra, L. Azzoni batteria. Ingr. 25.000; 18.000.

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 9-10 e 17/3 ore 21, per la 7ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodialetto» la compagnia Teatral Carlo S. presenta: Edoa' l'eregei a baleve 'bembana' di Amendola, Barbero, Corbucci. Valido per «Molti una sera a teatro». Cassa teatro ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 10/3 Teatro Settimo presenta Laura Curino in Olivetti. Regia di Gabriele Vacis. Ore 21. Ingr. 15.000. 11/3 Santibriganti presenta La mirabolante millenovesima notte di [redacted] rep. Inf. e pren. tel. 011 8005550

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Il 14/3 ore 21 La danza delle lune. Liberamente ispirato a «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams di Carlo Roncaglia. Musiche originali E. De Lotto. Comp. Di Musica - Teatro Accademia dei Folli. Ingr. L. 20.000 ridotto L. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, [redacted] 011 627.9789. Il 19/3 ore «Match di improvvisazione teatrale» a cura della L.I.T. e della Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria. Il 18/3 ore 21 Il gioco delle parti regia A. Pugliese con Paola Gassman e Ugo Pagliai. L. 30.000 platea; L. 25.000 galleria.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stasera ore 21 Teatro Cargo (GE) presenta La vita, rassegna Madrelingua a cura del Coordinamento Moncalieri Teatro. Ingr. 25.000; rid. 20.000. Inf. e pren. Tel. 011 640.37.00. Si prenota per Medea per Medea con E. Pozzi. Abb. Molti una sera a teatro per sabato 17/3. Tel. 011 640.3700.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. P. del Teatro, tel. 0125 [redacted]. Il 12/3 presso l'Anfiteatro di Montalto [redacted] Zuzzurro e Gaspare presentano La cena dei cretini. Sito Internet: www.teatrogiacosa.it

[redacted]

[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Info e prenotazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011 898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 455.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6416.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mer. a ven. 15-19, sab e dom. 10-19. lun. chiuso.

[redacted] D'ARTE [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre: «Morbelli». Fino al 25/4 «Mario Airò - Ciclo avvistamenti». Fino al 16/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46

Sede di CINE' [redacted] Remmart. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

Sede PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Marco Gastini». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via [redacted], telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Arte povera in collezione», fino al 25 marzo. «Armando Testa», fino al 13 maggio. «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10 giugno. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì.

[redacted] «C.[redacted] TI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al [redacted] e «Raymond Peynet». Fino al 16/4 [redacted] tutti i giorni 10-19,30; lunedì chiuso.

[redacted] DEL [redacted] (via Andorno [redacted] presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli amesi [redacted] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. [redacted] ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001 ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.77.76). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso [redacted]. Mostra: «[redacted] Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

[redacted] DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). [redacted] i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 [redacted]104). Mostra «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero della visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30, 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

[redacted] ROCCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] STORIA [redacted] (viale [redacted] 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660).

[redacted] REVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario da martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; [redacted] chiuso. Fino all'1 luglio.

[redacted] PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: [redacted] i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] - [redacted] AI CADUTI [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, [redacted] 011.696.32.45). Or.: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT PROGETTO PIÙ i nuovi 18 indirizzi per i DIPENDENTI del GRUPPO FIAT C.SO PESCHIERA [redacted] TORINO Tel. [redacted]

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

LA STAMPA

PAGINA 1 - GIOVEDÌ 8 MARZO 2001

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Jaguar, la «piccola» X-Type

GINEVRA. Tra le novità a Ginevra, in primo piano la X-Type: è la «piccola» della Jaguar. Con questo modello, che viene inizialmente proposto soltanto con trazione integrale, la Casa inglese lancia la sfida alle classiche berline Audi (A4), Bmw (Serie 3) e Mercedes (Classe C). Con la X-Type, disponibile con motori a benzina di 2.5 e 3 litri, la Jaguar conta di raddoppiare in un biennio la sua produzione (200 mila unità).

Il ruggito dell'Aston Martin

GINEVRA. L'industria britannica sta cercando di migliorare le sue posizioni e a Ginevra sale in vetrina l'Aston Martin Vanquish V12. E' una granturismo «2+2» che costa circa 500 milioni di lire e che verrà prodotta in appena 300 esemplari l'anno. La piccola Casa inglese, perla dell'Impero Ford, si è profondamente rinnovata negli ultimi anni con la spinta di Detroit: l'obiettivo è di competere con la Ferrari.

Via alla primavera dell'auto: un ricco Salone che propone tante novità e concept-cars nel segno dell'innovazione

A Ginevra il boom dell'Italia

La rassegna svizzera è un terreno neutro dove si confrontano le Case mondiali E' forte l'impegno di Fiat con la media Stilo e con la Thesis, l'ammiraglia della svolta Lancia

Maserati, la barchetta da gara 320S anticipa la prossima Spider che andrà negli Usa In passerella il design torinese con gli studi di Pininfarina Bertone, Giugiaro, Fioravanti e Idea

Michele Fenu

GINEVRA

Al Salone di Ginevra ha proposto tante novità: non soltanto una serie impressionante di concept-cars, ma anche numerosi modelli di serie «pesanti», di quelli che possono incidere sui mercati e sul futuro delle aziende. Ma non c'è da stupirsi. Ginevra è un terreno di gara neutro dove tutti i costruttori si confrontano e, per ciò, ancora più importante: una grande occasione per far colpo.

Quest'anno nella rassegna svizzera si misura in particolare l'impegno delle Case francesi (Peugeot 307 e Renault Vel Satis), si osserva con simpatia lo sforzo dell'industria britannica (Aston Martin, Jaguar, MG-Rover), ma, soprattutto, si apprezza la straordinaria presenza del Made in Italy. Quasi un boom che accomuna il Gruppo Fiat - con i suoi tre marchi e la grande «provincia modenese», Ferrari e Maserati - e i designers e carrozzieri di Torino: Bertone, Fioravanti, Giugiaro, Idea e Pininfarina.

E' una girandola di vetture e prototipi, di creatività e di piani industriali, di sfide coraggiose in un mondo globale, dove competere è sempre più difficile e dove i margini di redditività tendono a scendere più che a salire. Il 2001 sarà per Fiat Auto l'anno del decollo, messaggio espresso con vigore a Ginevra come a Torino: marchi più forti, rinnovo dei modelli, accresciuto «valore» dei prodotti per i clienti. Via alla Fiat Stilo e alla Lancia Thesis mentre stanno per partire le vendite dell'Alfa Romeo 147 a 5 porte e Diesel.

La Stilo, erede di Bravo & Brava, è chiamata a competere nel vitale segmento europeo delle compatte: l'obiettivo è di imitare il successo della Punto, che in queste settimane ha toccato il milione di unità prodotte in appena 19 mesi. La Thesis vuole, anzi deve essere il simbolo del ritorno Lancia nel campo delle berline di lusso e prestigio. Un'auto-immagine per poter raggiungere con la Lancia i medesimi risultati positivi ottenuti con l'Alfa, che continua a crescere sull'onda della 147. Ma non basta. A Ginevra il Made in Italy corre pure con la Maserati (la concept 320S che prefigura la Spider del ritorno in Usa) e si esalta con il design. Prototipi di estrazione, tutti marcianti, unendo concretezza e fantasia. Dalla spettacolare Osée Pininfarina alla innovativa Filo Bertone, che si guida solo con una piccola cloche, alla Aston Martin di Giugiaro, agli studi di Idea e Fioravanti. Un bel segno di vitalità.

Tra le più importanti novità del Salone di Ginevra spicca la **Stilo.** Berlina di classe medio-compatta, viene proposta con due tipi di carrozzeria: a lato, la «5 porte», più ampia e familiare, con alcune soluzioni che si ispirano ai veicoli monovolume

Ed ecco, a sinistra, la **Stilo** nella versione a 3 porte: è più compatta e sportiva, studiata in particolare per un pubblico giovanile

Tanti gli studi di costruttori e centri stile indipendenti negli stand della rassegna elvetica: tra le concept più ammirate la **Pininfarina Osée** (a lato), su base Citroën, con una grande cupola per accedere all'interno, dove il posto di guida è al centro, secondo una soluzione cara all'azienda italiana

La nuova **Thesis**, al debutto nel Salone di Ginevra, rappresenta una svolta per la Lancia, che Fiat Auto intende riportare ai vertici: un'ammiraglia-simbolo della tecnologia del marchio torinese

SOMMARIO

MERCATI *La situazione delle grandi aree mondiali Italia ok* 2

MASERATI *Una sportiva per sognare e il viaggio-raid con la 3200 GT* ROGLIATTI E CHIAVEGATO 4

LA STORIA *In oltre 90 anni tanti primati delle ammiraglie della Lancia* BELLUCCI 5

DESIGN *Idee audaci e provocazioni dei maestri italiani* BIANCO E CORNIL 7

IL PUNTO *I modelli medi sono al centro della sfida tra le Case* MANGANO 13

L'INDUSTRIA MISURA E GUARDA AL FUTURO

ZAGATO VIAGGIA IN SPIDER. Il milanese Zagato è a Ginevra il prototipo VM: si tratta di una interpretazione dello spider Toyota MR5 motore 1.8 litri e 155 Cv; sarà venduto solo in Giappone

SUPER

A Ginevra anteprima della super Passat, la W8, con cui la Volkswagen punta in alto: il modello, in versione berlina o station wagon, dispone di un 8 cilindri di 4 litri con 275 Cv di notevole compattezza: lungo cm 42 è largo e alto 70. E' legato a un cambio a 6 rapporti con trazione integrale 4Motion. La velocità è di 250 l'ora, in vendita nella seconda metà dell'anno

FA BREAK. La Citroën C5 diventa anche break: una grande station wagon con la possibilità di avere la soglia di carico del bagagliaio ad altezza variabile; cinque le motorizzazioni, tre a benzina e due turbodiesel

Ginevra, un salone di forti temi

Spuntano obiettivi ambiziosi e idee originali

Michele Fenu

GINEVRA

Si dice che i saloni siano un punto d'incontro interessante, un osservatorio sulla situazione dell'auto. Questo di Ginevra, che si chiuderà domenica, fa eccezione. Anzi. Qui, non mai, sono emerse le tendenze dell'industria e dei mercati, saliti in primo piano alcuni «temi forti» e si è percepita la voglia di sfida e la fiducia nel futuro del costruttori: fiorire di piani ambiziosi, sbocciare di idee spesso originali. Alcune condivisibili, altre meno, tutte sempre di rilievo.

Diamo per scontata l'attenzione rivolta dalle Case alla sicurezza, il risparmio energetico, al rispetto ambientale: si tratta di elementi fondamentali, da cui nessuno può prescindere. Si può al massimo sottolineare questa attenzione è costante crescita: vedasi gli airbag per una media come la Fiat Stilo, l'arrivo dell'Audi A2 che consuma 3 litri di gasolio per km, le in regola con norme europee antinquinamento non ancora in vigore...

un tema «forte», che si percepisce in varia misura e sotto profili simili, è quello della valorizzazione dei marchi, dell'identità dei propri prodotti, e quello del rispetto per il clien. Dalla Bmw di Milberg alla Volkswagen di Piëch alla Fiat Auto di Testore è un sottolineare sia importante spingere le marche «speciali» di famiglia: esempio, la Mini, la Bugatti, la Lancia o l'Alfa Romeo. Senza trascurare, ovvio, i nomi che fanno «i volumi. Poi, il rispetto dei clienti, che si traduce nel realizzare prodotti perfettamente aderenti a gusti, desideri, tendenze del mercato. Non mode, che per loro natura effimere.

Medie e ammiraglie il confronto è aperto I modelli tedeschi sono nel mirino

Altro tema: il grande rilancio del Made in Italy da parte del Made in England dall'altra. Globale quello nostro, perché abbraccia modelli e marchi di ogni tipo legati al Gruppo Fiat ma anche al «polo» Ferrari e Maserati ed è rinforzato dal supporto dei designers italiani, più legato al lusso quello britannico, con Jaguar e Aston Martin in vetrina.

Ginevra anche l'inizio di due affascinanti, vitali sfide, nelle quali appare sotto tiro l'industria tedesca: parliamo del grande confronto sul terreno delle vetture di classe media e su quello delle ammiraglie. Nel primo caso ci soprattutto la VW Golf e l'Audi A3 nel mirino, nel secondo i modelli di lusso di Audi, Bmw e Mercedes. Scendono in campo Stilo me la Peugeot 307, vanno all'attacco la Thesis, la Renault Vel Satis, la Jaguar X-Type.

Fiat e Peugeot (ma si fanno sotto anche costruttori giapponesi e coreani, magari - sull'onda del successo Mégane - varianti dei monovolume compatti) hanno solida tradizione nel campo delle medie, più difficile scalfire il trio tedesco del lusso. Lancia e Jaguar ci sembrano in posizione migliore rispetto a Renault: perché entrambe hanno nome e un valore antico in questo settore, la Casa francese. il rispetto che le deve, non è mai stata altrettanto competitiva. E c'è un altro fattore da considerare: la sfida Renault si basa su un'auto - la Vel Satis - che è certamente coraggiosa, ma che proprio s'inquadra la tipologia dei clienti delle ammiraglie. La Vel Satis è per gli anticonformisti, si proclama. si è anticonformisti più da giovani che da solidi signori di «mezz'età», e sono proprio questi ultimi che hanno i soldi per acquistare vetture del genere.

Bilanci previsioni dallo show svizzero

Dopo un anno brillante l'auto si muove adagio

Nel 2000 prodotti 57,5 milioni di veicoli Per l'Europa è partenza al rallentatore

GINEVRA

A Ginevra si parlano tutte le lingue del mondo. Anche se, per tradizione, il primo importante punto d'incontro per l'auto europea, dove il confronto fra i grandi produttori è particolarmente vivace, dalla rassegna elvetica arrivano puntuali i messaggi sulle vendite che si potranno raggiungere nell'anno da poco iniziato sulla base dei risultati acquisiti in quello precedente.

In un incontro in Salone, Emilio Di Camillo, presidente dell'Oica, l'organizzazione mondiale dei produttori di autoveicoli, ha tracciato primo bilancio su produzione e vendite nel 2000. La produzione complessiva è stata di 57,5 milioni di autoveicoli (+3,2% sul '99), di cui 40.760.000 vetture (+3,5%), un record assoluto. Particolarmente positivo l'andamento dei Paesi asiatici e dell'America Latina (+19%), mentre sono rimasti praticamente immutati i livelli dell'Unione Europea (+0,4%) e dell'area Nafta (Usa, Canada e Messico, -0,3%). Un po' meglio il Giappone, con una produttiva e un significativo incremento della Corea del Sud (+10,2%) e della Cina (+9%).

Secondo uno studio dell'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, lo sviluppo dell'economia (+4,7%) e del commercio mondiali (+11%) hanno favorito anche le immatricolazioni di auto stimate intorno ai 39 milioni di unità, pur con qualche diversità fra le aree principali. Al buon andamento hanno infatti contribuito sia il favorevole andamento del mercato nordmericano, sia la ripresa dei Paesi emergenti e in minor misura, del Giappone. Unica eccezione, l'Europa Occidentale che ha concluso il 2000 con una flessione limitata al 2,2%.

Analizzando le cifre, negli Usa, dove è in decelerazione dello sviluppo, le vendite hanno registrato l'anno un ulteriore incremento del 2,7% con 17.350.000 unità, un livello che non era mai stato registrato. - fa notare lo studio - si tratta di un risultato possibile dall'andamento fortemente positivo della prima parte del 2000, quando l'economia marciava a ritmi elevati. Non a i analisti del settore prevedono per quest'anno deciso rallentamento, tra 16 e 16,6 milioni di immatricolazioni, nonostante la leggera ripresa registrata gennaio. A farne le spese Case americane che già nel 2000 viste scippare da asiatici ed europei una quota 2,5% del mercato.

In America Latina, ha fatto bene il Brasile, mentre l'Argentina non si è ancora ripresa dalla recessione. In Brasile, grazie ad una congiuntura più favorevole, le vendite nel sono cresciute del 15% a 1.160.000 unità, sufficienti, comunque, a due anni di forti perdite (-22,8% nel '98 e -17,4% nel '99). Si tratta in ogni modo risultato significativo, anche se non mette ancora in evidenza la vera potenzialità di questo mercato, di gran lunga il più importante Sud America. è cominciato positivamente e gli esperti moderatamente fiduciosi. In Argentina, invece, le vendite sono calate nello anno del 17,9% a 225.000 unità, il minimo degli ultimi 8 anni, e non è andata meglio in gennaio.

In Giappone, il 2000 si è chiuso in crescita del 2,5% con 4.260.000 consegne, ma le previsioni per il 2001 non sono favorevoli. Secondo importante società di marketing di Tokyo, le vendite dovrebbe scendere a 4.050.000 (-5% circa). Sulla domanda giapponese l'Anfia fa notare che le vetture di marca importate nel Paese sono state l'anno meno di 268.000, mentre le marche giapponesi hanno immatricolato nella sola Europa Occidentale 1.676.000 vetture, che porta il rapporto fra le due 1 a 7. Sempre in Asia da segnalare lo sviluppo del mercato cinese vicino alle 600 mila unità.

Ma nell'Unione le prospettive restano rosee: l'associazione dei costruttori si dice ottimista

Ed infine l'Europa. Anche nell'anno passato si è registrata una lieve flessione del 2,2% sul record del '99 con 14.736.635 vendite, «il 2000 - ha dichiarato recentemente Paolo Cantarella nella sua veste di presidente dell'Acea, l'associazione dei costruttori continentali - è stato il secondo migliore in assoluto. L'anno scorso l'auto europea ha guadagnato quote mercato in diversi Paesi fuori dall'Unione, mantenendo la produzione al livello record del 1999».

Il 2001 non è però iniziato molto bene. In g è avuta una flessione dello 0,4% con 1.261.000 immatricolazioni, nonostante progresso del 3,1% mercato italiano, del 12,7% di quello francese e del 3,45% Germania, la maggiore responsabile della flessione europea nel 2000, con una perdita complessiva delle vendite dell'11%. Comunque, l'Acea ha ribadito che, il mercato mostri, in questo inizio d'anno, segni di volatilità, le buone prospettive economiche in Europa e le riduzioni fiscali varate in molti Paesi, come la Francia che da settembre ha abolito il bollo di circolazione, autorizzano un certo ottimismo per i prossimi .

rilevare buon andamento delle motorizzazioni Diesel. Con l'introduzione dei propulsori di nuova generazione a iniezione diretta dotati di tecnologia Common Rail sempre più raffinati, silenziosi, confortevoli e con contenuti, la quota vetture gasolio è risultata nel Duemila in Europa del 32% (4.800.000 pezzi) contro il 28,3% nel '99. Significativo l'incremento in Germania che, 1.026.000 unità, ha raggiunto quota del 30,4 % contro il 22,4% totalizzato nel 1999. [r. vil.]

ANTEPRIME DA TUTTO IL MONDO

VERSO E LIANA

Negli stand del Palexpo due anteprime giapponesi: da sinistra a destra, la Toyota Avensis Verso e la Suzuki Liana. Verso è un monovolume di classe media a 5/6/7 posti con motori di 2 litri benzina o Diesel, Liana è una «quasi» monovolume di 423 cm: già in vendita in Giappone, sarà disponibile con un 1300 o un 1600 benzina

E SC

La Mercedes ha presentato fuori salone la Vaneo (a sinistra), un monovolume compatto (lunghezza cm 420) di alto livello con un vano di carico che può toccare i tremila litri. Dalla Lexus la SC 430, raffinata cabriolet con motore V8 di 4.3 litri e 283 Cv: ha un tetto in alluminio che si ripiega automaticamente

PROBLEMA DA ANCORA TROPPE VETTURE VECCHIE, USATO DA FAVORIRE

Italia, la tendenza è buona

La corsa di produzione ed esportazioni

Nella tabella a fianco situazione dei internazionali di quello italiano nello scorso

VENDITE MONDIALI DI NEL 2000

AREE	1999	2000	VAR %
USA	16.894.000	17.350.000	+2,7
EUROPA	15.066.000	14.737.000	
GIAPPONE			
AMERICA LATINA			+7,8
di cui BRASILE		1.160.000	
ARGENTINA	274.000		

Fonte: Elab. Anfia su dati Oica

analisi

Renzo Villare

GINEVRA

Se il 2000, con 2.415.600 vetture immatricolate, ha superato ogni precedente record per il mercato italiano, anche il bimestre 2001, pure in flessione 2,1% fa con 496.500 consegne, può essere giudicato positivo, poiché il raffronto avviene con livelli molto elevati. Tanto da potere ipotizzare, se il trend dovesse proseguire, vendite a fine molto vicine a quelle del Duemila, intorno a 2,4 milioni.

Anche la domanda ha raggiunto tra il 1997 e il 2000 - afferma l'Anfia in una nota distribuita in Salone - i livelli più importanti nella storia dell'auto in Italia, c'è un risvolto negativo. Infatti, nonostante la significativa quota di vetture nuove ingnate in questi (circa 9,5 milioni di unità), con modelli sempre più innovativi elevati standard tecnologici, che riflettono positivamente su ambiente, sicurezza consumi, il nostro circolante resta fra i più vecchi e i meno catalizzati d'Europa. Sono ancora troppi i veicoli più di dieci anni di età, oltre il 35% dell'intero parco, secondo i dati dell'Aci. Di qui la necessità di imprimere un maggiore ritmo allo svecchiamento, particolare attenzione vetture che, dal primo gennaio 2002, con l'uscita del commercio della benzina super conpiombo, andranno incontro a seri problemi.

Per dare spinta a questo processo - sostengono Anfia e Unrae - è necessaria ripresa del mercato dell'usato che, da tempo in difficoltà, ha nel 2000 una ulteriore perdita del 5,5% volumi molto inferiori a quelli maggiori concorrenti europei. Un miglioramento si è registrato questo inizio d'anno, ma non è sufficiente a colmare divario. Per questo le due associazioni di categoria chiedono un alleggerimento fiscale e burocratico per favorire la rotazione vetture di da mano, agevolando guenza il passaggio da usato non catalizzato ad usato catalizzato. E suggeriscono l'eliminazione della Ipt, l'imposta provinciale di trascrizione.

Il motivo principale che ha favorito l'anno scorso l'andamento del mercato italiano è stato, secondo l'Oica, quello della ripresa congiunturale, con una crescita del prodotto interno lordo del 2,8%. Anche se si tasso d'incremento più basso rispetto a quello dei principali nostri correnti europei, è comunque il più elevato registrato nel nostro Paese negli ultimi cinque anni. A questo andamento positivo ha fatto riscontro un miglioramento della produzione e delle vendite di vetture. In particolare, l'Oica afferma che nel 2000 sono state prodotte in Italia 1.422.284 unità, il risultato migliore degli ultimi tre anni. Il ha tratto beneficio anche dagli ottimi livelli delle esportazioni, i più elevati dell'ultimo decennio.

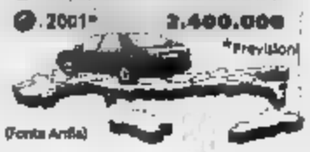
Le vetture italiane inviate all'estero sono state 661.805, con una crescita dell'11,1% sul '99, rappresentando quasi metà della produzione (46,5%) contro il 42,2% nell'anno precedente. Tale andamento conferma il successo in Europa dei nostri modelli, che sta accantuando in questa prima parte del 2001. Infatti nello scorso anno le vendi di Fiat Auto nel Continente, fronte di calo della domanda del 2,2%, cresciute del 3%, portando la quota di mercato al 10% contro il 9,5% del 1999.

«Ma già a fine gennaio - ha detto a Ginevra il direttore commerciale di Fiat Auto, Diaz Ruiz - eravamo terzi in Europa. Sono posizioni che difenderemo e che cercheremo di migliorare. Abbiamo chiuso il aumento del portafoglio clienti e la tendenza prosegue quest'anno, con 70.000 unità in più in soli due mesi», sottolineato come «da tutti e tre i marchi vengono segnali molto positivi. La Punto ha raggiunto in mesi milione prodotte: la Lancia è state nel 2000 la marca elitaria con la maggiore crescita in Europa: l'Alfa Romeo 147, oltre al titolo di auto dell'anno 2001, ha già portato a casa ordini e questo ancora prima completare il lancio» che, proprio a Ginevra, si è concluso con la 5 porte, il cambio meccanico sulle due litri e la motorizzazione Diesel JTD.

IMMATRICOLAZIONI

5	ITALIA
1996	1.722.000
1997	2.404.000
	2.378.100
	2.338.100
2000	2.415.600
2001*	2.400.000

*Previsioni



(Fonte Anfia)

LA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin

Salone di Ginevra
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
Nuova SAME v. della Giustizia 11, Milano
Samub. v. Santhià 58, Cavaglià (Biella)
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

Supplemento chiuso in tipografia il 3-3-2001

SI GUIDA SENZA CASCO.

NUOVA SEICENTO. CITY-PASS. Per chi ha molto. E vuole di più. Per chi vuole quello che vuole quando lo vuole. Per chi non ha mai problemi. Tranne quando deve scegliere. Ma ogni scelta è facile. Per chi è Nuova Seicento. Perché offre di più: molto spazio per 4 adulti in città, un motore 1.1 litri da 54 CV, 5 marce e consumi a soli 5,6 litri per 100 km. Il mini pratico di casa.

www.fiat.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

SALONE DI GINEVRA | LA GRANDE SFIDA DEL GRUPPO ITALIANO

BASE COMUNE, DOPPIA PERSONALITA'. La Stilo nasce da una base [illegible] ma propone due vetture con diversa personalità: carrozzerie a 3 e 5 porte, cambiano le dimensioni (fra l'altro, la 5 porte è più lunga della gemella)

VOLA LA BESTSELLER. La nuova Fiat Punto sta avendo [illegible] persin superiore a quello della precedente generazione: la gamma, rinnovata e arricchita per il 2001, propone ora ben 23 versioni, fra cui spicca l'inedita EL

ARRIVA LA 147 A 5 PORTE. L'Alfa Romeo completa la gamma della 147 aggiungendo [illegible] versioni 3 porte quelle con carrozzeria a 5 porte. Pronte anche [illegible] due litri con cambio meccanico e il turbodiesel a iniezione diretta CR

Stilo e Thesis, la carica targata Torino

Fiat Auto: ecco le due «deb» per accelerare in Europa

Michele Fenu
GINEVRA

IN due «deb» molto differenti si concreta l'impegno di Fiat Auto sulla passerella di Ginevra. Da una parte la Stilo, esposta nelle due «anime» [illegible] porte [illegible] pedane girevoli in vetro con il supporto di filmati e animazioni, dall'altra la Thesis, presentata [illegible] una scenografia elegante che esprime il punto d'incontro tra [illegible] tecnologia più avanzata e la raffinata artigianalità. Un po' di show non guasta mai.

Due modelli «importanti», [illegible] suol dirsi, perché il gruppo torinese [illegible] con essi alla carica dell'Europa: dopo l'Alfa Romeo [illegible] 156 e la 147, dopo la nuova Punto e il Doblò, [illegible]co due nuovi tasselli di un'ampia e articolata strategia per crescere puntando sempre più sul valore dei marchi e, naturalmente, su quello dei prodotti. Che devono svilupparsi, in base ai desideri e alle indicazioni del pubblico.

Facile a dirsi, magari, più complesso a farsi, perché nel grande gioco entrano fattori industriali da non sottovalutare. [illegible], intanto, la Stilo e la Thesis esprimono perfettamente questa tendenza. La Stilo è un modello baricentrico della gamma Fiat ed è destinata a competere nel settore vitale delle [illegible]die compatte. Stessa base e medesimi contenuti. [illegible] [illegible] vetture diverse per stile, temperamento, dimensioni e impostazione di guida. La 5 porte, addirittura, fa [illegible] vantaggi tipici dei monovolume, dalla comodità di entrata-uscita alla modularità.

La Stilo 5 porte è lunga cm 425, larga 176 e alta 151 con un passo di 260, la 3 porte conserva le stesse misure di larghezza e di passo ma è lunga cm 418 e alta 146. La gamma delle motorizzazioni comprenderà 4 propulsori a benzina e due turbodiesel a iniezione diretta Common Rail. In primo piano [illegible] sicurezza (fino [illegible] 8 airbag, controllo della stabilità, Abs e altre diavolerie elettroniche), la telematica (il sistema Connect come quello della 147), [illegible] tecnologia «amichevole» (niente chieve, cruise control [illegible] radar, sensori di parcheggio).

Se la Stilo rappresenterà un salto generazionale nel campo delle medie, la Thesis avrà il compito di esprimere [illegible] modo emozionante i [illegible] Lancia. E' una ammiraglia imponente (lunghezza [illegible] cm), disegnata dal centro stile interno. E' segnata da citazioni antiche mescolate con un moderno linguaggio stilistico. Grande calandra verticale, fari romboidali, parafanghi scolpiti e formosi. Domina la parte posteriore [illegible] [illegible] baule rialzato (che ricorda la Flaminia). Il padiglione è integrato nel corpo vettura [illegible] [illegible] andamento verso il baule che pare ispirato all'Aurelia.

Appare evidente il passo lungo della Thesis (2,8 metri), indispensabile per garantire una notevole abitabilità interna. L'abitacolo è spazioso e luminoso, con materiali pregiati, elementi morbidi: l'obiettivo è di dare un senso di benessere. Una superammiraglia che può essere guidata in proprio o affidata [illegible] un autista. Ci [illegible] motorizzazioni adeguate alla [illegible] classe, fra cui un turbodiesel V6 Tdi common rail di [illegible] litri (170 Cv) realizzato dalla Isuzu (una scelta antecedente all'accordo [illegible] GM, nel cui impero orbita la Casa giapponese).

La Thesis, nelle intenzioni dei manager Fiat, dovrà dare il la alla Lancia. Comincia dall'alto un'ope[illegible]e di spinta simile [illegible] quella attuata con l'Alfa Romeo. E se avrà lo stesso successo...

La Stilo a 5 porte ha anche soluzioni ispirate ai monovolume; sotto, il turbodiesel Isuzu V6 di 3 litri che sarà montato anche sulla nuova Thesis

Successi europei

Punto e 147 modelli e tutto sprint

GINEVRA

AL Salone di Ginevra il Made in Italy festeggia il doppio successo di due modelli: [illegible] Fiat Punto e l'Alfa Romeo 147. La prima ha tagliato il traguardo del milione di vetture prodotte, battendo il primato della precedente versione: [illegible] mesi contro i [illegible] della prima edizione. La seconda sta volando in Europa [illegible] qui si presenta in anteprima per il grande pubblico con una serie di varianti che completano la gamma e che saranno fra breve poste in commercio: sono la 5 porte, la 2.0 con cambio manuale e quella equipaggiata [illegible] il motore 1.9 JTD da 115 cavalli.

E' un doppio successo che si concreta nei numeri. Per la Punto, che [illegible] si rinnova nella gamma, [illegible] mila unità vendute nel 2000, primo [illegible] pieno [illegible] commercializzazione, contro le 482 mila della Punto numero 1, per la 147 oltre 40 mila ordini raccolti dal lancio a oggi e previsioni di forte crescita. Si pensava, nello scorso autunno, di venderne 100 mila l'anno, poi si è saliti a 120 mila e, adesso, [illegible] parla di 140-150 mila pezzi.

La Punto propone con Ginevra una gamma di 23 versioni, a 3 e [illegible] 5 porte, sei livelli di allestimento e 15 colori di carrozzeria. E poi 5 efficienti propulsori: due a gasolio (il 1.9 JTD da [illegible] Cv) e il 1.9 Diesel aspirato [illegible] [illegible] [illegible] tre [illegible] benzina (gli 1.2 [illegible] 8 e 16 valvole, rispettivamente da 60 [illegible] 80 Cv, e [illegible] 1.8 16v da 130 Cv. Rispetto [illegible] passato, nasce la Punto EL, che sostituisce le versioni base e SX, [illegible] si arricchiscono [illegible] ELX, XHL [illegible] Sporting (che usa un raffinato cambio automatico a controllo elettronico Speedgear).

Le Punto XHL e Sporting propongono di serie dispositivi sofisticati come il CD changer [illegible] il navigatore satellitare con Travel Guide, un sistema che aiuta a scegliere la destinazione e il percorso più breve o veloce offrendo anche notizie utili e informazioni turistiche. In termini generali, uno degli elementi del successo dipende sicuramente dall'adozione del servosterzo elettrico Dualdrive, assai apprezzato per la possibilità di scegliere fra due differenti tarature.

Dal canto suo, la 147 manda in campo una squadra sempre più forte. La scelta si articola fra [illegible] motorizzazioni (3 [illegible] benzina e [illegible] Diesel), due tipi di carrozzeria (a 3 [illegible] a 5 porte), due diversi cambi (manuale e Selespeed) [illegible] due livelli di allestimento (Progression e Distinctive). In totale 16 differenti vetture con cilindrata [illegible] 1.6 a 2 litri e potenze da [illegible] [illegible] 150 Cv.

La 5 porte, comoda ma senza rinunciare al dinamismo della 3 porte, conserva i plus della 147, compreso l'impianto telematico Connect, la 2.0 si abbina [illegible] un cambio a 5 marce con un particolare comando idraulico della frizione e, infine, la 1.9 JTD sfodera l'affermato turbodiesel di 1910 cc a iniezione diretta [illegible] Common Rail [illegible] un nuovo turbo a geometria variabile: 191 l'ora, da 0 a 100 in 9,9 secondi, consumo 5,8 litri per 100 km. Prestazioni da Alfa, appunto. [m. fe.]

Nella concept-car 320S il fascino delle gloriose tradizioni sportive

Maserati, barchetta da corsa per aprire le porte del futuro

Gianni Rogliatti
GINEVRA

IL Salone di Ginevra è la vetrina mondiale di una entusiasmante proposta Maserati: la concept-car 320S che [illegible] [illegeri] in un ambizioso programma di rilancio del [illegible]. Come è noto la Ferrari ha assunto da poco tempo la proprietà della prestigiosa Casa modenese e i risultati si vedono: crescono i nuovi edifici nello stabilimento di viale Ciro Menotti 322, le linee di montaggio sono [illegible] completamente rinnovate, la produzione ha superato il numero magico di 2000 unità nell'anno 2000 e si punta a un livello produttivo annuale di 9000 da raggiungersi tra pochi [illegible]. Si allarga la gamma con nuovi modelli: al coupé 3200 GT [illegible] d[illegible] varianti con cambio normale e automatico si affianca [illegible] versione sportiva estrema «Assetto Corsa» che permette di ottenere in pista prestazioni eccezionali.

Ma [illegible] 3205 è un passo [illegible] più avanzato: sviluppata con il supporto tecnico della Sparco e con lo studio stilistico della Italdesign questa concept costituisce l'espressione di diversi temi proiettati sul futuro della Marca. Come [illegible] può vedere la carrozzeria è del classico tipo «barchetta»: forma compatta, piccolo parabrezza davanti al posto di guida e roll-bar a vista con carenatura posteriore. Il [illegible] passeggero è chiuso e carena[illegible]. [illegible] c'è il relativo sedile, dal momento che la vettura è intesa per la competizione.

[illegible] [illegible] modello si riallaccia alla tradizione delle vetture sport col marchio del Tridente tra cui le mitiche «birdcage» degli Anni 60 (il telaio era in tanti piccoli tubi, quasi fosse la gabbia per un uccello, da cui il nomignolo inglese). Particolare cura è stata posta nello studio aerodinamico dei passaggi dell'aria e dei profili con una palpebra (chiamata nolder) sulla coda la [illegible] funzione è di aumentare [illegible] carico aerodinamico sul retrotreno.

La forma compatta della vettura è conseguenza dell'accorciamento del passo rispetto a quello della 3200 GT: da 2,66 m a 2,44 m con [illegible] riduzione di ben 22 cm, come accadrà per lo Spider Maserati destinato ad affiancare dopo l'estate l'attuale Coupé. [illegible] resto della meccanica è in parte simile, con lo stesso schema meccanico: trazione posteriore, motore anteriore (8V turbo di 3217 cc con 370 Cv a 6250 giri al minuto) associato a un cambio a sei rapporti [illegible] [illegible] do manuale. La Maserati resta fedele all doppio turbocompressore (e doppio intercooler) per ottenere elevate prestazioni.

Modifiche importanti riguardano la parte telaistica e sono finalizzate all'impiego della 320S in pista: i freni sono del tipo corsa con dischi fortemente ventilati [illegible] pinze alleggerite. I dischi anteriori hanno un diametro di 355 mm e [illegible] spessore di 32 mm (quelli posteriori 328 e 28 mm). Le sospensioni sono dotate di molle specifiche più rigide, assetto ribassato, ammortizzatori regolabili tipo corsa. I cerchioni hanno misure di 9,5 x 18" (davanti) e 11 x 18" (dietro) con pneumatici Michelin.

Le dotazioni di sicurezza comprendono il roll-bar ad arco, barre diagonali nelle porte e protezione zona volante, l'impianto antincendio a specifiche FIA 2001, il dispositivo stacca batteria. L'allestimento da gara riguarda il sedile avvolgente [illegible] materiali compositi, le cinture a 6 punti di attacco, il cruscotto con strumentazione digitale, volante e pedaliera Sparco da corsa, pulsante di avviamento ed interruttori speciali. Con tali modifiche e grazie all'eliminazione dei particolari non necessari per lo sport (rivestimenti interni, climatizzatore) il peso è di circa 1300 kg.

[illegible] futuro della Maserati prevede [illegible] per il [illegible]002 anche il ritorno commerciale negli Stati Uniti, programma che ha motivato la scelta della livrea bianco-azzurra per questa concept secondo la tradizionale colorazione internazionale delle auto da corsa. Proprio la Maserati può vantare un titolo di nobiltà unico tra le marche italia[illegible]: una monoposto modenese [illegible] cilindri e 3 litri [illegible] cilindrata [illegible] compressore ha vinto la f[illegible] 500 miglia di Indianapolis, non una ma ben due volte, nel 1939 e 1940, pilotata con Wilbur Shaw.

La 320S è una concept-car per le corse che deriva dalla 3200 GT Coupé e che anticipa in [illegible] certo senso la Spider biposto, destinata a riportare la Maserati nel mercato nordamericano. Più corta e leggera della lussuosa granturismo da [illegible] deriva, la 320S, curata nello stile dalla Italdesign Giugiaro, è dotata di tutti gli impianti e accessori tipici [illegible] [illegible] macchina da competizione, forniti [illegible] società specializzata Sparco. La struttura del prototipo [illegible] realizzata in tanti piccoli tubi, secondo [illegible] famoso sistema [illegible] «gabbia d'uccello» ideato dalla Casa modenese negli Anni Sessanta

DOPO CORRE 10.000 LE COUPE' DEL TRIDENTE DA SANREMO A TRIESTE

Con la 3200 GT il raid arriva nella Penisola

Cristiano Chiavegato
GINEVRA

LA Maserati spinge sull'acceleratore. Ecco la 320S barchetta, che prefigura la Spider, ecco la 3200 GT «Assetto Corsa» ed ecco una nuova puntata del raid attraverso il mondo, protagonista ancora [illegible] granturismo: un modo per confermare la competitività e l'affidabilità di un modello che sta segnando il rilancio del Tridente. Dopo Canada 10.000 e una puntata negli Usa, l'avventura si sposta in Italia: una cavalcata da Sanremo a Trieste seguendo le coste della Penisola.

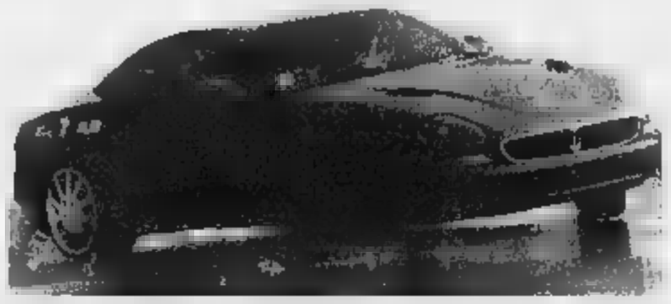
L'intenzione della Casa del Tridente è di percorrere altri cinquemila chilometri nella Penisola e quindi, via via, in altri Paesi, a cominciare dal Giappone. L'obbiettivo è quello di raggiungere i 100 mila km, il modo migliore per dimostrare la qualità e le prestazioni della 3200 GT e di far vedere la berlinetta che porta [illegible] firma di Giugiaro per lo stile a chi [illegible] non la conosce.

Ritroviamo dunque la stessa vettura che avevamo guidato in Canada, su sterrati, sulla neve [illegible] sul ghiaccio, [illegible] Sanremo, per un percorso che ci porta sino alla splendida Portofino. Sono soltanto 200 chilometri, sia sull'autostrada, sia sulla trafficata [illegible] Aurelia. [illegible] Maserati azzurra con cambio manuale a 6 marce e motore V8 turbo da 370 Cv non sembra avere risentito assolutamente delle dure prove cui è stata sottoposta in Nord America. Si parte con l'augurio tipico della Riviera: un magnifico mazzo di fiori, bianchi e blu (i colori della Maserati) offerti da Giulio Ghelfi, appassionato e competente cultore del Tridente.

Nel primo tratto sull'A12 abbiamo modo di apprezzare [illegible] una volta le doti di accelerazione e tenuta della vettura, che [illegible]ce sempre anche per i suoi interni sobri ed eleganti allo stesso tempo. Il posto di guida è perfettamente regolabile e si apprezza la possibilità di caricare altre tre persone senza troppi sacrifici. Ma è il propulsore a entusiasmare: un rombo da vera sportiva, senza esagerazioni e prestazioni di livello assoluto nella sua categoria. Ci sono i limiti di velocità da rispettare, tuttavia il fatto di disporre di tanta potenza è una garanzia di sicurezza nei sorpassi. Inoltre queste Maserati, che si può «assettare» elettronicamene in versione standard o sport, è una macchina che perdona eventuali errori. Se si entra in curva troppo rapidi, puoi pure dare un colpetto di freno: tenendo ben impugnato il volante, la correzione di traiettoria è pronta e naturale.

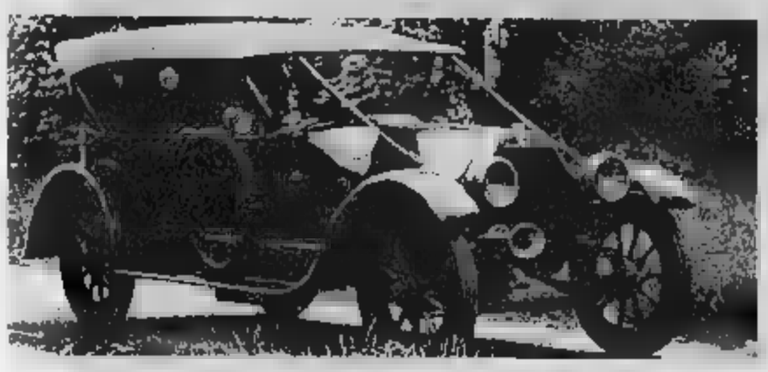
La sorpresa, poi, arriva quando [illegible] passa nelle strade normali, tra veicoli di ogni genere, bici e scooter, semafori e passaggi pedonali. Non ci sono problemi. Nelle marce basse la conduzione è molto precisa e anche con quelle alte l'elasticità [illegible] V8 rende facile [illegible] sinuosa ogni manovra. E' un autentico piacere guidare per le arterie, invero strette, dell'entroterra ligure, fra panorami stupendi e colline già completamente verdi: Quarto, Nervi, Sori, Recco, Rapallo, Santa Margherita, un viaggetto rilassante [illegible] tutto da assaporare. Le curve [illegible] ogni grado [illegible] i tornanti vengono superati con precisa dolcezza. Persino un lungo tratto dietro a uno spropositato camion cisterna lascia il tempo che trova: un rapido sguardo alle temperature di acqua e olio confermano che la Maserati non soffre il complesso di essere in mezzo al traffico intenso. La visibilità è ottima e gli specchietti retrovisori consentono di avere sempre sotto controllo la situazione.

Gli ultimi minuti verso Portofino, su un percorso tortuoso, quando è già calata la sera, consentono di appre[illegible] la perfetta luminosità dei fari e la maneggevolezza [illegible] coupé anche quando si incontrano auto che arrivano in senso opposto in tratti particolarmente angusti. E, all'ingresso nello splendido porticciolo, la Maserati sembra completare il paesaggio: nella cornice di uno dei posti più belli del mondo, un gioiello dello stile [illegible] della tecnologia italiana.



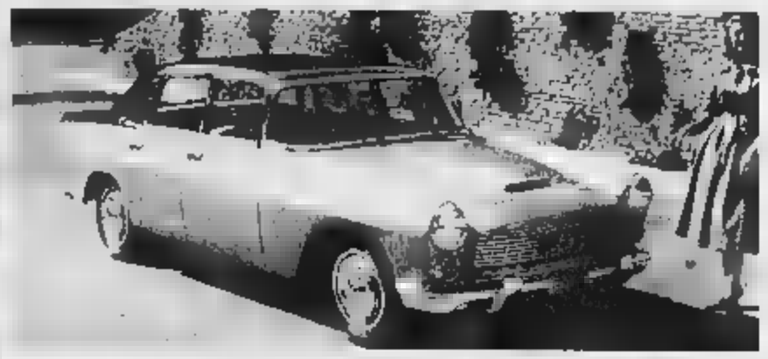
La Maserati 3200 GT sta compiendo un altro lungo viaggiortest: d[illegible] [illegible] raid attraverso Canada e Usa, due [illegible] si stanno spostando [illegible] Sanremo a Trieste lungo le coste

MODELLI FAMOSI CHE HANNO RIVOLUZIONATO L'INDUSTRIA



I PRIMATI DELLA THETA E IL CAPOLAVORO LAMBDA. Nel 1913 debutta la Theta (foto), prima auto europea con impianto elettrico e motorino d'avviamento, nel '22 il capolavoro Lambda: carrozzeria a scocca portante e sospensioni anteriori a ruote indipendenti

AURELIA, IL PRIMO V6 A V. Uno dei modelli più noti nella storia Lancia è l'Aurelia, che nasce nel 1950 con il primo 6 cilindri a V realizzato al mondo: cilindrata (1745 cc) e potenza (57 Cv) sono in origine modeste, ma presto saliranno oltre i 2,2 litri e a 90 Cv



FLAMINIA, QUALITA' E FINITURE STRATOSFERICHE. La Lancia Flaminia è stata a cavallo degli Anni 50 e 60 il punto di riferimento per le ammiraglie europee: design di Pininfarina, accessori di gran pregio e livello di qualità altissimo, con finiture curate in modo maniacale

Lancia, l'Italia viaggia in ammiraglia

Da sempre comode e lussuose berline nel segno della tecnica

Alberto Bellucci

GINEVRA

Nel ricco patrimonio del marchio torinese una serie di modelli frutto di colpi d'ingegno: ardite realizzazioni spesso in anticipo sui tempi

In primo piano buon gusto e stile signorile Negli Anni 50 la Flaminia fu metro di misura per tutti E ora il rilancio con la «deb» Thesis

La Thesis è la nuova regina della Lancia: dopo il debutto di Ginevra verrà messa in vendita a fine anno. E' una grande berlina lunga quasi 5 metri con un lussuoso abitacolo progettato per garantire inediti livelli di benessere a pilota e passeggeri. Nella foto a lato, la Thema. Nata nel 1984, è la bestseller nella lunga storia delle ammiraglie progettate dal marchio torinese: nel corso di un decennio ne vennero prodotte oltre 357 mila esemplari, di cui 21 mila con carrozzeria station wagon

Il debutto a Ginevra della Thesis, con il suo mix di innovazione, tradizione e cura del dettaglio, porta in primo piano la Lancia, uno dei marchi più prestigiosi dell'auto, la cui storia è costellata di vetture grandi e lussuose, soprattutto di comode berline. Ammiraglie, come si dice oggi e come è, in effetti, la nuova Thesis. Un marchio, quello della Lancia, che nei suoi 95 anni di vita ha impreziosito circa 4 milioni di cofani: in media, neppure 40 mila unità l'anno.

Auto, comunque, sempre di qualità e di avanzata progettazione e dalle prestazioni spesso molto superiori a quelle delle concorrenti. Al punto da giustificare un prezzo anch'esso a volte superiore. E' il caso della Augusta del 1932, che con soli 1196 cc costava quasi il doppio della Fiat Balilla di 995 cc: 19.500 lire contro 9.900, che in lire odierne significano oltre 30 milioni contro poco più di 15.

E' una storia, quella della Lancia, che comincia nel lontano 29 novembre del 1906 quando il notaio Ernesto Torretta stende l'atto costitutivo di una «... Società in nome collettivo da parte dei signori Lancia Vincenzo e Fogolin Claudio». I due, ex dipendenti dell'ormai affermata Fiat, erano collaudatori e corridori di successo, nonché tecnici di fiducia di Giovanni Agnelli, che teneva nella massima considerazione i loro giudizi. Soprattutto quelli di Vincenzo Lancia, che Agnelli volle a tutti i costi portare nella neonata Fiat quando nel 1900 rilevò la Ceirano, dove l'appena diciannovenne Vincenzo era di capo collaudatore.

Raffinati esperti delle migliori meccaniche dell'epoca e tuttavia convinti assertori della necessità di produrre auto per il mercato e per le gare, Lancia e Fogolin debuttano con un imponente modello, l'Alfa. A quattro cilindri bibloccо di 2543 cc dalla potenza di 53 cavalli, ottenuti al ragguardevole regime (per l'epoca) di 1800 giri, l'Alfa è la prima di una lunga serie di «grandi» Lancia, tutte a quattro cilindri dalla cubatura compresa fra i 3,8 e i 5 litri con potenza massima di oltre 80 Cv: Dialfa, Beta, Gamma, Delta, Epsilon, Eta, per finire con la Theta del 1913, la prima vettura europea con impianto elettrico incorporato e con motorino di avviamento. La prima di una lunga serie di priorità conquistate dalla Casa torinese.

Ma a proposito di «grandi» Lancia, ce ne sarà una assolutamente eccezionale, addirittura a dodici cilindri a V di ben 7837 cc. Come ricordava Ferruccio Bernabò, che è stato il massimo storico della marca italiana: «La meccanica della 12 cilindri, completa di chassis, fu presentata ai Saloni di Parigi e di Londra nell'autunno del 1919, ottenendo entusiastici consensi. Tuttavia ragioni fiscali e una certa impreparazione del pubblico italiano di fronte a un'auto dalle pretese forse eccessive sconsigliarono la produzione in serie di un modello che poteva vantare una potenza all'epoca impressionante: ben 150 cavalli...».

Nel primo dopoguerra, dunque, Vincenzo Lancia preferisce restare più sul concreto, senza rinunciare affatto, comunque, alle sue geniali intuizioni o arditissime realizzazioni. Ed è dell'ottobre del 1922 il capolavoro del grande progettista ed industriale, la Lambda, la vettura che avrebbe obbligato tutto il mondo dell'automobile a ripensare il modo stesso di concepire e di realizzare ogni nuovo modello. Un vero e proprio concentrato di nuove tecnologie e di brevetti rivoluzionari racchiuso in una sola auto: sospensioni anteriori a ruote indipendenti, carrozzeria a scocca portante incredibilmente bassa (grazie anche all'introduzione del tunnel di trasmissione, che serviva a irrigidire la stessa scocca), bagagliaio incorporato nella carrozzeria, motore a quattro cilindri e V stretto, ecc. «Ha fatto di colpo invecchiare tutte le altre automobili», sentenziò presentando la Lambda l'autorevole settimanale britannico «Autocar». E questo sarà anche il primo modello della marca dalla grande (per l'epoca) tiratura, nonostante la cilindrata abbastanza elevata - da 2,1 a 2,4 litri - con 13 mila pezzi prodotti fino a tutto il 1928.

Genialmente progettate e magistralmente prodotte, le Lancia erano auto per pochi ma non per pochissimi. Emanavano comunque un indefinibile fascino di signorilità che raggiungeva l'apice nei modelli a otto cilindri: le possenti Trikappa e Dilambda degli anni 20 e dei primi 30 e la raffinata Astura, nel 1931 sul telaio allungato dell'indistruttibile quattro cilindri Artena e prodotta fino alle soglie della seconda guerra mondiale. E le otto cilindri - queste sì - uscivano letteralmente con il contagocce dallo stabilimento torinese di Borgo San Paolo, dove venivano centellinate e coccolate dai bravissimi artigiani che Vincenzo Lancia sceglieva personalmente ed addestrava uno per uno. Anche se furono soltanto 2946 le Astura prodotte lungo gli anni 30, il segno lasciato dal loro «piccolo» otto cilindri (di 2,5 o 2,9 litri) o anche dalle straordinarie doti stradali dell'autotelaio è rimasto incancellabile.

Come, d'altronde, è restato indelebile il segno impresso dall'Aurelia, l'auto che avvierà la rinascita della Lancia dopo le distruzioni della guerra. Equipaggiata con il primo sei cilindri a V realizzato al mondo - un motore nato per la caparbietà di un tecnico d'eccezione come l'ingegner De Virgilio - l'Aurelia berlina nasce nel 1950 con una cilindrata (1745 cc) e una potenza (57 cavalli) in origine piuttosto modeste, ma che presto saliranno a 1991 e poi a 2266 cc, con potenza massima di 90 Cv. Senza voler fare della berlina sportiva - questo compito verrà demandato alla inimitabile berlinetta GT di Pininfarina - l'Aurelia berlina conquisterà comunque nella sua versione più veloce, la B22 capace di ben 160 km/h, numerosi primi posti nelle gare della categoria turismo. E concluderà in bellezza la sua brillante carriera con una seconda serie dalla meccanica «spinta» quanto raffinata, impreziosita anche da un ponte posteriore De Dion.

Rieditando generosamente il bel motore a sei cilindri a V dell'Aurelia (portato a 2458 cc e a 100 Cv, incrementati ulteriormente a 2775 cc e a 129 Cv nell'ultima serie) e affidando a Pininfarina il disegno della carrozzeria - che deriverà da uno splendido prototipo, la Florida - la Lancia introduce nel 1957 quella che probabilmente resterà nella storia come la più bella ammiraglia della sua epoca: la Flaminia. Un'auto che influenzerà non poche vetture di classe medio-elevata della fine degli anni 50 e dell'inizio dei 60.

Realizzata con una cura addirittura maniacale e utilizzando spesso accessori di grande pregio per l'epoca, la Flaminia presentava, tra le altre peculiarità, i due deflettori posteriori azionati dal posto di guida mediante un complesso sistema idraulico come il lunotto provvisto di doppi tergicristalli, esterni ed interni: quelli interni provvedevano al disappannamento del cristallo (le resistenze elettriche inserite sui vetri non erano ancora diffuse).

E, a proposito della qualità e delle finiture della Flaminia, ci sono ancora anziani operai del vecchio stabilimento di Borgo San Paolo che ricordano - non senza disappunto - le multe inflitte dai capireparto al minimo gesto di disattenzione e di trascuratezza nelle lavorazioni. Era considerata una grave mancanza, per esempio, punita con mille lire di multa - e la lira della fine dei 50 valeva oltre venti volte quella odierna - battere con il mazzuolo di legno un colpetto di avvio alle viti che sostenevano i pannelli dei fianchetti e dei rivestimenti. E non importava davvero se quel colpetto d'avvio faceva risparmiare preziosi secondi: c'era infatti il rischio che la vite non s'impanasse perfettamente in perpendicolare, una negligenza imperdonabile per la tradizionale qualità Lancia.

Sul finire degli anni 50, d'altronde, la Flaminia era davvero un «must» qualitativo, un punto di riferimento per tutta l'industria automobilistica, e non solo per quella italiana. Un'ammiraglia così solida ed affidabile da essere ancora oggi impiegata, a oltre quarant'anni dal suo battesimo, dalla massima carica della nostra Repubblica in una speciale versione Presidenziale e passo lungo realizzata da Pininfarina.

Dopo tredici anni di produzione e dopo essere stata affiancata da una splendida coupé sempre di Pininfarina, nonché da alcune veloci versioni sportive coupé e cabriolet, nel 1970 la Flaminia esce dal listino, lasciando letteralmente un vuoto nella gamma Lancia. Un vuoto cui cercherà di porre parziale rimedio la versione più al top della Flavia - a 4 cilindri, 125 Cv e 2 litri di cubatura - un modello che, ricordiamo, aveva introdotto nel 1960 la trazione anteriore in casa Lancia.

Utilizzando la stessa architettura e 4 cilindri contrapposti del propulsore della Flavia, la Lancia presenta poi, nel 1976, una nuova ammiraglia, la Gamma. Offerta in due cilindrate di 1999 cc (120 Cv) e 2458 cc (140 Cv), la vettura era caratterizzata da una singolare linea a due volumi con la coda fortemente rastremata ed era anche affiancata da una versione coupe disegnata e prodotta dalla Pininfarina.

La Gamma resterà in produzione fino al 1984, l'anno in cui verrà finalmente presentata una delle Lancia di maggior successo di tutta la lunga storia della prestigiosa marca italiana: la Thema. Disegnata da Giorgetto Giugiaro (già autore della linea della Delta) e prodotta nel corso di un decennio in ben 357.600 esemplari (di cui 21.100 con carrozzeria station wagon), la Thema è non solo l'ammiraglia bestseller nella storia della Lancia, ma è anche una delle vetture della marca dal maggior successo in assoluto: soltanto due modelli di segmento inferiore, come la Delta (con 520 mila unità) e la Dedra (418 mila), riusciranno a far meglio di lei.

D'altronde la Thema rappresenterà per la Lancia una vera e propria riscossa, un ritorno agli antichi valori di innovazione tecnologica, di alte prestazioni e di qualità produttiva: una grande sfida lanciata ai costruttori tedeschi. E una grande sfide in larga parte vinta, anche perché le Bmw e le Mercedes degli anni 80 non potevano davvero contare quelle impeccabili doti di grande e sicura stradista che contribuiranno a decretare il successo della Thema. Un'auto, oltretutto, proposta in origine a un prezzo piuttosto allettante - rispetto soprattutto alle tedesche - nella sua versione d'ingresso, quella cioè di 2 litri con potenza di 120 Cv e velocità massima di 195 km/h: 25,4 milioni dell'epoca, pari a poco più di 50 milioni odierni.

A contribuire poi al successo della grande berlina Lancia sarà non solo l'abitabilità da record per un'auto lunga 4,59 metri, ma anche e soprattutto l'alta tecnologia profusa nel progetto: dagli ammortizzatori posteriori autolivellanti ai doppi alberi controrotanti, introdotti sul motore turbo per annullarne le vibrazioni. E, a proposito della versione sovralimentata, con i suoi 166 cavalli e una velocità di 218 km/h la Thema 2.0 Turbo si rivelerà presto come il punto di riferimento per eccellenza tra le berline europee veloci e di classe.

Prodotta in tre serie successive e - a partire dall'86 - anche in versione station wagon, la Thema passerà il testimone alla nuova ammiraglia Lancia, la K, questa, ormai, è storia dei nostri giorni.

L'azienda modenese sviluppa con un impianto di montaggio al Sud

De Tomaso? Non s'arrende mai

Motore più potente per le Guarà barchetta e coupé

Bruno de Prato

GINEVRA

NON molla e non mollerà mai Alejandro De Tomaso. Abbandonare il campo non fa parte del suo codice di comportamento. Chiuse le vicende Maserati e Moto Guzzi, l'imprenditore argentino si è preso una pausa di riflessione e, quindi, è messo in moto la macchina del rilancio del suo marchio storico, quello da cui è partito tutto: la De Tomaso Automobili.

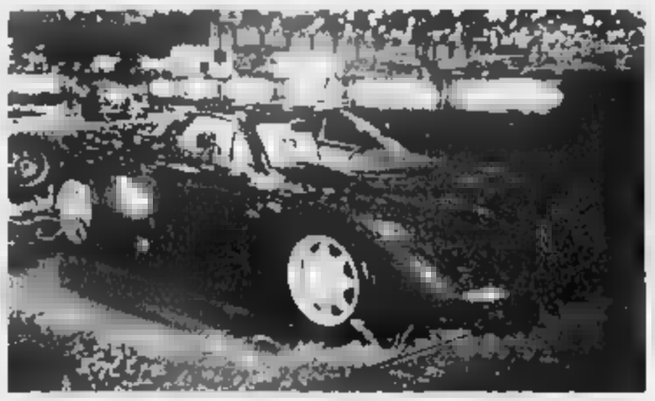
Ceduto alla Qvale il progetto Mangusta, la De Tomaso ha avviato il programma di evoluzione del suo coupè di altissime prestazioni: Guarà. Nata come prototipo nel 1991 con motore Bmw V8 4000, la Guarà è poi entrata in produzione equipaggiata del poderoso V8 Ford 4600 bialbero 32 valvole da 305 Cv. Qui al salone la granturismo modenese è stata presentata nella sua evoluzione definitiva, dotata della stessa unità made in Usa, ma con potenza incrementata a ben 375 Cv a 6500 giri, con una coppia massima di 49,8 kgm a 4800 giri.

E' tratta di numeri che portano automaticamente la Guarà nel campo delle vetture ad altissime prestazioni. Il perché è presto detto: si traducono in una velocità massima di circa 300 km/h effettivi e in tempi di accelerazione che, nel classico 0-100 l'ora, valgono 4 secondi, o poco di più, in ragione non solo della straripante potenza installata, ma anche di un peso che, nella esecuzione coupè, è di 1350 kg per scendere a soli 1050 kg in quella tipo barchetta.

Ma la De Tomaso Guarà non è solo una sportive «performante». Esaminandola in salone, ci è sembrata in regola, per finizione e dotazioni, con quanto si chiede oggi a mezzi del genere. I prezzi sono competitivi (tutto è sempre relativo): 201.600.000 rispettivamente il coupè e la barchetta. Destinata a un pubblico di appassionati, la Guarà dispone di cambio a sei marce e di sospensioni e freni tipo competizione, per una guida che non deve essere solo prestazionale ma anche sicura.

La De Tomaso Automobili ha, nel suo futuro, non solo questa interessante sportiva, ma tutta una serie di operazioni che le consentiranno di crescere, anche dal punto di vista occupazionale, ben oltre la sua dimensione tradizionale di atelier da cui escono auto eseguite, in pratica, sulle specifiche di ogni singolo cliente. Il programma di apertura di un stabilimento al Sud è già completamente definito e attende solo la definitiva approvazione da parte degli organi burocratici, un passaggio sempre molto lento per le imprese italiane.

Il nuovo stabilimento consentirà di avviare il programma di collaborazione con la UAZ, cui la De Tomaso ha firmato un contratto che prevede l'assemblaggio e finizione di 20.000 fuoristrada Simbir nei prossimi cinque anni. L'azienda modenese ha messo a disposizione del progetto anche la sua grande esperienza tecnologica, mettendo a punto la versione specifica per l'esportazione, che è dotata del potente turbodiesel VM di 2.5 litri e di una trasmissione Borg-Warner, ben più efficienti, potenti e affidabili delle corrispondenti unità originali di produzione russa. Verrà curata in Italia anche la finizione interna per adeguarla agli standard occidentali.



La Guarà adotta ora un motore più potente che permette altissime prestazioni

Ma la vocazione sportiva rimane quella primaria per il marchio, che ha già in fase di studio il coupè Pantera, presumibilmente equipaggiato dello stesso V8 Ford della Guarà, in posizione anteriore anzichè posteriore-centrale, che una sportiva leggera. Sarà dotata di un quattro cilindri di 2.2 litri e riprenderà il nome della prima vettura di serie della Casa: Vallelunga.

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE: M.I.I. (Multiplexed Integrated Intelligence) sistema di controllo che regola fino a 24 computer • ESP (Electronic Stability Program): ASR (Antipattinamento delle Ruote), ABS, REF (Ripartitore Elettronico della Frenata), CDS (Controllo Dinamico della Stabilità) • EVA (Assistenza alla Frenata di Emergenza) riduce del 25% circa gli spazi d'arresto • FAP, unica vettura al mondo con il Filtro Attivo Antiparticolato, in grado di ridurre le emissioni di particolato ad un livello strumentalmente non misurabile (versione Turbo Diesel HDi 2.2 16V, iniezione diretta Common Rail) • AMVAR, sistema di ammortizzazione variabile a 9 leggi (versione 3.0 24V) • Sistema di navigazione satellitare con schermo a colori da 5" multifunzione, con possibilità di collegamento videocamera • Accensione automatica delle luci d'emergenza in caso di forte decelerazione • Cerchi in lega da 16" • Rilevatore di perdita di pressione e foratura dei pneumatici • Servosterzo ad assistenza variabile • Regolatore di velocità • Proiettori a doppia ottica allo Xeno con accensione automatica in relazione alla luminosità e regolazione della posizione del fascio luminoso • Lavafari ad alta pressione • Funzione di parcheggio assistito con sensori di segnalazione ostacoli e adeguamento automatico dei retrovisori alla retromarcia • Vetri laterali stratificati per una ottimale e una maggiore sicurezza passiva • Telecomando multifunzione ad alta frequenza, chiusura, superchiusura, allarme, localizzazione veicolo, regolazione automatica dei sedili, degli appoggiatesta e dell'apertura bagagliaio • Fari fendinebbia • Funzione d'accompagnamento con spegnimento ritardato dei fari • Retrovisori esterni sbrinabili e ribaltabili elettricamente • Accensione automatica dei tergicristalli con sensore di pioggia ed accensione dei fari in funzione della cadenza • Airbag conducente e passeggero e funzione di neutralizzazione • Airbag laterali • Airbag a tendina anteriori e posteriori • Padding alle portiere anteriori e posteriori • Scocca con rinforzi in lamiera HLE • Fissaggi Isofix • Computer di bordo • Impianto Hi-Fi con comandi al volante, 10 altoparlanti, amplificatore JBL, audio cassette, caricatore a 6 CD ed adeguamento automatico del volume in funzione della velocità e impianto viva voce per utilizzo radiotelefono • Climatizzatore automatico con regolazione separata destra/sinistra e filtro a carbone attivo • Parabrezza atermico riflettente • Tendina parasole posteriore elettrica • Cassetto portaoggetti climatizzato • 4 alzacristalli elettrici sequenziali con sistema antipizzicamento • Retrovisore interno elettrocromatico con funzionamento automatico antiabbagliamento • Volante in pelle regolabile in altezza e profondità • Sedili e appoggiatesta anteriori a comando elettrico con 5 regolazioni • Sedile e appoggiatesta conducente con due memorie • Bracciolo centrale regolabile con vani su due livelli, portabicchieri e vano radiotelefono • Sedile posteriore sdoppiabile e passaggio portasci • Vano bagagli divisibile di 600 litri ad apertura a distanza elettrica • Allarme antintrusione • Indicatore di manutenzione e spia "Check" impianto generale • Vernice metallizzata e madreperlata. (Continua)

[illegible]: Interni in pelle • Sedili anteriori e posteriori riscaldati • Radiotelefono • Tetto apribile elettrico • Cerchi in lega da 17" • Cambio automatico autoadattativo a gestione elettronica e sequenziale a 32 leggi tipo "Tiptronic".

M.I.I. MULTIPLEXED INTEGRATED INTELLIGENCE

NUOVA PEUGEOT 607. MOTORIZZAZIONI: 2.2 16V, 160 CV - HDi FAP 2.2 16V, 136 CV - 3.0 V6 24V, 210 CV.
VENITE A SCOPRIRLA PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT OPPURE VISITATE IL SITO **www.peugeot607.it**

PEUGEOT 607. SEDUCTION HI-TECH.

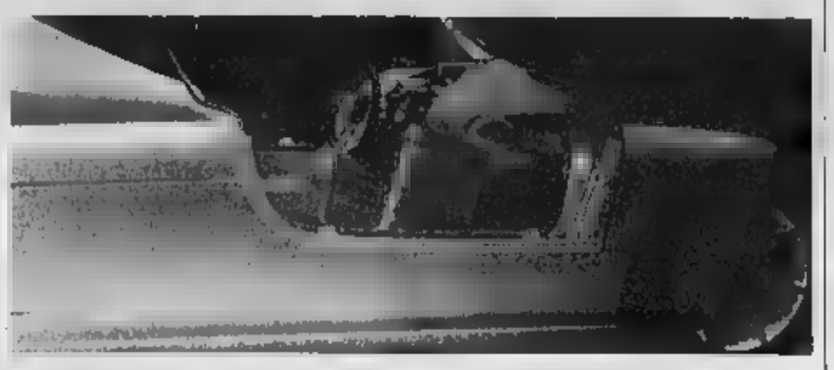
607 PEUGEOT

PER LA PRIMA VOLTA INSIEME L'AZIENDA DI TORINO E LA CASA FRANCESE

LA La Osée è affascinante studio di sportiva a tre posti e motore centrale realizzato dalla Pininfarina su base Citroën: è la prima volta che l'azienda torinese opera d'intesa Il Casa francese mentre è antica e fruttuosa la collaborazione con la Peugeot

SI ISPIRA ALLA

Il frontale della concept Osée si ispira alla Citroën DS, con la vistosa nervatura centrale che caratterizza il cofano, largo e corto. Linee tese slanciate, con una spina dorsale che doppio chevron del muso, attraverso l'abitacolo, fino alla parte posteriore: un rimando alla carrozzeria «bateau» curiosa forma a poppa di barca



IL POSTO MEZZO. La Osée riprende il tema della vettura sportiva a tre posti, cui quello di guida è situato in posizione centrale: nella storia della Pininfarina si trovano alcuni esempi in materia, tra i quali uno dei più famosi riguarda una Ferrari spider per Giovanni Agnelli

Osée, provocante sportiva

Sergio Pininfarina: osare con Citroën

Piero Bianco

GINEVRA

SE fosse una bella donna, si direbbe che ha grazioso musetto alla francese, linea slanciata, personalità e carattere forte. Invece è una bellissima vettura, che quest'anno a Ginevra ha saputo farsi subito notare, fino diventare delle regine più ammirate. Si chiama Osée Pininfarina, un concetto di ricerca volutamente trasgressivo, assolutamente inedito per filosofia dell'azienda che lo ha creato.

«E' anche la dimostrazione di una realtà che mi piace sottolineare - osserva Sergio Pininfarina, inesauribile maestro di stile, non solo automobilistico -. Si può fare innovazione entusiasmo e con gusto. Ogni volta che nasce un prototipo nuovo, pare arrivati al capolinea. Cosa resta da inventare?, ci domandiamo in tanti. Invece l'auto è un prodotto che sa continuamente rinnovarsi. Negli anni è progredita tecnologicamente, l'ha salvata l'elettronica, tuttavia l'evoluzione delle forme rappresenta la vera forza interiore: una forza senza limiti e senza confini. Esistono approcci di studi formali capaci di dire continuamente qualcosa di nuovo e di bello».

Così è nata Osée. «Il nome l'ha inventato figlia Lorenza. E' azzeccato perché rappresenta la nostra doppia sfida: voglia di osare nel proporre un prodotto per Citroën dopo lungo felice legame con Peugeot: state case concorrenti, prima di unirsi sotto il marchio . Voglia, anche, di osare con un concetto molto diverso quelli che tradizionalmente ha proposto Pininfarina, ispirati soprattutto alla tradizione di Ferrari Alfa Romeo, oltre che di Peugeot».

Il messaggio è chiaro: «Abbiamo voluto regalare un'emozione nuova». Obiettivo centrato, a giudicare dall'interesse che Osée suscita Ginevra nel pubblico che ha destato anche i grandi manager dell'industria (da Piëch a Cantarella).

Presso il Centro Ricerca e Stile di Cambiano sono nate le più belle Pininfarina della storia recente. La Ferrari , ad esempio, che ha ricevuto il massimo dei riconoscimenti internazionali con l'elezione a «Concept Car of the Year 2000». Rossa è l'esaltazione di forme ultramoderne applicate al tipo di veicolo più vecchio del mondo, barchetta aperta due posti motore anteriore. Così Osée si entra in un pianeta creativo molto diverso.

Pininfarina lo ha proposto Ginevra (dove l'ultimo suo concept in anteprima fu Nautilus, nel 1997) «perché c'è un pubblico qualificato ed è un appuntamento che raccoglie tutti i grandi costruttori mondiali, compresi giapponesi e americani, testimoniando la vitalità dell'industria automobilistica; perché è una vetrina di grandi novità, cui testimoniano quelle Fiat, Lancia, Mercedes e tante altre case che investono, impegnate in una forte competitività; perché è fiore all'occhiello dello stile italiano, presente con tutte le sue firme più autorevoli: Giugiaro, Bertone e anche Fioravanti».

Quel «nasino» garbato che evidenzia logo mette in luce due lunghi baffi a fessura per le prese d'aria, è tipico delle Citroën. Come il cofano largo, con taglio centrale che sale fino al tetto. Tutto il resto è novità assoluta. «Ci siamo ispirati - racconta Sergio Pininfarina - alle vetture più classiche della francese. Penso alla e alla sportiva SM. Modelli che sapevano scivolare nell'aria grazie a motori straordinari, ma per merito della eccezionale aerodinamica. La difficoltà, oggi, consisteva nel rispettare l'universo formale di Citroën, sempre all'avanguardia nell'innovazione tecnologica, trapiantandolo a un concetto che Citroën non mai realizzato né aveva nel proprio Dna: una grande sportiva a motore centrale, tre posti, spazio e comfort massimo».

La voglia di far sognare. Osée è un «tappeto volante» ad elevata tecnologia. «Presenta una semplicità formale sorprendente, linee tese e slanciate, senza muscoli ma la nervatura caratterizzante sul cofano che esalta l'anteriore e richiama gli stilemi classici della DS. Ho sempre nutrito passione per Citroën, cui grande contributo tecnologico e stilistico nella storia dell'auto. Quando a Parigi vidi per la prima volta DS, mi parve lunare. Aveva quelle sospensioni autolivellanti rivoluzionarie, il parabrezza curvo e verticale, utilizzava materiali plastici avveniristici; perfino volante e cambio erano diversi da quelli dominanti a metà degli Anni Cinquanta. Abbiamo rispettato la tradizione proponendo una soluzione mai tentata fino in nessuna Pininfarina».

Osée (lunga 4,15 m, larga 1,895 alta 1,156) si caratterizza per la spina dorsale centrale che culmina in posteriore alto, rievocando le carrozzerie «bateau» a poppa di barca. Vi si accede sollevando l'intera struttura dell'abitacolo, con un sistema idraulico telecomandato. I tre passeggeri sistemati a triangolo, per ottimizzare lo spazio interno: più avanzato il pilota, seduto su un essenziale, mentre la plancia è elemento tubolare al quale sono aggregati gli elementi funzionali.

Sulla struttura metallica è tesa una superficie tessile, che ingigantisce l'idea una vettura concepita per scivolare docilmente nell'aria. tecnologia da Terzo Millennio. Telaio specifico, motore tre litri 6 cilindri a V (140 kW, 194 Cv), sospensioni idroattive di generazione, cambio automatico a 5 velocità più retromarcia. Osée è un saggio vitale cui molti costruttori possono ispirarsi. E se il Pininfarina designer continua riscuotere consensi («Auto Welt» lo ha inserito per primo, tra i creatori d'arte secolo, nella Hall of Fame Berlino), l'industriale non è da meno, come testimonia l'accordo con Ford. «Produrremo le sue vetture di nicchia, a cominciare dalla StreetKa nel 2003. Un riconoscimento non solo per la nostra azienda, ma per Torino, per l'Italia. Si vede che qualcosa abbiamo costruito».

La sinuosa parte posteriore della Osée con la cupola di accesso all'abitacolo

Una bella tradizione

La creatività del «distretto» del Piemonte

GINEVRA

Il Salone Ginevra mette in evidenza, ancora volta, la forza e la creatività del «distretto» del design italiano: Torino il Piemonte. Un sistema di valore mondiale, che si avvale dell'apporto dei centri stile di una grande industria come la Fiat e di quelli di aziende indipendenti, antiche e moderne, e che è sorretto dalla presenza di altre società specializzate nei vari settori della lavorazione della carrozzeria.

E', questo, un vanto Made Italy, un complesso che trova riscontro in altre aree e che fa del «distretto» piemontese l'unico luogo dove è possibile realizzare una vettura dalla A alla . Design, stile, industrializzazione, ricerca, test, costruzione di prototipi, attività di sperimentazione, produzione di veicoli di nicchia (vedasi il caso Ford-Pininfarina per la StreetKa) si fondono in un sistema che ricorre alle tecnologie più sofisticate basate sui computer e sulla realtà virtuale come alla sapienza di una raffinata artigianalità che affonda le radici agli inizi dell'avventura dell'auto.

Un sistema che fattura migliaia di miliardi che occupa circa 5 mila dipendenti. E al quale fa ricorso l'industria mondiale, non solo per l'apporto che i designer e carrozzieri piemontesi offrono sul piano delle idee ma anche per la realizzazione materiale di prototipi. Non per niente si dice che solo a Torino è possibile ordinare chiavi in mano un nuovo modello: esponete i vostri desideri pagate, sarete serviti. E bene. **[m. fe.]**

La limousine Kaz è lunga 7 metri con 8 ruote e motori elettrici per una potenza di 600 Cv: stile

Progetto dell'Idea dell'Università di Keio

Sembra un dirigibile è un'elettrica gigante

Daniele Corali

GINEVRA

HA l'eleganza vagamente minacciosa di un affusolato dirigibile pronto al decollo. È lunga la bellezza di sette metri e larga 2. otto ruote. questa l'automobile del futuro, ce n'è abbastanza per togliere il sonno a tutti gli ayatollah ecologisti nostrani, che vorrebbero rendere obbligatorio l'uso della bicicletta, magari qualche deroga per monopattini e cavalli.

realtà, ecologisti e non, possiamo tutti dormire sonni tranquilli. Perché questo transatlantico stradale, a conferma che le apparenze talora ingannano, non hamostruosi benzina è a trazione elettrica e quindi ad emissioni inquinanti zero. Scritto per esteso, il nome ha una lunghezza degna della vettura: Keio Advanced Zero Emission Vehicle, per questo viene abbreviato nell'acronimo Kaz, che in giapponese significa «pace».

Che cosa c'entri il Giappone è presto detto: Kaz nasce da un progetto congiunto sviluppato in partnership fra l'Università giapponese di Keio e l'Idea Institute di Moncalieri (Torino), azienda di design engineering fondata e presieduta da Franco Mantegazza, dove è nato concetto di progettazione integrale (dal primo bozzetto di stile alle matematiche per la produzione di serie).

Presentando la vettura nel palcoscenico internazionale Salone di Ginevra, il professor Hiroshi Shimizu, docente all'università Keio e direttore del Laboratorio Veicoli Elettrici, si è mostrato molto soddisfatto dei risultati raggiunti. «Mi occupo di veicoli elettrici da 20 - detto Shimizu - a questo, è il mio settimo modello, è anche il più importante perché rappresenta la sintesi delle precedenti ricerche. Kaz utilizza nuove tecnologie di alimentazione che, unite progettazione finalizzata fin dall'origine all'impiego della trazione elettrica, fanno di lei un'automobile ad alte prestazioni e perfettamente guidabile su qualsiasi tipo di tracciato».

La principale caratteristica della Kaz è quella di avere la trazione sulle otto ruote, a ognuna delle quali è abbinato un motore elettrico da 55 kW, per una potenza totale di circa 600 cavalli che, nonostante le quasi 3 tonnellate di peso, le permettono di sfiorare tranquillamente i 300 km/h. L'alimentazione dei motori è assicurata da un complesso di batterie al litio a elevata capacità, collegate con un magnete permanente.

«Tutto lo stile della vettura - ha spiegato a Ginevra Paolo Caccamo, presidente del comitato esecutivo Idea Institute - così come l'intera meccanica, sono nate da noi, a Torino. Il telaio ha un pianale "sandwich", ovvero a doppio strato, nel quale sono racchiuse le batterie allo scopo di non togliere spazio all'abitacolo. Le sospensioni sono in acciaio a parallelogrammi e reggono in coppia le ruote, 6 delle quali sono sterzanti: ogni assale sterza secondo un proprio raggio in modo da produrre un sterzatura unico».

E qualcuno è ancora convinto che una vettura elettrica specie di giocattolo, interessante ma, almeno per ora, poco pratico, non lo dica al professor Shimizu. Potrebbe arrabbiarsi sul serio.

«Noi abbiamo dimostrato il contrario - ci ha risposto -, perché Kaz è una vettura ad emissioni dalla grande funzionalità. questa è una limousine, ma si potrebbe pensare anche un sport utility oppure un minibus. Inoltre, il piano tecnico è economica. Rispetto un veicolo motore termico spende il 50 per cento dell'energia in meno, perché è soggetta solo alle resistenze di aerodinamica e rotolamento. Non spreca energia per l'accelerazione, il funzionamento del motore in folle e gli organi di trasmissione».

Per l'Idea Institute, Kaz ha anche un valore aziendale al di là dei contenuti tecnologici. «È il simbolo di un processo apertura internazionale - ha commentato Caccamo -, che ci permette di seguire la globalizzazione dei nostri clienti. Abbiamo una piattaforma operativa Parigi, stiamo per aprire una sede Svezia, a Göteborg, seguiamo progetti in Giappone, Cina e India. La nostra attività principale è l'automobile, ma stiamo crescendo anche nell'importante settore dell'industrial design».

Furba soluzione di iniezione diretta con la tecnologia del Common Rail

Alberto Bellucci

GINEVRA

SPESSO, molto spesso, un po' di sana avarizia sprona l'inventiva degli uomini, portandoli a realizzare imprese, invenzioni, che senza una riduzione dei costi, mai sicuramente avrebbero realizzato. Così è nata anni fa, proprio in casa Ford, la geniale catena di montaggio, che permise di dare d'un sol colpo un consistente taglio ai costi di produzione, favorendo l'avvento della motorizzazione di massa. E così sta per nascere, con altrettanta attenzione alle spese, una nuova generazione di turbodiesel common rail.

Vera e propria svolta epocale mondo dell'alimentazione a gasolio, il common rail nasce da una ricerca del Gruppo Fiat, sviluppata dalla Bosch sul piano industriale e produttivo: prima usato sull'Alfa 156, poi sulle Mercedes e via via sui modelli di molti costruttori. Consiste, in due parole, in una sofisticata iniezione «finissima» (e da qui la necessità di realizzare iniettori molto raffinati) e da un condotto lineare comune (e da qui, all'inglese, il common rail) dove il gasolio è immesso ad altissima pressione. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: motori non solo più potenti e briosi ma anche più parsimoniosi nei consumi e più silenziosi.

Anche se non lo ammettono apertamente, i tecnici Ford hanno aggirato i brevetti del common rail ristudiando tutto il sistema. E sono 700 i tecnici che in un'ala completamente rinnovata del vecchio stabilimento britannico di Dagenham si occupano della produzione dei nuovi Diesel, che entro il 2004 toccherà le 900 mila unità l'anno. In primo luogo i progettisti hanno trasformato il condotto lineare comune in un vero e proprio «ragno» a cinque zampe (una per ogni iniettore, più una per l'adduzione del gasolio) e con «scorpo» circolare comune, cioè una pompa rotativa che invia il carburante nelle zampe regno a una pressione più alta del (1650 bar contro 1200-1300).

Ma per evitare di addentrarci in una lezione da Politecnico, passiamo subito ai risultati in prova dal nuovo motore battezzato Duratorq DTCi (sembra uno scioglilingua: troppa grazia in una sola sigla), portato a Ginevra. Tale motore verrà montato sulle sole Focus di gamma alta (Ghia e Zetec) a partire dal prossimo giugno. Da sottolineare che il vecchio propulsore a iniezione diretta (denominato Duratorq Di) continuerà ancora la sua corsa, ma unicamente sulle Focus di gamma più bassa. «Prevediamo che il nuovo motore fagociterà il 40% circa delle vendite Focus - dice Andrea Formica, presidente di Ford Italia - mentre il precedente dovrebbe rappresentare circa un quarto del totale...».

Su strada il nuovo DTCi di 1753cc e ben 115 Cv sembra però avere le armi giuste per assassinare definitivamente il vecchio Di. Non solo, infatti, è molto più silenzioso e meglio equilibrato ma è anche, e soprattutto, assai più brillante, più parco nonché dotato di una coppia motrice degna di un toro. Una coppia, tra l'altro, che può per qualche secondo incrementata ulteriormente - si preme a fondo, di colpo, l'acceleratore - per compiere, per esempio, un sorpasso difficile in quarta o quinta. Così, neppure abusare della terza (che comunque «dura» fino a 125 km/h) si può tranquillamente viaggiare sui percorsi misti con le marce alta, contando proprio su quel surplus di coppia che è ottenuto con una sofisticata regolazione elettronica funzionamento motore, per sfruttare in pieno l'aumento di pressione del turbo. Velocità 193 l'ora, da zero a 100 in 10,8 secondi.

«I nuovi motori progettati e prodotti a Dagenham - precisa Andrea Formica - sono al 100% Ford. al contrario di quelli che tra qualche anno in seguito all'accordo con Peugeot e che svilupperanno tecnologie comuni...». Almeno qui in Europa, il futuro marcia al ticchettio del Diesel. Una cavalcata irruente, con quote in crescita in tutti i Paesi. Italia compresa, e con una presenza massiccia nei segmenti medio-alti.

La Focus Ghia e Zetec adotteranno per prime il nuovo motore turbodiesel

Crescente diffusione in Europa su tutti i modelli

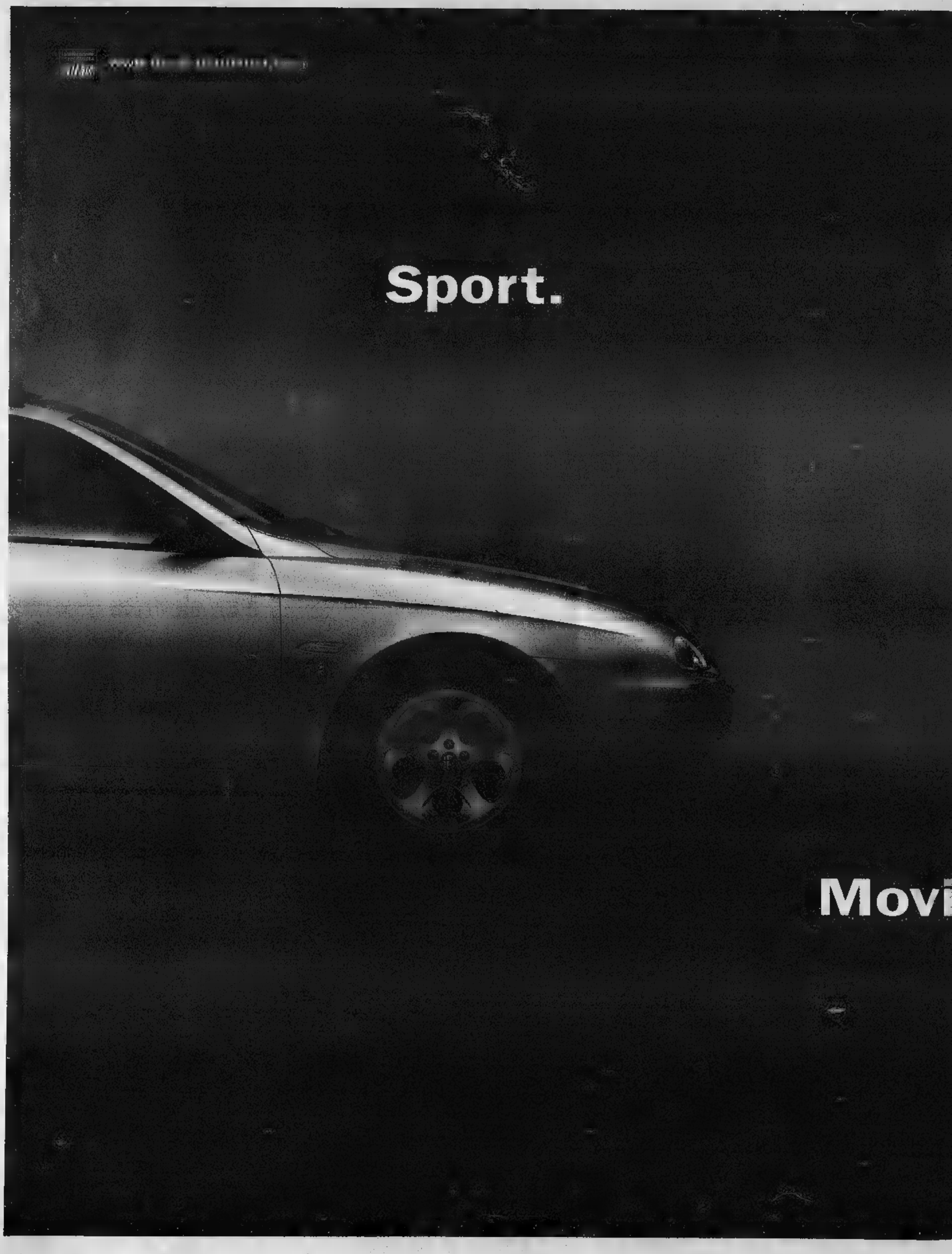
La cavalcata del Diesel

Ford Focus, un inedito motore

LA «SCOPERTA» DELLA OPEL

Astra, arriva anche la Cabrio

GINEVRA. Dopo il Coupé ecco la Opel Astra in versione cabriolet, che la filiale tedesca della General Motors fa debuttare nella rassegna ginevrina. Il nuovo modello, come già accade per il Coupé, verrà prodotto dalla Bertone nell'impianto torinese di Grugliasco. Due porte, quattro comodi posti, frangivento, capote azionabile elettricamente tramite un pulsante telecomando, lunotto termico speciale vetro ai graffi. Le sospensioni sono di tipo sportivo, le motorizzazioni (Ecotec a 4 valvole per cilindro): un 1600 da 101 Cv, un 1800 da 125 Cv e un brillante 2200 da 147 Cv. L'Abs è di serie su tutte le versioni. In commercio da primavera. Tra le novità Opel del salone anche la Zafira OPC (Opel Performance Center) con motore due litri turbo da 192 Cv, in vendita a fine anno (prestazioni da sportiva: 0-100 l'ora in 8,1 secondi, 220 km/h) e la 1.6 CNG, cioè alimentata a metano (101 Cv e 172 km/h). Infine, l'Astra Coupé OPC X-Treme Concept con le porte ad ala di gabbiano, e un V8 di 4 litri da 440 Cv (oltre km/h).


Sport.
Movi

Wagon.

ing.

Alfa

In quindici Alfa Sportwagon è anche [illegible]. Due cilindri, [illegible] 140 CV [illegible] 1.9 JTD a [illegible] attive autolivellanti [illegible] portabutto, reti verticali da schienale a piano di carico e rete orizzontale, per distribuire e bloccare gli oggetti ottimizzando il [illegible]. Nuova Alfa Sportwagon. Più Monti, più wagon che [illegible].

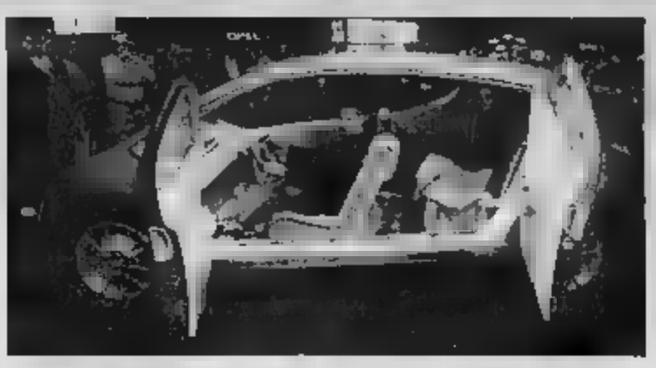
A partire da [illegible] Alfa Romito con servizi assicurativi inclusi.

TANTE PROPOSTE RICCHE DI CREATIVITA' E SENSO PRATICO

SULLA BASE DELLA ZAFIRA. La Filo deriva nella base meccanica dalla Zafira, il monovolume Opel: la concept della Bertone ha una linea volutamente sobria, le novità che sono contenute dentro il «vestito», nell'abitacolo

LA LUNGA MARCIA

Gli anni dei prototipi da salone belli a vedersi immobili negli stand è finita. Designers e centri stile delle Case presentano ormai concept-cars in grado di muoversi: una necessità per sviluppare e sperimentare soluzioni tecniche e idee, aumentando così il proprio know-how e fornendo vere «anticipazioni» ai clienti del mondo industriale



SEDILI POSTERIORI migliorare la visibilità di chi viaggia dietro, i sedili posteriori sono sistemati in posizione più elevata rispetto a quelli anteriori e il comando della guida (sterzo, pedali, cambio) sta in una cloche

Filo, solo una cloche per guidarla

Dalla Bertone una concept-car rivoluzionaria

Mancano volante, leva del cambio e pedali Il progettista Piatti: abbiamo adoperato la tecnologia «drive-by-wire», creando un abitacolo che ricorda la stanza di una casa

Cornil

GINEVRA

CHE cosa fate appena salite a bordo di una nuova automobile? Mettete le mani sul volante e agglustate il sedile per arrivare ai pedali. Ebbene, dimenticatevi di tutto questo quando sarete al posto di guida della Bertone Filo.

La vostra prima sensazione sarà probabilmente simile alla nostra: un di sorpresa e smarrimento. Perché non c'è il volante. Ma non ci sono che la leva del cambio e quella del freno a mano. neppure i pedali.

SE l'intenzione era quella di stupire e provocare, anche quella la Bertone, il più antico fra i «carrozzieri» italiani con novant'anni di storia sulle spalle, ha centrato il bersaglio. Ma ridurre tutto il progetto a un semplice giocattolo futuribile per stupire le folle del Salone di Ginevra sarebbe un errore davvero clamoroso. Perché la Filo, costruita sul pianale della Opel Zafira, della quale riprende il motore a benzina da 1,8 litri (potenza 125 Cv) e l'intera meccanica, è una concept-car perfettamente marciante e funzionante in tutte le sue parti.

Il trucco, come sempre, c'è non si vede. «Con la Filo - spiega Roberto Piatti, direttore generale della Stile Bertone e ideatore del progetto - proponiamo una concept car che è un semplice esercizio di stile». E precisa: «Infatti, per esplorare nuove impostazioni architettoniche all'interno dell'abitacolo, abbiamo utilizzato la tecnologia drive-by-wire, che ci ha permesso di eliminare tutti i vincoli all'interno dell'abitacolo, come la colonna dello sterzo e la pedaliera. Abbiamo anche introdotto un nuovo interfaccia uomo-macchina, che abbiamo battezzato "guida"».

«Questa soluzione - sottolinea - migliora enormemente il comfort, perché le gambe acquistano libertà di movimento impensabile sulle auto di oggi e possono addirittura essere accavallate. Migliora anche la sicurezza in caso d'urto, perché il piantone dello sterzo non esiste più. E si riducono notevolmente gli investimenti industriali nel caso si volessero costruire veicoli con guida a destra: basta girare il braccio dall'altra parte e il gioco è fatto».

La sofisticata tecnologia by wire, sviluppata in collaborazione con la Sarma, divisione aeronautica della Skf, è di derivazione aeronautica: infatti, è già da tempo impiegata con successo sugli aerei del consorzio Airbus. In pratica si tratta di sostituire meccanismi ed impianti idraulici ingombranti e pesanti con sistemi elettromeccanici, facendo partire dalle e dal motore dei semplici cavi collegati con i comandi di guida tramite attuatori "intelligenti", che convertono il moto da rotatorio a lineare.

Sul fronte del rispetto ambientale, inoltre, questa sofisticata tecnologia permette di evitare l'impiego dei classici liquidi con i relativi problemi di smaltimento. Inoltre il sistema by wire non richiede interventi di manutenzione.

La «guida» ha un aspetto molto simile alla cloche di aereo ed è fissata ad un braccio centrale che sporge fra i due sedili anteriori. Integra le funzioni di acceleratore, freni e sterzo come comandi manuali ed il sistema è duplicato nelle manopole di destra e di sinistra. La parte centrale ospita tutti gli altri comandi di cui necessita il conducente, mentre la selezione delle marce è controllata da pulsanti tipo Formula 1.

Il «cuore» del sistema è il prototipo della futura generazione di telefonini Nokia. Si tratta di un autentico nodo telematico di comunicazione con l'esterno che svolge funzioni di navigatore, permette l'accesso ad Internet e funziona anche da «smart card».

Una volta parcheggiata la vettura si porta via il telefonino che, anche a distanza, ci ricorda dobbiamo fare il pieno di benzina e ci permette di programmare il videoregistratore di casa, spegnere le luci che abbiamo dimenticato accese uscendo dall'ufficio, «scaricare» un file musicale MP3 da Internet direttamente sullo stéreo di bordo (un sofisticato impianto HiFi con effetto surround sviluppato appositamente dagli specialisti della società americana Bose).

«La Filo realizza un'integrazione perfetta fra casa e automobile - afferma Piatti - integrando le tecnologie per migliorare la qualità della vita e offrendo le sensazioni tipiche di un ambiente domestico. Superfici morbide, senza soluzioni di continuità, colori caldi, materiali naturali, luci nascoste e controllabili, comunicazioni garantite da radio, video, sistemi di navigazione. Tutto questo è fonte di armonia e relax».

Effettivamente lo spazio abitabile è eccezionale per questa categoria di vetture (Filo è lunga poco più 4 metri e larga quasi 1,8 metri): è facilmente accessibile dalle due grandi porte laterali a doppio battente e dall'assenza del montante centrale. Gli arredi sono raffinati e minimalisti.

Una grande palpebra-cruscotto visualizza le funzioni di bordo, mentre le bocchette d'aria sono a scomparsa. Le onde del pavimento offrono al guidatore la possibilità di rilassare gli arti inferiori. Il sedile posteriore che, come quello anteriore, è conformato come un classico sofà da salotto, è sistemato in posizione più elevata per consentire una perfetta visibilità della strada e del panorama anche ai passeggeri attraverso l'ampio parabrezza.

«La Bertone Filo - conclude con convinzione Piatti - rappresenta una visione del futuro. Non un futuro lontano, bensì un'anticipazione dei sistemi che potrebbero essere disponibili già nelle automobili della prossima generazione. Ci saranno molti altri cambiamenti, è evidente, ma i sistemi drive-by-wire, gli attuatori elettromeccanici sviluppati dalla Skf e le soluzioni ergonomiche realizzate dalla Stile Bertone sono destinati a trovare conferma nel mondo dell'ingegneria contemporanea».

Una sportiva all'inglese preparata con il figlio Fabrizio: emozioni e un'anima forte

«L'auto come le architetture di Nervi»

Giugiaro: struttura in vista per la mia Aston Martin

Piero

GINEVRA

UN prototipo di ricerca tutto grinta, stile e tecnologia su base Aston Martin, una sportiva firmata Maserati e allestita per correre, perfino fuoriserie creata su misura per un'icona dell'immagine contemporanea, il fotografo Helmut Newton. L'Italdesign Giugiaro sale in passerella a Ginevra con una gamma vasta e diversificata del proprio repertorio. Tre nuovi gioielli completamente diversi fra loro, tre saggi che dimostrano quanto sia già vicino il futuro. E quanto possa essere innovativo, partendo da stilemi tradizionali.

Il primo prototipo, che anima lo stand ginevrino si chiama Twenty Twenty. E' uno spider 2+2 (con tettuccio tipo targa) ambizioso e molto particolare. «Proseguendo la strada tracciata nel '98 con il prototipo Structura - spiega Giorgetto Giugiaro - abbiamo ideato concept capace lasciare in vista, anzi proprio in evidenza, la propria struttura portante, per farla vivere come un'anima. Esiste un autorevole paragone in campo edilizio: le architetture di Nervi. Per e per necessità, da sempre troppo abituati a impacchettare tutto dentro le carrozzerie, invece certi particolari tecnici possono diventare opere d'arte, belli da vedere e magari anche da toccare».

Il primo Salone europeo è vetrina ideale, per i saggi d'alta scuola. «Ogni anno - prosegue il designer piemontese - scegliamo una filosofia diversa: a volte si punta sulla provocazione spinta, altre volte più su particolari tecnici e strutturali, e questa edizione del Salone con Twenty Twenty. E' piaciuta perché non si tratta di un giocattolo, al contrario sa esprimere forza e contenuti; se mi passate il termine, la definirei "acciaiosa", un'espressione pura di tecnologia, un omaggio all'auto come oggetto ingegneria, complesso e rigoroso».

Perché la scelta della base meccanica è caduta, questa volta, Aston Martin, dei marchi inglesi più prestigiosi, perla della Ford? Ce lo spiega Fabrizio Giugiaro, il figlio d'arte che ha assunto un ruolo sempre più importante nelle creazioni Italdesign: «La formula all'inglese dà un'impronta caratteristica al nostro spider, che dall'idea dello frame è concepito sulla base dei stilistici tipici della Casa; particolare nel taglio posteriore, però anche nei dettagli che qui non sono irrilevanti, come le prese d'aria e le cerniere delle porte. Il roll-bar trafilato d'alluminio è funzionale e lo sono gli elementi strutturali».

La cura del dettaglio nel progetto Twenty Twenty si è rivelata quasi maniacale: il paraurti, che generalmente vengono coperti, qui sono veri profilati d'alluminio, idem il brancardo e la struttura che tiene il cofano imbullonato ai parafanghi. Abbiamo voluto in vista anche il potente motore Aston Martin da 500 Cv, cui si abbina il cambio elettronico a 6 marce.

Questo concept, più di altri, sa dare davvero emozioni forti». Le pannellature interne, di plastica e fibra di carbonio, sono avvitate mentre la capote si richiude elettricamente e sparisce nel baule.

Il secondo «oggetto» esposto nello stand Italdesign a Ginevra è un progetto speciale creato ad hoc per Newton (autore del calendario 2000 ed estimatore dichiarato dell'azienda di Moncalieri), il quale non ha mai nascosto la sua passione per le auto. «Ho guadagnato tanti soldi nella mia e li ho spesi quasi tutti per vetture ricche o particolari», ha raccontato il celebre fotografo. L'ultimo capriccio, a ottant'anni compiuti, è proprio questa riedizione stradale della Touareg, la tutto-terreno a struttura tubolare presentata all'ultimo Salone di Torino. L'esemplare unico ginevrino (su meccanica Pajero) è dotato di apposite protezioni trasparenti per l'aria e rendere utilizzabile la vettura anche con la pioggia.

Porta la firma dell'Italdesign, inoltre, la provocante concept sportiva 320S esposta nello stand Maserati, che rappresenta una ghiotta anticipazione dello Spider cui il marchio del Tridente affiderà il proprio rilancio sul mercato americano. E' una barchetta monoposto da corsa, derivata dal Coupé 3200, con piccolo parabrezza davanti al pilota e grande roll-bar dietro al sedile. Giorgetto Giugiaro: «E' una Maserati spogliata della parte superiore, in questo si tratta di un'idea ispirata unicamente alla vocazione corsaiola, un prototipo da emozioni ultrasportive. Lo Spider di serie sarà molto diverso, non soltanto negli allestimenti interni».

L'Aston Martin Twenty Twenty unisce per la prima volta l'Italdesign Giugiaro alla nobile marca britannica: lo studio pone in risalto gli elementi strutturali dello spider (a lato il posto di guida) secondo una concezione cara a Giorgetto Giugiaro e al figlio Fabrizio

Il designer per la prima volta alla rassegna svizzera con uno studio che punta alla funzionalità

Vola, colpo a effetto che nasce intorno al tetto

Fioravanti: sistema originale per trasformare uno spider in coupé

GINEVRA

SI chiama Vola, è una «prima» assoluta. Leonardo Fioravanti non aveva mai presentato qui a Ginevra un suo concept, così ha voluto con un colpo a effetto. «L'idea - sarà sempre più importante. Ormai gente è abituata a tecnologie sofisticate, al massimo comfort. La differenza, in futuro, la faranno lo stile e le trovate funzionali. Il tetto, ad esempio, è sempre stato un problema per i costruttori di vetture scoperte: la mia proposta è una soluzione divertente e concreta».

Vola, dunque «nasce intorno al tetto», come spiega l'ingegnere di origine milanese che ha contribuito (in Pininfarina e poi in Fiat) a disegnare parecchie vetture di successo. Il suo concept di spider, che porta in grande evidenza la mascherina Alfa Romeo, è in effetti fuori schemi. Il tetto scivola dolcemente, con un servocomando automatico e manuale, fino ad appoggiarsi al baule. Ecco l'idea.

Leonardo Fioravanti è un progettista e designer di vasta esperienza, che ha operato, fra l'altro, con la Fiat e la Pininfarina

«Riporlo nel modo tradizionale - aggiunge Fioravanti - porta via spazio ai sedili posteriori o al bagagliaio, anche viene ripiegato su stesso. Il mio meccanismo regala spazio e consente di viaggiare a cielo aperto una minima variazione del baricentro. Sembra semplice, invece non lo è». Il movimento rotatorio è garantito da un complesso meccanismo, che nel prototipo ginevrino è volutamente in vista e di grandi dimensioni, integrato nel roll-bar.

Il tetto (in materiale plastico a trasparenza variabile, per una adeguata protezione dai raggi solari e per la visibilità posteriore) è sostenuto da un'ossatura in fibra di carbonio. In posizione di «riposo», si trasforma in dispositivo anti turbolenza. Un sensore è in grado di captare le prime gocce di pioggia e avvisa sull'opportunità di azionare la chiusura. Per motivi di sicurezza, l'operazione deve essere effettuata a vettura ferma.

Vola utilizza il pianale Spider Alfa Romeo (lunghezza 4,16 metri per 1,28 di larghezza e 1,28 di altezza) ed è apprezzabile anche sotto il profilo del design, con diverse soluzioni interessanti. Curiosa la fanaleria antinebbia lunga e assottigliata che si integra con i ripetitori laterali, mentre le luci di posizione, i proiettori di profondità e gli anabbaglianti sono riuniti in unico elemento trasparente che assolve anche le funzioni di uscita aria dal vano motore e di alloggiamento delle telecamere adottate al posto dei retrovisori. Una formula, quest'ultima, caratteristica delle concept di Fioravanti.

All'interno, elegante e essenziale, spiccano le due predisposte per ospitare pilota e passeggero. Raggruppano, a sinistra, la strumentazione tridimensionale a grandi dischi illuminati, il volante (con leve cambio tipo Formula 1) e la pedaliera; a fianco c'è il grande airbag-cassetto con l'impianto hi-fi. In mezzo, uno schermo multifunzionale predisposto per Gps, telefono e impianto di climatizzazione, oltre al comando per il movimento del tetto e diverse altre funzioni. [p. b.]

www.rover.it

Rover 45. Viaggiare Top Class, pagando Economy.

4 [illegible] a tutto: si [illegible] scelte tra i [illegible] 4 e 5 [illegible] versioni (1.6 [illegible], 1.8 16V, 1.8 VVC, 2.0 TD 101 V[illegible]
l'e[illegible] ir[illegible] 4,9%. Inoltre, [illegible] centralizzata, [illegible] Rover [illegible]
al 31 ma[illegible] Rover [illegible] propongono un'offerta imperdibile: finanziamento fino a 20 milioni in 36 rate a [illegible]*

*Esempio di finanziamento: Rover [illegible] porte a [illegible] anticipo di L. 7.626.000 e finanziamento a [illegible] L.20[illegible]
Spese istruttoria pratica [illegible] pprovazione della [illegible] lida [illegible] onces[illegible] ie [illegible] iniziativa.

ROVER

[illegible] ITS OWN

CORSA
NUOVA OPEL CORSA.
PRENDITI IL TUO SPAZIO
E MOLTIPLICALO PER CINQUE.
nuova sicurezza. Tutta da provare.
NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.
www.corsa.opel.it
OPEL

SOTTO I RIFLETTORI | L'INDUSTRIA SFORNA MODELLI DI GRANDE VALORE: SPAZIO, SICUREZZA ED ECOLOGIA

VEL SATIS, COLPO DI TIMONE. La Renault cambia tutto nel campo delle berline di lusso con la Vel Satis: una deb innovativa sotto molti aspetti, ma con le tipiche motorizzazioni della categoria, tra [illegible] un V6 ideato [illegible] Nissan

PROTOTIPO PER STUPIRE. Sulla base della 307 la Peugeot espone a Ginevra anche un prototipo che con audacia trasforma la berlina in una sorta di pick-up: è la Caméléo, che ospita nella [illegible] posteriore [illegible] mobile

[illegible] DEL LEONE. La Peugeot, la marca [illegible] Leone, lancia la [illegible] Volkswagen Golf nel segmento delle medie con la 307: sono ambiziosi gli obiettivi [illegible] francese, che punta a produrre 550 mila unità l'anno

Auto medie, la lotta è sempre più globale

Un ricco settore di mercato che sta trasformandosi

Giulio Mangano
GINEVRA

POCHE altre volte, nella storia dei più recenti saloni automobilistici europei, tanti nuovi modelli sono stati idealmente catalogabili nella medesima categoria [illegible] vetture: quelle delle macchine compatte, ma spaziose, le «medie» lunghe intorno ai 4,1-4,2 metri del cosiddetto segmento C. Da sole sfiorano un terzo delle vendite complessive del Vecchio Continente. Come dire una cifra vicina ai 5 milioni di unità/anno: a spanne, un valore di 125 mila miliardi di lire o, a [illegible] mesi dall'arrivo della moneta comune, 65 miliardi di euro.

Cifre tanto elevate da [illegible] difficili perfino da scrivere, superiori al bilancio di molte nazioni importanti, che però spiegano [illegible] e perché proprio in questa fascia del mercato l'industria dia il meglio di sé. In termini di tecnologia, efficienza e rendimento termodinamico, ma anche sicurezza, comfort e prestazioni, evidentemente in rapporto a prezzi di vendita/acquisto contenuti.

Dunque, sotto i riflettori del Palexpo, i tradizionali mostri [illegible] cri del segmento C (Golf, 670 mila unità vendute in Europa durante lo scorso anno), Astra (550 mila), Focus (mezzo milione), Mégane [illegible] mila), 306 (240 mila), Xara (222 mila), Bravo & Brava (140 mila), Almera (130 mila) e Corolla (115 mila) subiscono [illegible] attacco concentrico da un drappello di nuovi arrivati più agguerriti che mai. Evidentemente Fiat (con due famiglie di vetture: [illegible] Stilo e l'Alfa Romeo 147, ora con [illegible] nuove varianti Diesel [illegible] cinque porte) e Peugeot con la 307 hanno, al momento, le migliori carte per tentare lo scacco alle bestsellers tedesche.

Una torta europea di quasi 5 milioni di unità Notevoli i progressi maturati negli ultimi anni per l'impulso di una dura concorrenza

Ma i concorrenti non stanno a guardare ed entro un paio d'anni [illegible] le [illegible] edizioni di Mégane (fine 2002) [illegible] la Toyota Corolla di nona generazione, che vedremo in autunno a Francoforte e l'anno prossimo sulle strade, anche con una versione per il tempo libero che riprenderà spirito, [illegible] (e denominazione) della Yaris Verso. Per il momento, [illegible] proposito [illegible] Giappone, [illegible] significativa la decisione di Honda e Suzuki di presentare rispettivamente la versione aggiuntiva a tre porte dell'inossidabile Civic, giunta alla settima generazione, e la Liana, 423 cm di monovolu- [illegible] compatto più che di vera propria berlina.

«Beati gli ultimi» anche nel mondo dell'automobile, perché inevitabilmente i modelli più recenti [illegible] «più» tutto. Più abitabili e inevitabilmente più imponenti (le Stilo sono più lunghe di cm 15,5 cm per la carrozzeria tre porte e di 6,3 per la cinque porte, rispetto a Bravo & Brava, la 307 di 17 cm rispetto alla 306), ma anche più sicure – Abs di [illegible] quattro airbag su quasi tutte [illegible] versioni, addirittura [illegible] per [illegible] Stilo, controlli elettronici di trazione e stabilità, strumenti telematici – e meno inquinanti.

Al di là della rispondenza alle varie normative Euro 3 e 4, sulla Peugeot 307, ad esempio, approda la tecnologia FAP, cioè quella del filtro anti particolato per i motori HDi common rail, che aveva debuttato un anno fa sull'ammiraglia 607: pochi mesi addietro era arrivata sulla 406 e proprio in questi giorni è già sulla Citroën C5. Adesso, di ricaduta in ricaduta, la 307 sembra il [illegible] traguardo naturale, come sembra naturale che dopo aver inventato il common rail, anche sulle nuove medie del Gruppo Fiat debba esordire il cosiddetto multi-jet. L'attesa seconda generazione [illegible] tecnologia che ha rivoluzionato il Diesel, riscattandolo definitivamente fin quasi a privilegiarlo rispetto ai tradizionalmente più nobili motori a benzina. È indubbiamente merito del common rail se oggi un'auto su tre vendute in Europa va a gasolio, consumando ed inquinando meno.

Insomma, bisogna dire grazie alla forza traente del «segmento medio» se questo Ginevra 2001 passerà in archivio [illegible] po' più [illegible] vera e propria rassegna automobilistica – cioè di berline – ed un po' meno come passerella delle novità di nicchia, primi fra tutto Suv [illegible] monovolume, imperscrutabili leitmotiv degli ultimi saloni, soprattutto extraeuropei.

Gli ambiziosi piani della Casa francese per crescere in Europa

Peugeot fra praticità e fantasia Dalla 307 alla concept Caméléo

GINEVRA

IN Peugeot non hanno dubbi. «La nostra è una proposta forte» proclamano i manager francesi a Ginevra, dove la 307 debutta davanti al grande pubblico [illegible] Salone. «Rompiamo con il passato - aggiungono - e puntiamo ad affermarci in un settore che abbraccia in Europa varie figure di clienti». E per attirare ancor più la curiosità e rafforzare il messaggio, ecco una concept-car che si basa sulla nuova media, la Caméléo, un «gioco» o, forse, una futuribile variante che fonde in modo divertente la berlina e il pick-up.

Sulla 307, la cui piattaforma verrà utilizzata anche per le medie Citroën, Peugeot (e con la essa il Gruppo Psa, ovviamente) si gioca molto del suo futuro. Il nuovo modello, che prenderà gradualmente il posto della 306, è destinato a toccare, a pieno regime, [illegible] produzione di 2500 unità giornaliere, come dire 550 mila l'anno. Il via commerciale scatterà il 26 aprile in Francia e a metà maggio in Italia: si parte con le versioni a 3 e 5 porte, [illegible] la 306 continuerà come break, 4 porte e cabrio. Poi, con il 2002, si completerà la staffetta. Nel mercato italiano arriveranno subito la 1600 da 110 Cv, la 2000 da 138 e la turbodiesel da 90 Cv, successivamente la 1400 da 75 Cv e la Diesel con filtro del particolato da 110 Cv.

L'architettura della 307 si ispira per molti tratti a quella dei monovolume compatti: lunghezza e larghezza record per la categoria (m 4,20 [illegible] 1,73), un'altezza di 1,51 metri e un gigantesco parabrezza di quasi un metro e mezzo quadrato. E il tutto con una buona aerodinamica (Cx 0,31). Certo, rispetto a [illegible] Mégane Scenic gli spazi interni, buoni comunque per una berlina del segmento C, rimangono inferiori: sulla Peugeot 307 la capacità dichiarata del bagagliaio va da 341 a 1328 litri contro i 410-1800 litri della diretta concorrente Renault, il cui asso vincente è costituito dai 17 cm in più d'altezza.

Anche se il segmento delle medie è affollatissimo, in Peugeot la rivale da battere, il metro di misura, è la Vw Golf, che sta perdendo qualche colpo. Per rendersi credibili in questa sfida i francesi non hanno lesinato sforzi con lo scopo di migliorare, rispetto al passato, i livelli di qualità e tecnologia, cercando di conservare prezzi abbordabili (i listini partiranno da poco meno di 30 milioni di lire). [illegible] così curate le finiture, gli allestimenti (parabrezza atermico, tergicristallo e luci a accensione auto- [illegible], sistema telematico con telefonino e Gps), la sicurezza (Abs di serie, 6 airbag, compresi quelli laterali a tendina, schienali dei sedili anteriori «attivi» per reagire a eventuali tamponamenti).

In questo [illegible] il colpo ad effetto con la Caméléo. La parte anteriore è quella della 307, il padiglione, formato da un elemento in vetro atermico, e la zona posteriore sono stati ridisegnati. Troviamo un lunotto verticale con un supporto in acciaio e due tubi: l'insieme permette il carico di bici. Per il trasporto di oggetti la concept propone un cassone mobile scorrevole che occupa tutta l'altezza del bagagliaio e che può essere fatto avanzare nell'abitacolo. Una proposta, [illegible] che guarda al «tempo libero». **[m. fe.]**

Idee audaci per sfidare il tradizionale «polo» delle berline di produzione tedesca

Il lusso? Renault cambia la ricetta

Vel Satis, un modello che vuol rompere con il passato

Alberto Bellanci
[illegible]

OCCORRE avere una buona dose di coraggio per puntare le proprie armi ad alzo [illegible] contro i tedeschi di Audi, Bmw [illegible] Mercedes, i monopolisti dell'alto di gamma, [illegible] avere [illegible] spalle una grande tradizione nelle ammiraglie ma, semmai, molta esperienza nel settore delle piccole e medie. Tuttavia alla Renault rivendicano a pieno diritto il proprio ruolo di marca «generalista», capace cioè di abbracciare il mondo dell'auto [illegible] 360 gradi, senza confini né limitazioni.

«Questa è la nostra storia - affermano con puntiglio e baldanza - e non vi abbiamo mai rinunciato...». Dimenticando, comunque, che molte delle «grandi» Renault non hanno lasciato [illegible] pre una [illegible] di successi. E' il caso, per esempio, della Frégate, prodotta lungo tutti gli Anni 50, o anche dell'ultima ammiraglia, la Safrane, nata nel 1992 e destinata entro l'anno a passare il testi- [illegible] alla nuovissima Vel Satis, una delle grandi anteprime di questo affollatissimo Salone.

Ma alla Renault [illegible] coraggio non manca né è mai mancato. A dimostrarlo, basterebbe da solo il recente, ardito salvataggio [illegible] Nissan: un'operazione che ben pochi credevano potesse riuscire e che invece sembra già avere imboccato la strada giusta, almeno a leggere gli ultimi bilanci delle due marche.

Le vie del successo, comunque, non sono solo infinite ma anche lastricate di buone intenzioni. D'altronde, senza il grammisciano ottimismo della volontà - che il pensatore marxista contrapponeva al pessimismo della ragione - non c'è impresa che possa [illegible]. E, per concludere la breve parentesi filosofica, qui non stona [illegible] citazione hegeliana: «Nulla di grande è stato fatto dall'Uomo senza entusiasmo».

[illegible] torniamo con le ruote per terra. [illegible] diamo la parola a Louis Schweitzer, [illegible] uno della Casa francese e, finora almeno, paladino di un energico pragmatismo: «Proponendo un concetto diverso dell'alto di gamma, Renault segue un itinerario audace [illegible] nello stesso tempo ponderato: audace, perché Vel Satis si differenzia [illegible] dalle tradizionali berline, inscrivendosi nella tradizione di innovazione concettuale tipica della nostra marca; ponderato, perché questa grande stradista possiede tutte le caratteristiche fondamentali dell'alto di gamma in tema di qualità, di raffinatezza, di equipaggiamenti, di comfort, di piacere di guida, di robustezza e di servizi».

Arditamente disegnata con un impiego singolare delle superfici vetrate (il lunotto è una vera rivoluzione) e coraggiosamente sviluppata verso l'alto (misura 1,58 m, almeno [illegible] dozzina di centimetri più delle concorrenti) per enfatizzare il concetto di «vivibilità», [illegible] punto di vista estetico la Vel Satis segue un itinerario che definire audace - come fa Schweitzer - appare quasi eufemistico: trasgressivo sarebbe, forse, [illegible] aggettivo più appropriato.

Ancora rivoluzionaria nello spaziosissimo abitacolo, dove materiali di pregio ma tradizionali, come pelle [illegible] legno, si sposano con un design molto moderno tutto all'insegna della luminosità, l'ammiraglia Renault è [illegible] meno trasgressiva nella meccanica, dove verrà impiegato per la prima volta l'inedito V6 di 3500 cc nato dall'alleanza con la Nissan: una potenza di 231 Cv/170 kw a 6000 giri/min. e una coppia (330 Nm a 3600 giri) ottimizzata con 2 variatori di fase continui.

Ma, sulla scia del grande successo del common rail, l'ammiraglia Renault sarà anche equipaggiata con un nuovissimo turbodiesel - sempre V6 ma prodotto dalla Isuzu - di 3000 cc in alluminio. Un motore capace di erogare una potenza di 177 Cv/130 kw [illegible] 4400 giri, ma soprattutto una coppia di ben 350 Nm a soli 1800 giri. I due nuovi propulsori [illegible] abbinati a un cambio [illegible] Proactive sequenziale a 5 rapporti, che dovrebbe assicurare consumi assai ridotti. Una curiosità, infine: la Vel Satis avrà di serie il freno di stazionamento automatico, che entra in funzione appena si spegne il motore. La grande sfida ai tedeschi è ormai lanciata. Con coraggio e entusiasmo.

La Mercedes rinforza la gamma del monovolume

La Classe A ora si allunga è più comoda e spaziosa

GINEVRA

PARTITA nel febbraio del [illegible] con l'handicap del «caso alce», in tre anni la Mercedes Classe A si è trasformata, per la validità del progetto iniziale e le evoluzioni subite intervenute, in un autentico successo: oltre 550 mila unità vendute in Europa e Asia (deludenti, invece, i risultati in Sud America), di cui 45 mila in Italia. Ora Ginevra battezza l'allargamento della gamma con una serie di aggiornamenti stilistici [illegible] meccanici, ma soprattutto [illegible] [illegible] versione «family», allungata di cm 17. Siamo a quota m 3,76: 1 cm in più della Clio e 5 in meno della Punto 5p.

Mercedes, d'altra parte, ha una consolidata tradizione di versioni «lunghe» (che identifica con la lettera L), a cominciare dalle gigantesche ammiraglie della Classe S. L'operazione, realizzata su una vettura estremamente compatta, produce miglioramenti importanti: più spazio per le gambe di chi sta dietro, ai quali i 17 cm guadagnati assicurano benessere e comfort. Complessivamente, i pas- [illegible] anteriori e posteriori dispongono di 94,5 [illegible] di spazio per le gambe, un valore superiore a quello di molte berline di ingombro superiore. Non solo: il bagagliaio arriva ora a 1.930 litri (eliminando i sedili posteriori [illegible] caricando fino al tetto). Un valore record, da grande station wagon. La nuova Classe C SW (lunga m 4,54, ben 76 cm [illegible] più) non supera i 1.384 litri.

Ma le novità della Classe A non finiscono qui. È nuovo il frontale, grazie al diverso disegno dei paraurti, con una larga presa d'aria tondeggiante alla base [illegible] le porte laterali posteriori. Progressi, soprattutto sui materiali plastici, nei colori [illegible] [illegible] layout della plancia e inedito il volante a tre razze, regolabile in altezza. Ma anche nella meccanica, con un Esp (il controllo elettronico della stabilità, figlio illegittimo dell'alce) abbinato per la prima volta all'ottimizzatore delle frenate d'emergenza (panic stop). Inoltre, [illegible] i nuovi motori turbodiesel common rail po- [illegible] dal 25%. La 150 CDI, per la quale non è prevista la versione lunga, sale a 55 kW/75 Cv con l'adozione dell'intercooler, pur mantenendo una percorrenza superiore [illegible] 20 km/litro. Cresce anche la 170 CDI, la cui potenza passa da 66 kW/90 Cv a 70 kW/95 Cv, mentre restano immutate le «benzina». Ancora: inediti airbag ai finestrini laterali (windowbag) di un m[illegible] abbondante per una dozzina di centimetri saranno disponibili in opzione a primavera, quando le nuove versioni arriveranno sul mercato.

La Classe A «lunga»: dopo un avvio incerto, il monovolume è ora un successo

Completano le novità Mercedes a Ginevra, oltre alla station wagon della Classe C, vista a Detroit e già provata, la versione C32 della stessa, sviluppata dall'AMG (V6 di 3,2 litri, 260 kW/354 Cv con 450 Nm di coppia massima da 4.400 giri, cambio automatico Speedshift a 5 marce e 0-100 km/h in 5,4 secondi) e uno strapotente roadster SLK 32, sempre firmato AMG, col medesimo propulsore: si arriva ai 100 km/h da fermo in 5,2 secondi e, soprattutto, si 200 in 18,4 secondi, grazie al compressore volumetrico con turbina a geometria variabile. Infine, una chicca: i coupé CL da 5 e 6 litri, in [illegible] dei proletari inserti in legno su porte e consolle, sono disponibili con una «pelle» (spessa meno di 1 mm) in granito norvegese azzurro iridescente. **[g. mang.]**

Dalla Bmw una innovativa tecnologia motoristica che abolisce la farfalla

Compact, con l'aria da sportiva

Il modello «corto» della Serie 3 è pronto al via

GINEVRA

CHIUSO l'amaro capitolo Rover, la Bmw (822 mila vendite nel 2000) sta galoppando sul fronte finanziario e su quello delle novità di prodotto. Alcune [illegible] al debutto [illegible] Ginevra, altre arriveranno a breve e medio termine. E' il caso dell'ammiraglia Serie 7, in programma per il Salone di Francoforte, o della nuova Serie 1: così si chiamerà la «piccola» [illegible] Monaco, finora indicata con il numero 2. Ma i numeri pari, nella filosofia del marketing Bmw, saranno riservati a coupé e cabriolet, e già si annuncia, al riguardo, una Serie 6.

Ma questo è il futuro. A Ginevra troviamo un grappolo di nuovi modelli e motori, tra cui spicca- [illegible] la Serie 3 Compact, che per prima impiega un propulsore con la tecnologia Valvetronic, destinata [illegible] nel giro di due anni [illegible] essere impiegata anche sugli 8 [illegible] 12 cilindri, e la X53.0d, terza variante dello Sports activity vehicle della Bmw: un 6 cilindri di 3 litri (184 Cv) a iniezione diretta con tecnologia common rail.

La Compact [illegible] aggiunge alla gamma Serie 3 [illegible] tre anni dal lancio della berlina. Rispetto alla precedente edizione, venduta [illegible] oltre 400 mila esemplari, mostra una personalità più originale, con forme che la rendono più simile a un vero coupé che a una Serie 3 accorciata. Comunque, pur avendo lo stesso passo della berlina, è più corta di 21 cm. Però, è cresciuta di cm 5,3 in lunghezza e larghezza [illegible] nel confronto con la prima Compact, a tutto vantaggio dell'abitabilità interna. Tutto appare più funzionale e curato. In Italia arriverà in giugno, subito al via le versioni 316ti [illegible] 325 ti (6 cilindri di 2.5 litri e 193 Cv, 235 l'ora), che in Germania costeranno da 40 e [illegible] mila marchi.

Il [illegible] forte è rappresentato dai 4 cilindri di 1.6 litri con 115 Cv (201 l'ora) con il Valvetronic, in produzione nell'impianto inglese di Hams Hall. Una tecnologia di cui in Bmw si mostrano orgogliosissimi. Dicono i tecnici tedeschi: «E' possibile gestire il [illegible] del motore senza strozzature, variando l'alzata delle valvole di aspirazione. Questo è il primo propulsore a ciclo Otto del mondo che non ha più bisogno della farfalla. Il risultato? Minori consumi, minori [illegible] maggiore silenziosità di funzionamento ai bassi carichi, e il tutto accompagnato da una migliore dinamicità. E' un salto paragonabile a quello compiuto passando dai carburatori all'iniezione».

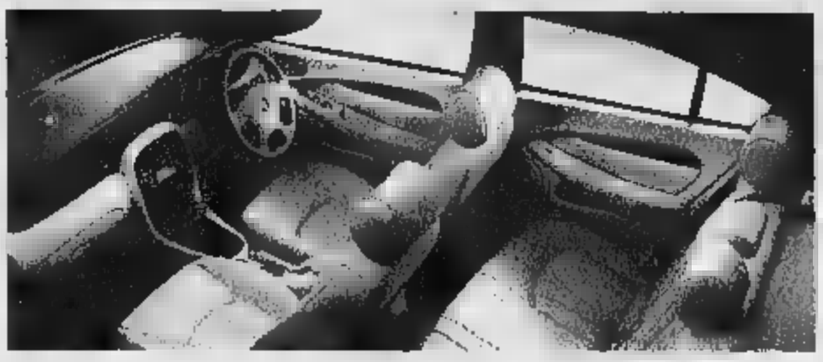
La filosofia della Bmw, come è stato ribadito a Ginevra dal presidente Joachim Milberg, è quella di proporre prodotti innovativi [illegible] [illegible] qualità, con [illegible] forte presenza nella fascia alta (Premium, come dicono quelli [illegible] marketing) dei segmenti di mercato. Non si punta ai meri volumi di vendita, ma a far profitti e [illegible] [illegible] con investimenti autofinanziati. **[m. fe.]**

La competenza di Visteon nell'ambito dei sistemi per auto consente oggi alle vostre auto di poter soddisfare pienamente sia le attuali sia le prossime normative sulle emissioni, comprese Euro 4, Euro 5 e PZEV (Partial Zero Emission Vehicle in vigore negli Stati Uniti). Tutto questo è possibile grazie all'ottimizzazione dei nostri sistemi, che impiegano un numero di tecnologie specializzate dal momento dell'aspirazione dell'aria allo scarico dei gas combusti. Inoltre, lo stesso sistema Visteon di alimentazione è già conforme alle normative sulle emissioni PZEV e il nostro sistema brevettato di accensione multi-strike permette l'utilizzo di miscele di combustibile più povere durante l'avviamento. Collaboriamo con i maggiori esperti di sistemi catalitici come Johnson Matthey, al fine di ottimizzare la gestione del motore con il design del catalizzatore. Tutti questi sistemi sono gestiti da un modulo intelligente di controllo motore a 32 bit, che per primi abbiamo lanciato sul mercato. Visteon dà così all'auto una maggiore coscienza ambientale, una svolta significativa che permetterà a ognuno di noi di respirare un po' meglio. Per maggiori informazioni sui benefici che le nostre tecnologie possono portare all'ambiente, visitate il nostro sito internet **www.visteon.com/powertraindemo**

Visteon

See the possibilities™

GRAN BRETAGNA AVANT | L'INDUSTRIA BRITANNICA CERCA IL RILANCIO



LO La Jaguar vuole raddoppiare con la X-Type (l'interno della Sport) la produzione e toccare quota 200 mila

ARISTOCRATICA. La Vanquish (ecco l'abitacolo) unisce all'eleganza delle forme una moderna tecnologia ed elevate prestazioni

Baby Jaguar, svolta per crescere

X-Type: vuol sfidare i classici modelli tedeschi

Stefano Pasini

GINEVRA

DA sotto le rovine dell'industria automobilistica inglese, un tempo una delle più potenti del mondo, inizia a filtrare qualche raggio di speranza. L'Aston Martin è in procinto di consegnare ai primi clienti la sua nuova, formidabile Vanquish, vera e credibile rivale della Ferrari 550 Maranello, la Lotus sta elaborando a più non posso la sua Elise che, incredibilmente, trova ancora clienti, la Morgan ha presentato un modello nuovo. Persino la MG-Rover, dopo le turbolenze degli anni scorsi, sta risollevandosi con umile e determinata operosità e poco per volta si ripropone come una Marca degna di esistere (non è sempre stato così.)

Più avanti di tutte, in questa opera di ricostruzione, è la Jaguar, che i tempi difficili se li è lasciati alle spalle già da tempo. La presentazione di una nuova, eccellente automobile da parte della Casa di Coventry non desta quasi più sorprese: XJ-V8, XK e S-Type sono state altrettante tappe di un processo di ricostruzione d'immagine davvero da manuale, grazie al quale il mitico «Giaguaro» è tornato a essere un simbolo di eccellenza e di desiderabilità. In Italia questo ritorno alla qualità è stato avvertito tanto bene che il nostro mercato, per Jaguar, è diventato il quarto nel mondo.

Ora, con il Salone di Ginevra, arriva la X-Type, che prosegue in uno stile di denominazione famoso e fortunato, una berlina relativamente compatta che nasce come «baby» della famiglia utilizzando, senza complessi, basi meccaniche gentilmente fornite dalla Ford. In questo, c'è un preciso riferimento: guardando al futuro, la Jaguar ritorna un po' al suo passato, alla sua storia antica, quella delle auto di aspetto e prestazioni di alto livello ma con buoni prezzi e grandi tirature.

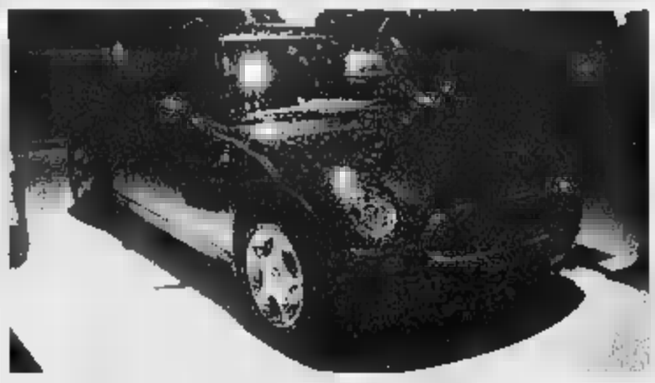
La X-Type si presenta come una berlina dalle dimensioni relativamente compatte, almeno per il marchio Jaguar. Giustamente, la sua linea è stata modellata sull'esempio della XJ, la serie che più di qualsiasi altro modello ha contribuito alla salvezza della Casa nei momenti critici. La bellezza di questa berlina ha convinto migliaia di clienti ad acquistarne un esemplare anche quando l'affidabilità era a dir poco dubbia, figuriamoci adesso che i problemi sono risolti e le Jaguar vanno bene quanto le migliori tedesche... La linea che risulta da questo processo è bella ed elegante, perfettamente allineata con lo «spirito di famiglia» Jaguar senza essere banalmente rétro.

A rinforzare un record di qualità diventato sempre più rassicurante dovrebbe contribuire il valore della base meccanica della X, che nell'insieme deriva in maniera abbastanza diretta dalla nuova Mondeo. Sono stati naturalmente adottati tutti i miglioramenti necessari per trasformare una Ford in un'automobile di classe: la «piccola» dispone di due motorizzazioni, un 2,5 litri da 170 Cv e il 3 litri della S-Type (231 Cv), entrambi a 24 valvole, con prestazioni che variano da 220 a 234 l'ora.

Una novità importante è la trazione integrale, che, almeno all'inizio, sarà l'unica soluzione prevista per la trasmissione, poi verrà introdotta una variante a due ruote motrici, probabilmente a trazione anteriore. Per gli allestimenti interni si prospetta una varietà di scelta notevole, con un range di finiture che dovrebbe andare dal classico interno in radica e pelle pregiata fino ad uno stile più moderno, con legno nero e metallo, sullo stile della «Avantgarde» della Mercedes. Naturalmente la gamma degli optional possibili sarà molto ampia, per permettere a ogni cliente, partendo dalla vettura di base, di confezionarsi l'auto che preferisce.

Proprio la ricchezza di scelta dell'allestimento e l'idea delle precauzioni con le quali la Jaguar si prepara ad affrontare un mercato per lei sostanzialmente nuovo, un segmento più giovane e caratterizzato da prezzi inferiori ma al tempo stesso anche da aspettative paradossalmente più alte, soprattutto perché la «X» si troverà a combattere ad armi pari con bestseller di successo quali Audi A4, Bmw Serie 3 e Mercedes Classe C. Anche il prezzo di listino è competitivo e le rivali del Made in Germany: cinque le versioni per il mercato italiano (2.5 V6, Sport ed Executive, 3.0 V6 Sport ed Executive), con una forbice che varia da 65 a 75 milioni di lire. Le Sport hanno inserti in radica di acero scuro, sedili sportivi e volante in pelle. In ogni caso i piani commerciali non prevedono vetture completamente «nude» e quindi in realtà invendibili.

DOPO LA COOPER



La Mini diventa anche One

GINEVRA. La famiglia Mini cresce sotto la spinta dei «padroni» della Bmw. Al Salone di Ginevra debutto della One, che si aggiunge alla Cooper: sarà la d'accesso del rinnovato simbolo dell'automobilismo britannico. La Mini One avrà un motore 4 cilindri a 16 valvole di 1.6 litri con potenza di 90 Cv (contro 115) per una velocità massima di 185 km/h (200). Le due vetture saranno poste in com nel prossimo autunno. In seguito arriverà il modello top, la sportiva Cooper S (163 Cv).

Per l'Aston Martin l'esempio della Ferrari

Vanquish, la superar del grande passato

Granturismo con motore V12 di 6 litri e 500 Cv: costerà circa 500 milioni di lire

GINEVRA

C'è una Casa che esprime in maniera assoluta l'essenza dell'aristocrazia automobilistica inglese, questa è l'Aston Martin, che, dopo decenni di fortune alterne, ha trovato riparo nel vasto arcipelago Ford. Grazie alla ritrovata tranquillità, la Casa di Newport Pagnell ha potuto sviluppare in maniera sostanziale i suoi progetti: dopo la DB7 e la potente Vantage, ecco a Ginevra la bellissima Vanquish.

Notevole il lavoro di tecnici e stilisti. La Vanquish sostituisce le poderose V8 della serie Virage, ormai molto invecchiate, e propone un look bene inserito nel resto della famiglia; una linea che deve molto alla storia delle Aston da corsa (vedi la leggendaria Project 212 o la GT Zagato), ma che Ian Callum, forse il migliore stilista proveniente dall'Inghilterra dopo William Lyons, ha saputo reinterpretare in maniera affascinante. Una carrozzeria che, pur essendo indiscutibilmente quella di un'Aston, è moderna e muscolosa, mantenendosi in equilibrio fra il sapore delle tradizioni e quello della grande eleganza di un'auto comunque molto esclusiva (la produzione massima prevista è di 300 esemplari all'anno.)

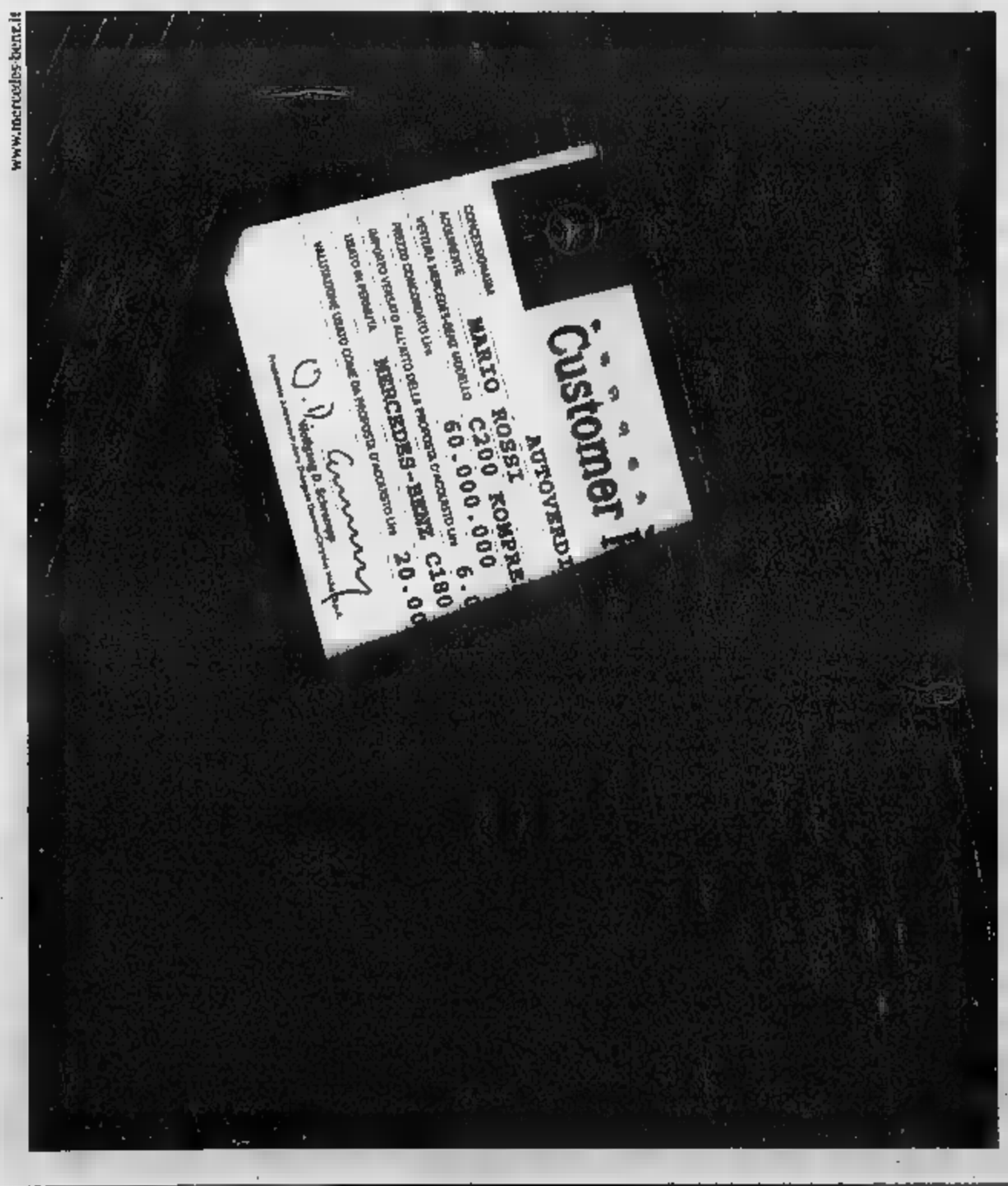
La ricetta è classica, e riprende ciò che meglio questa Casa ha fatto in un lungo e glorioso passato. Nel suo schema fondamentale, la Vanquish è del tutto fedele alle sue tradizioni: motore anteriore di grande cilindrata e potenza, trazione posteriore, abitacolo per due adulti con due posti aggiuntivi, strettamente a richiesta, per «giovani adulti» (leggi: bambini piccoli piccoli), costruzione in larga parte artigianale.

Però, la tecnologia è d'alto livello, applicata nei stabilimenti che i capitali Ford hanno permesso di erigere a Bloxham e, ovvio, a Newport Pagnell. Così stavolta la Casa inglese ha potuto fare le cose per bene, dato che la potenza economica della Ford non solo ha permesso uno sviluppo accurato del disegno d'origine (fornendo, fra l'altro, una base sostanziosa al nuovo motore a 12 cilindri) ma ha consentito di perfezionare tutti gli aspetti della produzione. Così la Casa inglese, per la prima volta nella sua storia, ha potuto permettersi di allungare secondo necessità i tempi dello sviluppo, addirittura saltando l'attesa presentazione al Salone di Birmingham (con grande stizza degli inglesi) per perfezionare ogni componente.

Grazie ai 450 Cv del suo massiccio V12 Duratec di 6 litri, la Vanquish supera tranquillamente la soglia dei l'ora, e si spinge da 0 a 100 in 4,7 secondi: prestazioni di vertice. Ma non ci sono solo bellezza e potenza bruta: l'interno è stato completamente ridisegnato, rispetto alle precedenti DB7 e Vantage, per offrire un grande comfort ed il lusso che si addice a un'auto prezzo proiettato attorno ai 500 milioni di lire. Il passo, portato a 2690 mm, offre un'abitabilità un poco più generosa agli eventuali due passeggeri posteriori. Il telaio è raffinato, una struttura in alluminio estruso cui fissati e incollati pannelli in alluminio e fibra di carbonio.

Trattandosi della vera ammiraglia Casa, la produzione della Vanquish sarà limitata al solo impianto di Newport Pagnell, ampiamente ristrutturato ma sempre caratterizzato da un forte apporto di d'opera specializzatissima, per una finitura individuale di ogni esemplare. Per quanto riguarda il cambio si è privilegiata la soluzione tecnicamente nobile del cambio meccanico a 6 marce, sequenziale con selezione automatica al volante (niente frizione, quindi) con impianto Magneti Marelli. Un eco della vecchia si nota nel peso, irrilevante: 1820 kg.

In attesa che la Vanquish arrivi ai clienti, che, a quanto pare, hanno già ordinato tutta la produzione del 2001 gli americani), la nuova Aston Martin segna un momento di grande importanza per la vecchia Inghilterra. Una nazione che ha dovuto ingoiare il rospo del passaggio sotto proprietà straniera della propria industria di si può comunque inorgoglire del fatto che la piccola Casa del Buckinghamshire abbia presentato la Vanquish una rivale credibile leader della categoria, la fascinosa Ferrari Maranello. E questo è, di per sé, un traguardo decisamente non da poco. **[s. p.]**



Mercedes-Benz ti dà l'auto in tasca prima delle chiavi in mano.

▶ Ogni anno troppe persone pagano un'auto che non vedranno mai.

▶ Lo sapevi che non sempre pagare un'auto significa poi averla veramente?

▶ Con "Customer First", dimentica questo pericolo.

▶ Per la prima volta, già all'atto dell'ordine, Mercedes-Benz ti fornisce un coupon che la sicurezza di ricevere l'auto che hai pagato*.

▶ Fatti illustrare i vantaggi e le condizioni applicabilità del programma "Customer First" di Mercedes-Benz presso l'Organizzazione di Vendita, oppure chiama il numero verde 800 774411.

Programma "Customer First" Mercedes-Benz. Chi paga ha i suoi diritti.

*I Veicoli Commerciali ad triali, Sprinter e Vito, non sono compresi nel programma.

Mercedes-Benz

Una volta provata,
ti rimarrà addosso.

www.buy@lancia.com

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia
ora servizi esclusivi,
finanziari e di assistenza.

È inevitabile, ti seduce. Sarà per via di quella linea particolare che la rende così unica o magari perché al suo interno sembra di essere a bordo di una grande auto: tessuti in Castiglio, radionavigatore satellitare con Travel Guide, idroguida, climatizzatore e nuovi motori più brillanti e dai consumi ridotti. Sarà. O non sarà forse perchè appaga la tua voglia di bellezza? **Lancia Y. Peccato di vanità.**

Il Granturismo

FRA APPUNTAMENTI E CURIOSITA'

D'ALEMA E IL GOVERNO

«C'è più soddisfazione nel governare che nel fare cortei di protesta». Massimo D'Alema (foto), che ha vissuto sia l'esperienza del governo dell'Ulivo che quella dell'opposizione, confessa di preferire la prima.

RICORDO DI DONAT-CATTIN

«La sinistra sociale Dc nella storia della Repubblica», «Stato sociale e nuova economia». Sono questi i temi del convegno di venerdì e sabato, a Torino, organizzato dalla «Fondazione Carlo Donat-Cattin». Con Cossiga (foto) e Mancino

LEOLUCA ORLANDO PER 3 DI SICILIA

Anche l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha fatto ricorso ai maximanifesti «6 per 3» (foto) al centro delle polemiche Berlusconi-Rutelli, per sostenere la candidatura a presidente della Regione

Liste civetta, Bertinotti «minaccia» l'Ulivo

«Se le presentate salta il patto di non belligeranza»

Il centrosinistra attacca il Polo: aggirando la legge elettorale si aggiudicherebbe una trentina di seggi in più e noi non possiamo dargli questo vantaggio

ROMA

«Se l'Ulivo presenterà liste civetta sarà più difficile anche il patto di non belligeranza alla Camera». Fausto Bertinotti alza la posta e fa precipitare il dialogo con il centrosinistra, anche se nel centrosinistra c'è ancora qualcuno che crede in un accordo in zona Cesarini.

In ogni caso - questo il ragionamento nell'Ulivo - passato qualche giorno di trattativa (ieri Rutelli e Fassino lo hanno chiamato), ma alla fine il centrosinistra andrà per la sua strada, con la presentazione delle liste civetta. Una «strada obbligata», dicono in coro Parisi, Castagnetti e Mastella. Un po' più prudente Veltroni, diplomatico ma pessimista Rutelli il quale si rende conto della dura realtà: «Se il centrodestra fa ricorso alle liste civetta, noi non possiamo dare loro questo vantaggio». E' stato fatto il calcolo che questo «vantaggio» si concretizzerebbe in una trentina di deputati in più per il Polo

Tuttavia, Bertinotti non demorde. Dopo tre giorni di sciopero della fame - da oggi continueranno a digiunare gli esponenti della direzione - non ha ricevuto una risposta alla sua richiesta. E quello che sembrava assodato, cioè il patto di non belligeranza alla Camera viene messo in discussione. Per parlare poi di una desistenza reciproca al Senato, che il Prc nega in modo assoluto.

«Noi non presenteremo nostri candidati alla Camera - ha spiegato Bertinotti - non è difficile convincere i nostri elettori a votare i candidati del centrosinistra. Certo non diremo di votarli. I nostri voti dovranno guadagnarseli. L'efficacia della non belligeranza dipende dal clima politico che si costruisce prima e durante la competizione elettorale».

Insomma, «altro che accordo». E la stoccata di Bertinotti, capo di Rifondazione. «Se nelle prossime ore si verificherà un fatto grave - l'imbroglio delle liste civetta sarà attuato, il furto di voti si verificherà».

Il braccio di ferro, quindi, continua, e nell'Ulivo cresce l'imbarazzo di dover dire cose poco simpatiche. Anzi, nelle dichiarazioni pubbliche un po' tutti danno ragione a Bertinotti e gettano la colpa sulla Casa delle libertà. Veltroni, per esempio, considera «assurdo» che non si trovi un accordo tra i due schieramenti: «Tutte le forze politiche dovrebbero prendere un impegno comune a non aggirare la legge elettorale». Per Castagnetti le liste civetta sarebbero «un inganno per gli elettori». Andrebbero evitate approvando una legge, aggiunge il segretario del Ppi, ma se il Polo si chiama fuori... Anche i Verdi, a parole, dicono che quella di Bertinotti è una battaglia per la democrazia, ma lo scontro elettorale non consente di lasciare campo libero al centrodestra. A niente sono valsi gli appelli di D'Antoni che dalle liste civetta subirebbe forti danni: «Tutti i partiti dicono che Ciampi ha ragione e poi fanno esattamente il contrario. La politica dovrebbe far corrispondere ai fatti le parole, ma non lo fa. Sarebbe bene che i presidenti della Camera e del Senato a questo punto convocassero le forze politiche e da ognuno si facessero dire se farà le liste civetta oppure no». E da Palazzo Madama a Montecitorio non arriva alcun segnale che anche Bertinotti si aspettava. Si aspettava pure una risposta da parte di Berlusconi e Rutelli ai quali aveva chiesto un incontro pubblico. La sua constatazione amara è che si tratta di «un segnale rivelatore di come stanno le cose. Evidentemente non sono maturi i tempi per un accordo. Forse, sulle liste civetta ognuno vuole agire liberamente». In effetti sono le cose, con un'aggravante per Rifondazione. Se dovesse saltare ogni forma di intesa, il messaggio in campagna elettorale sarà: «Così faranno vincere Berlusconi» [a. l. m.]

I leader dei Comunisti italiani Oliviero Diliberto e Armando Cossutta (qui a fianco) Nella foto sotto il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan

LA REGIONE HA CONCESSO IL PATROCINIO AD UN CONVEGNO CONTRO LA LEGGE MANCINO

Galan sotto accusa dai Ds «Sostiene i naziskin veneti»

la polemica

NON è la prima volta, e conoscendolo non sarà l'ultima. Giancarlo Galan è di nuovo al centro di una polemica con il centrosinistra, questa volta per aver patrocinato, come Regione Veneto, un convegno svoltosi a Verona lo scorso sabato e organizzato da una associazione che si batte contro la legge Mancino, quella che sanziona l'istigazione all'odio razziale. Le accuse sono contenute in un'interrogazione parlamentare al governo presentata dal gruppo diessino della Camera, nella quale, tra l'altro i Ds chiedono ai leader della Casa delle Libertà e a Franco Frattini, presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti, che «ha usato parole molto dure contro i naziskin e il Fronte Veneto Skinhead», di intendano essere meno «complici di questo tipo di iniziative».

Nella nota diffusa dai parlamentari della Quercia si precisa che il riconoscimento del patrocinio «è stato comunicato con lettera ufficiale (numero di protocollo 59 del 15 febbraio 2001) al signor Andrea Miglioranzi, uno dei leader dell'organizzazione "Veneto Fronte Skinhead"». In particolare, Miglioranzi risulta imputato per violazione della legge Mancino per istigazione all'odio razziale.

Sul caso, alla vigilia in campagna elettorale diventa naturalmente oggetto di scontro tra Ulivo e Polo, interviene anche il responsabile istituzioni del Ppi, Paolo Palma: «Che un esponente di Forza Italia come Giancarlo Galan dia una mano a chi vuole abolire la legge Mancino è un'ulteriore dimostrazione di quanto sia inaccettabile l'appartenenza di Forza Italia al Partito popolare europeo». Aggiunge il dirigente dei Popolari: «Non bisogna fare attenzione soltanto ad Haider e Bossi, ma anche ai tanti Galan che fanno i moderati, e ogni tanto gettano la maschera».

Dalla Regione Veneto tendono a sdrammatizzare. «Il presidente firma centinaia di lettere, quello era uno dei tanti convegni, con la partecipazione di molti esponenti delle istituzioni», dicono i collaboratori di Galan. Il suo vicepresidente, Fabio Gava, anche lui forzista, aggiunge: «Non si può controllare tutto, siamo subissati di richieste».

Alla tavola rotonda del 4 marzo a Verona, organizzata dall'associazione «Giustizia Giusta», del resto, erano presenti molti esponenti della Casa delle Libertà: per la Lega, i deputati Umberto Chincarini e Renzo Antolini con il senatore Massimo Dolazza, oltre al vicesindaco di Verona, di An, Luca Bajona. Moderava, appunto, Miglioranzi, e partecipavano tradizionalisti cattolici, skinheads, esponenti di Forza Nuova ed anche un «Serenissimo» che assaltò il campanile di San Marco a Venezia. Durante il convegno sono state lanciate pesanti accuse al procuratore di Verona, Guido Papalia, «che mette sotto accusa anche chi ha la statuetta del Duce», ai giornalisti, al presidente del Senato Mancino.

Così il vicesindaco di Verona, Bajona, commenta le accuse: «Sono una barzelletta, in quella riunione c'era un po' di tutto. Io sono andato all'incontro dopo aver visto sull'invito che aveva il patrocinio della Regione, sono nato a quella associazione non ha alcun sostegno dal Comune, né mi risulta dalla giunta Galan. Non si trattava di una iniziativa contro la legge Mancino, ma contro una sua sbagliata applicazione da parte dei giudici. Le pare giusto che il procuratore Papalia abbia incriminato per istigazione all'odio razziale un intero Consiglio circoscrizionale del nostro Comune perché ha negato uno spazio per realizzare un moschea?». [g. pa.]

Tra gli organizzatori un indagato per istigazione all'odio razziale Il vicesindaco di Verona (An) «Era una tavola rotonda sulla cattiva applicazione delle norme anti-razzismo»

NUOVO PSI VERSO IL DIVORZIO DAL POLO?

ROMA. «L'interruzione del rapporto tra il Nuovo Psi e la Casa delle Libertà sarà la certa conclusione del dibattito al prossimo Consiglio Nazionale di venerdì prossimo». Ad aprire il fronte della polemica contro il centrodestra è Paris Dell'Unto. E, pur manifestando maggiore prudenza, anche il presidente del Nuovo Psi, Claudio Martelli, parla di «rapporto in bilico». Spiega Martelli: «Se la Casa delle Libertà confermasse questo suo atteggiamento favorevole sulle liste civetta, che ci sembra emergere, allora sarebbe certamente un motivo di rottura tra noi e loro». Con quali prospettive? Una possibilità, per Dell'Unto, può essere il dialogo con Democrazia Europea: «La recente nascita di una forza politica facente capo a D'Antoni e Andreotti apre nuove possibilità e respiro politico ad una forza come il Nuovo Psi. Più presto si cancellerà questo falso bipolarismo - afferma - e meglio sarà per tutta la situazione politica italiana». [r. l.]

IL CONGRESSO DEL PDCI

Cossutta: caro Fausto siamo un partito vero

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

SE Bertinotti non fa l'accordo con l'Ulivo, rischia di non prendere il quorum, perché si isola rispetto alla coscienza democratica del paese». Armando Cossutta si accalora quando parla di Rifondazione comunista e dell'ex compagno di partito. E chiarisce subito che il Pdci presenterà liste nel proporzionale col simbolo falce e martello, «piaccia o no a Fausto»

Onorevole, dunque, andrete da soli alle elezioni?

«Non c'è alcun dubbio, e non permetto a nessuno di dire che il Pdci sarà la lista civetta del centrosinistra. Noi non siamo un partito finto o transitorio. Facciamo parte del governo, siamo presenti in tutto il territorio nazionale, abbiamo consiglieri regionali, provinciali e comunali, siamo stati coloro che hanno salvato il centrosinistra. Mi ha fatto piacere che al vertice dell'Ulivo tutti abbiano riconosciuto questo ruolo e la piena legittimità a presentare nostre liste nel proporzionale. La verità è che Bertinotti non vuole che sulle schede ci sia il simbolo glorioso dei comunisti italiani. Farebbe meglio a togliersi dalla testa questa ipotesi»

Bertinotti chiede all'Ulivo di non presentare liste civetta. Le considera uno scandalo, una truffa.

«La truffa è lo scorporo perché produce effetti distorti. Facciamo due conti. Se si dovesse applicare alla lettera il sistema proporzionale, il Prc dovrebbe avere al massimo 7-8 deputati, ammesso e non concesso che raggiunga il 4-5% dei voti. Con lo scorporo, invece, ne otterrebbe 13-14 dei 155 disponibili nella quota proporzionale. Ecco dove sta lo scandalo. Bertinotti accusa l'Ulivo di voler dimezzare la sua rappresentanza parlamentare con le liste civetta, ma poi pretende di raddoppiare i suoi deputati grazie allo scorporo».

Sembra che lei faccia di tutto per evitare un accordo col Prc, come che tutti auspicano nel centrosinistra.

«Anch'io voglio l'accordo, ma le cose vanno dette chiaramente. Va detto, ad esempio, che Rifondazione ha più bisogno di noi di fare un'intesa. Negli ultimi tempi trovo Bertinotti un po' smarrito. La sua posizione è il chiaro sintomo della paura. Paura di finire isolato non tanto rispetto all'Ulivo, ma ai tanti elettori di sinistra, alla coscienza democratica di chi vuole vedere Berlusconi a Palazzo Chigi. Lui così rischia di non prendere il quorum...».

«L'accordo con il Prc? E' a loro che serve Rifondazione rischia di fallire il quorum...»

Addirittura...

«Sì, sono convinto, perché la base stessa di Rifondazione vuole battere contro la destra, vuole sconfiggere il pericolo xenofobo che viene dalla cosiddetta Casa delle libertà».

Sembra che un lavorio sotterraneo ci sia. A proposito, a che punto è l'azione diplomatica di Fassino?

«Anche su questo voglio dire una cosa chiara: un accordo ci sarà, deve essere trasparente, alla luce del sole. Deve essere un'intesa limpida. Bertinotti dovrà invitare i suoi elettori a votare per l'Ulivo nei collegi maggioritari. Invece, lui vuole tenere tutto sottobanco, nascosto. Ma così non funziona, perché ci sarà una parte di suoi elettori che non voteranno per l'Ulivo. Il mio invito è di venire fuori e di battersi lealmente contro la destra».

OSPITE SU RAIUNO ANNUNCIA UNA CAMPAGNA DI AUTOFINANZIAMENTO. IL POLO: PAR CONDICIO VIOLATA. IL CONDUTTORE: VERRA' ANCHE BERLUSCONI

Rutelli da Limiti: a casa ho un cane del Polo

Fabio Martini

Paolo Limiti si protende verso Francesco Rutelli: «Ti faccio una domanda molto intima: è vero che da bambino ti piacevano molto le patatine fritte?». Rutelli non risponde al volo e Limiti lo soccorre subito: «Possiamo darci del tu?». E Rutelli: «Magari, magari...». Limiti: «Grazie, grazie mille!». Finalmente Rutelli trova il ritmo: «Mia madre mi centellinava la Coca-Cola e le patatine, perché la nostra generazione ha raggiunto il consumismo passando per delle porte strette». E Limiti, preoccupato: «Hai dovuto soffrire un po'?». Rutelli: «Sono di una famiglia benestante, ma severa. Le patatine un po' peccato. Rispetto ai ragazzi di oggi, noi più temprati perché abbiamo avuto una infanzia un pochino più difficile. Anche le piccole cose ce le siamo conquistate». Il racconto dell'aspra infanzia del piccolo Rutelli ha costituito uno dei piatti forti dell'intervista di Paolo Limiti al candidato dell'Ulivo andata in onda ieri nella trasmissione «Ci vediamo su Raiuno». Preceduto da un'intervista a Valeria Marini e seguito da una gag del giornalista gay («Vi consiglio un grosso artista: Paolo.. Uccello, prendetelo!»), il botta e risposta Limiti-Rutelli si è inserito in una cornice super soft che ha consentito al Candidato di sfoderare tutta la sua vocazione da «piacione». Limiti fa accomodare Rutelli vicino alla Marini, che esordisce così: «Io Rutelli lo conosco, sono stata a cena a casa sua...». Rutelli: «Di che c'era Barbara, sennò...». Limiti: «Ma è vero che da bambino eri buonissimo?». Rutelli: «Sì, da bambino avevo un buon carattere, ma sono diventato cattivo da grande!». Limiti, apparentemente dispiaciuto: «Ma non è vero!» e il pubblico in sala erompe in un applauso. Ma Limiti insiste: «Su non fare il politico!». Rutelli: «Ma che posso fare? Dirmi da solo che ero un buon bambino?», pausa breve e finalmente: «Sì, da bambino ero abbastanza buono». Ora Limiti è felice: «Ecco!», applausi del pubblico. Ora Limiti si fa romantico: «Il punto di Roma che ami di più?». E Rutelli: «A due passi dal Colosseo, c'è un suggestivissimo angolo verde con chiese, conventi, un angolo magico». Sembra finita lì e invece Rutelli cala l'asso: «Lì ho fatto il viaggio di nozze con mia moglie». Limiti: «E' bellissimo questo!». E Rutelli: «Al matrimonio civile i testimoni erano mia sorella e mio fratello, poi siamo andati a prenderci un cappuccino al bar, il viaggio di nozze al Celio e alle due e mezzo sono andato alla partita!». Limiti si mostra entusiasta di quel matrimonio prosaico: «Mi sembra bellissimo!».

Ogni tanto fiocca una «perla». Limiti: «Mi dicevi prima che ti sei sposato due volte». Rutelli: «Ma con la stessa persona...».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Rutelli: «In casa abbiamo un nuovo cane». Limiti: «Noo, che meraviglia! Che cane è?». Rutelli: «Un cane del polo». Limiti sghignazza. Rutelli: «E' un husky!». Rutelli: «Da noi le cagnoline sono sempre in calore». I figli: «Il grande è fantastico». Le passioni: «Io amo guidare la macchina» e Limiti stupefatto: «Davvero?». C'è anche un capitolo più serio. Limiti: «Tua madre era devota di padre Pio?». Rutelli: «Io non amo parlare di queste cose molto personali», ma poi ne parla diffusamente e lo fa con tono commosso: «Mia madre è stata malata per dieci anni. Ha lottato per non lasciare soli i suoi figli. E ci è riuscita, però ci ha lasciato tanta forza». Applausi. Limiti chiude: «Sei stato simpaticissimo!». Rutelli si prende un altro minuto: «Il 24 e 25 marzo ci finanziamo vendendo 500.000 piantine». A telecamere spente, interviene Mario Landolfi, presidente della Commissione di Vigilanza Rai: «In una trasmissione di svago Rutelli ha annunciato un'iniziativa politica. La Rai è faziosa». E Limiti annuncia: «Verrà anche Berlusconi».

Messaggio di Ciampi

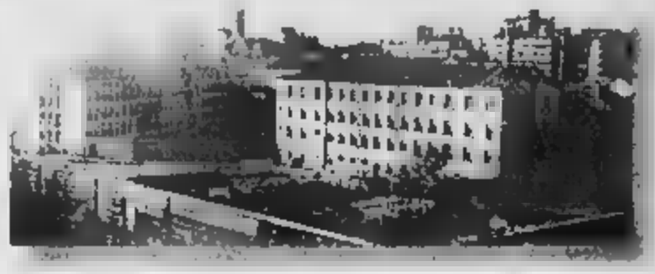
Il federalismo al congresso delle Regioni

Si è aperto con un messaggio del Presidente Ciampi, che l'ha definito una importante di riflessione sulle profonde trasformazioni istituzionali della Repubblica», il primo Congresso delle Regioni, composto da 66 membri eletti (da tutti i partiti) dai Consigli regionali, nella Sala del Mappamondo di Montecitorio ieri è scoppiata subito la polemica. I presidenti delle assemblee della Lega (Cota, Fontana e Cavaliere) hanno proposto un duro documento contro il federalismo, che non piace a tutti. Scontro anche con il ministro Loiero: no del governo a chiamare «parlamenti» i consigli regionali.

INCIDENTI | A MILANO E A TERAMO

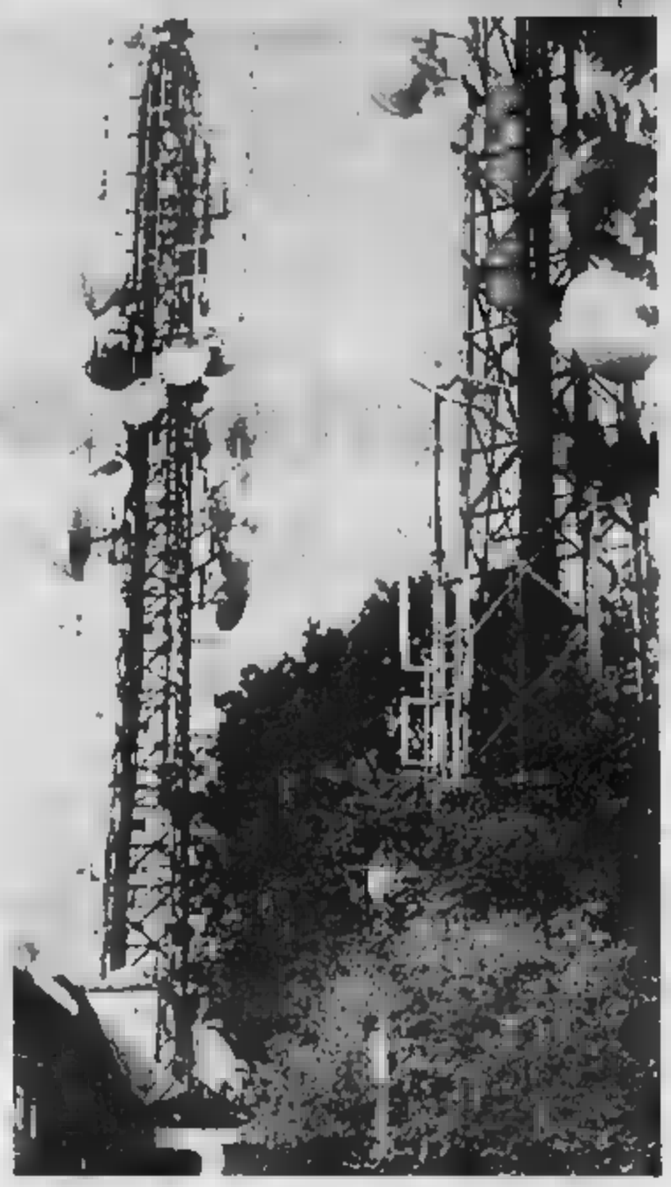
INCENDIO A SAN VITTORE

Tanta paura ma, fortunatamente, nessun ferito. È il bilancio di un incendio scoppiato ieri mattina nel carcere milanese di San Vittore. I vigili del fuoco, che ipotizzano un corto circuito, sono riusciti a sedare l'incendio in poco tempo anche se, per precauzione, stati evacuati tre piani della sezione femminile



CADE IN UN

Nel Teramano, bambina di tre anni rimasta gravemente ferita dopo caduta in pozzo raccolta di acque fognarie nelle campagne di Sant'Angelo, frazione di Bellante. L'allarme è stato dato dal padre, che per primo ha soccorso figlia poi l'ha trasportata all'ospedale di Sant'Omero dov'è tuttora ricoverata



Elettrosmog, Italia e Vaticano ai ferri corti

La radio della Santa Sede sotto accusa per le radiazioni

ROMA

Nel giorno in cui la «Gazzetta Ufficiale» pubblica il testo della nuova legge quadro sull'elettrosmog, si acuisce lo le autorità italione e la Santa Sede, che invoca lo status di extraterritorialità della sua Radio Vaticana per sottrarsi al processo in programma il 12 marzo prossimo. Dove la radio accusata dal pubblico ministero Gianfranco Amendola aver diffuso radiazioni elettromagnetiche, superando i tetti delle radiofrequenze compatibili la pubblica incolumità stabiliti dalla vecchia legge 1998.

Non è la prima volta che la Santa Sede riconosce la giurisdizione italiana invoca la non imputabilità degli enti della Chiesa cattolica. Né la prima volta che l'immunità è pretesa per Radio Vaticana, i cui ripetitori violerebbero i limiti previsti. Ieri la Segreteria di Stato, che giorni scorsi aveva inviato all'ambasciatore italiano Raniero Avogadro nota ufficiale, si è spinta al punto di manifestare giusta apprensione» che i procedimenti giudiziari in corso «non contribuiscano favorire la prosecuzione serena dei lavori della Commissione bilaterale Italia-Santa Sede». Una larvata minaccia a non insistere oltre.

Nonostante ciò governo, che ha fatto la battaglia contro l'inquinamento elettromagnetico a tutela dei cittadini, allarmati dal proliferare delle antenne, reagisce con fermezza a questo irrigidimento. Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, esita a bollare la decisione del Vaticano come «inaccettabile» la ritiene scelta incredibile». Tanto più che da mesi era in corso una trattativa fra ministero degli Esteri e la Santa Sede «che si impegnando a dimezzare le onde elettromagnetiche». Bordon ricorda che proprio in questi giorni l'Agenzia di Sanità pubblica del Lazio ha presentato uno studio dal quale risulta che Cesano - paese adiacente alla località dove si trovano i ripetitori della radio sotto accusa - i bambini si ammalano leucemia tre volte più che a Roma.

Tensione in vista del processo «Gli enti cattolici non sono imputabili» Bordon: «Irrigidimento inaccettabile»

Il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita ha chiesto ufficialmente l'intervento della Farnesina. In lettera al sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri, Vita racconta di aver incontrato recentemente alcuni rappresentanti dei comitati Roma Nord e di aver riscontrato «forti preoccupazioni» per le emissioni della radio in Santa Maria Galeria che portano i livelli del campo elettromagnetico nel territorio circostante «ben al di sopra dei limiti fissati dalla legge 136». Il sottosegretario diessino ritiene che «l'invocata extraterritorialità dell'emittente e del fondo in cui sono installati gli impianti possa impedire che siano effettuati controlli e rilievi sul territorio italiano». E confida nella disponibilità della stessa Radio Vaticana, «emittente autorevole che credo possa interessata a provocare polemiche e disagi».

La nuova legge renderà più organica l'intera materia e più rigorosi divieti e sanzioni. «Con la sua entrata in vigore - spiega il sottosegretario all'Ambiente Vittorio Calzolaio - scattano sia le misure operative, sia i termini per i provvedimenti attuativi». Il primo è l'insediamento di Comitato interministeriale per la prevezione e e la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico. Il governo ha dmesi per stabilire i limiti di esposizione, non devono mai essere superati e i livelli di attenzione.

E proprio ieri le commissioni parlmentari hanno espresso l'ultimo parere necessario sui criteri di uso di 267 miliardi ricavati dall'asta dei telefonini Umts: saranno utilizzati per la prevenSono previsti un catasto degli impianti e serie di piani di risanamento parte dei gestori. Inoltre, ogni apparecchio domestico (tv, radio, telefonini, aspirapolvere, forni) dovrà avere una scheda informativa. [r.r.]

I ripetitori sono sotto per le emissioni di elettromagnetiche

Savona, la ragazza investita dai frammenti

Esplode il televisore Muore ventunenne

Augusto Rembado

LOANO

E' morta a 21 anni, uccisa dal suo televisore.

Un'esplosione e poi una fiammata: la ragazza è caduta e ha battuto la testa. Il suo tragico destino si è consumato in una manciata di secondi. Si chiamava Arianna Aicardi, faceva la barista part-time in Riviera. Viveva a Loano, in una villetta che divideva con la madre e la

L'episodio si è verificato l'altra , intorno alle 23 e ha dell'incredibile. Arianna era rimasta a casa. Non doveva lavorare, forse stava poco bene. Aveva preferito la televisione agli amici. Si era seduta in cucina, in una poltroncina, ad un paio di metri di distanza dall'apparecchio. Come faceva spesso. La madre, Angela Venturino, 47 anni, era uscita verso le 21 ed era andata a lavorare, in ospedale. Il nosocomio di Pietra Ligure è poco lontano da casa. La nonna, Gianna Martino, 78 anni, era invece salita al piano di sopra, per dormire.

Doveva essere serata tante altre. Con il televisore che faceva le bizze, come sempre. Era vecchio, un 24 pollici del '79. Arianna si sarebbe alzata per regolarlo. Chissà, forse gli ha anche dato due colpi, per «convincerlo» a sintonizzarsi al meglio. L'esplosione, violentissima, l'ha colta quando era a pochi centimetri di distanza dall'apparecchio, mentre stava maneggiando con i tasti. La fiammata l'ha raggiunta al viso e alle braccia, bruciando. Probabilmente è svenuta. E' caduta all'indietro e ha battuto la testa sul pavimento o contro uno spigolo del forno. E' rimasta a terra, morendo sul colpo.

La nonna ha sentito il trambusto si è precipitata nella cucina piena di fumo e al buio a causa del cortocircuito. La donna è riuscita a scorgere la nipote e ha cercato di «svegliarla». Poi si è messa a urlare e a chiamare aiuto. Sono arrivati i vicini.

L'incendio è stato soffocato quasi subito, ma per Arianna non c'era più nulla da fare. I soccorritori l'hanno trovata sul pavimento. Non respirava più. Poi è arrivata anche la madre, rintracciata sul posto di lavoro.

Ieri mattina si è svolto il sopralluogo del magistrato di turno, accompagnato dai carabinieri. I primi consulenti tecnici intervenuti sul luogo della tragedia avrebbero escluso che l'incidente possa essere stato provocato da fughe di gas o da un cortocircuito. L'ipotesi più verosimile è quella dell'«esplosione» del televisore, che si sarebbe surriscaldato perchè vecchio e malfunzionante.

Racconta, disperata, la madre di Arianna: «Avevamo chiamato un tecnico perchè diversi canali non si vedevano bene. Aveva controllato l'antenna e aveva portato via il videoregistratore perchè non a sbloccare una cassetta». Una tragica fatalità.

Scuotendo il capo, dice uno dei pompieri che hanno varcato la porta della villetta: «E' stata sfortunata. Se non avesse battuto il capo così violentemente all'indietro, probabilmente se la sarebbe cavata».

Il presidente dell'Antimafia: «Con il codice di riconoscimento sui pacchetti le multinazionali perdono ogni alibi»

Scatta il carcere per i contrabbandieri di sigarette

La nuova legge approvata dal Senato

Con la nuova legge giro di vite contro i contrabbandieri di sigarette

Guido Passalacqua

ROMA

Anche la legge sul contrabbando di sigarette passa al Senato, a larghissima maggioranza diventando legge dello Stato. Raggiante il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco: «E' una buona giornata per la legalità. La legislatura, che sul contrabbando era iniziata all'insegna della confusione, e che pretendeva di trasformare questo reato a poco più di una marchella, si conclude con l'approvazione di una buona legge». Alfredo Mantovano, An, relatore del documento sul contrabbando approvato l'altro ieri dall'Antimafia: «E' un importante salto di qualità, anzitutto culturale, nell'azione di contrasto: l'equiparazione dell'associazione contrabbandiera all'associazione mafiosa segna il completo tramonto dell'immagine romantica dei traffici illeciti di tabacco».

Da ieri chi «introduce, vende, trasporta, acquista, detiene» più di 10 chili di «bionde» finisce in carcere, per scontare una pena da due a cinque anni (e pagare una multa di 10 mila lire ogni grammo di tabacco di contrabbando). Da ieri è stato introdotto nel nostro Codice penale il reato di associazione contrabbandiera: «Quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere il reato (di contrabbando di sigarette, ndr), promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da tre a otto annie». Pena aumentata (fino a 15 anni) se l'associazione è armata, se cioè «i partecipanti hanno disponibilità di armi o esplosivi, anche se occultati o tenuti in luogo di deposito».

LA NUOVA LEGGE

- Per chi "traffica" un quantitativo superiore ai 10 chili di tabacco di contrabbando è prevista la reclusione da 2 a 5 anni e una multa di 10 mila lire per ogni grammo di prodotto
- Se questi reati sono commessi da tre o più persone in associazione la pena va da 3 a 8 anni di reclusione
- I mezzi di trasporto sequestrati possono essere affidati agli organi di polizia per attività di servizio o a enti pubblici per finalità di protezione civile e tutela ambientale
- I pacchetti regolari avranno una carta di identità che ne farà conoscere l'intera vita dal momento della nascita e il Paese di origine

L'equiparazione del contrabbando all'associazione mafiosa comporterà l'applicazione del carcere duro, del 41 bis, per i promotori.. E ancora: la legge punisce con la reclusione da 2 a 5 anni chi nasconde o custodisce «mezzi di trasporto di qualsiasi tipo». Per i fumatori che si rivolgono ai contrabbandieri il rischio è che pacchetto di Marlboro o Merit lo paghino 500 mila lire (la multa prevista), se vengono fermati.

Tutti positivi i commenti, sia dalla maggioranza che dall'opposizione. «E' una fortunata coincidenza - afferma il presidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, Ds - il voto del Senato il giorno dopo l'approvazione della relazione sul contrabbando da parte del plenum della Commissione». Tra le novità, c'è l'imposizione del codice riconoscimento sui pacchetti di sigaretta, eliminando così ogni alibi alle multinazionali del tabacco». Alfiero Grandi, sottosegretario alle Finanze, che al Senato ha rappresentato il governo, sottolinea: «Lo Stato ha bisogno di strumenti in grado di contrastare una attività criminale che vale più di 4 mila miliardi. Non a caso questa legge viene approvain l'azione giudiziaria decisa dall'Ue le multinazionali implicate nel contrabbando». Mantovano, An, a questo proposito ha proposto che l'Ue attui «la sospensione del mercato legale per le multinazionali tabacco, quando sia accertata loro collusione con chi contrabbanda».

L'attacco dello Stato è al cuore del sistema dell'industria del contrabbando. Si colpisce il vertice (l'azione legale intrapresa contro le multinazionali, sulla scia dell'iniziativa Prodi), e la base della piramide: i venditori al dettaglio come i clienti. E tutta la rete estesa di collusioni, come i proprietari delle «gabbie», dei casolari di campagna trasformati in depositi di sigarette

Commenta il ministro dell'Interno Bianco: «La legge servirà ad innalzare quella azione che, peraltro, abbiamo già cominciato ad esercitare dal febbraio dello scorso anno con l'operazione "Primavera" in Puglia». E il ministro della Giustizia Fassino: «E'un grande traguardo, perché dimostra la necessità che aveva l'Italia di dotarsi di una nuova legge in materia».

Imprenditore di Novara

Uccise moglie e figlia Condannato all'ergastolo

NOVARA. È stato condannato all'ergastolo Roberto Erbetta, 46 anni, l'imprenditore di Gozzano (in provincia di Novara) che la notte del 25 maggio scorso uccise a coltellate la moglie, Epifania Bovolenta, 43 anni, e la figlia Roberta, di 21. Un anno prima era morta, stroncata da un male incurabile, Sabrina, la gemella di Roberta, e da allora Roberto Erbetta non si era più ripreso: la forte depressione nella quale era piombato aveva spinto, secondo la difesa, al duplice delitto. La sentenza è stata dal gip, perchè l'imputato aveva chiesto ottenuto essere giudicato il rito abbreviato. In base alle norme relative ai reati particolarmente gravi, lo sconto di pena previsto dal rito abbreviato sarebbe servito all'imprenditore (imputato di omicidio aggravato premeditato) per evitare l'isolamento diurno carcere. [Ansa]

Si sono incontrati i magistrati del capoluogo e quelli di Caltanisetta, superati i vecchi dissidi

Caccia Provenzano, un summit a Palermo

Accordo tra procura Ros dei carabinieri con la benedizione di Vigna

Antonio Ravidà

corrispondente PALERMO

Grasso dopo l'incontro col generale Palazzo «Per fare pace, doveva esserci guerra»

Per chiudere i conti con Bernardo Provenzano, il boss latitante da 37 anni, e coordinare le forze di polizia impegnate nella caccia ai latitanti, ieri a Palermo si è svolto un vertice tra i magistrati delle direzioni distrettuali antimafia di Palermo e Caltanissetta, con la partecipazione del procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. Erano presenti il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, l'avvocato generale, Vittorio Aliquò, il procuratore generale il procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Salvatore Celesti e Giovanni Tinebra, i questori i dirigenti delle squadre mobili di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta, i comandanti provinciali dei reparti operativi dei carabinieri delle stesse città, i vertici della Finanza e del Ros di Palermo e Caltanissetta, e il direttore della Dia, Angiolo Pellegrini.

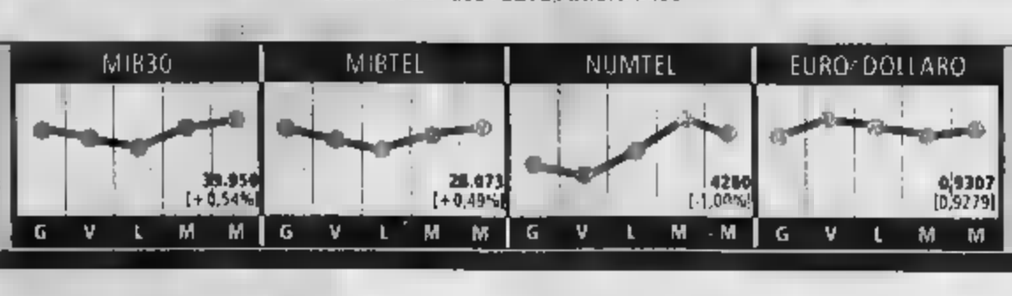
Il procuratore Grasso si è prima riunito con Vigna e Tinebra, e poi ha incontrato il comandante del Ros, generale Sabato Palazzo, che il mese gli aveva inviato una lettera in cui aveva criticato il mancato coordinamento con la polizia in occasione della cattura del boss Spera, ritenuto braccio destro di Provenzano. Grasso aveva replicato sostenendo che i cafabinieri avevano abbandonato da tempo quel filone indagine. «Per fare pace, doveva esserci guerra». Così Grasso ha risposto ai giornalisti che gli hanno chiesto la riunione con Palazzo poteva suggellare la «pace» tra procura palermitana e Ros.

Il top dei magistrati antimafia ha discusso cinque ore. Vigna al termine ha espresso soddisfazione. Ha parlato di «riunione molto, me molto positiva». E ha mancato di sottolineare che «si è realizzata forte azione di coordinamento tra tutte le forze di polizia». Una coesione di facciata meno la presa di coscienza effettiva, al di là delle rispettive appartenenze e delle rivalità tra chi vorrebbe ammazzare per primo il ricercato numero uno di Cosa Nostra? E' presto per esser certi dell'una o dell'altra cosa.

Per il momento, comunque, bisogna prendere atto delle dichiarazioni rilasciate conclusione del vertice, tutte improntate ottimismo. Ci si è davvero lasciati alle spalle l'inquietante rissosità del scorso? Una polemica imbarazzante per tutti devastante per molti versi, smorzata dal successivo arresto di un altro importante boss, Vincenzo Virga. Il procuratore Tinebra ha assicurato che si è confermapiena collaborazione tra magistratura e forze di polizia, circostanza che ha valore, che per dice molto sul reale rientro della disputa carabinieri e polizia.

Meno tasse nella manovra di Blair

Il Governo Blair fa alle famiglie britanniche un regalo da oltre 12.000 miliardi di lire: a tanto ammontano i «tagli» fiscali e gli impegni di spesa contenuti nella legge Finanziaria d'Oltremanica annunciata ieri ai Comuni. Il Cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, ha presentato la quinta manovra, l'ultima prima delle elezioni. Tra le misure principali c'è un alleggerimento della pressione sul reddito che interesserà 25 milioni di contribuenti.



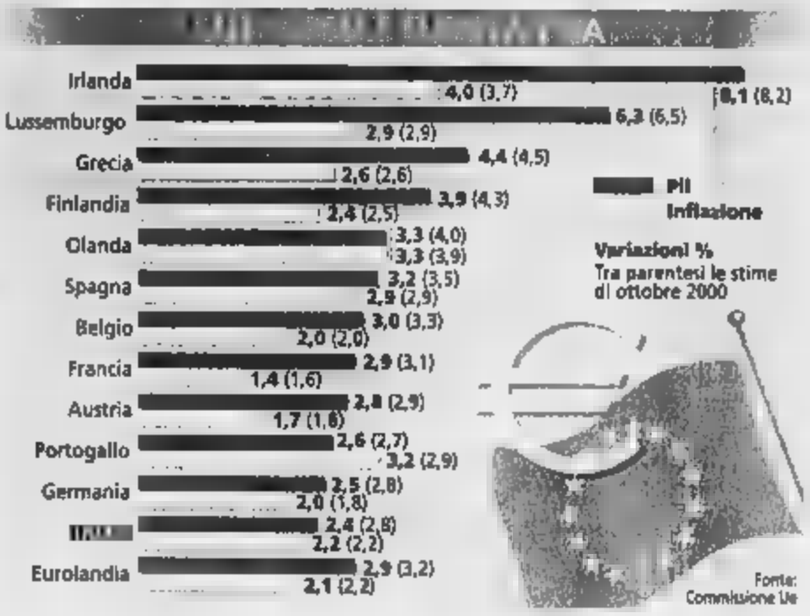
Eni sale nel capitale di Pacific Solar

Eni, tramite la controllata Eurosolare, che produce e commercializza sistemi fotovoltaici per la generazione elettrica con una capacità annuale superiore ai 5 MegaWatt, ha aumentato la propria quota di partecipazione dal 15 al 25%, in Pacific Solar, una società australiana leader nello sviluppo di tecnologie nel settore fotovoltaico che consentono di produrre generazione elettrica attraverso l'energia solare.

La Commissione Ue prevede per il nostro paese una crescita del 2,4% nel 2001 contro il 2,9 del Duemila

L'Europa frena, Italia maglia nera

Bruxelles e Fmi: rivedete pensioni e spesa



Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Per l'Europa, e per l'Italia in particolare, il 2001 si presenta difficile. Crescita in calo, riforme che non si possono più rinviare e che, invece, restano nei cassetti, spese - quella sanitaria soprattutto - che non sono controllate. Gli esperti della Commissione Ue sono severi nel loro rapporto sull'attuazione dei Grandi orientamenti di politica economica. Ma ancora di più lo sono quelli del Fondo monetario internazionale che, da Washington, prevedono per Eurolandia un aumento del Pil del 2,75% contro quel 2,9 che è stato difeso dai tecnici di Bruxelles che pure hanno già rivisto al ribasso la loro stima che, appena sei mesi fa, era del 3%.

Ma questi sono i dati generali, quelli sull'Italia sono ancora meno incoraggianti. Sono contenuti in due documenti diversi: le previsioni per il 2001 e il bilancio del 2000, che è opportuno esaminare separatamente. Anche perché le previsioni sono state inviate agli Stati membri per le osservazioni e saranno discusse il 6 aprile per diventare definitive soltanto il prossimo 25 aprile, tanto che il commissario per gli affari economici Pedro Solbes ha smentito i contenuti del documento. Secondo questo documento, ancora confidenziale, il tasso di crescita italiano nel 2001 sarà del 2,4%, contro il 2,9 registrato nel 2000 e il 2,9 previsto per il 2001 nel piano di stabilità presentato dal governo (il Fmi prevede a sua volta 2,5%). In questo caso all'Italia toccherebbe di nuovo la «maglia nera» nella classifica dello sviluppo. Per il 2002 la Ue prevede un recupero nella crescita con un tasso del 2,7%.

Per quanto riguarda l'inflazione, invece, le stime sono complessivamente positive per effetto del calo dei prezzi del petrolio. L'indice dei prezzi dovrebbe crescere del 2,1 per cento in Eurolandia e del 2,2 in Italia. Le previsioni negative sulla crescita del Pil s'intrecciano al secondo documento della Ue. A quel voluminoso «Rapporto sull'attuazione dei grandi orientamenti di politica economica» che ieri è stato approvato e diffuso ufficialmente. Il rapporto - 37 pagine di considerazioni generali e 131 pagine di analisi Paese per Paese, di cui 10 dedicate all'Italia - è l'ennesima «pagella» che la Commissione assegna agli Stati membri, dopo la valutazione dei singoli piani di stabilità fatta lo scorso mese di febbraio. Una pagella che, nel caso dell'Italia, contiene voti e giudizi contrastanti.

LA CRESCITA. Il rapporto ne sottolinea i progressi: è quasi raddoppiata rispetto al 1999, sostenuta dal buon andamento delle esportazioni e dal rafforzamento del mercato interno. Ma anche i limiti: resta bassa rispetto alla media europea e «vulnerabile» almeno per quattro fattori. 1) Il controllo e la qualità della spesa pubblica e la necessità di ridurre l'ancora elevato rapporto tra debito e Pil. 2) Le forti disparità regionali nel mercato del lavoro. 3) Il ritardo nell'innovazione e il gap tra ricerca e sviluppo. 4) L'insufficiente concorrenza nei servizi pubblici, in particolare a livello locale.

LA SPESA. Le critiche degli esperti della Ue si accentrano sul capitolo della spesa sanitaria che è affidata alle Regioni e che, nonostante l'introduzione di sistemi di controllo, è identificata come «un'area di potenziale, forte divergenza tra gli obiettivi e i risultati». Quanto al nuovo obbligo per le Regioni di aumentare le imposte locali in caso di sfondamento della spesa sanitaria, «la sua efficacia sarà legata alla capacità del governo di far rispettare gli impegni del patto di stabilità interno». Un altro capitolo criticato è quello degli ammortizzatori sociali: «Il sistema italiano di sostegno ai disoccupati è uno dei più frammentati e inadeguati della Ue», dice il rapporto.

LE PENSIONI. Pochi progressi compiuti nel 2000 e necessità di non rinviare la verifica promessa per l'anno in corso. Questo il giudizio della Ue che sottolinea la «necessità di un riesame complessivo del sistema previdenziale nella cornice di una più ampia riforma del Welfare in Italia».

LAVORO. Negli ultimi due anni sono stati fatti passi avanti in direzione della «flessibilità d'ingresso» con contratti a termine e part-time. Ma il tasso di disoccupazione resta alto e squilibrato: 20,2% al Sud, 7,7 al Centro e 4,3 al Nord. E nessun progresso è stato fatto per quanto riguarda la cosiddetta «flessibilità di uscita» per i lavoratori occupati. Il rapporto esprime anche un giudizio: «La mancanza di accordo tra le parti sociali ha rallentato gli accordi per risolvere i problemi».

ECONOMIA AMERICANA A PASSO «MODESTO»

WASHINGTON. L'economia Usa cresce all'inizio dell'anno con un andamento che passa da «fiacco a modesto». Il Beige Book, il rapporto mensile della Fed, fotografa così la situazione, specificando che l'economia è stata aiutata da una spesa per i consumi leggermente più forte, legata ai tagli dei prezzi che i rivenditori hanno praticato per svuotare gli scaffali dei negozi. Il Beige Book assicura anche che non c'è alcun segnale di pressione sui prezzi, salvo per quelli legati al settore energetico e nota che più della metà dei 12 governatori regionali della Fed hanno segnalato un miglioramento sul fronte del mercato del lavoro. Sarà questo il contesto che il Fomc, l'organismo della Fed che decide sui tassi di interesse, dovrà prendere in considerazione nel prossimo vertice del 20 marzo. La Fed dovrà decidere se meno tagliare per la terza volta i tassi d'interesse.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA «LA COMMISSIONE DEVE DARE QUESTI STIMOLI»

«E' un invito a non mollare la presa»

Letta: abbiamo fatto molto, bisogna insistere

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

Niente di strano. «Siamo consapevoli di essere a metà strada per il risanamento finanziario e l'Unione europea ce lo ricorda»: il ministro dell'industria Enrico Letta vede nel rapporto sull'attuazione dei grandi orientamenti di politica economica degli stati membri uno stimolo ad andare avanti, quasi un incoraggiamento. Insomma, Letta non dà torto alla Commissione europea.

Ministro, per lei allora il rapporto non è critico verso l'Italia?

«L'analisi contenuta nel rapporto rappresenta una conferma dello straordinario cammino compiuto in questi anni dall'Italia per raddrizzare il bilancio pubblico. E quindi c'è una sollecitazione a non mollare la presa; non c'è un momento in cui sia consentito mollare la presa».

Sta dicendo anche lei che c'è ancora molto lavoro da fare?

«Bisogna continuare a tenere sotto controllo i conti dello Stato. Nonostante i forti progressi ottenuti, il livello del debito pubblico resta molto elevato. Ecco perché è impossibile mollare la presa».

Perciò la Commissione europea...

«La Commissione europea fa il suo dovere a dire certe cose. Meno male che si comporta così, meno male che è così rigorosa. Le sue indicazioni costituiscono uno stimolo per l'Italia. E' fondamentale l'atteggiamento improntato al rigore che l'Unione sta tenendo sia con il rapporto appena reso noto sia per l'attenzione posta al problema dell'inflazione. L'Irlanda, la Spagna e il Portogallo sono stati redarguiti in queste settimane».

E l'Italia si sente proprio tranquilla?

«Non venga questa linea rigorosa per l'Europa. Per quello che ci riguarda siamo convinti di essere sulla buona strada. L'Italia non ha nulla da nascondere, è impegnata giorno dopo giorno a migliorare i conti».

Non si sente ammonito dalla Commissione?

«No. E' importante che ci sia un monito preventivo. Il governo che uscirà dalle prossime elezioni deve prendere il testimone dell'opera di risanamento e di riequilibrio dei conti. Il futuro governo non potrà discostarsi da questa linea».

Per lei, pertanto, bisogna preoccuparsi delle prossime scelte?

«La linea della continuità deve essere affermata per forza. Non è possibile nulla di diverso che l'euro sta diventando realtà con la completa scomparsa della lira e delle altre monete nazionali».

La Commissione europea indica nella spesa sanitaria un ostacolo alla riduzione del deficit pubblico. Lei ammette questo problema?

«Anche per la spesa sanitaria il governo è consapevole dell'esigenza di tenere sotto controllo la spesa sanitaria. Ci sono ancora tanti sprechi in questo settore, non è un mistero. Ora è indispensabile il senso di responsabilità delle regioni che non possono spingere la spesa verso l'alto».

Il governo ha ripianato le perdite delle regioni.

«Il decreto è stato emanato tenendo conto dell'impegno preso dalle regioni di considerarlo l'ultimo intervento di questo tipo. Perciò non è corretta la tendenza ad accrescere la spesa sanitaria: le regioni non possono accumulare perdite immaginando che poi arriva lo Stato e se le accolla».

Nel rapporto europeo ritorna la questione delle pensioni. Cosa pensa?

«La verifica dei conti della previdenza, già prevista per il 2001, non potrà essere elusa. L'esame deve avvenire con l'automatismo: allo scostamento della spesa per le pensioni devono seguire interventi concreti per ridurla tenendo presente la dinamica demografica».

Riconosce che l'analisi della Commissione contiene qualche critica all'Italia?

«L'Unione mette l'accento sulla mancata liberalizzazione dei servizi pubblici locali. E' un peccato che questa legislatura si chiuda senza essere riusciti ad approvare la riforma. Oggettivamente nei servizi pubblici locali si nascondono sacche di inefficienza. Siamo di fronte alla difesa di piccoli monopoli che vanno scardinati. Non è caso che le tariffe locali pesino sull'inflazione».

Migliorano i conti Inps In calo le «anzianità»

Migliorano nel 2000 i conti dell'Inps: il fabbisogno di cassa accertato è stato di 105.865 mld di lire, con una diminuzione di 1.265 miliardi, nonostante lo slittamento al 2001 di 9.295 miliardi di riscossioni relative alle denunce dei crediti contributivi. È quanto emerge dai risultati consuntivi della gestione di cassa approvati dal cda dell'istituto. Una nota dell'Inps sottolinea che i conti «si presentano in netto miglioramento rispetto alle previsioni elaborate all'inizio dell'anno che non tenevano conto delle positive risultanze del rendiconto dell'anno 1999».

L'Inps evidenzia il buon andamento delle riscossioni connesso sia al miglioramento della situazione economica del paese sia ai positivi effetti indotti dalle modifiche normative in materia di recupero dei crediti contributivi. Gli incassi dalla produzione sono risultati di 151.258 mld con un incremento di 5.482 miliardi rispetto alle previsioni (+3,8%) e di 9.551 miliardi di rispetto al 1999 (+6,7%). Nel 2000 sono stati effettuati pagamenti per 269,543 miliardi, con una diminuzione di 4.158 miliardi rispetto alle previsioni (-1,5%). I pagamenti per rate di pensioni (esclusi gli assegni agli invalidi civili e le pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato Spa) - confermando l'andamento positivo del 1999 - sono risultati di 188.867 miliardi con una diminuzione di 5.904 rispetto alle previsioni (-3%) e un incremento di 5.210 miliardi rispetto al 1999 (+2,8%), comunque inferiore all'incremento del pil nominale.

Sull'andamento della spesa, tra l'altro, ha influito positivamente il trend in diminuzione delle liquidazioni per pensioni di anzianità del regime generale.

Nel corso del 2000 sono stati liquidati 727.200 nuovi trattamenti che, tenuto conto di circa 4.000 ulteriori liquidazioni derivanti dalla domanda giacenti presso le Sedi, fanno ascendere a 127.253 i trattamenti complessivamente liquidati, con una diminuzione di 47.147 pensioni (-27,0%) rispetto alla previsione di 174.400 trattamenti. La spesa per prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'istituto è risultata di 9.545 miliardi, con una diminuzione di 338 miliardi rispetto al 1999 (-3,4%).

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
SANTENA
011 9454515
www.anniazzurri.com

TUTTOSOLDI

Troppi rischi con le azioni? Solo i Bot e i Cct sono sicuri

Facendo un po' di conti sui miei investimenti, non molto ingenti, mi sono reso conto che in più di un anno tra azioni, fondi in azioni italiane, fondi specializzati in finanza e fondi obbligazionari, ho guadagnato soltanto il 2%. Visto l'andamento dei mercati e le prospettive future, la rivolgo la seguente domanda: non sarebbe stato meglio disinvestire tutto quanto e reinvestire in Btp, Cct e obbligazioni «corporate» a tasso fisso in attesa di tempi migliori?

I.G. (via Internet)

Glauco Maggi

Il lettore vede le prospettive future delle Borse e si pente dell'andamento dei suoi impieghi, per lo più azionari. E' in folta compagnia, immagino, per quanto riguarda l'incertezza sul futuro dei mercati, ma sul punto non ci lanciamo in scommesse: le previsioni di trend sono il pane di banche e gestori, nel senso che costoro percepiscono le commissioni proprio in cambio delle analisi e dei consigli di investimento. Se poi si sbilanciano a ipotizzare le crescite degli indici (mai le cadute!) o a suggerire di acquistare (mai di vendere!) le azioni tecnologiche, può capitare quello che è successo al più celebrato degli analisti della famosa casa americana di brokeraggio Merrill Lynch, Henry Blodget, citato in tribunale da un cliente deluso, e soprattutto con un miliardo in meno, per aver dato retta al suggerimento del guru di Internet di tenere in portafoglio una certa azione high tech che ha poi perso il 90%.

Il momento drammatico del Nasdaq dei titoli tecnologici negli Usa e i paralleli scivoloni dei Nuovi Mercati in Europa devono allora tradursi in un'indicazione di fuga? Un adagio di Borsa consiglia di muoversi controcorrente, ma oltre al sangue freddo occorre pur sempre la fortuna di entrare nel «vero» momento di svolta: dal tetto dei 5 mila punti del 10 marzo scorso (amarissimo compleanno) il mercato telematico è sceso a 2200, sfondando una via i supporti psicologici dei 4 mila e dei 3 mila punti. Chi avesse comprato «controcorrente» a quei prezzi, immaginiamo, sarebbe ancora in perdita oggi e non potrebbe vantarsi di essere stato razionale nello sfruttare il panico altrui. Piuttosto, il vero antidoto contro strategie avventate è la diversificazione. Per questo siamo convinti che ritrovarsi con il portafoglio in attivo dopo un periodo nel quale l'indice Mibtel delle azioni italiane è passato dalla quota di 70 mila punti nel mese scorso a 29.900 attuali (-20% circa) dia al lettore particolari motivi per lamentarsi. La diversificazione attuata tra azioni, fondi azionari italiani e fondo orientato al comparto finanziario da una parte, e fondi obbligazionari dall'altra, pur limitata, ha funzionato da paracadute. La performance del settore dei titoli finanziari nazionali, banche e assicurazioni, che è stata di oltre il 20% dall'inizio del 2000 al febbraio 2001, ha insomma compensato la scivolata sull'indice generale. La quota in reddito fisso (gli obbligazionari in euro hanno dato in media tra il 3% e il 5%) ha fatto il resto e ne è quindi uscito un risultato accettabile. La lezione del valore della diversificazione rimane, anche se si è trattato di una ripartizione molto sbilanciata: in pratica, solo sulla Borse italiana (e al massimo qualche banca europea nel fondo settoriale) e sulla moneta unica. Una diversificazione più ampia, con azioni europee e americane, nello stesso breve lasso di tempo di un anno avrebbe potuto magari anche dare di meno, ma il rischio corso sarebbe stato senza dubbio molto inferiore, perché spalmato su diverse aree e valute, e l'attuale distribuzione del portafoglio sarebbe più equilibrata e più «difensiva» in prospettiva. Passare armi e bagagli ai bond, chiede infine il lettore che interpreta una tentazione diffusa? Chi vuole il rischio pensi ai Bot e ai Cct, perché le obbligazioni a tasso fisso garantiscono il capitale solo a chi rispetta la scadenza. I Btp hanno quotazioni di mercato legate all'andamento dei tassi, e venderle dopo un rialzo del costo del denaro può portare a forti perdite. Sui bond emessi dalle aziende pesano i rischi connessi di calo del rating e di insolvibilità: per esempio, nel settore telecomunicazioni l'eccessivo indebitamento ha fatto abbassare il voto alle aziende indebitate e i sottoscrittori hanno patito pesanti cadute nella quotazione dei loro bond.

giauco.maggi@lastampa.it

foto di Andreas Bielaich THOMAS

ANCHE MANUELA ARCURI È STATA "BECCATA" CON LE MANI NEL GORGONZOLA

E brava Manuela, anche lei si è fatta pizzicare dalla voglia irresistibile di un prodotto sano, genuino, completo ed equilibrato. In una semplice fetta di gorgonzola, infatti, c'è un patrimonio proteico ad alto valore nutrizionale. Difficile resistergli, anche per Manuela Arcuri.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

Spirito Europeo

L'ORÉAL
PARIS

8 marzo 2001

perché noi donne valiamo

L'Oréal Paris. Partner ufficiale del Festival Internazionale Cinema delle Donne.

Torino, 5-11 marzo 2001. L'Oréal Paris saluta le donne e il cinema delle donne. Saluta la creatività, la forza e la dolcezza, il genio e la costanza, la bravura e la bellezza dell'altra metà del cielo. Perché le donne valgono. E L'Oréal Paris è sempre con loro.

Catherine Deneuve

www.lorealparis.com

L'ORÉAL
PARIS
Perché io valgo.

Il sistema è operativo da ieri, il progetto è rivolto a studenti, ricercatori e semplici lettori

Biblioteche canavesane collegate on line

Una banca dati con 70 centri

Revello

Sapere se un determinato libro è rintracciabile negli scaffali di una delle 70 biblioteche che formano il sistema bibliotecario di Ivrea e del Canavese, senza muoversi di casa o dall'ufficio? Da ieri è possibile. L'unico requisito è avere un computer con il collegamento ad Internet: da lì si può accedere alla grande banca dati, una vera e propria biblioteca «on line» dove sono raccolti i titoli di 140 mila volumi di circa 50 mila autori.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune, dalla biblioteca eporediese e dal Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese, con la collaborazione tecnica del Cic (Consorzio per l'informatizzazione del Canavese). Il servizio è operativo da ieri, ed è accessibile attraverso il sito «www.comune.ivrea.to.it», nella sezione biblioteca.

Il concetto è semplice. Chiunque, tramite Internet, può sapere in pochi secondi se un determinato libro (di qualsiasi genere) è disponibile a Ivrea o in una delle 70 biblioteche che aderiscono al sistema canavesano: da Cuorgnè a Cascinette, da Caselle a Montalto, da Torrazza Piemonte a Cuorgnè. Se il volume si trova a Ivrea, viene anche indicato se è in sede oppure in prestito. «Per le altre biblioteche - dicono i responsabili del Cic - viene segnalato soltanto l'eventuale possesso. Non mancano comunque, i relativi indirizzi e numeri telefonici per un contatto diretto».

E non è tutto. «La ricerca di un libro - spiega Giuseppe Fragiacomo, direttore della biblioteca di Ivrea - può avvenire digitando il titolo, anche solo la prima parola; oppure si può indicare il nome di un autore per avere l'elenco di tutte le sue opere disponibili». Selezionato il libro, inoltre, si può accedere al «record» bibliografico, cioè la scheda che rappresenta una vera e propria carta d'identità di un volume e utile soprattutto per ricerche e citazioni. «Il tutto - continua Fragiacomo - con un aggiornamento in tempo reale delle banca dati».

Il progetto è rivolto in particolare a studenti, ricercatori e archivi, ma anche a tutti i comuni lettori forniti di collegamento ad Internet. «L'architettura del sistema - annunciano i promotori dell'iniziativa - permetterà ulteriori sviluppi. Per esempio la prenotazione per via telematica di prestiti, oppure la consultazione on-line della propria scheda. Tutto questo, ovviamente, nel pieno rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza».

Sarà possibile collegarsi on line con tutto il sistema bibliotecario canavesano

LOCANA RACCOLTA FIRME

LOCANA. Sono 650 le firme che l'Associazione Commercianti di Locana ha raccolto in queste settimane per protestare contro «i gravi ritardi dei lavori di ripristino di una decente viabilità lungo il tratto montano della statale 460». Spiegano i commercianti: «Dopo i primi interventi di emergenza, i cantieri si sono fermati. Poi le strettoie lungo l'arteria stradale creano pericoli agli automobilisti». Concludono: «Sappiamo dei progetti che l'Anas sta mettendo a punto, ma riteniamo indispensabile che dopo l'approvazione della Conferenza dei servizi prevista il 15 marzo, venga avviata la procedura che consentirà di aprire i cantieri il mese». Alla protesta si uniscono anche gli albergatori e i proprietari di case da affittare ai turisti che chiedono interventi immediati per evitare «una disastrosa stagione estiva».

Cuorgnè

Polemica sul recupero dell'Ici

CUORGNE'. Secondo il consigliere d'opposizione a Cuorgnè, Nicola Placanica, la manovra di recupero dell'attività Ici eseguita dal Comune sarebbe irregolare. Questo significa che, tolti i quasi 200 milioni che arrivano dagli evasori, il miliardo che la giunta ha inserito nel bilancio 2001 può essere contestato. «I conteggi - spiega Placanica - sono stati fatti su immobili e terreni a partire dal '93 anche quando questi erano stati venduti negli atti catastali successivamente a quella data. I cittadini possono così fare ricorso, anche in virtù di una sentenza della Commissione tributaria regionale che ha dato ragione a una cittadina di Casalborgone che aveva indetto causa contro il proprio Comune». Replica Italo Gelci, assessore al Bilancio: «Non c'è nessuna irregolarità. Un immobile c'era già prima del '93 l'attività di recupero è stata fatta da quella data, altrimenti l'anno successivo a quando è stato annotato negli atti catastali. Qualcuno, poi, ha presentato ricorso e per loro abbiamo vinto il recupero. Infine, già l'80 per cento ha pagato dopo che noi stessi li avevamo convocati per trattare le manovre».

In frazione Boetti di Pont: accuse delle minoranze, la giunta si difende

«Quell'argine poteva salvare il borgo»

Non è stato costruito per il ricorso perso dal Comune

PONT CANAVESE

Dopo il danno anche la beffa per il Comune di Pont Canavese. Che prima sospende un appalto per un vizio di forma, nonostante ci sia già il finanziamento per costruire un argine e una cassa di difesa spondale, poi perde il ricorso presentato al Tar dalle ditte escluse e viene condannato a risarcirle di 10 milioni l'una. I lavori, a breve, incomincerannno, ma almeno un anno e mezzo di ritardo: «Peccato - dicono i gruppi di minoranza che hanno presentato un'interrogazione al sindaco, Dante Barinotto - che potevano essere finiti già molto prima dell'alluvione dello scorso ottobre e ci saremmo risparmiati un sacco di guai».

Frazione Boetti, Pont Canavese, un pugno di case alla periferia Nord del paese: il disastro dello scorso ottobre ha colpito anche lì portandosi via cancelli e allagando cantine. E, sono sicuri gli abitanti della borgata, questo non sarebbe successo se l'argine e le scogliera fossero stati costruiti. C'era già un finanziamento da un miliardo e 200 milioni dopo la richiesta del Comune fatta in seguito alle alluvioni del '93 e del '94, c'era un progetto e nel '99 era stata indetta anche una gara d'appalto alla quale avevano partecipato numerose ditte. Ma cosa è successo poi? Per quale motivo queste opere non sono mai iniziate? «La giunta - spiegano i gruppi di minoranza - aveva escluso due ditte dall'appalto per un vizio di forma. E la gara era stata bloccata». Ma il bello deve ancora venire: le due imprese avevano presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale e hanno vinto. Il Comune ha presentato un contro ricorso, sempre al Tar e l'ha perso, poi ha aperto un'altra causa attraverso il consiglio di Stato. «Ma ha perso anche in questo caso - sbottano ancora i gruppi d'opposizione - e la sentenza ha condannato il Comune a liquidare alcuni milioni ciascuna le ditte contro i quali ha presentato ricorso. Sempre a carico del Comune ci sono poi le spese per la causa avviata con il Tar».

Alcuni giorni fa è stata indetta una nuova gara d'appalto, a breve verranno affidati i lavori. «Ma il progetto è ancora quello vecchio e non può valere per questo spicchio di terra che l'ultima alluvione ha trasformato», sostiene il fronte dei protestatari. «Niente affatto - replica l'assessore alla Viabilità, Vincenzo Lechiara - il progetto va bene così com'è». Conclude: è vero, il consiglio di Stato ci ha dato torto, ma sono sicuro che quei lavori fossero cominciati nonostante l'appalto avesse evidenziato un vizio di forma, qualcuno avrebbe usato questo elemento per fare causa al Comune bloccando ugualmente le opere». [gp. mag.]

FESTA DELLA DONNA. Si inaugura la Mostra Agricola di Sparone (da oggi al 18 marzo) con la Festa della Donna che prevede questa sera, alle 19.30 al padiglione, una cena per tutte le signore; alle 22 serata danzante con l'orchestra di Mauro Levrini e la presenza della madrina dell'appuntamento, la nota «d.j. del liscio» Loredana Mare. Strip maschile, alle 23.30, per chiudere in modo frizzante la serata. Ricordiamo inoltre che il Centro d'incontro di via Frola a Montanaro organizza per domenica 11 marzo la sua Festa della Donna, e per prenotare il pranzo, al ristorante Regina, bisogna telefonare oggi allo 011.9160391 o allo 011.9152972.

SCIARE. I maestri di sci della cooperativa Alp 2000 di Ceresole offrono l'opportunità di provare, in tutta sicurezza, le emozioni dello sci fuori pista in Alta Valle Orco. Inoltre si propongono tre altre opzioni: sci di fondo escursionismo, sci escursionismo e telemark. Per informazioni maggiori rivolgersi allo 0124.953211.

TREKKING SUL LAGO. La sottosezione di Foglizzo del Club Alpino Italiano propone domenica il tragitto sul percorso ad anello che partendo da Caluso conduce al lago di Candia. Partenza alle 8.30 dalla piazza del Peso di Foglizzo e alle 8.45 da piazza Ubertini di Caluso. Nel pomeriggio è prevista l'attività di bird watching, curata dall'associazione Natura e Paese e dall'Osservatorio ornitologico del lago. Per prenotare rivolgersi entro domani allo 011.9883246 o allo 011.9883831.

OMOSESSUALITA'. Si avvia, alle 21.15 all'Abcineme di Ivrea, il ciclo di proiezioni «Ivrea la gaya - Incontri con la cultura omosessuale». Anomalo, questo primo appuntamento, che invece di un film prevede la presentazione del libro «La confessione. Un prete gay racconta la sua storia». Intervengono l'autore Marco Politi, il filosofo Gianni Vattimo e Linerba, curatore del festival torinese Cinema Gay.

ALL'ANFITEATRO. Doppio appuntamento con lo spettacolo leggero, domenica alle 16.30 e lunedì alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora: nel pomeriggio festivo la compagnia Alfa Folies presenta l'operetta «Acqua cheta»; la successiva Zuzzurro e Gaspare vanno in scena con «La cena dei cretini». Per informazioni e prevendite telefonare allo 0125.641161.

AIKIDO. Iniziano domani alle 17.30, nella palestra della scuola elementare di Mazzè, le lezioni di aikido per ragazzi dai 14 anni tenute dalla maestre Cristina Bresso, cintura nera. Il costo è fissato in 30 mila lire mensili, da versare all'atto dell'iscrizione, più 20 mila lire una tantum per l'assicurazione. Organizza l'assessorato allo sport del Comune.

IL BALLETTO. Domenica l'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea diretta da Cristina Taschi propone una lezione gratuita di tango argentino: appuntamento, alla sede di via Casale angolo viale Biella, alle 18 e alle 21 per i principianti e alle 19.30 per gli allievi di livello intermedio. Informazioni allo 0125.718117 o sul sito www.movinginspace.supereva.it.

POLENTA E MERLUZZO. Si concludono domani, alle 20 al salone comunale di Quincinetto, i festeggiamenti carnevaleschi: si mangia con polenta e merluzzo, poi si balla con la musica dell'orchestra Volglio. Per prenotare telefonicamente rivolgersi allo 0125.757092 o allo 0125757104.

MAURO SAROGLIA

FOGLIZZO. «Tutti i Comuni della pianura sono alluvionabili, quelli della collina sono a rischio di frane: in questo modo, nessuno potrebbe ospitare una discarica». Giuseppe Bertolino, sindaco di Foglizzo, replica agli ambientalisti che lo hanno criticato per aver accettato il criterio alluvionabile come aggravante, ma non come escludente per una discarica. «Il criterio - spiega - va applicato al sito prescelto, non al Comune in generale. E la Provincia già tiene conto di questo fattore, nell'individuazione di un sito».

IVREA. DIPLOMI. E' in programma oggi, alle 17.30 nella nuova sede del Forum (in via Arborio a Ivrea), la cerimonia di consegna dei diplomi di specializzazione ai 105 allievi che hanno frequentato i corsi nell'anno '99/2000. I corsi erano stati organizzati dal centro informatico Ghigliano, dal centro alberghiero Prat e dal centro meccanico Capellaro.

CASTELLAMONTE. PONTE. E' passato, in Conferenza dei servizi, il progetto per la realizzazione del ponte sulla pedemontana crollato durante l'alluvione dello scorso ottobre. Il progetto, ora esecutivo, prevede la realizzazione di cinque campate in più rispetto al passato: un aspetto, questo, che alcuni sindaci della zona contestano. I lavori, secondo la prima stima, dovrebbero partire nel mese di maggio.

CASA DI RIPOSO. La casa di riposo «Nizza» di Favria non chiuderà. Lo ha assicurato il sindaco del paese, Serafino Ferrino, che martedì sera ha convocato un consiglio comunale «per tranquillizzare i cittadini e per mettere a tacere chi continua a sostenere che la struttura verrà chiusa». Il futuro della casa di riposo, che ospita una quarantina di persone, potrebbe essere la privatizzazione.

UNITRE. Nel salone dell'oratorio San Giuseppe, alle 15, Adele Roveretto tratta il tema «Nazionalizzazione delle donne a partire dalla Grande Guerra». Paola Bianco, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, tiene una conferenza sulla storia della matematica.

QUASSOLO, VIABILITA'. Verrà ampliata la Provinciale 70, nel tratto che dalla frazione di Montestrutto porta allo stabilimento dell'Alcan Alluminio, di Borgofranco. L'amministrazione comunale, dopo aver acquisito un terreno che costeggia l'arteria stradale, chiederà alla Provincia di effettuare l'intervento.

Di origini canavesane

Muore a Susa l'ex vescovo Bernardetto

SUSA. Ha cessato di battere ieri mattina alle 6 il cuore dell'ex vescovo di Susa monsignor Vittorio Bernardetto: solo il 12 febbraio scorso aveva lasciato la guida della Diocesi di Susa passando il pastorale a monsignor Alfonso Badini Confalonieri. Monsignor Vittorio Bernardetto ieri mattina alle 6, mentre era ancora a letto nella casa di riposo del Clero di Susa si è sentito male: il suo cuore malato poco dopo si è fermato. Nell'autunno aveva già subito un delicato intervento.

Monsignor Vittorio è nato a Castellamonte nel 1925 e aveva fatto gli studi presso il seminario di Ivrea. Viceparroco a Pont Canavese fino il 1958 e poi cappellano di Santa sempre a fino al 1968, era stato rettore della parrocchia di San Lorenzo in Ivrea diocesi allora retta da monsignor Bettazzi. Nel 1978 era stato designato quale presule di Susa ed era stato ordinato vescovo dal cardinale Ballestrero. Il tre febbraio il sindaco di Susa Sandro Plano gli aveva conferito la cittadinanza onoraria. Monsignor Vittorio Bernardetto aveva lasciato la guida della Diocesi di Susa perchè l'8 novembre aveva raggiunto i 75 anni di età. Brillante oratore e scrittore ha avviato a Susa i primi convegni ecclesiali della diocesi. Nel 1991 ha organizzato la visita del Papa a Susa e la beatificazione di monsignor Rosaz. Con la Regione Piemonte ha avviato una innovativa convenzione che ha permesso la ristrutturazione della Cattedrale e della Chiesa del Ponte dove recentemente ha preso vita il Museo Diocesano di Arte Sacra.

Il funerali di Monsignor Bernardetto si terranno domani alle 15 nella Cattedrale di San Giusto a Susa.

STUDIO ESTETICA VM

Con la primavera alle porte
Vi propone:

Estetica generale - Bagno Turco - Idromassaggio
Fanghi - Massaggi - Remis in forme
Trifacciali - Lettone ad alta pressione

CABINA SOLARE
più fresca (ventilazione intelligente)
più sicura (marchio CE) - più igienica - più veloce (8-12 min.)
1 seduta £ 20.000
3 sedute £ 45.000
7 sedute £ 90.000
LOCALE CONDIZIONATO

IVREA - VIA PALESTRO, 19 - TEL. 0125.40289

De Santi Livio s.a.s.

VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI

CANDIA C.SE (TO)
Via Roma, 100 - S.S. 26
Tel. 011.9834633 - 011.9834786

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 La radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana [illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza [illegible] 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare 167290296
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Giordano Bruno va in scena

«SONO un filosofo, non sono un teologo». È questo il grido di Giordano Bruno davanti alla Sacra Inquisizione che lo accusava di eresia e di praticare la magia. «I maghi - continua Bruno - sono i sapienti. La magia è nell'osservazione naturale della natura. È un accadimento di scienza, chimica e fisica. Ma la mente ottusa di Don Galeazzo Mocenigo, nobile veneziano che aveva dato ospitalità al nolano, non sente ragione. Vuole sapere di magia. E per lui magia sono tutti quei mediocri trucchi giustificati solo dalla superstizione (la Bestia Nera come la chiama Giordano). Non potendo dare al Mocenigo quello che lui voleva, questo lo denuncia al tribunale di Venezia. Inizia la lunga [illegible] della fine (il processo di Venezia, nel 1593, sentenzia che il Bruno venga giudicato a Roma e dopo 7 anni di prigionia, nel 1600, ci sarà la tragica fine). È l'ottimo spettacolo Processo a Giordano Bruno di Mario Moretti in scena al Teatro dell'Orologio. Da non perdere. Scritto in maniera esemplare. Un consiglio: andate muniti di un registratore o di carta e penna per annotare quello che più vi colpirà. Rimarrete sorpresi. Tutta la compagnia è bravissima. Il protagonista è Ennio Coltorti. La regia è di Claudio Boccaccini. Ancora su Giordano: la sua intuizione fu di aver scoperto l'esistenza della relatività dell'universo, poi tradotta in formula matematica da Einstein. E per saperne di più oggi alle 16.3 l'Accademia dei Lincei terrà un incontro su Giordano Bruno: filosofia e magia.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama [illegible] della città 167.867035
[illegible] (Pronto intervento elettrico) [illegible]
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229990
[illegible] soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [illegible] [illegible]
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [illegible] 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 La radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Così è se vi pare** di L. Pirandello. Alle 21.15 (prima) Sala B: **Rosario** di A. Levante. Alle 21.30

ALPHELLINI [illegible]757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47 **Rent** - musical di J. Larson regia di M. Grief, F. Angelini. Alle 21

[illegible] 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **A piedi nudi nel parco** di N. Simon con C. Favetti, F. Tiberi. Alle 20.45 (prima)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Da [illegible] al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. [illegible] 22 all'1.30. Domenica riposo

ARGENTINA [illegible] DI ROMA 0668804601/2 **Pest Eve and Adam's** di e con L. De Berardinis. Alle 17

ARGILLATEATRI 066381058. Giovedì, venerdì e sabato **La cantatrice [illegible]** di Ionesco con D. Ferri, P. Clammaruchi. Alle 21

ARGOT STUDIO 065898111. via Natale del Grande 27 **Indizi terrestri** di e con [illegible] Gallante. Alle 21

BRANCACCIO [illegible] via Merulana 244 **Io per voi un libro aperto (capitolo secondo)** di e con [illegible] Brignano. Alle 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa [illegible] Sala Grande **Delirio marginale** con C. Di Palma, C. Damiano. Alle 21.00 Sala Ridotto [illegible] S. Colombari, P. Giovannucci. Alle 20.45 [illegible] con F. Canino. Alle 22.30

DAFNE [illegible]667824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Alle 21. Domenica **Arlecchino e Pulcinella a Venezia.** Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 **O' Scarfalietto** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Vendi e perdono** di Ficarra e Picone. Alle 21. Sala B: **La jena fumava cattivo** tratto da Q. Tarantino, con K. D'Abbraccio. Alle 22.30 Sala Giano Agus: **Orgiamo e preghiamo** di Ammendola e Pistola, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21.

DE' SERVI 066795130 via del Mortaro, 22 **Mastro don Gesualdo e la lupa** da G. Verga. Alle 17 e alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656. Via Veientana, 5/a. Domenica 11 spettacolo [illegible] bambini **Il tappeto volante** con T. Monaco. Alle [illegible]

[illegible] 066301077 Via di S. Simone, 3/A (Coronari) "Cena e spettacolo di Caffè Chantant" di Colella, S. Solfi in **[illegible] pubblico ovvero chi se ne ... e' tanti tre** con la partecipazione di R. Fumetto. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Ottocento Vaudeville** di U. Chiti con I. Occhini, M. De Francovich. Alle 21

[illegible] Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Processo di Giordano Bruno**. Alle 21. Sala Gassman: **Nessuno... Nell'anima non ho un capello** [illegible] M. Bevilacqua F. Bonomo. Alle 21.15 Sala Artaud: **Tutto casa, letto e chiesa** di Dario Fo, F. Rame. Alle 21.30

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Il ritmo del comico** un laboratorio per Labiche. A cura di Walter Pagliaro. (È consigliata la prenotazione).

[illegible] 0644233649 Via Forlì, 43 **[illegible] e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Piroi, B. Santoro. Alle 21

DUSE 067013522, Via Crema, 8. **Due anni di felicità** di A. Praticò, con G. Troiano, A. Di Prisco. Regia di M. Fedele. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale [illegible] **[illegible]** di E. Albee, con V. Moriconi, I. Graziosi, M. Vukotic, P. Colizzi. Regia di M. Missiroli. Alle 16.30 (turno F4) e alle 20.45 (turno L4). Fino al 1 aprile spettacolo per ragazzi **[illegible] Pan contro Capitan Uncino** [illegible] Forloso. Ore 10.30

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Rossella Falk in **La sera della prima** con [illegible]. Alle 20.45 (Turno A15)

[illegible] 066794585 Via delle Vergini, 7. **[illegible]** Sandiha con M. Muti. Alle 16.45 (GD4) e alle 20.45 (G5/4)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. **Arena Olimpia** La Musica dei Ciechi, di R. Viviani, Mirabilia Circus di I. Moscato. Alle 20.45.

EUCLIDE [illegible]808251 piazza Euclide, 34/A. Da giovedì alla domenica La Compagnia Teatro gruppo presenta **Morte in tre giorni** regia di V. Boffoli. Alle 17.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Domani **[illegible]** Alle 20.30

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. La Compagnia del Serraglio presenta **L'uomo dai piedi a rovescio**. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, con I. Ghione, M. Cundari. Alle 21 (prima)

GRECO 068607513, via R. Leoncavallo, 10/16. Presso l'Accademia di Santa Cecilia spettacolo per bambini **La notte di S. Valentino.** Alle 10

IL CANTIERE 065899858 via Gustavo Modena, 9. **Non dico nulla di me.** [illegible] tratto da "Uno, nessuno, centomila" di L. Pirandello. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Mauro Gioia canta Nino Rota.** Alle 21. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** Recital di racconti ebraici di e con Caterina Venturini. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando [illegible] **[illegible]** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684160657 Via Taro 14. **Attenti a quei due** di e con M. Di Stio, G. Errera. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064[illegible] Urbana 107. **[illegible] magico** Alle 15 e 20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio. **[illegible] Cortnapoli** due tempi di Natili-Longo, con Gegia, L. Caizzi, A. Fecolari ed il balletto "Le Chansonettes" coreografie di A. Codognone. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Domani **Cleo** di G. Sepe con S. Bianco, R. Cartoccia. Alle 21 (prima)

[illegible] ASS. CULT. [illegible] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 11 **Il Principe Felice** di O. Wilde, con G. Palla, G. Praticò. Alle 16.30 (prenotazione obbligatoria)

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 14 **La strana coppia** di N. Simon con A. Mazzamauro, N. Paiato. Regia di G. Zampieri. Alle 21.

[illegible] CABARET 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, 15. Il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato **Mariano B. the legend** di R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30.

[illegible] 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Dedalo e Icaro.** Alle 10.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Martedì 13 **[illegible] e la bestia** da C. Perrault, di M. Paoli. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Una nuvola da tempo** con M. A. Zotto, la Compagnia Tango [illegible] Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Un bel giorno a Santantonio** di Lello Arena. Alle 21.30 (turno G1)

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Via Napoleone [illegible], 13/a. Provini per attrici brillanti età 20 anni per Commedia [illegible]

[illegible] 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Sabato **Il [illegible] dell'innamorato** di V. Gianni con M. Prosperi, G. Zaccagnini. Alle 21 (prima)

PARIOLI 0639[illegible] Via degli Scipioni. Martedì 13 **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er [illegible] de Roma** di e con A. Altieri. Alle 21. Botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PAGLIA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su [illegible] di Shakespeare

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. Mercoledì 14 **A volte un gatto.** Alle 21 (prima). Sala [illegible] Fabrizi **[illegible]** con D. Pepe, P. Palomidesse. Alle 21 (prima).

SALA UNO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10. Il Teatro Stabile di Firenze presenta **La notte di Boote** di A. Schnitzler con R. Bonalumi, regia di G. Fiore. Alle 16.30.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. Sabato 10 **Piccioni, [illegible] Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello, Manuleño, [illegible] Dovi, M. [illegible] Alle 19.00 e alle 22.30

[illegible] IN TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica [illegible] Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. La Compagnia Teatro 7 in **Gemiani** di M. La Ginestra con F. Milani, F. Brochard. Alle 21

SISTINA [illegible] Sistina 129 **Un americano a Parigi** con C. De Sica, L. Mario, M. Scattini. Alle 17 (GIO4) e alle [illegible] (GIO2s).

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3 (Trastevere). **Non avere paura mai** interpretato dagli allievi del III° anno La Cometa con A. Imondi, F. D'Atena. Alle 21 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311[illegible] Via Cassia, 871. **La scala a chiocciola** di E. L. White. Regia di M. Belocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE [illegible]872690 via della Penitenza, 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Martedì **[illegible]**. Alle 21.15. **Presagi** Alle 21.30. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family La ... dell'Otello** [illegible] Alle 21

[illegible] DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: iscrizioni per inizio immediato stage e corsi di recitazione telefonare per appuntamento e prenotazioni. Sala B. Venerdì 23 **Ola-ovvero basta aggiungere una ... mario fra le sole** Alle 21.30 (pren. tel)

TEATRO DELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Verdi poi** di R. Prichard con P. Cortellesi, L. Ocone. Alle 20.45

TEATRO DA [illegible] DI ROMA 0658[illegible] viale Trastevere, 112. **Amore [illegible]** di S. Pacelli con K. Berg, F. Dell'Isi. Alle 21 (pren. obbligatoria)

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Isidle, 2 **[illegible] una sedia, Comandante!** di e con R. Grande. Alle 21.

TEATRO [illegible] 066786259 Via Due Macelli **[illegible] famiglia [illegible] dei tulipani** di G. Manfridi. Alle 21.

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **Il diavolo addosso** di S. Jacquier. Regia di E.M. Lamanna. Alle 21

TEATRO SAN RAFFAELE 065531628 Viale Ventimiglia, 6. Domani **Il cavalier seguente Don Chisciotte de la mancia** con T. Zinzi, P. Cormani. Alle 21 (prima).

TEATRO STABILE DI S. [illegible] 065125531 p.zza Nerazzini (p.zza dei Navigatori). L'associazione Culturale [illegible] presenta **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 20.45

[illegible] 0657287414 Via R. Gessi [illegible] Grande: **Ore 9.00 in ufficio, [illegible] mambo** con S. Miceli. Alle 21.30 Saletta comici: **La Passera** di W. Beston, con C. Sanguedolce, F. Sciacca. Alle [illegible]

TEATRO XX SECOLO [illegible] Via Garibaldi, 30. **La ragione degli altri** di Pirandello. Regia di G. Venetucci. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Comp. Opera Prima presenta **L'isola di Robinson Crusoe** di C. Conversi. Ore 10.

[illegible] 0668805490 V. degli Acquasparta, 16 **L'ufficio** di G. Ciarrapico e M. Torre, con A. Ninchi, G. Mombelli. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **[illegible] e mandrilli** con A. Valeri, C. Tagliani. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Tullio Solenghi in **Atti impuri** con M. Giuliani. Alle 21. Sala B: **Via lettere!** Alberto Moravia - Gianni Bonagura legge e Marcello Teodonio commenta. Alle 17 (ingr. libero).

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Prova d'orchestra" musica e libretto di G. Battistelli, libero adattamento da Fellini. Alle 20.30 (turno B). Per informazioni 0648160255 - 064817003 - [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani per la stagione di musica da camera concerto del l'Eroica Trio e Bruno Giuranna. Musiche di Beethoven, Schoenfield, Dvorak. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista Evgeny Korolov. Musiche di Bach. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752. Domenica 11 alle Sala Casella (via Flaminia, 118) "Due secoli fa il Romanticismo" 2ª lezione concerto di Raman Vlad. Alle 11

[illegible] - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia. Il Concerto di musica polifonica con la University Chorale of Boston College. Alle 20.30 (ingr. libero)

ARCO IRIS ASS. [illegible] Via delle Carrozze, 3. Sono [illegible] corsi invernali di strumento e di canto. Segreteria ore 16.30-19.00

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Domani presso il Palazzo Barberini Circolo Ufficiali via Quattro Fontane, 13 concerto in due parti con Gabriella Nicelli e Nora Iosia. Musiche di Scarlatti, Chopin e Debussy. Alle 20.30

ASS. [illegible] 067842702-0339/4584933. Sabato 10 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (Via Nazionale) "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45

ASS. CULT. A.M.S. 06936302 via B. Tommaso d'Aquino, 85. Selezioni di chitarra. Alle 9.30. Selezione di pianoforte alle 15.30.

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via S. Severo, 7. Sabato 10 concerto di [illegible]. Alle 17.30

ASS. [illegible] Domenica 11 presso la Chiesa Sant'Ignazio concerto del Coro Our lady of Sorrow Church (Usa). Musiche di Rachmaninov, Mendelsshon ed altri. Alle 21

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Presso la Chiesa S. Paolo entro le Mura [illegible] zionale (angolo Via Napoli) omaggio a Giuseppe Verdi "La Traviata". Alle 21.00.

[illegible] MUSICA E MEDICINA 063242773, via di Vigna Filonardi, 8. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) si terrà il concerto di G. Cultrera (pianoforte). Musiche di Liszt ed altri. Alle 20.45

AULA MAGNA I.U.C. 0636100051/2 [illegible] sità La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Sabato 10 presso l'Aula Magna "Sonate e variazioni per violoncello e pianoforte" E. Dindo (violoncello), P. De Maria (pianoforte). Musica [illegible] ven [illegible] 17.30

AURELIANO 0666140208 via di Bravetta 336. Sabato 10 presso la Sala Borromini (p.za della Chiesa Nuova) concerto del coro femminile Aureliano. Musiche di Rachmaninov, Bartok, Kocsar ed altri. Alle 18.

MONASTERO S. CROCE IN GERUSALEMME 067014774 P.zza S. Croce in Gerusalemme, [illegible] 11 presso la Basilica S. Croce in Gerusalemme (Sala dell'Antico Refettorio) per la Stagione Eleniana Concerti con [illegible] "Trio d'archi Scaligero" [illegible] d'archi del la Scala di Milano. Musiche di Schubert, Beethoven. Alle [illegible]

CENTRO [illegible] 0684461715. [illegible], 32. Domenica 1[illegible]. "Liszt sul pianoforte preferito da Liszt". Alle 18.

CENTRO S. LUCIA via S. Lucia, 5 (p.le Clodio) Domenica 18 Concerto Il Primavera diretto dal M° Mario Pio Amico con dei ragazzi Scuola media Statale "Dante Alighieri". Alle 17

CENTRO S. MARCELLO AL CORSO P.zza S. Marcello, 5. Domenica 18 "Le ore dell'organo Post Missam", organista F. Perocco. Musiche di J.S. Bach, R. Schumann ed altri. Alle [illegible]

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA Via Nazionale. Domani concerto di Roberto Marini (organo). Alle 20.45

[illegible] DI [illegible] MONTORIO AL GIANICOLO 065121193 Domenica 18 Concerto dell'organista Riccardo Maccarone. Alle 17.30

CHIESA DI SANTA MARIA IN [illegible] 0685353316. Via Giulia, 151. Concerto vocale e strumentale della "The Rivers School". Alle 18 (ingr. libero)

CHIESA E FONDAZIONE [illegible] GIULIANO DEI FIAMMINGHI Martedì 13 Concerto di musica barocca con S. Rossi, M. Faraci. Musiche di [illegible]. Alle 20

[illegible] DI S. [illegible] 063609671, via dei Greci 18. Concerto dei cameristi del Conservatorio: Cerroni, Pellegrino, M. Gambini. Musiche di Haydn. Alle [illegible]

[illegible] DEL TEMPIETTO - FESTIVAL [illegible] DELLE NAZIONI 0687131590 Sabato 10 presso Horti Sallustiani (Aula Adrianea, piazza Sallustio, 21) concerto di Valeria Facchini. Musiche di Chopin, Debussy. Alle 20.30.

[illegible] ITÀ DI ROMA 067219771. Sabato 10 Presso la Sala Borromini (P. za Chiesa Nuova) 6ª Rassegna di canto Corale Profano "Città di Roma". Alle 18

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 06/57440[illegible] Domani per la rassegna "Facciamo musica" 1° incontro con il Gruppo da [illegible] con il Music Consort di Roma. Musiche di Haendel, Telemann ed altri. Alle 2[illegible] (ingresso gratuito)

IL DOCUMENTI (CONCERTI) [illegible] Nicola Zabaglia, 42, 065744034. Mercoledì 21 Musiche di Debussy, Varèse, Petrassi, Razzi, Casiraghi. Notte Flauto. Alle 21

FONDAZIONE [illegible] 063534853[illegible] Via Proba Petronia [illegible] Sabato 10 per la Rassegna "Donne in musica - Contro Canto" presso gli Spazi espositivi Fabbrica Peroni (via Reggio Emilia, 54) concerto di "Seattle Woman".

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. Euromusica Master Series 7° concerto: Frederic Zigante (chitarra). Musiche di [illegible] Bach, Villa Lobos. Alle 21

[illegible] 066875952 via del Gonfalone, 32. "Ensemble del Gonfalone" dir. M. Tisano. Musiche di Mozart e Brahms. Alle 21

GRUPPO [illegible] 066535998 Domani presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari [illegible] dedicato a I. Des[illegible]

IL BORGO DI ASCANIO [illegible] via della Particella, 7/9 (Morlupo). Concerto di Andrea Papini. Alle 21

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo [illegible] Chiuso [illegible] Orario dal lunedì a venerdì 9.13/16.19 sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANTIARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito, vaglia postale o consegna a domicilio. [illegible]

[illegible] via d. Macchia Saponara, 24/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 06678450. Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero "[illegible] Buscaglia" [illegible] al 14 aprile

[illegible] via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile

[illegible] (IED) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti 131, tel. 06322981. Orario 8.30-19.30. Ingresso libero. "Back stage alta moda" di Riccardo Bergomoni. Viene presentato un reportage fotografico su quello che succede durante le sfilate [illegible]. Fino al 27 marzo.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano). Orario mar-dom 9-17. Chiuso lun. £ 12.000. Ospita la ricca collezione di grandi Maestri come Bernini, Bonomini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotare allo [illegible]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19 e 9-14 nei giorni festivi, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "Forma 1 e i suoi artisti". Fino al [illegible] febbraio "New York stories" di Fred W. Mc Darrah: fotografie della Grande Mela degli anni '50 agli '80. Fino all'8 aprile

GALLERIA MASCHERINO via del Mascherino 24, tel. [illegible]20. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Maria Schifano, naturalmente". Fino al 31 marzo

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Gramsci 74, tel. 063224794. Ingresso libero. "Cinque artisti giapponesi interpretano il bianco". Il bianco è da sempre un colore particolarmente amato e rispettato in Giappone quale simbolo di sacralità. Fino al 30 [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Groc". Fino al 16 aprile.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, tel. 067014796. Orario 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso £4.000. "Eduardo 1900-2000 cent'anni". Fino al 14 marzo

[illegible] Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000. "Sulla rotta di Omero". Fino al 29 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [illegible]83333. [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso [illegible] "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica incentrata sul dualismo Carlo Magno e Roma. Fino al 31 [illegible]

MUSEO [illegible] via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "D'Annunzio - L'uomo l'eroe, il poeta" a cura di Annamaria Andreoli. Fino al 1 luglio.

MUSEO [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8-10, tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'arte laziale e il donativo Amilio Rossi". Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14, tel. 06549521. Orario 9-20 aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti "Donne Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". L'esposizione curata dalla soprintendenza Speciale al Museo Nazionale Preistorico Etnografico, offre al visitatore l'occasione di ammirare un complesso di opere in molti casi mai esposte al pubblico. Fino al 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 064814591[illegible] Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [illegible] dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] tel. 0647455903. Orario 10-2[illegible] chiuso martedì. Ingresso £ 15.000. "[illegible] Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, dalla città [illegible] alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio dall'era del paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "Mario Giacomelli". Sono esposte opere fotografiche [illegible] raccolta di opere per la prima retrospettiva dedicata a uno dei più grandi maestri della fotografia mondiale. Fino al 2 aprile. "H-Ombre" di Gloria Argeles. A cura di M. G. Tolomeo. Nello spazio Sottozero la scultrice argentina presenta alcuni lavori in rete metallica che rappresentano gli esiti della sua ultima ricerca sull'uomo. Ultimo giorno. Ingresso via Milano 9, tel. 064745903. "[illegible] - passione in fumo". Mostra fotografica sul fumo. Entrata libera. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Fino al [illegible]

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e festivo 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". Ritratti, oggetti e libri di famiglia. Fino al 15 maggio

[illegible] VALENTINI via IV Novembre 119, tel. 066766222. Orario 10-19, sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "I [illegible] della provincia di Roma [illegible] arte e storia". Tesori, gioielli, sculture, fossili, reperti di straordinaria suggestione, dipinti di grandi maestri del Rinascimento provenienti da diversi Musei della provincia [illegible] e per la prima volta esposti nella medesima [illegible]. Fino al 7 aprile.

[illegible] via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel. 065742030 dal lunedì al venerdì ore 9-17. Orario da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher. S. [illegible] Macchine Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra, presenti fin dall'origine della collezione, che propongono infiniti segmenti dell'universo barocco kircheriano. Fino al 22 aprile.

PUNTO DI SVOLTA via M. Besso 22, tel. 0636306320. Orario venerdì, sabato, domenica 17-20, chiuso gli altri giorni. Ingresso libero. "Pino Genovese". Mostra personale di scultura. Fino al 1 aprile

SALA DEL [illegible] (Chiesa di S. Maria del Popolo), via G. D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'europa". A cura di Alessandro Vezzosi. Fino al [illegible] giugno

SCUDERIE DI [illegible] della Fontanella Borghese 56/b, tel. 066874704 [illegible] 10-13 e 15/20. Ingresso libero. "Conversation Pieces" di A. Volo. Fino al 18 marzo

SCUDERIE [illegible] via XXIV Maggio 16, tel. [illegible]. Orario 10-19, ven. e sab. 10-[illegible] Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere. Fino al 1 aprile

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario 10.30-13 e 16-19.30, chiuso lun. mattina e dom. Ingresso libero. "Anna Maria Terracini". Fino al 15 [illegible]

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. "I segni delle emozioni" di R. Licata. Fino al [illegible]

VITTORIANO piazza Venezia, tel. 066991718. Orario [illegible] chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Italia una cultura da vivere". Mostra a cura del ministero dei [illegible] culturali. Fino al 18 marzo

[illegible] DI NOTTE

Aperte dalle 19,30 alle 8,30

USL RMA: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [illegible] Cerrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible] 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RMB: via Tiburtina 437; via Tuscolana 325/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RMC: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible]; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RMD: viale Marconi 178; via Portuense 425; via [illegible] Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14 [illegible]

USL RME: [illegible] piazza Risorgimento 44 [illegible] piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[illegible]

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale per proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [illegible]

[illegible] 481 - piazza Campo de' Fiori 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, [illegible] e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli [illegible]

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6856826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-[illegible].00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 6897[illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria), tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[illegible]

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Dalle 22.30 musica dal vivo, con il concerto del gruppo "Lizard" [illegible] dei Decis.

[illegible] via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Dalle 22 "Festa della Donna" Party, con cena solo per donne, lo spettacolo degli Italian Cowboys e le animazioni di Johnny R.

[illegible] LATINO via Bernardino Alimena, tel. 067230460. Dalle 20.30 serata dedicata alle donne con le sonorità scelte dal dj Patrizio, gli animatori ICE-ANGEL'S e cena dello chef Montesguto. Ingresso £ 35.000.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Sure Eni" serata tributo a Robben Ford. Tessera stagionale £ 20.000

[illegible] CAMPSO via di Monte Testaccio 36, [illegible]19. Dalle 22 serata "Chirimia" protagonista Halvaro Hugo leader dello storico gruppo colombiano.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 serata "Festa della Donna" e di Luigi Guida seleziona musica revival e commerciale.

CLAMER Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina dei gruppi Guinness, Harp e Killkenny, panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento con altri locali della capitale.

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3 [illegible]. Dalle 22 concerto di "Tony Scott Quartet"

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO. Centocelle [illegible] Federico Delpino, tel. 06.21807855. Dalle 22 Cicciio and Victim barman presentano "Non esse triste è gavedi". Ingresso libero

[illegible] DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 430, tel. 0659646112. Dalle 22 musica funky dal vivo con il concerto del gruppo "18 Karati"

FESTA GRANDE via Casal del Marmo 297, tel. 06307[illegible]. Ristorante musicale situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"

[illegible] Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333994. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales questo locale vede protagonisti per la cubanìa [illegible] Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata brasiliana con il dj Serghino e le ballerine Oba Oba.

[illegible] via Crescenzio 82/a, tel. [illegible]. Dalle 22 musica irlandese dal vivo con l'esibizione di "Connemara".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con l'esibizione di "Marcello Conventini".

GARE 19 via Tenuta delle Fiacche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e [illegible]

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Avviso di Sfratto"

[illegible] via Ostiense 131/M, tel. 065783146. Dalle 22 cena con pizza dedicata alle sole donne, a seguire ingresso per tutti per ballare le selezioni musicali scelte da Miky Thonson

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. [illegible]. Dalle 22 musica con "Black Mama"

L'ANGOLO [illegible] Lungotevere Testaccio 10, tel. [illegible]. Dalle 22 serata "Mondo giovani": Laos e Birmania con cerimonia del tè di Cristiano Paladini. Aneddoti sul viaggio e musica etnica.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35 tel. 0643599029. Dalle 22 musica con l'esibizione di "Hermina"

LA SCATOLA MAGICA via de' Massagli 8, tel. 0644704085. Il primo Rock Bar di Roma offre teatro, cabaret, musica. Dalle 22 "Speciale Festa delle Donne" con Vigilante, Battaglia e Graziosi in "Solitudine, King e D'Artagnan".

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, tel. 064814785. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione [illegible] Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band".

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO via Francesco a Ripa 73, tel. 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione [illegible]. Piccola ma molto curata la carta dei vini.

[illegible] via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante [illegible]. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 23.30 "Non solo Donne" Party. Ingresso £ 20.000.

THE JAZZ HOLE via [illegible] 80, tel. 06706031. [illegible] 22 protagonista della serata la musica dal vivo con il concerto di "Gianni Salsone e Patrizia Rotonda"

UNPLUGGED via dei Marsi 17. Dalle 22 serata con musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "All Blues Band"

VICTORIA [illegible] Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

[illegible] CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 06503[illegible]. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due consolle per play station. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per [redacted] film più premiato della stagione internazionale. **[Mignon [redacted]]**

[redacted] ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese, il film narra le vicissitudini [redacted] zono Billy Elliot che, nell'Inghilterra del [redacted] di lanata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per [redacted] il suo sogno di diventare ballerino. **[Alcazar, Andromeda 2, Club 1, Cineland 2, Eden 1, Eurcine 2, Lux [redacted] Maestoso 2, Rivoli, Tibur 1, Warner Village 16]**

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro [redacted] ebree. **[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 13]**

CHOCOLAT. Commedia. Dopo [redacted] le regole della casa [redacted] sidro» Lasse Hallstrom porta [redacted] schermo la [redacted] una madre (Juliette Binoche) [redacted] sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce [redacted] apre un negozio di cioccolata «peccaminosa». **[Adriano 5, Alhambra 1, Antares 1, Barberini 3, Club 2, Cineland 1, Doria 1, Excelsior 3, Galaxy Venere, Greenwich 2, Holiday, Paris, Quirinetta, Roma, Savoy 1, Trianon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 6]**

DRACULA'S LEGACY. Horror. [illegible] **[Academy Hall, Adriano 6, Cineland 14, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Lux 3, Madison 3, Odeon 2, Pasquino 2, Quirinale 2, Savoy 2, Trianon 4, [redacted] Verde, Warner Village 14]**

E ADESSO [redacted]. Commedia. I moderni guai sessuali degli italiani nel nuovo film di Carlo Vanzina. **[Adriano 7, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Cineland 9, Galaxy Mercurio, Quirinale 1, Warner Village 3]**

FLAWLESS. Commedia. Nel nuovo film [redacted] Schumacher il divo Robert De Niro è un ex marine che non tollera il vicino di casa Drag Queen ma sarà da lui curato quando verrà colpito da [redacted]. **[Adriano 10, Gioiello]**

GOSTANZA DA [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Paolo Benvenuti è ambientato nella Toscana del 1594 e racconta la storia di una contadina sessantenne accusata di stregoneria. **[Nuovo Olimpia [redacted]]**

HANNIBAL. Thriller. [redacted] Hannibal Lecter vive a Firenze e cercato da un poliziotto italiano [redacted] di un [redacted] americano che [redacted] vendetta del serial killer interpretato [redacted] Anthony Hopkins. **[Adriano 9, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 8, Europa, Lux 8, Royal 2, Warner Village 2]**

L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in [redacted] dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze. **[Andromeda 5, Cineland 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan 4, Quattro Fontane 1, Reny Zaffira, Warner Village 9]**

LA DEA DEL '67. Drammatico. Acclamato dalla critica [redacted] Mostra di Venezia (la protagonista Rose Byrne ha vinto il premio quale migliore attrice), il film dell'australiana Clara Law [redacted] con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per [illegible] **[Augustus [redacted]]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato nella Cina dell'Ottocento [illegible] avventure di due coppie di guerrieri [illegible] una simbolica spada. **[Admiral, Adriano 6, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Barberini 5, Cineland 7, Doria 3, Sala Troisi, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village 15]**

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano impegnato [redacted] lavoro sulle Ande viene rapito dalle forze antigovernative. La moglie (Meg Ryan) chiede aiuto a un australiano (Russell Crowe) [illegible] **[Adriano 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 6, Doria 2, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 7, 11]**

TI PRESENTO I MIEI. [redacted] [illegible] del promesso sposo Ben Stiller [illegible] New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle [redacted] con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata. **[Adriano 1, Alhambra 3, Andromeda 8, Atlantic 5, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 5, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Golden, Jolly 4, King 2, Madison 1, Reale 1, Warner Village 18]**

TOGETHER. Drammatico. [redacted] storia di [redacted] casalinga che nel 1975 [illegible] a vivere con i figli [illegible] **[Greenwich 3, Lux 4]**

UNA LUNGA LUNGA [redacted] NOTTE D'A[redacted]. Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Luciano Emmer [illegible] storie d'amore che si intrecciano [redacted] più lunga dell'anno. **[Filmstudio Due, Lucky Blu]**

VERTICAL LIMIT. Azione. Il giovane [illegible] [redacted] (Chris O'Donnell) organizza [illegible] per salire sul K2 e andare a [illegible] compagni di scalata imprigionati in una [illegible] di ghiaccio. Dirige Martin Campbell ("007 Goldeneye"). **[Adriano 1, Cineland 11, Drive In, Lux 9, Madison 4, Odeon 3, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 17]**

[redacted] WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che a causa di un incidente domestico, acquisisce [redacted] singolare facoltà [redacted] re il pensiero delle donne. Successo americano. **[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 4, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 1, Warner Moderno 5, Warner Village 8, 10]**

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
La carica dei 102 di Kevin Lima [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com.
Sala 1 **Vertical Limit** di Martin Campbell, con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [redacted] 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **E adesso sesso** di Carlo Vanzina; con Adolfo Margiotta, Elena Russo. [redacted] 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard [redacted], Christopher Plummer. Orario: 15.20 L. 10.000 17.30-20.30-22.30 L. 1[redacted]
[redacted] **La carica dei** [redacted] di Kevin Lima [redacted] Close, Gerard Depardieu. Orario: 15.30-17.3[redacted] **Hannibal** [redacted] Scott con Anthony Hopkins, Julianne [redacted] Orario 20.10-22.40 L. [redacted]
Sala 10 **Flawless - Senza difetti** di Joel Schu[redacted] con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. [redacted] 15.20-17.45 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Billy Elliot VO di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.15 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via [redacted] delle Vigne 4 tel. 066601[illegible]
Sala 1 [redacted] **poi mi sposo** [redacted] Shankman [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.[illegible] L. 8.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [redacted] 16.00-18.20 20.35-22.45 L. 8.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.50 20.10-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via Marino [redacted] 195 tel. 066142645
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; [redacted] Robert [redacted], Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES
[redacted] Adriatico 1[illegible] tel. 068184388
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] **e riscatto** di Taylor [redacted] Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15[redacted] 17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
La tigre e il dragone di Ang Lee [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067[redacted]
Sala 1 [redacted] **o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **E adesso** [redacted] di Carlo Vanzina [redacted] Adolfo Margiotta, Elena [redacted] [redacted] 15.10-18.00 L. 8.000 18.50-20.40 22.30 L. 10[redacted]
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; [redacted] Chow Yun Fat, Michelle [redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 14.45-17.25 L. 8.000 20.05-22.45 L. [redacted]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Lontano in fondo agli occhi** di Giuseppe Rocca; [redacted] Bibsi Saga, Andrea Kelu. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La dea del '67** di Clara Law; con Rose Byrne, Rikiya Kurosawa. V.M. 18 Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 [redacted] www.multisalabarberini.it.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 10.00-12.05-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 10.30-13.05-15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

[redacted]
Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **E adesso** [redacted] di Carlo Vanzina; [redacted] Adolfo Margiotta, Elena Russo. [redacted] 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un pranzo di Natale a Parigi

SARANNO centinaia i film centrati sul Natale (o sul Capodanno, il Giorno del Ringraziamento, Pasqua, un matrimonio, una cerimonia di laurea, un funerale) inteso come [redacted] sione di raduni famigliari e dunque di conflitti. [redacted] veicolo di nostalgie, speranze, rimpianti e ansie infinite: al cinema o nella letteratura, la forza simbolica della festa è stata mille volte sfruttata. Ma questo film francese di Daniele Thompson ha una penetrazione psicologica, uno spirito particolare, anche grazie al gruppo degli interpreti (Claude Rickh, Sabine Azema, Emmanuelle Beart, Charlotte Gainsbourg, Francoise Fabian). Protagoniste, [redacted] sorelle: la cantante che vive il Natale come ritorno all'infanzia; la casalinga che [redacted] vive come lavoro straordinario, [redacted] che è in casa sua che la famiglia si riunisce; la più giovane che detesta il Natale [redacted] i suoi sentimentalismi e le sue inevitabili ipocrisie. Ma un grave imprevisto infrange la [redacted]tine natalizia e costringe ad altri pensieri; nel frattempo, si può anche approfittare per imparare una speciale e costosissima ricetta di tacchino natalizio farcito con i tartufi anziché con le castagne come fanno di solito i quasi poveri.

PRANZO DI NATALE
di Daniel Thompson, con Claude Richk, Sabine Azema, Emmanuelle Beart; produzione francese, 2000

[Labirinto [redacted]]

Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
E adesso sesso di Carlo Vanzina; con Adolfo Margiotta, Elena Russo. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
[redacted] Montecitorio 125 tel. 066792465.
Memento di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10-20.20-22[redacted]

CIAK
Via Cassia [redacted] tel. 0633251607
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie [redacted] Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, [redacted] Depp. [redacted] 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]LTI[redacted]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Chocolat** di Lasse H[redacted], con [redacted] Binoche, Johnny Depp. [redacted] 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. [redacted] 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15 [redacted] L. 9.000 20.40-23.10 L. 12.000
Sala 4 **What Women Want (Quello** [redacted] **donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel [redacted] Helen Hunt. Orario: 14.50-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 6 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford, con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.45 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.10-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. [redacted]
Sala 9 **E adesso sesso** di Carlo Vanzina; con Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. [redacted]
Sala 11 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 12 [redacted] **o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.30-17.45 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.50 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier [redacted] Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, [redacted] Depardieu. Orario: 16.15 L. 8.000 18.30-20.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
I cento passi di Marco Tullio Giordana, [redacted] Luigi Lo Cascio. Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE [redacted]
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De [redacted], Ben Stiller. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee [redacted] Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acqui 6/9 tel. [redacted]
Vertical Limit di Martin Campbell, con Chris O'Donnell [redacted]. Orario: 21.00 L. [redacted]

EDEN
Piazza Cola di [redacted] 74 tel. 063612449
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario: [redacted] 20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. [redacted] 16.30-[redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 06807[redacted]45.
What Women Want (Quello che le [redacted]**)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman, con Jennifer Lopez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt [redacted] tel. 065910986
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Hannibal di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' [redacted] 56 tel. [redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole [redacted] Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola. [redacted] Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. [redacted] 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] UNO
Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Kinski, il mio nemico più caro di Werner Herzog. Orario: 16.35-18.35-20.35-22.35 L. [redacted]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
Una lunga lunga lunga notte d'amore di Luciano Emmer; con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via F. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Marte **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario 15.00-17.40-20.20-22.45 L. 8.000
Mercurio **E adesso sesso** di Carlo Vanzina; [redacted] Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] **[redacted] Legacy** di Patrick Lussier con Gerard Butler, Christopher Plummer. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette [redacted], Johnny Depp. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere [redacted] [redacted]48.
Rapimento e riscatto di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher, con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 063[redacted]20795
[redacted] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, [redacted] Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola, con Diego Abatantuono, Sergio [redacted]. Orario: 15.00 L. 8.000 17.[redacted]-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Taranto tel. 0670496602.
Ti presento i miei di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette [redacted], Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M. 14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] di Lasse [redacted] [redacted] Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino; con Silvio Muccino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644230190.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
[illegible] Orario: dalle 8.00 alle 15.00 **Una lunga lunga lunga notte d'amore** di Luciano [redacted] con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. [redacted] 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M. 14 Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **The Family Man** di Brett Ratner, con Nicolas Cage, Tèa Leoni. Orario: 15.15-17.35 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Hannibal** di Ridley Scott; [redacted] Anthony Hopkins, Julianne [redacted] Orario 15.10-17.45 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
[redacted] **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala [redacted] **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tèa Leoni. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 18.30-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers, con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario [redacted].30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; [redacted] Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Quills - La penna dello scandalo** di Philip Kaufman; con Geoffrey Rush, Kate Winslet. V.M. 18 Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli** [redacted] di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13[redacted]
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 [redacted] di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 16.30-19.20 L. 8.000 22.15 L. 13.000
Sala 2 **Sala riservata**

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tèa Leoni. Orario: 1[redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 18.45-21.45 L. 12.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06686[redacted]
Sala A **Gostanza da Libbiano** di Paolo Benvenuti; con Lucia Poli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **La strada verso casa** di Zhang Yimou; con Zhang Ziyi, Zheng Hao. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted]
Riposo

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
Sala 1 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 15.15-17.35 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Vertical Limit** di Martin Campbell, con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PA[redacted]OLLE [redacted]
Via Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. [redacted]84.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
[redacted] Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Fratello, dove sei?** VO [redacted] Coen; [redacted] George Clooney, John Turturro. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Dracula's Legacy** VO di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **L'erba di Grace** VO di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson [redacted] 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
[redacted] **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. [redacted]: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Krampack** di Cesc Gay; con Fernando Ramallo, Jordi Vilches. V.M. 14 Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via [redacted] tel. 064882653
Sala 1 **E adesso sesso** di Carlo Vanzina; con Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUI[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chocolat VO di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000 (con sott.li in italiano)

REALE
[redacted] Sonnino 7 tel. 065810234
[redacted] **Ti presento i miei** di Jay Roach, con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima e poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre [redacted] tel. 066791031
Grazie per la cioccolata di [redacted] Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [redacted]rio: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Somalia 109 tel. 0686205683.
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. [redacted]rio 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI
[redacted] Lombardia [redacted] tel. [redacted]
Billy Elliot di Stephen Daldry; [redacted] Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 20.30-22.30 L. [redacted]

ROMA
Piazza Sonnino [redacted] tel. 065812884
Chocolat di Lasse Hallstrom; [redacted] Juliette [redacted]che, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Rapimento e riscatto di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer [redacted] Matthew McConaughey. Orario 15.45-18.05 L. [redacted] 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Smeraldo **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Tèa Leoni. [redacted] 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. [redacted].000
Topazio **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, Julianne Moore [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
[redacted] **and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Cast Away di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 19.00-21.00 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 068530[redacted]
Sala 1 [redacted] **Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui, con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford, con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 12.000
S. Rossa **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
S. Verde **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Prima o poi mi sposo di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica [redacted] tel. 0647779202
[redacted] **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 14.05-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 2 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 14.40-17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 14.10-16.55 L. 10.000 19.40-22.25 L. 14.000
[redacted] **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; [redacted] Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 5 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 14.15-16.50 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000

[redacted] PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario 15.25 L. 10.000 18.40-21.55 L. 14.000
Sala 2 **Hannibal** di Ridley Scott, con Anthony Hopkins, Julianne Moore [redacted] 16.00 L. 10.000 18.50-21.40 L. 14.000
Sala 3 **E adesso sesso** di Carlo Vanzina, con Adolfo Margiotta, Elena Russo. Orario: 15.20-17.20 L. 10.000 20.20-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman; con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario: 16.30 L. [redacted] 18.55-21.20 L. 14.000
Sala 5 **Vertical Limit** di Martin [redacted]; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. [redacted] 15.40 L. 10.000 18.25-21.10 L. 14.000
Sala 6 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, [redacted] Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 7 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford; con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
[redacted] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 17.00 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
[redacted] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.0[redacted]
Sala 10 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario 15.55 L. 10.000 18.45-21.25 L. 14.000
Sala 11 **Rapimento e riscatto** di Taylor Hackford, con Meg Ryan, Russell Crowe. Orario: 16.15 L. 10.000 19.15-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Prima o poi mi sposo** di Adam Shankman, con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Orario 17.30 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 13 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario 16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
Sala 14 **Dracula's Legacy** di Patrick Lussier; con Gerard Butler, Christopher Plummer. Orario: 15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 15 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoch. Orario: 16.25 L. 10.000 19.05-21.45 L. 14.000
Sala 16 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.35 L. 10.000 19.00-21.35 L. 14.000
Sala 17 **Vertical Limit** di Martin Campbell; con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Orario: 17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 18 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario 17.35 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000

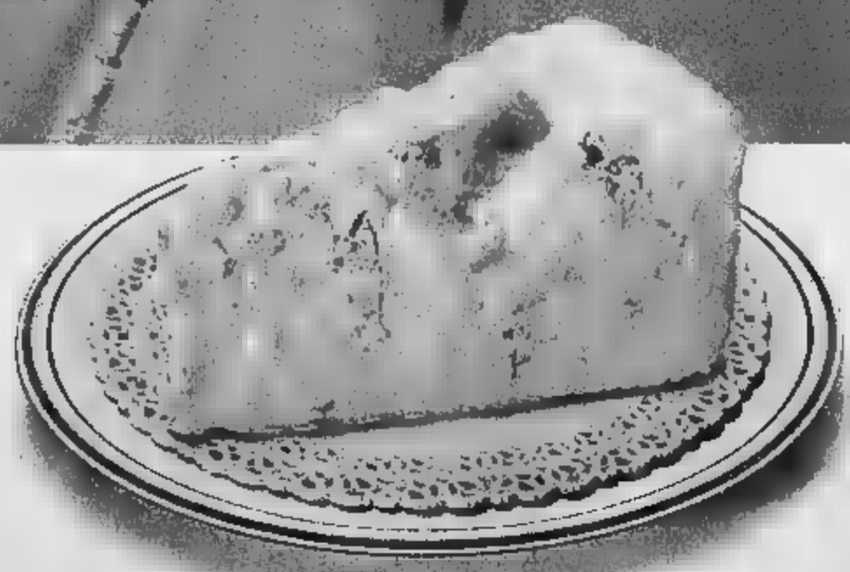
D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Bread and Roses** Orario: 21.15.
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Non mi basta mai** Orario 20.30-22.30 sala B: **In the Mood for Love** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Pranzo di Natale** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. [redacted]. sala Lumière: "[illegible]" - "[illegible]" Orario: 18.00 **Jules et Jim** Orario 18.30-22.30 **Gli anni in tasca** Orario: 20.30 sala Chaplin: **Le Feu** VO Orario: 18.30-20.30 **Bread and Roses** Orario: 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [redacted] **Salsa** Orario: 20.30-22.40
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. [redacted]271545. **Accordi e disaccordi** Orario: 21.00
CINECLUB KAOS Via Calfaro 10, tel. 065124[redacted] **Strange days** Orario: 20.30 **Se i muri potessero parlare** Orario: 23.00
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **La verità nascosta** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Orgoglio e pregiudizio** Orario 17.00 **Persuasione** VO Orario 19.00 **Ragione e sentimento** Orario 21.00
ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA Via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. **Rassegna cinematografica Percorsi di alterazione - Il cinema di Kiyoshi Kurosawa: "Cure"** Orario: 19.00 (ingr. libero)
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Criminale di strapazzo** Orario: 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real radio
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO "CAPRICCIO"
22.00 - 24.00 TUTTE LE DOMENICHE
IL SESSO SENZA MITI
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

Foto di Andreas Eisenlich THOMAS

ANCHE MANUELA ARCURI È STATA "BECCATA"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA



E brava Manuela, anche lei si è fatta pizzicare dalla voglia irresistibile di ▬ prodotto sano, genuino, completo ed equilibrato. In una semplice fetta di gorgonzola, infatti, c'è un patrimonio proteico ad alto valore nutrizionale. Difficile resistergli, anche per Manuela Arcuri.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

Europeo

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno ■ Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso ■ inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti ■■■: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO ■ OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. ■. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cataniabuda.com

Slow Food

LE STRATEGIE DEI PARTITI

L'EUROPA

I pensionati per l'Europa e il movimento Socialismo Liberale Progressista hanno raggiunto un accordo di programma per sostenere Liliana Cavallo (foto) nella corsa per la carica di sindaco di Torino. Pier Luigi Rubatto e Gerardo Pandiscia guideranno la lista dei candidati delle due formazioni. Tra i punti del programma: la casa, la salute dei cittadini e l'ambiente

EMERGENZA ABITATIVA

L'assessore del Comune di Torino, Gian Guido Passoni (foto), attacca la delibera della Regione Piemonte che fissa i contributi per i buoni affitto. Per Passoni la «Regione dimentica l'emergenza abitativa torinese e dimentica di stanziare fondi a favore dei nuclei familiari sfrattati, gli stessi che beneficiano della proroga fino al 30 giugno»

Una donna corre per Rifondazione

Chiamparino: possibile l'accordo con i verdi

Maurizio

E' una sindacalista dei metalmeccanici la candidata sindaco di Rifondazione Comunista. Si chiama Marilde Provera, ha 48 anni, e per sfidare Sergio Chiamparino (Ulivo) e Roberto Rosso (Casa delle Libertà) lascia la guida della lega Centro della Fiom di Torino. Oggi pomeriggio verrà presentata ufficialmente dal segretario provinciale, Gianni Favaro, insieme ai tre capilista, Stefano Alberione, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi. E' una chiara scelta politica per [illegible] di portare via voti al centrosinistra. Spiega Favaro: «Rifondazione Comunista intende affermare un progetto di governo di Torino che sia in discontinuità [illegible] le politiche espresse negli ultimi anni dalla giunta Castellani. La candidatura di Sergio Chiamparino, invece, riafferma, rafforzandola una scelta nel [illegible] opposto». Poi attacca: «Più volte abbiamo sottolineato il carattere subalterno ai poteri forti della città e segnatamente della Fiat, di queste politiche e le loro conseguenze negative sul piano economico e sociale per la grande maggioranza dei cittadini».

Insomma, si annuncia concorrenza a sinistra. Chiamparino però si augura che «la competizione non degradi nello scontro». Spiega: «Confronteremo il nostro programma con il loro e vedremo se sarà possibile prendere spunti per migliorare le scelte a favore della città». Chiamparino e l'Ulivo non vogliono la guerra, oggi si vedrà [illegible] cosa hanno in mente gli uomini di Bertinotti.

E' evidente che il discorso è più ampio e investe anche, e soprattutto, le Politiche. Il comitato federale di Rifondazione ha deciso di presentare candidati in tutti i collegi senatoriali. Da valutare la presenza o meno di concorrenti di [illegible] Camera. Spiega Favaro: «Se, come sembra l'Ulivo vuole presentare il simbolo del vecchio Pci al proporzionale allora è evidente che ci costringono a rinunciare alla non belligeranza alla Camera a cominciare dai collegi dove si presenteranno i ministri del centrosinistra e i Comunisti Italiani».

Una minaccia pesante. In queste ore i rappresentanti del Comitato Rutelli, dell'Ulivo e di Rifondazione esaminano i risultati di uno studio che mette insieme l'andamento delle elezioni degli ultimi 4 anni e un sondaggio dei giorni scorsi. I dati? Al Senato con la presenza dei candidati di Rifondazione l'Ulivo perderebbe tutti i collegi senatoriali di Torino e Provincia a favore del Polo anche se ne otterrebbe 5 con lo scorporo. Alla Camera, se Rifondazione confermerà la decisione di non presentare candidati sull'uninominale, l'Ulivo conquisterebbe 8 seggi su 8 in città e cinque in Provincia. Altrimenti sarebbe la débâcle. Insomma, la discussione è aperta.

Così come è aperto il confronto con i Verdi. Spiega Chiamparino: «Dopo [illegible] esaminato il loro decalogo programmatico mi pare che ci siano le condizioni per continuare la discussione. Su alcuni di quei punti è possibile trovare un'intesa». Il portavoce Roberto Tricarico prende tempo, anche in vista dell'assemblea cittadina del Sole che Ride che si svolgerà domenica: «La nostra priorità è quella cercare di formare una lista civica che unisca tutte le associazioni che come noi hanno criticato alcune impostazioni del centrosinistra. L'obiettivo è di arrivare ad un confronto costruttivo per migliorare il programma dell'Ulivo in modo [illegible] vincere queste elezioni».

Chiamparino - che oggi salirà sul treno del candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli per uno scambio di opinioni sulla campagna elettorale - dovrà affrontare le fibrillazioni dell'area centrale della coalizione. Un esempio? La scelta del vicesindaco. Su richiesta del segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni, la trattativa si sposta a Roma. Poi c'è il problema della Margherita. A livello nazionale è stato deciso che ci sarà [illegible] simbolo unico per Democratici, Udeur, Ppi e Rinnovamento Italiano. Sotto la Mole, però, [illegible] parte dei Democratici intende continuare l'esperienza di Alleanza per Torino. Idea criticata dal consigliere regionale dell'Asinello, Costantino Giordano. Gianni Vernetti, coordinatore regionale dei Comitati Rutelli, getta acqua sul fuoco: «E' utile che l'esperienza della lista civica Alleanza per Torino vada avanti ma, al tempo stesso, è necessario unificare il centro dell'Ulivo, dunque sì anche alla Margherita. Tra i due simboli non ci deve essere, e non c'è antagonismo».

Marilde Provera, 48 anni, sindacalista, sarà candidato sindaco di Rifondazione

DA [illegible] ITALIA AL CENTROSINISTRA PARLA L'UOMO CHE NEL '94 SCONFISSE IL CANDIDATO PDS A MIRAFIORI

Da alleato ad avversario: Alessandro Meluzzi, [illegible] '94, [illegible] un appuntamento elettorale, con Roberto Rosso, l'attuale candidato sindaco del Polo

L'ex avversario Meluzzi «Mi batterò per Sergio»

intervista

Luciano Borghesan

«Scanderebech si attribuisce meriti non suoi Vinsi le elezioni grazie al rapporto con i cittadini»

APPENA uscì vincitore dalla tana del lupo corse ai cancelli della Fiat Mirafiori per stringere le mani degli operai che avevano votato per lui, Alessandro Meluzzi. Sette anni fa fece notizia il successo di uno psichiatra [illegible] un politico. Un «azzurro» dell'esordiente Forza Italia aveva sconfitto Sergio Chiamparino, [illegible] segretario provinciale del passaggio dal pci al pds, con una solida esperienza nel sindacato. [illegible] neocandidato a sindaco del centro-sinistra quelle è rimasta una lezione memorabile. «Ho imparato: qualche comizio in meno e qualche negozio in più», Chiamparino l'ha confessato anche a Meluzzi sull'aereo per Roma, che, dal '96, li porta in parlamento e negli ultimi tempi per votare a favore degli [illegible] governi, D'Alema e Amato.

Senatore Meluzzi, si vince davvero stringendo mani?

«Io ero radicato sul territorio, lavoravo come psichiatra nell'Usl 10, conoscevo le realtà di via Artom, di via Millelire, di via Farinelli e dell'ospedale che non c'è mai stato... Una popolazione [illegible] gravi problemi di marginalità, [illegible] molti anziani. Mi ero impegnato per il day ospital, per i servizi di psicogeriatria in via Negarville, mi ero calato in quei rioni collaborando [illegible] una comunità per il recupero di tossicodipendenti».

Chiamparino [illegible] parlava solo?

«Be' lui svolse una campagna tradizionale, incontrando le categorie, le componenti sociali, facendo convegni. Io il porta a porta lo facevo da sei anni».

Però anche il Polo ebbe il [illegible] merito: in città si aggiudicò parecchi seggi. Se n'è dimenticato?

«Presi più voti che [illegible] l'insieme dei partiti che mi sostenevano».

Sa che il suo collaboratore di allora, Deodato Scanderebech, ora assessore regionale, ha più volte spiegato che la testa vera era lui.

[illegible] allora scriva che sono pronto a un confronto pubblico con la mia testa, facciamolo al teatro Agnelli o dove vuole la "mia mente". Spero che abbia imp[illegible] almeno i congiuntivi».

Accidenti, [illegible] rancore!

«Rancore? Assolutamente, [illegible]. Ma se mi dice che non ha testa, è autonoma, mi trova. Accetto la [illegible]

Chiamparino la accusò di trasformismo. C[illegible] lui nella federazione dei giovani comunisti, poi dal pci al psi, quindi l'abbraccio con Berlusconi. Ancora: [illegible] Mirafiori al collegio di Salerno, da Forza Italia all'Udeur, dal centro-destra al centro-sinistra. Il [illegible] giro-tondo politico è finito?

«Sto operando per la riuscita del progetto intorno a Rutelli, per un centro liberal-democratico, senza pretese elettorali, sono convinto che "si serve se si serve". Non chiederò nulla. Invece darò [illegible] mano a Chiamparino».

Altro colpo di scena: vuole scendere in campo contro Roberto Rosso, ma non fu con lui che si lanciò nell'avventura del Cavaliere?

«Con Chiamparino ho già in cantiere un'iniziativa, e proprio a Mirafiori. Quanto a Roberto Rosso trovo mortificante che abbia accettato di essere il proconsole di un progetto studiato ad Arcore, lui è un avvocato di Trino, non [illegible] Torino. Che c'entra con questa città? Non sa neanche dove sono i quartieri».

Che consigli dà al suo ri-amico Chiamparino?

«Ha ragione a puntare anche sulle periferie. La giunta Castellani ha iniziato a cambiarne il volto e [illegible] suo programma può rafforzare quel programma. I fatti contro le promesse irrealizzabili. Chiamparino [illegible] deve picchiare forte lì, sulla debolezza del berlusconismo: [illegible] cretezza, realismo contro chi ipnotizza con ricchezze per tutti».

E il lato debole?

«La comunicazione. Nell'epoca dell'immagine, caro Chiamparino, devi sforzarti, e apparire».

In 500 al Palasport

Buoni scuola protestano gli studenti

La proposta [illegible] legge firmata dall'assessore regionale Giampiero Leo (attualmente in commissione), sui «buoni scuola», cioè sul finanziamento che la Regione Piemonte vuole dare alle famiglie che iscrivano i figli alle scuole private, divide gli studenti delle scuole superiori. Ieri mattina, al Palazzo dello sport, in un incontro-assemblea organizzato dal Coordinamento studentesco, Regione Piemonte e Consulta provinciale degli studen[illegible] (al quale hanno partecipato, allo stesso [illegible] Leo, la presidente della Provincia Bresso, il costituzionalista Di Giovine, l'assessore provinciale Pozzi, il rappresentante del Coordinamento studentesco Michele Curto e Francesco Galietti, per i giovani di Forza Italia), si sono confermate le posizioni pro e contro i buoni scuola. Circa cinquecento gli studenti sulle gradinate.

Quelli che si riconoscono nel Coordinamento studentesco (dai centri sociali alla sinistra giovanile, con molti indipendenti), sostengono che «offrire contributi alle famiglie [illegible] base alla spesa sostenuta durante l'anno scolastico, [illegible] relazione al reddito imponibile, avvantaggia solo le famiglie che scelgono [illegible] scuola privata per il proprio figlio». Spiega Michele Curto, per il Coordinamento: «La famiglia di uno studente tipo, che frequenti ad esempio un liceo scientifico statale, spende cento mila lire annue in tasse scolastiche. Dato che il buono si ottiene se la spesa incide per almeno l'un per [illegible] sul reddito imponibile, questa famiglia dovrebbe disporre di appena 18 milioni lordi, [illegible] dozzina netti, pari un milione al mese. Di fatto, perde l'aiuto economico. Invece, dato che la retta media di una scuola privata è di 3 milioni annui, il buono aiuterebbe famiglie con un reddito di trecento milioni».

[illegible] diverso parere la Consulta provinciale degli studenti: «L'ultima conferenza nazionale dei presidenti delle consulte si è espressa a favore della proposta Leo. [illegible] solo: anche i rappresentanti del ministero la ritengono valida. Con questa legge si riconoscerebbe veramente il concetto di parità».

Il Coordinamento, pur criticando la proposta Leo, ha riconosciuto all'assessore «un interessamento alla scuola che la sinistra n[illegible] ha avuto», ed ha presentato una proposta di legge «degli studenti, con borse di studio inversamente proporzionali al reddito delle famiglie, per avvantaggiare quelle meno abbienti». L'assessore Leo ha replicato ricordando che la propo[illegible] di legge «apprezzata dal ministero, stanzia 45 miliardi per buoni scuola destinati a chi frequenta scuole statali e [illegible] statali, 30 miliardi per l'edilizia scolastica, [illegible] per i piani di offerta formativa e 5 per i centri giovanili autogestiti». In difesa [illegible] dei buoni scuola, ha parlato (incurante dei fischi), Francesco Galietti, per i giovani di Forza Italia: «Realizzano concretamente il principio di sussidiarietà, cioè di sostegno alle famiglie». Per l'assessore provinciale Pozzi, «più che schierarsi sui buoni scuola bisognerebbe offrire una buona scuola: negli anni scorsi oltre il 90 per [illegible] degli studenti passava dalla terza media al primo [illegible] delle superiori». (m.s.)

Giovedì 8 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; miglioramento nel corso della giornata. Visibilità: discreta. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	7,2
UMIDITA' (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,5 mm
MEDIA (1913-1994)	53,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	8,9	MINIMA	7,3
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	19,5	MINIMA	6,4

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 5 e 55 minuti; tramonta alle ore 18 e 26 minuti.

[illegible] leva alle [illegible] 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 7 e 6 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: in questi giorni brilla fra le quattro e le cinque volte di più della Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 2 ore e 50 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 169 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella costellazione del Toro esattamente tra le Pleiadi e le Iadi.
SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio in basso a destra di Giove.
IL FENOMENO: stamattina alle 9 e 54 minuti, la Luna crescente è passata per il punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 358.775 km dal centro del nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Cerimonia amara: hanno chiuso la porta della chiesa prima che uscissero gli sposi!» - «Costrette a giocare le gare di pallanuoto a porte chiuse» - «Vladimir cerca amici» - «Beffa per chi ha pagato?»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro sabato [illegible] andata con le mie bambine ad assistere al matrimonio della nostra cara "tata" romena. La cerimonia fissata per le 18,30 nella Chiesa di S. Teresa in via Santa Teresa a Torino, è stata posticipata di mezz'ora per via di un rosario in corso.

«Alle 19,30 circa terminata la funzione, mentre gli sposi sbrigavano in sagrestia la parte civile e burocratica del contratto matrimoniale, amici e parenti li aspettavamo sul sagrato pronti ad accoglierli con i festeggiamenti di rito, quando... ci siamo visti chiudere il portone della chiesa in faccia!

«Incredula ho assistito, insieme a quel gruppo di giovani famiglie romene, all'uscita trionfale degli sposi dal [illegible] (che condivide il portone con la sagrestia!).

«Gli sposi, forse abituati a trattamenti "diversi" si sono messi in posa di fronte a quel portone sbarrato, simulando l'uscita, per avere anche loro nell'album quel fotogramma che ogni matrimonio civile e religioso riserva. Questa indelicatezza, mi chiedo, l'avrebbero mai riservata ad una sposa italiana?».

Serena Cecconi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo una squadra femminile di pallanuoto che milita nel campionato nazionale di serie A2. Abbiamo l'onore di essere la squadra piemontese che pratica questo sport ai più alti livelli in Piemonte, insieme alla Torino '81 inserita nel campionato di serie A2 maschile. Portiamo con orgoglio e con ottimi risultati il nome della nostra città in tutta Italia, e negli ultimi due anni siamo riuscite, tra lo stupore degli addetti ai lavori, ad impensierire città molto più blasonate per tradizione e organizzazione pallanuotistica.

«Durante le trasferte troviamo ospitalità in bellissimi impianti destinati a questo sport, e spesso siamo costrette a fronteggiare, oltre che le avversarie, anche tribune gremite di spettatori appassionati che tifano per la loro squadra cittadina. Quando invece giochiamo in casa... è mortificante per noi ospitare le avversarie ed i loro sostenitori in quel palazzo diroccato che è la Piscina dello Stadio Comunale. Anno dopo anno abbiamo trovato qualche sorpresa all'apertura del campionato: dapprima sono [illegible] dichiarate inagibili le tribune, ed il pubblico è stato fatto stipare su uno dei lati del piano vasca. Quest'anno poi, pur rassegnate ormai a non poter offrire ai nostri sostenitori una degna sistemazione, abbiamo appreso che la Piscina Stadio [illegible] è più agibile al pubblico per motivi di sicurezza, per [illegible] soltanto il personale strettamente necessario allo svolgimento della gara è ammesso ad accedervi, e quindi tutte le partite dovranno giocarsi a porte chiuse.

«Ciò significa che i nostri sacrifici, i nostri quotidiani allenamenti, le nostre rinunce, fatte per disputare un campionato ad alto livello non potranno più trovare sostegno nell'incitamento e negli applausi dei nostri tifosi. Ci rifiutiamo di credere che il Comune non possa fare qualcosa per sbloccare questa assurda situazione. Vorremmo tanto non essere costrette a cercare asilo in qualche altra città per giocare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo bulgaro di 19 anni, innamorato dell'Italia. Cerco amici con cui corrispondere in inglese o tedesco. Sono amante di musica e libri».

Vladimir Galabov
via Br. Tilevi 5
4225 Perustiza
Bulgaria

Un lettore ci scrive:

«Sono una delle centinaia di cittadini che hanno ricevuto l'ingiunzione di pagamento per le quote della refezione scolastica non pagate. Ero già indignato per l'atteggiamento del Comune, che dopo aver omesso di chiedere il pagamento al momento opportuno, ha seguito la via dell'ingiunzione legale anziché quella più civile di [illegible] semplice richiesta in forma non legale, [illegible] quale sicuramente sarebbe seguito il pagamento. Ma la lettera pubblicata ieri della Divisione Servizi Educativi non fa che aumentare lo sconcerto.

«Chiedo: il Comune ritiene che la comunicazione [illegible] le centinaia di famiglie coinvolte in questa vicenda possa avvenire attraverso *Specchio dei tempi*? Chi ha stabilito, inoltre, la data del 9 marzo [illegible] scadenza valida per non [illegible] i costi dell'ingiunzione?

«Come si fa concretamente a pagare la quota al netto dell'ingiunzione? Come pensa di comportarsi l'Amministrazione con coloro che in buona fede hanno già pagato le 10.700 lire (moltiplicate per il [illegible] dei figli)?».

Roberto Mussinatto

specchiotempi@lastampa.it

Per dieci giorni le proposte d'arredo di designer, aziende e marchi

Sipario alzato sull'arte di abitare

Expocasa al Lingotto Fiere, mobili e qualità

Sempre più ricca, più innovativa, più alla moda. Torna «Expocasa-Expovivre» e la cultura dell'abitare dà il meglio di sè per dieci giorni, dal 9 al 18 marzo, nei padiglioni del Lingotto Fiere. Cinquecento e Aziende produttrici, tutto il Gotha dei marchi italiani: un quadro che dal classico si spinge al super-tecnologico perchè inventare la casa del futu- deve soprattutto un momento di grande libertà. Tra le proposte, la sezione Casa Bio-Ecologica; il Grande Mercato Antiquariato e Brucantage (dal 16 al marzo); il Museo Zanotta. Già, proprio quest'ultimo: è un appuntamento grande prestigio dedica all'importante azienda italiana, che presenta selezione dodici pezzi storici firmati da celebri designer, molti dei quali esposti nei più grandi Musei d'arte contemporanea. Alcuni nomi? Gae Aulenti, Castiglioni, Deganello, Sottsass.

Superato lo anno il record dei 100 mila visitatori, Expocasa 2001 ha tutte le carte in regola per decollare verso un nuovo grande successo. Si comincia con 14 proposte firmate da noti studi di architettura. Arredi di design decori prodotti dalle più importanti aziende italiane, leader nel mondo.

Una selezione che passa ta: le librerie, i tavoli e le sedie giocati in alluminio firmati da Flexform e allestiti da Bonetto, che presenta pure le minimali scaffalature di Zanotta.

Krier, Wing Lo, Asnago, Adami sono le «menti» delle zone giorno e notte Giorgetti porta in Salone da Pivato Mobili. Pensa una clientela giovane e tecnologicizzata Cogno Arredamenti quando sceglie Poliform e mo programma «Sintesi», o Dema dai soggiorni understatement, pieni di comfort e flessibilità, o ancora Varenna per cucine piene di colore. E che dire della versatilità porta-tutto del gruppo-letto Nikka di Tisettanta scalto Arredamenti Stroppiana? E' la quinta essenza della praticità. Innovativi i banchi di lavoro, i e i a ruote che compongono la cucina Boffi, fiore all'occhiello di Lineanuova. Il marchio Misuraemme protagonista dell'allestimento Alter-Ego; da citare come elemento della boiserie, l'arco, reso contemporaneo dal design. Di Porada le pratiche colonne girevoli porta tv e hi-fi.

Tutela dell'ambiente in primo piano con i modelli della Valcucine nello stand di Oikos Margaria. Cura del dettaglio e raffinatezza sono elementi che caratterizzano le scelte di Arredamenti Francone che si appoggia ai marchi Allmilmo, Busnelli, Reflex. Linee avveniristiche, strutture profilate in acciaio e lacche rosse per gli arredi firmati Frighetto allestiti da Kubò Arredamenti.

Centoventi metri quadrati di pezzi unici in ferro battuto per Sanvido Arredamenti, che fa sfilare le novità di Cantori. Chi l'essenza del massello e il profumo del legno trova una risposta ai suoi desideri con Domusforme e le creazioni di Grattarola.

Tante le proposte Salone, che continueremo raccontare nelle prossime uscite. Intanto, per chi vuole fare una passeggiata virtuale, il sito Internet è: fieraexpocasa.it. Qui è possibile scaricare il coupon-sconto per visitare il Salone a tariffa ridotta.

Al Salone le più importanti aziende del settore tra tecnologia, versatilità, bellezza

La nuova cucina? Un laboratorio del cibo

E in salotto una nuova pelle per divani e poltrone

laboratorio tecnologico del cibo. La nuova cucina mantiene «saggezza» di un tempo, si arricchisce di tecnologia, di design, high-tech. A Expocasa le più importanti aziende del settore ci sono tutte. A cominciare dal marchio Snaidero, che lancia novità: la cucina «Gioconda», ispirata capitello classico presentata Lingotto Fiere Mobilificio Nizza.

Non poteva mancare la più amata dagli italiani»: Scavolini presenta in anteprima «Corinne», prestigiosa in legno che la Casa propone per gli appassionati del classico. (Nello stand di Spaziocasa Arredamenti). Altro nome di fama, è Berloni, che con «Riquadra» coniuga l'anta in massello di frassino una bimotore dall'estetica molto particolare. E' invece dedi- giovani «Class», nello stand Cascella in un luminoso giallo ocra.

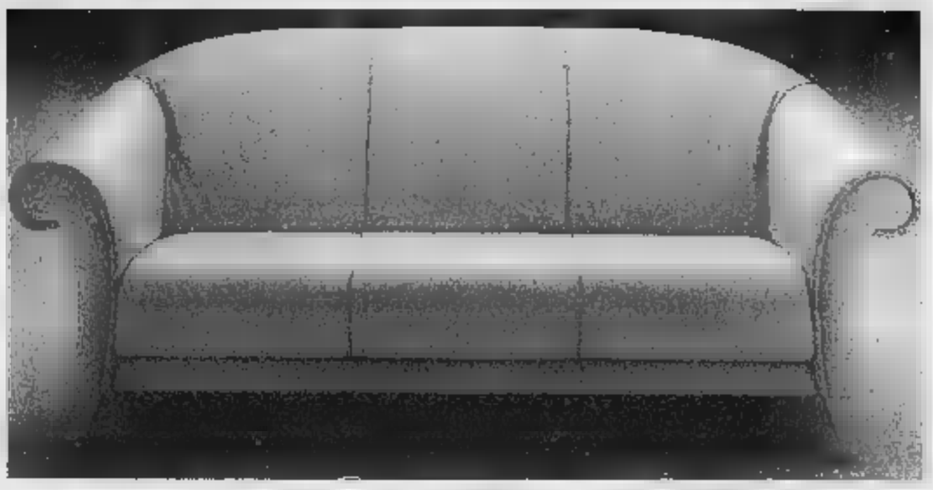
L'ultima nata in casa Febal? La cucina «Playa», per un ambiente pieno di luce, di linea attuale. «Flipper» in- gioca sull' accostamento alluminio-laminato con ante alleggerite del 45% rispetto i modelli tradizionali. Entrambe presentate dalla Enter. L'esperienza del marchio Del Tongo caratterizza lo stand di Cat Berro: avvicinarlo significa toccare l'alta qualità estetica e le belle finiture queste cucine. A tutta tecnologia tedesca, invece, i modelli Bosch esclusiva per Torino e provincia da Rossi & Cucine. All'elevato know-how progettuale si abbina un gusto tipicamente italiano. Punta poi tutto sul bianco cucina elettrodomestici Gaggenau.

Lo Studio d'Interni Lucà Paolo Stella Arredamenti insieme al Salone per una carrellata d'effetto marchio Effeti Cucine. Un esempio? L'equilibrio fra rigore mediter- soft-tech di «Diamante».

«Espace», dalla finitura cera dell'anta in rovere sbiancato, è il biglietto da visita della prestigiosa Veneta Cucine su cui punta Cucine & Cucine. «Vittoria» la brillante «Lucrezia» la sofisticata inveca due dei modelli prodotti da Casar e presentati da Glass Arredamenti, mentre se si cercano suggestioni un po' d'antan il riferimento è Stock Casa con i progetti di Florida Cucine. Banconi con elementi su ruote e colonne attrezzate Gatto Cucine presente da Idee & Sogni d'Arredo. Tra le new entries di Expocasa, i Fratelli Echini Alba Cucine, l'ecologica Nuova H3C, i marchi Sei Cucine presentati da Centri Cucine Sei. Infine, una sfilata di grandi elettrodomestici, a cura della Cei.

Dalla cucina salotto: gli ultimi in casa «Divani & Divani» vengono presentati al pubblico di Expocasa assieme alla nuovissima collezione di oggettistica. E, sempre tra le novità del marchio Natuzzi, la nuova pelle Terranova per divani e poltrone: opaca, stampata in colori classici, molto morbida e piacevolissima al tatto oltre che estremamente facile da pulire. Va unirsi a una collezione pensata nel segno del rinnovamento, ric di per chi si accontenta di un salotto qualunque.

DIVANI & DIVANI®



PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N.2 - STAND N. 218

SHOW ROOMS DI TORINO
Corso Turati, 52
Tel. 011.3198877

Via Morelli, 1 (angolo C.so Potenza)
Tel. 011.4530104
Parcheggio interno
SABATO ORARIO CONTINUATO

Rivoli (TO) - Tel. 0121.342174
Centro Commerciale "La Prealpina"

APERTO LA DOMENICA

EXPOCASA
Torino Lingotto Fiere 9 • 18 marzo
visita il sito www.fieraexpocasa.it e scarica il coupon sconto per entrare in Salone a tariffa ridotta

NUOVA APERTURA
giovedì 8 marzo

SCARPE & SCARPE

Via Giordano Bruno, 226/b - Alessandria

Valle d'Aosta • Piemonte • Liguria • Lombardia • Veneto • Friuli • Emilia Romagna • Toscana

0131 64321 www.scarpescarpe.com

TRADITA DALLA BUROCRAZIA

Tutto è cominciato con la malattia che ha colpito l'organizzatore
Il Comune incaricò la Famija turineisa di collaborare con i commercianti
Ma dopo un anno l'intesa è finita
Il 19 marzo ci carri e coriandoli

Il Carnevale di Traiano richiamava a Mirafiori decine di migliaia di persone

Corso Traiano e il carnevale perduto

Proteste per il primo anno senza la sfilata

la storia

Grazia Longo

Si parla di Carnevale, ma non c'è niente da ridere. E non solo perché dopo 14 anni di gloriose sfilate, quest'anno i carri allegorici non passeranno più da corso Traiano, quartiere operaio di Mirafiori sud. A rendere più amara la delusione dei commercianti di quest'angolo di città che per una volta all'anno - oltre 150 mila spettatori - diventava un Viareggio di Torino, è la «sensazione di stati traditi.

«Volevano scipparci il Carnevale - dicono - e spostare la sfilata in pieno centro, in via Roma. Gli è andata male, ma intanto noi siamo rimasti senza festa». Sotto accusa c'è la Famija turineisa, titolare del Carnevale cittadino dal lontano 1925, entrata in gioco in quello di Mirafiori solo lo scorso anno, in appoggio al patron di corso Traiano, Alessandro Giordano, titolare di un negozio di lampadari.

Una collaborazione destinata a finire presto: nell'agosto Alessandro Giordano muore, e nessuno pensa più al Carnevale. «E' stata una perdita insostituibile, impossibile realizzare la sfilata senza di lui» commenta Daniela Piazza, presidente della Famija turineisa. Ma Giuseppe Spina, presidente dell'associazione commercianti Traiano dà un'altra versione: «La Famija turineisa ci ha scaricato, ha fatto il doppio gioco cercando di portare i carri in via Roma, lontano dalla periferia». Parole dure che lasciano stupefatta Daniela Piazza: «È vero, non abbiamo mai pensato di privilegiare il centro a scapito della periferia - dice -. Il problema è all'interno dell'associazione commercianti: non sono stati in grado di trovare un nuovo organizzatore, capace di proseguire il lavoro di Giordano».

Il ping-pong di repliche e nuove accuse potrebbe andare avanti all'infinito. Sia come sia, il dato di fatto è l'assenza di un appuntamento ultradecennale, diventato ormai una tradizione nel panorama del Carnevale torinese. Ogni anno, la domenica successiva alla fine delle varie sfilate nei Comuni della cintura, arrivavano carri un po' dappertutto. Da Rivoli, Collegno, Carmagnola e Chivasso - tanto per citarne alcuni - fino a un totale di 25-26 per edizione. Le 6 corsie di corso Traiano come un'enorme passerella di maschere, majorettes e bande musicali. Una manifestazione finanziata, per un totale di una settantina di milioni, da sponsor privati ed enti pubblici - Comune di Torino in testa - non sempre facili da convincere. «L'impegno di Giordano è sempre stato grandissimo - ricorda Giuseppe Coluccio, vice presidente dell'associazione Traiano -, proprio per questo è un peccato sprecare l'occasione di continuare quello l'opera che lui aveva avviato».

Stefanina Giordano, moglie dello scomparso aggiunge: «Le incomprensioni interne all'associazione non sono certo mancate, anche il rapporto con la Famija turineisa è stato difficile: mio marito aveva deciso di non collaborare più con loro. Poi è finita com'è finita, lui non c'è più, ma in ogni caso dubito che quest'anno avrebbe lavorato al loro fianco».

Elisa Pellegatti, proprietaria di una jeanseria, ribadisce: «Trovare il tempo anche per organizzare il Carnevale non era semplice, ma alcuni disguidi tra noi negozianti abbiamo sempre raggiunto un'intesa».

Eppure il valore dell'antica è più che risaputo, la Famija turineisa è ovunque una garanzia di qualità. A cosa ricondurre, dunque, il flop di corso Traiano? «Si tratta solo di una sospensione - puntualizza Daniela Piazza -, di una pausa di riflessione in attesa di poterci organizzare bene per il Carnevale del prossimo anno. Sappiamo bene anche noi che quello di corso Traiano è un'occasione importante, da difendere e da potenziare».

E l'edizione di quest'anno? Non c'era modo di salvare la sfilata del 19 marzo? «Spiace anche a noi, ma Alessandro Giordano è diventato tutto molto, troppo complicato. Ci siamo mossi tardi e non abbiamo avuto alcun sostegno da parte dei commercianti». Immancabile, la reazione di Giuseppe Spina: «Mossi tardi? Non hanno fatto nemmeno un passo, altro che ritardo! Non si sono mai mossi dalla loro posizione, che è distante anni luce dalla nostra». E per il prossimo anno? Siete pronti a collaborare? Interviene Coluccio: «Non se ne parla nemmeno. Faremo da soli, individuare un commerciante all'altezza del povero Giordano non sarà facile, ma vogliamo essere indipendenti e staccati dalla Famija turineisa».

Un ritorno al passato? Pare di no, una nuova polemica è già dietro l'angolo. «Noi non possiamo essere scalzati - dice Daniela Piazza - il Comune ci ha dato l'incarico e nessun altro ce lo può togliere».

Da sinistra, Elisa Pellegatti e Giuseppe Coluccio, due rappresentanti dei commercianti di corso Traiano: la sfilata di Carnevale è entrata nella tradizione non solo della zona ma dell'intera città

Dura polemica tra i residenti del quartiere e l'associazione

SAPER SPENDERE

Casa di campagna con soffitti a botte

L'ISOLAMENTO di tetti e soffitti non è certo uno scherzo; deve essere un lavoro fatto a regola d'arte e costa parecchi quattrini.

Elsa Rossi si rivolge a Saper spendere (che mi ha già aiutata altre volte a risolvere alcuni problemi) per una casa di campagna con soffitti a botte, scrive: «Vorrei isolare dal caldo e dal freddo la zona notte posta al piano superiore della casa. Anni fa avevo fatto stendere dei rotoli di lana di roccia tra soffitto e sottotetto, ma facendo il lavoro in due tempi non abbiamo trovato lana di roccia dello stesso spessore con il risultato che una camera è troppo calda e l'altra troppo fredda. Un muratore mi ha detto che la lana di roccia non si usa più, ma al suo posto ci sono pannelli rigidi. Ma ev[illegible] i soffitti a botte avete una soluzione idonea?».

L'architetto Vanna Bruno propone la scelta tra alcune alternative: «Ci si può orientare sull'uso di pannelli rigidi di spessore minimo di 4 cm. Per posarli occorre prima un piano di posa gettando una caldana con sabbia alleggerita per riempire i fianchi della volta. Posati i pannelli è opportuno proteggerli con un ulteriore getto - sempre con materiali alleggeriti - per consentire in caso di necessità un'eventuale deambulazione nel sottotetto. Oppure si possono usare materiali di coibentazione in rotoli di adeguato spessore da stendere direttamente sull'estradosso delle volte. Anche in questo caso occorre proteggere la coibentazione con una caldana eseguita con sabbia alleggerita. Infine si può decidere di mescolare all'impasto di sabbia e cemento il materiale coibentante in granuli e con questo fare un getto di sufficiente spessore anche sul centro della volta».

Conclude l'architetto: «Gli interventi descritti vanno eseguiti con le dovute cautele di persona qualificata oltre che di fiducia, avendo cura di seguire le indicazioni riportate sulla scheda tecnica del materiale scelto e di usare per la caldana sabbie alleggerite in modo da non gravare troppo con il peso sulle volte. La lettrice potrebbe informarsi presso qualche magazzino per l'edilizia per farsi consigliare il tipo di materiale più conveniente tenendo conto dei costi in fornitura e delle difficoltà di posa».

★ Anche Maresa ha un problema di coibentazione del sottotetto in una piccola mansarda. Scrive: «Il freddo e il caldo la rendono invivibile. Siccome devo rifare i soffitti per le infiltrazioni d'acqua piovana provenienti dal tetto, che è stato rifatto solo due anni fa con un tavolato guaina listelli e tegole. Come potrei fare per la massima resa e una spesa equa?».

Secondo l'architetto Vanna Bruno «per coibentare bene il sottotetto si doveva intervenire quando è stato rifatto il tetto usando un sottocoppo o sottotegola sul quale posare il manto di copertura; in commercio esistono molti, di spessori e materiali diversi, ma tutti ad alto potere di coibentazione predisposti per accogliere coppi, marsigliesi, portoghesi o coppotegola. Garantiscono una buona coibentazione e una buona tenuta alle infiltrazioni di acqua piovana e non lasciano cadere le tegole. Ora che il tetto è completato, si può soltanto intervenire dall'interno incollando contro il tavolato (la lettrice dice di vederlo) un buon materiale in pannelli rigidi di spessore minimo di cm. 4, meglio se di 8 cm. Questi saranno incollati tra gli elementi - scatolati metallici o "radici" di legno - necessari per fissare un controsoffitto che potrà essere di pannelli di cartongesso antiumidità o di legno (perline o doghe). A fine lavoro le falde controsoffittate con cartongesso potranno essere tinteggiate come qualunque soffitto o parete di muratura. Un effetto più decorativo e anche più costoso si otterrà usando le perline di legno o meglio ancora la finitura con le doghe (tavole più grandi delle perline) che potrebbero essere di essenza pregiata lasciate con la venatura in vista oppure laccata di un colore di proprio gradimento». Forse non è proprio quanto la lettrice sperava, ma è l'unica soluzione.

simonetta.conti@lastampa.it

Una donna marocchina

Chieri, [illegible] il [illegible] che la picchiava

La picchiava per insegnarle il rispetto che si deve portare a un uomo. Ma Dabia Masbai, 32 anni, marocchina, non ha resistito alle continue violenze del convivente, anche lui originario del Marocco, e ha reagito colpendolo con un coltello da cucina. La donna, residente in strada Andezeno a Chieri, 33 anni in Italia, è stata arrestata dai carabinieri per lesioni personali gravi. Intorno alle 3 del mattino è scoppiata l'ennesima lite. L'uomo, 37 anni, operaio, da tempo in Italia, ha aggredito a calci e pugni la donna colpendola al viso e al torace, sinché Dabia, disperata, si è [illegible] una mani un coltello da cucina e lo ha ferito al torace sotto l'ascella. Nonostante la lama sia penetrata profondamente, l'uomo non sembra aver riportato lesioni ai polmini ed è tuttora in osservazione. Ma anche Dabia Masbai è stata accompagnata dai carabinieri al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri coperta di lividi e sanguinante.

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa come primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo non sbagliato.
Potrete operare nella zona di residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino

DOMUS FRANCHISING [illegible]
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - [illegible]
Fax 011.5611390

VERONICA BIN OLIVETTI

2ª MOSTRA MERCATO
Arte Contemporanea
Torino - Palazzo Nervi
8 - 11 Marzo 2001

STUDIO
Via XX Settembre 5 - Torino
e-mail: vbinoli@libero.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fiera Agricola di Verona

Erica Italia da dieci anni è presente e ben nota ai compratori all'ingrosso come importatrice e trasformatrice di frutta secca. Erica è relativamente giovane nel settore, ma può vantare una lunga esperienza acquisita in quanto proprietaria della "Enoli Borgnino" società fondata nel 1885.
Oggi grazie alle sue moderne linee automatiche di [illegible] (tostatura, salatura, ecc.) riunisce con prodotti di elevata qualità il settore "drogheria" [illegible] della GDO in fase di certificazione [illegible]. Erica è una realtà [illegible] oltre a fornire un prodotto organoletticamente garantito pone [illegible] della bilancia [illegible] una serie di [illegible] sono indifferenti [illegible] una vasta gamma di prodotti [illegible] articoli e listino su [illegible] 3000 di[illegible] un [illegible] qualità/prezzo. [illegible] sulla provenienza, [illegible] e varietà della frutta secca ed una logistica impeccabile per il rifornimento continuo dei prodotti.
[illegible] la propria [illegible] all'11 [illegible] Fiera Agricola di [illegible] Erica [illegible], [illegible] una [illegible], [illegible] la propria strategia, rinforzata dall'ingresso di un [illegible] [illegible] di settore, [illegible] per 4 giorni una vetrina di prodotti di [illegible] e tutti già operativi.

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Piero Bianucci - Piergiorgio Odifreddi
SCIENZIAGGINI
Teatro [illegible]seo Via [illegible] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Velrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Gli studenti hanno fondato una società e hanno messo a dimora centinaia di piante

Dal Luparia il primo olio piemontese

Un oliveto sperimentale nella scuola di Agraria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 15 MARZO

ROSIGNANO

Gli studenti della classe quarta dell'istituto agrario Luparia di San Martino di Rosignano sono diventati imprenditori. Nell'ambito [redacted] progetto «Ig Students» (a cui [redacted] avevano partecipato, con successo, gli allievi alessandrini dell'istituto Volta che avevano ideato [redacted] realizzato la macchina schiaccialattine e un cd) hanno costituito una società «assistita» che ha preso il nome [redacted] G.A.S. che si occupa di ricerca e consulenza sulla coltura dell'olivo.

[redacted] non si tratta di un'attività puramente teorica; al contrario, la società Gas è anche nelle condizioni di poter fornire e mettere a dimora piantine di olivo, garantendo prezzi particolarmente modici. Chi è interessato, può rivolgersi alla scuola (0142.488151) chiedendo di Alberti, Ponassi o Orlandelli.

Tutor degli studenti in questa interessante esperienza che condurranno fino alla fine dell'anno scolastico (ma, poi, c'è anche la possibilità di trasformare la società in modo effettivo e realmente operante sul mercato) sono il professor Giancarlo Durando e il professor Cleto Bucari.

Intanto, è stato messo a dimora un «Oliveto sperimentale» nell'azienda dell'istituto Luparia a San Martino, [redacted] piante appartenenti [redacted] dieci diverse varietà che sono in grado di resistere al freddo. L'obbiettivo è molto ambizioso, ma le premesse di entusiasmo e di serietà [redacted] cui [redacted] gruppo di lavoro [redacted] operando fanno ben pensare che [redacted] traguardo sarà raggiunto nel giro di tre o quattro anni: la produzione del primo olio di oliva del Piemonte.

Oltre alle piantine messe a dimora nell'azienda del Luparia, altri 800 olivi sono stati piantati in aziende di studenti, insegnanti [redacted] agricoltori della zona.

Nel frattempo, qualche [redacted] fa nella scuola si è volta [redacted] degustazione dedicata all'olio extravergine [redacted] oliva, [redacted] cui ha partecipato un folto pubblico. E' stata guidata dall'imprenditore agricolo Mario Anfossi di Albenga e dal frantoiano Giulio Anfosso di Villanova d'Albenga che hanno portato nel Monferrato casalese uno spaccato di vita contadina della Riviera Ligure, illustrando [redacted] tecniche [redacted] conduzione degli oliveti [redacted] i metodi di estrazione dell'olio [redacted] qualità rispettando le metodologie della tradizione.

Gli studenti dell'Istituto Luparia di Rosignano si [redacted] costituiti in società per produrre il primo olio del Piemonte

Sabato ci sarà la festa ai Campioni di febbraio

Alla fine arriva anche il giorno dei campioni, i primi di «Classe 2000 Terzo Millennio», il referendum tra le scuole medie promosso da Radio Cosmo-Gamma con il patrocinio de La Stampa: sabato, alle 11, al Discobolo di via Bergamo gli «scatenati» della 3ª A della Manzoni riceveranno i giusti onori (e relativi premi offerti dal Libraccio) quale «Classe di febbraio». Collegamento in diretta a reti unificate su Radio Cosmo [redacted] Gamma. Come l'anno scorso il titolo non è cumulabile: a [redacted] sarà dichiarata vincitrice un'altra classe, quella meglio piazzata [redacted] classifica. Magari al primo posto, [redacted] riuscirà a scalzare i «manzoniani»: non è un'impresa difficilissima, i distacchi sono per [redacted] contenuti e poi c'è [redacted] del gioco nel gioco, cioè Caccia alla notizia. Il [redacted] scorso erano 150 punti [redacted] quasi qua[redacted] permettevano alla 3ª della Straneo di compiere un miracoloso sorpasso sul filo di lana. Questo mese il «bonus» [redacted] quanto sarà? Continuate [redacted] seguirci e lo saprete. Anche quelli che appaiono attardati non devono scoraggiarsi. Perché in palio ci [redacted] tre giorni di favola a Disneyland Paris, il superpremio finale offerto [redacted] collaborazione con l'agen-zia viaggi D.o.c. Travel (corso Acqui 167, Alessandria, tel. 0131-249113) [redacted] il tour operator Alpitour. Dunque appuntamento [redacted] domenica con la nuova classifica.

Va in scena «La pazienza di Giobbe»

Domani all'Itis Volta il dramma del popolo kurdo

«Sebri Eyub-La pazienza di Giobbe» è un progetto dell'Hidden Theatre

Va in [redacted] domani, alle 10, nell'aula magna dell'Itis Volta per gli studenti delle superiori lo spettacolo «Sebri Eyub-La pazienza di Giobbe», su iniziativa del comitato «Verso il Kurdistan» insieme al sindacato scuola della Cgil, con il patrocinio della Provincia. Verrà riproposto alle 21 per tutti al Teatro Parevum di via Mazzini [redacted]

Si tratta del secondo lavoro del progetto Teatro Reportage del Teatro di Nascosto–Hidden Theatre, nato dopo un viaggio della compagnia nel Kurdistan iraniano, in Kermanshah, Islam Abat, passando per Teheran. «La polizia segreta iraniana non ci ha fatto entrare in Iraq - spiegano i protagonisti - [redacted] siamo stati costretti, come tanti kurdi, ad aspettare, [redacted] sapere [redacted] sarebbe [redacted]..»

«Sebri Eyub» [redacted] il risultato di questo viaggio. Magistrale l'interpretazione [redacted] Annet Henneman, nel ruolo di protagonista.

«Si deve avere pazienza - dicono ancora gli attori dell'Hid[redacted] Theatre -: per la libertà; per rivedere una madre, un figlio [redacted] una tomba; per un documento, [redacted] timbro, una nuova vita... pazienza fino a quando si troverà una soluzione e la pace per un popolo suddiviso tra Irak, Iran, Turchia [redacted] Siria».

NOVITA' A SCIENZE MFN

Le informazioni sui corsi offerte oggi alla «Ferrero»

ALESSANDRIA. Vengono presentati questa mattina, alle 9,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale i corsi [redacted] laurea della facoltà si Scienze matematiche, fisiche e naturali che verranno attivati nel prossimo anno accademico. Saranno illustrati i contenuti dei corsi, gli sbocchi professionali e le possibilità occupazionali per gli oltre ducento studenti di licei ed istituti professionali che hanno confermato la loro adesione.

Oltre a proporre filmati e brevi interventi dei relatori, si è deciso [redacted] trasformare la hall del Teatro in una [redacted] di sportello [redacted] postazioni informative dove [redacted] potranno [redacted] notizie aggiuntive, raccogliere materiale sui corsi di laurea, dialogare con i docenti. Nelle intenzioni dovrebbe essere una presentazione dinamica, divertente [redacted] soprattutto utile: «Vogliamo essere chiari e convincenti» sintetizza il preside Giovanni Gaudino.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Un poster sull'Euro dagli alunni di Isola

Il disegno-poster realizzato dai ragazzi delle elementari [redacted] Isola Sant'Antonio

Gli alunni delle elementari «Edmondo [redacted] Amicis» di Isola Sant'Antonio hanno riunito le forze [redacted] l'impegno comune ha dato buoni frutti. Le classi 3ª, 4ª e 5ª (una ventina di ragazzi in tutto) hanno partecipato in collaborazione al «Gioco del giovane manager» della Cassa di Risparmio di Alessandria, dedicato quest'anno al tema: «Tanti paesi una sola moneta per l'EUROpa».

Il disegno che pubblichiamo (di scorcio, visto lo spa[redacted] a disposizione) ha dimensioni 70 per 100 centimetri, insomma è un vero e proprio poster a colori che raffigura un'Europa economicamente unita, i cui orizzonti si allargano ai Paesi dell'Est.

Completano il lavoro le bandiere degli Stati che compongono la Comunità, la riproduzione delle banconote [redacted] delle monete che fin al 1° gennaio [redacted] inizieranno [redacted] circolare nelle tasche di milioni di cittadini europei. Poi c'è un simpatico «acronimo» (cioè una sigla) formato con le lettere della parola Euro: «Economicamente Uniti Raccordando Orizzonti». Una bella fantasia [redacted] un bell'esempio di spirito comunitario.

Agli studenti che hanno partecipato al Gioco verrà omaggiato un euroconvertitore mentre le classi riceveranno materiale didattico [redacted] concordarsi, come [redacted] pre, con gli insegnanti.

Ricordiamo che al Gioco della Cassa di Risparmio possono aderire gli alunni delle scuole elementari, [redacted] die inferiori [redacted] superiori realizzando un lavoro in piena libertà (tema, racconto, poesia, disegno etc) sull'argomento appunto dell'Euro.

AMIU A MISURA DI CITTA'

Concorso in tre sezioni sulle cose che si gettan via

I lavori realizzati lo scorso anno dagli allievi della I^A D della «Manzoni»

[redacted] apre la nuova edizione del concorso Amiu 2001. Sono invitate a partecipare tutte le scuole materne ed elementari di Alessandria città e sobborghi. Tre le sezioni della gara, [redacted] dalla volontà dell'Azienda di coinvolgere i giovanissimi sul tema della raccolta differenziata facendone capire le modalità di svolgimento e l'importanza per la città e l'ambiente.

DA COSA NASCE [redacted]

I bambini dovranno costruire [redacted] modello [redacted] città, realizzando case, edifici [redacted] [redacted] rifiuti riciclabili quali carta, cartone, vetro, plastica. Ogni quartiere sarà costruito con un tipo [redacted] rifiuto ed avrà accostato [redacted] corrispondente cassonetto adibito alla sua raccolta (Ad esempio quartiere di plastica, cassonetto bianco).

DA COSA NASCE COSA

Questa prova privilegia la fantasia. Ai giovani alunni viene infatti chiesto di rappresentare con testi e disegni, la storia di un oggetto che viene gettato via come rifiuto, che viene poi riciclato per diventare di nuovo utilizzabile.

[redacted]

Infine una vera e propria indagine. Ogni bambino dovrà osservare le abitudini familiari per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti. Mamma e papà, i nonni, gli zii la fanno correttamente? I giovani cittadini dovranno scrivere un elaborato in cui sottolineeranno gli errori compiuti in famiglia ed [redacted] secondo testo in cui insegneranno come effettuare correttamente la raccolta differenziata.

Vi piacciono le idee? Allora contattate l'Amiu di Alessandria, in V.le Teresa Michel 44 per ricevere copia del regolamen[redacted] del concorso [redacted] per avere qualsiasi altra informazione aggiuntiva. Per le classi vincitrici anche quest'anno [redacted] previsti favolosi premi!!

IN VIAGGIO CON L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti e «giudici». C'è attesa anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore.

Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, conoscendo ne la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni [redacted] questo senso.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino a giugno.

Il tagliando (anonimo) va compilato [redacted] consegnato (a mano [redacted] per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome e cognome dell'autista sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, o conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà [redacted] individuarlo.

La «motivazione» è del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Coi ricavi delle arance gli aiuti [redacted] Venesio

L'associazione «Arance di Natale» di [redacted] è coordinatore Franco Zocca, in collaborazione con l'Associazione per [redacted] Pace di Alessandria, hanno realizzato un'iniziativa di solidarietà a favore della scuola materna Venesio di Oltreponte, gravemente colpita dall'alluvione di ottobre. In particolare, nei mesi scorsi, hanno venduto, su diverse piazze d'Italia, le arance donate dal Comune di Francofonte, [redacted] provincia di Siracu[redacted]. Con il ricavato hanno acquistato sussidi didattici per la Scuola Venesio di Casale oltre che per la scuola media di Nus, in Valle d'Aosta.

Sabato scorso, in un clima di festa in cui hanno prevalso i sentimenti di riconoscenza [redacted] di gioia, Franco Zocca [redacted] alcuni suoi collaboratori, a bordo di numerosi camper, hanno raggiunto la piazzetta di Oltreponte. Sono [redacted] accolti dall'assessore comunale Carlo Haviera, dirigente scolastico Luigina Genovese, dagli insegnanti e dai bambini. Con il ricavato delle arance, l'associazione ha acquistato e donato alla Venesio tappeti antiscivolo, specchi per le attività psicomotorie, strumenti musicali e una fotocopiatrice.

Sport alle elementari con i fondi regionali

È partito anche nel Casalese il progetto «Attività motoria e sportiva nella scuola elementare», finanziato dalla Regione che ha stanziato [redacted] miliardi per sostenere l'inserimento, nelle scuole elementari che l'hanno richiesto, di un consulente specifico che affiancherà le maestre nell'ambito [redacted] del campo motorio e sportivo. Quest'anno il progetto sarà limitato solo al secondo quadrimestre, [redacted] riprenderà a settembre [redacted] coprirà l'intero periodo 2001-2002. Nel Casalese le scuole coinvolte sono le seguenti: a Casale 2° Circolo, 3° Circolo Istituto Comprensivo Leardi; 2° Circolo a Valenza; l'Istituto comprensivo di Carrina; l'Istituto comprensivo di Ozzano e l'Istituto comprensivo Mezzadra di Vignale. «Ogni scuola inserita nel progetto - spiega il consigliere regionale Cristiano Bussola, vicepresidente della Commissione Istruzione e Politiche giovanili - fruisce di fondi regionali per coprire spese pari a sei ore settimanali di consulenza, fino a maggio».

TASSO PRATICHE AUTO
DAL 1948
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 8 MARZO 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Bucci, 49
SERRAMENTI
Tel. 0131 266406
Sito: www.mg... e-mail:info@...

Alle 16,30 in stazione. Il sindaco: «Farò altrettanto con gli altri se verranno in città»

Oggi arriva il treno di Rutelli ad attenderlo anche la Calvo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Ci sarà il sindaco Francesca Calvo, oggi alle 14,30, a ricevere in stazione il «Treno di Rutelli». «Sono il sindaco di tutti gli alessandrini - aveva detto la Calvo prima di rilasciare l'intervista che pubblichiamo in nazionale - tale è in città il candidato premier del centrosinistra: lui è stato il primo ad arrivare, sono disponibile anche per altri, se [illegible]». «Ad attenderlo - dicono i responsabili dei Comitati Rutelli -, oltre ai rappresentanti di forze politiche e sociali, sono invitati i cittadini, per portare la solidarietà al candidato impegnato nella battaglia del centrosinistra contro le destre». Rutelli sarà accompagnato nel foyer del Comunale per un incontro con la gente, come chiede il candidato, che effettuerà anche un giro tra i banchi del vicino mercato ambulante. Memorie scritte verranno presentate dalle forze imprenditoriali della provincia, lo [illegible] faranno i Comitati alluvionati casalesi. Ci sarà anche un incontro con una delegazione di Cgil, Cisl e Uil e con il sindaco di Novi, Lovelli. Il treno ripartirà alle 16,30. Il sindaco, invece, alle 12, presenterà il simbolo della «Lista Calvo», che parteciperà alle elezioni amministrative della primavera 2002 e forse non solo.

INTERVISTA AL SINDACO A PAGINA 2

Il sindaco Francesca Calvo e Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra

Un'iniziativa della Polizia Stradale per le scuole. Unica tappa in Piemonte

Passa il pullman di strade-sicure

Domani in città la carovana del Progetto Icaro

ALESSANDRIA

Arriva domani in città, [illegible] tappa piemontese, [illegible] del Progetto Icaro: un pullman azzurro allestito come aula didattica, un furgo[illegible] attrezzato, gli automezzi della Polstrada attuali e storici (ci sanno anche le mitiche «Giulie» e [illegible] «Alfone»). E' un'iniziativa rivolta alla scuole sulla [illegible] stradale, [illegible] anche un tentativo nuovo di affrontare il problema.

«Finora l'educazione stradale era vista come un'insieme di divieti e di obblighi - dice il comandante della Polstrada alessandrina, Massimo Piampiani - con il progetto Icaro cerchiamo di fare [illegible] avanti, creare [illegible] cultura che "viva la strada nel segno della sicurezza", come dice anche lo slogan della campagna. Rivolgendoci ai giovani, ma anche mettendo a disposizione dei loro insegnanti la nostra competenza in mate[illegible]. L'iniziativa è prom[illegible] da ben tre ministeri (Interno, Pubblica Istruzione e Lavori pubblici), è partita il 5 mar[illegible] da Cesena e proseguirà fino ad aprile.

L'appuntamento è per domani alle 9,15 nell'Aula Magna della scuola allievi di Polizia, alla caserma Cardile. Oltre alle autorità (Prefetto, presidente della Provincia, Vescovo) ci saranno anche 200 allievi di 32 scuole medie superiori. Previsti vari interventi di tecnici e dirigenti. [r. al.]

Il comandante Piampiani con alle spalle due manifesti dell'iniziativa

Novi si interroga sulla vera personalità di quella che fino a due settimane fa pareva «una ragazza normale»

Erika, tanti volti dietro la maschera

«Se aveva un disagio, sapeva nasconderlo»

Un compagno di kick boxing: «Pochi colpi e poi si sentiva le braccia stanche»

Federico Ginetti, [illegible] anni, frequentava il corso [illegible] kick boxing con Erika. A destra, la ragazza con il padre il giorno dopo il delitto

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Chi è veramente Erika? E' il mostro che sembra? Quali sono i lati oscuri della sua personalità? Molti, tra psichiatri, magistrati e persone comuni l'hanno giudicata: l'hanno definita, ad esempio, immatura, glaciale. Di lei qualcuno ha detto nei giorni scorsi: «E' [illegible] ghiaccio, quello che sconcerta è la [illegible] freddezza dopo quanto è successo». Questo è il quadro che di lei appare adesso. Un coetaneo all'incontro [illegible] Crepet al teatro Ilva aveva detto: «Spesso ci mettiamo addosso una maschera per piacere agli altri, per essere accettati e sembriamo quello che in realtà non siamo». Fingete? Avete chiesto lo psichiatra: «Sì, fingiamo», era stata la laconica risposta.

Allora, come appariva «prima» Erika ai professori, agli amici, ai [illegible] [illegible] frequentava, a chi faceva sport con lei? L'impressione che dava è sempre la stessa. Una ragazza normale: «Se un disagio aveva, sapeva nasconderlo» dicono gli amici. «Una ragazza espansiva, cordiale – dice Fede[illegible] Ginetti, [illegible] anni, figlio della titolare del bar "Ci vediamo da Mario", sulla circonvallazione di Novi, che come Erika frequenta il corso di kick boxing alla palestra Gimnasyum -. Ricordo il primo giorno, circa cinque mesi fa, quando è venuta in palestra: [illegible] ha faticato [illegible] inserirsi. E' rimasta zitta pochi minuti ma poi ha legato con tutti».

Intraprendente, carattere forte Erika: anche a scuola, al San Giorgio, era la sola ragazza in una classe di nove studenti. «Si è inserita benissimo – aveva detto giorni [illegible] don Erasmo Magarotto - e la stessa classe ha beneficiato del suo arrivo». «Adesso vedo la sua foto sui giornali – dice Federico – [illegible] non la riconosco più. Con lei ho "fatto i guanti" due, tre volte: restava in guardia, sferrava qualche pugno, ma dopo solo pochi colpi diceva di sentirsi le braccia stanche. Faticava a fare le flessioni sulle braccia». Circa due mesi fa, Federico, Erika e altri due amici, in auto insieme, erano andati a Tortona nella [illegible] del loro gruppo sportivo per sostenere l'esame per passare a [illegible] cintura superiore: Erika era così diventata cintura gialla, blu Federico. «L'ho poi accompagnata a casa – continua Federico – ma né allora né altre volte mi è sembrato che ce l'avesse con la sua famiglia. Prima del delitto, per tre settimane, [illegible] è venuta in palestra: non so il motivo». Che discorsi faceva? «I soliti [illegible] [illegible] coetanei – risponde Federico -, parlava di scuola, di ragazzi». Ha inviato messaggini anonimi a un ragazzo che le interessava, dopo aver chiesto il numero di cellulare a un amico. «Carattere forte, deciso la Erika – conclude Federico –. Lui, Omar, mi sembrava [illegible] timido».

Angosciati dagli interrogatori

Amici ancora in attesa di convocazione

NOVI LIGURE

I libri di cui ha parlato il professor Paolo Crepet e presi in prestito da Erika sono della Biblioteca dell'istituto San Giorgio. La ragazza li ha chiesti personalmente all'insegnante che [illegible] quel momento gestiva il servizio. Alla scuola [illegible] piazza Matteotti a turno, infatti, i docenti effettuano [illegible] prestito libri, a seconda dell'orario [illegible] lezione. La [illegible] docente avrebbe poi consegnato i volumi allo psichiatra padovano (in occasione di uno dei due seminari tenuti in città) per stabilire se queste letture [illegible] Erika avessero avuto un nesso con l'omicidio. Crepet sostiene di sì e afferma che alcune sottolineature (sempre che siano state fatte da Erika e [illegible] da qualche altro studente) «sono spia [illegible] grandi inquietudini dell'anima».

Ieri [illegible] questo aspetto della vicenda don Erasmo Magarotto, preside del San Giorgio, non ha voluto né commentare né approfondire, anzi ha annunciato una sorta di silenzio stampa deciso dalla scuola «perché – dice don Magarotto – ormai abbiamo raccontato tutto quello che potevamo e sapevamo». A scuola confermano soltanto che la Biblioteca contiene libri di psicologia.

Intanto, gli studenti del San Giorgio sono ancora scossi da tutta la vicenda e in particolare vivono una situazione difficile e di angoscia gli otto allievi della terza geometri, i compagni [illegible] classe di Erika. Del delitto all'istituto [illegible] continua a parlare durante le ore [illegible] lezione, come conferma la professores[illegible] d'inglese. Hanno generato scompiglio tra gli otto ragazzi le notizie di un possibile loro interrogatorio da parte [illegible] carabinieri. «E' vera questa [illegible] – hanno chiesto all'insegnante -? E' vero che ci ascolteranno?». Finora nessuno dei campagni [illegible] scuola di Erika è stato sentito dagli inquirenti. [m. pu.]

Identificati grazie a riprese tv durante Casale-Pavia

Denunciati quattro ultras per i tafferugli allo stadio

CASALE MONFERRATO

Quando ha calato i pantaloni mostrando i glutei in segno di scherno ai tifosi nerostellati non pensava proprio di essere ripre[illegible] dall[illegible] dalla polizia. Invece così è stato. E poi è stato identificato e denunciato per atti osceni. Come lui altri tre ultras del Pavia sono stati identificati e denunciati per reati che vanno dal danneggiamento aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, e rifiuto di fornire indicazioni sulle proprie generalità.

I fatti contestati si riferiscono a Casale-Pavia del 21 maggio al Palli. La gara era stata definita «a rischio» per alcuni episodi che avevano segnato il match d'andata. Per questo erano presenti anche agenti del V Reparto mobile di Torino. All'arrivo a Casale i [illegible] ultras lombardi erano stati controllati e le telecamere della polizia li avevano ripresi. I tifosi del Pavia, nella tribunetta laterale, poco prima dell'inizio della gara avevano iniziato il loro «show». In [illegible] Cosimo Caruana, 27 anni, [illegible] calato i pantaloni, poi avvicinato da alcuni agenti aveva rifiutato di fornire le proprie generalità. Poco dopo erano scoppiati tafferugli, con lo scontro fra un lombardo e un sovrintendente. Entrambi [illegible] dovuto far ricorso alle [illegible] dei medici. Dai filmati la polizia è risalita a Emanuele Ebuli, 27 anni, denunciato per reside[illegible] a pubblico ufficiale, Andrea Caslini, 31 anni, e Walter Dalmiani, di 30, sono invece ritenuti responsabili dei danneggiamenti dei servizi igienici [illegible] «Palli», dove erano state divelte porte e spaccati lavandini.

Grazie alle immagini il personale della Digos e della squadra investigativa, con l'aiuto dei colleghi della scientifica di Pavia, è risalito ai quattro pavesi. [r. sa.]

E' tornato accompagnato da una zia e [illegible] cugina

Trovato in stazione a Milano il ragazzo fuggito da Oviglio

OVIGLIO

E' stato ritrovato a Milano il ragazzo di 17 anni del quale l'altra sera era stata denunciata la scomparsa alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

G.G. [illegible] è allontanato da [illegible] lunedì. Il giovane frequenta l'istituto Migliara e lunedì scor[illegible] all'uscita da scuola, anziché prendere la corriera delle 13,20 (che ferma davanti al Teatro Comunale) per tornare a casa, si è diretto alla stazione ferroviaria. La prima tappa della fuga pare essere [illegible] Novara, dove ha conosciuto una ragazza. Il motivo della fuga potrebbe essere dovuto ad un problema scolastico. Racconta il papà: «Lunedì mattina ci ha telefonato una sua professoressa che ha raccontato di un litigio avvenuto poco prima [illegible] mio figlio ed [illegible] compagna di classe. Può essere che il ragazzo abbia temuto che lo sgridassimo e per questo si sia allontanato. [illegible] non c'era motivo [illegible] comportarsi così». Il papà infatti non è arrabbiato e ha accolto il ritorno del figlio con [illegible] allegro: «Come sono andate le ferie?»

Il ragazzo abita ad Oviglio con i genitori ed un fratello. La famiglia, lunedì pomeriggio, non vedendolo tornare si è preoccupata ed ha informato dell'accaduto i carabinieri della stazione di Oviglio.

Sono così iniziate le ricerche che però non hanno dato esito. Infine la decisione di rivolgersi alla trasmissione televisiva.

Ieri mattina la svolta. Racconta il papà: «Abbiamo ricevuto [illegible] telefonata che ci diceva che il giovane [illegible] [illegible] piazza Duomo a Milano. Poi è stato riconosciuto e fermato dalla P[illegible] in stazione». E [illegible] Milano sono accorse [illegible] zia e una cugina per «Riabbracciarlo e finalmente riaccompagnarlo a [illegible]. [se. c.]

STUDI ambientali s.r.l.
VIA MODENA,70 - 15100 ALESSANDRIA
Impresa per la
MANUTENZIONE DI GIARDINI
Pubblici e Privati
[illegible] 0131-263802 - Sig.na Cristina
Cell.: [illegible] - Geom. Bocchio

Non era un obbligo dell'Anpi presenziare ai funerali della donna di Novi

«Strade vietate per corteo fantasma»

Ancora polemica sui cassonetti in via Legnano

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Una cittadina plaude alle iniziative che animano la città ma è indignata dal fatto che domenica siano state chiuse cinque strade per far transitare tre trampolieri. Nessuno risponde al problema sollevato già un mese fa per i cassonetti di via Legnano. L'Anpi precisa che non era obbligo dell'associazione partecipare ai funerali di Novi. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232509. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiesso e Silvana Mossano

Franco Trussi presidente dell'Amiu

SOTTO RISPOSTA

Indignazione per le vie chiuse

Plaudo a tutte le manifestazioni cittadine, mercatini, spettacoli e via dicendo, ammiro le iniziative varie che tendono ad animare la città da chiunque vengono organizzate ma domenica pomeriggio mi sono veramente indignata. Sono state chiuse al traffico dal primo pomeriggio a cinque strade (via Mazzini, via Guasco, via Ghilini, via Plana, via 1821) e io pensavo che dovessero transitare perlomeno chissà quali e quanti carri allegorici. In realtà sono passati tre, sottolineo tre, patetici giovani sui trampoli accompagnati da un tamburino, uno squallore unico che tutto sommato mi avrebbe fatto, forse, sorridere ugualmente quel rapido passaggio avesse implicato la «blindatura» di cinque strade. In realtà mi sono incavolata, e molto, e con me si sono incavolati, e molto, anzi molto più di me, numerosi residenti e non. Manifestazioni sì, chiusure anche ma per tre trampolieri, che diamine.

Lettera firmata
Alessandria

L'Amiu non risponde sui contenitori rifiuti

Il 25 gennaio è stata pubblicato la mia lettera aperta all'ingegner Trussi (presidente dell'Amiu) sulla vicenda cassonetti-parcheggio auto di via Legnano. A tutt'oggi non ho ancora constatato alcuna risposta da parte dell'ente municipale né alcun provvedimento circa l'ubicazione dei cassonetti di via Legnano (tratto via Trotti-via San Francesco); verosimilmente è colpa di chi scrive, forse perché avrei dovuto indirizzare formalmente lo scritto all'ufficio dell'ingegner Trussi e ad un quotidiano, ma tant'è... Se non altro sono soddisfatto di avere avuto la solidarietà di alcuni abitanti del mio quartiere, i quali hanno fornito un ulteriore contributo non solo in merito alla questione cassonetti per la raccolta rifiuti, anche verso gli «arredi urbani» della nostra città.A coloro che mi hanno risposto attraverso le pagine del vostro giornale chiedo di continuare a manifestare idee a mezzo stampa e di utilizzare ogni altro metodo civile di protesta nei confronti degli amministratori, tanto solerti ad avvicinare il cittadino in periodo elettorale, quanto abili a sfuggire ogni volta raggiunto il proprio obiettivo. Alla signora Frangipane, per esempio, vorrei dire che il nostro diritto informarci circa le leggi vigenti che regolamentano la segnaletica stradale urbana ed eventualmente sporgere denuncia qualora un porta bici (o quant'altro) non risultasse correttamente segnalato e/o facilmente visibile dal conducente di un autoveicolo che vi abbia riportato danni materiali. Nell'attesa di qualche sviluppo ufficiale della «vicenda cassonetti» di via Legnano mi auguro che anche il presidente della circoscrizione centro si faccia carico di dare voce ai suoi concittadini, magari verificando di persona, durante un passeggiata, quanto è stato denunciato fino ad oggi attraverso le nostre lettere.

Marco Timbaldi
Alessandria

Cerimonia solo per ex partigiani

Rispondiamo con grave nota, a firma Osvaldo Guidetti, nei confronti della nostra sezione e quindi precisiamo: per regolamento, bandiera e rappresentanza ufficiale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia presenziano alla cerimonia funebre e accompagnano all'ultima dimora, solamente gli ex partigiani, decorati e meno. E' confondente asserire, come fa il signor Guidetti, che suo padre e sua madre sono stati «insigniti di due medaglie d'oro della Resistanza». Si tratta in realtà di medaglie commemorative fatte coniare dal Comune di Novi prima e dall'Anpi poi, in occasione del 25° e 50° della Liberazione e donate ai parenti in memoria dei loro congiunti caduti. Fu appunto in memoria del loro parente (cugino?), Carlo Catellani della 105ª Brigata G. L., caduto il 4 febbraio 1945, che padre e madre o, meglio, i famigliari del signor Guidetti ricevettero le medaglie commemorative citate. Nessuna vergogna, quindi, per l'Anpi in occasione dei funerali della signora Malaguti Zurne, madre del signor Guidetti. L'amico Osvaldo, al quale rinnoviamo le più sentite condoglianze, è stato male informato, ovvero ha mal inteso le nostre risposte.

G.C. Simi
presidente Anpi zonale
Novi Ligure

Mutui, in arrivo gli aiuti previsti dallo Stato nel '75

NELLA lunga teoria di articoli e commi della Finanziaria 2001, tra i quali non è sempre facile orientarsi, è possibile trovare qualche norma interessante per particolari gruppi di consumatori e utenti e che val la pena di evidenziare.

Negli scorsi coloro che avevano costruito o acquistato un appartamento con i contributi dello Stato previsti dalla legge 166 del 1975 hanno avuto non pochi problemi con la banca che aveva loro acceso il mutuo. Per rendere meno gravoso l'onere delle rate, la durata dell'ammortamento è stata allungata da 20 a anni, previa acquisizione del nulla osta del ministero dei Lavori pubblici.

Arrivati al ventesimo anno di ammortamento, i mutuatari (parecchi anche in provincia di Alessandria) si sono visti recapitare una richiesta di versamento di considerevoli importi e conguaglio, anche di alcuni milioni. Il motivo era di una semplicità disarmante quanto incredibile. La legge permetteva di fissare la durata dell'ammortamento d'intesa con la banca mutuante che lo doveva comunicare al ministero; l'ampliamento a 25 anni era stato comunque chiesto preventivamente allo stesso ministero per maggior scrupolo. La banca va puntualmente comunicato la durata di ciascun mutuo, malgrado tutto ciò non erano stati effettuati gli stanziamenti a bilancio per l'assegnazione dei contributi sugli interessi per gli anni successivi al ventesimo; ivi compresi quelli di pre ammortamento. La conseguenza: non ci fondi per i contributi e la banca recupera dal mutuatario quelli pre contati che aveva dedotto, in fase di accollo del mutuo, all'assegnatario-acquirente dell'alloggio e impone di proseguire a condizioni di mercato l'ammortamento del mutuo, salva l'estinzione anticipata con tutti i connessi balzelli. Nel frattempo anche addebitato le spese di rinnovo dell'ipoteca.

Le reazioni degli interessati sono state le più diverse. Alcuni hanno subito come inevitabile la situazione e hanno estinto anticipatamente il mutuo, hanno negoziato con la banca le condizioni per i anni residui. Altri hanno continuato a pagare la rata iniziale non accettando quella nuova più gravosa e rifiutando di versare il conguaglio chiesto dalla banca. Quasi tutti singoli o gruppi hanno cercato fare sentire la propria voce al potere politico perché si ponesse rimedio a una situazione incredibile. Le interrogazioni parlamentari, numerose, non sono mancate e la risposta, disgraziatamente, sempre quella: non sono stati stanziati i fondi a bilancio. Finalmente l'ultima Finanziaria ha fatta propria l'istanza dei mutuatari sostenuta dall'Adiconsum e ha prorogato di anni, stanziando i fondi occorrenti per la legge 166/75.

La formulazione risente del clima in cui è stato approvato il provvedimento e occorrerà qualche intervento interpretativo per la pratica attuazione oltre sollecitare la banca mutuataria a regolarizzare la situazione.

A CURA DI Chiesso

Edito da Asperia

Un volumetto sulle bellezze del Monferrato

ALESSANDRIA. Proseguendo l'iniziativa iniziata con la «Via del brachetto», la «Via del Gavi» e la «Via delle colline tortonesi», Asperia, azienda speciale della Camera di commercio, ha realizzato il quarto volumetto dedicato alla «Via del Monferrato casalese». Quarta tappa delle sei previste, offre un affascinante itinerario di scoperta dell'area monferrina casalese. Una guida, utile e di facile consultazione, dedicata ad parte importante del territorio provinciale ed a quanto può offrire, non soltanto nei week-end ma durante tutto l'anno: dagli alberghi agli agriturismo, dalle enoteche ai ristoranti, dalle sagre ai locali notturni, dalle chicche gastronomiche ai grandi vini che nascono dai vitigni delle colline casalesi.

Il volumetto verrà presentato alle 18,30 oggi all'Hotel Candiani di Casale dal presidente Renato Viale di Camera di commercio e Asperia, lo staff della azienda speciale e Anna Eccettuato ha curato la stesura dei . [f. m.]

Relatore il prof. Ferraris

Scienza e tecnica una conferenza sui motori elettrici

Paolo Ferraris

ALESSANDRIA. Confronto fra studenti della seconda e terza età oggi dalle 15,30 in sala Ferrero dove proseguono gli incontri fra Unitre e Politecnico sullo sviluppo della scienza e della tecnica, le grandi scoperte scientifiche che hanno profondamente cambiato la vita dell'umanità in tutti i campi.

Il prof. Paolo Ferraris, responsabile della sede cittadina del Politecnico, parlerà su «I motori elettrici: un innesco italiano per una rivoluzione mondiale».

Con gli studenti dell'Unitre ci saranno i giovani dell'ultimo anno di Ingegneria elettrica, modo per collegare mondi diversi della formazione culturale alessandrina così da creare un'occasione di incontro fra generazioni su temi di interesse comune. [e. c.]

IN CITTÀ E FUORI

Rif. comunista

Dibattito in Comune

Questa sera alle 21, nella sala del Consiglio comunale di Alessandria, ad iniziativa di Rifondazione comunista dibattito «contro le politiche sanitarie del centro-destra piemontese, per una affermazione della salute come diritto». Intervengono Rocco Papandrea, Renato Nuccio, Marco Forni e Erminia Emprin. [f. m.]

Religione

Celebrazioni S. Rita

Oggi alle 17,15 nel santuario di fianco della chiesa di San Domenico a Casale è in programma la celebrazione dei quindici giovedì dedicati a Santa Rita. [r. sa.]

Promessi Sposi

Lettura a Ticineto

Lettura dei Promessi Sposi, in programma questa sera alle 21 nel salone della biblioteca civica di Ticineto con il professor Franco Romussi. [r. sa.]

Pulmino ai disabili

Il presidente dell'Associazione «Valenza è...» Franco Stanchi e Franca Oddone, hanno consegnato all' Avis, il ricavato della festa di Carnevale al Valentia: 5 milioni per l'acquisto di un pulmino per disabili. [r. c.]

Incontro Crds

Leggende metropolitane

Domani alle 21,15, nell'ostello di piazza Santa Maria Castello ad Alessandria, nell'ambito degli incontri seminariali programmati dal Crds, Laura Bonato dell'Università di Torino, terrà relazione su: «Le leggende metropolitane. Tradizione e modernità». [r. al.]

Cai Alessandria

Escursione Ardesia

Il Cai di Alessandria sede in via Venezia 7 organizza per domenica escursione sui sentieri dell'Ardesia. L'itinerario si snoda su un dislivello di 700 metri ed un tempo di percorrenza di 5 ore. Iscrizioni possibilmente questa alle 22,30 in sede ed informazioni allo 0131.254104. [r. al.]

Enologia

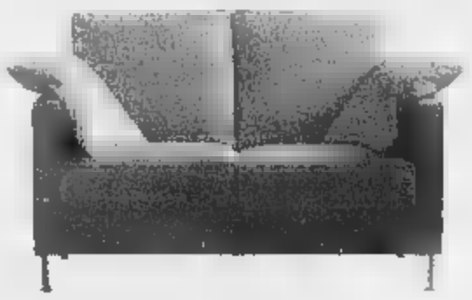
Corso a Nizza

Inizia martedì alle 20,45 alla Bottega del vino di Nizza Monferrato un corso di degustazione di primo livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Il corso, tenuto dal sommelier Silvano Patrito, è articolato in sei lezioni che si terranno il martedì e il mercoledì dalle 20,45 alle 23. L'iscrizione (entro sabato) costa 200 mila lire. Informazioni allo 0172.488138. [r. al.]

WgliSposi 2001 PROMO

Comodi:

A tutti gli sposi che entro il 31/12/2001 acquisteranno l'arredamento per la loro nuova per importo minimo di £20.000.000 (10.329,14 Euro) presso uno dei negozi Borasi, praticheremo sconto in costituito divano a due posti della collezione Indes Tessuto cat. H colore a scelta, tra i modelli ST80, AK110, PK90, HR160, NT300, NT310, a scelta. La promozione è cumulabile con l'offerta INTERESSI Zero, non cumulabile con altre offerte presenti all'interno dei negozi.



il DIVANO è un REGALO

borasi ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO
via tortona 12
0131/89.21.08

TORTONA
corso alessandria 45
0131/81.15.83

e-mail: borasi@borasi.it

LETTERE AL GIORNALE

«La piemontese garantita»

In tempi di mucca pazza e afta epizootica è bene sottolineare che il Piemonte è all'avanguardia nella produzione di carne sicura e di qualità. Sono 900 mila i capi allevati nella nostra regione e oltre 2 milioni i quintali di fettine prodotte in allevamenti la cui dimensione medio-piccola è già un presupposto per una buona alimentazione degli animali.

Il consorzio «Coalvi» ha adottato un sistema di etichettatura che indica quando e dove è nato un bovino, come è stato nutrito, dove è stato allevato e macellato e, dal mese di dicembre, il Piemonte ha avviato un sistema di etichettatura dei bovini che vengono così censiti: si tratta di misura parziale che la Regione intende ampliare per consentire di individuare con certezza la provenienza e l'alimentazione degli animali. A tale fine è stato destinato oltre un miliardo di lire per estendere l'etichettatura.

La tradizione produttiva piemontese è già sinonimo di qualità e il fatto che nella nostra regione non esistano grandi gruppi industriali della carne è senza dubbio positivo: ciò non significa che la produzione industriale sia necessariamente a rischio, è certo che la macellerie di tipo tradizionale vendono un prodotto che proviene generalmente dai nostri allevamenti e, come tale, è più sicuro.

Poiché a livello comunitario esiste carenza di controlli in questo ambito, recentemente l'assessorato regionale all'Agricoltura ha proposto la creazione di un comitato di garanzia che coinvolga Piemonte, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna (regioni che producono insieme il 90 per cento della carne nazionale) allo scopo di coordinare l'attività degli allevatori e dei produttori. Anche questa sarebbe una significativa garanzia per il consumatore.

Cristiano Bussola
consigliere regionale
del Piemonte

Preghiamo i lettori di essere e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
: 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Basaignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. L: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 . **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri . **Ovada:** Cr. 80.420. **Pontestura:** Cri 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di alle 9 domani la farmacia Danovi: Roma 132 (0131 251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.466). Manassero, via Roma (0142 452.365). Valletto, via Garibaldi 1 (0143 78.255). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 16 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). : Centrale, corso Garibaldi (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 42 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.449; **Casale:** 0142 434.334; **Castelfazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 828.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 959.111.

E' in arrivo una direttiva del prefetto ai Comuni per soccorsi più rapidi

«Mappa» dei casinali isolati

Inoltre si chiederà una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine. Convenzioni per potenziare la vigilanza urbana

Mauro [redacted]

Il prefetto Vincenzo Pellegrini chiederà presto ai Comuni che non l'hanno ancora fatto di compiere un «censimento» delle cascine isolate, ovviamente corredandolo con le indicazioni per raggiungerle. L'obiettivo è di riuscire a garantire un più rapido e incisivo intervento, in caso di necessità, sia da parte delle forze dell'ordine sia degli operatori sanitari.

E' un'ulteriore iniziativa nell'ambito del cammino intrapreso in questi mesi dal prefetto per creare le condizioni di maggior sicurezza sul territorio provinciale. Un cammino che prosegue anche attraverso le riunioni settimanali del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, nell'ambito del quale vengono anche esaminate le richieste dei Comuni e si danno indicazioni concrete sulle linee d'azione da seguire.

Così, l'altro giorno è stato affrontato ancora una volta il problema della sorveglianza del territorio da parte della polizia municipale. Erano rappresentati i Comuni di Sale, Castelletto Monferrato, Lu, San Salvatore, Borghetto e Vignole. E il prefetto ha rinnovato loro, come già fatto con altri sindaci, l'invito a dar vita a forme di collaborazione tra i Comuni. «Il problema della sicurezza - osserva il prefetto - non è stato esaminato finora con la dovuta attenzione, anche in relazione alle esigenze di bilancio. Ci sono Comuni che hanno solo una guardia tuttofare, non il vigile che non fa il vigile ma l'impiegato. Con una convenzione aumenterebbe il raggio d'azione e l'efficienza della sorveglianza».

Proprio per cercare di superare i problemi di bilancio, il prefetto ha chiesto alla Regione di mettere a disposizione contributi per aiutare i piccoli Comuni (Pellegrini ha auspicato anche un coinvolgimento delle Comunità montane) ad attivare convenzioni. Per quanto riguarda il Comune di Sale, potrebbe esserci un'intesa con il corpo di polizia municipale di Alessandria: ne sta discutendo.

Quindi, più collaborazione tra i Comuni, inoltre tra i vigili (dove ci sono) e le forze dell'ordine per un'azione di controllo più incisiva. E anche più collaborazione dei cittadini con carabinieri, polizia, Finanza. Annuncia il prefetto: «Presto emanerò una circolare per invitare i Comuni, soprattutto i più piccoli, a una maggior collaborazione con le forze dell'ordine istituzionali, attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e dei servizi sociali».

Il prefetto Vincenzo Pellegrini (a sinistra) intende promuovere un censimento dei cascinali isolati per assicurare interventi più celeri e mirati in caso di emergenza

Novi, firme per la sicurezza

Partita la raccolta delle adesioni Comitato polemico con il sindaco

NOVI LIGURE

E' iniziata ieri la raccolta di firme promossa da un comitato per migliorare la sicurezza a Novi. «Le adesioni cominciano già ad arrivare» assicurano i promotori: per il momento è possibile firmare solo all'ortopedia Vaccari, in viale Saffi. Altri punti di raccolta, una quindicina in altrettanti negozi, saranno pronti nei prossimi giorni. Un manifesto sulla vetrina indicherà che lì si raccolgono le firme.

I promotori della sottoscrizione sono rimasti sorpresi dalla veemente reazione del sindaco Mario Lovelli alla notizia della costituzione del comitato cittadino. Così replicano a loro volta: «La reazione al limite dell'isterismo del primo cittadino dimostra che abbiamo colpito nel segno e questo ci stimola a proseguire la strada intrapresa. Chiederemo un incontro al sindaco e quando gli consegneremo le firme conoscerà la nostra identità, venendo a sapere quanti in città la pensano diversamente da lui. Quando poi non avrà avuto di essere il solo destinatario della petizione, non possiamo che interpretare questa affermazione un'ammissione di volontà di lavarsene le mani come Ponzio Pilato». [m. pu.]

«Aggirata» la frana

Riaperta oggi la ferrovia Genova-Acqui

OVADA. Sarà riattivata oggi la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui. I primi due treni che percorreranno la linea sono il regionale 6164, in partenza da Brignole alle 15,30, a Ovada alle 16,30 e ad Acqui alle 16,48, e il 6167, che parte da Acqui alle 15,28, è a Ovada alle 15,48 e a Brignole alle 16,48.

L'ultima interruzione della linea risale al 29 gennaio e i tempi ipotizzati per la riapertura sono stati rispettati: la Divisione Infrastrutture delle Fs, malgrado le condizioni meteorologiche non certo favorevoli, in poco più di un mese, ha realizzato un binario più a valle, per aggirare la interessata dalla frana. Il nuovo tratto di linea è circa 400 metri e praticamente collega la stazione di Mele alla galleria del Turchino. I convogli saranno protetti da un muro a scogliera lungo cento metri, largo sei e alto cinque, alla sommità del quale è sarà una rete metallica parasassi, che porterà a 10 metri l'altezza dello sbarramento protettivo.

La realizzazione del by pass della strada ferrata e del di protezione è costata alle Ferrovie complessivamente circa due miliardi.

Con la riattivazione della linea finisce finalmente il disagio per i numerosi pendolari costretti a utilizzare il treno per ragioni di lavoro e di studio, un disagio che saltuariamente continuava il 29 novembre, giorno della prima frana. [r. bo.]

Don Riccabone

Morto in auto il parroco «aviatore»

GIORGIO [redacted]. Il parroco del paese, don Pierpaolo Riccabone, 74 anni, è morto martedì stroncato da un infarto mentre era al volante della sua auto. La vettura, finita fuoristrada, è stata trovata verso le 21, su segnalazione degli abitanti di una casa vicina, lungo la strada che porta a Roccaverano. Il religioso, privo di sensi, era riverso sul sedile di guida. Le condizioni sono apparse subito disperate. Don Pierpaolo ha cessato di vivere durante il trasporto all'ospedale di Acqui Terme. Ordinato sacerdote 50 anni fa, dal '55 era parroco a San Giorgio, paese natale. Per anni aveva anche insegnato in liceo artistico torinese. In prima fila nella battaglia contro l'Acna per l'inquinamento del fiume Bormida, don Riccabone fu tra i fondatori del movimento ambientalista «Vallebormida Pulita». E alcuni anni fa, con un gruppo di intellettuali e musicisti della , fondò la «Scarampi Foundation», associazione che organizza concerti, mostre e convegni internazionali. Lascia i fratelli Tommaso, Gianni, Bruno, Franca e Maria. Il rosario questa sera (8), alle 20,30, nella cappella dell'ospedale di Acqui Terme, e nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Scarampi dove domani alle 11, si svolgeranno i funerali. (fi. l.)

Don Riccabone

[redacted]

Disposta l'autopsia per i due pensionati

E' stata disposta l'autopsia su Giovanni Gambetta, 80 anni, Casal Cermelli e Mario Verri, 71 anni, Castelceriolo, entrambi deceduti in incidenti stradali. Ancora da fissare la data dei funerali. [r. al.]

FRASSINETO

Ricettò telefono cellulare inflitti quattro mesi

Salvatore Gentile, 27 anni, di Frassineto, accusato della ricettazione di un cellulare e del porto abusivo di un coltello è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. [r. sa.]

MEDE

Truffato valenzano condannati padre e figlio

Padre e figlio, Giuseppe e Carmine Scarà, di 43 e 22 anni, di Mede, stati condannati anno e mezzo di reclusione ciascuno (pena sospesa) per ricettazione di un assegno smarrito il quale avrebbero pagato l'acconto di un motorino truffando un commerciante valenzano. [r. sa.]

OVADA

Esce dalla polstrada e sbatte contro un palo

Enrico Del Nobolo, 42 anni, automobilista genovese, choccato a causa di un pezzo di ghiaccio, che sotto il cavalcavia della A26, gli aveva mandato in frantumi il parabrezza, mentre usciva dal comando della Polstrada di Belforte Monferrato dove si era recato per denunciare il fatto, non si è accorto della presenza di un palo della luce contro il quale ha battuto il capo. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria. [r. bo.]

Coppia del Tortonese

[redacted] forse scagionati dalla perizia

ALESSANDRIA. Una perizia medico legale fatta eseguire dal gip potrebbe scagionare i coniugi Luigi Meraglia, ex poliziotto, e Piera Grossi, di 46 e 45 anni, Castellar Guidobono, accusati di circonvenzione d'incapace. Avrebbero indotto Biagio Cardone, patrigno della donna, morto nel '98 a 79 anni, a sottoscrivere una richiesta di trasferimento di titoli per milioni suo al loro deposito bancario.

Erano stati i nipoti del defunto a denunciare i coniugi a detta dei quali Cardone da tempo aveva pubblicamente di voler lasciare tutto alla Grossi che considerava sua figlia e presso la quale voleva andare ad abitare. La coppia era comparsa giudizio poichè il consulente del pm aveva riconosciuto a Cardone uno stato di infermità e deficenza psichica ma il gip ha sospeso il processo ordinando nuova indagine medica.

I periti Taiana e Sartore hanno ora concluso asserendo che quando l'anziano poco prima di morire firmò il lascito non era circonvenibile. [e. c.]

Polizia penitenziaria

Un ispettore di Voghera nei guai

VOGHERA. E' stata fissata per questa mattina alle 11,30 l'udienza di convalida dell'arresto Giuseppe Ciralli, ispettore della polizia penitenziaria Voghera.

L'arresto avvenuto in grande segretezza nei giorni scorsi.

La posizione dell'agente di polizia penitenziaria vogherese è estremamente complessa. L'arresto è dovuto al ritrovamento nel suo appartamento di 200 proiettili di pistola.

Un ulteriore provvedimento custodia cautelare (arresti domiciliari) è invece relativo ad un reato che il difensore Antonio Rossi conoscerà ufficialmente solo questa mattina. Giuseppe Ciralli è anche indagato per estorsione, usura, sione abuso d'ufficio.

Attualmente l'ispettore rinchiuso nel carcere di Sondrio. In particolare l'agente di polizia dovrà spiegare agli inquirenti perchè quel gran numero di proiettili, numero ben superiore ai 32 colpi che ogni agente polizia penitenziaria ha in dotazione. [d. sa.]

Chiesa di Camagna

Ordigno bellico trovato nella cripta

CAMAGNA. Alcuni operai mentre stavano svuotando la cripta della chiesa di Sant'Eusebio con badile hanno sentito un rumore metallico, si sono chinati e hanno rinvenuto un probabile ordigno bellico. E' ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Camagna dove da alcuni giorni sono in interventi di ristrutturazione della cripta dell'edificio sacro.

Per precauzione capocantiere ha fatto uscire all'esterno tutti gli operai della ditta Mescherino e ha dato l'allerme. Sono intervenuti i carabinieri di Vignale e i vigili del fuoco di Casale. L'ordigno, probabilmente un bossolo da mortaio, lungo 20 centimetri, è stato spostato dalla cripta e collocato in un'area chiusa e recintata.

In giornata dovrebbero intervenire gli artificieri di Padova per visionare l'oggetto militare rinvenuto dagli operai ed eventualmente farlo brillare. [r. sa.]

Domani i funerali in Santa Maria Canale

Si farà oggi l'autopsia sui coniugi di Tortona

TORTONA

Sarà effettuata oggi l'autopsia sui corpi dei coniugi Ottobelli e si avrà almeno una prima sommaria risposta da parte del perito dell'Università di Pavia, che eseguirà l'esame autoptico, che potrà chiarire la causa delle morti.

Nell'ipotesi che si sia trattato avvelenamento da monossido di carbonio, i residui combustione eventualmente refluiti nella fumaria, che passa accanto alla camera da letto dove dormivano marito e moglie, potrebbero essersi infiltrati alla stanza attraverso i canali dei cavi elettrici. Da un primo esame macroscopico eseguito dai tecnici dei vigili del fuoco, infatti, non sarebbero risultate crepe fessurazioni nelle pareti, nel pavimento nel soffitto della camera. Per suffragare questa ipotesi con riscontri concreti sarebbero necessarie altre indagini più approfondite sia all'interno della canna fumaria, sia nella struttura della stanza.

Antonietta Bridaga di 77 anni e il marito Pierino Ottobelli, di 81, morti domenica

Domani alle 11, intanto, nella parrocchia di Santa Maria Canale, saranno celebrati i funerali di Pierino Ottobelli, 81 anni, e Antonietta Bridaga, di 77. Le salme saranno quindi tumulate nella tomba famiglia Alassio, dove la famiglia è titolare di tre negozi di ottica dove vive il primogenito, Giuseppe, con la moglie e i due figli. I coniugi Ottobelli lasciano altri due figli, Mariangela Paolo. La tragedia che ha colpito questa famiglia è stata molto sentita a Tortona, dove gli Ottobelli sono conosciuti. [m. t. m.]

Sott'accusa commilitone che sparò e un tenente

In 2 dal gip militare per il caporale ucciso

ALESSANDRIA

La tragedia del Forte Bormida, dove il 4 settembre 2000 il caporale diciannovenne Leonardo Pantisano, di Ovada, uccise per errore con un colpo di fucile il commilitone Alessandro Quartarone, suo amico e coetaneo (entrambi prestavano servizio di leva al 21° reggimento fanteria Cremona), approda alla Procura militare di Torino. Qui mercoledì si terrà l'udienza preliminare a carico del graduato, accusato di violata consegna, e del tenente Pasquale Di Bisceglie, 29 anni, corso Monferrato, a cui si contesta di aver seguito le istruzioni ricevute.

Il primo (lo difende Roberto Olivieri) non tenne nella giberna il caricatore fucile, il secondo (è assistito da Piero Mon ti) affidò plotone, che si recava al Forte Bormida per un addestramento, un allievo maresciallo anzichè a un maresciallo titolare. L'ufficiale si difende asserendo non aver avuto istruzioni in proposito, solo da pochi giorni i marescialli venivano utilizzati per quel compito, si trattava di un addestramento normale e poiché non c'era altro personale lui si era rivolto a un allievo.

L. Pantisano

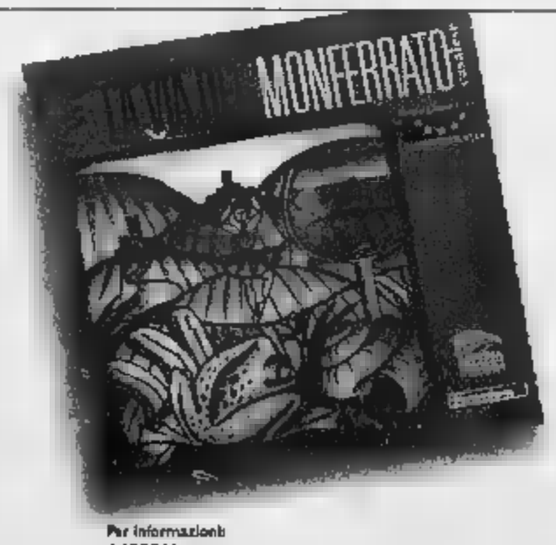
Entrambi sono indagati anche per omicidio colposo, Pantisano per aver sparato e ucciso il commilitone, Di Bisceglie sotto il profilo omissivo per non aver provveduto ad eseguire i necessari controlli. L'inchiesta condotta dalla magistratura ordinaria nel più assoluto riserbo non è ancora conclusa. Sembra che Pantisano volesse mostrare all'amico commilitone come si carica un'arma, il colpo partì per sbaglio dal fucile, un Beretta Nato semiautomatico Ar 70, durante un'esercitazione «in bianco» ossia senza munizioni, presenti un centinaio di fanti. Dopo la tragedia Pantisano fu congedato. [e. c.]

La Via del Monferrato Casalese è il quarto di sei itinerari per percorrere e conoscere la provincia di Alessandria.
Sei denominazioni che propongono ciascuna un percorso di scoperta, a partire da un prodotto tipico o da una caratteristica del territorio. Ma anche dei progetti di promozione, centrati intorno ad una serie di manifestazioni capaci di farvi vivere piacevoli week-end o serate all'insegna del divertimento o del relax.

La Via del Monferrato Casalese propone un itinerario che si distende intorno a Casale, storica capitale Marchesato, alla ricerca di suggestioni lungo la Val Cerrina e tra le risaie della pianura al confine con il Pavese.

La guida "La Via del Monferrato Casalese", con tutto il materiale informativo sul territorio della provincia di Alessandria edito da Asperia, è disponibile gratuitamente presso la Camera di Commercio di Alessandria, oltre che negli esercizi commerciali, cantine, ristoranti ed associazioni citati sulla guida stessa.

ASPERIA
2001 in provincia
LA VIA DEL MONFERRATO CASALESE
Una guida per menti curiose palati



Per informazioni
ASPERIA
Via S. Lorenzo 21
15100 Alessandria
Tel. 0131 3131 - 313229
Fax 0131 234363
www.asperia.it
e-mail: camera.commercio@al.camcom.it
Provincia Alessandria

Casale, il Comune ha deliberato nuovi interventi dopo quelli già decisi per 7000 milioni

Altri lavori per dieci miliardi

Nei rioni alluvionati di Oltreponte e Popolo

Cantiere per i lavori dal rio Castagna

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Interventi urgenti a Oltreponte e Casale Popolo per il ripristino di opere pubbliche alluvionate. La giunta ha deliberato lavori per oltre dieci miliardi, che si aggiungono a quelli precedentemente decisi per circa sette miliardi.

Il finanziamento di queste opere rientra nel programma-stralcio regionale che prevede procedure semplificate nelle gare d'appalto per affidare i lavori entro il 31 marzo. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo: «Già dal prossimo mese potremo aprire tutti i cantieri e completiamo i lavori già avviati».

L'intervento più [illegible] (3 miliardi e 200 milioni) riguarda il rio Castagna in cui deve essere completato il lavoro di messa in sicurezza, che è già stato compiuto nella parte più vicina ai centri abitati con un anticipo di spesa da parte del Comune. Si procederà alla ricalibratura delle sezioni per aumentare la portata d'acqua fino a 4 metri cubi al secondo (il doppio rispetto a oggi), si collocheranno canalette prefabbricate per contenere l'alveo e si procederà a rifare il ponte in via Vecchia Vercelli.

Riordino e ripristino delle pavimentazioni stradali compresi marciapiedi e chiusini fognari riguarderanno via Adam a Oltreponte, lavoro diviso in due lotti, il primo a ovest della via per 1 miliardo e 500 milioni, il secondo a est per 1 miliardo e 800 milioni, mentre di entità simile (1 miliardo e 200 milioni) sarà l'intervento a Popolo, dove molte strade sono state ampiamente danneggiate, tanto che oltre al manto stradale si dovrà procedere anche al rifacimento dell'impianto di illuminazione.

La strada del Pavone, che collega la statale 31 bis con Oltreponte, verrà ampliata e ripristinata con una spesa di 1 miliardo e 120 milioni, mentre in strada Vecchia Vercelli saranno rifatti marciapiedi e impianto di illuminazione per 800 milioni.

Il campo sportivo della Junior beneficerà di un intervento di 600 milioni per la sistemazione della recinzione, degli spogliatoi e degli impianti tecnologici, ma anche per il risanamento del manto erboso. L'asilo nido di Oltreponte, uno degli edifici più danneggiati perché sommerso da due metri e mezzo d'acqua, godrà di un intervento di altri 600 milioni finalizzato a opere murarie, serramenti e [illegible]di. L'ultimo intervento di 250 milioni riguarda i giardini pubblici di Oltreponte che necessitano di nuova recinzione, risanamento del manto erboso e nuovi giochi.

Salta collaudo

Eternit, l'impresa non s'è presentata

CASALE MONFERRATO. Una volta di più la Decam non ha rispettato i tempi che le erano stati imposti: ieri avrebbe dovuto svolgersi una preventiva verifica da parte di Arpa e Asl al cantiere «impacchettato», prima di procedere, nell'arco di una settimana, al collaudo definitivo per poi dare avvio alla bonifica. Invece l'appuntamento è saltato. «La ditta ha chiesto di sentirci telefonicamente lunedì prossimo - dice l'assessore all'Ambiente Elena Sassone- per stabilire il giorno del collaudo».

Soltanto pochi giorni fa il Comitato vertenza amianto aveva sollecitato un nuovo incontro con Asl, Arpa, Regione, Provincia, sindaco e [illegible] Ambiente per fare il punto della situazione sulla bonifica Eternit che non parte. «Sembra veramente una provocazione e non [illegible] più parole - commenta Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - di fronte a questo atteggiamento provocatorio, che suona come uno spregio sia nei confronti delle istituzioni, che della popolazione. Siamo sempre più dell'idea di richiedere la sostituzione della ditta. La Decam ha fatto il diavolo a quattro quando si trattava di accaparrarsi il cantiere, ha fatto ricorso, si sono persi due anni in attesa di conoscere il parere dei giudici».

E a tutt'oggi c'è il nulla di fatto. [f. n.]

Nomadi con mobili rubati nell'Acquese presi a Castel Rocchero

Caccia ai ladri nel Sud Astigiano

Due arrestati e altri tre denunciati dai Cc

Arrestati. I cugini astigiani Ivano e Jonathan Vinotti

CASTEL ROCCHERO

Martedì notte movimentato per i carabinieri di Nizza e di Canelli: due arresti e tre denunciati in momenti diversi tutti per furto nella [illegible] Castel Rocchero e Castel Boglione. Ivano Vinotti di 30 anni, residente ad Asti insieme al cugino Jonathan Vinotti di Castagnole Monferrato, [illegible] stati arrestati dai militari di Nizza (comandante Giovanni Dragone) e tresferiti in carcere a Quarto. Mentre altri tre giovani nomadi sono stati denunciati per tentato furto dal [illegible]cleo radiomobile di Canelli.

Sono stati inoltre recuperati un furgone usato per mettere a segno i colpi (i proprietari hanno scoperto il furto dopo la chiamata dei carabinieri) e mobili antichi rubati a Moirano (vicino ad Acqui), frutto della notte «di lavoro» dei malviventi. [illegible] poco dopo sono incappati in uno dei tanti posti di controllo predisposti dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Angelo Buono. Intercettati dai militari sono stati inseguiti e arrestati. Nel furgone sono stati scoperti i mobili e gli oggetti da poco sottratti dalla seconda casa di [illegible] famiglia di Genova. [a. ca.]

Ridata la vista a due quarantenni

Trapiantate le cornee del dirigente di basket stroncato da malore

CASALE. Una vita dedicata ai giovani e allo sport. Anche dopo la morte Lorenzo Orlandelli, 47 [illegible], di Casale, ha voluto [illegible] utile agli altri. Il presidente della Tecnoverniciatura, società casalese di pallamano, deceduto venerdì [illegible] per un attacco cardiaco, aveva infatti [illegible] predisposto che in caso di morte le cornee venissero donate. «Fin da giovane aveva espresso questa volontà - dice la moglie Rosetta Bagna - e anche [illegible] donatore Avis aveva ricevuto la medaglia per 100 donazioni». L'intervento di espianto è stato eseguito dal dottor Giuseppe Coggiola [illegible]la notte fra venerdì e sabato, mentre lunedì il professor Mauro Fiorotto e la sua équipe hanno effettuato il trapianto su due pazienti quarantenni della zona. «Un gesto importante, molto significativo che speriamo contribuisca a far crescere la cultura della donazione» si legge in una nota diramata dall'ospedale S. Spirito, invista anche di un convegno dedicato alla donazione di organi. [r. sa.]

Protesta dei docenti

«Casale resta senza campo per l'atletica»

CASALE MONFERRATO. Nel «polo sportivo» che il Comune vuole realizzare a S. Bernardino manca un campo [illegible] per l'atletica leggera. Un problema antico, sollevato [illegible] dagli appassionati di queste discipline, sia dagli insegnanti di educazione fisica che fanno correre gli studenti sulle strade, [illegible] momento che la pista al Natal Palli è da anni fatiscente.

Adesso i docenti di educazione fisica, visto che ancora una volta, nonostante le battaglie condotte per anni, l'atletica non viene presa in considerazione, scrivono al sindaco Mascarino e all'assessore allo Sport Crisafulli, richiamando gli amministratori su questa necessità: «Un impianto di questo genere - dicono - potrebbe avere largo uso [illegible] soltanto per l'utenza pubblica, le società sportive, gli agonisti, [illegible] anche per gli alunni costretti a correre per le vie o in angusti spazi nelle palestre. Tanto più che tutte le altre città capozona, meno Casale, hanno questi impianti.

La proposta che avanzano come «operatori del settore», e che sperano quanto prima di poter discutere di visu con sindaco e assessore, parte da un presupposto: il Comune dice che costerebbe più di 4 miliardi sistemare la piscina al Ronzone e ritiene sia meglio spenderne 6 per fare un complesso nuovo a S. Bernardino. «Non è vero - dice, a nome dei colleghi, il professor Gian Carlo Bellatorre - che ci vogliono 4 [illegible] per il Ronzone, ne bastano meno della metà e con quanto si risparmia esce un campo scuola per l'atletica».

Replica l'assessore Crisafulli: «Al Ronzone non basta portare a norma la piscina, ma occorre riprogettare l'area per creare un impianto integrato appetibile economicamente per [illegible] gestore. [illegible] qui l'idea di spostare il polo a S. Bernardino, dove abbiamo acquistato 200 mila metri quadri. In un'area così grande ci sta anche l'atletica, ma non può fare tutto il Comune. Come ci è arrivata una proposta concreta per il golf, se un privato, a fronte del terreno concesso dall'amministrazione, realizza il campo scuola e lo gestisce ben venga». [a. m.]

Acqui primo in Italia

Il Comune è [illegible] «provider»

ACQUI TERME. Il Comune diventa [illegible] Internet provider no profit. L'Amministrazione comunale ha ottenuto dalla Naming Authority Italiana l'autorizzazione a svolgere attività di internet provider e mantainer. È stato possibile grazie anche all'installazione a palazzo [illegible] Levi di [illegible] server che ha la funzione [illegible] supportare il sito ufficiale del Comune www.comuneacqui.com.

Il Comune, primo in Italia ad aver ottenuto tale autorizzazione rilasciata dalla Authority che opera sotto l'egida dell'Istituto per le Applicazioni telematiche del Cnr, ha deciso di offrire gratis lo spazio su internet e la registrazione del relativo dominio a tutte le associazioni di Acqui e dell'Acquese che operano nel settore del volontariato. «Abbiamo deciso di dare la possibilità [illegible] tutte le associazioni che operano nel settore del volontariato [illegible] profit di essere presenti in internet senza alcuna [illegible] spiega il sindaco Bernardino Bosio.

Ogni [illegible] che avrà i requisiti richiesti potrà ottenere dal Comune l'istruzione della pratica per acquisire il proprio dominio con il suffisso .it alla Registration Authority Italiana che ha la propria sede a Pisa, oltre naturalmente allo spazio internet necessario per la pubblicazione delle pagine Web ed alcuni indirizzi di posta elettronica.

«Naturalmente, la preparazione [illegible] delle pagine web dovrà essere curata da ogni singola associazione, mentre l'Amministrazione si farà carico [illegible] mantenere le pagine [illegible] attive sul [illegible] dice Bosio.

Intanto, ad aprile, si terrà ad Acqui [illegible] importante seminario organizzato dalla Naming Authority Italiana riservato a provider e maintainer, mentre si guarda già al cablaggio della città termale [illegible] l'utilizzo delle fibre ottiche. [g. l. f.]

8 Marzo Giovedì
Teatro Comunale
Ingresso gratuito ore 21

Concerto operistico con arie da opera femminili tratte da: ***Cenerentola, Il Barbiere di Siviglia, Norma, Nabucco, Trovatore, Traviata, Aida, Tosca e Madama Butterfly.*** Il migliore repertorio dei più grandi autori del melodramma italiano (Rossini, Bellini, Verdi, Puccini) interpretato da un'orchestra tutta al femminile

Comune di Alessandria
Assessorato per le Pari Opportunità

Per informazioni
800.269.524

Presidenza

Venerdì 9 Marzo Galleria Guerci ore 18
Incontro caffè letterario con la partecipazione della scrittrice Sveva Casati Modignani che parlerà della scrittrice alessandrina Sibilla Aleramo

Family Park Corso IV Novembre ore 21
Serata con Spettacolo Latino - Americano: esibizioni, animazione dei dj Marco Ferretti e tanta musica in collaborazione con l'APAL e radio BBSI

Sabato 10 Marzo Pista di pattinaggio Giardini ore 16
Spettacolo di pattinaggio delle società *Roller-Go* e *La Boccia-La Vela*, con la partecipazione dei campioni della Nazionale italiana

Sala Giunta Palazzo Comunale ore 21
Premiazione delle vetrine che hanno partecipato al concorso *"La donna con il cappello"*

EVENTO donna

8 MARZO
Giornata della Donna
CONCERTO OPERISTICO
Ingresso gratuito

2001 ore 21
Teatro Comunale - Sala Grande
ALESSANDRIA

Domenica pomeriggio le vie del centro invase da carri allegorici: la giuria premierà i migliori

La città di Gagliaudo si riprende la festa

In futuro si vuole ripristinare la battaglia del borotalco

ALESSANDRIA

L'edizione 2001 del Carnevale Alessandrino, che già ha consumato alcuni degli appuntamenti ma che ancora deve presentare l'evento culminante, la sfilata dei carri allegorici di domenica 11 marzo, manifesta la volontà dell'Amministrazione comunale di recuperare l'aspetto più tradizionale di questa festa: il tema proposto per la manifestazione è infatti la leggenda di Gagliaudo, l'uomo che salvò la neonata città di Alessandria dall'assedio di Federico Barbarossa servendosi astutamente solo della sua mucca, rimpinzata a dovere con le ultime granaglie rimaste agli assediati.

L'espediente utilizzato da Gagliaudo, notissimo agli abitanti della città e della provincia, ma diffuso anche, con lievi variazioni, nel patrimonio leggendario di altre parti d'Europa, riporta la fantasia indietro nel tempo fino ai primi anni della vita di Alessandria, nella seconda metà del XII secolo, e rende onore all'astuzia e all'intraprendenza degli alessandrini. Proprio per questo, ad Alessandria, una ricorrenza vivace e anticonformista come il Carnevale ha sempre tratto ispirazione dall'episodio di Gagliaudo; va ricordato che un appuntamento fisso delle celebrazioni carnevalesche alessandrine, negli anni Cinquanta, era la spettacolare «Battaglia del borotalco»: due squadre, l'una che impersonava gli alessandrini presi d'assedio e l'altra in rappresentanza delle truppe del Barbarossa, si contendevano le mura della città di Alessandria (una finta palizzata costruita con la cartapesta) combattendo a colpi di cartocci di borotalco, e immergendo magicamente le vie del centro cittadino in una nuvola di finissima polvere bianca.

In un'ottica di recupero e di valorizzazione delle tradizioni della città, l'Amministrazione comunale mira quindi a rivalutare l'aspetto più caratteristico anche delle celebrazioni carnevalesche alessandrine: in questo senso, l'appuntamento di quest'anno è considerato come il trampolino di lancio di una manifestazione che nel corso degli anni si connoterà in maniera sempre più caratteristica e spettacolare.

L'ambizione è quella di trasformare il Carnevale Alessandrino da una festa di richiamo provinciale ad un evento di importanza nazionale, così come già avviene per il Carnevale di alcune città italiane. Molti gli obiettivi previsti già per il prossimo anno dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, affiancato ormai da anni nella preparazione del Carnevale dall'Associazione Culturale Famiglia Gagliaudo: innanzi tutto, la riedizione della «Battaglia del borotalco», l'evento che più di tutti identifica la peculiarità del Carnevale Alessandrino.

Inoltre, è in programma il gemellaggio le celebrazioni carnevalesche di alcune città tedesche, per affiancare in un'unica serie di festeggiamenti le due popolazioni protagoniste dello storico assedio di Alessandria del 1174.

Certo è che il fermento che quest'anno anima la preparazione del Carnevale Alessandrino è stato pienamente recepito dagli abitanti della zona: moltissime sono state le adesioni alla sfilata di domenica 11 marzo, tanto che il corteo che partirà alle 14.30 da piazza Garibaldi si compone di ben 39 tra carri e gruppi: 30 saranno i carri allegorici dai temi più svariati e provenienti non solo dalla provincia di Alessandria, ma anche da quelle di Asti e di Cuneo; parteciperanno inoltre quattro gruppi mascherati a piedi, due bande musicali, un gruppo di sbandieratori, un gruppo di teatro itinerante e alcune Cinquecento opportunamente addobbate.

Non mancherà naturalmente, ad inaugurare la sfilata, Gagliaudo in persona insieme alla sua mucca, che sarà inseguito per tutto il tragitto da Federico Barbarossa. Ricordiamo il percorso che sarà teatro della sfilata: partendo da piazza Garibaldi, il corteo percorrerà corso Cento Cannoni e corso Lamarmora; da qui, sfilerà per tutta via Dante fino a piazza Libertà; verrà poi percorsa tutta via della Vittoria, si svolterà in via Caniggia, ed infine si percorrerà l'ultimo tratto di corso Roma e si tornerà in piazza Garibaldi per la premiazione.

Arduo il compito della giuria, composta dall'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco, e dai rappresentanti delle redazioni radio giornalistiche locali (Franco Marchiaro per La Stampa, Pieranna Bottino per Il Piccolo, Giuseppe Accardo per Radio BBSI, Roberto Marzano per Radio Cosmo e Gamma, Ketti Porceddu per Teleradiocity), che dovrà scegliere le migliori interpretazioni tra tutte quelle presenti. L'esperienza di Ettore Andenna, convocato per presentare l'intera manifestazione e per intrattenere il pubblico che deciderà di fermarsi in piazza Garibaldi durante la sfilata, non potrà che contribuire al successo della manifestazione.

Bambini in maschera per la festa di carnevale delle circoscrizioni e al Comunale nell'ambito della manifestazione organizzata dal sindacato di polizia Coisp. Qui a lato il logo ideato per l'occasione dal Comune con la stilizzazione di Gagliaudo e della sua mucca

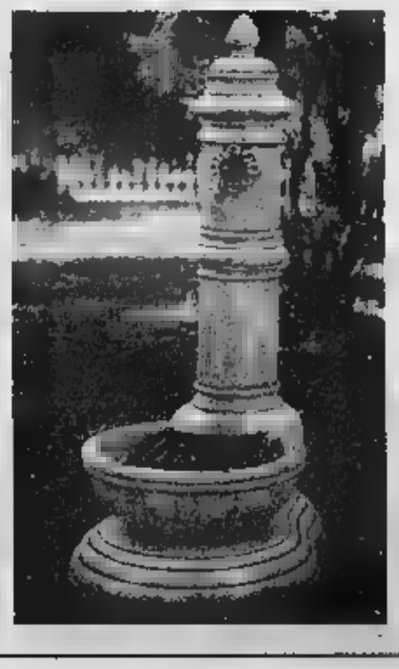
Casamisano
di Negrone M. & C. s.n.c.

- Vasi ed anfore di impruneta-toscano-industriale
- Vasi in [illegible] - ghiaino - pietra ricostruita
- Vasi in plastica iniezione e rotazionale
- Terriccio per vasi e fioriere

15030 VALMADONNA (AL) - Via Pavia, [illegible]
Tel. e Fax 0131.507393
www.lastampa.nordovest.it

Laghetti in kit con pompa e illuminazione da L. 196.000

- Fontane - pozzi
  Statue ed ornamenti da giardino
- Arredamenti per esterno
- Ampia esposizione di illuminazione per esterno in ferro battuto e alluminio



Da marzo a giugno

Tutti i protagonisti: dalla Bandarotta Fraudolenta alla banda di Cassine, agli Aleramici

Trampolieri, sbandieratori e tanta musica

In piazza Garibaldi anche i cantori del folk genovese

ALESSANDRIA

La regia di Ettore Andenna sarà importante anche per coordinare il spettacolo di Carnevale che vari gruppi assicureranno domenica in piazza Garibaldi per tutta la durata della sfilata dei carri e in attesa del giudizio della giuria, con successiva premiazione dei migliori carri e gruppi allegorici.

Tra i protagonisti dello spettacolo c'è la Bandarotta Fraudolenta, «frutto (bacato) dell'unione di trans(fughi) da altre bande: Banda Bassotti, Banda Bonnot, Mi Banda Picone, Abanda Lear, La Banda Gastrica, Bandamia & Bandaranci, Bandrake e vai via così che è un piacere». Una presentazione che è tutto un programma, come quanto gli interessati aggiungono che le loro esibizioni «sono caratterizzate da violente amnesie collettive che portano la Bandarotta a massacrare in associati, sterminati e deserti campi di mais sino a tarda sera. In compenso, finito il concerto i campi si danno fuoco da soli».

Il gesto, l'arte, il suono sono gli elementi che caratterizzano gli Oblò dell'Oblio, altro gruppo che sarà presente al Carnevale e che garantisce uno spettacolare parata su trampoli con tecniche contemporanee di «marching-percussion».

Da Cassine, invece, arriverà il Corpo bandistico cassinese «Francesco Solia» che si presenta come gruppo a disposizione per diversi tipo di servizi, da quelli religiosi ai civili a all'intrattenimento. E sarà proprio quest'ultima loro peculiarità che verrà espressa per la festa carnevalesca. Almeno così vien da immaginare.

Un'altra presenza importante è quella dell'Associazione Aleramica con il gruppo sbandieratori e musici del Borgo Rovereto, il gruppo figuranti bella Cesarea, corpo di ballo e il gruppo duellanti. «Il nostro scopo - dicono all'Associazione Aleramica - è la promozione di attività e di iniziative nel campo del turismo e dello spettacolo totale, per il rilancio e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e folcloristico della provincia di Alessandria». Rappresenta Alessandria e la sua gente in tutte le manifestazioni a cui prende parte vestendosi, appunto, di sbandieratori, musici, duellanti, balletti medioevali e «tanta voglia di coinvolgere e affascinare».

Da fuori confine, invece, arriva il gruppo folcloristico Città di Genova, fondato da Carlo Rissotto e Eugenio Musso. Nato nel 1912, svolge un'intensa attività in Italia e all'estero, facendo rivivere lo spirito e la tradizione di un popolo che ha antichissime origini e riscuotendo ovunque affermazioni, consensi e applausi. E' apparso in molte trasmissioni televisive, italiane e estere, e ha ricevuto ambiti riconoscimenti.

Il gruppo riprone i canti e le danze popolari della vecchia Genova, veste i costumi tradizionali del capoluogo ligure (e del suo immediato entroterra), risalenti al XVII-XVIII secolo. Le danze, dello stesso periodo, sono state in parte tramandate e in parte riesumate sulla base di studi di archivio e ricerche dirette, condotte nei loro luoghi di origine. I canti sono invece rielaborazioni di vecchie filastrocche o motivi popolari, di cui restano purtroppo pochi versi o qualche ritornello, su queste basi sono stati ricomposti alcuni vecchie «Trallallerà», tipico canto corale ligure in cui le voci imitano gli strumenti. Il gruppo presenterà inoltre le conosciutissime dialettali genovesi del primo '900.

Alcuni componenti del Corpo bandistico cassinese «Francesco Solia», un'esibizione di sbandieratori e la Bandarotta Fraudolenta. In occasione della sfilata di Carnevale, domenica ad Alessandria, è prevista la partecipazione di numerosi gruppi musicali e folcloristici e la sapiente regia di Ettore Andenna, un veterano dello spettacolo

Ettore Andenna regista dello spettacolo

La prima edizione del terzo millenio del Carnevale alessandrino avrà un presentatore d'eccezione, Ettore Andenna, che da qualche anno ha scelto per residenza Grazzano Badoglio.

Cinquantacinque anni (è nato a Milano il 13 giugno 1946), sposato con Diana Scapolan, già Miss Italia e Miss Europa, Andenna ha quattro figli. Inizia appena ventunenne la attività nel mondo dell'informazione e dello spettacolo a Radiomontecarlo dove rimane ininterrottamente dieci anni, dal dicembre 1967. Nel frattempo, però approda anche in Rai, come conduttore di una trasmissione televisiva per ragazzi il sabato.

Il «monferrino» Ettore Andenna

Nella stagione 1972-73, sempre per Rai-Tv, conduce «Scacco al re» mentre nelle stagioni '73-74 e '74-75 è l'animatore di «Dirodorlando», trasmissione cult ancora oggi ricordata dagli ex ragazzi di allora. Nel '76 la Rai gli affida «Giochi senza frontiere», che presenta anche nel '77 e nel '78, nelle versioni invernale ed estiva.

Andenna approda intanto anche alle televisioni private, nel 1975 è a Telealtomilanese insieme a Enzo Tortora e Lucio Flauto, Beppe Recchia e Cino Tortorella. Lancia, come autore e presentatore, la prima trasmissione pubblicitaria, con partecipazione diretta del pubblico da casa: «Settimo round». Nel '77 tiene a battesimo Antenna 3 ideando e presentando per sette anni la mitica «Bustarella», con 283 puntate. Ma nell'80 e '81 è anche direttore generale di Telemontecarlo. Pioniere per un decennio delle televendite di gioielli, mobili, pellicce, tappeti e soprattutto Per quattordici anni radiotelecronista di gare automobilistiche di F1 e rallies.

Nel 1986 è eletto europarlamentare, che ricopre sino al con al suo attivo due leggi e settantun proposte di legge e nono, su 512 deputati europei, per numero di presenze ai lavori. Nel frattempo si laurea in Scienze delle comunicazioni e New media. Nel 1989, malgrado le insistenze dello stesso segretario generale del Parlamento europeo, non si ricandida e rientra in Rai, tornando a «Giochi senza frontiere» che conduce poi sino al 1996, con all'attivo 103 puntate: è il conduttore che ne ha presentate di più al mondo.

Nel 1997 la Fiat lo chiama come Gran cerimoniere trilingue ai Campionati del mondo di sci alpino al Sestriere.

Festeggiando i 33 anni di carriera fa un bilancio: ha condotto oltre settemila trasmissioni radiotelevisive. Il 7 febbraio 1998, chiamato direttamente dal Vaticano, ha presentato con Rosanna Vaudetti una mondovisione Papa Giovanni Paolo II. Dopo avvenimento viene più volte richiesto per altri eventi sotto l'egida della Santa Sede. Il principale impegno del 2000 è stata una trasmissione quotidiana di 90' su rete nazionale inerente l'agricoltura in modo tecnico e specifico. Dal 1 ottobre 2000 è direttore artistico di Montecarlo Sat, la nuova televisione digitale satellitare del Principato di Monaco.

I temi sono svariati, dalle favole ai temi di attualità. Non mancano i tuffi nella storia e nei fumetti

In corteo anche i cavalieri del Monferrato

Circa quaranta i gruppi mascherati che partecipano alla sfilata

ALESSANDRIA

Si annuncia imponente la sfilata per le [illegible] cittadine dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici che hanno fino a ieri assicurato la loro partecipazione al «Carnevale alessandrino». I più arrivano della città [illegible] da Comuni della provincia, due anche dalla provincia di Asti, interessando Bruno [illegible] Castelnuovo Belbo. Si sono impegnati moltissimi gruppi privati, qualche Comune come Castelletto d'Orba [illegible] Stazzano, l'Oratorio Santa Maria di Castellazzo Bormida, Pro loco, Soms, una parrocchia - quella della Madonna a Valenza -, la scuola elementare di Mandrogne. [illegible] gruppo del Grifone [illegible] Acqui, con un importante gruppo a piedi.

E proprio il Grifone col suo gruppo [illegible] piedi «Gagliaudo ed [illegible] Barbarossa», è quello, al momento, che più risponde allo spirito del primo carnevale del terzo Millenio che vuole appunto rivalutare la leggenda di Gagliaudo che, [illegible] la [illegible] mucca, salvò la città assediata dalle truppe del Barbarossa.

Saranno proprio Gagliaudo e la sua mucca ad aprire, naturalmente, la sfilata, inseguiti per tutto il percorso da Federico Barbarossa. Ed acquesi sono pure i privati che hanno preparato [illegible] carro con «I cavalieri del Monferrato», amanti delle armi ma anche delle belle dame e della buona tavola. Buona tavola che la Pro loco [illegible] Bruno promuoverà con il suo carro «Prodotti del Monferrato».

Ma gli argomenti che hanno acceso la fantasia dei creatori di carri e costumi [illegible] tra i più svariati, ecco ad esempio il gruppo [illegible] mirabellesi che h[illegible] immortalato [illegible] evento che ha fatto discutere con il loro [illegible] «Mu[illegible] Gay Pride». Mentre la Pro loco di Castelnuovo Belbo ha scelto l'hard con il carro «Biancaneve ed i sexy nani». Robin Hood, il Ponte di Brooklin (quello della gomma) e Cannibali hanno ispirato i tre carri delle Pro loco di Castellazzo, [illegible] Galli ed Asterix la Pro loco di Pomaro. Ci saranno «Le favole» realizzate da privati [illegible] Roccagrimalda, mentre altri loro conterranei, a piedi, rievocheranno Alice nel paese delle meraviglie. Non mancherà «L'Oriente» creato dalla Pro loco di Borgo San Martino ed [illegible] «Giocaljolly» di un gruppo di amici ovadesi.

Appuntamento in piazza Garibaldi e nelle vie del centro domenica pomeriggio per la sfilata dei carri allegorici [illegible] prevede una massiccia partecipazione di gruppi

Il programma della manifestazione

Appuntamento domenica alle 14 in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA

C'è grande attesa per il «Carnevale alessandrino 2001» [illegible] l'appuntamento [illegible] alle 14 di domenica in piazza Garibaldi, dove un presentatore di grande esperienza quale Ettore Andenna sarà il regista della manifestazione. Secondo gli ultimi dati i carri e gruppi folcloristici che arriveranno in città da diverse località della provincia per partecipa[illegible] alla grande sfilata sono una quarantina.

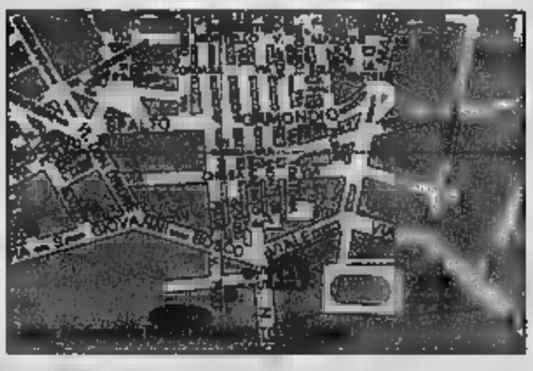
Quando tutti avranno preso posizione nei punti prestabiliti partirà la sfilata. Dopo alcune verifiche è stato deciso [illegible] fissare questo percorso: da piazza Garibaldi si imbocca corso Cento Cannoni, quindi si prosegue per corso Lamarmora, via Dante, piazza della Libertà, via San Giacomo della Vittoria, via Caniggia, ultimo tratto di corso Roma e ritorno, infine, in piazza Garibaldi. E' stato assicurato che un [illegible] di collegamento consentirà di evitare tempi morti nella sfilata dei carri.

Durante il tempo della sfilata, e prima della partenza d[illegible] stessa, in piazza Garibaldi da[illegible] spettacolo Bandarotta fraudolenta, Oblò dell'oblio, gruppo folcloristico Città di Genova, Corpo bandistico cassinese e sbandieratori della Associazione Aleramica.

QUESTO L'ELENCO

CITTA'	[illegible]
MIRABELLO (AL)	MUSIC GAY [illegible]
ROCCAGRIMALDA (AL)	LE FAVOLE
ROCCAGRIMALDA (AL)	ALICE NEL PAESE MERAV.
CASTELNUOVO B. (AL)	GRUPPO A PIEDI
CASTELLETTO ORBA (AL)	
STAZZANO (AL)	
CASTELLAZZO B. (AL)	ROBIN HOOD
CASTELLAZZO B.	PONTE DI BROKLIN
CASTELLAZZO B.	CANNIBALI
BORGO S.MARTINO (AL)	L'ORIENTE
BORGO S. MARTINO	GRUPPO DI 8 AEREI
BRUNO (AT)	PRODOTTI DEL MONFERRATO
OVIGLIO (AL)	
MIRABELLO (AL)	
SAN SALVATORE (AL)	
OVADA (AL)	GIOCALJOLLY
OVADA (AL)	GRUPPO A PIEDI
ACQUI TERME (AL)	CAVALIERI DEL MONFERRATO
VALMADONNA (AL)	VALMADEUM-OLYMPUS
VALENZA (AL)	
MANDROGNE (AL)	
SPINETTA [illegible]. (AL)	
CASTELNUOVO B.BO (AT)	BIANCANEVE ED I SEXI NANI
PIETRAMARAZZI)AL)	
SPINETTA MARENGO (AL)	
TERRUGGIA (AL)	
ACQUI TERME (AL)	GAGLIAUDO E BARBAROSSA
ALESSANDRIA	GRUPPO FIAT 500 ADDOBBATE

una nuova realtà una grande novità



Nuova Concessionaria Esclusiva

Bl.eVl. s.p.a.

per Alessandria

PROLUNGAMENTO VIA PIAVE

ALESSANDRIA: Tel. 0131 20161

Ford

SEDE di TORTONA:

S.S. 10 per Voghera

Regione Villoria

Tel. 0131 822424

La descrizione in versi da un libro del marchese Annibale Guasco pubblicato nel 1605

Quando s'aggirava il «mascaro da pazzo»

Travestimenti e feste carnevalesche in città 400 anni fa

ALESSANDRIA

Mentre riprendono vigore coloro che vorrebbero riportare il Carnevale alessandrino ai «fasti» anche di solo cinquant'anni fa, rispolverando il caso di dirlo la «battaglia del borotalco», si può chiedere: ma com'era il Carnevale in città quattrocento anni fa? Domanda non facile, ma a cui forse rispondere, almeno in parte, non è impossibile.

Alla Biblioteca civica è custodito un intero libro che racconta, a suo modo, maschere e personaggi carnevaleschi alessandrini fra il fine del '500 e l'inizio del '600. Si chiama «Tela cangiante», lo scrisse (e fece pubblicare a Milano nel 1605) Annibale Guasco, marchese ovviamente. Era colto, letterato e membro dell'Accademia degli Immobili, cioè di quella prima associazione culturale cittadina, che per altro partì con il piede sbagliato: l'aggettivo «immobile» si riferiva infatti alla Terra al centro dell'Universo, contro le nuove e scandalose teorie di tal Galileo che la vedevano invece «mobile» attorno al Sole.

Una congrega di reazionari? Non più di altre parti, anche a Firenze in quegli anni c'era un'Accademia dall'identico nome. Di suo il marchese aggiungeva un bel po' di bigotteria, siamo in piena Controriforma, e un «gusto della parola» tipicamente barocco. «Tela cangiante» è dunque un libro logorroico, pesantissimo da leggere, tutto in endecasillabi (tremilacentodieci madrigali, mica uno solo) interamente dedicato a stigmatizzare le «colpe» e gli eccessi del Carnevale. Solo che per combattere un nemico, bisogna prima conoscerlo, descriverlo, così quel libro diventa strumento per capire.

In primo luogo, all'epoca, il Carnevale cominciava molto prima di adesso: praticamente subito dopo l'Epifania. Il luogo per la sua celebrazione era all'aperto, nel centro della città: a Montpellier in place Notre Dame, a Norimberga in piazza del mercato vicino al municipio, a Venezia in piazza San Marco. Ad Alessandria è dunque presumibile che fosse deputata la plaza Major (alla spagnola, visto che siamo nell'epoca), cioè quella porzione di piazza Libertà che è di fronte a via Dei Martiri e, allora, era il «sagrato» del vecchio Duomo, che occupava l'altra parte dell'attuale piazza.

Si ballava a Carnevale e gli alessandrini, «balarén» per antonomasia, non facevano [illegible]. Quali balli? Licenziosi, ovviamente. Il Guasco critica nell'ordine: la Nizzarda («...ma l'uno e l'altra avinti / con le [illegible] non pur ma con le braccia...», addirittura); la Pavana («..per lungo spatio con la bocca / a gli orecchi si tiene per mano stretta / la donna...»); il Cavallo («...a battere il terreno / col piè: mordendo in amor forse il freno...»); la Barrera («..a imitar lancie e stocchi / e incontri in giostre...»).

E che maschere c'erano? Stupirà forse vedere che poi non è che cose siano cambiate molto. Ad esempio il Dottore e il Soldato, poi modi esotici o mitologici. Il Guasco le enumera: il Turco (faretra, arco, scimitarra, lunga vesta e turbante); il Tartaro (trecce sul volto, accetta e due «gheroni di giubba alzati»); il Moro («guarnaccia», manto, fascia in testa, tavolaccio ovale come scudo); il Cingaro, cioè lo zingaro (lunghi capelli, farsetto, petto nudo, ma con lime, tenaglie, chiavi, «sgaraboldelli», tasche e «sacchi [illegible] rubare»); il Tedesco (viso rubicondo, lunga barba intrecciata e fiaschi di vino); il Gallico (lunghi capelli acconciati in mille forme). E poi ancora i Giovi, i Nettuni, i Mercurii e anche maschere da animali: l'orso, il cinghiale, il molosso.

Tra le altre c'è anche una maschera «locale», se così vogliam dire. Gagliaudo, Gelindo? Macché. Il «mascaro [illegible] pazzo». Veste di rosso, senza mantello, cinto da una fascia di lino: non porta armi, nè bastoni, [illegible] «maschera che mostra tal pazzia che ritrar [illegible] la sa [illegible] Musa mia».

E' coperto [illegible] «vessiche» (oggi sarebbero palloncini) e cinto di sonagli. Percorre le strade seguito «dal popol minuto», contro cui a volte si avventa e spaventa la «turba» lanciando [illegible]; a volte si arrampica su per i palazzi [illegible] finestre ed a logge arditamente et a' tetti s'inalza, a fare in pezzi le tegole». In altre occasioni si radunano più «mascare da pazzo» insieme «a far le prove Herculee»: in sostanza i classici esercizi [illegible] saltimbanchi, la «torre» o la «ruota».

Rispetto a quelle citate prima era una maschera povera, ma molto popolare. Visto il clima era anche un travestimento da «uomo vero». Non a caso quello snob di Annibale Guasco chiosava perfidamente: «Alhor gli stolti vanno in panni lievi, forze facendo tra gelate [illegible], [illegible] pleuritidi in premio [illegible] angine, che remedio non han con medecine». Martiri del Carnevale.

In alto maschere [illegible] Carnevale veneziano, qui a fianco un'antica stampa e sopra il travestimento della strega, tipico [illegible] mondo contadino

«Il ruolo della memoria alla base della crescita»

ALESSANDRIA

SONO molto soddisfatto perchè il Carnevale alessandrino è in continua crescita, lo testimonia il numero dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici che domenica 11 marzo sfileranno per le vie della città». E' l'assessore comunale alla Cultura e Turismo Gianfranco Cuttica di Revigliasco, artefice assieme al dirigente Giulio Massobrio ed ai dipendenti dei servizi culturali, ad eprimere la soddisfazione per la prima edizione del nuovo Millenio del carnevale ispirato quest'anno a Gagliaudo, alla sua mucca (tutt'altro che pazza) ed al suo mito.

Gianfranco Cuttica di Revigliasco

L'assessore plasmando, grazie anche alla collaborazione dello staff, di enti e di privati, l'immagine della città del suo territorio, le iniziative attraggono non solo visitatori ma anche realtà di altre regioni, come nel caso del Gruppo folcloristico «Città di Genova» che parteciperà al Carnevale.

Questa manifestazione, tanto antica quanto diffusa, ad Alessandria era stata interrotta, il rischio di perdere le tradizioni locali e le loro figure. Lo stesso Gagliaudo, fantasioso salvatore della città dalle truppe del Barbarossa, solo è tornato in auge ma è divenuto il simbolo del Carnevale.

«Sì - dice l'assessore Cuttica di Revigliasco -, ci voleva una figura rappresentativa dell'Alessandrino, ed il buon Gagliaudo ben si presta allo scopo. Non dobbiamo dimenticare che il carnevale non ha solo uno scopo ludico, anche culturale e folcloristico. Rientra quindi nella pianificazione dell'assessorato, che continua a dare i risultati sperati».

Gianfranco Cuttica di Revigliasco, infatti, ha sempre creduto nella possibilità del territorio, che ha cominciato a a coordinare e divulgare la creazione dell'assessorato comunale alla Cultura e Turismo, prima inesistente, poi con la riorganizzazione del carnevale. Anche la creazione di Alexala, agenzia turistica locale che in realtà opera efficacemente in tutta la provincia, era già stata perorata da Cuttica durante il precedente mandato provinciale, sempre come assessore alla Cultura e Turismo.

Già allora ideò il «pacchetto» turistico Castelli aperti, il Medioevo Alexandrino. L'opera è continuata in amministrazione comunale. Nel puzzle mancava un tassello, un punto di riferimento in città per il turista, che funzioni soprattutto nei week end. Il 15 marzo sarà inaugurata in via Cavour (nell'ex-convento di San Francesco dove sono le nuove sale espositive) la sede di At-Accoglienza turistica. «Le iniziative e gli eventi - dice Cuttica di Revigliasco -, che in questi anni abbiamo creato e sviluppato, alcuni a livello internazionale, hanno fatto conoscere la città ed il territorio ben oltre i nostri confini. Occorreva aggiungerne anche altre locali che servono a mantenere la memoria [illegible]. Quindi cultura ed un turismo rivolti a tutti, che si avvalga anche di contatti all'estero come il recente viaggio in Usa».

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo [redacted] la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino nasce un progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra [redacted] giovani

Luca Ferrua

TORINO

Quante cose si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata capolista della serie A1 [redacted] volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. [redacted] non è la solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancellata dalla carenza [redacted] impianti [redacted] la «Mole» ovvero, anche [redacted] qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la campagna «Sport pulito», una vera azione di for[redacted] contro il doping [redacted] gli aspetti negativi [redacted] certe attività agonistiche, voluta [redacted] entusiasmo dal Piemonte è stato spiegato ieri mattina [redacted] Torino [redacted] presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto I due componenti della Giunta Ghigo - [redacted] scelto la pallavolo, [redacted] solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista [redacted] tutto il territorio regionale [redacted] amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «playoff» era inevitabile parlare di scudetto sotto gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, e Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine [redacted] sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che [redacted] appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza [redacted] presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte [redacted] mattina a Torino

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino a martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

[redacted] Bottero

CASTELLETTO D'OR[redacted]

Il paese, rinomato fin dal secolo [redacted] per le [redacted] sorgenti di acqua dalle proprietà curative, [redacted] sette anni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge al palazzetto dello sport, tesa [redacted] valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto sono stati attrezzati una cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della zona. Sono presenti le più importanti aziende private [redacted] cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada [redacted] d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui [redacted] Moscato d'Asti. I vini saranno messi a confronto dai tecnici dell'Onav che li giudicheranno: in palio il prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal 10 al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diver[redacted] iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazio[redacted]» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, su «Le Pro Loco-Possibilità [redacted] sviluppo e finanziamenti regionali» del Consorzio Turistico «Terre [redacted] Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio di ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio [redacted] Recco. Funzionerà, poi, un'enoteca per degustazioni e acquisti.

GIRO di VITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» sono contesi dalle grandi Maisons come se fossero centravanti brasiliani da [redacted] gol a campionato. Loro [redacted] solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole creare un profumo destinato ad [redacted]aliare. Una curiosità è che i «nasi» più apprezzati sono soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capitava fino a qualche tempo [redacted] anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini erano di gran lunga la ma[redacted]ioranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva un lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio le qualità del vino [redacted] ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungono [redacted] superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne [redacted] meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero [redacted] concentrano meglio, [redacted] meno distratte [redacted] più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a loro, anche questa è [redacted] notizia, tanto che un'azienda come la friulana Marco Felluga lancia proprio da oggi corsi di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche di «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone [redacted] casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi [redacted] ospiti, di lasciare [redacted] scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più un tabù, [redacted] associazioni [redacted] «Donne [redacted]» presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni e credibilità.

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto una rassegna curiosa già nel titolo «Cantineluna».

E' una sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il concerto della Mannoia [redacted] Politeama [redacted] poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, e poi ancora Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 [redacted] Moncalvo il 27 con il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato da «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende [redacted] ospiti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA

«Mucche, tori [redacted] teneri vitelli»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola [redacted] Verona - aperta fino a domenica - [redacted] esposte 45 opere [redacted] umoristi [redacted] tutto il mondo sotto [redacted] titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e [redacted] dall'associazione «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. s.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero da oggi ha nuovamente una parte dei s[redacted] affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edificio sconsacrato, [redacted] seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, [redacted] Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi erano stati «strappati» alla fine degli anni '70 a causa delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel [redacted] nella Mostra jaqueriana. Le opere [redacted] primi decenni del XV secolo, sono coeve agli affreschi della celebre sala baronale del Castello [redacted] finora sono stati conservati al Museo di Casa Ca[redacted]. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai di Primavera che, nella «Granda», [redacted] realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà"»: itinerario di storia, arte e fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 e 18 marzo, [redacted] Revello la Cappella marchionale e la Collegiata; a Manta, Santa Maria del Monastero e [redacted] Castello (bene Fai), a Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, [redacted] Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, [redacted] Stroppo la chiesa di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, alle 21, [redacted] in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle [redacted] dal 1963. Ogni anno raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VINCENT

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografi[redacted] per chi, come i Nomadi, attraverso le canzoni vola [redacted] quasi 40 anni sulle ali dell'animo umano. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute [redacted] poche settimane, ed è anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò di St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» è un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, [redacted] un concerto di gran successo. Ora cercano il bis: biglietti in vendita [redacted] 20 mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo la scomparsa [redacted] Augusto Daolio, è [redacted] tempo Beppe Carletti, [redacted] superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con [redacted] singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi [redacted] pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane [redacted] sconosciuto Francesco Guccini. Na[redacted] un'immediata collaborazione che porta [redacted] due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio [redacted] morto». E' l'inizio di una scalata inarrestabile verso il successo [redacted] verso [redacted] fatta sì di [redacted] ma anche [redacted] molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata dal destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, [redacted] morirà in un incidente d'auto [redacted] 14 maggio 1992. Un anno terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro [redacted] porta via l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti non molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono [redacted] loro cammino: 500 [redacted] persone ogni anno ai loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [s. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in serata il concerto

[redacted] «Freak» Samuele Bersani raddoppia al teatro Civico

VERCELLI

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di [redacted] domani [redacted] sarà [redacted] doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento [redacted] previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto del Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sotto l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato «senza rete», il rendez vous del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto o promozione: sarà invece un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il [redacted]erto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale [redacted] «Chicco [redacted] Spillo» a «Freak» e «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» [redacted] «Chiedimi se sono felice».

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare [redacted] la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, al numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

[redacted]ele Bersani domani riproporrà [redacted] la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Al Diavolo Rosso di Asti

[redacted] tra blues danzatrici cubane e voglia [redacted] tango

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato [redacted] una ex chiesa del '700 in piazza San Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa e Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici [redacted] danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato sera ci sarà [redacted] la «Gnola Blues Band», che presenta un ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: [redacted] mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate [redacted] tango argentino: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno sbizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori [redacted] di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera aff[redacted] il proprio stile, ad inizio serata è possibile rivolgersi [redacted] danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

Alessandra [redacted] [redacted] le donne sull'orlo del Terzo Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo [redacted] Terzo Millennio: Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini di Borgomanero [redacted] domani sera al Coccia [redacted] Novara, [redacted] racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo [redacted] promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione del posto che [redacted] può eseguire telefonando [redacted] numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città con le donne», edita [redacted] Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare [redacted] partigiana scomparsa due [redacted] fa: Novara [redacted] dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A [redacted] una [redacted] giorni [redacted] dal punk [redacted] ska

PONDERANO. Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» una scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made [redacted] London», che sarà preceduta [redacted] pedana verso le [redacted] dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietti [redacted] 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia e si passa ad [redacted] super reggae party. Dalle 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka B» (ingresso 25 mila lire). La tre-giorni di concerti termina domenica [redacted] show [redacted] «Great White» (unica data nazionale) accompagnati [redacted] gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance [redacted] in azione i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», un viaggio musicale che spazia dal rock al [redacted] dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

«Non [redacted] [redacted] [redacted] Paolo [redacted]

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica in programma sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti [redacted] sono noti soprattutto per i perso[redacted] di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», [redacted] hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro [redacted] si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

Concerto pomeridiano a Palazzo Guasco, pittori e scultori, balletto e jazz a S. Maria di Castello

Musica e arte in omaggio alle donne

Al Comunale la Compagnia d'opera tutta al femminile

ALESSANDRIA. Nell'ambito [redacted] «Evento donna» questa [redacted] alle 21 al Teatro Comunale concerto operistico organizzato da «Le donne nella musica» ideata da Ivana Tamai. L'Orchestra femminile della Compagnia d'opera italiana (composta da 45 donne e da un coro misto di 55 coristi), con le soliste Linda Campanella e Maria Cristina Berardo, soprani, e Santina Lanza, mezzosoprano, eseguirà arie da opere al femminile: Cenerentola [redacted] Barbiere di Siviglia di Rossini, Norma di Bellini, Nabucco [redacted] Trovatore [redacted] Verdi, e Tosca e Madama Butterfly di Puccini. Opere scel[redacted] anche in omaggio al centenario della morte di Verdi ed al bicentenario della nascita di Bellini. La direzione dell'orche[redacted] è affidata [redacted] donna, Denise Fedeli, che assume un ruolo che [redacted] sempre ha avuto come riferimento la figura maschile.

Gli «Zero in Condotta» stasera al Deux Chevaux di Ovada per la Festa della donna

ALESSANDRIA. Oggi alle 17, nella sala conferenze di Palazzo Guasco, l'assessorato provinciale alla Cultura organizza un concerto [redacted] canto (col soprano Monica Elisa), pianoforte (con la pianista Maria Elena Laguzzi) e voce recitante (Grazia Pierallini) del Comunale di Alessandria.

[redacted]. Gli assessorati provinciali all'Istruzione e alla Cultura organizzano, per tutta la giornata di oggi, a Santa Maria di Castello, una manifestazione che si inserisce nel ciclo, destinato a protrarsi lungo tutto l'anno, intitolato «Sulla strada della donna». Per questa occasione, il tema specifico è «Il femminile raffigurato nel mito, nella storia e nella fiaba». L'iniziativa è promossa in collaborazione [redacted] l'Associazio[redacted] culturale «Aristide Vasone» [redacted] con il Villaggio internazionale degli artisti [redacted] Bussana Vecchia. Sono proprio gli artisti che hanno fatto rivivere il piccolo [redacted] caratteristico borgo ligure, insieme agli alessandrini Anselmo Carrea e Alberto Boschi, a esporre le loro opere sotto il porticato [redacted] chiostro a partire dalle 10, mentre l'inaugurazione ufficiale è alle 11,30. Esposti anche i disegni degli alunni [redacted] alcune scuole elementari. Alle 14,30 esibizione di ballo degli allievi delle scuole «Danza [redacted] spettacolo» [redacted] Alessandria [redacted] «Febo Danza» di Borgoratto. Alle 17 premiazione delle scolaresche. Al[redacted] 18,30 nel salone Enaip, esibizione del co[redacted] Mario Panatero diretto [redacted] Maestro Gian Marco Bosio. Alle 20 cena (su prenotazione) nel salone dell'affresco di Santa Maria di Castello [redacted] per tutta la serata ancora visita aperta a tutti all'esposizione d'arte con accompagnamento musicale del gruppo «Wine and Roses Jazz Quartet».

La direttrice Denise Fedeli

ALESSANDRIA. Al [redacted] «C'era [redacted] volta», in piazza Gambarina, [redacted] aperte le mostre «L'inti[redacted] del passato» [redacted] «La donna nelle cartoline d[redacted] passato». Sino al 13, tutti i giorni 9-12 e 15,30-19, domenica 15,30-19.

ALESSANDRIA. Si parla di lavoro femminile in provincia nel corso [redacted] secolo oggi dalle 9 alla multisala Kristalli per iniziativa di Camera del Lavo[redacted] [redacted] sindacato pensionati [redacted] interventi [redacted] Clara Violo, Augusta Molinaro, Laurana Lajolo, Betty Leone. Vengono anche assegnate due borse di ricer[redacted] - da 4 milioni ciascuna - per il [redacted] che la Camera del lavoro ha bandito in occasione del centenario della [redacted] presenza ad Alessandria (fu aperta nel gennaio 1901).

ALESSANDRIA. Oggi alle 18 appuntamento del Cif in Cattedrale per un incontro sulla Liturgia della Parola.

ALESSANDRIA. Al Rokery in località Ventolina stasera festa della donna [redacted] cena, strep e live music con il gruppo Contanti Debiti.

[redacted]. Domani alle 21,15, alla casa di riposo di [redacted] Lamarmora, concerto della pianist[redacted] Caterina Arzani che propo[redacted] musiche [redacted] Mozart, Beethoven, Debussy, Ravel e Chopin.

ACQUI TERME. Al Blue Note stase[redacted] dalle 22,30 stasera i Fog Town.

[redacted]. Al Palaorto il Leo Club organizza la Festa della donna con maliziosa sorpresa alle 23.

ACQUI. Al Palladium si balla con i dj Jean Marie Paco e Susy.

ACQUI. Al Dancing Gianduja Festa della donna con [redacted] e danze insieme all'orchestra «I Mirage». Un [redacted]ggio alle signore.

[redacted]. Al ristorante Fabrizio Ghirardi (ex Tranquil) menù speciale per la Festa della donna [redacted] pianobar e musica dal vivo proposta da Incantesimo.

BOSCOMARENGO. Alla Luna Rossa si esibiscono i Lovers Boys per [redacted] spettacolo mozzafiato.

[redacted] Alla Pinetina (ex Tana del Lupo) pianobar [redacted] cabaret [redacted] Umberto Coretto.

[redacted]. Al Thunder Road stasera la band romana dei Kravix in un tributo [redacted] Lenny Kravitz.

CASALE. [redacted] svolge domani sera alle 21 al Teatro Municiaple, l'ormai tradizionale appuntamento [redacted] la premiazione del [redacted] letterario «Donne di Monferrato», che si inserisce nel programma «Mimose», mes[redacted] [redacted] cantiere [redacted] Consulta femminile per la festa della donna. Il programma della serata prevede un balletto delle allieve della Scuola comunale di Danza su musiche di Mozart, poi il saluto della Presidente della Consulta Titti Palazzetti. Sarà quindi la volta di «Aroma di poesia», con versi [redacted] Pablo Neruda, musica di Oscar Casares, danza con coreografia di Andrea J. [redacted]. Infine la consegna dei premi: 500 mila lire per la sezione Poesia giovani, 1 milione rispettivamente per la prosa (vinto da Antonella Carignani) e la poesia adulti. Chiuderà il Coro di Casale [redacted] brani tratti da opere liriche. Regia di Maria Paola Casorelli, mentre nel foyer del teatro ci [redacted] un piccolo assaggio della mostra «Prego sorrida» che si potrà poi visitare per intero alla Fiera di S. Giuseppe.

[redacted] Alla galleria S. Croce si può visitare (fino all'11 marzo, dalle 16 alle 19,30) la mostra «Donna in arte 2001». Espongo[redacted] Graziella Barocco, Maria Blason, Irene Cavallero, Antonietta Cerchio, Laura Chiarello, Giuliana D'Adda, Carla Ferraris, Carla Gamba, Maria Grazia Guido, Rosy Iachetta, Rosa Raiteri, Maria Rosa Roggero, Laura Rossi e Patrizia Silvano. Per l'occasione è stata edita una cartolina raffigurante "In risaia" di Angelo Morbelli.

[redacted]. Due corsi di formazione professionale rivolti particolar[redacted] alle donne [redacted] stati messi in cantiere dalla Consulta femminile. Il primo è di legatoria artigiana, il secondo di tessitura, [redacted] implicano 400 [redacted] pratica e 200 ore di stage. Per adesioni telefonare allo 0142-71395, ore serali.

[redacted]. Serata di pianobar stasera all'Azzurro, in viale Bistolfi, con Francesco Cabiati.

[redacted]. Spettacolo con gli Artensemble stasera ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, e dopo mezzanotte arrivano anche i maschietti.

CASALE. Festa della donna in grande stile stasera al Tom Boy, in zona Industriale, [redacted] presenza dei più Belli d'Italia: Tommaso Marazza e Paolo Marri.

CASALE. Serata tutta al femminile stasera a Le Kok con la partecipazione di attraenti modelli, in eleganti strep. Consumazione illimitata.

[redacted]. Streep mozzafiato [redacted] alla discoteca Omnia di Gaminella in una serata musicale dedicata tutta alle donne.

OVADA. Al «Deux Chevaux» grande festa della donna stasera con gli «Zero in condotta» che fanno ballare le ospiti in sala.

TAGLIOLO. Stasera alle «Terrazze» si balla con l'orchestra di «Mike e i simpatici».

[redacted] Replica al Teatro Civico [redacted] «Taxi [redacted] due piazze», [redacted] Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini, Corinne Bonuglia [redacted] Gianni Fenzi, regia di Gigi Proietti.

[redacted] Revival del liscio oggi pomeriggio al Valentia: il dj Franco Tasca propone i più bei motivi Anni 60 e 70.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch concerto per la festa della donna [redacted] i Censura, [redacted] rock cover band che fa divertire il pubblico coinvolgendolo. Vasto repertorio nazionale [redacted] internazionale.

Commedia all'Arlecchino di Voghera

Intomunicabilità tra madre e figlia

[redacted] Salerno

VOGHERA

Nuovo appuntamento questa sera [redacted] la stagione teatrale di Voghera. ProtagonistA è la celebre attrice Athina Cenci che, in compagnia di Marioletta Bideri, porterà sul pal[redacted] dell'Arlecchino «Buona notte mamma», una commedia scritta dall'americana Marsha Norman. Una scelta non casuale questa, programmata in occasione della festa della donna, il racconto difficile di due donne, una madre [redacted] sua figlia, entrambe protagoniste di una vita complessa, affrontata con ironia sul palco. «Buone notte mamma» è [redacted] titolo noto dal quale è stato tratto anche un film interpretato da Sissy Spacek e Ann Bancroft. In Italia, negli anni Ottanta, protagoniste in teatro furono invece Lina Volonghi e Giulia Lazzarini.

L'attrice Athina Cenci

E la storia di due donne, una madre vedova [redacted] una figlia divorziata, che non si conoscono a sufficienza [redacted] cominciano [redacted] comprendersi quando, improvvisamente, la figlia aNnuncia che [redacted] pronta [redacted] suicidar[redacted] utilizzando la vecchia pistola del padre. La madre non ci crede, ma lentamente inizia ad aprirsi ver[redacted] la figlia. [redacted] esce [redacted] spaccato di [redacted] familiare, ironico e drammatico allo stesso tempo.

Lo spettacolo, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la società «Fa[redacted] Fantasma», inizierà come di consueto alle [redacted] 21,15 presso il teatro Arlecchino di via XX Settembre a Voghera, di fronte al castello Visconteo. I biglietti, acquistabili al botteghino del teatro, costano 30 mila lire per la galleria e il secondo settore, e [redacted] mila lire per le poltrone delle prime file.

A Casale in biblioteca

Un ciclo di incontri sui cantautori degli ultimi 40 anni

CASALE. La canzone d'autore italiana protagonista in biblioteca civica. Per 4 giovedì, [redacted] partire da stasera (altri appuntamenti il 15, 22 e 29) si svolgerà il ciclo di incontri «Cantautori e non poeti: Fabrizio De André e gli altri, un percorso nella canzone d'autore italiana. La storia e le storie dei nostri cantautori dagli anni Sessanta ad oggi». Il ciclo si propone [redacted] esaminare sotto diversi aspetti (musicale, letterario, storico, sociale, linguistico) l'evoluzione di una delle forme espressive che hanno maggiormente inciso sulla società e sulla cultura degli ultimi 40 anni. Si parte dagli [redacted] Sessanta con la scuola genovese (Tenco, Paoli, [redacted] Andrè, Bindi, Lauzi) e dintorni (Ciampi, E[redacted] Gaber, Jannacci), per poi passare a Guccini e il beat. Nel secondo incontro, gli [redacted] 70 con la scuola romana (De Gregori, Venditti, Locasciulli) e dintorni (Vecchioni, Dalla, Bennato, Branduardi, Lolli), fino a giungere al premio Tenco. Nel terzo appuntamento, anni [redacted] con Fossati [redacted] Contè e quarto con gli [redacted] 90 di Ligabue, Capossela, Bersani, Silvestri. I corsi saranno [redacted]uti da Enrico Deregibus, vicedirettore de «L'Isola che non c'era», pubblicazione dedicata esclusivamente alla musica italiana d'autore. [r. sa.]

Alla sala [redacted]

Los Angeles senza meta

Stasera nella Sala Kurosawa del Kristalli, di Alessandria, nell'ambito del ciclo di film pro[redacted] dal Gruppo Cinema Alessandria «Enrico Foà» è in programma «Los Angeles senza meta» di Mika Kaurismaki (orario spettacoli: ore 20 e 22,30). Biglietto d'ingresso: 12 mila lire.

Multisala di Tortona

Himalaya di Eric Valli

Alle 21,30, nella Multisala [redacted]le di Tortona, nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000-2001» è in programmazio[redacted] «Himalaya» [redacted] Eric Valli. Biglietto d'ingresso: 7 mila lire.

Al Sociale di Valenza

Solstizio d'estate

Al Sociale di Valenza, stasera (alle 20,10 e alle 22,30) viene proiettato «Solstizio d'estate» con Tran Nhu Quynh, del regista vietnamita, pluripremiato Tran Anh Hung.

[redacted] Costa di Casale

Espone il tedesco Stahler

Alla Galleria d'arte contemporanea Costa di Casale, in viale Bistolfi, si può visitare la personale dell'artista tedesco Franz Stahler.

In [redacted] 10 marzo

SPECCHIO

In diretta per [redacted] Dio. Snack il telepredicatore [redacted] l'ultima maschera di Corrado Guzzanti. Nel mirino, la tv dei miracoli.

Ciak sul Po. Quando Torino era la capitale del cinema. Così Parigi celebra il Piemonte.

M[redacted] ho più fame. Anoressia, una malattia sempre più diffusa che ora colpisce anche i ragazzi. Ecco come [redacted] dove combatterla.

F[redacted] tunnel. Le prime foto dei lavori nel traforo del Monte Bianco. Obiettivo: la galleria sarà la più sicura d'Europa.

I[redacted] ballo alla francese. Il nuovo disco dei *Daft Punk*, gli alfieri della *dance music* d'Oltralpe.

stasera

AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
Prima o poi mi sposo
Ore 20.15-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252 079
Rapimento e riscatto
con M. Ryan e R. Crowe
Ore 19,45-22,20. L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Brando. Tel. 0131-234.240
Concerto Lirico
Ore 21. Ingresso libero

[redacted] Sal[redacted]. Tel. 0131-234 240
Billy Elliot
di Stephen Daltry
Ore 20-22.20. L. [redacted] - lun. [redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.060
Dracula's Legacy - Il fascino del male
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. [redacted] 0131-252.112
Oggi chiuso
Ore 19,40-22,15. L. 12.000 - lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. [redacted] - 349.321
Vertical Limit
con C. O'Donnel e B. Paxton
[redacted] L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sal[redacted]. Tel. 0131 - 349.321
Un amore
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

[redacted] Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
[redacted] L. 10.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Oggi chiuso
[redacted]

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0142-452.291
[redacted]
Ore 20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452 081
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22.20. L. 10.000 - [redacted]

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Rapimento e riscatto
con M. Ryan e R. [redacted]
Ore 19.50-22.25 [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Prima o poi mi sposo
Ore 20.15-22.30. [redacted]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
[redacted] **VERDI - Sala Verdi.**
Oggi chiuso
[redacted] L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il gusto degli [redacted]
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Prima o poi mi sposo
[redacted] L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Rapimento e riscatto
Ore 20-22,15. L. [redacted] lun. 7000

C[redacted] TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21.

[redacted]

LURA. Tel. 0143-62.895
Caruso zero in condotta
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-961.326
Prima o poi mi sposo
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-961.326
Himalaya
[redacted] L. [redacted]

[redacted]

CineTeatro [redacted] Tel. 0131-942.276
Solstizio d'e[redacted]
Ore 20,10-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Buona notte mamma
Teatro co Athina Cenci
Ore 21,15.

[redacted] di TORINO

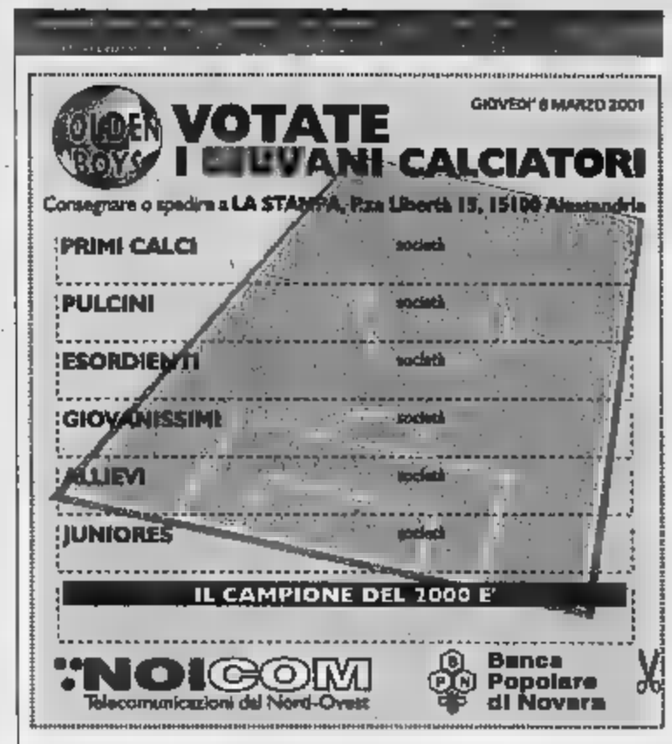
ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 216.5784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA [redacted], tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted], tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; [redacted]; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CINE corso B. Casale 105, tel. [redacted]. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 15,30; 18,30. **Costanza da Libano.** Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21-**Snatch.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Hannibal.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 20,15; 2[redacted].
FIAMMA corso Tr[redacted] 57, tel. 885.2057. [redacted] **women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per [redacted]
KING via Po 21, tel. [redacted]. [redacted]. Riapertura sabato 10 marzo.
NOVE via S. Teresa 5, [redacted] [redacted]574. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinema delle Donne** (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo b[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Frequency.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, [redacted]. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale [redacted] Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.522 - [redacted] 0131.300.528

L'allenatore: l'importante è che sia solo un episodio, c'è il campionato da onorare

L'Ovada cede in Coppa al Mathi

Finisce 4-0, i dirigenti accusano l'arbitro



Oltre cento voti per il Delta Copra Basket. La squadra riceve 123 coupon per «Il campione del [illegible]». Una giocatrice della stessa compagine, Maria Cristina Cotti, è beneficiaria invece di 33 preferenze. Per Murador (Derthona pallamano), 7 voti. Per il «Golden Boys», primato, ieri, per Antonio Dalchecchio (Primi calci) e Matteo Amerio (Giovanissimi), entrambi dell'Olimpia Fqs, con punti 15, davanti a Alessandro Davolio (Esordienti Olimpia Fqs), 14, e a Riccardo Davolio (Pulcini Olimpia Fqs), 11 voti. [r. g.]

CAMBIANO

Pesante rovescio dell'Ovada, ieri, nella finale regionale di Coppa Italia che, per la prima volta poneva di fronte due squadre di Promozione. Sul neutro di Cambiano, l'undici allenato da Arturo Merlo, in inferiorità numerica, ha ceduto al Mathi: 0-4.

«Un passivo ingiusto, determinato da una doppia espulsione - sbotta mister Merlo -, non si può cacciare due giocatori della stessa squadra, nel giro di 4 minuti, per doppia ammonizione». Come si è giocato? «Quando eravamo a forze eguali, c'è stato equilibrio - aggiunge l'allenatore ovadese -, certo non siamo stati determinati e lucidi [illegible] in altre occasioni. L'importante è che sia soltanto un episodio, abbiamo il campionato da onorare».

Al via, c'è una fase di studio a centrocampo, poi si fa sotto il Mathi con una punizione di Le Pera, corretta da Murazzi, bloccata con facilità da Rovito (25'). Risponde l'Ovada con Barletto, che manda al centro un bel pallone e, per liberare, Lonardi di testa rischia l'autorete (36'). Tre minuti dopo, Rovera viene atterrato in area senza che l'arbitro intervenga. Sul capovolgimento di fronte, a Le Pera riesce un diagonale che s'infila nel «sette», alla destra di Rovito (40'). Lo svantaggio innervosisce i bianconeri e al 42' Davide Perata, già ammonito, tocca palla con la mano e viene espulso. Rovera protesta e il vercellese Bissacco estrae il cartellino giallo per proporre il rosso a un fallo dell'attaccante. La gara in pratica, finisce qui.

L'allenatore Arturo Merlo

Nella ripresa, al 60', Tiso fa centro su una respinta corta della difesa ovadese, tre minuti dopo, ancora su una rimessa difensiva, Le Pera porta a tre i gol del Mathi. A questo punto, l'arbitro espelle Chiadò per un fallaccio, ma ormai l'Ovada [illegible] ha più risorse e subisce la quarta rete, di Piras (85'). Al 90', Conta di testa colpisce la traversa.

L'Ovada ha schierato Rovito, Fregatti, Perata Davide; Conta, Giraud, Carozzi; Zunino, Lombardo (46' Luchetta), Rovera, Barletto (68' Guarrera), Perata Diego (46' Mossetti). [r. c.]

Domenica parte la Coppa, i tricolori difendono il titolo

Tamburello, stagione al via col Castelferro protagonista

CASTELFERRO

La stagione ufficiale del tamburello prende il via domenica, [illegible] la [illegible] Coppa Italia, competizione seconda solo ai campionati. Anche qu[illegible] edizione è abbinata al Trof[illegible] «Walter Toschi», istituito per onorare la memoria dello scompar[illegible] presidente della Fipt. Vi prendono parte 24 squadre e il tabellone è stato compilato tenendo conto per il primo turno dei risultati delle finali di Coppa Italia 2000 e dei piazzamenti raggiunti nelle fasi finali dei campionati di A1, A2 e B. Per la provincia di Alessandria vi prendono parte solo i campioni d'Italia del Castelferro, detentori del trofeo, che hanno vinto ben 11 volte.

Lo svolgimento è ormai consolidato. I «dodicesimi» e i «sesti» al finale [illegible] con eliminazione diretta al limite delle due partite, andata e ritorno, sui rispettivi campi di gioco: qualora al termine della partita di ritorno le due squadre fossero a pari punti, si ricorrerà alla fase supplementare. Gli incontri di ritorno dei «dodicesimi» sono in programma il [illegible] marzo, mentre i «sesti» si giocheranno il 25 aprile e il 1 maggio. La fase finale della Coppa, come è tradizione, sarà disputata in [illegible] solo campo a metà agosto e le sei finaliste gareggeranno in due gironi all'italiana semplice. Sono poi previste semifinali incrociate e finalissima il 15 agosto.

Il Castelferro domenica giocherà in trasferta sul campo del Castell'Alfero. Se passerà la prima fase, dovrà affrontare la vincente fra Seriate e Ceresara.

Il Castelferro, squadra campione d'Italia. Ancora incerta la presenza di Dellavalle

Per i campioni d'Italia questo primo impegno [illegible] dovrebbe rappresentare un serio ostacolo, anche se la squadra astigiana raggruppa alcuni giocatori conosciuti soprattutto nell'ambiente del tamburello a muro, come Medesani e Cerchiolino, ai quali si [illegible] il giovane Ferrero.

Intanto, nel Castelferro non è scontata la presenza di Riccardo Dellavalle: la risposta definitiva sulla sua utilizzazione, come spie[illegible] il tecnico Giorgio Valle, sarà presa solo dopo l'ultimo allenamento. Qualora il capitano dovesse restare ancora a riposo, al posto sarà utilizzato Saverio Bottero. Lo schieramento dei tricolori è all'incirca identico allo scorso anno, con l'unica variante di Giuseppe Lucia al posto di Pietro Deluca.

Una novità importante per il Castelferro è l'abbinamento pubblicitario stabilito [illegible] Alessandro Vigna, personaggio legato al mondo del tamburello da tanti anni, fin dall'epoca del prestigioso Castell'Alfero vincitore di diversi tornei di Monferrato e Campione d'Italia 1970 e 1972. Vigna, «maestro di tambass», da tempo segue da vicino la squadra e il fatto che abbia deciso il [illegible] «ritorno», seppur solo [illegible] «sponsor», è [illegible] notizia che certo farà piacere a tutti gli appassionati.

SERIE C1

Ammenda ai grigi e squalifica per Franchini

Il giudice sportivo di serie C, Giuseppe Quattrocchi, ha squalificato per un turno il difensore Franchini e ha comminato un'ammenda di 3 milioni all'Alessandria. [r. g.]

VOLLEY

Galero, derby in fami[illegible] nell'Under 15 provinciale

Derby tutto in famiglia fra la Galero di Sara Romagnolo e quella di Pier Celeste Zambello nella semifinale del campionato provinciale Under [illegible] femminile, domenica a Novi. Nell'altra sfida, in campo Plastipol Ovada-Acqui. Nell'ulti[illegible] turno di qualificazione, che valeva la vetta [illegible] gruppo B, Plastipol Ovada-Galero B è finita 3-0. [r. sa.]

BOCCE

Due terne [illegible] Mombello per il trofeo «Iviglia»

Sono entrambe di Mombello le terne di giocatori che questa sera, alle 21 nel bocciodromo di San Candido di Murisengo, si disputeranno il prestigioso trofeo «Giovanni Iviglia» di bocce. Si tratta della Cantinetta Imarisio e di Officina Addorisio, che si [illegible] qualificate dopo [illegible] lunga selezione con le 58 terne iscritte al via. [m. g.]

CONI PROVINCIALE

Elezioni domenica 18

Si apre la corsa per subentrare a Carlo Gandini

ALESSANDRIA. Parte la corsa alla successione di Carlo Gandini per la presidenza del Coni provinciale.

Il termine per la presentazione delle candidature scade il 13 marzo, le elezioni si terranno domenica 18, nei locali del Comitato, in via Piave ad Alessandria.

In pole-position per la poltrona di presidente c'è Roberto Pareti, ma non si escludono altri nomi a sorpresa.

Carlo Gandini, rimasto al timone del Coni per [illegible] anni, [illegible] ha voluto ricandidarsi in seguito all'enorme delusione per le vicissitudini dell'organo centrale, a Roma. Gandini non ha poi nascosto «l'amarezza per il regolamento dell'organizzazione periferica, che non tiene conto [illegible] indicazioni della Consulta nazionale». Ultimo, ma non meno grave, motivo d'insoddisfazione è l'atteggiamento [illegible] Roma nei confronti delle società alluvionate del Casalese: «Totale disinteresse, [illegible] noi avessimo sollecitato interventi in aiuto dei club». [r. g.]

BASKET

Per motivi personali

Il play maker [illegible] la Peratore

ALESSANDRIA. Ormai è quasi ufficiale: la Fornace Peratore, nel campionato di B2 maschile, chiuderà la stagione senza il play maker titolare Maurizio Bertelà, [illegible] anni, [illegible] sei stagioni nella squadra alessandrina. «Il capitano ha abbandonato la squadra lo scorso martedì - sottolinea patron Scalzi - per motivi personali. Il suo eventuale rientro dipende tutto da lui, è stato anche contattato dal coach Zanellati, ma con esito negativo. Spazio dunque ai giovani Guerriero e Sacco, che [illegible] il futuro della squadra e che hanno dimostrato di essere delle valide promesse».

[illegible] A1 femminile, invece, la Copra scenderà in campo solo domenica alle 18 a Chieti, in quanto la partita verrà trasmes[illegible] [illegible] Raisat. Domani alle 19, infine, le Cadette della Copra saranno impegnate, sul [illegible] della palestra del liceo scientifico Galilei, in gara 1 della finale regionale. Affronteranno il Palamr Torino con il vantaggio di disputare l'eventuale bella fra le mura amiche. [r. sa.]

KARATE

Ottima prova del casalese Mazzetti in Ungheria

L'esordio in azzurro si è fatto di argento

CASALE MONFERRATO

Dopo il dominio nei tornei nazionali, gli atleti dell'Accademia karate Casale si rivelano protagonisti anche in maglia [illegible] Emanuele Mazzetti, l'allievo di Alessandro Finsguerra convocato in nazionale per la difficilissima trasferta ungherese, ha sfiorato il trionfo, conquistando un secondo posto che fa onore al club azzurro.

Si combatteva a Siofok, località turistica ungherese, posta sul lago Balaton e sui cinque «tatami» del Palasport erano schierate le nazionali di Israele, Grecia, Ungheria, Polonia, Romania, Croazia, Jugoslavia, Slovenia, Slovacchia, Germania, Serbia, Ucraina, Austria e Bulgaria. L'Italia era presenta con gli atleti Mazzetti, Isotti, Roncon e Comin (kata), Pascut, Mirelli, Ortega e Ungaro (kumite), accompagnati dal presidente della federazione Alessandro Troiese, i dt Christian Gonzales e Sandro Spanu, l'arbitro Adriano Fiordi e gli accompagnatori Colla e Finisguerra.

«Una competizione di altissimo livello - commenta Finisguerra -, mai ho visto riuniti tanti atleti di così grande valore e l'impresa di Mazzetti assume un valore ancora maggiore».

Emanuele Mazzetti ha combattuto a Siofok, in Ungheria: con gli azzurri erano in gara le nazionali di quattordici Paesi europei

Il casalese iniziava con un «empi», proseguiva con un «unsu», eseguito in modo tale da spalancargli le porte della finale e concludeva con [illegible] «gojushio-dai», che gli assicurava [illegible] seconda piazza, a un nulla dal vincitore, lo sloveno Marco Stoppar.

Il clan azzurro conquistava un altro argento con Gioia Roncon di Mestre e un bronzo con Ambra Comin di Venezia, ma i festeggiamenti erano tutti per Mazzetti, che [illegible] superato in modo così brillante la prova d'esordio. [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Le squadre si impongono nelle serie C e D

Il Luparia raddoppia al torneo monferrino

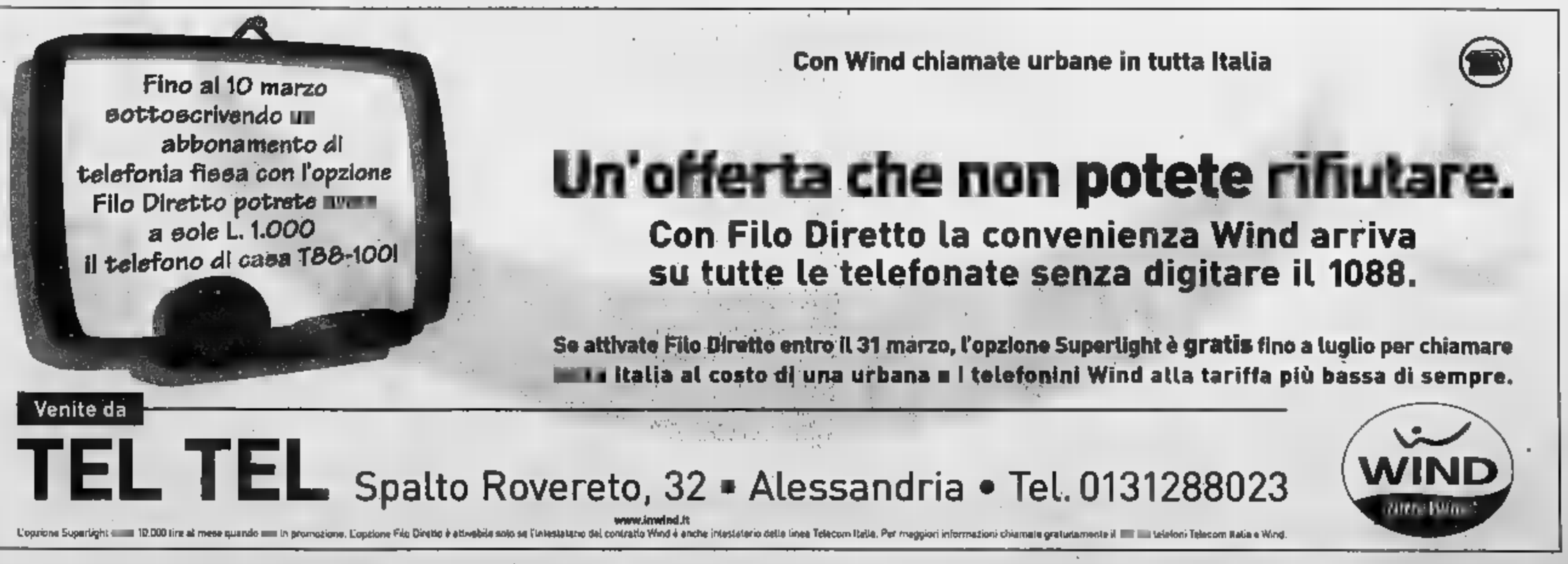
VIGNALE

Luparia regina delle [illegible] dell'XI campionato del Monferrato di pallone leggero. Nelle ultime finali le squadre dell'istituto di [illegible] Martino di Rosignano hanno trionfato sia in serie C sia in D, strappando due storiche promozioni. Nel gruppo D il Luparia 5 di Galetti, Branda e Usset ha superato per 3-1 (5-3;5-2;3-5;5-2) il Casale Tecnografica (Crevola, Gamba, Gaudio e Francia). La squadra [illegible] capitan Galetti è subito partita a spron battuto e ha vinto [illegible] scioltezza i primi due set, poi i casalesi hanno reagito con determinzione portandosi sul 2-1, [illegible] nel finale il Luparia ha piazzato il colpo del ko che vale la promozione in C. Nella seconda gara della serata il Luparia 1 ha strappato il lasciapassare per la serie B imponendosi per 3-1 (3-5;5-4;5-4,5-3) sull'Us Frassinello, al termine di una gara equilibratissima. Nel primo [illegible] Longhin, Davide Bertoli, Paolo Vigato e Badarello hanno imposto il loro gioco passando con una certa sicurezza. Autentica battaglia negli altri due set dove Bacco, Cassani e Rota hanno colto un duplice 5-4 e nel finale hanno chiuso 5-3. Dopo il doppio successo delle formazioni di Vignale in serie A e B, arriva quindi un doppio centro dell'istitu[illegible] Luparia.

In campo femminile il Vignale Evergreen di capitan Luparia battendo 3-1 l'Altavilla Azienda agricola Mongetto ha centrato il terzo posto nel secondo campionato [illegible] Monferrato.

Al via adesso il torneo di tambutennis con 11 squadre in azione divise [illegible] gironi. Gruppo A: Vignale 1, Vignale 2, Us Frassinello, Viarigi. Gruppo B: Vignale Trattoria Serenella, San Lorenzo 1, San Lorenzo 2 e Villamiroglio. Gruppo C: Vignale Cantina Sociale, Mongetto, Pro loco Frassinello. Squadre in campo dalla settimana prossima ogni mercoledì e venerdì.

Domani parte invece, sempre alla Palasferistica, il campionato di doppio maschile e il primo singolare femminile di volet. Sabato pomeriggio al via [illegible] il campionato Under 11 di pallone leggero [illegible] in campo cinque formazioni di Vignale, Frassinello e Viarigi. [r. sa.]



Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto ■ non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

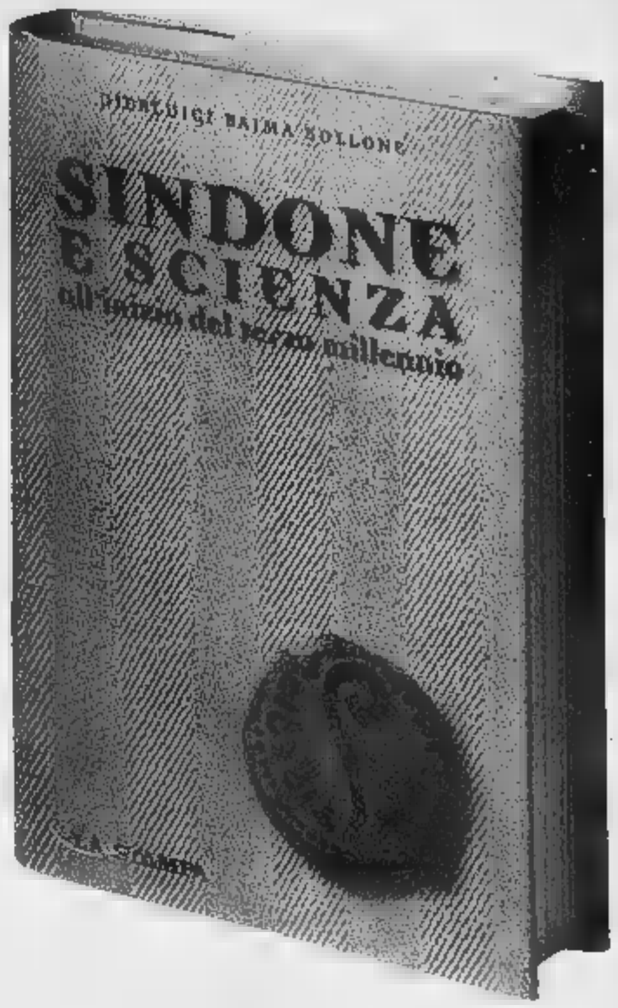
Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ORECCHIA SCAVARDA dal 1920
CONCESSIONARIA FIAT
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Grosseto, 210 - Torino
Corso Lecce, [illegible] - Torino
Corso Belgio, 108 - Torino

LA STAMPA

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

GOTTA
CONCESSIONARIA [illegible]
DEL GRUPPO SPAZIO
Corso Valdocco, 19 - Torino
Strada [illegible] Mauro, 189 - Torino
Via Italia, 63 - Settimo T.se (Torino)

Accadde ieri

L'8 [illegible] 1821 Santorre di Santarosa viene ricevuto da Carlo Alberto al quale comunica l'intenzione [illegible] avviare subito [illegible] moto rivoluzionario al fine di dichiarare guerra all'Austria. Ma Carlo Alberto appare freddo e i cospiratori non gli rivelano [illegible] data dell'inizio dei [illegible] che faranno solo il giorno successivo. I moti [illegible] iniziano [illegible] Alessandria il 10 per poi estendersi a Torino.

Il tempo

Insiste ancora [illegible] nuova perturbazione atlantica con le sue correnti sciroccali che portano annuvolamenti e precipitazioni sulle aree occidentali della Penisola italiana in espansione [illegible] il Centro-Sud. Su Piemonte e Valle d'Aosta ancora nevicate, oggi, sopra i 1500 metri. In attenuazione nella notte [illegible] piovaschi in pianura [illegible] tratti intensi. Piogge in Liguria e sull'Appennino di Levante.

Quanto manca...

Entro il 30 maggio (fra [illegible] giorni) [illegible] mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla [illegible] postazione originaria, dopo oltre un anno [illegible] permanenza in [illegible] Marconi. La data d'inaugurazione è slittata [illegible] quasi due mesi per problemi legati alla ripavimentazione della piazza e la nascita della struttura che coprirà il nuovo mercato. Il parcheggio sotterraneo, invece, è già aperto da tempo.

Botta e risposta tra gli schieramenti. Chiamparino: a Torino i parcheggi meno cari d'Italia

Strisce blu, Polo e Ulivo ai ferri corti

Fa discutere lo stop proposto da Rosso

Emanuela Minucci

Le strisce blu e la politica del traffico più in generale: ecco il primo argomento su cui ieri si sono scontrati i candidati sindaco Roberto Rosso [illegible] Sergio Chiamparino. Alle dichiarazioni del rappresentante del Polo pubblicate ieri dal nostro giornale («basta con l'avanzata selvaggia del caro-sosta: facciamo più parcheggi, più sottopassi e più linee del metro) è seguita la secca replica del neo-candidato dell'Ulivo Sergio Chiamparino. Nonché quella, piuttosto indignata, dell'assessore alla Viabilità Fran[illegible] Corsico, che di quella «politica scellerata capace di trasformare una [illegible] a pianta ortogonale in un gomitolo di ingorghi» è stato il diretto responsabile per ben otto anni.

Partiamo dal teorema Rosso circa la viabilità sotto la Mole. Secondo il candidato sindaco della Casa delle Libertà «non serve a nulla continuare a tingere di blu i posti auto. In questo modo non si fa altro che creare, a ridosso di quelle zone, aree scandite da auto in tripla fila e maggiore inquinamento acustico e atmosferico». Incalza: «Se il sistema del caro-sosta ha senso di esistere in centro, così come accade in qualsiasi altra città europea, è assolutamente assurdo estenderlo ad una fascia urbana sempre più vasta: in questo modo si perde di vista l'obiettivo iniziale, [illegible]ro, far pagare la sosta laddove la città è più vissuta e c'è più carenza [illegible] parcheggi». Rosso parte dalle strisce blu per criticare una filosofia della viabilità, quella perseguita dalle amministrazioni Castellani, «tutta da rifare»: «Bisogna completare [illegible] tangenziale e realizzare [illegible] seconda linea del metrò che attraversi la città dalle Vallette a Mirafiori. Quindi si devono ricavare quattro parcheggi alle porte del centro e un sottopasso di grande respiro che colleghi Porta Palazzo a Porta Nuova. Soltanto così si potrà pensare di chiudere alle auto parte della zona aulica, dalla Cavallerizza al Duomo».

Su una sola cosa, il candidato sindaco per l'Ulivo Sergio Chiamparino concorda [illegible] l'avversario: la necessità di realizzare la tanto invocata tangenziale Est. Per il resto, a suo parere, si tratta di polemiche infondate, a partire proprio dalle strisce blu: «E' la storia stessa di questo sistema a palesarne l'oppor[illegible] e il gradimento. Dopo una prima fase di rodaggio difficile, i cittadini hanno dimostrato di apprezzarle sino a richiederne a gran voce l'arrivo. E' un fatto inequivocabile che il parcheggio a pagamento [illegible] la mobilità, con tutto quello che ne consegue: la gente si sposta di più, quindi rende la città più viva». E siamo al metrò: «Non credo sia l'argomento più adatto per attaccare la giunta Castellani: l'unica amministrazione che è riuscita a dare il primo colpo di piccone per realizzare la sotterranea. E anche per quanto riguarda i famosi parcheggi di interscambio invocati da Ros[illegible], molti sono [illegible] stati realizzati e altri sono in progetto». Tornando alle famigerate strisce blu di cui Torino è campione d'Italia (ne conta il maggior numero) Chiamparino sottolinea che «sono pure le meno care del Paese. Quindi non mi pare opportuno parlarne in termini di gabelle. Inoltre in zone come quella degli ospedali, dove sono già stati costruiti tre nuovi parcheggi, da quando c'è il caro-sosta la situazione è migliorata».

> Il vicesindaco Franco Corsico «Vogliono opere che abbiamo già realizzato»

Si dice scandalizzato dai toni usati da Rosso, invece, l'assessore Corsico: «Critiche al di là del bene e del male. Molte delle cose che Rosso ci imputa di non aver fatto, come i parcheggi a Porta Palazzo o Porta Susa, sono sotto gli occhi di tutti. Per quanto riguarda la linea 1 del metrò e le isole pedonali nella zona centro, anche quello è già stato fatto. [illegible] invece la sua proposta è un grande sottopasso veicolare che colleghi Porta Palazzo a Porta Nuova siamo ben lieti di non averlo ancora realizzato perché si tratta di un'assurdità. Niente a che vedere con l'ipotesi, quella sì perseguibile, di un sottopasso ad uso esclusivo della linea 4 per cui stiamo già realizzando i prolungamenti alle Vallette e a Mirafiori. Infine, quella che lui definisce l'avanzata selvaggia del caro-sosta, che ha soltanto sostituito [illegible] disco orario, si tratta di un'estensione scandita dal Piano urbano del traffico: e l'estensione è già conclusa».

LA SOSTA A PAGAMENTO (*)

Posti auto nelle strisce blu: 49.349
Tariffa oraria: min 800 max 3200 lire
Posti auto con biglietto d'ingresso: 3690
Numero addetti alla sosta: 340
Costo della multa: 62.600
Incasso annuo: 39 miliardi e 694 milioni
Spese di gestione: 24 miliardi e 130 milioni
Canone di concessione pagato da Atm: 9 miliardi (320 mila lire per posto auto)
Ricavo (investito nella viabilità): 4 miliardi e 564 milioni
Progetto di estensione: piazza Carducci, zona Galilei

(*) Dati [illegible] Ufficio Parcheggi Atm

Un parcometro fuori uso: il Polo promette di ridurre le strisce blu

L'ultima lite è sull'acqua

In Comune centro-destra all'attacco

Giuseppe Sangiorgio

«Smat»: la [illegible] società fra Acquedotto, Po-Sangone [illegible] Comuni (oltre a Torino numerosi centri dell'hinterland) che gestirà in futuro l'erogazione dell'acqua potabile a centinaia di migliaia di utenti, scatena la critica del Polo. «Questa giunta e questo sindaco vogliono camminare sulle acque, inserendo all'ultimo minuto i loro "amici" in posti di responsabilità creati ad hoc», denunciano i capigruppo dell'opposizione [illegible] centro-destra. Un «j'accuse», lanciato ieri da Daniele Cantore, Susanna Fucini (presente Rocco Lospinuso) di Forza Italia, da Agostino Ghiglia, segretario [illegible] An, Mauro Battuello d[illegible] Centro, Piero Molino di Piemont e Mario Borghezio della Lega, che, assente, ha firmato la lettera di protesta inviata dagli esponenti della Casa delle Libertà al sindaco Valentino Castellani.

Perché la protesta? Per il fatto che la fusione - predisposta dagli assessori Peveraro [illegible] Torresin - è [illegible] approvata [illegible] giunta, ma non sarà sottoposta al voto del Consiglio comunale. «In tal modo - osserva la minoranza di Palazzo Civico - Castellani va contro [illegible] delibera che prevede l'avallo della Sala Rossa alle decisioni finali».

Decisioni che saranno assunte, fra oggi e domani, dall'assemblea dell'Acquedotto, che trasferirà una parte delle proprie competenze (l'acqua, appunto) alla Smat. «Senza dirci - attaccano Cantore, Fucini, Ghiglia, Battuello e Molino - quanto costerà [illegible] servizio o come hanno affrontato [illegible] problema gli altri Comuni. A noi risulta, per esempio, che il Consiglio di Settimo ne abbia discusso. Perché non quello di Torino?».

Se la questione (che prevede la [illegible] di un nuovo consiglio di amministrazione in carica per i prossimi anni) non sarà portata in aula, dice il centro-destra, «faremo ricorso alla giustizia amministrativa, ossia al Tar». Chiarendo che la decisione di sindaco e assessori «non è soltanto politicamente scorretta alla vigilia della campagna elettorale, ma illegittima, perché non tiene conto dell'obbligo, sancito da atti precedenti, di discuterne in Consiglio».

Il sindaco Valentino Castellani non si turba. «La posizione espressa nello scritto - spiega - è opinabile, ma, dal punto di vista di chi l'ha firmato, legittima. In realtà vogliono impedirci di completare un'operazione, secondo noi importante, per riorganizzare il ciclo dell'acqua».

Tuttavia, neanche alla minaccia di ricorso al Tar, Castellani si preoccupa. Chiarisce: «Sul piano formale siamo tranquilli. Comunque, se ritengono che vi siano ragioni fondate per sostenere quanto scrivono, si rivolgano pure, come del resto è loro diritto, agli organi della giustizia amministrativa. Per quanto ci compete la delibera che autorizza a procedere è stata approvata da tempo in Consiglio comunale».

Daniele Cantore, Forza Italia

Analisi in farmacia

Rischio diabete per un milione di piemontesi

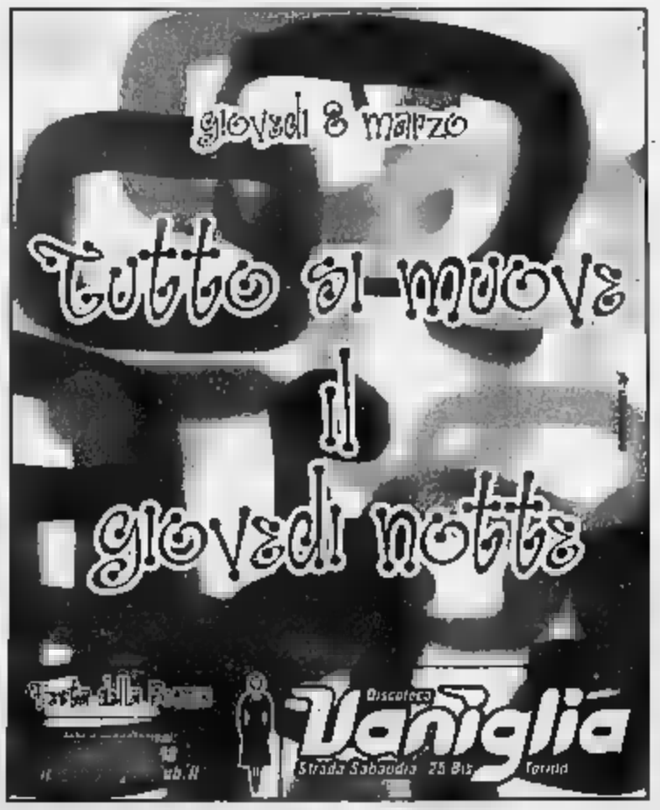
Marco Accossato

Cinque piemontesi su cento rischiano il diabete [illegible] lo [illegible] Altri venti hanno il livello [illegible] zuccheri nel sangue ormai al limite [illegible] saranno anch'essi presto in pericolo, [illegible] non si rivolgeranno al più presto al loro medico di famiglia.

E' il risultato della campagna di prevenzione promossa dall'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, che per un mese - attraverso l'iniziativa «Farmacia Amica» - ha misurato gratuitamente il tasso [illegible] glicemia a oltre ottomila residenti nelle province campione di Torino, Novara, Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola. I dati ottenuti, elaborati dai professori Maria Chiara Cassone, Roberto Fantozzi e Carla Manni, docenti di Farmacologia all'Università di Torino, rivelano che i piemontesi pensano ancora poco alla prevenzione.

Spiega il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazio[illegible] titolari [illegible] farmacia: «Uomini e donne rischiano allo stesso modo, anche se le donne si ricordano maggiormente i controlli periodici». I segnali d'allarme? «Soprattutto una sete impellente, in particolare di notte». La causa più comune dell'iperglicemia? «Una cattiva alimentazione, troppo ricca di zuccheri puri: dolci, gelati, bevande. Si rischia non solo il diabete, ma anche problemi circolatori, retinopatie e neuropatie».

Questa «fotografia» scattata dai farmacisti è stata presentata ieri sera al Lingotto durante una serata alla quale ha partecipato l'assessore al Bilancio, Angelo Burzi: riconoscendo la grande utilità di screening del genere, la Regione ha annunciato che, d'ora in poi, sosterrà come partner tutte le campagne firmate «Farmacia Amica». E i farmacisti torinesi stanno già per lanciare una nuova campagna di prevenzione, dedicata [illegible] rischi del fumo: sarà distribuito nei prossimi giorni un breve [illegible] significativo questionario, e il risultato dirà quanti incalliti stanno mandando in fumo la loro saluta col vizio della sigaretta.



[illegible] NON [illegible] VINCE LA SUA BATTAGLIA: POTRA' ADOTTARE UN BAMBINO

Il vero amore non è mai cieco

ORNELLA è [illegible] donna di 36 anni. La sua vista è ridotta [illegible] un ventesimo. In [illegible] di gravidan[illegible] sarebbe diventata cieca. Con Daniele, [illegible] marito, ha scelto di adottare un bambino. A luglio il Tribunale per i minori ha ritenuto la coppia non idonea a causa dell'handicap fisico della signora. Ornella e Daniele non si sono arresi e negli scorsi giorni l'hanno avuta vinta: con un decreto innovativo la Corte d'appello ha restituito loro la possibilità di diventare genitori. E' la prima volta che [illegible] collegio giudicante, almeno a Torino, valu[illegible] [illegible] «non si deve considerare l'handicap di uno dei genitori in modo isolato, ma inserito in un complesso più ampio di tipo psicologico, relazionale, familiare».

Aggiunge il relatore del provvedimento, Fulvio Villa: «Si è di fronte a una persona che coraggiosamente, grazie ai supporti affettivi della famiglia di origine, è stata in grado di elaborare in modo costruttivo rispetto a se stessa la malattia e le conseguenze irreversibili che essa comportava .... facendo in modo di "vedere" anche con la mente e con il cuore. Ciò che deve destare preoccupazione nel valutare le figure genitoriali (purtroppo [illegible] solo quelle potenziali ma anche quelle biologiche già in atto) è la cecità emotiva interna». I giudici sottolineano anche i meriti di Daniele: «Con Ornella forma una coppia matura, unita, accogliente, empatica».

In realtà, Ornella soffrirebbe della sindrome di Stargardt e [illegible] sarebbe affetta da retinite pigmentosa, malattia più grave, come sostenuto dai giudici di primo grado. Conta anche questo e che in particolare Ornella abbia buone probabilità di continuare a vedere, da vicino, il viso del figlio che, insieme a Daniele, potrà accudire come proprio. Per questo motivo, il collegio presieduto da Piercarlo Pazé, pone alla coppia l'unica limitazione di un figlio [illegible] adottare in tenera età. «Con [illegible] bambino più grande la signora potrebbe avere difficoltà a causa della sua limitazione fisica. Si tratterebbe, infatti, di un minore che ha sofferto e che, essendo [illegible] stato di abbandono, ha sviluppato relazioni con le figure adulte genitoriali in termini di diffidenza e di difficoltà nel trovare risposte sicure ai suoi bisogni».

Una tale cautela fa il paio con la considerazione di fondo espressa dai giudici nel loro provvedimento: «Ritiene questa Corte che il problema della salute fisica degli aspiranti genitori adottivi vada esaminato tenendo conto dell'interesse del bambino abbandonato che, in relazione ai "lutti" già patiti, ha diritto di essere inserito [illegible] una famiglia che gli assicuri un ambiente il più possibile garantito, stabile e sicuro non solo dal punto di vista psicologico, relazionale e sociale, ma anche da quello della salute dei genitori adottivi.... Non ci si può, tuttavia, limitare ad accertare se i genitori siano portatori di handicap... Si deve valutare caso per caso». Per Ornella e Daniele, anche attraverso le relazioni tecniche molto positive, «si ritiene [illegible] sussista il rischio, di fronte ad un'eventuale diminuzione della vista della signora, di conseguenze negative nel rapporto fra madre e figlio, considerata la personalità di lei e la presenza dell'altro genitore». **(al. ga.)**

foto di Andreas Biesenbach THOMAS

ANCHE MANUELA ARCURI È STATA "BECCATA"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA

E brava Manuela, anche lei si è fatta pizzicare dalla voglia irresistibile di un prodotto sano, genuino, completo ed equilibrato. In una semplice fetta di gorgonzola, infatti, c'è un patrimonio proteico ad alto valore nutrizionale. Difficile resistergli, anche per Manuela Arcuri.

GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LE ELEZIONI | LE STRATEGIE DEI PARTITI

PENSIONATI PER L'EUROPA

I pensionati per l'Europa e il movimento Socialismo Liberale Progressista hanno raggiunto un accordo di programma per sostenere Liliana Cavallo (foto) nella corsa per la carica di sindaco di Torino. Pier Luigi Rubatto e Gerardo Pandiscia guideranno la lista dei candidati delle due formazioni. Tra i punti del programma: la casa, la salute dei cittadini e l'ambiente

L'assessore del Comune di Torino, Gian Guido Passoni (foto), attacca la delibera della Regione Piemonte che fissa i contributi per i buoni affitto. Per Passoni la «Regione dimentica l'emergenza abitativa torinese e dimentica di stanziare fondi a favore dei nuclei familiari sfrattati, gli stessi che beneficiano della proroga fino al 30 giugno»

Una donna corre per Rifondazione

Chiamparino: possibile l'accordo con i verdi

Maurizio Tropeano

E' una sindacalista dei metalmeccanici la candidata sindaco di Rifondazione Comunista. Si chiama Marilde Provera, ha 48 anni, e per sfidare Sergio Chiamparino (Ulivo) e Roberto Rosso (Casa delle Libertà) lascia la guida della lega Centro della Fiom di Torino. Oggi pomeriggio verrà presentata ufficialmente dal segretario provinciale, Gianni Favaro, insieme ai tre capilista, Stefano Alberione, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi. E' una chiara scelta politica per cercare di portare via voti al centrosinistra. Spiega Favaro: «Rifondazione Comunista intende affermare un progetto di governo di Torino che sia in discontinuità con le politiche espresse negli ultimi anni dalla giunta Castellani. La candidatura di Sergio Chiamparino, invece, riafferma, rafforzandola una scelta nel senso opposto». Poi attacca: «Più volte abbiamo sottolineato il carattere subalterno ai poteri forti della città e segnatamente della Fiat, di queste politiche e le loro conseguenze negative sul piano economico e sociale per la grande maggioranza dei cittadini».

Insomma, si annuncia concorrenza a sinistra. Chiamparino però si augura che «la competizione non degradi nello scontro». Spiega: «Confronteremo il nostro programma con il loro e vedremo se sarà possibile prendere spunti per migliorare le scelte a favore della città». Chiamparino e l'Ulivo vogliono fare guerra, oggi si vedrà che cosa hanno in mente gli uomini di Bertinotti.

E' evidente che il discorso è più ampio e investe anche, e soprattutto, le Politiche. Il comitato federale di Rifondazione ha deciso di presentare candidati in tutti i collegi senatoriali. Da valutare la presenza o meno di concorrenti di Rc alla Camera. Spiega Favaro: «Se, come sembra l'Ulivo vuole presentare il simbolo del vecchio Pci al proporzionale allora è evidente che ci costringono a rinunciare alla non belligeranza alla Camera a cominciare dai collegi dove si presenteranno i ministri del centrosinistra e i Comunisti Italiani».

Una minaccia pesante. In queste ore i rappresentanti del Comitato Rutelli, dell'Ulivo e di Rifondazione esaminano i risultati di uno studio che mette l'andamento delle elezioni degli ultimi 4 anni e un sondaggio dei giorni scorsi. I dati? Al Senato con la presenza dei candidati di Rifondazione l'Ulivo perderebbe tutti i collegi senatoriali di Torino e Provincia a favore del Polo anche se ne otterrebbe 5 con lo scorporo. Alla Camera, se Rifondazione confermerà la decisione di non presentare candidati sull'uninominale, l'Ulivo conquisterebbe 6 seggi su 8 in città e cinque in Provincia. Altrimenti sarebbe débâcle. Insomma, la discussione è aperta.

Così come è aperto il confronto con i Verdi. Spiega Chiamparino: «Dopo aver esaminato il loro decalogo programmatico mi pare che ci siano le condizioni per continuare la discussione. Su alcuni di quei punti è possibile trovare un'intesa». Il portavoce Roberto Tricarico prende tempo, anche in vista dell'assemblea cittadina del Sole che Ride che si svolgerà domenica: «La nostra priorità è quella cercare di formare una lista unica che unisca tutte le associazioni che come noi hanno criticato alcune impostazioni del centrosinistra. L'obiettivo è di arrivare ad un confronto costruttivo per migliorare il programma dell'Ulivo in modo da vincere queste elezioni».

Ma Chiamparino - che oggi salirà sul treno del candidato premier dell'Ulivo, Francesco Rutelli per uno scambio di opinioni sulla campagna elettorale - dovrà affrontare la fibrillazioni dell'area centrale della coalizione. Un esempio? La scelta del vicesindaco. Su richiesta del segretario dell'Udeur, Rolando Picchioni, la trattativa si sposta a Roma. Poi c'è il problema della Margherita. A livello nazionale è stato deciso che ci sarà un simbolo unico per Democratici, Udeur, Ppi e Rinnovamento Italiano. Sotto la Mole, però, una parte dei Democratici intende continuare l'esperienza di Alleanza per Torino. Idea criticata dal consigliere regionale dell'Asinello, Costantino Giordano. Gianni Vernetti, coordinatore regionale dei Comitati Rutelli, getta acqua sul fuoco: «E' utile che l'esperienza della lista civica Alleanza per Torino vada avanti ma, al tempo stesso, è necessario unificare il centro dell'Ulivo, dunque sì anche alla Margherita. Tra i due simboli non ci deve essere, e non c'è antagonismo».

Marilde Provera, 48 anni, sindacalista, sarà candidato sindaco di Rifondazione

DA FORZA ITALIA AL CENTROSINISTRA | PARLA L'UOMO CHE NEL '94 SCONFISSE IL CANDIDATO PDS A MIRAFIORI

Da alleato ad avversario: Alessandro Meluzzi, nel '94, in un appuntamento elettorale, con Roberto Rosso, l'attuale candidato sindaco del Polo

L'ex avversario Meluzzi «Mi batterò per Sergio»

intervista

Luciano Borghesan

«Scanderebech attribuisce meriti non suoi Vinsi le elezioni grazie al rapporto con i cittadini»

APPENA uscì vincitore dalla tana del lupo corse ai cancelli della Fiat Mirafiori per stringere le mani degli operai che avevano votato per lui, Alessandro Meluzzi. Sette anni fa fece notizia il successo di uno psichiatra su un politico. Un «azzurro» dell'esordiente Forza Italia aveva sconfitto Sergio Chiamparino, il segretario provinciale del passaggio dal pci al pds, con una solida esperienza nel sindacato. Per il neocandidato a sindaco del centro-sinistra quella è rimasta una lezione memorabile. «Ho imparato: qualche comizio in meno e qualche negozio in più», Chiamparino l'ha confessato anche a Meluzzi sull'aereo per Roma, che, dal '96, li porta in parlamento e negli ultimi tempi per votare a favore degli stessi governi, D'Alema e Amato.

Senatore Meluzzi, si vince davvero stringendo mani?

«Io ero radicato sul territorio, lavoravo come psichiatra nell'Usl 10, conoscevo le realtà di via Artom, di via Millelire, di via Farinelli e dell'ospedale che non c'è mai stato... Una popolazione con gravi problemi di marginalità, con molti drogati. Mi ero impegnato per il day ospital, per i servizi di psicogeriatria in via Negarville, mi ero calato in quei rioni collaborando con la comunità per il recupero di tossicodipendenti».

Chiamparino invece parlava solo?

«Be' lui svolse una campagna tradizionale, incontrando le categorie, le componenti sociali, facendo convegni. Io il porta a porta lo facevo da sei anni».

Però anche il Polo ebbe il suo merito: in città si aggiudicò parecchi seggi. Se n'è dimenticato?

«Presi più voti che non l'insieme dei partiti che mi sostenevano».

Sa che il suo collaboratore di allora, Deodato Scanderebech, ora assessore regionale, ha più volte spiegato che la testa vera era lui.

«E allora scriva che sono pronto a un confronto pubblico con la mia testa, facciamolo al teatro Agnelli o dove vuole la "mia mente". Spero che abbia imparato almeno i congiuntivi».

Accidenti, che rancore!

«Rancore? Assolutamente, no. Ma se mi dice che non ho testa, e autonoma, mi trova. Accetto la sfida».

Chiamparino la accusò di trasformismo. Con lui nella federazione dei giovani socialisti, poi dal poi al psi, quindi l'abbraccio con Berlusconi. Ancora: da Mirafiori al collegio di Salerno, da Forza Italia all'Udeur, dal centro-destra al centro-sinistra. Il suo giro-tondo politico è finito?

«Sto operando per la riuscita del progetto intorno a Rutelli, per un centro liberal-democratico, senza pretese elettorali, sono convinto che "si vince se si serve". Non chiederò nulla. Invece darò una mano a Chiamparino».

Altro colpo di scena: vuole scendere in campo contro Roberto Rosso, ma non fu con lui che si lanciò nell'avventura del Cavaliere?

«Con Chiamparino ho già in cantiere un'iniziativa, e proprio a Mirafiori. Quanto a Roberto Rosso trovo mortificante che abbia accettato di essere il proconsole di un progetto studiato ad Arcore, lui è un torinese. Trino, non di Torino. Che c'entra con questa città? Non conosce neanche dove sono i quartieri».

Che consigli dà al suo ri-amico Chiamparino?

«Ha ragione a puntare anche sulle periferie. La giunta Castellani ha iniziato a cambiarne il volto e il suo programma può rafforzare quel programma. I fatti contro le promesse irrealizzabili. Chiamparino deve picchiare forte lì, sulla debolezza del berlusconismo: concretezza, realismo contro chi ipnotizza con ricchezza per tutti».

E il lato debole?

«La comunicazione. Nell'epoca dell'immagine, caro Chiamparino, devi sforzarti, e apparire».

In 500 al Palasport

Buoni scuola protestano gli studenti

La proposta di legge firmata dall'assessore regionale Giampiero Leo (attualmente in commissione), sui «buoni scuola», cioè sul finanziamento che la Regione Piemonte vuole dare alle famiglie che iscrivano i figli alle scuole private, divide gli studenti delle scuole superiori. Ieri mattina, al Palazzo dello sport, in un incontro-assemblea organizzato dal Coordinamento studentesco, Regione Piemonte e Consulta provinciale degli studenti (al quale hanno partecipato, allo stesso assessore Leo, la presidente della Provincia Bresso, il costituzionalista Di Giovine, l'assessore provinciale Pozzi, il rappresentante del Coordinamento studentesco Michele Curto e Francesco Galletti, per i giovani di Forza Italia), si sono confermate le posizioni pro e contro i buoni scuola. Circa cinquecento gli studenti sulle gradinate.

Quelli che si riconoscono nel Coordinamento studentesco (dai centri sociali alla sinistra giovanile, con molti indipendenti), sostengono che «offrire contributi alle famiglie in base alla spesa sostenuta durante l'anno scolastico, in relazione al reddito imponibile, avvantaggia solo le famiglie che scelgono una scuola privata per il proprio figlio». Spiega Michele Curto, per il Coordinamento: «La famiglia di uno studente tipo, che frequenti ad esempio un liceo scientifico statale, spende cento mila lire annue in tasse scolastiche. Dato che il buono si ottiene se la spesa incide per almeno l'un per cento sul reddito imponibile, quella famiglia dovrebbe disporre di appena 18 milioni lordi, una dozzina netti, pari un milione al mese. Di fatto, perde l'aiuto economico. Invece, dato che la retta media di una scuola privata è di 3 milioni annui, il buono aiuterebbe famiglie con un reddito di trecento milioni».

Di diverso parere la Consulta provinciale degli studenti: «L'ultima conferenza nazionale dei presidenti delle consulte si è espressa a favore della proposta Leo. Non solo: anche i rappresentanti del ministero la ritengono valida. Con questa legge si riconoscerebbe veramente il concetto di parità».

Il Coordinamento, pur criticando la proposta Leo, ha riconosciuto all'assessore «un interessamento alla scuola che la sinistra non ha avuto», ed ha presentato una proposta di legge «degli studenti, con borse di studio inversamente proporzionali al reddito delle famiglie, per avvantaggiare quelle meno abbienti». L'assessore Leo ha replicato ricordando che la proposta di legge «apprezzata dal ministero, stanzia 45 miliardi per buoni scuola destinati a chi frequenta scuole statali e non statali. 40 miliardi per l'edilizia scolastica, 5 per i piani di offerta formativa e 5 per i centri giovanili autogestiti». In difesa dei buoni scuola, ha parlato (incurante dei fischi), Francesco Galletti, per i giovani di Forza Italia: «Realizzano concretamente il principio di sussidiarietà, cioè di sostegno alle famiglie». Per l'assessore provinciale Pozzi, «più che schierarsi sui buoni scuola bisognerebbe offrire una buona scuola: negli anni scorsi oltre il 90 per cento degli studenti passava dalla terza media al primo anno delle superiori». [m.s.]

Specchio dei tempi

«Cerimonia amara: hanno chiuso la porta della chiesa prima che uscissero gli sposi!» - «Costrette a giocare le gare di pallanuoto a porte chiuse» - «Vladimir cerca amici» - «Beffa per chi ha pagato?»

Una lettrice ci scrive:

«L'altro sabato sono andata con le mie bambine ad assistere al matrimonio della nostra cara "tata" romena. La cerimonia fissata per le 18,30 nella Chiesa di S. Teresa in via Santa Teresa a Torino, è stata posticipata di mezz'ora per via di un rosario in corso.

«Alle 19,30 circa terminata la funzione, mentre gli sposi sbrigavano in sagrestia la parte civile e burocratica del contratto matrimoniale, amici e parenti li aspettavamo sul sagrato pronti ad accoglierli con i festeggiamenti di rito, quando... ci hanno visti chiudere il portone della chiesa in faccia!

«Incredula ho assistito, insieme a quel gruppo di giovani famiglie romene, all'uscita trionfale degli sposi dal cinema attiguo (che condivide il portone con la sagrestia!).

«Gli sposi, forse abituati a trattamenti "diversi" si sono messi in posa di fronte a quel portone sbarrato, simulando l'uscita, per avere anche loro nell'album quel fotogramma che ogni matrimonio civile e religioso riserva. Questa indelicatezza, mi chiedo, l'avrebbero mai riservata a una sposa italiana?».

Serena Cecconi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo una squadra femminile di pallanuoto che milita nel campionato nazionale di serie A2. Abbiamo l'onore di essere la squadra piemontese che pratica questo sport ai più alti livelli in Piemonte, insieme alla Torino '81 inserita nel campionato di serie A2 maschile. Portiamo con orgoglio e con ottimi risultati il nome della nostra città in tutta Italia, e negli ultimi due anni siamo riuscite, tra lo stupore degli addetti ai lavori, ad impensierire città molto più blasonate per tradizione e organizzazione pallanuotistica.

«Durante le trasferte troviamo ospitalità in bellissimi impianti destinati a questo sport, e spesso siamo costrette a fronteggiare, oltre che le avversarie, anche tribune gremite di spettatori appassionati che tifano per la loro squadra cittadina. Quando invece giochiamo in casa... è mortificante per noi ospitare le avversarie ed i loro sostenitori in quel palazzo diroccato che è la Piscina dello Stadio Comunale. Anno dopo anno abbiamo trovato qualche sorpresa all'apertura del campionato: dapprima sono state dichiarate inagibili le tribune, poi il pubblico è stato fatto stipare su uno dei lati del piano vasca. Quest'anno poi, pur rassegnate ormai a non poter offrire ai nostri sostenitori una degna sistemazione, abbiamo appreso che la Piscina Stadio non è più agibile al pubblico per motivi di sicurezza, per cui soltanto il personale strettamente necessario allo svolgimento della gara è ammesso ad accedervi, e quindi tutte le partite dovranno giocarsi a porte chiuse.

«Ciò significa che i nostri sacrifici, i nostri quotidiani allenamenti, le nostre rinunce, fatte per disputare un campionato ad alto livello non potranno più trovare sostegno nell'incitamento e negli applausi dei nostri tifosi. Ci rifiutiamo di credere che il Comune non possa fare qualcosa per sbloccare questa assurda situazione. Vorremmo tanto non dover cercare in qualche altra città per giocare».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ragazzo bulgaro di 19 anni, innamorato dell'Italia. Cerco amici con cui corrispondere in inglese e tedesco. Sono amante di musica e libri».

Vladimir Galabov
via Hr. Tilevi 5
4225 Perustiza
Bulgaria

Un lettore ci scrive:

«Sono uno delle centinaia di cittadini che hanno ricevuto l'ingiunzione di pagamento per le quote della refezione scolastica non pagate. Ero già indignato per l'atteggiamento del Comune, che dopo aver omesso di chiedere il pagamento al momento opportuno, ha seguito la via dell'ingiunzione legale anziché quella più civile di una semplice richiesta in forma legale, la quale sicuramente sarebbe seguito il pagamento. Se la lettera pubblicata ieri della Divisione Servizi Educativi non fa che aumentare lo sconcerto.

«Chiedo: il Comune ritiene che la comunicazione con le centinaia di famiglie coinvolte in questa vicenda possa avvenire attraverso *Specchio dei tempi*? Chi ha stabilito, inoltre, la data del 8 marzo come scadenza valida per pagare i costi dell'ingiunzione?

«Come si fa concretamente a pagare la quota al netto dell'ingiunzione? Come pensa di comportarsi l'Amministrazione con coloro che in buona fede hanno già pagato 10.700 lire (moltiplicate per il numero dei figli)?».

Roberto Mussinatto

specchiotempi@lastampa.it

TRADITA DALLA BUROCRAZIA

Tutto è cominciato con la malattia che ha colpito l'organizzatore Il Comune incaricò la Famija turineisa di collaborare con i commercianti Ma dopo l'intesa è finita E il 19 marzo non ci saranno carri e coriandoli

Il Carnevale di corso Traiano richiamava a Mirafiori decine di migliaia di persone

Corso Traiano e il carnevale perduto

Proteste per il primo anno senza la sfilata

la storia

Grazia Longo

Si parla di Carnevale, ma c'è niente da ridere. E solo perché dopo 14 anni di gloriose sfilate, quest'anno i carri allegorici non passeranno più da corso Traiano, quartiere operaio di Mirafiori sud. A rendere più amara la delusione dei commercianti di quest'angolo di città che per una volta all'anno - oltre 150 mila spettatori - diventava la Viareggio di Torino, è la «sensazione di stati traditi».

«Volevano scipparci il Carnevale - dicono - e spostare la sfilata in pieno centro, in via Roma. Gli è andata male, intanto noi siamo rimasti senza festa». Sotto accusa c'è la Famija turineisa, titolare del Carnevale cittadino dal lontano 1925, ma entrata in gioco in quello di Mirafiori solo lo scorso anno, in appoggio al patron di Traiano, Alessandro Giordano, titolare di un negozio di lampadari.

Una collaborazione destinata a finire presto: nell'agosto scorso Alessandro Giordano muore, e nessuno pensa più al Carnevale. «E' stata una perdita incolmabile e insostituibile, impossibile realizzare la sfilata senza lui» commenta Daniela Piazza, presidente della Famija turineisa. Ma Giuseppe Spina, presidente dell'associazione commercianti Traiano dà un'altra versione: «La Famija turineisa ci ha scaricato, ha fatto il doppio gioco cercando di portare i carri in via Roma, lontano dalla periferia». Parole dure che lasciano stupefatta Daniela Piazza: «Non è vero, non abbiamo mai pensato di privilegiare il centro a scapito della periferia - dice -. Il problema è all'interno dell'associazione commercianti: non sono in grado di trovare un nuovo organizzatore, capace di proseguire il lavoro di Giordano».

Il ping-pong di repliche e nuove accuse potrebbe andare avanti all'infinito. Sia come sia, il dato di fatto è l'assenza di un appuntamento ultradecennale, diventato ormai una tradizione nel panorama del Carnevale torinese. Ogni anno, la domenica successiva alla fine delle varie sfilate nei Comuni della cintura, arrivavano carri un po' dappertutto. Da Rivoli, Collegno, Carmagnola e Chivasso - per citarne alcuni - fino a un numero di 25-26 per edizione. Le 6 corsie di Traiano come un'enorme passerella di maschere, majorettes e bande musicali. Una manifestazione finanziata, per un totale di una settantina di milioni, da sponsor privati ed enti pubblici - Comune di Torino in testa - sempre facili da convincere. «L'impegno di Giordano è sempre stato grandissimo - ricorda Giuseppe Coluccio, vice presidente dell'associazione Traiano -, proprio per questo è un vero peccato sprecare l'occasione di continuare quello l'opera che lui aveva avviato».

Da sinistra, Elisa Pellegatti e Giuseppe Coluccio, due rappresentanti dei commercianti di corso Traiano: la sfilata di Carnevale era entrata nella tradizione non solo della zona ma dell'intera città

Dura polemica tra i residenti del quartiere e l'associazione

Stefanina Giordano, moglie scomparso aggiunge: «Le incomprensioni interne all'associazione non sono certo mancate, ma anche il rapporto con la Famija turineisa è stato difficile: mio marito aveva deciso di non collaborare più loro. Poi è finita com'è finita, lui non c'è più, ma in ogni dubito che quest'anno avrebbe lavorato il loro fianco».

Elisa Pellegatti, proprietaria jeanseria, ribadisce: «Trovare il tempo anche per organizzare il Carnevale semplice, nonostante alcuni disguidi tra negozianti abbiamo sempre raggiunto un'intesa».

Eppure il valore dell'antica associazione è più che riconosciuto, la Famija turineisa è ovunque una garanzia di qualità. A cosa ricondurre, dunque, il flop di Traiano? «Si tratta solo di una sospensione - puntualizza Daniela Piazza -, di una pausa di riflessione in attesa di poterci organizzare bene per il Carnevale del prossimo anno. Sappiamo bene anche noi che quello di corso Traiano è un'occasione importante, da difendere e da potenziare».

E l'edizione di quest'anno? Non c'era modo di salvare la sfilata il 19 marzo? «Spiace anche a noi, ma senza Alessandro Giordano è diventato tutto molto, troppo complicato. Ci siamo mossi tardi e non abbiamo avuto alcun sostegno da parte dei commercianti». Immancabile, la reazione di Giuseppe Spina: «Mossi tardi? Non hanno fatto nemmeno un passo, altro che ritardo! Non si sono mai mossi dalla loro posizione, che è distante anni luce dalla nostra». E per il prossimo anno? Siete pronti a collaborare? Interviene Coluccio: «Non se ne parla nemmeno. Faremo da soli, individuare un commerciante all'altezza del povero Giordano sarà facile, vogliamo essere indipendenti e staccati dalla Famija turineisa».

Un ritorno al passato? Pare di no, una nuova polemica è già dietro l'angolo. «Noi non possiamo essere scalzati - dice Daniela Piazza - il Comune ci ha dato l'incarico e nessun altro ce lo può togliere».

DOMUS FRANCHISING NETWORK GRUPPO IMMOBILIARE
... la prima pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, basterà disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo e di non aver sbagliato. Potrete operare nella zona di residenza con grande soddisfazione.
NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI
Sede di Torino
DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

VERONICA BIN OLIVETTI
Ovale Terracotta Media
2ª MOSTRA MERCATO Arte Contemporanea
Torino - Palazzo Nervi
8 - 11 Marzo 2001
STUDIO
Via XX Settembre 5 - Torino
e-mail: vbinoli@libero.it

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Exica Italia
Fiera Agricola di Verona

Exica Italia da dieci anni è presente e ben nota ai compratori all'ingrosso importatrice e trasformatrice di frutta secca. Exica è relativamente giovane nel settore, ma può vantare una lunga esperienza in quanto proprietaria della "Borgnino" fondata nel grazie alla moderna linea automatica di lavorazione, selezione,) riservata prodotti di qualità e settore "drogheria" ed omologata dalla GDO. In base alla ISO 9002, Exica è una realtà che oltre a fornire un prodotto organolletticamente garantito pone sul piatto della bilancia anche una serie di plus commerciali non indifferenti: alleanza ad una vasta prodotti (500 a listino su circa) ottimo rapporto qualità/prezzo, informazioni accurate sulla provenienza, calibro e varietà della frutta secca logistica impeccabile per il rifornimento continuo dei prodotti.
Con la propria presenza dall'8 all'11 alla Fiera Agricola di Exica intende, ancora una volta, rafforzare le proprie strategie, rinvigorite dall'ingresso di un nuovo responsabile commerciale per 4 una vetrina di prodotti di qualità a tutti gli .

15ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Piero Bianucci - Piergiorgio Odifreddi
SCIENZIAGGINI
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394813 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

SAPER SPENDERE

Casa di campagna con soffitti a botte

L'ISOLAMENTO di tetti e soffitti è certo uno scherzo; deve essere un lavoro fatto a regola d'arte e costa parecchi quattrini.

Elsa Rossi si rivolge a Saper spendere («che mi ha già aiutata altre volte a risolvere alcuni problemi») per una casa di campagna soffitti a botte, scrive: «Vorrei isolare caldo e dal freddo la zona notte posta al piano superiore della . Anni fa avevo fatto stendere dei rotoli di lana di roccia soffitto e sottotetto, facendo il lavoro in due tempi abbiamo trovato lana di roccia dello spessore con il risultato camera troppo calda e l'altra troppo fredda. Un muratore mi ha detto che lana di roccia non si usa più, ma al suo posto ci pannelli rigidi. avendo i soffitti a botte avete soluzione idonea?».

L'architetto Vanna Bruno propone la scelta tra alcune alternative: «Ci si può orientare sull'uso di pannelli rigidi di spessore di 4 . Per posarli occorre prima un piano di posa gettando una caldana con sabbia alleggerita per riempire i fianchi delle volte. Posati i pannelli è opportuno proteggere un ulteriore getto - sempre con materiali alleggeriti - per consentire in caso di necessità un'eventuale deambulazione nel sottotetto. Oppure si possono usare materiali di coibentazione in rotoli di adeguato spessore stendere direttamente sull'estradosso delle volte. Anche in questo caso occorre proteggere la coibentazione con una caldana eseguita con sabbia alleggerita. Infine si può decidere di mescolare all'impasto sabbia e cemento il materiale coibentante in granuli e con questo fare un getto di sufficiente spessore anche sul centro della volta».

Conclude l'architetto: «Gli interventi descritti vanno eseguiti con le dovute cautele di persona qualificata oltre che di fiducia, avendo cura di seguire le indicazioni riportate sulla scheda tecnica del materiale scelto e di usare per le caldane sabbie alleggerite in modo da non gravare troppo con il peso sulle volte. La lettrice potrebbe informarsi presso qualche magazzino per l'edilizia per farsi consigliare il tipo materiale più conveniente tenendo conto dei in fornitura e difficoltà di posa».

★ Anche Maresa ha un problema di coibentazione del sottotetto in piccola mansarda. Scrive: «Il freddo e il caldo rendono invivibile. Siccome devo rifare i soffitti per infiltrazioni d'acqua piovana provenienti dal tetto, che è stato rifatto solo due anni fa un tavolato guaina listelli e tegole. Come potrei fare per la massima resa e una spesa equa?».

Secondo l'architetto Vanna Bruno «per coibentare bene il sottotetto si doveva intervenire quando è stato rifatto il usando un sottocoppo o sottotegola sul quale posare il manto di copertura; in commercio ne esistono molti, di spessori e materiali diversi, ma tutti ad alto potere di coibentazione già predisposti per accogliere coppi, marsigliesi, portoghesi o coppotegola. Garantiscono una buona coibentazione e una buona tenuta alle infiltrazioni di acqua piovana e lasciano cadere le tegole. Ora che il tetto è completato, si può soltanto intervenire dall'interno incollando contro il tavolato (la lettrice dice di vederlo) un buon materiale in pannelli rigidi di spessore minimo di cm. 4, meglio se di 8 cm. Questi saranno incollati tra gli elementi - scatolati metallici o "radici" di legno - necessari per fissare un controsoffitto che potrà essere di pannelli di cartongesso dità o di legno (perline doghe). A fine lavoro le controsoffittate cartongesso potranno essere tinteggiate qualunque soffitto e parete di muratura. Un effetto più decorativo e anche più costoso si otterrà usando le perline legno o meglio ancora la finitura con le ghe (tavole più grandi delle perline) che potrebbero essere di essenza pregiata lasciate con la venatura in vista oppure laccate in un colore di proprio gradimento. Forse è proprio quanto la lettrice sperava, ma è l'unica soluzione.

simonetta.conti@lastampa.it

Una donna marocchina

Chieri, accoltella il convivente che la picchiava

La picchiava per insegnarle il rispetto che si deve portare a un uomo. Ma Dabia Masbai, marocchina, non resisteva alle continue violenze convivente, anche lui originario del Marocco, e ha reagito colpendolo con un coltello da cucina. La donna, residente in strada Andezeno a Chieri, da anni in Italia, è stata arrestata dai carabinieri per lesioni personali gravi. Intorno alle 3 mattino è scoppiata l'ennesima lite. L'uomo, 39 anni, operaio, da tempo in Italia, ha aggredito a calci e pugni la donna colpendola al viso e al torace, sinché Dabia, disperata, si è trovata tra le mani un coltello da cucina e lo ha ferito al torace sotto l'ascella. Nonostante la lama sia penetrata profondamente, l'uomo non sembra aver riportato lesioni ai polmini ed è tuttora in osservazione. Ma anche Dabia Masbai è stata accompagnata dai carabinieri al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri coperta di lividi e sanguinante.

"Difficile iale in ospedale" e che "contattare i familiari dei defunti direttamente in Il Comune.
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
EVITATE LE IMPRESE IN OSPEDALE !
DA TUTTI GLI OSPEDALI
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI QUALITA' NEI SERVIZI
FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: Casa Bramante 56

Intorno alla «Las Vegas» un giro di pusher e denaro, in manette il titolare

Droga nascosta nei videopoker

In un libro nomi e contabilità

Massimo Numa

Droga e videopoker: la polizia ha sequestrato 2,5 chili di stupefacenti (eroina e cocaina) nel capannone della società «Las Vegas», in via Novara 3, che si occupa della manutenzione e dell'affitto delle «macchinette», e mezzo chilo nel corso di una seconda operazione, avvenuta in corso Vercelli. In carcere il titolare della società, Giuseppe Gallo, 41 anni, via Malone 22, incensurato, ex ambulante e due extracomunitari, bloccati con mezzo chilo di eroina in corso Vercelli.

I poliziotti di «Vanchiglia» sono partiti dalla strada, controllando decine di pusher che hanno trasformato via Bra, via Cuneo e corso Vercelli in un supermarket di ogni tipo di stupefacente, dal «crack», all'ecstasy, eroina e cocaina compresi. Decine di arresti e poi l'obiettivo di arrivare ai depositi del racket. Mesi di indagini: alla fine spunta fuori il bar «Treppi», in via Giulio Cesare 144, nel cuore di Barriera Milano. Lo gestisce la figlia di Giuseppe Gallo, che è sposata con un albanese.

L'andirivieni di tossici punta proprio lì, in questo locale recentemente ristrutturato, dove l'ex ambulante è di casa. Il filo d'Arianna dal bar punta ai tre capannoni di via Novara, che sono tutti a disposizione di Gallo. I poliziotti lo vanno a prendere e lo portano nel magazzino. Il primo. Lui prende tempo: «Non c'è niente, lasciate perdere...». Durante la perquisizione, vengono trovate delle chiavi. Corrispondono agli altri due depositi vicini, appunto quelli della «Las Vegas». I videopoker vengono controllati uno per uno. La droga è nascosta dietro lo sportello anteriore, tra le schede elettroniche e celata da un intrico di fili. Valore oltre un miliardo, e la certezza di aver intercettato un canale di rifornimento importante, legato al clan dei catanesi.

All'interno di un'altra macchinetta, una busta con 40 milioni in contanti e il libro mastro della contabilità, nelle mani della squadra mobile: nomi, cifre, numeri di telefono. E poi un bilancino per il «taglio» dello stupefacente e una pistola calibro 32. Un'arma spagnola, in apparenza regolare. In un pacchetto di «Marlboro», trentacinque proiettili calibro 7,65. Era avvolta in uno straccio, nascosta tra i videopoker della «Las Vegas».

L'ultimo blitz, sempre collegato al «vangolo» di via Bra e via Vercelli, ai danni di due corrieri extracomunitari. Nella loro auto la polizia di «Vanchiglia» ha scoperto mezzo chilo di eroina, pronta per essere distribuita ai pusher in attesa nella zona. Ora parte la seconda fase dell'inchiesta.

Al centro l'inedito collegamento tra videopoker e il traffico di droga pesante, forse controllato dallo stesso racket del gioco d'azzardo clandestino. Sino a ieri era solo un'ipotesi investigativa. E adesso sono le prime, preoccupanti, conferme.

Da tempo gli investigatori pensavano che droga e videopoker fossero collegati

Il giovane, disoccupato e tossicodipendente, aveva minacciato anche la sorella e le nipoti minorenni

La madre scopre che ruba, cerca di accoltellarlo

La donna l'aveva sorpreso mentre nascondeva in casa la refurtiva

Angelo Conti

La mamma lo sorprende a nascondere in casa la refurtiva, lo rimprovera, lo implora di restituirla subito ai legittimi proprietari. Il figlio non l'ascolta, reagisce, la minaccia di morte e ingiuria anche la sorella e le nipoti (minorenni) che cercano di calmarlo. Quando i carabinieri intervengono lo trovano con un coltellaccio da cucina in mano, allucinato, in evidente stato di aggressività. E lo arrestano per «maltrattamenti in famiglia», «violenza e resistenza e pubblico ufficiale».

E' una storia triste quella di Mario Balistreri, 33 anni, via Ghedini 19/22, disoccupato con gravi problemi di tossicodipendenza, già ampiamente noto alle forze dell'ordine. E' la storia di uno sbandato che, proprio la notte prima era stato «salvato» dalla stessa pattuglia dei carabinieri che lo avrebbe poi arrestato. In preda agli effetti devastanti di una «speed ball», cioè di un'iniezione in vena di cocaina ed eroina insieme (una miscela pericolosissima usata soprattutto da tossicodipendenti in avanzato stato di dipendenza), verso le 2,30 si era sdraiato sull'asfalto di via Porte Palatine. Un amico italiano,che era con lui, aveva cercato aiuto fra i pochi passanti. Si era fermata solo un'utilitaria con a bordo quattro maghrebini, due dei quali, visibilmente alticci, avevano cominciato a sbeffeggiare Balistreri, picchiandolo poi selvaggiamente, con calci e schiaffi. In quella occasione era stato salvato da una radiomobile dell'Arma di pattuglia che aveva arrestato i due picchiatori (Boubid Grears, 43 anni, e Mohamed Mansouri, 44 anni, entrambi marocchini clandestini) e aveva portato all'ospedale il Balistreri, subito dimesso dopo essere stato medicato.

Le botte ricevute qualche ora prima non avevano però impedito al giovane di rubare in un magazzino un televisore, un cellulare ed un trapano a percussione. Proprio quella refurtiva provocava la reazione della madre Maria, 66 anni, esasperata dal comportamento al di fuori della legge del figlio, ormai stravolto dalla dipendenza dalle droghe pesanti. I militari intervenuti in via Ghedini, gli stessi che la sera precedente lo avevano salvato, trovata la refurtiva nella stanza del giovane, al momento dell'arresto gli hanno contestato anche la ricettazione.

Bruciato il portone

Autonomi Attentato all'ex asilo

Dopo l'attentato di lunedì contro il portone della sede di Forza Nuova, in corso Einaudi, l'altra notte è stato preso di mira il «Plaza hostel», un ex asilo di corso Racconigi, occupato da un gruppo di autonomi vicini al centro sociale Gabrio per dare risposte alle «emergenze abitative» della città. Poco dopo le 4 di martedì qualcuno ha appiccato il fuoco - con benzina - al portone d'ingresso. Le fiamme, divampate per pochi minuti, hanno annerito il legno e leggermente danneggiato il vetro di questo vecchio stabile, ridipinto con colori brillanti e luminosi.

Meno di dodici ore più tardi un gruppo di portavoce del Plaza si ritrova per denunciare quello che viene già definito: «Clima di intimidazione continuo nei confronti dei centri sociali torinesi». Raccontano di «compagni» aggrediti un paio di settimane fa sui marciapiedi davanti allo stabile, parlano di vetri spaccati, minacce telefoniche giunte ad alcuni frequentatori di quella casa. «Operiamo - dicono - in un clima di crescente difficoltà. C'è qualcuno che ha tutto l'interesse a cercare la provocazione». Chi? «Sulle finestre alle quali hanno spaccato i vetri abbiamo trovato adesivi di Forza Nuova. Con certezza non possiamo dire che siano stati loro, ma gli elementi che abbiamo a disposizione lasciano spazio a ben pochi dubbi». L'attentato dell'altra notte al «Plaza» e quello di lunedì alla sede di Forza Nuova, in queste ore vengono analizzati dagli investigatori della Digos con estrema attenzione. E si fa sempre più strada l'ipotesi che entrambi i mini attentati incendiari siano collegabili ai fatti di Orbassano della scorsa settimana.

■ **DOMENICHE A PIEDI.** Sul cambiamento d'orario delle domeniche ecologiche (dalle 10 alle 19) nella sola zona centrale, il consigliere comunale Mauro BaTtuello in un comunicato stampa dichiara che «l'amministrazione non può essere un giocattolo nelle mani dell'assessore Hutter» e aggiunge: «Non è possibile che la vita domenicale dei torinesi debba essere gestita dall'assessore Hutter che gioca e forse si diverte».

■ **FIAT.** Sciopero di 4 ore oggi indetto da Fim-Fiom-Uilm e Fismic per il contratto integrativo. Di fronte a Lingotto manifestazione dalle 10 con comizio del segretario generale della Uilm, Tonino Regazzi.

■ **Stop** agli esami di densitometria ossea all'ospedale Maria Adelaide. L'apparecchiatura che esegue l'analisi dell'osso si è guastata e non è possibile ripararla. Ci vuole un mese per sostituirla. Parte dei 500 pazienti in lista d'attesa è stata dirottata altrove.

■ **EPILESSIA.** «Epilessia, aspetti medico-sociali» è il titolo del convegno in programma domani alle ore 21, al Centro culturale Principessa Isabella, in via Verolengo 210. Ingresso libero, organizza l'Apice, Associazione Piemontese contro l'Epilessia.

■ **PRE D'ORO».** Lodovico Marchisio, ispettore della Lida è figura «storica» del Parco della Pellerina, è stato insignito dal Centro recupero volatili «Green Heron» del premio «Cuore d'oro» per l'anno La consegna avverrà venerdì prossimo, ore 21, in Don Camillo Ferrero 3 a Gassino Torinese.

■ **CAMPI** L'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri, precisa che il Comune di Torino ha presentato alla Regione già da un anno il progetto di adeguamento igienico-sanitario del campo di via Germagnano. Dunque il mancato finanziamento è frutto di decisioni politiche della maggioranza che governa la Regione e non un ritardo da parte del Comune.

L'offerta T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è **gratis** fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

IL@PORTALE Via Giolitti, 4 ▪ Rivoli (TO) ▪ Tel. 0119587962

www.inwind.it

WIND TuttoWind

L'opzione Superlight costa lire al mese quando è in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamato gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

. . . stasera pizza? dove? quale? a quanto?

A PIZZONA DREAM

la guida alle pizzerie di Torino e dintorni

gli **indirizzi**
gli **orari**
i **costi**
le **specialità**
le abbuffate di **Eppetondo**

dal 7 marzo
in edicola
con **LA STAMPA**
a sole **5.500** lire

Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "A Pizzona Dream" al numero verde 800.011 959 o tramite fax 011 669 60 67, indicando i propri dati e il proprio numero di rivista.

AX08/03/01

DIVINA

GIOVEDÌ 8 MARZO

FESTA

della DONNA

ore 22.00

Serata di Liscio e Discoteca

con orchestra

"SUPER SONIC BAND"

alle ore 1,00

"Grande Sfilata sexy di intimo maschile con bellissimi fotomodelli"

Con la collaborazione dei negozi:

PICCOLO EMPORIO Snc di Via E. Aubert 20, Aosta

LA COCCINELLA Viale Conte Crotti, 51 - Aosta

DIVINA - Via Croix Noire 24 - Tel. 0165.40757 - AOSTA

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

La polizia ha notificato un verbale da mezzo milione al ragazzo salvato dalla valanga che lui stesso ha provocato

Multa al surfista spericolato

«Sciava fuoripista nonostante i divieti»

AOSTA

Prima gli hanno ripulito la faccia dalla neve che lo stava soffocando, poi, quando si è ripreso dallo spavento, gli hanno spiegato che sciare fuoripista e staccar valanghe può costar caro, in Valle. Alberto Mazzoldi, anni, di Roma, martedì pomeriggio aveva rischiato di morire sotto massa di neve da lui stesso staccata con il surf a Pila, si è ritrovato in tasca un verbale da milione di multa. Lo hanno firmato gli stessi agenti protagonisti del salvataggio sulle della stazione sciistica di Gres- Mazzoldi ha violato la legge regionale 9 del 1992, che disciplina le discese degli particolare, proibisce di passare una pista all'altra attraverso tracciati non battuti.

La polizia sta vagliando anche la posizione dell'amico del giovane romano, altro protagonista del «fuoripista» che rischiava di trasformarsi in un disastro. I due, martedì pomeriggio, saliti lungo lo skilift Couis 1 di Pila 6, intorno alle 15,15, sono scesi fuoripista in una definita «l'anfiteatro», che in questo periodo è a forte rischio di slavine. Con il surf, Mazzoldi ha tagliato un panettone di neve provocando una valanga di modeste dimensioni, più che sufficiente per ricoprirlo del tutto. E' stato salvato dalla prontezza di un agente di polizia, Giorgio Merivot, che dalla cima del Couis stava controllando con un binocolo proprio i movimenti dei surfisti. L'agente, quando ha visto la valanga travolgere il giovane romano, è salito sulla motoslitta raggiungendo in pochi secondo il punto dell'incidente. Aiutato dal «pisteur» Cestaro, ha scavato con le mani nella neve fino a raggiungere il corpo di Mazzoldi. Il giovane stava per soffocare, ma è stato estratto dalla di neve illeso. Un fuoripista nei giorni peggiori per il rischio valanghe, costato soltanto un po' di paura e mezzo milione di multa. **[s. ser.]**

Surfisti su una pista. Martedì uno di loro ha provocato una valanga a Pila

Manette a un tunisino. Altro arresto per furto

Ubriaco al volante picchia i carabinieri

SAINT-VINCENT

Prima è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Saint-Vincent, poi quando l'hanno portato in ospedale e si sono accorti del stato di ebbrezza, ha rifiutato l'alcol test e si è scatenato in un'aggressione contro i carabinieri.

Calci e pugni che sono costati l'arresto a Hamudi Bassim Dhaouhdi, tunisino anni, pluripregiudicato residente in Valle regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro, ma attualmente disoccupato. E' finito nel carcere di Brissogne con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. E ieri è stato condannato per direttissima dal giudice unico Eugenio Gramola a 2 mesi e 20 giorni di carcere.

I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent hanno poi arrestato Antonio Turato, 41 anni, di Montjovet. E' accusato di furto di materiale da un cantiere edile. Domenica è visto de ditta Arnad. zona c'era una pattuglia dei carabinieri impegnata in un servizio di perlustrazione: i militari hanno notato la manovra e hanno inseguito Turato, che è stato preso mentre tentava di liberarsi della merce sottratta nel cantiere. **[s. ser.]**

L'8 marzo diventa l'occasione per Inail e Associazione invalidi di analizzare anche il mondo occupazionale

Infortuni in calo tra le donne

Nel Duemila 485 ferite nell'industria

A

Donne in festa tra musica e mimose, oggi, per la tradizionale ricorrenza dell'8 marzo. Valle fa . Ristoranti zeppi di prenotazioni e sale da ballo pronte per ospitare giovani e meno giovani desiderose di celebrare il giorno tutto dedicato al sesso femminile.

Tra i tanti modi di ricordare l'8 marzo, l'Anmil della Valle d'Aosta, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, con l'Inail, ha scelto di celebrare la ricorrenza in modo irrituale, una conferenza sul tema «Donne al lavoro».

L'argomento è servito al presidente dell'Anmil valdostana Benedetto Guaita e al direttore dell'Inail Onofrio Di Gennaro per illustrare i dati relativi agli infortuni sul lavoro sono rimaste vittime donne valdostane. «La prevenzione è cultu - ha detto il direttore regionale dell'Inail - è ogni occasio buona per l'accento sulla necessità di lavorare per la diffusione di questo concetto».

Il panorama degli infortuni sul lavoro delle donne ha ormai numeri importanti. Gli incidenti che coinvolgono il sesso femminile rappresentano nel Paese il 23 per cento del totale. «Nell'anno passato - spiegano all'Inail - gli incidenti al femminile sono stati mila, una concentrazione dell'84 per cen nel settore industria e servizi, il 9 per cento in agricoltura e del 7 per cento tra i dipendenti dello Stato».

In Valle d'Aosta, una analisi elaborata dall'Istituto nazionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, nel 2000 nell'industria ci stati 485 incidenti e donne. In due casi, l'infortunio ha poi provocato malattie professionali. Le donne hanno subito altri 97 infortuni in agricoltura (su un totale di incidenti e morto tra gli uomini). A parte l'alto di infortuni legati all'agricoltura, tra i quali i più frequenti (26) derivano dall'allevamento degli animali, il record di incidenti negli altri settori produttivi è detenuto dalle donne che operano nell'istruzione pubblica con 60 casi, seguite con casi dalle addette del settore alberghi e ristorazione. Alto anche il numero degli infortuni femminili registrato nello scorso anno sia dalle operatrici dei servizi pubblici, sia quelle della pubblica amministrazione, coinvolte in 60 infortuni. Il record in positivo, con un solo caso, è appannaggio dell'industria tessile, di quella del legno, del comparto riparazione auto e del settore elettricità e gas.

La situazione comunque migliorando. Nel 2000, secondo l'Inail, gli infortuni alle donne nel settore dell'industria e dell'agricoltura sono diminuiti rispettivamente del 9,5 e del 9,3 per cento; nel caso gli incidenti a 485, nel secondo caso da 107 a 97. **[a. c.]**

Le il fiore tradizionale utilizzato per celebrare l'8 marzo che rappresenta in tutto il mondo la Festa della donna. In Valle è stata anche l'occasione per analizzare il mondo occupazionale femminile

La caserma della Polstrada di Pont-Saint-Martin

«La polizia emargina le sue agenti»

Il sindacato Coisp denuncia le carenze per ospitare in Valle personale femminile

PONT-SAINT-MARTIN

Festa delle donne? In polizia c'è ben poco da festeggiare, secondo il sindacato Coisp. Il segretario Claudio Savera ha scritto al ministro dell'Interno Enzo Bianco, a quello delle Pari Opportunità Livia Turco, al capo della polizia e al dirigente del compartimento Piemonte-Valle d'Aosta della Polstrada per denunciare le gravi carenze logistiche che in Valle impediscono in gran parte l'impiego di agenti di femminile.

Un esempio per tutti è la caserma di Pont-St-Martin della polizia stradale, di cui Savera è anche il comandante. «A distanza di 20 anni dalla smilitarizzazione della polizia - dice il segretario Coisp - le pari opportunità sono soltanto belle parole. A Pont-St-Martin, nonostante richieste manchino, è impossibile ospitare personale femminile. Non ci sono locali riservati, tanto che neppure gli uomini stanno tanto bene, ci sono 3 servizi igienici per 31 agenti. Nei grandi centri le donne hanno trovato spazio d'impiego, nella Valle d'Aosta che si proclama regione europea è l'esatto contrario. Al Gran San Bernardo agenti dividono locali comuni con i colleghi uomini, alla Polfer di Aosta si sono accorti, dopo un trasferimento, che mancavano servizi igienici e spogliatoi riservati alle donne, e via dicendo. C'è un totale disinteresse per la logistica, dal questore al prefetto e presidente giunta».

«Nel caso della Stradale in servizio in autostrada - continua Savera - la situazione è più sconcertante, perché siamo l'unico caso in Italia dove le società concessionarie non abbiano ancora provveduto ad adeguare i locali per ospitare le donne. In Francia la polizia è alloggiata in strutture denominate "Hotel de police", qui si chiamano "caserme", e questo è sintomatico di come la mentalità sia rimasta militare, dove le don contano nulla». **(s. ser.)**

Divertimento

Show di uomini con spaghettata

AOSTA. Tradizione-solidarietà per le volontarie di «Viola», associazione, istituita a sostegno delle donne operate di tumore al : per la «Festa della donna», le iscritte saranno ad Aosta, nella cappella di San Grato, in via De Tillier dalle 9,30 alle 19 e a Morgex, sotto i portici municipio, dalle 10 alle 12. Un «inno» all'8 marzo all'insegna dello slogan: «Scusaci mimosa, ma la viola un'altra cosa».

E sempre per la «Festa della donna», oggi a Courmayeur le manifestazioni spaziano dalla «cultura» enogastronomica alla mondanità della discoteca. Nell'ambito di «Courmayeur Fest», alle 22, al ristorante «La Boite», in strada Margherita 14, l'appuntamento è con «Les Liaisons». Al Disco bar «Planet», dopo le 22, è grande festa con l'esibizione uomini in abiti femminili. E alla fine votazione premi «Ai... Alle più "belle"». La festa si concluderà la spaghettata di mezzanotte. **[a. l.]**

La denuncia di Beneforti (Ulivo) in Consiglio regionale

«Usl, c'è poca chiarezza nelle nomine interne»

AOSTA

Una petizione firmata da un folto gruppo di dipendenti ha portato per l'ennesima volta in Consiglio regionale la questione della sanità valdostana. Partendo dal documento di questi dipendenti dell'Usl, il consigliere Valerio Beneforti con una interpellanza ha fatto proprio il «malcontento del personale per il mancato rispetto di criteri di equità da parte dell'Usl nell'assegnazione degli incarichi superiori».

I firmatari della petizione, ha detto il rappresentante dell'Ulivo, «buona parte dei quali lavorano da anni nell'ombra oppure operano in unità budgettarie dimenticate o con responsabili poco fantasiosi, non hanno avuto la possibilità di accedere a incarichi superiori». Per Beneforti «a beneficiare dei compensi sono sempre i cosiddetti "amici degli amici" e a restare a bocca asciutta sono i lavoratori che non hanno santi in paradiso».

L'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha replicato «che tutto è stato fatto sulla base dell'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali», ma ha anche ammesso che «forse non tutto è stato fatto con il massimo di trasparenza».

Nonostante le garanzie dell'assessore regionale che ha annunciato «un incontro per cercare una soluzione», il consigliere ulivista ha chiesto «la nomina di una commissione di indagine per verificare ciò che accadendo all'Usl e chiarire le ragioni dei 30 o 40 miliardi di debito che l'Usl accumula ogni anno».

A fianco il consigliere ulivista Valerio Beneforti Sopra un reparto dell'ospedale di viale Ginevra nel capoluogo regionale

In tema di mobilità, l'assessore Vicquery ha risposto a una serie di domande della consigliera dell'Ulivo Secondina Squarzino a proposito di carenza di posti letto per le lunghe degenze e ha affermato che «si è alla ricerca di una soluzione». L'esponente dell'Ulivo non è rimasta soddisfatta della replica e ha fatto notare «la contraddizione della risposta, dato che nel programma della nuova maggioranza c'è accenno al problema della carenza dei posti letto».

Altro argomento che ha catalizzato l'interesse dell'assemblea (peraltro scarso, tanto che è stato necessario anche verificare il rispetto in aula del legale) è stato il turismo. Sollecitato da interrogazioni e interpellanze di Forza Italia, sia sull'organizzazione delle Aiat (Aziende informazione e accoglienza turistica) sia sui criteri utilizzati per la scelta delle campagne promozionali, l'assessore Claudio Lavoyer ha chiarito che le Aiat (ex Apt) nel 2000 hanno fruito di contributi per 6,5 miliardi e, sulla promozione, ha fornito dati positivi, in controtendenza rispetto a quelli negativi proposti da Forza Italia. Le risposte dell'assessore non hanno sgomberato i dubbi né di Enrico Tibaldi né di Dario Frassy. (a. c.)

Gli abitanti accusano l'Amministrazione di essersi dimenticati di loro

Porossan, un'emergenza infinita

Il Comune: «Tante le opere già programmate»

AOSTA

L'urgenza, a Porossan, è vecchia di 10-15 anni. Secondo i residenti, è questo il tempo di attesa per opere definite «indispensabili». La strada è stata causa di proteste infinite. La recente apertura del cantiere per una sistemazione globale ha quasi sorpreso gli abitanti, rassegnati a «convivere» con le sul limite della strada. L'intervento dovrebbe portare il primo parcheggio pubblico della frazione davanti alle scuole.

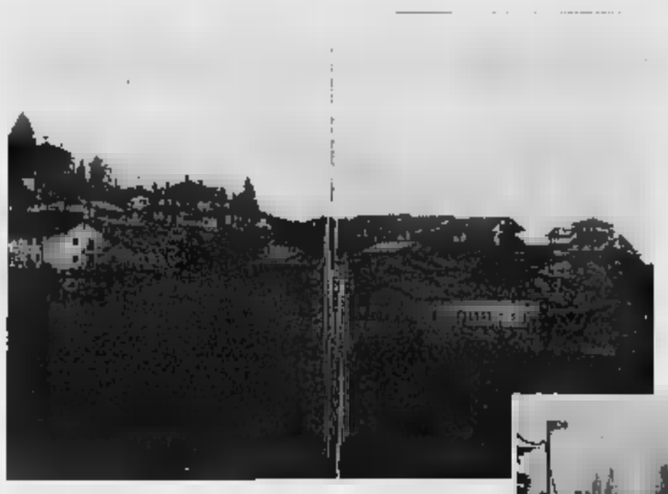
Il sorriso per l'avvio dei lavori stradali è smorzato dall'assenza totale di verdi per i bambini. «Giocano sulla strada oppure a casa - obiettano le famiglie -. Una situazione sostenibile?». E nell'accusare il Comune che «dorme», indicano la vicina «Quota Bp», l'area Chatelair dove, da molti anni, si parla della realizzazione di un parco. I tempi «giurassici» per gli espropri, stando alle lamentele dei residenti, negano l'opportunità di usufruire di un'oasi verde naturale, immersa nella quiete.

Fra le urgenze di questo villaggio di 2 mila abitanti, è avvertita sempre di più, la mancanza di posteggi. «Lasciamo l'auto dove capita - dice Antonio Piffari, rappresentante dell'allora Consiglio di frazione -. Lungo i 4 chilometri che collegano Aosta a Porossan esistono rettangoli pubblici di sosta». E nel suo «siamo dimenticati» è racchiuso il rammarico di dover segnalare, per l'ennesima volta, l'assoluta necessità di una sala per riunioni. La soluzione ideale era stata trovata 10 anni fa, ma è tutto fermo, come sostiene Piffari. «La ex latteria consortile a Neyves - dice - è diventata di proprietà comunale e sembra che sia pronto anche il progetto. A quando l'avvio dell'opera?».

L'erogazione idrica, nota dolente per anni, risolta in maniera soddisfacente», arrovella i pensieri di chi rispetta l'acqua come bene prezioso e prioritario. Dal lavatoio di Papet sgorga acqua potabile e a getto continuo. Un paradosso inconcepibile per molti residenti. «E' utilizzato da un paio di persone - dicono - e noi paghiamo uno spreco che si potrebbe evitare con rubinetti a pulsantiera».

Risponde l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien: «I progetti sono in fase avanzata ed è imminente l'appalto del parcheggio. E' prossima anche l'acquisizione delle "Quota Bp" di cui è pronto il progetto esecutivo. In autunno appalteremo i lavori di riassetto all'ex latteria. Rispettiamo i tempi annunciati».

Molto criticata la scarsità d'acqua in contraddizione con le fontanelle tenute aperte a getto continuo



Sotto, la strada regionale per dove sono stati aperti alcuni cantieri

Sopra la collina di Porossan dove gli abitanti lamentano il disinteresse del Comune

NOTIZIE DALLA VALLE

RHEMES-NOTRE-DAME

Strada chiusa per un'ora a causa di una slavina

Ha interrotto il traffico per un'ora la valanga che si è staccata ieri mattina in frazione Carré, sulla strada regionale per Rhêmes-Notre-Dame. Sul posto sono intervenuti i mezzi sgombraneve della Regione, nessuna auto è stata coinvolta dalla caduta della valanga.

AOSTA

I premi agli artigiani per la Fiera di Sant'Orso

Oggi alle 17, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale verranno consegnati i riconoscimenti ai cinque artigiani vincitori dei premi speciali della Fiera di Sant'Orso. Nell'incontro verranno presentati i dati relativi all'affluenza e gli appuntamenti dell'artigianato tipico in programma nella prossima estate.

CHALLAND-SAINT-VICTOR

In discussione il servizio di sicurezza sul lavoro

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale per discutere la variazione al bilancio e la proposta di delega dei seguenti servizi alla Comunità Montana Evançon: analisi acque, di sicurezza sul lavoro, centri diurni estivi, trasporto per gli alunni delle medie superiori, soggiorni marini e corsi di sci per giovani, ginnastica correttiva e servizio di telesoccorso e teleassistenza.

AOSTA

La bolletta dell'Enel pagata via Internet

Da oggi è possibile pagare la bolletta dell'Enel anche via Internet digitando il sito www.enel.it. L'operazione è possibile con la carta di credito senza alcun sovrapprezzo.

AOSTA

La delega per la polizia municipale

L'assessore comunale alla Mobilità, Marino Guglielminotti Gaiet, si occuperà anche di polizia municipale. La delega gli è stata fidata dal sindaco Guido Grimod nell'ottica perseguita dall'amministrazione di concretizzare il massimo della funzionalità dei servizi erogati ai cittadini.

La nuova Agenzia di informazioni e accoglienza turistica è stata trasferita in un ufficio al centro della città

La sede dell'ex Apt ritorna in piazza Chanoux

Sarà potenziata la rete informatica

AOSTA

E' operativa da due giorni la nuova sede in piazza Chanoux 45 dell'Aiat (Agenzia di informazioni e accoglienza turistica), ex Apt (Azienda promozione turistica). «Un glorioso ritorno al "Syndicat d'initiative"», commenta il presidente Gianfranco Fisanotti, preannunciando che gli operatori turistici di Pollein, Sarre e St-Christophe hanno espresso l'intenzione di accorparsi con l'Aiat di Aosta-Charvensod-Gressan di prossima realizzazione.

«Questo orientamento "disegnato" dai principali fautori dell'accoglienza turistica - riprende Fisanotti - è lusinghiero e mi auguro possa concretizzarsi per aumentare il potenziale di ospitalità». Il presidente dell'Aiat è convinto che l'unione delle forze possa portare risultati proficui. E negli obiettivi immediati e futuri dell'Agenzia c'è un programma mirato alle politiche di accoglienza rivolte innanzitutto al potenziamento dell'informazione anche su reti telematiche. «Il rilancio qualificato del turismo - asserisce Gianfranco Fisanotti - deve esaltare il centro del capoluogo regionale, un "supermercato" con memoria storica».

L'istituzione di un «tavolo» permanente di consultazione e collaborazione con il Comune si rivela il tramite più efficace, «per scongiurare penalizzanti improvvisazioni nell'organizzazione delle manifestazioni», con l'indispensabile presenza di Ascom, Confesercenti e Mercanti Salassi, sottolinea Fisanotti riferendo le rassicurazioni date dal sindaco di Aosta.

L'attenzione è altrettanto forte per la di Pila, «domaine skiable» con un richiamo turistico in continua . L'offerta eccellente si identifica unendosi a Cogne. Così la pensa il presidente dell'Aiat, desideroso vedere la conclusione dei lavori del trenino. «La costruzione di una funivia - dice - potenzierebbe, in maniera ottimale, la comunicazione tra le due località, coniugando ricettività e scelta sciistica. Il risultato? Un comprensorio per lo sci unico Europa».

Il presidente dell'Agenzia informazioni e accoglienza turistica Gianfranco Fisanotti

La collaborazione con il Comune sarà intensificata per poter migliorare l'organizzazione delle manifestazioni

La nuova sede dell'Aiat, in piazza Chanoux 45 ad Aosta, vicino al municipio

La tanto decantata «nuova cultura dell'ospitalità» è valorizzata dalla legge di riforma delle Apt che «sancisce - dice Fisanotti - il legame tra commercio e turismo, oltre a chiarire ruoli e competenze delle varie figure che contribuiscono all'offerta turistica. L'Osservatorio regionale del Turismo è diventato realtà. Attendiamo dall'assessore un impulso per le già annunciate politiche della formazione professionale, a garanzia di uno sviluppo turistico degno di questo nome». (s. l.)

LETTERE AL GIORNALE

Un po' di chiarezza nel mondo scolastico

Il recente decreto sulla riconferma del personale precario nella scuola sta creando in Valle d'Aosta la proliferazione di «voci» e iniziative più o meno strumentali. Forse sarebbe opportuno fare un po' di chiarezza. Il decreto aveva lo scopo di ridurre il «turn over» dei docenti precari a metà anno scolastico, anche e soprattutto per salvaguardare la continuità didattica degli studenti. Non essendo ancora approvate, in molte regioni d'Italia, le graduatorie permanenti di coloro che hanno superato la sessione riservata di abilitazione, il decreto prevede che queste graduatorie - utilizzabili se approvate entro il 31 marzo - possano essere invece utilizzate fino al 30 giugno. Fino a qui il testo del decreto. Che abbia suscita tanta apprensione in Valle d'Aosta? Il fatto che essendo già approvate le graduatorie permanenti è possibile l'immissione in ruolo di tutti i precari in posizione utile, il rinvio al 30 giugno esclude dalla possibilità di fare domanda di trasferimento i docenti che hanno superato il riservato. I sindacati scuola regionali e non solo quelli della Valle d'Aosta, avevano per altro segnalato questo rischio alle loro strutture nazionali che hanno recepito la necessità di introdurre modifiche al decreto e hanno inviato ai gruppi parlamentari una lettera la richiesta di introdurre un emendamento in questo senso. Peraltro gli stessi sindacati, sia a livello nazionale sia a livello locale, hanno da poco firmato il contratto decentrato sulla mobilità che prevede appunto che tutti i docenti neo immessi in ruolo possano fare domanda di assegnazione definitiva di sede, secondo le regole previste per i trasferimenti.

Naturalmente, qualunque soluzione si adotti ci saranno gli scontenti: se passa la richiesta di emendamento scontenti i vincitori del concorso ordinario che hanno normalmente anni di servizio - e quindi meno punti - di chi ha fatto il concorso riservato, non passa saranno scontenti questi ultimi. Purtroppo, avendo fatto coincidere le due procedure concorsuali, non ci soluzioni alternative, anche se gli uni e gli altri hanno tutti, a loro modo, delle buone ragioni.

Cgil Scuola

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. **0165.842217**, v. Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 3* (t. **0165.553839**, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailes 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. **0166.92094**, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

BIANCHI: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: musica. *Concerto del violinista Nikolaj Znaider e del pianista Daniel Gortler.* Ore 21.

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delavalle.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473. CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 84 1206.
Hannibal. (h. 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). Oggi: **Himalaya.** (h. 20,30; 22,30) da venerdì 9 a martedì 13 marzo **Billy Elliot : Prima o poi mi sposo.** Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) domenica 11 marzo **Billy Elliot.**

IDEAL: Tel. (0166) 510. (www.vogliadicinema.it) da venerdì 9 a martedì 13 marzo **Rapimento e riscatto. e Traffic.**

Tel. (0125) 425084 del libro: **«La confessione - Un prete gay racconta la sua storia».** (h. 21,15)

EDEN: Tel. (0125) 641480.
Prima o poi mi sposo. (h. 20; 22)

Tel. (0125) 641.571.
Rose e Cornelia. (h. 21,15)

Progetto di Cai, Regione e guide alpine per rimettere [redacted] nuovo 31 strutture

[redacted] Giusto Gervasutti in Val Ferret è tra le strutture che saranno al centro di un progetto pilota di Regione e Club Alpino italiano per interventi di pulizia e di sostituzione di attrezzature ormai logorate. Per l'iniziativa ci sarà anche la collaborazione delle guide alpine valdostane

[redacted] bivacchi d'alta quota [redacted] l'ora delle pulizie

Alessandro Camera

AOSTA

Il programma di promozione ambientale promosso dall'assessorato regionale del Territorio, Ambiente [redacted] Opere pubbliche prosegue nel 2001 con una [redacted] di [redacted] 130 milioni stanziata dalla giunta nella sua ultima riunione.

Servirà per riproporre i «campi natura-trekking nature» indirizzati [redacted] giovani tra i [redacted] [redacted] i tredici anni, le escursioni tematiche guidate, gli incontri di sensibilizzazione ambientale, le serate di formazione naturalistica [redacted] gli incontri con proiezioni di diapositive.

La grande novità [redacted] programma per l'anno 2001 è l'introduzione, tra le proposte dell'iniziativa, in accordo con l'Unione Guide valdostane di alta montagna [redacted] con il Cai, il Club Alpino Italiano, del progetto «Pulizia ambientale [redacted] bivacchi di alta quota in Valle d'Aosta». E' [redacted] «progetto pilota» che prevede interventi di pulizia su 31 dei [redacted] bivacchi esistenti in Valle d'Aosta.

I bivacchi [redacted] stati individuati da [redacted] gruppo di lavoro composto da guide alpine, esperti del Cai [redacted] funzionari dell'assessorato regionale del Territorio e saranno oggetto, oltre che di una accurata sistemazione ambientale nella parte esterna, anche di interventi di sostituzione di materiale (materassi, coperte, reti) d'uso comune e ormai in gran parte inservibili.

I bivacchi sono distribuiti su tutti i punti cardinali della regione e a quota diverse, che vanno dai 2310 metri del bivacco «Mario Gontier» all'Alpe Nomenon nella zona di Aymavilles [redacted] 3850 metri [redacted] quota del bivacco «Lampugnani» [redacted] Pic Eccles nel territorio di Courmayeur, con interventi tra gli altri anche ai bivacchi Gervasutti (2870 metri sul ghiacciaio di Fréboudze, sempre nell'ambito di Courmayeur), al bivacco Perelli (3831 metri al Colle delle Grandes Murailles nel territorio della Valtournenche).

La pulizia dei bivacchi, [redacted] dizioni atmosferiche permettendo, comincerà [redacted] maggio. Per quanto riguarda i «trekking nature», che quest'anno aumentano da cinque a sei con la novità di un «campo» riservato a giovani tra i nove e gli undici anni, le zone individuate sono a Brusson, Gressoney-Saint-Jean, Mont Avic, Champdepraz [redacted] Valgrisenche e l'inizio [redacted] attività [redacted] fissato per il [redacted] giugno.

Tra le [redacted] del programma 2001 figurano anche cinque escursioni storico-naturalistiche. L'avvio è per domenica 13 [redacted] (se non ci [redacted] le elezioni in quella data) [redacted] la visita alla paleofrana di Saint-Vincent, mentre il 27 maggio [redacted] prevista la visita alle miniere di Cogne, il 10 giugno un'escursione nel Vallone [redacted] San Grato, il 24 giugno la visita all'area protetta del Mont Mars e, in due giorni, sabato 7 [redacted] domenica [redacted] giugno, il Tour dei Laghi del [redacted] Avic.

Della maggioranza

[redacted] sulle strategie per le elezioni

AOSTA. Tornano a riunirsi nel tardo pomeriggio di oggi Ds, Stella Alpina e Uv, per elaborare un programma comune destinato a rappresentare, per i due futuri parlamentari, il solco cui ispirare l'azione politica. Nell'incontro di martedì, i rappresentanti delle 3 forze politiche si sono scambiati i «compitini» e oggi li confronteranno per fonderli in un solo progetto.

L'esame delle 3 proposte lascia intravedere che tra Ds, Stella Alpina e Uv non esistono sostanziali difformità su che cosa chiedere al futuro governo. Le [redacted] forze politiche chiedono in [redacted] la «ripresa del progetto di riforma federalista con impegno particolare per il principio dell'intesa nella modifica dello statuto valdostano».

Altre richieste che vengono dalle forze politiche alleate sono la «istituzione di una Camera delle regioni e la valorizzazione dei contenuti della "specialità" della nostra autonomia contro i progetti di aggregazioni artificiosi tendenti a annullare la nostra realtà». Oltre a tante altre uniformità di indirizzo sulle politiche istituzionali e sulla soluzione di grandi problemi che travagliano la regione, dai 3 documenti [redacted] ge una sostanziale differenza [redacted] valutazione rispetto alla futura collocazione politica dei due parlamentari valdostani.

«Ricordato l'impegno già sottoscritto [redacted] parlamentari nel 1996, di non partecipare né appoggiare organicamente un governo che vedesse An tra i suoi componenti - dicono i Ds - preso atto che l'aggregazione politica della Casa delle libertà comprende An, impegna i propri candidati a non appoggiare un governo espressione della Casa delle libertà».

Di differente tenore e per certi [redacted] convergente la posizione di Stella Alpina [redacted] Uv. Per La Stella Alpina, «i parlamentari valdostani si porranno [redacted] fronte a qualsiasi governo senza preclusioni ideologiche, valutando l'atteggiamento da tenere sulla base delle garanzie prima, [redacted] delle verifiche poi, sulla realizzazione delle istanze contenute nel programma». L'Uv si esprime [redacted] «per appoggiare soltanto governi che garantiscano il rispetto [redacted] delle corrette rivendicazioni della regione, escludendo di aderire a governi che presentino programmi centralisti e [redacted] rispettosi della specialità della nostra autonomia». [a. c.]

Quindici posti da hostess [redacted] stewart

L'Air Vallée cerca assistenti di volo

Il Dornier 328 di Air Vallée su cui faranno addestramento gli assistenti di volo

SAINT-CHRISTOPHE

Quindici posti di lavoro in arrivo, in un settore che da sempre affascina i più giovani. Air Vallée, attraverso la sua scuola per assistenti [redacted] volo, dà il via ad un corso per giovani di età compresa fra i 20 e i 28 anni.

E' il passo necessario all'ottenimento dei brevetti di assistente (hostess e stewart) e la scuola è autorizzata dall'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile del ministero dei Trasporti. [redacted] corso teorico comincerà il 26 marzo e si svolgerà nei locali di Air Vallée, all'aeroporto «Corrado Gex» di St-Christophe. [redacted] lezioni dureranno 21 giorni, le materie sono quelle previste dal ministero, insegnate da docenti professionisti del settore e da medici di primo intervento.

Al corso teorico seguirà la parte pratica, con [redacted] [redacted] di volo da svolgersi sui velivoli di Air Vallée [redacted] istruttori qualificati. Il brevetto sarà rilasciato dopo un esame finale in programma all'Enac di Roma. Qualche allievo diplomato sarà poi assunto direttamente da Air Vallée, che ha in programma forti sviluppi attraverso l'acquisto di altri aerei [redacted] la copertura di nuove tratte passeggeri. Al corso potranno partecipare 15 allievi.

I requisiti richiesti per l'iscrizione sono la tradizionale «bella presenza», la conoscenza dell'inglese e del francese, la capa[redacted] di nuotare [redacted] l'età [redacted] 20 ai 28 anni. Il costo complessivo è di 4 milioni e 900 mila lire.

Per altre informazioni, gli interessati possono rivolgersi [redacted] Air Vallée, telefono 0165-238118. [s. ser.]

Si riunisce la giuria

[redacted] 36° Premio Saint-Vincent di [redacted]

SAINT-VINCENT. Si riunisce nel primo pomeriggio [redacted] nel centro congressi del Grand Hotel Billia la giuria del Premio Saint-Vincent di giornalismo. La riunione, che proseguirà domani mattina, servirà per stabilire i vincitori delle sette sezioni del Premio, giunto alla 36ª edizione. Sono in palio anche alcuni riconoscimenti a disposizione della giuria: il Premio Regione autonoma Valle d'Aosta, il Premio speciale della Giuria, la Targa d'Argento Saint-Vincent e la Grollina d'oro. La conferenza stampa per l'annuncio dei vincitori è prevista per domani alle 13, sempre al centro congressi. I premi verranno consegnati in seguito dal presidente della Repubblica Car[redacted] Azeglio Ciampi al Quirinale.

L'EX «OTTOZ» DELLA VALTOURNENCHE SI TRASFORMA

[redacted] locale per la [redacted] «live»

Sarà inaugurato oggi dalle 14 il nuovo «Copapan» di Lallo Lazzoni, [redacted] [redacted] leader della Copapan Pig Band, aperto nella [redacted] «Ottoz» [redacted] frazione Chissin di Antey-Saint-André, lung[redacted] [redacted] regionale della Valtournenche. E' un bar, birreria e pizzeria (nella foto la facciata) con un palco tutto dedicato alla musica dal vivo e realizzato con lamiere che eliminano le alte frequenze. Realizzato in pietra e legno, il «Copapan» ha all'interno un dipinto del Cervino di 35 metri quadrati. Sarà aperto dalle 6 alle 24.

AOSTA

La Cogne Acciai Speciali investe in Ungheria

La Cas (Cogne Acciai Speciali) [redacted] acquistato per 32 miliardi la Dam (Dissgyori Acelmuvek), la seconda azienda siderurgica ungherese. A contrattare la compravendita è stato il [redacted] fallimentare della ditta, Zsuzsa Endredi, [redacted] ne ha dato notizie ieri in una conferenza stampa. Il contratto sarà firmato entro 30 giorni. L'azienda si trova a 150 chilometri da Budapest e dà lavoro a mille e 650 dipendenti. La Cas si [redacted] impegnata [redacted] mantenere il personale dell'azienda. I vertici dell'azienda italiana hanno intenzione [redacted] trasformare il centro di Dam in una fabbrica di acciai speciali inox oppure antiacidi.

LA SALLE

Discussione in Comune sul compattatore dei rifiuti

Sette argomenti all'ordine del giorno impegneranno [redacted] Consiglio comunale convocato per [redacted] 21. Tra gli altri, saranno discussi il regolamento del trasporto di persone con autoservizi pubblici non di linea [redacted] la delega alla Comunità montana per costruire e gestire [redacted] compattatore per rifiuti solidi urbani.

Nuvole [redacted] mattino [redacted] sole al pomeriggio

Oggi in Valle le condizioni del tempo saranno caratterizzate da una situazione che si mostrerà piuttosto diversa [redacted] [redacted] passare [redacted] [redacted]. Al mattino vi sarà cielo molto nuvoloso con precipitazioni, anche se a carattere moderato e a livello locale. Dal pomeriggio, il cielo diventerà sempre più sereno e i venti ruoteranno [redacted] Ovest, contribuendo ad allontanare [redacted] verso Est [redacted] nubi residue. La leggera perturbazione che da stasera è in attenuazione è [redacted] causata dall'arrivo di un fronte di maltempo dell'Oceano Atlantico [redacted] che però si è fatto sentire di più in Francia e [redacted] Svizzera. Temperature stazionarie, con la minima che non dovrebbe scendere sotto lo zero e la massima sopra i 10.

ARREDO CASA TOSSERI
[redacted] A TASSO [redacted]
• GRANDE VARIETÀ [redacted] PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

PK Per [redacted] pubblicità [redacted]: LA [redacted]
publikompass
[redacted] AOSTA
Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

[redacted]
[redacted] vende alloggio, zona tranquilla, tra Via delle [redacted] e Via Parigi. Mq. 110 Garage, taverna, [redacted] zone verdi in [redacted]
Tel. [redacted]

UFFICIO
mq. 100
in
St. Christophe
Vendesi
Tel. 0338.1650823

GOLF
Benzina e T.D.I.
Pronta Consegna
F.LLI GAL
St. Christophe (AO)
Tel. [redacted]

DA VENERDI' 9 MARZO ore 10
[redacted] Negozio
chicco
[redacted], 37 - [redacted]
in occasione del 2° anno di attività
ELIMINA
[redacted] CAPI IN [redacted]
TUTTO
PER [redacted] VOSTRI FIGLI SU ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE DA 0 A 10 ANNI
[redacted] SCONTI DAL 50 AL 70 %
chicco dove c'è un bambino
Com. [redacted] dal 9/3 [redacted] 30/4/2001.

BCS D'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 copie in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili.

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Il sistema è operativo da ieri, il progetto è rivolto a studenti, ricercatori e semplici lettori

Biblioteche canavesane collegate on line

Una banca dati con 70 centri

Mauro Revello

IVREA

Sapere se un determinato libro è rintracciabile negli scaffali di una delle 70 biblioteche che formano il sistema bibliotecario di Ivrea e del Canavese, senza muoversi da casa o dall'ufficio? Da ieri è possibile. L'unico requisito necessario è avere un computer con il collegamento ad Internet: da lì si può accedere alla grande banca dati, una vera e propria biblioteca «on line» dove sono raccolti i titoli di 140 mila volumi di circa 50 mila autori.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune, dalla biblioteca eporediese e dal Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese, con la collaborazione tecnica del Cic (Consorzio per l'informatizzazione del Canavese). Il servizio è operativo da ieri, ed è accessibile attraverso il sito «www.comune.ivrea.to.it», nella sezione biblioteca.

Il concetto è semplice. Chiunque, tramite Internet, può sapere in pochi secondi se un determinato libro (di qualsiasi genere) è disponibile a Ivrea o in una delle 70 biblioteche che aderiscono al sistema canavesano: da Cuorgnè a Cascinette, da Caselle a Montalto, da Torrazza Piemonta a Cuorgnè. Se il volume si trova a Ivrea, viene anche indicato se è in sede oppure in prestito. «Per le altre biblioteche - dicono i responsabili del Cic - viene segnalato soltanto l'eventuale possesso. Vengono, comunque, i relativi indirizzi e numeri telefonici per un contatto diretto».

E' tutto. «La ricerca di un libro - spiega Giuseppe Fragiacomo, direttore della biblioteca di Ivrea - può avvenire digitando il titolo, anche solo la prima parola; oppure si può indicare il nome di un autore per avere l'elenco di tutte le sue opere disponibili». Selezionato il libro, inoltre, si può accedere al suo «record» bibliografico, cioè la scheda che rappresenta una vera e propria carta d'identità di un volume e utile soprattutto per ricerche e citazioni. «Il tutto - continua Fragiacomo - con un aggiornamento in tempo reale della banca dati».

Il progetto è rivolto in particolare a studenti, ricercatori e archivi, ma anche a tutti i comuni lettori forniti di collegamento ad Internet. «L'architettura del sistema - annunciano i promotori dell'iniziativa - permetterà ulteriori sviluppi. Per esempio la prenotazione per via telematica di prestiti, oppure la consultazione on-line della propria scheda. Tutto questo, ovviamente, nel pieno rispetto delle normative sulla privacy e sulla sicurezza».

Sarà possibile collegarsi on line con tutto il sistema bibliotecario canavesano

LOCANA RACCOLTA FIRME

LOCANA. Sono state le firme che l'Associazione Commercianti di Locana ha raccolto in queste settimane per protestare contro «i gravi ritardi dei lavori di ripristino di una decente viabilità lungo il tratto montano della statale 460». Spiegano i commercianti: «Dopo i primi interventi di emergenza, i cantieri si sono fermati. Poi le strettoie lungo l'arteria stradale sono pericoli agli automobilisti». Concludono: «Sappiamo dei progetti che l'Anas sta mettendo a punto, ma riteniamo indispensabile che dopo l'approvazione della Conferenza dei servizi, prevista il 15 marzo, venga attuata la procedura che consentirà di aprire i cantieri il prossimo mese». Alla protesta si uniscono anche gli albergatori e i proprietari di case da affittare ai turisti che chiedono interventi immediati per evitare «una disastrosa stagione estiva».

Cuorgnè

Polemica sul recupero dell'Ici

CUORGNE'. Secondo il consigliere d'opposizione a Cuorgnè, Nicola Placanica, la manovra di recupero dell'attività Ici eseguita dal Comune sarebbe irregolare. Questo significa che, tolti i quasi 200 milioni che vengono dagli evasori, il miliardo che la giunta ha inserito nel bilancio 2001 può essere contestato. «I controlli - spiega Placanica - sono stati fatti su immobili e terreni a partire dal '93 anche quando questi erano stati annotati negli atti catastali successivamente a quella data. I cittadini possono così fare ricorso, anche in virtù di una sentenza della Commissione tributaria regionale che ha dato ragione a una cittadina di Casalborgone che aveva indetto una class action nel proprio Comune». Replica Italo Gelci, assessore al Bilancio: «Non c'è nessuna irregolarità. Se un immobile c'era già prima del '93 l'attività di recupero è valida da quella data, altrimenti l'anno successivo a quando è stato annotato negli atti catastali. Qualcuno, poi, ha presentato ricorso e per loro abbiamo sospeso il recupero. Infine, il 750 per cento ha pagato dopo che noi stessi li avevamo convocati per trattare la manovra».

■ **FOGLIZZO,** «Tutti i Comuni di pianura sono alluvionabili, quelli della collina sono a rischio di frane: in questo modo, nessuno potrebbe ospitare una discarica». Giuseppe Bertolino, sindaco di Foglizzo, replica agli ambientalisti che lo hanno criticato per aver accettato il criterio alluvionabile come aggravante, ma non come escludente per una discarica. «Il criterio - spiega - è stato applicato da prescelto, non dal Comune in generale. E la Provincia già tiene conto di questo fattore, nell'individuazione di ogni sito».

■ **IVREA, DIPLOMI.** E' in programma oggi, alle 17.30 nella nuova sede del consorzio Forum (in via Arborio 5 a Ivrea), la cerimonia di consegna dei diplomi di specializzazione ai 105 allievi che hanno frequentato i corsi nell'anno '99/2000. I corsi sono stati organizzati dal centro informatico Ghiglieno, dal centro alberghiero Prat e dal centro meccanico Capellaro.

■ **PONTE.** E' passato, in Conferenza dei servizi, il progetto per la realizzazione del ponte sulla pedemontana crollato durante l'alluvione dello scorso ottobre. Il progetto, ora esecutivo, prevede la realizzazione di cinque campate più rispetto al passato: un aspetto, questo, che alcuni sindaci della zona contestano. I lavori, secondo una prima stima, dovrebbero partire nel mese di maggio.

■ **[illegible] O.** La casa di riposo «Nizza» di Favria non chiuderà. Lo ha assicurato il sindaco del paese, Serafino Ferrino, che martedì sera ha convocato un consiglio comunale «per tranquillizzare i cittadini e per mettere a tacere chi continua a sostenere che la struttura verrà chiusa». Il futuro della casa di riposo, che ospita una quarantina di persone, potrebbe essere la privatizzazione.

■ **UNITRE.** Nel salone dell'oratorio San Giuseppe, alle 15, Adele Roveresto tratta il tema «Nazionalizzazione delle donne a partire dalla Grande Guerra». Paola Bianco, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, tiene una conferenza sulla storia della matematica.

■ **QUASSOLO,** Verrà ampliata la Provinciale 70, nel tratto che dalla frazione di Montestrutto porta allo stabilimento dell'Alcan Alluminio, di Borgofranco. L'amministrazione comunale, dopo aver acquisito un terreno che costeggia l'arteria stradale, chiederà alla Provincia di effettuare l'intervento.

In frazione Boetti di Pont: maggioranze delle minoranze, la giunta si difende

«Quell'argine poteva salvare il borgo»

Non è stato costruito per il ricorso perso dal Comune

PONT CANAVESE

Dopo il danno anche la beffa per il Comune di Pont Canavese. Che prima sospende l'appalto per un vizio di forma, nonostante ci sia già il finanziamento per costruire un argine e una scogliera di difesa spondale, poi perde il ricorso presentato al Tar dalle ditte escluse e viene condannato a risarcirle di 10 milioni l'una. I lavori, a breve, incomincerannno, ma con almeno un anno e mezzo di ritardo: «Peccato - dicono i gruppi di minoranza che hanno presentato un'interrogazione al sindaco, Dante Barinotto - che potevano essere finiti già molto prima dell'alluvione dello scorso ottobre e ci saremmo risparmiati un sacco di guai».

Frazione Boetti, Pont Canavese, un pugno di case alla periferia Nord del paese: il disastro dello scorso ottobre ha colpito anche lì portandosi via cancelli e allagando cantine. E, sono sicuri gli abitanti della borgata, questo non sarebbe successo se l'argine e la scogliera fossero stati costruiti. C'era già un finanziamento da un miliardo e 200 milioni dopo la richiesta del Comune fatta in seguito alle alluvioni del '93 e del '94, c'era un progetto e nel '99 era stata indetta anche una gara d'appalto alla quale avevano partecipato numerose ditte. Ma cosa è successo poi? Per quale motivo queste opere non sono mai iniziate? «La giunta - spiegano i gruppi di minoranza - aveva escluso due ditte dall'appalto per un vizio di forma. E la gara era stata bloccata». Ma il bello deve ancora venire: le due imprese avevano presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale e hanno vinto. Il Comune ha presentato un contro ricorso, sempre al Tar e l'ha perso, poi ha aperto un'altra causa attraverso il consiglio di Stato. «Ma ha perso anche in questo caso - sbottano ancora i gruppi d'opposizione - e la sentenza ha condannato il Comune a liquidare con 10 milioni ciascuna le ditte contro le quali ha presentato ricorso. Sempre a carico del Comune ci sono poi le spese per la causa avviata con il Tar».

Alcuni giorni fa è stata indetta una nuova gara d'appalto, a breve verranno affidati i lavori. «Ma il progetto è ancora quello vecchio e non può valere per questo spicchio che l'ultima alluvione ha trasformato», sostiene il fronte dei protestatari. «Niente affatto - replica l'assessore alla Viabilità, Vincenzo Lechiara - il progetto va bene così com'è». Conclude: «E' vero, il consiglio di Stato ci ha dato torto, ma sono sicuro che se quei lavori fossero cominciati nonostante l'appalto avesse evidenziato un vizio di forma, qualcuno avrebbe usato questo elemento per fare causa al Comune bloccando ugualmente le opere». [gp. mag.]

DOVE E QUANDO

DONNA. Si inaugura la Mostra Agricola di Sparone (e oggi al 18 marzo) con la Festa della Donna che prevede questa sera, alle 19.30 al padiglione, una cena per festeggiare tutte le signore; alle 22 la serata danzante con l'orchestra di Mauro Levrini e la presenza della madrina dell'appuntamento, la nota «d.j. del liscio» Loredana Mare. Strip maschile, alle 23.30, per chiudere in modo frizzante la serata. Ricordiamo inoltre che il Centro d'incontro di via Frola a Montanaro organizza per domenica 11 marzo la sua Festa della Donna, e per prenotare il pranzo, al ristorante Regina, bisogna telefonare entro oggi allo 011.9160391 e allo 011.9192972.

SCIARE. I maestri di sci della cooperativa Alp 2000 di Ceresole offrono l'opportunità di provare, in tutta sicurezza, le emozioni dello sci fuori pista in Alta Valle Orco. Inoltre si propongono tre altre opzioni: sci di fondo escursionismo, sci escursionismo e telemark. Per informazioni maggiori rivolgersi allo 0124.953211.

SUL LAGO. La sottosezione di Foglizzo del Club Alpino Italiano propone domenica il tragitto sul percorso ad anello che partendo da Caluso conduce al lago di Candia. Partenza alle 8.30 dalla piazza del Peso di Foglizzo e alle 8.45 da piazza Ubertini di Caluso. Nel pomeriggio è prevista l'attività di bird watching, curata dall'associazione Natura e Paese e dall'Osservatorio ornitologico del lago. Per prenotare rivolgersi entro domani allo 011.9883246 o allo 011.9883831.

Si avvia, alle 21.15 all'Abci- Ivrea, il ciclo di proiezioni «Ivrea la gaya - Incontri con la cultura omosessuale». Anomalo, questo primo appuntamento, che invece di un film prevede la presentazione del libro «La confessione. Un prete gay racconta la sua storia». Intervengono l'autore Marco Politi, il filosofo Gianni Vattimo e Minerba, curatore del festival torinese Cinema Gay.

Doppio appuntamento con lo spettacolo leggero, domenica alle 16.30 e lunedì alle 21, all'anfiteatro di Montalto Dora: nel pomeriggio festivo la compagnia Alfa Folies presenta l'operetta «Acqua cheta»; la sera successiva Zuzzurro e Gaspare vanno in scena con «La cena dei cretini». Per informazioni e prevendite telefonare allo 0125.641161.

Iniziano domani alle 17.30, nella palestra della scuola elementare di Mazzè, le lezioni di aikido per ragazzi dai 6 ai 14 anni tenute dalla maestra Cristina Bresso, cintura nera. Il costo è fissato in 30 mila lire mensili, da versare all'atto dell'iscrizione, più 20 mila lire una tantum per l'assicurazione. Organizza l'assessorato allo sport del Comune.

Domenica l'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea diretta da Cristina Taschi propone una lezione gratuita di tango argentino: appuntamento, alla sede di via Casale angolo viale Biella, alle 18 e alle 21 per i principianti e alle 19.30 per gli allievi di livello intermedio. Informazioni allo 0125.718117 o sul sito www.movinginspace.supereva.it.

POLENTA E MERLUZZO. Si concludono domani, alle 20 al salone comunale di Quincinetto, i festeggiamenti carnevaleschi: si cena con polenta e merluzzo, poi si balla con la musica dell'orchestra Voiglio. Per prenotare telefonicamente rivolgersi allo 0125.757092 o allo 0125757104.

di MAURO SARGOLIA

Di origini canavesane

Muore a Susa l'ex vescovo Bernardetto

SUSA. Ha cessato di battere ieri mattina alle 6 il cuore dell'ex vescovo di Susa monsignor Vittorio Bernardetto: solo il 12 febbraio scorso aveva lasciato la guida della Diocesi di Susa passando il pastorale a monsignor Alfonso Badini Confalonieri. Monsignor Vittorio Bernardetto ieri mattina alle 6, mentre era a letto nella casa di riposo del Clero di Susa si è sentito male: il suo cuore malato poco dopo si è fermato. Nell'autunno scorso aveva già subito un delicato intervento.

Monsignor Vittorio è nato a Castellamonte nel 1925 e aveva fatto gli studi presso il seminario di Ivrea. Viceparroco a Pont Canavese fino al 1958 e poi cappellano di Santa Maria sempre a Pont fino al 1968, era stato nominato rettore della parrocchia di San Lorenzo in Ivrea diocesi allora retta da monsignor Bettazzi. Nel 1978 era stato designato quale presule di Susa ed era stato ordinato vescovo dal cardinale Ballestrero. Il tre febbraio scorso il sindaco di Susa Sandro Plano gli aveva conferito la cittadinanza onoraria. Monsignor Vittorio Bernardetto aveva lasciato la guida della Diocesi di Susa perchè l'8 novembre aveva raggiunto i 75 anni di età. Brillante oratore e scrittore ha avviato a Susa i primi convegni ecclesiali della diocesi. Nel 1991 ha organizzato la visita del Papa a Susa e la beatificazione di monsignor Rosaz. Con la Regione Piemonte ha avviato una innovativa convenzione che ha permesso la ristrutturazione della Cattedrale e della Chiesa del Ponte dove recentemente ha preso vita il Museo Diocesano di Arte Sacra.

Il funerali di Monsignor Bernardetto si terranno domani alle 15 nella Cattedrale di San Giusto a Susa.

STUDIO ESTETICA
VM
Con la primavera alle porte
Vi propone:
Estetica generale - Bagno Turco - Idromassaggio
Fanghi - Massaggi - [illegible] en forme
Trifacciali - Lettone ad alta pressione
CABINA SOLARE
più fresca (ventilazione intelligente)
più sicura (marchio CE) - più igienica - più veloce (8-12 min.)
1 seduta £ 20.000
3 sedute £ 45.000
7 sedute £ 90.000
LOCALE CONDIZIONATO
IVREA - VIA PALESTRO, 19 - TEL. 0125.40289

De Santi Livio s.a.s.
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI
CANDIA C.SE (TO)
Via Roma, 100 - S.S. 26
Tel. 011.9834633 - 011.9834786

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino nasce [redacted] progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Luca [redacted]

TORINO

Quante cose si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa [redacted] Noicom, incontrastata capolista della serie A1 di volley, [redacted]mpeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto [redacted] territorio regionale. E [redacted] è la solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancellata dalla carenza di impianti sotto la «Mole» ovvero, anche se qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata [redacted] impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la campagna «Sport pulito», [redacted] vera [redacted] di for[redacted] contro il doping e gli aspetti negativi [redacted] certe attività agonistiche, voluta con entusiasmo dal Piemonte [redacted] stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni [redacted] dall'assessore al Turismo [redacted] allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, non solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista [redacted] tutto [redacted] territorio regionale di amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» era inevitabile parlare di scudetto sotto gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, e Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine di sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri mattina a Torino

GIRO di VITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri [redacted] na[redacted]» sono contesi dalle grandi Maisons come se fossero centravanti brasiliani da 30 gol a campionato. Loro [redacted] solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole creare un profumo destinato ad ammaliare. Una curiosità è che i «nasi» più apprezzati sono soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capita[redacted] fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini [redacted] di [redacted] lunga la maggioranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva [redacted] lancio di agenzia: [redacted] «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio le qualità del vino e ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungo[redacted] [redacted] superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne sono meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero si concentrano meglio, [redacted] meno distratte [redacted] più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato [redacted] loro, anche questa [redacted] una notizia, tanto che un'azienda come la friulana Marco Felluga lancia proprio da oggi [redacted] di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

[redacted] è passato del tempo da quando sulle rubriche [redacted] «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi con ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, [redacted] preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più un tabù, e associazioni come le «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni e credibilità.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto [redacted] rassegna curiosa già nel titolo «Cantineluna».

E' una sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il concerto della Mannoia [redacted] Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, [redacted] poi [redacted] Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 e Moncalvo il 27 con il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato [redacted] «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni [redacted] degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino [redacted] martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo [redacted]

CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo scorso per le [redacted] sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da [redacted] anni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge al palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco [redacted] rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 [redacted] inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto [redacted] stati attrezzati una cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della [redacted]na. Sono presenti le più importanti aziende private e cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti. I vini saranno messi a confronto dai tecnici dell'Onav che li giudicheranno: in palio [redacted] prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, [redacted] Castelletto, dal 10 al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diverse iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» [redacted] cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio [redacted] Novi, [redacted] «Le Pro Loco-Possibilità di sviluppo e finanziamenti regionali» [redacted] Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», [redacted] «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio [redacted] ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un'enoteca per degustazioni e acquisti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA

«Mucche, tori e teneri vitelli»

[redacted] padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 [redacted] Verona - aperta fino [redacted] domenica - [redacted] esposte 45 opere di umoristi [redacted] tutto il mondo sotto il titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associazione «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. s.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta romanica [redacted] Santa Maria [redacted] Monastero da oggi ha [redacted] una parte dei [redacted] affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edificio sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, San Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi [redacted] stati «strappati» alla fine degli anni '70 a [redacted] delle infiltrazioni d'acqua, [redacted]ieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueria[redacted]. Le opere del primi decenni [redacted] XV secolo, [redacted] coeve agli affreschi della celebre sala baronale del Castello [redacted] finora sono stati conservati al Museo di Casa Ca[redacted]. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai [redacted] Primavera che, nella «Granda», si realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte e fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 [redacted] marzo, a Revello la Cappella marchionale [redacted] la Collegiata; [redacted] Manta, Santa Maria del Monastero e il Castello (bene Fai), a Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, a Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore [redacted] San Pietro, a Stroppo la chiesa di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, alle 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle scene [redacted] 1963. Ogni [redacted] raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VINCENT

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, come i Nomadi, attraverso le canzoni vola da quasi 40 anni sulle ali dell'animo [redacted]. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute in poche settimane, ed è anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò di St-Vincent [redacted] dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» è un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, [redacted] un concerto di gran successo. Ora cercano il bis: biglietti in vendita a [redacted] mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo [redacted] scomparsa di Augusto Daolio, è da tempo Beppe Carletti, [redacted]ico superstite della formazione originaria nata nel [redacted]. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, [redacted] singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi di pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane [redacted] sconosciuto Francesco Guccini. Na[redacted] un'immediata collaborazione che porta [redacted] due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio di una scalata inarrestabile verso il [redacted]so [redacted] verso una carriera fatta sì [redacted] musica, ma anche di molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile [redacted] Cuba.

Una generosità mai ripagata dal destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, ma morirà in un incidente d'auto il 14 maggio 1992. Un anno terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro [redacted] porta [redacted] l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti [redacted] molla, [redacted]siste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro cammino: [redacted] mila persone ogni anno [redacted] loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [s. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in serata il concerto

Il [redacted]

VERCELLI

Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Per Samuele Bersani, nel capoluogo [redacted] risaia, domani ci sarà una doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento è previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto del Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sot[redacted] l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato «senza rete», il rendez[redacted] del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto e promozione: sarà in[redacted] un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale da «Chicco e Spillo» [redacted] «Freak» e «Spaccacuore», fino [redacted] «Giudizi universali» e «Chiedi[redacted] se sono felice».

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, [redacted] numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

[redacted] blues [redacted] e voglia di [redacted]

ASTI. Fine settimana ricco [redacted] appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in una ex chiesa del '700 in piazza San Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov [redacted] Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici e danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato se[redacted] ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta [redacted] ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: 5 mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate al tango argentino: [redacted] seconda e quarta domeni[redacted] del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno sbizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serata [redacted] possibile rivolgersi a danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

[redacted] Faiella [redacted] sull'orlo [redacted] Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo del Terzo Millennio: Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini di Borgomanero e domani sera al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione del posto che si può eseguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città [redacted] le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare [redacted] partigiana scomparsa due anni fa: Novara le dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

[redacted] una 3 giorni live dal punk allo ska

PONDERANO. Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» [redacted] scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta in pedana verso le 23 dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia [redacted] si passa ad un super reggae party. Dalle 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka B» (ingresso [redacted] mila lire). La tre-giorni di concerti termina domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance entreranno in azione i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», [redacted] viaggio musicale che spazia dal rock al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

«Non solo Buozzi» [redacted] e [redacted]

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino [redacted] Paolo Maria Veronica in programma sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti novaresi [redacted] noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito [redacted] Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un [redacted] intero ■ sarà segnato ogni [redacted] dall'incontro ravvicinato [redacted] la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza ■ di individuare chi e che [redacted] li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e [redacted] la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno ■ Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso ■ inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, [redacted] lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. [redacted] GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cataneburia.com

Slow Food

DA GIOVEDÍ 8 A SABATO 10 MARZO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

Telefono cellulare Tim Motorola - [redacted] V2288 [redacted]
dual band - antenna fissa - 100 memorie
suonerie personalizzabili + kit **auricolare** [redacted] **radio stereo FM + 2 gusci colorati in gomma**
garanzia 1 anno

L. 159.000
€ 82,12

3.200 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

[redacted] disponibile nel nostro ipermercato di:
POLLEIN (AO) Località Borgnalle, 22 - tel. 0165/[redacted]

DOMENICA 11 MARZO
L'IPERMERCATO DI POLLEIN (AO) È APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE ORE [redacted]

Carrefour
è di parola.

BGS D'Arcy

L'avete fatto nascere.

Continuate a farlo crescere.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi [illegible] pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni e [illegible] di Ricerca [illegible]

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

Continuate a sostenere la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale 41.0100 - C/C bancario 8780163 Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

Lettera del presidente dell'As Courmayeur ai dirigenti federali di Piemonte e Valle d'Aosta

«Calendari estivi per il nostro calcio»

Proposta per risolvere le conseguenze della neve sui campi

Giorgio Macchiavello
[redacted]

La neve sui campi di calcio dell'Alta Valle [redacted] primavera impedisce [redacted] svolgere gli allenamenti e di rispettare il calendario dei campionati. Un problema di sempre. Mai risolto. Il presidente dell'Associazione sportiva Courmayeur Antonio Casi ha inviato una lettera ai presidenti del Comitato di Aosta e del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta [redacted] Federcalcio per chiedere che la questione venga affrontata una volta per tutte. «E' risaputo - scrive Casi - che noi abbiamo una situazione di innevamento del nostro terreno di gioco che ci preclude qualsiesi attività fino, mediamente, ad aprile. Quindi tutti gli anni abbiamo grossi problemi [redacted] solo organizzativi, [redacted] anche finanziari per trovare secondi campi disponibili. I prezzi che mediamente ci vengono richiesti [redacted] 250 mila lire più Iva [redacted] partita e [redacted] qu[redacted]'anno i campionati cominciano il 18 febbraio è pacifico che le partite da recuperare siano almeno 3 o 4, senza co[redacted] quelle del settore giovanile che mediamente riusciamo ad organizzare venendo ospitati sul campo dell'altra squadra».

L'As Courmayeur per questa stagione [redacted] iscritti le squadre dei Primi Calci (16 giocatori), Pulcini (22), Giovanissimi (16) e Terza categoria (20), oltre alla formazione di calcio a cinque.

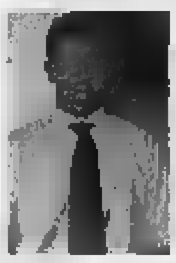
«In definitiva - continua la lettera - chiediamo con urgenza che ci si venga incontro [redacted] quindi che si attenda la fine del campionato per recuperare le partite [redacted] in alternativa che il Comitato ci metta nella disponibilità [redacted] trovare altri campi a prezzi ragionevoli; se si vuole che il calcio dilettantistico, [redacted] tutti i suoi problemi, continui ad esistere alle nostre latitudini, si stabiliscano almeno per i campionati giovanili, per la Terza e la Seconda categoria delle soste invernali molto più lunghe. [redacted] meglio giocare a calcio a maggio, giugno e luglio o sui campi ghiacciati o in mezzo alla nebbia in inverno? Si tenga conto che un certo signor Michel Platini ha sottolineato a livello [redacted] Uefa la necessità di istituire un calendario con la sosta invernale [redacted] che estiva. Un motivo ci sarà».

«La presente - scrive ancora il presidente - è l'inizio di una campagna di sensibilizzazione che attueremo presso tutti i Comitati [redacted] Nord Italia».

Il dirigente dell'As Courmayeur ha già ricevuto [redacted] solidarietà di alcuni dirigenti di società dell'Alta Valle. «Altri presidenti - spiega - li contatterò presto. Intanto ho avuto dei "pour parler" [redacted] colleghi di Torino. Sono dieci [redacted] che combatto [redacted] questo argomento, ma tante cose che vengono spiegate entrano da un orecchio ed escono dall'altro. Non si considera che fanno giocare bambini di 8-10 anni [redacted] freddo dell'inverno. Non si considera che in Valle d'Aosta [redacted] sono condizioni climatiche diverse rispetto a Liguria o Piemonte. Inoltre, noi abbiamo un [redacted] settore giovanile, ma non abbiamo i miliardi. La Federazione deve capire le nostre esigenze e deve considerare che è grazie ai volontari [redacted] noi che i ragazzi fanno sport invece che passare il tempo libero al bar o in mezzo alla strada a fumare».

Il presidente dell'As Courmayeur Antonio Casi è preoccupato per l'attività del settore giovanile che in parte deve essere svolta in periodi ancora troppo freddi

L'Associazione degli allenatori



Luca Mercanti [redacted] presidente della [redacted] valdostana dell'Associazione italiana allenatori di calcio

AOSTA. Luca Mercanti è stato nominato presidente della sezione regionale dell'Associazione italiana allenatori calcio. Prende il posto di Fernando Reginato, che aveva rassegnato le dimissioni. Il nuovo responsabile regionale dell'Aiac è l'allenatore in seconda del Valle d'Aosta, che gioca nel campionato Dilettanti. Confermati il vice presidente Davide Pellegrino, il segretario Enzo Bravi [redacted] i consiglieri Loris Chabod [redacted] Marco Bernardini.

Invece a Mauro Gaglianone e [redacted] Marco Giovinazzo sono stati affidati rispettivamente gli incarichi di responsabile del calcio dilettante delle categorie senior e di responsabile per il settore giovanile. [glo. mac.]

Al giovane militare il titolo italiano

Favre tricolore di sci alpinismo

La partenza in linea di una gara di sci alpinismo L'alpino Marco Favre si è laureato campione [redacted] della specialità

[redacted]

E' l'aostano Marco Favre (Cse) [redacted] nuovo campione italiano di [redacted] alpinismo a tecnica libera. [redacted] è imposto nella classifica sci alpinistica Periplo [redacted] Monte Rosso, giunta alla 30ª edizione, che si è disputata ad Oropa [redacted] la partecipazione di 140 concorrenti.

Favre, figlio dell'olimpionico Carlo (già allenatore Asiva di sci nordico), ha percorso i 20 chilometri del percorso (dislivello complessivo di 1800 metri) in un'ora 53'15", precedendo altri due valdostani.

Al 2° posto [redacted] è piazzato lo skyrunner Ettore Champretavy, staccato di 1'46", ed al 3° Giuseppe Ouvrier, a 2'39", entrambi del Gran Paradiso. Al 15° posto assoluto, ma con il 2° tempo con l'attrezzatura classica, si [redacted] classificato Giovanni Venturini (2 ore 11'31"), anche lui del Gran Paradiso.

Le donne non sono riuscite nell'impresa dei maschi, [redacted] si sono comunque ben difese. Rober[redacted] Scocco [redacted] Mont Nery, che qualche giorno prima si era imposta a nella notturna disputata a Cogne, ha conquistato [redacted] medaglia di bronzo in 2 ore 46'27". Si è ben piazzata anche la giovane Chiara Raso, che ha concluso in 6ª posizione in 3 ore 8'27".

Per lo sci alpinismo, l'attenzio[redacted] è tutta rivolta, a partire da oggi, per l'edizione della Pierra Menta, tra le gare più massacranti della disciplina, con circa 4000 metri di dislivello da affrontare in 4 tappe fino a domenica. Tra i valdostani è in gara Gloriana Pellissier, che in coppia con la svizzera Alexia Zuberer cercherà di bissare il [redacted] della passata edizione. [r. s.]

MOTOCICLISMO, IL RITORNO DI UN CAMPIONE

Destefanis ci riprova

Torna alle corse, con i colori del Moto Club Augusta, Valerio De Stefanis (nella foto), già campione d'Italia 1992 e 1994 nelle 750 [redacted] nella Superbike. De Stefanis farà da «maestro» al sedicenne Marco Razzetti che esordisce in sella a un'Aprilia 125. Il Moto Club Augusta Praetoria metterà in pista, [redacted] su Ducati, anche Serafino Foti, Giorgio Cantalupo, Salvatore Canato e Corrado Viola, su Yamaha Eric Maragon, Guglielmo Tarizzo, Giuliano Pagliarini, e, [redacted] Suzuki, Andrea Giachino. Nelle gare nazionali gareggeranno Massimo Barilati, Antonio Palermo, Alessandro Cannarozzo, Franco Nave, Andrea Frigeri, Luca Marchetti, Diego Picatti, Diego Rusinà, Gianfranco Ragazzoni. [a. c.]

Il Ccs supera il Galliate, ma il pubblico è rimasto fuori per le intemperanze di un tifoso in una precedente sfida

Cogne, vittoria nel silenzio della palestra vuota

Nella serie D femminile il derby è stato dominato dal Vima Marmi

[redacted] Beneyton
AOSTA

Il ritorno al successo del Ccs Cogne, le vittorie dell'Olimpia e [redacted] Vima Marmi nei derby e la marcia sempre più convincente del Nus/Fénis hanno caratterizzato la quinta giornata del girone di ritorno dei campionati di serie C e D di pallavolo. [redacted] sabato si preannunciano altre [redacted] importanti per le squadre valdostane: Racconigi-Ccs Cogne, Olimpia-Altiora, Valsusa-Csi Châtillon, Nus/Fénis-Voluntas, San Damiano-Vima Marmi, Csi Châtillon-Ibiesse e Venascavi-Pgs Autointernational.

Il Ccs Cogne ha ripreso la marcia [redacted] la qualificazione ai play off, superando il Galliate per 3-0 nella partita disputata alla palestra di via Binel, deserta per la decisione della Federazione [redacted] far giocare l'incontro senza pubblico per le intemperanze [redacted] un tifoso ao[redacted] al termine della sfida [redacted] il Sirecom Lingotto. «Ci sono state inflitte anche [redacted] mila lire di multa - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Sono stati assunti dei provvedimenti esagerati. La squadra [redacted] saputo, in ogni caso, esprimersi su buoni livelli nonostante l'anomalia della partita. Il rientro di Gwenael Bertocco è stato importante. Abbiamo poi tesserato Annalisa Riccioni, che vie[redacted] a completare l'organico. Le sconfitte dell'Ornavasso [redacted] Vigliano ci hanno permesso [redacted] consolidare il terzo posto e di avvicinare notevolmente la qualificazione agli spareggi promozione».

Un'azione della squadra femminile del Ccs Cogne tornata alla vittoria contro il Galliate con il punteggio di 3 a 0

In serie C maschile previsio[redacted] rispettate nel derby, [redacted] successo dell'Olimpia sul Csi Châtillon per 3-0. Troppo netta la differenza [redacted] valori per poter permettere al sestetto di Gigliot[redacted] ribaltare il pronostico contrario. La vittoria [redacted] castiglionesi ha consentito alla squadra di Norbiato di portare a quattro i successi consecutivi e di rinforzare la tranquilla posizione [redacted] centro classifica. Sabato Valen[redacted] e compagni cercheranno di centrare il pokerissimo di vittorie, in casa contro l'Altiora, mentre il Csi Châtillon giocherà sul parquet del Valsusa.

Anche in serie D femminile il derby non ha riservato sorprese. Il Vima Marmi non ha avuto alcuna difficoltà ad aggiudicarsi per 3-0 la sfida con il Csi Châtillon, rimanendo sempre in solitudine al secondo posto della classifica alle spalle del Nus/Fénis. La castellane hanno superato anche l'ostacolo rappresentato dal Rivoli, giocando una buona partita nonostante la assenza del libero Ornella Merialdi e della centrale Nathalie Brulard.

Importante vittoria [redacted] Pgs Autointernational sul Valsusa (3-0). Per la formazione di Sordi un successo fondamentale sulla via della salvezza. Nel settore maschile il Valdigne ha vinto al tie-break in trasferta contro il San Damiano.

E' stata disputata sulla pista di Flassin la rassegna rossonera della specialità

I campioni regionali della «luge»

Oro [redacted] Pieiller, alla Martin e al duo Perrin-Giannelli

SAINT-OYEN

La pista [redacted] Flassin ha assegnato i titoli valdostani di slittino su pista naturale. E' stata l'occasione per vedere in pista molti giovani, [redacted] anche tutti gli atleti più titolati della regione, impegnati quest'anno nelle varie competizioni internazionali. La loro superiorità è stata ribadita in pista. [redacted] campo maschile, Daniele Pieiller (Tersiva) si [redacted] imposto davanti [redacted] compagno di società Eddy Perrin e a Mirko Imperial (Pollein). Negli juniores ha vinto Simone Demé (Polisportiva Pollein) in 1'22"54, mentre negli aspiranti Michel Squinobal (Pollein) si è imposto precedendo Joel Voyat (Tersiva) di circa 3" e Diego Gyppaz (Tersiva) [redacted] oltre 12".

Negli allievi Denis Piccot (Tersiva) ha avuto la meglio sul compa[redacted] di club Yuri Carta e nei ragazzi Alessandro Mantelli (Saint-Marcel) si è laureato campione valdostano davanti ad Emanuel Piccot (Tersiva) [redacted] a Luca Giavon, [redacted] compagno di club. Nei cuccioli, Davide Lugon (Pollein) ha prevalso e ha lasciato alle spalle Christopher Scaperotta (Tersiva) e Davide Rossi (Pollein).

Nella gara di doppio, l'ormai collaudato duo del Tersiva e dell'Esercito, Perrin-Giannelli, già bronzo ai campionati tricolori, ha preceduto la coppia della Polisportiva Pollein Demé-Squinobal.

In campo femminile, infine, Simona Martin (Pollein) ha [redacted] le seniores, Lara Bracchi (Tersiva) tra le juniores, Giulia Delfino (Pollein) nelle aspiranti, Nicole Piccot (Tersiva) nelle allieve, [redacted] Aline Dalbard (Tersiva) ha preceduto la compagna di club Noemi Piccot. [r. s.]

Daniele Pieiller ha vinto il titolo regionale nei campionati disputati a Flassin

Competizione patrocinata dall'Associazione Viola

Gianluca Granito s'impone nel «2° Trofeo Charvensod»

CHARVENSOD

Gianluca Granito del Circolo Tennis Aosta [redacted] a Charvensod, [redacted] 2ª edizione del Trofeo Charvensod, 1ª competizione individuale della stagione regionale e tappa d'esordio (patrocinata dall'Associazione «Viola», per la lotta ai tumori) del Gran Prix Valle d'Aosta 2001.

Nell'incontro decisivo tra i [redacted] categoria, Granito ha superato per 6-3/6-2 il piemontese Pilotto, che in semifinale aveva eliminato l'aostano Erik Montegrandi. Tra i 4ª categoria, ha vinto Andrea Tartaglini (Aosta) che in finale ha battuto il piemontese Marcandino, [redacted] numero uno, per 6-2/6-0). Nella finale femminile per 3ª categoria ha prevalso [redacted] Daudry (Sarre Chesallet), che ha battuto per 3-6/7-6/6-3 l'aostana Arianna Bellotto.

Nel Trofeo Piemonte è finita nei quarti di finale l'avventura del Circolo Tennis Aosta. La formazione aostana (i singolaristi Gianluca Granito e Fabio Bressan, con i doppisti Gianlu[redacted] Borettaz e Cristiano Chiucchiurlotto) è stata battuta [redacted] Rivoli dal Tennis Rivoli 2000 per 2-1. Il punto per gli aostani lo ha conquistato Bressan contro Valter Nicotti, battuto per 6-2/7-5; Granito è stato superato da Matteo Colla per 5-4/3-6/6-4 e il doppio [redacted] perso [redacted] Massola-Colla per 6-4/6-3. [a. c.]

Il tennista Gianluca Granito

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDÌ 8 MARZO 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Festa della Donna
Giovedì 8 Marzo

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) Tel. 0141-958821

109
NightTime

Ospiti
CENTOCELLE NIGHTMARE

MEDITERRANEO

in diretta mondiale sul portale microsoft dopo MADONNA i CENTOCELLE NIGHTMARE

LIMONE
la riserva bianca

"PER LA FAMIGLIA"

Dal 10 Marzo Baby Corner
Sole - Quota 1.400

Tariffe Speciali
giornaliero Riserva Bianca
- Baby (nati dopo l'01.01.92) accompagnati almeno da un genitore **L. 10.000**
- Ogni genitore **L. 20.000**

Mamma, papà portatemi a sciare! A Limone fanno a tutti noi lo sconto sul giornaliero!

In distribuzione simpatici omaggi riconsegnando i biglietti al termine della giornata

"PER TUTTI"

Card per 6 abbonamenti "mezza giornata" mattutino o pomeridiano

a L. 120.000

LIMONE
la riserva bianca
1 2 3 4 5 6
"MINI HI-FI"
Card. n. 4110300

REGOLAMENTO
Presentando la tessera personale "Mini Hi-Fi" alle casse verranno rilasciati ogni giorno, compreso sabato e domenica, uno o due abbonamenti da ritirarsi contemporaneamente e validi per mezza giornata - mattutino o pomeridiano.

web-c

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, [redacted] - Tel. 0141.3510.11

ASTI E PROVINCIA

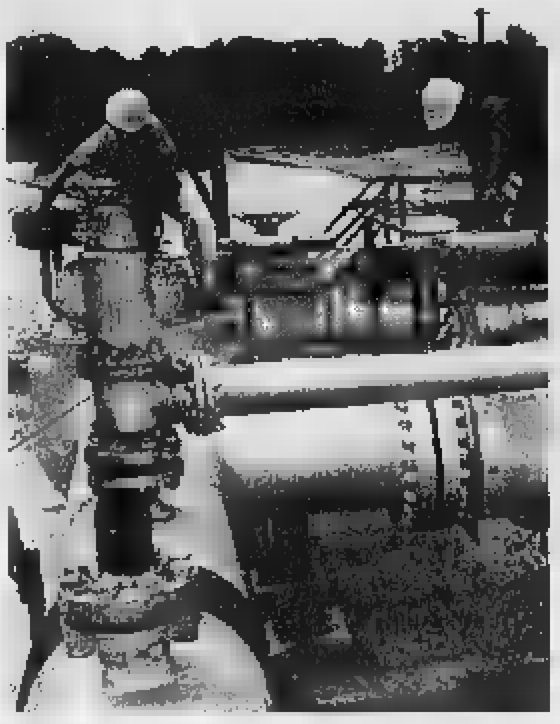
REDAZIONE VIA [redacted] GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [redacted] TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

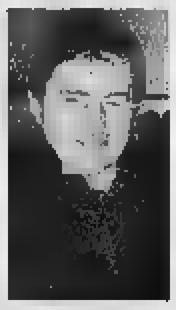
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, 204

La società petrolifera ha consegnato in Regione [redacted] al Comune il progetto per [redacted] «pozzo esplorativo» nella piana verso Frinco

L'Eni cercherà idrocarburi a Castell'Alfero

Sorpresa in Comune, ma c'è chi ricorda i sondaggi degli Anni Ottanta





Il sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo ha ricevuto ieri il progetto dell'Eni

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

C'è petrolio in Valle Versa? L'Eni ci spera e da ieri la società petrolifera ha depositato in Regione [redacted] Torino [redacted] in Comune [redacted] progetto di perforazione [redacted] pozzo esplorativo denominato «Asti Nord 1». Nel documento si richiede la pronuncia di compatibilità ambientale del pozzo per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi, [redacted] petrolio e metano. Il fascicolo depositato in Regione (via Principe Amedeo 17 [redacted] Torino) [redacted] per 45 giorni (dal lunedì al venerdì 9,30-12. «Le decisioni [redacted] direzione per la tutela e risanamento ambientale - spiega Caterina Gatti dell'ufficio deposito consulte di compatibilità - non arriveranno prima di 6 masi. Fino alla fine di [redacted]prile il progetto sarà visionabile [redacted] pubblico» con una relazione che le legge impone in linguaggio «non tecnico».

La [redacted] per la realizzazione del pozzo, sarebbe la località Paglia, nella piana verso Frinco. «In paese eravamo tutti quanti all'oscuro di questa [redacted] iniziativa dell'Eni - spiega il sindaco Angelo Marengo, colto, a quante pare, di sorpresa. «Il plico è arrivato in municipio e lo dobbiamo ancora valutare. Abbiamo affidato [redacted] prima analisi al nostro tecnico. Dovremo dare il nostro parere anche in conferenza dei servizi». Anche altri in paese sono stati presi in contropiede. Ma Castell'Alfero diventerà davvero una piccola oasi petrolifera [redacted] Monferrato? C'è [redacted]hi ricorda che già [redacted] passato il sottosuolo del comune era stato interessato da una serie di sondaggi. «Circa otto anni fa - rammenta l'ex primo cittadino Luciano Avidano - c'erano stati dei sondaggi sia in frazione Paglia che in località Valle, nel versante del paese [redacted] la Valle Versa ai confini con il territorio di Tonco. Poi però non abbiamo più avuto contatti, [redacted] comunicazioni di ulteriori sviluppi». E [redacted] metà degli anni Ottanta, [redacted] grossa fetta [redacted] Nord Est dell'Astigiano era stato obiettivo di rilevamenti dell'Agip. I sondaggi compiuti dalla società petrolifera avevano interessato la fascia di territorio compresa tra Asti (corso Casale) e Calliano (località Pirenta). «Ero stato impegnato nelle squadre di ricerca che hanno testato quel tratto [redacted] sottosuolo nei mesi di luglio [redacted] agosto dell'85 - ricorda Umberto Mignani, 40 anni imprenditore di Castell'Alfero -. Ero responsabile di una squadra di 6 persone. [redacted] faceva un rilevamento a sonda [redacted]za trivellare. Ma una volta finiti i lavori non si [redacted] più saputo nulla». Ora l'Eni torna a ce[redacted] e questa volta con un pozzo vero sperando che «sotto ci sia qualcosa».

Ieri 300 [redacted] cibo

I vandali alla mensa dei poveri

Franco Binello

Digiuno forzato, ieri, per 300 ospiti della mensa comunale dell'ex «Eca» in corso Genova. I locali erano stati devastati, nella notte, da un raid vandalico. Finestre e porte sfondate, alimenti [redacted] bevande distrutte, la cucina resa inservibile: questo il panorama che si è presentato, ieri all'alba, alle otto religiose (guidate da suor Palmira Bernardi) che ogni giorno si preoccupano di confezionare pasti caldi a tanti indigenti.

«Una cosa mai vista: hanno persino buttato via 300 bistecche» di[redacted] suor Luigina, che con le altre consorelle ha lavorato fino al tardo pomeriggio, ieri, per ripulire i locali.

Suor Palmira Bernardi (ex Eca)

Arduino Martini, 47 anni, uno degli ospiti della mensa, era sconvolto: «Senza mangiare e con tanta rabbia dentro. Così è stato per me e tanti altri. Una cosa [redacted] senso, incredibile».

Volti tirati, davanti alla mensa. I vigili urbani hanno fatto «cordone» per impedire l'ingresso e spiegare a quei tanti in attesa di un piatto che non si poteva, che bisognava tornare un altro giorno.

Anche il sindaco, Luigi Florio, ha compiuto un sopralluogo nei locali della [redacted]. «Spero in una punizione esemplare di chi ha fatto questo. Si è trattato [redacted] una manifestazione di violenza distruttrice fine a se stessa: hanno spaccato o reso inservibile tutto quanto è loro capitato in mano, senza sottrarre nulla o quasi».

Ha proseguito Florio: «In questo modo si è malvagiamente colpito il simbolo for[redacted] più significativo dell'assistenza ai bisognosi, dove ogni giorno viene offerto un pasto caldo a spese della collettività a oltre 300 indigenti».

Floro [redacted] [redacted] intrattenuto a lungo con [redacted] Palmira e le sue collaboratrici. Anche l'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, ha sottolineato come questo «sia [redacted] geso assurdo compiuto da persone scellerate: [redacted] risultato è che si sono danneggiati i cittadini più deboli».

L'unica buona notizia è che oggi, grazie all'impegno di tutti, la mensa dovrebbe riaprire regolarmente.

Il parroco di San GiorgioScarampi stroncato da infarto si è accasciato mentre era alla guida

La Valle Bormida piange il prete che guidò le battaglie ecologiche

Armando Brignolo
Filippo Larganà
SAN GIORGIO SCARAMPI

Il parroco, don Pierpaolo Riccabone, 74 anni, è morto martedì sera stroncato da un infarto men[redacted] al volante. La sua auto, finita fuori strada, è stata trovata a poca distanza dal bivio di San Giorgio, lungo la strada per Roccaverano. Inutili i soccorsi di una pattuglia di carabinieri e delle ambulanze della Cri di Monastero Bormida e del 118. Il corpo del sacerdote era riverso sul volante. Don Pierpaolo è morto mentre l'autolettiga lo stava trasportando all'ospedale di Acqui Terme.

Era una figura notissima in tutta Valle Bormida per la partecipazione in prima fila nelle battaglie contro l'Acna, causa dell'inquinamento del Bormida. Fu tra i fondatori del movimento ambientalista «Vallebormida Pulita». E anni fa, con un gruppo di intellettuali e musicisti astigiani e cuneesi, fondò la «Scarampi Foundation», associazione [redacted] sede a San Giorgio (presidente è Franco Vaccaneo, direttore del Centro Studi [redacted] Pavese [redacted] Santo Stefano Belbo) che organizza concerti, mostre e convegni. Lascia i fratelli Tommaso, Gianni, Bruno, Fran[redacted] Maria. I funerali domani, nel suo paese, alle 11.

Pierpaolo Riccabone era un prete [redacted]. Della battaglia ecologica per la [redacted] valle [redacted] ricordare: «Uno dei momenti più eclatanti di questo impegno, è stato quando ho celebrato la messa sul greto del fiume guardato [redacted] vista dalle forze dell'ordine. C'erano tantissimi valligiani, ma [redacted] degli altri parroci dei paesi interessati». A proposito del dialogo tra credenti e non, [redacted] affermato: «Siamo tutti alla ricerca della nostra identità. Non credo né all'ateo puro, né al credente puro: tutti abbiamo del[redacted] problematiche. Amo il dialogo». Era nato il 23 febbraio del 1927 in una famiglia contadina di Alice Bel Colle, divenne sacerdote nel 1949.

Il ricordo di quella coraggiosa messa celebrata sul greto del fiume inquinato

«Non ho mai avuto tempo di annoiarmi» raccontava ai tanti amici. Era stato viceparroco a Cremolino, poi a Nizza e Mombaruzzo. Da 45 anni era a San Giorgio Scarampi. Era [redacted] che insegnante al Liceo artistico di Torino, dove aveva stretto amicizia con pittori come Soffiantino, Tabusso, Paulucci, Ramella, Francesco Casorati, Ruggeri, Nespolo, Merz. Contatti che lo portarono [redacted] far nascere sulle colline delle Langhe quella [redacted] creatura racchiusa in un bella chiesetta recuperata all'arte.

Don Pier Paolo Riccabone parroco di San Giorgio Scarampi. A lato una delle manifestazioni popolari per la «Valle Bormida pulita» che videro il sacerdote in prima fila

Una vita per la natura e l'arte

Il cordoglio di chi condivise quelle proteste

SAN GIORGIO SCARAMPI

L'improvvisa scomparsa di don Pierpaolo Riccabone ha lasciato sgomenta tutta la valle Bormida. Quel parroco dal sorriso aperto e dalla volontà [redacted] ferro era diventato un simbolo della battaglia ecologica contro l'Acna e i veleni che appestavano il fiume. «Mio [redacted] amava la [redacted] terra e ha speso la vita per difenderla» è il commosso ricordo del nipote Claudio Riccabone, geologo e consigliere comunale a Canelli. Messaggi di cordoglio anche da parte di Eliana Barabino, esponente acquese dell'associazione ambientalista «Vallebormida Pulita»: «con don Pierpaolo abbiamo lottato fianco a fianco. Ora che non c'è più bisogna ricordare il suo insegnamento: non abbassare [redacted] la guardia contro chi vorrebbe trasformare la valle Bormida in una discarica».

Palmima Penna, consigliere provinciale di Bubbio con Giacomo Sizia, valbormidese e assessore provinciale ad Asti; Massimo Pregliasco, sindaco [redacted] Vesime e Giovanni Satragno, primo cittadino di Loazzolo e presidente [redacted] Assomoscato, ricordano l'impegno del prete che ha lottato contro l'inquinamento della valle, che ebbe il coraggio di celebrare [redacted] me[redacted] [redacted] suffragio per i morti di cancro tra la gente di Langa lungo le sponde del Bormida inquinato, che esortò alla difesa ambientale nel rispetto del messaggio evangeli[redacted]. Il sindaco [redacted] San Giorgio, Marco Listello, ne ha ricordato la figura ieri, nel corso di una riunione della giunta municipale, «ha fatto davvero molto per questo paese» ha commentato «e non lo dimenticheremo».

Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Fondation, associazione culturale con sede a San Giorgio (nella bella Confraternita di cui don Riccabone seguì le attente opere di restauro), [redacted] sottolinea l'amore per la cultura: «Ho visto don Pierpaolo per l'ultima volta venerdì scorso. Mi ha detto "bisogna far capire alla gente delle nostre parti che l'arte, la musica, la letteratura, [redacted] la lotta per l'ambiente, servono a migliora[redacted] la qualità della vita". La nostra associazione porterà avanti questa sua grande lezio[redacted].

[fi. l.]

IN PIÙ DI TRENT'ANNI SONO CAMBIATE MOLTE COSE.
CONCESSIONARIA FIAT PIUBELLI
PROFESSIONALITÀ [redacted] QUALITÀ
IMMUTATE NEL TEMPO

piubelli

FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI CON ESITO IMMEDIATO
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI - ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 0141/271866 Fax 0141/272183
ASSISTENZA e RICAMBI - NUOVA SEDE: Via Del [illegible] PIP) - Officina Tel. [illegible] Ricambi: Tel. 0141.275043 Fax [illegible]
APERTI ANCHE IL SABATO

Interpellanza di Bestente [redacted] Caron sullla tensostruttura di piazza D'Armi

Che fine farà il «PalaConbipel»?

Marengo: «Resta dov'è e non lo compriamo»

Il PalaConbipel di piazza D'Armi probabilmente resterà al suo posto anche l'anno prossimo e verrà utilizzato dalla BM2 per il campionato di volley come è [redacted] quest'anno. Il Comune è anche intenzionato a non acquistarlo, ma a contribuire alle spese con [redacted] di [redacted] rilievo»

L'8 aprile terminerà il campionato di volley di serie A2 a cui prende parte la BM2. Quale sarà il destino [redacted] «PalaConbipel» considerato che piazza D'Armi da fine aprile dovrà ospitare [redacted] fiera città di Asti e il luna park? Lo chiedono in un'interpellanza i consiglieri Enrico Bestente e Claudio Caron (Pdci) che pongono all'amministrazione Florio una serie di quesiti. Chiedono innanzitutto se la tensostruttura verrà smantellata (e a spese di chi) e se il Comune l'acquisirà (e con quali oneri), trasferendola altrove oppure mantenendola in piazza D'Armi [redacted] i conseguenti costi determina[redacted] dai continui allestimenti, smontaggi, rispristini».

I due esponenti di opposizione domandano inoltre chi si accollerà i lavori di ripristino dell'area di piazza D'Armi qualora la struttura venisse rimossa e chi, ad ottobre, si era fatto carico delle spese (200 milioni, Ndr) per il suo allestimento. L'interpellanza è già giunta sul tavolo dell'assessore allo Sport Ferrante Marengo che dovrà poi rispondere ai due consiglieri in Consiglio comuna[redacted]. «Non acquisteremo il "PalaConbipel" - precisa l'amministratore - [redacted] neppure lo smonteremo (il [redacted] smantellamento si stima possa costare fra i 70 [redacted] gli [redacted] milioni). Domani avrò un incontro con i giostrai proprio per discutere la loro sistemazione per le feste patronali. Terremo ovviamente conto anche della fiera». Per il futuro l'assessore anticipa «che i lavori per il palatenda di San Quirico (che dovrà rimpiazzare quello di piazza D'Armi) sono ancora da appaltare per tutta una serie di complicazioni burocratiche ed è pertanto presumibile che la BM2, a cui potrebbe aggiungersi la Cierre basket, anche l'anno prossimo debba giocare al "PalaConbipel". Probabilmente interverremo con un contributo spese di un certo rilievo». Marengo ha ricordato infine [redacted] ottobre tutte le spese erano state a carico della [redacted]. «Ci siamo limitati a non far pagare il suo pubblico». [f. c.]

[redacted]

Palazzo Mazzetti alla Fondazione

Mentre la giunta comunale ha esaminato lo studio di fattibilità del [redacted] della città e [redacted] territorio che sorgerà all'ex scuola da Vinci, nuove prospettive [redacted] aprono per il futuro della Pinacoteca. Ieri la Fondazione della Cassa [redacted] risparmio di Asti ha annunciato, attraverso [redacted] il presidente Giancarlo Maschio, di aver definito l'acquisto di palazzo Mazzetti «con l'obiettivo - si legge in una nota - di adibirlo interamente a Pinacoteca». I lavori di restauro dovrebbero iniziare entro fine anno. Per l'intervento [redacted] restauro la Regione ha deliberato un primo contributo di [redacted] miliardo a favore della Fondazione.

L'edificio che si trova [redacted] Alfieri ospiterà in futuro le opere di grande valore della Pinacoteca «che da 15 anni - ha ricordato il sindaco Florio - attendono un'adeguata sistemazione. Il progetto di risistemazione c'è già e si può ipotizzare che i lavori si concludano [redacted] massimo in due anni».

Blitz notturni di S. Caterina Idee nuove per pista e corteo

A fianco il focoso Salvatore Lo manto. Sotto Francesco Peraino rettore della Cattedrale (colpita da un blitz di S. Caterina)

Franco Cavagnino

La notte porta i blitz. Sono riprese le gogliardiche uscite notturne dei supporter di Santa Caterina nei territori della Cattedrale. Nella notte di martedì «avanguardie» [redacted] celesti si sono arrampicate sul monumento equestre ad Umberto I° in piazza Cairoli, territorio degli [redacted] bianco-azzurri, mettendo al cavallo un bavaglino con i colori di Santa Caterina. Scoperta la bravata i giovani della Cattedrale hanno spostato il drappo rosso celeste sul posteriore del cavallo, in segno di dileggio, adornando il collo dell'animale [redacted] un appariscen[redacted] stendardo del loro rione.

[redacted]. Il Palio ha bisogno di ritocchi; [redacted] grandi cose, ma qualche aggiustamento si può fare. Francesco Peraino, rettore della Cattedrale, un paio di proposte [redacted] l'ha. Partiamo dai box: «Perchè non trasferirli in via Ospedale - si domanda - Con il consenso dei commercianti della via e lasciando la possibilità [redacted] transitare, si potrebbe allestire un'area box con strutture semplici. Il "tondino" verrebbe spostato in piazzetta Santa Maria Nuova. I cavalli uscirebbero sulla pista dall'andro[redacted] dei portici Pogliani, annunciati dallo scoppio di un mortaretto e con vigili in alta uniforme a fare ala. Un buon impatto scenografico, che ricorda Sie[redacted] Peraino suggerisce inoltre di riportare il percorso del corteo lungo corso Alfieri, eliminando la svolte in via Gobetti e l'attraversamento di [redacted] Garibaldi «troppo strette - precisa - per un corteo di tale imponenza. L'ingresso in pista, da studiare, avverrebbe di fronte ai portici rossi». Il rettore della Cattedrale suggerisce anche di elimi[redacted] in piazza le antiestetiche transenne in ferro con le corde da sempre utilizzate lungo il percorso del corteo. «E poi - aggiunge - bisogna affrettare i tempi, condizione indispensabile per rendere il Palio compatibile con le televisioni. L'ingresso in pista deve essere più veloce e i giri [redacted] riscaldamento vanno ridotti. La grande sfida che il Palio deve affrontare, a partire da quest'anno, è con le grandi televisioni, Rai [redacted] Mediaset. Il rilancio della manifestazione parte di qui». Proposte che potranno [redacted] oggetto di discus[redacted] e approfondimento ora che il Palio [redacted] a ranghi completi avendo messo a punto [redacted] suo organico tecnico-giuridico, dal Capitano Paolo Bagnadentro, [redacted] magistrati Nanni Balbo e Roberto Briccarello, al presidente della commissione tecnica Gilberto Berlinghieri.

[redacted]. Momento di stasi nelle trattative, mentre [redacted] profila all'orizzonte il primo appuntamento stagionale il 25 [redacted] con il Palio di Monteroni (dovrebbero gareggiare Claudio Bandini, Tiziano Raffero e gran parte dei toscani). Accasatisi «Bucefalo» alla Torretta [redacted] Puseddu al 3T, pare che Santa Caterina sia orientata alla conferma [redacted] Paolo Serra, mentre Salvatore Lo Manto, secondo indiscrezioni, potrebbe prendere la strada di San Damiano.

[redacted] TRINA. Grande successo degli sbandieratori e dei musici [redacted] rione Santa Caterina al Carnevale [redacted] Nizza Marittima; i rosso-celesti si sono esibiti davanti a [redacted] mila spettatori. In precedenza [redacted] gruppo astigiano era stato in trasferta a Saint Raphael; sabato 10 marzo si esibirà a Lione.

SANTA MARIA NUOVA. Gran[redacted] fermento anche tra i rosa-azzurro vincitori [redacted] Palio di settembre. Il 31 [redacted] la «Signora [redacted] Palio» organizza la cena medioevale che si terrà al ristorante Reale. Nelle ultime settimane il borgo ha animato il Carnevale di Asti (25 febbraio), partecipando alla sfilata storica e distribuendo mille porzioni di zabaione al moscato, cioccolata calda e biscotti; Santa Maria Nuova ha inoltre preso parte ai Carnevali di Mondovì e di Settimo Torinese.

3T. Un centinaio [redacted] bimbi ha partecipato al Carnevale del 3T, animato dal gruppo delle maschere astigiane. Grazie al contributo del Banco Ambrosiano e [redacted] lavoro di decine di mamme (che il comitato ringrazia), si sono alternati momenti di gioco e spettacolo.

Indicato dalla freccia lo standardo che Santa Caterina aveva allacciato al collo del cavallo del monumento di Umberto I° e che i fans della Cattedrale hanno spostato sul «di dietro» dell'animale

Tribunale [redacted] prefettura

Due presidi [redacted] comitato [redacted] San Fedele

Presidio del Comitato San Fedele, oggi, dinanzi al tribunale e sotto la prefettura. Un gruppo di abitanti alle 10,30 raggiungerà palazzo di giustizia: una delegazione salirà dal presidente Francesco Bernardini e gli consegnerà una lettera, che riassume la vicenda dell'inquinamento ambientale (pozzi privati contaminati da cromo esavalente e solventi clorurati) nell'ultimo anno e mezzo.

La missiva, secondo quanto indicato dai promotori (affiancati dal legale Elena Sorgente), esprimerà anche la delusione per la richiesta di archiviazione, avanzata dalla procura della Repubblica al gip, dell'esposto-denuncia del Comitato San Fedele sulla contaminazione ambientale.

Successivamente, intorno alle 12, il presidio si trasferi[redacted] sotto la prefettura. La stessa delegazione salita da Bernardini consegnerà al prefetto Bruno D'Alfonso copia della lettera [redacted] l'invito [redacted] trasmetterla al Consiglio dei ministri. [l. n.]

Domenica il centro vietato alle auto, con una novità

Si gioca, ma all'antica

In piazza Alfieri «divertimenti lenti»

Laura Nosenzo

Domenica piazza Alfieri tornerà ad [redacted] regno incontrastato dei pedoni. Il salotto cittadino, chiuso alle [redacted] dalle 7 alle 20, diventerà una «ludoteca» all'aperto, con giochi e intrattenimenti vari

Meglio giocare [redacted] shangai o a freccette? Oppure ridiventare tutti un po' bambini e dedicarsi alle biglie, dimenticando l'elettronica [redacted] le play station? Ci sarà tutto questo e di più nella «Domenica a piedi» che si svolgerà fra tre giorni in piazza Alfieri.

Per l'appuntamento mensile voluto dal Comune (aderisce alle giornate ecologiche decise dal ministero dell'Ambiente) il salotto cittadino, chiuso alle auto dalle 7 alle 20, diventerà una ludoteca all'aperto. Il richiamo principale sarà costitui[redacted] da «Giocamondo», l'iniziativa che l'«Accademia del gioco dimenticato» farà partire domenica, dalle 14, proprio da piazza Alfieri per poi portarla [redacted] altri luoghi.

«Siamo contenti - il [redacted] dell'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone - che Asti, la quale aderisce all'associazione delle città slow, diventi la prima tappa del campionato italiano dei giochi lenti. Sarà un nuovo modo per riguadagnare, come cittadini pedoni, spazi urbani importanti».

Per i tornei di shangai, biglie [redacted] freccette i partecipanti saran[redacted] divisi in tre categorie: junior (fino a 14 anni), senior (14-45 anni), veterani (over 45). Il Comune, attraverso l'assessorato all'Istruzione, ha già inviato [redacted] lettera alle scuole per invitare i giovani alle gare. Durante la giornata l'Accademia del gio[redacted] dimenticato riserverà dimostrazioni [redacted] altri divertimenti: pista [redacted] tappi, fucile a elastico, tiro al barattolo, ecc. Ci sarà spazio anche per la solidarietà: si raccoglieranno giocattoli usati da inviare all'asilo di Hebron (Palestina). I bimbi astigiani sono invitati [redacted] aderire con generosità.

Sempre in piazza Alfieri funzioneranno le giostrine gonfiabili (piuttosto gettonata nella «Domenica a piedi» di gennaio e che causarono le proteste dei giostrai) per i più piccini, le bancarelle di dolciumi e dei produttori locali delle frazioni coinvolti dal progetto «Le colline e le ventine»; il rione Torretta nel pomeriggio distribuirà bruschette e dolci. Ci sarà pure una dimostrazione di monopattini elettrici (arrivano dalla Cina, saranno proposti dalla ditta di import «GPO» di Mombercelli) e funzionerà [redacted] banchetto informativo [redacted] «Separati in casa» (raccolta differenziata). Riconfermate anche le visite guidate ai monumenti e musei cittadini, vero richiamo della giornata ecologica di gennaio. A partire dalle 14 verrà chiusa al traffico una vasta porzione di centro cittadino intorno [redacted] piazza San Secondo.

in città [redacted] FUORI

[redacted] **CIVILE.** Alle 17,30 in Provincia l'assessore regionale Ugo Cavallera si confronterà oggi ad Asti sull'organizzazione del nuo[redacted] sistema di protezione civile.

RIFIUTI. In municipio viene presentata stamani alle 11, la seconda fase della campagna «Separati in casa», per la diffusione della raccolta differenziata e del compostaggio domestico.

PANATHLON. Stasera alle 20 al [redacted] «La Grotta» appunta[redacted] del Panathlon club su «Lo sport: compagno di vita». Interverranno Giovanni Musella, Walter Rizzo, Roberto Manzoni e Mauro Marengo.

CONFERENZA. Oggi alle 16 [redacted] centro San Secondo, il medico scrittore Aris D'Anelli parlerà [redacted] «Guglielmo Massaia, missionario e "medico" in Etiopia». L'incontro fa parte dei Convegni culturali Maria Cristina, ingresso libero.

GIORNALISTI. Assemblea della sezione astigiana dell'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato dei giornalisti) stasera alle 21 al «Diavolo rosso», piazza San Martino.

[redacted] Si riunisce oggi, alle 18,30, il Consiglio comunale. In discussione il Piano degli insediamenti produttivi (Pip).

[redacted] Oggi alle 18, [redacted] municipio, incontro tra [redacted] direttore generale dell'Asl 19, Antonio [redacted] Santo, e i capigruppo consigliari dell'amministrazione comunale canellese.

LETTERE AL GIORNALE

In via Grassi una vergogna edilizia?

Ho letto sulla «Stampa» del 6 [redacted] il meticoloso elenco dei guasti edilizi ed urbanistici occorsi in Asti negli ultimi anni. Vorrei aggiungere un altro grave guasto avvenuto in epoca recente, nel più assoluto silenzio. In via Grassi, nella zona del casermone, all'abside della chiesa di San Rocco è stato addossa[redacted] uno scatolone di metallo e di vetro (e di cemento) che [redacted] una vera onta per la città e una vergogna per chi lo ha concepito, lo [redacted] commissionato e lo ha permesso. Il centro storico cittadino non [redacted] tutela così!

Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato

Florio: «Ecco il verbale di quella seduta»

Conosco Vittorio Massano come persona seria [redacted]; mi è pertanto difficile credere che abbia davvero definito «mistificatoria» (La Stampa del 7 marzo) la mia risposta al giornalista che mi chiedeva notizie sulla votazione svoltasi [redacted] 27 febbraio nell'esecutivo provinciale di Forza Italia circa il candidato ottimale per l'eventuale secondo collegio astigiano.

Come forse qualcuno ricorderà, risposi che la votazione, [redacted] quanto mi è stato riferito, ha assegnato 5 preferenze a Pasta [redacted] al sottoscritto e 2 a Galvagno. [redacted] ogni caso, a suffragio della veridicità delle mie affermazioni, riporto il testo del verbale di quella riunione trasmessomi nei giorni scorsi; esso risulta controfirmato anche [redacted] Massano ed impostato come lettera da inviare alle sedi di Roma e di Torino di Forza Italia.

«L'Esecutivo di Fi riunitosi il giorno 27-2-01 (alle [redacted] 20) circa le ipotesi di candidature per le prossime elezioni politiche, osserva quanto segue: ribadisce la richiesta dell'attribuzione a Fi di due seggi uninominali nei collegi della Provincia di Asti; data per scontata la riconferma nel collegio camerale di Asti Sud del parlamentare uscente on. M.T. Armosino; indica secondo graduatoria a seguito della votazione in esecutivo nelle persone di Luigi Florio (sindaco di Asti già europarlamentare), Alberto Pasta (capogruppo Fi ad Asti), Giorgio Galvagno (già sindaco di Asti e [redacted]rdinatore provinciale di Fi) i candidati ottimali [redacted] rappresentare [redacted] movimento nella prossima competizione elettorale. Auspicando l'accoglimento della presente, si porgono graditi [redacted] luti».

Appreso quanto sopra, ho ringraziato l'esecutivo per la fiducia dimostratami ma ho ribadito la mia indisponibilità alla candidatura, intendendo portare a termine [redacted] mandato di sindaco conferitomi dagli astigiani.

Luigi Florio, sindaco di Asti

[redacted] traliccio [redacted] stato solo [redacted] svista?

Sabato, entrando da Sud in piazza Alfieri, ho avuto modo di ammirare (si fa per dire) il famigerato traliccio [redacted] due braccia (definirlo forca mi sembrerebbe inelegante). Le polemiche di questi giorni mi inducono a porle due semplici domande: 1) chi è il geniale inventore di tale originale elemento di arredo urbano? Ritengo che oltre al sottoscritto, almeno due o tre astigiani si[redacted] curiosi di saperne il nome ed il cognome;

[redacted] Quanto costerà agli astigiani la rimozione [redacted] struttura, sistemata (si intende!), per quella che sicuramente il Polo definirà, [redacted] deprecabile svista?

Pierlauro Cha, Da-Verdi per l'Ulivo

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 0141 [redacted]; [redacted]: 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [redacted] 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA [redacted]: [redacted] 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; [redacted] 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** [redacted] 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 [redacted]; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via [redacted] (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630. **Canelli:** *Secco*, via Alfieri 15. **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX Settembre. **Nizza:** *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [redacted] **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414 [redacted] **B.** 0141 [redacted]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** [redacted] 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.544. **Villanova** 0141 [redacted].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.181; [redacted] **D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [redacted]: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.461; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [redacted] **A21:** 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

[redacted] Sono quattro le commissioni [redacted] lavoro interne alla Circoscrizione che lavoreranno su temi specifici: [redacted] loro costituzione è avvenuta nell'ultima seduta del Consiglio. Ecco come sono composte. Lavori pubblici: Paolo Fessio, Andrea Giaccone, Bruno Burin, Massimo Mazzinghi. Sport, manifestazioni, cultura: Vito Pistillo, Giancarlo Martin, Giuseppe Pani, Elena Demartini. Bilancio, economato, finanze: Piero Boero, Paolo Fessio, Massimo Mazzinghi, Pietro Boidi. Servizi sociali: Piero Boero, Giancarlo Martin, Andrea Giaccone, Bruno Burin. [redacted] stessa seduta sono inoltre stati costituiti [redacted] gruppi [redacted] lavoro a carattere territoriale (cioè in base alle zone che compongono la circoscrizione).

[redacted] Coda polemica alla nevicata [redacted] scorsa settimana. Il presidente [redacted] ventina Claudio Frasson punta [redacted] dito contro il servizio di spazzaneve, affidato dal Comune alla Moviter: «Alle 13 - ricorda - nessun mezzo era ancora passato in frazione. Si è in pratica ripetuto quello che accadde due anni fa, sempre con la stessa impresa. I disagi su tutto il territorio frazionale sono stati molto forti. Per il futuro chiedo che le varie ditte che hanno [redacted] subappalto il servizio possano operare a partire dal territorio in cui hanno sede».

SAN [redacted] Il parco della Rimembranza [redacted] bricco Gianotti verrà spostato: la Circoscrizione ha deciso di trasferirlo vicino alla chiesetta (oggi si trova a fianco dell'ex scuola elementare). Anche il secondo parco, nel concentrico, verrà migliorato: le targhette che [redacted]cordano i caduti, lungo la scalinata, saranno sostituite [redacted] così pure le piante (catalbe).

[redacted]. Ai lavori già richiesti per il 2001, nell'ultima seduta il «parlamentino» [redacted] ventina ne ha aggiunti altri due, considerati urgenti: l'allargamento della curva in strada Serra e la canalizzazione delle acque meteoriche in strada Monferrina (Valle Re).

[redacted]: La novità che il piano regolatore porterà sul territorio della circoscrizione sono [redacted] discusse in Consiglio con l'assessore delegato Rostagno, il dirigente Scaramozzino e il consulente Malfa. E' stato [redacted] l'altro ribadito (con l'assenso della Circoscrizione) che nei concentrici di Valmanera e Viatosto saranno costruite nuove case. [l. n.]

Numerose iniziative oggi nell'Astigiano per la festa della donna

Il fior di mimosa piace ancora

Omaggi, incontri, cene e «strip» maschili

È l'8 festa della donna: per chi ci crede, una giornata da celebrare secondo un calendario iniziative ormai consolidato. Anche nell'Astigiano stasera cene per sole donne si rincorreranno in molti ristoranti, agriturismi o pizzerie. uomini staranno a casa; quelli più ironici (come nel caso della Cantina sociale Marzanotto) si metteranno dietro fornelli per dimostrare la loro bravura cuochi (una volta all'anno). Non mancheranno, in alcune discoteche, spogliarelli maschili.

E la mimosa, simbolo di questa festa dinanzi a cui molte donne ormai si dimostrano tiepide? Mentre i fiorai attendono clienti, già ieri mazzetti profumati sono stati messi in vendita, nei parcheggi del centro, da ambulanti extracomunitari. Oggi saranno distribuiti gratuitamente dal sindacato dinanzi alle principali aziende e nei maggiori enti pubblici. [l. n.]

Invecchiata

«Lavoro di più e sono felice»

La fiorista astigiana Giulia Muzi, 46 anni. Per lei oggi è doppia festa anche se dovrà lavorare di più

È bella la festa della donna vista dalle fioriste: nella duplice ve- di venditrici di mimosa anche di esponenti del gentil sesso. Anche se la giornata non è tutto riposo, ma anzi è più impegnativa del solito nel via vai in cerca di doni, tra mazzi da comporre da consegnare. Ma comunque viva l'8 marzo. Almeno per Giulia Muzi, 46 anni, titolare da sei anni, negozio «Giulia Fiori» in via Morelli. «Secondo - racconta - questa data rappresenta una vera festa dei fiori. È il trionfo del colore e dell'arrivo della primavera». Nelle vetrine, giallo mimosa, ma anche delle rose, bianco, azzurro, lilla acceso mille sfumature dei fiori utilizzati per mazzetti benaugurali.

«Ovviamente la mimosa è la più venduta - spiega Giulia - ma ci anche donne allergiche al forte profumo e molti clienti preferiscono altri generi. Ma l'importante è che fiori». che cosa riceve una fiorista dal marito nel giorno della festa della donna? Giulia ride e racconta di aver avuto in dono un cd di Fabrizio De Andrè. «È una grande passione mia e di mia figlia e mi marito quando li trova regala anche dei dischi rari. Vorrei avere la collezione completa».

Una famiglia di amanti dei fiori, dell'arte e della buona : «Monica, mia figlia, vent'anni studia al Dams di Bologna. Ha fatto corso con Vecchioni ha una grande passione per i cantautori. Sta già pensando una tesi monografica proprio su De Andrè. io ovviamente, vecchia fan del cantautore genovese, ne sono felice». [e. pe.]

Dubbiosa

«Ma altrove c'è molto da fare»

La farmacista Lietta Borello: «C'è ancora molta strada da percorrere, soprattutto nei del terzo mondo»

È un marzo strano, secondo Lietta Borello, farmacista, che nota quanto le disparità resistano, soprattutto in certe zone del mondo. «Lunga è stata la lotta - spiega - che il movimento femminile ha dovuto sostenere per raggiungere e soprattutto per riuscire a far diventare la cosiddetta emancipazione femminile una componente del progresso sociale». E aggiunge: «Mi torna alla mente il film "Il cerchio", Leone d'oro al Festival di Venezia 2000: il regista Jafar Panahi descrive la condizione femminile in Iran, dove nascere donne è ancora una "sciagura". Le donne iraniane, anche in situazioni di scarso rilievo, non possono muoversi senza la presenza di un fianco. trasgressione porta carcere». «Vittima di un maschilismo - prosegue - giustificato da usanze religiose (il 95% della popolazione osserva il rito sciita islamico), la donna iraniana vive in un clima di disperazione e solitudine, avvolta in lungo indumento nero, uguale per tutte, che la priva di personalità».

«A noi donne europee - riflette la farmacista - con stili di vita fin troppo emancipati e disinibiti, specie nelle giovanissime generazioni, rimangono impressi i volti delle donne de "Il cerchio". Ed è interessante il confronto con un altro film, "Kadosh" di Amos Gitai, israeliano, che ambienta la sua storia tra ebrei ultraortodossi. Diversa la religione, uguale la segregazione».

«Si può ben comprendere - conclude Lietta Borello - come l'emancipazione femminile abbia molta strada da compiere, specialmente in alcuni paesi del mondo. Auguriamoci che, con il Nuovo Millennio, sia intesa parità nella complementarietà dei ruoli uomo-donna, promuovendo la dignità e il rispetto della persona umana in tutto il mondo».

Indifferente

«Anche oggi dovrò correre»

La maratoneta astigiana Rossella Giordano: «Per me l'8 marzo è giorno come tanti. allenerò pensare troppo alla mimosa»

Un «8 in marcia. Anche oggi Rossella Giordano, anni, portacolori astigiana e azzurra di questa specialità dura e affascinante dell'atletica, si sobbarcherà la sua dose quotidiana chilometri. «Per questa è una giornata come tante altre. Magari mi accuseranno di non essere femminista, devo dire che è una ricorrenza che mi ha sempre lasciata indifferente» dice Rossella. E incalza: «Se posso permettermi, senza offesa, la ritengo anche una festa un po' stupida, nel senso che è un evento commerciale e basta. E la mimosa? «E' un bel fiore, simbolo della primavera che arriva. Potrebbe essere un portafortuna per i miei prossimi impegni, ma niente di più. Sono altri i giorni speciali da vivere accanto ai miei cari ed al fidanzato-allenatore, Fabrizio Marello».

Rossella Giordano, sta rifinendo la preparazione sulle strade intorno a Portacomaro (dove da qualche ha la casa) dovrebbe esordire il 18 marzo in gara Melfi, con i colori della sua società, le Fiamme Azzurre» (polizia penitenziaria). la stagione sarà finalizzata soprattutto alla partecipazione ai campionati mondiali di Edmonton (Canada) inizio agosto.

Una rivincita inseguita con ostinazione, dopo la delusione per la mancata convocazione olimpica Sidney 2000. Nel mirino anche il rinnovo della sponsorizzazione con la «Cassa di risparmio di Asti» tanti altri progetti, curati col suo manager, Fabrizio Bitner. Una donna e un atleta ormai matura per i grandi trionfi, che al posto della mimosa sogna una medaglia. Magari l'oro iridato. [f. b.]

GLI APPUNTAMENTI IN ROSA

BANCARIE. In occasione della festa dell'8 marzo, Fabi (Federazione autonoma bancari) distribuirà alle proprie iscritte un ciondolo argento (una farfalla) una videocassetta intitolata «Donna. idee migliori per illuminare la vita» in cui si ripercorrono le conquiste del gentil sesso nella società. Largo spazio è dedicato alla legge sui congedi parentali approvata un anno fa.

Il Centro italiano femminile, d'ispirazione cattolica, organizza oggi alle 18 un momento riflessione nella cappella delle suore Giuseppine, seguita da una celebrata dal vescovo Francesco Ravinale. La festa della donna sarà celebrata domenica 11 alle 10 nella sede di via Giobert 56 con la consegna dei rinoscimenti alle donne «Messaggere». Alle 16 si svolgerà invece itinerario culturale con partenza da piazza Roma.

BORGO TANARO. Stasera alle 21 nella palestra di Tanaro in via Ferrero 1 il Comitato Palio 3T propone una cena, da discoteca, balli, spettacoli, spogliarelli maschili, il tutto a sorpresa. Prenotazioni: 0141/531.327 o 33.221.

CUBA. Serata dedicata alla donna al sapore di Cuba stasera dalle 21,30 Diavolo Rosso, piazza San Martino. Ne saranno protagoniste le ballerine e cantanti Renata Mezanov Sa Milvys Lopes Homèn nello spettacolo «Estampas bubanas». Ingresso libero.

CORTEMILIA. Sotto il titolo «La danza dell'amore» tiene stasera alle 20,30, castello, la dedicata alla festa della donna. Lo chef Michele Salvo propone un menù che comprende, tra l'altro, zuppa «mitunà», pappardelle alle frattaglie di cortile, quaglietta del vignaiolo. Quota di partecipazione: 70 mila lire, vini compresi. Durante la serata spettacolo della compagnia teatrale «Società Precaria dell'Arte» in ambientazione del 1700. Prenotazioni allo 0141/690.917.

ISOLA. Alla discoteca Mediterraneo stasera appuntamento con uno dei più richiesti gruppi di «strip» maschile, i «Centocelle Nightmare» (nella foto). Il gruppo, risposta italiana ai «California Dream Men», ha registrato successo crescente, fino ottere la diretta mondiale via Internet che sarà dedicata dal portale Microsoft, che finora l'ha riservata solo a Madonna. Info: 0141/958.821.

NIZZA. Stasera alla «Sacrestia» na per la festa della donna con la musica del dj Sir Williams. Alle 23 cabaret con Paride Mensa, mentre all'una esibizione degli «Stryp .

TIGLIOLE. Cena dedicata alle donne stasera ristorante Mariuccia a Pratomorone. La avrà la colonna dell'orchestra di Beppo Carosso; prenotazioni: 0141/667.318.

VIGLIANO. Serata dedicata alle donne all'agriturismo «Cascina del tiglio». Davanti al caminetto acceso si potranno gustare ricette piemontesi tradizionali; menù a 45 mila lire, vini compresi; info: 0141/951.204.

BELBO. Al River Side serata per sole donne dalle 20 all'una mini-cocktail omaggio. Spettacolo di spogliarello con i «Devil's street».

Oggi alle 17 la giornalista astigiana Mariella Lentini presenterà il libro «Eclissi d'amore. Ieri : storie vere di maltrattamenti in famiglia, dagli anni Venti agli anni Novanta» al palazzo della Provincia di Cuneo, su iniziativa del Centro Italiano Femminile locale; interverrà anche l'avvocato Giangiacomo Dapino. Mariella Lentini è stata recentemente nominata Responsabile dell'Ufficio Stampa «Movimento Bambino» (www.movimentobambino.it).

Presunti maltrattamenti alla «Materna»

Mombercelli, ora parlano i docenti

MOMBERCELLI. La vicenda della scuola materna di Mombercelli sta diventando una «storia infinita». Ieri si attendeva il provvedimento di sospensione cautelare delle due maestre, accusate di metodi educativi eccessivamente rigidi ed umilianti verso gli allievi della scuola materna. Ma invece, complice il fatto che per ora le insegnanti sono mutua il provvedimento c'è stato. Perché necessario a rigor di logica, visto che servirebbe soltanto ad allontanare maestre da scuola ed impedire loro di contatti i bambini. Cosa già realizzata.

Quindi, tutto aggiornato almeno ad aprile, data della scadenza della malattia (che potrebbe però prorogata). In caso par di capire che le due donne in quella scuola non torneranno . Ma le ieri, avrebbero voluto poter mettere fuori dal cancello un cartello con il provvedimento. Un gesto concreto dopo tante riunioni, incontri e pastoie burocratiche. Ma è comunque evidente che il della inquietante vicenda si è ormai spostato alla procura di Asti ed al provveditorato: da un lato per se procedere nell'inchiesta per maltrattamenti e pari passo per valutare il futuro professionale delle maestre. Intanto nell'asilo si respira un clima di ritrovata serenità: già ieri quaranta bambini (sul totale di 46) avevano fatto in classe. Per loro però, proseguono le visite dagli psicologi che li aiuteranno me ai genitori a ricreare un rapporto corretto con il mondo della scuola. Ma la vicenda ha avuto echi anche in altri organismi scolastici: il consiglio docenti di Montegrosso e Mombercelli polemicamente si è rifiutato martedì di esprimere un parere, come richiede la legge, sulla pratica sospensione. E a «La Stampa» è arrivato un comunicato a firma «insegnanti della Media di Montegrosso riuniti in preassemblea», in cui si legge: «Oggi (6 marzo ndr) il Collegio dei docenti ha deciso all'unanimità di astenersi dal fornire un parere sull'opportunità di sospendere le due insegnanti di materna perché ritiene che l'amministrazione scolastica competente (provveditorato, consiglio scolastico, dirigente, ispettore) abbia gli elementi per prendere i provvedimenti del caso». Ed inoltre: «Nella discussione è anche che i docenti sono stanchi di essere chiamati per avallare o supportare altrui quando invece non si ascolta il loro parere in casi di loro stretta competenza come l'adozione dell'Istituto comprensivo o la riforma dei cicli».

Parole dure che si chiariscono meglio se collegate alla polemica già emersa una ventina di giorni fa, quando i membri dell'organismo appresero soltanto dai giornali le vicende di Mombercelli, mai si era discusso nelle riunioni. Da questo episodio gli insegnanti prendono spunto per ricordare la loro posizione sulla creazione dell'Istituto comprensivo: «Gli insegnanti della Scuola Media Carretto di Montegrosso e Zandrino di Mombercelli, nella primavera del '99, riuniti in assemblea con i Sindaci, avevano già espresso la loro decisa contrarietà alla proposta di introduzione dell'istituto comprensivo in sostituzione della presidenza delle scuole medie in considerazione delle differenze di tipo organizzativo e didattico dei diversi livelli di scuola e soprattutto della considerazione che un unico dirigente non avrebbe potuto gestire undici scuole».

Genitori davanti alla «materna»

IN BREVE

ASTI

Lieve crescita (+39) del titolo interno Cassa

Sono in crescita le azioni trattate al mercato interno della Cassa di Risparmio di Asti. I titoli ieri si sono attestati a 19.653 lire (10,15 euro), 39 lire (0,02 euro) più rispetto alla scorsa settimana. Nei sette giorni state trattate 8.700 azioni.

VILLANOVA

Nuove indagini sul furto nel caveau dell'A21

Proseguono le indagini della mobile astigiana sul furto (bottino 120 milioni) nel caveau del casello di Villanova, sull'A21. Si cerca di capire in che modo i ladri siano riusciti a entrare in possesso numeri codici delle «chiavi elettroniche» necessarie ad aprire la porta blindata. Un sistema complesso, che richiede più combinazioni e è nella dotazione personale degli esattori al casello. Resta il mistero, dunque, sul modo in cui è stato possibile «clonare» la chiave di accesso.

MOMBARONE

Scontro fra auto in tre restano feriti

Tre feriti è il bilancio dello tro fra due auto Mombarone, sulla statale per Chivasso, martedì sera. La Vectra condotta da Alessandro Lazzarato, 32 anni, Asti, strada Lavordina, per via di accertamento da parte della polizia stradale, è entrata in collisione con la Thema di France- Grillo, anni, Torino. Feriti i conducenti e Giuseppe Grillo, anni, a bordo della Thema. Ne avranno per una decina di giorni.

MOMBERCELLI

Marocchino denunciato per rapina a «lucciola»

Sarebbe un marocchino con regolare permesso di soggiorno l'autore della rapina, domenica , ai danni di una prostituta albanese. La donna stata minacciata con un coltello, domenica sera, da sconosciuto, sull'Asti Mare.

Cisterna, si nascondeva in una cascina

Latitante sandamianese individuato nella notte con i binocoli agli infrarossi

CISTERNA. Deve scontare e 3 mesi reclusione per ricettazione. Ma ha cercato in ogni modo di sottrarsi all'esecuzione di quell'ordinanza del tribunale alessandrino.

Carlo Negro, 47 anni, de domiciliato a San Damiano, è stato preso solo grazie alla costanza dei carabinieri di San Damiano.

Carlo Negro

Negro, qualche settimana, aveva infatti fatto perdere le tracce. Non lo avevano più visto nell'accampamento alla periferia del paese e nessuno, almeno in apparenza, sapeva dove fosse finito.

Invece si era nascosto a Cisterna, in una cascina di proprietà di un tunisino con regolare permesso (poi denunciato per favoreggiamento). Lo hanno «stanato» lì, i carabinieri, dopo notti e giorni di appostamenti. Negro non usciva mai di giorno di notte era sempre molto cauto negli spostamenti. Ma i militari per scoprirlo hanno anche binocoli visori agli infrarossi. Poi, ieri mattina all'alba, hanno fatto irruzione nella casa, trovandolo a letto. Fine di una latitanza. [f. b.]

Le più elevate a Incisa Nizza

Danni del terremoto di agosto Sono in arrivo dal governo 11 miliardi destinati ai privati

ASTI. Gran parte dei fondi stanziati governo per il terremoto 2000 nel Sud Piemonte andati all'Astigiano: per l'esattezza, 10 miliardi 948 milioni 15 miliardi (il resto andrà al Cuneese e all'Alessandrino).

A beneficiarne saranno i privati residenti comuni che hanno subito danni totali o parziali alle abitazioni. La Regione ha comunicato nei giorni scorsi la disponibilità a erogare i contributi. Soddisfatto il presidente della Provincia Mermo (l'ente coordinato le richieste di finanziamento): «Le risorse attribuite all'Astigiano soddisfano richieste. E' sicuramente l'aspetto più confortante per un territorio già duramente provato, negli ultimi anni, da altre calamità».

Gli aiuti saranno assegnati ai Comuni, che a loro volta li «gireranno» agli interessati. Le somme più rilevanti andranno a Incisa Scapaccino (1 miliardo 536 milioni), Nizza (1 miliardo 160 milioni), Cerro Tanaro (780 milioni), Castagnole Monferrato (684), Castello d'Annone (680), Castelnuovo Belbo (572), Mombaruzzo (544), Rocchetta Tanaro (540), Cortiglione (532), Mombercelli (475), Portacomaro (460), Asti (396), Vinchio (376), Maranzana (264), Rocca d'Arazzo (232), Agliano (180), Refrancore (160). [l. n.]

CANTINELUNA

9 MARZO 2001
ASTI
Teatro Politeama
CONSORZIO DELL'ASTI

10 MARZO 2001
Castagnole delle Lanze
Cantine Piero Cane

I VINI

CANELLI
Cantine Contratto

17 MARZO 2001
Castagnole Monferrato
Cantine Domenico Poncini

2001
PORTACOMARO
Cantine Maccario

Venerdì 9 Marzo alle ore 16 Asti Monferrato Culture presenta le manifestazioni del
CANTINELUNA ed ASTIFESTIVAL

CHI PRESENTERA' ALLA CONCLUSIVA IL PRESENTE INTERAMENTE TIMBRATO RICEVERA' UN OMAGGIO PRODOTTI CANTINE HANNO PARTECIPATO ALL'EDIZIONE 2001 CANTINELUNA.

Nuova Concessionaria Car Service Due.

Hyundai conquista Asti.

Hyundai in Italia sceglie Agip

Car Service Due è la nuova Concessionaria dedicata esclusivamente alla qualità e alla tecnologia Hyundai.
Venite a scoprire la gamma completa di auto, fuoristrada, monovolume e veicoli commerciali Hyundai.

Car Service Due - Nuova Concessionaria Hyundai.
Corso Torino, 152/144 - 14100 Asti - Tel. 0141411476

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it

HYUNDAI

La nuova Santa Fe vi aspetta sabato 10 e domenica 11, dalle 9 alle 19.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

ENOTECA Contratto CANELLI

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini . Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cassadiasti.com

Slow Food

Casale, il Comune ha deliberato nuovi interventi dopo quelli già decisi per 7000 milioni

Altri lavori per dieci miliardi

Nei rioni alluvionati di Oltreponte e Popolo

Franca

CASALE MONFERRATO

Interventi urgenti a Oltreponte e Casale Popolo per il ripristino di opere pubbliche alluvionate. La giunta ha deliberato lavori per oltre dieci miliardi, che si aggiungono a quelli precedentemente decisi per circa sette miliardi.

Il finanziamento di queste opere rientra nel programma-stralcio regionale che prevede procedure semplificate nelle gare d'appalto per affidare i lavori entro il 31 marzo. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo: «Già dal prossimo mese potremo aprire tutti i cantieri e completiamo i lavori già avviati».

L'intervento più consistente (3 miliardi e 200 milioni) riguarda il rio Castagna in cui deve essere completato il lavoro di messa in sicurezza, che è già stato compiuto nella parte più vicina ai centri abitati con un anticipo di spesa da parte del Comune. Si procederà alla ricalibratura [illegible] zioni per aumentare la portata d'acqua fino a 4 metri cubi al secondo (il doppio rispetto a oggi), si collocheranno canalette prefabbricate per contenere l'alveo e si procederà a rifare il ponte in via Vecchia Vercelli.

Riordino e ripristino delle pavimentazioni stradali compresi marciapiedi e chiusini fognari riguarderanno via Adam [illegible] Oltreponte, lavoro diviso in due lotti, il primo a ovest della via per 1 miliardo e 500 milioni, il secondo a est per 1 miliardo e 600 milioni, mentre di entità simile (1 miliardo e [illegible] milioni) sarà l'inter[illegible] a Popolo, dove molte strade sono [illegible] ampiamente danneggiate, tanto che oltre al manto stradale si dovrà procedere anche al rifacimento dell'impianto di illuminazione.

La strada del Pavone, che collega la statale 31 bis [illegible] Oltreponte, verrà ampliata e ripristinata con una spesa [illegible] 1 miliardo e 120 milioni, mentre in strada Vecchia Vercelli saranno rifatti marciapiedi e impianto di illuminazione per 800 milioni.

Il campo sportivo della Junior beneficerà di un intervento di [illegible] milioni per la sistemazione della recinzione, degli spogliatoi e degli impianti tecnologici, ma anche per il risanamento del manto erboso. L'asilo nido di Oltreponte, uno degli edifici più danneggiati perché sommerso da due metri [illegible] mezzo d'acqua, godrà di un intervento [illegible] altri 600 milioni finalizzato a opere murarie, serramenti e arredi. L'ultimo intervento di 250 milioni riguarda i giardini pubblici di Oltreponte che necessitano di nuova recinzione, risanamento del manto erboso e nuovi giochi.

Cantiere per i lavori del rio Castagna

Sulla vallemanda

Eternit, l'impresa non s'è presentata

CASALE [illegible] Una volta di più la Decam non ha rispettato i tempi che le erano stati imposti: ieri avrebbe dovuto svolgersi una preventiva verifica da parte di Arpa e Asl [illegible] cantiere «impacchettato», pri[illegible] di procedere, nell'arco di una settimana, [illegible] collaudo definitivo per poi dare avvio alla bonifica. Invece l'appuntamento è saltato. «La ditta ha chiesto di sentirci telefonicamente lune[illegible] prossimo - dice l'assessore all'Ambiente Elena Sassone per stabilire il giorno del collaudo».

Soltanto pochi giorni fa il Comitato vertenza amianto aveva sollecitato un nuovo incontro con Asl, Arpa, Regione, Provincia, sindaco e assessore all'Ambiente per fare il punto della situazione sulla bonifica Eternit che non parte. «Sembra veramente una provocazione [illegible] [illegible] di [illegible] più parole - commenta Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - di fronte [illegible] questo atteggiamento provocatorio, che suona come uno spregio sia [illegible] confronti [illegible] istituzioni, che della popolazione. Siamo sempre più dell'idea di richiedere la sostituzione della ditta. La Decam ha fatto il diavolo a quattro quando si trattava [illegible] accaparrarsi il cantiere, ha fatto ricorso, si sono persi due [illegible] in attesa di conoscere il parere dei giudici».

E a tutt'oggi c'è il nulla di fatto. [f. n.]

Nomadi con mobili rubati nell'Acquese presi [illegible] Castel Rocchero

Caccia ai ladri nel Sud Astigiano

Due arrestati e altri tre denunciati dai Cc

CASTEL ROCCHERO

Martedì notte movimentato per i carabinieri di Nizza [illegible] di Canelli: due [illegible] [illegible] tre denunciati in momenti diversi tutti per furto nella [illegible] tra Castel Rocchero [illegible] Castel Boglione. Ivano Vinotti di [illegible] anni, residente ad Asti insieme al cugino Jonathan Vinotti di Castagnole Monferrato, [illegible] [illegible] [illegible] dai militari di Nizza (comandante Giovanni Dragone) e tresferiti in carcere a Quarto. Mentre altri tre giovani nomadi [illegible] stati denunciati per tentato furto dal nucleo radiomobile di Canelli.

Sono stati inoltre recuperati un furgone usato per mettere a segno i colpi (i proprietari hanno scoperto [illegible] furto dopo la chiamata [illegible] carabinieri) [illegible] mobili antichi rubati [illegible] Moirano (vicino ad Acqui), frutto della notte [illegible] lavoro» dei malviventi. Ma poco dopo sono incappati in uno dei tanti posti di controllo predisposti dal comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Angelo Buono. Intercettati dai militari [illegible] stati inseguiti [illegible] arrestati. Nel furgone sono stati scoperti i mobili e gli oggetti [illegible] poco sottratti dalla seconda casa di una famiglia di Genova. [a. ca.]

Arrestati. I cugini astigiani Ivano e Jonathan Vinotti

Ridata la vista [illegible] due quarantenni

Trapiantate le cornee del dirigente di basket stroncato da malore

CASALE. Una [illegible] dedicata ai giovani [illegible] allo sport. Anche dopo la morte Lorenzo Orlandelli, 47 anni, di Casale, [illegible] voluto essere utile agli altri. [illegible] presidente della Tecnoverniciatura, società casalese di pallamano, deceduto venerdì scorso per un attacco cardiaco, aveva infatti già predisposto che in caso di morte le [illegible] venissero donate. «Fin da giovane aveva espresso questa volontà - dice la moglie Rosetta Bagna - e anche come donatore Avis aveva ricevuto la medaglia per 100 donazioni». L'intervento di espianto è stato eseguito dal dottor Giuseppe Coggiola nella notte fra venerdì [illegible] sabato, mentre lunedì il professor Mauro Fioretto e la sua équipe hanno effettuato il trapianto su due pazienti quarantenni della zona. «Un gesto importante, molto significativo che speriamo contribuisca a far crescere la cultura della donazione» si legge in una nota diramata dall'ospedale S. Spirito, invista anche di un convegno dedicato alla donazione di organi. [r. sa.]

Protesta dei docenti

«Casale resta senza campo per l'atletica»

CASALE MONFERRATO. Nel «polo sportivo» che il Comune vuole realizzare a S. Bernardino manca un campo attrezzato per l'atletica leggera. Un problema antico, sollevato sia dagli appassionati di queste discipline, sia dagli insegnanti di educazione fisica che fanno [illegible] gli studenti sulle strade, dal momento che la pista al Natal Palli è da anni fatiscente.

Adesso i docenti di educazione fisica, visto che ancora una volta, nonostante le battaglie condotte per anni, l'atletica non viene presa in considerazione, scrivono al sindaco Mascarino e all'assessore allo Sport Crisafulli, richiamando gli amministratori su questa necessità: «Un impianto di questo genere - dicono - potrebbe avere largo uso non soltanto per l'utenza pubblica, le società sportive, gli agonisti, ma anche per gli alunni costretti a correre per le vie o in angusti spazi nelle palestre». Tanto più che tutte [illegible] altre città capozona, [illegible] Casale, hanno questi impianti.

La proposta che avanzano come «operatori del settore», e che sperano quanto prima di poter discutere de visu con sindaco e assessore, parte da un presupposto: il Comune dice che costerebbe più di 4 miliardi sistemare la piscina al Ronzone e ritiene sia meglio spenderne 6 per fare un complesso nuovo a S. Bernardino. «Non è vero - dice, a nome dei colleghi, il professor Gian Carlo Bellatorre - che ci vogliono 4 miliardi per il Ronzone, ne bastano meno della metà e con quanto si risparmia esce un campo scuola per l'atletica».

Replica l'assessore Crisafulli: «Al Ronzone non basta portare a norma la piscina, ma occorre riprogettare l'area per creare un impianto integrato appetibile economicamente per un gestore. Da qui l'idea di spostare il polo a [illegible]. Bernardino, dove abbiamo acquistato 200 mila metri quadri. In un'area così grande ci sta anche l'atletica, ma non può fare tutto il Comune. Come ci è arrivata una proposta concreta per il golf, se un privato, a fronte del terreno concesso dall'amministrazione, realizza il campo scuola e lo gestisce ben venga». [s. m.]

Acqui primo in Italia

Il Comune è [illegible] «provider»

ACQUI TERME. Il Comune diven[illegible] Internet provider no profit. L'Amministrazione comunale ha ottenuto dalla Naming Authority Italiana l'autorizzazione a svolge[illegible] attività di internet provider e mantainer. È stato possibile gra[illegible] anche all'installazione a palazzo Levi di un server che ha la funzione di supportare [illegible] sito ufficiale del Comune www.comuneacqui.com.

Il Comune, primo in Italia ad aver ottenuto tale autorizzazione rilasciata dalla Authority che opera sotto l'egida dell'Istituto per le Applicazioni telematiche del Cnr, ha deciso di offrire gratis lo spazio su internet e la registrazio[illegible] del relativo dominio [illegible] tutte [illegible] associazioni di Acqui [illegible] dell'Acquese che operano nel settore del volontariato. «Abbiamo deciso di dare [illegible] possibilità a tutte le associazioni che operano nel settore del volontariato no profit di essere presenti [illegible] internet senza alcuna spesa» spiega il sindaco Bernardino Bosio.

Ogni associazione che avrà i requisiti richiesti potrà ottenere dal Comune l'istruzione della pratica per acquisire il proprio domi[illegible] con il suffisso .it alla Registration Authority Italiana che ha la propria sede a Pisa, oltre naturalmente allo spazio internet necessario per la pubblicazione delle pagine Web ed alcuni indirizzi di posta elettronica.

«Naturalmente, la preparazione delle pagine web dovrà essere curata da ogni singola associazione, mentre l'Amministrazione si farà carico di mantenere le pagi[illegible] attive sul server» dice Bosio.

Intanto, ad aprile, si terrà ad Acqui un importante seminario organizzato dalla Naming Authority Italiana riservato a provider e maintainer, mentre [illegible] guarda già [illegible] cablaggio della città ternale con l'utilizzo delle fibre ottiche. [g. l. f.]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
[illegible] - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

[illegible] - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI C.so Sav[illegible], affittiamo piano alto, sala, cucina, [illegible] letto, Bagno, cantina e garage. L. 650.000 (Euro 335.70)

ALLOGGI [illegible]
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di [illegible] mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone [illegible] cantina - Volendo garage. [illegible] **interessante**

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto [illegible] ingresso [illegible] balcone, cucina abitabile, [illegible] camere, 2 servizi e garage.

P.zza S[illegible] Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage. [illegible] **riservata**

Via [illegible] angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili [illegible] nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del Palletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

VIA MALTA [illegible] il[illegible] appa[illegible] luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato.
L. 115.000.000
(E. 59.393)

[illegible] **Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. [illegible] (E. 206.583)
Via P. Micca vendiamo libe[illegible] appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.
L. [illegible]
(E. 154.937)

[illegible]
Via [illegible] vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera [illegible] [illegible] schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [illegible] giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero,In ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare [illegible] **riservata**

ZONA SUD

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Rifatto [illegible] nuovo.
L. [illegible] (E. 82.633)

LOCALI [illegible]
BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale [illegible] oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Conte Verde garagé singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

[illegible]
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze [illegible] deposito dell'ASP [illegible]
L. 308.000.000
(E. 150.070)
[illegible] in corpo unico vendiamo [illegible] mq. di terreno agricolo [illegible] capannone [illegible] circa 200 mq.
L. 110.000.000
(E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000
(E. 61.975)
Loc. Rilate vendiamo [illegible] di 6.500 mq. di terreno industriale edificabile con indice [illegible] copertura 60% comodo al[illegible] strada.
L. [illegible]
(E. 206.583)

IMMEDIATA [illegible] [illegible] ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e [illegible]ge; cucina, sala, 2 [illegible] [illegible] bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. [illegible]
(E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. [illegible] (E. 61.975)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto [illegible] [illegible] appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000
(E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible]
ALESSAN[illegible]

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, [illegible] bagno, ripostiglio, garage [illegible] cantina - riscaldamento individuale [illegible] metano.
L. [illegible] (E. 82.633)
Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nuclei familiari [illegible] eventuale attività propria, in blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)
Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage [illegible] giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000
(E. 165.266)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta [illegible] ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, can[illegible] e [illegible] recuperabile; locale indipendente [illegible] circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000
(E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio [illegible] 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. [illegible] (E. 82.633)
volendo anche separatamente
Quarto Superiore vendiamo libera [illegible] indipendente su [illegible] lati, ristrutturata [illegible] cortile proprio e terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande [illegible] veranda e cantina.
L. 210.000.000
(E. 108.456)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo casa libera su 2 lati, abitabile, in ottima posizione centrale, composta [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina ed ex fienile, garage.
L. 105.000.000
(E. 54.228)
Locale commerciale per investimento.
[illegible] **Natta,** in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuo[illegible] composta [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, [illegible] rone frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, infernotto [illegible] bel giardino cintato.
L. [illegible]
(E. 154.94)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase [illegible] fine restauro composto [illegible] salone, cucina, tre [illegible] tripli servizi [illegible] tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. [illegible]
(E. 154.937)
[illegible] **B.** vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000
(E. 61.975)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. [illegible] terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000
(E. 51.646)
Zanco vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di [illegible] ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. [illegible] (E. 48.481)
Più terreno di [illegible] mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)
Valenza fraz. Monte [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani [illegible] [illegible] per oltre 500 mq. [illegible] soletta [illegible] ampio terreno circo[illegible] per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

[illegible]
ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [illegible] casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)
Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

[illegible]**ro** vendiamo porzione [illegible] [illegible] ristruttura[illegible] con cortile indipendente composta [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, ta[illegible] e cantina - portica[illegible] antistante e terreno
L. 200.000.000
(E. 103.291)

Proposte della cooperativa Opera di Agliano per l'assistenza agli anziani

Siamo al servizio della terza età

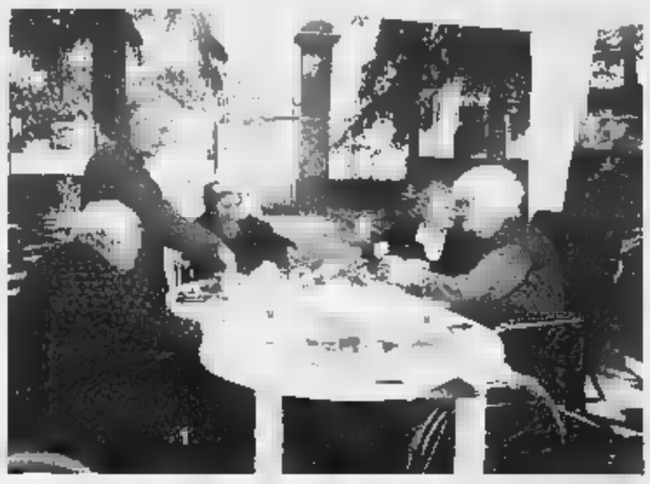
Case di accoglienza dotate di ogni comfort

Trecento addetti per cinquecento ospiti in undici ■■■ di riposo sparse tra Astigiano, Alessandrino, Cuneese e Savonese: questo in cifre il patrimonio umano e di risorse della cooperativa Opera che dalla sede di Agliano, organizza ■ gestisce servizi per la terza ■■.

Il gruppo, nato nel '91 ■■■ cooperativa sociale, è guidato da Stefano Origlia ■ poco per volta si è esteso a molte realtà diverse che hanno in ■■■■ l'assistenza agli ■■ziani. «Ci occupiamo di tutto - spiega Origlia - dalle convenzioni con le Asl alla vita quotidiana dei nostri ospiti con ogni tipo di assistenza infermieristica, sociale, di mensa e pulizie. Con la preparazione di menù personalizzati e la consulenza sanitaria del medico Franco Masenga. In alcune case ■■■■ presenti solo ■■■■ organizzazione ■ la proprietà ■ comunale o parrocchiale, in altre siamo direttamente coinvolti ■ tutta la gestione».

L'esperienza alla cooperativa Opera non manca: ■ un settore difficile e delicato quello del rapporto con gli enti da un lato e con gli anziani dall'altro. «In questi anni - annota il presidente - sono cambiate molte cose nell'assistenza. Un tempo gli anziani ■■■■■■ alla casa di riposo in piena efficienza, oggi preferiscono, fino a quando ■■■■■ bene e sono in grado ■ provvedere a ■■ stessi, restare nelle loro ■■■. Quindi molta parte delle strutture ■ riservata ai non autosufficienti». Sia per allestire ■■ pensionato, sia per una Raf (reparti per chi non è più in grado di provvedere direttamente ai propri bisogni quotidiani), ci sono leggi complesse, autorizzazioni da eseguire, spesso ristrutturazioni complete di fabbricati. «Opera» ■ occupa anche di questo aspetto, seguendo i lavori delle imprese. E sarà ■ prima cooperativa ad ■■■ la certificazione di qualità Iso 9002.

«Nelle nostre case - prosegue Origlia - ■■ sono strutture adatte per ogni necessità. Le camere sono tutte a uno o due letti con bagno, ■■ sono giardini ed ampie parti comuni. Tra cui laboratori per animazione, centri per fisioterapia e luoghi dove far ginnastica dolce, adatta alla terza età». I pensionati, seguendo una ormai consolidata tradizione in Italia, sono al centro dei paesi. Chi vuole, esce, va ■ trovare parenti, può far quattro chiacchiere al bar o fare spese. È un modo per restare integrati nella vita civile della comunità. Per saperne di più c'è anche ■■ numero verde gratuito: 800/905.466.



Aspetti della quotidianità nelle case di riposo gestite dalla cooperativa Opera, dalla vita in ■■■■ ■■ attività creative

Dal bricolage al disegno

Gli ospiti coltivano i loro hobby

Vivere ■■ in ■■■ ■■■ di riposo confortevole e moderna, in ■■ c'è ■■ la garanzia di ■■■■ assistiti in caso di necessità mediche, sia quella di una buona compagnia e un buon rapporto con ■ personale. È questo aspetto che qualifica le ■■■ gestite dalla cooperativa «Opera»: gli ■■■■■ ci tengono ■ mantenere la mente lucida, ■ partecipare il più possibile alla vita della comunità e a mantenersi in forma. Ad esempio dedicandosi al piccolo bricolage oppure a tante passioni che durante la vita lavorativa hanno dovuto accantonare.

Qualche esempio: a Villa Sampò a Cortemilia, il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 16,30 l'educatrice Luciana Barbero con Marinella Gallo, coadiuvate ■■■ volontari del centro «Bonifacius» organizzano ■■■vità di animazione, cucito e disegno. Gli anziani mettono a profitto esperienze passate ■ creano oggetti artistici, fabbricano candele colorate, disegnano, cuciono fodere per cuscini e confezionano portafoto ■ cartone. ■ si occupano anche di pittura ad acqua su gesso.

In tutte le case di riposo non ■■■■■■ momenti di spettacolo ■ feste: gli addetti vivono quotidianamente ■■ gli anziani ■■■ se fossero loro famigliari. «È noto che per vivere bene la terza e quarta età ■■■■■ mantenere in buona forma la mente e cercare di allontanare tristezze ■ timori» commenta il presidente Stefano Origlia. E aggiunge: «Le attività integrative sono utilissime agli ospiti, li aiutano a spezzare i pomeriggi di ■■■ li allontanano dalla televisione che in molti casi, anche a casa propria è l'unica compagnia dell'anziano».

Le case di riposo gestite da «Opera» sono a Cortemilia, Ceresole d'Alba, Carcare, Santo Stefano Belbo, Castagnole Lanze, Magliano Alfieri, P■■■■■ e Montemagno. In tutte c'è ■■ cappella e quasi ovunque viene quotidianamente celebra■ la ■■■■. «Gli ospiti provengono dagli stessi paesi o da quelli vicini - spiega ancora Origlia - e quindi anche ■■ non sono più a casa loro, possono parlare il loro dialetto, ■■■■■■ agevolmente le visite degli ■■■■ o dei parenti. ■ spesso per i Comuni o ■ associazioni locali, la ■■■ di riposo diventa anche un centro di incontro per tutti».

OPERA

Gestione delle Residenze per la terza età

Servizi complementari alle strutture socio-assistenziali

Resid.S.Giovanni - Castagnole L.

Sogg. Alfieri - Magliano Alfieri

S. Pantaleo - Cortemilia

Casa di Riposo - Pralormo

Villa Mons. Sampò - Cortemilia

■ Mughetto - Ceresole d'Alba

■■■ Serena - Magliano Alfieri

Casa dei Nonni - Carcare

Servizio cortesia
numero verde 800.905466

Ravone - S. Stefano Belbo

Coniugi Valpreda - Castagnole M.

Dr. Rinetti - Montemagno

OPERA coop. sociale - organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS

Direzione Generale: 14041 Agliano Terme (AT) tel. 0141.964949 - 954675 Fax 0141.954674 e-mail: opera@atlink.it www.operasociale.it

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino un progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Luca Ferrua
TORINO

Quante cose si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata capolista della serie A1 di volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. E non è la solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancellata dalla carenza di impianti sotto la «Mole» ovvero, anche se qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la campagna «Sport pulito», una vera e propria forza contro il doping e gli aspetti negativi di certe attività agonistiche, voluta con entusiasmo dal Piemonte è stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, non solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista su tutto il territorio regionale di amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» è inevitabile parlare di scudetto e gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, e Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine di sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri mattina a Torino

GIRO diVITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» sono contesi dalle grandi Maisons come se fossero centravanti brasiliani da 30 gol a campionato. Loro e solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole un profumo destinato ad ammaliare. Una curiosità è che i «nasi» più apprezzati sono soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capitava fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini erano di gran lunga la maggioranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva un lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio la qualità del vino e ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungono e superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne sono meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero si concentrano meglio, meno distratte e più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a loro, anche questa è una notizia, tanto che un'azienda come la friulana Marco Felluga lancia proprio da oggi corsi di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche di «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perchè «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più tabù, e associazioni come le «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni e credibilità.

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto una rassegna curiosa già nel titolo «Cantineluna».

E' una sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il concerto della Mannoia al Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì Canelli, e poi ancora Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 e Moncalvo il 27 con il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato da «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino a martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo per le numerose sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da sette anni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge al palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

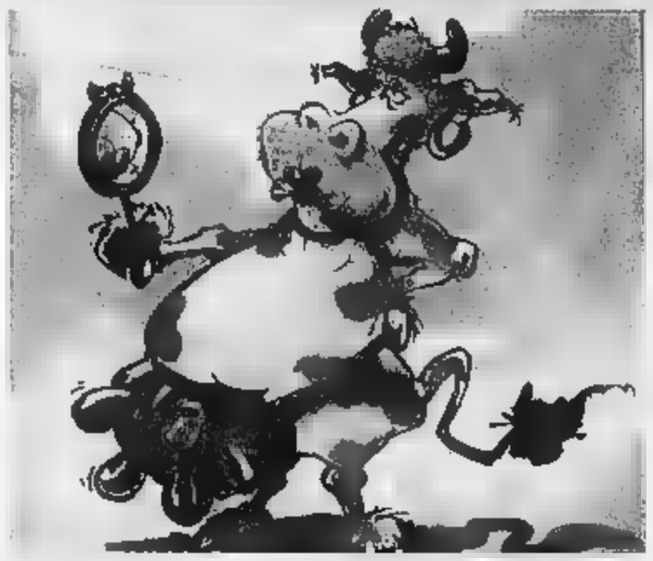
Al palazzetto sono stati attrezzati cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della . Sono presenti le più importanti aziende private e cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti. I vini saranno messi a confronto dai tecnici dell'Onav che li giudicheranno: in palio il prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal 10 al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diverse iniziative collaterali, tra cui i convegni «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, «Le Pro Loco-Possibilità di sviluppo e finanziamenti regionali» del Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio di ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un enote- acquisti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA



«Mucche, tori e teneri vitelli»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 di Verona - aperta fino a domenica - sono esposte opere di umoristi da tutto il mondo sotto il titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartoonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associazione «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. a.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero da oggi ha nuovamente una parte dei suoi affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello stesso edificio sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, San Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi erano stati «strappati» alla fine degli anni '70 a causa delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueria-. Le opere del primi decenni XV secolo, sono coeve agli affreschi della celebre sala baronale Castello e finora sono stati conservati al Museo di Casa Cavassa. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai di Primavera che, nella «Grande», si realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte e fede nelle territorio Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 e 18 marzo, a Revello la Cappella marchionale e la Collegiata; a Manta, Santa Maria del Monastero Castello (bene Fai), e Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, a Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, a Stroppo la chiesa di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia Staffarda sabato, alle 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle scene dal 1963. Ogni anno raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VINCENT

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, come i Nomadi, attraverso le canzoni vola da quasi 40 anni sulle ali dell'animo umano. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute in poche settimane, ed è anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò di St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» è un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, con gran successo. Ora cercano il bis: biglietti in vendita a mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo la scomparsa di Augusto Daolio, è da tempo Beppe Carletti, unico superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con il singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi di pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane e sconosciuto Francesco Guccini. Nasce un'immediata collaborazione che porta due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio di una scalata inarrestabile verso il successo e una carriera fatta sì di musica, ma anche di molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata dal destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce il basso Umberto Maggi, morirà in un incidente d'auto il 14 maggio . Un anno terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro si porta via l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti non molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro : 500 mila persone ogni anno ai loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [s. ser.]

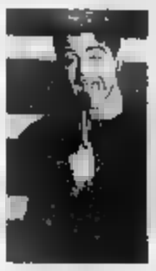
Vercelli: prima il talk-show, la serata il concerto

Il «Freak» Samuele Bersani raddoppia al teatro Civico

VERCELLI

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di risaia, domani ci sarà una doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento è previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto del Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sotto l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato «senza rete», il rendez vous del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto o promozione: sarà invece un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale da «Chicco e Spillo» a «Freak» e «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» e «Chiedimi se sono felice».



Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura Comune, al numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

Serate tra blues danzatrici cubane e voglia di tango

ASTI. Fine settimana ricco appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in una chiesa del '700 in piazza San Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa e Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici e danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato sera ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta un ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: 5 mila lire.

Da domenica riprenderanno le dedicate al tango argentino: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno sbizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serata è possibile rivolgersi a danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

Alessandra Faiella e le donne sull'orlo

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo del Terzo Millennio: Alessandra Faiella, stasera Teatro Rosmini di Borgomanero e domani al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione del posto che si può seguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante le serata saranno distribuiti spettatrici l'agenda «Città con le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare ed ex partigiana scomparsa due anni fa: Novara le dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A Po una 3 giorni live dal punk allo ska

Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta in pedana verso le 23 dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia e si passa ad un super reggae party. Dalle 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka B» (ingresso 25 mila lire). La tre-giorni di concerti termina domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance entreranno in azione i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», un viaggio musicale che spazia dal rock al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

«Non solo Buozzi» con Malandrino e Paolo Veronica

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica in programma sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti novaresi sono noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, i ballerini Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

Le proposte per la festa della donna del «Salera» di Asti e del «Gazebo» di Canelli

Un 8 marzo tra feste e spogliarelli

Piatti speciali «alla mimosa» e show serali

Per un giorno speciale, una proposta speciale.

E' questa l'idea che i responsabili dell'hotel «Salera» di via Marello hanno deciso di offrire a tutte le donne che questa sera vogliono festeggiare alla grande la loro festa.

«Non mancheremo di soddisfare pienamente le esigenze delle donne che vorranno trascorrere questa serata particolare da noi» spiega Albino Gado. Oltre alla classica musica dal vivo con tanto di piano bar, per questa sera è prevista una grossa sorpresa: ci sarà l'esibizione di uno strip-men che con il suo spettacolo renderà elettrizzante l'atmosfera e allieterà con le sue capacità artistiche la festa di tutte le clienti.

Ma il «Salera» ha in serbo altre proposte eccezionali, prima fra tutte il menù: «Non vogliamo scendere in particolari, perché altrimenti rischieremmo di rovinare la sorpresa - prosegue Albino Gado - ma possiamo garantire che si tratterà di una cena assolutamente adatta all'occasione.»

Un appuntamento quindi imperdibile quello che si prospetta per questa sera all'hotel «Salera»: donne, non approfittarne per vivere una serata fantastica sarebbe veramente un peccato!

GAZEBO. Il «Tempio del liscio» della Valle Belbo apre alle donne e celebra la festa dedicata all'altra metà del cielo.

Per questa sera, in occasione della festa dell'8 marzo, in programma il consueto (ma sempre apprezzato) stri maschile (un paio di spogliarellisti professionisti delizieranno, con garbo, le donne in sala), ma anche iniziative originali, dedicate alle donne.

Spiega Andrea Milano che insieme agli amici Maria e Piero, gestisce il locale (direttore artistico il dj di Radio Canelli, Franco Denny), «le donne avranno accesso al dancing dalle 22 all'una. Da lì in poi potranno entrare anche gli uomini. E per le signore e signorine che decideranno di trascorrere una serata in allegria nel nostro locale, oltre agli omaggi floreali, ci sarà la sorpresa di scoprire il nostro nuovissimo coktail «Mimosa» a base di Asti spumante e Moscato d'Asti docg». Un gesto di attenzione enologica ai gusti femminili, «del resto - osserva Andrea Milano - la tendenza dei consumatori, specie se donne, è quella di preferire bevande dolci, magari frizzanti.

Il Moscato e l'Asti spumante docg sono prodotti locali che vanno proprio in questa direzione».

Info e prenotazioni allo 0141.823.116.

Ma le proposte per chi ama il mondo delle bevande non finiscono qui. Per domani sera al dancing Gazebo è prevista una serata dedicata alla birra di marca (di scena la Carlsbeer) con distribuzione di gadget e degustazioni.

Non mancherà la musica, in consolle, con selezione di musiche revival Anni sessanta, Settanta e Ottanta, il dj Damiano con il vocalist Enrico Pronzati.

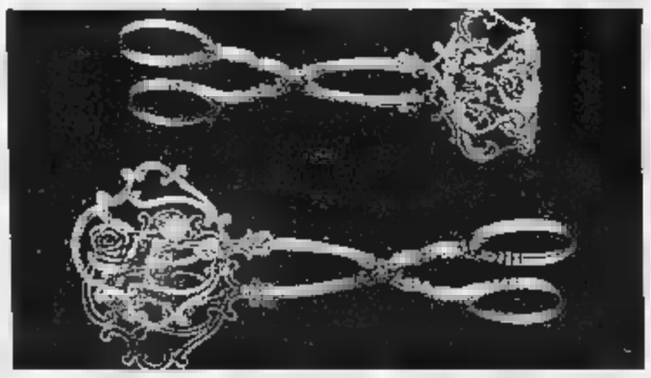
Una veduta dell'«Hotel Salera di Asti» e, sotto i titolari del «Gazebo» di Canelli. Due locali, che in modo diverso e con proposte originali offrono a chi vuole festeggiare con stile e divertimento assicurato una giornata speciale come l'«8 marzo»: un omaggio alle donne da gustare in una sera

Quei gioielli d'autore

Da «Gamba» e «Argentovivo»

La «festa della donna» è un giorno da sempre atteso dal gentil sesso, un giorno in cui per ogni donna è piacevole ricevere un'attenzione, un pensiero speciale.

Per un regalo particolare che non non potrà non renderla felice la risposta giusta è «Argentovivo Silvercom» di via XX Settembre 22-24. «In questi giorni sono arrivate le ultimissime novità in fatto di gioielli in argento, cristallerie e vasellame, fino a orologi di grande classe come quelli della Fendi» spiega Betty di «Argentovivo Silvercom». «Da noi potrete trovare tutti i tipi di gioielli e di cristalleria: molto particolare, tra queste ultime, una deliziosa bottiglietta di grappa, corredata dai bicchierini da degustazione. Ed entro breve tempo avremo a disposizione della nostra clientela anche una vasta gamma di oggetti in vetro di Murano, dagli animaletti fino ai bicchieri.» prosegue Betty. E fra poco da «Argentovivo Silvercom» sarà anche possibile trovare una speciale linea in cristallo composta anche in questo caso principalmente da piccoli animali. La «Argentovivo Silvercom» è presente anche Internet con il sito www.argentovivosrl.it.



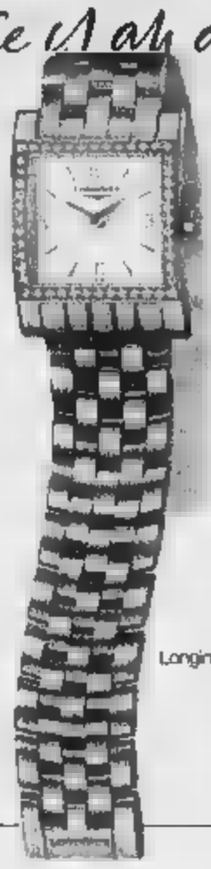
Gioielli, un prezioso e delicato dono d'amore per una giornata davvero speciale

Proposte eccezionali per la festa della donna sono anche quelle della gioielleria «Gamba» corso Alfieri 164.

Anche i responsabili della gioielleria «Gamba» ribadiscono l'importanza dell'8 nell'universo femminile: «si tratta di una data particolare - spiega la signora Gloria - in cui per ogni donna è piacevole essere posta al centro dell'attenzione; da noi è possibile trovare anelli, orecchini, bracialetti, girocolli e ogni tipo di gioiello: venite a trovarci e troverete certamente quello che cercate».

LONGINES

Elegance is an attitude



Longines DolceVita

Gamba gioielli-asti

C.so Alfieri, 164 Tel. 0141.593635
V. Nino Costa, 4 Tel. 0141.593287

CONCESSIONARIO OROLOGI FENDI

Argento Vivo!

in due piani di esposizione oltre 3000 articoli in argento
INGRESSO LIBERO
Asti - Via XX Settembre 22/24 Tel. 0141.351349 - fax 0141.438105
In pieno centro, 50 mt. da Via Cavour dopo la chiesa di San Paolo
Visita la nostra sul sito:www. .it .it

Ristorante Salera

8 MARZO
festa della donna

come dessert... SORPRESA
E dopo cena MUSICA DAL VIVO
Per prenotazioni: Ristorante Salera
Via Mons. Marello, 19 - ASTI - tel. 0141.410169

Approda ad Asti e Moncalvo la rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte»

Gambarotta svela Paolo Conte

Cinque serate da Farassino a «Monsù Travet»

ASTI

Sarà una galleria [redacted] astigiani illustri il nuovo spettacolo di Bruno Gambarotta, intitolato in uno spettacolare anglo-piemontese «Astesan's». Il recital nuovo di zecca debutterà durante la rassegna regionale «Il teatro nelle lingue del Piemonte», organizzata dal Teatro Stabile di Torino per conto della Regione; ad Asti approderà il 26 marzo al Politeama.

Nell'Astigiano saranno proposti cinque spettacoli, tra cui alcuni classici del teatro piemontese, al Politeama [redacted] al Comunale di Moncalvo. La rassegna toccherà anche altri teatri come Casale, Ceva, Mondovì, Nichelino, Oleggio, Savigliano, Bardonecchia e Vercelli.

Tra gli interpreti illustri figura anche Gipo Farassino (che ha recentemente presentato il [redacted] nuovo recital nel [redacted] paese d'adozione, Agliano Terme), la Compagnia del Birun con il «classico» per eccellenza del teatro piemontese, «Le [redacted] 'd Monsù travet» di Bersezio, e il Teatro delle Dieci, da sempre portabandiera del teatro piemontese, che ripropone una commedia di Viberti ambientata [redacted] negli Anni '30. Ci [redacted] anche rappresentanti della nuova generazione, come Le Sorelle Suburbe.

Ecco il programma:

[redacted] marzo. Politeama, «J'isirari» (gli usurai) di Silvio Viberti, Teatro delle Dieci, regia di Massimo Scaglione.

[redacted] Politeama, «Astesan's» di e con Bruno Gambarotta. Biografie descritte con [redacted] occhio smaliziato di San Secondo, Paolo Conte, Vittorio Alfieri, l'ammiraglio Cagni, Giovanni Pastrone, il maresciallo Badoglio, Teresa Boassi moglie di Edmondo [redacted] Amicis, Giuditta Rissone prima moglie [redacted] Vittorio De Sica e altri.

31 marzo. Teatro di Moncalvo, «Le miserie 'd monsù Travet» di Vittorio Bersezio. La compagnia del Birun.

5 aprile. Politeama, «Agli amici» di e con Gipo Farassino, regia di Massimo Scaglione. In scena anche [redacted] complesso formato da Claudio Rossi al violino, Fabrizio Trullu al pianoforte, Stefano Profeta alle chitarre, Alberto Parone alle percussioni, e Massimo Camarca al contrabbasso.

8 aprile. Teatro di Moncalvo, «Un poch ed sossi un pock ed lolà» ovvero «Il peggio del meglio», Le Sorelle Suburbe (Tiziana Catalano [redacted] Luisella Tamietto). Comicità fra l'assurdo e il cabaret, con scene esilaranti [redacted] finale corale con [redacted] pubblico, cantando «La mia mama veul che fila».

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21.

[redacted] Per gli spettacoli di Bruno Gambarotta, Gipo Farassino e Gemelle Suburbe: 25 mila lire (15 mila ridotti). Per tutti gli altri, 15 mila lire (10 mila ridotti). Non [redacted] prevista la prevendita: i biglietti saranno disponibili ai botteghini un'ora prima delle rappresentazioni. [c. f. c.]

Bruno Gambarotta presenterà il suo [redacted] spettacolo «Astesan's» il 26 marzo al Politeama. Accanto, le Sorelle Suburbe, saranno di scena a Moncalvo l'8 aprile, e Gipo Farassino che reciterà ad Asti il 5 aprile

[redacted]

Presentazione

[redacted] legge per [redacted] [redacted] [redacted] strada

ASTI. Domani alle 18 al «Diavolo Rosso» in piazza San Martino, il consigliere regionale Pino Chiezzi del gruppo Comunisti italiani, presenterà la sua proposta di legge sulla «Valorizzazione [redacted] delle espressioni artistiche di strada».

Durante la serata Roberto Beccaria coordinerà [redacted] spettacolo «La leggenda di Jack Bannister», allestimento che riassume tutti gli aspetti dell'arte [redacted] strada. Beccaria, «Bob the doctor» è l'animatore del «Circo Musicante [redacted] Jack Bannister». L'iniziativa si ispira a Jack Banister «nato a New York [redacted] primi anni del secolo, da parte irlandese [redacted] madre ebrea russa. Jack fu l'unico americano ad emigrare in Europa. Dalla fine degli Anni '20 inzia un vagabondaggio disordinato e caotico: fa il musicista ambulante, il pugile, lo scaricatore di porto, l'imbonitore di fiera, il marinaio e l'imbroglione. Dopo aver girato l'Europa, nel 1933 nasce il Cir[redacted] Musicante che raccoglie una strana accozzaglia di personag[redacted]. Negli anni della guerra si [redacted] perde ogni traccia». Ingresso libero, seguirà un aperitivo.

Centro giovani

I «Nuovi rumori» in concorso

ASTI. Si intitola «ANR, Asti nuovi rumori» ed è la nuova iniziativa della Consulta Giovani del Comu[redacted]. È un co[redacted] dedicato alle giovani band, emergenti e non.

Il concorso prevede una selezio[redacted] iniziale tra tutti gli iscritti; i complessi selezionati si esibiranno in alcuni locali astigiani e le tre formazioni che otterranno maggiori consensi parteciperanno alla serata conclusiva, in cui sarà definito il vincitore. I musicisti saranno valutati da una giuria popolare nei locali e da una giuria tecnica.

Possono partecipare all'iniziativa tutte le band (con almeno due musicisti) [redacted] cui almeno [redacted] dei componenti sia residente nella provincia. Non si accettano basi musicali registrate.

Per iscriversi occorre inviare una cassetta [redacted] cd [redacted] almeno tre brani (cover o originali) indicativi del genere musicale scelto, più una scheda con curriculum e recapiti [redacted] complesso. Il tutto va recapitato in [redacted] busta chiusa entro il 18 marzo. L'iscrizione è gratuita. I premi: al 1° classificato 2 milioni, al 2° un milione e al 3° 500 mila lire, da spendersi in un negozio musicale. Informazioni: 0328/59.11.959 (dopo le 16).

club

E ASSOCIAZIONI

[redacted] Angelo Casabianca, aiuto al reparto Malattie infettivi dell'ospedale, è il nuovo presidente del Disvi (disarmo e sviluppo). Fino al 2003 lavorerà ai progetti di cooperazione internazionale con la vice Anna Ferrero (in precedenza alla guida dell'associazione), [redacted] segretario Antonia Limardi e i consiglieri Lorenza Bogetti, Alfredo Reali, Vincenzo D'Amore, Francesco Fraglica, Pinuccia Arri, Andrea Bottino, Umberto Cavalla. I soci sono 45.

Angelo Casabianca, aiuto al reparto Malattie infettivi dell'ospedale, è il nuovo presidente del Disvi (disarmo e sviluppo)

[redacted]

ETHICA. È stata rimandata causa neve la prima conferenza del ciclo «L'idea della morte nel Cristianesimo, nell'Ebraismo, nell'Islamismo, nella Spiritualità Orientale [redacted] nella Scienza» organizzata da Ethica, scuola di etica per uomini di impresa. La relazione di Paolo De Benedetti sarà riproposta in data da definire. Mercoledì 14 marzo, alle 18 al Polo universitario in via Testa [redacted] (Fulgor) parlerà Lama Paljin Tulku Rimpoce, unico italiano riconosciuto come reincarnazione di [redacted] lama tibetano, direttore del centro studi Mandala di Milano. Ingresso libero.

«SPETTATTORE». Proseguono al martedì sera i «salotti letterari» promossi dall'associazione culturale «Lo spettattore» nella nuova sede operativa in piazza Cattedrale 12. Informazioni: 0141/324.304 (orario 9-12 e /15-19) oppure 0338/68.32.102 (15-19).

[redacted] FILARMONICO. Il Circolo filarmonico astigiano (presidente Lia Balsamo) propone seminari di percussioni latino-americane che si svolgeran[redacted] tra il 10 e il 24 marzo: costo 250 mila lire [redacted] [redacted] «congas», dal 7 al 28 aprile (costo 200 mila). Docente è Gilson Silveira. Per informazioni telefonare allo 0141/598.513, via Palazzo di Città 14 Asti.

[redacted] 1927. Il sodalizio «1927» ha organizzato per domenica 11 [redacted] il consueto incontro annuale. Alle 12 sarà celebrata la messe in Cattedrale e alle 13 pranzo al «Salera». Informazioni 0141/219.100, Jonny; 0141/557.203, Dino Magnone; 0141/531.046, Piero Massano.

LEGA [redacted] La Leche League Italia, lega per l'allattamento al seno, [redacted] organizzato per stasera alle 17, al «Trovamici», via Vigna 17, [redacted] incontro sul tema «Esogestazione: diventare [redacted]dre, cambiamenti [redacted] assestamenti», per mamme [redacted] prole fino a 3 [redacted] di età. All'incontro sarà presente l'ostetrica Antonella Canavese. Info: 0141/593.948.

CASCINA MACONDO. L'associazione «Artisti di strada - cascina macondo» di Riva presso Chieri, ha organizzato [redacted] di «domenica in cascina per famiglie» che si svolgeranno ogni prima domenica del mese dalle 10 alle 17. Le giornate saranno strutturate a misura di bambino, con momenti di gioco, musica, varie attività, spettacolo, canti merenda e racconti intorno al fuoco. Costo: adulti 40 mila lire, bambini [redacted] [redacted] a 12 anni 25 mila. Informazioni: 011/94.68.397.

[redacted] La [redacted] astigiana dell'Unione ciechi ha ripreso le visite oculistiche gratuite al centro di prevenzione cecità, via Quintino Sella 41. Chi lo desidera può prenotarsi allo 0141/592.086, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

[redacted] L'Associazione nazionale guida legislazioni handicappati trasporti ha una sede in via Monti 32-34 (tel. 0141/476.904). La segreteria è aperta martedì [redacted] venerdì dalle 15 alle 18 e sabato dalle 9 alle 12. L'associazione offrire sostegno e consulenza alle persone con handicap. [a. b.]

appuntamento

NELL'ASTIGIANO

[redacted] Al «Lumière» [redacted] corso Dante, per la rassegna del Cinecircolo «Fuoricampo», stasera replica «The golden bowl» di James Ivory, con Angelica Houston e Nick Nolte. [redacted] inizia alle 21,15, biglietto [redacted] mila lire (7 mila ridotto).

TEATRO. Proseguono le prevendite per il musical «Eppy - l'uomo che ha costruito il mito dei Beatles» [redacted] programma il 12 marzo al Politeama. I biglietti si trovano al Centro giovani, di via Goltieri, [redacted] 10 alle 16, prezzi da 20 a 35 mila lire.

[redacted] Serata house al circolo «Gatti randagi» in via Sella 41, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi; info: 0335/70.29.994.

[redacted] Stasera dalle [redacted] musica allo «Yamama club» in corso IV Novembre; ne saranno protagonisti i «Fuerte ventura» (repertorio rock).

[redacted] Oggi dalle [redacted] alle 17,30 alla scuola Media, prosegue il laboratorio musicale dedicato all'amplificazione sonora. I ragazzi nell'aula di [redacted] insieme al tecnico del [redacted] Vincenzo «Piuma» Penna, impareranno anche questo aspetto organizzativo dei concerti.

GASTRONOMIA. Da stasera a domenica dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso», in via Crova a Nizza, si cena con piatti a base di carne di maiale e Barbera; info: 0141/793.350.

Un'opportunità per 20 lettori della «Stampa» al concerto di domani

Un posto gratis dalla Mannoia

I biglietti a chi porterà più tagliandi

Gratis al concerto di Fiorella Mannoia di domani [redacted]. È l'opportunità che l'edizione astigiana della «Stampa» offre [redacted] lettori in collaborazione [redacted] l'associazione Monferrato delle Culture, che organizza la rassegna «Cantineluna: cantè j'euv an Monfrà».

La cantante presenterà al Politeama [redacted] suo nuovo album «Fragile»; l'iniziativa della Stampa è una delle ultime possibilità per assistere al concerto: i biglietti (costano da 40 a [redacted] mila lire) sono andati [redacted] ruba e sono praticamente esauriti.

Le regole [redacted] semplici: potranno entrare senza pagare i 20 lettori che porteranno il maggior numero [redacted] tagliandi entro le 12 di domani alla redazione di Asti, in via De Gasperi.

La rassegna «Cantineluna: cantè j'euv an Monfrà», prevede poi altri cinque concerti, ospitati anche in cantine dell'Astigiano. Informazioni: 0141/878.529.

LA [redacted] [redacted] 8 MARZO 2001 [redacted]

Gratis al concerto di

FIORELLA MANNOIA

al Teatro Politeama di Asti

venerdì 9 marzo [redacted] 21,15

nome: ____________

telefono: ____________

Ci sono **20 ingressi gratuiti** [redacted] concerto di Fiorella Mannoia per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa, Asti, via De Gasperi 2**, entro [redacted] 12 del [redacted] marzo. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse. Non valgono le fotocopie.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-594.147
Caruso, zero in condotta.
di e con F. Nuti C. Dazzi, A. Petrocelli.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Vertical limit.
di M. Campbell con C. O' Donnel, B. Paxton.
Orario: 19,35; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Billy Elliot
[redacted] Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 19,55; [redacted] Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted] 0141-595.[redacted]
[redacted]
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
The golden bowl
[redacted] Ivory con N. Nolte, U. Thurman
[redacted]o: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

[redacted]

BALDO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Prima o poi mi sposo.
di A. Shankman c[redacted] Lopez, M. McConaughey.
Orario: 20.15; 22,30. Biglietto: [redacted] (8000)

SOCIALE ([redacted]). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted] 0141-982.288.
[redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
RIPOSO.

[redacted] 0144-322.885
RIPOSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, R. Falk.
Orario: 20; 22.25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. [redacted]
[redacted].
di C. Nolan con G. Pearce, C. A. Moss.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Rapimento e riscatto.
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario: 19,50; 22.25. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Prima o poi mi sposo.
di A. Shankman con J. Lopez, M. McConaughey.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Rapimento e [redacted]
di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe.
Orario 19,45; 22.20. [redacted] 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
[redacted].
a cura del Comune di Alessandria.
Orario: 21,15. Ingresso libero.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Billy Elliot
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Dracula's legacy
di P. Lussier con J. [redacted], J. [redacted]
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Chocolat
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
[redacted]20; 22,25. Biglietto: [redacted].

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Vertical limit.
[redacted] Campbell con C. O' Donnell, B. Paxton.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Un amore
[redacted] M. Tavarelli con F. Gifuni e L. Indovina.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.935.
RIPOSO.

[redacted]T. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO.

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI [redacted] via [redacted], tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 18,30; [redacted] [redacted] **del Libano.** Or.: 20,40; 22,40.
[redacted] [redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 **Snatch.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted].
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Hannibal.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Or. 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted].
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: [redacted],30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi ed orari sono in distribuzione in sala)
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 16. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Frequency.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenz[redacted]**: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627432. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

Il Tempio del Ballo

SIMBOL

discoteca

Giovedì 8 Marzo

Festa della DONNA con

LUIGI GALLIA [redacted] Erwan Maschile

[redacted] Fabry Net [redacted] revival [redacted] Roby [redacted]

S. S. Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI (AT) [redacted] 0141-952132

In edicola [redacted] 10 marzo

SPECCHIO

Fuori [redacted] tunnel. [redacted] prime foto dei lavori nel traforo [redacted] Monte Bianco. Obiettivo: la galleria sarà la più sicura d'Europa.

Il ballo [redacted] francese. Il nuovo disco dei *Daft Punk*, gli alfieri della *dance music* d'Oltralpe.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Basket C1: grande attesa per la partitissima di sabato al palazzetto

Prestitempo, duello per la B

Ma col Pavia potrebbe mancare Gaddo

Enzo Armando

Si saprà solo stamattina se Edoardo Gaddo dovrà saltare la sfida di sabato con la capolista Pavia. Il pivot dello Prestitempo è stato espulso domenica contro l'Alessandria. Il giocatore astigiano era stato «cacciato» dai direttori di gara per aver insultato un avversario che per due volte l'aveva colpito duro.

La società presieduta da Gian Carlo Maschio ha inoltrato una lettera di protesta per l'arbitraggio giudicato scadente durante il derby del Tanaro: «La Prestitempo ha presentato le sue rimostranze al settore arbitrale - spiega il general manager Beppe De Stefano - siamo di in classifica: non chiediamo favori ma vogliamo essere danneggiati».

La squalifica di Gaddo, che sta attraversando un periodo di forma eccezionale, sarebbe una tegola pesante sulla testa del coach Meo Sacchetti proprio perché giungerebbe in una sfida così importante: «Mi auguro anzitutto che sia un bell'incontro - prosegue De Stefano - potrebbe un modo per cementare la passione degli astigiani per il basket. Vincere per noi non sarà decisivo perché i sei punti da recuperare sul Pavia sono veramente tanti. Giocheremo questa sfida come tappa di avvicinamento alla seconda fase. Ci terremmo a confermarci come la "bestia nera" dei pavesi, che abbiamo già battuto all'andata».

Il direttore sportivo dei bancari giudica positivamente l'attuale campionato della Cierre: «La squadra va bene. Meo ha lasciato scivolare la condizione nell'ultimo Adesso stiamo risalendo a livello atletico per arrivare ad avere il migliore forma possibile nei play-off».

In casa Prestitempo regna l'ottimismo: «Nel gruppo si respira un'atmosfera buona. Vedo i giocatori determinati. Quello che è importante è che ci sia data la possibilità di giocare pari contro qualsiasi avversario. Poi sarà il campo a determinare che sia il più forte», conclude De Stefano.

Un'azione di Edoardo Gaddo (Prestitempo) che potrebbe saltare la gara col Pavia per squalifica. Sotto il presidente del club astigiano, Gian Carlo Maschio che ha protestato con la Federazione per l'arbitraggio di domenica ad Alessandria. A destra il general manager Beppe De Stefano e il coach Meo Sacchetti

Cadetti, Erbavoglio a valanga

Travolta (81-27) anche l'Alessandria E i Ragazzi Corim tornano al successo

CADETTI REGIONALI. Ancora tutto facile per i cadetti Erbavoglio che, in attesa dei prossimi scontri di vertice con Auxilium Torino e Basket Chieri, regolano agevolmente la Delta Basket Alessandria per 27-81 (6-22, 12-27, 16-62). Eccellenti le prestazioni di Monticone e Rissone.

Cierre: Longu 2, Cafiso n.e., Gai 8, Di Antonio, Bergamin 3, Borio 8, Monticone 19, Crisci 5, Belgaro 6, Bramafarina 10, Saracco 6, Rissone 14.

ALLIEVI ECCELLENZA. Troppo arduo il compito squadra Cadetti Cis opposta alla formazione in cui gioca Brian Sacchetti, il figlio Meo. Contro Torino, la seconda forza del girone, i bancari hanno perso per 61-100 (13-26, 31-52, 45-71). La Cierre comunque sfoderato una buona prestazione, limitando il passivo in termini più che onorevoli. Tra i singoli spiccano e lasciano ben sperare prove di Maccario, top-scorer della squadra, e di Zefi, protagonista nelle lotte sotto i tabelloni.

Cis Cierre: Fassone, Musso 2, Villero 9, Morra, Zanchetta 2, Maccario 22, Valsania 2, Bosio 5, Misiano 4, Zefi 15.

RAGAZZI. Interrompe la striscia di sconfitte la Corim di Valter Parigi, tornando al successo nell'incontro casalingo contro il Saluzzo. Dopo due quarti brillantissimi è Risso, nel terzo periodo, a dare la scossa ai suoi, guidandoli al successo con il punteggio finale di 70-50 (18-9, 32-22, 56-33).

Cierre: Crisci, Mersu, Sgarbi, Loreto 8, Grande 10, Cerruti, Risso 23, Ferraris 12, Baldi 2, Aquilini, Squillari 4, Mastroberardino 11. [e. a.]

Bocce, delusione per la Tubosider

Il Dif Sara è pronto alle sfide scudetto

Giovanni Capponi

Come già l'anno scorso i bocciisti della Tubosider non riusciti a superare la barriera dei quarti finale nella poule scudetto della A, cedendo per 12-8 al terzo incontro con il Pianezza. Perso il primo confronto in casa contro la formazione di Gilardi, la Tubosider è riuscita a cogliere un convincente successo nel do, che si giocava a Pianezza, ma nella bella ha di nuovo ceduto di fronte agli avversari.

In assenza dello sponsor, Paolo Ruscalla, che si trova all'estero, è il d.s. Delfino Novara dire tutta la sua amarezza per la conclusione anticipata del campionato. «Un Mandola inesistente - lascia sfuggire Novara - il giovane fossanese giocatore che non è adatto al gioco tradizionale, come ho sempre sostenuto. E' inece bisogna fare i complimenti a Scassa, che si è comportato molto bene».

Arrabbiatissimo dal canto suo capitan Losano, che afferma: «Vorrei quasi fare "silenzio stampa" tanto sono deluso, perchè non so cosa dire per l'esclusione dalle semifinali. E' la nostra distrazione nella prima partita a compromettere tutto, infatti anche se giocavamo a Pianezza siamo poi riusciti a ribaltare il risultato. Doveva finire in due partite, perchè tutto il rispetto Pianezza non mi è parso avversario insuperabile».

Squassino ds dei ferrovieri «Col Pianezza diremo la nostra»

La critiche si rivolgono soprattutto a Mandola, dice ? «Non mi sembra giusto - afferma Losano - addossargli tutte le responsabilità. Lui dice che i due mesi di fermata sono stati molto negativi, posso in parte convenire, ma adesso mi pare sia arrivato il momento di tentare il recupero di questo giocatore, che è stato indubbiamente un errore sopravvalutarlo, paragonandolo a Graneglia, che deve essere rimesso in condizioni di fare la sua parte. E' stato invece bravissimo Scassa e bravo anche Gassino. Forse con meno nervosismo e con un po' più di fortuna le cosa potevano andare diversamente».

Tutt'altra atmosfera dai ferrovieri, il Dif-Sara Assicurazioni esulta. Squassino, d.s. della squadra dice: «Noi eravamo sicuri di poter affrontare un derby con la Tubosider, invece anche quest'anno se ne parla. Ora ci tocca il Pianezza, che è un avversario tosto. Comunque molto contento della squadra, una formazione giovane composta da amici, tutti ragazzi che vanno d'amore e d'accordo».

Andreoli, capitano coraggioso del Dif-Sara, afferma con il solito piglio: «Il primo incontro, ad Asti, lo vinciamo noi. In casa giochiamo troppo bene. Poi Pianezza non come andrà a finire. Sarà dura non siamo tagliati fuori dalla finale. Intanto è importante essere tra le quattro migliori del campionato».

Si sono disputati ieri in piscina i campionati provinciali astudenteschi con 181 atleti in vasca: un record

Studenti nuotatori: laurea a pieni voti per Goltieri, Brofferio, Monti, Scientifico

Si sono disputate ieri mattina nella piscina comunale le fasi provinciali di nuoto dei campionati studenteschi: 181 i partecipanti, un record.

Nella classifica a squadre per le medie femminili al primo posto la Goltieri, la Brofferio. Prima maschile la Brofferio, seconda Costigliole. Per gli istituti superiori femminili al primo posto il Monti, al secondo il Giobert (1° squadra). Primo maschile il Vercelli, secondo il Giobert. La prima squadra classificata accede alla fase regionale che si disputerà ai primi di maggio.

Conquistano l'accesso alle regionali anche i primi classificati in ogni stile, i nazionali a luglio a Gorizia. Per le scuole medie gara femminile: stile libero Linda (Brofferio), dorso Camilla Viotti (Brofferio), rana Paola Savina (Brofferio), farfalla Cristina Vigna (Goltieri), staffetta: la Brofferio con Viotti, Marello, Briola e Morosino. Gara maschile: stile libero Lucas Barbesino (Goltieri), dorso Jacopo Franco (Costigliole), rana Luca Piccinino (Brofferio), farfalla Fabio Vigna (Brofferio), staffetta la Brofferio con Limone, Scornaienchi, Bonaldo e Corsi. Negli istituti superiori gara femminile: stile libero Elisa Lioce (Marello), dorso Serena Lioce (Marello), rana Giulia Tosetti (Vercelli), farfalla Giorgia Garbagnati (Vercelli), staffetta il Monti con Monticone, Gaiato, Rondi e Venturini. Gara maschile: stile libero Alberto Fumi (Artom), dorso Luca Limone (Vercelli), rana Paolo Ruscello (Artom), farfalla Sebastiano Risso (Vercelli), staffetta il Vercelli con Risso, Maffei, Mangone e Conti. Al primo posto dello staffettone (tre maschi e tre femmine che gareggiano sui 50 metri in stile libero) per le medie la Brofferio composta da Piccinino, Guacquarelli, Scotto, De Donatis, Ruscalla e Savina. Per le superiori la squadra dell'istituto Monti composta da Locatelli, Bonino, Pavese, Molino, Cumino e Poncini. Andrea Limone si è piazzato al secondo posto nei 50 metri a farfalla.

I vincitori accederanno alle finali nazionali Tra loro anche gli eredi dei Rosolino e Fioravanti?

Cristina Vigna prima nella «farfalla»

Le formazioni del magistrale «Monti» e dello scientifico «Vercelli», grandi protagoniste ai campionati provinciali studenteschi che si sono disputati ieri ad Asti. Una manifestazione che ha visto la vasca un numero record di studenti:

L'atleta di Castagnole L. primo Bardonecchia

Bottallo stacca tutti sulle nevi piemontesi

ASTI

Negli ultimi Studenteschi li ha lasciati tutti alle spalle. Sugli sci Enrico Bottallo è il più veloce in Asti e provincia. L'atleta Castagnole Lanze non è nuovo a imprese di questo genere: due anni fa aveva dominato i Giochi della Gioventù.

Ora si è ripetuto vicendo il gigante a Bardonecchia. Di neve ha fatta mangiare tanta agli avversari: il suo tempo finale è stato 55"01, solo Simone Arduino del liceo Linguistico «Foscolo» è riuscito a non subire un distacco enorme. infatti chiuso la sua prova in 55"76. Ma dal terzo in giù c'è un abisso: Marco Debbene dell'Artom di Asti ha conquistato il bronzo con il tempo di 1'02"49, sette secondi in più dei primi due.

Bottallo frequenta terza liceo scientifico al «Galilei» di Nizza Monferrato. 17 anni ed è alto 1,85. E' tesserato per la squadra agonista della Artesina e si allena Prato Nevoso due giorni alla settimana.

Lo sci non è però la sua unica passione sportiva: l'altra è il basket. Gioca infatti nel Giornalino Alba, ruolo guardia-ala, dopo aver indossato i colori della Cierre.

«Riesce a conciliare studio e sport anche enormi sacrifici. Fortunatamente gli tutto bene», afferma il padre Roberto Bottallo, architetto.

A sciare ha cominciato la sorella Valentina, di quattro anni più «vecchia», che dopo il diploma allo scientifico di Alba, si è iscritta alla facoltà di Architettura a Torino. I due avevano conquistato un clamoroso doppio oro nel '99 nelle gare scolastiche: Enrico nell'Astigiano Valentina nel Cuneese. [e. a.]

Enrico Bottallo, 17anni, di Castagnole Lanze. Nell'ultimo gigante disputato a Bardonecchia ha staccato tutti

GIOVEDI' 8 MARZO 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Come lo sport può diventare un elemento di integrazione. L'esempio di un club protagonista in molto tornei under 18

Praia, un modello per tante società giovanili di calcio

Cresce il vivaio. I programmi

Gianluca Forno

Un opera capillare di grande impegno sociale che sta dando frutti importanti: Piero Vercelli, presidente della squadre calcistiche di Praia iscritte ai campionati Csi, definisce in questo modo il lavoro svolto sinora nel quartiere, che ha dato la possibilità molti ragazzi trovare punto riferimento importante cui aggregarsi.

«Abbiamo tre squadre che partecipano con ottimi risultati ai vari tornei» spiega Vercelli. C'è la squadra di adulti che gioca nel girone B del campionato amatoriale e attualmente occupa un lusinghiero terzo posto in classifica, ma il grande fiore all'occhiello rappresentato dalle formazioni che partecipano ai campionati giovanili.

Tra i Pulcini (età compresa tra i 7 e gli 11 anni) la squadra Praia sta spopolando: primato solitario, sei vittorie in altrettante partite, 57 reti segnate danno l'idea precisa del valore tecnico e agonistico dei piccoli calciatori.

Ottimo anche il cammino degli Esordienti (11-13 anni), attualmente secondi in graduatoria alle spalle della Torretta.

Ma l'attività sportiva coordinata da Piero Vercelli, coadiuvato da importanti collaboratori come il vice presidente Cristoforo Attardi (funge anche da allenatore), i dirigenti Maria Di Napoli, Bruno Marino, Domenico De Rensis e Giulio De Sarro, gli altri «mister» Daniel Masi e Fabio Cimino e il massaggiatore Carmelo Scalia, non si ferma qui.

«Ci anche una ventina bambini di età compresa tra i 7 anni che svolgono l'attività "Primi Calci", poi abbiamo una squadra femminile una "lui e lei" di pallavolo iscritte al torneo Csi una di basket maschile che partecipa al torneo di Seconda divisione. Infine c'è una compagine di calcetto femminile che sta preparando in vista dell'inizio del campionato Csi.»

Si tratta insomma di un'opera sportiva a sfondo sociale, di cui Piero Vercelli orgoglioso: «Ormai possiamo contare su circa 150 atleti, un numero davvero ragguardevole. nostro ringraziamento va a tutti i collaboratori che quotidianamente si prestano a darci un grosso aiuto.

Una menzione particolare la vorremmo dedicare anche mamme dei nostri piccoli calciatori, che a turno collaborano per lavare le divise da gioco.»

Una delle formazioni giovanili del Praia. La società presieduta da Piero Vercelli è protagonista in numerosi tornei

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET
12.900 € 6,65

T-SHIRT UOMO
100% cotone,
a girocollo conf. 3

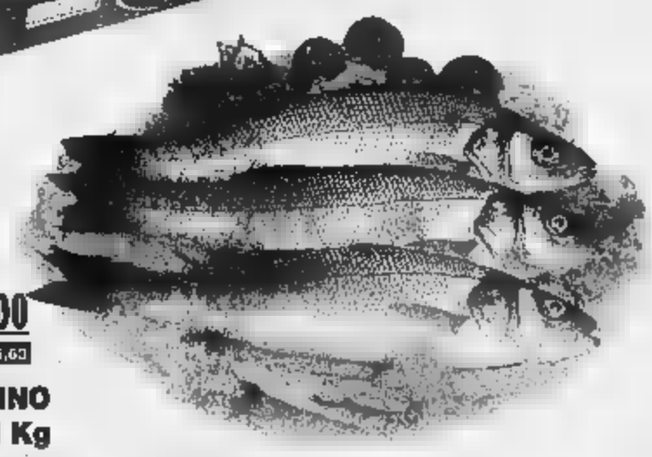
ACCAPPATOIO
SPUGNA
con cappuccio
bordo nido d'ape
36.900 € 19,06

CON LE CARTE BENNET CLUB
7.140 € 3,68

DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE DOSATI
L 3

ACQUA MINERALE
NATURALE S. BERNARDO
L 1,5
L. 380 AL L

CON LE CARTE BENNET CLUB
570 € 0,29



10.900 € 5,63
BRANZINO
al Kg

È UN'OFFERTA VALIDA DAL

5

AL

11

MARZO

www.bennet.com

DAL 5 AL 18 MARZO

1+1

DOPPIO AFFARE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

I PREZZI POSSONO SUBIRE MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 5 AL 11 MARZO 2001 PUNTO VENDITA BIELLESE. ESAURIMENTO SCORTE. NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, O MODIFICHE AL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ MARZO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

Incontro giovedì 22: l'iniziativa promossa dal prefetto Leopizzi

Tano Grasso invitato a Biella come esperto di usura e racket

BIELLA

Tano Grasso, il commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative contro il racket e l'usura, sarà a Biella giovedì 22 marzo. Il prefetto Francesco Leopizzi lo ha invitato infatti a partecipare ad una riunione allargata del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

L'incontro, programmato da tempo, nasce dalla diffusa convinzione che il fenomeno dell'usura sia purtroppo presente a Biella molto più di quanto non dicano le statistiche ed il numero, ancora relativamente basso, delle denunce e dei procedimenti penali aperti per questo tipo di reato.

Tano Grasso commissario straordinario del governo per l'usura e il racket

Alla luce di tutto questo, la Prefettura ha deciso di promuovere un incontro sia per concordare nuove iniziative di divulgazione e sensibilizzazione nei confronti degli operatori economici, sia per sostenere concretamente l'attività della magistratura e delle forze di polizia impegnate a contrastare il fenomeno usura.

Alla riunione di giovedì 22, oltre ai componenti di diritto del Comitato per la sicurezza ed alla magistratura, sono stati invitati anche i rappresentanti della Camera di commercio, delle organizzazioni delle categorie produttive e delle associazioni biellesi impegnate contro l'usura.

Recentemente era stata l'Associazione commercianti a promuovere un dibattito su questo tema. (f. p.)

A ottobre avevano sequestrato un imprenditore di Pollone per un debito di 47 milioni

Dal gip per il rapimento dell'artigiano

Patteggiano tre albanesi, un quarto sarà processato

BIELLA

Tre condanne e un rinvio a giudizio. E' durata pochi minuti ieri a palazzo di giustizia l'udienza preliminare che vedeva alla sbarra i quattro albanesi domiciliati a Novara accusati del rapimento di un artigiano edile di Pollone, Luca Casalinuovo, di anni. Un sequestro-lampo, che nel febbraio dello scorso anno i carabinieri erano riusciti a risolvere una manciata di ore grazie alla testimonianza di un conoscente dell'imprenditore, il quale aveva visto l'aggressione in strada e si era annotato i numeri di targa dell'auto, su cui il gruppo si era dato alla fuga.

Nei confronti dei fratelli Kujtim e Maalik Skikaj di 47 anni e loro cugino Adem di 26 anni le prove erano schiaccianti: i militari avevano fatto irruzione in un alloggio a Novara, in corso Milano, vive il cugino e lì avevano trovato i tre sequestratori e il rapito, in .

Il terzetto ha dunque scelto la strada più logica, quella del patteggiamento a 1 anno e 8 di reclusione ciascuno. Meno delineata invece la posizione del quarto imputato, Bajram Selmani, 41 anni e residente sempre a Novara: per lui è scattato il rinvio a giudizio e la prima udienza del processo si svolgerà il prossimo 13 dicembre.

In base alla ricostruzione dei carabinieri di Novara, che hanno operato in collaborazione con i colleghi di Biella, i tre albanesi, che lavorano muratori, avrebbero preso in subappalto da Casalinuovo alcuni lavori edili a lui affidati dal comune di Brusnengo: la ristrutturazione del Cinema K e l'allargamento di una strada. Lavori che avrebbero regolarmente portato a termine per un importo pattuito di 39 milioni: soldi che non avrebbero mai visto.

Così a gennaio si sarebbero presentati a Pollone pretendendo 47 milioni, cioè l'importo originario dell'appalto che l'imprenditore doveva riscuotere e non aveva; allora sarebbe stato costretto a sottoscrivere un impegno che avrebbe saldato un debito per questo importo. Ma l'impresa di Casalinuovo sembrava navigasse in cattive acque e gli albanesi l'avrebbero saputo. Così pensavano di potersi fare giustizia da soli ed erano talmente convinti di nel giusto che, al momento dell'irruzione dei carabinieri nel loro alloggio, non nemmeno opposero resistenza. (d. p.)

Domani alle 11 l'inaugurazione dell'iniziativa voluta da Provincia e Comune

Superiori, da lunedì c'è la mensa

Il servizio realizzato nei locali del liceo classico

BIELLA

La mensa per gli studenti delle scuole superiori è una realtà. Il servizio realizzato da Provincia e Comune nei locali del Liceo classico, all'angolo tra via Addis Abeba e via Galimberti, sarà presentato domani alle 11,30 con una conferenza stampa e una visita guidata. La mensa entrerà in funzione lunedì 12 marzo.

La necessità di una mensa per gli studenti delle superiori era stata evidenziata alcuni anni dal Distretto scolastico. Un'indagine tra gli allievi dei diversi istituti aveva dimostrato che una percentuale molto alta di giovani mangiava fuori casa al termine delle lezioni del mattino e prima del rientro a scuole per le attività pomeridiane. Problema affrontato in maniera molto variegata: c'era chi si mangiava un panino portato da casa, chi invece il panino o il trancio di pizza andava a mangiarlo al bar o in qualche fast food. Pochissimi quelli che avevano il tempo per un pasto al self service, tra l'altro tutti dislocati in zone lontane delle scuole.

A questa situazione c'è da aggiungere anche un altro aspetto: la necessità di sviluppare maggiormente l'educazione alimentare nelle scuole di ogni ordine e grado all'interno di un più vasto progetto di educazione alla salute. A questa conclusione era infatti giunto il Centro educazione alimentare del Comune Cossato che unico nel Biellese nel febbraio dello scorso anno aveva svolto un'indagine tra tutti gli studenti, dalle materne alle superiori, sulle abitudini alimentari prendendo in considerazione la colazione del mattino. Latte e biscotti erano risultati gli alimenti preferiti anche se la percentuale di chi beve il caffelatte (19,5%) è appena inferiore a quella di chi predilige il the (20,7). Ma pochissimi sapevano esempio dell'utilità di bere un bicchiere d'acqua appena alzati mentre chi mangiava anche pane, frutta e miele oscillava intorno al 5%. E c'era anche chi usciva di casa a stomaco vuoto.

Il liceo classico che ospiterà la nuova struttura

In compensa il 76% poi si abbuffava a metà mattinata con merendine, pizzette e panini. Di qui la certezza che i ragazzi comunque finivano per mangiare troppo e male.

Ora il punto per gli studenti delle superiori dovrebbe contribuire a far mangiare in maniera più i ragazzi e anche a far loro spendere di meno. (m.al.)

La qualità delle scuole

L'indagine 2001 di Legambiente promuove il capoluogo laniero

BIELLA

La nuova indagine di Legambiente sullo «stato di salute degli edifici scolastici» promuove la città di Biella. Il capoluogo laniero è al quarto posto in Italia dopo Ferrara, Brescia e Mantova nella classifica dei Comuni «che prestano maggiore attenzione alla qualità delle strutture e dei servizi scolastici».

Dopo i segnali inquietanti emersi dalla prima indagine campione del 2000, quest'anno Legambiente ha approfondito il tema sottoponendo ai 103 capoluoghi d'Italia un questionario ad una serie di argomenti: le strutture (data di nascita, destinazione d'uso originale, situazioni di cortili, giardini e palestre, fondi per la manutenzione), situazioni a rischio (vicinanze delle scuole a fonti d'inquinamento elettromagnetico, acustico, atmosferico o in zona soggetta a rischio ambientale dichiarato), qualità dei servizi (raccolto differenziata, mense scolastiche, scuola bus).

All'indagine hanno risposto 86 comuni per un totale di 7690 edifici scolastici monitorati. Tra i risultati più macroscopici la conferma il patrimonio immobiliare è abbastanza vecchio: circa il 50% risale a prima del 1965 (addirittura il 20% è stato costruito prima del 1940). Ma come si è visto, complessivamente, Biella è nella ristretta cerchia dei top five: a parte Ferrara che ha conseguito un punteggio di 90,27, Brescia, Mantova, Biella e Parma sono tutti a quota 65 differenziati da poche manciate di centesimo di punto.

La graduatoria delle scuole a rischio rimescola poi un po' le carte in quanto Parma dichiara di avere diversi edifici a rischio al punto che è quarto in graduatoria con 52,95; Brescia è 14ª (38,47), Mantova è 21ª (30), Ferrara 46ª (16,69) e Biella solo 52ª a quota 15, quindi nel gruppo dei Comuni sicuri.

«Ma non ci adagiamo su questi risultati e stiano proseguendo nel piano di miglioramento degli edifici scolastici», commenta l'assessore Anna Maria Fazzari. (m.al.)

Ma Ronzani lancia l'allarme per Trivero

Sanità: battaglia legale tra Susta e l'opposizione

«Lo denunceremo alla Corte dei conti se il ricorso contro i tagli sarà respinto»

Daniela Sandigliano

BIELLA

Il «taglio» alla sanità continua a produrre azioni ed opinioni, di cui la cronaca prende atto.

L'opposizione cittadina ha inviato a Gianluca Susta una lettera in cui, in merito all'impugnazione della delibera regionale decisa dal sindaco, «si rileva la temerarietà dell'azione intrapresa che risponde presumibilmente più ad interessi propagandistici che non a esigenze afferenti la sanità biellese». E conseguentemente segnalato che «laddove - come si ritiene - l'azione intrapresa non dia esito giudiziale positivo, sarà trasmesso l'intero incarto alla Procura regionale della Corte dei conti affinché il danno, configurabile come ammontare alle spese di giudizio, sia addebitabile alle persone fisiche che hanno intrapreso la citata .

Dal canto suo il consigliere regionale dei Ds, Wilmer Ronzani dichiara: «È grave che a Biella si stia di fatto dando attuazione al piano sui tagli presentato dall'ingegner Zenga, direttore generale dell'As) 12, prima ancora che lo stesso sia stato valutato ed approvato dalla giunta regionale. Ho chiesto quindi che l'assessore D'Ambrosio intervenga presso Zenga per invitarlo a sospendere ogni decisione in ordine all'attuazione del piano per evitare che l'adozione di alcune misure organizzative possano creare misure di ritorno e l'assessore si è impegnato a verificare con il direttore stesso l'intera vicenda. A nessuno e tanto meno ad un direttore generale deve essere consentito attuare un piano prima ancora che sia stato approvato».

Aggiunge Ronzani: «In Commissione sanità ho ricevuto la risposta alla mia interrogazione del novembre sul 118 a Trivero. Praticamente si starà a vedere sperimentalmente quello che accade a Cavaglià e poi si deciderà. Allora la cosa è ancora più grave perché il via a Trivero potrebbe portare alla soppressione del servizio a Cavaglià, come se le caratteristiche del territorio e delle zone in questione non fossero tali da richiedere l'attivazione del servizio in entrambi le località».

Conclude il consigliere regionale: «Informalmente D'Ambrosio ha dichiarato che valuterà se e come tenere fede all'impegno ma è difficile credergli dopo quanto è successo in questi mesi, ivi compreso il reparto di lungodegenza per salvo grazie alla presa di posizione dei sindaci, mentre restano congelate le ipotesi precedenti, ossia finire sotto la scure dei tagli o ceduto a privati».

CAMPER
GEOX
FURLA
Fay
Henry Cottons
O·X·S
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it
H·O·G·A·N
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulmay

Ricerca tra 1600 abitanti con più di 70 anni per migliorare la loro vita

Anziani, una città più fruibile

Da maggio via al progetto «La casa facile»

Arriva «La casa facile», nuova iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali su un'idea del consigliere comunale Claudio Zerbola. E' un'indagine mirata agli abitanti di Biella in età tra i 70 e gli 80 anni, per capire qual è la loro qualità della vita, metterli in guardia su eventuali rischi potenziali che possono nascondersi tra le mura domestiche, informarli su tutti i servizi comunali a loro disposizione che possono contribuire a migliorare la loro situazione.

Il progetto, costo circa 360 milioni, dispone però di finanziamenti per 148 milioni (100 dalla Regione e 48 dal Comune). E' stato quindi deciso di ridurne la portata: in questa tornata, quindi, saranno circa 1600 gli anziani che saranno visitati da Carla Pansa della Cooperativa sociale Anteo e dal sociologo Bruno Guglielminotti con la collaborazione dei quartieri, delle associazioni di volontariato, dei parroci proprio per mettere al riparo i soggetti da possibili truffe.

Il progetto sarà divulgato in tutta la città ma dal punto di vista operativo riguarderà quei quartieri dove maggiore è la concentrazione di popolazione anziana e le abitazioni popolari. E sono i rioni: Centro, Riva, Vernato, Villaggio La Marmora, Oremo, San Giovanni e Favaro. Il questionario sarà testato sui due quartieri, Vandorno e San Paolo, quindi a maggio scatterà l'indagine che presumibilmente durerà tre mesi (è possibile però una coda a settembre).

Dopo una breve introduzione dell'assessore ai Servizi sociali Flavio Como, è stato inquadrato sotto diverse angolature prima da Claudio Zerbola poi dal primario di Geriatria dell'ospedale cittadino Adriano Guala, dal sociologo Bruno Guglielminotti, dal vice sindaco Diego Presa. «Il problema anziani è una novità per la società - ha detto tra l'altro Zerbola - perchè prima non esisteva un invecchiamento di massa. E la società non è quindi attrezzata». Concetto poi ripresa anche da Diego Preso che l'ha proiettato sulla città dove non esiste ancora una mentalità diffusa per affrontare tutte le situazioni anche dal punta di vista del portatore di handicap.

Guala ha commentato una serie di dati significativi: al 31 dicembre 2000 il 23% degli assistiti dall'Asl sono oltre sessantacinquenni. Di questo 23%, l'85 per cento sta bene, è autosufficiente: i bisognosi di assistenza sono circa un 10%. I ricoverati in case attrezzate sono il 5%. Guala ha quindi ricordato la necessità per la popolazione anziana di restare attiva mentalmente e fisicamente il più a lungo possibile, ma anche sulla necessità di prevenire banali incidenti in casa (cadute accidentali eccetera) da cui conseguenze sono circa 50 morti all'anno. Di qui l'utilità di un progetto per aiutare gli anziani ad utilizzare al meglio tutti i servizi già istituiti, ma anche di crearne di nuovi e mirati, oltre a portare ad una maggiore attenzione verso quella fascia di popolazione sempre più numerosa ma che conta poco perchè ormai espulsa dal sistema della società attiva. **[m.al.]**

La città si prepara adeguare le proprie strutture alle necessità degli anziani

Kiwanis

L'inaugurazione del «S. Michele»

Le iniziative in campo sociale del Kiwanis «Victimula Pagus» di Biella per il 2001 avranno punto di riferimento la Casa famiglia «San Michele», che si è recentemente trasferita in città, nella casa parrocchiale del Duomo.

Sabato alle 19 è in programma la cerimonia d'inaugurazione della struttura e in quest'occasione ha assicurato la presenza un ospite d'eccezione: don Oreste Benzi. Il sacerdote, che celebrerà una messa in cattedrale alle 18, è il fondatore della «Comunità Giovanni XXIII».

La Casa famiglia «San Michele» venne costituita una decina di anni fa a Sandigliano attorno all'opera di Silvia Gallina e recentemente, come detto, è trasferita nella parrocchia Duomo, affidata alle cure di don Carlo Gariazzo.

Don Oreste Benzi è un sacerdote molto impegnato nel sociale, soprattutto a favore dei bimbi abbandonati e delle donne sfruttate. **[d. sa.]**

Evitiamo il collasso della strada Trossi

La Rinascente a Verrone, al di là delle positive ricadute economiche, potrebbe creare problemi alla viabilità. Ecco un intervento del sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia

Il sindaco Paolo Maggia

Ho letto con attenzione l'articolo apparso sul giornale La Stampa del 7 inerente lo sviluppo di centri commerciali sul territorio biellese. Credo che un fenomeno insediamento aziende che operano nella grande distribuzione debba essere incentivato per tutte le ricadute positive in termini di occupazione e miglioramento dei servizi offerti alla popolazione, ma allo stesso tempo debba essere governato da tutti i soggetti interessati per garantire uno sviluppo armonico del territorio.

Fatta questa doverosa premessa, mi permetto di esprimere tutte le mie preoccupazioni sia sulla dinamica ciò che sta accadendo a livello di insediamento centri commerciali, sulla strumentalizzazione politica che da tutto ciò può derivare: in particolare si veda l'intervista del consigliere provinciale Belletti sulle pagine de La Stampa.

Affronterei questi due temi in modo schematico per facilitarne la lettura: 1) si sta delineando all'orizzonte un quadro, ormai dai contorni definiti, all'interno del quale e più precisamente lungo la strada Trossi, nell'arco di 3, 4 chilometri, si insedieranno due grandi centri commerciali, Ipercoop al confine tra Biella e Gaglianico e la Rinascente confine tra Verrone e Gaglianico. Ognuno degli insediamenti commerciali realizzerà opere e pagherà oneri ai Comuni sede delle future attività e questo è nella normalità delle cose, ma inevitabilmente insediamenti commerciali di questa portata, alle diverse attività esistenti poste lungo la strada Trossi, causeranno un notevole incremento del traffico veicolare. Vorrei però ricordare che questa strada l'unica di collegamento tra Biella e Vercelli, ed ogni giorno viene percorsa da circa 45 mila veicoli. Mi pare quindi solo normale che le ipotesi di sviluppo di aziende con ricadute troppo importanti sulla viabilità biellese, debbano essere valutate in un'ottica sovracomunale. Mi conforta il fatto che la strada Trossi da proprietà Anas, diventi di proprietà della Provincia di Biella, e che a questo ente sovracomunale siano demandate le ultime autorizzazioni per l'apertura dei centri commerciali e mi aspetto che grazie all'interesse del presidente della Provincia, ci si possa ritrovare (Provincia, Regione, Comuni ed imprenditori), intorno ad un tavolo per pianificare lo sviluppo e la viabilità; 2) per quanto riguarda le preoccupazioni del consigliere provinciale Belletti sulla inutilità della costruzione della rotatoria lungo la strada Trossi, in prossimità del sottopasso ferroviario, all'incrocio con le vie per Candelo e Sandigliano, vorrei ricordargli diversi incidenti che avvengono in detto incrocio ed il fatto che lo studio del piano urbano del traffico di Gaglianico ha evidenziato l'assoluta necessità di tale realizzazione per ridurre la velocità e garantire sicurezza in incrocio con scarsa visibilità. Gli ricordo che con la Provincia di Biella in particolare l'assessore Paolo Monfermoso che ringrazio per l'interessamento dimostrato confronti un problema che da anni affligge gli automobilisti biellesi, sono stati fatti diversi incontri che hanno portato alla realizzazione da parte dei tecnici della Provincia del progetto definitivo della rotatoria e del suo inserimento nel bilancio finanziario del 2001. Alla luce di tutto quanto sopra, mi dichiaro disponibile fin d'ora, magari con l'aiuto dei sindaci di Candelo e Sandigliano con i quali si è lavorato per la realizzazione della rotatoria, a prendere provvedimenti ed intraprendere qualsiasi azioni per impedire che qualcuno rallenti e vanifichi gli sforzi fatti fin per la risoluzione di un grave problema.

Paolo Maggia,
sindaco di Gaglianico

NOTIZIE FLASH

FURTI

Derubato del ciclomotore in via Volpi

Ancora due furti in città: a Paolo P., anni, residente a Biella, è stato rubato il ciclomotore. Mentre in via Volpi uno sconosciuto, dell'apparente età di anni, ha rubato un portafoglio, ritrovato vuoto poco distante. Scattato l'allarme sul posto è intervenuta subito una «volante» Questura che, malgrado alcuni controlli, non è riuscita a rintracciare il responsabile. **[f. p.]**

Giornalismo sportivo, convegno al Panathlon

Appuntamento martedì 13 nei saloni del circolo Sociale per un convegno organizzato Panathlon sul tema giornalismo sportivo. Relatori saranno i biellesi Gian Domenico Lorenzet e Gabriele Pinna, oltre ad esponenti del giornalismo sportivo nazionale. **[w. d. b.]**

MANIFESTAZIONI

Si festeggia il ventennale del Fondo Templa

E' stata presentata ieri pomeriggio nella sede Fondo Edo Templa la manifestazione che venerdì 4 maggio celebrerà i vent'anni di attività del sodalizio di Malta. L'iniziativa, in collaborazione con l'associazione Lorenzo Perosi vedrà protagonista l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta maestro Enzo Ferraris, al teatro Odeon. Alla formazione si affiancherà il Coro «Francesco Tamagno» di Torino. **[r. mo.]**

TEMPO LIBERO

Corsi e iniziative dell'Orto degli Angeli

Il circolo culturale L'Orto degli Angeli, in Orfanotrofio, ha stilato il calendario di Lunedì alle 15 si parlerà di fiori, mantenimento e composizioni, quindi alle 21,30 Claudio Patrucco affronterà il tema «Alimentazione e salute». Martedì volta, alle 21,30, della presentazione del laboratorio di Tecnica comunicazione espressiva l'attore Diego Bragonzi Bignami. Mercoledì 21 Mitzi Plavier illustrerà «Significati e riti dei comportamenti alimentari», lunedì verrà presentato corso di cucina e martedì 27 Simona Ramella Paia parlerà del «Principe Ranocchio, il copione psicologico fra favola e realtà». **[g. co.]**

Un'indagine compiuta da Inail e Anmil

Donne, preoccupano gli incidenti sul lavoro

Infortuni sul lavoro al femminile: n'è parlato ieri in un incontro organizzato in Provincia dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro e dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Al tavolo dei relatori Benito Bandiera (presidente Anmil) e Rocco Mario Del Nero (direttore Inail), cui si sono poi aggiunti l'assessore provinciale Gianmaria Ugliengo e Marisa Lucano, segretaria della Cgil.

Ricordato il percorso dalle donne sulla strada dell'emancipazione, Bandiera ha parlato del sempre crescente numero di donne che lavorano, in molti casi addette allo svolgimento di compiti fino a pochi anni riservati agli uomini, compresi quelli più pericolosi, della necessità di trasformare l'8 Marzo «in un importante momento di incontro e confronto in un periodo in cui si attendono segnali molto forti sulla nei luoghi di lavoro in generale e delle donne in particolare».

E poi toccato a Del Nero elencare le cifre degli infortuni sul lavoro nel solo anno 2000, con un incremento pari al 6%: dei 3370 casi in totale, 951 hanno riguardato donne, con 12 casi di malattie professionali e uno mortale; nel tessile 310 donne infortunate su 785 casi in totale, con un'incidenza del 39,5% (più alta la media nel resto del Piemonte, pari a 42,2%).

In totale, nel settore produttivo, si sono registrati 1243 infortuni, dei quali 350 (28,2%) hanno riguardato le donne. Nel settore della sanità raggiunge il 77,8% la percentuale di donne infortunate, mentre è del 49% l'incidenza nel commercio e del 38,9% nei servizi pubblici.

Infine, oltre ad apprezzare l'iniziativa promossa Inail e da Anmil, Marisa Lucano ha sottolineato la necessità di prestare sempre più attenzione all'argomento sicurezza e salute sul lavoro, non ha assolto del tutto le donne: «È fatto tutto il possibile in passato? Ritengo di no! E po' di responsabilità l'abbiamo anche noi», ha detto la segretaria della Cgil biellese. **[f. p.]**

Intanto a Pray si è costituito il Comitato Rutelli 2001 Valsesia

L'Ulivo ha scelto i candidati

Sono Canuto, Scaramal e Barazzotto

Si è svolta riunione congiunta del Coordinamento dell'Ulivo e del Comitato Rutelli 2001 biellese per esaminare e definire le candidature per Camera e Senato.

Al termine del confronto queste indicazioni: l'assessore Edgardo Canuto, alla Camera per il Collegio 13, Biella e Biellese Occidentale; il sindaco Cossato Sergio Scaramal alla Camera per il Collegio 12 Cossato e Valsesia; l'assessore Vittorio Barazzotto per il Senato. Come si vede, è definitivamente tramontata la candidatura del sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano.

La presentazione ufficiale dei candidati è in programma il 17 marzo, durante l'incontro pubblico promosso in occasione della visita a Biella l'onorevole Piero Fassino, candidato vice premier dell'Ulivo e Ministro Grazia e giustizia. L'appuntamento sarà all'hotel Agorà.

Intanto l'altra sera a Pray si è costituito il Comitato Rutelli 2001 per la Valle Sessera. Erano presenti numerosi esponenti della coalizione di centro-sinistra e molti cittadini.

Il Comitato Rutelli sta allestendo sede che verrà inaugurata nei prossimi giorni: durante la riunione fissata per lunedì 19, verranno definite le cariche interne e la programmazione delle attività della campagna elettorale. **[m. ch.]**

L'assessore Edgardo Canuto

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal

L'assessore Vittorio Barazzotto

LETTERE AL GIORNALE

Il dottor Paolo Ghiron, lasciando in ospedale, è il più primario di Urologia. Sulla vicenda hanno scritto i lettori

Ho appreso da «La Stampa» che il dott. Ghiron è stato sostituito alla guida del reparto Urologia dell'ospedale di Biella. Desidero ringraziarlo pubblicamente per quanto ha fatto in questi ultimi anni per mio padre e per la mia famiglia. Spero che rimanga, nonostante tutto, all'ospedale di Biella per continuare la sua opera come punto di riferimento per i suoi numerosi pazienti, avendone conosciuto la disponibilità e la serietà professionale.

Bruno Tibi, Borgo d'Ale

Da anni sono una paziente del dottor Paolo Ghiron e sono molto amareggiata per il pessimo trattamento che gli è stato riservato. A detta di tutti il reparto di urologia è considerato uno dei migliori. Il dottor Ghiron è stimato sia per la sua capacità che per la sua umanità dimostrata i pazienti. Gli auguro tutto cuore di poter continuare la sua attività presso il nostro ospedale.

Silvia Serralunga, Pollone

Desidero esprimere la mia sincera solidarietà dottor Paolo Ghiron, allorquando, perde il primariato del reparto di Urologia dell'ospedale di Biella per effetto del «Decreto Bindi». Conoscendo il dottor Ghiron penso sia, questo, momento non felice per la sua vita personale e professionale; però, da queste colonne, mi permetto suggerirgli di ricordare quanti - tanti pazienti - come me, hanno apprezzato ed apprezzano sua professionalità e doti umane in particolare. Ed è per tale valido motivo che egli deve mettere ancora la sua meritevole attività al servizio della comunità biellese. La vita continua, certamente è questa una parentesi non piacevole.

Raimondo Cantono, Biella

8 Marzo, una festa per i diritti della donna

A Cinisello Balsamo, una donna viene picchiata in un'azienda della zona, perché non aveva avvisato personalmente di essere ammalata. Cinque ragazze di una catena di ristorazione, dopo vessazioni e minacce, sono costrette a licenziarsi perché avevano osato scioperare contro le precarie condizioni di lavoro. Flessibilità, precarietà, lavoro atipico sono spazi nuovi per il ricatto del posto di lavoro, in particolare per le donne. Berlusconi annuncia: «Se vinco cambio la legge 194». La nuova legge-quadro sull'assistenza scarica sulla famiglia quanto dovrebbe fare lo Stato in materia di assistenza agli anziani, disabili: la cura della persona sarà affidata alla donna.

La situazione negli ultimi anni è peggiorata, si è fatto strada un arretramento culturale, la cancellazione culturale della battaglia per l'emancipazione e le pari opportunità portata avanti da donne e uomini, è memoria è stata riassorbita. L'attacco alla legge 194 è un contro l'autodeterminazione delle donne. non si cambia rotta, a pagare saranno le giovani generazioni.

Otto marzo: non solo un ricordo di quando nel 1857 un gruppo di donne che lavoravano in un'industria tessile a New York, organizzò proteste contro le inumane condizioni di lavoro e di bassi salari, non solo un ricordo delle 140 donne che persero la vita in una fabbrica tessile americana per la mancanza di sicurezza; un 8 marzo di festa e di lotta per rispondere a chi ci vuole rispedire nel ghetto, per dire no ai licenziamenti, ingiustizie, i soprusi, contro la guerra per il diritto al lavoro e i diritti sociali.

Carla Ladetto, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: Fratelli Rosselli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Mazzini 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Donato: *Santomartino*, v. della Libertà 31, 015/64.19.48.

Trivero: *Guaipa*, via Roma Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/89.20.15.

Con rito abbreviato. Il figlio Marco patteggia 11 mesi

Farmaci rubati, a giudizio l'ex assessore Fontanella

Tra il '97 e il l'indagine dei Nas di Napoli si era estesa anche al Nord Italia con risultati clamorosi: un mercato clandestino di farmaci che rendeva decine miliardi e che per questo faceva gola anche alla malavita organizzata.

Un filone dell'inchiesta aveva anche interessato il Biellese e ieri sono comparsi di fronte al giudice Marco Fontanella e il padre Guido, quest'ultimo personaggio piuttosto conosciuto in città per essere stato assessore negli anni Settanta e anche presidente del comitato gestione dell'Usl, oltre che titolare di farmacia a Cervinia. Entrambi erano appunto accusati della ricettazione di medicinali rubate o provento di rapine ad alcuni autotrasportatori: pur sostenendo la buona fede, Marco Fontanella ha patteggiato una condanna a 11 di reclusione mentre l'ex politico e dirigente ospedaliero affronterà un processo in rito abbreviato. All'udienza indicate come parti offese alcune tra le ditte farmaceutiche più conosciute: esempio la Iodosan spa, la Rhone Poulenc Rorer, l'Istituto Lorenzini.

Padre e figlio erano stati denunciati dai militari dopo la perquisizione in casa di Salussola, dove erano trovati degli scatoloni di medicinali. Molto poco rispetto a quanto invece il Nas aveva scoperto in particolare dell'Alessandrino e della Lombardia: miliardi in medicine rubate oppure confezionate sostanze anch'esse frutto di ricettazione.

I farmaci erano ammassati in capannoni gelidi d'inverno e bollenti d'estate. Risultato: gli ignari acquirenti, alla meno peggio, si trovavano in casa medicamenti inutili, magari pagati a caro prezzo; nei casi più gravi potevano rischiare danni alla salute. **[d. p.]**

Alberto Maria Sacchi: ai produttori italiani vanno riconosciuti know-how, intuito e competenze di alta tecnologia

«Più peso al meccanotessile»

Il presidente Acimit ieri in visita a Biella

Nonostante la flessione ordini nel secondo semestre del 2000 la congiuntura è confortante Buona la domanda dall'estero

Un momento della riunione dei soci Acimit che si è svolta ieri all'Unione biellese

Paola Guabello
BIELLA

Come è percepito il meccanotessile italiano dagli addetti ai lavori o da chi acquista un abito? E' il primo anello della filiera tessile italiana, ha un peso non indifferente nell'economia italiana ed una lunga tradizione. Ma molti tendono a dimenticarlo o piuttosto a non dargli l'importanza che esso merita. E questa è una delle preoccupazioni del presidente Acimit (l'associazione italiana costruttori macchine tessili) Alberto Maria Sacchi che, ad un anno dal suo mandato, vuole innanzitutto rafforzare l'immagine del comparto non solo in ambito nazionale ma anche all'estero dove, ancora e troppo spesso, il «made in Italy» viene visto come un sinonimo di fantasia e creatività piuttosto che di know-how e solida competenza.

Ieri all'Unione industriale, gli imprenditori meccanotessili biellesi ed i loro colleghi piemontesi (Novara, Cuneo, Torino, Verbania e Vercelli), hanno incontrato il presidente. Il primo di una serie di scambi di opinioni che da Biella, appunto, farà tappa nelle altre città italiane dove il settore è fortemente rappresentato.

«Il meccanotessile nel Biellese è importante ed evoluto - ha commentato Alberto Maria Sacchi -. Come del resto in Piemonte dove operano il 16 per cento delle aziende italiane, una delle principali aree di produzione nazionale eccellente laboratorio favorito dalla stretta relazione con l'industria laniera. In quest'ottica infatti stiamo cercando collaborazione fra i protagonisti del tessile per rafforzare la presenza, ottenere più strumenti, e prima di tutto in ambito nazionale, per poter operare meglio e con un peso maggiore».

Il giro d'affari di macchine tessili piemontesi nel '99 è stato pari a 580 miliardi di lire (l'11 per cento della produzione italiana), realizzati per il 64 per cento sui mercati esteri, nonostante la significativa importanza dell'industria tessile locale. «Ci dobbiamo ricordare - ha aggiunto Sacchi - che gli italiani secondi solo alla Germania, che i nostri prodotti sono tecnologicamente all'avanguardia e soprattutto impareggiabili il nostro intuito e la nostra capacità di comprendere le necessità dei nostri clienti»

Il maggior contributo del fatturato totale proviene dal comparto delle macchine per filatura che con miliardi di lire rappresenta il per cento del totale prodotto nella regione. Seguono i macchinari per finissaggio una quota 37 per cento, il 215 miliardi di fatturato. Il momento che attraversando il settore, dopo anni difficili e nonostante una flessione degli ordini nel secondo stre del 2000, mostra un andamento confortante mentre la domanda estera non ha perso la sua vivacità, malgrado America e Giappone siano mercati incerti.

C'è Pechino nell'agenda degli inprenditori laniери

CERNOBBIO

In seicento hanno partecipato al cocktail veneto, uno dei momenti più mondani di Ideabiella. L'altra nell'atrio della palazzina tutta vetri e acciaio nel parco di Villa Erba, protagonisti polenta e baccalà, il panbiscotto e i canederli (arrivati direttamente dai luoghi di produzione), e per finire i «caramei», gli spiedini di frutta caramellata che hanno conquistato tutti i presenti, stranieri e non.

In prima fila i vertici dell'imprenditorialità vicentina e trevigiana, poi espositori e clienti. Non mancava il presidente della Provincia Orazio Scanzio, quello dell'Uib Massimo Marchi con il nuovo direttore Alberto Broc-. Due ore buone di pubbliche relazioni, specialità gastronomiche e musica, che dall'anno scorso, con l'esordio della «Serata biellese», stanno diventando consuetudine salone italiano più esclusivo, dedicato ai tessuti per l'abbigliamento maschile.

Intanto oggi cala il sipario sulla 45ª edizione della rassegna dedicata alle collezioni della primavera-estate 2002. E il bilancio-visitatori si conferma ancora volta soddisfacente. Alle 15 ieri circa aziende che hanno fatto visita agli stand comaschi. «E c'è un fatto curio- - commentano dall'ufficio stampa di Ideabiella -. I numeri delle presenze corrispondono esattamente a quelle dell'edizio- estiva dello anno. Ad esempio dal Giappone ci hanno visitato in ed altrettanti sono stati nel 2000. Gli spagnoli erano 10 già la volta scorsa».

Chiusa Villa Erba ora gli imprenditori che aderiscono all'Associazione avranno un paio di settimane di tregua: valigia mano, a fine marzo voleranno alla volta della Cina. Dopo la partecipazione istituzionale, nello scorso ottobre, di Ideabiella e di una nutrita serie di espositori alla grande fiera tessile di Shanghai (organizzata da Intertextile), l'esperienza verrà ripetuta a Pechino da mercoledì 28 a sabato 31.

La partecipazione al salone di Pechino sarà organizzata con il contributo delle Camere di Commercio di Biella e di Vercelli con l'obiettivo di conoscere meglio il mercato e individuare i clienti da invitare in futuro a Cernobbio, che è, e rimarrà, la sede ed il momento ideali per svolgere al meglio la formula di lavoro di Ideabiella. La Cina si sta infatti confermando come un grande mercato in crescita e ricco di potenzialità per il futuro del tessile italiano. **(p. g.)**

Reggiani (al centro nella foto di Micheletti) impegnata con alcuni clienti Sotto lo stand lanificio Vitale Barberis Canonico dove vengono mostrate le nuove collezioni della primavera estate

Bilancio positivo per la 45ª Ideabiella che chiude oggi i battenti a Villa Erba

Per l'intervento della Protezione civile nella scuola gli alunni si sono impressionati

La finta emergenza supera la realtà

Nell'esercitazione di Vigliano allarme per 3 bimbi

VIGLIA

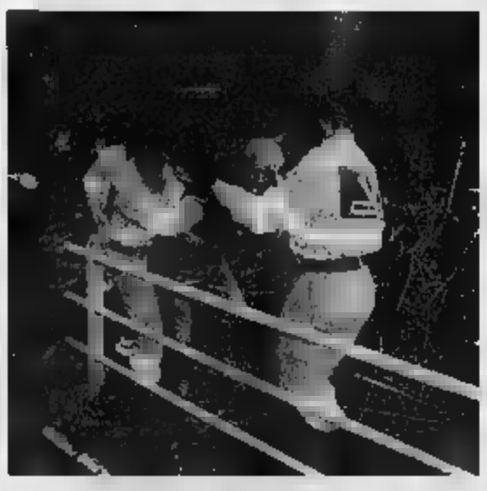
Quando la finzione supera la realtà. E' successo ieri a Vigliadurante l'esercitazione di Protezione civile, voluta Comune e che ha coinvolto carabinieri, polizia, vigili del fuoco, 118 e associazioni di volontariato e l'intera struttumunicipale: complessivamente sul campo scesi un centinaio di uomini con una ventina mezzi. Si è trattato provare sul campo la macchina dei soccorsi prima per frane ed esondazioni in seguito ad un'alluvione, poi per un incendio scoppiato nella scuola elementare, conseguenza del maltempo. Ma proprio nella scuola due bambini, per quanto ben preparati quello che sarebbe accaduto, si impressionati tal punto da destare apprensione per le loro condizioni psicofisiche. Un secondo episodio legato all'interpretazione di alcune «comparse»: per vedere il nonno tra i finti feriti, una nonna ha accompagnato il nipotino che, alla vista tanta vernice rossa, si spaventato.

«Quanto accaduto - spiega l'assessore Sandro Zegna che ha coordinato l'intervento - dimostra che non si di un'esercitazione pura facciata, una prova generale indispensabile per farci capire la reale capacità intervento della struttura di Protezione civile. Il filmato dell'intera citazione sarà presto sottoposto ad un attento per valutarne pregi e carenze».

Sandro Zegna non si è limitato a sottolineare l'importanza dell'operazione. Si è spinto oltre dando un giudizio poli- molto più articolato alcuni problemi emersi al momento: «Durante la simulazione di emergenza abbiamo constatato notevoli carenze sul piano della comunicazione, dovuto al fatto che regione Burrone non è coperta; è stato così necessario ricorrere ad alcuni telefoni tellitari. Va detto che le disgrazie non guardano a questi aspetti tecnici e quindi la Protezione civile essere potenziata per superare questi inconvenienti. Altro problema la mancanza di potabilizzatori».

Zegna ha inoltre voluto ringraziare tutti i partecipanti «salvo la Provincia, che ha brillato per la assenza. Capisco gli impei dell'assessore, ma almeun funzionario sarebbe dovuto intervenire». **(f. p.)**

L'esercitazione della Protezione civile a Vigliano ha interessato anche la scuola elementare Il finto allarme è scattato per un incendio a causa del maltempo Nelle foto di Corrado Michelacci alcuni momenti dell'intensa giornata



L'iniziativa ha coinvolto carabinieri, polizia, vigili del fuoco, 118 e associazioni di volontariato e l'intera struttura municipale: in tutto sul campo sono scesi un centinaio di uomini con una ventina di mezzi Polemica per l'assenza di un rappresentante della Provincia

Cossato, venerdì 16

Stelle russe e cinesi del tennis tavolo in scena all'Aguggia

COSSATO. Il Tennis tavolo Biella, con la collaborazione della Provincia di Biella del Comune Cossato, ha organizzato per la serata di venerdì 16 (dalle ore 20.30), una manifestazione-show internazionale dal titolo «Tennistavolo tra le stelle».

Scenderanno sul parquet della palestra «Alfredo Aguggia» della frazione Paschetto, i cinesi Xu Fang Sha Ke, il bielorus- Shymchonak, il romeno Janos la due terribili Huang Lei Yan Lin. Tutti e gli atleti militano in formazioni piemontesi partecipanti al campionato di serie «A2». I loro curriculum sono strepitosi: Yan Lin può vantare medaglie di bronzo ai mondiali giovanili; Janos, inconfondibile per il spettacolare gioco di difesa lontano metri e metri dal tavolo di gioco; Shymchonak ha partecipato a varie edizioni di Campionati Europei e Mondiali. Lo spettacolo è garantito. **(w. d. b.)**

DALLA PROVINCIA

ANDORNO

Fa il pieno di benzina con un assegno rubato

I carabinieri di Andorno hanno denunciato per truffa, ricettazione altro, Barbara P., 30 anni, residente in p Gli uomini dell'Arma hanno accertato che la donna saldato il pieno di benzina fatto alla Esso di Andorno con assegno di provenienza furtiva. Sempre i militari hanno denunciato un giovane di 23 anni, residente in paese, per aver violato obblighi di sorveglianza speciale relativamente alle sue frequentazioni delle persone pregiudicate. **[f. p.]**

TRIVERO

Furto di una bicicletta, denunciato un minore

Aveva appena rubato una bicicletta dal garage di un'abitazione di Trivero, quando è stato fermato denunciato dai carabinieri della locale stazione. Si tratta un minore di origini marocchine, residente in paese, denunciato per furto aggravato al Tribunale dei minori di Torino. **[f. p.]**

COSSATO

Alle famiglie il giornalino «firmato» dal Comune

In questi giorni è in distribuzione alle famiglie giornalino comunale «Cossato in forma» realizzato da IdeaViva: in questo numero si parla degli asili nido, della raccolta differenziata, e della frazione Castellengo, oltre ai dati sul bilancio di previsione approvato lo scorso dicembre. Spazio anche alle osservazioni della minoranza consigliare e al saluto di Franca Spina, ex segretario comunale. **[c. gi.]**

MEZZANA

Rina Fangazio presidente dell'associazione sportiva

Fangazio stata eletta alla guida della locale associazione sportiva; vice presidente Lorenzo Casagrande, segretario Libero Fangazio, cassieri Angelo Rainero Secondo Re Minero, revisori dei conti Tiziano Rocco e Stefano Fangazio. **[c. gi.]**

Replica all'Anffas dopo le critiche per la bocciatura di un documento Ds

L'edificio di via Carrone che ospita la scuola media Ferrari è uno tra i tanti nei quali il Comune ha provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel corso del 2001 secondo i programmi del municipio è previsto che i servizi igienici siano adeguati alle esigenze degli studenti portatori di handicap

«L'amministrazione fino al 2003 spenderà 500 milioni ogni anno per altri lavori tra i quali il centro alla cascina Bargè»

«Il Comune è attento ai disabili»

Bagnasco: molti i lavori fatti nelle scuole

Non posso non esprimere stupore per il contenuto e il tenore della lettera inviatami dal presidente dell'Anffas». Inizia così la replica del sindaco Bagnasco alle accuse mosse dal rappresentante dell'associazione che tutela i diritti dei disabili. Guala ieri aveva espresso tutto il suo rammarico per la bocciatura in Consiglio comunale di una mozione Ds (appoggiata anche dal Polo) con cui Renzo Formaggio chiedeva il controllo periodico delle iniziative proposte dal Comitato scolastico per l'integrazione degli studenti handicappati.

Bagnasco «dubita che Guala conosca l'esatto contenuto dell'ordine del giorno discusso in Consiglio, e tanto meno quello del dibattito sviluppatosi sul tema. Dovrebbe essere al corrente dei numerosi interventi realizzati e avviati dal Comune per l'assistenza dei cittadini portatori di handicap».

Segue l'elenco di tutte le scuole in cui sono stati fatti lavori per il superamento delle barriere architettoniche: le materne Andersen, Furno, Isola, Mora, De Amicis, Korczak e Alciati; le elementari Gozzano, Regina Pacis, Concordia, Rodari, Carducci, Rosa Stampa e Ferraris, le medie Avogadro, Verga, Ferrari e Lanino; e poi il Campo Coni, il Centro Nuoto, le abitazioni di viale Rimembranza, via Testi, via Tracia a via Rossi.

«Nel 2001 - continua il sindaco - adegueremo i servizi igienici delle media Verga e Ferrari, e delle elementari Carducci, Regina Pacis, Bertinetti e Rosa Stampa».

Infine, ricorda ancora Bagnasco, nel bilancio di previsione 2001-2003 è stato previsto lo stanziamento di ulteriori 500 milioni all'anno. «Di prossima realizzazione - conclude il sindaco - abbiamo il nuovo centro diurno alla cascina Bargè, e la convenzione con l'Anffas che ha un costo di circa 420 milioni». [d. b.]

TRINO

Imprese alluvionate I moduli per i contributi

I titolari di imprese commerciali, turistiche e dei servizi, danneggiati dall'alluvione, possono rivolgersi all'ufficio della Confesercenti di Trino per ritirare gratuitamente il modello di domanda di contributo da spedire alla Regione. Le domande devono essere inoltrate entro il 21 aprile, con raccomandata ricevuta di ritorno, a questo indirizzo: Regione Piemonte, Ufficio danni alluvionali imprese, via Settembre 86, 10122 Torino. L'ufficio Confesercenti di Trino si trova in corso Cavour 73 ed è aperto col seguente orario: lunedì dalle 9 alle 12, tutti gli altri giorni dalle 14,30 alle 17.

Associazione Italia-Israele domani in assemblea

Domani al Circolo ricreativo dell'Associazione Italia-Israele è in programma una convivio, a cui farà seguito l'assemblea annuale con una serie di argomenti all'ordine del giorno. L'appuntamento è fissato alle 20.

VERCELLI

Allergie, se ne discute in un corso al S.Andrea

E' in programma per sabato un corso, organizzato dall'Asl 11, dedicato alle allergie cutanee e respiratorie. Durante il dibattito, che si aprirà alle 9,15 nell'aula magna del Sant'Andrea, si discuterà dell'allergia respiratoria, della prevenzione, dell'asma bronchiale, dell'endoscopia nasale e bronchiale nella diagnostica. L'iscrizione al corso è gratuita. I prossimi appuntamenti sono previsti il 17 marzo a Gattinara, il 7 aprile a Vercelli e il 21 aprile ancora a Gattinara.

Minim@ster, passaporto per la new economy

Il 2001 apre una nuova era non solo simbolicamente perché, di fatto, chiude un millennio. I cambiamenti nello stile vita, ma anche nel modo di comunicare, di lavorare e di gestire le aziende si sono fatti sempre più rapidi e sempre più radicali, al punto da richiedere agli imprenditori - ma, più in generale, a tutti lavoratori - di migliorare efficienza e produttività, aggiornando e arricchendo le proprie competenze.

La formazione, mezzo indispensabile per comprendere le nuove dinamiche e saperle gestire, deve anch'essa adeguarsi alle nuove esigenze, operando scelte di argomenti e metodologie didattiche sempre più rispondenti all'incalzare dell'evoluzione in corso, senza per questo rinunciare alla tradizione di non essere solo risposta immediata alla domanda, ma trasferimento culturale di vere competenze.

Seguendo, dunque, questo doppio binario parallelo attenzione al nuovo ma anche di consolidamento degli obiettivi formativi più tradizionali, Formater - agenzia formativa del gruppo Ascom - ha recentemente compiuto importanti passi in avanti per adeguarsi alle nuove esigenze.

Anzitutto l'aver avviato da tempo i processi per ottenere la certificazione Iso 9000 - traguardo auspicabile a breve scadenza - è un utile strumento per meglio pianificare tanto la metodologia di lavoro interna quanto l'indispensabile attenzione che deve essere costantemente rivolta per comprendere sia le esigenze generali del mercato che quelle particolari del singolo. Il Sistema Qualità, dunque, consentirà certamente a Formater di monitorarsi e monitorare meglio i processi formativi proposti e, quindi, avviati.

In proposito già stati messi in cantiere, tra gli altri, interventi di obbligo formativo rivolti a giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico (e, quindi, compiuto i 15 anni), mentre verrà potenziata l'offerta inerente a corsi di specializzazione per diplomati e laureati finalizzata ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tra i percorsi innovativi imboccati, certamente è stata grande conforto l'esperienza proposta da Forum con il «Minim@ster in New Economy», attualmente in corso, vissuto con entusiasmo e partecipazione degli studenti delle scuole medie superiori vercellesi.

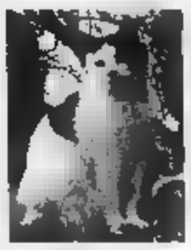
Questa preziosa indicazione ha fatto sì che Formater presentasse richiesta per il finanziamento di un corso di formazione individuale destinato a lavoratori occupati dal titolo «New economy: occupazioni, opportunità». Il filo conduttore vuole essere quello di fornire un'opportunità di qualificazione o riqualificazione professionale a chi già opera, magari in ambiti completamente differenti, attraverso una formazione pratica, ma anche mediante l'esposizione di casi imprenditoriali concreti. Se e non appena dovesse arrivare il via libera dalla Provincia, si potranno ricevere ulteriori informazioni contattando la sede centrale dell'Ascom (tel. 0161 25.00.45, Vercelli, via Duchessa Jolanda 26).

Il «rapporto» telefonico a casa

«Il gattino è stato salvato» I vigili del fuoco rispondono alla bimba che dice così

E' finita bene l'avventura del micino bianco e nero, bravo arrampicarsi sul tetto della casa via Verdi 29, ma poi incapace di scendere.

Ce lo comunica Elisa, 11 anni, che nei giorni scorsi aveva scritto, attraverso La Stampa, una lettera ai vigili del fuoco, per sapere se l'intervento «urgente» richiesto da lei stessa ai pompieri era poi stato eseguito.



Un altro salvato dai vigili del fuoco

Ora, con una gentilezza che meriterebbe davvero un encomio speciale, i vigili hanno fatto sapere alla bimba, telefonandole a casa, che, sì, il gattino, è stato portato in salvo, rifocillato e rimesso in libertà.

Due buone azioni in un colpo solo: intanto verso il povero animale, che gli abitanti di via Verdi e i passanti sentivano piangere da ore, e poi verso la ragazzina, che si è visto premiare il suo senso civico. «Mi ci è voluto un po' di coraggio per telefonare ai vigili del fuoco - ammette Elisa - perché temevo potessero pensare ad uno scherzo. Così ho dato al centralinista il mio numero di casa, e loro mi hanno fatto sapere che l'operazione gatto è riuscita».

Si schermisce il vigile di turno al centralino: «Per noi sono interventi fuori dall'ordinario, ma che facciamo più che volentieri». [d. b.]

Il risparmio stimato in 700 milioni

Mutui, il Credito Italiano partner della Provincia per la riduzione dei tassi

Accordo tra la Provincia e il Credito italiano. La banca, che fa parte del Gruppo UniCredito, sarà partner dell'amministrazione di via San Cristoforo per ottimizzare la gestione degli oneri finanziarie dell'ente.

Attraverso questa operazione, la Provincia si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto dei tassi «fuori mercato» su mutui concessi negli anni 90. A fronte di un capitale iniziale in ammortamento di poco superiore ai 17 miliardi di lire il risparmio stimato è di 700 milioni.

«Il contenimento della spesa per gli interessi - commenta l'assessore alle Finanze Renzo Masoero - è una delle strade che la Provincia ha deciso di percorrere per ottimizzare la gestione amministrativa e rispettare così i requisiti stabiliti dal Patto di stabilità». Nei mesi scorsi l'amministrazione ha valutato le varie, optando alla fine per la soluzione suggerita da UniCredito Italiano, in particolare dalla sua banca Ubm, leader nel campo della consulenza finanziaria alle amministrazioni locali. UniCredito ha già accordi simili con la Provincia di Varese e con i Comuni di Alessandria e Trento.

«Credo che sia un ulteriore piccolo passo verso il contenimento della spesa - conclude Masoero - che è uno degli obiettivi primari che mi sono posto al momento di assumere la responsabilità dell'assessorato Bilancio-Finanze. Non si tratta di tagli ai servizi, ma spese comprimibili che consentiranno di reperire risorse da utilizzare per investimenti sul territorio». [f. co.]

Era il fratello di Silvio

Morto a 92 anni l'ex segretario Serafino Piola

E' morto a Milano, dove si era stabilito da alcuni anni, Serafino Piola. Aveva 92 anni ed era il fratello di Silvio Piola, il «bombers della Pro Vercelli e della Lazio, campione del mondo con la Nazionale nel '38 a Parigi. Lascia la moglie Maria Perucca.

Serafino Piola non aveva seguito le orme di Silvio. Anche se, come amava ricordare l'amico Francesco Leale, memoria storica e cantore del calcio vercellese (e non), era considerato giocatore di classe eccellente persino superiore al giovane Silvio Piola. Tuttavia Serafino non solo non teneva a sfondare nel mondo del calcio, ma doveva per giunta portare gli occhiali: un problema a quei tempi ragguardevole per un giocatore di calcio. Così Serafino Piova aveva proseguito gli studi, si era diplomato in ragioneria per poi intraprendere carriera di segretario comunale. Ruolo che aveva ricoperto per oltre 35 anni a Desana.

I funerali di Serafino si svolgeranno domani mattina a Milano. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Billiemme. [p. m. f.]

Moltissime le testimonianze di affetto alla famiglia Pruneri

«Caro Ugo, ci sarai d'esempio»

I colleghi ricordano il medico scomparso

«Caro Ugo, ci hai improvvisamente lasciati senza concederci neppure il tempo per un saluto e un ringraziamento». Inizia così il ricordo dei medici del Sant'Andrea che collega Pruneri, 51 anni, stroncato all'improvviso da un infarto domenica notte.

«Il tuo destino - continua la toccante lettera - è stato quello di stupire chi ti stava vicino e di essere testimonianza vivente delle migliori qualità dell'uomo e del medico. Le hai ben interpretate ed indicate alla tua famiglia ed a ciascuno di noi, tuoi colleghi, lasciandoci poi senza parole, orfani di una presenza grande e difficilmente sostituibile, ma arricchiti di un esempio che dovremo ricordare e seguire». Commossi i medici, per quanto abituati a lenire il dolore degli altri, continuano:

«Caro Ugo, i tuoi colleghi hanno perso un amico sincero, compagno di lavoro che non ha mai negato il suo aiuto ed parere competente, soprattutto hanno perso un riferimento di equilibrio, di serenità, di compostezza umana indispensabili nel nostro difficile lavoro che ci mette a contatto quotidianamente con drammi duri da affrontare».

Il chirurgo Ugo Pruneri

E se i medici hanno perso un amico, i vercellesi hanno perso un bravo e umanissimo medico. Continua infatti così il ricordo del chirurgo: «Caro Ugo, i pazienti hanno perso una figura qualificata, sempre presente e disponibile che, con calma, serenità e professionalità sapeva infondere fiducia e sicurezza».

Infine, e non per importanza, arrivano le condoglianze alla famiglia, moglie, Valeria Cerra, e due bambini Andrea e Giorgio, ancora piccoli, 12 e 8 anni.

«Caro Ugo, la tua famiglia ha perso un marito esemplare ed un papà splendido. Difficilmente potrà colmare un vuoto così grande. Il nostro ricordo e le attestazioni di stima potranno almeno unire nel dolore».

Poi come sempre di fronte alla morte, le persone amiche, in questo caso tutti i colleghi medici, cercano il significato di una scomparsa così veloce, per niente annunciata, che ha colpito un uomo nel pieno della vita.

«Quanto è accaduto - concludono - è difficilmente spiegabile dalla ragione umana, tuttavia una partenza così clamorosa servirà a farci comprendere meglio il tuo esempio, cosa abbiamo perso e come tutti noi dovremmo Grazie, Ugo. I tuoi colleghi» [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sicurezza lavoro più attenzione»

In questi ultimi mesi, come amministratore, mi sono occupato dell'applicazione della legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, particolarmente dei locali comunali. Lo studio della legge mi ha portato a consultare studi della Commissione nazionale per la prevenzione infortuni, dati sindacali, denunce di imprese edili, associate all'Ance e la consultazione di organi di informa-

L'analisi dell'argomento mi ha portato a visionare tutta legislazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; la realtà che emerge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è preoccupante.

In parecchi appalti pubblici accade che sui bandi di gara non venga indicato il costo del pacchetto sicurezza. La sicurezza del lavoratore è una voce su cui si può agire al ribasso d'asta, una voce da mettere insieme più modo da formare maggior competitività. La legge Merloni vede le spese di sicurezza indicate separatamente dalle altre voci sottratte al ribasso (l'incidenza delle spese è del per cento sul valore dell'appalto).

La colpa è anche dell'applicazione della legge 626 sulla sicurezza dei luoghi lavoro: nei primi anni di applicazione c'è stato un calo degli infortuni, dal la percentuale si è stabilizzata. Quando le leggi sono osservate, i conti tornano.

Il governo di centrosinistra è posto come obiettivo la costruzione di un regime di concorrenza incentivi e segni di onore elargiti a chi è in regola, fermo restando la certezza della sanzione per chi in regola non è. Nondimeno nulla impedisce che gli Enti territoriali promuovano iniziative o che potenzino quelle già esistenti perché non si giochi al ribasso sulla salute dei lavoratori.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds
Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
. 0161 92.91;
Trino: . 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza, telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 ;
Gattinara: telefono 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 257.768.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salasco , tel. 0161 423.137.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Giacomo Matteotti 217, tel. 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
telefono .344.

Euro e Borsa

Alle 21 domani, nella sede del Gruppo esperantista vercellese, in via Olivero 10, Andrea Calderaro terrà conferenza sull'argomento e Borsa».

CAMPER CLUB

Il calendario dei raduni

Il Camper club La Granda ha previsto per questo tre raduni dedicati ai camperisti piemontesi. Dal 9 all'11 a Monastero Bormida è in programma la festa del «Polentone»; dal 16 al 18 l'appuntamento è fissato a Damiano d'Asti per la festa di San Giuseppe e dal 30 marzo al primo aprile a Mombaruzzo, alla Cantina sociale. Per le iscrizioni: 0171-630976.

Si parla di economia

Il Rotary club Vercelli ha in programma un incontro, alle 18,30 martedì, al Centro congressi Pastore della Camera di . Relatore sarà Mario Talamona, economista ed editorialista.

Borgosesia, in ospedale il giallo della lettera con cui si chiede lo stop al progetto

A rischio la terza sala operatoria

Scarabosio: potrebbe non essere indispensabile

Ivan Fossati

BORGOSESIA

La terza sala operatoria? Potrebbe [redacted] a rischio. Nelle condizioni attuali la struttura non permette lo svolgersi della normale attività chirurgica, sarebbe necessaria una decisa ristrutturazione ma è proprio intorno a questo intervento che si sta ragionando.

[redacted] ne sta discutendo nei piani alti dell'Azienda sanitaria, dove prima di dare il via a un lavoro che costerà più di un miliardo [redacted] mezzo si vogliono capire tante [redacted]. Se, ad esempio, la nuova sala potrebbe [redacted] pronta solo poco tempo prima del nuovo ospedale, e questo naturalmente sarebbe uno spreco di denaro pubblico. Questa è la teoria della direzione dell'Asl 11.

In Valsesia c'è però chi sostiene che I tempi [redacted] sarebbero così lunghi e soprattutto che con due sole sale operatorie si «ingolferebbe» il Santi Pietro [redacted] Paolo con il conseguente impoverimento dell'ospedale, perché questa situazione non farebbe che danneggiare la produttività.

Non è tutto però. Pare che [redacted] giorni scorsi siano girati nei corridoi documenti sui quali comparivano considerazioni circa la non eccessiva necessità della terzo locale per gli interventi. E a più d'un medico sarebbe stato chiesto di sottoscriverli. Naturalmente questo non è avvenuto e il fatto che la notizia sia trapelata provoca [redacted] certo fastidio al direttore generale Luciano Scarabosio: «Non [redacted] così, ma c'è anche un altro problema: qui troppa gente parla. Sono pochissime le persone autorizzate [redacted] dialogare con gli organi d'informazione, eppure circolano sempre tante notizie».

Allora è vera? «Non in questi termini. Io ho soltanto chiesto a un [redacted] collaboratore di capire [redacted] la terza sala potrà avere un ruolo "minore" in attesa del nuovo ospedale, così [redacted] potrebbero risparmiare i soldi necessari per la ristrutturazione vi[redacted] comunque che fra pochi anni si trasferirà tutto ad Agnona. Di lettere di quel tenore non so nulla, [redacted] chi possa averle scritte».

Va bene, allora [redacted] si farà di questa sala operatoria? «E' ancora da decidere, stiamo valutando». Però dicono che la chiusura sarebbe veramente dannosa per l'attività ospedaliera. «Mai pen[redacted] chiuderla - è la replica - ma di utilizzarla per interventi che richiedono meno apparecchiature».

In ogni caso alcuni interventi andranno fatti, anche perché da qualche tempo ormai, dev' essere depositata in procura [redacted] denuncia che segnala come [redacted] molti locali del Santi Pietro e Paolo (compresa la sala operatoria) non siano in regola con le norme [redacted] sicurezza, in particolare la famosa legge 626.

Capitolo ospedale nuovo. Il sindaco Corrado Rotti nei giorni scorsi ha lanciato un grido d'allarme. Lei cosa si sente di rispondere?

«Credo [redacted] riferisse soltanto a un problema legato ai terreni - risponde il direttore generale Luciano Scarabosio -. L'opera [redacted] farà, adesso stiamo scegliendo chi tra i diciotto professionisti che si sono accreditati dovrà redigere il progetto definitivo».

A sinistra il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio; sopra l'ingresso dell'ospedale di Borgosesia

Dibattito in tv

Tante assenze tra i politici

BORGOSESIA. [redacted] potere non sempre si confronta con la gente. Soprattutto se dall'altra parte, a fare domande, ci sono giornalisti e se tra il pubblico compaiono I rappresentanti dei comitati spontanei dei cittadini.

Telemonterosa aveva organizzato [redacted] dibattito sulla sanità che sarà trasmesso venerdì alle 21. La registrazione della puntata di «Primo piano» condotta da Donatella Ratto [redacted] stata fatta martedì sera [redacted] all'appuntamento sono mancati proprio loro, gli amministratori.

Le tante domande [redacted] dunque rimaste senza risposta. Presente soltanto il [redacted] di Varallo Pier Angelo Pitto e i rappresentanti della Provincia (l'assessore Borasio e [redacted] consigliere d'opposizione Julini) ente che però ha poco potere in tema sanitario. Assenti invece Luca Pedrale, presidente della commissione Sanità della Regione, Luciano Scarabosio, direttore dell'Asl 11 e i sindaci di Borgosesia Corrado Rotti e Gattinara Mario Mantovani. [i. fo.]

Balaudo da 14 anni guida il paese valsesiano

Il Consiglio di Scopello ha sfiduciato il sindaco

Il bilancio del 2001 bocciato con il voto di tre rappresentanti della maggioranza

SCOPELLO

Luigino Balaudo, sindaco di Scopello da 14 anni, è stato «sfiduciato» dal [redacted] Consiglio a due mesi dalle elezioni. Elezioni che non l'avrebbero più visto in campo per la carica di primo cittadino avendo già svolto le due legislature consecutive come sindaco da quanto è entrata in vigore la normativa che limita la durata delle cariche.

«E' stata una sorta di sgambetto» sostiene Balaudo, che qualcuno avrebbe voluto sferrargli trincerandosi dietro a presunti «motivi personali». Con 7 voti contrari e 6 favorevoli [redacted] stato bocciato il bilancio di previsione del 2001. Con la minoranza (composta dalla Lega[redacted], partito alleato di Forza Italia, cioè il movimento a cui è iscritto Balaudo) hanno votato [redacted] rappresentanti della maggioranza.

Uno già passato all'opposizione da tempo, gli altri due per divergenze sorte nell'ultimo periodo. Adesso si cerca una soluzione: se si troverà [redacted] accordo entro il 31 marzo, almeno per approvare un bilancio «transitorio» valido solo per [redacted] paio di mesi, si arriverà alle elezioni della primavera.

Altrimenti il Comune sarà commissariato: in questo caso non si potrà votare fino al [redacted] l'attività resterà bloccata per una quindicina di mesi.

Determinato il commento di Balaudo: «Angelo Dago, [redacted] gruppo della Lega, tra l'altro consigliere provinciale [redacted] Carroccio, dovrà spiegare nelle sedi opportune questo suo atteggiamento, mentre Giorgio Novari [redacted] Luigino Canova che hanno abbandonato [redacted] mia squadra dovranno invece dire alla gente come [redacted] fa a non votare un bilancio per "motivi personali". Il bilancio è fatto nell'interesse della collettività, che rapporto può [redacted] lo sviluppo del paese con gli interessi personali?».

Certo è che un commissariamento non sarebbe opportuno proprio [redacted] periodi degli Europei 2001 [redacted] Mondiali 2002 di canoa. [i. fo.]

Il sindaco di Scopello Luigi Balaudo

Borgosesia, I numeri vincenti della lotteria

Pascariello premiato con la lum d'argento

BORGOSESIA

Estratti i biglietti vincenti della lotteria del Carnevale [redacted] Borgo[redacted]. Ai possessori dei dieci numeri «fortunati» andrà una [redacted] di premi veramente ricchi a partire da un'auto, [redacted] Renault Twingo.

Ecco allora i numeri. La vettura sarà consegnata al possessore del biglietto numero 28043. Il soggiorno Vienna andrà invece [redacted] chi possiede il tagliando 07475, l'orologio [redacted] marca al 19958 e la videocamera digitale al 05200.

Questi i sei numeri che seguono [redacted] ai quali saranno assegnati altri premi minori: 09575, 21499, 17453, 27080, 22121, 18744.

Con l'estrazione della lotteria si [redacted] chiuso ufficialmente il Carnevale borgosesiano e qualcuno sta già pensando all'edizione dell'anno prossimo, dove quasi certamente, visto il grande successo, sarà confermata [redacted] sfilata in notturna del sabato sera.

A Varallo l'ultimo appuntamento è [redacted] come al solito con l'assegnazione della «lum» d'argento.

Quest'anno il riconoscimento è andato a Adolfo Pascariello. Medico radiologo all'ospedale di Varallo, 50 anni, Pascariello ha vestito i panni di Re Marcantonio dal '96 al '98, da oltre vent'anni si dà da fare per il Comitato carnevale e da qualche tempo è l'autore della canzone della Giobiaccia. La lum è stata consegnata [redacted] Pascariello dal presidente Peppo Schiavone. [i. fo.]

La lum d'argento quest'anno è stata assegnata ad Adolfo Pascariello da vent'anni nel Carnevale di Varallo

Sos degli abitanti

Oscurata la tv alla Guardella di Borgosesia

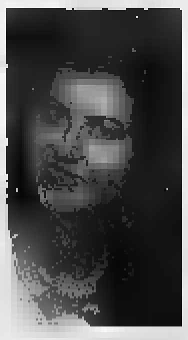
BORGOSESIA. Niente tv in frazione Guardella. O meglio, il televisore volendo lo si può anche acquistare, ma [redacted] patto di dotarsi anche di un'antenna parabolica. Già, perché con i sistemi tradizionali [redacted] si vede nulla. Da quando si è guastato l'ultimo ripetitore privato (tra l'al[redacted] privo dell'autorizzazione [redacted]steriale) nella frazione borgosesia[redacted] non si può più guardare la televisione.

Però il canone Rai bisogna versarlo ugualmente, e poi pagare anche l'abbonamento alla tv a pagamento altrimenti la parabola non entra in funzione. Gli abitanti della borgata, situata all'imbocco della Valsessera, hanno chiesto aiuto [redacted] Comune che [redacted] interpellato la [redacted]. E la risposta è s[redacted] secca: non si investe su nuclei abitati con una popolazione inferiore alle trecento unità. Alla Guardella sono solo in 200, e dunque devono pagare (il canone) ma [redacted] guardare (con l'antenna tradizionale). L'agenzia che si occupa della copertura per conto Rai ha anche dato un suggerimento al Comune: chiedere l'autorizzazione e installare un ripetitore privato, ma a spese proprie. [i. fo.]

Moncrivello, appuntamento domenica

«Alla corte di Jolanda» Prende il via al maniero la stagione culturale

MONCRIVELLO. Inizia domenica, nel castello medievale [redacted] Moncrivello (tel. 0161-401.175) in contemporanea con [redacted] riapertura delle visite guidate al maniero [redacted] organizzata da Elda de Francisco, la nuova stagione culturale intitolata «Alla Corte di Jolanda», [redacted] della principessa sabauda, vedova del Beato Amedeo IX, che aveva scelto proprio questo castello come [redacted] residenza preferita: con inizio alle 16 sarà rievocata la figura di Karl Sigmund Friedrich Wilhelm Leutrum von Ertingen, ricordato nelle canzoni popolari con il soprannome di «Barùn Litrùn». Svevo di origine [redacted] sabaudo di elezione, nominato da «re Carlin» governatore a vita della città di Cuneo, sul letto [redacted] morte «Litrùn» rifiuta la proposta di farsi battezza[redacted] rispondendo fieramente al re che gli proponeva l'abiura: «O bùn barbett [redacted] bùn cristian, [redacted] buon protestante o buon cristiano». La biografia del personaggio sarà raccontata dal giornalista Walter Camurati; le sue imprese illustrate con l'animazione scenica del gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso su testi di Francesca Siracusa. [r. v.]



Elda de Francisco

Serravalle, summit richiesto dall'azienda

«Vicenda Bertona», il 16 un incontro sulla fusione tra Top Cream e Gis spa

[redacted] «Vicenda Bertona»: venerdì 16 marzo i sindacati Fai-Cisl e Flai-Cgil [redacted]no finalmente i motivi della recente fusione avvenuta tra la «Top cream» di Musciano Sant'Angelo (Teramo) [redacted] la «Gis spa». L'incontro, che [redacted] stato richiesto dalla stessa azienda, avverrà negli uffici dello stabilimento valsesiano, alle cui dipendenze sono ormai rimaste solo 18 persone. Il segretario della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin spiega: «Ci [redacted] stato preannunciato che verranno spiegati i motivi del passaggio da un'azienda all'altra. Noi tuttavia insisteremo per conoscere finalmente anche I progetti industriali dei nuovi affittuari, e soprattutto i programmi di lavoro e di produzione in previsione dell'ormai imminente stagione estiva».

Mercoledì 21, invece, la «vicenda Bertona» approderà nuovamente nell'aula [redacted] tribunale fallimentare [redacted] Vercelli per definire [redacted] concordato preventivo della vecchia gestione, aperto sin dal luglio '99 e curato dal commissario liquidatore Mauro Rollino.

Oggi i [redacted]00 dipendenti delle fonderie Teksid [redacted] Crescentino si asterranno dal lavoro per 8 ore [redacted] tre turni: la decisione, [redacted] «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» [redacted] dalle segreterie territoriali Fiom, Fim e Uilm, [redacted] stata ratificata dall'assemblea generale dei lavoratori. [w. ca.]

MATTIOLO

Autovetture Garantite 12 Mesi

Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Bmw	320 [redacted]	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 Elegance	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp /90 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Opel	Vectra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3 kompr. EVO	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Mercedes	C (Serie 202) 200 Sport	'97
Mercedes	C (Serie 202) 180 S.W.	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio [redacted] TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

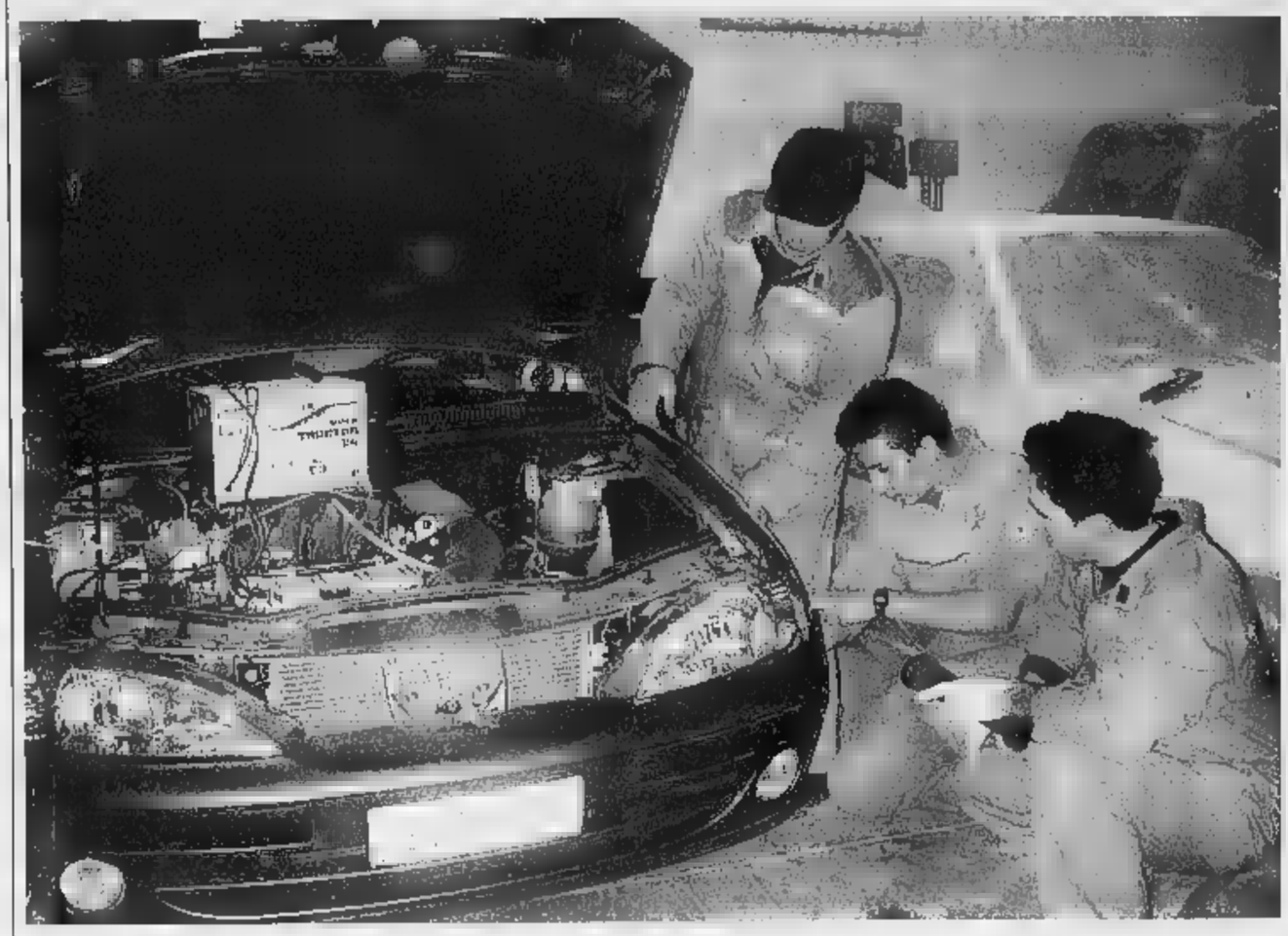
Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Tariffe

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	[redacted]

*Torino [redacted] e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.



Un settore in continua evoluzione vuole offrire alla clientela il meglio dei servizi

Carrozzerie, e l'auto torna come nuova

Professionalità e tecnologia per rimediare ai danni

Soddisfazione del cliente, rapporti trasparenti con le compagnie di assicurazione, confronto [illegible] i costruttori legato alle politiche [illegible] questi ultimi hanno sviluppato, passando per la documentazioni del sinistro; senza dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità di auto sostitutive e il soccorso stradale. Questo, in sintesi, è il ritratto delle più moderne carrozzerie (con i servizi che offrono) e le aspettative dell'utenza.

Oggi si deve necessariamente dare qualità e assistenza ai vari livelli per rispondere a esigenze che si fanno sempre più selettive e complesse. L'intento del comparto-carrozzerie [illegible] innanzitutto di garantire al cliente la qualità, riducendo le attese, nonchè di assicurare i migliori standard d'intervento sia su auto di vecchio tipo, sia sui modelli più recenti.

Purtroppo in questo settore si deve registrare pochissima innovazione e questo fatto colpisce immediatamente l'utenza tradizionale, che nel frattempo per un motivo o l'altro si è fatta più esigente e richiede precise soddisfazioni traducibili in benefici tangibili e sostanziali. Come detto, però, nell'ambiente [illegible] carrozzeria artigiana, molti rivenditori sono rimasti ancora fermi al discorso dello sconto o del viaggio premio, leve soventi abusate e che ormai [illegible] incantano più nessuno.

Già oggi vediamo che il lavoro non manca nelle carrozzerie che hanno fatto investimenti e che si sono strutturate con aree di accoglienza, attrezzature efficienti [illegible] prodotti ecologica[illegible] compatibili, attraverso un continuo aggiornamento tecnologico [illegible] professionale dei collaboratori.

Per contro scarseggia il lavoro e tende visibilmente [illegible] diminuire dove l'ambiente non è tra i più invitanti, dove il rapporto interpersonale è freddo e formale e dove le attrezzature riflettono l'antica data [illegible] acquisto, mentre poca attenzione viene data ai prodotti ecocompatibili ed alla formazione professionale.

Pensare [illegible] credere che le automobili siano le stesse di alcuni anni è sinonimo di ingenuità ed è lo stesso pensare che i procedimenti e le fasi di riparazione siano rimaste immutate nel tempo. Il mercato del lavoro richiede continui aggiornamenti. Non [illegible] un caso ormai che tutti i produttori di prodotti vernicianti offrano corsi di aggiornamento su tutte le problematiche che interessano gli artigiani carrozzieri, dalla colorimetria alla [illegible]zione stessa della carrozzeria.

Addentrandoci nello specifico, è unanimemente riconosciuto che una preparazione dell'auto fatta a regola d'arte facilita la riverniciatura e [illegible] finitura. La prima fase è quella di lavare la vettura, sevendosi di acqua bollente piuttosto che del vapore che potrebbe mettere [illegible] crisi i sensori che oggi sono diffusi nelle vetture moderne.

Ottenuto il risultato migliore, il carrozziere deve scrupolosamente controlla[illegible] la vernice [illegible] tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali danni (come le screpolature). Poi verrà affrontato il danno vero e proprio e il «cocktail» di vernice, una volta definito, sarà provato su un campio[illegible] sia alla luce artificiale che naturale, questo per evitare brutte sorprese.

La portiera è bollata o la grandine ha infierito sulla carrozzeria? Oggi grazie a moderne tecnologie ci si può arrabbiare di meno [illegible] avere in breve l'auto come nuova, con costi tutto sommato contenuti. Moderni standard operativi permettono di operare con precisione e velocità in tutti i punti piani, senza scheggiare nè rovinare la superficie originale.

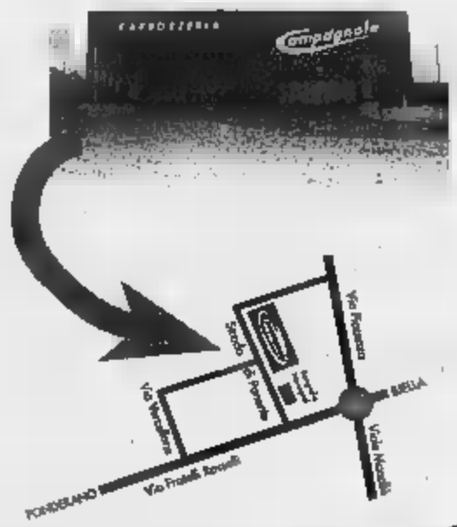
L'attività nelle carrozzerie [illegible] di rispettare anche l'ambiente, grazie alle nuove normative (si usano vernici ad acqua [illegible] sono bandite le emissioni di fumi), mentre sono stati elevati gli standard per la [illegible] sul lavoro.

Autoerre
CARROZZERIA
di Donegà Piero

MONGRANDO
Via Maghetto 46/A
Tel. 015/667620

CARROZZERIA
Campagnolo

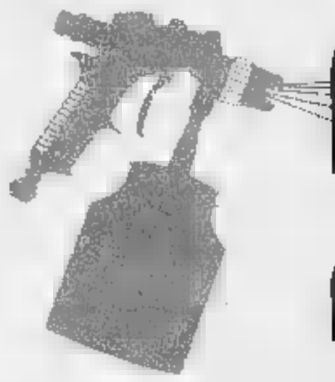
LA [illegible] STRUTTURA
[illegible]
• BANCHI DIMA
• [illegible] (DUPONT E [illegible] ACQUA)
• SOSTITUZIONE E [illegible] RAPIDA VETRI
• IMPIANTI DI [illegible]
• [illegible] TRAINO
• COLLAUDI [illegible] TAGLIANDI
• ELETTRAUTO
• GOMMISTA
• AUTO SOSTITUTIVA
• CONVENZIONI ASSICURATIVE



Per soddisfare ogni esigenza della Vs. auto

E' disponibile [illegible] SOCCORSO [illegible] 24H
chiamando ai numeri 0348.7099981/2
015.778171 - 015.7388156

AUTORIZZATI GM BIELLA
OPEL
AUTORIZZATI LANCIA
CARROZZERIA [illegible] di [illegible] e Andrea & [illegible]
[illegible] - Tel. [illegible]



BIAGGI
massimo

AUTORIZZATA FIAT
SAVARENT

BIELLA CHIAVAZZA
Via Cocconato 10/B
Tel. 015.23401 - Fax 015.2438567

• CENTRO SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE PARABREZZA
• VENICIATURA A FORNO
• BANCO DI RISCONTRO CON DIMA UNIVERSALE
• AUTO SOSTITUTIVA
• SOCCORSO STRADALE

CARROZZERIA
COCCA MARCO

BORGOSESIA - Corso Vercelli, 100
[illegible] e fax 0163.22348

COCCA
e-mail: marcococca@inwind.it

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino nasce un progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Luca Ferrua
TORINO

Quante cose si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata capolista della serie A1 di volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. E è la solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancellata dalla carenza di impianti sotto la «Mole» ovvero, anche se qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la pagna «Sport pulito», una vera azione di forza contro il doping e gli aspetti negativi di certe attività agonistiche, voluta con entusiasmo dal Piemonte è stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, non solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista su tutto il territorio regionale di amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» era inevitabile parlare di scudetto sotto gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, e Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine di sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri mattina a Torino

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino a martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo per le numerose sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da sette anni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge al palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto sono stati attrezzati una cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della zona. Sono presenti le più importanti aziende private e cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti. I vini saranno messi a confronto dai tecnici dell'Onav che li giudicheranno: in palio il prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal 10 al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diverse iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, «Le Pro Loco-Possibilità di sviluppo e finanziamenti regionali» del Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio di ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un'enoteca per degustazioni e acquisti.

GIRO di VITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» sono contesi dalle grandi Maisons come se fossero centravanti brasiliani da 30 gol a campionato. Loro e solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole creare un profumo destinato ad ammaliare. Una curiosità è che i «nasi» più apprezzati sono soprattutto quelli maschili. La stessa capitava fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini gran lunga la maggioranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio le qualità del vino e ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungono e superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne sono meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero si concentrano meglio, sono meno distratte e più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a loro, anche questa è una notizia, tanto che un'azienda la friulana Marco Felluga lancia proprio da oggi corsi di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

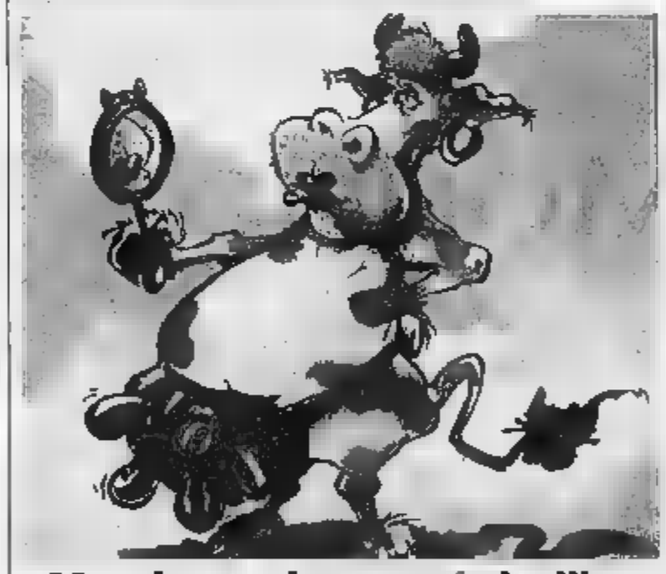
Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche di «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi con ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più un tabù, e associazioni «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni e credibilità.

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto una segna curiosa già nel titolo «Cantineluna».

E' una sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il concerto della Mannoia al Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, e poi ancora Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 e Moncalvo il 27 con il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato da «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA



«Mucche, tori e teneri vitelli»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 di Verona - aperta fino a domenica - sono esposte opere di umoristi da tutto il mondo sotto il titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associazione «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. s.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero oggi ha nuovamente parte dei suoi affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edificio sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, San Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padre mandorla». Gli affreschi erano stati «strappati» alla fine degli anni '70 a causa delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueria. Le opere del primi decenni del XV secolo, coeve agli affreschi della celebre sala baronale Castello finora sono stati conservati al Museo di Casa Cavassa. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai di Primavera che, nella «Granda», realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte e fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 e 18 marzo, a Revello la Cappella marchionale e la Collegiata; a Manta, Santa Maria del Monastero e il Castello (bene Fai), a Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, a Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, a Stroppo la chiesa di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, alle 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle scene dal 1963. Ogni anno raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VI

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, i Nomadi, attraverso le canzoni vola da quasi anni sulle ali dell'animo umano. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute in poche settimane, ed è anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» è un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, con un concerto di gran successo. Ora cercano il bis: biglietti in vendita a 20 mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo la scomparsa di Augusto Daolio, è da tempo Beppe Carletti, unico superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con il singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi di pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane e sconosciuto Francesco Guccini. Nasce un'immediata collaborazione che porta a due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio di scalata inarrestabile verso il successo e verso una carriera fatta sì di musica, anche di molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, ma morirà in un incidente d'auto il 14 maggio 1992. Un anno terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro si porta via l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro cammino: 500 mila persone ogni ai loro concerti, fans club sparsi per l'Italia. [e. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in serata il concerto

Il «Freak» Samuele Bersani raddoppia al teatro Civico

VERCELLI

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di risaia, domani ci sarà una doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento è previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto del Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune rientra nelle iniziative sotto l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato a reis», il rendez vous del pomeriggio sovverte classiche regole tra autografi, foto o promozione: sarà invece un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale da «Chicco e Spillo» a «Freak» e «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» e «Chiedimi se sono felice».

Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, al numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

Serate tra blues e voglia di tango

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in ex chiesa del '700 in piazza San Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa e Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici e danzatrici cubane che ri le loro radici.

Sabato sera ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta un ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: 5 mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate al tango argentino: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno shizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serata è possibile rivolgersi a danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

le donne sull'orlo del Terzo Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, 'cubiste' e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo del Terzo Millen Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini Borgomanero e domani al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magaria», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione del posto che si può eseguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città con le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare ed ex partigiana scomparsa due anni fa: Novara le dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A Ponderano dal punk allo

Comincia domani la settimana live del Babylonia il concerto dei «King Prawn» una scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta in pedana verso supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia e si passa ad un super reggae party. Dalle 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka B» (ingresso 25 mila lire). La tre-giorni di concerti termina domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance entreranno in i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», un viaggio musicale che spazia dal rock al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

«Non solo Buozzi» Malandrino e Paolo Veronica

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica in programma sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti novaresi sono noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

DE FABIANI Center

Via Martiri della Libertà, 34 • Quaregna (BI) • Tel. 0159841649

Via Vittorio Veneto, 6 • Borgosesia (VC) • Tel. 0163209065

Regione Gibellino, 2/B • Quarona (VC) • Tel. 0163430982

WIND TuttoWind

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando è in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del numero Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom e Wind.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salvani e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Slow Food

[redacted] in maggio arriva Concato. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune

Morandi a Biella

Il 2 aprile canta al Palasport

BIELLA

Due grandi artisti, due grandi concerti: Gianni Morandi e Fabio Concato arriveranno a Biella nel giro di poche settimane. Il primo lunedì 2 aprile al Palasport [redacted] via Paletta e il secondo nel mese [redacted] maggio (la data è in fase di definizione) al teatro Odeon di via Torino.

«Da tempo stavamo verificando la possibilità [redacted] propo[redacted] due serate importanti per la stagione musicale 2001 - spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Vittorio Barazzotto - Dopo un lungo lavoro di ricerca e di contatto con diversi promoter che operano in ambito nazionale, siamo riusciti ad organiz[redacted] i concerti contenendo molto i costi: la spesa prevista è di 40 milioni per entrambi gli eventi».

E per avere un riferimento basti pensare che il solo concerto di Gianni Morandi, in situazioni standard, costa all'incirca 110 milioni di lire. Prosegue Barazzotto: «Attraverso un accordo con il management degli artisti e sfruttando alcune date libere degli imponenti tour nazionali che i cantanti stanno affrontando, abbiamo fatto in modo che anche Biella potesse godere di due grandi momenti di [redacted] italiana, eventi che solitamente, vengono proposti in ambiti metropolitani o, comunque, [redacted] città più grandi e più attrezzate dal punto di vista degli spazi [redacted] dei palcoscenici adatti».

Così il Gianni nazionale, che [redacted] già di casa in città (era stato a Biella nel marzo dello scorso anno all'Esselunga e poi ancora prima, nel settembre del '94 quando cantò in piazza Primo Maggio.

Intanto nei prossimi giorni verranno aperte le prevendite e verranno resi noti il numero e il prezzo dei biglietti disponibili. Su esplicita richiesta dell'artista, il parterre [redacted] Palasport verrà attrezzato in modo che tutti gli spettatori possano assistere allo show comodamente seduti.

Per Fabio Concato sarà invece questione di pochi giorni e poi verrà ufficializzata anche la data del suo show. [p. g.]

Gianni Morandi (a sinistra) torna a Biella Canterà al Palasport il 2 aprile. Poi arriverà Fabio Concato [redacted] teatro Odeon in maggio. Sono i grandi appuntamenti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune per la primavera di quest'anno. Le prevendite partiranno nei prossimi giorni in città

Festa della donna ricca di appuntamenti nei locali

In disco la notte s'accende con bollenti strip maschili

Ecco [redacted] percorso per i parties etichettati in occasione della «Festa della donna», in cartellone questa sera nelle discoteche e nei ball room nostrani.

Iniziamo dalla discoteca Gallery (ex Astoria Remake), dove sarà ospite Alex Taylor, uno degli spogliarellisti più pagati d'America. Colonna sonora con dee jay, appuntamento verso [redacted] 23. Al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, a Borgovercelli, [redacted]rà invece guest e strip-man Walter Nudo (sempre dopo [redacted] 23). Nato in Canada, nel 1994 Walter Nudo si è aggiudicato [redacted] titolo di «The Most Beautiful World»: ha, inoltre, collezionato una serie sconfinata di pre[redacted] [redacted] «Maurizio Costanzo Show», a «Quelli che il calcio» ed [redacted] «Buona Domenica». Dalle 21 al Globo suona l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

[redacted] Morandi [redacted] piazza Pajetta strip maschili verso l'una, mentre per i «lui» ci saranno spogliarelli al femminile verso le 2.

Via i vestiti anche al Beverly Hills di zona casello autostradale a Santhià per la «Notte delle donne... [redacted] maschio in strip»: on stage l'orchestra di Vanna Isaia dalle 21. Al Con Tatto di Oldenico giochi, strip «professionali», improvvisazioni di simpatici debuttanti, omaggi a tutte le don[redacted]. Show dopo le 23. Alla Peschiera di Valdengo, stasera non ci sarà solo musica per Genio & Pierrots. Suoneranno sì un repertorio di liscio, [redacted] finirà così, [redacted] che ad una fatidica [redacted] si spoglierà tutta l'orchestra sul palco. In sala 2, strip doppio: nella area rock il party si chiama invece «Spoglia & vinci», mentre doma[redacted] la colonna sonora sarà appannaggio dell'orchestra Bastelli ed in sala 2 ci sarà «Di tutto un pop» con strip. Sabato dalle 21 serata con il gruppo degli Homo Sapiens. Nel Novarese. All'Ares Risto Pub di Casalbeltrame si farà musica con Francesco e domani [redacted] live con The Blues Buttefly & Kep Dry. Dopo le 22. [g. bar.]

L'affascinante Walter Nudo è uno dei protagonisti della Festa della donna in discoteca L'appuntamento è fissato dopo le [redacted] a «Il Globo» di Borgovercelli Questa sera quasi tutti i locali ospiteranno i re dello strip maschile

Intanto da oggi a domenica [redacted] Milano [redacted] cartoonist realizzerà chine live

I disegni di Statella sbarcano in Usa

Exploit del fumettista vercellese con «Lady Vampyre»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Daniele Statella ha colpito ancora. Nel segno (del fumetto) intendiamo.

Il fumettista vercellese che ha usato la sua città come location [redacted] due riuscitissime storie a disegni pubblicate in volume dalle edizioni Saviolo, sta ormai conquistandosi [redacted] spazio tra Vecchio [redacted] Nuovo Mondo.

Prima di tutto c'è stata la ristampa del suo secondo libro - quello intitolato «Un giorno perfetto» - che gli editori vercellesi di origine pezzanese h[redacted] affidato per la distribuzione su territorio nazionale nelle librerie specializzate, alla divisione fumetti della leggendaria casa editrice Panini.

Poi, un altro exploit, qu[redacted] volta al di là dell'Atlantico. La Sound & Vision di New York metterà tra non molto in circolazione, [redacted] tutti gli Stati Uniti, tredici nuovi episodi di un fumetto sexy-horror italiano già in auge negli Anni 70, adesso disegnato da Daniele Statella esclusivamente per il [redacted] facile (quanto a comics [redacted] derivati) mercato americano.

Si tratta della trasgressiva ed inquietante «Lady Vampyre» nata originariamente dalla fantasia [redacted] Pederiali & Biraghi, ripresa e rimodernata (Verdone docet con il film «Zora la Vampira») ad uso [redacted] consumo degli aficionados di strisce del nuovo Millennio, ora attraverso le sceneggiature di Paolo Puccini. Poi un altro colpaccio fortunato: l'agenzia Novartis, proporrà, sempre del disegnatore bicciolano, tavole humour «autoconclusive», le classiche storie che si sviluppano nell'arco di una pagina: verranno pubblicate su magazines specializzati, prodotti in Belgio.

Ma quasi dimenticavamo. Ricordiamo che gioca spesso in casa, [redacted] cartoonist nostrano: quest'anno [redacted] pure «professore», in cattedra come insegnante di fumetti all'Università Popolare di Vercelli. E dulcis in fundo, [redacted] performance fresca di giornata: Statella da oggi a domenica, nel padiglione 7/3 della Fiera di Milano, in occasione dell'ottava edizione di «Cartoomics» (4 giorni di mostre, collezionismo, videogames e gare) realizzerà le sue chine in maniera live, di fronte al pubblico. Insomma: non si annoia di certo.

Un disegno di Statella

Domani sera a Biella cena e musiche del Duecento

Kibo, un tuffo nel passato alla scoperta del Medioevo

BIELLA

Sarà [redacted] serata speciale quella in programma domani sera al circolo Commerciale. In cabina di regia, come sempre la Kiboviaggi ma a differenza delle volte scorse [redacted] cui gli incontri proponevano allettanti menù e suggestive località turistiche, si guarderà al passato con un soggetto non geografico [redacted] storico.

«Nell'anno 1200» è il tema dell'appuntamento. Un salto nel passato dove i partecipanti potranno immaginare personaggi dell'epoca mentre per cena verranno gustati piatti medievali. La [redacted]a sarà allietata da [redacted] suggestivo concerto per flauto e chitarra, [redacted] Rossano Munaretto e Alberto Bocchino. Il programma prevede il ritrovo alle 19,45 (sarà servito l'aperitivo), cui seguirà alle 20,15 la cena. In menù «alba commestico» (un piatto a base di riso in bianco con pezzetti di pollo, pancetta e mandorle), «congordes» (un passato [redacted] zucca), «cive de lapin» (coniglio con carote e piselli), e i «caliscioni» specialità [redacted] pasta dolce e marzapane.

[redacted] organizzatori spiegano che si tratterà di un esperimento che, se sarà gradito al pubblico, sicuramente verrà replicato. Si pensa già a raffinati appuntamenti come le corti del 600, o da Lucullo con gli antichi Romani, o ancora a lume di candela nel romantico 800. Per informazioni bisogna telefonare alla Kibo Viaggi allo 015-2522456. [r. mo.]

Il flautista Rossano Munaretto

La pièce è in programma domani alle 21,15

Vercelli, al teatro Barbieri arrivano in scena «Le serve»

VERCELLI

Luisa Accornero, Maria Cristina Fasolis e Luisella De Candia, attori astigiani della Compagnia del Teatro di Confine, sa[redacted] sul palcoscenico del teatro Barbieri [redacted] via Parini, alle 21,15 di domani per la rassegna comunale «Il teatro del cuore». Reciteranno «Le [redacted] [redacted] Jean Genet, regia di Beppe Fasolis.

Si tesserà c[redacted] in scena il gioco di Chiara e Solange, domestiche che si ribellano alla padrona, vestendo [redacted] turno i suoi abiti ed assumendone i comportamenti in una sorta [redacted] cerimoniale [redacted] cui si mescolano fanta[redacted] [redacted] realtà. E, come [redacted] rivela nella presentazione della pièce: «Nel progressivo mescolarsi della "cerimonia" il dramma troverà la sua naturale soluzione».

Autore «maudit», Jean Genet. Nato a Parigi nel 1910, visse una gioventù da teppista che lo condusse ripetutamente in prigione. Arruolato nella Legione Straniera, ritornò poi in carcere. In cella, scrisse «Notre Dame des Flueus» riuscendo a far avere in maniera fortunosa il manoscritto a Cocteau e [redacted] Sartre, che rimasero impressio[redacted] dal meccanismo della narrazione. [redacted] formò allora in Francia un movimento di opinione di molti intellettuali, con lo scopo [redacted] chiedere la sua liberazione. La rassegna «del [redacted] prosegue al Barbieri venerdì 23 marzo (stesso orario), [redacted] «Storia spettacolare [redacted] Guyelmo El Pesado che volava rovesciare il mondo». [g. bar.]

Un intenso momento della pièce che sarà portata [redacted] dalla Compagnia del Teatro di Confine

stasera

AI CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Rapimento e riscatto**, [redacted] Taylor Hackford con M. Ryan, R. Crowe [redacted] 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. SALA [redacted] **Billy Elliot**, di Stephen Daldry con J. Walters, J. Bell, J. Draven. Lire [redacted]. SALA 2: **Chocolat**, di Lasse Hallstrom con J. Binoche, Johnny Depp. Lire 12.000;10.000. SALA 3: **Vertical Limit**, di M. Campbell con Chris O'Donnell, Bill Paxton. Lire [redacted].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **What Women [redacted] - Quello che le donne vogliono**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Lire 12.000;10.000.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0153-22.696. **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro. [redacted] Orario: [redacted] spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27. **La strada verso casa**, di Zhang Yimou con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben [redacted] Orario: [redacted].

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. [redacted] 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 500. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265. CHIUSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045. **Rapimento e riscatto**, di Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. In contemporanea nazionale **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Apertura 21,30 con spettacolo unico [redacted] 22,10. Riduzione particolare in occasione della festa della donna.

PRIMO[redacted]. Inf. [redacted] Tel. 0161-259.047. **What Women Want - Quello che le donne vogliono**, [redacted] Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Apertura 21,[redacted] con spettacolo [redacted] 22.10. L[redacted]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

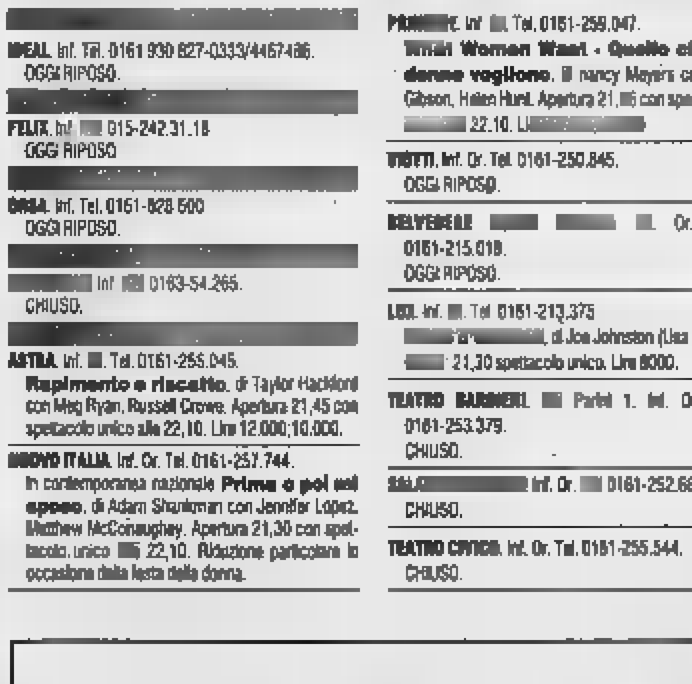
BELVEDERE [redacted] [redacted] Or. Tel. 0161-215.010. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [redacted] Tel 0161-213.375 [redacted], di Joe Johnston (Usa 1999). [redacted] 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI [redacted] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-252.687. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Cesare 67, [redacted]. **Vertical** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio [redacted] 67, tel. 656.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Billy Elliot**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Vertical limit**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]05. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Amores Perros**. Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
CORSO via Gramsci 9, tel. 5[redacted]. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala** [redacted] via [redacted] 62, tel. 3272214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore**. Or.: 16,30; 18,30. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 **Snatch**.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Hannibal**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 58, tel. 385.2057. [redacted] **women want**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
LAB via Po 21, tel. [redacted] Chiuso. [redacted] sabato 10 marzo.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **LINCI** via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale**. Or.: 17; 20; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male)**. Vm. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted] **mo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Frequency**. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre** [redacted]**agone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away**. [redacted]: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **E adesso sesso**. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Flawless**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. [redacted] **limit**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[redacted]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna [redacted] karaoke alla discoteca Pinocchio di [redacted] Serralunga. Domani, sabato e domenica sera, dalle 21,30, spettacolo garantito con oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sono aperte le [redacted] alla grande gara di canto di fine marzo.

Gaglianico

Discomusic al Klaxon

Fine settimana all'insegna della discomusic [redacted] Klaxon. Il music bar [redacted] Gaglianico propone, domani e sabato intrattenimento con i resident dj Ricky Rosetta e Max, esperto di revival. Al bancone, lo staff dei barman acrobatici in azione.

[redacted]

Incontri con Fotoart

Sabato alle 21 al liceo Scientifico di Cossato, in via Martiri, è in programma una proiezione dal titolo: Festival internazionale organi storici - Cultura musicale d'organo e architettonica di chiese biellesi. La serata è in collaborazione con l'assessorato alla Culture della Provincia.

[redacted]

Antoniotti e Fenoglio

I biellesi Alessia Antoniotti e Adriano Fenoglio espongono da oggi alla rassegna Artisti a Torino, mostra mercato di arte contemporanea che prosegue in [redacted] Ventimiglia, fino a domenica. B7 il numero dello stand.

Vercelli

«Il malato immaginario»

Al teatro Civico [redacted] Vercelli, mercoledì 21 [redacted] replica giovedì [redacted] andrà in scena «Il malato immaginario» di Molière, con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Santa Calog[redacted] e Teres[redacted] Vanalesti. La regia è di Lamberto Puggelli. Per prenotazioni, assessorato Cultura del Comune: tel.0161.252.622.

Olivola

Musica con Swing Hall

All'auditorium di Olivola, paese in provincia [redacted] Alessandria, sabato alle 21,30 [redacted] terrà un concerto della Swing Hall. Titolo: «Il mondo di Stan Gezt», con Gianni Bedori al [redacted] tenore, Dana Andrews (voce), Nando De Luca al piano, Riccardo Fioravanti al basso [redacted] Ivano Maggi alla batteria. Sempre sabato al Nuovo [redacted] 900 di Ottiglio Monferrato alle 22,30 concerto rock con The Groovers.

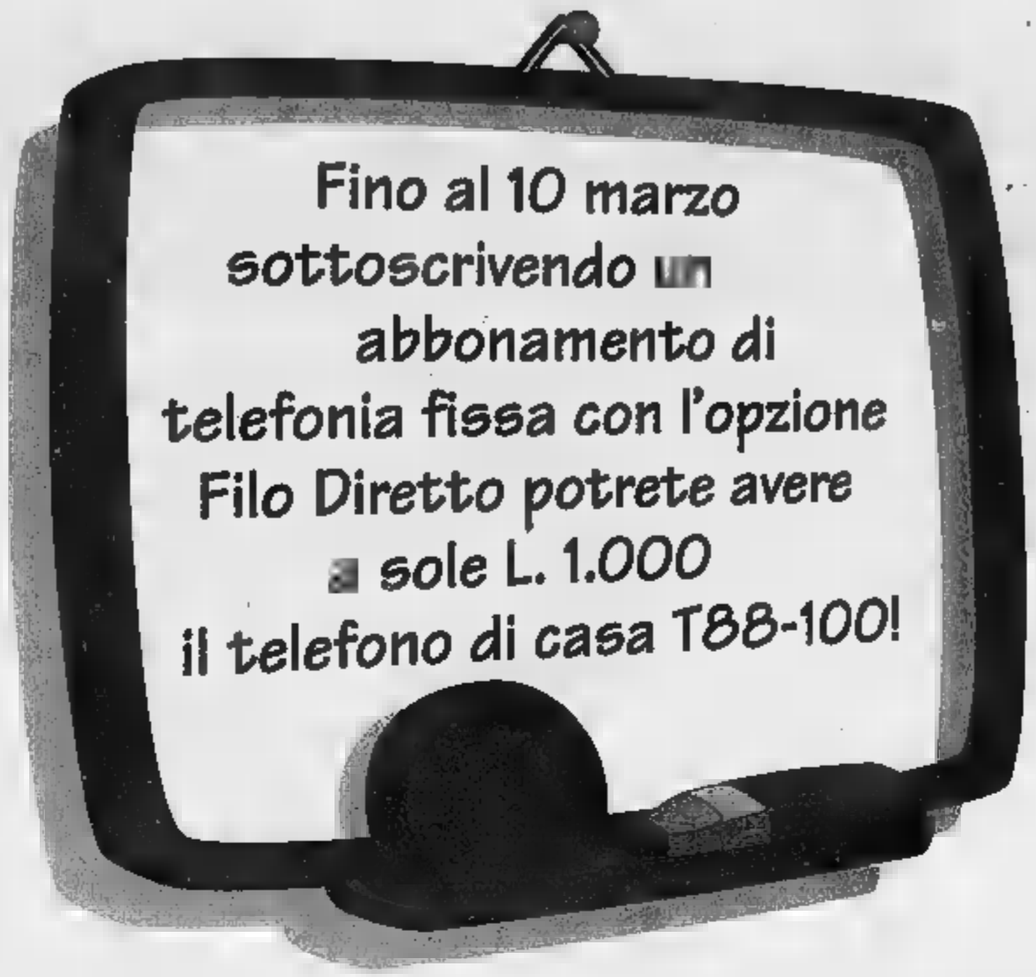
Vercelli

Rassegne d'arte

[redacted] Casa d'arte «Via dei mercati» di Paola Bertolazzi in via dei Mercati 15 alle 18 [redacted] sabato verrà inaugurata la mostra di Enrico Paulucci. [redacted] Studio 10, prosegue la mostra di Patrizia Girardi «Senza gemiti», aperta fino al 18 marzo (dalle 16 alle 19). Lunedì chiuso.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!



Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

il TELEFONO
telefonia fissa e mobile

Via Italia, 23 ▪ Biella ▪ Tel. 01522486

WIND
Infostrada

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom e Wind.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Basket di A2, il quintetto di Marco Crespi conquista un successo importante

Fila Biella, missione compiuta

I rossoblù espugnano Ragusa: finisce 83-70

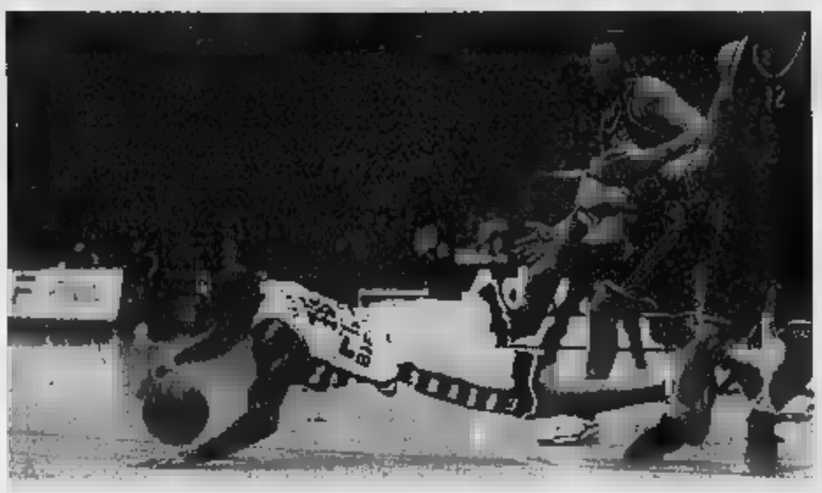
Nonostante una delle peggiori serate del bomber Antonio Granger, la Fila Biella riesce comunque a espugnare il Palaminardi di Ragusa e mantiene così un confortante vantaggio di 4 lunghezze sulla Record Napoli, a sua volta vittoriosa nella sfida casalinga con Livorno. Il punteggio di 83-70 per i lanieri porta la firma di Corey Brewer, non solo miglior marcatore dell'incontro con 22 punti ma trascinatore della squadra anche nei momenti più difficili.

Se alla fine il tasso tecnico tra le due formazioni è emerso piuttosto chiaramente, resta incomprensibile il passaggio a vuoto dei rossoblù nel terzo quarto, che subendo un parziale di 25-18 si sono trovati improvvisamente a appena 3 punti di vantaggio. Nei primi secondi dell'ultimo tempo Benini ha però fallito la bomba del possibile pareggio mentre Granger ha infilato quella dell'allungo decisivo, prima mai così puntuale.

Il primo quarto si è concluso sul 20-18: un momento di studio delle due formazioni con buona difesa dei siciliani su Granger e Brewer (5 punti a testa, 6 di Masper). Nella seconda frazione i biellesi, con un parziale di 23-15 grazie ai canestri Rankin e Soragna, hanno cominciato a macinare gioco e la strada sembrava in discesa. Poi il terribile black-out nel terzo quarto, in cui Ragusa ha mostrato un Venson Hamilton davvero concreto e in alcuni momenti incontenibile. Alla fine Brewer ha condotto la navicella rossoblù al porto della vittoria.

«E' stato un match insidioso, anche perchè i nostri avversari arrivavano da 7 sconfitte consecutive - commenta il vice allenatore Alessandro Ramagli -. Loro hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo, noi abbiamo giocato di squadra, cercando poche individualità e attaccandoci alla difesa per impedire il contropiede. E grazie a questa solidità siamo riusciti a ricacciarli indietro al momento giusto». [d. p.]

Ragusa-Fila 63-70. Banca popolare Ragusa: D'Iapico 2, Soloperto 2, Johnson, Allen 12, Piazza 2, Zizza, Pastore 17, Benini 12, Fiamini 6, Hamilton 17. All.: Gebbia. **Fila Biella:** Minessi, Brewer 22, Soragna 10, Malaventura 5, Granger 16, Lacey 8, Masper 5, Bougajeff, Rankin 16. All.: Crespi.



Non sempre la pallacanestro è uno sport che si sviluppa in verticale: nella foto di Stefano Caretti il bomber rossoblù Antonio Granger è quasi sdraiato sul parquet per conquistare un pallone vagante

HOCKEY PISTA

La Rotellistica Novara perde con il Prato

Nei recuperi di A1 il Novara ha espugnato 10-1 la pista del Trissino, continuando la marcia solitaria al vertice (48 punti). In coda, nel match che interessava l'Amatori, la Rotellistica Novara è stata superata in casa dal Prato: 5-3. La nuova classifica, nelle zone a rischio resta invariata: Breganze 16; Reggiana, Forte Marmi 13, Scandiano 12; Rotellistica Novara 11, Amatori Vercelli 9. [p. m. f.]

CONI PROVINCIALE

Gli atleti e i tecnici del nuovo Consiglio

Sono stati eletti gli atleti e i tecnici che faranno parte del Consiglio e della giunta provinciale del Coni. Nel Consiglio sono stati chiamati, in rappresentanza degli atleti, Oreste Beraldo (bocce), Paolo Bruggiafreddo (bocce), Carlo Cremonte (atletica) e Valentina D'Ettorre (pallavolo). I componenti tecnici saranno Anna Miglietta (ginnastica) e Renato Carisio (bocce). In Giunta sono stati chiamati Ugo Basso (bocce) e Roberto Rastello (atletica). [w. d. b.]

Domenica un concorso ad ostacoli

Ippica, «Il Ronco» apre la stagione

MASSAZZA

Anche quest'anno, con il mese di marzo, si alza il sipario sulla stagione agonistica del Centro ippico «Il Ronco».

Domenica è infatti in programma il primo concorso nazionale di tipo C di salto ad ostacoli che verrà replicato lunedì 16 aprile, domenica 1° maggio, il 10 giugno, il 16 settembre e, ultimo dell'annata, il 21 ottobre. Per completare il programma, i dirigenti de «il Ronco» propongono un gara di endurance, domenica 13 maggio e le due manifestazioni di maggior prestigio: il concorso nazionale di tipo A di salto ostacoli e l'internazionale di C.

Il primo appuntamento è previsto dal 12 al 14 aprile mentre il secondo è stato programmato dal 5 al 7 ottobre. La novità della stagione riguarda la prova di endurance che si annuncia particolarmente spettacolare perché vedrà i partecipanti impegnati in una gara di salto ad ostacoli sia all'interno del centro ippico sia nella vicina Baraggia.

Per il concorso d'esordio di domenica sono attesi cavalieri ed amazzoni provenienti dalle regioni del Nord Italia oltre alla squadra agonistica de «Il Ronco» guidata dall'istruttore federale Riccardo Bardella. [w. d. b.]

DILETTANTI

Stasera a Borgosesia. Santhià e Gassino in Coppa

La Dufour recupera la gara con Rivarolo

VERCELLI

Dopo la sosta imposta dallo scorso week end dall'insolita nevicata, il calcio regionale riapre i battenti. Riflettori accesi, questa sera, sui recuperi in Eccellenza e Prima categoria oltre alla finale della Coppa Piemonte. Un menù insomma quanto mai stuzzicante.

In Eccellenza, sul neutro di Borgosesia (fischio d'inizio alle 20,30), scenderà in campo la Dufour Varallo. Avversario dei neroverdi Rivarolese, formazione che con 3 punti naviga tranquilla a centro gruppo. Per i valsesiani, invece, la posta in palio è di quelle pesanti. Specialmente in caso di successo: «Vincere significherebbe salire a quota 25- spiega Michele Facciolo, tecnico Dufour - portarci a più quattro dal Sarre e allungare a cinque punti dal terzetto Nolese, Biella V.L e Cerano che precede il fanalino di coda Alpignano».

Per la sfida in notturna i varallesi dovrebbero presentarsi al completo, mentre gli ospiti dovranno rinunciare agli squalificati Conte e Frumento.

Un recupero anche nel girone B: Giaveno-Cumiana, con i rossoblù padroni di casa che, in caso di vittoria, scavalcherebbero il Pinerolo al secondo posto a «meno sette» dal leader Trino.

Scendendo in Prima categoria si giocherà stasera, per il girone C, Bollengo-Aymavilles. Le due squadre stazionano nelle medio-basse: i torinesi, 25 punti, proveranno a staccarsi dai valdostani, fermi a 24 a quattro lunghezze dalla Chiavazzese che occupa con 20 punti l'ultima poltrona play out.

Finale d'andata in Coppa Piemonte, invece, per il Santhià. I granata alle 20,30 sono attesi dal Gassino. Nonostante l'interesse del Santhià sia principalmente rivolto al campionato (i vercellesi guidano il girone B; mentre il Gassino occupa un tranquillo centro classifica nel gruppo D) mister Razzano non snobba l'impegno: «Sarebbe assurdo fermarsi all'altezza della finale. Inoltre facendo bene in Coppa potremo trovare stimoli per il torneo». Il ritorno è fissato il 22 marzo a Santhià.

Cambio d'allenatore, infine, nel girone B: sulla panchina della Fontanettese, terz'ultima in graduatoria, Luigi Zucchelli subentra a La Loggia. [p. m. f.]

IN C2

I due centrocampisti stanno recuperando la tenuta e domenica potrebbero scambiarsi i ruoli

Pro, arriva la staffetta Ferretti-Fogli

Oggi con gli Allievi si provano gli schemi anti Fiorenzuola

VERCELLI

Si respira aria di riscossa in casa Pro. Le tre sconfitte consecutive con Padova, Alto Adige e Mantova che hanno scacciato i bianchi dall'area play off, nonostante la settimana di sosta, hanno lasciato il segno e in casa dei bianchi, inevitabilmente, l'attesa per la ripresa del campionato è cresciuta.

Anche perchè i Braghiniani hanno l'obbligo di incamerare il bottino pieno nell'incontro casalingo di domenica con il Fiorenzuola al Piola (l'inizio è ancora fissato per le 15).

«Dobbiano sfruttare i match in casa, su questo non ci sono dubbi - dice il presidente Nino Prunelli -. Per riprendere il cammino e centrare un obiettivo, quello del play off, che fino a un mese fa avevamo strameritato. Anche perchè sono giorni dopo siamo attesi dal nuovo scontro diretto di Busto Arsizio con la Pro Patria. Inoltre l'ottava di ritorno sulla carta, escluso il big-match di Bolzano, sembra un turno interlocutorio. Quindi è indispensabile per "fare il proprio dovere" e sfruttare qualche eventuale risultato a sorpresa». Risultato e sorpresa che però non deve uscire sulla ruota del Piola: su questo non ci sono dubbi.

E allora in vista di questo impegno che certamente in campo sarà meno facile che sulla lavagna («Ricordiamoci di una cosa: statisticamente le squadre in lotta per la salvezza nel girone di ritorno fanno più punti dell'andata; il contrario di quanto accade per le grandi» fa notare il dg Sandro Turotti), oggi i bianchi sostengono la solita partitella infrasettimanale al Bozino con la formazione Allievi (invece della Berretti).

A scendere in campo saranno tutti i giocatori, visto che Braghin, finalmente, si ritrova con l'organico al completo. Zaninelli, Fogli, Passariello, Ferretti hanno ripreso ad allenarsi senza problemi e domenica, non subentreranno fatti imprevedibili saranno del match i rossoneri emiliani.

Anche se per «Ivan terribile» è possibile una staffetta lo stesso Fogli. Il motivo è infatti semplice: entrambi vengono da un lungo periodo di assenza (il capitano ha fatto la sua riapparizione part-time con con l'Alto Adige) e inevitabilmente condizione e tenuta sono ottimali.

Anche in difesa è possibile che ci siano dei cambiamenti rispetto alle ultime uscite. Ad esempio la sfascia destra sarà presidiata da Bari che ha scontato le due giornate di squalifica mentre i ruoli di centrali potrebbero essere ricoperti,. in avvio di partita, da Zaninelli e Vianello con Passariello nei panni di esterno sinistro. [r. eyn.]

Ivan Ferretti farà il suo rientro domenica al Piola nel match con il Fiorenzuola

SCHERMA

E i maschi sono secondi per una stoccata

La Pro «rosa» vince il titolo piemontese

VERCELLI

Per una società che con i suoi tiratori miete livello internazionale, un titolo regionale potrebbe sembrare quasi riduttivo. Invece la Pro Vercelli ha festeggiato, sia pure con la consueta sobrietà, il successo della squadra femminile ai campionati piemontesi: «Vincere non è mai facile - conferma il presidente Aldo Venè - specialmente a livello regionale dove la Pro è giustamente vista da tutti come la squadra da battere. Chi sale in pedana contro di noi ha una motivazione in più, insomma, per far bene».

contro il team «rosa» della Pro le avversarie non hanno avuto nessuna chances: «Luisa Milanoli - ricorda Venè - ha confermato la sua eccellente condizione, Bluetta Lucchesi si è dimostrata uno dei talenti giovanili più sicuri, All- e Giulia Cometti sono ormai pronte per raccogliere il testimone della sorella Cristina, peraltro tornata su ottimi livelli». Un poker di assi che non ha lasciato scampo alle rivali, eloquente il punteggio della finale ha visto la Pro Vercelli piegare la Marchesa Torino 45-15: «Una superiorità indi- - sottolinea il presidente - che premia il lavoro della società, a cominciare dal maestro Victor Kulcsar e del staff».

Si è invece arres per una sola stoccata (45-44) la squadra maschile Luca Tarlevich, Alberto e Marco Fenoglio, battuta dalla Marchesa. Una formazione rimaneggiata (erano assenti alcuni tra i migliori spadisti) che ha per nulla di fronte agli avversari: «Un segnale di alle spalle dei big ci sia movimento pronto a emergere - dice Venè - e un avviso a tutti gli altri club della vitalità della Pro Vercelli».

Intento oggi il presidente Venè, nel pomeriggio, partirà per Roma dove domenica si svolgeranno le elezioni del nuovo consiglio della Fis. Una corsa a due tra Antonio De Blasi, presidente uscente e Mauro Numa. [p. m. f.]

Luisa Milanoli ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma conquistando l'ennesimo titolo regionale a squadre

Bluetta Lucchesi è stata un'altra protagonista nel campionato piemontese. La spadista della Pro si è messa particolarmente in evidenza

GLOBO
DANCING - DISCOTECA
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
GIOVEDÌ 8 MARZO
orchestra
Ruggero Scandiuzzi
Festa della DONNA
STRIP MASCHILE
ospite
Walter Nudo

In 10 marzo
SPECCHIO
In per conto di Dio. Snack il telepredicatore è l'ultima maschera di Corrado Guzzanti. Nel mirino, la tv dei miracoli.
Ciak sul Po. Quando Torino è la capitale del cinema. Così Parigi celebra il Piemonte.
Io ballo alla francese. Il nuovo disco dei *Daft Punk*, gli alfieri della *dance music* d'Oltralpe.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Festa della Donna
Giovedì 8 Marzo
S.S. Asti-Alba Isola-d'Asti Tel. 0141-958821
100 NightTime
MEDITERRANEO
Ospiti
CENTOCELLE NIGHTMARE
in diretta mondiale sul portale microsoft dopo MADONNA i CENTOCELLE NIGHTMARE

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Al tuo Punto 187 c'è la libertà che hai sempre sognato.

Cordless Siemens.
Libertà di movimento in casa e qualità su tutta la gamma.

Cordless a partire da L.199.000 (IVA inclusa) € 102,76

Il Cordless portato in casa nuova cui Telecom e Siemens hanno aggiunto l'affidabilità dei prodotti più evoluti omologati.
Il negozio Punto 187 e Siemens ti aspettano per proporti il modello più adatto a te e all'ambiente in cui vivi.
Vieni a trovarci.
Troverai gamma completa di prodotti Siemens grado di soddisfare tutte le esigenze: Totem View, Totem Memo (dotato di segreteria), Totem Voice (con rubrica telefonica per 100 numeri e vivavoce nel portatile), Compact (più piccolo di cellulare). Un Cordless Siemens ti consente disapere sempre chi ti sta chiamando, grazie alla funzione CHI È?, incorporata in tutti i modelli.
Il tuo negozio Punto 187 e Siemens hanno la soluzione su misura per te.
Vieni a scoprirla.

Ti aspettiamo
Negozio Punto 187 di Telecom Italia
Cuneo
C.so Carlo Emanuele III, 21 - Tel. 0171 316245
Bra
UFFICIO
Via Vittorio Emanuele II, 44 - Tel. 0172 426101
Savigliano
COLOMBANO
Via Torino, 82 - Tel. 0172 21337

SIEMENS
PUNTO 187 TELECOM

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

- Corso Nizza, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Cantina, solaio. Esclusivamente uso investimento. *L. 270.000.000.*
- Corso Nizza, monolocale mansardato completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento. *L. 150.000.000.*
- Via Schiaparelli, alloggio composto : ingresso, tinello, angolo cottura, camera studio, bagno. Cantina. Molto luminoso ristrutturato. *L. 225.000.000.*
S. DI - Villa in struttura due livelli di ampia metratura terreno. Ottima esposizione. Possibilità ultimazione lavori. *L. 272.000.000.*
- adiacente Corso Brunet, alloggio nuovo mai abitato composto da: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno. Cantina. *L. 370.000.000.*

CEDESI** in CUNEO centralissimo ed avviato negozio di parrucchiere uomo e donna a persona o persone serie qualificate posizione unica con notevoli possibilità di sviluppo. Superficie mq. 40 con 5 posti di lavoro, 2 lavaggi, cabina 12 mq. di magazzino adiacente, arredamento Design come nuovo. Climatizzato.* ***Tel. (ore ufficio) 0171

PER SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di ANGLIORE L. & C. s.a.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
: autorimessa.
CUNEO: 2° piano ascensore: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno. Cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: vista panoramica, ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere bagno - riscaldamento centralizzato. Cantina.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. camere bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Porzione di rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.
S. CROCE DI: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
SAN ROCCO DI BERNEZ: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno cantina. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 75.000.000=.
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 e bagno.
CUNEO: commerciale mq. locato - strada forte passaggio. Locale affittato.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: uso abitazione casa indipendente con giardino.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - negozio di mq. 300 circa su due livelli.
CUNEO - Confreria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, 3 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso abitazione) 2° piano, con ascensore, ingresso, cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Confreria (appartamento arredato), 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino - tinello, camera, bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Negozio mq. 80 con n. 2 vetrine.
CERVASCA - Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

CEDESI

CUNEO - Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca.
- Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
BIRRERIA - - **RISTO-** - Adatto nucleo familiare.
- Acconciature donna.
BAR con chiusura serale.
NEL SALUZZESE - Edicola.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
AZIENDA operante a livello nazionale con prodotto esclu- cerca Socio - Amministratore - Finanziatore per sviluppo attività.

DOLMAN Case

Via Tripoli, 7
FOSSANO
0172.69 - 69.47.93
Fax 0172 69.10.56
E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, spettacolare Villa indipendente con finiture di lusso e 20.000 mq. di terreno esclusivo. **RIF. 0.603**
FOSSANO, Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato.
FOSSANO, centralissimo, porzione di parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticati, solai e piccolo cortiletto. Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita frazionabile. **RIF. 1.601**
FOSSANO - primi dintorni, rustico ristrutturato recentemente giardino esclusivo. Libero da tre lati. Prezzo interessante. **RIF. 0.713**
FOSSANO, zona Via Marene, a recente Villa a schiera, personalizzata negli interni e piccolo giardino retrostante. Richiesta interessantissima.
a 8 Km. dal centro, grande fabbricato ex rurale su di circa 1800 completamente ri parte abitativa composta da 7 vani + servizi, portico di 150 mq., piccola stalla soprastante fienile. Potenziale . Struttura generale buone condizioni interni ristrutturare. **RIF. 0.701**
GENOLA, comodo centro, alloggio al 3° ed ultimo piano posto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, zi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. **1.002**
DOGLIANI, in splendida posizione, struttura fabbricato rurale in ristrutturazione totale complessivi 400 mq. con annesse giornate piemontesi terreno agricolo collinare. Comodissima ac . Richiesta interessantissima ed ideale per bifamiliarità. **1.702**
SANT'ALBANO STURA, comodo alla provinciale per Cuneo, capannone ad uso artigianale di 500 mq., volendo divisibile, con cortile di 2.000 mq circa. Ideale per attività di deposito/magazzino, meccanico ecc... prezzo veramente interessante. **RIF.**
POCAPAGLIA, America dei Boschi, immerse nel verde, grandi ville a schiera di nuova possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 . **RIF. 0.605**
VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, casaggiato ristrutturato con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. molto interessante. **RIF. 0.602**
S. centralissimo e recente , alloggio 1° Piano composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, servizio lavanderia, balcone, terrazzo. Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Libero in primavera! **RIF. 0.016**
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine 2001. **RIF. 0.015**
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, terreno, grande Bilocale terrazzo, completamente arredato. Autorimessa piano interrato. Posizione strategica! **RIF. 0.**
CARRÙ al confine con MAGLIANO ALPI capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 900 mq. circa + interrato di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc... **0.903**
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza mediazione, con tutto l'incanto dell'architetture di un tempo Residenza VILLA OLGA. Monolocali a partire da 460.000 ff; bilocali a partire da 620.000 ff. Inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.600.000 ff. Consegna fine .

ATTIVITÀ

SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per una persona. Opportunità! **RIF. 1.530**
CITTADINA DEL CU Pub esclusività Guinness, con locali ottimamente A+8. Ideale per due persone. **RIF. 0.519**
vicinanze, di Trattoria-Bar a conduzione interessante. **RIF. 0.512**
SALUZZO primissime vicinanze, avviato di fiori Ottimo guadagno per una persona. **RIF. 0.513**
SAVIGLIANO, Licenza per ristorante per zona concentrica al centro storico. **RIF. 0.520**
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 0.518**
IN PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, grande e caratteristico Pub, ideale per esperti del settore, con selezionata clientela. Lavoro per 3-4 persone fisse più personale. Trattativa riservata. **RIF. 0.516**
FOSSANO, centrale ed avviata lavanderia esperienza decennale. Ideale per due persone. interessantissima. **RIF. 0.517**
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. **RIF. 0.519**
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, locali ed attrezzature in ottima condizioni. **RIF. 0.521**
SOMMARIVA BOSCO, centralissima Panet , produzione propria, ideale per conduzione familiare. **RIF. 1.501**

TANTISSIME OPPORTUNITÀ IN ARENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICA IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

Cuneo - adiacente Piazza Europa, terzo piano ascensore, appartamento in ottime condizioni di: ingresso, cucinotta, tinello, due camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina e solaio.
Cuneo - Viale Angeli, in stabile signorile, piccolo appartamento con giardino privato.
Cuneo - Via Roma: soluzioni abitative diverse in fase ristrutturazione.
Cuneo - Via Riberi, terzo piano: ingresso, tinello, soggiorno, cucinino, due camere, servizio, cantina e posto auto. Termoautonomo.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase realizzo.
C - Madonna dell'Olmo: villetta libera su tre lati.
Spinetta - in complesso residenziale: unità immobiliare con giardino.
Borgo S. Dalmazzo - centro paese: appartamenti al piano terreno, con giardino privato.
B Dalmazzo - primo piano: ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizio garage.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina garage. Occasione.
S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

IN AFFITTO

Cuneo - centralissimo, uso ufficio: quattro locali servizio.
Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

ALTRE PROPOSTE DIRETTAMENTE IN antipatiche nel lavoro, le dettagliate in

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO
P. Toselli, 7 - PEVERAGNO
Tel. 0171 - 0335 6280141

VENDESI

Cuneo - Via XX Settembre, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, cucinino, doppi , veranda, cantina, cortile per eventuale parcheggio.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, di nuova costruzione libera tre con terreno.
Busca - Località Attisano, in piccola palazzina, quattro appartamenti da sistemare, termoautonomi, diversa metratura.
Peveragno - Madonna dei Boschi, rustico indipendente mq. 3.000 di terreno.
Peveragno - Fraz. S. Giovenale, fabbricato rurale ripropet- con terreno.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura di libera da quattro lati con terreno recintato.
Peveragno - Via per Chiusa di Pesio, rustico libero da con terreno mq. 1.000.
Peveragno centro - appartamento tre camere, grande soggiorno, terrazzo, cucina, bagno, cantina, riscaldamento parzialmente autonomo.
Peveragno centro - appartamento in d'epoca di cinque posto auto, riscaldamento autonomo.
Peveragno - Collina di S. Giorgio, casetta con terreno.
Peveragno - Terreni artigianali e commerciali, varie metrature - zona B montana.
Peveragno - capannoni artigianali, commerciali, varie metrature - montana, agevolazioni fiscali, consegna fine .
Peveragno centro - casa di paese con giardino autonomo ristrutturata.
Peveragno - Fraz. S. Lorenzo, porzione di fabbricato autonomo primo e secondo piano di cinque vani e servizi.
Beinette - cascinale ristrutturato con terreno recintato.

CEDESI

Cuneo - Bar ottimamente arredato, orario giornaliero, chiusura festiva e sabato pomeriggio. Incasso incrementabile.
Peveragno - Via Roma n. 68, negozio di calzature esclusivista "Valleverde". Affitto e spese modiche.
Peveragno - Via Giorgio Giorgis, negozio libero di mq. 120 affittasi o vendesi.

AFFITTASI

Peveragno - Appartamento secondo ultimo piano , soggiorno, cucina, autorimessa L. 550.000 mese.
Peveragno - Appartamento in primo ed ulti- due camere, soggiorno, cucinino, autorimessa, riscaldamento autonomo L. 600.000 al mese.
Peveragno Fraz. S. Lorenzo - Porzione al primo di due grande soggiorno, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, terrazzo, autorimessa.

COSTA AZZURRA

Mentone-Garavan - fronte mare, appartamento al primo piano di camera, soggiorno, cucinino., FF. 400.000, più vitalizio di FF. 4.380/mensili
Mentone-Garavan - in palazzo fronte mare, appartamento di camera, soggiorno, cucinino, bagno con finestra, altro bagno, terrazzo di 60 mq., giardino privato, FF. 1.150.000.
Mentone centro - appartamento quinto piano di soggiorno, cucina, balcone, FF. 585.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 dal mare, in piccola palazzina, appartamento 2° piano camera, soggiorno angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo, completamente arredato, FF 650.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. dal mare grande locale con cucina separata, terrazzo, posto auto FF. 715.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 200 dal mare, appartamento al 6° ultimo piano due camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, disimpegno, terrazzo di mq. , autorimessa completamente arredato, tasse acquisto ridotte FF. 1.295.000.
Roquebrune-Cap - in residence piscina e parco secolare, grande appartamento di soggiorno camera, cucina, abitabile, bagno, grande terrazzo vista meravigliosa, cantina e po auto, FF. 1.590.000.
Le Cannet - in residenza con piscina monolocale al piano rialzato, autorimessa FF. 312.000 rendita possibile 8%.
Centro - mt. 50 appartamento al quinto ed ultimo piano di soggiorno, due camere, balcone, terrazzo, vista mare, autorimesse.
Mentone - a mt. 200 dal mare appartamento al primo piano di cucinino camera, grande terrazzo e giardino, posto auto. 690.000

www.arredocamperi.it

CUNEO - Via Roma. Elegante negozio, totalmente ristrutturato, piano porticì arredamento nuovo. Non alimentari. **Tel. Agenzia Cavallo 0171 693520.**

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ML s.a.s.
di T. Lamberti C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - a Km lotto di terreno edificabile mq. 2.000 - L. 135.000.000
CUNEO - BORGO SAN DALMAZZO - lotto di terartigianale.
CUNEO - XX Settembre - n. 2 bilocali adiacenti.
CUNEO - Via Schiaparelli - bifrilocale al piano - no .
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - 3 camere, soggiorno, cucina, cantina e doppio garage.
ZONA ROCCAVIONE / ROASCHIA - palazzina di tre alloggi da ultimare a L. 45.000.000 ciascuno (da prenotare).
BORGO S - Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina e garage - attualmente occupato.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - locali uso deposito
ROQUEBRUNE - a 1 Km da Montecarlo - alloggio ultimo piano in palazzina.
CUNEO - Via Schiaparelli - magazzino mq. 66.
MONTECARLO - sul porto alloggio mq. 140 + balcone mq.
CASTELLETTO STURA - recentissima villa rifiniture pregio, mq. 1.000 di terreno (causa trasferimento).
DI CUNEO - in ottima posizione lotto terreno di mq. libero quattro con sovrastante, possibilità di costruire fino a 90 mc.

AFFITTA

CUNEO - centrali trilocali arredati.
- Viale Kennedy, piano, soggiorno, cucina, camere, servizi, cantina e solaio (contratto concertato).
CUNEO - GRAZIE - casa indipendente con giardino, arredata o non.
SAN PIO - 3° piano, soggiorno, cucinino, servizi, cantina garage.
CARAGLIO - in palazzina di 4 alloggi, 2° piano, camere, cucina, servizio, cantina, autorimessa, orto.
VICINANZE CUNEO - - locale ciale con ampie vetrine.
CUNEO - Via Sloppani - locale uso magazzino (mq. 100 circa).

CEDESI

NIZZA - piccolo negozio oggettistica.
ALIMENTARI - vicinanze Cuneo.

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.

Tel. e Fax 0171 697290 ufficio e lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. - 3° piano

E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI E AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI NEGOZI"

CUNEO - **DELL'OLMO:** vendesi capannone commerciale, artigianale, libero quattro lati, in struttura mq. 1050.
CUNEO - **DELL'OLMO:** capannone mq. 1350.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: LOCALI DI M tra uffici e magazzino, facilmente accessibile anche con furgoni dal passo carraio coperto.
B SAN DALMAZZO: terreno edificabile MQ.
SAN DALMAZZO: capannoni varie metrature locali con uffici.
BUSCA: Vendesi locali di MQ. 265 con due servizi. Adatti per uffici, negozio, palestra, sala giochi, centro estetico.
FOSSANO: vendesi capannoni fronte strada commerciale/artigianale MQ. 3.000.
A dieci km da **CAVALLERMAGGIORE:** capannoni in struttura di varie metrature per di MQ. 8.000 commerciali, artigianali.
MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia sala polivalente con relative licenze, possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.
ALESSANDRIA: vendo 1200 di capannone.
CUNEO/MONDOVÌ - COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-1400-2800.
CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: locali di varie metrature affitto da MQ. 180-300-450-900-1.500 MQ. 2.000 al primo piano, muniti da montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti tipografia, laboratorio di sartoria, studio associato rappresentanza attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: magazzino di MQ. 1.100.
: negozi di MQ. 40/50/80.
- **San Rocco Castagnaretta:** locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.
VICINANZE CUNEO: magazzino di MQ. 95 diviso servizio.
FOSSANO: capannoni in affitto MQ. 3.300 uso deposito artigianale con ampio piazzale.
DE: CUNEO E PERIFERIA: Attività di parrucchiera, birreria paninoteche, macelleria, tabaccheria, panetteria.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100
Tel. 0171 682594 - Fax 0171
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti -
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

CUNEO
E PROVINCIA

E CORSO A 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A, CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

La profanazione nel cimitero di Savigliano

Rubate le fotografie dalle tombe di donne

SAVIGLIANO. Sconcerto e rabbia: sono i sentimenti che hanno provato i famigliari di sette donne defunte dalle tombe delle quali hanno portato via le fotografie in ceramica. A rendersene conto stati i custodi del cimitero cittadino, che si trova alla periferia nord della città, direzione di Cavallermaggiore. Prima hanno una lapide di loculo alla quale mancava la fotografia del defunto, poi un'altra altre ancora. E' scattato l'allarme sono stati avvisati i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta. Il denominatore comune che lega le sette tombe di questi gesti profanatori che accolgono le salme di donne, tutte morte in età relativamente giovane, comunque di molto superiore trent'anni: c'è anche ragazza di diciassette anni.

Altro elemento significativo sarebbe dato dal fatto che si tratta di persone decedute prima del 1970. E' estremamente difficile per gli inquirenti per le famiglie delle donne defunte trovare una spiegazione logica, che peraltro non ha recato altro danno alle tombe se non l'asportazione della foto in ceramica e, in alcuni casi, del bordo in metallo. Simili fatti sono avvenuti più di una volta nei cimiteri del Torinese. [p. b.]

Vandali l'altra notte in piazza Brossasco

Tagliati i copertoni ad auto delle Poste

O. Atto di teppismo notturno ai danni di quattro automobili, utilizzate dai portalettere per il servizio di recapito a Brossasco e nei paesi vicini. I postini l'altra mattina hanno ritrovato le auto - lasciate parcheggiate per la strada, nelle vicinanze dell'ufficio postale - i pneumatici terra. E' così dovuto intervenire un carro attrezzi, che ha portato via i mezzi per le necessarie riparazioni ed i portalettere hanno consegnato la corrispondenza utilizzando le proprie automobili.

Antonio Sgroi dell'Ufficio relaesterne delle Poste di Torino sostiene «che si è trattato di un gesto vandalico,che noi abbiamo denunciato carabinieri. Un'auto è stata anche rigata». Da qualche mese, le Poste hanno fornito ai portalettere vetture aziendali, che il più delle volte vengono lasciate incostudite nelle ore notturne, diventando facile bersaglio dei malintenzionati.

«Dove è possibile - spiega Antonio Sgroi - le autovetture vengono messe nei cortili degli Uffici postali, ma sempre questo può accadere». Nell'Ufficio Pt di Brosda qualche iniziano la loro giornata di lavoro anche alcuni portalettere dei paesi vicini. Una scelta, questa, che ha provocato le proteste del primo cittadino di Venasca, Dario Ballatore, per i ritardi nella consegna della corrispondenza. [al. bu.]

NOICOM ALPITOUR TESTIMONIAL DELLO «SPORT PULITO»

Ufficiale l'accordo Cuneo volley-Regione Piemonte

Il vicepresidente della giunta regionale William Casoni e l'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, hanno presentato ieri mattina a Torino l'accordo di sponsorizzazione fra il Piemonte e la Noicom Alpitour. La squadra di pallavolo cuneese diventerà il testimonial del progetto «Sport pulito» e sarà protagonista di eventi di promozione tutto il territorio regionale.

Ferrua a pagina 41

Incontro in municipio Verzuolo. La cartiera ha stanziato 1100 miliardi per realizzare una nuova linea

Commissione sui guai del cantiere Burgo

Rappresentanti di azienda, Comune e «danneggiati»

Sopra da sinistra il sindaco di Verzuolo Giulio Testa e l'assessore Piero Balbo. A fianco da sinistra il passaggio di camion verso il cantiere della «Burgo» che secondo gli - nella foto un momento dell'incontro in municipio - causa di gravi disagi, pericolo e inquinamento. Di qui la decisione di una Commissione per dirimere problemi e polemiche conseguenti ai lavori (Foto Mario Tevino - Revello)

Alberto

VERZUOLO

Una commissione per valutare problemi provocati dal megacantiere della Burgo. Ne faranno parte il sindaco Giulio Testa suo delegato), un dipendente dell'Ufficio tecnico, Giampiero Pettiti per la minoranza consiliare, tre rappresentanti designati dal «Comitato spontaneo di Papò» e rappresentante della Burgo. E' una delle decisioni scaturite dalla riunione di martedì sera in municipio, dove numerosi frazionisti di Papò, Falicetto e Villanovetta stati ricevuti dal sindaco Giulio Testa, dall'assessore Piero Balbo e da consiglieri per discutere del cantiere Burche sta realizzando la «linea 9» con un investimento di mille e cento miliardi, che all'entrata in funzione nel 2002 produrrà duemila metri di carta al minuto.

Franco e Livio Sordello del «Comitato spontaneo di Papò» hanno denunciato diversi problemi legati al cantiere: poca pulizia delle strade vicine con e polvere, del traffico e rischio di incidenti, danni a case orti per la polvere, mancata ricezione di alcuni programmi televisivi, peggioramento della qualità della vita.

Il Testa ha che «per la pulizia delle strade ci sono stati dei problemi, ora risolti. Non così per altre inadempienza della Burgo, che abbiamo segnalato all'azienda». L'assessore Piero Balbo sottolineato «che noi ci siamo posti come mediatori, non obbligati a farlo, fra le esigenze della Burgo le aspettative della gente. Occorre trovare punti di accordo, ma la trattativa non è sempre facile».

I frazionisti di Papò hanno evidenziato vapori del futuro depuratore, produzione di onde elettromagnetiche, rischio di inquinamento delle falde acquifere, dell'inquinamento acustico».

Marco Ruatta e Alberto Anselo, consiglieri di minoranza, hanno sollevato dubbi sull'efficacia della Commissione: «Doveva essere già fatta due fa, oggi senza poteri verso la Burgo». Il sindaco Testa e l'assesBalbo si sono soffermati sui possibili tracciati della nuova circonvallazione Saluzzo- Costigliole, sulla quale la Provincia darà risposte a giorni. E c'è chi ha ipotizzato «azioni di protesta, qualora la Burgo non prenda considerazione i problemi che il megacantiere della "linea 9" sta creando alla gente».

Cuneo-Asti divide Sant'Albano

Consiglio approva con 7 voti (5 no) il progetto del casello autostradale

Prieri

SANT'ALBANO

Sette favorevoli, cinque contrari: anche il Consiglio comunale di S. Albano ha detto «sì» al casello della Cuneo-Asti sul proprio territorio, il cui progetto definitivo era già stato approvato dalla Provin. Durante seduta dell'altra a nulla valse proteste dell'opposizione, la presenza in sala di numerosi agricoltori contrari all'opera e i contrasti interni alla stessa maggioranza (testimoniati dall'astensione vice sindaco Antonio Mellano).

Tra gli aspetti positivi (sviluppo artigianale commerciale della zona, nuovi posti di lavoro, accesso alla grande viabilità per le aziende santalbanesi) e quelli negativi evidenziati dall'opposizione (forte aumento del traffico, disturbo dell'oasi naturalistica, sacrificio di aziende agricole), l'amministrazione ha puntato sui primi.

«Un sì condizionato al rispetto di precise esigenze - secondo il sindaco Antonio Calcagno - tra cui l'adozione soluzioni progettuali che comportino il spreco di terra coltivata, un veloce e congruo indennizzo alle aziende agricole e lo spostamento ponte Stura proveniente tangenziale di Fossano dalla zona Capellino all'innesto col futuro casello, per evitare problemi di viabilità».

«Solo belle parole - hanno fatto eco Antonio Bogetto Claudio Audetto dai banchi dell'opposizione - proprio il ponte avrà il maggior impatto deleterio per il territorio; accettare il casello significa accettare anche questo progetto inutile per Sant'Albano: non facciamoci ricattare da Fossano», e in sala sono partiti gli applausi.

«Resta il fatto nessun rappresentante istituzionale della Coldiretti abbia mosso un dito per i proprietari danneggiati - ha commentato l'assessore Mauro Fissore - la stessa protesta è arrivata da singoli agricoltori, dalla categoria compatta».

A Savigliano

Tutta una frazione contro il ripetitore

SAVIGLIANO. Affollata assemblea e raccolta di firme per chiedere la sospensione dei lavori di installazione di un ripetitore della Omnitel alla periferia della frazione Cavallotta. «La comodità di avere il telefonino che funziona piace anche a noi. Chiediamo però che l'antenna venga eretta lontana dalle . Tutto è stato fatto di nascosto: se l'avessimo saputo mese fa, si sarebbe potuto discutere e intervenire sulla decisione del Comune al quale ora chiediamo un ripensamento». [p. b.]

Diesel

Nuova Saab 9-3 TiD 125 CV. L'anticonformista.
Stile prestazioni non hanno più lo prezzo.

Saab 9-3 TiD 125 CV.	
Allestimento Comfort-Style:	
Climatizzatore automatico	L. 850.000
Audio system radio / lettore CD	L. 1.650.000
Volante in pelle e pomello del cambio in pelle	
L. 1.350.000 invece L. 2.600.000	

Saab 9-3 TiD SE 125 CV.	
Allestimento Sport-Style:	
Cerchi in lega da 17" a 6 razze	L. 1.100.000
Sedili in pelle	L. 2.950.000
Plancia e pomello leva cambio di carbonio	L. 949.000
L. 2.750.000 L. 4.995.000	

Motore Turbo Diesel 16 valvole 2,2 litri - Euro 3 - 125 CV/92 kW - coppia 280 Nm 1500 giri/min. - da 60 a 100 Km/h in 8,1 sec. in IV - consumo medio 6,2 litri/100 Km - capacità di carico da station wagon: 1300 litri con sedili ribassati - sicurezza di serie: poggiatesta attivi SAHR, quattro airbag. www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

A lire 443.538 al mese. Prezzo chiavi in mano Saab 9-3 2.2 TiD 125 CV 3 porte L. 47.950.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa). Anticipo 40%, 35 canoni mensili da L. 443.538, IVA esclusa e residuo finale 30% (T.A.N. 6,50%). Spese istruttoria L. 350.000. Salvo approvazione della società finanziaria, è un'offerta valida fino al 15/02/01. In alternativa finanziamenti personalizzati: T.A.N. 4,30%, T.A.E.G. 5,09%.

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

Da Cuneo a Saluzzo molti appelli : l'8 marzo ha il compito di valorizzare la partecipazione e l'impegno

Le donne: «Non soltanto parole ma iniziative concrete per noi»

CUNEO

«Molta parte delle conquiste femminili e dei cambiamenti che esse hanno prodotto nel costume, è pressoché ignorata dalle giovani. Questo è molto grave, perché la forza di dire, di agire, di partecipare, di condividere, può che attingere dalla storia da cui si proviene, conoscerla è rischio di debolezza che può portare a commettere errori già fatti a non intravedere il fine processo emancipazione che donne da tempo perseguono». Inizia così una lettera aperta di Telefono donna, l'associazione che aiuta quelle donne che ancora soffrono per la sopraffazione. La lettera s'intitola «Riprendiamoci l'8 marzo» e ricorda che negli Anni '70 questa data era il simbolo per «guardare avanti». Ci sono donne che hanno pensato festeggiare questa ricorrenza in modo propositivo, con confronto tematiche di sviluppo per donne che vogliono affermarsi in ambito familiare e professionale.

A **Saluzzo**, nell'oratorio teatro Don Bosco, oggi alle 17, Consulta Femminile Comunale, Commissione per la Pari Opportunità, Cif e Fidapa, quattro associazioni saluzzesi «al femminile» hanno unito le forze per organizzare una tavola rotonda a cui interverranno Carmelina Papa, funzionario dell'Ufficio legale del Comune che illustrerà «Le nuove normative sulla famiglia collegate alla Finanziaria», mentre Aurelia Della Torre, vicepresidente nazionale e presidente provinciale di Terziario donna, tratterà i «Progetti per l'accesso delle imprenditrici alle fonti dei finanziamenti, base alla legge 215/92).

A **Fossano**, le donne impegnate a sostenere la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro si ritrovano stasera al ristorante Regis. Domani, alle 21, il Circolo culturale «Il Ragno» organizza, con il Comune l'Alba, incontro nella sala polivalente del Castello: titolo dell'iniziativa, sostenuta dalla Crf, «Anoressia bulimia non sono malattie dell'appetito, ma malattie dell'amore».

A favore delle donne intervengono con lettera aperta anche due consiglieri comunali di Cuneo, Gemma Macagno e Maria Carla Chiappello. «Sedute da qualche tempo in Consiglio comunale - scrivono - ci accorgiamo che poche decisioni tra quelle prese hanno una caduta positiva direttamente sulle donne e pochi dei nostri bisogni emergono». Quali? Dagli orari dei negozi e dei servizi, che sempre sono adeguati alle esigenze delle donne impegnate professionalmente, al riconoscimento del diritto di rappresentanza. Allora, in occasione dell'8 marzo, i due consiglieri lanciano un appello: mimose nè profumi, ma iniziative di concreta partecipazione, per migliorare la qualità vita e l'uso del tempo.

Una delegazione di donne della Bosnia Erzegovina giungerà ad **Alba**, nell'ambito degli scambi e del sostegno ad alcuni progetti di cooperazione internazionale. Sabato (ore 11) ricevute in municipio. Infine a **Cuneo** oggi (ore 16,45) nella sala della Provincia «Eclissi d'Amore», con l'autrice Mariella Lentini. E' un'iniziativa del Centro italiano femminile.

La mimosa il fiore simbolo della festa delle donne

La festa è vittima del consumismo

Piera Dadone

DUEMILA anni fa nasceva Palestina un uomo destinato cambiare mondo e il compleanno, il Natale, è ormai diventato l'occasione per ogni genere d'abbuffata: pantagrueliche indigestioni, Barbie, playstation, monopattini, gioielli e Dvd. E' bastato molto meno tempo perché l'8 marzo, anniversario di strage di lavoratrici americane, giungesse più meno alle stesse conclusioni.

Anche quest'anno, archiviati San Valentino e Carnevale, è vata la kermesse della cosiddetta «Festa della donna». Sotto i portici di Cuneo il floricoltore Ventimiglia che per tutto l'anno offre mazzette di rose 5 mila lire, le ha sostituite le mimose a 10 mila. I giornali traboccano di annunci dei soliti spogliarelli maschili, un tempo così trasgressivi ed una tradizione. A Manta divideranno i a scuola negli Anni '50, in una sala streap maschile per sole donne, nell'altra i maschietti a guardare le donne nude. Dalle vetrine ammiccano rametti di mimose delicatamente posati su preziosi botticini di Guerlain. Dilaga pubblicità di cene per sole donne ristoranti soft-menu da cui sono banditi aglio e bagna cauda. C'è persino chi «trasgredisce» col menu al contrario, dal caffè agli antipasti.

Qualche volenterosa ciazione insiste nell'organizzare serate con dibattiti, riflessioni e cineforum. l'apoteosi arriva stamane con un via vai di mariti e fidanzati usciti di casa coi pantaloni perfettamente stirati, dopo aver lasciato il pigiama sul letto disfatto. Essi brandiscono radiosi un gran mazzo di fiori gialli da portare trionfalmente per offrirlo con un bacino alla moglie: «Tanti auguri cara! E' pronto? Ho una fame da lupi», prima di sprofondare in poltrona a leggere del calciomercato. Dopo pranzo la donna laverà i piatti e si preparerà per la serata di follie le amiche, dalle fatiche della quale dovrà riprendersi in fretta. In modo essere di nuovo in splendida forma per passeggiare domenica pomeriggio lungo i viali di un ipermercato a braccetto del suo uomo, che con le cuffie nelle orecchie starà soffrendo per «Tutto il calcio minuto per minuto».

CON MARITI E FIGLI

Settecento «rurali» si sono ritrovate a Cussanio

Una festa della donna «allargata» a mariti, figli e fidanzati, quella delle «donne rurali», che si sono incontrate domenica scorsa a Cussanio. All'annuale appuntamento di primavera hanno aderito 700 donne. La manifestazione è con la celebrata nel santuario Madonna della Divina Provvidenza di Cussanio, presieduta dal vescovo Cuneo e Fossano, monsignor Natalino Pescarolo. Dopo la messa, tutte tavola per il pranzo sociale, a cui sono seguite le danze. «La festa che ogni primavera ci vede insieme ha acquisito un valore che va ben al di là del momento di incontro - spiega Giovanna Tealdi, coordinatrice del Cifem (Coordinamento per l'imprenditoria femminile) -. Negli ultimi anni la presenza delle donne in agricoltura si è fatta molto più incisiva qualificata». [l. a.]

TRASCORRERE

Show trasgressivi e concerti nei teatri

La musica rom interpretata dalla cantante praghese Vera Bilà farà gli auguri alle donne albesi dal palcoscenico del teatro Sociale stasera, 21. La presenza di Bilà, per iniziativa del teatro della Consulta per le pari opportunità del Comune, prosegue tradizione di musica al femminile che ogni 8 marzo riempie la sala e crea un'atmosfera di allegria. Vera Bilà, che sarà accompagnata dal suo gruppo, i Kale, è una regina gitana, figlia d'arte. Il concerto introdotto da un recital del giovane cantautore torinese Carlo Pestelli. Il biglietto costa 20 mila.

Festa delle donne allo Zero club omaggi e musica in tema. Concerto gospel (inizio ore 21) al teatro Toselli con The Cheryl Nikerson-Ivano Borgazi Gosple Group, che proporrà le sonorità della tradizione nero-americana. Il biglietto d'ingresso costa da 30 mila a 10 mila lire. Rivolgersi all'Ufficio turismo e spettacoli, tel. 0171444288. «Full Monty» della provincia di Cuneo al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, con sette spogliarellisti selezionati dal pubblico del locale che sfideranno in abilità due modelli professionisti, Alex e Gianpaolo. S'inizia alle 23. Al disco club Sottopassaggio di Borgo San Giuseppe streap maschile. Infine al ristorante Mezzaluna cena streap maschile.

SALUZZO. Al circolo Internodue cena e balli condotti dal dj Jackisback. A «La Maghelona», dalle 22, musica proposta da Mr. Roby e streap di Julian.

BENOLA. Il «To Like» intitola la dedicata alle donne con un «cortese» pensiero di Shakespeare: «La bellezza produce i ladri più dell'oro». Simpatici omaggi a tutte le clienti.

MOMBASIGLIO. All'«Highlander» festa al femminile musica e animazione da discoteca.

Alcuni partecipanti alla selezione «Il più bello d'Italia» stasera sulla pista del Target disco, tra mimose.

Il «Popsy» si scatena con streap maschile di tre modelli, solo per le lei. In consolle Paolo Aliberti. Al «Popsy Forever», la musica del dj Nadir accompagnerà lo spogliarello di due modelle, dedicato ai lui. Dall'una, a fine spettacolo, i locali saranno messi in comunicazione.

Gadget sportivi per le donne che stasera scelgono il «Rouge et noir».

Streap by Eros al Caline city. Il locale apre alle 23.

BORGO DALMAZZO. «Streap man» sul palco del Cabiria e dietro il bancone personale esclusivamente maschile cocktail special Spettacolo streap man sulle note dell'orchestra Daniele Cordania al «Co.bo». Nella vicina H20 musica selezionata da Tony Cau dj. Scuola di ballo dalle 21.

All'irish Daly's strep maschile dalle 24. Ospite i Body gym world.

BRA'. All'«Oriente» nella sala grande streap maschili; nel privée spettacolo femminile riservato agli uomini ed happy music con Andrea dj.

FRABOSA SOPRANA. Mimo e discodance al «Gipsy»; seguirà un streap dance.

Omaggi floreali stasera al Foster's pub.

Sexy ed esilarante streap maschile al Trusca pub.

MONDOVI'. Animazione maschile al «Christ» tra liscio, latino americano e omaggi floreali.

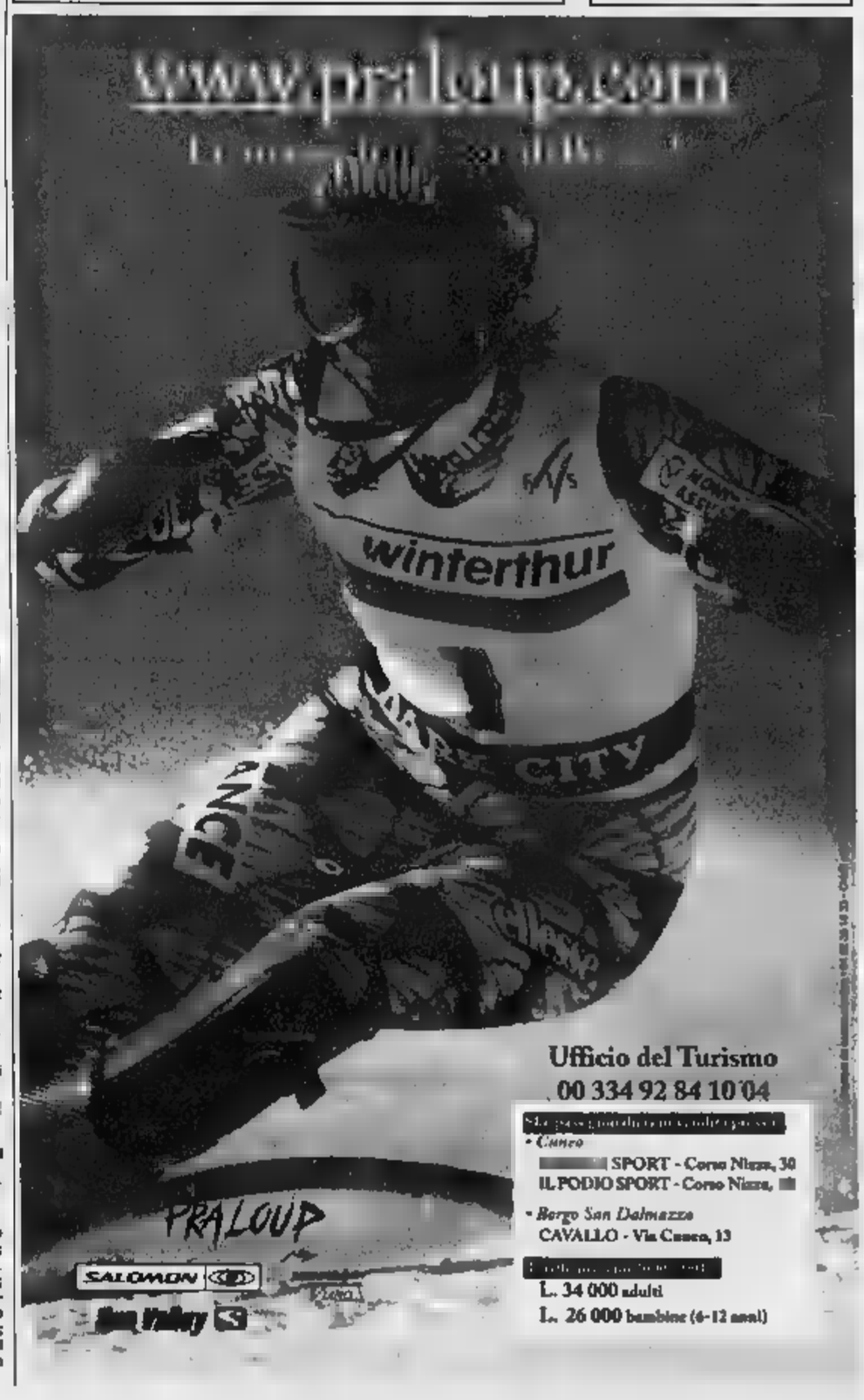
MONTEROSSO i party a «La Cucaracha» omaggi di orologi.

LIMONE. Al Patrick irish pub omaggi floreali nella vicina «Lanterna» estrazione di premi musica revival, latina commerciale. Sorpresa nel corso della serata.

Al ristorante «Le betulle» di Cinzano, delle donne sulle note di un violino. Prenotazioni allo 0172478437.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Mi



LETTERE AL GIORNALE

Ceva e il problema dell'ospedale

A margine della cosiddetta riunione di vertice del 2 marzo a Mondovì, vorremmo far rilevare alcuni elementi che da alcuni mesi si ripetono e non facilitano la soluzione dei problemi. Prima di tutto il reiterato tentativo di carpire, con riunioni e commissioni di parte, consensi fasulli da propinare alla stampa per tacitare la pubblica opinione.

In secondo luogo i numeri riportati in sede di discussione, che sembrano molto il gioco del lotto; variati ed interpretati secondo la convenienze dei singoli (l'ospedale Ceva risulta 104 letti mentre nella realtà ve 160, la capienza potrebbe essere 180).

Infine, ma di gran lunga più importante, l'assoluta mancanza di volontà di un confronto sui temi scottanti della dislocazione territoriale dei servizi delle spese superflue, che attanagliano la Regione Piemonte (la fuga del sindaco Vaschetti la lunga). Siamo fermamente convinti che la Regione, per nuovo ospedale di Mondovì, abbia deliberato conseguentemente a logiche di potere, senza mai entrare nel merito della consistenza patrimoniale nè della realtà territoriale collegata a tale scelta.

Per quali motivi insistiamo sull'argomento? Perché intendiamo assistere passivamente allo spreco di pubblico denaro per semplici velleità locali proiettate nel futuribile, sacrificando per gli anni a venire legittime aspettative di sicurezza sanitaria in un vastissimo territorio che tutti dicono voler recuperare, ma solo a parole; perché riteniamo che riprogettare un ospedale dimensionandolo 200 posti letto, significa andare contro ad ogni logica di riforma, di economia sanitaria e di qualità dei servizi (è ormai risaputo che ospedale sotto i 400 letti regge il confronto qualitativo ed è destinato a dare servizi di secondo ordine, il cosiddetto «ospedale montano» avrebbe solo significato dilatorio per morte naturale). Perché siamo in perfetto accordo con quanto espresso dal dottor Morgagni che un ospedale, articolato due sedi, possa ragione d'essere solo se vengono divise le due funzioni di struttura (per acuti e per lungodegenti); sosteniamo che nell'ottica del contenimento della spesa pubblica si debba utilizzare la struttura di Mondovì (messa a norma con notevole dispendio di risorse) per riabilitazione e lungodegenza, mentre la struttura Ceva dovrebbe coprire l'emergenza per tutto il territorio. Perché non sembra del tutto logico che decidere sulla collocazione di una struttura così importante per la collettività debba essere Mondovì, visto il massimo accorpamento delle Asl in provincia di Cuneo e la diversa concezione delle funzioni di assistenza ospedaliera.

Proponiamo quindi che la Regione affidi alla Quarta Commissione (non all'Agenzia Regionale) il compito di rilevare sul posto la reale consistenza delle due strutture e di valutare la scelta più confacente dal punto di vista economico, territoriale e della sicurezza sociale. invitiamo i monregalesi a porre la massima attenzione alla posizione che Fossano maturando, perché anche nel settore della riabilitazione potrebbero essere scavalcati.

Giampaolo Boccardo
consigliere di opposizione
Comune di Ceva

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7/bis, telefono 0171 67.526
Per gli altri Comuni farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, Langhe tel. 0173.440.456.

Bra: *Sacro Cuore*, Cavour, tel. 0172 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 900.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86.059.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani telefono 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo tel. 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173 316.316; **Usl Borgo** 0171. 269.632; **Usl** tel. 0172.420.273; **Usl di Ceva** tel. 0174.7231; **Usl di Dronero** tel. 0171.269632; **Usl Fossano** 147817817; **Usl Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** tel. 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** tel. 147817817.

A rischio anche le fiere. Coltivatori presidiano la frontiera [redacted] Ventimiglia

Vietati tutti i mercati di bestiame

Saltano quelli di Saluzzo, Cuneo e Fossano

Gianni De Matteis

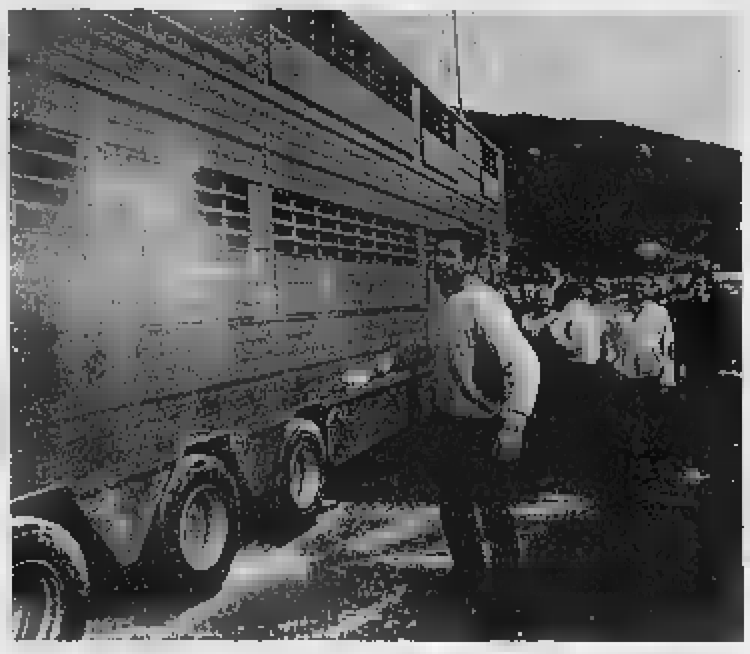
CUNEO

Per scongiurare la minaccia dell'afta epizootica negli allevamenti vengono sospesi temporaneamente mercati e fiere del bestiame, è vietata inoltre qualsiasi concentrazione di animali sensibili all'afta.

Il provvedimento del ministero della Sanità, che prevede anche il blocco totale delle frontiere ai bovini, suini e ovini provenienti dai paesi dell'Ue, era stato sollecitato [redacted] a Roma dalla Coldiretti.

Nella «Granda» saltano quindi i mercati del bestiame [redacted] sabato a Saluzzo, lunedì sarà la volta del Miac di Cuneo e mercoledì [redacted] contrattazioni al foro boario di Fossano. In serio pericolo anche la Mostra zootecnica di Quaresima di Cuneo, le giornate fossanesi e la Fiera di Pasqua di Carrù. Il provvedimento ministeriale vale per i prossimi 15 giorni in quanto il virus dell'afta ha un periodo di incubazione da 3 a 10-12 giorni. E' stato [redacted] consentito lo spostamento degli animali dalla stalla al macello e tra allevamenti con l'autorizzazione dei veterinari dell'Asl.

Commenta il dottor Gilberto Barale, responsabile [redacted] servizio veterinario multizonale: «Il provvedimento fa chiarezza in una situazione finora molto confusa. E' meglio bloccare i mercati per due settimane che fronteggiare eventuali focolai aftosi con l'abbattimento di tutti gli animali».



Decine di coltivatori cuneesi hanno presidiato ieri la frontiera a Ventimiglia

Renzo Becotto, che ha guidato a Ventimiglia gli allevatori cuneesi che presidiavano il valico dice: «Anche se non siamo completamente soddisfatti rientriamo nelle aziende per una pausa [redacted] riflessione. Domani (oggi ndr) la Coldiretti sarà alla Fiera di Verona per presentare ai consumatori i prodotti tipici [redacted]si e un confronto con le autorità nazionali». Soddisfatti anche l'Upa [redacted] Cia che aveva ritenuto non necessari i blocchi ai valichi [redacted] confine.

Alla denuncia della Coldiretti su presunti fenomeni speculativi sul prezzo della car[redacted] risponde Nello Dalmasso, presidente dei macellai: «In effetti i capi di qualità dopo [redacted] breve parentesi hanno recuperato il terreno perso. Non solo, ma siamo costretti a non vendere la cervella e a pagare per fare distruggere l'intestino».

Le [illegible]

Proposta di legge sullo smaltimento

CUNEO. I consiglieri Francesco Toselli per la maggioranza, Lido Riba [redacted] Vincenzo Tomatis per la minoranza hanno presentato [redacted] legge regionale per lo smaltimento delle [redacted] casse e dei rifiuti di origine animale che prevede lo stanziamento [redacted] 10 miliardi 700 milioni. [redacted] legge sarà discussa entro due settimane in aula per essere approvata dagli schieramenti che l'appoggiano.

Una peculiarità della proposta [redacted] rappresentata dall'obbligo dell'adesione al consorzio per garantire un controllo capillare dell'intero sistema di raccolta, stoccaggio, smaltimento [redacted] diriguardo in relazione alle assicurazioni del bestiame contro le malattie.

La Regione Piemonte concederà [redacted] consorzio di smaltimento un aiuto di avviamento dei costi di costituzione e di gestio[redacted] dei programmi annuali di attività per un periodo di cinque anni. Un altro contributo [redacted] al Consorzio pari al 50 per cento dei premi assicurativi. [g. d. m.]

Controlli dei vigili

Sindaco chiude un ristorante a Mondovì

MONDOVI'. Il sindaco Riccardo Vaschetti ha firmato un'ordinanza con cui ha decretato la «sospensione temporanea dell'attività [redacted] pubblico esercizio» al ristorante cinese «Luna rossa» di via Cottolengo a Breo. [redacted] provvedimento [redacted]gue il sopralluogo compiuto dalla Polizia municipale e dal Servizio di Igiene degli Alimenti dell'Asl 16, per verificare il rispetto di condizioni che erano già state in precedenza prescritte, riguardo soprattutto all'aerazione e alla sicurezza.

Alcuni abitanti della [redacted] avevano rivolto lamentele in municipio, anche attraverso esposti, circa odori e fumi fastidiosi che arrivavano nei loro alloggi. La mancata idoneità dei locali ha determinato l'[redacted]agibilità, quindi il ritiro dell'autorizzazione sanitaria da parte del Comune. I problemi [redacted]ggiori sarebbero riferiti all'inefficien[redacted] del sistema di aspirazione dei fumi, alla [redacted] nell'impianto di illuminazione [redacted] di aerazione, all'assenza di estintori idonei. Mancanze che non renderebbero sicuri e salubri gli ambienti [redacted] lavoro.

Sulla base del provvedimento del sindaco, il ristorante potrà riprendere l'attività, previa [redacted] da parte delle autorità competenti, solo dopo aver proceduto con la [redacted] a nor[redacted] e aver risposto ai requisiti indicati nell'ordinanza [redacted] nei verbali di sopralluogo dei vigili e dell'Asl. [p. s.]

Per gli appalti pubblici solo ditte «certificate»

Al via un'importante campagna d'informazione di Confartigianato Cuneo indirizzata alle imprese interessate ad ottenere la qualificazione Soa (Società organismo di attestazione) per accedere agli appalti pubblici. Il piano prevede l'organizzazione di seminari nelle diverse zone della «Granda» ai quali saranno invitati sia gli imprenditori artigiani, sia i rappresentanti degli enti pubblici appaltanti come Comuni, Comunità montane, Provincia.

«Prevediamo che complessivamente siano circa 3 mila le ditte interessate al nuovo sistema di qualificazione per l'accesso agli appalti pubblici - spiega[redacted] i funzionari dell'Associazione provinciale artigiani -. La normativa coinvolge infatti numerosi comparti produttivi dall'edilizia, alle costruzioni di infrastrutture, dall'impiantistica elettrica, all'installazione di apparecchiature idrauliche».

[redacted] tempo si sente parlare del nuovo sistema [redacted] qualificazione deciso dal Governo in seguito alla chiusura dell'Albo nazionale costruttori.

«L'intervento operativo della nostra associazione - spiegano ancora i responsabili della Confartigianato Cuneo - è indirizzato a fornire un vero e proprio sistema di servizi [redacted] consulenze specialistiche, in modo tale da fornire alle imprese un supporto basilare per ottenere la qualificazione Soa. L'attenzione maggiore va a quelle ditte che puntano ad appalti pubblici di importo superiore 290 milioni, pari a 150 mila euro. In base al decreto 34/2000 infatti, scaduto il termine transitorio, le impre[redacted] che intendono concorrere per lavori il cui importo supera i 290 milioni dovranno essere qualificate da un organismo di attestazione privato denominato per l'appunto Soa. Per far fronte a questa esigenza abbiamo già attivato [redacted] servizio di raccolta dati che ha riscontrato l'interesse di molte imprese associate e che ha permesso di registrare utili informazioni su supporto meccanografico per consentire la verifica e la sussistenza dei requisiti minimi indispensabili per la partecipazione alle gare di appalto e per ottene[redacted] la qualificazione».

Per queste esigenze la Confartigianato Cuneo si è dotata di un'apposita struttura in grado fornire [redacted] serie di importanti servizi d'informazione e di assistenza per le pratiche di qualificazione attraverso le Soa.

La Confartigianato ha inoltre promosso, contribuendo direttamente alla formazione del capitale sociale, «ArtigianSoa spa», società di attestazione naziona[redacted] che sta diventando un riferimento privilegiato per le aziende del comparto. «ArtigianSoa» è già stata autorizzata ad opera[redacted] dall'Autorità d[redacted] Lavori Pubblici. Inoltre l'Associazione provinciale artigiani garantisce anche un servizio di consulenza per le certificazioni dei sistemi di qualità secondo le norme Iso 9000, che saranno obbligatorie per tutte quelle imprese che [redacted] qualificheranno, tramite [redacted] Soa, per un importo superiore al miliardo.

Gli imprenditori interessati possono contattare direttamente l'Ufficio categorie della Confartigianato Cuneo.

CARAGLIO

L'addio alla centenaria

Si svolgeranno oggi (alle 15) nella parrocchiale i funerali della centenaria Teresa Giuliano, vedova Ruffino. La donna da [redacted] anni [redacted] ospite della casa di riposo San Giuseppe. [c. g.]

[redacted]

Polizia blocca [redacted] nomadi minorenni

Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno bloccato, all'interno della stazione di Cuneo, due nomadi minorenni, trovate in possesso di cacciaviti e attrezzi da scasso. Sono [redacted] denunciate per porto d'arma improprio e quindi riaccompagnate al [redacted] nomadi di Collegno dove [redacted] i genitori. [c. g.]

RACCONIGI

Nasce «Sapore delle terre dei Savoia»

Sabato, alle 15, in piazza Vittorio Emanuele II n.14, apre [redacted] punto vendita, denominato: «Sapore delle [redacted] Savoia». E' un esercizio commerciale [redacted] Ernesto Cavaglià, propone i frutti [redacted] suo lavoro di agricoltore, freschi [redacted] conservati secondo antiche e tradizionali ricette locali. [r. s.]

CUNEO

Giordano nella giunta [redacted] nazionale Coldiretti

Il presidente provinciale e regionale della Coldiretti Angelo Giordano è stato eletto ieri dall'assemblea nazionale, riunita a Roma, nella giunta esecutiva dell'organizzazione. [g. d. m.]

[redacted]

Corso rivolto ai ragazzi down

Inizia oggi, alle 15, il [redacted] per l'autonomia, rivolto ai ragazzi ed alle ragazze down. L'iniziativa si svolgerà ogni giovedì, fino a giugno. [g. ne.]

FOSSANO

Un posto per funzionario-capo servizio economato

Il Comune bandisce un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di [redacted] funzionario-capo servizio economato (categoria D3 Ccnl 31.03.99). Per la domanda di ammissione (da presentare direttamente o tramite raccomandata entro il 30 marzo) è a disposizione il modulo prestampato all'Ufficio personale del Comune. [l. a.]

[redacted]

Ha violato gli arresti domiciliari

I carabinieri hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare in [redacted] nei confronti dell'ormeese F.M., già agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta sulla droga. L'uomo [redacted] stato sorpreso fuori casa, quindi [redacted] violare gli obblighi. [p. s.]

SAN [redacted]

Arrestato: d[redacted] scontare [redacted] pena detentiva residua

A.I., sanmichelese, è stato arrestato ai carabinieri. In esecuzione [redacted] un ordine [redacted] carcerazione, in quanto deve scontare una pena detentiva residua di un anno e 4 mesi per aver commesso alcuni furti. [p. s.]

SAVIGLIANO

E' il nuovo vice presidente della Fondazione Crs

L'imprenditore Giovanni Baretta è stato eletto nuovo vice-presidente della Fondazione della Crs; succede all'avvocato Tomaso Giraudo. Sono inoltre entrati [redacted] far parte del Consiglio generale [redacted] Fondazione Giuseppe Baravalle, nominato dal sindaco Sergio Soave, e Ilario Bruno, indicato [redacted] presidente della Provincia Giovanni Quaglia: sostituiscono Roberto Governa e Renato Lanzetti, divenuti presidente e rappresentante del comitato esecutivo. [p. b.]

ROSSANA

Oggi i funerali del sedicenne suicida

Si svolgono oggi alle 16,30, nella parrocchiale,i funerali del giovane sedicenne che lunedì pomeriggio [redacted] è tolto la vita. [al. bu.]

CARDE'

Polemiche contro l'installazione del ripetitore Tim

Mobilitazione in paese contro l'installazione di un ripetitore della Tim, già decisa dal Comune. E' prevista una raccolta di [redacted] l'installazione dell'antenna. [al. bu.]

Terzo furto [redacted] San Rocco di Cuneo

Borgo, svaligiati 2 negozi in centro

BORGO SAN DALMAZZO. Due furti [redacted] sono verificati l'altra notte in esercizi della centrale via Roma [redacted] pressi del Palazzo [redacted] in una zona normalmente tranquilla grazie all'opera di prevenzione delle forze dell'ordine. Uno è avvenuto nel negozio dell'«Ottica Simon» al nunmero [redacted] e l'altro, a una cinquantina di metri di distanza è stato messo a segno nel negozio di telefonini e di riparazioni di piccoli elettrodomestici, al civico 59, della ditta di Luigi Quartuccio

Il locale della «Simon», di proprietà di Simona Succhelli, come quello di Quartuccio erano privi [redacted] dispositivo di allarme e quindi i ladri hanno potuto agire indisturbati. Per accedere al primo gli autori, che si presume [redacted] gli stessi nei due colpi, sono entrati scardinando [redacted] porticina nella parte posteriore dell'edificio, mentre per il secondo è stato sforzato il nottolino dell'ingresso lato strada.

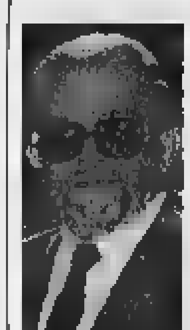
L'esercizio di ottica [redacted] molto conosciuto a Borgo perché in attività da oltre venticinque anni, durante i quali [redacted] si sono mai verificati episodi analoghi. Quello di Luigi Quartuccio è più recente in quanto aperto da circa un anno. Dal negozio di Simona Succhelli sono stati asportati occhiali sia da vista [redacted] sia da sole con montature di pregio firmate da stilisti di grido per [redacted] valore di circa 10 milioni; in quello di apparecchi elettronici i ladri hanno mirato ai telefonini più pregiati e ai loro accessori; qui è stata «ripulita» anche la vetrina con un danno attorno ai 5 milioni.

I due furti sono stati scoperti ieri mattina poco dopo le 9 dai rispettivi proprietari, che hanno denunciato i fatti [redacted] carabinieri della Compagnia di Borgo San Dalmazzo.

Sempre l'altra notte i ladri hanno preso di mira anche l'ottica «Carelli», in corso Francia a Cuneo. Sconosciuti hanno infranto un vetro di una finestra sul retro del negozio; entrati nel locale hanno portato via un ingente quantitativo di occhiali firmati, per un valore di circa cento milioni. I ladri si sono poi allontanati indisturbati. Sono in [redacted] indagini da parte della polizia. [b. a.]

Il gruppo cambia sede

Ceva, Scola è presidente dei micologi



Giovanni Scola presidente [redacted] Distretto scolastico 67 è stato eletto al vertice del «Gruppo micologico cebano» che ora si chiamerà «Rebaudengo -Payronel»

CEVA. Giovanni Scola, 61 anni, responsabile del Distretto Scolastico 67, [redacted] nuovo presidente del Gruppo Micologico Cebano. E' stato nominato l'altra sera, nel corso della riunione che ha designato anche il vicepresidente, Carla Delotto Turco, e il segretario-tesoriere, Paolo Berutti. Scola è il secondo presidente del sodalizio, perchè sostituisce Ernesto Rebaudengo, morto lo scorso settembre, che lo aveva guidato fin dalla fondazione, nel 1969.

Il rinnovamento del Gruppo Micologico, che organizza la «Mostra del Fungo», quest'anno alla quarantesima edizione, ha riguardato anche la denominazione: i soci hanno deciso di aggiungere al [redacted] «Beniamino Peyronel» quello di «Rebaudengo». Nuova anche la sede, trasferita alla palazzina comunale di via XX Settembre. [r. s.]

A Marsaglia incontro gastronomico «Brunello Raviola»

Cena della tradizione

Sponsor le Comunità montane

MARSAGLIA

Salumi, formaggio, bollito misto, dolci di nocciole. Molti dei prodotti tipici della Langa saranno sulla tavola per l'ottavo appuntamento con gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2001», promossi dalle Comunità Montane Valli Monregalesi [redacted] Valli Mongia Cevetta e Langa cebana, insieme all'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

Sabato, a cena, i partecipanti alla rassegna sono attesi all'albergo ristorante «Miramonti» di frazione Sant'Antonio, [redacted] Marsaglia. Nel locale dei fratelli Bracco sarà servito un menu che comprende misto di salumi, vitello tonnato, fagottino al Murazzano dop, flan di spinaci con salsa alle erbe, minestra di trippa e ceci, ravioli al plin burro e salvia, bollito misto [redacted] salse rustiche [redacted] verdure lesse, cinghiale [redacted] salmì [redacted] patate al rosmarino, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, torta [redacted] nocciole con zabaglione, paste di meliga, cestini di frutta fresca, caffè.

I piatti verranno accompagnati da Langhe Arneis Cantina di Clave[redacted] 1999, Dolcetto Langhe Monregalesi Cantina di Clavesana 1999, Dolcetto Langhe doc Canti[redacted] di Clavesana 1999 [redacted] Moscato Piemonte doc c.d. Castagnole 1999. Il costo della serata [redacted] di quaranta mila lire. Le prenotazioni si ricevono direttamente al locale (telefonando allo 0174787113) oppure rivolgendosi agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (0174563307) e di Ceva (017472 1713).

I titolari del ristorante «Miramonti» di Marsaglia i coniugi Graziella Altare e Giuseppe Bracco nel salone del loro locale in frazione S. Antonio

[redacted] segno dell'arte gastronomica e del desiderio di promozione di un vasto territorio - dice il presidente della Comunità delle Valli Monregalesi, Donato Baravalle -, due enti montani si stringono idealmente la mano, sott[redacted] guida dell'istituto alberghiero. Realtà diverse che spendono per la gastronomia il nome loro e dei ristoratori del territorio. Finora con successo». [p. s.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Numerosi i negozi che offrono ai clienti un'ampia scelta di prodotti

Un vivace centro commerciale

Lo shopping nel cuore della vecchia Busca

BUSCA

La città situata all'imbocco della Valle Maira e attraversata dalla statale Laghi di Avigliana (principale via di collegamento tra Cuneo e Saluzzo) si sta affermando come importante centro commerciale della fascia pedemontana. Per rendersene conto è sufficiente passeggiare lungo le strade del centro storico, in modo particolare il venerdì giorno del mercato settimanale, ed ammirare la vivacità delle vetrine e dei negozi tipici. Numerosi sono gli esercizi commerciali che animano le strade centrali della città. Al numero 69 di via Umberto I, per esempio, ha sede «Smile», negozio specializzato nella vendita di abbigliamento giovane per uomo e donna.

«Proprio in questi giorni - spiega Nicoletta De Lio - sono arrivate le collezioni primavera. Molte sono le novità. Nel nostro negozio si possono acquistare i capi firmati "X-cape"».

«Smile», come la maggior parte dei negozi del centro di Busca, è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19,30 (chiuso la domenica e il lunedì mattina). Sempre in via Umberto I, al numero civico 104, ha invece sede il negozio «Giorni Lieti», leader nella vendita di bomboniere e articoli da regalo. Nella vetrina si può ammirare una innumerevole quantità di oggetti dai pezzi raffinati dell'Antica Murrina veneziana alla linea di bomboniere firmate da Marta Marzotto.

«Stiamo preparando per i nostri clienti - spiega Luisella Barberis - le ultimissime novità nel settore delle bomboniere e dei regali tipici per le cresime e le prime comunioni».

All'«Ottica 2000», in via Cavour, nelle vicinanze del municipio, si possono invece acquistare gli ultimi modelli in materia di occhiali e lenti a contatto. A proposito di queste ultime l'«Ottica 2000» offre un'offerta decisamente vantaggiosa ai propri clienti: la possibilità di poter provare lenti a contatto per un mese, potendo contare su un completo servizio di consulenza e controllo, al modico prezzo di 20 mila. Anche all'«Ottica 2000» si possono trovare una ampia gamma di occhiali da quelli firmati «Annabella» a quelli contrassegnati dal marchio «Nike», in grado di soddisfare tutte le esigenze e tutte le tasche.

Due immagini del centro di Busca caratterizzato da suggestivi portici adatti per il passeggio anche quando il tempo non è favorevole

Sempre passeggiando per il centro storico di Busca, in via Umberto I 110, si trova il negozio «Intimamente», specializzato nella vendita di biancheria intima per uomo e donna. Negli scaffali di «Intimamente» sono esposti capi dalle etichette prestigiose come «Lovable», «Fila», «Arwa», «Le foglie». I clienti possono contare sulle nuove collezioni primavera-estate consegnate proprio in questi giorni.

Sempre in via Umberto I l'oreficeria «Bressi» offre presenta una vasta serie di gioielli, orecchini ed orologi, deliziosi regali per cresime e prime comunioni. Busca è all'avanguardia anche per quanto riguarda il commercio tecnologico. In corso Romita ha sede la «Nuova Dss», centro specializzato nella vendita di registratori di cassa, bilance e accessori del comparto come rotoli di carta, nastri, ecc. La «Nuova Dss» garantisce un servizio di assistenza attivo anche durante i giorni festivi. Non bisogna dimenticare che tutte le apparecchiature per la contabilità distribuite dalla «Nuova Dss» sono già predisposte per l'entrata in vigore dell'Euro. Inoltre per l'acquisto di un registratore di cassa si può richiedere il contributo alla Camera di commercio pari al 20% della spesa.

INTIMAMENTE
INTIMO DONNA - UOMO
Busca (CN) - Via Umberto I° n. 110 - tel. 0171 944974

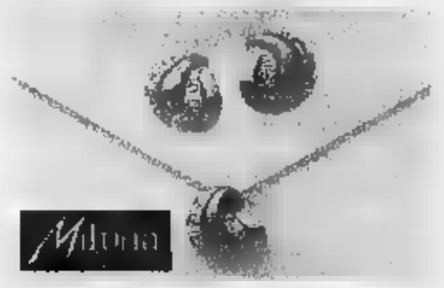
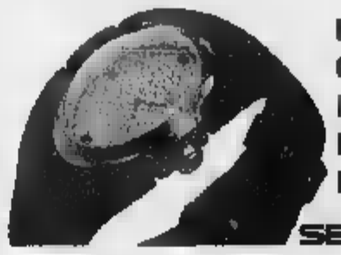
Ottica 2000

CENTRO LENTI PROGRESSIVE
ORARIO:
9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Giorno di chiusura: LUNEDÌ
BUSCA - Via Cavour n. 15 - Tel. 0171 946065

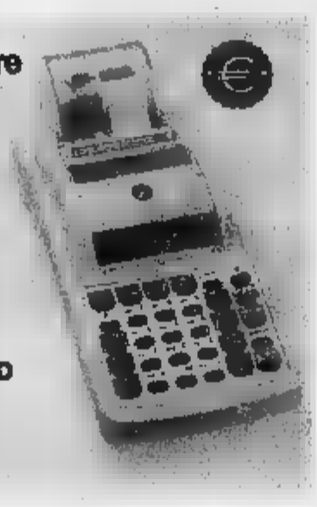
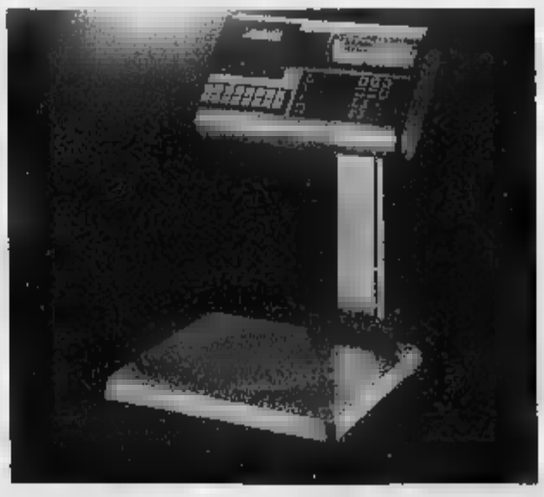
Giorni Lieti
Bomboniere
Articoli regalo
Partecipazioni

Esclusivisti: Asturni
BUSCA - Via Umberto I°, 104 - Tel. 0171 945498

SMILE
ABBIGLIAMENTO & ACCESSORI
Via Umberto I, 69 - 12022 BUSCA (CN) - Tel. 0171 946276

OREFICERIA
Erio-Laura BRESSI
BUSCA - Via Umberto I, 22 - Tel. 0171 944255


Lorenz Seiko
Chronostar Nike
Citizen
Immersion Capital
Philip Watch
SECTOR
Mabina de Regibus
Riflessi idea
Goretta Valori
Valenti Salvucci

Nuova Diesse s.a.s.
VENDITA
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
MISURATORI FISCALI ■ BILANCE
Distribution Systems

Completa gestione Euro
Registratore di Cassa Palmare per il Commercio in Piazza


CHI SI PRESENTA CON IL COUPON E PRENOTA UN MISURATORE FISCALE AVRÀ DIRITTO AD UN OMAGGIO
BUSCA (CN) - Corso Romita, 122/B - Tel. e Fax 0171 944541 / 0171 944277 - Cell. 0338 4710680

Stroncato da infarto a S. Giorgio Scarampi

Morto un sacerdote delle lotte anti-Acna

Filippo Larganà
SAN GIORGIO SCARAMPI

Il parroco del paese, don Pierpaolo Riccabone, 74 anni, è morto martedì sera stroncato da un infarto mentre era al volante della sua auto. La vettura, finita fuori strada, è stata trovata verso le 21 a poca distanza dal bivio di San Giorgio, lungo la strada per Roccaverano, su segnalazione di alcuni abitanti di una casa vicina. Sono intervenuti una pattuglia di carabinieri e le ambulanze della Cri di Monastero Bormida e del «118». A bordo i soccorritori hanno rinvenuto il corpo del sacerdote, privo di sensi, riverso sul sedile di guida. Le condizioni del religioso sono apparse subito disperate. Don Pierpaolo è morto mentre un'autolettiga lo trasportava all'ospedale di Acqui Terme. Figura notissima nell'Astigiano e in tutta valle Bormida, era stato ordinato sacerdote 50 anni fa. Dopo gli incarichi iniziali in varie parrocchie della diocesi acquese (nel cui territorio ricadono i centri della Langa Astigiana), era stato nominato parroco di San Giorgio, suo paese natale.

Don Pierpaolo Riccabone

Fino agli Anni Ottanta è stato insegnante in un liceo artistico torinese. Un'esperienza che lo aveva portato a contatto con il mondo creativo e intellettuale della Torino tra gli Anni Sessanta e Settanta, e da cui aveva tratto l'amore per l'arte e la cultura, accomunato a quello, fortissimo, per la sua terra d'origine. Molti lo ricordano in prima fila nella battaglia contro l'Acna. Fu tra i fondatori del movimento ambientalista «Valle Bormida Pulita». Amava ricordare che «uno dei momenti più esaltanti di questo impegno è stato quando ho celebrato la messa sul greto del fiume (all'inizio degli Anni Novanta), guardato a vista dalle forze dell'ordine». Poi aggiungeva: «C'erano tantissimi manifestanti, ma nessuno degli altri parroci dei paesi interessati». Alcuni anni fa, con un gruppo di intellettuali e musicisti astigiani e cuneesi, fondò la «Scarampi Foundation», associazione con sede a San Giorgio (presidente è Franco Vaccaneo, direttore del Centro studi su Pavese di Santo Stefano Belbo) che organizza concerti, mostre e convegni a livello internazionale. Lascia i fratelli Tommaso, Gianni, Bruno, Franca e Maria.

Il rosario questa sera, alle 20,30, nella cappella dell'ospedale di Acqui Terme e nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Scarampi dove domani, alle 11, si svolgeranno i funerali.

Gli argini di Cherasca, Riddone e Talloria poco sicuri

Fondi per i torrenti a rischio

Sette miliardi dalla Regione ad Alba

Giuseppina
ALBA

Mentre gli argini del Tanaro sono stati messi in sicurezza con lavori per oltre 40 miliardi, non altrettanto è avvenuto per i tre torrenti Cherasca, Riddone e Talloria, che sono ancora a rischio dopo la disastrosa alluvione del '94. Per quanto riguarda il territorio del Comune di Alba, si calcola che sia stato eseguito finora il 30% degli interventi necessari sui tre torrenti per scongiurare il rischio di alluvione nelle aree che attraversano. L'ultimo finanziamento concesso dalla Regione per proseguire con le opere sui tre corsi d'acqua è di 7 miliardi. La Giunta comunale, nell'ultima riunione, ha affidato l'incarico per la progettazione degli interventi urgenti di sistemazione idraulica del Cherasca. Su questo torrente l'opera più consistente finora eseguita è stato il nuovo ponte in corrispondenza di strada Santa Margherita, in sostituzione di quello vecchio, che è stato demolito. Il nuovo viadotto (inaugurato nel '97) è stato costruito anche grazie alla solidarietà dei lettori de «La Stampa» attraverso il contributo di un miliardo donato da «Specchio dei tempi» dopo i terribili giorni della calamità.

Nel frattempo sono state eseguite opere di sistemazione dell'alveo, muri di contenimento dell'erosione delle acque: il nuovo progetto riguarderà opere di protezione della sponda dalla confluenza del ponte di strada Santa Margherita fino a via De Gasperi (Moretta). Una parte dei 7 miliardi sarà destinata al Riddone e al Talloria. Per quanto riguarda il Riddone si tratta di allargare un tratto di alveo fino a strada Guarene (Mussotto). Per il Talloria rimane da completare lo scolmatore (canale di raccolta delle acque di piena): da questo torrente dipende la sicurezza dei quartieri Vivaro (dove ha sede l'industria Ferrero) e San Cassiano. Oltre ai corsi d'acqua, durante l'alluvione erano registrate frane sulle colline, che avevano portato a oltre cento ordinanze di sgombero, soprattutto in località San Rocco Cherasca. Con gli interventi di consolidamento sono state tutte ritirate ad eccezione di quattro: due ordinanze verranno revocate nei prossimi giorni. Rimangono irrecuperabili due case per le quali il Comune sta studiando con la Regione la soluzione di acquisto e demolizione, con risarcimento ai proprietari.

Il torrente Cherasca causò gravi danni durante l'alluvione del '94 (FRUNALDO)

Montà e Sanfrè

Un elogio a due case di riposo

Dal braidese Padre Silverio Luigi Ciamondi riceviamo una lettera-testimonianza sulla vita in due case di riposo. Volentieri la pubblichiamo ampi stralci

E' un tiepido pomeriggio di febbraio e sono in visita di mia iniziativa alla struttura soggiorno «Ca' Nostra» di San Rocco di Montà. Sono incuriosito perché ho sentito parlare spesso di questa casa di riposo come luogo ove esista tanta armonia, collaborazione e disponibilità del personale ed anche le attività e l'assistenza siano svolte in modo ineccepibile sotto la direzione di Ileana Bianco. Arrivo verso le 15 e dall'esterno mi appare una costruzione semplice, ma curata, posta nel verde della collina. L'atrio pulitissimo e ben disposto è simile a quello di un hotel. Un gruppo di anziani mi tende le mani con un sorriso: sono sereni e rilassati. Incontro la signora centenaria che cammina con la postura di una trentenne e si remarica di essere un pochino sorda. Più avanti mi si presentano persone di 90-94 anni che giocano a carte, vispe e molto presenti intellettualmente. Si apre la porta dell'ufficio direttivo e con affabilità mi viene incontro la direttrice Ileana Bianco. Una donna esile, espressione verbale e gestuale sicura e decisa. Poche parole e mi trovarmi davanti a una donna con una volontà ferrea di portare avanti il proprio lavoro con un'umanità rara ai nostri tempi e con grandi valori interiori, pregi che trasmette ai suoi collaboratori.

Arrivo alla Residenza Serena di Sanfrè verso le 17 e noto subito una grande animazione. In effetti gli ospiti sono in movimento e un po' ansiosi perché si apprestano a ricevere le maschere di Carnevale. Mi trovo in un atrio vasto e luminoso con alcuni utenti sulle carrozzelle, son ben curati, sereni. Noto dei bei di primule posti sui tavoli della sala soggiorno, anche qui c'è armonia tra persone ed ambiente. Un'assistente mi accompagna al primo piano dove sono sistemati gran parte degli ospiti. Una sala soggiorno illuminata da ampie vetrate, camere e bagni, sistemati ed arredati secondo le ultime disposizioni legislative, un profumo di nitore.

Sono invitato in cucina a prendere il tè, ambiente pulitissimo. Incontro un'infermiera (mia figlia spirituale da tanti anni) che mi riferisce sull'ottima assistenza agli utenti perché, continua, viene fatta con la mente soprattutto con il cuore. Sarà presente il fisiatra settimanalmente, la callista; si svolgono attività ludiche. E' stato inserito il Santo Rosario giornaliero e c'è la Santa Messa settimanale; la presenza di alcuni volontari tra i quali una parrucchiera contribuiscono a rendere la permanenza in questa residenza ancora più confortevole. Mi avvio all'uscita, saluto un'ex massaggiatrice che ha fatto ristrutturare i sacrifici la chiesetta della frazione Terlpiani di Bandito; mi commuovo, è rimasta la signora dolcissima e pura di sempre. Ho scritto questo semplice articolo perché ogni di riposo si impegni (e non è facile) a vivere un clima di famiglia. Gli anziani han bisogno di affetto, d'amore.

Padre Silverio Luigi Ciamondi

Dopo il pensionamento del titolare si temeva l'accorpamento con Alba

Il servizio veterinario dell'Asl 18 resta a Bra e non sarà «tagliato»

Valter Manzone

Il servizio veterinario dell'Asl resta a Bra, anche dopo che il titolare Riccardo Gastaldi è andato in pensione (il 1° marzo scorso). Facendosi interpreti dei timori che si stavano diffondendo in città per l'ipotesi di accorpamento del servizio ad Alba, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale il gruppo dei Ds ha presentato un'interrogazione al sindaco Franco Guida e all'assessore all'Agricoltura Biagio Conterno.

Dice Claudio Gallizio, uno dei firmatari dell'interrogazione: «Siamo fermamente convinti che il servizio veterinario sia di enorme importanza per la nostra città in quanto il macello funziona molto bene e la proficua collaborazione con l'Associazione macellai braidesi va mantenuta e potenziata. Inoltre, i problemi legati agli allevamenti dei bovini non hanno toccato Bra proprio perché le strutture sanitarie praticano dei controlli puntuali e severi: per queste ragioni rivendichiamo il fatto che il servizio veterinario debba patire ridimensionamenti o accorpamenti, ma mantenga intatte le sue potenzialità».

Il sindaco di Bra Franco Guida ha avuto assicurazioni dal direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero sul mantenimento del servizio veterinario

Replica il sindaco Franco Guida: «Già in occasione dell'accorpamento delle ex Usl 64 e 65 nell'attuale Asl 18, mi ero posto il problema di un'eventuale razionalizzazione dei servizi potesse toccare quello veterinario, presso il mattatoio civico. Siccome l'impianto, ristrutturato in parte a cura del Comune e in parte grazie ai contributi dell'Associazione macellai, ha sempre funzionato a pieno ritmo, ritenevo e ritengo importante avere a Bra il servizio veterinario. Tale servizio ha sempre svolto un ruolo di primaria importanza nel controllo e nella tutela della carne macellata, e quindi già allora ne chiesi il mantenimento e oggi ho fatto altrettanto rivolgendo tale richiesta al direttore generale Giovanni Monchiero».

La risposta del direttore generale è incoraggiante: «A Bra operano i responsabili di ben due aree della nostra Asl e c'è la segreteria di coordinamento dell'intero servizio veterinario aziendale. La direzione generale non ha e non vede ragioni per cui tale assetto organizzativo debba essere mutato. Vista la rilevanza strategica per l'azienda dell'attività veterinaria, specialmente in questo particolare momento, si provvederà alla sostituzione del dottor Riccardo Gastaldi entro breve tempo». Soddisfazione dal presidente dell'Associazione macellai Alberto Aprato: «La volontà di mantenere il servizio veterinario ci conforta perché in questo modo siamo certi di poter continuare a lavorare con garanzie di elevata qualità della nostra carne».

Minoranza all'attacco

A Carrù cresce la polemica sulle antenne

CARRU'. Prima la petizione di una trentina di carrucesi, poi le lettere di protesta al sindaco per i timori di inquinamento elettromagnetico, la richiesta di dimissioni di un consigliere (Giuseppe Ferrua) da parte della minoranza capeggiata da Francesco Rocca. Il problema delle antenne telefoniche installate nella frazione Preosa apre un nuovo capitolo con l'interrogazione presentata dai consiglieri Francesco Rocca, Giuseppe Boffa Soda, Carlo Cavarero e Alessandro Bracco nella quale in maniera esplicita si chiede al sindaco Luigi Leonardo Restagno «se l'attuale posizione di consigliere comunale (di Ferrua, nda) sia compatibile con quella di proprietario di fondi su cui insistono impianti che creano così tanti disagi e allarmismi nella popolazione».

Occorre dire che sia l'Arpa, sia altri organismi si sono già espressi in merito e non ci sono notizie di inquinamento oltre i livelli consentiti. Di qui la decisione della commissione edilizia di autorizzare la posa dell'opera. «Sarebbe stato opportuno - si legge nell'interrogazione - quantomeno sentire il parere del Consiglio». [g. c.]

Controlli del Comune

Monforte, crepe nell'edificio di una scuola

MONFORTE. I tecnici del Comune si sono mobilitati per controllare lo stato di sicurezza dell'edificio che ospita la scuola elementare, in seguito alla comparsa di alcune crepe all'altezza del secondo e del terzo piano. Per stabilire la consistenza di quello che è stato definito come un debole cedimento strutturale, la scuola è stata posta sotto osservazione mediante una rete di sensori, collegati ad un computer, che permetteranno di verificare l'evoluzione delle crepe ed individuare eventuali fattori di rischio.

Dal Comune sono comunque giunte parole tranquillizzanti: «La situazione è sotto controllo e, per ora, la struttura resta agibile. Se nei prossimi giorni il monitoraggio evidenzierà una situazione di potenziale pericolo trasferiremo i bambini nei locali liberi della scuola media».

Per l'edificio si prospetta l'ipotesi di un lavoro di ristrutturazione e consolidamento con l'impiego di appositi tiranti d'acciaio. [g. c.]

SANTA VITTORIA

Incontro conviviale alla Vineria del Muscatel

La Vineria ristorante Muscatel organizza stasera e domani (ore 21) un incontro conviviale con degustazioni di Barolo e Brunello di Montalcino per finire con il Vin Santo di Antinori. Gli incontri si svolgeranno nelle storiche cantine della Vineria (per prenotazioni telefonare allo 0172478237-476039). [g. f.]

ALBA

Tre mesi di arresto per violazione di un divieto

Il tribunale ha condannato Nunzio Lo Porto (56 anni), di Asti, a tre mesi di arresto per aver violato il divieto del Questore di Cuneo che gli imponeva di non far ritorno nel Comune di Santo Stefano Belbo per la durata di tre anni. [g. f.]

ALBA

Si sistema l'area parcheggio in corso Europa

Sono in fase di appalto i lavori di sistemazione di una area di parcheggio in corso Europa, all'altezza di via S. Pio V, vicino alla scuola elementare «Montessori». Sono previsti 27 posti auto e sarà realizzato un nuovo ingresso alla scuola. [g. f.]

MAGLIANO ALPI

Vinti 120 milioni al Totocalcio

Un tredici e otto dodici, e più 7 milioni e mezzo al Lotto. A Magliano Alpi, nella tabaccheria-ricevitoria Blengino di via Langhe, un gruppo di residenti festeggiato la vincita di 120 milioni al Totocalcio nell'ultima giocata. Solo a causa del gol del romanista Montella allo scadere del tempo regolamentare, il «bottino» dei sistemisti non è stato più alto. [g. sc.]

I candidati al Consiglio comunale dei ragazzi

Entro domani va fatta pervenire all'Ufficio scuola del Comune la comunicazione dei candidati delle singole scuole che partecipano al progetto «Consiglio comunale dei ragazzi». Successivamente il bollettino «CCR Notizie» spiegherà le modalità di votazione; le elezioni sono state fissate per il mese prossimo. [v. m.]

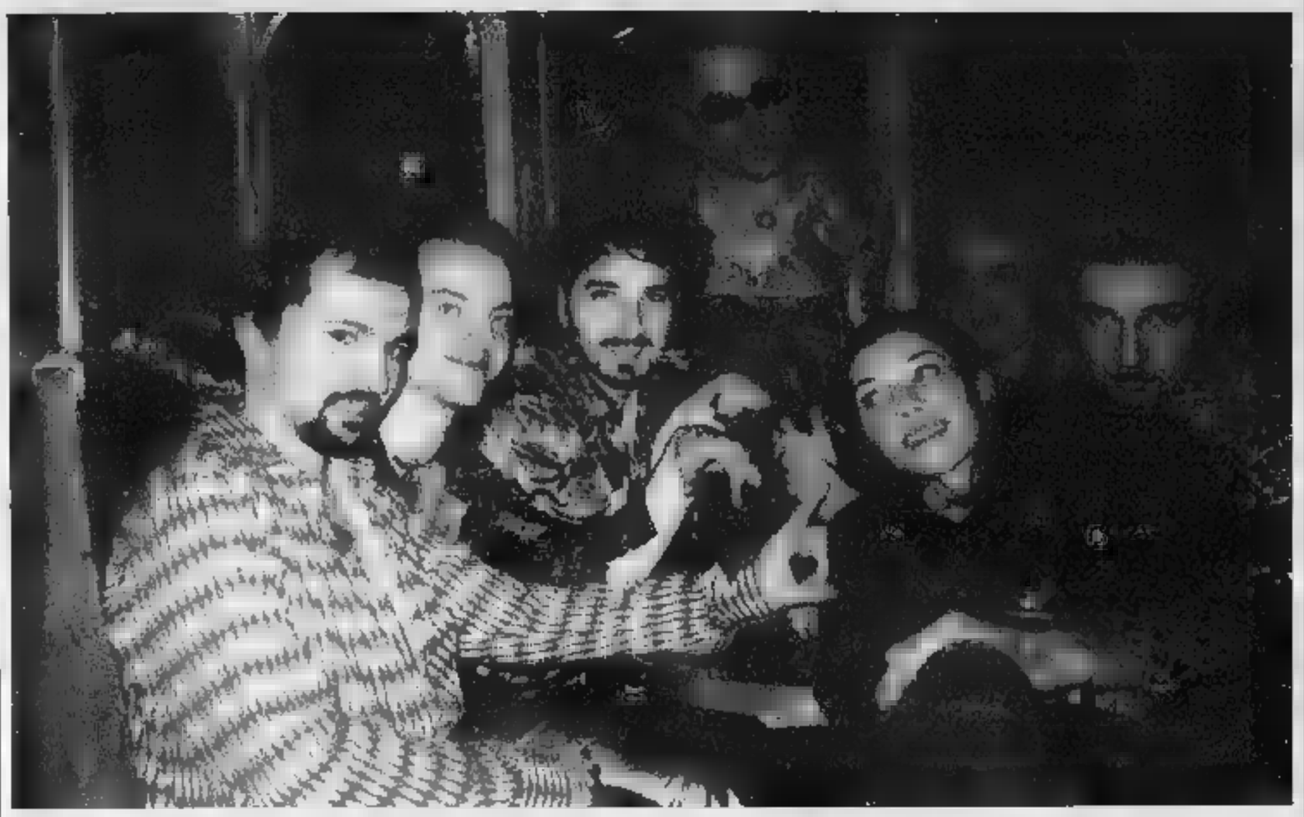
Ex dipendente della Faber Cavaliere della Repubblica

Il sindaco Franco Guida ha ricevuto ieri Maria Teresa Pautasso, neo Cavaliere della Repubblica. Nata a Monticello d'Alba e residente a Alba, la signora Pautasso è stata la prima dipendente della Faber, azienda per la quale ha lavorato quarant'anni. In pensione da oltre dieci anni, è impegnata nelle associazioni di volontariato cittadine e in particolare alla Caritas e al Centro interparrocchiale pensionati. Il sindaco le ha consegnato il diploma di cavalierato concesso dal presidente della Repubblica con lettera di congratulazioni del prefetto. [v. m.]

ALBA

Contributo della Regione allo Sportello unico

La Regione ha concesso un contributo di milioni per la gestione associata dello Sportello unico per imprese. Nell'associazione dello Sportello unico è entrato a fare parte anche il Comune di Diano, che va ad aggiungersi ad Alba, Castagnito, Grinzane Cavour, Guarene, Neviglie, Roddi, Santa Vittoria d'Alba e Treiso. [g. f.]



A Cavallermaggiore i «Centocelle», Centallo ospita i Discoinferno

Stasera si farà festa in discoteca

Tra streap maschili, concerti e tante mimose

CAVALLERMAGGIORE

Profumo di mimosa ovunque, oggi, per sottolineare in [redacted] ra tradizionale [redacted] Festa della donna. Gli appuntamenti sono vari e numerosi, su tutti dominano gli streap, seducenti [redacted] divertenti, per trascorrere qualche [redacted] con ironia e all'insegna della trasgressione. Ma c'è anche chi ha deciso [redacted] essere originale andando controcorrente e proponendo serate «alternative».

All'Evita Exè [redacted] Cavallermaggiore, discoteca e ristorante, [redacted] serata [redacted] divide [redacted] due parti: la cena e l'intrattenimento. A tavola si andrà alle 21,30, per gusta- [redacted] ricco menu che comprende insalata di galletto, verdure e noci, involtino di peperone all'aceto balsamico, capesanta ripiena di [redacted] al gratin, kisch ai carciofi, crespelle ai frutti [redacted], spiedino [redacted] gamberoni, torta mimosa e ananas al grand marnier.

Il costo della cena (che va prenotata telefonando allo 0172381280) è di 60 mila lire ed è comprensivo dell'ingresso (il cui biglietto altrimenti costa 20 mila lire, mentre 18 mila è la riduzione).

Alle 22 circa comincerà lo spettacolo, cioè la performance di streap [redacted] Gianluca. Ma il momento più atteso della serata arriverà alle 23,30, con l'esibizione dei Centocelle Nightmare, i muscolosi e affascinanti «boys» affermatisi soprattutto sul palcoscenico del «Maurizio Costanzo Show», che intratterranno con il loro streap il pubblico femminile.

Per ballare ci saranno, infine, tre possibilità: [redacted] musica commerciale con il dj Cuky, il revival con Alberto Moggy e la house con il dj Magilla.

In alto, il complesso dei Funkygroove-Discoinferno; sopra, uno spogliarello

Sarà speciale anche la serata in un'altra delle discoteche più amate dal pubblico della notte, il Barçelona [redacted] **Genola**, dove il fine settimana sarà dedicato in [redacted] a particolare alla clientela femminile. Ma non solo.

In occasione della «Festa della donna», stasera il locale proporrà spettacoli di streap maschili e femminili, che avranno come protagonisti tre «boys» e tre modelle. Per quanto riguarda invece la musica, nel Picasso privée (dove, per via del tipo di intrattenimento, entrano gli uomini) ci sarà il dj Giorgio, men- [redacted] nella sala grande (solo al femminile) della musica si occuperà il dj Roby Bajotti. «La festa continua» (nel vero senso della parola e come titolo della [redacted] ta) anche domani sera: il Barçe- [redacted] avrà come ospite eccezionale Milton, dunque ancora un idolo dei gentil [redacted]. E lo slogan recita: «Impariamo a ballare con Milton». [redacted] Picas- [redacted] privée il disk jockey è Faber Moreira, mentre nella sala grande c'è Roby Bajotti, con la voce di Christine.

Si differenzia dalla tradizione della «Festa della donna», invece, un altro locale della «Grande», il Cotton Club (ingresso per i soci), a Madonna dei Prati di Centallo, dove stasera non ci saranno spettacoli di spogliarello. Un appuntamento controcorrente, [redacted] non meno attento a rispondere al fascino femminile: si tratta di una [redacted] ta [redacted] divertimento assicurato, con un «magico buffet» animato [redacted] un coloratissimo show.

Protagonisti della serata saranno i «Discoinferno», che propongono cover di musica disco Anni Settanta. La formazione [redacted] nata nel 1997 [redacted] da allora ha subito varie trasformazioni. Negli [redacted] si sono moltiplicate le affermazioni: nel febbraio '99 merita ricordare un concerto live al Supermarket di Torino con oltre duemila spettatori, seguito a breve distanza dalla prima registrazione interamente [redacted] vivo di un cd, «D-LIVE». Poi [redacted] sono stati tre anni di tour quasi ininterrotto, con trecento [redacted] al «Rolling Stones» [redacted] Milano (anche con Elio e le Storie Tese).

Nel giugno dell' [redacted] scorso il gruppo ha attraversato una certa crisi, [redacted] l'abbandono di alcuni componenti, cioè Veroni- [redacted] Coassolo, Sergio Pollone e Rossano Zinico. Dopo una breve riflessione, però, la band rinasce con un nuovo volto, quello dei Funkygroove - Discoinferno sound, ancora [redacted] sui frenetici ritmi della disco '70. Dalla fine di ottobre il gruppo è di [redacted] in tour [redacted] migliori locali e sulle migliori piazze italiane, proponendo dai Rockets agli Imagination, dagli Wham! agli Earth Wind & Fire, da Chic a Gloria Gaynor, da Kool & the Gang ai KC & the Sunshine Band.

Oggi la formazione dei Discoinferno è composta da Roberto Pretto (voce), Lara Pagin (voce), Paolo Gambino (tastiere), Ivano Gruarin (chitarra), Paolo Bruno (basso), Carlo Cannarozzo (batteria). Altre informazioni sul gruppo sono consultabili sul sito Internet www.discoinferno.it.

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 8
FESTA DELLA DONNA
con lo show spettacolo di "strip men"
e con l'orchestra
DANIELE CORDANI
UN GRADITO OMAGGIO A TUTTE LE DONNE
PER I GIOVANI H₂O
DI CIAO RADIO
SCUOLA DI BALLO LISCIO DALLE ORE 21 ALLE 23
SAN [redacted] - CN - [redacted] 20 - TEL. 0171 [redacted]

giovedì 8 marzo
festa della DONNA
Barcelona
DISCO
presenta
SEX EXPLOSION STRIP MEN
dalle ore 24,00
LY
CHOU
presenta
Una sorpresa per gli uomini
SEXY STRIP-TEASE
ESSERRE

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

Cotton Club
GIOVEDÌ 8 MARZO
Il Cotton Club festeggia al femminile
dalle ore [redacted] una serata di puro divertimento
OFFRE [redacted] un MAGICO BUFFET
animato dal coloratissimo show
dei DISCO INFERNO
No strip-tease
centallo
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

GIOVEDÌ 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
dal MAURIZIO COSTANZO SHOW
CENTOCELLE
NIGHTMARE
dalle ore [redacted]
Evita
exe
PRENOTA LA TUA CENA
al ristorante EVITA exe!
ristorante - discoteca EVITA exe - S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) - tel. 0172 381280 - fax 0172 381348

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino [illegible] progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Luca Ferrua
TORINO

Quante cose si nascondono dietro [illegible] scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata capoli[illegible] della serie A1 di volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra [illegible] normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. E non [illegible] solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancella[illegible] dalla carenza di impianti sotto la «Mole» ovvero, anche [illegible] qualcuno l'avesse avuta in testa, [illegible] stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la campagna «Sport pulito», una vera azione di forza [illegible] doping e gli aspetti negativi di certe attività agonistiche, voluta [illegible] entusiasmo [illegible] Piemonte è stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, non solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista su tutto il territorio regionale di amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» era inevitabile parlare [illegible] scudetto sotto gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, [illegible] Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine di sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri [illegible] a Torino

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino a martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo scorso per le numerose sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da sette [illegible] sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge [illegible] palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe dell[illegible] a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto [illegible] stati attrezzati una cinquantina di stand, [illegible] cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della zona. Sono presenti le più importanti aziende private e cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo [illegible] Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti. I vini saranno messi a confronto dai tecnici dell'Onav che li giudicheranno: in palio il prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal 10 al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diverse iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, su «Le Pro Loco-Possibili[illegible] di sviluppo e finanziamenti regionali» del Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio di ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un enote[illegible] per degustazioni e acquisti.

GIRO diVITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, [illegible] cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» sono contesi dalle grandi Maisons come se fossero centra[illegible]nti brasiliani da 30 gol a campionato. Loro [illegible] solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole [illegible] un profumo destinato ad ammaliare. Una curiosità è che i [illegible] più apprezzati son[illegible] soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capitava fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini erano di gran lunga la mag[illegible]oranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva un lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio le qualità del vino e ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungono e superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche [illegible] Italia.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne sono meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero si concentrano [illegible] glio, sono meno distratte e più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a loro, anche questa è [illegible] notizia, tanto che un'azienda [illegible] la friulana Marco Felluga lancia proprio [illegible] oggi corsi di degustazione, anche [illegible] Internet, per sole donne, comprese le docenti.

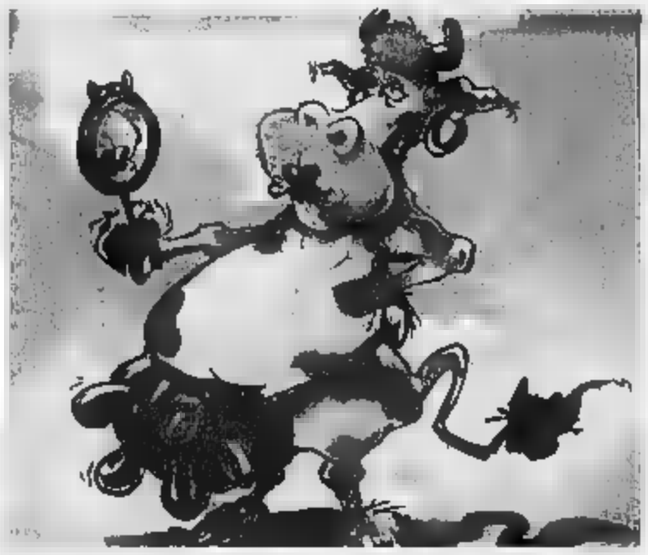
Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche di «bon ton» [illegible] signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi con ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più un tabù, [illegible] associazioni come le «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali [illegible] Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci [illegible] sono [illegible]te [illegible] adesioni [illegible] credibilità.

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto una rassegna curiosa già nel titolo «Cantineluna».

E' [illegible] sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il concerto della Mannoia al Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, [illegible] poi ancora Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 e Moncalvo il 27 [illegible] il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato da «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA



«Mucche, tori e teneri [illegible]»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 di Verona - aperta fino a domenica - [illegible] esposte 45 opere di umoristi da tutto il mondo [illegible] il titolo «Mucche, tori [illegible] teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associazione «Primalpes» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. s.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta [illegible] Santa Maria del Monastero da oggi ha nuovamente una parte dei suoi affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edifi[illegible] sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, San Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi erano stati «strappati» alla fine degli anni '70 a [illegible] delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueriana. Le opere dei primi decenni del XV secolo, sono coeve agli affreschi della celebre sala baronale [illegible] Castello [illegible] finora sono stati [illegible] Museo di Casa Ca[illegible]. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai [illegible] Primavera che, nella «Granda», [illegible] realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte e fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 [illegible] 18 marzo, [illegible] Revello la Cappella marchionale e [illegible] Collegiata; [illegible] Manta, Santa Maria del Monastero e il Castello (bene Fai), a Busca [illegible] cappella [illegible] Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, [illegible] Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, [illegible] Stroppo la chiese di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, alle 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle [illegible] [illegible] 1963. Ogni [illegible] raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VINCENT

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, come i Nomadi, attraverso [illegible] canzoni vola da quasi 40 anni sulle ali dell'animo umano. [illegible] l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute in poche settimane, ed [illegible] anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò di St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» [illegible] un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, [illegible] [illegible] concerto di gran [illegible]. Ora cercano il bis: biglietti [illegible] vendita [illegible] 20 mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo la scomparsa di Augusto Daolio, è da tempo Beppe Carletti, unico superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con il singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi di pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane e [illegible] sciuto Francesco Guccini. Nasce un'immediata collaborazione che porta a due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio di una scalata inarrestabile verso il succes[illegible] [illegible] verso una carriera fatta sì di musica, [illegible] anche [illegible] molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata [illegible] destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, ma morirà in un incidente d'auto il 14 maggio 1992. Un [illegible] terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il [illegible] si porta [illegible] l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti [illegible] molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro cammino: [illegible] mila persone ogni anno ai loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [a. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in [illegible] il concerto

Il «Freak» Samuele Bersani raddoppia al Teatro Civico

VERCELLI

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di risaia, domani ci sarà una doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento è previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto [illegible] Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sot[illegible] l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato «senza rete», il rendez [illegible] del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto [illegible] promozione: sarà invece [illegible] dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musi[illegible] da «Chicco [illegible] Spillo» a «Freak» [illegible] «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» [illegible] «Chiedimi se sono felice».

Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, [illegible] num[illegible] di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

Serate tra blues danzatrici cubane e voglia di tango

[illegible] Fine settimana ricco [illegible] appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in una ex chiesa del '700 [illegible] piazza San Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa [illegible] Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici [illegible] danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato sera ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta un ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: [illegible] mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate al tango argenti[illegible]: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno sbizzarri[illegible] sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. [illegible] per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serata è possibile rivolgersi a danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

Alessandra Faiella e le donne sull'orlo del Terzo Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste [illegible] poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo del Terzo Millennio: Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini di Borgoma[illegible] e domani sera al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasio[illegible] della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione [illegible] posto che si può eseguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città con le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare ed ex partigiana scomparsa due anni fa: Novara le dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A Ponderano una 3 giorni live del punk alla ska

PONDERANO. Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» una scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta [illegible] pedana [illegible]so le 23 dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertu[illegible] dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia e si passa [illegible] un super reggae party. Dalle 23 saliranno [illegible] palco i giamaicani «Macka B» (ingresso 25 mila lire). La tre-giorni di concerti termina domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance entreranno in azione i resident [illegible] Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», un viaggio musicale che spazia dal rock al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

[illegible] con Malandrino e Paola Veronica

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino e Paola Maria Veronica in program[illegible] sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti [illegible] no noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi [illegible] Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che [illegible] calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito [illegible] Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, [illegible] beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano [illegible] l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.436. [b. v.]

Prende il via la sessione primaverile della rassegna «Cinema cinema»

Luci su «Himalaya» a Mondovì e Carrù

Paola Scola

MONDOVI'

Si abbassano le luci, [redacted] illumina il grande schermo. Al «Bertola» di Mondovì (domani e lunedì) e al «Fratelli Vacchetti» di Carrù (martedì) parte la sessione primaverile della rassegna «Cinema cinema». Il primo appuntamento [redacted] per domani, a Mondovì. [redacted] proiezioni, garantite in entrambe le sale dalla cooperativa Cinecultura, cominceranno alle 21,15, [redacted] sono programmate fino all'inizio di maggio.

La formula è quella consueta. La tessera-abbonamento costa ventimila lire e dà diritto alla visione degli otto film della rassegna, garantendo inoltre la riduzione [redacted] mila lire sull'ingresso alla programmazione ordinaria feriale (lunedì, martedì e venerdì) al «Bertola» [redacted] quella di tutte le proiezioni, compresi i giorni festivi, alla «Baretti». La prevendita avviene nei due cine monregalesi e in quello carrucese, nonchè da Magic Foto Video di Mondovì. I biglietti per i singoli film costano invece [redacted] mila lire.

Il cartellone prevede «Himalaya» di Eric Valli (domani, lunedì 12, martedì 13); «Bread and Roses» di Ken Loach (16, 19, 20); «L'amore che non muore» di Patrice Lecone (23, 26, 27); «Le [redacted] di Pavel Lounguine (30, 2 e 3 aprile); «Qui non è [redacted] Paradiso» di Gianluca Maria Tavarelli (6, 9, 10); «La strada verso casa» [redacted] Zhang Yimou (20, 23, 24); «Domani» di Francesca Archibugi (27, 30, 1° maggio); «Domenica» di Wilma Labate (4, 7, 8).

«Ci sono nel programma titoli di richiamo, come il film di Ken Loach [redacted] di Zhang Yimou - ha sottolineato don Piero Maestro, direttore del "Bertola", che cura la programmazione delle tre sale interessate -. Il primo ha concorso al Festival di Cannes dell'anno passato, mentre "La strada [redacted] casa" si è aggiudicato un riconoscimento importante, come l'"Or[redacted] d'argento" al Festival di Berlino 2000. La scelta è però varia, come sempre, per riuscire [redacted] soddisfare una più vasta fascia di pubblico, senza perdere d'occhio la qualità».

A ogni spettatore verranno offerti un fascicolo che illustra la rassegna nel suo complesso e [redacted] scheda esplicativa [redacted] film che si va a seguire.

Una scena [redacted] film «Bread and [redacted] in cartellone il 16, 19 e 20 marzo

[redacted] storie [redacted] grande [redacted] nel [redacted] polivalente [redacted]

PIASCO. La Pro loco in collaborazione con la Commissione cultura[redacted] comunale organizza la rassegna «Grande [redacted]», quattro proiezioni a partire da domenica, sempre alle 21,15, nel Salone polivalente intitolato [redacted] dottor Serra. Si inizia [redacted] «Fratello, dove sei?» di Joel e [redacted] Coen, una rilettura dell'Odissea ambientata nel Mississipi degli Anni '30. La domenica successiva, verrà proiettato «Cast Away» di Robert Zemeckis, storia di un ingegnere che [redacted] a finire su di un'isola deserta, dove per quattro anni lotta per sopravvivere. «Ti presento i miei» di Jay Roach racconta [redacted] serie di disastri e di equivoci imbarazzanti nell'incontro di un giovane infermiere [redacted] i futuri suoceri: il film sarà proiettato il 25 marzo.

La rassegna si chiude il 1 aprile con «Wonder boys» dove è raccontato un fine settimana caotico di un insegnante cinquantenne. Le tessere (15.000 per i quattro film) sono in vendita alla [redacted] del [redacted] piaschese. [al. bu.]

E' musica live stasera [redacted] Cervasca, Boves e Verzuolo

Poli e dispari con i liceali

Il duo comico alla festa di Alba

[redacted] All'«Atlantique» staser[redacted] veglione dei licei albesi ospiti i [redacted] e dispari, al secolo Angelo Pisani [redacted] Marco Silvestri, [redacted] duo comico che ogni lunedì sera è tra gli artisti che animano lo Zelig [redacted] Milano. Il biglietto d'ingresso costa 22 mil[redacted] (con consumazione). Prevendite nei licei della città [redacted] da «Musica più», «Radio Guido» [redacted] Bar Salotto.

[redacted] Stasera, [redacted] 22, al Bujo pub cover [redacted] i Due di notte.

BOVES. Stasera, alle 22, al Pop Cafè [redacted] piazza Italia concerto rock acustico-vocale con i Dipaloinfrasca. La band [redacted] Borgo San Dalmazzo [redacted] formata da Maurizio Giroldo e Alessandro Cometto (chitarre), Enrico Dalmazzo (voce e fisarmonica).

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera, dalle 21,30, concerto degli Hipocondrya. [redacted] gruppo tiene la [redacted] ultima esibizione live prima [redacted] entrare in sala di incisione per la realizzazione del primo cd.

[redacted] Al Cafè Ingarage domani [redacted] rock duro Anni '70 con i Soliti Sospetti. Alla voce Bruno Coniglio.

I Pali e dispari tra i protagonisti dello Zelig di Milano, «tempio» del cabaret

[redacted] Al Poor Spider di Roata Chiusani domani sera, è live con gli Antenati.

[redacted] All'auditorium Borelli, domani, alle 21, «Parole ed immagini in primavera», un percorso tra poesia, pittura [redacted] musica con Candida Rabbia, Ernesto Zucconi e la consulen[redacted] di Barba Guido. Interverranno gli autori del concorso «Parole ed immagini».

In occasione dello spettacolo organizzato dal «Centro Aiuto alla vita»

Attesa per Cristina D'Avena

Ospite d'onore sabato sera a Fossano

Cristina D'Avena iniziò la carriera di cantante allo Zecchino d'Oro

FOSSANO

Cristina D'Avena, che con la sua voce ha accompagnato più di una generazione di bambini, dando [redacted] alle sigle [redacted] oltre trecento cartoni animati, interpretando telefilm per ragazzi come «Licia» [redacted] l'autobiografico «Arriva Cristina», partecipando e poi presentando diverse edizioni dello Zecchino d'Oro, sabato sarà nella città degli Acaja come «ospite d'onore» dello «Spettacolo per la vita» che si terrà nella palestra dei Salesiani, alle 20,45. L'iniziativa, organizzata dal «Centro [redacted] aiuto alla vita», è rivolta ai bambini e alle loro famiglie.

La presentazione [redacted] stata affidata a Patrizia Farchetto, speaker fossanese di Radio Montecarlo. Sul palco, con Cristina D'Avena, ci sarà anche Samuele Dutto. Alla musica [redacted] ai canti si alterneranno momenti di intrattenimento con maghi, prestigiatori e artisti di strada.

«Sarà un momento di festa con giochi, musica e riflessione sulla vita nascente» dicono le organizzatrici. Uno spazio verrà dedicato alla premiazione del concorso «Creiamo insieme la vita», che invitava gli alunni delle scuole elementari [redacted] materne [redacted] immaginarsi, attraverso un disegno, [redacted] erano prima di [redacted] e [redacted] loro primi momenti [redacted] vita. Hanno risposto all'iniziativa oltre un centinaio di elaborati: la giuria ne premierà tre delle scuole elementari e tre delle [redacted]. L'ingresso è libero. [l. a.]

Mondovì, domani con la compagnia L'Astrolabio

A teatro si [redacted] vita e luoghi di Pavese

[redacted]

Una [redacted] fuori campo, due attori, uno schermo su [redacted] compaiono le immagini di Pavese, dei suoi luoghi, delle persone che lo incontrarono, degli articoli che hanno parlato di [redacted]. Sono gli ingredienti [redacted] «L'ultimo blues», lo spettacolo che Piergiovanni Magliano, «anima» della compagnia teatrale «L'Astrolabio», porterà sul palcoscenico del Baretti domani, alle 21. L'opera racconta Cesare Pavese non fermandosi a rappresentarne la [redacted] e la produzione letteraria, ma «interagendo» fra vari aspetti ed espressioni artistiche. «Mi piace definirlo [redacted] spettacolo versatile - ha sottolineato Magliano -, perchè non si limita [redacted] lettura monolitica del pensiero [redacted] degli scritti [redacted].

Due [redacted] i livelli. Il primo, biografico, fa riferimento al libro «Biografia per immagini» di Franco Vaccaneo, che sarà presente alla serata; il secondo, letterario-poetico, consiste [redacted]lla proposizione dei brani, delle poesie e dell'epistolario del grande scrittore, ma anche degli articoli [redacted] giornali che trattarono di lui. Mentre Mario Rossetti interpreta Pavese, Piergiovanni Magliano sarà sia la [redacted] fuori campo, sia i giornalisti che incontrarono Pavese. «Fra le varie figure mi piace ricordare quella di Gino Apostolo - ha spiegato ancora l'attore-regista -, autore di un articolo mai dato alle stampe, che aveva come argomento il ritrovamento del corpo senza vita dello scrittore, nel '50. Si tratta del personaggio che interpreto all'inizio e [redacted] fine». Lo spettacolo sarà anticipato domattina, alle 11, per i ragazzi delle scuole. [p. s.]

Piergiovanni Magliano

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

CUNEO. Un viaggio nel tempo, migliaia di anni fa, ha trasportato «virtualmente» i soci del Lions club [redacted] Cuneo, con il predidente Fausto Vinay in [redacted], l'altra sera, in Siria, in quella preziosa miniera di informazioni che per gli archeologi è Ebla. L'hanno condotto, [redacted] l'ausilio di diapositive Paolo Matthiae, che di Ebla è stato lo scopritore, e l'epigrafista saviglianese Maria Giovanna Biga. La scoperta, ha ricordato Matthiae, docente all'Università La Sapienza [redacted] Roma, [redacted] certamente la più importante della seconda metà del 1900 e, per la ricchezz[redacted] dei reperti, «ottocentesca». Infatti [redacted] Ebla, Matthiae e i suoi collaboratori rinvennero 17.500 tavolette con le quale [redacted] è stato [redacted] un importante tassello della storia antica tra il 2350 e il 2300 avanti Cristo, quando non [redacted] credeva che ci fosse [redacted] scrittura, una scrittura capace di conservare per i posteri testi letterari, economici, giuridici, religiosi, [redacted] ministrativi. Addentrandosi, con entusiasmo, nel racconto, i due studiosi hanno mostrato quanto ancora il sito riservi: non è stata, ad esempio, trovata la porta di Aleppo, quella che, nel complesso sistema di fortificazioni, guardava verso la città. Sarà, e Matthiae [redacted] lo augura, forse la trentottesima campagna di scavi della [redacted] università, che inizierà ad agosto, ad aggiungere questo importante tassello al mosaico che merita in pieno il titolo dato alla serata: «Ebla: una scoperta continua alle origini della civiltà».

[redacted] Stasera, i soci del Lions club Busca [redacted] valli festeggeranno la seconda «Charter night», anniversario della fondazione del club con una conviviale al Lovera Palace di Cuneo. Il sodalizio, presieduto da Emanuela Molinengo Pisanu, aumenterà anche di numero: saranno investiti, durante la serata, quattro nuovi soci, fra cui tre donne. Ospite dell'incontro Cristiana Comotto, presidente dei Giovani imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo.

SALUZZO. Grandi vini, quelli prodotti da Luigi [redacted] Lorella Scavino nella loro cantina di Castiglio[redacted] Falletto, per l'incontro in programma domani sera all'Ostu dij Baloss, con la Condotta del Marchesato di Arcigola Slow food. Lo chef «sposerà» al dolcetto d'Alva «Bricco dell'Oriolo» del 99, al Barbera «Vigneto punta» del '98, al Barolo 97 e al barolo «Bricco fiasco» ancora del '97, un florilegio di piatti in [redacted] risalta, in omaggio alla tradizione il tartrà al barbaruc in crema di tomino di Mell [redacted] il capretto al forno con foglioline di menta. Prenotazioni entro oggi allo 0175248618.

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

[redacted]MONVISO Tel 0171-631771/444285
Concorrenza sleale. Or. fer. 20; 22 sabato e festivi 16; 18; 20; 22

DON BOSCO Tel 0171.692.515.
OGGI [redacted]

[redacted]

EDEN Tel 0173-363 021
Vertical limit Or. 20, 22.15; fest. 16; 19; 22

MORETTA Tel. 0173-36 49.36.
OGGI RIPOSO

[redacted] ODDET. Tel. 0173.284.953.
[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 0175-346 901.
Ti presento i miei. Or. 21

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Ti presento i miei. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: La tigre e il dragone. [redacted] 20,10; 22,45
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
[redacted] **5: Billy Elliot.** Or. 20,10; 22,35
Sala 6: What women want Or. 20,00; 22,40
Sala 7: Hannibal Or. 20,10; 22,45
Sa[redacted] limit. Or. 20,05; 22,40
Sala 9: Rapimento e riscatto Or. 20; 22,45
Sala 10: Dracula legacy Or. 20,30; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Rapimento e riscatto. or. 19,40. 22 10
Sala Max: L'ultimo bacio. or. 19,45; 22,10
Sala Mignon: Vertical limit. Or. 19,45; 22,10

[redacted]LTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Prima o poi mi sposo. Or. 20,10. 22.20
Sa[redacted]: Billy Elliot. Or. 20.10; 22,20

[redacted]

LUX Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO.
[redacted]

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]NE. Tel. 0173-742.[redacted]
Sala [redacted] OGGI RI[redacted]
Sala [redacted] OGGI RIPOSO
Sala [redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted].
[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Rapimento e riscatto. or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio. Or. fer. 20; [redacted]; [redacted]; 18; [redacted]

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0174-227.105. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Garage Olimpo. or. 21,15

RITZ.
L'amore che non muore. Or. 20; 22

[redacted] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Sala 77/b, tel. 216.5784 **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vertical limit.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: **Billy Elliot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [redacted]: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,[redacted].

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Amores Perros.** Or.: 16; 19; 22.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rapimento e riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una lunga lunga lunga notte d'amore.** Or.: 16,30; 18,30. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 20,40; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 Snatch.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted]

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Hannibal.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.

LUMIERE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'erba di Grace.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Festival Internazionale Cinema delle Donne** (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Concorrenza sleale.** Or.: 17; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dracula's legacy (Il fascino del male).** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Quills.** V.M. 18 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Frequency.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]**renza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cast away.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650 02.00. **E adesso sesso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Vertical limit.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

FORTINO
Questa sera
[redacted] DELLA DONNA
...MIMOSE
SPETTACOLO DI STRIP MASCHILE
REGALI, REGALI...
Orch.
ENZO e MASSIMO
[redacted] 20.30 alle [redacted] scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

[redacted]
CHRIST
[redacted]
MONDOVÌ - 0174.43557
giovedì 8 marzo [redacted]
FESTA della DONNA
Speciale [redacted]
maschile e...
orchestra
RITMO SOLEADO
musica e divertimento
dal liscio agli anni
'60 - '70 - '80 - '90
LA SALETTA
Latino Americano con
[redacted]

Risparmi fi[redacted]a un terzo
[redacted]

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale			
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Semestrale			
	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [redacted] ogni giorno.

Ma lo sai che regalano i piatti all'IPERCrai Astra?

Dal 9 marzo
per ogni spesa ti regalano
un **"Piatto Primavera"**.

Venerdì 9 marzo
PIATTO FONDO

Martedì 13 marzo
PIATTO PIANO

Venerdì 16 marzo
PIATTO FRUTTA

Martedì 20 marzo
PIATTO FONDO

Venerdì 23 marzo
PIATTO PIANO

Martedì 27 marzo
PIATTO FRUTTA

Martedì 3 aprile
PIATTO FONDO

Venerdì 6 aprile
PIATTO PIANO

Martedì 10 aprile
PIATTO FRUTTA

Venerdì 13 aprile
PIATTO FONDO

Martedì 17 aprile
PIATTO PIANO

Venerdì 20 aprile
PIATTO FRUTTA

Venerdì 4 maggio
PIATTO FONDO

Martedì 8 maggio
PIATTO PIANO

Venerdì 11 maggio
PIATTO FRUTTA

Venerdì 18 maggio
PIATTO FONDO

Martedì 22 maggio
PIATTO PIANO

Venerdì 25 maggio
PIATTO FRUTTA

ASTRA

Via Circonvallazione Giolitti, 36
Torre S. Giorgio (CN)

REPARTO ORTOFRUTTA · REPARTO MACELLERIA · REPARTO PESCHERIA · P PARCHEGGIO

In espansione mercato delle utilitarie ma anche delle berline di lusso

Auto «super» per chi ama la guida

Nelle concessionarie albesi le ultime novità

I concessionari della «Grande» impegnati ad eguagliare anche nel 2001 i successi di vendita registrati lo scorso a... A confortare le speranze di un bis giungono i dati nazionali relativi al gennaio 2001 secondo i quali anche nel primo mese di quest'anno le immatricolazioni di vetture nuove ... aumentate del 3,14% per un totale di 274 mila unità. La crescita maggiore è ... per le compatte, il diesel inoltre ha condizionato positivamente le vendite dei monovolumi, i fuoristrada hanno mantenuto il trend positivo dell'anno .... Analizzando con attenzione i dati, un particolare salta all'occhio, non è solo il mercato delle utilitarie che è in forte espansione ma anche quello di livello superiore ... le berline per portafogli più esigenti.

Tra i fattori che hanno portato una ventata di ottimismo nel settore acquisti va sicuramente ricordato il rilancio del benessere economico dell'economia italiana, l'esigenza di sostituire i vecchi modelli di auto con nuovi motori in grado di utilizzare carburanti ... piombo, ... ultimo gli incentivi alla rottamazione che hanno convinto tanti automobilisti a mandare in «pensione» le vetture vecchie comprando nuovi modelli a prezzi decisamente convenienti.

Tra le concessionarie ... impegnate nella sfida delle vendite c'è sicuramente «Autogamma» di **Gallo d'Alba** specializzata in modelli «Daewoo». Nella vasta esposizione si possono ammirare tutte le ultime versioni della casa automobilistica coreana ... la monovolume «Tacuma», la «Lanos», la «Matiz», la «Nubira» e la «Leganza». Si tratta ... modelli molto innovativi. Per quanto riguarda la «Tacuma», per esempio, è ... vettura super ...riata, cinque posti, disponibile con motore 1800 o 2000. A proposito di «Lanos» si può ... scegliere tra la potenza ... e 1600. Oltre alla sede i Gallo d'Alba, «Autogamma» ha ... propria filiale anche **Carrù**, in via Langhe (lungo la circonvallazione). Non bisogna dimenticare che la ... coreana è in grado ... fornire vetture con impianto originale Gpl. La «Da... mette sul mercato vetture i cui prezzi di listino sono molto interessanti rispetto ad altre marche. I clienti di «Autogamma» possono scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, oppure la consegna di ... super accessoriati. La concessionaria di Gallo d'Alba conta un qualificato servizio di ricambi originali Daewoo, tre officine e una carrozzeria attrezzata per ... soccorso stradale.

Anche la concessionaria di **Alba** «Squadra» è pronta alla sfida. ... concessionaria, nata nel ... dalla fusione dei centri vendita Fiat e Alfa Romeo che operavano nella zona da oltre 40 anni, è la ... Fiat per Alba ... Bra. Nelle sedi in corso Piave ... Alba e in via San Rocco a **Roreto di Cherasco**, si può ammirare una vasta esposizione di modelli della casa automobilistica torine... Oltre alle tantissime auto nuove e veicoli commerciali e alle flotte aziendali la concessionaria albese è in grado di garantire condizioni d'acquisto e finanziamenti su misura. Inoltre «Squadra» vanta anche una esposizione dell'usato (situate su due piani al coperto) che offre un'ampia scelta di marche, modelli, fasce di prezzo e di età. Ogni vettura, sono oltre 200, ha superato rigorose verifiche effettuate personalmente dai tecnici dell'azienda, per darvi la garanzia di una scelta intelligente e che non riserverà sorprese. E' possibile contattare la concessionaria tramite Internet all'indirizzo www, squadra.fiat.com. Attualmente tutte le attenzioni sono rivolte nei confronti dei nuovi modelli «Doblò», una vettura innovativa. ... versione Cargo, disponibile a partire da 20 milioni e 800 mila, Iva compresa, offre sempre una soluzione giusta per qualsiasi tipo di impiego. ... ample porte laterali scorrevoli (larghezza ... mm) permettono un'accessibilità ideale anche nei luoghi più stretti, soprattutto in città. Le porte posteriori a battente si aprono su un vano ampio e razionale (lunghezza ... larghezza 1470 mm, altezza 1305 mm), studiato apposta per assecondare l'entrata e l'uscita dal veicolo.

All'«Autotanaro», con sede ... corso Bra ad **Alba**, si possono invece provare ed acquistare tutti i modelli «Volkswagen» e «Audi». Per quanto riguarda la ga... ma «Volkswagen» tra i modelli di punta spiccano la Golf, la Polo e la Lupo. La Golf venne prodotta per la prima volta oltre una ventina di anni fa. Da allora si calcola che in Italia ne siano state vendute oltre ... milioni. A prima vista ogni ... versione di Golf non si discosta troppo dalla precedente, ma osservandola nei particolari ci si rende conto che, al di là della volontà della casa tedesca, di non allontanarsi troppo da uno stile collaudato e di successo, gli interventi ... ogni volta numerosi e sostanziali. Nella sede di «Autotanaro» si possono ...he provare gli ultimi modelli Audi come la «A4».

AUTOPIU' USATO SELEZIONATO E CONTROLLATO DI TUTTE LE MARCHE
MITSUBISHI MOTORS
ALBA - C.so Cortemilia, 34 - Tel. Fax 0173 ...

TOYOTA AVENSIS TD CLIMA/ABS/CL/ANTIF./KM 40.000	ARGENTO	98
MITSUBISHI PAJERO 2.5 GLS	BLU	96
MITSUBISHI PAJERO 2.5 GLX	BIANCO	93
UAZ IMP. GAS AUTOCARRO	GIALLO	88
HYUNDAY GALLOPER 2.5 CONFORT	BLU	98
OPEL FRONTERA 2.5 TD AC/ABS/TA/TELLE	BLU	97
OPEL FRONTERA 2.2 TD AUTOC. CLIM	BLU	12/99
SUZUKI GRAN VITARA 1.9 TD	ARGENTO	00
TOYOTA LJ 70 2.5	BLU	89
TOYOTA DOPPIA CABINA ECODIESEL	GRIGIO	88
MITSUBISHI L 200 CLUB CAB ...	BIANCO	97
AUDI A6 AVANT 2.5 TD QUATTRO	BLU	96
ALFA ROMEO 1.9 ...	NERO	98
BMW 318 TDS COMPACT CLIM/ABS	BLU	96
BMW 318 TDS SW PELLE/CLIM/ABS	BLU	96
FORD GALAXI 1.9 TD 7 POSTI CLIM/ABS	BLU	12/99
FIAT PUNTO 1.2 SPORTING ABS	GIALLA	98
FIAT PUNTO 1.2 55 SX 5P	BOURDOUX	95
FIAT CROMA 2.0 TD	BIANCO	94
PORSHE 911 3.0 SC TARGA	BIANCO	80
PORSHE 933 CARRERA 2 COUPE	BLU	94
PORSHE BOXTER 2.5 PELLE/CLIM/ABS	NERO	99

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO
Revisioni di autovetture e autocarri fino a 35 q.li
MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 21 09/01/1998
ALBA
VIA RIONDELLO, 8
(ZONA RONDO')
TEL. 0173 440084

usatogarantito
Dopo i nostri controlli ogni usato si sente un pò Volkswagen.

MARCA	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Audi A4 berlina 1.8 Turbo Quattro	blu	...	
Audi A4 1.9 TDI	...	95	
Citroën ZX 4 porte 1.2	nera	...	
Golf ... 1.4	blu	93	
Mercedes C180 classic	argento	97	
Passat berlina Turbo Highline 1.8	...	97	
Passat berlina TDI Comfort 110CV	...	98	
Peugeot 205 1.4-1.9	...	collaudata	
Range Rover TD ...	grigio	96	
Rover 620 TI Turbo	verde	...	
Toyota Carina 1.6 4 porte	bianco	95	
Harley ... Fat-Boy	nero	...	

... DI VETTURE AZIENDALI
Audi TT Roadster 180CV
Audi A2 1.4
Audi A4 berlina 1.9 TDI 115CV
Audi A6 berlina 2.5 TDI 180CV Quattro
VW Golf Variant 1.9 TDI 115CV Comfortline
VW Polo Variant 1.4 Comfort
VW Bora 1.9 TDI TrendLine
VW Caddy 1.9 SDI
VW Transporter 2.5 TD Furgone, ...
Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire le altre proposte di usato multimarca selezionato e garantito.
Autotanaro s.r.l.
Concessionaria per Alba VOLKSWAGEN - corso Bra, 22
Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: ... 363044

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

SQUADRA GUARDA CHE PREZZI !!!
concessionaria ... BRA
AUTOVETTURE NUOVE KM ZERO
IL RISPARMIO E' SOTTO I VOSTRI OCCHI!
ALBA - CORSO PIAVE 195
TEL. 0173 268611 FAX 0173 280487
RORETO DI CHERASCO
VIA SAN ROCCO 9 - TEL. 0172 495944
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

MODELLO	LISTINO	NOSTRO PREZZO
PANDA YOUNG 1.1	L. 12.335.000	L. 10.700.000
SEICENTO SUPER 1.1	L. 14.852.000	L. 12.600.000
PALIO TURBO DIESEL WEEKEND	L. 25.750.000	L. 20.900.000
NUOVA PUNTO 1.2 3 porte	L. 19.286.000	L. 16.300.000
PUNTO 60 ELX 3 porte	L. 22.733.000	L. 19.300.000
PUNTO DIESEL 3 porte	L. 22.480.000	L. 19.300.000
PUNTO JTD TD diretta HLX 5p	L. 29.110.000	L. 24.700.000
BRAVO 00 SX 1.2	L. 27.920.000	L. 22.300.000
BRAVO JTD 105 SX TD In. Diretta	L. 33.895.000	L. 28.900.000
BRAVO JTD 105 GT	L. 38.000.000	L. 29.900.000
BARCHETTA 1800 16 valvole	L. 35.850.000	L. 34.900.000

Internet: www.squadra.fiat.com E-mail: squadra@fiatweb.com

Dal presidente del Settore giovanile scolastico Giorgio Bergesio spinta all'attività di base

Calcio, un master per i genitori

Nel Cuneese si prepara il corso sperimentale

Due momenti delle premiazioni a Fossano con Giorgio Bergesio e il giudice sportivo della Federcalcio cuneese Sergio Levico. In alto (Foto Service) il numero uno del Comitato provinciale Pier Luigi Bagnasco e Carlo Panero responsabile delle scuole di formazione giovanile

FOSSANO

Un master sperimentale a numero chiuso per dirigenti, insegnanti e allenatori di calcio, ma aperto anche ai genitori dei giovani atleti. E' una delle idee che Giorgio Bergesio, presidente del Settore Giovanile scolastico della Federazione regionale, ha espresso all'assemblea delle società della «Granda» che si è svolta a Fossano.

Il presidente Bergesio, che ha da poco favorito e appoggiato l'ingresso del calcio nei penitenziari con il torneo «Un pallone di speranza» che si giocherà fino a giugno alle Vallette di Torino con la collaborazione di quattro scuole del capoluogo piemontese, ha anche puntualizzato alcuni concetti riguardanti il settore arbitrale.

«Condanniamo gli episodi di violenza, sempre più numerosi nelle ultime settimane - ha affermato il presidente -. C'è un concorso di colpa anche da parte di alcuni elementi che circolano nelle società e che nulla hanno a che vedere con lo sport». Tra le iniziative più interessanti del calcio giovanile scolastico - a parte il tesseramento di ragazzi e stranieri - ci sono quelle di comunicazione con due strumenti di sicuro impatto: la rivista «Giovani Speranze», ad ampia diffusione e molto curata in impatto grafico, di immagini e testi, e il nuovo sito Internet «www.sportregione.it», che, oltre a varie notizie e curiosità, ha l'obiettivo di fornire i principali risultati della domenica calcistica in Piemonte.

Nella stessa occasione, anche con l'intervento di Sergio Levico, giudice sportivo della Federcalcio cuneese, sono state premiate le società che hanno vinto i Campionati giovanili: la Caramagnese tra gli Allievi; la Roretese, Giovanissimi 2000; Madonna delle Grazie, Coppa Disciplina 2000 Allievi e Santa Margherita, Coppa Disciplina Giovanissimi.

Quello di Cuneo, presieduto da Pier Luigi Bagnasco, è il Comitato calcistico del Piemonte, secondo solo dopo Torino, per prestigio e quantità con 146 squadre Pulcini, Esordienti, 54 Giovanissimi, Allievi, 32 scuole calcio, 151 partite giovanili settimanali che arrivano a 220 con quelle dei Dilettanti. Carlo Panero, responsabile delle scuole calcio, ha illustrato l'attività di base e la sua importanza, mentre il professor Barale si è soffermato sull'attività scolastica e del progetto Sport per tutti.

[r. s.]

Hockey a prato: 3-2 nell'A2 maschile

Ortobra rimonta e supera Catania

Daniele Lanzano tra i più attivi dell'Ortobra a Catania con il gol a inizio secondo tempo ha dato il via alla reazione della sua squadra

Renato Arduino

BRA

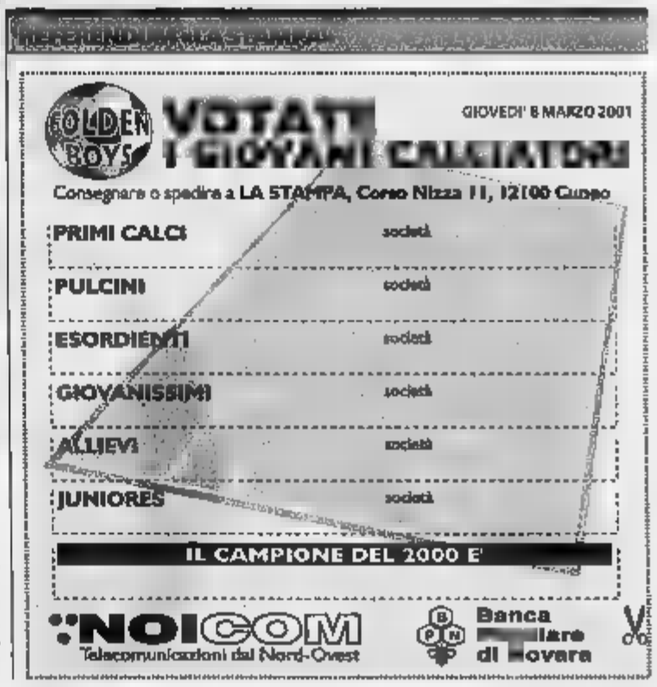
Alla ripresa del campionato di serie A2 maschile di hockey su prato, l'Hc Ortobra espugna (3-2) e rimonta il campo Catania e riduce a due punti il distacco dalla capolista Cus Torino, «ko» a Padova. «Abbiamo disputato un pessimo primo tempo: però, nella ripresa la squadra si è trasformata e ha sfoderato grande carattere, legittimando la preziosa e meritata vittoria - spiega Massimo Anania, che con Giampiero Berrino cura la gestione tecnica del team braidese -. Vogliamo tornare subito nell'A1: i 4 punti "pesanti" conquistati in Sicilia ribadiscono le nostre grandi ambizioni stagionali».

L'Hc Ortobra è andato al riposo sotto di due reti. In avvio di secondo tempo, Daniele Lanzano, ancora una volta tra i più attivi, ha subito accorciato le distanze e da quel momento è davvero iniziata un'altra partita. I braidesi hanno finalmente preso in mano le redini del gioco, acciuffando a pari grazie al penalty trasformato da Ponotorno. Poi, sugli sviluppi di una bella manovra orchestrata da Costamagna, il neoacquisto Victor Sukhikh (ottimo il debutto del nazionale russo) ha servito allo scatenato Daniele Lanzano la pallina del sorpasso: 3-2.

Sabato c'è l'ultimo turno del girone d'andata. Al campo «Augusto Lorenzoni», dalle 14,30 (ingresso libero) l'Ortobra riceverà il Cus Cagliari.

E' invece rinviato a domenica prossima - sul sempre insidioso campo del Cus Catania - il debutto delle campionesse d'Italia in prato della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra nel massimo torneo femminile.

La sfida casalinga con Brescia è stata rinviata per impraticabilità del campo: il match verrà forse recuperato il 25 aprile. La neve ha fatto anche «saltare» l'esordio nel torneo di B degli atleti della Benevenuta Bra, che avrebbero dovuto affrontare, in casa, l'Hc Savona.



Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente ■ appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - PROIETTORI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTERI - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROBINOCOLI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI

HOBBYFOTO
GENOVA

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

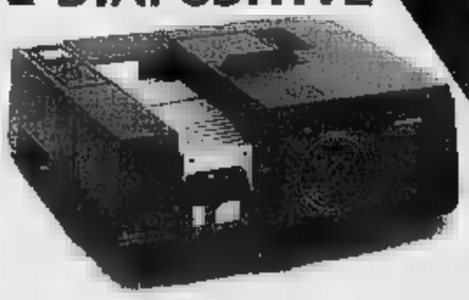
CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

RADIOREGISTRATORE

Radioregistratore stereo a una cassetta radio a doppia banda AM/FM. Riproduttore di cassetta con autostop. Microfono incorporato per registrare le voci o i vostri programmi preferiti dalla radio. Presa per la cuffia ■ maniglia per il trasporto. Alimentazione a pile o a corrente (cavo compreso).
L. 29.000

TELEFONO SENZA FILI BRONDI

E' il tuo cordless sempre a portata di mano. Funzione cercaportatile, 10 memorie, display LCD, volume regolabile. Tasto 1055 per accedere subito, se si vuole, al servizio Infostrada. Completo di batterie ricaricabili e cavi per la connessione. Dimensione portatile: 5,4 x 15,6 x 3,6 cm. Base 13,2 x 5 x 14 cm.
L. 139.000

PROIETTORE PER E DIAPOSITIVE

Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo ■ continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.
L. 225.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

Un micro Hi-Fi veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità ■ duplicarli ■ musicassette. Riproduttore con autostop. Casse ■ telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.
L. 109.000

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a HOBBYFOTO: te la sconterà di ben ■■■ lire (indipendentemente dalle ■■ condizioni) sull'acquisto della fotocamera compatta HALINA.

...avanti con HALINA TEGRA ELITE

Fotocamera ultrasottile compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 28 mm. f. 4,5 completamente motorizzato. Lettore del codice DX. Flash automatico ■■■ dispositivo anti occhi ■■■. Possibilità del formato panoramico. Display a cristalli liquidi e autoscatto. Alimentazione ■■■ 1 batteria tipo CR123. Dimensioni: ■■■. ■■ x 123 x 33. Peso 168 gr. Completa ■ astuccio e cinghia a tracolla.
HALINA TEGRA ELITE L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla ■ sole
L. 109.000

I prezzi dell'ingrosso al dettaglio
MINOLTA 404 SI

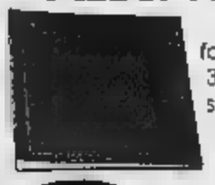
Fotocamera reflex autofocus completa■■■ automatica a priorità di tempi ■ diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'ultimo e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 è adatta ad ogni ■■■.
GARANZIA ROSSI & C.
L. 645.000

GENIUS
Vendita rateale senza cam-

L'unica batteria che consente ■■ attivare 2 SIM CARD da
L. 80.000

ROLLEI zoom 38-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto ■ display LCD.
L. 215.000

ALBUM STYLE

Album per fotografie formato 30x33 con 50 fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.
L. 27.500

Accessori per ogni i telefonini

CAVALLETTO
MANFROTTO VT 131

Gambe in tre sezioni con tiranti ad ombrello ■ blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa ■ 2 movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 ■ massima mm. 1273. Peso: gr. 1030.
L. 39.500

Servizi fotovideo per cerimonie

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND

MOTOROLA 3688 DUAL ■■■ Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte ■ carte ricaricabili ■■■ preso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo ■ batteria ricaricabile e di caricabatterie.
L. 159.000

MICROBINOCOLO TASCO RUBY

■ piccolissime dimensioni, ■■■■ comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, a teatro, in montagna. Sono completi di astuccio e di cinghiolo a tracolla. Rivestiti ■ gomma nera, pieghevoli ■■■ lenti ■■■■ ultra luminose anti UV. 8x21.
L. 44.000

SONY TVR 67 E
Videocamera Hi-8 ■■■ monitor LCD da 2,5". Zoom digitale 360X con stabilizzatore d'immagine Nightshot e lunga durata. Messa ■ fuoco automatica e manuale, titolatrice, programmi ■■■ effetti speciali. In dotazione: batteria al litio, caricabatteria, cavi di connessione, tracolla e telecomando.

L. 1.330.000

HOBBY FOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
CORNIGLIANO
PRA
VOLTRI
CAMOZZINI 136r

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
LAVAGNA
BORGORATTI
BUSALLA
RONCO S.
VIA V. VENETO 163

LOANO

MUORE IL TELEVISORE MUORE UNA RAGAZZA

Arianna Alcardi aveva 21 anni Uccisa dallo scoppio dell'apparecchio tv nella cucina di casa

A PAGINA E IN NAZIONALE

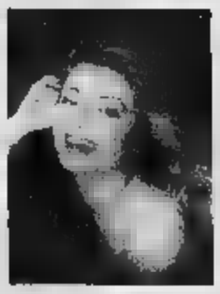
VENTIMIGLIA

BLOCCO ALLA FRONTIERA LA PROTESTA E' FINITA

Il sit-in si è concluso grazie ai provvedimenti del ministro Veronesi contro l'importazione di carni «sospette»

Borghi A PAGINA 43

GENOVA



«ANDREA CHENIER» UN DEBUTTO DIFFICILE

Dopo il forfait del protagonista Richard Margison anche Daniela Dessì rinuncia alla prima

Roberto Iovino A 45

In prefettura è consultabile il bollettino con la denuncia dei redditi relativa al 1998

Manager pubblici miliardari

I più ricchi: Uckmar, Gattorno, Cuocolo

GENOVA

Tre miliardari. Victor Uckmar, Sebastiano Gattorno e Fausto Cuocolo, sono i più ricchi tra i manager liguri ai vertici di aziende o enti a partecipazione statale. Il bollettino 1999 della «pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche direttive di alcuni enti», relativo quindi ai redditi '98, è disponibile per la consultazione presso l'ufficio di gabinetto della prefettura di Genova. Victor Uckmar, 1 miliardo e 808 milioni di lire, è presidente della Zona Franca di Genova, dell'Assofiduciaria e della Covisol (società italo-argentina), vicepresidente della Ipalmo Genova e consigliere di amministrazione altre società, tra cui Editoriale Perrone, Eni, Esaote, Gsa Marconi, Istituto farmacologico Serono, Ranx Xerox e Sogei. Sebastiano Gattorno ha dichiarato un reddito di 1 miliardo e 184 milioni nel periodo in cui era vicepresidente dell'Aeroporto di Genova. Terzo, con 987 milioni, Fausto Cuocolo, presidente della Banca Carige. Tra i più ricchi anche Renato Picco, presidente della Forte Antico spa, 869 milioni; Giovanni Berneschi, direttore generale della Carige (sabato gli verrà conferita la laurea honoris causa in Economia bancaria, discussione della tesi «Le prospettive dell'industria bancaria e finanziaria nel processo di integrazione europea»), con 721 milioni; Luciano Gentilini, direttore generale della Cassa di Risparmio Spezia, con milioni; Angelo Roncareggi, presidente della Cassa di Risparmio della Spezia e consigliere di amministrazione di Mediocredito Lombardo, con 601 milioni. Poco più indietro c'è il presidente degli industriali genovesi, Stefano Zara, all'epoca presidente di Ponente Sviluppo e consigliere della Consiel, 575 milioni. Segue Giuliano Gallanti, presidente dell'Autorità portuale, con 495 milioni. Reddito da 372 milioni per l'assessore all'urbanistica del Comune Bruno Gabrielli, nel '98 anche vicepresidente dell'Agenzia regionale per il recupero edilizio. [a.p.]

Victor Uckmar: quasi due miliardi

I risultati di una ricerca Inail e Anmil su malattie professionali e incidenti sul lavoro a Genova e in Liguria

Donne, infortuni in aumento

La parità sul lavoro pagata con più rischi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Se le donne rappresentano poco più di un terzo degli occupati in Liguria la percentuale scende a un quarto per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro. Il dato, che di per sè potrebbe essere positivo, rivela una realtà lavorativa in cui la presenza femminile è legata soprattutto al terziario, settore a minor rischio, e comunque spesso contrattualizzata con un rapporto part time, anche questo tra gli elementi che abbassano l'esposizione al pericolo. Ma resta il fatto che negli ultimi 5 anni il numero di infortuni in ambito femminile è cresciuto in Italia del 20% e, nel confronto tra il 99 e il 2000, se quelli maschili sono aumentati del 5%, per quelli femminili si arriva al 7.

Nell'anno 2000 sono stati denunciati in tutta la Liguria 31 mila e 97 infortuni, di questi 7 mila e 113 hanno interessato le donne. Ventidue i morti, tra cui 2 donne. In particolare, nella provincia di Genova, gli incidenti sul lavoro sono stati 15 mila 850, la metà dell'intera regione e le donne rimaste ferite 3 mila 546. Le vittime sono state 15, tra cui una donna. Su un totale di malattie professionali riconosciute, ovvero 639, 32 riguardavano lavoratrici.

I settori con il maggior numero di incidenti sono risultati i trasporti, le attività immobiliari e i servizi pubblici.

La vigilia dell'8 marzo, tradizionale festa della donna, è stata l'occasione per rendere noti i dati di una ricerca condotta dall'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, e dall'Inail sull'occupazione femminile.

L'Inail ha istituito un osservatorio informatizzato, ovvero una banda dati contenente informazioni specifiche sul mondo del lavoro femminile, su tutti i suoi rischi, anche quelli relativi alla maternità e alla capacità riproduttiva. L'Anmil ha costituito un apposito gruppo di lavoro composto da donne infortunate rivolgendo l'attenzione in particolare al disagio psicologico vissuto dalle donne in seguito all'incidente sul lavoro, e alle conseguenti difficoltà di reinserimento. Anmil e Inail hanno quindi organizzato un servizio psicologico (numero verde 800275050) e gruppi di auto-aiuto.

«Nel 1999 nella provincia di Genova gli occupati erano di 324 mila unità, di cui il 61,1% maschi e il 38,9% donne. Minima la percentuale occupata nell'agricoltura, l'1,1, una maggior percentuale occupata nell'industria, il 22,8, una prevalente occupazione nel settore servizi, il 76,1%. Oltre 7 lavoratori su 10 sono occupati nei servizi - ha spiegato la dottoressa Virginia Mortara, il medico responsabile della sede Inail di Genova - In questo contesto, la condizione di pari opportunità per le donne è ancora distante dall'essere raggiunta, anche se il dato è condizionato dalle diverse aree del Paese: la disoccupazione femminile a livello nazionale è pari al 15% contro il 9% per i maschi, nel Sud raggiunge il 31,5% contro il 17,5% dei maschi e si supera il 64% per le fasce di età tra i 15 e i 24 anni».

«Il trend dell'andamento infortunistico femminile in Liguria registra - ha detto ancora la dottoressa Mortara - un modesto incremento nelle aziende non artigiane, 3 mila 3443: in dettaglio, un calo di incidenti nell'industria alimentare, un dimezzamento nella pubblica amministrazione e nella sanità, un aumento nell'industria della carta ed elettrica e un incremento netto nei trasporti, da 33 infortuni nel 1995 a ben 265 nel 1999, nelle attività immobiliari, da 276 a 376, nei servizi pubblici, da 328 a 717. Deciso il calo in agricoltura, da 741 infortuni in Liguria 127 Genova nel 95 a 462 nel 1999, dovuti alla contrazione del settore».

E la responsabile dell'Inail ha infine ricordato il decreto legislativo 38 del febbraio 2000, «da ritenersi veramente rivoluzionario per molteplici aspetti»: tra cui l'ampliamento dei lavoratori assicurati, la previsione una elaborazione revisione periodica dell'elenco delle malattie professionali, con patologie emergenti, la tutela di tutti gli infortuni avvenuti durante il percorso casa-lavoro. E soprattutto un indennizzo non più rapportato all'incapacità al lavoro, bensì al danno biologico, definito integrità psicofisica, suscettibile valutazione medico legale, della persona».

«E la donna - ha concluso la dottoressa Mortara - se menomata ha un maggior indennizzo, proprio per la longevità della popolazione femminile».

«Non si può nemmeno trascurare il fatto - ha aggiunto Rita Falaschi del Centro pari opportunità della Provincia - che molte lavoratrici sono anche madri e quindi come conseguenza degli infortuni non possono più occuparsi della casa e dei figli».

Tra le novità positive l'indennizzo più alto stabilito dalla legge per maggior longevità

Oggi per la Festa della donna una serie di manifestazioni e iniziative

Cep: un té arabo e dolci italiani

Oggi a Prà la consegna di un locale per il culto

GENOVA

«Venga a prendere un té arabo con noi». questo è l'invito rivolto dalle donne di lingua araba residenti al Cep Prà alle altre donne del quartiere, con la regia del Consorzio sportivo Pianacci via della Benedicta, che nell'occasione gesteggia il quarto anniversario.

Festa della donna quindi nel nome dell'integrazione: già nel 1999 il Consorzio fece coincidere la celebrazione dell'8 marzo con una merenda multietnica. Per oggi, alle 16, le donne arabe prepareranno il loro té, mentre le donne italiane porteranno i loro dolci.

Nell'occasione, il Pianacci presenterà un progetto di etnica, studiato proprio per esigenze di comunità di origine araba residente al Cep, con un primo momento significativo: il presidente della Circoscrizione Ponente Franco Maggi consegnerà ad Omar Taiebi, rappresentante della comunità araba, le chiavi di un che sarà destinato alle attività di culto e di alfabetizzazione della comunità .

Sembra nell'ambito della ricorrenza dell'8 marzo, la prima del terzo millennio, il Coordinamento donne della Cisl ha organizzato una mostra tutta al femminile a Palazzo Ducale. Una donna, insegnante di professione, fotografa per diletto, girando da sola parti del mondo non raggiunte dal progresso occidentale, ha catturato volti, espressioni, momenti di vita quotidiana donne di tutte le razze ed etnie. Squarci aperti su Vietnam, Etiopia, Guatemala, Iran, Namibia e Birmania provano sì che le donne del Sud del mondo ancora nella miseria, lavorano duramente più degli uomini, spesso schiave, portano il velo sul volto, ma le immagini comunque piene di grazia, con la bellezza femminile esaltata dagli usi e costumi di ciascuna cultura.

Perchè, come dice il titolo della mostra, «Feminae», occorre riscoprire la vera essenza della femminilità, anche da parte delle donne di potere.

8 marzo in carcere per la presidente della Provincia Marta Vincenzi, invitata dalle detenute di Pontedecimo al loro spettacolo musicale. [a.p.]

Il Comune aveva ritenuto incompleto l'atto della procura perchè mancavano ora, luogo e del decesso

Da Portofino via libera ai funerali della contessa

Oggi la firma del certificato di morte, il rito funebre sabato a Milano

Fabio Pozzo

PORTOFINO

«Abbiamo ricevuto una procura di Chiavari documentazioni aggiuntive. Firmerò domani (oggi, ndr.) il certificato di morte della contessa Francesca Agusta» fa il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione. Intoppi burocratici, dunque, superati. O quasi.

Il rilascio del certificato (una copia verrà inviata al Comune di Samarate, alla cui anagrafe la Francesca Agusta era iscritta quale italiana residente all'estero), necessario per procedere ai funerali e all'esecuzione testamentaria, era stato bloccato l'altroieri dal Comune, di fronte di una documentazione inviata magistratura che l'ente locale aveva ritenuto incompleta. Ieri le incomprensioni sarebbero però state superate.

Il vicesindaco, a tal riguardo, lamentato la mancanza nell'atto del pm dell'indicazione dell'ora, luogo e cause del decesso. «Le lacune sono rimaste. magistratura si è limitata ad indicare il giorno del decesso, l'8 gennaio, e della località, Portofino... e a specificare che sono in corso indagini».

Tra gli atti giunti da Chiavari, anche le autorizzazioni necessarie per il trasferimento della salma. «Sarà trasferita a Milano, dove sabato sono previsti i funerali (alle 14,45 nella basilica del Corpus Domini, in via Mario Pagano, zona Sempione, ndr.). Quindi è stato autorizzato un successivo trasporto». Dove? Su quest'ultimo particolare, il vicesindaco è entrato nel dettaglio. E così anche, ieri sera, i familiari della contessa.

Dubbi restano sulla cremazione. L'altroieri, sulla base dei documenti ricevuti da Chiavari, a Portofino già data per avvenuta (a Genova). Probabile un equivoco. «Sulla certificazione si faceva riferimento alla cremazione». Il nulla osta definitivo però non ci sarebbe ancora. pm Margherita Ravera avrebbe espresso perplessità, stante la prosecuzione delle indagini, che potrebbe richiedere ulteriori esami.

La tumulazione, dei resti o delle ceneri, infine, potrebbe seguire Cuernavaca, in Messico, dove la contessa formalmente risiedeva.«Prima però dovrà essere richiesto alla prefettura uno speciale passaporto» spiega ancora il vicesindaco del borgo.

Al funerale parteciperanno Domenico Vacca Graffagni e famiglia, Maurizio Raggio, Tirso Chazaro, Susanna Torretta e Rocky Agusta. Non è esclusa la presenza di Marina di Savoia, della contessa. «Ci saranno tutte le persone che volevano bene a Francesca» ha detto Raggio, che avrebbe preferito una cerimonia a Portofino. «Tutti gli amici di mia sorella non potranno che essere graditi» ha detto il fratello, che ha invitato fotografi e cameramen a «restare fuori dalla chiesa».

Domenico Graffagni, fratello della contessa

AI LETTORI

GENOVA

Ieri, nella nostra edizione «Liguria», diffusa a Genova e provincia, per comparse pagine con alcuni argomenti ripetuti. Si tratta, in particolare, dell'arrivo ad Alassio del «treno dell'Ulivo» con il candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli, e di altri temi di politica.

Chiediamo scusa ai lettori, a cui dobbiamo alcune spiegazioni. Ogni giorno sull'edizione destinata a Genova, per completezza di informazione, vengono pubblicate anche le pagine le notizie più interessanti delle province di Savona e di Imperia.

E' così accaduto che, per errore, siano state pubblicate sull'edizione di Genova pagine Ponente che contenevano alcuni servizi che non dovevano comparire.

COMUNE DI SANREMO
Settore Sicurezza Sociale
Questa Amministrazione ricerca n. Assistenti Sociali, all'Ordine, a conferire libero professionale annuale a tempo parziale (massimo giornaliera), eventualmente rinnovabile, per svolgere attività nell'ambito Distretti Sociali.
Le domande, corredate dal curriculum - vitae del richiedente, dovranno pervenire al Comune di Sanremo, C.so Cavallotti 59, il giorno 6 Aprile 2001
Tale avviso non ha carattere impegnativo per l'Amministrazione.
Per maggiori informazioni tel: 0184.59281 - 5928221
IL DIRIGENTE
dott. Luigi Panetta

pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel
Fax 010.590.858

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA GENOVA
Estratto per sunto per la pubblicazione sui giornali ai sensi artt. 475 c.p. e 547 c.p.p.
Avviso
La Corte di Appello di Genova, con sentenza 21/5/1998, divenuta irrevocabile il 12/5/2000, ha condannato Rispoli Ferdinando, nato a Napoli il 18/8/1946, di Anni 1 e Mesi 9 di reclusione e L. 1.300.000 di multa e., con ordinanza 20/7/00 della stessa Corte, alla pubblicazione dell'estratto della sentenza, per avere, tra l'altro, ottenuto per vendere oggetti di fabbrica con marchio contraffatto - art. 474 CP: nella specie n. 17 orologi Cartier, 16 Rolex, 3 Breitling, 3 Gucci, 13 Chanel - n. 9 orologi Chanel, 7 Breitling, 17 Cartier, 25 Rolex, 3 Gucci; - n. 3 pezzi Chanel, 20 Hermes, 2 Rolex, 1 Chanel; nonchè altri oggetti con marchi contraffatti Timberland, Chanel, Hermes, L. Vuitton, Prada, Tod's, Rashwal, Valentino, Ferrè. Reato accertato rispettivamente in Ventimiglia il 18/12/1992, 22/1/1993 e 29/1/1993; in Sanremo e Ventimiglia tra il 1992 e l'agosto 1993.
IL CANCELLIERE (2)

TRONY

Non ci sono paragoni.

I SERVIZI TRONY

Esten[illegible] garanzia

lista n[illegible]

TRONY Gold

Punto Enel

WIND TuttoWind

TELE + D +

Entra da Olivieri Trony e scopri il mondo dei forni a microonde Whirlpool

olivieri TRONY

In dimostrazione pratica giovedi 8, venerdi 9 e sabato 10 da Olivieri Trony con uno chef professionista a vostra disposizione!

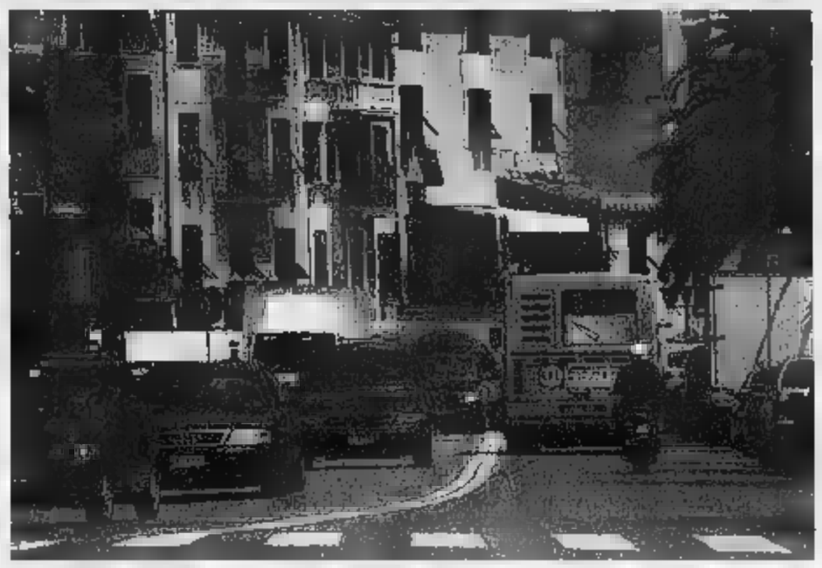
Via Servettaz, 41 Savona tel. 019840031

fax 019800810 - Internet: www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

A Chiavari sotto accusa viale Kasman e corso De Michiel, a Lavagna difficoltà sull'Aurelia e alla Madonna del Ponte

Traffico, odissea nel Tigullio

Incroci sbagliati e cantieri a singhiozzo



I lavori per le fibre ottiche hanno esasperato i problemi Nelle vallate cresce la protesta

L'incrocio tra il ponte della Maddalena e viale Kasman a Chiavari (a sinistra) e la viabilità caotica di S. Margherita: nel Levante il sistema-traffico è sull'orlo della crisi (BAUCE)

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Nel Tigullio Orientale entro l'estate le amministrazioni comunali dovranno risolvere alcune situazioni cruciali ... traffi... se non vogliono la paralisi totale della viabilità. Alle spalle ... Chiavari ... Lavagna ci ... gli scavi per le fibre ottiche a creare il caos, ... nel giro di pochi mesi la situazione dovrebbe tornare alla normalità, ... qualche dubbio per la Fontanabuona. A Chiavari i punti di intoppo della circolazione sono essenzialmente due: la parte finale di viale Kasman, all'innesto ... le due correnti ... traffico da e per il ponte della Maddalena, e l'incrocio tra viale Brizzolara e ... De Michiel. Quando agli amministratori chiavaresi si ... presente il problema, la risposta è la solita: «Stiamo studiando la soluzione». Sì, ma per quanto tempo deve ... studiata?

Era stata ventilata l'ipotesi ... una rotonda, o rondò alla francese, ai due capi di viale Kasman: nella parte ... mare del viale già il semaforo risolve la situazione, ... il problema rimane, anzi è peggiorato giorno per giorno ... la chiusura del ponte di Caperana. All'innesto di viale Brizzolara con ...rso De Michiel nelle ore di punta si intersecano due correnti di traffico formate ... migliaia di auto. Possibile che non ci sia un tecnico in città che possa risolvere il problema per evitare quelle snervanti lunghe colonne? Chi attende in coda si chiede quanto può costare un impianto semaforico.

A Lavagna le cose non ... meglio. Attualmente l'interruzione all'altezza del costruendo sottopasso ferroviario ... via Colombo e via Dei Devoto for... un tappo, ... conseguenze disastrose nelle strade alternative verso Chiavari ... Sestri Levante. L'amministrazione pensa che entro l'estate ... situazione sarà normalizzata? Forse sì, ... un pizzico di ottimismo. Se il sottopasso prima o poi verrà realizzato, esiste un incrocio dove difficilmente si potrà avere ... soluzione: la piazza della Madonna del Ponte. Anche per questo problema in Comune si sente parlare di piano regolatore, ... possibili sottopassi, di strade alternative. Intanto dall'uscita del casello autostradale alla zona dell'ospedale occorrono non meno di venti minuti in auto. Quando le cose vanno bene.

Rapallo-Santa: code e disagi

La viabilità per Portofino è al collasso

RAPALLO

Tra Rapallo e Santa Margherita la situazione viabilità è al collasso ogni giorno, ... occorre aspettare l'estate per parlare di caos. I due centri hanno sempre «sofferto» la loro posizione ... il casello autostradale e Portofino. Lungo lo svincolo dell'autostrada verso il casello di Rapallo nelle giornate di fine settimana, e naturalmente in estate, si forma una coda inverosimile. Questo ... un handicap che difficilmente le due amministrazioni potranno risolvere: chi arriva in autostrada ed è diretto a Portofino deve necessariamente uscire a Rapallo.

Dal casello verso l'innesto con la strada per Santa Margherita, si devono percorrere alcune strade dove un'auto lasciata malamente in sosta, magari fuori dalle strisce, provoca l'arresto della circolazione. Non parliamo poi della famosa strettoia all'ingresso ... San Michele di Pagana: da anni si sente dire che «si potrebbe fare», ... potrebbe allargare», «stiamo studiando». ...sa, gli spigoli delle case non si possono demolire. Si dovrà inve... cercare una soluzione per ... giovedì, giorno di mercato sul lungomare. Le bancarelle ... quei giardini stanno bene, fanno folclore, ambulanti e cittadini sono contenti, ma gli automobilisti molto meno. Chi arriva a Rapallo da Levante ed è diretto a Santa Margherita, non potendo percorrere via Gramsci, si trova imbottigliato in corso Matteotti.

A Santa Margherita i guai maggiori, a parte ... cronica mancanza di parcheggi, ... sul lungomare. Quando alla Cervara viene effettuato il «filtro», cioè vengono lasciate passare verso Portofino quante auto ne escono, la coda si allunga almeno fino al mercato del pesce.

La viabilità tra Santa e Rapallo, specialmente quando si parla di ... ospedale per il Tigullio Occidentale, ... una questione che ha provocato alcuni attriti tra le due amministrazioni. Quante volte si ... parlato di una strada alternativa dal casello di Rapallo verso le alture? Quante volte il tunnel di collegamento tra i due centri sembrava cosa imminente? A suo tempo gli amministratori provinciali ave... fatto sapere che il collegamento era possibile ... che sarebbero stati messi ... linea autobus elettrici per la litoranea. Intanto l'estate si avvicina e il problema rimane. [g. vi.]

Gli abitanti di un palazzo vicino alla stazione carabinieri chiedono di fermare i lavori

Cantiere in caserma, arriva un esposto

In piazza Roccatagliata si è aperta una vistosa crepa

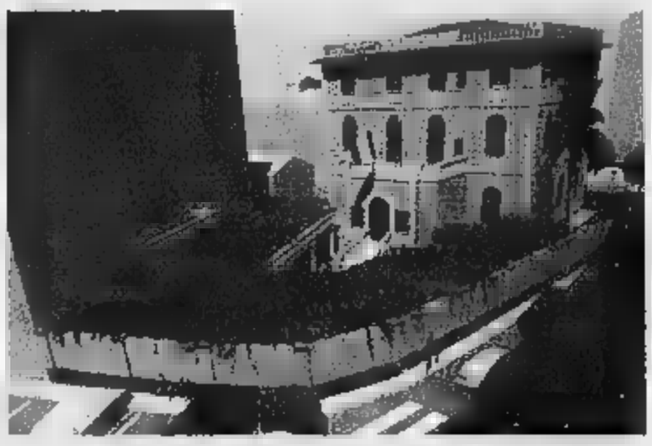
SANTA MARGHERITA

In ... del G8 la ... dei carabinieri di Santa Margherita viene ampliata. I lavori di scavo per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, hanno provocato una vistosa crepa lunga una quindicina di metri sul ... portante al pianterreno del condominio adiacente alla caserma. È stato depositato, da parte di un abitante del condominio, un ricorso per la sospensione dei lavori. La fenditura lungo il muro, della larghezza di due o tre centimetri, ha preoccupato non poco gli abitanti dello stabile in piazza Roccatagliata: uno di questi ha dato mandato a un legale per verificare la pericolosità dell'avanzamento dei lavori.

La crepa termina in prossimità di una porta esterna al caseggiato, che da alcuni giorni non si chiude più, fatto che attesta inequivocabilmente, secondo alcuni condomini, lo spostamento del muro portante. Il legale ha quindi depositato in pretura a Chiavari, martedì mattina, un'istanza contro la ditta esecutrice degli scavi per far sospendere cautelarmente i lavori e fare verificare al giudice lo stato dell'opera. Se il magistrato evidenzierà uno stato di pericolosità dello scavo, potrà obbligare la ditta edile a sospendere immediatamente i lavori, rimettere lo stabile nelle condizioni in cui era e ordinare quindi la prosecuzione solo in ... certa di pericolo per gli abitanti del condominio.

Inoltre, trattandosi di zona militare, gli atti relativi all'intervento nella ...a e il progetto complessivo dell'opera sono secretati, quindi non accessibili se ... da un giudice ... una richiesta di desecretazione. Considerando l'urgenza del provvedimento da emettere, il giudice dovrà proporsi entro due o tre giorni. Probabilmente non ... ste nessun pericolo per lo stabi... lesionato, ma gli abitanti vogliono certezze. La crepa è molto vistosa tanto all'esterno come all'interno di ... lavanderia al piano terra dell'edificio. Ancora l'altro ieri ... trivella ha continuato il suo lavoro scavando pr... in prossimità del muro che divide la proprietà dei carabinieri, zona militare, da quella del condominio.

La sede dei carabinieri è in una villa, con ingresso da via Cervetti Vignolo, sulla cui area retrostante vengono effettuati i lavori per l'ampliamento. Un intervento deciso per dare maggiori spazi al comando della Compagnia di carabinieri che opera su un territorio vastissimo, fino a quasi l'intero Golfo Paradiso. [g. vi.]



Il progetto dell'ampliamento della caserma dei ... di Santa Margherita

Sabato a S. Margherita sarà presentata ... ricerca sull'epopea del pellegrinaggio dal Medioevo a oggi

Riscoprire le vie del Giubileo

Antichi itinerari del Tigullio tra storia e fede

SANTA MARGHERITA

Le due parrocchie di San Siro ... Margherita hanno organizzato per sabato 10, alle 16,30 nell'auditorium dell'ex cinema Lux, una conferenza con proiezione di diapositive sugli antichi itinerari ... pellegrini lungo la Riviera e l'entroterra. Sarà affascinante scoprire gli antichi percorsi, alcuni ancora in uso, che il pellegrino del Medioevo percorreva instancabilmente a piedi, per devozione ... per penitenza, confortato lungo il cammino da apposite strutture chiamate «ospedali» che avevano come scopo principale proprio l'accoglienza dei viandanti e dei pellegrini. Così come è sorprendente scoprire i modi di vita, le prerogative che gli ... l'abbigliamento e i segni che lo contraddistinguevano.

Gerusalemme, ..., Santiago ... Compostela ... i tre grandi mete, tre centri di devozione collegati tra loro da un fitto reticolo di strade che, per secoli, costituirono una vera e propria autostrada telematica del tempo, perché proprio grazie alle strade percorse dai pellegrini si scambiavano le informazioni, le leggende, i ...ti, i ... costruire, formando quell... prima idea di identità continen... europea che oggi ... più concretizzandosi. Vi erano poi ... miriade di santuari, località, oggetti che attiravano le folle dei pellegrini, che integravano la panoramica dei vari cammini e orientavano il pellegrino verso la propria destinazione.

Di questo si parlerà sabato a S. Margher... In particolare verranno presentati i risultati di una ricerca, in atto ormai da un decennio, che l'attuale parroco di San Siro don Franco Stanchi ... intrapreso con alcuni giovani quando era parroco di Gattorna e che si è poi sviluppata per opera dello studioso Vito Basso il qua... ha approfondito la tematica del pellegrinaggio nella realtà del Tigullio, scoprendo le antiche strade, i simboli, i locali, le tradizioni e i documenti legati al pellegrinaggio.

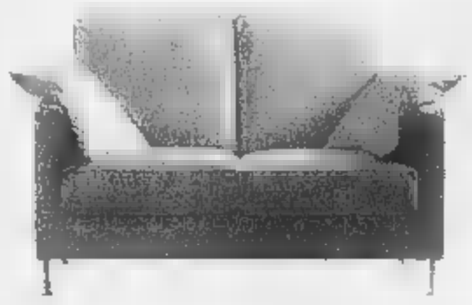
La zona del Tigullio e del Golfo Paradiso, assieme al suo entroterra, è ricca ... testimonianze dirette, manufatti, documenti, opere d'arte che attestano in maniera inequivocabile come questa realtà territoriale, che presenta peculiarità proprie, fosse comunque inserita perfettamente nel contesto della grande viabilità di pellegrinaggio, dal dodicesimo secolo a fine '700. Partire e recarsi a piedi, a cavallo, a bordo di ... nave a visitare ... lontane, con lo scopo di ripercorrere le stesse emozioni, le tappe della vita dei Santi o di Gesù stesso in Palestina: questo in sintesi lo scopo del pellegrinaggio. [g. vi.]

Il ripido sentiero che porta al Santuario di Montallegro Antichi ciottoli in uno scenario di ulivi che da secoli accompagna i pellegrini diretti a uno dei centri della devozione mariana in Liguria

WgliSposi 2001 PROMO

Comodi:

A tutti gli sposi che entro il 31/12/2001 acquisteranno l'arredamento per la loro nuova casa per un importo minimo di £20.000.000 (10.329,14 Euro) presso uno dei negozi Borasi, praticheremo uno sconto in natura costituito da un divano a due posti della collezione Indes con Tessuto cat. H colore a scelta, tra i modelli ST80, AK110, PK90, HR160, NT300, NT310, a scelta. La promozione è cumulabile ... l'offerta INTERESSI Zero, ... è cumulabile con altre offerte presenti all'interno dei negozi.



il DIVANO è un REGALO

borasi ARREDAMENTI

VILLAROMAGNANO
via tortona 12
0131/89.21.08

TORTONA
corso alessandria 45
0131/81.15.83

e-mail: borasi@borasi.it

La trattativa per l'acquisto è ben avviata ma occorre il sostegno della Regione

Cengio progetta una casa di riposo

Nell'edificio che ospitava i dipendenti Acna

Camoirano

CENGIO

Una casa di riposo nell'edificio dell'Acna conosciuto in paese come la casa degli scapoli». Sarebbero ormai in dirittura d'arrivo le trattative fra Comune e Acna per l'acquisto della palazzina realizzata negli Anni '60 e che era stata destinata ad ospitare i lavoratori dello stabilimento senza famiglie che giungevano da fuori.

Il prezzo d'acquisto dovrebbe aggirarsi intorno ai 180 milioni: cifra ben lontana dall'offerta simbolica di un milione, inizialmente avanzata dal Comune, ma anche dalla stima dal valore di 410 milioni, secondo una perizia tecnica fatta eseguire dall'azienda.

La palazzina è composta da quattro piani, con due grandi saloni e 24 comode camere: una struttura che, secondo il sindaco, Sergio Gamba, «ben si sposerebbe con il progetto di farne una residenza per anziani a servizio di tutta la valle».

Un progetto che, però, il Comune di Cengio non potrà certo gestire da solo. Ancora Gamba: «Premesso che le trattative non sono ancora concluse, anche se penso di potermi permettere un certo ottimismo vista anche la disponibilità dell'azienda, l'aquisto in sè è solo una minima parte della spesa da affrontare».

La palazzina apparentemente all'Acna nota a Cengio come la «casa degli scapoli»

Ancora il sindaco: «La nostra intenzione è infatti, di realizzare una struttura che possa ospitare 52 utenti, anche per poi offrire rette competitive, e per giungere a tale obiettivo, ristrutturando le camere e realizzando i vari servizi, dalle cucine ai bagni, occorreranno circa 1 miliardi e 300 milioni».

Da qui la necessità di agire in sinergia con la Regione, «anche perchè per ora vi è una forte richiesta di tali strutture e quindi ci sarebbe un mercato che renderebbe fattibile tutta l'operazione, senza dimenticare l'obbligo "morale" di non abbadonare quella palazzina ancora in buone condizioni, le camere che additirrura hanno ancora i letti fatti».

Del resto è anche una priorità dell'azienda quella di vendere, così come ha fatto per il rimanente patrimonio immobiliare a corollario della fabbrica e, per quanto riguarda «Casa scapoli», il Comune rimane, senza dubbio, l'interlocutore preferenziale, se non l'unico.

Centro diurno di assistenza

Destinato ai malati di Alzheimer sarà presto realizzato in via Roma

Il progetto di un centro diurno dedicato ai malati di Alzheimer sarà dibattuto durante il Consiglio comunale di domani sera.

La modifica di destinazione d'uso della palazzina polivalente per anziani è, infatti, uno dei punti all'ordine del giorno della riunione già programmata per la scorsa settimana e poi rinviata, appunto, a domani sera.

Spiega, il sindaco, Sergio Gamba: «L'idea nasce da due presupposti. Il primo è utilizzare quella struttura che, per mancanza di utenti, è mai decollata; il secondo, rispondere ad un'esigenza che si rifà ad una patologia purtroppo diffusa fra gli anziani, cercando, così come per il progetto dell'ex "Casa scapoli", anche offerte alternative che possano riqualificare e smuovere l'economia cengese».

La casa polifunzionale di via Roma era stata recuperata dall'ex asilo di S.Caterina, con un intervento dell'ordine di alcune centinaia di milioni. Inizialmente pensata per ospitare anziani autosufficienti, è formata da un appartamento, da sei camere e dotata di bagni, salone e cucina in comune.

Dice il sindaco Gamba: «Lo spirito è quello di realizzare una struttura che allegerisca il peso delle famiglie, consentendo di affidare l'anziano affetto da patologie neurologiche a mani esperte e capaci, con un orario che andrà dalle 8 alle 18. Il servizio sarà dato in gestione ad una ditta privata e, tramite le idonee convenzioni con l'Asl, sarà garantita assistenza medica, consulenza geriatrica e tutte quelle attività, dalla socializzazione alla ginnastica, che possono andare incontro alle esigenze degli utenti affetti da questo morbo».

Un'idea che è già stata approvata dalla Conferenza di zona e che, domani, sarà posta anche all'esame del Consiglio comunale per valutarla in tutti i suoi aspetti. [m. ca.]

Ospite il direttore dello Stabile di Genova

Serata di cultura al Liceo Calasanzio

CARCARE. «La sfida nel mondo di oggi dominato dalla tecnologia, verso il deserto, spazio dell'anima» è il suggestivo tema del 18° ciclo di lezioni-conversazioni promosse nell'aula magna del liceo Carcare dal Centro culturale di educazione permanente Calasazio, fondato dalla professoressa Maria Morichini Rebuffello.

Ad inaugurare il ciclo di conferenze, questa sera, alle 20,45, sarà il direttore artistico del Teatro Stabile di Genova, nonchè regista ed attore, Mario Sciaccaluga, che interverrà sul tema «Il teatro della comunicazione anacronistica».

Tra gli appuntamenti forse più attesi quello del 31 maggio, con Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore di Manerbio, in provincia di Brescia, che venne rapito il 17 giugno del 1997 e rilasciato 237 giorni dopo, nel febbraio del 1998.

«Il mio sequestro. La storia mai raccontata dei 237 giorni di prigionia» è, infatti, il significativo titolo del libro, che darà il via alla conferenza dell'imprenditore: le tappe della lunga prigionia, le violenze fisiche e psicologiche, la forza di resistere, la speranza di tornare a casa, dalla moglie, dai tre figli e dal nipotino, che lo ha sostenuto in quella prova infernale. [m. ca.]

CAIRO M.

Sulla discarica della Filippa «Consiglio» aperto?

Un consiglio aperto sul progetto della discarica della Filippa. L'hanno proposto i consiglieri di minoranza Infelise e Milintenda. Un'idea alla quale il sindaco Chebello non si è opposto, sottolineando, però, «per contrastare realmente il progetto non bastano le invettive politiche o le passerelle, ma temi tecnici concreti». [m. ca.]

CAIRO M.

In arrivo l'autovelox di S. Giuseppe

Controlli con l'autovelox a S.Giuseppe. Sono stati gli stessi abitanti a sollecitare i vigili cairesi a intervenire soprattutto di fronte alla stazione ferroviaria dove ben pochi rispettano i limiti dei orari. [m. ca.]

CAIRO M.

Una mostra di ricami nei locali di Villa Barrili

«Storie appese ad un filo. I colori del punto croce»: le magiche geometrie dei ricami delle calizzanesi Lorenza Barberis e Simona e Loredana Briozzo diventano una mostra organizzata dalla Magema con il patrocinio del Comune di Carcare. La rassegna, a Villa Barrili, si aprirà sabato e proseguirà sino al giorno 18. [m. ca.]

Di S.Giorgio Scarampi

Morto il parroco che si battè contro l'Acna

Don Pietro Riccabone aveva 73 anni è deceduto in seguito ad un incidente stradale mentre tornava far visita a un malato

ASTI. È morto nella tarda serata di ieri in un incidente stradale don Pietro Riccabone, 73 anni, parroco di San Giorgio Scarampi (Asti), noto per le sue battaglie in difesa della Valle Bormida inquinata dall' Acna di Cengio.

Il sacerdote stava rincasando dopo la visita a un anziano malato. Era al volante della sua Fiat Panda ed è stato colto da un malore. L'auto è uscita di strada e si è capovolta. Don Riccabone è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Acqui Terme.

Tre serate di racconti e immagini da domani al City Hotel di Cairo

Avventure in mountain bike

Il giro del mondo di due appassionati

CAIRO M.

«Tre continenti in mountain bike» è il significativo titolo della rassegna dei viaggi dei due bikers mallaresi Grazia Franzoni e Marco Berta che inizierà domani, alle ore 21, nel salone dell'Hotel City.

La mountain bike come finestra su un mondo lontano, raccontato con un diario di viaggio fatto di diapositive, testimonianze, immagini e aneddoti che testimoniano il fascino dei territori esplorati. Del resto, Grazia e Marco sono nuovi a simili esperienze e molte cronache dei loro tours si sono conquistate le pagine delle più importanti riviste specializzate anche grazie alla loro indubbia capacità di reporter, spettatori e allo stesso tempo protagonisti delle meraviglie e delle curiosità incontrate sul loro cammino.

L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato allo Sport, vivrà di tre serate dedicate, ognuna, ad un tour dei due avventurosi «vagabondi» della mountain bike: «Zim Tour», 1400 km in mtb fra i suggestivi paesaggi degli altopiani dell'Africa meridionale; «Himalaya su due ruote», oltre 5000 metri di quota lambendo la catena montuosa più alta del mondo; «Polvere, sale e ghiaccio dalle Ande», cronaca di ciclo-alpinismo in Bolivia.

Un appuntamento da non perdere per gli appassionati della mtb, sia per i semplici amanti dei viaggi. [m. ca.]

LAVORI E APPALTI A MURIALDO E MALLARE

A Murialdo il bilancio di previsione pareggia a circa 3 miliardi e mezzo, con l'aliquota Irpef che passa dallo 0,2 allo 0,4, mentre rimangono invariate le altre gabelle, come l'Ici, ferma al 6 per mille, con possibilità di detrazione di 250 mila sulla prima casa. Fra le opere in programma, la più importante è senza dubbio il nuovo centro sportivo, il costo di 600 milioni, che comporterà la realizzazione di un nuovo campo da calcio a sette e dei relativi spogliatoi, di un'area verde e di un parcheggio.Poi 100 milioni per impianti di illuminazione del capoluogo e nelle frazionie e per il parcheggio in località Ponte.

A Mallare l'Ici rimane al 5,5 così come sono confermate al precedente livello le altre tasse.L'Irpef passa invece allo 0,3. Il bilancio pareggia a 8 miliardi e 300 milioni e fra gli interventi figurano: 200 milioni per manutenzione strade e 290 per i nuovi loculi, mentre proseguiranno i lavori del nuovo Palazzetto, per un ammontare di circa 620 milioni. [m. ca.]

Il Centro di Millesimo con la nuova piscina ottiene grandi risultati

E' il nuoto lo sport emergente tra i giovani della Val Bormida

MILLESIMO

Il «Centro Sportivo Valbormida» di Millesimo: una perla nel panorama sportivo della Val Bormida.

Spesso ci si lamenta che nella «periferia» non ci sono strutture o possibilità di emergere, ma il Centro sportivo presso la piscina comunale di Millesimo è la testimonianza di come, quando ci sono passione, costanza, e tecnici qualificati, anche in Val Bormida le promesse possono concretizzarsi.

Un esempio è Marcella Prandi, atleta di punta del Centro specializzato in nuoto di salvamento, settore ancora non troppo conosciuto, ma che sta prendendo sempre più piede proprio per la sua completezza.

La giovane atleta cengese ha già conquistato un palmaresse di vittorie da fare invidia ad atleti ben più famosi: oltre alle quattro medaglie nei recenti campionati italiani juniores di Viareggio (tre ori, con due nuovi titoli italiani nei 100 pinne e 100 stile libero, ed un argento), non bisogna dimenticare i nove podii ai campionati europei juniores (con 4 ori), e, soprattutto, l'oro, con tanto di record mondiale, ai Mondiali di Anversa.

La campionessa Marcella Prandi

Risultati che indicano, senza dubbio, immense potenzialità personali, tant'è che la liceale è già stata convocata per gli «World Games» che si disputeranno in Giappone, ma che sono testimonianza di un ottimo lavoro anche per l'allenatrice, Paola Pelle, oltre che motivo di orgoglio per tutto il Centro.

Una società che attualmente conta circa 50 tesserati impegnati a livello agonistico ed una ventina che fanno parte della sezione pre-agonistica.

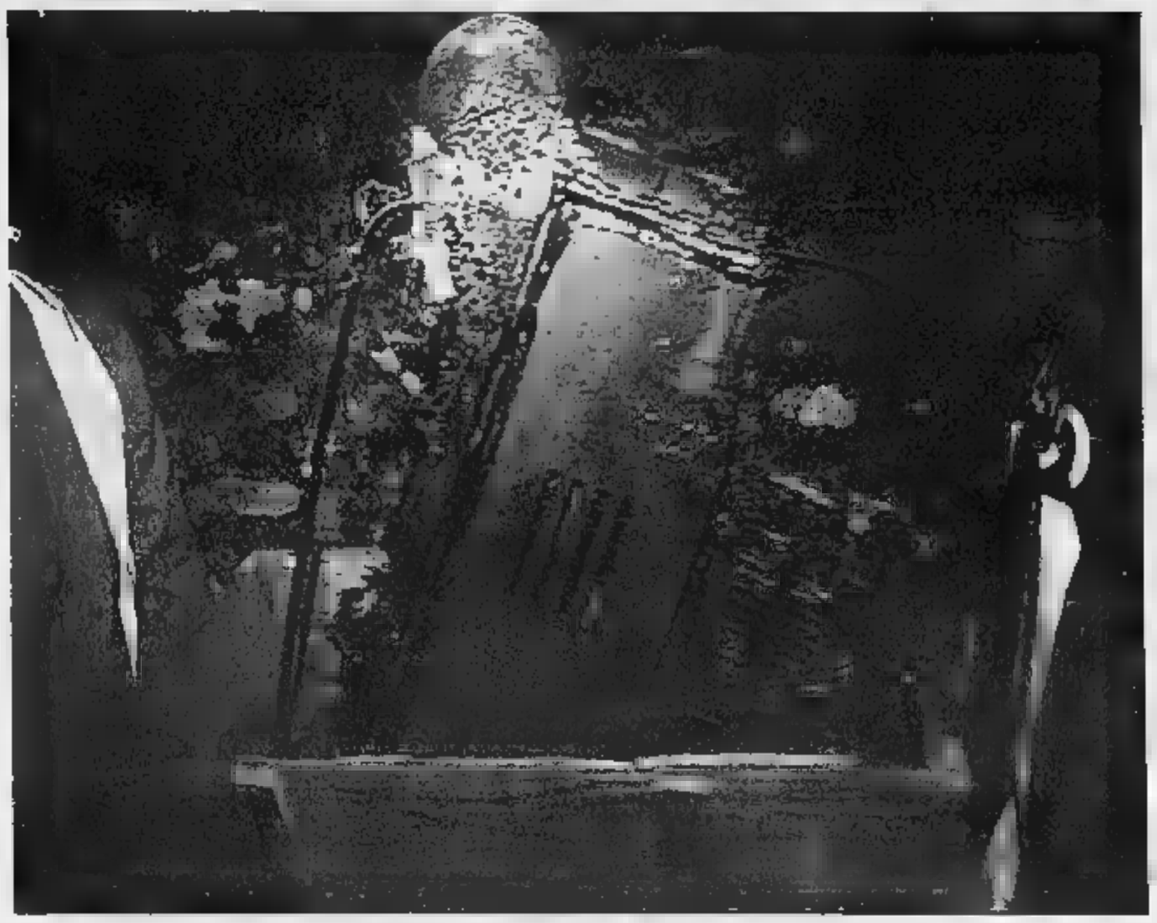
La politica del Centro sportivo Val Bormida riserva, infatti, una particolare attenzione ai più giovani, consapevoli della completezza di uno sport come il nuoto ed il nuoto di salvamento, nonchè del valore di crescita ed educativo dello sport in generale. Prova ne sono anche gli impavidi nuotatori classe 1995, a cui sono dedicate tre lezioni alla settimana.

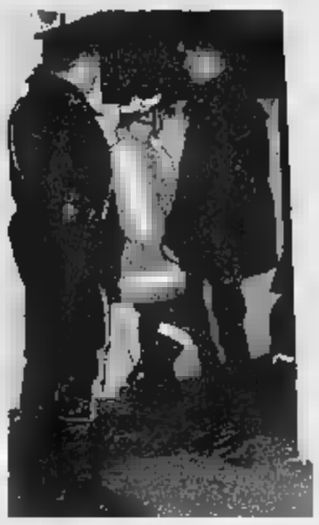
Tabella più impegnativa, invece, per gli esordienti, con cinque allenamenti alla settimana di un'ora ciascuno. Del resto, fortunatamente, questo è uno sport dove vige il motto «senza fatica nessun risultato». [m. ca.]

La città si stringe attorno ai familiari della giovane: benvoluta, generosa e grande lavoratrice

Una tragedia assurda, Loano sgomenta

Lo scoppio della tivù non ha lasciato scampo ad Arianna





Nella foto grande il vecchio televisore esploso nella cucina dell'alloggio di via Matteotti (in basso la palazzina). Qui sopra il magistrato Emilio Gatti nel corso del sopralluogo di ieri pomeriggio condotto con l'ausilio di carabinieri e vigili del fuoco. (FOTOSERVIZIO TOMMASO PARISELLI)

LOANO. Sono decine i loanesi, soprattutto giovani, che dall'altra sera continuano a sostare increduli davanti alla villetta di via Matteotti. Arianna, la ragazza morta nella cucina di casa in seguito all'esplosione del televisore, li conosceva bene: si tratta di amici, compagni di scuola, clienti dei negozi dove aveva lavorato in questi anni.

Era una ragazza benvoluta. Rimasta orfana del padre Nicolò all'età di otto anni, ha vissuto sempre a Loano. Una vita tranquilla: le scuole elementari e medie e poi il lavoro in alcuni esercizi commerciali della città. Ultimamente aveva fatto la commessa alla boutique Tabasco di piazza Massena e la cameriera in un bar del porto. Durante l'estate aiutava la zia, titolare di un chiosco in uno stabilimento balneare di Ceriale.

Dice la zia: «Arianna lavorava con passione e sapeva instaurare con chiunque rapporti di amicizia e simpatia. Era una ragazza sincera, solare, alla quale piacevano tanto i bambini».

Dopo la morte del padre, stroncato un infarto nell'87, la madre di Arianna, Angela Venturino, 47 anni, ha iniziato a prestare servizio come assistente ospedaliera. Con loro abitava la nonna materna, Gianna («Giannina») Martino, 78 anni, legatissima alla nipote. Pochi anni fa, l'anziana era rimasta vedova: il marito era molto conosciuto anche a Pietra Ligure dove aveva lavorato come operatore cinematografico. Recentemente era entrato a far parte della famiglia anche il nuovo compagno della madre, un cittadino egiziano che lavora a Loano.

Ricorda il professor Franco Lesage: «Sono stato preside delle scuole medie di Loano proprio negli anni in cui c'era Arianna. Era una brava ragazza ed aveva un buon rendimento scolastico. Conoscevo anche il padre che lavorava in un'impresa di import-export della zona, come magazziniere. Li ricordo come una famiglia perbene; il padre era un gran lavoratore e la madre, dopo la morte del marito, si era data da fare per provvedere alle esigenze della famiglia e della figlia». Letizia e Concetta, due amiche della ragazza, hanno detto: «Arianna aveva un gruppo di amici a cui voleva molto bene.

L'affiatamento e l'affetto fra di noi non sono mai mancati. Era piuttosto riservata: per questo vi preghiamo di non ingigantire questa tragedia. Lei non lo avrebbe gradito. In diverse occasioni ha manifestato disagio e fastidio a proposito della spettacolarizzazione, sia sui giornali sia in televisione, di certi fatti di cronaca. Ci resta il ricordo di un'amicizia vera, di alcune vacanze e di tanti momenti sereni passati insieme». [a. r.]

«Maledetto quel televisore»

L'angoscia della madre dopo il dramma

Giannina Martino, anni, la nonna della vittima, pochi minuti dopo la tragedia. E' ancora visibilmente sono choc e alcuni soccorritori le stanno prestando le prime . Nella foto a destra amici e conoscenti di Arianna sulla porta dell'alloggio

LOANO

«Quel televisore non funzionava bene da tempo, tanto che lo avevamo fatto vedere a un tecnico. Questi aveva controllato anche l'antenna».

Sono le due del mattino e Angela Venturino, madre di Arianna, ha gli occhi gonfi dalle lacrime, parla di quel maledetto televisore, causa scatenante del dramma. Ricorda: «Era un vecchio Synudine, forse aveva più di vent'anni. La moglie del tecnico che è venuta a visionarlo si è limitata a fare considerazioni sull'antenna. Molti canali si vedevano male». Aggiunge: «Sono stata avvertita al telefono dai carabinieri mentre ero in servizio all'ospedale Santa Corona. Mi è stato detto che era successo qualcosa e dovevo far subito rientro a casa».

Dicono alcune amiche: «Arianna guardava spesso la televisione e aveva l'abitudine di sedersi sulla poltrona vicino all'apparecchio». «Voglio vederla, fatemela vedere». La nonna, Gianna Martino ha implorato fino a notte fonda carabinieri e vigili del fuoco di poter vedere la nipote. L'accesso alla casa è stato però impedito sia a lei che alla madre della ragazza.

Gino Trevia e la moglie che abitano di fronte a Villa Venturino sono stati i primi ad accorrere. Raccontano: «Da casa nostra si è sentito, nonostante avessimo le finestre chiuse, un sibilo seguito da un colpo sordo. Abbiamo pensato ai ladri ma poi le urla di Gianna ci hanno fatto capire che era successa una disgrazia. Siamo intervenuti insieme ad altri vicini. Per fortuna nel nostro orto c'era una manichetta dell'acqua attivata dalla pompa del pozzo». Proseguono i coniugi Trevia: «Con la gomma abbiamo attraversato la strada e siamo arrivati giusto al piano terra dove era avvenuto il disastro. Siamo riusciti a circoscrivere il rogo e ad evitare che si propagasse».

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, ha ascoltato i componenti della famiglia i vari tecnici, compreso il titolare di una ditta loanese di apparecchi ed antenne televisive che era stato interpellato tempo fa dalla famiglia Venturino.

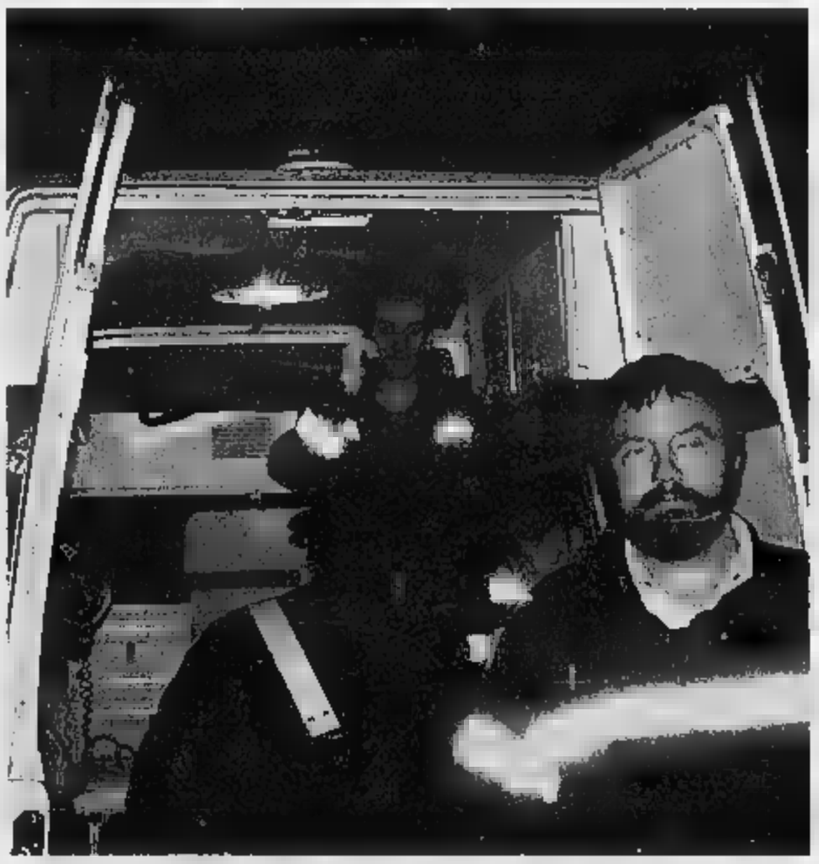
«Stiamo valutando varie ipotesi investigative. In questo momento non posso dire di più» è stato il commento stringato del magistrato. I funerali della giovane verranno fissati nelle prossime ore, appena il magistrato darà il benestare. Il medico legale Dino Dessì si è limitato a confermare che il decesso è stato pressoché istantaneo. [a. r.]

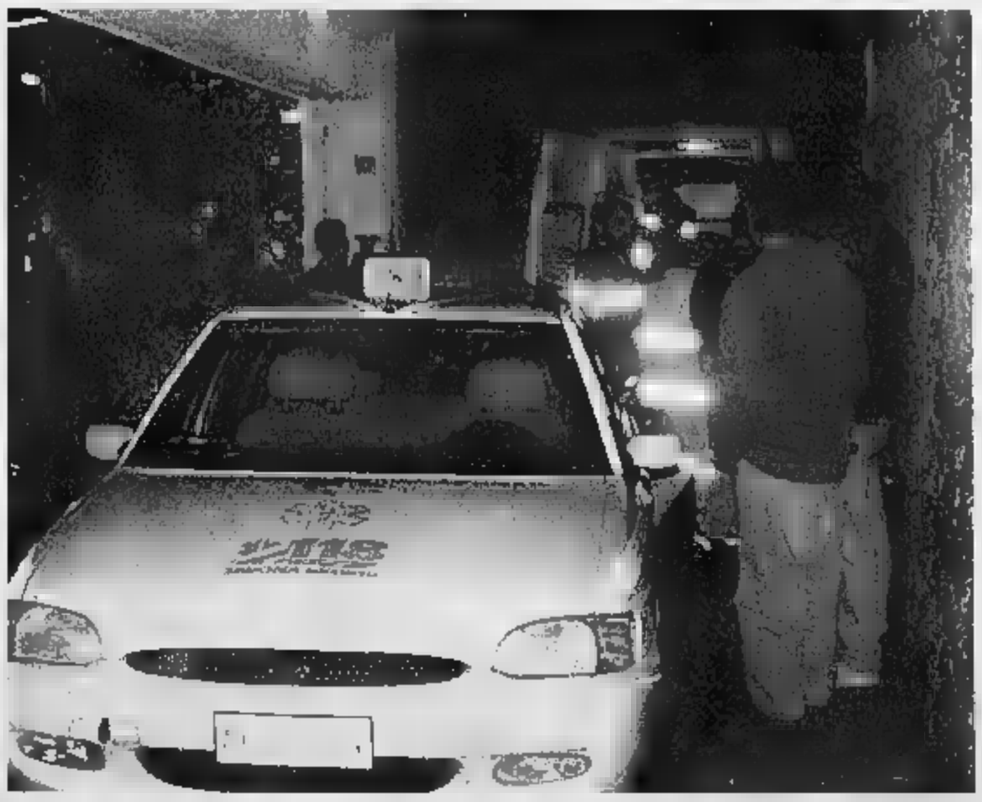
Un caso molto raro allarmismi inutili

Michele Costantini

MA come può esplodere un televisore? Dopo la tragedia di Loano, questa sarà per parecchio tempo la domanda più ripetuta dalla gente ai tecnici del settore, ai negozi di vendita e agli elettricisti di fiducia. Intanto è necessario precisare che il televisore non esplode, ma implode. Ovvero si «accartoccia» il vuoto d'aria del tubo catodico. E gli effetti tra il contatto diretto dell'ambiente esterno con il vuoto d'aria del tubo catodico sono veramente incredibili. Si manifesta infatti con un forte scoppio, senza energia dinamica. Una notevole produzione di fumo nero e denso e molte volte, per la presenza di materiale combustibile adiacente, con conseguente incendio. Questa normalmente è la dinamica.

Più difficile è capire perché il tubo catodico cede mettendosi in contatto diretto con l'atmosfera. E qui le cause possono essere molteplici: il fusibile di sicurezza che non funziona, le sollecitazioni termiche e dielettriche presenti in ogni televisore, la tenuta dei punti di saldatura, il fatto di sempre la spia di accensione ed altri aspetti tecnici strettamente legati ai fenomeni esterni come l'accumulo del pulviscolo e dell'inquinamento atmosferico sempre presente nelle abitazioni. è certa però: l'implosione del televisore è un fenomeno raro che non deve assolutamente scatenare paure ed allarmismi tra la gente.





La mobilitazione dei soccorritori, ambulanza e automedicale, ma per Arianna Alcardi non c'era più nulla da fare

BLONDIE
UOMO. RIAPRE.
sabato 10 marzo
ore sedici
Via Roma 1
FINALE LIGURE

Inevitabile il ricorso all'arbitraggio per fissare il valore degli impianti, parla l'assessore

Enel vuole 85 miliardi, l'Amaie dice no

In alto mare la gestione unica della rete elettrica

Gianni Micaletto

SANREMO

Si va verso l'arbitraggio per decidere il braccio di ferro tra Enel e Amaie per la gestione unica degli impianti elettrici cittadini. Lo fa capire a chiare lettere l'assessore forzista Franco [illegible] (Personale e Partecipazioni comunali), dopo l'incontro chiarificatore con il presidente della spa sanremese Paolo Ferrari (Fi), protagonista di una dura presa di posizione («voglio lasciare...») per i continui attacchi ai quali è sottoposto assieme al vertice aziendale. Al faccia a faccia hanno preso parte anche i consiglieri comunali di Forza Italia.

E' emerso che l'Enel chiede circa 85 miliardi per cedere la sua quota di impianti (25 mila utenti a Sanremo), basando la valutazione sui flussi di cassa, ma l'Amaie (un portafoglio di circa [illegible] mila clienti) è disposta a sborsare al [illegible] 40 miliardi, partendo però dalla valutazione patrimoniale della rete. Sarà l'assemblea dei soci (la pratica il Comune, unica proprietario), convocata per mercoledì 21, a chiedere ufficialmente il ricorso all'arbitraggio, prima della scadenza [illegible] 31, termine ultimo di legge per sciogliere il nodo della gestione unica degli impianti. «Una volta definito il valore della rete si dovrà risolvere il problema della copertura finanziaria dell'operazione», dice Solerio. Sempre che l'Amaie non si tiri indietro e decida di vendere anziché comprare.

La discussa nuova sede dell'Amaie in fase di ultimazione in Valle Armea (FOTOGATTI)

Nel caso dell'acquisto in Comu[illegible]si fanno diverse ipotesi: garantire all'Amaie una fidejussione, aumentare il capitale sociale, aprire le porte a un socio privato (peraltro previsto) che [illegible] denaro fresco. Oppure tentare la strada di un consorzio con l'Enel, sulla scia dell'esperimento maturato a Voghera ma non ancora approvato dal Ministero. Intanto, Solerio fa il pompiere: «C'è [illegible] piena volontà a collaborare con il presidente e il consiglio d'amministrazione dell'Amaie. Lo sfogo di Ferrari? Si è forse sentito un po' isolato, [illegible] non è così, perché l'Amministrazione ha ben presente i problemi dell'azienda. E vuole risolverli».

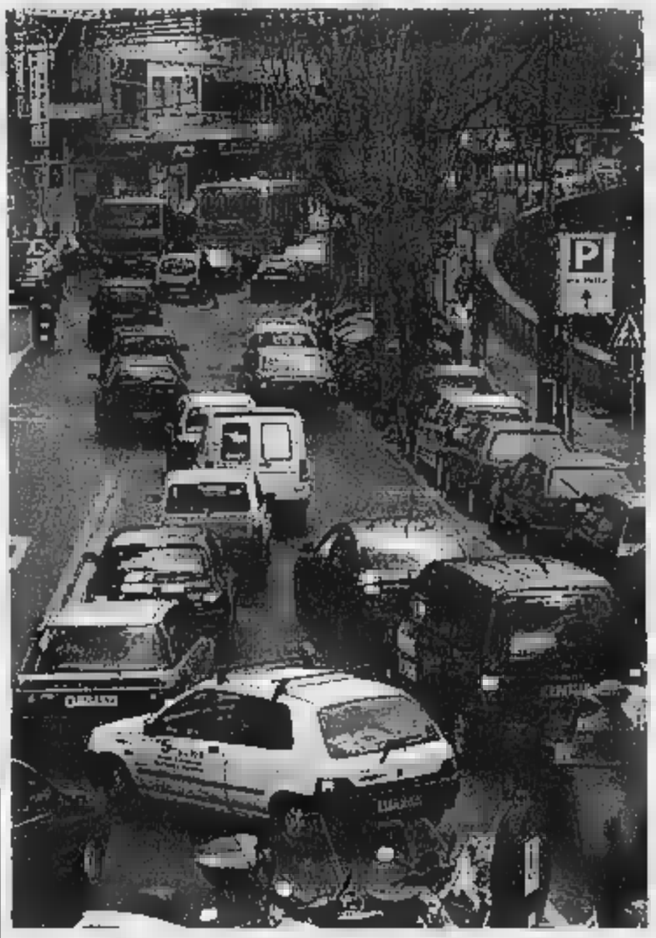
Disservizi

Black-out idrico sotto inchiesta

SANREMO. La squadra di pg dei carabinieri presso la procura ha aperto un'indagine sui disservizi causati dall'Amaie in occasione del black-out idrico che si era verificato lo [illegible] 15 febbraio. Gli accertamenti sono scattati a fronte dei disagi che si [illegible] registrati, in particolare, all'ospedale di Sanremo e [illegible] alcune scuole. Il titolare del fascicolo [illegible] il sostituto procuratore Francesco Pescetto.

Al centro delle investigazioni ci sarebbero le procedure di informazione attuate dall'azienda per rendere noto alla popolazione e agli Enti interessati i problemi di distribuzione idrica che si sarebbero verificati in seguito ai lavori programmati da tempo all'impianto legato al raddoppio dell'acquedotto del Roja. Questa mattina i carabinieri dovrebbero recarsi negli uffici dell'Amaie per acquisire ulteriori informazioni. [g. ga.]

SPARISCE L'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE



Disagi per autoscuole e agenzie

Quella di oggi rischia di essere l'ultima giornata di apertura della sede sanremese (aperta due giorni la settimana) della Motorizzazione Civile. La chiusura è legata alla annunciata indisponibilità dei locali che erano stati messi a disposizione dalla Cna. La direzione, nonostante le sedi offerte da Camera di Commercio e Confartigianato, avrebbe deciso per la serrata. La chiusura è stata aspramente commentata dalla Federtaxi (autoscuole e agenzie di pratiche auto): «Sanremo è il centro principale della provincia per mole di lavoro e di pratiche. La chiusura è un atto che genera disagio tra gli operatori del settore e soprattutto ai cittadini che vedranno aumentare i tempi della burocrazia. Assurdo che la direzione non abbia accolto le proposte fatte dagli Enti della Riviera». [g. ga.]

ARRESTO

Un ladro di scooter [illegible] bloccato [illegible] dalla polizia

Un giovane sanremese [illegible] stato arrestato l'altra notte dalla polizia che lo ha sorpreso mentre [illegible] di rubare uno scooter «Honda» parcheggiato in corso Inglesi. Luca Augello, 27 anni, [illegible] mat[illegible] è comparso di fronte al giudice Vittorio Spirito per la direttissima. E' stato condannato a quattro [illegible] senza la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

ARMA [illegible] TAGGIA

Donna scippata e ferita ieri mattina in via Sauro

Una donna di 42 anni, Laura Baggini, è stata scippata ieri mattina in via Nazario Sauro, ad Arma [illegible] Taggia. Il colpo è stato portato [illegible] segno da [illegible] coppia di giovani che le hanno strappato [illegible] borsetta gettandola a terra. La vittima dello scippo è rimasta lievemente ferita. Le indagini sono a cura dei carabinieri. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Una nuova vincita record al Bar Marco di via Martiri

Vincita record alla ricevitoria del «Bar Marco» di via Martiri della Libertà. I fortunati sistemisti, domenica scorsa, [illegible] sono riusciti ad inanellare un «13» e ben sei «12» per un bottino complessivo che si aggira intorno ai 111 milioni. [g. ga.]

CONVEGNO

La realtà della Sanità vista da Alleanza Nazionale

Convegno all'Ariston Roof, [illegible] bato alle 15, su «La politica sanitaria di Alleanza Nazionale». Ai lavori, promossi dal capogruppo regionale di An e delegato alla sanità Massimiliano Iacobucci, prendono parte tra gli altri il senatore Giorgio Bornacin, il responsabile nazionale di An-Sanità e addetti ai lavori del Nord Ovest. [m. c.]

CONGRESSO

All'hotel Des Estrangers l'incontro della Cisl Fisascat

«Progettiamo il futuro» è il nome d[illegible] al settimo congresso provinciale della Cisl-Fisascat. I lavori si svolgeranno oggi, a partire dalle 9,30, all'Hotel Des Etrangers. [m. c.]

CARPASIO

In consiglio lascia Letis al suo posto Ozenda

Il Consiglio comunale di Carpasio ha proceduto alla surroga di un esponente della maggio[illegible] che si è dimesso per motivi di famiglia. Alberto Letis è stato sostituito nell'assemblea cittadina da Gianluca Ozenda, primo dei non eletti nella lista civica «Carpasio 2000». [m. c.]

La Sinfonica non va in Germania: 50 milioni

Il Comune condannato per la tournée saltata

[illegible]

Si apre un nuovo contenzioso tra il Comune e Walter Proost, il musicista fiammingo che ha diretto l'Orchestra Sinfonica fino al '96. L'Amministrazione di Palazzo Bellevue si è vista infatti [illegible] da un tribunale tedesco al pagamento di 50 mila marchi (al cambio circa 50 milioni di lire, più la rivalutazione del 4%) di risarcimento danni per la tournée in Ge[illegible]ia [illegible] primavera del '97. E [illegible] la giunta [illegible] decisa a rivalersi su Proost, che aveva firmato il contratto non onorato.

A sollevare il caso è stato la Turns Konzertdirektion, con la quale l'ex direttore della Sinfonica aveva concordato, nel marzo del '96, una serie di concerti da tenersi in terra tedesca dal 13 al 28 aprile '97. Nel contratto era prevista una penale di 50 mila marchi. La permanenza di Proost a Sanremo si è interrotta alla fine del '96, e la nuova direzione artistica ha deciso di disdire la tournée, scatenando la reazione dell'agenzia teutonica, che si è rivolta al tribunale di Darmstadt per far valere i propri diritti. Da qui la sentenza che condanna il Comune, titolare dell'Orchestra, per «negligenza». L'Amministrazione si è difesa sostenendo di non aver rilasciato alcuna procura a Proost: l'unica firma autorizzata è quella del sindaco, che non l'ha mai apposta in calce a quel contratto.

Ma i giudici tedeschi sono di altro avviso. Non resta che aprire un altro contenzioso con Proost. [g. mi.]

L'ex direttore W[illegible] Proost

Comune citato per i danni, venti milioni

Petardi in via Palazzo negozianti dal giudice

SANREMO

Passa la banda con effetti pirotecnici e dopo un anno i danni alle vetrine dei commercianti non li ha ancora pagati nessuno. Il Comune è sotto accusa davanti al giudice di pace per una [illegible] civile intentata da alcuni esercenti di via Palazzo e via Mameli che in occasione dell'edizione 2000 del Festival erano rimasti vittime del singolare [illegible].

I fatti risalgono a venerdì 25 febbraio 2000 quando nel pomeriggio, nell'ambito delle manifestazioni collaterali «Vivi il Festival», il complesso bandistico spagnolo «El bal du diable» aveva sfilato nell'isola pedonale vicino all'Ariston presentandosi con il suo consueto contorno di fontane pirotecniche e petardi. Una sfilata di grande effetto al cui termine erano però emersi i danneggia[illegible] alle vetrine, rimaste [illegible] chiate» dalle scintille. I commercianti avevano chiesto e ottenuto un rapporto della polizia municipale e si erano rivolti all'avvocato Vinicio Tofi per la domanda di risarcimento dei danni. Palazzo Bellevue aveva però girato la pratica all'Ina Assitalia, che cura le assicurazioni del Comune, e il pagamento dei danni, stimati complessivamente intorno ai ven[illegible] milioni, non è mai arrivato. Di qui la decisione della [illegible] di fronte al giudice di pace.

Ad oggi, il Comune avrebbe negato di essere responsabile della manifestazione. L'avvocato Tofi, che tutela gli interessi dei negozianti della zona, è però di diverso parere: «La sfilata della banda [illegible] stata finanziata con un'apposita delibera. Il Comune era a conoscenza di quanto poteva accadere». Nei giorni scorsi ha testimoniato davanti al giudice di pace anche l'agente della società «International Show Parade» che [illegible] organizzato la sfilata. Quest'ultimo ha precisato che aveva fatto presente al Comune che il complesso bandistico spagnolo aveva bisogno per la sua esibizione di spazi ampi. Ma la sfilata [illegible]enne nel «budello» di via Palazzo e via Mameli, danneggiando le vetrine. Ora, il giudice dovrà pronunciarsi sull'eventuale risarcimento. [g. ga.]

In edicola [illegible] 10 marzo

SPECCHIO

In diretta per conto di Dio. Snack il telepredicatore è l'ultima maschera di Corrado Guzzanti. Nel mirino, la tv dei miracoli.

Ciak sul Po. Quando Torino era la capitale del cinema. Così Parigi celebra il Piemonte.

Mamma, non [illegible] più fame. Anoressia, una malattia sempre più diffusa che ora colpisce anche i ragazzi. Ecco come e dove combatterla.

Fuori dal tunnel. Le [illegible]rime foto dei lavori nel traforo del Monte Bianco. Obiettivo: la galleria sarà la più sicura d'Europa.

Il [illegible] ballo alla francese. Il nuovo disco dei *Daft Punk*, gli alfieri della *dance music* d'Oltralpe.

lucazanini.it

pp. 192 - L. 49.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

BCSD/Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Ventimiglia, la protesta al confine per impedire l'ingresso di animali malati

Terminato il blocco degli allevatori

Soddisfazione per i provvedimenti del ministro

VENTIMIGLIA

Se ne sono andati nel tardo pomeriggio, intorno alle 18, i circa venti allevatori della Coldiretti di Cuneo e Alessandria che da ieri mattina avevano dato il cambio ai colleghi per presidiare la barriera autostradale della A10, a Ventimiglia. Volevano bloccare l'importazione di carne bovina, suina e ovina dai Paesi dell'Unione europea. Obiettivo: limitare il più possibile la diffusione dell'afta epizootica, quel virus che, pur non trasmettendosi direttamente all'uomo, ha già decimato centinaia di capi di bestiame, in Inghilterra, Francia e Spagna. Sono tornati a casa perchè soddisfatti del provvedimento del ministro Veronesi, che ha disposto il «blocco» all'entrata di carni straniere in Italia.

Gli allevatori avevano manifestato pacificamente per quasi tutta la giornata, esibendo cartelli e striscioni. Ogni tanto avevano fermato qualche Tir per controllare il carico e, nota di colore, hanno riversato chili di calce sulla carreggiata battuta dai camion come gesto scaramantico e simbolico. Ha commentato l'allevatore Gianfranco Castellotti: «Tutti conoscono il potere disinfestante della calce. L'averne riversata per strada significa lanciare un messaggio ben preciso: non vogliamo che qualsiasi tipo di carne entri in Italia, finchè il virus non sarà completamente debellato».

E' stato il secondo giorno di una manifestazione pacifica, come quella dell'altro giorno, che era stata organizzata dalla Confagricoltori di Cuneo. Meriti anche della stretta collaborazione tra i lavoratori d'oltralpe, che nelle frontiere di appartenenza hanno attuato l'identico blocco. I manifestanti hanno atteso che il governo emettesse un decreto per il blocco dell'importazione di qualsiasi tipo di carne, viva e morta che sia, per una durata di almeno quindici giorni. Una sorta di «quarantena», così l'hanno definita gli allevatori, che servirebbe per individuare e debellare, una volta per tutte, il virus dell'afta. Ieri, comunque, di Tir «sospetti» ne sono transitati ben pochi, considerato che in Francia è stato interrotto lo stoccaggio della carne.

Al valico de La Turbie, in Costa Azzurra, l'altro giorno è proseguito il blocco autostradale dei ristoratori e degli albergatori francesi, che chiedono la riduzione della Tva, la loro Iva, allo stesso livello praticato per i «fast food». Nel secondo giorno di manifestazione, però, non si sono verificati i disagi alla circolazione che si erano sentiti, invece, lunedì. [d. bo.]

Il presidio di venti allevatori della Coldiretti di Cuneo e di Alessandria al confine di Ventimiglia sull'autostrada è terminato senza incidenti ieri alle 18 (FOTO GATTI)

Attrazioni a Marineland c'è la «nursery» per squali

Giulio Gavino

ANTIBES

Una «nursery» per squali, (purtroppo in tutto il mondo in via d'estinzione a causa di una pesca indiscriminata, senza criterio nè controlli) è l'ultima esclusiva novità di Marineland, il grande parco marino di Antibes, attrazione a livello mondiale affacciata sul bacino del Mediterraneo. L'inverno ha visto la nascita di tre «cuccioli» che oggi sono lunghi una sessantina di centimetri e pesano circa due chili. Gli studiosi hanno seguito ogni periodo della gestazione di mamma-squalo e al momento del parto hanno «salvato» i piccoli sistemandoli in un bacino diverso da quello degli esemplari adulti. Il rischio, infatti, è che potessero essere addirittura mangiati, istinto che deve meravigliare perchè comune a molte specie animali. Oggi i baby-squali si possono vedere nel «Lagon», una struttura alla grande «Grotta degli squali», l'installazione che permette di ammirare gli animali attraversando in pratica un tunnel sottomarino, un itinerario particolarmente suggestivo. Sempre nel «Lagon» si trovano anche le «cucciolate» venute alla luce lo scorso anno.

«E' la terza volta a livello mondiale si verifica un avvenimento di questa portata - spiegano dalla direzione del parco - e soprattutto è la terza volta che succede sempre ad Antibes. Nella gigantesca vasca degli squali si è compiuto l'intero percorso evolutivo, dal concepimento alla nascita». Gli squaletti grigi sono rapidamente autonomi e attualmente si nutrono una volta al giorno. La loro dieta è a base di gamberetti, calamari, ostriche. L'Sos squali è lanciato da tutte le organizzazioni internazionali (Onu compresa) a difesa del mare: il fatto che possano nascere anche in cattività dà speranze per il futuro a tutte le specie. Anche in questo periodo dell'anno Marineland è aperta tutti i giorni dalle 10 del mattino al tramonto e offre tutti gli spettacoli tradizionali come le esibizioni di delfini e orche (quest'ultime nel gigantesco bacino diviso dall'arena degli spettatori da una parete trasparente). L'attività di studio dei ricercatori, intanto, continua con l'obiettivo di studiare il comportamento degli animali e delle diverse specie negli ambienti di riproduzione. E prima dell'estate dovrebbe essere pronto il primo studio scientifico di Marineland sugli squali e sui mammiferi marini, le splendide orche.

La «grotta» degli squali a Marineland

Il servizio appaltato dalle Ferrovie a un Istituto di vigilanza

Alla polizia privata il controllo della stazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' stato affidato ad un istituto di vigilanza privata di Imperia il controllo della stazione ferroviaria internazionale di Ventimiglia e delle limitrofe, contro furti, bivacco sui treni in sosta ed immigrazione clandestina. L'appalto, affidato dalle Ferrovie a metà febbraio, ha già dato risultati.

Spiegano dall'Istituto di vigilanza: «E' un'attività di prevenzione, il nostro compito è per ora soltanto quello di sorvegliare lo spostamento di persone lungo i binari, controllare che le auto in sosta alle platee di lavaggio, al parco merci siano chiuse e allontanare o fermare, a seconda dei casi, qualunque tipo sospetto». Il progetto-sicurezza è ancora nella sua fase sperimentale, ma in futuro potrebbe essere esteso anche alle stazioni ferroviarie limitrofe, e addirittura sui treni, con l'apporto dell'unità cinofila. In alcuni casi gli agenti della polizia privata possono anche controllare i documenti delle persone fermate. Ma questa è una eventualità legata all'emergenza perchè sono soltanto le forze dell'ordine autorizzate a controllare i documenti.

Succede, ad esempio, nel momento in cui viene fermato qualcuno colto in flagranza di reato mentre sta compiendo un furto? Rispondono ancora gli addetti: «Richiediamo l'intervento della Polizia ferroviaria, i cui agenti procedono ad un eventuale fermo di polizia giudiziaria».

In piazza della Stazione, intanto, sono iniziati due settimane fa i lavori per dare un nuovo «look» all'area. L'opera dovrebbe anche mettere a disposizione una migliore viabilità e posti auto più comodi, a pochi passi dal centro. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri: «Sarà creata una rotonda con fontana centrale e verranno rifatte tutte le aiuole, così anche diversi posti auto e moto». Il progetto è stato messo a punto dall'ufficio Tecnico ed è stato appaltato alla ditta «Luigi Lucisano» di Mortola Superiore, per un importo di quasi duecento milioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Discussione sul bilancio è scontro in giunta

Scontro politico in giunta sul bilancio, a Ventimiglia. A sollevare la «querelle» tra i componenti del Polo è stato il problema dei finanziamenti per il progetto di allargamento della passeggiata a mare. L'opera, il costo di circa tre miliardi e prevista in due lotti, non era coperta interamente dai fondi: mancano circa un miliardo. Dopo la discussione in giunta, sembra che la soluzione raggiunta sia la realizzazione dell'intervento quest'anno, a seguito della modifica del bilancio. Anche per questo motivo l'approvazione del bilancio, inizialmente previsto, non ufficialmente, per questa settimana, è slittato a data da stabilire.

VENTIMIGLIA

Tentata rapina slavo arrestato

Uno slavo di 30 anni, Simo Miocevic, è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia in base ad un ordine di cattura emesso dalla Procura di Grosseto con l'accusa di «lesioni e tentata rapina». L'uomo, residente a Ventimiglia, aveva eletto domicilio alla Caritas, e doveva scontare 5 mesi di reclusione.

BORDIGHERA

Perdono portafoglio lo ritrova un finanziere

«Vogliamo ringraziare il finanziere Mauro Bozzarelli di Bordighera, che ha ritrovato i nostri soldi e li ha consegnati ai vigili urbani». Angelo Collecchia e Davide Minuzzo, dell'omonima edicola di Vallecrosia, non speravano più di riavere il denaro perso una mattina davanti ad un cancello di via degli Ulivi di Bordighera, durante la consegna a domicilio dei giornali. «C'era un assegno da mille e quasi un milione in contanti, pronti per essere versati in banca», dicono.

VENTIMIGLIA

Oggi una visita nel centro storico

La cooperativa Omnia propone, oggi, una visita guidata nel centro storico di Ventimiglia. Sarà gratuita per le donne, che saranno accompagnate da «cavalieri». Chi volesse partecipare deve farsi trovare, alle 15, in Piazza della Cattedrale. Informazioni allo 0184/351183. [d.bo.]

Polemiche a Ventimiglia

La maggioranza diserta la riunione La Lega protesta

VENTIMIGLIA. Per tre volte consecutive la commissione Lavori pubblici non si è riunita, e il consigliere della Lega Nord, Andrea Spinosi, denuncia: «Non può andare avanti così». Spiega: «Nell'arco della settimana per tre volte la riunione è andata deserta. Una volta c'è il presidente e non ci sono i consiglieri, un'altra si presenta un consigliere ma manca il presidente e infine, com'è successo ieri mattina, non c'è proprio nessuno». Spinosi, è diventato consigliere un mese fa, al posto di Sonia Viale, per una rotazione interna alla Lega. E' amareggiato.

Il consigliere continua: «Qualcuno si sarebbe almeno potuto premurare di avvertire della mancanza del numero legale. L'opposizione, che ci sia o meno, è lo stesso: ma sono i consiglieri di maggioranza che dovrebbero tenere in mano la situazione - prosegue Spinosi - Ieri, invece, mancavano proprio tutti: in Comune mi sono presentato soltanto io». [d. bo.]

Ventimiglia, ok al progetto

Nuova caserma dei Vigili del fuoco Arriva il via libera

VENTIMIGLIA. Arriva il progetto per la nuova caserma dei Vigili del fuoco. Il «disco verde» è un'opera attesa da anni è stato dato dalla Conferenza dei servizi, che ieri, in sede deliberante, ha approvato il progetto. Adesso l'iter prevede il decreto del Provveditorato ai Lavori pubblici della Regione, quindi l'intervento dovrebbe prendere il via entro l'estate. La sede prevista è in un'area vicino alla Bocciofila di Roverino, di proprietà di Pietro Campagna, che aveva già fatto ricorso al Tar contro l'esproprio del Comune: vuole che i terreni siano pagati più del prezzo «politico» dell'esproprio. Campagna aveva vinto il ricorso per un vizio di forma e in seguito l'amministrazione ha reimpostato tutto, spendendo la pratica, per non sbagliare più. Ma ora è possibile che il proprietario si rifaccia sentire. [d. bo.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

LIMONE
la riserva bianca

"PER LA FAMIGLIA"

Dal 10 Marzo Baby Corner
Solo - Quota 1.400

Tariffe Speciali
giornaliero Riserva Bianca
- Baby (nati dopo l'01.01.92) accompagnati almeno da un genitore L. 10.000
- Ogni genitore L. 30.000

Mamma, papà portatemi a sciare! A Limone fanno a tutti noi lo sconto sul giornaliero!

In [illegible] simpatici omaggi riconsegnando i biglietti al [illegible] giornata

"PER TUTTI"

Card per 6 abbonamenti "mezza giornata" mattutino o pomeridiano
a L. 120.000

LIMONE la riserva bianca
1 2 3 4 5 6
"MINI HI-FI"
Card. n. 4110300

REGOLAMENTO
Presentando la tessera personale "Mini Hi-Fi" alle [illegible] ogni giorno, compreso sabato e domenica, uno o due abbonamenti da ritirarsi contemporaneamente e validi per mezza giornata - mattutino o pomeridiano.

INFORMAZIONI: Limone Impianti - Tel. 0171 926254 - web-cam: www.limonefunivie.it

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti ■ con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso ■ inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001**. Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESSEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Slow Food

Claudia Pastorino al Madeleine, serata gotica al Tricche, festa al Duffy Pub

Notte in rosa tra strip e cabaret

Donne protagoniste a Genova e in Riviera

Festa della donna con tanta musica e strip maschili al Matilda Cafè (con selezione per «Il + bello d'Italia»), [redacted] Bulldog, Nuovo Millennio, Maddox, Estoril, Covo di Nord Est e in tanti altri locali di Genova e della Riviera di Levante. Il grande jazz al Louisiana Club e il recital di Claudia Pastorino alla Madeleine, fra gli appuntamenti [redacted] serata dell'8 marzo.

[redacted] Concerto jazz del Quartetto Bop di Savona, questa [redacted] alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila con tessera Louisiana.

CAFÈ LA MADELEINE. Festa dell'8 marzo con la cantautrice Claudia Pastorino, questa sera alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena. Sul palco con l'artista Bob Callero alla chitarra (stick a dodici corde) [redacted] Dado Sezzi alle percussioni. Ingresso lire 15 mila, con consumazione.

TRICCHEBALLACCHE. «Dinner with the vampire», serata gotica dedicata alle donne, alle 23, nel locale di Via XX Settembre 26, musica brit, new wave, gothic e anni 80 selezionata da Rob Dj.

NEW BULLDOG. Festa del «gentil sesso» con strip maschile, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

[redacted] All'insegna dello slogan «Fai la festa al Duffy», appuntamento questa sera alle 23 nel locale irlandese di Via Torti per la festa dell'8 marzo.

ESTORIL. Danze, spogliarelli maschili e tanta musica all'Estoril Moonlight, in Corso Italia.

MADDOX. Festa della donna con musica, drink, danze e lo strip [redacted]

[redacted] **PALACE.** Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

MATILDA CAFÈ. Musica, buona cucina, strip maschili, selezione per il concorso nazionale «Il + bello d'Italia» e tante sorprese, alla festa dell'8 [redacted] del [redacted] locale di Via D'Annunzio.

LIQUID ART CAFÈ. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, [redacted] Piazza Savonarola.

[redacted] American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, [redacted] Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUNNEL. Musica con i dj Fabrizio Malaspina [redacted] la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub [redacted] Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo con il piano bar di Roberto Caminito, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani [redacted] messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Strip maschile con Emanuel, danze [redacted] il dj Roby e buona cucina [redacted] ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, [redacted] dell'Olimpo, musica e [redacted] romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.68.

PRIE ROSSE. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[redacted] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [redacted] Corso Italia.

BIG BOL. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MIO LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, [redacted] Via Brigata Liguria.

Strip maschili e passerelle dedicate a «lei»: al Matilda selezione per «Il + bello d'Italia»

VANILLA. Pillole di cabaret, [redacted] commerciale [redacted] revival '60,70 [redacted] '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

SOPRAVVIVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

SANTA MARGHERITA. Festa della don[redacted]n i Latin Lover Boyz, alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO. Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ul[redacted] Spi[redacted]ni sera San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. [redacted] Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la [redacted] dj Luca Angiolini. Show degli strip [redacted] Danyel [redacted] Andrea, alle 23, alla discoteca Happening (uscita [redacted]llo autostradale, località San Martino di Noceto).

[redacted] Festa dell'8 marzo con i migliori strip man italiani e stranieri, giochi a premi e la musi[redacted] del dj Diego Picasso, alle 23, alla discoteca Le Thermae di Ca[redacted] di Lavagna. Blues, jazz, rock, hip-hop, birra, sangria e paella all'Hola!, a Cavi di Lavagna.

ZOAGLI. Spogliarello maschile di Antonio e Flavio, nella spregiudicata serata al Clipper Bar, sul lungomare di Zoagli. (m. b.)

MENTELOCALE
Aperitivo «The Wall» a Palazzo Ducale

Oggi alle 19, a Mentelocale Cafè, nel Porticato di Palazzo Ducale si potrà prendere [redacted] aperitivo sulle note di [redacted]e Wall» dei Pink Floyd che quest'anno festeggia il 20° compleanno. E' l'evento [redacted] apertura del convegno in programma domani [redacted] dopodomani all' Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice.

[redacted]NI
Francesco De Nicola alla «Nuova Goletta»

Oggi alle 17, per i «Giovedì della Nuova Goletta», nella sede di Via Lomellini 1/2, conversazione dello scrittore e critico Francesco De Nicola su «Romanzi di successo. Romanzi di qualità?». Ingresso libero.

PE[redacted]
Festa della donna a Villa Pallavicini

Festa della donna, oggi alle 15, a Villa Pallavicini, con visita guidata al parco e al suo famoso camelieto storico. Seguirà un incontro con il poeta dialettale Ernesto Pisani che leggerà poesie dedicate alle donne, con assaggi di prodotti tipici della cucina genovese. Ingresso lire 13 mila (15-60 anni) e 10 mila (6-14 e over 60 anni).

RELIGIONI
Conferenza sull'ebraismo al Centro Banchi

Conferenza sulla religione ebraica di Graziella Merlatti, oggi alle 17, al Centro Banchi, in Vico delle Compere 26, sede dei corsi interreligioso. Ingresso libero, per informazioni telefono 010-247.25.06.

TELEVISIONI
Il vertice G8 fra destra e sinistra a Telegenova

Questa sera [redacted] 20,30, su Telegenova, la trasmissione «Genova allo specchio», ideata e condotta da Franca Brignola, sarà dedicata al tema «Giovani a confronto-G8 e la Genova di domani». Interverranno, fra gli altri, Sergio Castellaneta, Roberto Fucigna, Simone Torello e Alessandro Sgambati.

[redacted]
Giovani artisti nel foyer dello Stabile

Nuovi appuntamenti nel foyer del Teatro della Corte e nelle vicinanze con le performances dei giovani artisti. Oggi dalle 18,30 alle 20,30, saranno in scena i giovani architetti dell'Actigroup.

ACQUARIO
Alla scoperta del centro storico

Nuova iniziativa dell'Acquario di Genova che propone un tour guidato al giovedì, venerdì, sabato e domenica e in tutte le festività, nel centro storico genovese. [redacted] percorso parte da Piazza Caricamento con la visita a Palazzo San Giorgio, la prima banca italiana. Il tour proseguirà in Piazza Banchi, Piazza San Matteo e al Bigo. Il costo della visita guidata è di lire 13 mila, gratuita per i bambini fino a 12 anni. (m. b.)

LE NOSTRE RECENSIONI

Alla Corte è andato in scena «L'arte della commedia», testo poco conosciuto di Eduardo

La vita è anche «teatro nel teatro»

Orsini e Luca De Filippo in un'edizione non travolgente

Paolo Lingua
GENOVA

«L'arte della commedia», di Eduardo, andata in [redacted] ieri l'altro sera al Teatro [redacted] Corte, nell'edizione del Teatro Eli[redacted] (regia di Luca De Filippo, scene di Enrico Job, protagonisti lo stesso De Filippo e Umberto Orsini), è uno dei testi meno praticati del grande autore napoletano. Scritta nel 1964 e messa in scena per la prima volta a Napoli nel 1965, è [redacted] commedia «in lingua», una delle poche nel repertorio eduardiano. Per la verità, anche se lo stesso Eduardo ha sempre negato la connessione e persino una parte d[redacted] critica ha respinto l'associazione, sia pure con qualche affanno, si tratta d'un lavoro che è troppo scopertamente legato [redacted] pirandelliano dell'«essere» e del «parere». Ci sono i filoni dei «Sei personaggi», del «Così è (se vi pare)» e persino della trilogia del «teatro nel teatro». Non c'è da scandalizzarsene: in Eduardo, per mille motivi storici e culturali, Pirandello è presente, molto più di quanto la distanza politica ed ideologica (misurata però con il compasso degli Anni Quaranta e Cinquanta) potrebbe far immaginare. Basti pensare a «Questi fantasmi» alle «Voci di dentro» o «Natale in casa Cupiello» (ma persino al gioco dello scambio dei figli in «Filomena Marturano» che riecheggia il «Tutto per bene» del commediografo siciliano).

«L'arte della commedia» non è uno dei testi migliori di Eduardo. E' squilibrato: sia nella prima parte, troppo verbosa nei monologhi del capocomico e per[redacted] un po' qualunquista e barbosa nella «tirata» sul decadimento del teatro; sia nella seconda, quando la staticità diventa tragicommedia con sfumature di farsa [redacted] un abbozzo di caratteri troppo macchiettistici.

La vicenda s'impernia sul capocomico d'una piccola compagnia viaggiante che chiede al prefetto d'una piccola città della Majella un po' d'aiuto perchè ha perduto il carro e quasi tutte [redacted]. Gli chiede soprattutto d'assistere a un suo spettacolo dove viene rappre[redacted] la «verità» di tanti fatti umani. Al no del prefetto, si allontana con [redacted] minaccia: le persone che tra poco riceverà saranno «davvero» il medico, il farmacista, la maestra, il parro[redacted] oppure saranno i suoi attori travestiti che gli raccontera[redacted] vicende verosimili, ma inventate di sana pianta? E così [redacted] e ci scappa persino [redacted] suicidio; forse anche [redacted] morte d'un bimbo innocente. Ma è finzione o realtà? Il sipario che cala, com'era prevedibile, non scioglie l'enigma.

Luca De Filippo (in piedi con cappotto e cappello) in una scena-clou della commedia

Luca [redacted] Filippo ha impresso al primo tempo un ritmo decisamente rallentato che smorza la tensione. S'è riservato la parte del capocomico che guida l'azio[redacted] come il [redacted] greco [redacted] si muove con garbo deciso, [redacted] strafare.

La scena la occupa Umberto Orsini che, in questo momento, è certamente uno [redacted] due o tre migliori attori di prosa [redacted] Italia. Ma Orsini, a questo punto, sembra scrollarsi di dosso il testo e l'impianto scenico di Job (che ci è parsa la cosa migliore dell'intera messinscena), per dar luogo, completamente fuori dalle righe [redacted] un personaggio che grida, starnazza, nitrisce, imita Mussolini e che è, forse nell'incarnazione del potere, ottuso, prepotente e stupido nella medesima misura.

Orsini gigioneggia, con spunti persino brechtiani in una regia e in un testo dove di brechtiano non c'è nulla e dove tutti gli altri comprimari recita[redacted] in maniera naturalistica, [redacted] una falsariga quasi dialettale. L'ironia, che forse esiste tra le pieghe [redacted]el testo eduardiano, sparisce, anche perchè la trovata su cui si regge viene diluita [redacted] un susseguirsi [redacted] personaggi chiusi in siparietti un po' triti: un modello dal quale i comprimari non si scostano.

Applausi per la «Symphonie du Hanneton» con James Thierrée

Musica, danza, poesia e magia
Alla Tosse c'è il nipote [redacted] Charlot

Mauro Boccaccio
GENOVA

Felicissimo debutto, con un caloroso successo, l'altra sera al Teatro della Tosse di Genova, dello spettacolo «La Symphonie du Hanneton» (La sinfonia del maggiolino), di James Thierrée, il figlio di Victoria Chaplin [redacted] Jean Baptiste Thierrée che dopo [redacted] intensa [redacted] sul palcoscenico con i genitori, [redacted] scelto di intraprendere una carriera da solista. In compagnia del soprano Uma Ysamat, l'acrobata musicista Camille Boitel e la bella contorsionista Raphaelle Boitel, il nipotino di Chaplin ha confermato, nel suo piccolo, che buon sangue non mente.

Questa curiosa «Sinfonia del maggiolino», più che una rappresentazione teatrale, mai allestita [redacted] Italia (solo un'anteprima estiva a San Marino due anni fa) è un colorato videoclip che raccoglie tante «pillole» dell'arte e del teatro per dar vita a uno spettacolo nuovo [redacted] raffinato, pieno di musica, danza, magia e poesia.

Del resto [redacted] da aspettarselo: James [redacted] un figlio/nipote d'arte: [redacted] chiuso in una valigia di scena nel bellissimo e affascinante «Cirque Imaginaire» di mamma e papà che il pubblico genovese ha lungamente applaudito, sempre alla Tosse, nel 1979, ed era il contorsionista acrobata del «Cirque Invisible», che i genitori misero in scena al Teatro Sant'Agostino cinque anni fa. «La Simphonie du Hanneton» è [redacted] spettacolo di immagini forti, [redacted] suoni (violino e sax) in cui [redacted] magia delle [redacted] e delle immagini si mescola [redacted] prodezze acrobatiche e alle forti suggestioni emotive. Come nel banchetto finale che si trasforma in uno straordinario incubo, con scontri di draghi e arcieri e mostri che nascono dai piatti.

James Thierrée al Teatro della Tosse

Il pubblico del Teatro della Tosse, rimasto letteralmente incantato dalla rappresentazione, al termine ha applaudito a lungo James Thierrée, chiamato ben dieci volte sul palcoscenico della Sala Aldo Trionfo. Nato nel 1974, James Thierrée ha cominciato a lavorare in [redacted] a quattro anni con i genitori, si è specializzato nella danza, nell'acrobatica, nello studio del violino. In teatro ha lavorato con Benno Besson, nel [redacted] recitato in «Prospero's Books», di Peter Greenaway [redacted] ha lavorato [redacted] Bob Wilson, Roland Joffe, Carlos Santos, Maurizio Nichetti. «La Symphonie du Hanneton» resterà in scena nella [redacted] Aldo Trionfo della Tosse fino a sabato prossimo, tutte le sere alle 21. I biglietti costano [redacted] mila lire, giovani fino ai 25 anni [redacted] mila, soci del Teatro della Tosse 15 mila lire.

Carlo Felice: stasera Alberto Cupido e Paoletta Marrocu nell'opera diretta da Michel Plasson

Andrea Chenier, debutto con il secondo cast

Dopo il forfait di Margison, ieri si è ammalata Daniela Dessì

Roberto Iovino
GENOVA

Vigilia agitata al Carlo Felice per la prima di «Andrea Chenier» che debutterà questa sera priva dei due protagonisti «titolari». [redacted] di Richard Margison, che sarà sostituito da Alberto Cupido, si è aggiunta infatti all'ultimo momento quella, assai più pesante e sorprendente, di Daniela Dessì bloccata, come si legge in uno scarno comunicato del Teatro, da un'improvvisa indisposizione. Il ruolo della Dessì (Maddalena) sarà sostenuto da Paoletta Marrocu.

«E' la prima volta che canto Chenier in Italia. Ho interpretato l'opera in una sola occasione all'estero. E' un personaggio impegnativo ma gratificante sul piano vocale». Alberto Cupido si prepara al debutto di questa [redacted]. L'opera di Umberto Giordano andrà in scena [redacted] 20,30 con la direzione di Michel Plasson e la regia di Lamberto Puggelli. Cupido avrebbe dovuto cantare la prossima settimana, nel secondo cast. L'improvvi[redacted] forfait di Richard Margison ha determinato un cambio nel calenda[redacted]. Il [redacted] è completato da Carlo Guelfi (Carlo Gerard), Francesca Franci (Bersi), Monica Tagliasacchi (Contessa di Coigny), Olga Alexandrova (Madelon) e, inoltre, da Enrico Marrucci (Roucher), Andrea Snarski, Angelo Nardinocchi, Cesare Lana, Ugo Benelli, Angelo Casertano, Enrico Fibrini, Giuseppe Zecchillo, Enrico Iori. Le scene portano la firma di Paolo Bregni, i costumi di Luisa Spinatelli. L'allestimento, nuovo, è del [redacted] Felice.

«Chenier - dice Cupido - è un personaggio per certi aspetti simile a Cavaradossi. Poeta uno, pittore l'altro. Andrea idealizza tutto attraverso la poesia. E l'assenza di concretezza, [redacted] vivere in un mondo non reale lo porta alla morte. La tessitura è particolarmente acuta e scoperta: non sono pochi i problemi, insomma, anche perchè Giordano tratta la voce [redacted] tenore un po' come faceva Mascagni».

Cupido arriva da Vienna dove, nell'ambito di [redacted] festival verdiano, ha cantato [redacted] «Stiffelio» e in «Ballo in maschera». Nel suo futuro immediato, fra maggio e giugno, c'è il debutto in «Pagliacci» a Torino: «Un'opera che amo particolarmente - dice - Ci vuole un certo tipo di maturità che ho raggiunto. Passano gli anni e si cambia repertorio. Credo sia il momento giusto per affrontare Leoncavallo».

Alberto Cupido, [redacted] Andrea Chenier ligure

[redacted] Chenier» è certamente fra i titoli più importanti del tardo Ottocento [redacted]. L'ultimo decennio del XIX secolo fu in effetti segnato da grandi avvenimenti, destinati a incidere sul primo Novecento. A partire dal 1890 con il trionfo di «Cavalleria rusticana», si susseguirono «prime» clamorose [redacted] «Pagliacci» (1892), «Manon Lescaut» e «Falstaff» (1893), «Boheme» e, appunto, «Andrea Chenier» (1896). Il teatro italiano, dopo alcuni anni di crisi, pareva aver trovato i suoi nuovi eroi.

«Andrea Chenier» avrà otto repliche: domenica (ore 15,30, turno C), martedì 13 (ore 20,30, turno L), giovedì 15 (ore 20,30, turno B), sabato 17 (ore 16, turno F), domeni[redacted] 18 (ore 15,30, turno R), martedì 20 (ore 15,30, turni G, H e I), venerdì 23 (ore 20,30, fuori abbonamento) [redacted] domenica 25 (ore 15,30, fuori abbonamento).

Il comico toscano propone personaggi vecchi e [redacted]

Gag da[redacted] tv [redacted] palcoscenico
Al [redacted] c'è [redacted]

GENOVA

Arriva questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, Giorgio Panariello, comico toscano che si divide con un buon successo fra cinema e televisione e che ha deciso di [redacted] in [redacted] tanti [redacted] personaggi e nuove battute.

[redacted]'indomani del Festival di Sanremo, dove il suo amico Massimo Ceccherini in veste di improbabile «valletto» di Raffaella Carrà, non si è fatto molto onore - ma non per colpa sua, chiuso com'era in una «morsa» dagli autori - al cabaret e [redacted] toscanità, Giorgio Panariello approda sul palcoscenico del Genovese con uno show molto vario. Ci saranno i personaggi che lo hanno [redacted] popolare, [redacted] bambino Simone a Mario [redacted] bagnino alla signora Italia e l'ubriago Merigo, ma anche diverse new entry.

Ci sarà anche un pentito [redacted] mafia che con la voce artefatta [redacted] accade nelle aule-bunker giudiziarie e non mancherà neppure un macellaio alle prese [redacted] la crisi di «mucca pazza». Il successo di questo nuovo show dell'attore, intitolato «Panariello chi?» in «omaggio» a un dirigente Rai che se lo era domandato sentendo fare il suo nome, gode ancora dell'«onda lunga» del clamoroso successo del varietà televisivo di RaiUno «Torno sabato». E in questo spirito, il protagonista ha promesso [redacted] ridurre al minimo indispensabile il tasso di parolacce.

Sul pal[redacted] ci sarà, in [redacted] video, anche la Big Band [redacted] Paolo Belli (Ladri di Biciclette) che continua [redacted] collaborazione [redacted] l'attore iniziata [redacted] («Al momento giusto») proseguita poi nel tour teatrale.

«Panariello chi?», scritto dal protagonista con il genovese Carlo Pistarino e diretto dal regista Giampiero Solari, verrà replicato fino a sabato, tutte le sere alle 21. I prezzi dei biglietti sono i seguenti: 50 mila lire in poltronissima e 40 mila lire in poltrona. (m. b.)

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IDROCENTRO

Tubes
Raccords
Brides
Vannes
Valves
Mesurages
Contrôle
Pompes
Réservoirs
Vannes flexibles
Aquedue
Traitement de l'eau
Alimentaire
Œenologie
Air comprimé
Antiincendie
Traitement de l'air
Chauffage
Climatisation
Vapeur
Huile diathermique
Chimie
Cryogénique
Gaz
Lubrification
Carburants
Oléodynamique
Céramiques
Robinetteries
Baignoires
Chauffe-bains
Cabines de douche
Ameublement et accessoires de bain
Chaudières
Articles pour invalides
Brûleurs
Climatiseurs
Fumisterie
Panneaux solaires
éviers
Profe Formation
Spécialisation

Torre San Giorgio (ITALIE-CN)
Targ. TORINO usc. LA LOGGIA
SS per SALUZZO km 30
Tel. 0039 0172 91.21

Grenoble (FRANCE)
Rue de Champ Roman, 70
Z. I. st. Martin d'Heres
Tel. 0476 544 192

www.idrocentro.com

Spazio Blu
VENDITA
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
IMPERIA Via Nazionale,
Telefono e Fax 0183.274707

LA STAMPA
GIOVEDÌ 8 MARZO 2001

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555, FAX 0184 501129

Spazio Blu
INSTALLAZIONE PISCINE
ACCESSORI - ASSISTENZA
MANUTENZIONE
• Le migliori Soluzioni Tecniche
• Qualità nei materiali
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
IMPERIA Via Nazionale, 136
Telefono e Fax 0183.274707

Motivo dell'agitazione è l'aumento dei turni di lavoro senza potenziamento del personale

Agnesi: stop alle trattative, scioperi in vista

Scontro tra sindacati e direzione: oggi un'assemblea

Stefano Delfino
IMPERIA

Stop alle trattative e nuovi scioperi all'orizzonte, per l'Agnesi. Nell'assemblea prevista oggi dalle 13 alle 15 i dipendenti decideranno se e quando attuare l'astensione dal lavoro per altre quattro ore a fine turno, come già era accaduto il 16 febbraio scorso, ed eventualmente prendere ulteriori iniziative di protesta. Motivo del contendere? L'ordine di servizio dell'azienda di aumentare i turni di lavoro nella sala macchine, il reparto di produzione (dove si lavora anche sabato e domenica), mantenendo però lo stesso numero di addetti.

Dicono i sindacalisti Paolo Carrozzino (Fai-Cisl), Fulvio Moscatelli (Flai-Cgil), Angelo Bellafatti (Uila-Uil) e Sergio Nappelli della Rsu: «L'azienda, pur avendo compiuto un fatto grave, si era dichiarata disponibile a proseguire il confronto e ci ha invitato a soprassedere sull'agitazione. Abbiamo accettato, per senso di responsabilità. Ma, mentre la Rsu cercava una soluzione al contenzioso, l'azienda - oltre a gettare discredito sull'operato dei rappresentanti sindacali - procedeva in altre iniziative unilaterali, in netto contrasto con il contratto collettivo di lavoro».

Infruttuosi, quindi, gli incontri all'Unione industriali prima e nel pastificio poi: «Volevamo confrontare i nostri conteggi con quelli dell'azienda, pronti a discuterne e prendere atto di eventuali nostri errori, se fosse stato dimostrato. Ma è stato opposto un netto rifiuto. E così, la rottura è stata inevitabile e completa. Impossibile continuare il colloquio con chi assume un antico atteggiamento da "padrone delle ferriere", che soltanto la nostra responsabilità e disponibilità ha fatto in modo che non precipitasse anzitempo», lamentano in coro le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle maestranze.

Restano nell'aria alcune domande, prive di risposta, secondo i sindacalisti: «Perchè l'Agnesi ha attuato procedure di mobilità se puntava invece all'incremento della produttività? La strategia aziendale prevede una competizione sul mercato senza vincoli e rispetto delle regole?». Un comportamento «miope e perdente», per Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil e Rsu, preoccupate anche «perchè, a distanza di mesi, non ci siano risposte concrete sulle prospettive del sito produttivo di imperia, e non solo riguardo alle aree adiacenti allo stabilimento (ex Ferriere, ex Oleal)».

I vertici dell'Agnesi, per adesso, non prendono posizione: «Preferiamo attendere le decisioni dell'assemblea dei dipendenti, prima di intervenire». E si limitano a una replica indiretta, dopo aver letto le dichiarazioni di Remigio D'Acquaro, neo segretario provinciale della Cisl, secondo le quali, «in dieci anni la produzione dell'azienda è triplicata, mentre gli addetti sono scesi da 400 a 200». I numeri, fa sapere il gruppo, «sono ben diversi: dieci anni fa, Agnesi produceva 62 mila tonnellate di pasta e 93 mila di semola. Nel '98, si è passati a 50 mila e 80 mila. E nel 2000, dopo il nostro arrivo, si è risaliti a 58 mila e 128 mila».

Differenti anche le cifre sul personale: «Nel '90, i dipendenti erano 300. Al 31 dicembre scorso erano 221, che salgono a 247 se si tiene conto degli esterni. E negli stabilimenti del polo pastario, negli ultimi mesi, l'organico è cresciuto di 19 unità. E questo dimostra la volontà di produrre di più: se crescono i volumi, aumenta il personale. Inoltre, vari miliardi sono stati investiti in una massiccia campagna pubblicitaria: i manifesti sono in questi giorni anche sulle mura di Imperia».

Da sinistra i sindacalisti Paolo Carrozzino, Fulvio Moscatelli e Angelo Bellafatti; nell'altra foto l'ingresso dello stabilimento Agnesi, industria simbolo di Imperia

Causa con il fisco

Casinò perde la battaglia per le tasse

Il casinò ha perso la battaglia col Fisco per le imposte sui proventi di gioco. Il tribunale civile di Genova ha infatti respinto la richiesta di rimborso su quanto già versato, perché la gioco esplica attività privata pur essendo ente pubblico. E' una questione che si trascinava dal '93, quando il casinò citò in giudizio l'amministrazione delle Finanze dello Stato chiedendo il rimborso di quasi 460 milioni versati nel periodo settembre-dicembre del '90. Ciò seguito al convincimento che entrate derivanti ai Comuni di Sanremo e Venezia dalla gestione delle rispettive case da gioco sarebbero da considerare di natura pubblicistica, quindi non soggette a tassazione. Ma il tribunale, nel respingere la richiesta ha affermato che tutto è basato proprio sull'interpretazione dell'art. 19 della legge speciale riguardante solo Sanremo e Venezia, spiegando che i proventi non sono qualificabili entrate fiscali integrano redditi di natura privatistica conseguiti mediante organizzazione autonoma. E le imposte pagate sono rimborsabili. **(g. mi.)**

L'Fbi ha rivelato un complotto per rapire l'attore Russell Crowe

Nuovi dettagli su «unabomber» la procura continua le indagini

Gabriele Gavino
SANREMO

In procura continuano frenetiche le indagini per individuare l'emulo di «unabomber» al Festival mentre dagli Usa rimbalza la notizia che al seguito di Russel Crowe, nomination all'Oscar per il film «Il Gladiatore», ospite della Carrà in versione «rockettara», ci sarebbe stato anche un agente dell'Fbi. Tra le due emergenze non esiste alcun collegamento ma ieri è trapelata la notizia di un complotto ai danni dell'attore, un piano per un rapimento in piena regola del quale si starebbe occupando da più di un anno il Bureau statunitense. Il questore di Imperia Ninetti, comunque, ha smentito ufficialmente ogni addebito nei confronti del cantante-attore.

La giornata di ieri, intanto, ha permesso di aggiungere nuovi particolari all'inchiesta che riguarda la tentata estorsione al Festival, la minaccia di far scoppiare bombe se il Comune non avesse pagato cinque miliardi. Il sostituto procuratore Antonella Politi, che ha seguito il caso insieme al procuratore Mariano Gagliano, ha rilevato ulteriori novità nel comportamento del ricattatore: «Nella seconda audiocassetta - spiega il magistrato - avrebbe voluto che Raffaella Carrà lanciasse un segnale convenzionale durante il Festival per far capire che il "messaggio" era stato recepito. Ma evidentemente non sapeva che il giorno del ritrovamento, mercoledì, il Festival era stato sospeso per la partita della Nazionale».

Sul fronte investigativo il riserbo è assoluto anche la polizia starebbe cercando di risalire alle cabine telefoniche utilizzate, la mattina del primo marzo, per le chiamate in Comune. Le zone controllate sono quelle di Taggia, Sanremo e Ospedaletti. Sarebbe stato monitorato anche il traffico autostradale, nel tentativo di risalire a qualche «indizio» relativo al viaggio in autostrada di «unabomber» per la sistemazione della seconda cassetta vicino ad una colonnina SOS. I controlli all'Italgas, legati alla minaccia di un locale saturo di combustibile, hanno dato esito negativo. Nelle audiocassette a parlare sarebbe stato sempre un solo uomo anche la minaccia era rivolta al plurale.

Il sostituto procuratore Antonella Politi

Il ministro Pecoraro Scanio ha sciolto il nodo dei contributi

Danni dell'alluvione ai coltivatori firmato il decreto, arrivano i soldi

Giulio Gelpardi
IMPERIA

Il ministro delle Politiche agricole, il Verde Alfonso Pecoraro Scanio, ha mantenuto la promessa fatta qualche giorno fa davanti alla vasta platea di agricoltori al mercato dei fiori di Valle Armea. I soldi per i danni subiti alle colture durante le alluvioni dei mesi scorsi arriveranno. La notizia è stata data dal ministro stesso ieri durante un incontro con le categorie al Ministero a Roma. «Il decreto è stato firmato», ha detto Pecoraro Scanio. Si chiude così una vicenda che ha tenuto in ballo il fiato sospeso centinaia di agricoltori della provincia di Imperia che nei giorni scorsi, durante il Festival di Sanremo, minacciavano di inscenare una dura protesta proprio in occasione della visita del ministro alla città. Una contestazione che, da dura, si era trasformata in un lungo applauso dopo che Pecoraro Scanio aveva parlato direttamente agli operatori rassicurandoli sull'imminente firma del decreto.

Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio

Cosa puntualmente accaduta. «Siamo soddisfatti e grati al ministro che ha mantenuto le promesse - dice Emilio Fugazzi, direttore provinciale della Coldiretti - Ma ora la Regione deve attivarsi per far sì che le aziende siano rimborsate al più presto». Su circa 2500 domande per i danni che ammontano a 220 miliardi con questo decreto dovrebbero arrivarne 120. Il resto dovrebbe essere garantito dalla protezione civile attraverso la legge 365 del 2000 per le infrastrutture. Viva soddisfazione è espressa anche da Roberto Aprosio, presidente unione provinciale agricoltori e dalla Cia, la confederazione italiana degli agricoltori. Spiega Pietro Paolo Papaleo della Confagricoltura: «Il decreto prevede l'applicazione di prestiti a tasso agevolato e ammortamento quinquennale con l'abbuono del capitale mutuato per le coltivazioni. Prevede anche prestiti quinquennali d'esercizio a tasso agevolato».

Il meno entusiasta è l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti, di Forza Italia: «Con la firma del decreto che resta in ogni caso un provvedimento positivo, si risolvono soltanto in parte i problemi dei danni alluvionali dei mesi scorsi».

Ricostruita la tragedia di Loano: il sostituto procuratore di Savona ha ordinato il sequestro dell'apparecchio del locale

Scoppio in cucina, Arianna morta dopo aver battuto la testa

La giovane è stata catapultata a terra dall'esplosione di un vecchio televisore

Augusto
LOANO

«E' stata sfortunata Arianna, morte assurda». E' questo il commento dei tecnici intervenuti l'altra notte a Loano nella villetta di via Matteotti, dove è morta in seguito all'esplosione del televisore. Arianna Aicardi, 21 anni, sarebbe infatti deceduta non per le ustioni quanto per il violento colpo alla nuca riportato cadendo all'indietro. Una serie di circostanze sfortunate le è costata la vita: il televisore, vecchio di almeno una ventina d'anni, che da qualche tempo non funzionava bene; il fatto di trovarsi vicinissima all'apparecchio per regolare l'immagine; l'esplosione a pochi centimetri di distanza, che l'ha catapultata all'indietro facendole battere il capo sul pavimento o, forse, contro il forno. I tecnici dell'Enel e del gas interpellati per i controlli hanno escluso che l'esplosione sia stata provocata da una fuga di gas o da corto circuito. L'ipotesi dei vigili del fuoco, in attesa di conferme ufficiali, è dunque che l'apparecchio sia esploso perchè difettoso.

Arianna l'altra sera era rimasta sola a guardare la tivù nella cucina della villetta di via Matteotti. La madre, Angela Venturino, alle 21,15 era uscita per andare a fare assistenza notturna ai degenti del S. Corona di Pietra. La nonna, Gianna Martino, era salita al piano di sopra per dormire. La ragazza stava seduta su una poltroncina a un paio di metri dal televisore. Alle 22,45 l'apparecchio ha cominciato ad avere problemi: Arianna, probabilmente, si è alzata e si è avvicinata per cercare di migliorare la ricezione. L'esplosione è stata violenta. Una fiammata l'ha colpita al viso e alle braccia facendola cadere all'indietro. Secondo i vigili del fuoco non c'è stato spostamento d'aria. La ragazza ha perso l'equilibrio ed ha battuto violentemente la nuca. La nonna ha sentito il colpo e si è precipitata. Si è trovata di fronte alla terribile scena e ha iniziato ad urlare. Sono accorsi i vicini, parenti di Venturino e la famiglia Trevia che abita di fronte.

A sinistra la vittima, Arianna Aicardi, 21 anni; a lato il dolore della madre Angela Venturino

Sono i primi ad arrivare anche i compagno della madre, Moahmed El Hawari, 49 anni, egiziano, che ha riportato nella concitazione una lieve ustione alla mano. I soccorritori hanno trovato Arianna ormai morta, con ustioni sulla parte superiore del corpo, a circa due metri di distanza dall'apparecchio tivù. Hanno cercato di rianimarla e spento le fiamme. Entro pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco, la Croce Rossa, i carabinieri di Loano e di Albenga e l'automedicale del 118. Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha ordinato il sequestro della cucina e di ciò che resta del televisore.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 41

A Imperia timori per 150 addetti alle refezioni

Dipendenti delle mense i contratti sono a rischio

IMPERIA

Per effetto di un marchingegno normativo diabolico 150 dipendenti delle mense scolastiche di Imperia sono condannate a lavorare a tempo determinato soltanto per brevi periodi con una spada di Damocle sul capo: perdere il rinnovo del contratto di lavoro. Inoltre, gli sfortunti addetti non riescono a percepire l'indennità di disoccupazione.

La legge stabilisce che le assunzioni avvengano per graduatoria. Chi lavora però più di 120 giorni, la volta successiva finisce in fondo alla graduatoria e quindi resta disoccupato. E chi si dimette prima dei 120 giorni di servizio per avere una successiva riconferma, perde l'indennità di disoccupazione.

Racconta la portavoce dei lavoratori, Roberta Viale: «Da diversi anni (alcune colleghe anche quindici) svolgiamo attività lavorativa nelle scolastiche del Comune con contratti a termine, generalmente per quattro mesi. Questo tipo di contratto ci dava diritto sino a due anni di ricevere al termine di tale periodo l'indennità di disoccupazione ridotta. Con la Finanziaria del '99 è stata introdotta una clausola per cui qualunque lavoratore avesse interrotto il proprio rapporto di lavoro per dimissioni non aveva più diritto alla disoccupazione. Per questo abbiamo chiesto l'aiuto del Comune».

Tutto accade mentre in Piemonte, lo sbarramento dei 120 giorni non viene considerato, e chi ottiene il posto non finisce in fondo alla graduatoria e può la riconferma. Spiega il vice sindaco Alessio Saso: «In effetti esiste un decreto legislativo che sembrerebbe abbracciare un'interpretazione dello tipo. Se anche la Regione, che ho subito interessato, si orientasse sullo stesso abbattimento dei 120 giorni, il problema sarebbe risolto». **(a. b.)**

Prezzi ridotti sui bus, a Sanremo incontro sul lavoro

Convegni, mostre e card per celebrare l'8 marzo

Enrica Ferrari

IMPERIA

Per chi non vuole fermarsi alle feste con strip obbligatorio dei maschietti o alle vendite record di mimose, la giornata dell'8 marzo riserva anche appuntamenti legati alla memoria e all'impegno sociale, piuttosto che al fagocitante consumismo. I fiori gialli che ricordavano la morte di 129 operaie inghiottite dal fuoco in una fabbrica di Boston, nell'inverno del 1908, nascondono ormai il significato della ricorrenza. In provincia provano a ricordarcelo diverse iniziative, da un convegno sul lavoro al femminile a una mostra bibliografica.

Anche la Riviera Trasporti celebra l'8 marzo con la «Rosa Card», particolare titolo di viaggio inaugurato nel 1999, che garantisce anche un contributo a chi opera a difesa dell'infanzia: metà del ricavato sarà infatti devoluto all'Unicef. «Dalla parte delle bambine» è il motto della proposta, che permette di viaggiare su tutte le linee di bus in provincia al prezzo di 2500 lire. La promozione è valida dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 a fine servizio. Dall'impegno umanitario alla cultura: proprio oggi, a Imperia, si chiude il ciclo della Consulta diocesana della aggregazioni laicali, che punta i riflettori sulla donna. Alle 17, nella sala consiliare della Provincia, Nerina Battistin parlerà di «Dialoghi delle Carmelitane». Gli incontri hanno preso in esame la figura muliebre nella storia

Alle 16.30, in sala conferenze della Biblioteca di via Carli 1, a Sanremo, accoglie la presentazione della nuova Agenda a cura dell'Associazione di volontariato Centro di iniziativa donne. I libri scritti dall'«altra parte del cielo» propongono il tema della scoperta di nuovi ambienti e culture. Il titolo è «Una cartolina da...I viaggi delle donne: percorsi di lettura al femminile». Interverrà Elisabetta Pannelli, direttrice di British Institutese sanremese, mentre Livia Ganini leggerà passi delle opere. Parlerà pure Manuela Ormea, curatrice del libro parlato «I racconti di K. Mansfield». Sempre in biblioteca, si può ammirare fino al 13 la mostra bibliografica «Una cartolina da...». Sono esposti dipinti dedicati ai viaggi e firmati dai ragazzi delle scuole medie. Il ricavato della vendita delle tele andrà all'Assefa India.

Sempre nella città dei fiori, alle 10, la sala degli specchi di Palazzo Bellevue sarà teatro di un convegno sulla «Donna e il lavoro in provincia», a cura della Cgil. L'apertura è affidata al segretario generale Claudio Porchia, cui farà seguito l'intervento di Costanza Florimonte (Coordinamento donne Cgil), che dice: «L'8 marzo non è la festa di chi vende mimose e cioccolatini, ma giornata di donne per le donne, per i loro diritti». Anche la realtà locale riserva spunti di riflessione: nella sola Sanremo le donne in cerca di occupazione sono 3556, di cui 676 con meno di 25 anni, 459 fra 25 e 29, 2431 sopra i trent'anni. A tutte le partecipanti saranno donati fiori e un calendario. I relatori comprendono Benvenuta Franco, del Centro per l'impiego a Sanremo.

Infortuni «in rosa», una piaga

E' nato un osservatorio dell'Inail Molti casi per Sanità e terziario

IMPERIA

L'8 marzo è anche l'occasione per scoprire un altro problema spesso sottovalutato: gli infortuni che colpiscono le donne. A ricordarcelo sono Carlo Zanchi, presidente provinciale dell'associazione mutilati e invalidi del lavoro Anmil, e il direttore provinciale dell'Inail, Anna Maria Marino. Osservano: «Rappresentano il 23% della cifra complessiva. Proprio per individuare i rischi e i comparti più pericolosi per il gentil sesso, l'Inail ha istituito un osservatorio ad hoc informatizzato: una banca dati che permette anche di puntare sulla necessaria prevenzione». Il 2000 è l'«anno zero», dal quale parte questa importante iniziativa.

Statisticamente, in provincia, i settori con il maggior numero di infortuni sono quello della Sanità e del terziario (enti, servizi), proprio perché raccolgono il maggior numero di lavoratrici. Precisa Luciano Danè, responsabile medico Inail: «Per la sanità, dove gli infortuni alle donne dichiarati nel 2000 sono stati 88 su un totale di 137, i maggiori pericoli riguardano le punture di siringhe infette, il rischio biologico e il sollevamento di pesi eccessivi. Altro comparto, legato al terziario, è quello dei trasporti, con 54 casi su un totale di 250. Questo anche perché il risarcimento degli infortuni è stato esteso a quelli "in itinere", nei viaggi di lavoro. Un settore importante è poi quello dell'agricoltura, con 234 casi su 739 totali». [e. f.]

Anna Maria Marino, direttore Inail

Aperto il terzo piano interrato, con 118 posti a rotazione e per ora gratuiti

Toscanini, vernissage in sordina

Ieri poche macchine nel nuovo parcheggio

IMPERIA. «Avanti, c'è posto!». E' la frase che più si addice all'apertura del terzo piano interrato nel parcheggio in zona Toscanini, avvenuta ieri. Nel primo giorno, gran parte dei 118 spazi a disposizione (altezza massima dei veicoli 2 metri, e le moto non possono entrare) sono rimasti vuoti, anche perché diversi automobilisti non sapevano niente dell'inaugurazione. Lo prova il fatto che l'area con parcometro di largo Nannolo Piana era come al solito piena di vetture, come pure via Berio, dove le immancabili auto in seconda fila bloccavano per l'ennesima volta gli autobus.

Ci vorrà un po' di tempo per abituarsi. Va comunque sottolineato che ora ci sono più di cento posti gratuiti nel cuore di Oneglia, dalle 8 alle 20. Per chi si dimentica l'auto di notte c'è però una sanzione di 30 mila lire (15,50 Euro: cominciamo ad abituarci a questa parola desueta).

Il Comune e l'Amat hanno sottolineato che non si tratta di un'«inaugurazione» propria della struttura, visto che c'è ancora da fare: ad esempio, dovrà essere allargato lo spazio all'uscita del parking, dove ieri più di un automobilista ha incontrato difficoltà di manovra. Gli ascensori sono per il momento fuori uso e quindi per i disabili esistono ostacoli insormontabili, in un impianto pieno di scale. E l'area con i resti delle mura del carcere è tuttora piena di bottiglie vuote, coperte, cartacce e deiezioni. [e. f.]

Nella foto di Ruscello, l'interno del parking dei Toscanini, appena ieri: molti i posti rimasti vuoti; sotto l'uscita dell'impianto, che è ancora «da rifinire»

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Presentato un volume sull'educazione stradale

Alla presenza dell'assessore Claudio Baudena e del consigliere comunale Angela Ardizzone, ieri, è stato presentato nelle scuole elementari di Largo Ghiglia il libro «Educazione stradale» promosso dalla Polizia Stradale di Imperia. L'iniziativa sarà ripetuta quest'oggi alla scuola di Piazza Roma e del pomeriggio in quelle di Castelvecchio. [a. b.]

ANIMALI

Smarrito pastore tedesco in via Nazario Sauro a Cervo

E' stato smarrito ieri a Cervo, in via Nazario Sauro, un bell'esemplare di pastore tedesco di due anni, femmina, con tatuaggio «URA 40». Chi lo ritrovasse è pregato di telefonare a Maria Musso allo 0183-400367. [a. b.]

VOLONTARIATO

Sono aperte le iscrizioni al Nucleo Santissima Trinità

Sono aperte le iscrizioni alla Protezione Civile del Nucleo emergenza Santissima Trinità di Imperia. Per informazioni o per iscriversi direttamente gli interessati dovranno presentarsi il giovedì sera nei locali della Chiesa di Montecalvario. [a. b.]

Imperia, per i corsi

Formazione edile: è rivolta alla Provincia

IMPERIA. Delusione e proteste da parte della Feneal-Uil, l'organizzazione di categoria degli edili aderenti alla Uil, nei confronti delle decisioni della Provincia sull'approvazione dei corsi di formazione.

Spiega il segretario provinciale del sindacato, Walter Belmonte: «La scuola edili di Imperia ha presentato tre progetti di corsi di formazione per idraulico-saldatore, muratore-falegname ed elettricista-installatore. La Provincia ne ha autorizzato solo uno, quello di muratore-falegname e ne ha autorizzati altri due: uno per parrucchieri e uno per addetti all'import-export. Mi sembra che non ci sia particolare carenza di barbieri, nè di addetti all'import-export, considerando anche che ci sono il contrario problemi di occupazione in quest'ultimo settore. L'edilizia invece è in ripresa, basti pensare che il cento per cento dei nostri allievi appena esce dalla scuola trova lavoro. Ho l'impressione che la ripartizione dei fondi per i corsi risponda a criteri politici e non si basi sulle esigenze del mercato del lavoro». [e. bac.]

Un appello al vescovo per padre Gianfranco: «Fatelo restare»

Frate trasferito, il no di Gorlori

I parrocchiani: ha galvanizzato i giovani

DIANO MARINA

Un'intera comunità si è schierata a difesa del proprio sacerdote, chiamato per volere dei superiori a occuparsi delle anime di una «Casa dell'amicizia» gestita dai Padri passionisti a Gerusalemme (l'Ordine fu fondato da San Paolo della Croce nel '700 e conta circa duemila ecclesiastici). Ma a Diano Gorleri, i fedeli della chiesa di San Nicolò si sono stretti intorno a frate Gianfranco Albini, 61 anni, origini lecchesi, e stanno facendo pressioni sui vertici per farli recedere dai propositi di trasferimento. Motivo? «Don Gianfranco è qui da due anni ma ha svolto un ottimo lavoro e i risultati sono sotto gli occhi di tutti - spiegano Fulvio Agnese e Silvano Rivera, due parrocchiani - Ha galvanizzato i giovani, ha dato impulso a tutti noi, spingendoci a interpretare la vita parrocchiale in modo vivo. Un punto di riferimento che vorremmo fosse mantenuto anche per dare continuità al lavoro intrapreso. Sappiamo che è già stato nominato un sostituto che rimarrà fino a settembre. E poi? A noi preme con padre Gianfranco, si è creata una forma di collaborazione che è crudele interrompere proprio ora».

I parrocchiani hanno cercato in tutti i modi di convincere i superiori a non mandare in Betania don Gianfranco, il quale comunque è pronto a partire con lo spirito di ubbidienza che l'ha sempre contraddistinto. La data della partenza è stata fissata tra il 13 e il 15 ma tutti sperano che venga annullata. A Verona, il telefono di don Filippo Astori, il numero due dei passionisti, è stato tempestato di chiamate. Finora i tentativi sono andati a vuoto. Ma i fedeli non si arrendono e si dicono pronti a chiedere l'intervento del vescovo d'Imperia Mario Oliveri qualora gli appelli non sortissero altri effetti.

Ancora Agnese e Rivera, che dicono di parlare a nome di tantissime persone, anche di fuori Gorleri (la fama di prete attivo e preparato ha superato i confini della frazione: «La domenica venivano anche da Diano a sentir dire Messa a frate Gianfranco»): «Da quando c'è lui c'è una partecipazione più attiva alle iniziative religiose. Sappiamo che un prete fa voto di obbedienza ma anche precetto può pur essere interpretato in maniera elastica. Secondo noi non deve essere perso di vista in questo caso il bene della comunità. Eppoi: non possono mandare qualcun altro a Gerusalemme?». [m. v.]

Un caso alla parrocchia di Gorleri

Imperia, lite in libretto di deposito: è falso?

Finta vendita di società coppia citata per truffa

AURIGO

Coppia di Aurigo è accusata di truffa: si sarebbe fatta versare un assegno da 131 milioni per un'intermediazione fasulla da settecento milioni (quote societarie vendute per finta all'estero). Ma Paolo Trincheri, anni, e Fiorella Novelli, 38, entrambi di Aurigo, sosterranno oggi in aula, durante il processo, la tesi della propria innocenza: «Quella somma rappresentava provvigioni giustificabilissime», afferma il loro difensore, Erminio Annoni.

I fatti si riferiscono al marzo e all'aprile di tre anni fa, all'epoca in cui Giorgio Revelli, amministratore della Monogas Wood Srl di Torino, decise di mettere in vendita la società, affidando a Trincheri il compito di trovare acquirenti. Quello che successe poi è diventato materia di contenzioso: Trincheri sostiene tuttora di aver assolto al compito e di essersi meritato il premio di 131 milioni. Versione che fa a pugni con quella di Giorgio Revelli (lo assiste l'avvocato Carlo Fossati), il quale, nel presentare la denuncia, ha messo sul piatto della bilancia un libretto di deposito della Apple Bank di New-York consegnatogli a testimonianza dell'avvenuta transazione, che lui considera fasullo. Il pm Chiara Venturi che si era occupato del caso prima di passarlo al collega Danilo Ceccarelli che sosterrà l'accusa al processo, aveva inserito il particolare del falso libretto nel capo d'imputazione, considerandolo un elemento comprovante l'imbroglio.

Nel libretto era indicata la cifra di 300 mila dollari che sarebbe derivata dalla vendita delle azioni. Una volta intascato il premio da 131 milioni (meritato o davvero frutto di mistificazione?) Trincheri avrebbe acquistato un'auto da trenta milioni e avrebbe intestato due assegni per complessivi 50 milioni a Fiorella Novelli, versandoli su un conto corrente della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ancora l'avvocato Annoni: «La somma ritirata dai miei clienti? Dovuta per compensi sacrosanti». Ai giudici il compito di scoprire come siano andare realmente le cose. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

A Barcheto difficoltà per prendere il bus

Con la presente, gli abitanti del quartiere Barcheto – Campirossi, intendono ringraziare la società Riviera Trasporti per il servizio svolto e per la nuova segnaletica verticale, con allegato gli orari di transito degli autobus. Mi permetto di segnalare alla Rt una serie di problemi, (soprattutto nelle ore pomeridiane) i quali non permettono al cittadino di accedere al servizio offerto dalla vostra società: per raggiungere le fermate, e poter attendere l' autobus, l' utente deve camminare sulla carreggiata, in quanto la strada è priva di marciapiedi. E' facile vedere auto, moto ed automezzi pesanti che scambiano la pubblica strada per un percorso da rally. Tutto questo, crea un grave disagio agli utenti, e sicuramente una perdita economica per la vostra società. In merito, abbiamo segnalato il problema al sindaco di Imperia Luigi Sappa, alla Polizia Municipale, all'assessore alla viabilità Benedetto Adolfo e alla terza circoscrizione. La cosa pare che non interessi a nessuno, in quanto nulla è stato fatto, e nessun provvedimento è mai stato preso. Non sono neppure multate le auto parcheggiate sulle fermate degli autobus (pare che poter usufruire di un mezzo pubblico di trasporto non sia un diritto), e la segnaletica stradale sia da considerarsi alla stregua di un arredo urbano. Sicuri di un immediato intervento presso le autorità di competenza, ringraziamo.

Giovanni Bonifazio
Imperia

Ecco le iniziative del «Civ» di Diano

Prosegue l'attività del Centro Integrato di Via di Diano Marina. Il direttivo ha lavorato a lungo per mettere a punto il progetto che è stato approvato dalla Regione Liguria. Grande soddisfazione da parte dei commercianti che hanno ottenuto ben 26 milioni a fondo perso per realizzare una serie di opere finalizzate a migliorare l'immagine della zona commerciale di Diano Marina: marchio identificativo, bacheche promozionali, campagna pubblicitaria.

Grazie al lavoro di tutti gli associati e in particolare all'impegno del direttivo, il Civ sta portando a buon fine il difficile lavoro di coinvolgimento e spiegazione per i nostri colleghi, di questa nuova forma di aggregazione. Siamo convinti che la nostra zona commerciale possa rappresentare un punto importante per i clienti, un'area in cui trovarsi a proprio agio e acquistare ogni genere di merce, sempre all'insegna della qualità. L'aggregazione e l'impegno dei commercianti vengono infatti premiati con sovvenzioni mirate al rilancio del piccolo commercio che si sta rivalutando un po' in tutta Italia.

La bottega con all'interno prodotti qualitativamente selezionati e persona a cui rivolgersi con serenità sono sicuramente le armi vincenti del nuovo millennio.

Franco Alciatore
presidente
del Civ di Diano Marina

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare lesti dattioscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Imperia
via Aurelio Saffi 10, telefax: 0183.273.106.
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel 0184 - 206.678. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684460. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

T. Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584; *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293589. **Sanremo:** *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Fiore* a Sicia 8, t. 400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** Zegoso, p.zza Eroi Taggesi, 6 t. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, v. Vittorio Emanuele 222, t. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, v. Cavour 47 t. 0184 351269. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184- . **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **S.Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. . Guardia odontoiatrica orario: 9-12, t. 0183-299.906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

USCITA E FUORI

SANREMO

Corso di astronomia

Organizzato da «Liguria da scoprire», si svolgerà sabato 17 e domenica 18 un mini-corso di astronomia in mare. Le lezioni si terranno a bordo di una imbarcazione. L'imbarco sarà alle 17 da Sanremo. Telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza sulla geografia

Martedì 13 alle 17.30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia, Beatrice Rossi Meinino parlerà sul tema «Struttura delle rocce e franosità: il caso dell'Imperiese». E' prevista la proiezione di diapositive. L'iniziativa è promossa dall'Associazione insegnanti di geografia. [a. b.]

IMPERIA

Bajardo e il suo territorio

Mercoledì alle 17 a Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4, Maria Gabriella Rosafio parlerà su «Bajardo e il suo territorio». L'iniziativa rientra in un corso di aggiornamento per docenti promosso dall'Istituto Internazionale di studi liguri. [a. b.]

IMPERIA

Gli incontri sull'Islam

Sabato alle 17, nella sala consiliare della Provincia, procedono gli incontri dedicati a «La presenza dell'Islam in Occidente». L'iniziativa è promossa dalla Comunità religiosa islamica in collaborazione con il Comune imperiese. [a. b.]

INIZIATIVA

Il libro di Silvana Gabriel

Oggi alle 16, nella sede del Centro Arcobaleno, in via Privata Gazzano 6 a Imperia, sarà presentato il libro di Silvana Gabriel «Riflessi di rubino dal Montserrat». Interverranno i professori Carlo Lercari e Attilio Mela. [a. b.]

«Giovedì culturali»

Oggi alle 16,30 a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari a Porto Maurizio, il comandante Flavio Serafini terrà una conferenza sul tema «I vent'anni del Museo Navale». Serafini è il curatore dell'importante museo che si trova in piazza Duomo. L'iniziativa è della Compagnia de l'Urivu. [a. b.]

Prodotti in provincia 2 milioni di chili

Mimosa, il giro d'affari sfiora i dodici miliardi

Primo bilancio dell'attività commerciale legata al fiore che simboleggia l'8 marzo

SANREMO

Quanto rende la Festa della donna ai produttori imperiesi di mimosa? Una dozzina di miliardi nelle ultime settimane, stando al primo bilancio. In provincia sono stati raccolti e immessi nei canali di commercializzazione quasi due milioni di chili di «Gaulois», varietà regina della ricorrenza di oggi. La stagione della mimosa ha avuto però un andamento anomalo: la fase di produzione è durata un mese e mezzo, ben oltre i tempi tradizionali. L'alluvione, le persistenti piogge, i repentini sbalzi di temperatura hanno portato a fioriture anticipate e alla vendita di grossi quantitativi in largo anticipo rispetto alla scadenza naturale. Ciò ha impedito ai coltivatori di sfruttare la tendenza al rialzo del prezzo con l'avvicinarsi della Festa della donna.

Negli ultimi giorni, al mercato dei fiori la quotazione massima della più tradizionale ha sfiorato le 20 mila lire al chilo. «Si è rivelata molto forte l'esigenza, da parte dei produttori, di poter conservare la mimosa fiorita precocemente alla giusta temperatura, in un'area refrigerata - spiega Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor, che gestisce la grande struttura di Valle Armea -. La corretta conservazione ha consentito di vendere il prodotto nel periodo di punta. Dal 5 febbraio abbiamo fornito ai coltivatori la possibilità di depositare i cartoni di mimosa confezionata nell'area refrigerata ricavata all'interno della sala contrattazioni, a temperatura costante di zero gradi. L'iniziativa ha ottenuto successo, dato che la superficie disponibile si è esaurita in breve tempo. Possiamo dire che l'esperimento è riuscito. Come previsto, infatti, col passare dei giorni i prezzi sono aumentati meritevolmente, a beneficio di chi ha ritardato la vendita sfruttando questo nuovo servizio».

La mimosa più venduta è la «Gaulois»

Parla ildirettore dopo la visita di un consigliere regionale. Pochi gli agenti

Imperia, il carcere è sovraffollato

Vuoto un piano ma tarda il progetto di recupero

Stefano Delfino

IMPERIA

Un intero piano dell'edificio ottocentesco da ristrutturare a Imperia per recuperare celle più ampie e idonee e maggiori spazi per le attività formative e di ricreazione, un nuovo carcere (ma dove?) da costruire al più presto a Savona, perchè l'attuale, da molti definito «il peggiore d'Italia», non solo scoppia, ma è fatiscente e assolutamente inadeguato. E' quanto emerge dalla visita, compiuta agli edifici di pena da Eugenio Minasso, consigliere regionale che fa parte della Commissione speciale sulla sicurezza dei cittadini e delle carceri in Liguria.

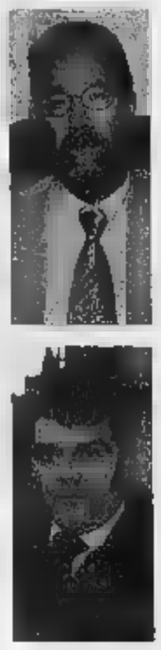
La situazione è grave. L'edificio di via Agnesi, nel centro di Oneglia, ha una capienza di circa 70 posti, ma accoglie 100 detenuti, 40 dei quali extracomunitari e molti tossicodipendenti. Gli agenti di custodia sono 64, e 9 di essi sono assegnati al «nucleo traduzioni»: e, tenuto conto dei turni (tre da otto ore al giorno, che diventeranno quattro da sei), il numero è insufficiente. «Per abolire ogni forma di straordinario, avremmo bisogno di una ventina di uomini in più», osserva Nicolò Mangraviti, il direttore del carcere, che da un paio di mesi regge anche quello di Savona.

L'immobile ha due piani pienamente utilizzati: il terzo è chiuso, perchè non è agibile. Spiega Minasso: «Sono già previsti lavori di ristrutturazione, per poter procedere alla gara d'appalto mancano ancora la perizie del ministero dei Lavori pubblici e di quello Beni culturali, poichè si tratta di un edificio storico. La spesa? Non è insormontabile: un miliardo e circa, la Regione può coprire con una minima parte di avanzo di bilancio». L'opera è ritenuta indispensabile, sia per migliorare le condizioni igieniche e di «privacy», sia - come rileva il direttore Mangraviti - «per ottenere più spazi per le attività sportive, ricreative e culturali».

Anche il personale attende un potenziamento dell'organico: «L'obbiettivo è di formare ancor meglio di operatori. Come? Attraverso l'incentivazione dei corsi di aggiornamento professionale, perchè possano approfondire le tematiche di polizia giudiziaria, della comunicazione, della tossicodipendenza, delle lingue straniere e così via», precisa Mangraviti. E aggiunge Minasso: «Quegli agenti svolgono un lavoro oscuro e stressante, sarebbe anche un modo per rendergliele più gratificante». Insiste il direttore: «Per un carcere a misura d'uomo, ci vogliono più risorse».

Un disastro, peggio di Imperia. I posti a disposizione nel vecchio convento di Sant'Agostino, in piazza Monticello, sono quarantina, ma i reclusi sono praticamente il doppio, rinchiusi anche sette-otto per cella. Gli agenti sono 50, ne occorrerebbero almeno 80. Dice Mangraviti: «E' un numero insufficiente, i turni sono stressanti. Pochi sono gli addetti presenti durante la notte: e, in caso di urgenze, ad esempio per trasferire in ospedale un detenuto infortunato, i rischi sono pesanti. Non solo, ma con i piantonamenti spesso devono essere sospesi riposi e ferie».

E, soprattutto, è difficile svolgere l'attività «trattamentale», cioè l'azione di recupero, nonostante Sant'Agostino disponga anche di una piccola palestra e di una biblioteca e un gruppo di reclusi, sotto la guida dei rieducatori sia riuscito addirittura a formare una compagnia teatrale, che debutterà con uno spettacolo tra qualche settimana. Conclude Mangraviti: «Il clima è più difficile che a Imperia e sfocia in casi di autolesionismo». Urge una nuova sede, quindi. Ma dove? E' il Comune che deve indicare l'area e sulla scelta non sembra ci sia accordo, almeno per ora.



E' sovraffollato e non ha sufficiente personale di custodia il carcere di Imperia, che ieri pomeriggio è stato visitato dal consigliere regionale Eugenio Minasso (qui a sinistra), membro della Commissione speciale per la sicurezza. Sopra, Nicolò Mangraviti, che dirige anche la casa di pena di Savona

L'accusa: il prof. Alonzo nascose i danni patiti da una paziente

Dati aggiunti alla cartella clinica ex primario a processo per falso

Avrebbe modificato la cartella clinica di una paziente da poco operata, e aggravatasi dopo l'intervento, per scansare possibili sospetti di . L'ex primario di Ortopedia dell'ospedale di Imperia Francesco Alonzo, anni, deve comparire oggi davanti al giudice Varalli per rispondere di falso, reato condensato in capo di imputazione dal pm Danilo Ceccarelli. Alonzo - dicono le accuse - avrebbe aggiunto particolari non corrispondenti al vero nella documentazione originaria, [illegible] cendo frasi collegabili a una presunta insofferenza alle cure da parte dell'ammalata Liliana Budini, un'anziana di Sanremo. La donna fu ricoverata il 26 aprile '96 per un grave incidente stradale nel quale riportò una frattura a una spalla e alle costole che le costò ricovero e intervento per innestare placca e viti. L'operazione fu eseguita da Alonzo e collaboratori. Ma la donna riportò anche una lesione all'arteria aortica patendo grave forma . Poi, dopo un'inchiesta interna scattata su impulso dell'Usl, i controlli eseguiti dall'ispettore Luigi Mingherlino per conto della Procura accertarono le modifiche riportate sulla cartella clinica.

Replica il difensore Erminio Annoni: «La malattia non ha un corso univoco. Finchè la cartella clinica è nella disponibilità del primario, aggiornamenti e nuove valutazioni sono consentiti. Lo stabilisce la Cassazione. Il reato contestato appare confuso: falso ideologico e materiale? Sono convinto dell'assoluta innocenza del mio assistito». [m. v.]

[illegible] PER FALSA TESTIMONIANZA

Al processo in dicembre erano sfilati testimoni contro l'ex gestore della pizzeria Hobo's, Renato Cusino, accusato di aver praticato interessi usurari e condannato a tre anni (con 15 milioni di multa). Adesso sono passati i più scomodo ruolo di indagati: gli imperiesi Massimo Finocchiaro e Graziella Sensi finiti nei guai per falsa testimonianza, reato contestato dal pm Danilo Ceccarelli, che rappresentava l'accusa al processo contro Cusino. Secondo Ceccarelli, i due, in aula, avrebbero detto cose non veritiere, smentendo di aver dovuto versare a Cusino alcun tipo di interesse per le somme chieste e ricevute in prestito (10 milioni in caso, 9 e mezzo nell'altro). Nel capo di imputazione contro Cusino, il cui difensore, Bruno Santini, ha presentato appello, si faceva riferimento proprio ai presunti casi di usura patiti da Finocchiaro e Sensi. Sarebbero stati costretti a versare interessi che andavano dall'80 al cento per cento. Ma in aula a dicembre negarono tutto. Verità o, come sospetta il pm, dichiarazioni falsate per non danneggiare Cusino? [m. v.]

Domani Congresso provinciale del nuovo sindacato, tra i temi la riorganizzazione in frontiera

Sicurezza: serve un'unica sala operativa

Il Silp: centralino comune per tutte le forze di polizia

Maurizio

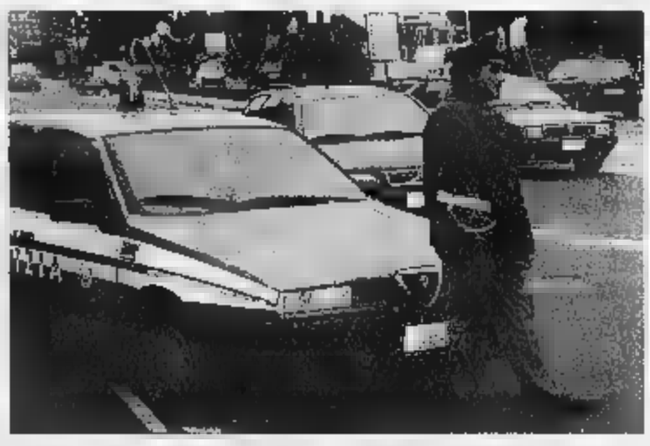
IMPERIA

Una sala operativa comune a tutte e tre le forze di polizia (questura, carabinieri e Finanza), una presenza più capillare nel territorio, l'accorpamento tra settore di polizia di frontiera e commissariato di Ventimiglia: sono alcuni dei temi su cui punta il nuovo sindacato dei poliziotti, il Silp - un centinaio di iscritti - sorto in una costola del Siulp, che domani, dalle 9,30, si riunirà in congresso per la prima volta a livello provinciale.

L'appuntamento è nella sala Varaldo della Camera di commercio, a Imperia: oltre a dibattere argomenti legati alla sicurezza, un problema sentito moltissimo dagli imperiesi, verranno scelti gli organismi dirigenti e i delegati ai congressi regionale e nazionale. Sarà presente il responsabile nazionale Claudio Giardullo. In quanto ai vertici locali: si va una riconferma del segretario provinciale Piero Peroni, sindacalista di vecchia data?

Il congresso coincide con la seconda fase nella breve vita del Silp: dopo il periodo occorso alla ricerca di una sorta di identità e legittimazione, è il momento «dell'aggiornamento e del monitoraggio», come sottolinea Giuseppe Famà, che si cura, per la Cgil, dei settori sicurezza e legalità.

Spiega: «Nei nostri progetti per migliorare il coordinamento e l'efficacia di tutte le forze di polizia, puntiamo a un obiettivo primario: coinvolgere negli sforzi enti sociali, culturali, le istituzioni e soprattutto gli operatori. E per operatori non intendiamo soltanto i poliziotti. Un primo passo in questo senso sono stati i contatti presi con le associazioni "Un'Arma" e "Ficiesse", che rappresentano rispettivamente carabinieri e agenti della Finanza. Sarà basilare l'analisi obiettiva della realtà territoriale. Da noi la sicurezza è un problema reale, ma, crediamo, anche esasperato e strumentalizzato politicamente. Spesso si perde il senso della realtà: ce ne accorgiamo quando, per un caso di criminalità rimasto insoluto, si dà la colpa agli extracomunitari rispettando un binomio frusto e razzista: stranieri vuol dire malviventi. Ecco: vorremmo che dal Silp partisse con maggiore forza l'impulso per riconsiderare il fenomeno dell'immigrazione, attribuendogli valenze positive e solidaristiche».



I problemi della polizia affrontati nel primo congresso del sindacato Silp

Hai due giorni di tempo per scoprire Almera.

Le Concessionarie vi offrono Almera in prova completa per 2 giorni.

Nissan Almera
L.23.950.000*
-Nuovi motori 1.5 e 1.8 16v
e nuovo motore Turbodiesel
a iniezione diretta da
110 cv per 21 Km/litro (ciclo
extraurbano). Il prezzo
include di serie: • climatizzatore • doppio air bag •
stereo Hi-Fi integrato con
4 • antifurto immo-
bilizer • 21 vani portaoggetti.

Vieni a provarla da:

NISSCOM

SANREMO
via Armea, 94
Tel. 0184.51.50.50

IMPERIA
via Nazionale, 70
Tel. 0183.27.30.00

Offerta del 1°8 - 1°00 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con filo Diretto la convenienza Wind arriva tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Supertight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

WIND TuttoWind

nei migliori negozi della provincia:

CENTRO Casa CAMPOROSSO
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, - TEL. 0184 25 01

sasa expo casa
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 26

castellino
VIA BELGRANO,44 - IMPERIA - TEL. 0183 17
VIA ROMA, 91 - SANREMO - TEL. 0184 14 73
C.SO MAZZINI, 501 - SANREMO - TEL. 0184 51 37

www.inwind.it L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 15

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA — V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

auto3

SANREMO — Corso Imperatrice, 120 tel. 0184 66 78 91

BMW 525 TDI SW full optionals
CITROEN SW 1994 full optionals
FIAT PUNTO 55S 3p • 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT BRAVA 1.6 ELX full optionals
FIAT BRAVA TD TDI 1998
FIAT BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
FIAT BRAVO 1.4 SX 1996 grigio met. clima
FIAT RANGER 900 YOUNG 1998
FIAT MAREA SW 1.6 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1997 f/o
FIAT MAREA BERLINA 125 1996 f/o
FIAT 1.8 SLX SW clima
FIAT BARCHETTA 2000 full optionals
HONDA CIVIC 1.4 IS 1998
OPEL 1.4 3p 1996 bianco clima

PORSCHE 3.2
BOXER 1996 bordeaux
RANGE ROVER TD 1996 full optionals
RENAULT 16V 1999 blu m. F/O
RENAULT COACH 1997 nero F/O
SUZUKI 1.3 SJ blu 1992
SAAB CD 1992 full optional
SKODA SW 1996 blu met. antif.

Veicoli

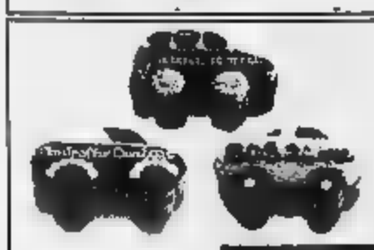
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT BRAVO Van
FIAT SCUDO TD furgone 1996
RENAULT 1996

AUTO ROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • SANREMO • tel. 0184 57 55 50

INCREDIBILE ! ALFA 147 D'OCCASIONE KM 0

IL NOSTRO USATO È GARANTITO AUTOCENTRO FIAT PER UN ANNO!

ALFA 156 1.6 T.S.L.		L. 29.500.000	FIAT MAREA SW TD	1996	L. 25.000.000
ALFA 156 2.4 JTD	1998	L. 32.000.000	FIAT 600 SX	1998	L. 9.500.000
ALFA 146 1.6 L	1997	L. 13.500.000	OPEL SW 2.0	1999	L. 28.500.000
ALFA 145 KM	2000	L. 24.000.000	LANCIA K 2.4 JTD F/O	1999	L. 35.000.000
ALFA 156 1.6 KM 0	2001	L. 39.000.000	1.3 DELUXE	1998	L. 15.000.000



VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184,530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI OPTIMA antracite m. 1997
2.0 T OPTIMA m.
TDI OPTIMA antracite m.
VOLVO 1.8 blu 1997
LANCIA K STATION WAGON 2.4 JTD LS 1998
FIAT 2.4 TD 125 HLX WEEK END argento m. 1997
325 TDS blu met. 1997
DISCOVERY 2.5 TD verde m. 1997
MITSUBISHI L200 DOPPIA 2.5 1998
FORD 1.8 TD GHIA argento m. 1997

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA — Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO — C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA — Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT CLIO 1.2 3p bianco 1991 v.e./c.c.
RENAULT LAGUNA 1.8 blu 2000 f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI grigio 2000 f/o
FIAT MAREA S.W. 1.9 DTI grigio 1998 f/o

LANCIA Y10 MIA grigio 1995 unico proprietario
FORD ESCORT S.W. 1.8 blu 1994 a.c. / hi-fi
VOLKSWAGEN POLO 1.7 D.T. bianco 1996 t.a. / v.e.
PIAGGIO grigio 1998
MONSTER 600 giallo 1994

PEUGEOT Zoccarato
Sanremo - Imperia

PEUGEOT 206 1.1 3p clima, grigio
PEUGEOT 306 GTI 6 marce clima/abs
PEUGEOT 206 1.6 3p clima
PEUGEOT 106 1.3 3p clima/pelle
306 1.8 16V SW clima
FIAT 500 SPORTING giallo

PEUGEOT HDI SW clima F/O
406 COUPÉ 2.0 F/O
PEUGEOT 5p 1.3 aziendale
FORD FIESTA 5p 1.2 ghia
RENAULT NUOVA CLIO clima

NOVITÀ NUOVA PEUGEOT 307

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Inevitabile il ricorso all'arbitraggio per fissare il valore degli impianti, parla l'assessore

Enel vuole 85 miliardi, l'Amaie dice no

In alto mare la gestione unica della rete elettrica

Gianni Micaletto
SANREMO

Si va verso l'arbitraggio per decidere il braccio di ferro tra Enel e Amaie per la gestione unica degli impianti elettrici cittadini. Lo fa capire a chiare lettere l'assessore forzista Franco Solerio (Personale e Partecipazioni comunali), dopo l'incontro chiarificatore con il presidente della spa sanremese Paolo Ferrari (Fi), protagonista di dura presa di posizione («voglio lasciare...») per i continui attacchi ai quali è sottoposto assieme al vertice aziendale. Al faccia a faccia hanno preso parte anche i consiglieri comunali di Forza Italia.

E' emerso che l'Enel chiede circa 85 miliardi per cedere la sua quota di impianti (25 mila utenti a Sanremo), basando la valutazione sui flussi di cassa, ma l'Amaie (un portafoglio di circa 30 mila clienti) è disposta a sborsare al miliardi, partendo però dalla valutazione patrimoniale della rete. Sarà l'assemblea dei soci (in pratica il Comune, unico proprietario), convocata per mercoledì 21, a chiedere ufficialmente il ricorso all'arbitraggio, prima della scadenza del 31, termine ultimo legge per sciogliere il nodo della gestione unica degli impianti. «Una volta definito il valore della rete si dovrà risolvere il problema della copertura finanziaria dell'operazione», dice Solerio. Sempre che l'Amaie non si tiri indietro e decida di vendere anziché comprare.

La discussa nuova sede dell'Amaie in fase di ultimazione in Valle Armea FOTO GATTI

Nel caso dell'acquisto in Comune si fanno diverse ipotesi: garantire all'Amaie fidejussione, aumentare il capitale sociale, aprire le porte a privato (peraltro previsto) che assicuri denaro fresco. Oppure tentare la strada di un consorzio con l'Enel, sulla scia dell'esperimento maturato a Voghera ma ancora approvato dal Ministero. Intanto, Solerio fa il pompiere: «C'è la piena volontà a collaborare con il presidente e il consiglio d'amministrazione dell'Amaie. Lo sfogo di Ferrari? Si è forse sentito un po' isolato, ma non è così, perché l'Amministrazione ha ben presente i problemi dell'azienda. E vuole risolverli».

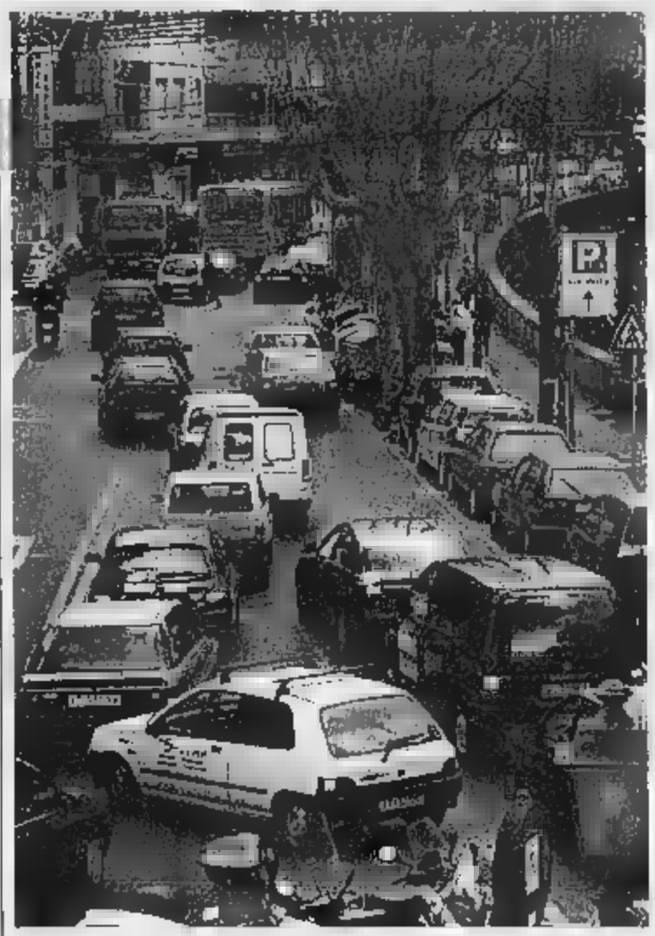
Disservizi

Black-out idrico sotto inchiesta

SANREMO. La squadra di pg dei carabinieri presso la procura ha aperto un'indagi- sui disservizi causati dall'Amaie in occasione del black-out idrico che si verificato lo scorso 15 febbraio. Gli accertamenti sono scattati fronte dei disagi che si erano registrati, in particolare, all'ospedale Sanremo in alcune scuole. titolare del fascicolo è sostituto procuratore Francesco Pescatto.

Al centro delle investigazioni ci sarebbero le procedure di informazione attuate dall'azienda per rendere no- alla popolazione agli Enti interessati i problemi di distribuzione idrica che si sarebbero verificati in seguito ai lavori programmati da tempo all'impianto legato al raddoppio dell'acquedotto del Roja. Questa mattina i carabinieri dovrebbero -carsi negli uffici dell'Amaie per acquisire ulteriori informazioni. [g. ga.]

SPARISCE L'UFFICIO DELLA MOTORIZZAZIONE



Disagi per autoscuole e agenzie

Quella di oggi rischia di essere l'ultima giornata di apertura della sede sanremese (aperta due giorni la settimana) della Motorizzazione Civile. La chiusura è legata alla annunciata indisponibilità dei locali che erano stati messi a disposizione dalla Cna. La direzione, nonostante le sedi offerte da Camera di Commercio e Confartigianato, avrebbe deciso per la serrata. La chiusura è stata aspramente commentata dalla Federtaxi (autoscuole e agenzie di pratiche auto): «Sanremo è il centro principale della provincia per mole di lavoro e di pratiche. La chiusura è un atto che genera disagio tra gli operatori del settore e soprattutto ai cittadini che vedranno aumentare i tempi della burocrazia. Assurdo che la direzione non abbia accolto le proposte fatte degli Enti della Riviera». [g. ga.]

ORDINARIA

ARRESTO

Un ladro di scooter è bloccato dalla polizia

Un giovane è stato arrestato l'altra notte dalla polizia che lo ha sorpreso mentre di rubare uno scooter «Honda» parcheggiato in corso Inglesi. Luca Augello, anni, ieri mattina comparso di fronte al giudice Vittorio Spirito per la direttissima. E' stato condannato a quattro mesi sen- la sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Donna scippata e ferita ieri mattina in via Sauro

Una donna di 42 anni, Laura Baggini, stata scippata mattina in via Nazario Sauro, ad Arma di Taggia. Il colpo è stato portato a segno da una coppia di giovani che le hanno strappato la borsetta gettando- a terra. La vittima dello scippo è rimasta lievemente ferita. Le indagini sono a cura dei carabinieri. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Una nuova vincita record al Bar Marco di via Martiri

Vincita record alla ricevitoria del «Bar Marco» di via Martiri della Libertà. I fortunati sistemisti, domenica scorsa, sono riusciti ad inanellare un «13» e ben «12» per un bottino complessivo che si aggira intorno ai 111 milioni. [g. ga.]

CONVEGNO

La realtà della Sanità vista da Alleanza Nazionale

Convegno all'Ariston Roof, sabato alle 15, su «La politica sanitaria di Alleanza Nazionale». Ai lavori, promossi dal capogruppo regionale di An e delegato alla sanità Massimiliano Iacobucci, prendono parte tra gli altri il senatore Giorgio Bornacin, il responsabile nazionale di An-Sanità e addetti ai lavori del Nord Ovest. [m. c.]

CONGRESSO

All'hotel Des Estrangers l'incontro della Cisl Fisascat

«Progettiamo il futuro» è il nome dato al settimo congresso provinciale della Cisl-Fisascat. I lavori si svolgeranno oggi, a partire dalle 9,30, all'Hotel Des Etrangers. [m. c.]

CARPASIO

In consiglio lascia Letis al suo posto Ozenda

Il Consiglio comunale di Carpa- ha proceduto alla surroga di un esponente della maggioranza che si è dimesso per motivi di famiglia. Alberto Letis è stato sostituito nell'assemblea cittadina da Gianluca Ozenda, primo dei eletti nella lista civica «Carpasio 2000». [m. c.]

La Sinfonica non va in Germania: 50 milioni

Il Comune condannato per la tournée saltata

SANREMO

Si apre un nuovo contenzioso tra il Comune e Walter Proost, il musicista fiammingo che ha diretto l'Orchestra Sinfonica fino al '96. L'Amministrazione di Palazzo Bellevue si è vista infatti condannare da un tribunale tedesco al pagamento di 50 mila marchi (al cambio circa 50 milioni di lire, più la rivalutazione del 4%) di risarcimento danni per la tournée in Germania saltata nella primavera del '97. E ora la giunta è decisa a rivalersi su Proost, che aveva firmato il contratto non onorato.

A sollevare il caso è stata la Turns Konzertdirektion, con quale l'ex direttore della Sinfonica aveva concordato, nel marzo del '96, una serie di concerti da tenarsi in terra tedesca 13 al 28 aprile '97. Nel contratto era prevista una penale di 50 mila marchi. La permanenza di Proost a Sanremo si è interrotta alla fine del '96, e la nuova direzione artistica ha deciso di disdire la tournée, scatenando la reazione dell'agenzia teutonica, che si è rivolta al tribunale di Darmstadt per far valere i propri diritti. Da qui la sentenza che condanna il Comune, titolare dell'Orchestra, per «negligenza». L'Amministrazione si è difesa sostenendo di non aver rilasciato alcuna procura a Proost: l'unica firma autorizzata è quella del sindaco, che non l'ha mai apposta in calce a quel contratto.

L'ex direttore Walter Proost

Ma i giudici tedeschi sono di altro . Non resta che aprire un altro contenzioso con Proost. [g. mi.]

Comune citato per i danni, venti milioni

Petardi in via Palazzo negozianti dal giudice

SANREMO

Passa la banda con effetti pirotecnici e dopo un anno i danni alle vetrine dei commercianti non li ha ancora pagati Il Comune sotto accusa davanti al giudice di pace per una causa civile intentata da alcuni esercenti di via Palazzo e via Mameli che in occasione dell'edizione del Festival erano rimasti vittime del singolare episodio.

I fatti risalgono a venerdì 25 febbraio 2000 quando nel pomeriggio, nell'ambito delle manifestazioni collaterali «Vivi il Festival», il complesso bandistico spagnolo «El bal du diable» aveva sfilato nell'isola pedonale vicino all'Ariston presentandosi con il suo consueto contorno di fontane pirotecniche e petardi. Una sfilata di grande effetto al cui termine erano però i danneggiamenti alle vetrine, rimaste «macchiate» dalle scintille. I commercianti avevano chiesto e ottenuto un rapporto della polizia municipale e si erano rivolti all'avvocato Vinicio Tofi per la domanda di risarcimento dei danni. Palazzo Bellevue aveva però girato la pratica all'Ina Assitalia, che cura le assicurazioni del Comune, e il pagamento dei danni, stimati complessivamente intorno ai venti milioni, non è mai arrivato. Di qui la decisione della causa di fronte al giudice di pace.

Ad oggi, il Comune avrebbe negato di essere responsabile della manifestazione. L'avvocato Tofi, che tutela gli interessi dei negozianti della zona, è però di diverso parere: «La sfilata della banda è stata finanziata con un'apposita delibera. Il Comune era a conoscenza di quanto poteva accadere». Nei giorni si ha testimoniato davanti al giudice di pace anche l'agente della società «International Show Parade» che aveva organizzato la sfilata. Quest'ultimo ha precisato che aveva fatto presente al Comune che il complesso bandistico spagnolo aveva bisogno per la sua esibizione di spazi ampi. Ma la sfilata venne nel «budello» di via Palazzo e via Mameli, danneggiando le vetrine. Ora, il giudice dovrà pronunciarsi sull'eventuale risarcimento. [g. ga.]

COMUNE DI SANREMO
Settore Sicurezza Sociale

Questa Amministrazione ricerca n. 3 Assistenti Sociali, iscritti all'Ordi-, a cui conferire professionale annuale a tempo parziale (massimo 4 giornaliere), eventualmente rinnovabile, per svolgere attività nell'ambito dei Distretti Sociali.
Le domande, corredate dal curriculum - del richiedente, dovranno pervenire al Comune di Sanremo, C.so Cavallotti 59, entro il giorno 6 Aprile 2001
Tale avviso non ha carattere impegnativo per l'Amministrazione.
Per maggiori informazioni tel: 0184.59281 - 5928221

IL DIRIGENTE
dott. Luigi Panetta

CAAF CISL - Centro Assistenza Fiscale

Il CAAF CISL ricorda che è tempo di dichiarazione dei redditi Mod. 730/2001. Dal 1° marzo è possibile prenotarsi presso le sedi di:

Imperia, via Des Geneys, - tel. 0183.720100
Arma Taggia, via Colombo, 132 - . 0184.44494
Sanremo, via Martiri, 18 - . 0184.502101
Valleeresia, via Don Bosco, 15 - tel. 0184.291391 ore 9-11,30
Ventimiglia, via Roma, 3 - tel. 0184.34019
Diano Marina, via Milano 14 - tel. 0183.496150

CAAF CISL: *COMPETENZA, PRECISIONE, PUNTUALITÀ*

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

Ventimiglia, la protesta al confine per impedire l'ingresso di animali malati

Terminato il blocco degli allevatori

Soddisfazione per i provvedimenti del ministro

VENTIMIGLIA

andati nel tardo pomeriggio, intorno alle 18, i circa venti allevatori della Coldiretti di Cuneo Alessandria che da mattina avevano dato il cambio ai colleghi per presidiare la barriera autostradale della A10, a Ventimiglia. Volevano bloccare l'importazione di c bovina, suina e ovina dai Paesi dell'Unione europea. Obiettivo: limitare il più possibile la diffusione dell'afta epizootica, quel virus che, pur non trasmettendosi direttamen all'uomo, ha già decimato centinaia di capi di bestiame, tra Inghilterra, Francia e Spagna. Sono tornati casa perchè soddisfatti del provvedimento del ministro Veronesi, che disposto «blocco» all'entrata carni straniere in Italia.

Gli allevatori avevano manifestato pacificamente per quasi tutta la giornata, esibendo cartelli striscioni. Ogni tanto avevano fermato qualche Tir per controllare il e, nota di colore, hanno riversato chili di calce sulla carreggiata battuta dai camion come gesto scaramantico e simbolico. Ha commentato l'allevatore Gianfranco Castellotti: «Tutti conoscono il potere disinfestante della calce. L'averne riversata per strada significa lanciare un messaggio ben preciso: non vogliamo che qualsiasi tipo carne entri in Italia, finchè il virus non sarà completamente debellato».

Il presidio di venti allevatori della Coldiretti di Cuneo e di Alessandria al confine di Ventimiglia sull'autostrada è terminato senza incidenti ieri alle 18 (FOTO GATTI)

E' stato il secondo giorno di una manifestazione pacifica, come quella dell'altro giorno, che era stata organizzata dalla Confagricoltori di Cuneo. Merito anche della stretta collaborazione con i lavoratori d'oltralpe, che nelle frontiere di appartenenza hanno attuato l'identico blocco. I manifestanti hanno atteso che il governo emettesse un decreto per il blocco dell'importazione di qualsiasi tipo di carne, viva o morta che sia, per una durata di almeno quindici giorni. sorta di «quarantena», così l'hanno definita gli allevatori, che servirebbe per individuare e debellare, una volta per tutte, il virus dell'afta. Ieri, comunque, di Tir «sospetti» ne sono transitati ben pochi, considerato che in Francia è stato interrotto lo stoccaggio della carne.

Al valico La Turbie, in Costa Azzurra, l'altro giorno è proseguito il blocco autostradale dei ristoratori e degli albergatori francesi, che chiedono una riduzione della Tva, la loro Iva, allo stesso livello praticato per i «fast food». Nel secondo giorno di manifestazione, però, non verificati i disagi alla circolazione che si erano sentiti, invece, lunedì. **[d. bo.]**

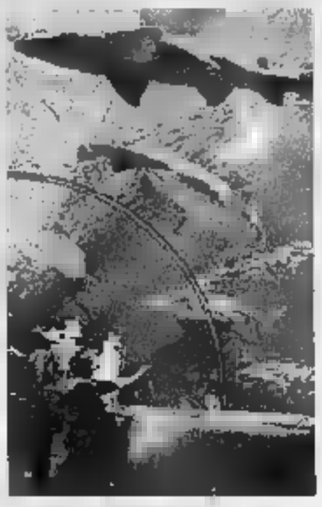
Attrazioni a Marineland c'è la «nursery» per squali

Giulio Gavino

ANTIBES

Una «nursery» per squali,(purtroppo in tutto il mondo via d'estinzione a causa di una pesca indiscriminata, senza criterio nè controlli) è l'ultima esclusiva novità di Marineland, il grande parco marino di Antibes, attrazione a livello mondiale affacciata sul bacino del Mediterraneo. L'inverno ha visto la nascita «cuccioli» che oggi sono lunghi una sessantina di centimetri e pesano circa due chili. Gli studiosi hanno seguito ogni periodo della gestazione di mamma-squalo e al momento del parto hanno «salvato» i piccoli sistemandoli in un bacino diverso da quello degli esemplari adulti. rischio, infatti, è che potessero essere addirittura mangiati, istinto che non deve meravigliare perchè comune a molte specie animali. Oggi i baby-squali si possono vedere nel «Lagon», una struttura annessa alla grande «Grotta degli squali», l'installazione che permette di ammirare gli animali attraversando in pratica un tunnel sottomarino, un itinerario particolarmente suggestivo. Sempre nel «Lagon» si trovano anche le «cucciolate» venute alla luce lo scorso anno.

«E' la terza volta a livello mondiale si verifica un avvenimento di questa portata - spiegano dalla direzione del parco - e soprattutto è la terza volta che succede sempre ad Antibes. Nella gigantesca vasca degli squali si è compiuto l'intero percorso evolutivo, dal concepimento alla nascita». Gli squaletti grigi sono rapidamente autonomi e attualmente si nutrono una volta al giorno. La loro dieta è a base di gamberetti, calamari, ostriche. L'Sos squali è lanciato da tutte organizzazioni internazionali (Onu compresa) a difesa del mare: il fatto che possano nascere anche in cattività dà speranze per il futuro a tutte le specie. Anche in questo periodo dell'anno Marineland è aperta tutti i giorni dalle 10 mattino al tramonto e offre tutti gli spettacoli tradizionali come le esibizioni di delfini e orche (quest'ultimi nel gigantesco bacino diviso dall'arena degli spettatori da una parete trasparente). L'attività di studio dei ricercatori, intanto, continua con l'obiettivo di studiare il comportamento degli animali e delle diverse specie negli ambienti di riproduzione. E prima dell'estate dovrebbe essere pronto il primo studio scientifico di Marineland sugli squali e sui mammiferi marini, le splendide orche.



La «grotta» degli squali a Marineland

Il servizio appaltato dalle Ferrovie un Istituto di vigilanza

Alla polizia privata il controllo della stazione di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

E' stato affidato ad istituto vigilanza privata di Imperia il controllo della stazione ferroviaria internazionale di Ventimiglia e delle limitrofe, contro furti, bivacco sui treni in sosta ed immigrazione clandestina. L'appalto, affidato dalle Ferrovie a metà febbraio, ha già dato risultati.

Spiegano dall'Istituto di vigilanza: «E' un'attività di prevenzione. Il nostro compito per ora soltanto quello sorvegliare lo spostamento di persone lungo i binari, controllare che le sosta alle platee lavaggio, al parco chiuse e allontanare o fermare, a seconda dei casi, qualunque tipo sospetto». Il progetto-sicurezza è ancora nella sua fase sp tale, ma in futuro potrebbe essere esteso anche alle stazioni ferroviarie limitrofe, e addirittura treni, con l'apporto dell'unità cinofila. In alcuni casi gli agenti della polizia privata possono anche controllare i documenti delle persone fermate. Ma questa è una eventualità legata all'emergenza perchè sono soltanto le forze dell'ordine autorizzate a controlle i documenti.

Ma cosa succede, ad esempio, nel momento in cui viene fermato qualcuno colto in flagranza di reato mentre sta compiendo un furto? Rispondono ancora gli addetti: «Richiediamo l'intervento della Polizia ferroviaria, i cui agenti procedono ad un eventuale fermo di polizia giudiziaria».

In piazza della Stazione, intanto, iniziati due settimane fa i lavori per dare un nuovo «look» all'area. L'opera dovrebbe anche mettere a disposizione migliore viabilità posti auto più comodi, pochi passi dal centro. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri: «Sarà creata una rotonda con fontana centrale e verranno rifatte tutte aiuole, così diversi posti auto «moto». Il progetto è stato messo punto dall'ufficio Tecnico ed è stato appaltato alla ditta «Luigi Lucciano» di Mortola Superiore, per un importo di quasi duecento milioni. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Discussione sul bilancio è scontro in giunta

Scontro politico in giunta sul bilancio, a Ventimiglia. A sollevare «querelle» tra i componenti del Polo è stato il problema dei finanziamenti per il progetto di allargamento della passeggiata a . L'opera, del costo di circa tre miliardi e prevista in due lotti, non era coperta interamente dai fondi: mancava circa un miliardo. Dopo discussione giunta, sembra che la soluzione raggiunta sia la realizzazione dell'intervento quest'anno, a seguito della modifica bilancio. Anche per questo motivo l'approvazione del bilancio, inizialmente previsto, non ufficialmente, per questa settimana, è slittato a data stabilire.

VENTIMIGLIA

Tentata rapina slavo arrestato

slavo di 55 anni, Simo Miocevic, è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia in base ad un ordine di cattura emesso dalla Procura di Grosseto con l'accusa di «lesioni e tentata rapina». L'uomo, residente a Ventimiglia, aveva eletto domicilio alla Caritas, e doveva scontare 5 mesi di reclusione.

BORDIGHERA

Perdono portafoglio lo ritrova un finanziere

«Vogliamo ringraziare il finanziere Mauro Bozzarelli di Bordighera, che ha ritrovato i nostri soldi e li ha consegnati vigili urbani». Angela Collecchia e Davide Minuzzo, dell'omonima edicola di Vallecrosia, non speravano più di rivedere il denaro perso una mattina davanti ad un cancello via degli Ulivi di Bordighera, durante la consegna a domicilio dei giornali. «C'era un assegno da 350 mila e quasi un milione in contanti, pronti per essere versati in banca», dicono.

VENTIMIGLIA

Oggi una visita nel centro storico

La cooperativa Omnia propone, oggi, una visita guidata nel centro storico di Ventimiglia. Sarà gratuita per donne, che saranno accompagnate da «cavalieri». Chi volesse partecipare deve farsi trovare, alle 15, Piazza della Cattedrale. Informazioni allo 0184/351183. **[d.bo.]**

Polemiche a Ventimiglia

La maggioranza diserta la riunione La Lega protesta

VENTIMIGLIA. Per tre volte consecutive la commissione Lavori pubblici non si è riunita, e il consigliere della Lega Nord, Andrea Spinosi, denuncia: «Non si può andare avanti così». Spiega: «Nell'arco della settimana per tre volte la riunione è andata deserta. Una volta c'è il presidente e non ci i consiglieri, un'altra presenta un consigliere ma manca il presidente e infine, com'è successo ieri mattina, non c'è proprio nessuno». Spinosi, è diventato consigliere un mese fa, al posto di Sonia Viale, per una rotazione interna alla Lega. E' amareggiato.

Il consigliere continua: «Qualcuno si sarebbe almeno potuto premurare di avvertire della mancan numero legale. L'opposizione, che ci sia o meno, è lo stesso: ma sono i consiglieri di maggioranza che dovrebbero tenere in mano la situazione - prosegue Spinosi - Ieri, invece, mancavano proprio tutti: in Comune mi sono presentato soltanto io». **[d. bo.]**

Ventimiglia, ok al progetto

Nuova caserma dei Vigili del fuoco Arriva il via libera

VENTIMIGLIA. «Via» al progetto per la caserma dei Vigili del fuoco. Il «disco verde» un'opera attesa da anni è stato dato dalla Conferenza dei servizi, che ieri, in sede deliberante, ha approvato il progetto. Adesso l'iter prevede il decreto del Provveditorato ai La pubblici della Regione, quindi l'intervento dovrebbe prendere il via entro l'estate. La sede prevista è in un'area vicino alla Bocciofila di Roverino, di proprietà di Pietro Campagna, che aveva già fatto ricorso Tar contro l'esproprio Comune: vuole che i terreni siano pagati più del prezzo «politico» dell'esproprio. Campagna vinto ricorso per un vizio di forma e in seguito l'amministrazione aveva reimpostato tutto, sospendendo la pratica, per non sbagliare più. Ma ora è possibile che il proprietario si rifaccia sentire. **[d. bo.]**

BMW Select.
Il nuovo per comprare la BMW 318i che sempre desiderato.(**)

rate mensili da	Lit. 325.300 (*)
Anticipo	Lit. 18.162.500
Rata finale	Lit. 29.200.000
T.A.N.:	7,22%
T.A.E.G.:	7,71%

A fine periodo potrai scegliere
- Restituire l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita al modello 318i, prezzo di Lit. 51.950.000, IVA e messa in strada incluse, esclusa. Il piano finanziario si riferisce ad durata di 36 mesi e 50.000 Km. Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione BMW Italia S.p.A..

Concessionaria Ligurauto
Via Repubblica, 34 - Tel. 0183 710856
IMPERIA

La città si stringe attorno ai familiari della giovane: benvoluta, generosa e grande lavoratrice

Una tragedia assurda, Loano sgomenta

Lo scoppio della tivù non ha lasciato scampo ad Arianna

LOANO. Sono decine i loanesi, soprattutto giovani, che dall'altra [illegible] continuano a sostare increduli davanti alla villetta di via Matteotti. Arianna, la ragazza [illegible] nella cucina [illegible] casa [illegible] seguito all'esplosione del televisore, li conosceva bene: si tratta di amici, compagni di scuola, clienti dei negozi dove aveva lavorato in questi anni.

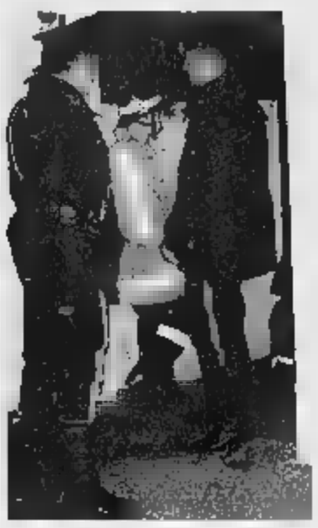
Era [illegible] ragazza benvoluta. Rimasta orfana del padre Nicolò all'età di otto anni, ha vissuto [illegible] Loano. Una vita tranquilla: le scuole elementari e medie e poi il lavoro in alcuni esercizi commerciali della città. Ultimamente aveva fatto la commessa alla boutique Tabasco di piazza Massena e la [illegible] bar del porto. Durante l'estate aiuta- [illegible] zia, titolare [illegible] un chiosco [illegible] stabilimento balneare [illegible] Ceriale.

Dice la zia: «Arianna lavorava con passione [illegible] sapeva instaurare con chiunque rapporti [illegible] amicizia e simpatia. Era una ragazza sincera, solare, alla quale piacevano tanto i bambini».

Dopo la morte [illegible] padre, stroncato un infarto nell'87, la madre di Arianna, Angela Venturino, 47 anni, aveva iniziato [illegible] prestare servizio come assistente ospedaliera. Con loro abitava [illegible] nonna materna, Gianna («Giannina») Martino, 78 anni, legatissima [illegible] nipote. Pochi anni fa, l'anziana era rimasta vedova: il marito [illegible] molto conosciuto anche a Pietra Ligure dove aveva lavorato come operatore cinematografico. Recentemente era entrato [illegible] far parte della famiglia anche [illegible] nuovo compagno della madre, un cittadino egiziano che lavora a Loano.

Ricorda il professor Francesco Lesage: «Sono stato preside delle scuole medie di Loano proprio negli anni in cui c'era Arianna. Era una brava ragazza ed aveva un buon rendimento scolastico. Conoscevo anche [illegible] padre che lavorava in un'impresa di import-export della zona, come magazziniere. Li ricordo [illegible] famiglia perbene; il padre era un gran lavoratore e la madre, dopo la morte del marito, [illegible] data da fare per provvedere alle esigenze della famiglia [illegible] della figlia». Letizia e Concetta, due amiche [illegible] ragazza, hanno detto: «Arianna aveva un gruppo [illegible] amici [illegible] cui voleva molto bene.

L'affiatamento e l'affetto fra di noi non sono mai mancati. Era piuttosto riservata: per questo vi preghiamo di non ingigantire questa tragedia. Lei non lo avrebbe gradito. In diverse occasioni [illegible] manifestato disagio [illegible] fastidio a proposito della spettacolarizzazione, sia sui giornali sia in televisione, [illegible] certi fatti [illegible] Ci resta [illegible] ricordo [illegible] un'amicizia vera, di alcune vacanze e di tanti momenti sereni passati insieme». [a. r.]



[illegible] foto grande il vecchio televisore esploso nella cucina dell'alloggio di [illegible] Matteotti (in basso la palazzina). Qui sopra il magistrato Emilio Gatti nel corso del sopralluogo [illegible] ieri pomeriggio condotto con l'ausilio di carabinieri e vigili del fuoco. FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI

«Maledetto quel televisore»

L'angoscia della madre dopo il dramma

Giannina Martino, 78 anni, la nonna della vittima, pochi minuti dopo la tragedia. E' ancora visibilmente sotto choc e alcuni soccorritori le stanno prestando le prime cure. Nella foto a destra amici e conoscenti di Arianna sulla porta dell'alloggio

LOANO

«Quel televisore non funzionava bene da tempo, tanto che lo avevamo fatto vedere [illegible] un tecnico. Questi aveva controllato anche l'antenna».

Sono le due del mattino [illegible] Angela Venturino, madre [illegible] Arianna, con gli occhi gonfi dalle lacrime, parla di quel maledetto televisore, causa scatenante del dramma. Ricorda: «Era un vecchio Synudine, forse aveva più di vent'anni. La moglie del tecnico che è venuta a visionarlo si [illegible] limitata a fare considerazioni sull'antenna. Molti canali si vedevano male». Aggiunge: «Sono stata avvertita al telefono dai carabinieri mentre ero [illegible] servizio all'ospedale Santa Corona. Mi è stato detto che era successo qualcosa e dovevo far subito rientro a casa».

Dicono alcune amiche: «Arianna guardava spesso la televisione [illegible] aveva l'abitudine di sedersi sulla poltrona vicino all'apparecchio». «Voglio vederla, fatemela vedere». La nonna, Gianna Martino ha implorato fino a notte fonda carabinieri e vigili del fuoco di poter vedere la nipote. L'accesso alla cucina è stato però impedito sia a lei che alla madre della ragazza.

Gino Trevia e la moglie che abitano di fronte [illegible] Villa Venturino sono stati i primi ad accorrere. Raccontano: «Da casa nostra si è sentito, nonostante avessimo [illegible] finestre chiuse, un sibilo seguito da un colpo sordo. Abbiamo pensato ai ladri ma poi le urla [illegible] Gianna ci hanno fatto capire che era successa una disgrazia. Siamo intervenuti insieme ad altri vicini. Per fortuna nel nostro orto c'era una manichetta dell'acqua attivata dalla pompa del pozzo». Proseguono i coniugi Trevia: «Con la gomma abbiamo attraversato la strada e siamo arrivati giusto al piano terra dove [illegible] avvenuto il disastro. Siamo riusciti a circoscrivere il rogo e ad evitare che si propagasse».

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, ha ascoltato i componenti della famiglia [illegible] vari tecnici, compreso il titolare di [illegible] ditta loanese di apparecchi ed antenne televise che [illegible] stato interpellato tempo fa dalla famiglia Venturino.

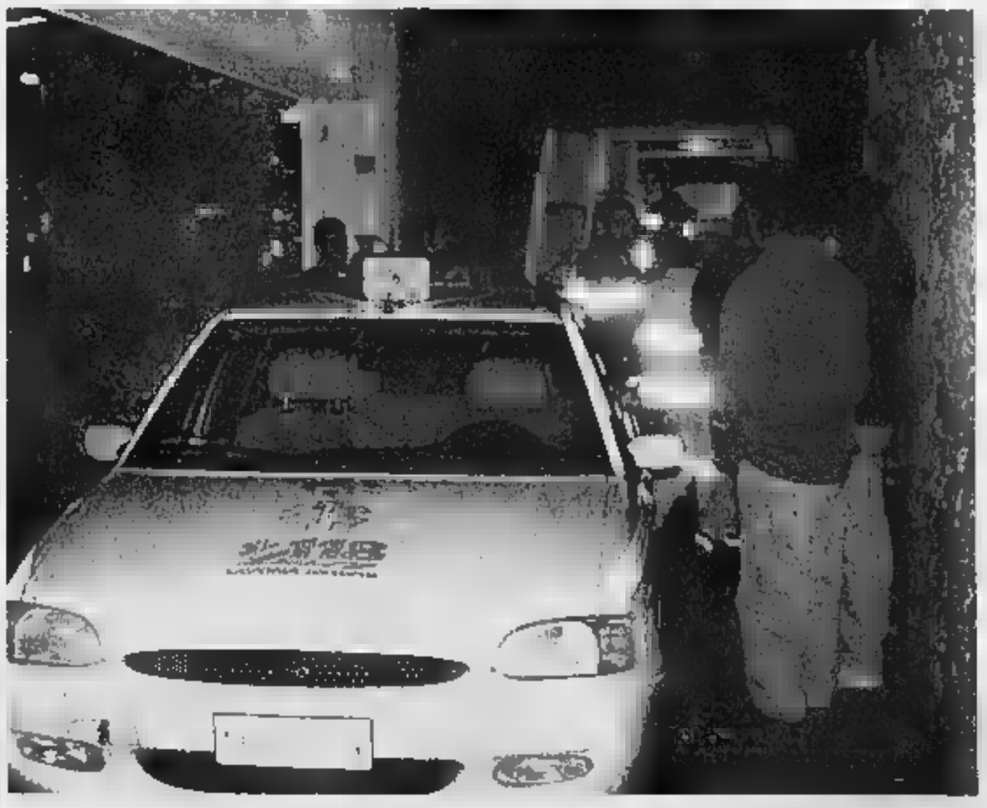
«Stiamo valutando varie ipotesi investigative. In questo momento non posso dire di più» è stato il commento stringato del magistrato. I funerali della giovane verranno fissati [illegible]lle prossime ore, non appena [illegible] magistrato darà il benestare. Il medico legale Dino Dessì si è limitato a confermare che il decesso è stato pressoché istantaneo. [a. r.]

Un caso molto raro allarmismi inutili

Michele Costantini

MA come può esplodere [illegible] televisore? Dopo la tragedia di Loano, questa sarà per parecchio tempo la domanda più ripetuta dalla gente ai tecnici del settore, ai negozi [illegible] vendita [illegible] agli elettricisti di fiducia. Intanto è necessario precisare che il televisore [illegible] esplode, ma implode. Ovvero si «accartoccia» il vuoto d'aria del tubo catodico. E gli effetti tra il contatto diretto dell'ambiente esterno con il vuoto d'aria del tubo catodico sono veramente incredibili. Si manifesta infatti con un forte scoppio, ma senza energia dinamica. Una notevole produzione di fumo nero e denso e molte volte, per la presenza [illegible] materiale combustibile adiacente, con un [illegible] guante incendio. Questa normalmente è la dinamica.

Più difficile [illegible] capire tecnicamente perché il tubo catodico cede mettendosi in contatto diretto [illegible] l'atmosfera. E qui [illegible] cause possono essere molteplici: il fusibile di sicurezza che non funziona, le sollecita- [illegible]i termiche e dielettriche presenti in ogni televisore, la tenuta [illegible] punti [illegible] saldatura, il fatto di mantenere sempre accesa la spia di accen[illegible] ed altri aspetti tecnici strettamente legati [illegible] fenomeni esterni [illegible] l'accumulo del pulviscolo e dell'inquinamento atmosferico sempre presente nelle abitazioni. Una cosa è certa però: l'implosione [illegible] televisore è un fenomeno raro che non deve assolutamente [illegible] paure ed allarmismi tra la gente.



La mobilitazione dei soccorritori, ambulanza e automedicale, ma per Arianna Alcardi non c'era più nulla da fare

L'emancipazione è legata anche a piccoli episodi che fanno parte della quotidianità

La Festa della donna nel Ponente

Tanti incontri tra cultura, mondanità e sorrisi

SANREMO

Un rametto di mimosa per la Festa della Donna, per ricordare a tutti che l'8 è una ricorrenza ancora viva, presente nella memoria di chi ha vissuto le lotte per l'emancipazione ma vissuta nella quotidianità anche da chi gode gli effetti di quell'emancipazione ed è sempre pronto a ribadirne la necessità. Il senso di una ricorrenza in molti casi sta proprio nel modo in cui la si vive. E in Riviera il mondo delle donne sente questa scadenza annuale come qualcosa di importante. Iniziative culturali e non contraddistinguono anche il primo otto marzo del nuovo millennio, un impegno concreto a non dimenticare il passato.

La «fotografia» dell'emancipazione, qualora fosse possibile farne una a livello locale, è fatta da tanti piccoli episodi. Dal passato recente ai giorni nostri. Gli esempi? La prima donna-autista assunta dalla Riviera Trasporti ha avuto il contratto nel 2000. Il millennio ha visto a Sanremo la prima donna con una licenza di tassista ed è una donna anche il responsabile provinciale del 118. Dal mondo dell'artigianato a quello dell'imprenditoria tante affermazioni personali che, tutte insieme, si inseriscono in un contesto di emancipazione che non ha bisogno dei clamori della cronaca. Cosa non dire poi delle «donne coraggio», come il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo che si è confrontata di recente, e in modo impeccabile, con il dramma dell'alluvione. Ma le donne sono sempre anche la struttura portante dell'imprenditoria, anche se in modo discreto: è il caso del mondo della floricoltura dove da sempre sono proprio le donne a curare le contrattazioni, a stabilire i prezzi, ad occuparsi del lato delle piccole e medie aziende. Tanti esempi, quindi, tutti concreti, che testimoniano quotidianamente l'emancipazione.

A sinistra donna al lavoro in una farmacia Dottoresse ed esperte del settore sono in aumento A destra un'agente del corpo di polizia municipale di Sanremo con un mazzo di mimosa Le vigilesse sono cresciute di numero in modo considerevole a conferma delle conquiste dell'universo femminile

FOTO M. GATTI

Se la mimosa è un simbolo, sono simboli evidenti anche tutte le manifestazioni dell'8 marzo. Conferenze, convegni, incontri pubblici, rassegne cinematografiche. E se la moda ha portato alla ribalta anche momenti «commerciali» della ricorrenza come i «menù della donna» nei ristoranti o gli «ingressi-donne» nelle discoteche non c'è certo da scandalizzarsi. Anche l'immagine dell'«uomo-oggetto», esaltata dagli emuli di storici strip-show come i California Dream Men, o i leggendari Chippendales, fanno sorridere non suscitano più imbarazzo o esasperate morbosità.

La Festa della Donna, è innegabile, è diventata anche un momento di condivisione, un «espediente» per stare insieme tra donne, l'occasione per farsi un regalo, per ostentare quel rametto giallo di mimosa. Un simbolo e un segnale al tempo stesso. Per un'intera giornata saranno affrontati temi di discussione al «femminile», a scuola come sul posto di lavoro, una sorta di verifica dello stato di emancipazione, una «finestra» di discussione e confronto a tutti i livelli, compreso quello della famiglia, dell'amicizia dei rapporti sentimentali.

E tutto fa capire che l'8 marzo conserva, intatto, il suo valore e la sua importanza. Una giornata particolare che non passerà sicuramente inosservata. [g. ga.]

BOUQUET CHE PARLANO

Dirlo con un fiore? Anche per la Festa della Donna il linguaggio dei bouquet ha un preciso significato, anche se chiaramente non improntato al romanticismo come in occasione di San Valentino. Ecco alcuni dei più comuni significati associati ai fiori: mimosa, fiore simbolo della donna; garofano porpora, capricciosità; giacinto, imprudenza, simboleggia lo sport e il gioco; giacinto giallo, gelosia; gladiolo, amore a prima vista, colpo di fulmine; viola blu, fiducia, sincerità; ghirlanda di rose, ricerca di virtù; crisantemo, sei un'amica meravigliosa; dente di leone, felicità, fiducia; edera, coniugale, amicizia; erica lavanda, ammirazione; margherita, amore leale, innocenza; mirto, simbolo ebraico del matrimonio, amore; magnolia, nobiltà, amore per la natura; lillà, prima emozione d'amore; iris, fiducia, amicizia importante, speranza; gelsomino, amabilità; garofano giallo, disprezzo, sdegno. [g. ga.]

La più diffusa per la ricorrenza dell'8 marzo è la specie «Gaulois», i significati

I mille volti della mimosa, fiore simbolo

Origini australiane ma profonde radici in Riviera

Esposizione dedicata alla Festa della donna in un negozio del centro di Sanremo

SANREMO

La mimosa è simbolo della Festa della donna, ma anche uno dei più tangibili esempi di Uguaglianza e Differenza: le forme sono talmente varie da mettere in difficoltà persino i botanici. Forse la varietà più bella è la «Clair de lune», nuvola leggerissima di foglie e di fiori, trasparenti e luminosi. Nella gara di bellezza spicca anche l'Acacia Verticillata, che ha il pregio di resistere a lungo in vaso e ha il fogliame simile a quello del ginepro comune. Ma la mimosa «ufficiale» dell'8 marzo, la più venduta e diffusa, è l'Acacia dealbata, coltivata nelle sue forme più ricercate (e più robuste al taglio e alla conservazione). Da oltre un secolo i ricercatori della Riviera e della Costa Azzurra ne riproducono i cloni migliori e più fioriferi. La «Gaulois» ne è l'esempio più evidente. Se piantate in terreni silicei e a reazione acida, le mimose crescono veloci e robuste, arrivando facilmente agli 8-10 metri di altezza. Grandi divoratrici di humus, come molte piante dell'Australia (di cui sono originarie), non lasciano crescere nulla alla loro ombra. Il punto debole delle mimose è la temperatura: non resistono oltre i 5 gradi sotto lo zero. Ecco perché trovano fertile terreno nel clima temperato del Ponente.

Nelle serre sono trattate molta luce, tanta aria, poco riscaldamento. Sono comunque piante dalla breve vita.

Assieme alla mimosa, la Festa della donna genera un discreto business anche per altri fiori come anemoni, ranuncoli, orchidee, iris, papaveri, gelsomini, ginestre, calle. Un giro d'affari di miliardi per la floricoltura rivierasca. Altri aspetti commerciali sono legati soprattutto al rito della cena rigorosamente al femminile, dell'inevitabile puntata in discoteca per finire la serata in allegria, dei regalini confezionati assieme al classico rametto di mimosa.

Insomma, una ricorrenza piena di significati sotto il profilo umano e sociale, per le conquiste delle donne negli ultimi anni, ma anche un'occasione importante per ridare ossigeno a settori che più di altri patiscono i venti della crisi. [g. mi.]

ESTETICA
Bellezza e Benessere
Via Colombo, 226 Arma di Taggia (IM)

Tel 0184/43714
si riceve su appuntamento
h. 9/18.00 orario continuato
CENTRO DIMAGRIMENTO
TRATTAMENTI ANTICELLULITE
RASSODANTI
MESOTERAPIA
VISO MANI PIEDI
EPILAZIONE
UNGHIE E TRUCCO SEMIPERMANENTE
SOLARIUM

Solemanía
CENTRO ABBRONZATURA
Via Manzoni 17 SANREMO

Sabina
abbigliamento LINGERIE
PER LA DONNA
GIOVANE MODERNA ed ELEGANTE
Via Manzoni 29
SANREMO
0184505239

. . . i fiori parlano

GABRIELLA LANTERO
Via Nino Bixio, 79
18038 SANREMO
Tel. e Fax: 0184.501.497
Tel. cellulare: 0348.2648257

Beauty Center Raymond & L'estetica di Vivi
Via Nino Bixio, 35 - TEL. 0184.50.14.38 - SANREMO
ANNUNCIANO
LA PROSSIMA APERTURA DEL NEGOZIO
Sabrina by Raymond
dalle ore 9.00 alle Martedì al Sabato NON STOP
C.so Garibaldi, 183 - SANREMO

COSE CURIOSE
DA VIVIANA
OGGETTI BRIC E BRAC
CREAZIONE E RIPARAZIONE DI BIGIOTTERIA
VIA SACCHERI, 5 SANREMO

Cena al Barock di S. Bartolomeo, si gioca gratis al Bowling di Diano, tris di dj al Disco Loco

Notte dedicata all'«altra metà del cielo»

Per la Festa della donna, omaggi e spogliarelli maschili

Cene «in rosa», strip maschili e feste con omaggi per il gentil sesso sono le principali proposte che accompagnano la serata dell'8 marzo.

Strip femminile a Le Mucine del Minisport. Discobar al Jammin'. Alla discoteca all'Ho- Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè), ospite Hazisa Do Bahia (dal Maurizio Costanzo Show), ballerino Capoieira e strip maschile.

ALASSIO. Grande strip maschile al Manila Club. Karaoke e festa a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Back stage» country. Ritrovo e festa al Joy.

Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra Los Gitanos alla sera.

BARTOLOMEO. Alle 21, il Barock cafè di Lungofiume propone una cena con spettacoli il primo alle 22,30, il secondo un'ora più tardi per festeggiare «l'altra metà del cielo». In menu, sapori di mare antipasto, orata al forno e gamberoni con patate novelle, gelato con cioccolata fondente e vino Muller Thurgau. Il prezzo è di 70 mila. Il costo, soltanto per ingresso e una consumazione, è invece di mila lire. L'ingresso sarà limitato alle sole donne fino alle 24. Informazioni allo 0183-400979.

In occasione dell'8 marzo, tutte le signore avranno diritto a una partita gratis al Bowling di Diano. La donna che realizzerà il maggior punteggio nel gioco che premia chi abbatte il maggior numero di birilli riceverà un regalo. Tra le altre proposte del centro divertimenti, il karaoke. Informazioni allo 0183-494131.

Il Valeria club sull'Aurelia ha in programma una festa con omaggi floreali per il gentil sesso. Eraldo e il Pirata serviranno ai tavoli indossando soltanto un gilè e pantaloncini aderenti alla ciclista. Musica Anni '89 e 90 con dj Fabrizio. Al Sortilegio via Mortula, strip maschile il modello Nicholas: l'appuntamento intorno alla mezzanotte. Al Tangò, sexy dalle 20,30 con piatti di cucina italia- «creativa»: gastronomia e discoteca a 50 mila lire. Gli chef in versione erotica offriranno il «Dolce della Passione». Prenotazioni allo 0335-8183131. Sono previsti due spogliarelli, a partire dalle 23: prima con D&C, alias David e Claude, poi i Black Angels. Catch nella panna e «uomo all'asta» completano la «calda» nottata (ingresso con consumazione a 20 mila lire).

«Uomini in cucina, le donne a tavola»: è lo slogan dell'iniziativa di al Circolo Arci Antiuca Compagnia portuale a Oneglia. Dalle 20,30 il gentil sesso verrà servito dagli chef. Le donne potranno anche scegliere fra vari film da vedere.

Musica e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina nel porto Marina di Aregai.

Li Danze con i Made in Italy al Sensual.

ARMA DI TAGGIA. Al Bar Ligure

I locali notturni della Riviera fanno a gara nel proporre party riservati alle donne

karaoke Alex. Al St. James Pub strip maschile e «macho» di Valencia e musica discoteca di Luca dj. Musica e animazione al Tre Alberi.

Oltre alla musica anche cabaret di Germinal con «Barbino e Bargallo».

SANREMO. Nella Sala Liberty del casinò pianobar con il duo Ravasio-Martini. Musica dj al J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto. Tre dj per la festa del Disco Loco, vicino al casinò: Alex, Luca e Andreino. Proposta musica commerciale e house tribal. All'Havana Pub, karaoke insieme con le canzoni di Marco Martella. Alla discoteca Ninfa Egeria si esibiscono i ballerini professionisti Fabris e Steve. Lo spettacolo culminerà nel classico strip maschile.

Strip maschile e femminile al Dolce Vita, musica commerciale proposta Junior Biscochito. Ingresso alle 22,30.

Oggi è aperta la discoteca Kursaal di lungomare Argentina.

VALLECROSIA. La melodia è di casa al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, che oggi presenta uno spettacolo con spogliarellisti parigini e cantanti impegnati in «serenate» alle signore.

Ci si può collegare con Internet al Bananarama del lungomare, aperto fino a tardi.

MONACO. Al Casinò, Caffè cubano e lo show «Calor de Cuba», con l'orchestra Horacio y sus Habaneros. Inizio 22.30, ingresso 250 franchi. Musica anni 70 allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I.

Al Cedac Cimiez serata jazz il Tom Harrell Quintet. Dalle 21, in avenue de la Marne. A La Havane live music salsa, in rue de France.

CANNES. All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Musica dal vivo a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in rue Commandant André.

ANTIBES. Piano bar a Le Lautrec in Chemins des Sables.

DA SANREMO IL TRIBUTO A PIPPO BARZIZZA

I suoi allievi eseguono opera in chiesa

Gli allievi del maestro Pippo Barzizza si sono ritrovati anche quest'anno nella chiesa di Santa Maria degli Angeli per cimentarsi nella «Messa della Mercede», l'opera scritta dal grande musicista sanremese scomparso cinque anni fa. Nella foto di Gatti tutti i protagonisti dell'apprezzata esibizione, seguita da un folto pubblico radunatosi nella chiesa che affaccia piazza Colombo, assieme al parroco. Il gruppo corale diretto da Franco Mojana, era composto da Maridda Semiglia, Barbara Piccinini, Leandro Allegri, Rita Shan, Patrizia Fanfani (nipote dello statista scomparso), Claudia Rapacchietta, Stefano Bercia, Bruno Barla, Francesco Aprosio, Clausia Pisano, Gaetano Taramazzo, Augusto Vignola, Stefano Bergia, pianista e cantante, e Roberta Genova alle tastiere. Costituitasi lo scorso anno, la formazione ha in programma la diffusione dell'intera opera musicale di Barzizza. [m. c.]

Film in rosa

Una rassegna al «Tabarin»

SANREMO. Scatta oggi, con la Festa della Donna, la Rassegna Cinematografica al Femminile, al cinema Tabarin, in via Matteotti. La Rassegna, promossa dal Centro Iniziativa Donne, propone per quattro giovedì quattro film diversi su tematiche che hanno le donne in primo piano. Il via oggi con l'italiano «Domenica» di Wilma Labate con Claudio Amendola e Rosalinda Celentano che racconta di un «viaggio» di un ispettore di polizia ed di una bambina orfana, per le strade di Napoli, per raggiungere la questura. La Rassegna proseguirà giovedì 15 il film inglese «Mansfield Park» di Patricia Rozema, giovedì 22 marzo un altro film inglese «La casa della gioia» di Terence Davies per concludersi giovedì 29 marzo con «Solstizio d'Estate», film francese, diretto Tran Anh Hung, interpretato da attori di origine vietnamiti. L'orario di programmazione sarà quello normale di ogni giorno, il pomeriggio e la sera. Il biglietto costa 12 mila lire (ridotto a lire 8 mila per le socie del Centro Iniziativa Donne). [b. m.]

Oggi il concerto per Amnesty International

Al casinò la Sinfonica suona per solidarietà

E' dedicato ad Amnesty International il concerto di questo pomeriggio al casinò (ore 17) dell'Orchestra sinfonica. L'incasso sarà infatti devoluto al movimento internazionale per la tutela dei diritti dell'uomo. Il programma prevede l'esecuzione del «Concerto invernale» per flauto e orchestra di Roberto Hazon, il «Concerto» in minore op. 30, ancora per flauto e orchestra, di Bernhard Romberg, e la Sinfonia numero 104 in re maggiore (Londra) di Franz Joseph Haydn. A flauto Maxence Larrieu, dirigerà il maestro Massimiliano Caldi.

Delle tre composizioni è molto attesa quella del maestro Hazon perché, fra gli abituali ascoltatori dell'Orchestra di Sanremo, molti conoscono, almeno di vista, il maestro. Hazon è nato a Milano nel 1930. Si è poi diplomato in composizione, pianoforte, direzione d'orchestra e direzione di coro. A ventidue anni si impose all'attenzione della critica mondiale con «L'amante cubista», con oltre trecento repliche in Europa e in America. Seguirono diverse opere buffe, drammatiche, da camera, tragiche, per bambini. Per rappresentarle, la parte cantata è stata tradotta in francese, inglese, tedesco, svedese, cecoslovacco, jugoslavo e greco.

Nel 1998 la sua opera «Eureka Stockade» commissionatagli per le solenni celebrazioni nel secondo centenario della nascita dell'Australia. Hazon, uno dei maggiori compositori viventi (il suo nome è su tutte le enciclopedie della musica), ha anche scritto di suites, sinfonie, concerti, cantate, musiche. Le sue musiche sono state rappresentate in ogni parte del mondo.

Da diversi anni, insieme con la moglie Ida Vallardi, scrittrice e autrice di molti libretti di sue opere, ha preso casa a Sanremo dove trascorre la maggior parte del suo tempo salvo soggiorni nelle sue case di Milano e Parigi o, per motivi di lavoro, in Italia e all'estero. Il suo «Concerto invernale» è stato ispirato da una poesia della moglie Ida, «L'inverno». [m. c.]

MARTEDI' LETTERARI

Affascinante il dibattito sui Celti

Successo, al teatro del casinò, per la conferenza che la rassegna dei «Martedì Letterari» ha dedicato alla storia e ai misteri dei Celti. L'incontro, nella foto di Gatti, ha visto studiosi di fama come Vaneslas Kruta ed Ermanno Aslan affrontare il tema dei rapporti tra le popolazioni celtiche e quelle del Mediterraneo. Un dibattito interessante ha permesso poi di approfondire le tematiche legate alla cultura e agli scambi dei quali i Celti furono protagonisti con le popolazioni le quali vennero in contatto [g. ga.]

Stasera il debutto, nel cast Alagna e Nucci

Monaco, alla Garnier «Il trovatore» di Verdi

MONACO

E' all'insegna dell'Italia, il allestimento de «Il trovatore», che debutta questa sera (gala alle 20,30) alla Sala Garnier, per la stagione lirica dell'Opera di Monaco: è un omaggio a Verdi nel centenario della morte, e tra i protagonisti ci sono il tenore Roberto Alagna nel personaggio di Manrico, il baritono Leo Nucci (il Conte di Luna) e il regista Federico Tiezzi. Ma nel superbo cast ci sono anche il basso Paolo Battaglia (Ferrando), Piero Giuliacci e Carmelo Corrado Caruso, che l'uno nella replica di mercoledì prossimo e l'altro in quella pomeridiana di domenica sostituiranno rispettivamente Alagna e Nucci. Di rilievo anche la partecipazione del soprano Dimitra Theodossiu (Leonora), del mezzosoprano Tatiana Gorbunova (Azucena) e del soprano Bernadette Lucarini (Ines).

Con l'Orchestra Filarmonica e il Coro dell'Opera di Montecarlo, diretti dai maestri Pinchas Steinberg e Kristan Missirov, «Il trovatore» (che era stata rappresentata per la prima volta al Teatro Apollo il 19 gennaio del 1853, e più stata proposta nei teatri monegaschi dal marzo del 1984) sarà in scena anche il 16 marzo. L'opera di Verdi è il penultimo appuntamento di una stagione lirica che si chiuderà il 4, 6 e 8 aprile con «Iolanda», opera in una atto di Tchaikovski, nell'allestimento realizzato dal San Carlo di Napoli, tutto con interpreti russi, e al debutto assoluto a Montecarlo. [s. d.]

Il tenore Roberto Alagna è uno dei protagonisti de «Il trovatore», l'opera di Verdi che debutta questa sera alla Sala Garnier per la stagione lirica di Montecarlo. Nel cast figurano altri italiani come il baritono Leo Nucci e il regista Federico Tiezzi

al cinema

AL CINEMA

SANREMO

CAVOUR Tel. 61978
Prenotazioni aperte per lo spettacolo Buenos Aires Tango, sfilata dall'8 marzo al 9

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Prima o poi mi sposo
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel.0183-49[illegible]30.
Rapimento e riscatto
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
What Women want
(Ciò che le donne vogliono)
Orario: 20,30-22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON. Tel.
Chiuso

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Rapimento e riscatto
(drammatico)
Orari (indicativo) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spe pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno)
Lire 8000

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
CHIUSO

-Sala 2.
Tel.0184- 060.
CHIUSO

ROOF-Sala 3.
Tel. 0184 .
CHIUSO

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Hannibal.
(indicativo) 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARIARTE. Tel. 0184-597820.
Concorrenza sleale.
Orari: (indicativo) 15,30-22,30.
Promozione cinema:

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
What women want
(Quello che vogliono le donne)
Orari: (indicativo) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

nelle sale di SAVONA

Tel. 0182-640.263.
Rapimento e riscatto
Or.:

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The man who cried
Or.: 21. lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La cose che so di lei
Ore 21
5000

ASTOR. Tel.
Billy Elliot
Or.: 20,15-22,30.
Lire

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
15; 21. Lire 8000

CHIESA
La tigre e il dragone
Or.: 21
Lire 7000

L'Istituto di Sanremo promuove in questi giorni l'86° corso internazionale

Diritto umanitario, 30 anni di attività

Filo diretto con le Nazioni Unite e la Croce Rossa

Bruno Monticone

SANREMO

Il lavoro si svolge sul filo Sanremo Ginevra. In silenzio, con discrezione. Com'è nelle abitudini dell'Istituto. Fin troppa discrezione, si potrebbe dire. Tanto che pochi finiscono per accorgersi che Sanremo, la tumultuosa Sanremo capitale delle canzonette e di mille altri eventi, è anche una città dove si parla, si studia e si disserta di diritto umanitario. E chi lo fa specialisti autentici. Che illustrano un arte difficile - l'applicazione dei diritti umanitari e la salvaguardia ed il rispetto dei diritti dell'uomo in mondo che continua ad essere costellato di focolai di guerra - a centinaia di addetti ai lavori, in gran parte militari, che arrivano da ogni parte del mondo, per partecipare ai corsi organizzati dall'Istituto Internazionale Diritto Umanitario. Uno questi corsi, l'86° della serie, diretto dal kenyota Titus K. Githiora, è in corso questi giorni, presenti ufficiali di 18 paesi (Albania, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Ungheria, India, Giamaica, Kirgistan, Olanda, Filippine, Sudafrica, Sri Lanka, Sudan, Gran Bretagna, naturalmente Italia).

L'ennesimo corso. Quasi una routine ormai. L'Istituto ha appena festeggiato i suoi trent'anni. Ha sede a Sanremo, a Villa Ormond ed un ufficio di collegamento per i rapporti con i governi e le organizzazioni internazionali a Ginevra. Al corso iniziato seguiranno, 2001, altri cinque corsi dello stesso genere. ci saranno anche seminari più specializzati per medici militari (21-25 maggio), corsi avanzati sul diritto dei conflitti armati (8-24 ottobre), corsi per programmatori ed esecutori di operazioni (19-13 novembre). Quindi tre sessioni di corso sul diritto internazionale dei rifugiati, una riunione di esperti sui problemi della protezione dei rifugiati (ancora in ballottaggio tra Sanremo e Ginevra) e la tradizionale «Tavola rotonda», la venticinquesima della, sulla protezione dei rifugiati.

La particolarità dei corsi è, da sempre, quella di riunire militari, esperti e studiosi di nazionalità diverse, spesso in collisione fra loro. E' già successo (sempre con estrema discrezione) che rappresentanti di paesi, in conflitto fra loro, si trovati a discutere, fianco a fianco, al tavolo se. «E' un po' lo spirito del nostro Istituto. Che è al di sopra delle parti», dicono i responsabili dell'Istituto dove, nel corso dell'anno, arrivano studenti di tutto il mondo per stages e per preparare tesi universitarie temi di diritto umanitario. Un'altra realtà, sanremese, assai poco in città. Ma l'«immagine» dell'Istituto, organismo consultivo di Onu, Consiglio d'Europa, Unesco e Croce Rossa Internazionale, è assai più forte, internazionalmente, che non nella . Un paradosso.

LIMONE
la riserva bianca

"PER LA FAMIGLIA"

Dal 10 Marzo Baby Corner
Sole - Quota 1.400

Tariffe Speciali
giornaliero Riserva Bianca
- Baby (nati dopo l'01.01.92) accompagnati almeno da un genitore L. 10.000
- Ogni genitore L. 30.000

Mamma, papà portatemi a sciare! A Limone fanno a tutti noi lo sconto sul giornaliero!

distribuzione simpatici omaggi riconsegnando i biglietti al termine della giornata

"PER TUTTI"

Card per 6 abbonamenti "mezza giornata" mattutino o pomeridiano a L. 120.000

REGOLAMENTO
Presentando tessera personale "Mini Hi-Fi" alle rilasciati ogni giorno, compreso sabato e domenica, uno due abbonamenti ritirarsi contemporaneamente validi per mezza giornata - mattutino pomeridiano.

INFORMAZIONI: Limone Impianti - Tel. 0171 926254 - web-cam: www.limonefunivie.it

Le Grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno ■ Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio *Ore 20.00*
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo *Ore 20.00*
Maria Salcuni ■ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio *Ore 20.00*
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

Sabato 2 Giugno *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato ■ Settembre *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre *Ore 20.00*
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre *Ore 20.00*
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
Casse di Risparmio di Asti S.p.A.
www.crasti.it

Slow Food

Coppa Italia: la semifinale di andata lancia i biancoblù, autori di un'ottima prova

Il Savona mette un piede in finale

Gol di Baldini, prezioso 1-1 a Lodi col Fanfulla

LODI

Uno a uno, e vale oro. Il Savona esce dalla semifinale-recupero col Fanfulla con un pareggio che gli [illegible] di sentirsi a [illegible] passo dalla finale nazionale [illegible] Coppa Italia. Un risultato prezioso per la manifestazione stessa, ma forse ancora di più sul piano del morale, in vista degli scontri decisivi per il campionato, per la strada che porta alla C2.

Va subito detto che i ragazzi di Tufano, nell'occasione ampiamente rimaneggiati, hanno trovato fior di rivale. Il Fanfulla [illegible] secondo con [illegible] punti nel suo girone di D, gravita a 5 punti dal Pavia capolista, ma ai leader ha rosicchiato 6 lunghezze da quando è iniziato il girone di ritorno, e attende con grande trepidazione i prossimi confronti - compreso quello diretto - per portare l'attacco che può valere la promozione.

I lodigiani tra l'altro non hanno rinunciato a molti [illegible] loro big. La formazione: Bombelli; Granata, Panzetti; Rubinacci, Castoldi, Zadra (46' Gambuto); Malaraggia, Mello, Sconfietti, Riccadonna (76' Kovacevici), Zanelli. Il Savona ha risposto con Iacono; Cavalcante, Quintavalle (79' Bisio), De Fraia, Giuntoli, Biffi; Baldini, Bracaloni, Lupo (76' Di Gioia), Lamberti, Ajdini (57' Colacicco).

Come si vede, biancoblù privi delle punte titolari (Spatari e

Per Biffi a Lodi una prova convincente

Calabria), ed anche di Pignalosa, oltre che di Cappanera, Notari, Ghizzardi, e anche di Colacicco per 57 minuti. Ricordato che entrambe avevano il pensiero comunque in gran parte rivolto ai prossimi, rispettivi impegni [illegible] campionato, va osservato co- [illegible] il Savona abbia giocato un'eccellente mezzora iniziale, e abbia poi fornito un gran serrate conclusivo.

Cronaca. In avvio, [illegible] detto, meglio i biancoblù trascinati in particolare da Baldini e Cavalcante sulla destra, ma poche le conclusioni a rete: un tentativo di Bracaloni al 21' da fuori (parato); una botta di Mello al 26' respinta da Iacono. [illegible] nel finale di frazione, ha cominciato a venir fuori la squadra di Verdelli.

Nella ripresa, poi, sono stati i locali a prendere il pallino in mano, spesso sospinti dagli esterni Granata e Panzetti. Proprio loro, dopo due occasioni fallite [illegible] Granata stesso e da Gambuto entrato nella ripresa, hanno confezionato l'1-0. Angolo [illegible] Mello al 9' per Granata: gran respinta di Iacono ad opporsi, [illegible] poi Panzetti trova lo spuraglio per ribadire in rete.

Al 17' ancora Iacono in uscita blocca Sconfietti, mentre al 20' è alta una girata di Lupo. Il Fanfulla alla distanza perde mordente e viene fuori il Savona: Quintavalle spara da fuori ma Bombelli para, poi è Lamberti a sfiorare il palo. Ancora un brivido per il Savona [illegible] 36' quando il solito Granata di testa centra la traversa, [illegible] può esultare il clan ligure al 40' quando arriva il pareggio. Angolo di Lamberti e palla rinviata, riprende ancora Lamberti che centra basso a teso, nuovoi respinta corta sul piede di Baldini che appena dentro l'area, di destro, fulmina Bombelli. «Gran prova di carattere, [illegible] di condizione fisica. Sono molto sodisfatto», ha detto a fine gara mister Tufano. Per il presidente Piro, parlava il suo sorriso: grande così...

(r. s.)

L'Imperia festeggia l'8 marzo

Amichevole di lusso con il Nizza Ingresso gratis e omaggi alle donne

IMPERIA

La marcia di avvicinamento [illegible] derby passa anche per un'amichevole di lusso. L'Imperia prepara oggi gli schemi in vista di domenica sfidando al «Ciccione» i francesi del Nizza, che militano nella [illegible] transalpina.

Si tratta di un appuntamento importante per valutare i progressi [illegible] della compagine nerazzurra, già evidenziati, nonostante il risultato negativo, sul campo della Sangiustese. Il presidente Milo Durante ha colto al volo una proposta giunta da Enrico Pionetti, preparatore dei portieri del club francese, ma molto legato all'Imperia, e ha legato l'incontro alla festa della donna. Fischio d'inizio alle 15,30 e ingresso gratuito sugli spalti del «Ciccione», con un ramo di mimosa in omaggio da parte del club alle signore.

Il tecnico imperiese Francesco Ghigliazza sperimenterà, almeno in parte, la squadra che dovrà vedersela con la Sanremese per una partita che non è mai «normale». Nonostante la disastrosa posi-

Ghigliazza guida con Bodi un'Imperia ormai spacciata ma che lavora per il futuro: oggi match col Nizza e domenica l'atteso derby [illegible] la Sanremese

[illegible] di classifica, l'Imperia ci terrebbe a far bella figura nella partita [illegible] i «cugini» e la positiva prestazione sul terreno della capolista Sangiustese ha risollevato il morale in casa nerazzurra, soprattutto perchè, in chiave futura, [illegible] a vedersi qualche spiraglio, [illegible] nel gioco che nel rendimento dei singoli. I dirigenti nerazzurri non vogliono però fermarsi all'amichevole con il Nizza: «Questo incontro [illegible] il primo [illegible] serie di manifestazioni e iniziative che vedranno protagoniste alcune società prestigiose, militanti nei massimi livelli del calcio professionistico». (l. a.)

Per la società, un magico trentennale

Judo club Ventimiglia in festa con Maddaloni

Il vincitore dell'oro olimpico a Sydney ospite di [illegible] cerimonia memorabile

VENTIMIGLIA

Un campione olimpico per [illegible] grande festa. E' quella che [illegible] è svolta, nei giorni scorsi, [illegible] Ventimiglia, nella palestra [illegible] via Chiappori, per festeggiare i trent'anni di attività dello Judo Club Ventimiglia, fondato, nel 1971, da Rocco Jannucci che ne è, tuttora, un appassionato animatore. «Padrino» d'eccezione nientemeno che Pino Maddaloni, medaglia d'oro alle recenti Olimpiadi di Sidney, la cui pre- [illegible] ha reso ancor più «storica» una giornata di per sè già importantissima per il sodalizio presieduto da Antonella Jannucci. Un pomeriggio ricco di discorsi, celebrazioni, premi (come la targa d'argento che [illegible] Comune di Ventimiglia ha consegnato allo Judo Club per la [illegible] lunga attività) che ha avuto in Pino Maddaloni il protagonista assoluto.

A far da prologo all'ingresso in pedana del campione olimpico è stata l'esibizione dei judoka più piccoli del club della città di confine. Poi è stata la volta di Maddaloni che, in una palestra stracolma di gente, è salito sul «tatamì» per un'esibizione insieme ad Andrea Ippolito, portabandiera dello stesso Judo Club Ventimiglia, pluricampione italiano. Poi Maddaloni, ricoperto [illegible] premi nel [illegible] della cerimonia, ha giocato [illegible] i più piccoli «sfidandoli» in [illegible] clima [illegible] gran-

Il grande Maddaloni sul podio olimpico

de entusiasmo. Dopo l'esibizione i baby-judoka hanno sottoposto [illegible] campione olimpico ad un fuoco di fila [illegible] domande sulla [illegible] carriera agonistica, [illegible] suoi metodi di allenamenti, sulla sua impresa olimpica. «Ne [illegible] venuto fuori un campione dal volto umano e cordiale che ha permesso [illegible] nostri ragazzi di vivere un'esperienza indimenticabile, altamente formativa», ha detto Antonella Jannucci, presidente dello Judo Club Ventimiglia.

Alla cerimonia hanno preso parte molte autorità cittadine. C'erano anche il Vescovo [illegible] Ventimiglia-Sanremo mons. Giacomo Barabino ed il presidente del Comitato Regionale Ligure della Fijlkam (la federazione judo) Pippo Spagnolo. (b.m.)

CALCIO DILETTANTI

Settimana tranquilla sul fronte squalifiche

Mercoledì prossimo di scena i recuperi

Saranno recuperate tutte mercoledì prossimo le partite che, nei vari campionati regionali, [illegible] state rinviate domenica per [illegible] neve. I recuperi riguardano soprattutto la Val Bormida con la Cairese che giocherà il match contro la Sammargheritese alle 16. Nel girone A di Prima Categoria la partita Pallare-Pontodassio sarà ospitata dal [illegible]po di Carcare: inizio del [illegible]h alle 20. Nel girone [illegible] di Seconda Categoria godrà della «notturna» Cosseria-Veloce che si giocherà alle 20,30 e che si può considerare un match importante per la zona alta del torneo. Il Calizzano invece affronterà il Plodio sul campo alternativo di Borgio Verezzi, con inizio alle 15. Le partite Millesimo-Letimbro e Mallare-Priamar si giocheranno invece alle 20,30 anche [illegible] per il secondo match manca ancora la comunicazione ufficiale.

Passando alle squalifiche, ed iniziando dal girone A della serie D, particolarmente colpito è il Verbania, con due giornate per Balsamo ed una a Bonomi. Due turni di stop anche a Musumeci (Derthona), ed uno a Baudinelli (Bra), D'Elia (Borgomanero) e Lisi (Aosta).

In Eccellenza scure sull'Albengacisano con ammenda [illegible] 250 mila lire, due giornate al portiere Siracusa ed [illegible] a Sfondrati. Per un turno stop anche ad Aloi (Busalla), Fiandra e Stevano (Casellese), Co- [illegible] (Grassorutese), Schenone (Molassana), Attus (Argentina), Zirano (Bolzanetese), Granvillano (Bolzanetese) e Ubertelli (Pontedecimo).

Nel girone A di Promozione inibito, fino al 4 aprile, l'allenatore Monteforte del Finale. Un turno a Pinto (Carlin's), Rossi (Arenzano), Riolfo (Pietra Ligure) e Gozzi (Ventimiglia). Infine nel girone A di Prima Categoria campionato finito per Negri, del Bordighera, squalificato fino al 23 maggio. Per [illegible] turno poi staranno fuori Valente, Gioncada e Riva (Bardineto), Di Vara (Andora), Oliva (Ospedaletti), Arlorio (Portovado) e Natrella (Speranza). (g. o.)

BASKET

La C2 maschile rimane il torneo di maggiore interesse regionale: e il Sanremo è già felice di essere nei playoff

Riviera e Ospedaletti puntano tutto sulla C1

Savonesi e rivieraschi conservano intatte ambizioni di promozione

Guglielmo Oliveri

Aspettando (invano) una squadra nei «campionati che contano» gli appassionati [illegible] basket [illegible] consolano con la C2 maschile che, mai come in questa stagione, ha fornito spunti interessanti, sia nella regular season che nei playoff, dove [illegible] già in archivio due giornate. Tra coloro che puntano alla categoria superiore (vi accedono tre delle sei squadre ammesse ai playoff) il Riviera Alpidalmare. Team che però è stato sconfitto, domenica scorsa, sul parquet del Sestri Levante.

Afferma il dirigente savonese Alfredo Alessi: «Incontro che non fa storia, considerato che ci siamo presentati con metà squadra. Hanno pesato le [illegible] di Visca e Morando, due bandiere che, in questi momenti, [illegible] possiamo permetterci il lusso di ammainare». Già, Valerio Visca e Sandro Morando (quest'ultimo, 32 anni, sul campo sempre con un entusiasmo da ragazzino...), giocatori sempre in «doppia cifra», capaci di risolvere un match nei momenti difficili.

Prosegue Alessi: «Meno male che torneranno già sabato sera, nella trasferta sul parquet della capolista Follo. Una partita difficile, ma da vincere, ad ogni costo. Vogliamo saltare il fosso, la C2 ci sta stretta». Nell'attesa i dirigenti della società [illegible] possono consolarsi [illegible] gli ottimi risultati forniti dalla scuola basket in programma ogni sabato. [illegible] anche con un pubblico che, nei confronti interni, sta aumentando settimana dopo settimana nel pallone sintetico dei Giardini a Mare di Vado Ligure.

Chi, comunque vadano le cose, ha già vinto [illegible] il Casinò Sanremo, approdato ai playoff avendo come obiettivo la sal- [illegible]. Ma grazie ad un cocktail ben assortito di «vecchi» e baby di talento la compagine di Bonino è riuscita [illegible] spingersi molto avanti: «E anche nella fase finale - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - vogliamo [illegible] toglierci qualche soddisfazione, magari vincendo qualche confronto. Stiamo dando anche [illegible] giusto e meritato spazio ai giovani, come domenica scorsa sul parquet di Follo».

Riferimento [illegible] Francesco Vaccari, quindici anni appena compiuti, davvero bravo a non sentire l'emozione di un esordio. Chi al salto di categoria mira eccome è l'Ospedaletti che adesso divide il primo posto [illegible] il Follo. Del resto come non puntare alla C1 quando in squadra [illegible] sono elementi quali Fulvio Bestagno, Andrea Bersolli, Andrea Fresia, Nelle prossime settimane la verità. Intanto stasera alle 20,30 Ospedaletti [illegible] Sanremo preparano le loro futuro [illegible] confrontandosi in un match amichevole.

Questo, per chiudere, il turno in programma nel prossimo week-end: Rapallo-Sanremo (domenica alle 18); Ospedaletti-Meci Sestri Levante (palasport di via Isnart, [illegible] 21); Follo-Riviera (sabato, 21); Granarolo-Alcione (domenica, 18).

[illegible] UN'AMARA BEFFA PER L'AMATORI IMPERIA

Una buona prestazione non è stata sufficiente all'Amatori per battere i Delfini Pegli. I genovesi si sono imposti 29-26 lasciando molto [illegible] in bocca [illegible] [illegible] i sostenitori imperiesi che si erano dati appuntamento all'Ascheri di Dolcedo. Un calcio piazzato trasformato [illegible] 5' [illegible] recupero ha regalato ai Delfini un [illegible] ampiamente contestato dal club di casa, che per buona parte dell'incontro aveva dominato gli avversari.

L'Amatori ha giocato una partita convincente annichilendo nella prima frazione di gioco ogni velleità dei genovesi. I ragazzi di Giuliano Mascheroni hanno sciorinato una serie di azioni brillanti trasformate in un paio di pregevoli mete firmate da Gubitoso e Benedetto. Sul 17-0 a favore degli imperiesi, è assurto a protagonista assoluto l'arbitro che con alcune decisioni contestatissime ha di fatto rimesso in corsa i Delfini, pronti a lanciarsi in una clamorosa rimonta.

Nel finale il risultato [illegible] era assestato sulla parità, [illegible] in pieno recupero è arrivata l'ennesima decisione controversa del direttore di gara: calcio piazzato per i genovesi, con successiva trasformazione ed immediato fischio di chiusura del match. Il presidente dell'Amatori, Paolo Varano, è molto deluso: «E' difficile trovare le parole per commentare una gara come questa. Siamo stati convincenti e meritavamo sicuramente qualcosa di più. Anche se non siamo soliti lamentarci, devo però sottolineare un arbitraggio penalizzante». (l. a.)

CICLOAMATORI

Fra i liguri bene Valenza e Della Latta, i cinque giorni [illegible] gara [illegible] influenzati dal maltempo

Gli emiliani dominano la Settimana Amatoriale

In netta evidenza gli atleti del Team Nuova Corti Scapin di Modena

Luca Amoretti

IMPERIA

La «Settimana Amatoriale» doveva essere, nelle previsioni dell'U.C. Laigueglia, un'occasione di appuntamento per i ciclisti amatori di tutta Italia. Il maltempo ha invece infierito sulla competizione, costringendo molti annunciati protagonisti a restare a casa. Tutte le cinque tappe della manifestazione proposta dal patron Bruno Zanoni sono state flagellate dalla pioggia e dal freddo, ma nonostante l'insuale clima avverso la «Settimana Amatoriale» non si è fermata e, a prova dell'alta qualità organizzativa, [illegible] portato a termine tutte le sue tappe.

Nel complesso positivo il bilancio delle presenze, [illegible] [illegible] media giornaliera di 192 unità, numeri sicuramente inferiori alle attese, ma di alta qualità tecnica, come confermato dai risultati.

Protagonista assoluto il Team Nuova Corti Scapin di Modena con i successi di Montanari, Nicoletti e Maiello. [illegible] i liguri, in evidenza Loreto Valenza (Borghetto) e il suo compagno di squadra Federico Della Latta. E proprio il G.S. Borghetto, [illegible] 355 punti, [illegible] aggiudicato per [illegible] il terzo [illegible] consecutivo la vittoria per società, precedendo due team blasonati come gli alessandrini del Bike Fun Remida e la Nuova Corti, presente soltanto [illegible] atleti, [illegible] tale qualità da mietere una impressionante sequela di [illegible]

[illegible] Zanoni, organizzatore della gara

I risultati per categoria premiano il successo di Davide Montanari (Nuova Corti) tra gli Sports, Stefano Nicoletti (Nuova Corti) tra i Master1, Gianluca Vezzoli (Ecobike Como) nei Master2, Ezio Soro (Bike Fun Remida) nei Master 3 e Umberto Cevoli (IPM Rovere) tra i Master4. Loreto Valenza (Borghetto) si è imposto nella classe Master5, mentre il bergamasco Franco Cortinovi ha piegato gli [illegible] sari tra i Master6. Il parmense Ermanno Corbelli, infine, ha trionfato tra gli Over 60, inquadrati nella catagoria Master 7-8.

[illegible] PRIMA IL BORDIGHERA CACCIA LAPA E CHIAMA BORDERO

Francesco Lapa, allenatore del Bordighera, è stato esonerato. La decisione, presa dal consiglio direttivo, è stata presa a seguito dei risultati negativi, ultimo lo 0-3 subito contro il Don Bosco, che hanno trascinato i biancazzurri nella [illegible] retrocessione. In panchina, per l'ultimo quarto del girone A di Prima Categoria, siederà Giorgio Bordero, a lungo giocatore dal [illegible] imperiese. Afferma il presidente Marcello Scalarandis: «Una decisione dolorosa, ma inevitabile. I risultati negativi, sia chiaro, sono da imputare soprattutto ai giocatori e non al mister, al quale [illegible] tutto il nostro ringraziamento. Era necessaria una svolta per dare una [illegible] all'ambiente considerato come [illegible] andando le [illegible]

Bordero esordirà in panchina domenica nella sfida interna con il Borgio Verezzi (a proposito il presidente Domenico Russo ha smentito ieri le voci su presunte dimissioni del tecnico Unere). Una partita-chiave per la zona salvezza. Il Bordighera, alla vigilia della settima di ritorno, ha collezionato sei vittorie, cinque pareggi e dieci sconfitte (una a tavolino con il Portovado, costata [illegible] un punto di penalizzazi [illegible]). E [illegible] i biancazzurri hanno uno dei migliori attacchi del torneo (31 gol) godono anche di una [illegible] peggiori difese con al passivo 35 reti. (g. o.)

CALCIO FEMMINILE

Netta vittoria sulla Praese

Tre gol in trasferta per il riscatto [illegible]

SANREMO. Un netto 6-0. E' il punteggio, che non lascia discussioni, con [illegible] la Matuziana 91 Sanremo ha vinto, in trasferta, sul campo della Praese, nella diciassettesima giornata del campionato di calcio femminile di serie C. Una partita [illegible] storia in [illegible] il dominio delle ragazze allenate da Toscano è stato nettissimo. Una vittoria già messa al sicuro nel primo tempo con le doppiette della Serpilli e della Fulvia Dulbecco. Un bottino ancora arrotondato nella ripresa con le reti [illegible] Giordano e della De Vincentiis. Questa la formazione vittoriosa: Lavagna; Gasparini, C. Dulbecco (Di Masi); Craighero, Dall'Acqua (Carchidi), Scarella; Ferreri (Scarfò), Serpilli, Villivà (De Caroppo), De Vincentiis, [illegible] Dulbecco (Giordano). Domenica la Matuziana 91 riceverà, a Pian di Poma (ore 15), il Solferino Genova. (b. m.)

Presentato il nuovo team

S. [illegible] Racing [illegible] la squadra per le [illegible] 2001

[illegible]. Il San Giacomo Racing di Sanremo, i cui piloti gareggiano nelle prove di velocità in salita e in pista, ha presentato la squadra-corse per la stagione agonistica 2001. Nelle cronoscalate, classe 250, il sodalizio matuziano potrà contare su Bruno Semeria e, nella classe Open, su Nando Pastorino. Gianni De Matteis disputerà il «Challenger Aprilia» nella 250; Emilio Martini, Claudio Faraldi e Gianni Bojolo, nella classe 175 (tutti su Moto Morini) prenderanno parte al campionato moto d'epoca. Infine Balboni e Ferrante parteciperanno, in pista, al Trofeo Motoestate, nelle classi 125 e 600. Anche per il 2001 il San Giacomo Racing, strettamente legato al Moto Club Sanremo, rinnoverà il suo appuntamento settimanale radunandosi, ogni venerdì, [illegible] Ristorante del Circolo Golf degli Ulivi, a San Giacomo. (b. m.)

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

BLONDIE
UOMO. RIAPRE.
sabato 10 MARZO
ore sedici
Via Roma 1
FINALE LIGURE

SAVONA
XX Settembre n. 1
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS
tel. 019 [illegible] 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910 [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA [illegible] 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 601808

I SERVIZI ABS PER [illegible] NEGOZI
- Compravendite [illegible]
- Locazioni affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino [illegible] anni)
- Consulenze immobiliari commerciali
- Stime perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in [illegible] negozi
tel. [illegible] 827 111 - fax 019 84 84 826

Ricostruita la dinamica dell'incidente di Loano dove un televisore guasto ha ucciso una giovane di 21 anni

Lo scoppio, poi un urto mortale

Arianna ha battuto il capo spinta dall'esplosione

Augusto [illegible]
LOANO

«E' stata sfortunata Arianna, una morte assurda». E' questo il commento dei tecnici intervenuti l'altra notte a Loano nella villetta di via Matteotti, dove una ragazza è morta in seguito all'esplosione del televisore. Arianna Aicardi, 21 anni, sarebbe infatti deceduta non tanto per le ustioni quanto per il violento colpo alla nuca riportato cadendo all'indietro.

La somma di una serie di circostanze sfortunate le è costata la vita: il televisore, vecchio di almeno una ventina d'anni, che da qualche tempo non funzionava bene; il fatto di trovarsi vicinissima all'apparecchio per regolare l'immagine difettosa; l'esplosione che l'ha colta a pochi centimetri di distanza l'ha catapultata all'indietro facendole battere il capo a terra o, forse, contro il forno. I tecnici dell'Enel e del gas interpellati per i controlli hanno escluso l'esplosione sia stata provocata da una fuga di gas o da un corto circuito: e d'altronde il televisore distrutto parla chiaro. L'ipotesi dei vigili del fuoco, in attesa di conferma ufficiali, è dunque che l'apparecchio sia esploso perchè difettoso.

Arianna l'altra sera era rimasta da sola a guardare la tivù nella cucina della villetta di via Matteotti. La madre, Angela Venturino, alle 21,15 era uscita per andare a fare assistenza notturna ai degenti dell'ospedale Santa Corona di Pietra. La nonna, Gianna Martino, era salita al piano di sopra per dormire.

La ragazza stava seduta su una poltroncina a un paio di metri dalla tivù. Alle 22,45 circa l'apparecchio ha cominciato ad avere problemi: Arianna, probabilmente, si è alzata e si è avvicinata per cercare di migliorare la ricezione. L'esplosione è stata violenta. Una fiammata l'ha colpita al viso e alle braccia e l'ha fatta cadere all'indietro.

Secondo i vigili del fuoco c'è stato spostamento d'aria. La ragazza ha perso l'equilibrio ed ha battuto violentemente la nuca. La madre ha sentito il colpo e si è precipitata giù dalle scale. Una volta in cucina si è trovata di fronte alla terribile scena e ha iniziato ad urlare. Sono accorsi i vicini, alcuni parenti del Venturino e la famiglia Trevia che abita di fronte.

Fra i primi ad accorrere anche il compagno della madre, Moahmed El Hawari, 40 anni, egiziano, che ha riportato nella concitazione una leggera ustione ad una mano. I soccorritori hanno trovato Arianna a terra, ormai morta, con ustioni diffuse sulla parte superiore del corpo, a circa due metri di distanza dall'apparecchio televisivo. Hanno cercato di rianimarla e hanno spento le fiamme che nel frattempo avevano danneggiato parte della cucina. Nel giro di pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco, la Croce Rossa, i carabinieri di Loano e di Albenga e l'automedica del 118.

Il sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti ha ordinato il sequestro della cucina e di quello che resta del televisore.

SERVIZI IN NAZIONALE E A PAGINA 37

Nella foto grande il dolore di Angela Venturino la madre di Arianna (qui a fianco) giovane [illegible] di una tragedia assurda Sotto il bara [illegible] portata via dall'abitazione dopo gli inutili soccorsi e i primi rilievi dei carabinieri

Mentre ieri la Port Authority ha prenotato Palazzo Santa Chiara

Gli enti pubblici traslocano

Carabinieri alle elementari di via Cava

SAVONA

Per gli enti pubblici savonesi è sempre [illegible] di traslochi. Dopo il trasferimento della polizia e degli uffici finanziari, ora sono in atto grandi manovre per i carabinieri, la prefettura e la Port Authority.

[illegible] Dopo il fallimento del cantiere di corso Ricci, i carabinieri sono alla ricerca di una sede in città. L'ipotesi più concreta prevede il trasloco nelle ex scuole elementari di via Cava che verrebbero ristrutturate dall'Arte con gli stanziamenti che inizialmente erano previsti per costruire una nuova caserma. Il trasferimento in via Cava garantirebbe oltretutto il presidio della [illegible] e [illegible] zona di Monturbano dopo che la polizia si è trasferita in corso Ricci.

AUTHORITY. Ieri mattina nella riunione in prefettura il sindaco, il presidente della Port Authority Becce e il prefetto Serra hanno discusso con la Sovrintendenza il trasloco della sede del Porto a Palazzo Santa Chiara. Faceva da «ufficiale di collegamento» il consigliere Rosario Tuvè (che è anche dirigente della Dogana). La Port Authority dispone di un finanziamento di tre miliardi che servirà per adattare gli uffici che si affacciano sui via Pia. L'Authority pagherebbe un canone ridotto al Demanio, proprio in considerazione dei lavori di restauro. La parte che si affaccia [illegible] piazza del Duomo invece interessa la prefettura che per il momento non dispone dei finanziamenti necessari.

I carabinieri sono interessati a trasferire il comando nelle ex scuole elementari di via Cava La Port Authority ha invece chiesto i locali dell'ex questura

[illegible] Il Palazzo del Governo interessa all'ufficio provinciale del Tesoro di piazza Martiri.

VIGILI URBANI. I vigili urbani entro l'anno traslocheranno nella nuova sede di via Romagnoli (ex scuole Corradini) lasciando liberi i locali di via Quarda che [illegible] occupati dalla V Circoscrizione. La sede di [illegible] Mazzini infatti [illegible] è in regola con la legge 626 sulla sicurezza. [e. b.]

Pagnottone sbarra la strada ai mezzi comunali

Battaglia sui lavori di via Monturbano

SAVONA

Ieri mattina alle 8 si è combattuta la «battaglia» di Monturbano fra il Comune e Vittorio Pagnottone. La ditta incaricata dall'amministrazione pretendeva di asfaltare (per la seconda volta) [illegible] Monturbano che appartiene a Pagnottone. Oltretutto i lavori sono stati avviati senza [illegible] i proprietari dei box che in tal modo non potevano utilizzare l'auto per andare al lavoro.

Vittorio Pagnottone ha posteggiato un autocarro sulla strada [illegible] modo [illegible] impedire l'accesso del mezzo che serviva ad asfaltare e lasciando invece libero il transito agli automobilisti che dovevano uscire dai box. A quel punto a Monturbano hanno cominciato ad affluire funzionari comunali sempre di più alto livello fino a quando si è mosso anche l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia che ha intimato a Pagnottone di sgomberare la strada. Poichè il proprietario reclamava le proprie ragioni, Casaccia ha ordinato ai vigili di effettuare la rimozione forzata dell'automezzo. Ma i vigili non hanno obbedito perchè si trattava di un mezzo privato posteggiato su [illegible] strada altrettanto privata. Inoltre Pagnottone si preparava anche a fare la resistenza passiva: «Ho spiegato a Casaccia che mi sarei incatenato alla ringhiera e che [illegible] comunque impedito l'abuso». Alla fine ha prevalso il buonsenso. Pagnottone ha consentito lo svolgimento dei lavori ma in cambio ha chiesto a Casaccia di far chiudere i cancelli che delimitano via Monturbano, in modo da evitare che di notte la [illegible] venga invasa da spacciatori e drogati. [e. b.]

Vittorio Pagnottone al centro di un [illegible] col Comune per la proprietà di un tratto di via Mentana

Scuola edile di Legino

A lezione di sicurezza stradale

SAVONA «Vivere la strada nel segno della sicurezza». E' il principio a cui si ispira il progetto Icaro, un'iniziativa che coinvolge scuola, ministero dei Lavori pubblici e polizia stradale che prevede una serie di dibattiti e incontri. Una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla prevenzione e alla sicurezza stradale che questa mattina alle 9 farà tappa alla scuola edile di Legino.

Ci saranno duecento studenti in rappresentanza di tutte le scuole medie superiori della provincia, che potranno salire a bordo del «pullman azzurro» della Polstrada attrezzato di strumenti multimediali e vedere da vicino mezzi storici di polizia, carabinieri, vigili urbani e pompieri.

Alle 10 inizierà il convegno (tra le relazioni ci sarà quella del comandante della polizia stradale, Marco Filippetti), al quale seguirà il dibattito [illegible] gli studenti. Il convegno è organizzato [illegible] la collaborazione [illegible] Provveditorato agli studi e del Comune. [c. v.]

Il corpo di una pensionata di 65 anni ritrovato dal figlio in località Grillo

Donna cade dal ponte e muore

E' successo ieri sera a Segno: disgrazia o suicidio?

VADO LIGURE

Il corpo di una donna [illegible] è stato ritrovato ieri sera, poco dopo le 23, dal figlio sul greto del torrente Segno. Si tratta di Elena Torcello, che viveva in località Grillo. Elena Torcello era scomparsa da casa poco dopo l'ora di cena. Il figlio si è [illegible] subito [illegible] e, dopo un paio d'ore, ha visto il corpo sul greto del torrente Segno.

Due le ipotesi: la donna può essere caduta per una disgrazia o può essersi suicidata. Negli anni scorsi aveva sofferto di crisi depressive, ma ultimamente sembrava guarita.

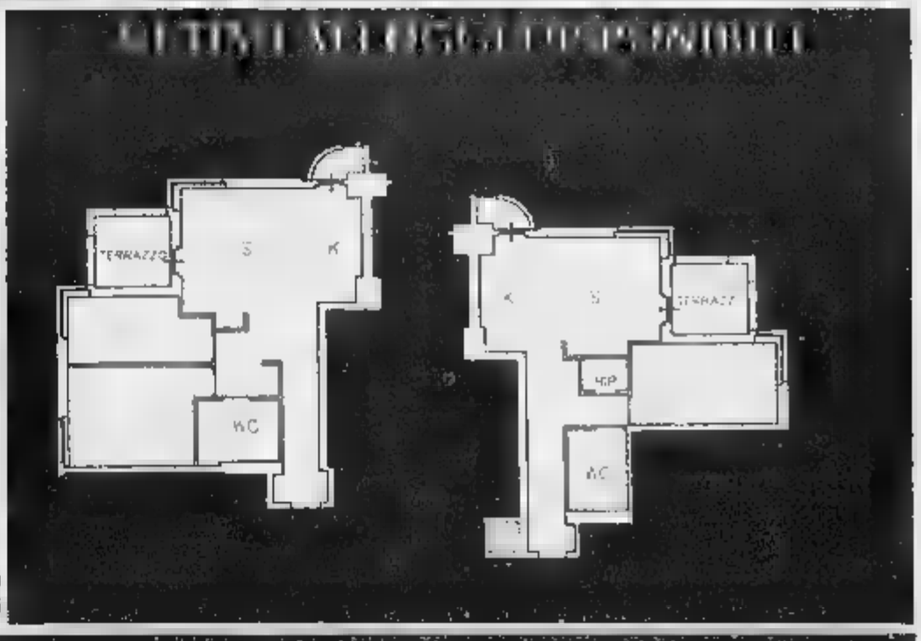
Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, la Croce Rossa e l'automedica del 118 dell'ospedale San Paolo. Solo gli accertamenti che [illegible] eseguiti stamane potranno stabilire la dinamica precisa di quanto è accaduto. [c. v.]

FRONTIERA TERMINATA LA PROTESTA

VENTIMIGLIA. Se ne [illegible] andati nel tardo pomeriggio, intorno alle 18, i [illegible] venti allevatori della Coldiretti di Cuneo e Alessandria che da ieri mattina avevano dato il cambio ai colleghi per presidiare la barriera autostradala della A10, a Ventimiglia. Volevano bloccare l'importazione di [illegible] bovina, [illegible] e ovina dai Paesi dell'Unione europea. Obiettivo: limitare il più possibile la diffusione dell'afta epizootica, quel virus che, pur non trasmettendosi direttamente all'uomo, ha già decimato centinaia di capi di bestiame, tra Inghilterra, Francia e Spagna.

Sono tornati a casa perchè soddisfatti del provvedimento del ministro Veronesi, che ha disposto un «blocco» all'entrata di carni straniere in Italia. Gli allevatori avevano manifestato pacificamente per quasi tutta la giornata, esibendo cartelli e striscioni.

Ma [illegible] una volta per Ventimiglia si è trattato di una prova di forza. La città è ormai diventata quasi una tappa obbligata per ogni genere di protesta che interessi italiani e francesi. E quasi sempre ciò che accade alla frontiera ha pesanti ripercussioni per il traffico e la vita della città. L'ultima protesta aveva riguardato i ristoratori francesi, senza contare le contestazioni dei mesi precedenti e le lunghe code sull'Autostrada che [illegible] state provocate dalla frana subito dopo il confine con la Francia. [d. bo.]

DA 40 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
[illegible] S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, [illegible] condizionato, finiture di pregio, cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire da L. [illegible] milioni
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI


SE [illegible] 00 SAVONA-P.ZZ [illegible] CECILIA 3/1 - TEL. 019/[illegible]151-TELEF [illegible] 7/84015225 e-mail: coopedile@interbusiness.it
Ufficio Vendite Primo Piano Torre S. Mi [illegible] 8.30/12 [illegible] 14/18 e [illegible] or [illegible]

Sotto accusa i cantieri sull'Aurelia. Un'automobilista scrive: «Lo stress ci trasforma in mostri»

Ancora code chilometriche donna è colta da malore

Vimercati

Code chilometriche da Varazze a Vado Ligure: ogni giorno gli automobilisti che percorrono l'Aurelia sono costretti a fare i conti con scavi, cantieri, semafori, sensi unici alternati che rendono la Statale un percorso a ostacoli che mette a dura prova i nervi più saldi.

Una testimonianza. «Giuro che mi vergogno - scrive Sabrina di Varazze - io persona normalmente dotata di buon senso, tollerante, calma e razionale, oggi mi sono trasformata in un vero "mostro". Dopo aver percorso l'auto cinque chilometri in un'ora in coda o ferma agli stop (perchè gli altri piuttosto ti schiacciano non ti fanno passare), non ero più io. Ero pronta a quasiasi pur di conquistare quel metro di strada che mi permettesse di avvicinarmi un pò al semaforo che bloccava il traffico nell'ora di punta».

Prosegue l'automobilista: «Dopo almeno tre litigate con vari automobilisti, alterati quanto me, ho avuto una contro verbale (e di carrozzeria) con una signora, anche lei stressatissima, che non mi ha dato strada pur essendoci la colonna ferma. La capisco, io avrei fatto la stessa cosa. Ma verso quella donna, sicura, avrei potuto anche avere in altre circostanze un rapporto di amicizia o di civile convivenza, ma in quel momento l'ho odiata intensamente e adesso è mente fredda me ne vergogno. Mi vergogno perchè mi chiedo che di belve stiamo diventando, come può lo stress cambiarci in questo modo. Ps. Ma sti lavori non si potrebbero fare di notte?».

Una domanda che si pongono in tanti. Le conseguenze, intanto, sotto gli occhi di tutti. Traffico ovunque intasato (terribili anche ieri le code tra Albissola Marina e Savona), proteste, i soccorso che utilizzano l'autostrada per il trasporto in ospedale di pazienti, al di fuori delle urgenze o i malori. E' il caso di donna, che soffre di crisi di panico, e ieri sera si è trovata insieme al marito imbottigliata la macchina sull'autostrada. Ha dato l'allarme il cellulare. «Sto male, ho bisogno di aiuto» ha detto al centralinista del 118 che ha provato a tranquillizzarla e nel frattempo ha fatto scattare i soccorsi. Sono intervenuti i militi della Croce rossa che hanno prestato le del alla donna.

La situazione della viabilità è destinata a peggiorare. Ieri pomeriggio, si aggiunti i lavori di asfaltatura in corso Mazzini, all'altezza della rotatoria davanti alla fortezza del Priamar e domani mattina sarà chiusa per due ore (salvo imprevisti) la vecchia Aurelia per nuovi interventi nella zona dove è caduta la frana.

Alcune immagini delle code chilometriche di auto che anche ieri si sono verificate lungo l'Aurelia tra Albissola e Savona a causa dei cantieri che sono stati aperti sulla Statale per consentire la posa delle fibre ottiche

Grave lutto per lo sport savonese

Morta ex giocatrice della DueA di volley

ALBISSOLA M. Un grande vuoto, nel mondo della pallavolo savonese. E' morta a 44 anni, Rita Tammurello, che stata tra più grandi giocatrici sempre del volley di Albisola, protagoniste nella prima metà degli anni '80 di una DueA capace di lottare fino all'ultimo per la serie A, davanti a un pubblico che aveva imparato ad le protagoniste di un momento d'oro, il primo a rinnovare i fasti degli '60. Abitava con il marito Giorgio e due figli, Nemo e Clara, Albissola Marina in via Perata e lavorava come assistente sanitario nel reparto di Psichiatria dell'ospedale San Paolo. Un male incurabile non le ha dato scampo.

Rita Tammurello di quella squadra che lasciò la serie A alla Samsonite Genova dopo uno spareggio polemico incerto, un pilastro eccezionale. Trascinatrice sul piano agonistico, bravissima sul fronte tecnico: e questa capacità ha trasmesso alla figlia Clara, 13 anni, oggi capitana nelle giovanili della Carisa Albisola, «erede» di quella mitica DueA. Se ne va un personaggio che ha saputo essere grandissimo sul fronte sportivo, e altrettanto quello umano. Di certo, se ne va lasciare una traccia profonda. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di N.S. della Concordia ad Albissola Marina. [r. bg.]

ACTS

Test fonometrici dei vigili per i bus troppo rumorosi

Il nucleo di tutela ambientale dei vigili urbani di Savona effettuerà rilievi fonometrici per misurare l'inquinamento acustico prodotto dai motori dei bus tenuti accessi nel deposito dell'Acts. I test verranno compiuti presso le del quartiere che subirebbero il maggior danno acustico. Lo ha reso noto il segretario della Lega Nord, Roberto Nicolich, che aveva sollevato nei giorni scorsi il «caso bus», sul quale indaga la procura. [f. p.]

NOMADI

Tocca al Comune pagare la bolletta

Secondo il sindaco Carlo Ruggeri la legge impone al Comune solo di allestire il campo nomadi ma anche di fornire i servizi essenziali come la fornitura d'acqua. L'amministrazione in tal caso dovrebbe farsi carico di pagare una bolletta di 80 milioni. [s. b.]

REDD

Becce, Picciocchi e Sciutto fra i più pagati

Nel bollettino del ministero dell'Interno sui manager che lavorano per conto degli enti pubblici figurano fra gli altri il presidente dell'Autorità portuale di Savona, Alessandro Becce, con 173 milioni e il suo predecessore, Giuseppe Sciutto, con 344 milioni e l'ex presidente della Camera di commercio di Savona Pietro Picciocchi. [s. b.]

VADO L.

Anziana truffata in da assistenti sociali

Ancora una truffa a un'anziana. E' l'altra mattina a Vado Ligure e a farne le spese è stata donna di 79 anni, C.B., che si è vista portare soldi e un orologio due falsi assistenti sociali. Sull'episodio ora indagano i carabinieri. [c. v.]

SASSELLO

Ladri d'antiquariato rubano mobili in una villa

Ladri d'antiquariato azione in località Colletto a Sassello. Sono entrati nella villa che i proprietari abitano solitamente nel fine settimana o in periodi di villeggiatura e hanno rubato mobili per un valore di otto milioni. [c. v.]

Poliziotti sparano un colpo per bloccare persona sospetta

Per fermare una persona sospetta non ci hanno pensato due volte e hanno sparato a scopo intimidatorio un colpo di pistola in aria. L'episodio è avvenuto l'altra sera ai piani d'Invrea a Varazze e ha avuto per protagonisti due poliziotti genovesi in borghese. «sospetto», che non si era fermato all'alt degli agenti perchè non erano in divisa e temeva fossero malintenzionati, è scappato e denunciato l'accaduto ai carabinieri. Ed è stato chiarito l'equivoco. [c. v.]

Le iniziative a Savona e in Riviera. Da Genova i dati sul lavoro

8 marzo, ecco «Voci di donne»

Premiazione oggi al Terminal Crociere

SAVONA

La Festa della donna non è solo lo svago in discoteca. E' anche impegno politico e sociale. «Voci di Donne» ritorna, puntualmente, l'8 marzo. letterario promosso dalla Provincia ha stabilito il record di partecipanti, ben 937 donne, che hanno inviato racconti non solo dall'Italia ma dall'intera Europa e da Stati Uniti e Canada. Oggi alle 16 la premiazione nella sala del Terminal Crociere. Ci saranno tutti i giurati, Francesco Gallea (presidente della giuria), gli assessori provinciali Pier Luigi Pesce e Donatella Ramello, Silvia Bevini, Gerry Delfino, Etta Di Litta, Paola Fadda, Franca Guelfi, Danila Nazari, Marisa Scorcucchi e Maria Grazia Timo. Dopo il saluto di benvenuto del presidente della Provincia Alessandro Garassini ci sarà la premiazione delle vincitrici del concorso. Simona Guarino, attrice di teatro e cabarettista di Zelig, leggerà i racconti vincitrici. Oggi alle 16 nella sala consiliare del Comune di Andora l'assessore al turismo Corrado Siffredi premierà le donne che operano nelle sei associazioni di volontariato cittadino.

Ogni associazione (Croce bianca, Avis, «Punto d'incontro», protezione civile e le parrocchie del Cuore Immacolato e della Vergine dell'accoglienza) riceverà una targa e della mimosa per valorizzare l'impegno attivo delle donne Andora. A Laigueglia mille palloncini gialli e manifesti augurali verranno distribuiti oggi a tutti i negozi del centro storico. Intanto a Genova Anmil e Inail hanno reso noti i dati sul lavoro al femminile e gli infortuni. Nell'anno 2000 sono stati denunciati in Liguria 31 mila e 97 infortuni, di questi 7 mila e 113 hanno interessato le donne. Ventidue i morti, tra i e 2 donne.

IL COMUNE FARA' I CONTROLLI

Il Comune ha deciso di avviare i controlli su circa 30 mila impianti di riscaldamento civili di Savona. Lo ha deliberato la giunta nella riunione di martedì, affidando al direttore generale Leonardo Felduto il compito di individuare le modalità con cui dovranno effettuati i controlli. La Provincia ha risolto il problema affidandosi alla Tecnocivis, una società mista partecipata dall'amministrazione di Palazzo Nervi. Il Comune dovrà invece effettuare una gara d'appalto, visto che non dispone un ufficio che possa accollarsi il compito di verificare il funzionamento delle calderine. Lo scorso anno il Comune sembrava orientato ad affidare anche questo servizio all'Ata (l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti) poi la pratica non ha avuto seguito. Gli uffici comunali stanno verificando anche i costi (molto onerosi) dell'operazione che prevede controlli a campione su almeno 5 mila dei mila impianti. [e. b.]

Novità in questura

Squadra mobile nasce la sezione «mafie straniere»

SAVONA «Rivoluzione» negli uffici della squadra mobile di Savona. Su disposizione del ministro, state trasformate le sezioni. Tra le novità, l'istituzione di un gruppo investigativo che si occuperà esclusivamente di criminalità organizzata e malavita straniera.

Le sezioni erano originariamente cinque. Sono state ridotte a quattro. La prima è incentrata sulla criminalità organizzata e sulle mafie extracomunitarie, in particolare albanesi e cinesi. La seconda avrà competenza su stupefacenti e prostituzione. La terza si occuperà di tutti i reati contro il patrimonio: furti, rapine, truffe, pubblica ministrazione. La quarta infine sarà incentrata sulla lotta ai reati contro persona (omicidi, violenze), sulla gestione dei collaboratori di giustizia e sui minori (in precedenza quest'ultima materia era trattata da sezione a se stante). Intanto, proprio in tema di stranieri, anche ieri s'è stato l'ennesimo accompagnamento coatto due extracomunitari colpiti decreto di espulsione. Gli agenti della volante hanno scortato due albanesi all'aeroporto di Milano. [f. p.]

Zunino e Giacobbe

Sfida finale combattuta per telefono

SAVONA. Telefoni roventi in Comune e in Provincia per lo scontro finale fra Zunino e Giacobbe. Nell'ultima settimana i due amministratori che si contendono la candidatura al collegio della Camera hanno preso contatti con tutti i membri della Direzione provinciale partito (112) cercando di assicurarsi l'appoggio per arrivare alla candidatura.

Domani è previsto il pronunciamento definitivo della Direzione ma i membri di quest'organismo da ieri stanno sfilando nella federazione di via Paleocapa per esprimere la propria preferenza. Negli ultimi giorni molti di loro sono stati raggiunti da Giacobbe, Zunino o dai loro sostenitori. Il vicepresidente della Provincia può contare Maura Camoirano, Franca Belfiore, Giancarlo Berruti, Gianluigi Bellomi, Roberto Peluffo, Giampiero Borreani, Lino Alonzo mentre fra i fautori dell'assessore comunale figurano Mirco Abbate, Franco Aglietto, Carlo Ruggeri, Giovanni Durante, Renato Minno. Attualmente pare che Zunino sia sia avvantaggiato potendo contare su una decina di voti. [a. b.]

Molestava le donne

Maniaco bloccato dai vigili al Prolungamento

SAVONA Avvicinava le donne per strada e, calatosi i pantaloni, si mostrava nudo. Gli adescamenti, che avvenivano nei giardini del Prolungamento, sono andati avanti per settimane e settimane fino all'altra mattina quando l'uomo, un sessantenne di Albisola Superiore, è stato bloccato dai vigili urbani che avevano predisposto controlli accurati, coordinati dall'ispettore Pellegrini.

Il maniaco non ha avuto alcuna possibilità di fuga. L'uomo, già conosciuto dalle forze dell'ordine, se l'è cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico.

Non è la prima volta che la polizia municipale identifica un esibizionista. Era già cesso qualche fa, sempre nei giardini del Prolungamento: in quel caso i vigili urbani erano riusciti a sorprendere sul fatto un uomo, anche lui sessantenne, che molestava i bambini. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Bofill, silos delle auto a un altro grattacielo

Eravamo fra gli invitati, nella sala consiliare, all'esposizione che l'architetto Bofill ha fatto del suo progetto per Savona.

Abbiamo notato tuttavia che, al di là di alcuni generici accenni al «verde», su un'area tanto vasta a disposizione ha previsto un autentico, vasto parco-giardino. Sono lacune molto gravi che sarebbe precipuo compito della sua amministrazione voler doverosamente colmare.

In nostre precedenti lettere, accompagnate da numerose firme di cittadini, avevamo portato alla attenzione la loro precisa volontà di conservare gli attuali giardini o la grande siepe pitosforo del Prolungamento e mare nella loro forma attuale, migliorandone però doverosamente la manutenzione.

Essi manifestano altresì la volontà che i fondi pubblici a disposizione vengano opportunamente destinati a nuovi idonei giardini nell'area del Priamar.

In secondo luogo abbiamo corretta l'idea dell'architetto spagnolo voler abbattere il ponte mobile dedicato al professor «I. Capasso», di recentissima costruzione e di elevato onere per il contribuente, per costruirne un altro a pochi metri di distanza per prolungare la direttrice di via Paleocapa. Se non che su tale direttrice esiste la Torretta, l'emblema cittadino tanto caro ai savonesi. Ci si chiede: quale destino le riserva l'estroso architetto spagnolo?

Il progetto dell'architetto Bofill prevede inoltre l'abbattimento dell'autosilo (capacità circa 3 mila posti auto ed esteticamente affatto più orribile di quanto sia il vecchio grattacielo). Al posto di esso si permetterebbe di erigere un manufatto di una settantina di metri di altezza: decisamente troppi in confronto alla nostra minuscola Torretta!

A nostro parere, con l'attuale cronica carenza di parcheggi cittadini, avendo altri Paesi adottato la soluzione verticale dei parcheggi, troviamo che permettere l'abbattimento di ciò che già esiste sia assurdo ed un atto di colpevole spreco.

Per usufruire invece della sua preziosa disponibilità ricettiva si potrebbe dotarlo di una via collegamento interrata (di sole poche centinaia di metri) con l'attuale rotonda di corso Mazzini.

E' da notare che l'architetto spagnolo ha verosimilmente elaborato il suo piano su direttive al massimo sfruttamento possibile, dei suoi committenti i quali, essendo dei privati perseguono ovviamente la spietata logica del profitto, la quale, dovrebbe essere ben noto, è in costante antitesi dell'interesse pubblico. La supina accettazione di tali metodi ci pare francamente un po' singolare da parte di giunta ad indirizzo politico che dovrebbe essere popolare!

Signori, prima di abbandonarsi così poco dignitosamente a tali abdicanti consensi, prima di concedere la nostra città a questa spregiudicata privatizzazione, ci si rifletta ancora molto bene sopra! Comunque, in ultima analisi, dipende dal sindaco, decidere quali siano i reali interessi pubblici da perseguire per questa nostra città.

WWF, Savona

Le lettere vanno inviate a
PA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì).
Telefono num. verde **800.556.666.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48 t. 019.829949;
Del Teatro, piazza Diaz, tel. 019.851823;
Delle Fornaci, Veneto 148, tel. 019.804802
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALLEGRANDE
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, 019.565650(anche notturno per Cosseria, Cengio e Millesimo)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7807131
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, tel. 019.53508
VADESE
QUILIANO: *Comunale*, , via Roma 56, telefono 019 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Citrinoti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono (Anche per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
Comunale via don Isola, 0182.51701
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, t. 0182.990032
Pinciri, via Roma 26, tel. 0182.582663(anche notturno Ortovero, Villanova e Casanova)
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Durante, tel. 0182.645164
Borgarello, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, tel 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abbà*, via Saettone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934882

SAVONA 7 MARZO
NN. Nessuno.
Maria Ruocchi, 86 anni, Savona, piazza Giulio II. I funerali si svolgeranno in Duomo questa mattina alle 10,30. Pietro Barisone, 70 anni, Savona, via Cadorna 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Luca Rocco, 76 anni, Albisola Superiore, via Bixio 11. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Poggio, 85 anni, Valleggia, via Diaz 11. Funerali questa mattina alle 10. Giuseppina Prandi, 88 anni, Savona, via Guidobono 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San in via Untoria. Giuseppe Gambaretto, anni, Albisola Superiore, corso Ferrari. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Rita Tammurello, anni, Albissola Marina, via Perata 6. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Cescot Confesercenti organizza corsi da responsabile della sicurezza sul lavoro. Le lezioni avranno inizio il 14 per un costo di 350 mila lire. Il corso antincendio per aziende a rischio di incendio 250 mila lire e prevede una durata di 8 ore. Il per la formazione degli addetti settore alimentare e la ristorazione prevede 8 ore ai e un costo di 30 mila lire.

CITTÀ

QUILIANO
Diapositive sulla fauna

Il gruppo escursionistico «La Rocca» e l'associazione «Vivi Natura» organizzano per domani sera, venerdì, alle 21 nella sede del centro Polivalente «Malacrida» di Quiliano una proiezione di diapositive a cura di Luca Lamagni sul tema «Fauna minore del Savonese».

Il libro Franco Mimmi

«Un cielo così sporco», il libro di Franco Mimmi sarà presentato stasera alle 20 alla Locanda della Colletta di Castelbianco. «Il libro da leggere prima di andare a votare» è il titolo della serata. [a. r.]

I concerti d'inverno

La Rassegna «Concerti d'inverno» a cura dell'associazione musicale Corelli farà tappa domenica a Cisano sul Neva. Alle 18 a palazzo civico concerto Irio de Paula, che eseguirà una serie di melodie brasiliane. [a. r.]

La città si stringe attorno ai familiari della giovane: benvoluta, generosa e grande lavoratrice

Una tragedia assurda, Loano sgomenta

Lo scoppio della tivù non ha lasciato scampo ad Arianna

LOANO. Sono decine i loanesi, soprattutto giovani, che dall'altra [redacted] continuano a sostare increduli davanti [redacted] villetta di via Matteotti. Arianna, la ragazza morta nelle [redacted] casa in seguito all'esplosione del televisore, li conosceva bene: si tratta di amici, compa[redacted] scuola, clienti dei negozi dove [redacted] lavorato in questi anni.

Era una ragazza benvoluta. Rimasta orfana del padre Nicolò all'età di otto anni, ha vissuto sempre [redacted] Loano. Una vita tranquilla: le scuole elementari e medie [redacted] poi il lavoro in alcuni [redacted] commerciali della città. Ultimamente aveva fatto la commessa alla boutique Tabasco di piazza Massena e la cameriera in un bar del porto. Durante l'estate aiutava una zia, titolare [redacted] chiosco [redacted] stabilimento balneare [redacted] Ceriale.

Dice la zia: «Arianna lavorava con passione e sapeva instaurare [redacted] chiunque rapport[redacted] di amicizia e simpatia. Era una ragazza sincera, solare, alla quale piacevano tanto i bambini».

Dopo la [redacted] padre, [redacted] infarto nell'87, la madre di Arianna, Angela Venturino, 47 anni, aveva iniziato [redacted] prestare servizio [redacted] assi[redacted] ospedaliera. Con loro abitava la nonna materna, Gianna («Giannina») Martino, 78 anni; legatissima [redacted] nipote. Pochi anni fa, l'anziana [redacted] rimasta vedova: [redacted] marito era molto conosciuto anche [redacted] Pietra Ligure dove aveva lavorato come operatore cinematografico. Recentemente era entrato a far parte [redacted] famiglia anche il [redacted] compagno [redacted] madre, [redacted] cittadino egiziano che lavora a Loano.

Ricorda il professor Francesco Lesage: «Sono stato preside delle scuole medie di Loano proprio negli anni in [redacted] c'era Arianna. Era una brava ragazza ed [redacted] buon rendimento scolastico. Conoscevo anche il padre che lavorava in un'impresa [redacted] import-export [redacted] zona, come magazziniere. Li ricordo come una famiglia perbene; il padre era un gran lavorato[redacted] e la madre, dopo la morte del marito, si [redacted] data da fare per provvedere alle esigenze della famiglia e della figlia». Letizia e Concetta, due amiche della ragazza, hanno detto: «Arianna aveva un gruppo di amici [redacted] cui voleva molto bene.

L'affiatamento e l'affetto fra di noi non sono mai mancati. Era piuttosto riservata: per questo vi preghiamo [redacted] ingigantire questa tragedia. [redacted] non lo avrebbe gradito. In diverse occasioni aveva manifestato disagio e fastidio [redacted] proposito della spettacolariz[redacted] [redacted] giornali sia in televisione, [redacted] certi fatti [redacted] cronaca. Ci resta il ricordo [redacted] un'amicizia vera, di alcune vacanze [redacted] tanti momenti sereni passati insieme». [a. r.]

Nella foto grande il vecchio televisore esploso nella [redacted] dell'alloggio di via Matteotti (in basso la palazzina). Qui sopra il magistrato Emilio Gatti nel corso del sopralluogo di ieri pomeriggio condotto con l'ausilio di carabinieri e vigili del fuoco. (FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)

«Maledetto quel televisore»

L'angoscia della madre dopo il dramma

Giannina Martino, 78 anni, la nonna della vittima, pochi minuti dopo la tragedia. E' ancora visibilmente sotto choc e alcuni soccorritori la stanno prestando le prime cure. Nella foto a destra amici e conoscenti di Arianna sulla porta dell'alloggio

LOANO

«Quel televis[redacted] non funziona[redacted] bene da tempo, tanto che [redacted] avevamo fatto vedere a [redacted] tecnico. Questi aveva controllato anche l'antenna».

Sono le due del mattino e Angela Venturino, madre di Arianna, con gli occhi gonfi dalle lacrime, parla [redacted] quel maledetto televisore, [redacted] scatenante del dramma. Ricorda: «Era [redacted] vecchio Synudine, for[redacted] aveva più di vent'anni. La moglie del tecnico che [redacted] venuta a visionarlo si è limitata a fare considerazioni sull'antenna. Molti canali si vedevano male». Aggiunge: «Sono stata avvertita al telefono dai carabinieri mentre [redacted] in servizio all'ospedale Santa Corona. [redacted] è stato detto che era successo qualcosa e dovevo far subito rientro a casa».

Dicono alcune amiche: «Arianna guardava spesso la televisione e aveva l'abitudine di sedersi sulla poltrona vicino all'apparecchio». «Voglio vederla, fatemela vedere». La nonna, Gianna Martino ha implorato fino a notte fonda carabinieri e vigili del fuoco di poter vedere la nipote. L'accesso alla [redacted] è stato però impedito sia a lei che alla madre della ragazza.

Gino Trevia e la moglie che abitano [redacted] fronte a Villa Venturino sono stati i primi ad accorrere. Raccontano: «Da casa nostra si è sentito, nonostante [redacted] le finestre chiuse, un sibilo seguito da un colpo sordo. Abbiamo pensato ai ladri [redacted] poi le urla di Gianna ci hanno fatto capire che era [redacted] una disgrazia. Siamo intervenuti insieme ad altri vicini. Per fortuna nel nostro orto c'era [redacted] manichetta dell'acqua attivata dalla pompa del pozzo». Proseguono i coniugi Trevia: «Con la gomma abbiamo attraversato la strada e siamo arrivati giusto al piano terra dove era avvenuto il disastro. Siamo riusciti a circoscrivere il rogo [redacted] ad evitare che [redacted] propagasse».

Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, ha ascoltato i componenti della famiglia e vari tecnici, compreso il titolare di una ditta loanese di apparecchi ed antenne televise che era stato interpellato tempo fa dalla famiglia Venturino.

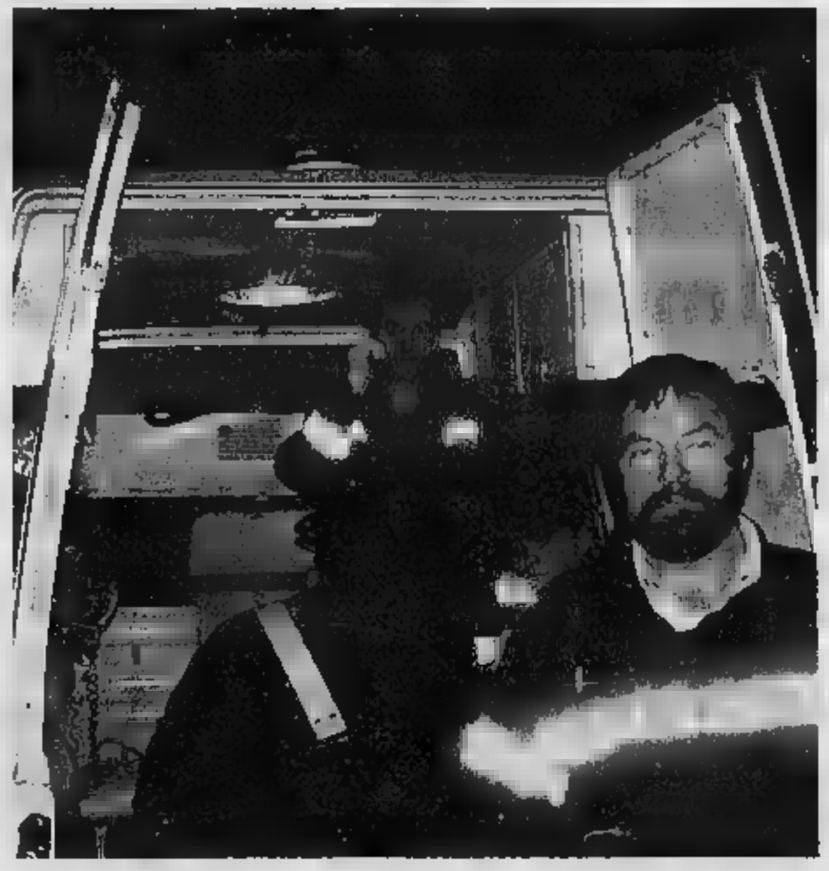
«Stiamo valutando varie ipotesi investigative. In questo momento [redacted] posso dire di più» è stato il commento stringato del magistrato. I funerali della giovane verranno fissati nelle prossime ore, non appena il magistrato darà il benestare. Il medico legale Dino Dessì si è limitato a confermare che il decesso è stato pressoché istantaneo. [a. r.]

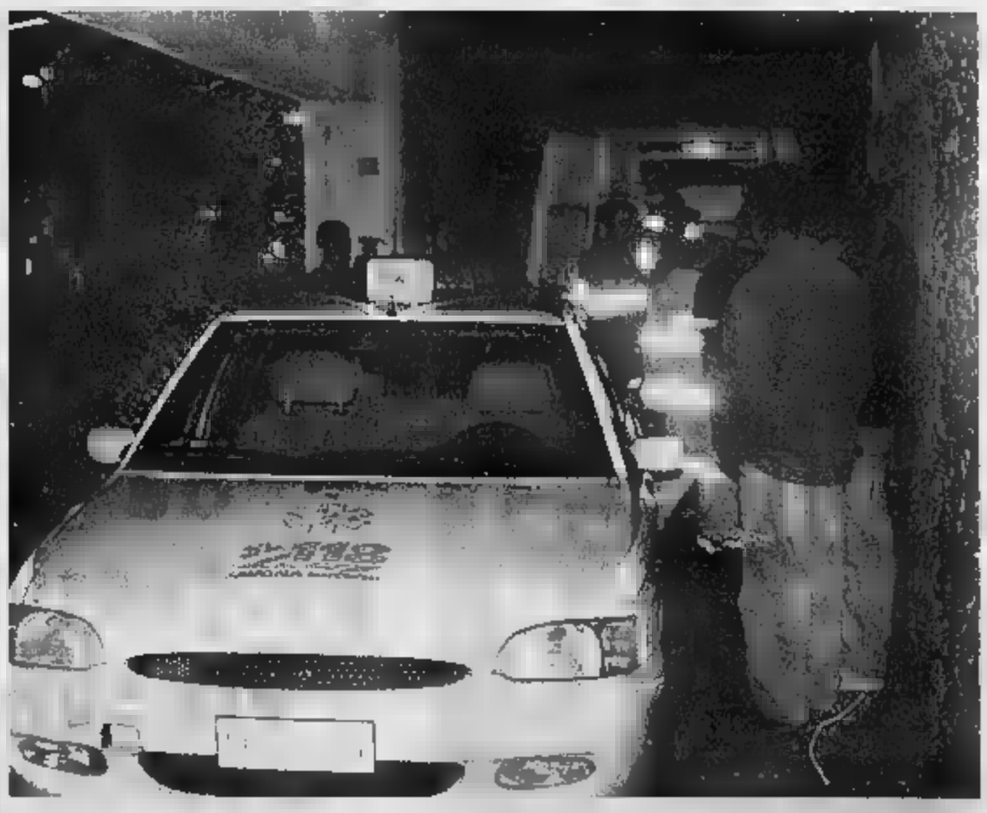
Un caso molto raro allarmismi inutili

[redacted] Costantini

MA come può esplodere un televisore? Dopo la tragedia di Loano, questa sarà per parecchio tempo la domanda più ripetuta dalla gente [redacted] tecnici del settore, ai negozi di vendita e agli elettricisti [redacted] fiducia. Intanto è necessario precisare [redacted] il televisore non esplode, ma implode. Ovvero si «accartoccia» il vuoto d'aria del tubo catodico. E gli effetti tra [redacted] contatto diretto dell'ambiente esterno con il vuoto d'aria del tubo catodico s[redacted]no veramente incredibili. Si manifesta infatti con un forte scoppio, ma [redacted] energia dinamica. Una notevole produzione di fumo nero e denso e molte volte, per la presenza di materiale combustibile adiacente, con un [redacted] guente incendio. Questa normalmente è la din[redacted]

Più difficile [redacted] capire tecnicamente perché il tubo catodico cede mettendosi in contatto diretto [redacted] l'atmosfera. E qui le cause possono essere molteplici: il fusibile di sicurezza che non funziona, le sollecitazioni termiche e dielettriche presenti in ogni televisore, la tenuta dei punti di saldatura, il fatto di mantenere sempre [redacted] la spia di accensione ed altri aspetti tecnici strettamente legati ai fenomeni esterni come l'accumulo del pulviscolo e dell'inquinamento atmosferico sempre presente nelle abitazioni. Una cosa [redacted] certa però: l'implosione del televisore [redacted] un fenomeno raro che non deve assolutamente scatenare paure ed allarmismi tra la gente.





La mobilitazione dei soccorritori, ambulanza e automedicale, ma per Arianna [redacted] non c'era più nulla da fare

Entra da Olivieri Trony e scopri il mondo dei forni a microonde Whirlpool

TRONY

Non ci sono paragoni.

I SERVIZI TRONY

Gold

WIND TuttoWind

TELE + D +

STREAM TV

olivieri TRONY

In dimostrazione pratica giovedi 8, venerdi 9 e sabato 10 da Olivieri Trony con uno chef professionista a vostra disposizione!

Via Servettaz, 41 Savona tel. 019840031

fax 019800810 - Internet: www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

Stamane alle 11 partenza da Albenga del «treno dell'Ulivo» alla volta di Alessandria

In duecento alla cena con Rutelli

Al tavolo dei vip Garassini, Ruggeri e Viveri

ALASSIO

Erano più [redacted] ieri [redacted] all'hotel Diana, per la [redacted] con il candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli, organizzata, [redacted] in altre città, per raccogliere fondi per la campagna elettorale (ogni persona ha pagato 150 mila lire). Al tavolo [redacted] presidenza con Rutelli c'erano Garassini, Ruggeri, Viveri, [redacted] banchiere Simone Azzoaglio e Scarpati. Tra gli altri presenti, Manfredo Manfredi, gli imprenditori Silvio Accinelli e Maurizio Bagnasco, i sindaci dell'Ulivo della zona, e ancora Zunino, Giacobbe, Alonzo, Banti, Giusto, Tabò.

Titolo del menù «C'ero anch'io [redacted] l'on. Rutelli for president». L'ex sindaco di Roma è stato presentato da Garassini, che l'ha voluto ad Alassio «perchè con questa presenza possiamo spostare [redacted] l'ago [redacted] bilancia a nostro favore». Rutelli è arrivato in [redacted] alle 19.30, è sceso dalla camera alle 21,30 e ha lasciato la sala poco prima delle 23. Nel [redacted] intervento ha toccato soprattutto i temi della sicurezza (dopo essersi informato da un capitano dei carabinieri), dell'ambiente e del lavoro.

Stamane [redacted] 10 sarà alla Sala Siccardi di Albenga per parlare di «gestione del sistema Paese» e incontrare delegazioni di Imperia e Genova. Alle 11 partenza con il «treno dell'Ulivo» per Alessandria. Ci sarà anche Fassino. [e. b.]

Francesco Rutelli con il sindaco di Savona Ruggeri (sopra), Angelo Viveri (a destra in alto) e Manfredo Manfredi, alla cena organizzata per raccogliere fondi per la campagna elettorale del centrosinistra. A invitare Rutelli è stato il presidente [redacted] Provincia Garassini, che ieri sera ha fatto la presentazione ufficiale. L'ex sindaco [redacted] Roma visita in particolare i collegi ritenuti in bilico

Albenga: parla il commissario prefettizio

«Sono al servizio dell'intera città»

ALBENGA

«In questi giorni che [redacted] passati dal mio arrivo ad Albenga ho scoperto una città splendida e ho incontrato molta gente, ricevendo incoraggiamenti da più parti».

Dionisio Spoliti, 62 anni, commissario prefettizio del Comune di Albenga, dopo le dimissioni del sind[redacted] Angelo Viveri per candidarsi alla Camera nel collegio 3, [redacted] da due settimane al lavoro per far sì che, in attesa delle elezioni di primavera, non si inceppi la macchina burocratica cittadina, e che prosegua nella gestione ordinaria della città.

Su di lui si accentrano i poteri di sindaco, giunta [redacted] Consiglio comunale. Il commissario, però, rifugge dal protagonismo. «Sono un semplice "traghettatore", il mio è un incari[redacted] a termine, che durerà due mesi e mezzo [redacted] forse tre, per arrivare al dopo elezioni, ad un nuovo sindaco per la città. Solo un eventuale ballottaggio potrebbe prolungare di poco la [redacted] permanenza ad Albenga».

Il Caronte della situazione è una persona decisa e disponibile, [redacted]he ha voluto conoscere a fondo e «de visu» la realtà ingauna per poter operare al meglio, e che [redacted] ha avuto in nessun momento l'impressio[redacted] di entrare [redacted] «città dolente». Ha spiegato il commissario, arrivato il 21 marzo da Roma: «La città [redacted] molto bella ed io mi sono trovato bene da subito. Ho girato per visitare luoghi [redacted] conoscere nomi [redacted] persone [redacted] ho incontrato gente molto sincera, aperta al dialogo, a volte forse un po' burbera ma solo perché si vuole giustamente andare al nocciolo delle questioni, alla verità».

Anche nei necessari rappor[redacted] con gli ex abitanti di palazzo comunale (sindaco, assessori, consiglieri) [redacted] gli impiegati che lavorano nei vari uffici Dionisio Spoliti ha dichiarato di essersi trovato a [redacted] agio. «Ho ricevuto molti incoraggiamenti sia da parte dei consiglieri di maggioranza che da parte di quelli d'opposizione. Ora, in questi pochi [redacted] di lavoro straordinario ad Albenga, mi muoverò per intervenire, laddove sia necessario, [redacted] vantaggio della città. Sono al servizio dei cittadini che hanno bisogno», ha concluso Spoliti.

Tra le varie funzioni del commissario prefettizio romano, ci [redacted] quelle [redacted] controllo sui vari cantieri-lavoro già avviati o imminenti. Uno di questi, che potrebbe già essere aperto in settimana, riguarda la ristrutturazione dello stadio comunale «Annibale Riva» e la realizzazione dei nuovi campi da tennis di viale 9 luglio 1996.

Lavori per i quali si prevede una spesa di 6,6 miliardi e che anticipano quelli di ristruttura[redacted] vicino palazzetto dello sport. [m. br.]

[illegible]

PIETRA L.

Il sindaco al prefetto «Più forze dell'ordine»

Organici potenziati per le forze dell'ordine. E' la richiesta fatta ieri al prefetto di Savona dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, in seguito alla recrudescenza di furti avvenuta in città. Sull'Aurelia, vicino al Santa Corona, [redacted] «ricomparse» le prostitute. [a. r.]

PIETRA L.

Allarme pidocchi tra i banchi di scuola

Altre segnalazioni della presenza di pidocchi nel plesso scolastico di via della Cornice a Pietra Ligure. Numerosi in quest'anno scolastico anche i casi a Loano e Finale. In questi casi, secondo l'Asl, non è necessario chiudere le scuole ma una accurata igiene dei bambini con prodotti facilmente reperibili in farmacia. [a. r.]

PIETRA L.

Cinque anni alla Camera domani il bilancio di Nan

Il bilancio di 5 anni in Parlamento. Il parlamentare del Ponente Enrico Nan (Forza Italia) presenterà domani venerdì (ore 21) la sua attività nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. A fare gli [redacted] di casa Giacomo Accame un anno fa avversario oggi candidato a sindaco [redacted] Lega e Polo. [a. r.]

SPOTORNO

Doppio incarico del sindaco caso chiuso per il Consiglio

Dopo l'esame in Consiglio comunale, con la dichiarazione di «compatibilità» presa a maggioranza, solo un privato cittadino può, rivolgendosi ad un giudice, riaprire il [redacted] sindaco di Spotorno Gian Carlo Zunino. Casus belli [redacted] doppio incarico di primo cittadino e consigliere del[redacted] Carisa. [a. r.]

ALBENGA

Incidente a Vadino feriti due scooteristi

R.S., 17 anni, e T.I., 16 anni, entrambi di Albenga, sono stati ricoverati [redacted] Santa Corona per trauma cranico e frattura del setto nasale in seguito [redacted] un brutto incidente avvenuto martedì [redacted] intorno alle 21 [redacted] Vadino, all'incrocio [redacted] via Piave e via Einaudi. [redacted] due giovani si sono scontrati mentre viaggiavano [redacted] bordo dei loro scooter. [m. br.]

CERIALE

Ladri in azione sventati tre furti

Tre tentativi di furto in altrettante abitazioni. Sono falliti la notte scorsa perché i ladri [redacted] stati disturbati da alcune persone e [redacted] prontamente fuggiti. [m. br.]

Ma Regione e operatori si lamentano: non riconosciuti tutti i danni

Alluvione, soldi alle aziende

Ecco i contributi per le attività agricole

ALBENGA

Il ministro dille politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha firmato ieri il decreto rigurdante i danni all'agricoltura subiti in seguito [redacted] alluvioni [redacted] ottobre [redacted] novembre [redacted] La notizia, nel Savonese ed in particolare nell'Albenganese, dove si [redacted] buona parte delle coltivazioni e delle strutture danneggiate, è stata però accolta con parziale soddisfazione dalle organizzazioni agricole di categoria (Cia, Coldiretti e Upa). Tra i motivi c'è il fatto che nel decreto [redacted] si parla dei danni subiti dalle infrastrutture agricole, come acquedotti [redacted] strade interpoderali, che inte[redacted] per cento dei danni dichiarati (che complessivamente, in Liguria, ammontano [redacted] 272 miliardi). Nel Savone[redacted] il bilancio sui danni post-alluvionali in numerose aziende era stato quantificato in 19 liliardi e 876 milioni (12 miliardi alle strutture, 4 miliardi [redacted] 876 milioni alla produzione e 3 miliardi alle infrastrutture).

«Da una parte Regione, [redacted] rato all'agricoltura ed associazioni agricole liguri, dopo 3 mesi di insistenze, hanno ottenuto un successo. Con questo decreto però viene solo attivata la procedura di risarcimento dei danni con presti[redacted] esercizio», ha lamentato l'as[redacted] regionale all'agricoltura Franco Amoretti. [redacted] categorie [redacted]nza[redacted] inoltre un altro proble[redacted]: «Il decreto è stato firmato ma manca ancora la copertura finanziaria. Vanno reperiti fondi a livello nazionale. Nel frattempo si potrebbe iniziare ad utilizzare un residuo di circa dieci miliardi presente in Regione», ha spiegato il direttore dell'Upa di Savona Antonio Michelucci. [m. br.]

[illegible] AD ALASSIO MEDICI A CONFRONTO

Specialisti internazionali e docenti universitari italiani e stranieri a confronto, per affrontare il tema della «terapia manuale». Si ritroveranno al Palalassio dalle 15 di venerdì per il convegno «La pratica basata sulle evidenze scientifiche in terapia manuale: una sfida per il futuro», [redacted] importante appuntamento organizzato dalla sezione ligure dell'«Associazione italiana terapisti della riabilitazione» con il patrocinio, tra gli altri, della facoltà [redacted] medicina [redacted] chirurgia dell'Università di Genova, della Provincia di Savona e del Comune di Alassio. Il convegno, che proseguirà dalle 9,30 di sabato è riservato a fisioterapisti, studenti, medici ed operatori della riabilitazione. La terapia manuale ha avuto negli ultimi anni grande diffusione e uno sviluppo su molti fronti, compreso quello della formazione. Ad Alassio [redacted] fatto il punto sull'argomento [redacted] l'aiuto del professor Karel Lewit, luminare della terapia manuale e neurologo di Praga. [m. br.]

Psichiatra di 43 anni

Il Sert in lutto per la morte di Franconieri

[redacted]. E' morto improvvisamente, probabilmente per un attacco di cuore che l'ha colpito ieri mattina mentre si trovava nella sua abitazione. Nicola Franconieri, 43 anni, residente [redacted] Ceriale, [redacted] cessato di vivere in seguito ad un malore improvviso che non gli ha lasciato scampo.

Il medico-psichiatra, che lascia la moglie e due figli di 11 e 13 anni, lavorava da un paio d'anni tempo al «Servizio tossicodipendenze» di via Vecchia Morella ad Albenga. In precedenza aveva lavorato anche al Sert di Savona. Era conosciuto per la sua attività, volta anche all'informazione nelle scuole.

Un'altra morte prematura ha commosso Andora. All'ospedale Santa Corona si [redacted] spento ieri Vincenzo (Enzo) Di Stasio, 54 [redacted], noto maresciallo dell'Aeronautica ora [redacted] pensione. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 in Santa Matilde. [m. br.]

Le analisi: muffe tossiche

Ritirati dai negozi i pistacchi «sfuggiti» ai primi sequestri

SAVONA. Nuovi sequestri per il «caso pistacchi». Il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha disposto [redacted] ritiro dal commercio delle confezioni che facevano parte delle partite già sottoposte ai sigilli giudiziari.

Si tratta dei quantitativi sequestrati cautelarmente presso lo stabilimento della Noberasco di Albenga [redacted] presso i magazzini dell'importatore genovese, dal quale [redacted] Noberasco [redacted] fornita. Alcune confezioni di tali partite, bloccate a seguito di analisi che avrebbero riscontrato presenze di muffe tossiche (oltre [redacted] soglia minima consentita dalla legge), erano finite nei negozi. Da qui, l'ordine per il loro riti[redacted]. Ha detto l'avvocato Franco Vazio, che tutela la Noberasco: «L'azienda ha acquistato i pistacchi dall'importatore. Erano accompagnati con regolari certificazioni di idoneità sanitaria, rilasciate dal produttore in Iran e dalle autorità doganali italiane». [f. p.]

Morti a Tortona

[illegible]

ALASSIO. Si fa sempre più credibile l'ipotesi che la morte, a Tortona, dei coniugi Piero [redacted] Antonietta Ottobelli sia stata causata dalla presenza di monossido di carbonio, dovuta probabilmente ad un difetto di combustione dell'impianto di riscalda[redacted] domestico. Al cane dalmata della coppia, che si trovava nella villa, è [redacted] riscontrata una forte infiammazione polmonare, dovuta probabilmente all'esalazione di sostanze tossiche. L'autopsia sui corpi dei coniugi sarà effettuata questo pomeriggio. Domani mattina alle 11, nella parrocchia di Santa Maria Canale, [redacted] Tortona, si svolgeranno i funerali. Dopo i feretri verranno trasportati al cimitero di Alassio per una breve co[redacted] e per la tumulazione nella tomba di famiglia. Piero e Antonietta Ottobelli, rispettivamente di 81 e 77 anni, lasciano i figli Giuseppe, Mariangela e Paolo. [m. br.]

COMUNE DI SANREMO

Settore Sicurezza Sociale

Questa Amministrazione ricerca n. [redacted] Assistenti Sociali, iscritti all'Ordine, a [redacted] conferire incarico libero professionale annuale a tempo parziale (massimo 4 [redacted] giornaliere), eventualmente rinnovabile, per svolgere attività nell'ambito dei [redacted] Sociali.

Le domande, corredate dal curriculum - vitae del richiedente, dovranno pervenire [redacted] Comune [redacted] Sanremo, C.so Cavallotti 59, entro il giorno 6 Aprile [redacted]

Tale avviso [redacted] ha carattere impegnativo per l'Amministrazione.

Per maggiori informazioni [redacted]: 0184.[redacted] - 5928221

IL DIRIGENTE
dott. Luigi Panetta

e [redacted] un mese in [illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

All'Emporio degli Armadi è arrivata una nuova grande offerta.

È la soluzione [redacted] per rende[redacted] il [redacted] ambiente elegante e accogliente. Venite [redacted] nostro Emporio. Oltre a questa, troverete tantissimi altri armadi, anche con pagamenti personalizzati, per arredare al meglio la vostra casa. (Offerta valida fino al 31 marzo 2001)

EMPORIO DEGLI ARMADI
CASA

SAVONA
Via Guidobono - ang. Via L. Corsi
Tel. 019 801199

Servizio promozionale realizzato da:

Filiale di Savona
P.zza G. Marconi - Tel. 019.814.887

PK Savona

LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** *Savona*

La trattativa per l'acquisto è ben avviata ma occorre il sostegno della Regione

Cengio progetta una casa di riposo

Nell'edificio che ospitava i dipendenti Acna

Mauro Camoirano

Una casa di riposo nell'edificio dell'Acna conosciuto in paese come la degli scapoli». Sarebbero ormai in dirittura d'arrivo le trattative fra Comu- e Acna per l'acquisto della palazzina realizzata negli Anni '60 e che stata destinata ad ospitare lavoratori dello stabilimento senza famiglia che giungevano da fuori.

Il prezzo d'acquisto dovrebbe aggirarsi intorno ai 180 milioni: cifra ben lontana dall'offerta simbolica di milione, inizialmente avanzata dal Comune, ma anche dalla stima dal valore di 410 milioni, secondo una perizia tecnica fatta eseguire dall'azienda.

La palazzina è composta da quattro piani, due grandi saloni e 24 comode camere: una struttura che, secondo il sindaco, Sergio Gamba, «ben si sposerebbe il progetto di farne residenza per anzia- a servizio di tutta la valle».

Un progetto che, però, il Comune di C engio non potrà certo gestire da solo. Ancora Gamba: «Premesso che le trattative sono ancora concluse, anche penso potermi permettere un certo ottimismo vista anche la disponibilità dell'azienda, l'aquisto è solo una minima parte della spesa da affrontare».

La palazzina appartenente all'Acna nota a Cengio come la «casa degli scapoli»

Ancora il sindaco: «La nostra intenzione è, infatti, di realizzare una struttura che possa ospitare 52 utenti, anche per poi offrire rette competitive, e per giungere a tale obiettivo, ristrutturando le «amere e realizzando i vari servizi, dalle cucine ai bagni, occorreranno cira 2 miliardi 300 milioni».

Da qui la necessità di agire in sinergia con Regione, «anche perchè per è una forte richiesta di tali strutture e quindi ci sarebbe un mercato che renderebbe fattibile tutta l'operazione, dimentica- l'obbligo "morale" di abbadonare quella palazzina in buone condizioni, con le camere che additirrura hanno ancora i letti fatti».

Dal resto è anche una priorità dell'azienda quella di vendere, così come ha fatto per il rimanente patrimonio immobiliare a corollario della fabbrica e, per quanto riguarda «Casa scapoli», il Comune rimane, senza dubbio, l'interlocutore preferenziale, se non l'unico.

Centro diurno di assistenza

Destinato ai malati di Alzheimer sarà presto realizzato in via Roma

CENGIO

Il progetto di un centro diurno dedicato ai malati di Alzheimer sarà dibattuto durante il Consiglio comunale di domani sera.

La modifica destinazione d'uso della polivalente per è, infatti, uno dei punti all'ordine del giorno della riunione già programmata per la scorsa settimana e poi rinviata, appunto, a domani .

Spiega, il sindaco, Sergio Gamba: «L'idea ca da due presupposti. Il primo è utilizzare quella struttura che, per mancanza di utenti, non è decollata; il secondo, rispondere un'esigenza che si rifà una patologia purtroppo diffu- fra gli anziani, cercando, così come per il progetto dell'ex "Casa scapoli", anche offerte alternative che possano riqualificare e smuovere l'economia cengese».

La casa polifunzionale di via Roma recuperata dall'ex asilo di S.Caterina, con un intervento dell'ordine di alcune centinaia di milioni. Inizialmente pensata per ospitare anziani autosufficienti, è formata appartamento, da sei camere e dotata di bagni, salone e cucina in comune.

Dice ancora il sindaco Gamba: «Lo spirito è quello di una struttura che allegerisca il peso delle famiglie, consentendo di affidare l'anziano affetto da patologie neurologiche mani esperte e capaci, in un orario che andrà dalle 8 alle 18. Il servizio sarà dato in gestione ad una ditta privata e, tramite le idonee convenzioni con l'Asl, sarà garantita assistenza medica, consulenza geriatrica tutte quelle attività, dalla socializzazio- alla ginnastica, che possono andare incontro alle esigenze degli utenti affetti da questo morbo».

Un'idea che è già stata approvata dalla Conferenza di zone e che, domani, sarà posta anche all'esame del Consiglio comunale per valutarla in tutti i suoi aspetti. [m. ca.]

Ospite il direttore dello Stabile di Genova

Serata di cultura al Liceo Calasanzio

CARCARE. «La sfida nel mondo di oggi dominato dalla tecnologia, verso il deserto, spazio dell'anima» è il suggestivo tema del 18° ciclo di lezioni-conversazioni promosso nell'aula magna del liceo Carcare dal Centro culturale di educazione permanente Calasazio, fondato dalla professoressa Maria Morichini Rebuffello.

Ad inaugurare il ciclo di conferenze, questa sera, alle 20,45, sarà il direttore artistico del Teatro Stabile di Genova, nonchè regista ed attore, Mario Sciaccaluga, che interverrà sul tema «Il teatro della comunicazione anacronistica».

Tra gli appuntamenti for- più attesi quello del 31 maggio, con Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore di Manerbio, in provincia Brescia, che venne rapito il 17 giugno del 1997 e rilasciato 237 giorni dopo, nel febbraio del 1998.

«Il mio sequestro. La storia mai raccontata di 237 giorni prigionia» è, infatti, il significativo titolo del libro, che darà il via alla conferenza dell'imprenditore: le tappe della lunga prigionia, le violenze fisiche e psicologiche, la forza di resistere, la speranza di tornare a casa, dalla moglie, dai tre figli nipotino, che lo ha sostenuto in quella prova infernale. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sulla discarica della Filippa un «Consiglio» aperto?

Un consiglio aperto sul progetto della discarica della Filippa. L'hanno proposto i consiglieri di minoranza Infelise Milintenda. Un'idea alla quale il sindaco Chebello si è opposto, sottolineando, però, che «per contrastare realmente il progetto non bastano le invettive politiche o le passerelle, temi tecnici concreti». [m. ca.]

CAIRO M.

In arrivo l'autovelox nella di S. Giuseppe

Controlli con l'autovelox a S.Giuseppe. Sono stati gli stessi abitanti sollecitare i vigili cairesi a intervenire soprattutto di fronte alla stazione ferroviaria dove ben pochi rispettano i limiti dei 50 orari. [m. ca.]

CAIRO M.

Una mostra di nei locali Villa Barrili

«Storie appese ad un filo. I colori del punto croce»: le magiche geometrie dei delle calizzanesi Lorenza Barberis Simona e Loredana Briozzo diventano una mostra organizzata dalla Mugema con il patrocinio del Comune di Carcare. Si ressegna, a Villa Barrili, si aprirà sabato e proseguirà sino giorno 18. [m. ca.]

Di S.Giorgio Scarampi

Morto il parroco che si batteva contro l'Acna

Don Pietro Riccabone aveva 73 anni ed è deceduto in seguito ad un incidente stradale mentre tornava da far visita malato

ASTI. È morto nella tarda serata di ieri in un incidente stradale don Pietro Riccabone, 73 anni, parroco di San Giorgio Scarampi (Asti), noto per le sue battaglie difesa della Valle Bormida inquinata dall' Acna di Cengio.

Il sacerdote stava rincasando dopo la visita a un anziano malato. Era al volante della sua Fiat Panda ed stato colto da un malore. L'auto è uscita di strada si è capovolta. Don Riccabone è deceduto durante il trasporto all' ospedale di Acqui Terme.

Tre serate di racconti e immagini da domani al City Hotel di Cairo

Avventure in mountain bike

Il giro del mondo di due appassionati

CAIRO M.

«Tre continenti in mountain bike» è il significativo titolo della rassegna dei viaggi dei due bikers mallaresi Grazia Franzoni e Marco Berta che inizierà domani, alle ore 21, nel salone dell'Hotel City.

La mountain bike come finestra su un mondo lontano, raccontato con un diario viaggio fatto di diapositive, testimonianze, immagini ed aneddoti che testimoniano il fascino dei territori esplorati. Del resto, Grazia e Marco non sono nuovi a simili esperien- e molte cronache dei loro tours conquistate le pagine delle più importanti riviste specializzate anche grazie alla loro indubbia capacità di reporter, spettatori allo stesso tempo protagonisti delle meraviglie delle curiosità incontrate sul loro cammino.

L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato allo Sport, vivrà serate dedicate, ognuna, ad un tour dei due avventurosi «vagabondi» della mountain bike: «Zim Tour», 1400 km in mtb fra i suggestivi paesaggi degli altopiani dell'Africa meridionale; «Himalaya su due ruote», ad oltre 5000 metri di quota lambendo la catena montuo- più alta del mondo; «Polvere, sale e ghiaccio delle Ande», cronaca di ciclo-alpini- in Bolivia.

Un appuntamento non perdere sia per gli appassionati della mtb, sia per i semplici amanti dei viaggi. [m. ca.]

A MURIALDO E MALLARE

A Murialdo il bilancio di previsione pareggia circa miliardi mezzo, con l'aliquota Irpef che passa 0,2 allo 0,4, mentre rimangono invariate le altre gabelle, l'Ici, ferma al 6 per mille, con possibilità di detrazione di 250 mila sulla prima casa. Fra le opere in programma, la più importante senza dubbio il nuovo centro sportivo, dal costo di 500 milioni, che comporterà la realizzazione un campo da calcio a sette e dei relativi spogliatoi, di un'area verde e di un parcheggio.Poi 100 milioni per impianti di illuminazione nel capoluogo e nelle frazionie 30 per parcheggio in località Ponte.

A Mallare l'Ici rimane al 5,5 così come sono confermate al precedente livello le altre tasse.L'Irpef p invece allo 0,3. bilancio pareggia 2 miliardi 300 e fra gli interventi figurano: 200 milioni per manutenzione strade e 290 per i nuovi loculi, mentre proseguiranno i lavori del nuovo Palazzetto, per un ammontare di circa 620 milioni. [m. ca.]

Il Centro di Millesimo con la piscina ottiene grandi risultati

E' il nuoto lo sport emergente tra i giovani della Val Bormida

MILLESIMO

Il «Centro Sportivo Valbormida» di Millesimo: una perla nel panorama sportivo della Val Bormida.

Spesso ci si lamenta che nelle «periferia» non ci sono strutture o possibilità di emergere, ma il Centro sportivo presso la piscina comunale di Millesimo è la testimonianza di come, quando ci sono passione, costanza, e tecnici qualificati, anche in Val Bormida le promesse possono concretizzarsi.

Un esempio è Marcella Prandi, atleta di punta del Centro specializzato in nuoto di salvamento, settore ancora non troppo conosciuto, ma che sta prendendo sempre più piede proprio per la sua completezza.

La giovane atleta cengese ha già conquistato un palmaresse di vittorie da fare invidia ad atleti ben più famosi: oltre alle quattro medaglie nei recenti campionati italiani juniores di Viareggio (tre ori, con due nuovi titoli italiani nei 100 pinne e 100 stile libero, ed un argento),

La campionessa Marcella Prandi

non bisogna dimenticare i nove podii ai campionati europei juniores (con 4 ori), e, soprattutto, l'oro, con tanto di record mondiale, ai Mondiali Anversa.

Risultati che indicano, senza dubbio, immense potenzialità personali, tant'è che la liceale è già stata convocata per gli «World Games» che si disputeranno in Giappone, che sono testi- di un ottimo lavoro anche per l'allenatrice, Paola Pelle, oltre che motivo orgoglio per tutto Centro.

Una società che attualmente conta circa 50 tesserati impegnati a livello agonistico ed una ventina che fanno parte della sezione pre-agonistica.

La politica del Centro sportivo Val Bormida riserva, infatti, una particolare attenzione ai più giovani, consapevoli della completezza di uno sport come nuoto ed il nuoto di salvamento, nonchè del valore crescita ed educativo dello sport in generale. Prova ne sono anche gli impavidi nuotatori classe 1995, a cui sono dedicate tre lezioni alla settimana.

Tabella più impegnativa, invece, per gli esordienti, con cinque allenamenti alla setti- di un'ora ciascuno. Del resto, fortunatamente, questo è ancora uno sport dove vige il motto «s fatica nessun risultato». [m. ca.]

BCB D'Arcy

"Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna."

Aut. del Provveditorato M.P. Rich.

Ogni mese una Fiat Punto e altri bellissimi premi in palio.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 in un'unica soluzione, un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Hazisa do Bahia all'Horus. Il Rifrullo va controcorrente: festa per soli uomini

In discoteca una notte al femminile

Strip maschili, musica, giochi e animazione

Festa della donna, con tanti spoghiarelli maschili [redacted] cameriere sexy, [redacted] principali locali notturni del Savonese: dal Manila di Alassio, dall'El Patio di Finalpia alla discoteca all'Horus di Albenga (ballerine del «Costan[redacted] Show»), dal Gulliver di Noli a Tropicana di Loano, [redacted] Daubaci di Vado all'ex Med di Albisola. Festa per «soli uomini» al Rifrullo di Borgio. Ecco la notte nel Savonese. Cineclub ad Albanga e ad Alassio. Circo a Loano.

VARAZZE. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

[redacted] **L.** Musica e Festa al femminile al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

PONTINVREA. Musica live [redacted] Beer Room pub.

[redacted] **S.** Festa della donna all'«Up e Down» (ex Med) con sfilata di intimo maschile.

[redacted] «Happy hours party only for women» dalle 22,30 al The Chillers'In.

[redacted] Ritrovo al Cantuccio.

[redacted] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[redacted] **M.** Orchestra Alex Cabrio a La Perla. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Fixi.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline [redacted] lo spettacolo di strip femminile di Hellen Hansen. Ritrovo [redacted] musica al Cabaret.

SAVONA. Musica e ritrovi [redacted] Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub.

[redacted] **L.** Festa della donna al Crazy Bull Cafè. Festa al femminile [redacted] sexy show e i Kubra live al Daubaci.

[redacted] Strip maschile e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

NOLI. Serata in discoteca sui due piani del Gulliver di Voze con lo strip di due modelli [redacted] Ferré e lo show del fachiro Giangi.

[redacted] Dancing e strip maschile al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline ex Mirò (Festa della donna) e al Clipper.

[redacted]**O V.** Festa per soli uomini al Rifrullo con cameriere sexy. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

[redacted] **L.** Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone (Enrico Bianchi al p[redacted] bar), In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù (anche al pomeriggio).

[redacted] Strip ed animazione per la Festa della Donna al Club Tropicana. Karaoke e festa al Bar Doria. Al Saitta revival pomeriggio e sera. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra Stefania Sole con cameriere sexy. Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon. Circo Acquatico in [redacted] Petrarca, primo spettacolo oggi alle 21,15.

BORGHETTO. Revival e festa al salone delle feste.

Una notte dedicata alle donne in Riviera: sul palco troneggia la bellezza maschile

TOIRANO. Ritrovi [redacted] I gatti alla luna.

[redacted] Musica [redacted] karaoke al Pub 36.

[redacted] Musica e giochi a la Risacca.

[redacted] Strip femminile a Le Macine [redacted] Minisport. Discobar al Jammin'. Alla discoteca all'Horus Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè), ospite Hazisa Do Bahia (dal Maurizio Costanzo Show), ballerino Capoeira e strip maschile. Musica al Capri[redacted]. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia. Per il Cineclub «Giovedì dell'Ambra» in visione alle 21 «Le [redacted] che so di lei».

ALASSIO. Grande strip maschile al Manila Club. Karaoke e festa a El Che Cafè. Al Mezzalu[redacted] «Back stage» musica country. Pomeriggi danzanti al dancing Vip.

[redacted] Ritrovo al Blue' Dolphin Club.

[redacted] Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA. Al Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra Los Gitanos alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

Per l'Aias

Cena e cabaret oggi alla Playa

SAVONA

Fioriscono iniziative in tutta la provincia legate all'8 marzo e alla Festa della donna. Moltissime sono legate allo spettacolo e al divertimento, altre alla cultura. Poche abbinano l'aspetto dello svago [redacted] una buona causa.

L'Aias, il Comune e altre associazioni cittadine hanno organizzato per questa sersa una festa il [redacted] ricavato andrà a favore della sottoscri[redacted] per l'acquisto del nuo[redacted] pulmino dei disabili. Un progetto importante la cui sottoscrizione è appoggiata co[redacted] noto anche dalla Stampa.

Ricordiamo ancora una volta che la serata si svolgerà alle 20 al ristorante La Playa di via Nizza. Oltre alla cena, intrattenimento con il mago e pianista savonese Gabriele Gentile [redacted] la cabarettista di Torino Viviana Porro, vincitrice del Festivl nazionale nel 1996, e che ha partecipato tra l'altro alle trasmissioni tv Gommapiuma, Paperissima [redacted] Buona Domenica. Musica, cabaret, premi. Tra le associazioni che partecipano, [redacted] Soroptmist, la Consulta femminile, Federcasalinghe, Adesso, Unicef. Durante la serata alcune società di Mutuo soccorso hanno confermato [redacted] voler consegnare contributi, mentre è assicurata la collaborazione di Bagni Marini e Panificatori savonesi. Per prenotazioni e informazioni (la quota di partecipazione [redacted] di L. 85.000) rivolgersi all'Aias (tel. 019/8386453).

Viviana Porro

Laigueglia, iniziativa del Comune

Lezioni in musica con i sessionman

LAIGUEGLIA

Insolite session musicali che vedono come protagonisti grandi virtuosisti della musica italiana assieme a bambini [redacted] ragazzi alle prime armi.

E' successo venerdì 23 febbraio, quando Ellade Bandini, batterista in più di 500 dischi per artisti del calibro di Francesco Guccini, Fabrizio De Andrè, Lucio Battisti [redacted] Mina, è arrivato [redacted] Laigueglia con il suo inseparabile strumento per fare scuola in maniera molto insolita. Succederà ancora venerdì (dalle 17 alle 19,30) quando Marco Fadda e Dado Sezzi (musicista per Giorgio Gaber) daranno «voce» alle [redacted] percussioni per mettere (gratuitamente) a disposizione [redacted] gruppo di bambini appassionati [redacted] musica, talento ed esperienza.

«Hey...quest'anno ci siamo anche noi!» è il progetto curato e diretto dal contrabbassista Rosario Bonaccorso (fratello dell'indimenticato percussioni[redacted] Naco) e voluto dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Laigueglia (in collaborazione con la parrocchia di San Matteo) per «alimentare» le aspirazioni di molti musicisti in erba tra i 10 ed i 18 anni.

Gli incontri con i grandi sessionman della musica italiana (nel salone delle opere parrocchiali) proseguiranno fino al 15 giugno [redacted] vedranno [redacted] presenza di altri big come Christian Meyer (20 aprile), il batterista di Elio e le storie tese (spesso ospiti [redacted] Laigueglia), ma anche musicisti locali. L'iniziativa è strettamente legata al «Percfest», il concorso internazionale per percussionisti creativi che si terrà a Laigueglia (per il quinto anno) [redacted] fine giugno, all'interno del «Festival Jazz» [redacted] cui Rosario Bonaccorso è direttore artistico.

«Queste numerose lezioni-incontro gratuite, in programma nei prossimi mesi, sono finalizzate alla creazione di un gruppo musicale che parteciperà al "Percfest"», ha spiegato Bonaccorso. Gli appuntamenti sono aperti anche a coloro che vogliono semplicemente ascoltare buona musica [redacted] carpirne importanti «segreti». [m. br.]

Christian Meyer

Bilancio di metà stagione: è [redacted] successo

«Riviera dei teatri» con 400 abbonati

FINALE L.

Quattrocento abbonati, divisi fra i teatri di Loano, Alassio e Finale Ligure. E' questo uno dei dati più significativi del bilancio di metà stagione della «Riviera dei Teatri», rassegna di spettacoli di alto livello che [redacted] iniziata lo scorso autunno [redacted] che proseguirà fino al [redacted] di maggio alla Domus [redacted] Finale, al cinema Loanese [redacted] al Palasport di Alassio. Spiega l'assessore provinciale alla cultura Pierluigi Pesce: «Si tratta di un progetto di promozione teatrale ideato dalla Provincia di Savona e organizzato dai tre Comuni.

Il bilancio, ora che la rassegna è arrivata al giro di boa, non può che [redacted] lusinghiero. Al pubblico è stata data la possibilità di scegliere fra tre programmi distinti, [redacted] coordinati, in tre diverse località».

Alla fine di maggio, la «Riviera dei Teatri» avrà proposto 24 spettacoli [redacted] attori come Erica Blanc, Valeria Valeri, Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci, Cochi Ponzoni, Jacopo Fo, Mita Medici [redacted] Tullio Solenghi.

Sulla scia di questo successo, la Provincia sta già pensando alla prossima edizione della rassegna che manterrà la stessa denominazione [redacted] coinvolgerà l'entroterra. Dice Pierluigi Pesce: «Fare partecipi della promozione tetrale anche i Comuni dell'entroterra è sempre stato uno degli obiettivi della Provincia. Questa iniziativa è nata per portare il teatro proprio dove non è così facile ed automatico che vi sia. Con [redacted] località costiere abbiamo ottenuto un succes[redacted] che [redacted] andato oltre ogni più rosea aspettativa. Con l'entroterra abbiamo intenzione di fare la stessa [redacted]. Abbiamo già preso contatti con Comuni [redacted] Cairo, Altare [redacted] Cengio. Il prossimo anno vorremmo estendere la proposta anche al levante savonese in modo che il teatro diventi un momento di crescita culturale e un'occasione [redacted] promozione turistica». [a. r.]

Iniziativa nelle piazze. L'Aism organizza nel capoluogo il concorso per le vetrine

Lilium per aiutare chi sta soffrendo

Anche a Savona la quinta edizione di «Fiorincittà»

GIOVEDI' 8 MARZO 2001
[redacted] STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
CONFESERCENTI
Vetrine in Fiore
fiorincittà
La vetrina più bella è:
indicare nome, via [redacted] numero civico
Da consegnare o spedire all'A.I.S.M. [redacted] Savona
Via Walter, 5 R - Tel. 019/809.495
entro e [redacted] il [redacted]
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SAVONA

La manifestazione nazionale si chiama «Fiorincittà» ed è arrivata alla quinta edizione. Nelle principali piazze delle città italiane verranno venduti, come ogni anno, bulbi di Lilium e il ricavato della vendita andrà a favore dell'Aism, l'Associazione italiana contro la sclerosi multipla. In provincia di Savona il 17 e il 18 marzo saranno 36 le postazioni sistemate nelle piazze dove si potranno comperare i bulbi: Alassio, Albenga, Albisola S., Albissola M., Altare, Andora, Bormida, Bardineto, Cairo, Carcare, Calle, Ceriale, Finale (Borgo e Marina), Garlenda, Laigueglia, Loano, Mallare, Mioglia, Noli, Pallare, Quiliano, Sassello, Savona (Fornaci, via Paleocapa, Santuario, Villapiana, Zinola, Ipercoop), Spotorno, Stella, Toirano, Vado, Valleggia, Varazze, Villanova. La sezione [redacted] Savona, però, va oltre la manifestazione nazionale organizzando in tutta la provincia «Vetrine in fiore», una sorta di concorso fiorito che ha lo scopo di abbellire i borghi savonesi e di sensibilizzare i cittadini ai problemi della sclerosi multipla. In pratica si tratta di [redacted] concorso floreale tra i commercianti. Per partecipare alla manifestazione i commercianti devono iscriversi inviando una scheda di partecipazione (basta il nominativo del negozio, l'indirizzo, la città, [redacted] numero di telefono ed [redacted] settore merceologico) alla sede dell'Aism savonese in via Walter 5, 17100 Savona (telefono 019/809495). La votazione avverrà tramite il tagliando pubblicato dalla Stampa. Presso la sezione Aism di Savona funziona dall'inizio dell'anno il nuovo centro sociale realizzato grazie ad un contributo della Fondazione Carige. Le attività sono molteplici e variano di giorno in giorno. C'è il laboratorio di poesia al lunedì, il corso di ceramica [redacted] martedì, le composizioni floreali al mercoledì mentre il venerdì è dedicato al decoupage. Infine due corsi Unitre, [redacted] di musica jazz l'altro di protestantesimo.

[redacted]
AL CINEMA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
[redacted]
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854.627
[redacted]
[redacted]: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12[redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000[redacted]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[redacted]
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire [redacted] 7000

DIANA 3.
Tel. 019-825.714
L'ultimo bacio
Or.: 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000-8000

[redacted] 019-8386322
Together v.m [redacted] anni
Or.: 15,30-2[redacted]
Lire 12.000; [redacted]; soci 8000

JOLLY. Tel. [redacted]
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 16,30. Lire 8000-6000

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-[redacted]
Rapimento e riscatto
Or.: 20,30-22,40
Lire 10.000; [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The man who cried
Or.: 21. lire 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La cosa che so di lei
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Billy Elliot
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21. Lire 10.000-8000-6000

[redacted]

ABBA. Tel. 019-5090.353
[redacted] **da strapazzo**
Or.: 20-22
Lire [redacted]

[redacted]

ONDINA
La tigre e il dragone
Or.: 21
Lire 7000

[redacted]

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

nelle sale di
IMPERIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
Prenotazioni aperte per lo spettacolo Buenos Aires Tango, slittato dall'8 di marzo al 9

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE. Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Prima o poi mi sposo
Orario 20,30-22.40
Lire 10000-7000

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Rapimento e riscatto
Orario 20,20-22,40
[redacted]

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
What Women want
(Ciò che le donne vogliono)
Orario: 20,30-22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-206049.
[redacted]

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

nelle sale di
GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Andrea Chenier» di U. Giordano. Prima rappresentazione con R. Margison, C. Guelfi. Ore 20,30. [redacted] 170-120-90 mila lire; galleria 90-60-50 mila lire, ingresso 50 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. «I reverendi», di S. Morozek, regia di J. Stuhr con B. Buccellato, P. Panciotti. Ore 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «L'arte della commedia» di E. De Filippo, con L. De Filippo, U. Orsini. [redacted] Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE «Panariello... chi?» di e con G. Panariello, C. Pestarino, P. Billi, G. Solari. Ore 21; poltronissima 50.000, poltrona 40.000.

TEATRO [redacted] **GUSTAVO MODENA**
[redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO «La Symphonie du Hanneton» con J. Thierrée, soprano U. Yasmat, acrobata e musicista C. Boitel, contorsionista e acrobata R. Boitel. Ore 21; lire 18 mila, giovani con meno di 25 anni lire 12 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted]. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo.

CINEMA

America A: Concorrenza sleale

America B: Chocolat

Ariston 1: Rapimento e riscatto

Ariston 2: La tigre e il dragone

Augustus: Hannibal - L'erba di Grace (ver. inglese)

Aurora: Il gusto degli altri

Europa: La carica dei 102-The family man

Ventitreesima edizione della rassegna canora

Albenga, quattro serate per lo «Zucchino d'oro»

[redacted]

Mancano pochi giorni e la ventitreesima edizione del «Festival dello Zucchino d'oro» porterà sul palco del salone-palestra di San Giorgio di Albenga più di 50 talenti canori emergenti. La parrocchia ingauna, in collaborazione con il Comune e con il contributo della Provincia di Savona, è pronta a rilanciare, c[redacted] quattro serate musicali da giovedì 15 a domenica 18 marzo, la seguitissima sfida che porta ogni anno alla ribalta bambini [redacted] giovani interpreti del Ponente e spesso fa scoprire nuovi, dotati cantanti.

Sul palcoscenico della frazione [redacted] San Giorgio saliranno [redacted] interpreti e 3 complessi musicali (sono infatti 56 le iscrizioni raccolte entro il 17 febbraio dal «bar San Giorgio»).

I più giovani ad esibirsi saranno i bambini nati nel 1999, i più «anziani», se così si può dire, i giovani nati nel 1976. Tutti i partecipanti sono suddivisi, a seconda [redacted] loro [redacted] in cinque categorie alle quali se [redacted] aggiunge una sesta, quella dei gruppi musicali. La gara avrà dunque [redacted] via giovedì e proseguirà venerdì con le prime due serate di selezione (dalle 20,30). Sabato e domeni[redacted] ci saranno [redacted] finali del festival. Contemporaneamente all'assegnazione dello «Zucchino d'oro» (e «d'argento») verranno consegnati anche il ventesimo trofeo «Oliviero [redacted] Anna Picatto», l'undicesimo trofeo «Don Pelle» e la quinta «Margherita d'oro» (e «d'argento»). Per la premiazione dei complessi sono state realizzate tre targhe artistiche. Quello del «Festival dello Zucchino d'[redacted] è uno degli appuntamenti più attesi nel Ponente. Dalla manifestazione sono usciti vincitori bambini e giovani di talento che hanno proseguito [redacted] studio, impegno ed anche [redacted] loro [redacted] di interpreti canori. [m. br.]

LIMONE
la riserva bianca

"PER LA FAMIGLIA"

Dal 10 Marzo Baby Corner
Sole - Quota 1.400

Tariffe Speciali giornaliero Riserva Bianca
- Baby (nati dopo l'01.01.92) accompagnati almeno da un genitore L. 10.000
- Ogni genitore L. 50.000

Mamma, papà portatemi a sciare! A Limone fanno a tutti noi lo sconto sul giornaliero!

In distribuzione simpatici omaggi riconsegnando i biglietti al termine della giornata

"PER TUTTI"

Card per 6 abbonamenti "mezza giornata" mattutino o pomeridiano a L. 120.000

REGOLAMENTO
Presentando la tessera personale "Mini Hi-Fi" alle casse verranno rilasciati ogni giorno, compreso sabato e domenica, uno o due abbonamenti da ritirarsi contemporaneamente e validi per una giornata - mattutino e pomeridiano.

INFORMAZIONI: Limone Imm... Tel. 0171 95454 - web-cam: www.limoneimm.it

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 63 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
www.cataniabuta.com

Slow Food

Coppa Italia: la semifinale di andata lancia i biancoblù, autori di un'ottima prova

Il Savona mette un piede in finale

Gol di Baldini, prezioso 1-1 a Lodi col Fanfulla

Uno a uno, e vale oro. Il Savona esce dalla semifinale-recupero col Fanfulla con un pareggio che gli consente di sentirsi [illegible] passo dalla finale nazionale di Coppa Italia. Un risultato prezioso per la manifestazione [illegible], ma forse ancora di più sul piano del morale, in vista degli scontri decisivi per il campionato, per la strada che porta alla C2.

Va subito detto che i [illegible]agazzi di Tufano, nell'occasione ampiamente rimaneggiati, hanno trovato fior di rivale. Il Fanfulla è secondo [illegible] punti nel suo girone di D, gravita [illegible] punti dal Pavia capolista, ma [illegible] leader ha rosicchiato 6 lunghez[illegible] da quando è iniziato il girone di ritorno, [illegible] attende con grande trepidazione i prossimi confronti - compreso quello diretto - per portare l'attacco che può valere la promozione.

I lodigiani tra l'altro non hanno rinunciato [illegible] molti dei loro big. La formazione: Bombelli; Granata, Panzetti; Rubinacci, Castoldi, Zadra (46' Gambuto); Malaraggia, Mello, Sconfietti, Riccadonna (76' Kovacevic), Zanelli. [illegible] Savona ha risposto con Iacono; Cavalcante, Quintavalle (79' Bisio); De Fraia, Giuntoli, Biffi; Baldini, Bracaloni, Lupo (76' Di Gioia), Lamberti, Ajdini (57' Colacicco).

Come si vede, biancoblù privi delle punte titolari (Spatari e

Per Biffi a Lodi una prova convincente

Calabria), ed anche di Pignalosa, oltre che [illegible] Cappanera, Notari, Ghizzardi, e anche [illegible] Colacicco per 57 minuti. Ricordato che entrambe avevano il pensiero comunque in gran parte rivolto ai prossimi, rispettivi impegni di campionato, va osservato come il Savona abbia giocato un'eccellente mezzora iniziale, e abbia poi fornito un gran serrate conclusivo.

Cronaca. In avvio, come detto, meglio i biancoblù trascinati in particolare [illegible] Baldini e Cavalcante sulla destra, ma poche le conclusioni a rete: un tentativo [illegible] Bracaloni al 21' [illegible] fuori (parato); una botta di Mello al 26' respinta da Iacono. E nel finale di frazione, ha cominciato a venir fuori la squadra di Verdelli.

Nella ripresa, poi, sono stati i locali [illegible] prendere il pallino [illegible] mano, spesso sospinti dagli esterni Granata e Panzetti. Proprio loro, dopo due occasioni fallite da Granata stesso e da Gambuto entrato nella ripresa, hanno confezionato l'1-0. Angolo di Mello al 9' per Granata: gran respinta [illegible] Iacono ad opporsi, ma poi Panzetti trova lo spuraglio per ribadire in rete.

Al 17' ancora Iacono in uscita blocca Sconfietti, mentre al 20' [illegible] alta una girata di Lupo. Il Fanfulla alla distanza perde mordente e viene fuori il Savona: Quintavalle spara da fuori ma Bombelli para, poi è Lamberti a sfiorare il palo. Ancora [illegible] brivido per il Savona al 36' quando il solito Granata di testa centra la traversa, ma può esultare il clan ligure al 40' quando arriva il pareggio. Angolo di Lamberti e palla rinviata, riprende ancora Lamberti che centra basso a teso, nuovoi respinta corta sul piede [illegible] Baldini che appena dentro l'area, di destro, fuloina Bombelli. «Gran prova di carattere, [illegible] di condizione fisica. Sono molto [illegible]fatto», ha detto [illegible] fine gara mister Tufano. Per il presidente Piro, parla[illegible] il suo sorriso: grande così... [r. s.]

Miss e Golden, lettori sostenitori

Cresce la «febbre» per i referendum Volano la Ferrando e Fabio Carrara

Nanni De Marco

C'è un gioco nel gioco, per i lettori più affezionati: quello di distribuire voti a giovani atleti, magari con legami di parentela o anche solo vicini di casa: [illegible] questo scenario si riesce a premiare ottimi studenti, e bravi sportivi. Arrivano intanto centinaia di schede per le [illegible] Barbara Vernazza e Alessandra Giorgetti: chiediamo ai loro fans di far[illegible] avere le foto, anche per evidenziarne l'avvenenza. Ma ecco le classifiche aggiornate.

Flavio Peri, primo per il basket

[illegible] **DELLO SPORT.** Voti 1393 Daniela Ferrando (pesca sportiva); 810 Lada Galimberti (canoa); 741 Laura Vecchietti (sincronizzatol; [illegible] Andona Mara (canoa); 612 Ariela Peira (canoa); 410 Eluana Gaggero (sub); 400 Daniela Perrando (calcio); 380 Alice Demelas (volley); 312 Cristina Carella (volley); [illegible] Valentina Calcagno (basket) e Anna Astesiano (volley); 200 Alessia Pastorino (calcio); 180 Barbara Vernazza (ginnastica); 130 Alessia Buttaro (basket); Alex Giorgetti (pallanuoto); 100 Cinzia Saettone (volley).

[illegible] **BOTS.** Il pattinaggio è la disciplina che ottiene il maggior numero di voti, e Fabio Carrara con 1275 tagliandi guida il folto gruppo dei «Goldens». [illegible] ecco la graduatorie. **Pattinaggio:** 1275 Fabio Carrara; 1140 Federica Penner; [illegible] Matteo Polletti; 280 Erika Piva; 250 Daniele Fiorato; 210 Diego Alboni. **Bocce:** 410 Fabrizio Ferraro. **Tennis:** 600 Mosè Navarra. **Karate:** 1160 Martina Bartoli. **Scherma** 100 Fabrizio Audino. **Lotta:** 340 Felice Peluffo. **Volley:** [illegible] Viola Scotto; 470 Alice Demelas; 372 Cristina Carella; 280 Anna Astesiano; 140 G.C. Silvestrini; 109 Silvia Basso. **Atletica:** 550 Emanuele Esposito; 360 Riccardo Negro; 130 Valerio Brignone; 128 Francesco Damonte; 118 Francesco Tobia; 110 Giovanna Varoli. **Calcio femminile:** 200 Alessia Pastorino; 140 Anna Astesiano. **Sci:** 96 Giorgia Chinaz-[illegible]; 90 Alessio Bergia. **Basket:** 1150 Flavio Peri; 710 Matteo Lima; 270 Susi Bonfiglio; 240 Claudio Minuto; 200 Cristina Oliveri. **Nuoto e pallanuoto:** 810 Davide Vecchio; 730 Angelo Angiollieri; 600 Eleonora Fogliacco; 340 Maurizio Felugo; 100 Alex Aramu. **Canoa:** 810 Davide Parodi; 750 Ariela Peira; 130 Luca Giancardo. **Ginnastica ritmi-**[illegible] 4[illegible] Irene Moraglio. **Rally:** 240 Fulvio Florean; 190 Marco Bocca; 110 Gino Vincenti. **Tiro a volo:** 210 Fabrizio Garbero. **Hockey:** 186 Luigi Acerbi; 150 Andrea Ponte. **Scherma:** 150 Fabrizio Rodino. **Calcio:** 270 Alessio Salis; 70 Remo Ceraolo. **SETTORI GIOVANILI.** 700 Reri Nantes Athena; [illegible] Hp Savona in Line; 510 Polisportiva Quiliano; 370 Sabazia Canoa; 300 Veloce Scuola calcio C. Panucci; 230 Speranza; 225 Varazze Calcio femminile; 210 Alba Docilia; 200 Legino; 180 Savona Calcio.

10ª TAPPA GIOVEDI' 8 MARZO 2001 **SAVONA GOAL 2001**

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 11 marzo 2001

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - VADO	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] -ALBENGA	
5	BRAGNO - [illegible]	
6	VENTIMIGLIA - FINALE	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO [illegible] È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
[illegible] - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

[illegible] o TEAM .....

CALCIO DILETTANTI

Settimana tranquilla sul fronte squalifiche

Mercoledì prossimo di scena i recuperi

Saranno recuperate tutte mercoledì prossimo le partite che, nei [illegible] campionati regionali, sono [illegible] rinviate domenica per la neve. I recuperi riguardano soprattutto la Val Bormida con la Cairese che giocherà il match contro la Sammargheritese alle 16. Nel girone A [illegible] Prima Categoria la partita Pallare-Pontedassio sarà ospitata dal campo di Carcare: inizio del match alle 20. Nel girone B di Seconda Categoria godrà della «notturna» Cosseria-Veloce che si giocherà alle 20,30 e che si può considerare un match importante per la zona alta del torneo. Il Calizzano invece affronterà il Plodio sul campo alternativo di Borgio Verezzi, con inizio [illegible] 15. Le partite Millesimo-Latimbro e Mallare-Priamar si giocheranno invece alle 20,30 anche se per il secondo match [illegible] ancora la comunicazione ufficiale.

Passando alle squalifiche, ed iniziando dal girone A della serie D, particolarmente colpito è il Verbania, [illegible] due giornat[illegible] per Balsamo ed una a Bonomi. Due turni di stop anche a Musumeci (Derthona), ed uno [illegible] Baudinelli (Bra), D'Elia (Borgomanero) e Lisi (Aosta).

In Eccellenza scure sull'Albengacisano [illegible] ammenda [illegible] 250 mila lire, due giornate al portiere Siracusa ed una a Sfondrati. Per un turno stop anche ad Aloi (Busalla), Fiandra [illegible] Stevano (Casellese), Costa (Grassorutese), Schenone (Molassana), Attus (Argentina), Zirano (Bolzanetese), Granvillano (Bolzanetese) e Ubertelli (Pontedecimo).

Nel girone A di Promozione inibito, fino al 4 aprile, l'allenatore Monteforte del Finale. Un turno a Pinto (Carlin's), Rossi (Arenzano), Riolfo (Pietra Ligure) e Gozzi (Ventimiglia). Infi[illegible] nel girone A [illegible] Prima Categoria campionato finito per Negri, del Bordighera, squalificato fino al [illegible] maggio. Per un turno poi staranno fuori Valente, Gioncada [illegible] Riva (Bardineto), Di Vara (Andora), Oliva (Ospedaletti), Arlorio (Portovado) e Natrella (Speranza).

[g. o.]

BASKET

La C2 maschile rimane il torneo di maggiore interesse regionale: e il Sanremo è già felice di essere nei playoff

Riviera e Ospedaletti puntano tutto sulla C1

Savonesi e ponentini conservano intatte ambizioni di promozione

Guglielmo [illegible]

Aspettando (invano) una squadra nei «campionati che contano» gli appassionati di basket [illegible] consolano con la C2 maschile che, mai come in questa stagione, ha fornito spunti interessanti, sia nella regular season che nei playoff, dove sono già in archivio due giornate. Tra coloro che puntano alla categoria superiore (vi accedono tre delle sei squadre ammesse ai playoff) il Riviera Alpidelmare. Team che però è stato sconfitto, domenica scorsa, sul parquet del Sestri Levante.

Afferma il dirigente savone[illegible] Alfredo Alessi: «Incontro che non fa storia, considerato che ci [illegible] presentati con metà squadra. Hanno pes[illegible] le [illegible] Visca e Morando, due bandiere che, in questi momenti, [illegible] possiamo permetterci il lusso di ammainare». Già, Valerio Visca e Sandro Morando (quest'ultimo, 32 anni, sul campo sempre con un entusiasmo da ragazzino...), giocatori sempre in «doppia cifra», capaci di risolvere un match nei momenti difficili.

Prosegue Alessi: «Meno male che torneranno già sabato sera, nella trasferta sul parquet della capolista Follo. Una partita difficile, ma da vincere, ad ogni costo. Vogliamo saltare il fosso, la C2 ci sta stretta». Nell'attesa i dirigenti della società [illegible] possono consolarsi con gli ottimi risultati forniti dalla scuola basket in programma ogni [illegible] bato. E anche [illegible] un pubblico che, nei confronti interni, sta aumentando settimana dopo settimana nel pallone sintetico dei Giardini a Mare di Vado Ligure.

Chi, comunqua vadano le cose, ha già vinto [illegible] il Casinò Sanremo, approdato ai playoff avendo come obiettivo la salvezza. Ma grazie ad un cocktail ben assortito di «vecchi» e baby di talento la compagine di Bonino è riuscita a spingersi molto avanti: «E anche nella fase finale - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - vogliamo toglierci qualche soddisfazione, magari vincendo qualche confronto. Stiamo dando anche un giusto e meritato spazio [illegible] giovani, come domenica sco[illegible] sul parquet di Follo».

Riferimento a Francesco Vaccari, quindici anni appena compiuti, davvero bravo a non sentire l'emozione di un esordio. Chi al salto di categoria mira eccome è l'Ospedaletti che adesso divide il primo posto con il Follo. Del resto come [illegible] puntare alla C1 quando [illegible] squadra [illegible] [illegible] elementi quali Fulvio Bestagno, Andrea Berselli, Andrea Fresia, [illegible] prossime settimane la verità. Intanto stasera alle 20,30 Ospedaletti [illegible] Sanremo preparano le loro future mosse confrontandosi [illegible] un match amichevole.

Questo, per chiudere, il turno in programma [illegible] prossimo week-end: Rapallo-Sanremo (domenica alle 18); Ospedaletti-Meci Sestri Levante (palasport di via Isnart, ore 21); Follo-Riviera (sabato, 21); Granarolo-Alcione (domenica, 18).

AL GOLF [illegible] PRIMI MONTAGNA, CHILLEMI, CHINETTI E MURONI

Proseguono gli appuntamenti al Golf club Garlenda, nell'attesa dei grandi eventi in programma a partire dalla primavera. Lo scorso week-end, anche [illegible] disturbata da [illegible] forte vento, si [illegible] disputata la «Coppa Aperol-Banca d'Alba», [illegible] formula Pro-Am (2 palle su 4), 18 buche medal. Ottima la partecipazione, con iscritti, oltre che dai principali circoli liguri, anche da Piemonte [illegible] Lombardia. In queste gare, come sanno gli appassionati, [illegible] c'è classifica separata in quanto tutti i partecipanti sono raggruppati in un'uni[illegible] categoria. La gara è stata combattuta fin dalle battute iniziali con diverse squadre che hanno lottato per occupare i gradini del podio.

Su quello più alto, alla fine, sono saliti Armando Montagna-Isabel Chillemi-Riccardo Chinetti-Clemente Muroni che hanno concluso con 133. Piazza d'onore per Andrea Zanini (talento di [illegible] e sul quale i tencici confidano molto)-Giancarlo Quadrelli-Walter Xotta-Ferdinando Benzoni mentre il terzo posto [illegible] stato occupato da Franco Corazzi-Stefano Faci-Antonella Quadrelli-Giacomo Dellepiane. Sabato e domenica altro importante appuntamento con [illegible] «Coppa Passadore», 4 palle, [illegible] buche stableford. Nel mese di marzo poi da non perdere il «Trofeo Garlenda», in programma il 24 e 25: 36 buche medal a cui risultano già numerosi iscritti. [g. o.]

Comincia il Campionato con la prova del Ciocco: grande attesa per [illegible] coppia [illegible] Mitsubishi Lancer

Fulvio Florean va all'assalto dell'«Italiano»

Il navigatore savonese in gara col biellese Ratiglia: sono tra i favoriti

Prende il via oggi, al Ciocco, la prima ga[illegible] del campionato italiano rally che si concluderà nel tardo pomeriggio di sabato. Tra gli equipaggi favoriti quello composto dal savonese Fulvio Florean e dal [illegible] Fabrizio Ratiglia in gara con la Mitsubishi Lancer [illegible] 6, che fa capo alla RalliArt Italy come quello di Alessandro Fiorio (figlio del grande Cesare) e Brambilla al via con il numero 6. Oggi sono in programma le verifiche, domani e sabato le prove speciali, ben 21, al termine delle quali si potrà [illegible]à avere [illegible] proiezione sull'an[illegible]amento del campionato che proseguirà poi, [illegible] [illegible] 31 marzo, con il Rally Mille Miglia. Afferma Florean che si trova da [illegible] settimana in terra di Toscana per preparare al meglio la vettura: «Siamo tra i favoriti. Su di noi c'è molta attenzione e questo naturalmente non fa che aumentare la tensione. Importante sarebbe situarci subito in una buona posizione di classifica per presentarci competitivi ai prossimi appuntamenti».

Tra i favoriti ovviamente Travaglia-Zanella (al via con [illegible] numero 1), campioni italiani in carica. Loro, con la Peugeot [illegible] W Gt) hanno tutta l'intenzione [illegible] concedere [illegible] bis. Riflettori puntati anche sull'equipaggio n. [illegible] composto da Andreucci-Giusti su Ford Focus W Rc che, a seconda dei tecnici, potrebbero occupare l'albo d'oro al termine della lunga competizione. Buone cose si attendono anche dalla Subaru con gli equipaggi Aghini-Roggia e Oldrati-Pappani. Come detto ventuno le prove speciali, la più impegnative nella mattinata di sabato. Arrivo della prima vettura previsto alle 16,36 di sabato. Conclude Florean: «Le premesse [illegible] buone. Non resta che attendere. Qui, [illegible] [illegible] setti[illegible] stiamo lavorando su ogni dettaglio, ogni particolare. Nella prima prova c'è sempre il timore che qualcosa non funzioni per il meglio. Ma in questi giorni, con i collaudi disputati con condizioni meteo terribili, dovremmo essere riusciti ad eliminare tanti problemi». [g. o.]

Fulvio Florean, un savonese in 1° piano

[illegible] TAVOLO AL GOLDEN LIGURIA BRILLA IL GIOVANE CECCARELLI

Fermi i campionati, nazionali e regionali, spetta ai tornei recitare un ruolo [illegible] primo piano nel tennis tavolo. A La Spezia, lo scorso week-end, si è svolta la terza prova del «Golden Liguria», riservata a giocatori di quarta categoria. In evidenza, nel tabellone dei più giovani, Aron Ceccarelli, undici anni, portacolori della Baia [illegible] Sole Alassio, sicura promessa di questa disciplina. Lui si [illegible] classificato [illegible] secondo posto, battuto in finale soltanto [illegible] un forte rappresentante spezzino. Afferma il presidente del sodalizio alassino, Franco Gaggero: «E' bravissimo, ed anche i tecnici si sono accorti del suo talento. Se continuerà [illegible] questi ritmi presto sentiremo parlare molto di lui». Buone, sempre per la Baia del Sole le prove di Michele Porro e Luca Casanova [illegible] sono stati battuti nei quarti di finale. Intanto nel prossimo week-end riprendono i campionati nazionali con riflettori puntati soprattutto sul girone [illegible] della B2 maschile. L'Amatori Savona, che ha conquistato un'importante salvezza a discapito delle notevoli di[illegible] economiche, attende la capolista Verzuolo. Le altre partite: 3T Libertas Genova-Bordighera Lloyd Italico; Il Cancello Alghero-Sanremo; 3 T Libertas A-Auxilium Fossano. I campionati nazionali si concluderanno, almeno per la regular season, il 17 marzo con incontri decisivi soprattutto per la zona salvezza. [g. o.]

SPORTFLASH

[illegible] CORSA

Quattro bronzi per i savonesi agli Italiani indoor

Ai Campionati italiani indoor di pattinaggio corsa svoltisi a Norcia quattro importanti medaglie per due savonesi. Elena Pichierri della San Nazario Varazze ha vinto il bronzo sia nella gara sui 1500 metri in linea, che su quella degli 800. Ramona Minetti dell'Hp Savona in line ha conquistato due bronzi [illegible] 1500 Allievi e nei 1000. Undicesimo posto per Fabio Carrara della Rocca negli [illegible] Ragazzi, mentre Martina Taruscia dei Pattinatori Savonesi, debuttante agli Italiani ha conquistato l'undicesima piazza nella [illegible] e d è giunta tredicesima negli 800. Buone prestazioni anche per Stefano Penner della Rocca, Diego Alboini della San Nazario, e di Manuela Savio e Federica Penner dell'Hp Savona in line. [r. p.]

[illegible]

E' Luca Poggio il [illegible]uovo presidente provinciale

Nuovo presidente provinciale per [illegible] Fisi. Le società hanno eletto al [illegible] della Federazione degli sport invernali Luca Poggio fino al 2004. Nel consiglio sono entrati anche Salvatore Fatuzzo, Ferdinando Fiorito, Giovanni Gonella, Clemente Pallini e Piercarlo Barruti. Rappresentanti degli atleti Giovanni Macciò e Alessandro Trivellato, rappresenante dei tecnici Alberto Magi. In precedenza le società liguri avevano eletto al vertice regionale il [illegible] Giancarlo Gaminara, che ha già guidato per alcuni lustri il comitato provinciale. [r. p.]

MOTOCICLISMO

Massimo Raso tra i migliori nei «Major»

La prima prova del campionato di Enduro Major svoltasi [illegible] Sanremo è st[illegible] vinta da Giuseppe Gallino di Busalla che ha ottenuto la migliore prestazione davanti ad Angelo Signorelli e a Jarno Boano. Nella 250 il migliore dei savonesi è stato Massimo Raso di Novi Ligure, ma tesserato per il Mc Alassio, che ha vinto la prova di classe [illegible] [illegible] giunto anche [illegible] assoluto. [r. p.]

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. www.risogallo.it

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

LISTA NOZZE

LISTA NOZZE

MANSUR

Tappeti d'Oriente

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a

(fronte Questura) - Tel. 0321.393179

USA

NASHVILLE (Tennessee) - Orlando Avenue 306

[redacted]

[redacted]

KÖLN - Glockengasse 2/a

[redacted]

Nuova Collezione di Tappeti Persiani moderni ed antichi.

Siamo lieti di mettere a Vostra disposizione la nostra passione ed esperienza da più generazioni nella scelta del Vostro tappeto.

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati

(in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

ORARIO
9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30
DOMENICA ■ LUNEDI MATTINO CHIUSO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è **gratis** fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

ELETTRA
Via IV Novembre, 102/A • Omegna (VB) • Tel. 032362977

WIND TuttoWind

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

DA GIOVEDÌ 8 A SABATO 10 MARZO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

Telefono cellulare Tim Motorola - mod. [illegible] WAP
dual band - antenna fissa - 100 memorie
suonerie personalizzabili + kit auricolare con radio stereo FM + 2 gusci colorati in gomma
garanzia 1 anno

L. 159.000
€ [illegible]

GUSCI COLORATI IN GOMMA

3.200 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
NOVARA - Corso della Vittoria 70 - Tel. 0321/426511

Carrefour è di parola.

Super A&O
Il meglio sotto casa

GIOVEDI
8, 15 E 22 MARZO

Tutti i clienti che faranno la spesa presso il Super A&O Il meglio sotto casa
di Oleggio Via Carmine, 24/1
riceveranno in omaggio il
praticissimo contenitore
MULTIPACK SNIPS

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/4 - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio,14

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON
I CITTADINI
NEL RISPETTO DELLE NORME
D'INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
PUBLITIME srl - Agenzia di Novara - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

Le Rotonde

GIOVEDI' 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
Ospite d'onore
GERRY
SCOTTI

RISTORANTE
LE ROTONDE

Lit. 65.000 compreso
ingresso in discoteca

Lit. 35.000 solo
ingresso in discoteca

ore 20.00 APERTURA RISTORANTE
Afrodisiaco
sole donne

ore 22.00 APERTURA DISCOTECA
SALA 1 - Riservata alle donne
SALA 2 - Aperta a tutti

ore 23.30 "URBAN JAM"
Spettacolo di comic strip maschile

"UOMINI ALL'ASTA"
STRIP MASCHILE
BELLISSIMI BAD BOYS
ASTA STRIP CON IL BANDITORE UFFICIALE
GERRY SCOTTI

Le Rotonde
Via Leonardo Da Vinci, 48
GARLASCO (PV)
aut. Mi-Ge uscita Gropello Cairoli

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Venite ■ provarla da:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

MARTELLI per la casa
Mobili, complementi,
oggetti e finiture:
il meglio della
produzione italiana
per l'arredamento
LUCIANO MARTELLI
LUCIANO MARTELLI
LUCIANO MARTELLI
Per tradizione ci rinnoviamo
GALLIATE - Piazza San Giuseppe - Tel. 0321.806343
BORGOMANERO - Via SS. Trinità - Tel. 0322.835935

CASALBELTRAME NO
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella
Stock & Stock

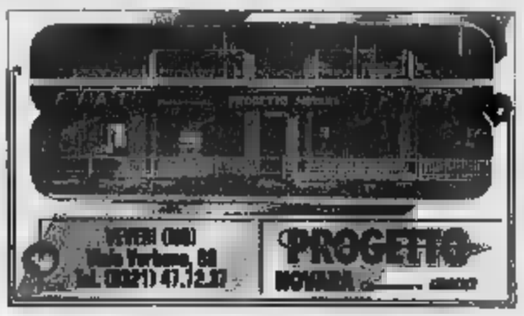
DA SABATO 10 MARZO 2001

LE MIGLIORI COLLEZIONI
abbigliamento uomo donna
A PREZZI SEMPRE PIU'
STOCK !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
ENTRATA LIBERA DALLE 9.30 - 12.30 E 15.00 - 19.00

Via V. Emanuele, 11
CASALBELTRAME (NO)
tel. 0321838787

AIM VIA A. MAIOLI 0321 453777
PRODUZIONE E ASSISTENZA
IN VENDITE SPECIALI
0335829640 7



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
SINERGIE
"Menopausa, una seconda giovinezza"
Lunedì 12 Marzo ore 21.00
Presso: Croce Rossa Italiana • Via Gen. Chinotto,51 • Arona
con la collaborazione di BANCA P
Sinergie Poliambulatorio
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona • tel. 0322 235252
DOTT. DE COL MAURIZIO -

IL TRENO DELL'ULIVO ARRIVA A NOVARA

Oggi la visita Rutelli e Fassino

NOVARA. Arrivano oggi a Novara Francesco Rutelli, candidato alla presidenza del Consiglio e di Piero Fassino, vicepremier in caso successo. Alle 17,30 scenderanno alla stazione dal treno dell'Ulivo che parte da Alessandria. Ad accoglierli sul primo binario ci saranno la giunta del capoluogo, i sindaci del centrosinistra e le donne di associazioni, movimenti, partiti. Una delegazione di comercianti offrirà prodotti locali. Alle 18,30 Rutelli e Fassino attesi al salone Borsa in piazza Martiri per l'incontro con gli elettori.

Giornata della Donna con incontri, spettacoli e mostre anche nel finesettimana e in provincia

Otto Marzo: non solo mimose

Arona, la Lega filma i venditori abusivi

Maria Paola
NOVARA

In trasferta da Torino a Novara per l'Otto Marzo: con un pull- oggi arrivano consigliere regionali, collaboratrici, rappresentanti di associazioni femminili. La Consulta delle elette del Piemonte «decentra» la manifestazione. C'è un incontro oggi dalle 14,30 al liceo scientifico Antonelli dedicato a cittadine e cittadini e politica alle soglie del 2000. Parlerà Marila Guadagnini che ha realizzato sul tema corposa ricerca, in più fasi pubblicazioni. Partecipano la preside del liceo Vincenzina Graziano, il presidente Consiglio regionale Roberto Cota, la presidente della Consulta Giuliana Manica, giornaliste di testate ad emittenti. Alle 16,30 sarà aperta la mostra «Con forza e intelligenza. Dall'uguaglianza alla differenza», con la presidente della Consulta femminile Marcellina Gilli e la curatrice Aida Ribero. La partecipazione è aperta a tutti.

Il Comune invita nel pomeriggio all'iniziativa dedicata alla neuropsichiatra Marcella Balconi. Dopolavoro ferroviario dove si recheranno anche Rutelli e Fassino dopo le 17,30. Domani sera spettacolo con Alessandra Faiella. Donne Novara e donne del mondo: Pombia sceglie di dedicare questa giornata, anzi le prossime, alle Madri di Plaza de Mayo ai desaparecidos. Sabato concerto tango, domenica alle 17 centro sociale c'è un dibattito con l'esule argentino Luis Borri su passato e presente di 23 anni di lotta. Ingresso libero. Anche nel Vco si susseguono manifestazioni del cartellone «Fior di mimosa». proposito di mimosa, ad Arona si leva la protesta della Lega Nord contro i venditori abusivi: «Alcuni nostri collaboratori, con strumenti di ripresa, documenteranno eventuali episodi per poi segnarli alle competenti autorità». Caccia alla mimosa «in nero».

La mimosa è simbolo della giornata ma c'è chi protesta

Ieri al processo con rito abbreviato Erbetta ha ascoltato in silenzio la sentenza di condanna

Ergastolo all'imprenditore che accoltellò moglie e figlia

Marcel Giordani
GOZZANO

E' stato condannato all'ergastolo Roberto Erbetta, l'imprenditore di Auzate che lo scorso 25 maggio uccise a coltellate moglie figlia mentre stavano dormendo. La sentenza è stata pronunciata ieri pomeriggio alle 17,15 dal giudice per le udienze preliminari Angela Fasano, al termine del rito abbreviato, chiesto dall'imputato.

Nell'aula Erbetta ha ascoltato il verdetto senza fare nessun commento, così come aveva deciso di non prendere la parola qualche ora prima, nel corso dell'udienza, quando il giudice gli aveva chiesto se avesse delle dichiarazioni da fare.

Il duplice omicidio stato compiuto all'alba del 25 maggio . Il giorno precedente Roberto Erbetta aveva compiuto 45 anni, era in vena di festeggiare. Era ancora ossessionato dalla morte improvvisa di Sabrina, l'altra figlia, stroncata da aneurisma il 19 settembre del 1999. Così l'uomo si è alzato dal letto, ha preso un coltello in cucina e si è avventato sui corpi della moglie Epifania Bovolenta, e della figlia Roberta, uccidendole nel sonno. Poi è sceso in auto a Gozzano al bar sulla statale 229, dove ha chiesto al titolare: «Secondo te, si può ammazzare per la morte di una figlia?». Subito dopo ha telefonato al fratello e gli ha chiesto di venire subito, perchè aveva commesso un fatto stroce. Ieri mattina davanti al giudice Erbetta stato condotto alle 10,30 sul cellulare che l'ha prelevato dal carcere; nell'aula c'erano anche i fratelli di Epifania Bovolenta, Lauro, Fausto, Athos ed Orazio, che si erano costituiti parte civile insieme alla Bruna Finottello.

Ieri a chiedere l'ergastolo sono stati sia il pubblico ministero, Marco Grandolfo, che i legali di parte civile. L'avvocato difensore, Mauro Tozzini, avevo invece chiesto la concessione delle attenuanti per la condotta dell'imputato in carcere e nei confronti giustizia, aveva aggiunto che venisse riconosciuto il «delitto d'impulso», secondo cui Erbetta avrebbe ucciso spinto da raptus, causato dai problemi psicologici subentrati dopo la morte della figlia Sabrina. Questa tesi però non stata supportata dalla perizia psichiatrica del professor Eugenio Borgna, che ha riconosciuto Erbetta capace di intendere, al momento fatto. Gup ha riconosciuto l'imputato colpevole del duplice omicidio, condannandolo all'ergastolo: a Bruna Finottello è stato riconosciuto un risarcimento di 300 milioni di lire, 100 milioni a testa ai fratelli della vittima.

Roberto Erbetta, imprenditore a Gozzano, ha 46 anni

Roberta Erbetta 20 quando il padre le tolse la vita

Epifania Bovolenta è stata uccisa nel la figlia

La casa di Auzate, dove il 25 maggio scorso Erbetta compì il duplice omicidio

«Grave il reato dei due ragazzi»

Restano in carcere i giovani di Ghemme

NOVARA

La gravità del fatto contestato, il tentato omicidio, e obiettive esigenze istruttorie legate al chiarimento dei ruoli dei due giovani nel ferimento di Francesca De Boni hanno indotto il gip Andrea Rovida a respingere le richieste dei difensori di Angelo Martinotti e Barbara Barbero. I due ragazzi di Ghemme che sabato scorso hanno ferito con un coltello la mamma di Barbara restano in carcere: lui a Novara e lei a Vercelli. Gli avvocati Roberto Scheda e Renzo Inghilleri avevano chiesto per i loro assistiti la remissione in libertà o in suberdoni una misura alternativa carcere che poteva gli arresti domiciliari. Si pensava che la richiesta potesse trovare una risposta positiva per Barbara, madre di una bimba di due e che è stata affidata ad alcuni parenti. Ma non è stato così. Al difensore resta la possibilità di un ricorso al Tribunale della libertà.

Nei prossimi giorni è probabile che si proceda a un sopralluogo nell'appartamento di via Novara a Ghemme, dov'è avvenuto il ferimento, con la vittima dello stesso. Francesca De Boni potrebbe forse aiutare i magistrati a ricostruire quel che è realmente accaduto venerdì notte quand'è stata raggiunta da una coltellata alla mano sinistra. Le conseguenze reali non gravi, rispetto al pericolo dalla donna, potrebbero in qualche misura contribuire ad alleviare le responsabilità dei due giovani modificando la natura del reato inizialmente contestata. [r.a.]

Indagine regionale

Novara e Vco A rischio il 5 per cento

TORINO. Il cinque per cento dei piemontesi è a rischio diabete e non lo sa: è questo il risultato dell'elaborazione dei dati della campagna sul controllo e la prevenzione del diabete svolta scorso anno dai farmacisti piemontesi, nell'ambito dell'iniziativa «Farmacia Amica».

Nell'aprile 2000, in farmacie delle province di Torino, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola quasi 11 mila persone sono state gratuitamente sottoposte al controllo della glicemia (contenuto di glucosio nel sangue) ed è risultato che appunto il 5% di essi supera abbondantemente il limite massimo di sicurezza (110) e che il 20% gli si avvicina.

Ideata nel '98 da Federfarma Piemonte allo scopo «recuperare la vera dimensione professionale del farmacista», l'iniziativa «Farmacia amica» ha saputo farsi sempre più apprezzare tanto che ne è recentemente entrata a far parte anche la Regione Piemonte. Come ha ricordato il presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino, Luciano Platter, ha sin dall'inizio effettuato campagne gratuite di monitoraggio dello stato di salute dei cittadini: nel '98 sull'ipertensione (iniziativa che viene ripetuta tutti gli in autunno), nel '99 sul peso corporeo, nel 2000 sul diabete. A maggio la campagna di «Farmacia amica», in collaborazione con la Regione, riguarderà i rischi del fumo; agli interessati saranno rivolte sei domande, note come test di «Fagerstrom». [ansa]

Ritorna nel weekend l'iniziativa lanciata dal ministero contro i motori

Senza auto solo al pomeriggio

La domenica ecologica limita l'orario: 14-19

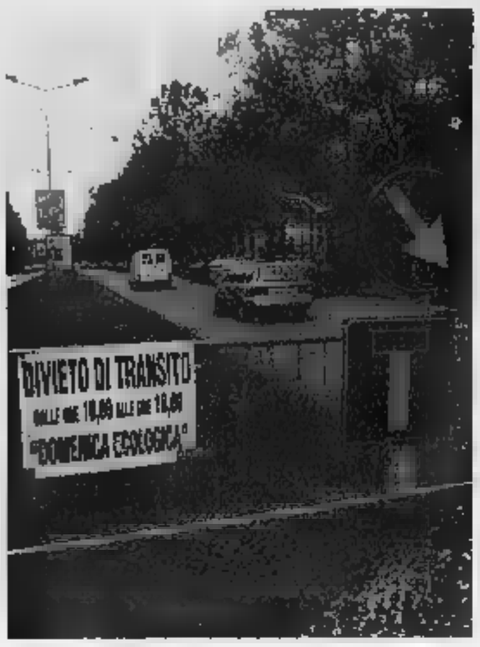
Barbara Cottavoz

NOVARA

Di nuovo a piedi ma soltanto al pomeriggio. Ripartono le «domeniche ecologiche» che questo fine settimana inaugurano il nuovo orario: dalle 14 alle 19. Nessuna variazione, invece, per quanto riguarda l'area off limits ai motori: il centro di Novara compreso nella cerchia dei baluardi e definito con il nuovo slogan «Una grande isola per vivere meglio».

La modifica dell'orario è stata motivata da due considerazioni: «La fruizione della città nei giorni festivi si concentra al pomeriggio - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Inoltre volevamo evitare una sorta di 'sindrome da accerchiati' che lamentavano i residenti nel cuore della città. Nell'area chiusa alle auto e alle moto vogliamo raggiungere due risultati: ridurre il transito di tutto l'anno e abbassare la soglia d'inquinamento che lì è altissima mezzi più puliti».

Domenica, inoltre, in Piazza Martiri sarà allestito un punto di informazioni dell'assessorato all'Ambiente e dell'Assa: fornirà materiale informativo sulla raccolta differenziata regalando anche sacchetti di compost, i terriccio prodotto con la lavorazione degli scarti umidi dei rifiuti che adesso vengono separati da tutti i cittadini di quattro quartieri e di grandi utenze selezionate (mense, caserme, ospedale e negozi particolari). A chi lo richiede può essere fornito un composter in comodato d'uso per la propria abitazione. «Intendiamo offrire maggiore informazione sulle novità dell'ordinanza di raccolta appena entrata in vigore» assicura Riccardo Basile, dell'Assa. Mobilitazione per domenica anche dalla Sun che garantisce più e il servizio di navetta elettrica (di solito a riposo nei festivi).



Torna la domenica senza motori ma questa edizione vedrà l'orario ridotto solo al pomeriggio

Gasolio bianco sui bus

Il carburante ad acqua è gentile con l'ambiente

NOVARA. E' bianco come il latte il gasolio gentile con l'ambiente. Il «Gecam» ha debuttato in questi giorni a Novara dove alimenta 40 autobus della Sun, metà della flotta in dotazione all'azienda di trasporti pubblici novaresi. Il suo utilizzo non comporta modifiche al motore diesel, costa' di più ma per ora la differenza di costo viene compensata dal Governo proprio per invitare le amministrazioni a provarlo. In futuro si prospetta una riduzione dell'accise secondo il principio legislativo europeo che chi inquina di meno ha diritto di pagare di meno.

Il carburante bianco, un'emulsione di acqua e gasolio, è prodotto dalla «Cam tecnologie», società legata al gruppo Pirelli e sino ad ora è stato adottato da diverse aziende per bus, mezzi di raccolta rifiuti, battelli (anche sul Lago Maggiore) e camion. A Novara, entro il 2002, il gasolio bianco sarà tutti gli ottanta mezzi. «Una scelta non casuale - dichiara Aristide Prudenza, presidente della società -: il Gecam riduce di circa il 25 per cento gli ossidi di azoto, fino al 70 il particolato nocivo e dimezza il monossido di carbonio». Gli interventi necessari sono stati minimi: «L'impatto sui veicoli è zero - assicura il direttore Sun Enrico Casale -, abbiamo dovuto soltanto bonificare i nostri serbatoi del carburante, lavoro già programmato. Non si rileva maggior consumo». Per adesso interviene il ministero dell'Ambiente interviene per coprire i costi eccedenti: «Ma nel 2005 l'imposta sul carburante ridotta per questo tipo di gasolio in modo da compensare il prezzo più alto - commenta Guido Rivolta, responsabile divisione Gecam -. In prospettiva il Gecam, leggermente modificato, potrà servire anche le auto». [b. c.]

Sfuma ancora la cessione della società ai bolognesi

Novara calcio, scontro in banca Achilli-Galantini per le azioni

Renato Ambiel

NOVARA

Il presidente del Novara Claudio Achilli proclama ai quattro venti: «coi bolognesi che volevano acquistare la società e non hanno rispettato i termini dell'accordo, non se ne farà più nulla. Con loro non prendo più neanche un caffè». Ieri mattina, invece, rispondendo ad un invito degli acquirenti ripudiati, a mezzogiorno s'è presentato alla sede della Banca Popolare. Qui ha incontrato Enrico Galantini, l'amministratore delegato della «Novara promotion» la Srl creata apposta per quest'operazione. I due sono entrati in banca. Per un momento s'è pensato che il Novara cambiasse proprietà. Invece no, se ne sono usciti dopo mezz'ora lanciandosi anatemi. Le parti si preoccupate anche di portarsi testimoni attendibili. Non si sa mai: questa telenovela potrebbe finire anche nelle aule della giustizia civile.

Ma sentiamo le due versioni in modo tale che ciascuno possa farsi una opinione essendo difficile, per non dire impossibile, decifrare come stanno realmente le cose.

Dice Achilli: voluto andare a questo appuntamento, nonostante tutto, per vedere. In banca arrivata alcuna lettera di accredito. parlato al telefono con Franco Farioli (uno dei soci n.d.r.) ha detto di non saperne nulla. Non era al corrente neppure il nostro commercialista Accornero. Galantini voleva che chiamassi i miei figli. Loro erano in sede. In realtà i bolognesi pensavano che io non mi sarei presentato. Così mi avrebbero addossato tutte le responsabilità. Questa è l'ennesima dimostrazione che si tratta di un bluff».

Val la pena di ricordare che per il passaggio di proprietà, sulla base degli accordi siglati, gli acquirenti del Novara calcio dovevano sborsare 400 milioni per la fideiussione con la Lega. Poi una cifra analoga per garantire con la banca i debiti della gestione corrente oggi coperti dagli impegni di Achilli. Non si tratta insomma di miliardi.

Il presidente del Novara Claudio Achilli ed Enrico Galantini

Dal canto suo Enrico Galantini l'amministratore delegato di «Novara promotion» ha detto: «Per il passaggio di proporietà dovevano intervenire anche i figli di Achilli detentori delle quote azionarie ma non si son visti. A fronte delle azioni avrebbero trovato le contropartite pattuite. Non è stato così ma non ci arrendiamo. Siamo decisi ad dare fino in fondo, ormai in tutte le sedi perchè noi trattiamo la società Novara calcio, non siamo giocatori di poker».

E' almeno singolare però che per un'operazione tanto impegnativa le parti non fossero assistite dai rispettivi legali. O forse non ci credevano neppure loro.

Dalla Cna ai ragazzi: «Divento artigiano»

Libro per trasformare le idee in professione

NOVARA

E' un libro scorrevole e colorato che racconta come crearsi un'occupazione su misura: «Costruisco il mio futuro, divento artigiano» è stato pubblicato dalla Cna per i ragazzi delle ultime classi delle superiori novaresi. Suggerimenti e storia su una professione antica che si trasforma. Perchè artigiano è il falegname, il carrozziere e l'idraulico ma anche il fonico, il creatore di pagine web, l'organizzatore di congressi e l'operatrice di servizi per l'infanzia.

Il volume è stato stampato in ottomila copie che vengono distribuite gratuitamente alle scuole (lo si può richiedere allo 0321-33388) e agli uffici «Informagiovani» dei Comuni di Novara e provincia. Alla pubblicazione, realizzata dallo studio Magia, hanno contribuito la Camera di Commercio e la banca Monte dei Paschi di Siena.

Innanzitutto la Cna ha voluto rispondere alla domanda più semplice: «Perchè fare l'artigiano», elencando poi i più tipici della categoria che viene delineata anche nella sua evoluzione storica. Quindi la parte più pratica: tutti gli aspetti burocratici dell'imprenditore artigiano con la spiegazione dei termini particolari.

«Non pensiamo tanto a esaurire tutti gli interrogativi quanto sollecitarne di nuovi - Marco Zanforlin e Elio Medina, presidente e direttore della Cna -. Speriamo che il libro possa costituire un incoraggiamento per chi oggi ritiene di avere una buona idea o almeno l'interesse a costruire direttamente il proprio futuro. Siamo convinti che nel lavoro creativo sia nascosto un pezzetto del segreto di una vita felice e ricca di soddisfazioni».

Nei mesi scorsi la Cna novarese ha lanciato per le scuole il concorso «Voglio fare l'artigiano» e le idee proposte dagli studenti saranno pubblicate nella prossima ristampa del libro. Perchè come cantava Ivan Graziani è una canzone citata proprio nel volume: chi non crede che possa farcela, a chi non crede che tu possa mai più vincere, farai vedere tu ragazzo di che pasta sei». [b. c.]

Elezioni a Galliate

Candidature per l'Aido entro il 17

NOVARA. L'Aido cerca candidati alla presidenza. L'assemblea triennale elettiva dell'Associazione Italiana Donatori Organi, di Novara, è in programma il 25 marzo al castello di Galliate e in quella data sarà rinnovato, prevede lo dell'associazione, tutto l'organico direttivo. «Chi è interessato a proporre il proprio nominativo - dice Luciano Codazzi, che da anni è membro dell'associazione cittadina che ha sede alla barriera Albertina - può proporsi entro il 17 marzo. Le adesioni si ricevono allo 0321/640026, oppure 0321/636728, 0347/3821883. Il numero di fax è 0321/640026. Codazzi: «Il consiglio direttivo ringrazia fin da ora quanto vorranno raccogliere questo invito e unirsi nel lavoro quotidiano per il conseguimento degli obiettivi dell'associazione». L'assemblea è convocata per il marzo, alle ore 8 in prima convocazione, alle 9 in seconda. [c. m.]

IN BREVE

TRECATE

Rapina al discount «Dico»

Ancora una rapina al discount «Dico», sulla statale 11. E' accaduta l'altra sera, verso l'ora di chiusura. Il rapinatore ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare circa un milione. (c. m.)

NOVARA

Superenalotto da 65 milioni

Si conferma tabaccheria fortunata la Marinetti di corso Trieste 37: «5» ha fruttato 65 milioni, una schedina precompilata da 4.750 lire un terno 5 milioni. [c. m.]

ARONA

Mancano medici di guardia

Mancano medici al servizio di continuità assistenziale (ex guardia) dell'Asl 13 nel distretto di Arona e Oleggio. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0322-516524 oppure in viale Baracca 3 ad Arona. [b. c.]

LAVORO

Il lavoro temporaneo

La novità del 2001 nel lavoro temporaneo» è il tema dell'incontro che si svolge oggi (albergo Italia, ore 10,30), per iniziativa dell'Adecco. Intervengono Anna Bogatto, Giovanna La Ferla, Antonella Luise, Giada Vervello. [r. s.]

VENDESI/AFFITTASI
capannone industriale a località Nonio (VB), Mq. 1200 comprensivo di area uffici e laboratorio.
Per informazioni contattare il 0323/586550. NO perditempo.

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IMMEDIATO
OMEGNA (VB) - Via Cittario, 62
Tel. 0323 Cell. 0335.6438385

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

LETTERE AI GIORNALI

Non bastano le scuse per la frase razzista

In un articolo apparso sulle pagine novaresi della Stampa, la «addetta stampa» dell'onorevole Zacchera si attribuisce la piena responsabilità della frase "...slavi, storicamente e geneticamente avvezzi a tali efferatezze...". Ci piacere saperlo, e speriamo che l'onorevole Zacchera, che milita in un partito che solo qualche giorno fa si è auto-insignito di una patente di democraticità direttamente al proprio congresso, prenda adeguati provvedimenti. A oggi non siamo ancora a conoscenza di interventi ufficiali dell'onorevole Zacchera nei confronti della addetta stampa, autrice della frase razzista: licenziamento due piedi non sarebbe obbligatorio in casi come questo? A noi sembra il solito, vecchio, polveroso, scaricabarile. Forse Alleanza Nazionale, partito che "non deve più superare alcun esame", ha bisogno di un controllo costante da parte dei suoi vertici sull'apparato (che evidentemante non ha sostenuto l'esame)? Aspettando fiduciosi un gesto definitivo.

Gianluca Corno

Ci travestiremo clandestini?

Siamo un mondo strano. Da un lato sforna super-manager e dall'altro emigranti a migliaia nascosti nelle stive di vecchie navi che si possono buttare sugli scogli come rifiuti. Contemporaneamente i «super-manager» vendono petroli gas, diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri oro platino argento che arrivano nei Paesi che «esportano» etichettati come «clandestini» i disoccupati (o noni di quei luoghi. Ed allora che ci racconta la verità? Fra non molto i vecchi, nostrani, pensionati Inps e non si travestiranno da clandestini... un pasto caldo, un tetto ed un sussidio si nega a nessuno. Ci naturalizzeremo... italiani. L'idea non è malvagia. Ed è esentasse.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Preghiamo i lettori inviare testi dattiloscritti. Le lettere senza firma leggibile, indirizzo e recapito non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Novara
della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. Vergante:

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara:** *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.96.85 e **Lumellogno:** *Bolani*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Romentino: *Venanzi Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 38 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Intra): *Clarico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Mobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Noia, bg. Molini, 40 tel. 0324 91.260.*

Aperto ieri un megastore rivolto alla clientela adulta

Benetton, parte da Novara la conquista del Piemonte

NOVARA

Cambia volto il cuore commerciale di Novara. Prima il megastore Rizzoli in Piazza delle Erbe, l'apertura serale della libreria, Benetton sbarca in città e sceglie il capoluogo novarese per tastare il polso ai piemontesi, contemporanea con due nuove aperture a Treviso e Napoli.

Il nuovo megastore di Novara, i portici Rosselli, è stato ricavato nei locali della vecchia «All'Onestà», uno dei punti di riferimento della città negli Anni Cinquanta e Sessanta. Misura quasi mille metri quadrati di superficie, dedicati completamente alla donna, disposti due livelli. Il colore in questo caso è il bianco, scelto per fare da elemento dominante e dare risalto alle collezioni complete.

Luciano Benetton, presente ieri all'inaugurazione del nuovo punto vendita: «Abbiamo scelto Novara, dove siamo già presenti con il negozio Sisley "012", per rivolgerci al mercato degli adulti. La città diventa così testa di ponte per una penetrazione di questo mercato in Piemonte. Seguiranno Alessandria, Biella, entro fine Vercelli. Novara è la seconda città piemontese per improtanza e dimensioni e non potevamo essere assenti. In quest'area la clientela potrà entrare in libertà e troverà anche la maniera per riposarsi in un'oasi felice».

Luciano Benetton durante l'inaugurazione del megastore ieri sera a Novara

Folla di giovani, soprattutto molte ragazze e signore, ieri sera attorno a Luciano Benetton, che si è intrattenuto con i novaresi alla scoperta di un mercato nuovo. Benetton, nato a Treviso nel 1935, ha dato inizio nel '65 con i fratelli Giuliana, Gilberto e Carlo, all'attività del gruppo, presente oggi in 120 Paesi, con mila negozi, fatturato di 4 mila miliardi. L'impero Benetton, partito un piccolo maglificio, oggi comprende attività tessili calzaturiere (35%), distribuzione (30%), ristorazione (20%), equipaggiamento sportivo (15%).

Fra le proprietà ci sono anche Autogrill, Spizzico, Gs, Euromercato. La famiglia possiede inoltre un patrimonio immobiliare in Italia e in Europa, oltre a tenute agricole per mila ettari in Argentina, allevamenti di circa mila ovini, per coprire parte del fabbisogno di lana del gruppo. [g. f. q.]

Il Comune ha raggiunto un'intesa con la Tav sulle «opere di mitigazione»

Tre miliardi per l'Alta Capacità

A Trecate arrivano le rotonde sulla statale

Cristina

TRECATE

Lavori sulla statale, per ridurre la pericolosità degli incroci, piantumazione di alberi, grande parcheggio a San Martino. In totale opere per oltre 3 miliardi, che migliorano la qualità della vita di Trecate. Sono i «benefit» che Comune ha chiesto ed ottenuto come contropartita per la grande cava dell'Alta Capacità, dopo un lungo braccio di ferro. L'area della cava pè stata individuata nella Nord della città, sulla strada della frazione industriale, verso Romentino. Un'area milioni di metri cubi, un'opera di dimesnioni notevoli. Il sindaco Pier Paolo Almasio aveva chiesto le opere di «mitigazione ambientale», per attutire l'impatto in una cosi provata dalla destinazione industriale. L'intesa è stata raggiunta a Torino, nel corso dell'incontro che ha visti riuniti, tra gli altri, Regione, Anas, Consorzio Tav, Comune di Trecate.

Il sindaco Almasio aveva finora rifiutato di firmare le autorizzazioni per la cava.

A Torino la questione è stata chiarita e Almasio ha presentato l'«elenco delle spese» che verranno sostenute dal Consorzio Tav a beneficio del paesa. Almasio ha chiesto di mettere in sicurezza due nodi nevralgici della statale, l'incrocio per Sozzago, alla discoteca Celebrità, e il bivio successivo (per Romentino), regolato semaforo. «Da tanti anni le amministrazionei comunali - dice Almasio - chiedono interventi per la statale, a causa dei numerosi incidenti». Gli incroci alla francese rappresentano per la viabilità, secondo la sperimentazione, una buona alternativa al semaforo. La statale 11 ad alta densità di traffico, ma anche la nebbia ha causato spesso problemi nella zona. Almasio ottenuto la realizzazione di un parcheggio a San Martino: l'area interessata, 6 mila metri quadrati, servirà «Dapprima al cantiere della Tav, poi sarà adibito al traffico della zona industriale». Le opere di mitigazione ambientale riguardano anche la stessa cava: l'amministrazione comunale ha chiesto che la pendenza sia al massimo del 20 per cento e la piantumazione di un terzo dell'area. Il vincolo posto da Almasio è il via ai lavori della cava solo quando siano completate le operazioni di mitigazione. Almasio: «Abbiamo gli strumenti per verificare che tutto proceda con regolarità e sorveglieremo attenzione i lavori». Il costo totale delle opere, dovrebbe superare i tre miliardi e mezzo: due rotonde incidono complessivamente per oltre un miliardo, 700 milioni è il costo approssimativo del parcheggio, oltre miliardo sarà destinato alla piantumazione. Il Consorzio Tav risarcirà anche «cash», cifra fissa di un miliardo e 200 milioni. L'avvio dei lavori dovrebbe avvenire entro l'estate: «La Tav ha tutto l'interesse ad iniziare al più presto». Intanto in paese fervono i lavori di pavimentazione del centro. Almasio: «Porteranno disagi sono necessari, fin da ora chiediamo scusa ai cittadini». [c. m.]

L'incrocio sulla statale 11, tra Trecate e Romentino è considerato molto pericoloso anche se regolato da un semaforo

OLTRE QUARANT'ANNI DI AGRICOLTURA

Targa a Giuseppe Cavalleri

Giuseppe Cavalleri, 78 anni, una delle figure più rappresentative e conosciute del mondo agricolo novarese, per oltre 40 anni funzionario dell'Unione agricoltori di Novara, è stato festeggiato per la lunga attività. Ha ricevuto una targa di riconoscimento del sindacato pensionati Confagricoltura. Cavalleri, festeggiato a Sizzano dallo stesso presidente del sindacato Francesco Brustia (nella foto), ex sindaco di Castellazzo, per quarant'anni è stato uno dei motori organizzativi dell'Unione, cominciando la sua attività nell'immediato dopoguerra. Ancora oggi, consigliere del sindacato pensionati, rappresenta un punto di riferimento per esperienza e passione

Il documento finanziario è approvato fra proteste e spaccature

Sei ore per votare il bilancio

Borgomanero, parte un ricorso al Tar

BORGOMANERO

Approvato alle due e mezza della notte il bilancio di previsione del 2001. L'opposizione sostiene che è irregolare. Ieri il capogruppo di Alleanza Nazionale ha presentato un esposto al Tar. In Consiglio sono state necessarie sei ore mezza di discussione, con toni anche aspri, e la ratifica della spaccatura all'interno di uno dei gruppi di maggioranza, «Città per l'uomo». Germano Gattone, il capogruppo, aveva criticato più volte l'operato dell'amministrazione. All'inizio di seduta tre esponenti del gruppo, Franca Biondelli, Cesare Savoini e Giulio Erbetta, hanno precisato di avere costituito la formazione indipendente «Impegno nella continuità di città per l'uomo».

Biondelli, neocapogruppo, ha riconfermato l'appoggio all'amministrazione e ha votato a favore del bilancio illustrato dall'assessore Gianni Cerutti. Molto atteso il voto di Gattone, che veniva dato per contrario, l'imprenditora ha dichiarato di votare al bilancio «per solidarietà: continuerò a far parte della maggioranza - ha detto - se però le nostre sollecitazioni non saranno prese in considerazione toglierò il disturbo dignità». Un appello al voto compatto stato lanciato dal sindaco Pierluigi Pastore: «Se si raggiunge l'unanimità dei daremo forza a questo documento». Un che è stato raccolto dai 14 consiglieri di maggioranza. Voto contrario da Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega e «Città Nuova».

Il sindaco Pierluigi Pastore ha invitato la maggioranza alla compatezza

L'assessore al Bilancio Gianni Cerutti ha difeso la regolarità del bilancio

L'opposizione ha criticato il bilancio considerando insufficiente l'attenzione ai servizi sociali (Maria Emilia Borgna di «Città Nuova») o denunciando ingiustificati aumenti nella raccolta rifiuti (Anna Tinivella di Forza Italia e Carlo Alberto Barbaglia della Lega). Pierpaolo Marchetti, di Alleanza Nazionale, ha sollevato problema formale, sostenendo che nel bil non compare il fondo, richiesto dalla legge Merloni, destinato a sostenere eventuali spese per contenziosi in materia di lavori pubblici.

L'assessore competente, Fau Guidetti, ribadito che anche sotto questo profilo il bilancio è regolare ma ieri mattina Marchetti ha presentato un esposto al Tar, ritenendo illegittimo lo strumento finanziario comunale. [m. g.]

Varallo Pombia, lettera aperta Malpensa

Dal Covest a Pagani «E' ancora con noi?»

VARALLO POMBIA

«Caro presidente, mi risponda: c'è anche il patto l'Ovest Ticino nella protesta contro i soprusi di Malpensa oppure ha deciso che il benessere economico è al primo posto a qualunque costo?». In sintesi è un outout quello che il Comitato Ovest Ticino ha inviato ieri al presidente della Provincia, Maurizio Pagani. Qualche settimana di stasi e di silenzio ha giustamente impensierito i componenti del Comitato. Che sono però confortati dall'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio comunale di Varallo Pombia del sostegno alla richiesta portata a Bruxelles sull'alt allo sviluppo di Malpensa. Nel Consiglio di Villa Soranzo siedono anche esponenti del Con.S.Com, comitato per lo sviluppo compatibile Malpensa e territorio, quindi il voto unanime è stato interpretato dal presidente del Covest, Giampietro Fanchini, come una preziosa, inattesa conferma della legittimità e della validità della protesta. A Pagani il Covest scrive: «Ci preoccupano alcune sue frasi a proposito dell'ottica di sviluppo sia dell'hub sia suo indotto. Ora è legittimo che il presidente della Provincia si preoccupi dello sviluppo economico della stessa, vorremmo che raggiungesse al riguardo più ampi risultati ma il suo compito istituzionale non si deve esaurire in questo. E la tutela del territorio, della salute, della qualità della vita? Questo oggi ci pare meno chiaro».

Pagani, in una serata di club-service novarese, precisò: «Certo per il progresso e l'economia non si possono 'vendere' l'ambiente o i diritti dei cittadini». Ciò che il Covest stesso vuole capire è se si tratta solo di dichiarazioni o se Pagani intende tornare con impegno alla guida del coordinamento enti locali contro Malpensa: «Anche perchè il dibattito non sta dando risultati sostanziali - concludono al Covest - Perchè tralasciare il piano legale? Crediamo sia giunto il momento di perseguire Malpensa laddove ha commesso irregolarità». [m. p. a.]

VIERRE

per la tua ISOLA FELICE

SALOTTI, DIVANI-LETTO, TAPPETI
ARTICOLI PER LA CUCINA
TUTTO LA TAVOLA
LAMPADE ACCESSORI D'ARREDAMENTO
TENDAGGI, CUSCINI, TOVAGLIE, TAPPETINI DA CUCINA
ARTICOLI REGALO

TANTE ALTRE PICCOLE E PER LA TUA CASA...

QUALITA' E CONVENIENZA - PROMOZIONI E POSSIBILITA' ACQUISTI RATEALI

LISTE NOZZE

NOVARA - PIAZZA MARTIRI 4/b - Tel. 0321611514

Ritorna nel weekend l'iniziativa lanciata dal ministero contro i motori

Senza auto solo al pomeriggio

La domenica ecologica limita l'orario: 14-19

[redacted]

NOVARA

Di nuovo a piedi ma soltanto al pomeriggio. Ripartono le «domeniche ecologiche» che questo fine [redacted] inaugurano un nuovo orario: dalle 14 alle 19. Nessuna variazione, invece, per quanto riguarda l'area off limits ai motori: il centro di Novara compreso nella cerchia dei baluardi e definito [redacted] nuovo slogan «Una grande isola per vivere meglio».

La modifica dell'orario è stata motivata da due considerazioni: «La fruizione della città nei giorni festivi si concentra al pomeriggio - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Inoltre volevamo evitare una sorta di 'sindrome da accerchiati' [redacted] lamentavano i residenti nel cuore della città. Nell'area chiusa alle auto e alle moto vogliamo raggiungere due risultati: ridurre il transito di mezzi tutto l'anno e abbassare la soglia d'inquinamento che [redacted] è altissima con mezzi più puliti».

Domenica, inoltre, in Piazza Martiri sarà allestito [redacted] punto di informazioni dell'assessorato all'Ambiente [redacted] dell'Assa: fornirà materiale informativo sulla raccolta differenziata regalando anche sacchetti di compost, i terriccio prodotto [redacted] la lavorazione degli scarti umidi dei rifiuti che adesso vengono separati da tutti i cittadini di quattro quartieri [redacted] grandi [redacted] selezionate (mense, caserme, ospedale e negozi particolari). A chi lo richiede può essere fornito [redacted] composter in comodato d'uso per la propria abitazione. «Intendiamo offrire maggiore informazione sulle novità dell'ordinanza di raccolta appena entrata in vigore» assicura Riccardo Basile, dell'Assa. Mobilitazione per domenica anche dalla Sun che garantisce più [redacted] il servizio di navetta elettrica (di solito a riposo [redacted] festivi).

[redacted]

Torna la domenica senza motori ma questa edizione vedrà l'orario ridotto solo al pomeriggio

[redacted]

Gasolio bianco nei bus

Il carburante ad acqua è gentile con l'ambiente

NOVARA. E' bianco come il latte il gasolio gentile con l'ambiente. Il «Gecam» [redacted] debuttato in questi giorni a Novara dove alimenta 40 autobus della Sun, metà della flotta [redacted] dotazione all'azienda di trasporti pubblici novaresi. Il [redacted] utilizzo non comporta modifiche al motore diesel, costa un po' di più ma per [redacted] la differenza di costo [redacted] compensata dal Governo proprio per invitare le amministrazioni a provarlo. In futuro si prospetta una riduzione dell'accise secondo il principio legislativo europeo che chi inquina di meno ha diritto di pagare di meno.

Il carburante bianco, un'emulsione di acqua e gasolio, è prodotto dalla «Cam tecnologie», società legata al gruppo Pirelli e sino ad ora [redacted] stato adottato da diverse aziende per bus, mezzi di raccolta rifiuti, battelli (anche sul Lago Maggiore) e camion. A Novara, entro il 2002, il gasolio bianco sarà usato su tutti gli ottanta mezzi. «Una scelta non casuale - dichiara Aristide Prudenza, presidente della società -: il Gecam riduce di circa il 25 per cento gli ossidi di azoto, fino al 70 il particolato nocivo e dimezza il monossido di carbonio». Gli interventi nec[redacted] sono stati minimi: «L'impatto sui veicoli è zero - assicura il direttore Sun Enrico Casale -, abbiamo dovuto soltanto bonificare i nostri serbatoi del carburante, lavoro già programmato. Non si rileva maggior [redacted]. Per adesso interviene il ministero dell'Ambiente interviene per coprire i costi eccedenti: [redacted] nel 2005 l'imposta sul carburante sarà ridotta per questo tipo di gasolio in modo da compensare il prezzo più alto - commenta Guido Rivolta, responsabile divisione Gecam -. In prospettiva il Gecam, leggermente modificato, potrà servire anche le auto». [b. c.]

Sfuma ancora la cessione della società ai bolognesi

Novara calcio, scontro in banca Achilli-Galantini per le azioni

[redacted]

NOVARA

Il presidente del Novara Claudio Achilli proclama ai quattro venti: «coi bolognesi che volevano acquistare la società e [redacted] hanno rispettato i termini dell'accordo, [redacted] farà più nulla. Con loro [redacted] prendo più neanche un caffè». Ieri mattina, invece, rispondendo ad un invito degli acquirenti ripudiati, a mezzogiorno s'è presentato alla sede della Banca Popolare. Qui ha incontrato [redacted] Enrico Galantini, l'amministratore delegato della «Novara promotion» la Srl creata apposta per quest'operazione. I due [redacted] entrati in banca. Per un [redacted] s'è pensato che il Novara cambiasse proprietà. Invece no, [redacted] usciti dopo mezz'ora lanciandosi anatemi. Le parti si sono preoccupate anche di portarsi testimoni attendibili. Non si sa mai: questa telenovela potrebbe finire anche nelle aule della giustizia civile.

[redacted] sentiamo le due versioni [redacted] modo tale che ciascuno possa farsi [redacted] opinione essendo difficile, per non dire impossibile, decifrare come stanno realmente le [redacted].

Dice Achilli: «Ho voluto andare a questo appuntamento, nonostante tutto, per vedere. In banca non [redacted] arrivata alcuna lettera di accredito. Ho parlato al telefono con Franco Farioli (uno dei [redacted] n.d.r.) e [redacted] ha detto di non saperne nulla. Non era [redacted] corrente neppure il nostro commercialista Accornero. Galantini voleva che chiamassi i miei figli. Loro erano in sede. In realtà i bolognesi pensavano che io [redacted] mi [redacted] presentato. Così mi avrebbero addossato tutte le responsabilità. Questa è l'ennesima dimostrazione che si tratta di un bluff».

Il presidente del Novara calcio Claudio Achilli [redacted] Enrico Galantini

Val la pena di ricordare che per il passaggio [redacted] proprietà, sulla base degli accordi siglati, gli acquirenti del Novara calcio dovevano sborsare [redacted] milioni per la fideiussione con [redacted] Lega. Poi una cifra analoga per garantire [redacted] con [redacted] banca i debiti della gestione corrente oggi coperti dagli impegni di Achilli. Non [redacted] tratta insomma di miliardi.

Dal canto suo Enrico Galantini l'amministratore delegato [redacted] «Novara promotion» ha detto: «Per il passaggio [redacted] proporietà dovevano intervenire anche i figli di Achilli detentori delle quote azionarie ma non [redacted] visti. A fronte delle azioni avrebbero trovato le contropartite pattuite. Non è [redacted] non ci arrendiamo. Siamo decisi [redacted] andare fino in fondo, ormai in tutte le sedi perchè noi trattiamo la società Novara calcio, [redacted] siamo giocatori di poker».

E' almeno singolare però che per un'operazione tanto impegnativa le parti non fossero [redacted]istite dai rispettivi legali. O forse non ci credevano neppure loro.

Dalla Cna ai ragazzi: «Divento artigiano»

Libro per trasformare le idee [redacted] professione

NOVARA

E' un libro scorrevole [redacted] colorato che racconta come crearsi un'occupazi[redacted] misura: «Costruisco il mio futuro, divento artigiano» è stato pubblicato dalla Cna [redacted] i ragazzi delle ultime classi delle superiori novaresi. Suggerimenti e storia su una professione antica che [redacted] trasforma. Perchè artigiano è [redacted] falegname, il carrozziere e l'idraulico [redacted] anche [redacted] fonico, [redacted] creatore di pagine web, l'organizzatore di congressi e l'operatrice di servizi per l'infanzia.

Il volume è stato stampato in ottomila copie che vengono distribuite gratuitamente alle scuole (lo si può richiedere allo 0321-33388) e agli uffici «Informagiovani» dei Comuni di Novara e provincia. Alla pubblicazione, realizzata dal[redacted] studio Magia, hanno contribuito la Camera di Commercio e la banca Monte dei Paschi di Siena.

Innanzitutto la Cna ha voluto rispondere alla domanda più semplice: «Perchè fare l'artigiano», elencando poi i [redacted] più [redacted] tipici della categoria che viene delineata anche nella sua evoluzione storica. Quindi la parte più pratica: tutti gli aspetti burocratici dell'imprenditore artigiano con la spiegazione dei termini particolari.

«Non pensiamo tanto a esaurire tutti gli interrogativi quanto a sollecitarne di nuovi - [redacted] Marco Zanforlin e Elio Medina, presidente e direttore della Cna -. Speriamo che il libro possa costitu[redacted] un incoraggiamento per chi oggi ritiene di avere una buona idea o almeno l'interesse a costruire direttamente il proprio futuro. Siamo convinti che nel lavoro creativo sia nascosto un pezzetto del segreto di una vita felice e ricca di soddisfazioni».

Nei mesi scorsi la Cna novarese ha lanciato per le scuole il concorso «Voglio fare l'artigiano» e le idee proposte dagli studenti saranno pubblicate nella prossima ristampa del libro. Perchè come cantava Ivan Graziani in [redacted] canzone citata proprio nel volume: «[redacted]hi non crede che tu possa mai più farcela, a chi non crede che tu possa mai più vincere, farai vedere tu ragazzo di che pasta sei». [b. c.]

Elezioni a Galliate

Candidature per l'Aido [redacted] il 17

NOVARA. L'Aido cerca candidati alla presidenza. L'assemblea triennale elettiva dell'Associazione Italiana Donatori Organi, sezione di Novara, è in programma il [redacted] marzo al castello di Galliate e in quella data sarà rinnovato, come prevede lo statuto dell'associazione, tutto l'organico direttivo. «Chi è interessato a proporre il proprio nominativo - dice Luciano Codazzi, che da anni è membro dell'associazione cittadina che ha sede alla barriera Albertina - può proporsi entro [redacted] 17 marzo». Le adesioni si ricevono allo 0321/640026, oppure 0321/636728, 0347/3821883. Il numero di fax è 0321/640026. Codazzi: «Il consiglio direttivo ringrazia fin da ora quanto vorranno raccogliere questo invito e unirsi nel lavoro quotidiano per il conseguimento degli obiettivi dell'associazione». L'assemblea è convocata per il 25 marzo, alle ore [redacted] in prima convocazione, alle 9 in seconda. [c. m.]

IN BREVE

[redacted]

Rapina [redacted] discount «Dico»

Ancora una rapina al discount «Dico», sulla statale 11. E' accaduto l'altra sera, verso l'ora [redacted] chiusura. Il rapinatore ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare circa un milione. [c. m.]

[redacted]

Superenalotto da [redacted] milioni

Si conferma tabaccheria fortunata la Marinetti [redacted] corso Trieste 37: il [redacted] ha fruttato [redacted] milioni, con una schedina precompilata da 4.750 lire e un [redacted] 5 milioni. [c. m.]

ARONA

Mancano medici di guardia

Mancano medici al servizio di continuità assistenziale (ex guardia) dell'Asl 13 nel distretto di Arona e Oleggio. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0322-516524 oppure in viale Baracca 3 ad Arona. [b. c.]

NOVARA

Il lavoro temporaneo

La novità del 2001 nel lavoro temporaneo» è il tema dell'incontro che si svolge oggi (albergo Italia, ore 10,30), per iniziativa dell'Adecco. Intervengono Anna Bogatto, Giovanna La Ferla, Antonella Luise, Giada Vervello. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Non bastano le scuse per la frase razzista

In [redacted] articolo apparso sulle pagine novaresi della Stampa, la «addetta stampa» dell'onorevole Zacchera si attribuisce la piena responsabilità della frase "...slavi, storicamente [redacted] geneticamente avvezzi a tali efferatezze...". Ci fa piacere saperlo, [redacted] speriamo che l'onorevole Zacchera, che milita in un partito che solo qualche giorno [redacted] si é auto-insignito di una patente di democraticità direttamente al proprio congresso, prenda adeguati provvedimenti. A oggi non siamo ancora a conoscenza di interventi ufficiali dell'onorevole Zacchera nei confronti della [redacted] addetta stampa, autrice della frase razzista: un licenziamento [redacted] due piedi non sarebbe obbligatorio in casi come questo? [redacted] noi sembra il solito, vecchio, polveroso, scaricabarile. Forse Alleanza Nazionale, partito che "non deve più superare alcun esame", ha bisogno di un controllo costante da parte dei suoi vertici sull'apparato (che evidentemente non [redacted] l'esame)? Aspettando fiduciosi un gesto definitivo.

Gianluca Corno

Ci travestiremo da clandestini?

Siamo un [redacted] strano. Da un lato sforna super-manager [redacted] dall'altro emigranti a migliaia nascosti nelle stive di vecchie navi che si possono buttare sugli scogli [redacted] rifiuti. Contemporaneamente i «super-manager» vendono petroli e gas, diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri [redacted] platino argento che arrivano nei Paesi che «esportano» etichettati [redacted] «clandestini» i disoccupati (o non) di quei luoghi. Ed [redacted] che ci racconta la verità? Fra non molto i vecchi, nostrani, pensionati Inps e non si travestiranno da clandestini... un pasto caldo, un tetto ed un sussidio non si nega a nessuno. Ci naturalizzeremo... italiani. L'idea [redacted] è malvagia. Ed è esentasse.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Preghiamo i lettori di inviare testi dattiloscritti. Le [redacted] senza [redacted] leggibile, indirizzo e recapito non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

[redacted]

Redazione di Novara

[redacted] della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax 0321 36391

E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO [redacted] SANITARIA

[redacted] e provincia: telef. 118.

[redacted]

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; **Arona**: telefono 0322 51.61; **Borgomanero**: telefono 0322 84.61; **Domodossola**: telefono [redacted] 46.600; **Galliate**: telefono 0321 86.22.22; **Oleggio**: telefono 0321 93.600; **Omegna**: telefono 0323 61.900; 63.[redacted] **Gravellona Toce**: telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa**: telefono 0323 33.360; **Trecate**: telefono 0321 77.79.00; **Verbania**: telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. [redacted].00; **Baveno**: telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo**: telefono 0323 80.705; **Orta**: [redacted] 91.19.00; **Premosello Chiovenda**: telefono 0324 88.108; **Grignasco**: S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opeglio**: telefono 0322 96.667; **Lesa**: telefono 0322 76.697; **Piedimulera**: telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano**: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno**: G.o Vol. [redacted] **Vergante**: 0322 28.01.17.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00, **Arona**: telefono 0322 51.61; **Borgomanero**: telefono 0322 81.500; **Domodossola**: telefono 0324 49.13.34; **Oleggio**: telefono 0321 96.00.47; **Omegna**: telefono 0323 86.81.11; **Stresa**: telefono 0323 31.844; [redacted] (Pallanza): telef. 0323 54.13.18.

[redacted]

FARMACIE

A **Novara**: **Invernizzi**, c.so Italia, [redacted] tel. 0321 62.98.85 e **Lumellogno**: *Boleri*, via Chiesa, 5. Tel. [redacted] 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 [redacted]; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e [redacted] addizionale [redacted] L. 3000) e **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti.
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.
Romentino: *Veneroni Paltro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.
Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.
Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.
Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
[redacted] **Castiglione**: *Dr. Di Nola*, bg. *Molini*, 40 tel. 0324 81.260.

VENDESI/AFFITTASI
capannone industriale attrezzato, località Nonio (VB), Mq. 1200 comprensivo di area uffici e laboratorio.
Per informazioni [redacted]. NO perditempo.

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN [redacted]
[redacted] - Via Citterio, 62
[redacted]. 0323.868296 Cell. [redacted]

COMPRO ORO
dentale, diamanti,
gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
[redacted]
Via XX Settembre 108 - Arona

Aperto ieri un megastore rivolto alla clientela adulta

Benetton, parte da Novara la conquista del Piemonte

Cambia volto il cuore commerciale di Novara. Prima il megastore Rizzoli in Piazza delle Erbe, l'apertura serale della libreria, ora Benetton che sbarca in città e sceglie il capoluogo novarese per tastare il polso ai piemontesi, in contemporanea con due nuove aperture a Treviso e Napoli.

Il nuovo megastore Novara, sotto i portici Rosselli, è stato ricavato nei locali della vecchia «All'Onestà», uno dei punti di riferimento della città negli Anni Cinquanta e Sessanta. Misura quasi mille metri quadrati superficie, dedicati completamente alla donna, disposti su due livelli. Il «colore» in questo caso è il bianco, scelto per fare da elemento dominante e dare risalto alle collezioni complete.

Luciano Benetton, presente ieri all'inaugurazione del nuovo punto vendita: «Abbiamo scelto Novara, dove siamo già presenti con il negozio Sisley e lo "012", per rivolgerci al mercato degli adulti. La città diventa così testa di ponte per penetrazione di questo mercato in Piemonte. Seguiranno Alessandria, Biella, entro fine estate Vercelli. Novara è la seconda città piemontese per importanza e dimensioni e non potevamo essere assenti. In quest'area la clientela potrà entrare in libertà e troverà anche la maniera per riposarsi in un'oasi felice».

Luciano Benetton durante l'inaugurazione del megastore ieri sera a Novara

Folla di giovani, soprattutto molte ragazze e signore, ieri sera attorno a Luciano Benetton, che si intrattenuto con i novaresi alla scoperta di un mercato nuovo. Benetton, nato a Treviso nel 1935, ha dato inizio nel con i fratelli Giuliana, Gilberto e Carlo, all'attività del gruppo, presente oggi in 120 Paesi, con semila negozi, fatturato di 4 mila miliardi. L'impero Benetton, partito con un piccolo maglificio, oggi comprende attività tessili e calzaturiere (35%), distribuzione (30%), ristorazione (20%), equipaggiamento sportivo (15%).

Fra le proprietà ci anche Autogrill, Spizzico, Gs, Euromercato. La famiglia possiede inoltre un patrimonio immobiliare in Italia e in Europa, oltre a tenute agricole per 900 mila in Argentina, con allevamenti di circa mila ovini, per coprire parte del fabbisogno di lana del gruppo. [g. f. q.]

Il Comune ha raggiunto un'intesa con la Tav sulle «opere di mitigazione»

Tre miliardi per l'Alta Capacità

A Trecate arrivano le rotonde sulla statale

Cristina Meneghini
TRECATE

Lavori sulla statale, per ridurre la pericolosità degli incroci, piantumazione di alberi, un grande parcheggio a San Martino. In totale opere per oltre 3 miliardi, che miglioranp la qualità della vita di Trecate. Sono i «benefit» che il Comune ha chiesto ed ottenuto contropartita per la grande dell'Alta Capacità, dopo un lungo braccio di ferro. L'area della cava pè stata individuata nella zona Nord della città, sulla strada della frazione industriale, rso Romentino. Un'area di 2 milioni di metri cubi, un'opera di dimensioni notevoli. sindaco Pier Paolo Almasio aveva chiesto le opere di «mitigazione ambientale», per attutire l'impatto in una zona così provata dalla destinazio- industriale. L'intesa stata raggiunta Torino, nel corso dell'incontro che ha visti riuniti, tra gli altri, Regione, Anas, Consorzio Tav, Comune di Trecate.

Il sindaco Almasio a finora rifiutato di firmare le autorizzazioni per la cava.

A Torino la questione è stata chiarita e Almasio ha presentato l'«elenco delle spese» che verranno sostenute dal Consorzio Tav beneficio del paese. Almasio ha chiesto di mettere sicurezza due nodi nevralgici della statale, l'incrocio per Sozzago, alla discoteca Celebrità, e il bivio successivo (per Romentino), regolato da semaforo. «Da tanti anni le amministrazioni comunali - dice Alma- - chiedono interventi per la statale, a causa dei numerosi incidenti». Gli incroci alla francese rappresentano per la viabilità, secondo la sperimentazione, una buona alternativa al semaforo. La statale 11 ad alta densità di traffico, ma anche la nebbia ha causato spesso problemi nella zo-. Almasio ha ottenuto realizzazione di parcheggio San Martino: l'area interessata, mila metri quadrati, servirà «Dapprima al cantiere della Tav, poi sarà adibito al traffico della zona industriale». Le opere di mitigazione ambientale riguardano anche la stessa cava: l'amministrazione comunale ha chiesto che la pendenza sia al del 20 per cento e la piantumazione di un terzo dell'area. Il vincolo posto da Almasio è il via ai lavori della cava solo quando siano completate le operazioni di mitigazione. Almasio: «Abbiamo gli strumenti per verificare che tutto proceda con regolarità e sorveglieremo attenzione i lavoria. Il costo totale delle opere, dovrebbe superare i tre miliardi e mezzo: le due rotonde incidono complessivamente per oltre un miliardo, milioni è il costo approssimativo del parcheggio, oltre mezzo miliardo sarà destinato alla piantumazione. Il Consorzio Tav risarcirà anche «cash», cifra fissa di un miliardo milioni. L'avvio dei lavori dovrebbe avvenire entro l'estate: «La Tav ha tutto l'interesse ad iniziare al più presto». Intanto in paese fervono i lavori di pavimentazione del centro. Almasio: «Porteranno disagi ma sono necessari, fin chiediamo scusa ai cittadini». [c. m.]

L'incrocio sulla statale 11, tra Trecate Romentino è considerato molto pericoloso anche se regolato da semaforo

OLTRE QUARANT'ANNI DI AGRICOLTURA

Targa Giuseppe Cavalleri

Giuseppe Cavalleri, 78 anni, delle figure più rappresentative e conosciute del mondo agricolo novarese, per oltre 40 anni funzionario dell'Unione agricoltori di Novara, è stato festeggiato per la lunga attività. Ha ricevuto una targa di riconoscimento sindacato pensionati Confagricoltura. Cavalleri, festeggiato a Sizzano dallo stesso presidente del sindacato Francesco Brustia (nella foto), ex sindaco di Castellazzo, per quarant'anni è stato uno dei motori organizzativi dell'Unione, cominciando la sua attività nell'immediato dopoguerra. Ancora oggi, consigliere del sindacato pensionati, rappresenta un punto di riferimento per esperienza e passione

Il documento finanziario è approvato fra proteste e spaccature

Sei ore per votare il bilancio

Borgomanero, parte un ricorso al Tar

BORGOMANERO

Approvato alle due mezza della notte scorsa il bilancio previsione del 2001. L'opposizione che è irregolare. Ieri il capogruppo di Alleanza Nazionale ha presentato un esposto Tar. In Consiglio sono state necessarie e di discussione, toni anche aspri, la ratifica della spaccatura all'interno di uno dei gruppi di maggioranza, «Città per l'uomo». Germano Gattone, il capogruppo, aveva criticato più volte l'operato dell'amministrazione. All'inizio di seduta tre esponenti del gruppo, Franca Biondelli, Cesare Savoini Giulio Erbetta, hanno precisato di avere costituito la formazione indipendente «Impegno nel continuità di città per l'uomo».

Biondelli, neocapogruppo, ha riconfermato l'appoggio all'amministrazione e ha votato a favore del bilancio illustrato dall'assessore Gianni Cerutti. Molto atteso il voto di Gattone, che veniva dato per contrario,

Il sindaco Pierluigi Pastore ha invitato la maggioranza alla compatezza

L'assessore al Bilancio Gianni Cerutti ha difeso la regolarità del bilancio

ma l'imprenditore ha dichiarato di votare sì al bilancio «per solidarietà: continuerò fare parte della maggioranza - ha detto - se però le nostre sollecitazioni non saranno prese in considerazione toglierò il disturbo dignità». Un appello al voto compatto è stato lanciato sindaco Pierluigi Pastore: «Se si raggiunge l'unanimità dei consensi daremo forza a questo documento». Un sos che è stato raccolto dai 14 consiglieri di maggioranza. Voto contrario da Alleanza Nazionale, Forza Italia, Lega e «Città Nuova».

L'opposizione ha criticato bilancio considerando insufficiente l'attenzione ai servizi sociali (Maria Emilia Borgna di «Città Nuova») o denunciando aumenti nella raccolta rifiuti (Anna Tinivella di Forza Italia e Carlo Alberto Barbaglia della Lega). Pierpaolo Marchetti, di Alleanza Nazionale, ha sollevato problema formale, sostenendo che nel bi- non compare il f richiesto dalla legge Merloni, destinato a sostenere eventuali spese per contenziosi in materia di lavori pubblici.

L'assessore competente, Fausto Guidetti, ha ribadito che anche sotto questo profilo il bilancio è regolare ma ieri mattina Marchetti ha presentato un esposto al Tar, ritenendo illegittimo lo strumento finanziario comunale. [m. g.]

Varallo Pombia, lettera aperta su Malpensa

Dal Covest a Pagani «E' ancora con noi?»

VARALLO POMBIA

«Caro presidente, risponda: c'è anche il patto l'Ovest Ticino nella protesta contro soprusi di Malpensa oppure ha deciso che il benessere economico è al primo posto a qualunque costo?». In sintesi è un outout quello che il Comitato Ovest Ticino ha inviato ieri al presidente della Provincia, Maurizio Pagani. Qualche settimana di stasi e di silenzio ha giustamente impensierito i componenti del Comitato. Che però confortati dall'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio comunale di Varallo Pombia del sostegno alla richiesta portata a Bruxelles sull'alt allo sviluppo di Malpensa. Nel Consiglio Villa Soranzo siedono anche esponenti del Con.S.Com, comitato per lo sviluppo compatibile di Malpensa e territorio, quindi voto unanime è stato interpretato dal presidente del Covest, Giampietro Fanchini, come una preziosa, inattesa conferma della legittimità e della validità della protesta. A Pagani il Covest scrive: «Ci preoccupano alcune frasi a proposito dell'ottica sviluppo sia dell'hub sia del suo indotto. Ora è legittimo che il presidente della Provincia si preoccupi dello sviluppo economico della stessa, vorremmo che raggiungesse ai riguardo più ampi risultati suo compito istituzionale non si deve esaurire in questo. E la tutela del territorio, della salute, della qualità della vita? Questo oggi ci pare meno chiaro».

Pagani, in una serata di un club-service novarese, precisò: «Certo per il progresso e l'economia si possono 'vendere' l'ambiente o i diritti dei cittadini». Ciò che il Covest adesso vuole capire è se si tratta solo di dichiarazioni o se Pagani intende tornare con impegno alla guida del coordinamento enti locali contro Malpensa: «Anche perchè il dibattito non sta dando risultati sostanziali - conclu- Covest - Perchè tralasciare il piano legale? Crediamo sia giunto il momento di perseguire Malpensa laddove ha commesso irregolarità». [n. p. a.]

VIERRE
per la tua
ISOLA FELICE
SALOTTI, DIVANI-LETTO, TAPPETI
ARTICOLI PER LA CUCINA
TUTTO PER LA TAVOLA
LAMPADE E ACCESSORI
TENDAGGI, CUSCINI, TOVAGLIE,
TAPPETINI DA CUCINA
ARTICOLI REGALO
E TANTE IDEE PICCOLE E LA TUA CASA...
QUALITA' CONVENIENZA - PROMOZIONI E SCONTI
POSSIBILITA' DI ACQUISTI RATEALI
LISTE NOZZE
NOVARA - PIAZZA 4/b - Tel. 0321611514

Dopo la sentenza di fallimento, il sindaco interviene per evitare la chiusura

Terme di Bognanco autogestite

Proposta una società fra albergatori e Comune

Adriano Velli

BOGNANCO

Il sindaco Giuseppe Maccagno e il padiglione Musso, nel parco termale, dove c'è la mescita delle famose acque curative

Sarà probabilmente una cooperativa fra operatori turistici ed albergatori, [redacted] il concorso di Comune e Provincia del Vco, [redacted] gestire nella prossima stagione le terme di Bognanco, dopo la sentenza di fallimento pronunciata dal Tribunale di Latina nei confronti dell'attuale società di gestione, una delle tante che facevano capo al gruppo dell'imprenditore Giuseppe Ciarrapico.

[redacted] volontà di evitare una paralisi dell'attività termale, che avrebbe conseguenze catastrofiche non solo per albergatori ed esercenti ma per l'economia dell'intera valle che vive [redacted] turismo [redacted] è stata duramente colpita dalla recente alluvione, è stata ribadita [redacted] dal sindaco di Bognanco Giuseppe Maccagno. Dopo aver ricevuto la comunicazione della sentenza, Maccagno ha preso imediatatamente contatto con [redacted] curatore fallimentare dottor Romagnoli di Latina, prospettandogli la possibilità di prendere in affitto il complesso termale, fino alla prima udienza di verifica patrimoniale che dovrebbe svolgersi in autunno.

La sentenza di fallimento riguarda la società Bognanco Srl, che risulta proprietaria di un vasto patrimonio immobiliare comprendente appunto l'intero parco termale, compresi i padiglioni di mescita delle famose acque minerali e il dancing Rubino, l'Hotel Fonti e Milano, uno dei più grandi e prestigiosi della località che dispone di un grande parco, il bar cinema, fra i locali più frequentati con tavolini all'aperto su piazza Rampone, il parcheggio a più piani, la palazzina del centro sanitario con le attrezzature idroterapiche e alcuni negozi. Nel parco delle Terme lavoravano una decina di stagionali compresi gli addetti al centro sanitario; gli occupati dell'intero complesso sono parecchi di più se si considerano l'albergo e le altre attività.

Lo stabilimento in cui si imbottigliano le acque minerali, Ausonia, Gaudenziana e San Lorenzo, che occupa una ventina di dipendenti attualmente in [redacted] integrazione, fa invece capo a un'altra società della stessa costellazione, la Idrominerale Bognanco che non è stata interessata dalla sentenza fallimentare. Nello stabilimento l'attività produttiva dovrebbe riprendere a pieno ritmo già dalla prossima settimana.

Il sindaco di Bognanco è fiducioso sulla possibilità di ottenere la gestione provvisoria del complesso termale. «La prosecuzione dell'attività garantisce infatti la migliore conservazione del patrimonio, anche attraver[redacted] una puntuale manutenzione- [redacted] Maccagno- lunedì prossimo formalizzero la richiesta che, in attesa della costituzione di una cooperativa o [redacted] società mista, sarà avanzata direttemente dal Comune. Una garanzia in più per la curatela fallimenta[redacted].

Troppi incidenti, anche mortali, in fabbriche [redacted] cantieri

Record di infortuni nel Vco Adesso indaga la Regione

VERBANIA

Il cantiere a Palazzo [redacted] Francesco in Domo, dove è avvenuto l'ultimo infortunio

La si[redacted] luoghi di lavoro [redacted]à oggetto di un'inchiesta [redacted] di un'iniziativa in [redacted] al Consiglio regionale da parte dei Democratici di Sinistra. «Vogliamo innanzitutto capire - dice Marco Travaglini coordinatore dei Ds in Regione - che [redacted]a accade nei luoghi di produzione. Per garantire la serietà della ricerca collaboreranno con noi professori universitari, ricercatori dell'Ires Lombardia [redacted] dell'Abacus».

Nell'ambito di questo studio il Vco sarà uno dei campioni più interessanti. Alla provincia «azzurra» [redacted] appartiene, difatti, il primato nazionale negativo, [redacted] conquistato, con venti morti in [redacted] mesi. Un dato [redacted] vanno aggiunti i dieci incidenti, in media, per ogni giorno [redacted] lavoro. In tutto sono 2500 incidenti l'anno, quelli dichiarati dall'Inail, che però non tengo[redacted] di casi [redacted] denunciati perché riguardano lavoratori provenienti da fuori provincia.

«Non si può andare in fabbrica [redacted] in cantiere [redacted] l'incubo dell'ambulanza [redacted] sirene spiegate - continua Travaglini -. Solleveremo [redacted] 'caso Vco' anche a palazzo Lascaris perché la Regione ha competenze e funzioni in materia di controlli e di tutela dei diritti».

I Ds vogliono che prevenzione e sicurezza diventino un obiettivo da perseguire, agendo sulla formazione professionale, sulla vigilanza e sul rispetto della legge 626. Osserva Travaglini: «C'è anche molto lavoro sommerso che ha pesanti ricadute sulle garanzie per il personale. Quando nel Vco intervenne la task-force del governo si gridò allo scandalo, alla repressione: la realtà che veniva fotografa[redacted] grande preoccupazione. Fu rilevato che metà dei lavoratori sentiti erano irregolari, buona parte dei cantieri fuori norma, le leggi sulla sicurezza disattese». [f. r.]

«Quanti [redacted] di cancro?»

Da Preioni nuova interrogazione per un'indagine epidemiologica

VILLADOSSOLA

«L'indignazione che ha suscitato la mia richiesta di trasparenza, definita 'strumentalizzazione [redacted] fini elettorali', circa i dati sull'inquinamento a Villadossola mi fa capire di aver toccato il tasto giusto». Il senatore leghista Marco Preioni, all'indomani dell'iniziativa parlamentare circa gli effetti sulla salute delle produzioni Vinavil [redacted] riprova: proprio l'altro ieri ha depositato a Palaz[redacted] Madama un'interrogazione per sapere quante persone [redacted] morte di cancro a Villa negli ultimi vent'anni.

L'azione di Preioni muove facendo riferimento non solo alle contaminazioni chimiche ma ag[redacted] effetti prodotti da tutti gli insediamenti industriali. «Nel '90 - ricorda il senatore - il responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'allora Asl 56, in merito alla richiesta di pronunciamneto sulla tollerabilità dell'alterazione atmosferica, rispose che occorreva studiare gli effetti sulla salute della somma delle singole emissioni. Alla luce di queste valutazione chiedo che venga fatto ora uno studio epidemiologico».

Le analisi fatte allora avevano accertato un'emissione di polveri dalla Sisma, che la società stessa dichiarava, [redacted] 109 milligrammi per ogni normal metro cubo a fronte del limite [redacted] 20 posto dalla Regione. Inoltre si accertarono presenze nell'aria di ossidi di carbonio e di azoto «potenzialmente nocivi». [f. r.]

A Crevoladossola è polemica sull'attuale sede del Centro socio-formativo

«Villa [redacted] ospiterà gli [redacted]»

Il sindaco replica alle accuse dell'opposizione

CREVOLADOSSOLA

Villa Renzi Cesconi, che il Comune vuole trasformare in casa albergo per anziani, attualmente ospita il Centro socio formativo per disabili e la minoranza [redacted] il cambio di destinazione

«Il Centro socio-formativo avrà una sede. L'Amministrazione comunale, unitamente alla Provincia, è pronta [redacted] reperire un'area dove realizzarla, ma a villa Renzi Cesconi dovrà sorgere la casa albergo per anziani».

Risponde così il sindaco di Crevoladossola, Marcello Dalla Pozza, ai consiglieri di opposizione che hanno messo in dubbio la [redacted] sensibilità ai problemi degli handicappati. Il primo cittadino e la sua Giunta erano stati criticati perché non avevano rinnovato la convenzione per l'uso dello stabile che accoglie il Centro. «Dovrà sorgere la casa albergo che è uno dei punti qualificanti del nostro programma», precisa Dalla Pozza.

Per il gruppo di minoranza «Uniti per il cambiamento» «la promessa elettorale» sarebbe rimasta una velleità [redacted] quanto [redacted] tutt'oggi «non esiste un progetto concreto». E' per questo che il gruppo [redacted] è reso promotore di una petizione per [redacted] mantenimento della struttura socio-formativa nell'attuale sede. L'appello [redacted] stato mandato anche al ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, [redacted] al presidente della Provincia, Ivan Guarduc[redacted]. Il Centro socio-formativo era stato insediato [redacted] Villa Renzi dall'Amministrazione precedente in attesa della ristrutturazione della sua sede originaria, in piazza Orsi Mosè [redacted] Domo. Terminati i lavori l'immobile può ospitare soltanto 15 dei 26 disabili. Per gli altri 11 il problema resta. Tra le soluzioni ventilate il trasferimento a Pieve Vergonte dove il Comune ha messo a disposizione un edificio. [f. r.]

Azienda ingrosso alimentari cerca
AGENTI RAPPRESENTANTI
Iscritti Enasarco, introdotti alberghi e ristoranti, per le provincie VB-NO-VC. [redacted] prima esperienza.
Fisso mensile più provvigioni.
[redacted]re curriculum via fax al n. [redacted]

Azienda sede [redacted] Novara cerca
ESPERTO ELETTRICISTA E/O BRUCIATORISTA
per servizio assistenza impianti di combustione industriali, [redacted] in area Piemonte. [redacted]
Telefonare 0321 403280

Studio Dottori Commercialisti cerca
SEGRETARIA
anche part-time con esperienza pluriennale pratiche [redacted].
[redacted] di lavoro Arona.
Scrivere Casella Postale 30 Arona

[redacted] ricerca urgentemente
IMPIEGATA
con minima esperienza PC office per lavoro di segreteria.
Telefonare orari ufficio al 0321.620561

TRIBUNALE DI [redacted]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Procedura esecutiva [redacted] 58/91 R.G. Esec.a promossa [redacted] Banca di Legnano S.p.A., [redacted] l'avv. Antonio Perazzi [redacted] FRANCINI Ezio.
Il Giudice [redacted] ordina procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Francini Ezio.
In Comune di San Bernardino Verbano, unità immobiliare censita nel NCEU al Foglio 1, mapp. 178; [redacted] meglio descritto nella relazio[redacted] del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e [redacted] integralmente richiamata.
Valore e prezzo base dell'incanto: lire 16.400.000
Gli immobili vengono posti in [redacted] a corpo e non a misura, [redacted]o di fatto e di diritto in cui si trova[redacted], con tutte le pertinenze accessorie, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.
[redacted] vendita avrà luogo all'udienza [redacted] 5/4/2001 ore 9 davanti questo giudice.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra[redacted].
Ogni offerta in aum[redacted] non potrà essere inferiore a L. 1 milione.
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le [redacted] 12 del gior[redacted] precedente alla vendita, mediante [redacted] circolare intestato [redacted] Cassiere Provinciale PPTT [redacted] col[redacted]del Controllore, il [redacted] base per [redacted] ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate [redacted] di vendita, salvo conguaglio.
Nella [redacted] dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente [redacted] una società [redacted] ente dovrà [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione delle spettanze dei poteri di rappresentanza.
L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni.
Verbania 23 febbraio 2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Di Martino

OMEGNA
Zona tranquilla, soleggiata, in palazzina senza spese condominiali, libero appartamento autonomo [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, bagno, camere letto. Cantina. Posto auto. Vendita completamente rateizzata a lire 650.000 mensili.
[redacted]. 0323.866201

OMEGNA
Splendida Vista Lago casetta indipendente composta da due appartamenti autonomi [redacted] circa [redacted]. ciascuno, abitabili subito. Cantina. Ripostiglio. Giardino. Lire [redacted] dilazionabili.
Tel. [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento "Nordimpianti [redacted] Bianchetti Valerio" [redacted] sede legale a Villadossola (VB) in [redacted] Stazione n. 2 Fall. R.G. n. 2.098/94
Avviso [redacted] vendita immobiliare all'incanto
Si rende noto che il giorno 6 aprile 2001, alle ore 9.00 avanti il Giudice Delegato all'intestata procedura si procederà alla vendita con incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento in oggetto meglio descritti nella perizia di stima effettuata dall'arch. Giuseppe Raffiotta e depositata nella cancelleria fallimentare. Lotto A: in Comune di Villadossola (VB) - piazza Stazione n. 2 in angolo con il viale della Stazione (Via Fabbri). Opificio: Porzione di vecchio fabbricato, costituita da locali al piano terra e primo, bisognosa di interventi di manutenzione ed inserita nel contesto dello stabilimento industriale in disuso denominato "ex Fonderia dell'Ossola". Piano terra: p[redacted] ripostiglio, ricovero di mezzi, magazzino e locali assemblaggio, [redacted]o adrone nel quale [redacted] ubicati i servizi igienici ed il [redacted] per piano superiore. Superficie totale mq. 198.00. Piano primo: Ingresso, servizio, [redacted], disimpegno e due uffici. Magazzino/deposito [redacted] indipendente [redacted] locali [redacted] in terra del piano terra. Superficie [redacted] mq. [redacted]. N.C.E.U. - Partita n. 1.000.367; Foglio n. 8, particella n. 218 subalterno n. 0; giusta denunzia di variazione registrata al N.C.E.U. in data 4 giugno 1986 prot. n. 55/86. Terreno di pertinenza. Piccola striscia di terreno in battuto cemento adiacente al fabbricato. N.C.T. - Partita n. 1 - Aree di Enti Urbani e Promiscui. Foglio n. 52, particella n. 823 (ex n. 71/h); superficie mq. [redacted]. Ente Urbano, [redacted] Lit. 0, R.A. Lit. 0. I presenti beni immobili [redacted] posti all'incanto al prezzo base di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni).
La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 6 aprile 2001, alle ore 9.00, alle seguenti condizioni: 1) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 5 aprile 2001, alle ore 13.00, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, salvo conguaglio, mediante assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.a. - Cassiere Provinciale. 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. [redacted]. 3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre [redacted] imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.a. - Cassiere Provinciale. 4) Tutte le spese relative alla vendita e agli adempimenti conseguenti, quelle di cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, cor[redacted]'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Antonio Prino - corso F. Ferraris n. 23 - Domodossola (tel. 0324.241201).
Verbania, lì 01/02/2001
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

PHENOMENON
BAR [redacted] RESTAURANT
[redacted] - [redacted] - Celibati
Spettacoli in genere
Tutte le [redacted] con il DJ [redacted]
Cucina aperta fino alle 24,00
Giovedì 08/03 - Facciamo la
Festa alle Donne
ANTIPASTI: Carpaccio di pesce spada fresco marinato
Lasagnette tiepide di verdure al formaggio
La terrina del "Manolo"
PRIMI PIATTI: Tagliolini all'antica
[redacted] PIATTI: Sella di manzo "Surprise"
Patatine Novelle
DESSERT: "dolce me duro"
CAFFE'
BEVANDE: Acqua, Sauvignon, Rosso di Montepulciano, [redacted]
LIRE [redacted] Compreso
Festa e Sorprese... Phenomenali!!!
[redacted] 9
Musica live con
2 di Picche
SABATO 10
Musica live con
Illeciti Musicali
+ Festa Rock
S.S. 229 [redacted] D'A[redacted]
[redacted] 26 Direz[redacted]
Infoline 0322.862015

FIZZOTTI MAX MODA
[redacted]
OLEGGIO - Via Gramsci - Ang. Via Marconi
Tel. 0321.93094 CHIUSO [redacted] POMERIGGIO
DOMODOSSOLA - Via Garibaldi, 21
Tel. 0324.242620
Nuovi Arrivi Primavera - [redacted]
ENTRATA LIBERA
[redacted] di Jeanseria
GIORGIO ARMANI
KAOS
BUONO SCONTO

Il Tribunale di Verbania decide a favore dell'amministrazione civica, contenzioso concluso?

Stresa, il Comune smantella la rivendita

Avviato il trasferimento dell'Ufficio turistico allo scalo

Aristide Ronzoni

Sembrerebbe davvero concluso il lungo contenzioso tra l'Amministrazione comunale e i titolari della rivendita di giornali, tabacchi e souvenirs ubicata all'interno dei locali dello scalo della Navigazione Lago Maggiore. Il giudice del tribunale di Verbania al quale i legali del Comune avevano inoltrato nei giorni scorsi le loro ragioni, si è espresso a favore del Comune, dichiarando improponibili le tesi dei ricorrenti. L'amministrazione a questo punto è autorizzata a porre in atto ciò che aveva preannunciato da tempo: allestire nei locali dell'ex rivendita l'Ufficio Turisitico comunale.

Il Comune ha dato ieri il via allo smantellamento di insegne e tende esterne all'esercizio gestito per anni dalla famiglia Borroni, assistita dall'avvocato Mario Monteverde. Non si sa ancora se l'iter giudiziario avrà un seguito: ieri non è stato possibile raggiungere l'avvocato Monteverde. Si è invece espresso molto chiaramente il sindaco di Stresa, Gianpaolo Caligarich. «A seguito di ben 6 sentenze di Tar e Tribunali a noi favorevoli siamo convinti di aver appianato l'ostacolo. Ricordo comunque che l'Amministrazione ha dato il via alla battaglia legale in cui siamo invece stati costretti a confrontarci dai titolari dell'esercizio».

«Siamo in possesso di documentazione - prosegue il sindaco - che attesta chiaramente il nostro diritto a fruire dei locali in questione e ammesso che risultassero di proprietà demaniale l'attuale situazione non farebbe che ricondurre la vicenda entro il giusto alveo. E' infatti proibito a titolari di concessioni demaniali il subaffitto a terzi». Una prima intimazione di sfratto aveva raggiunto la famiglia Borroni all'inizio della scorsa stagione estiva. I titolari dell'esercizio avevano poi stipulato un accordo con il Comune in cui si impegnavano a lasciare liberi i locali entro il 31 dicembre 2000. Trascorso tale termine però è nuovo il ricorso alla carta bollata. Tutto nato alcuni anni fa dalla richiesta del Comune di un maggior canone di affitto. Dopo un primo cenno di assenso, i titolari della rivendita avrebbero deciso di far valere le eventuali loro ragioni in sede giudiziaria.

All'imbarcadero di Stresa ieri è cominciato lo smontaggio delle insegne e delle tende esterne alla rivendita di tabacchi e souvenir gestita per anni dalla famiglia Borroni

Alla valutazione negativa del sindaco controbatte: «Ci sono cantieri aperti su tutto il territorio»

«L'identità del paese non deriva dai concerti»

Baveno, l'opposizione attacca sul bilancio: operazione di facciata

Sergio

Le linee di sviluppo della città sono tema di una polemica tra amministrazione comunale e minoranza consiliare sorta a margine del dibattito sul bilancio. «Siamo convinti - dice Guido Monferini della lista di minoranza «Insieme» - che Baveno abbia bisogno di un forte intervento di riqualificazione più che della mostra canina o del concerto in piazza. Agli abitanti servono azioni per riconoscersi nel luogo dove vivono, per trovare tutto ciò di cui hanno bisogno anche dietro la strada statale. Valorizzando tutto il territorio si incentiverà di riflesso anche il turismo». All'amministrazione si contesta in sostanza di curare solo la facciata e le manifestazioni estive e di trascurare interventi che diano un volto ed una caratterizzazione consolidata alla località. Si denuncia un bilancio blindato dalla spesa di alcune manifestazioni, funzionante a livello contabile in base alle scelte della giunta, ma senza spazio per opere di sistemazione del tessuto urbano.

Il sindaco di Baveno Paolo Marchioni

Il sindaco Paolo Marchioni respinge fermezza tali valutazioni. «L'opposizione - dice il primo cittadino - fa suo mestiere, ma non può sostenere accuse palesemente smentite dai fatti. Dire che non si sono fatti investimenti per rispondere alle esigenze degli abitanti significa non guardarsi attorno e dimenticare rilevanti opere eseguite attingendo a varie fonti di finanziamento».

Marchioni osserva che sono attualmente vi sono cantieri aperti ovunque e ricorda tra le opere eseguite i lungolaghi di Baveno centro e Feriolo, la sistemazione di piazza Giordano e del lido, il campo sportivo Feriolo, l'illuminazione pubblica lungo l'intera Statale.

Indagine dell'Istituto Tagliacarne

Vco fra i modelli di «ecosviluppo»

Il Verbano Cusio Ossola è stato promosso, assieme ad altre otto province italiane, a territorio in grado di conciliare una adeguata crescita del prodotto interno lordo con il rispetto per l'Ambiente. Lo stabilisce l'Istituto Tagliacarne a conclusione di una ricerca condotta nei mesi scorsi e pubblicata l'altro ieri sul quotidiano «Il Sole 24 Ore». Le altre province a sviluppo sostenibile sono Bergamo, Bolzano, Cuneo, Lecco, Perugia, Rovigo, Siena e Treviso.

L'indagine è stata basata su tre macro indicatori: il reddito pro capite del 1999, il tempo di raddoppio del prodotto interno lordo pro capite, e l'impatto ambientale a sua volta valutato mediante l'analisi di altri 16 parametri diversi. Grazie alla valutazione successiva ogni indicatore è stato possibile stabilire la posizione in graduatoria di ogni singola provincia rispetto alla media italiana.

Una metodologia certamente complessa e di non comune comprensione che in ogni caso riconosce alla provincia del Vco la qualifica di realtà socio economica e culturale rispettosa dell'Ambiente. Un risultato questo che coincide con le iniziative assunte dalla stessa Amministrazione provinciale che mediante l'assessorato all'Ambiente opera da tempo per incentivare lo sviluppo sostenibile sul territorio dove è stata creata l'Agenda 21 e il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale che si avvale anche della diretta collaborazione di associazioni ambientaliste.

Non ultimo, quale strumento di crescita del territorio nel rispetto dell'Ambiente, il frequente contatto con il mondo della scuola dove alunni e insegnanti collaborano con grande impegno nell'accrescimento della cultura della tutela ambientale. Proprio nei giorni scorsi a Crodo alunni e insegnanti delle scuole elementari hanno dato vita ad una interessante ricerca - con il coordinamento del LabTer e dell'assessorato all'Ambiente - basata sulla riproduzione in scala ridotta di impianti e operazioni di compostaggio dei rifiuti.

Nel febbraio 2000 la Provincia ha inoltre partecipato con iniziative e convegni, d'intesa con il Ministero Ambiente, alla settimana di promozione «L'Italia che ricicla» e quest'anno si è appena conclusa con successo a Palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Pallanza, la mostra «Recuperarti 2» affiancata dal laboratorio espressivo «Disimballiamoci». [a. r.]

Val Grande, «polmone» naturale

ORNAVASSO

Minacciò i barellieri Assolto per vizio mentale

«Assolto per totale vizio mentale» è la sentenza emessa dal tribunale nei confronti di G. P., residente a Ornavasso, chiamato a rispondere dell'accusa di violenza privata. I fatti risalgono all'anno scorso quando l'uomo aveva minacciato con un coltello i barellieri dell'ambulanza 118 accorsa dopo che aveva tentato il suicidio. [a. r.]

Riaperto al pubblico il «Museo del lago»

Ha riaperto i battenti il Museo del lago, allestito a cura del consiglio comunale dei ragazzi alla sede della Resistenza di Fondotoce. Le scolaresche possono visitarlo fino al termine dell'anno scolastico, prenotando la visita all'Ufficio pubblica istruzione del Comune (0323-542308). [s. r.]

Bilancio da record per la Biblioteca

E' sempre più frequentata la biblioteca comunitaria di Cannobio e della Valle Cannobina. Nel corso del 2000 ha raggiunto i livelli record di 1478 iscritti e 3609 volumi distribuiti. Ha svolto anche una importante funzione di centro culturale, organizzando 31 manifestazioni e 30 incontri di promozione della lettura. [s. r.]

DOMODOSSOLA

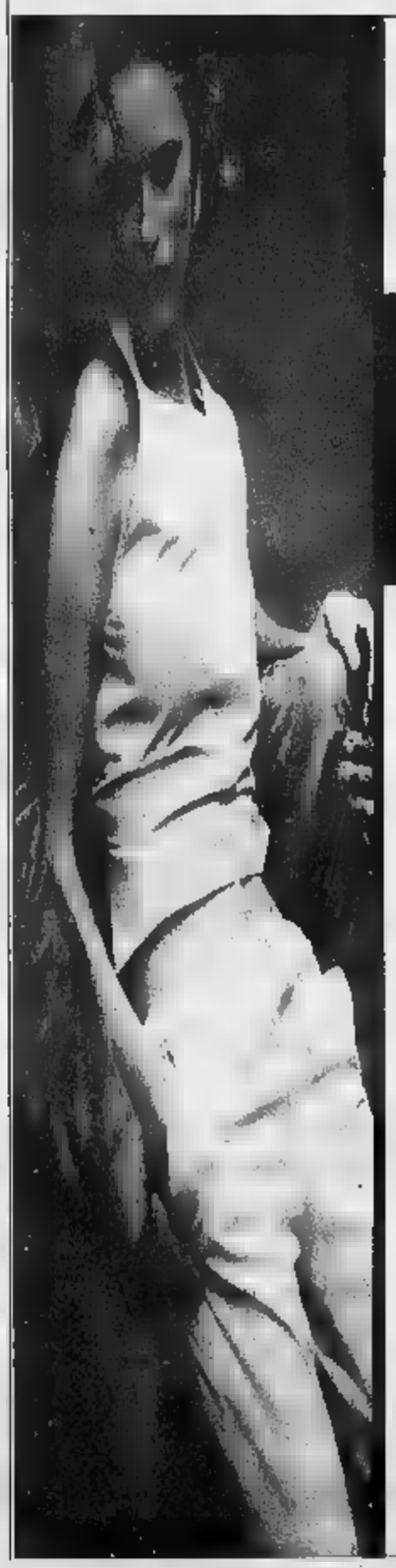
Sul bollettino regionale i sostegni per il turismo

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.8 della Regione Piemonte il programma annuale degli interventi nel settore turistico. Lo strumento fornisce indicazioni circa gli investimenti per le piccole e medie imprese che lavorano nel settore della ricettività alberghiera, della ristorazione, delle dimore storiche. Si rivolge pure ai comuni, enti e associazioni no profit. (Informazioni allo 0324-226616). [f. r.]

S. MARIA MAGGIORE

Dibattito sulla caccia con Zacchera e Valvo

Nuova legge regionale sulla caccia: se ne parlerà al Teatro comunale domani valle 21 nel corso di una conferenza promossa da An. Interverranno il deputato Marco Zacchera e l'assessore regionale alla Caccia Cesare Valvo. [f. r.]



TEATRO STABILE DI TORINO
Circuito Teatrale Regionale
COMUNE DI NOVARA
Assessorato per la Cultura
Associazione Culturale
ARTEATRO di Novara

TEATRO COCCIA

STAGIONE 2000/2001

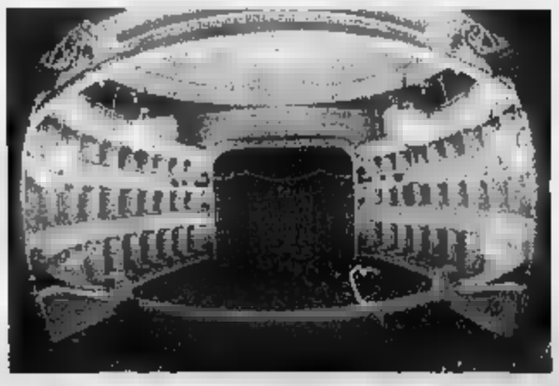
9 marzo 2001
ALESSANDRA FAIELLA in
"Così fan tutte….. magari"

10,11 marzo 2001
JESUS CHRIST SUPERSTAR
con la Compagnia Rock Opera

16,17,18 marzo 2001
TAXI A DUE PIAZZE
con G.Luca Guidi, M.L. Baccarini, C.Bonuglia

20 marzo 2001
DELIRIO DI UN POVERO VECCHIO
con Paolo Villaggio

22 marzo 2001
TRA TANGO E CANZONI
con César Stroscio e Gian Maria Testa



COMUNE DI NOVARA
Assessorato per la Cultura
tel. 0321 3702800 - fax 0321 3702849
e-mail: cultura@comune.novara.it

BIGLIETTERIA TEATRO COCCIA
Via Rosselli, 47
tel. 0321 620400 - fax 0321 640962
e-mail: teatrococcia@comune.novara

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

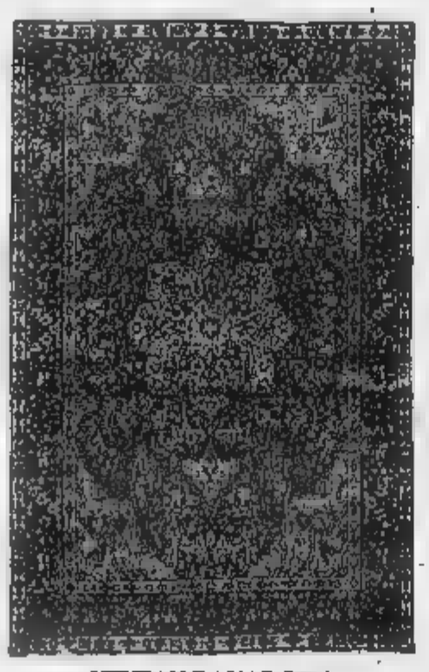
Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

Sfida agli sconti del 50% e 60%

Non liquida, non sconta, ma pratica prezzi bassi durante tutto l'anno perché

IMPORTA DIRETTAMENTE e DISTRIBUISCE DIRETTAMENTE

KLIM
cm. 150 x 100 c.ca - L. 60.000

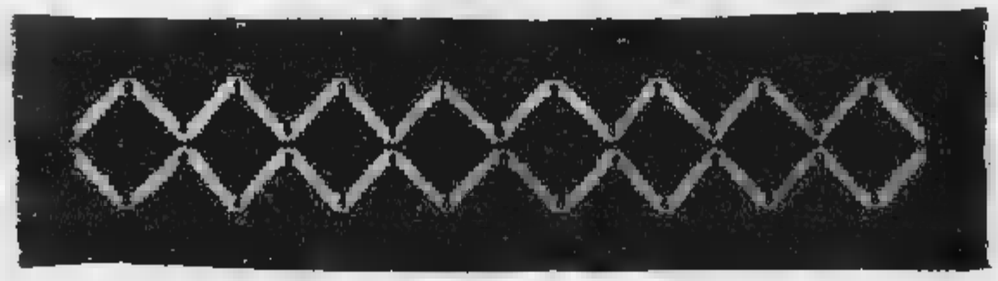


KIRHAN RAVAR Persia
150 x 100 c.ca - L. 250.000

NAIN MISTO SETA Persia
cm. 300 x 200 c.ca - L. 1.250.000

MONGOLIA Cina
cm. 180 x 120 c.ca - L. 480.000

Persia
cm. 160 x 110 c.ca - L. 150.000



HAMADAN
cm. 300 x c.ca - L.

TABRIZ
cm. 300 x 200 c.ca - L. 780.000

La M.C.
propone:

Vere proposte d'affari...
Non illusioni!!!

Potete trovarci anche su

• VIDEONOVARA •

Martedì	dalle ore 16.15
Giovedì	dalle ore 10.50
[illegible]	dalle ore 16.15

• VCO AZZURRA TV •

Lunedì	dalle ore 16.30
Martedì	dalle ore 10.00
Mercoledì	dalle ore 11.00
Giovedì	dalle ore 16.30
Venerdì	dalle ore 11.00
Domenica	dalle ore 15.30

Domenica aperto
dalle 15 alle 19

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino nasce un progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Ferrua

TORINO

Quanta [illegible] si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata [illegible] della serie A1 di volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'asse Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. E non è la solita storia della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è stata cancellata dalla carenza di impianti sotto la «Mole» ovvero, anche se qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la campagna «Sport pulito», una vera azione di forza contro il doping e gli aspetti negativi di certe attività agonistiche, voluta con entusiasmo dal Piemonte è stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, dal presidente della Pony Express Torino Riccardo Giribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, [illegible] solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, [illegible]ri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista su [illegible] il territorio regionale di amichevoli ed eventi. In una giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» era inevitabile parlare di scudetto sotto gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, e Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'im[illegible] sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri mattina a Torino

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino [illegible] martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo scorso per le numerose sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da so[illegible]ni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge al palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto al sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto [illegible] stati attrezzati una cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della zona. Sono presenti [illegible] più importanti [illegible] private [illegible] cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui [illegible] Moscato d'Asti. I vini [illegible] messi [illegible] confronto dai tecnici dell'Onav che [illegible] giudicheranno: in palio il prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal 10 [illegible] 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diver[illegible] iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, [illegible] «Le Pro Loco-Possibilità di sviluppo e finanziamenti regionali» del Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e [illegible] - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio di ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un'enoteca per degustazioni e acquisti.

GIRO di VITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» sono contesi dalle grandi Maisons [illegible] se fossero centravanti brasiliani da 30 gol [illegible] campionato. Loro e solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole [illegible] un profumo destinato ad ammaliare. Una curiosità è che i «nasi» più apprezzati son[illegible] soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capitava fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vino dove i sommelier uomini erano di gran lunga la maggioranza rispetto alle donne.

Ma dall'America arriva un lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore a non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile [illegible] fatto di palati. In altre parole [illegible] donne colgono meglio le qualità del vino e ai [illegible]i per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungono e superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne [illegible] meno condizionate degli uomini [illegible] stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero si concentrano meglio, sono meno distratte e più determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a loro, anche questa è una notizia, tanto che un'azienda [illegible] friulana Marco Felluga lancia proprio da oggi corsi di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

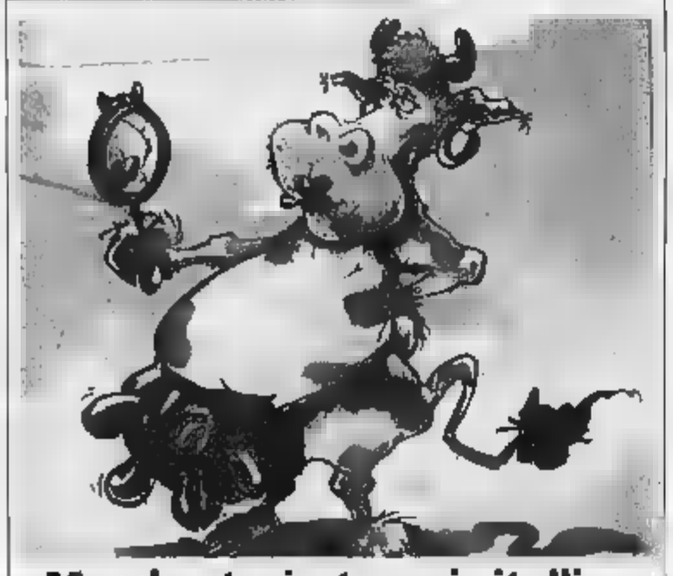
Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche [illegible] «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi con ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare [illegible] «intendersene di vino»oggi per una donna non è più un tabù, e associazioni come [illegible] «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni [illegible] credibilità.

E nell'Astigiano, domani sera una signora della canzone, che piace a tutte, femministe [illegible] non, Fiorella Mannoia, apre con un suo concerto una rassegna [illegible] già nel titolo «Cantineluna».

E' [illegible] sorta di «cantè j'euv» monferrino che parte con il [illegible] della Mannoia al Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, e poi ancora Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 [illegible] Moncalvo il 27 [illegible] il concerto di Giorgio Conte. [illegible] caratteristica del cartellone, organizzato [illegible] «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto [illegible] sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA



«Mucche, tori [illegible] teneri vitelli»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 di Verona - aperta fino [illegible] domenica - sono esposte 45 opere di umoristi da tutto il mondo sotto il titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associa[illegible] «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. a.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta romanica di Santa Maria del Monastero da oggi ha nuovamente una parte dei suoi affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edificio sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, [illegible] Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi [illegible] stati «strappati» alla fine degli anni '70 [illegible] causa delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino e furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueria[illegible]. Le opere dei primi decenni del XV secolo, sono [illegible] agli affreschi della celebre sala baronale del Castello e finora sono [illegible] conservati al Museo di Casa Ca[illegible]. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai di Primavera che, nella «Granda», si realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte [illegible] fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 [illegible] 18 marzo, a Revello [illegible] Cappella marchionale [illegible] la Collegiata; a Manta, Santa Maria del Monastero e il Castello (bene Fai), [illegible] Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar San Costanzo la cappella di San Giorgio e la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, [illegible] Dronero il centro storico e il Museo Mallè, [illegible] Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, a Stroppo la chiesa di San Peyre [illegible] [illegible] Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, alle 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle scene dal 1963. Ogni anno raccolgono 500 mila spettatori

SAINT-VINCENT

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, come i Nomadi, attraverso le canzoni vola da quasi [illegible] anni sulle ali dell'ani[illegible] umano. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per [illegible] 100 mila copie vendute in poche settimane, ed [illegible] anche la colonna portante del concerto organizzato dal Casinò di St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, [illegible] Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» [illegible] un palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, con un concerto di gran successo. Ora cercano il bis: biglietti in vendita a 20 mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

Il leader del gruppo, dopo la scomparsa di Augusto Daolio, [illegible] da tempo Beppe Carletti, unico superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con il singolo «Come potete giudicar», [illegible] i primi succ[illegible] di pubblico [illegible] di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane e sconosciuto Francesco [illegible]uccini. Nasce un'immediata collaborazione che porta a due brani da incorniciare nella grande [illegible] della [illegible] italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio di una scalata inarrestabile verso il succes[illegible] e [illegible] una carriera fatta si di musica, ma anche di molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata dal destino. Nel 1984 Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, ma morirà in un incidente d'auto il 14 maggio 1992. Un [illegible] terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro si porta via l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti [illegible] molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro cammino: 500 mila persone ogni anno ai loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [a. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in serata il concerto

Il «Freak» Samuele Bersani raddoppia al teatro Civico

VERCELLI

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di risaia, domani ci sarà una doppia presenza di fronte al pubblico. Il primo appuntamento è previsto alle 16,30, quando il cantante sarà protagonista di [illegible] talk-show al Ridotto [illegible] Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sotto l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso [illegible] libero. Annunciato [illegible] rete», il rendez vous del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto o promozione: sarà invece un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale da «Chicco e Spillo» a «Freak» e «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» e «Chiedimi se sono felice».

Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare la Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, al numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

Serate tra blues danzatrici cubane e voglia di tango

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in una ex chiesa del '700 in piazza [illegible] Martino. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa [illegible] Milvys Làpez Homen, cantanti, attrici e danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato [illegible] ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta un ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: 5 mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate [illegible] tango argentino: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno shizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serata è possibile rivolgersi a danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

[illegible] e le donne sull'orlo del Terzo Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo [illegible] Terzo Millennio: Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini di Borgomanero e domani sera al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasione della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenotazione [illegible] posto che [illegible] può eseguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702827. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città [illegible]n le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare ed [illegible] partigiana [illegible] due anni fa: Novara [illegible] de[illegible] questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A Ponderano una 3 giorni live dal punk allo ska

PONDERANO. Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» una scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta [illegible] pedana verso le 23 dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato il ritmo cambia e si passa ad un super reggae party. Dalle 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka B» (ingresso 25 mila lire). La tre-giorni di concerti [illegible] domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto 35 mila lire). Dopo le live performance [illegible] in azione i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo [illegible] «Microonde», [illegible] viaggio musicale che spazia dal rock al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

[illegible] solo [illegible] con [illegible] e Paolo Veronica

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica in program[illegible] sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti novaresi [illegible] no noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito [illegible] Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

Serata tra mazzi di mimose e cene riservate al pubblico femminile nei locali di Novara, Vco e province vicine

Notte delle donne in discoteca

E gli uomini? Tanti show anche per loro

E' la notte delle donne e tutte le discoteche celebrano l'avvenimento con cene e mimose a go-go. Ci sono però le eccezioni: il «Marcus Club» di Alzate di Momo, ad esempio, ci sarà una notte dedicata agli uomini «abbandonati».

Notte speciale «only for women» al «Ryan's» di via Morera con i modelli più sexy.

VARA. Al «White Horse», frazione Torrion Quartara, rock live dalle 22 con la band «Brown Jenckins».

TRECATE. Festa della donna al «Celebrità». Dalle tre stripmen si esibiranno nella prima sala. Cena per le donne servita dai sexy camerieri.

Serata dedicata alle donne con concerto della vocalist Stefania Aggio.

Festa della donna all'«Ares risto-pub». Dalle 20,30 la musica di Francesco Piciaccia animerà la serata.

CERANO. I migliori stripmen d'Europa alla discoteca «Diva» con mimose per tutte le donne.

MOMO. Dedicata a tutti gli uomini «abbandonati» la notte del «Marcus Club» con strip femminile di Cristine e cena. Musica «rosa» con le «Steel Drama».

FONTANITO D'AGOGNA. Sul ring del «Phenomenon» spettacolo Full Monty preceduto alle 20 dalla cena in onore delle donne.

CUREGGIO. I cestisti della Cimbe Basket saranno gli ospiti dello «Show Time» in della festa della donna. Musica ed animazione dalle 22.

VARALLO POMBIA. Spettacolo live con strip maschile all'«A modo mio».

La grande nottata delle donne al ristorante e in disco. A fianco, uno strip-man

ROMAGNANO Cena dalle 21,30 e stripmen da mezzanotte con Simone Dell'Oca, Marco Burbello e Sandro Zuppiroli, i «più belli d'Italia». Così la nottata al «Maneggio».

M A. Musica live con Monica e Pierre dalle 22 al ristorante «Al Velliero» con cena per le donne.

CASTELLETTO TICINO. Animazione maschile e femminile alla discoteca «Gilda» con strip per le donne. E' possibile cenare a base di pesce o carne, prenotando 0331/971600.

Evento piccante e spiritoso dedicato alle donne alla discoteca La Rocca. Dalle 24,30 in collaborazione con Red Bull tre sensuali spettacoli di strip maschile.

La musica «donna» al «Camelot». Dalle 22,30 entrano in scena le «Settantamidatanta».

S'inizia al festà del «Friends Cafè», tra giochi, spettacoli e sorprese.

VERBANIA. Lady's night all'«O'Connors irish pub»: musica country folk eseguita da Jo' Valeriano e Giorgio Fassi.

DOMODOSSOLA. L'orchestra spettacolo di Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano allieteranno la serata dedicata alle donne al «Trocadero».

VILLADOSSOLA. «Festivity of the woman» al «Xatrin discoteque». Strip doppio spettacolo dalle 22,30. Prenotazioni allo 0339/5948142.

Saranno i «Bad Boys», noto gruppo di stripmen, ad animare la serata delle «Cave». Per gli uomini una sorpresa tutta da guardare. Cena per le donne (tel. 0163/450095).

E MARCO PIATTI

LA MARCHESA COLOMBI

Alla presentazione del volume «La marchesa Colombi e il suo tempo» è dedicato il primo appuntamento dei «Giovedì letterari in biblioteca», in calendario oggi alle a palazzo Vochieri, in corso Cavallotti a Novara. «Le scrittrici di oggi, le contemporanee, ben presenti sul mercato, spesso dimenticano di avere avuto delle nonne così importanti come La Marchesa Colombi». Queste considerazioni di Antonia Arslan, docente dell'Università Padova, aprono il volume di Interlinea. La relazione inaugura i «Giovedì letterari», quattro incontri da oggi al marzo. [c. m.]

Le proposte

Ritratti «rosa» tra musica e teatro

NOVARA. Tante proposte, nell'agenda dell'8 marzo, per ricordare la donna. Il calendario degli appuntamenti si allunga però anche ai prossimi giorni, fino a domenica. Prosa e musica classica in primo piano, per questi appuntamenti dedicati al mondo femminile. Ecco qualche suggerimento.

A **Trecate** il teatro comunale ospita questa sera alle 21 il duo composto da Antonella Custer e Paolo Heretta. «Tutto si fa per te» è il titolo della serata che gli interessati hanno voluto dedicare ad importanti pagine della canzone internazionale, Gershwin a Porter a Bernstein. Il recital prosegue con una bella antologia di belle canzoni italiane. Antonella Custer presenterà, tra gli altri, i brani di Mina, Giorgia, proseguirà barbra Streisand, Liza Minelli a Aretha Franklin. Per i due artisti novaresi la serata a Trecate costituisce un «ritorno al passato»: negli Anni Novanta si esibivano infatti in duo con il Cafè Chantant, proponendo celebri di operetta. Suoni e luci, a sottolineare la suggestione della serata, con il service di Vanni Vallino e il coordinamento di Giancarlo Stellin.

Novara offre questa sera alle 21 l'opportunità di ascoltare un concerto, che si tiene nel Conservatorio «Cantelli». Dalle 21 «Novecento in trio - omaggio a Paul Hindemith». La serata vede in scena Daniele Scanziani, oboe, Giuseppe Gregori, fagotto, e Mariagrazia Gazzola, pianoforte. Il programma si avvia sulle note di Poulanc, prosegue con Hindemith e si conclude con Francaix.

A **Galliate** l'appuntamento in castello è per domani alle 21, con «Concerto per Simone». E' il secondo appuntamento dedicato alla giornata della donna, dopo il concerto del . Domani l'omaggio è per Simone Weil: la pièce Ifigenia alla memoria, attraverso gli episodi più emblematici, l'essenza ed il pensiero della scrittrice. Il testo di Ombretta De Biase, regista ed interprete è Kyara van Elinkhiuzen, attrice e regista.

Il palazzo dei congressi di **Arona** (corso della Repubblica) ospita sabato alle 21 un omaggio a Edith Piaf «Un usignolo dal grande»: le canzoni, ricordi e la vita della più grande interprete francese su un testo di Giovanni Lucini. «Le ceneri di Angela»: è il film che verrà proiettato questa sera alle 21 al cinema Corso di **Domodossola**. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con l'Associazione Cineforum per la Festa delle Donne. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

Nel cartellone degli «Amici della Musica» un giovane pianista di fama internazionale

Un talento russo celebra la sua terra

Alla sala Borsa questa sera suona Eugene Brakhman

NOVARA

Una delle stelle del pianoforte contemporaneo è di scena questa sera al Salone dei Congressi del Palazzo Borsa. Alle 21 si esibirà Eugene Brakhman, nell'ambito dei concerti della rassegna di giovani interpreti intitolata a Giacomo Fauser ed organizzata dall'associazione «Amici della Musica», nel 55° di fondazione del sodalizio.

Brakhman inizierà il «Preludio e fuga in sol diesis minore» di Taneev, e proseguirà con alcuni brani tratti dalle «Stagioni» Tchaikowsky: Marzo, Novembre, Gennaio, Agosto. Il programma prevede poi tre pezzi di Rachmaninov: il «Preludio in re op.23», il «Preludio in fa di min. op.23», e il «Preludio in do diesis min. op.3». Il primo tempo terminerà con il «Preludio e Fuga in Re bem. magg.» di Shostakovich.

La seconda parte del concerto è interamente dedicata a Scriabin, di cui guiti lo «Studio in sol diesis min. op.8», lo «Studio in do diesis min. op. 42 n.5», i «Quattro Preludi op.11» e la «Sonata n.3».

Il pianista russo Eugene Brakham giovane talento acclamato in tutto mondo Ha vinto nel '99 il concorso internazionale «Dino Ciani» Tra i suoi ultimi impegni le Settimane Musicali di Stresa e i concerti a Vienna

Alla pianoforte Eugene Brakhman, anni, russo, attualmente allievo di Starynin al Conservatorio «Glinka» di Nizhny Novogorod. La carriera del pianista russo è straordinaria. A quindici anni ha vinto il primo premio a Parigi al «Concours Musical France», due mesi dopo ha fatto il bis «Premio Tarquinio» per la migliore interpretazione del lavoro di compositore francese.

Nel 1999 ha suonato al concerto di gala Festival internazionale «Young virtuosos» alla Carnegie Hall di New York. Sempre nel medesimo anno si è inoltre aggiudicato il primo premio al concorso internazionale «Dino Ciani», al Teatro Alla Scala di Milano.

Fra gli impegni più recenti del pianista russo figurano la presenza alle Settimane Musicali Stresa, ed i concerti che ha tenuto l'estate scorsa a Vienna, ospite della Wienerkammerorchester. Per la tournée ha scelto questo brani che rendono omaggio alla sua terra e alla celebre «scuola pianistica. Il biglietto d'ingresso al concerto, per i non abbonati, è in vendita a 10 mila lire, sette mila per i ridotti. [m. g.]

Il programma delle nuove proposte ai lettori

La biblioteca di Stresa ospita autori moderni

STRESA

Novità alla biblioteca civica Andrea Zapelloni: mentre sugli scaffali continuano ad arrivare nuovi libri, l'amministrazione comunale della cittadina borromea ha avviato un nuovo servizio di prestito gratuito di videocassette, disponibile per tutti i cittadini. Centocinquanta circa i film disponibili.

L'iniziativa, tesa ad avvicinare nuove fasce utenti alla biblioteca si affianca a ulteriori proposte della biblioteca civica: dal prossimo mese di aprile, infatti, programmati mensilmente «I pomeriggi letterari di Stresa, incontro con gli Autori Biblioteca Civica di Stresa».

«Alla manifestazione saranno invitati di volta in volta gli scrittori, che hanno partecipato al "Premio Stresa di Narrativa"» dice Gianfranco Lazzaro, curatore della biblioteca. Per avvicinare sempre più i cittadini stresiani alla Biblioteca è stata inoltre realizzata una sezione dedicata alla storia e alla realtà locale. E' possibile consultare la raccolta dei volumi del premio Stresa di Narrativa. La biblioteca il Comune hanno stipulato convenzione con la biblioteca civica della città di Verbania. [l. g.]

Lo Gianfranco Lazzaro

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel.
Vertical limit, con Chris O'Donnel. Or.: 19.50; 22.30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì , sabato fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.826.
oggi riposo. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.
Hannibal, con A.Hopkins.
Or.: 20; 22.30. Feriali, festive e prefestive L. 1 Mart. fer.

SACRO CUORE. Tel. - 46.54.84.
La cosa che (versione in lingua originale inglese), or.: 20; 22.30.

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 53.71.83.
Riposo.

CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - L. 000. rid. , Cineforum (ingresso L. 8.000 o con tessera) Or.: 21.

TARRONI.
Riposo.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Prima o poi mi sposo. Or.: 20,15; 22,15. 00; fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
Monti pago. : 21.
Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 2. 0322 - 61.741.
Billy Elliot.
Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
What women want, con Mel Gibson.
or.: 20; 22,15
Sigl. cinema: Lire 11.000; rid. 8000
(lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
The family man, con Nicholas Cage. Or.: 21. Prezzo tessera: L. proiezione: L. 6000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. - 914.285 per informazioni e prenotazioni: 1 sabato/domenica 14,30-21,30.

Billy Elliot, con Julie Walters. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000.

Chocolat, con Johnny Depp. Or.: 17,50; 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Rapimento e riscatto, con Meg Ryan, Russell Crowe. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

, con Anthony Hopkins, Moore. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Dracula's legacy, con Jonny Lee Miller. Lire 13.000; rid. 9000. Or.: 20,30; 22,50. Merc. sab. pom. L. 9.000.

What women want, con Mel Gibson; Or.: 19,50; 22,20. Merc. pom. L. 9.000

Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20,10; 22,40. ; sera e sab. pom.

GRAVELLONA

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
dett. orari e cine su segr. tel.

. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Oggi riposo

SOCIALE. Tel. 0323 - 64.459.
La storia di Agnes Browne (cineforum).

CRISTOFORO
Riposo.

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Caruso, zero in condotta, con Francesco Nuti. Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
oggi riposo.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Billy Elliot.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Prima o poi mi sposo. Informazioni dett. orari su segr. tel.

Doppia promozione per la festa dell'Otto Marzo

Oggi a Macugnaga le donne sciano gratis con La Stampa

MACUGNAGA. Doppia festa oggi per le donne che amano lo sci e scelgono le piste del Monte Rosa. L'iniziativa promozionale messa in campo dalle società Funivie con La Stampa offre infatti la possibilità di sciare gratis per l'intera giornata a tutte le donne che si presentano alla biglietteria con una copia dell'edizione odierna. E gli uomini? Niente paura: viene confermata la formula del «sci due paghi uno», beneficio che si può ottenere tagliando pubblicato qui sopra (non sono valide le fotocopie).

Da domani con Flavio Bucci al Teatro di Locarno

Marina rinnova sul lago nell'«Adorabile Julia»

L'«Adorabile Julia» torna sul lago. Applauditi al «Vip» di Intra per la stagione di prosa a Verbania, Marina Malfatti e Flavio Bucci da domani a domenica saranno di scena al Teatro di Locarno nella celebre commedia di Marc-Gilbert Sauvajon e Guy Bolton ispirata al romanzo «Theatre» di Somerset Maugham. L'allestimento firmato dal regista Marco Mattolini, con scene di Alessandro Chiti, costumi di Sabrina Chiocchio e musiche di Lucio Gregoretti.

La vicenda tratta di un'attrice famosa adorabile sulla scena, capricciosa e bizzarra nella vita di ogni giorno. Perde la testa per un giovane ragazzo scatenando l'ira del che è un impresario un po' pazzo un po' gangster. Vinto il confronto una giovane attrice che tenta di soffiarle il suo giovane amante, la diva sfida tutti e, usando anche bugie a raggiri, esce vincente, ricomponendo la sua vita dove teatro e realtà si amalgamano nuovamente.

La storia dell'adorabile signora del titolo è quindi quella una donna dalla doppia personalità ed è un tributo al mondo del palcoscenico. Julia Lambert, eccellente attrice, è la combinazione di alcune grandi dive dell'inizio del Ventesimo Secolo. Sulla Julia è assolutamente professionale e in completo controllo delle emozioni: fuori invece, cede al fascino di un giovanotto e si rischio. Alla fine Julia trova pace nel teatro e si rivela un'attrice ancora più grande e una donna più libera. Ogni sera a Locarno il sipario si apre alle 20,30

Informazioni e prenotazioni all'Ente Turistico Lago Maggiore, in Largo Zorzi 1 a Locarno, tel. 0041.91.7566160. [r. s.]

Marina Malfatti torna sul lago

Sconti vincenti

Dall'8 al 20 Marzo.

Ecco alcuni esempi:

Fagottini Buitoni *Ricotta-Radicchio/ Ricotta-Basilico g 250* £ 4.610
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33
3.090 *(al Kg £ 12.360)* € 1.60

Certosa Galbani *g 165* £ 3.190
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33
2.140 *(al Kg £ 12.970)*

Sughi Cirio *Melanzane/Olive/ Puttanesca g 400* £ 3.540
SCONTO 33%
2.370 *(al Kg £ 5.925)* € 1.22

Riso Arborio Curti *Pacco doppio Kg 1* £ 4.290
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33
2.875

Acqua San Benedetto *Frizzante L 1,5* £ 830
SCONTO 33
550 *(al L £ 366)*

Cabernet DOC La Marca *ml 750* £ 5.380
SCONTO 33%
3.600 *(al L £ 4.800)* € 1.86

Bibite Virgin *Orange/Blue Lemon Lime/ Pink Pompelmo Rosa L 1,5* £ 1.790
SCONTO 33%
1.200 *(al L £ 800)* € 0.62

Oro Ciock Saiwa *Classico/Nocciola g 250* £ 3.790
SCONTO 33
2.540 *(al Kg £ 10.160)* € 1.31

Tortina Paradiso Mr.Day Parmalat *g 400* £ 4.390
MICA SCONTO 33
2.940 *(al Kg £ 7.350)* € 1.52

Sapone Neutro Roberts *Liquido Profumazioni ass.te ml 300* £ 4.190
SCONTO 33%
2.810 *(al L £ 9.366)*

Docciaschiuma Badedas *Profumazioni ass.te ml 250* £ 3.990
SCONTO 33%
2.675 *(al L £ 10.700)*

Carta Igienica GS *Salvaspazio conf. 16 rotoli* £ 8.350
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33
5.595 € 2.89

Sole Piatti *Liquido L 1,5* £ 2.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33
1.670 *(al L £ 1.113)* € 0.86

Bio Presto Lavatrice *Kg 2,430 conf. 20 Misurini* £ 9.990
SCONTO 33%
6.690 *(al Kg £ 2.753)*

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati, eventuali errori tipografici, rilievi o modifiche alle leggi fiscali.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorta.

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

TUTTOWIND
Corso Marconi, 42 • Arona (NO) • Tel. 0322248219

WIND

www.inwind.it
L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

NUOVA OPEL CORSA. TUTTO IL MEGLIO E GIA QUI.

Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.

IL DESIGN nuovo e grintoso, con uno spazio interno ancora più grande e confortevole. LA GRINTA della nuova gamma di motori Ecotec benzina e turbodiesel da 1l a 1.3 da 56 a 125 CV. Tutti plurivalvole. LA SICUREZZA dei cocciafesta e arrivi della pedaliera sganciabile, del doppio airbag e del nuovo telaio DSA.

PREZZI BLOCCATI FINO A SABATO 10 MARZO

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Volley femminile di A2, grandi emozioni ieri sera al palasport di Trecate nella sfida al vertice

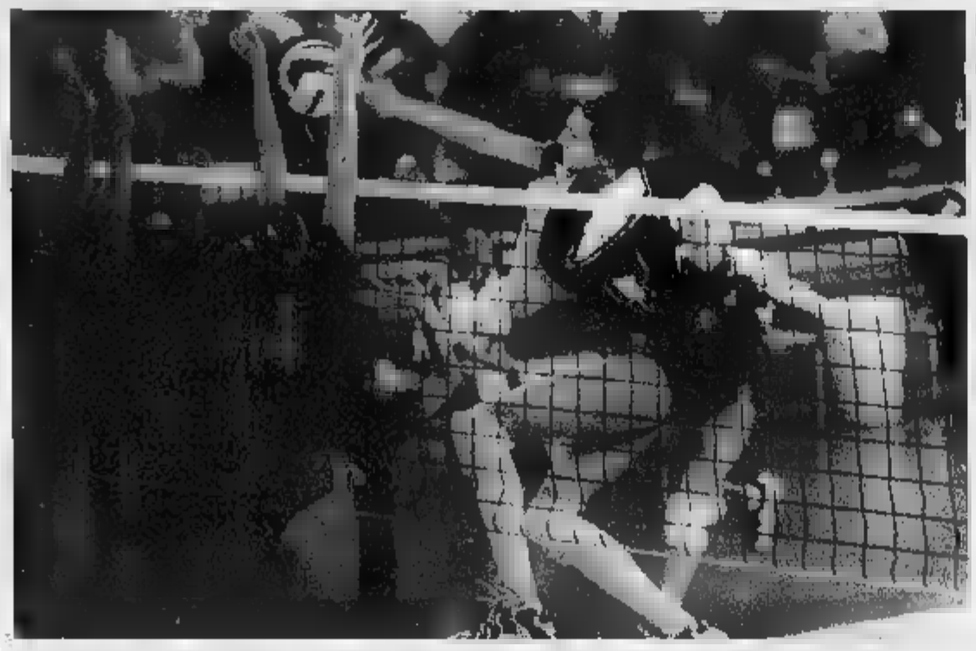
L'Agil vince ma fallisce il sorpasso (3-2)

Le novaresi rosicchiano un punto alla capolista Jesi

Marco

TRECATE

Fallisce il al vertice della A2 ma l'Agil si toglie comunque la soddisfazione di battere la capolista Jesi (3-2). In un palazzetto gremito all'inverosimile, quasi mille persone, le ragazze di Luciano Pedullà hanno avuto il gran merito di credere al successo, nonostante fossero andate sotto per 2-1. Una «mazzata» morale che avrebbe steso chiunque, quest'Agil che ha fatto quadrato, reagendo bene. Jesi ha confermato di meritare il primato in classifica, pur per un solo punto davanti alle trecatesi. Guidate dall'ex Doriana Frontini, marchigiane hanno dimostrato di essere inferiori atleticamente a Trecate, ma essere sempre molto ben piazzate in campo e dotate di una difesa davvero a prova di errore. «Peccato, una partita che poteva finire 3-0 l'abbiamo riaperta per alcune stupidate mi momenti decisivi - commenta Luciano Pedullà a fine partita - ma va bene così, il cammino è ancora lungo e siamo lì, ad un punto da Jesi». Il riferimento dell'allenatore Agil è per secondo e terzo set, buttati via se si considera che Laura Venturini e compagne erano avanti di diverse lunghezze. Dopo essersi aggiudicato la prima frazione di gioco «in carrozza» (25-17), nel secondo l'Agil era avanti 18-14 e 22-21 proprio nel momento di chiudere, la paura di vincere ha tradito le ragazze blu-fucsia, che hanno consentito alle jesine di rientrare e vincere 23-25. Stessa nel terzo set, le trecatesi avanti 14-9, 19-15 e poi sotto 22-25. Paradossalmente, a sbagliare le ultime due palle è stato proprio l'elemento trainante dell'Agil, Virginie De Carne (28 punti al suo attivo). Forse scaricate dal peso della responsabilità, le blufucsia si sono aggiudicate il quarto set a 16 e il quinto a 13. «La differenza tra e loro sta nell'esperienza - commenta suor Giovanna Saporiti, il presidente - va bene così, questa è squadra che sta dando grandi soddisfazioni allo sport della provincia. Un grazie di cuore al nostro pubblico che è stato davvero fantastico».



Anche la centrale Sara Anzanello (24 punti) è stata tra le grandi protagoniste della vittoria dell'Agil Trecate ieri sera su Jesi

NUOTO

CoVer Vco, pioggia di «ori»

Successi a raffica dei nuotatori della Cover Vco Verbania ai Campionati regionali lombardi. Paola Balordi ha vinto i 100, 200 dorso, e 400 misti, staffetta 4x100 mista cadetti e seconda nei 50 dorso. In totale gli atleti della società verbanese hanno conquistato sedici titoli regionali, undici medaglie d'argento e mezza dozzina di bronzi. [r. l.]

CALCIO

Recupero Dufour-Rivarolese

Si recupera stasera Dufour Varallo-Rivarolese, 7ª di ritorno di Eccellenza, non disputata per neve. L'incontro, a Borgosesia, inizia alle 20,30. [s. b.]

PALLANUOTO

Bene l'Arona in serie C

E' partita forte l'Arona Pallanuoto. Dopo il facile successo sul Torino, i lacustri di Strini hanno battuto anche il Milano per 7-6. Decisivo un gol di Pianta a 43 secondi dalla fine. Sabato, alle 21,15, l'Arona giocherà a Lodi contro il Fanfulla. [s. b.]

CICLISMO

Pedale Verbanese completo

Il Pedale Verbanese di Dario Sottocornola ha completato la composizione delle proprie squadre di Giovanissimi, Esordienti ed Allievi, per una totale di 40 corridori e tre ds (Tabarini, Cerullo e Brambilla). In programma anche l'organizzazione di gare tra le quali una indicativa regionale Esordienti e un regionale a cronometro Allievi e Juniores. [s. b.]

ATLETICA

Fidal Vco, eletto Brigatti

Il verbanese Giovanni Brigatti è stato eletto nuovo presidente Fidal Vco. Con i consiglieri Graziano Biancossi, Marianna Ghivarelli e Francesca Jossi resterà in carica fino al 2004. [s. b.]

Pl

Le due squadre novaresi impegnate nei recuperi del campionato

Franculi e valanga a Trissino: 10-1

La Gma Opel si inchina nella ripresa al Prato :3-5

NOVARA

Franculi a valanga anche a Trissino (10-1), Rotellistica Gma Opel coraggiosa ma sfortunata con il Prato degli ex azzurri Mariotti e Bernardini. Martedì di campionato ricco di reti per il quintetto Livio Parasuco che si è recato nel vicentino ed ha esultato per dieci volte. Il bravo allenatore novarese ne ha approfittato per far girare la rosa, provata dopo la «battaglia» di sabato contro il Barça. E nel tabellino dei marcatori sono entrati per quattro volte Ale Michielon e capitan Alberto Orlandi, quasi del tutto ristabilito dalla «steccata» maligna alla bocca di Paez, e una volta Rigo e Monteforte. Per i locali il gol della bandiera è stato realizzato da Randon. Al palasport invece era di scena il Prato rivale diretto di Bassano per il ruolo di anti-Novara. Partita maschia con una Rotellistica decisa a vender cara la pelle. Al vantaggio iniziale Duò dopo 3 minuti ha replicato Enrico Bernardini, poi Besana ancora a portare avanti la Gma e immediato pareggio di Bernardini, quindi Galli per il 3-2 e 3-3 di Massimo Mariotti a chiusura di tempo. Nella ripresa, i toscani hanno piazzato la zampata decisiva con Polverini e ancora Bernardini. «E' stata dura, abbiamo sofferto parecchio con questa Rotellistica ben messa in pista» ha commentato l'ex capitano del Novara. [m. p.]

Enrico Bernardini autore di una tripletta martedì sera al palasport contro la Gma Opel

Tutte le novità nelle sei classifiche

Nel «Golden Boys» domina Romentino

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare

NOVARA

Ecco le nuove classifiche del Golden Boy: continuate a votare per i vostri beniamini, anche per rivoluzionare le graduatorie e dare una ventata di novità. [m. g.]

PRIMI CALCI. Leonardo Ingrassia (Rapid Novara) 34; Mattia Leoni (A.S. Vergante) 18; Nicolò Parachini (G.S.Rapid) 2;

PULCINI. Rudy Martin (Romentinese) 461; Paolo Guffi (Galliate) 227; Nicola Calderisi (Rapid Novara) 147; Luca Franguelli (Romagnano Sesia) 48; Mattia Moscatello (Virtus Bagnella) 30; Giacomo Tacconi (Stresa) 30; Michael Velo (A.S. Vergante) 18; Andrea Pasini (San Rocco) 16; Francesco Gattoni (Polisportiva Cureggio) 9; Giacomo Ceresa (Virtus Bagnella) 6; Enrico Panigoni (Galliate) 3; Andrea Alliata (Borgo Oratorio) 1;

ESORDIENTI. Daniele Di Muro (Romentinese) 461; Simone Spaggiari (Rapid) 131; Daniela Graziotto (Stresa) 100; Federico Demontis (Vespolate) 44; Claudio Ravizzoni (Novara) 38; Giulio Morlacchi (Stresa) 30; Marcello Ghidina (San Giacomo) 18; Matteo Zolla (A.S. Vergante) 18; Alessandra Trevisan (Soms Palestro) 13;

GIOVANISSIMI. Gian Carlo Saronno (Romentinese) 461; Alessio Cerniglia (Rapid Novara) 194; Mattia Sergi (San Martinese) 75; Enrico Panigati (Cerano) 15; Andrea Barbarossa (Rapid) 12; Federico Tona (A.S. Vergante) 9; Andrea Minniti (A.S. Vergante) 9; Fabio Di Tucci (Rapid Novara) 1;

ALLIEVI. Paolo Mondini (Romentinese) 461; Marco Alliata (Maggiora) 52; Simone Borrini (Cureggio) 42; Andrea Albenga (Rapid Novara) 32; Stefano Pasini (San Rocco) 16; Giorgio Bonotto (Rapid Novara) 8; Alessandro Mella (Rapid Novara) 1; M. Biolchini (Rapid Novara) 1;

JUNIORES. Mauro Ceffa (Romentinese) 461; Jonathan Marasco (Caltignaga) 120; Matteo Fortina (Team) 50; Marco Danini (Bavanese) 30.

BASEBALL

Ufficializzato il calendario della serie B con il Novara che punta alla promozione

Magic debutta nella tana dei Grizzlies

Si parte il 21 aprile, i play off ai primi di agosto

NOVARA

E' stato reso noto il calendario della serie B di baseball, al quale parteciperà anche la «Magic» Novara, che quest'anno punta al ritorno in A2.

Gli azzurri in un girone che comprende Grizzlies Torino, Mondovì, Juventus, Cairese, Avigliana, Ambrosiana e Senago. Un girone piemontese con ligura (Cairese) e due lombarde, l'Ambrosiana e il Senago, roster che evoca duelli emozionanti e piuttosto sentiti a metà Anni '80. Il debutto della compagine diretta quest'anno da Aldo Sacco sarà a Torino contro i Grizzlies (21 aprile).

Poi doppio turno interno con Mondovì (28 aprile) e Juventus (5 maggio), quindi viaggio a Cairo (13 maggio) e Avigliana (20 maggio), sfida casalinga al Rajo Ambrosiana (26 maggio) e trasferta a Senago (3 giugno). Il ritorno inizierà il 17 e si concluderà il 28 luglio, naturalmente a diamanti invertiti. I play off scatteranno il 4-5 agosto (andata) e 11-12 agosto (ritorno).

Ufficializzato anche il calendario di Coppa Italia: la prima fase si svolgerà tra il 25 agosto e l'8 settembre,a la seconda fase dal 16 settembre (a eliminazione diretta); semifinali 6 o 13 ottobre, finale 7 o 14 ottobre. [m. p.]

Il Guercio
DANCING - DISCOTECA
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
GIOVEDÌ 8 MARZO
orchestra Ruggero Scandiuzzi
Festa della DONNA
STRIP MASCHILE
ospite Walter Nudo

VERBANIA
ATTIVITÀ - RIPARAZIONE -BICICLETTE.
Ottima posizione!
Minimo investimento iniz.
Tel. 0323.61313

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

nuovo megastore donna
UNITED COLORS OF BENETTON
oggi
via Fratelli Rosselli 12
Novara
ai primi 200
una city map t-shirt in regalo

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

L'offerta del T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ■ esaurimento scorte.

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight ■ gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

ANGOLO BLU

Corso Prestinari, 86/A ■ Vercelli • Tel. 0161254085

WIND TuttoWind

www.iwind.it

L'opzione Superlight costa ■ lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamare gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Ipd.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO *Ore 20.00*
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO *Ore 20.00*
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO *Ore 20.00*
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO *Ore 20.00*
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO *Ore 20.00*
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO *Ore 20.00*
Piero Selvaggio ■ Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO ■ SETTEMBRE *Ore 20.00*
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE *Ore 20.00*
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE *Ore 20.00*
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE *Ore 20.00*
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cabiasti.com

Slow Food

PROVINCIA di

REGIONE PIEMONTE

Imprenditori si diventa in provincia di Vercelli

Rivolgiti alla PROVINCIA se vuoi costruire un progetto d'impresa troverai un gruppo di esperti a tua disposizione

LA CONSULENZA È GRATUITA

Scegli la rotta per il tuo futuro

Chiama il Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì dalle 14.00 alle 17.30

NUMERO VERDE 800.322.330

Amministrazione Provinciale - Via Cristoforo, - VERCELLI

Oppure rivolgiti agli INFORMAGIOVANI di:
- Gattinara - Venerdì Sabato (10,30 - 12,30)
- Santhià - Venerdì (14,30 - 16,30) e Sabato (9,30 - 11,30)
- Trino - Mercoledì (14,30 - 18,30) e Sabato (9,00 - 13,00)
- Varallo Sesia - Martedì (18,00 - 19,00) Sabato (9,00 - 12,00)

sito web: www.provincia.vercelli.it

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Fino al 10 marzo sottoscrivendo un abbonamento di telefonia fissa con l'opzione Filo Diretto potrete avere a sole L. 1.000 il telefono di casa T88-100!

L'offerta del T88-100 a 1.000 lire è valida fino esaurimento scorte.

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è **gratis** fino luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

DE FABIANI Center

Via Martiri della Libertà, 34 • Quaregna (BI) • Tel. 0159841649

Via Vittorio Veneto, 6 • Borgosesia (VC) • Tel. 0163209065

Regione Gibellino, 2/B • Quarona (VC) • Tel. 0163430982

WIND Infostrada

www.inwind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom . Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 8 MARZO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.825.92

Denunciati, si divertivano a danneggiare le fioriere e a spaccare gli specchietti delle auto

La polizia interrompe il raid dei vandali nel centro storico

VERCELLI

Si divertivano a danneggiare le fioriere in corso Libertà e, in via Felice Monaco, a spaccare gli specchietti retrovisori di tre veicoli in sosta: bloccati dalla Volante, sono stati denunciati per danneggiamento aggravato. I protagonisti sono tre giovani vercellesi dei quali non sono state rese note le generalità dal portavoce della questura, che con molta diplomazia ne ha definito il comportamento come provocato «presumibilmente dallo stato di ebbrezza».

E' accaduto l'altra sera: anche in questo caso si è rivelata determinante la collaborazione di alcuni cittadini che, avendo notato i tre giovinastri impegnati nelle loro «eroiche» imprese, hanno pensato bene di telefonare alla sala operativa del 113. Una Volante si è precipitata sul posto, e gli agenti sono riusciti a bloccare i tre ragazzi che sono stati denunciati. Intanto la polizia sta cercando di rintracciare i proprietari delle auto danneggiate.

Quella zona di corso Libertà e l'attigua perpendicolare di via Felice Monaco pare luoghi particolarmente interessati a questo tipo di imprese: non più tardi di settimana fa la proprietaria di un negozio di biancheria int trovato rotte le fioriere sistemate per abbellire l'ingresso dell'esercizio, a stessa avevano subito quelle di un vicino negozio di arredamento.

Infine, sempre in questa stessa zona, pare diventata pratica corrente sporcare le vetrine sputandovi contro per dispetto. [w. ca.]

La maxi-fioriera in è finita nel mirino dei teppisti

Nel capoluogo convegni, diapositive e un'inedita sfida sportiva

«Donne e giornalismo» l'8 marzo al calcetto tra riflessioni e cultura

VERCELLI. Donne e giornalismo, donne e guerra, donne e sport, donne 2000, nel programma della Festa di oggi. Alle 20 al Modo Hotel, Kiwanis Club di Vercelli ospiterà la giornalista Vera Schiavazzi Mancini che affronterà il tema «Quando il giornalismo è donna». Intanto la rassegna di diapositive «Immagini dal mappamondo», in programma alle 21,15 al Seminario, sarà d'interesse particolare per la presenza dei responsabili di Amnesty International che illustreranno la problematica situazione delle donne afghane.

Una animazione per sportive è, invece, organizzata alla palestra Top Level di corso Casale: dalle 18 alle 22 si terrà una maratona di spinning, mentre dalle 19 alle 21 si svolgeranno maratone di step ed aerobica. Nel salone del Centro Vita di Saluggia, l'Università della Terza età proporrà alle 15 il tema «La donna nel 2000». Relatrice Raimonda Bresciani. [g. bar.]

servizio A 42

Sono numerosi gli appuntamenti per la Festa della donna

Temi della giornata calcetto, basket, lotta all'inquinamento acustico e magnetico

La domenica a piedi è degli under 20

Vercelli senza auto fino a sera

a Belossi

VERCELLI

Torna, un programma contenuto, la seconda domenica a piedi. In la giornata ecologica, dalle 10 alle 19,30, sarà dedicata interamente ai ragazzi. La festa verde infatti si sposa con due iniziative importanti, ideate dall'assessorato di Sergio Cucco, «Spazio possibile» (grande successo domenica scor- la gara di Pokémon), e quello di Claudio Fecchio, «A caccia di onde».

Entrambe le manifestazioni coinvolgono gli studenti, dalle materne alle superiori: percorso di educazione alla salute che parte, come insegnano i pedagogisti, dall'ambiente vicino ai ragazzi. Così il laboratorio allestito alla materna Korczak Arpa, Iridis e Provincia, e aperto dalle 8,30 alle 18, dimostra come la radio casa, la sveglia sul comodino, persino il che abbaia possano essere fonte di inquinamento acustico. Così come il frullatore, il tostapane e il forno emettono onde elettromagnetiche, non dissimili da quelle dei demonizzati ripetitori.

«Abbiamo voluto far coincidere l'apertura del laboratorio didattico la domenica senz'auto - spiega l'assessore Fecchio - per dar modo anche ai genitori di accompagnare i figli nelle sale approntate alla Korczak. La mostra resterà aperta fino 16 marzo, e le scuole possono telefonare in Comune o in Provincia per prenotare una visita guidata». Anche domenica gli accompagnatori, che sono studenti del Politecnico di Torino, offriranno ai bambini un divertente sussidiario, approfondire il tema delle «onde».

Ma la salute e rispetto dell'ambiente passano anche attraverso lo sport. Così l'assessore Cucco, nello «Spazio possibile» trovato in città per gli under 20, sponsorizza con l'Unione degli studenti, un torneo di calcetto al PalaPiacco. Inizio delle partite alle 10. Le squadre dovranno caratterizzarsi con un segno particolare (spazio alla fantasia). Al termine premiazione, e merenda per tutti con i prodotti del Commercio equo e solidale. Per le iscrizioni telefonare allo 0349.6736669. Per i più piccoli invece il campo gioco sarà piazza Camana, dove in contemporanea il maestro Giorgio Lobascio organizza un torneo di minibasket.

Altri punti da raggiungere a piedi o in bicicletta (noleggio gratuito delle bici di fianco alla basilica di Sant'Andrea l'organizzazione del Comitato manifestazioni) la piazza del Municipio, dove sarà piazzato un fonometro per rilevare l'inquinamento acustico, e i musei cittadini che, secondo tradizione, resteranno aperti con sconti sul biglietto d'ingresso. Bandite le auto entro la cerchia dei viali, saranno in servizio tutti i bus ecologici.

«Ovviamente - precisa Fecchio - le navette saranno gratuite». E gratis saranno anche gli opuscoli che il Comune ha fatto stampare, in collaborazione con l'Arpa, il Politecnico, l'Ordine degli Ingegneri e l'Apevv, per comunicare i risultati dei rilevamenti ambientali. «Spediremo un libro ad ogni famiglia - conclude Fecchio - così potranno constatare che Vercelli è una città vivibile».

Dalle 10 alle 19,30 di domenica Vercelli le auto saranno bandite dalla zona all'interno dei viali per la giornata ecologica questa volta è dedicata ai più giovani

La materna Korczak ospita una mostra sull'educazione alla salute

Oltre 300 le prenotazioni alla Borsa Risi

Stasera arriva Rutelli tra politica e panissa

Il sindaco Bagnasco replica a Piccioni «Il convegno sulla sanità non è del Polo»

VERCELLI

Sono già oltre 300 le prenotazioni per la «cena Rutelli» in programma stasera, alle 20,30, nel salone della Borsa risi, ingresso da piazza Risorgimento.

E il candidato premier dell'Ulivo non è ancora arrivato ad aprire la campagna elettorale che già scoppia la polemica con Polo. Motivo, dichiarazione del senatore Piccioni, con cui ha affermato inaugurare la campagna elettorale del con meeting sulla sanità nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea. «Ma è audito - sbotta il sindaco Bagnasco, coordinatore del Comitato Rutelli 2001 Vercel-. Ghigo non viene indossando la maglia del Polo, nella sua veste istituzionale. Altro che campagna elettorale: saranno presenti tutti i sindaci a chiedere conto dei tagli annunciati e a confrontarsi con la Regione nel solito modo corretto e costruttivo».

Ciò precisato, Francesco Rutelli arriverà in auto (e no sul treno speciale) da Novara e giungerà alla Borsa risi dove avrà breve incontro con autorità, imprenditori e giornalisti. Quindi, 20,30, la cena elettorale, per quale i presenti hanno versato 60 mila lire anche come contributo alla campagna elettorale del sindaco uscente Roma.

Il menù del ristorante «Massi- Trino (che fu dei colpiti dalla piena dello scorso ottobre) è raffinato.

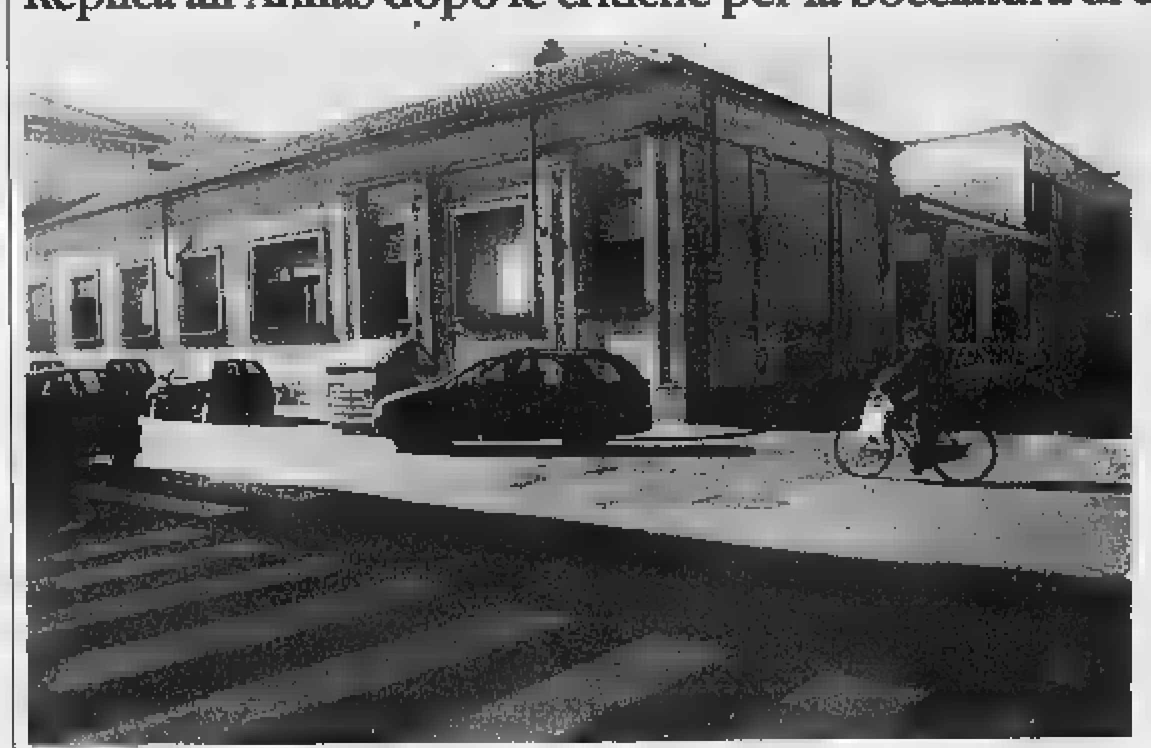
Eccolo: prosciutto brasiato; crema di formaggio con le pere; peperoni arrotolati mousse di tonno; cipolline d'Ivrea con porcini all'aceto balsamico; terrina di cappone magro con insalata russa; rotondino cotto al sale con insalata e salsa di pepe rosso; e pomodorini ripieni, involtini carne e prosciutto crudo con bagna cauda; panissa o, in alternativa, crèpes al forno; infine torta decora- I vini: Barbera del Monferrato (tenuta Gaiano), Cortese del Monferrato (Bersano) e Conte di Cavour millesimato (cantina Balero). Dopo la cena, Quindi Rutelli ripartirà, sempre in auto, per Como. [d. b.]

Il sindaco coordinatore Bagnasco

Il candidato dell'Ulivo Francesco Rutelli

CAMPER
GEOX
FURLA
Fay
Henry Cotton's
O·X·S
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it
HOGAN
Brooksfield
VicMatie
TOD'S
MASON'S
paulmay

Replica all'Anffas dopo le critiche per la bocciatura di un documento Ds



L'edificio di via Cerrone che ospita la scuola media Ferrari è uno tra i tanti nei quali il Comune ha provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel corso [redacted] secondo i programmi del municipio è previsto [redacted] i servizi igienici siano adeguati alle esigenze degli studenti portatori di handicap

«L'amministrazione fino al 2003 spenderà 500 milioni ogni anno per altri lavori tra i quali il centro alla cascina Bargè»

«Il Comune è attento [redacted] disabili»

Bagnasco: molti i lavori fatti nelle scuole

«Non posso non esprimere stupore per il contenuto e il [redacted] della lettera inviatami dal presidente dell'Anffas». Inizia così [redacted] replica del sindaco Bagnasco alle accuse mosse dal rappresentante dell'associazione che tutela i diritti dei disabili. Guala [redacted] aveva espresso tutto il suo rammarico per la bocciatura in Consiglio comunale di [redacted] mozione Ds (appoggiata anche dal Polo) con cui Renzo Formaggio chiedeva il controllo periodico delle iniziative proposte dal Comitato scolastico per l'integrazione degli studenti handicappati.

Bagnasco «dubita che Guala conosca l'esatto contenuto dell'ordine del giorno discusso in Consiglio, e tanto [redacted] quello del dibattito sviluppatosi sul tema, mentre dovrebbe essere al corrente dei numerosi interventi realizzati e avviati dal Comune per l'assisten[redacted] dei cittadini portatori [redacted] handicap».

Segue l'elenco di tutte le scuole in cui sono stati fatti lavori per [redacted] superamento delle barriere architettoniche: le materne Andersen, Furno, Isola, Mora, De Amicis, Korczak e Alciati; [redacted] elementari Gozzano, Regina Pacis, Concordia, Rodari, Carducci, Rosa Stampa e Ferraris, [redacted] medie Avogadro, Verga, Ferrari [redacted] Lanino; [redacted] poi il Campo Coni, il Centro Nuoto, [redacted] abitazioni di viale Rimembranze, via Testi, via Tracia e via Rossi.

«Nel 2001 - continua il sindaco - adegueremo i servizi igienici delle medie Verga [redacted] Ferrari, e delle elementari Carducci, Regina Pacis, Bertinetti e Rosa Stampa».

Infine, ricorda [redacted] Bagnasco, nel bilancio di previsione 2001-2003 è stato previsto uno stanziamento di ulteriori 500 milioni all'anno. «Di prossima realizzazione - conclude il sindaco - abbiamo il [redacted] centro diurno alla cascina Bargè, e la convenzione con l'Anffas che ha un costo [redacted] circa 420 milioni». [d. b.]

TRINO

Imprese alluvionate I moduli per i contributi

I titolari di imprese commerciali, turistiche e dei servizi, danneggiati dall'alluvione, possono rivolgersi all'ufficio della Confesercenti di Trino per ritirare gratuitamente il modello [redacted] domanda [redacted] contributo da spedire alla Regione. Le domande devono essere inoltrate entro il 21 aprile, con raccomandata ricevuta di ritorno, a questo indirizzo: Regione Piemonte, Ufficio danni alluvionali imprese, via XX Settembre 88, 10122 Torino. L'ufficio della Confesercenti di Trino si trova in corso Cavour 73 ed è aperto col [redacted]guente orario: lunedì dalle 9 alle 12, tutti gli altri giorni dalle 14,30 alle 17.

[redacted]

Associazione Italia-Israele domani in assemblea

Domani al Circolo ricreativo dell'Associazione Italia-Israele è in programma una convivio, a cui farà seguito l'assemblea annuale con una serie di argomenti all'ordine del giorno. L'appuntamento è fissato alle [redacted].

VERCELLI

Allergie, [redacted] ne discute in un corso al S.Andrea

E' [redacted] programma per sabato un corso, organizzato dall'Asl 11, dedicato alle allergie cutanee e respiratorie. Durante il dibattito, che si aprirà alle 9,15 nell'aula magna del Sant'Andrea, si discuterà dell'allergia respiratoria, della prevenzione, dell'asma bronchiale, dell'endoscopia nasale [redacted] bronchiale nella diagnostica. L'iscrizione [redacted] cor[redacted] gratuita. I prossimi appuntamenti sono previsti [redacted] 17 mar[redacted] a Gattinara, il 7 aprile a Vercelli e [redacted] 21 aprile ancora a Gattinara.

Minim@ster, passaporto per la new economy

Il 2001 apre una nuova era [redacted] solo simbolicamente perché, di fatto, chiude un millennio. I cambiamenti nello stile di vita, ma anche nel modo di comunicare, di lavorare e [redacted] gestire le aziende si sono fatti sempre più rapidi [redacted] sempre più radicali, [redacted] punto [redacted] richiedere agli imprenditori - ma, più in generale, a tutti lavoratori - di migliorare efficienza e produttiva, aggiornando e arricchendo le proprie competenze.

[redacted] formazione, mezzo indispensabile per comprendere le nuove dinamiche e saperle gestire, deve anch'essa adeguarsi alle nuove esigenze, operando scelte di argomenti e metodologie didattiche sempre più rispondenti all'incalzare dell'evoluzione in corso, ma senza per questo rinunciare alla tradizio[redacted] di non [redacted] solo risposta immediata alla domanda, ma trasferimento culturale di vere competenze.

Seguendo, dunque, questo doppio binario parallelo di attenzione al [redacted] anche di consolidamento degli obiettivi formativi più tradizionali, Formater - agenzia formativa del gruppo Ascom - ha recentemente compiuto importanti passi in [redacted] per adeguarsi alle nuove esigenze.

Anzitutto l'aver avviato da tempo i processi per ottenere la certificazione Iso 9000 - traguardo auspicabile a breve scadenza - è un utile strumento per meglio pianificare tanto la metodologia di lavoro interna quanto l'indispensabile attenzione che deve essere costantemente rivolta per comprendere [redacted] le esigenze generali [redacted] mercato che quelle particolari del singolo. Il Sistema Qualità, dunque, consentirà certamente a Formater di monitorarsi [redacted]nitorare meglio i processi formativi proposti e, quindi, avviati.

In proposito sono già stati messi in cantiere, tra gli altri, interventi [redacted] obbligo formativo rivolti a giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico (e, quindi, compiuto i 15 anni), mentre verrà potenziata l'offerta inerente a corsi [redacted] specializzazione per diplomati e laureati finalizzata ad agevolare l'inserimento nel [redacted]do del lavoro.

Tra i percorsi innovativi imboccati, certamente è stata di grande conforto l'esperienza proposta da Forum con il «Minim@ster in New Economy», attualmente in corso, vissuto [redacted] entusiasmo e partecipazione degli studenti delle scuole medie superiori vercellesi.

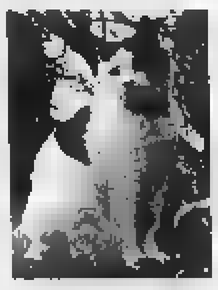
Questa preziosa indicazione ha fatto sì che Formater presentasse richiesta per il finanzia[redacted] di un corso di formazione individuale destinato a lavoratori occupati dal titolo «New economy: occupazioni, opportunità». Il filo conduttore vuole essere quello di fornire un'opportunità di qualificazione o riqualificazione professionale [redacted] chi già opera, magari in ambiti completamente differenti, attraverso una formazione pratica, [redacted] anche mediante l'esposizio[redacted] di casi imprenditoriali [redacted]creti. Se e [redacted] appena dovesse arrivare il via libera dalla Provincia, si potranno ricevere ulteriori informazioni contattando la sede centrale dell'Ascom (tel. 0161 25.00.45, Vercelli, via Duchessa Jolanda 26).

Il «rapporto» telefonico a casa

«Il gattino è stato salvato» I vigili del fuoco rispondono [redacted] bimba [redacted]

E' finita bene l'avventura del micino bianco e nero, bravo ad arrampicarsi sul tetto della [redacted] di via Verdi 29, ma poi incapace [redacted] scendere.

Ce [redacted] comunica Elisa, 11 anni, che [redacted] giorni scorsi aveva scritto, attraverso La Stampa, una lettera ai vigili del fuoco, per sapere se l'intervento «urgente» richiesto da lei stessa ai pompieri era poi stato eseguito.



Un altro micino salvato dai vigili del fuoco

Ora, [redacted] una gentilezza che meriterebbe davvero un encomio speciale, i vigili hanno fatto sapere alla bimba, telefonandole [redacted] casa, che, sì, [redacted] gattino, è stato portato [redacted] salvo, rifocillato e rimesso in libertà.

Due buone azioni in un colpo solo: intanto verso il povero animale, che gli abitanti di via Verdi e i passanti sentivano piangere da ore, e poi verso la ragazzina, che si è visto premiare il suo [redacted] civico. «Mi ci è voluto un po' di coraggio per telefonare ai vigili del fuoco - ammette Elisa - perchè temevo potessero pensare ad uno scherzo. Così ho dato al centralinista [redacted] mio numero di casa, e loro mi hanno fatto sapere che l'operazio[redacted] gatto è riuscita».

Si schermisce il vigile di turno [redacted] centralino: «Per [redacted] interventi fuori dall'ordinario, ma che facciamo più che volentieri». [d. b.]

Il risparmio stimato [redacted] 700 milioni

Mutui, il [redacted] partner [redacted] per [redacted] riduzione dei tassi

Accordo tra la Provincia e il Credito italiano. La banca, che fa parte del Gruppo UniCredito, sarà partner dell'amministrazione di via San Cristoforo per ottimizzare la gestione degli oneri finanziarie dell'ente.

Attraverso questa operazione, la Provincia si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto dei tassi «fuori mercato» su mutui concessi negli anni 90. A fronte di un capitale iniziale in ammortamento di poco superiore ai 17 miliardi di lire il risparmio stimato è di 700 milioni.

«Il contenimento della spesa per gli interessi - co[redacted]menta l'assessore alle Finanze Renzo Masoero - è una delle strade che la Provincia ha deciso di percorrere per ottimi[redacted] la gestione amministrativa e rispettare così i requisiti stabiliti dal Patto di stabilità». Nei mesi scorsi l'amministrazione ha valutato le varie, optando alla fine per la soluzione suggerita da UniCredito Italiano, in particolare [redacted] sua banca Ubm, leader nel campo della consulenza finanziaria alle amministrazioni locali. UniCredito ha già accordi simili con la Provincia di Varese e con i Comuni di Alessandria e Trento.

«Credo che [redacted] un ulteriore piccolo passo verso il contenimento della spesa - conclude Masoero - che è uno degli obiettivi primari che mi sono posto al momento di assumere la responsabilità dell'assessorato Bilancio-Finanze. Non si tratta di tagli [redacted] servizi, ma di spese comprimibili che consentiranno di reperire risorse da utilizzare per investimenti sul territorio». [f. co.]

Era il fratello di Silvio

[redacted] l'ex segretario [redacted]

E' morto a Milano, dove si era stabilito da alcuni [redacted] Serafino Piola. Aveva [redacted] anni [redacted] fratello di Silvio Piola, il «bomber» della Pro Vercelli e della Lazio, campione del mondo con la Nazionale nel '38 a Parigi. Lascia la moglie Maria Perucca.

Serafino Piola non aveva seguito le orme di Silvio. Anche se, [redacted] amava ricordare l'amico Francesco Leale, memoria storica [redacted] cantore [redacted] calcio vercellese (e non), era considerato un giocatore di classe eccellente persino superiore al giovane Silvio Piola. Tuttavia Serafino non solo non teneva a sfondare nel mondo del calcio, ma doveva per giunta portare gli occhiali: un problema [redacted] quei tempi ragguardevole per un giocatore di calcio. Così Serafino Piova [redacted] proseguito gli studi, [redacted] diplomato [redacted] ragioneria per poi intraprendere la carriera [redacted] segretario comunale. Ruolo che aveva occupato per oltre 35 [redacted] a Desana.

I funerali di Serafino Piola si svolgeranno domani [redacted] a Milano. La salma verrà [redacted] tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Billiemme. [p. m. f.]

Moltissime le testimonianze di affetto alla famiglia Pruneri

«Caro Ugo, ci [redacted] d'esempio»

I colleghi ricordano il medico scomparso

«Caro Ugo, ci hai improvvisamente lasciati senza concederci neppure il tempo per un saluto [redacted] un ringraziamento». Inizia così il ricordo dei medici del Sant'Andrea del collega Pruneri, 43 anni, stroncato all'improvviso [redacted] infarto domenica notte.

«Il [redacted] destino - continua la toccante lettera - è stato quello di stupire chi ti stava vicino e di essere testimonianza vivente [redacted] migliori qualità dell'uomo e del medico. Le hai ben interpretate ed indicate alla tua famiglia ed a ciascuno di noi, [redacted] colleghi, lasciandoci poi senza parole, orfani di una presenza grande [redacted] difficilmente sostituibile, [redacted] arricchiti di un esempio che dovremo ricordare e seguire». Commossi i medici, per quanto abituati a lenire [redacted] dolore degli altri, continuano:

«Caro Ugo, i tuoi colleghi hanno perso un amico sincero, un compagno di lavoro che [redacted] ha mai negato il [redacted] ed il suo parere competente, [redacted] soprattutto hanno perso un [redacted] riferimento [redacted] equilibrio, di serenità, di compostezza umana indispensabili nel [redacted] difficile lavoro che ci [redacted] a contatto quotidianamente con drammi duri da affrontare».

Il chirurgo Ugo Pruneri

E se i medici hanno perso un amico, i vercellesi hanno perso un bravo [redacted] umanissimo medico. Continua infatti [redacted] il ricordo del chirurgo: «Caro Ugo, i pazienti hanno perso una figura qualificata, sempre presente [redacted] disponibile che, con calma, serenità [redacted], professionalità sapeva infondere fiducia e sicurezza».

Infine, e non certo per importanza, arrivano le condoglianze alla famiglia, moglie, Valeria Cerra, e due bambini Andrea e Giorgio, [redacted] piccoli, 12 e [redacted] anni.

«Caro Ugo, la tua famiglia ha perso un marito esemplare ed un papà splendido. Difficilmente potrà colmare un vuoto così grande. Il nostro ricordo [redacted] attestazioni di stima ci potran[redacted] almeno unire nel dolore».

Poi come sempre di fronte alla morte, le persone amiche, in questo caso tutti i colleghi medici, cercano il significato [redacted] una scomparsa così veloce, per niente annunciata, che ha colpito un uomo nel pieno della vita.

«Quanto è accaduto - conclu[redacted] - è difficilmente spiegabile [redacted] ragione umana, tuttavia una partenza [redacted] clamorosa servirà a farci comprendere meglio il tuo esempio, [redacted] abbiamo perso e come tutti [redacted] dovremmo [redacted]. Grazie, Ugo. I tuoi colleghi» [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sicurezza sul lavoro serve più attenzione»

In questi ultimi mesi, come amministratore, mi sono occupato dell'applicazione della legge 626 sulla sicurezza nei luoghi [redacted] lavoro, particolarmente dei locali comunali. Lo studio della legge mi ha portato a consultare studi della Commissione nazionale per [redacted] prevenzione infortuni, dati sindacali, denunce [redacted] imprese edili, associate all'Ance [redacted] la consultazione [redacted] organi [redacted] informazione.

L'analisi dell'argomento mi ha portato a visionare tutta una legislazione in materia di sicurezza [redacted] luoghi di lavoro, la realtà che emerge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è preoccupante.

In parecchi appalti pu[redacted] accade che [redacted] bandi di gara non venga indicato il costo del pacchetto sicurezza. La sicu[redacted] del lavoratore è una voce [redacted] cui si può agire al ribasso d'asta, una voce da mettere [redacted] più [redacted] in modo da formare maggior competititvità. La legge Merloni vede le spese di sicurezza indicate separatamente dalle altre voci sotratte al ribasso (l'incidenza [redacted] spese è del [redacted] per cento sul valore dell'appalto).

La colpa è anche dell'applicazione d[redacted] legge 626 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro: nei primi anni di applicazione c'è [redacted] un calo degli infortuni, dal [redacted] la percentuale si è stabilizzata. Quando le leggi sono osservate, i conti torna[redacted].

Il governo di centrosinistra [redacted] è posto [redacted] obiettivo la costruzione di un regime di concorrenza con incentivi e segni di onore elargiti a chi è in regola, fermo restando la certezza della sanzione per chi in regola [redacted] è. Nondimeno nulla impedisce che gli Enti territoriali promuovano iniziative o che potenzino quelle già [redacted] stenti perché non si giochi al ribasso sulla salute dei lavoratori.

Renzo Formaggio
consigliere comunale [redacted]
Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[redacted] STAMPA
Redazione [redacted] Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[redacted] tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [redacted];
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [redacted];
[redacted]: telefono 0161 [redacted]
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.666;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [redacted]
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' [redacted]

Vercelli: telefono [redacted] 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, [redacted] Libertà 79, tel. 0161 257.766.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa* [redacted], via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Oriller*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [redacted] 217, tel. 0163 [redacted].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 [redacted].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.496;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

GRUPPO [redacted]

Euro [redacted] Borsa

Alle 21 [redacted] domani, nella sede del Gruppo esperantista vercellese, [redacted] via Olivero 10, Andrea Calderaro terrà una conferenza sull'argomento «Euro e Borsa».

[redacted]

Il calendario dei raduni

Il Camper club La Granda ha previsto per questo [redacted] tre raduni dedicati ai camperisti piemontesi. Dal [redacted] all'11 [redacted] Monastero Bormida è in programma la festa del «Polentone»; dal 16 al 18 l'appuntamento è fissato a San Damiano d'Asti per la [redacted] San Giuseppe e dal 30 marzo al primo aprile a Mombaruzzo, alla Cantina sociale. Per le iscrizioni: 0171-630976.

ROTARY

Si parla di economia

Il Rotary club Vercelli ha in programma [redacted] incontro, alle 18,30 di martedì, al Centro congre[redacted] Pastore della Camera di commercio. Relatore sarà Mario Talamona, economista ed editorialista.

Borgosesia, in ospedale il giallo della lettera con cui si chiede lo stop al progetto

A rischio la terza sala operatoria

Scarabosio: potrebbe non essere indispensabile

Ivan Fossati
BORGOSESIA

La terza sala operatoria? Potrebbe essere a rischio. Nelle condizioni attuali la struttura non permette lo svolgersi della normale attività chirurgica, ■ rebbe necessaria una decisa ristrutturazione ma è proprio intorno a questo intervento che si sta ragionando.

Se ne sta discutendo nei piani alti dell'Azienda sanitaria, dove prima di dare il via a un lavoro che costerà più di un miliardo ■ ■ si vogliono capire tante cose. Se, ad esempio, la nuova sala potrebbe ■ pronta solo poco tempo prima del nuovo ospedale, ■ questo naturalmente sarebbe uno spreco di denaro pubblico. Questa è la teoria della direzione dell'Asl 11.

In Valsesia c'è però chi so- ■ che i tempi non sarebbero così lunghi e soprattutto che con due sole sale operatorie si «ingolferebbe» il Santi Pietro e Paolo con il conseguente impoverimento dell'ospedale, perché questa situazione ■ farebbe che danneggiare la produttività.

Non è tutto però. Pare che nei giorni scorsi siano girati nei corridoi documenti sui quali comparivano considerazioni ■ la ■ eccessiva ■ sità della terzo locale per gli interventi. E a più d'un medico sarebbe stato chiesto di sottoscriverli. Naturalmente questo non è avvenuto e il fatto che la ■ sia trapelata provoca un ■ fastidio ■ direttore generale Luciano Scarabosio: «Non è così, ma c'è anche un altro problema: qui troppa gente parla. Sono pochissime le persone autorizzate a dialogare con gli organi d'informazione, eppure circolano sempre tante notizie».

Allora è vera? «Non in questi termini. Io ho soltanto chiesto a un mio collaboratore di capire ■ la terza sala potrà ■ un ruolo "minore" in attesa del nuovo ospedale, così si potrebbero risparmiare i soldi necessari per la ristrutturazione visto comunque che fra pochi anni si trasferirà tutto ad Agnona. Di lettere di quel tenore non so nulla, ■ non so chi possa averle scritte».

Va bene, allora ■ si farà di questa sala operatoria? «E' ■ da decidere, stiamo valutando». Però dicono che la chiusura sarebbe veramente dannosa per l'attività ospedaliera. «Mai pensato di chiuderla - è la replica - ma di utilizzarla per interventi che richiedono meno apparecchiature».

In ogni caso alcuni interventi andranno fatti, anche perché da qualche tempo ormai, dev'essere depositata in procura una denuncia che segnala come molti locali del Santi Pietro e Paolo (compresa la sala operatoria) non siano in regola con le norme di sicurezza, in particolare la famosa legge 626.

Capitolo ospedale nuovo. Il sindaco Corrado Rotti nei giorni ■ ha lanciato un grido d'allarme. Lei cosa si sente di rispondere?

«Credo si riferisse soltanto a un problema legato ai terreni - risponde il direttore generale Luciano Scarabosio -. L'opera si farà, adesso stiamo scegliendo chi tra i diciotto professionisti che si sono accreditati dovrà redigere il progetto definitivo».

A sinistra il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio; sopra l'ingresso dell'ospedale ■ Borgosesia

Dibattito in tv

Tante assenze tra i politici

BORGOSESIA. Il potere non sempre si confronta con la gente. Soprattutto se dall'altra parte, a fare domande, ci sono giornalisti ■ ■ tra il pubblico compaiono i rappresentanti dei comitati spontanei dei cittadini.

Telemonterosa aveva organizzato un dibattito sulla sanità che sarà trasmesso venerdì alle 21. La registrazione della puntata di «Primo piano» condotta da Donatella Ratto è stata fatta martedì ■ ■ all'appuntamento sono mancati proprio loro, gli amministratori.

Le tante domande sono dunque rimaste senza risposta. Presente soltanto il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto e i rappresentanti della Provincia (l'assessore Borasio e il consigliere d'opposizione Julini) ente che però ha poco potere in tema sanitario. Assenti invece Luca Pedrale, presidente della commissione Sanità della Regione, Luciano Scarabosio, direttore dell'Asl 11 e i sindaci di Borgosesia Corrado Rotti ■ Gattinara Mario Mantovani. [i. fo.]

Balaudo da 14 anni guida il paese valsesiano

Il Consiglio di Scopello ha sfiduciato il sindaco

Il bilancio del 2001 bocciato con il voto di tre rappresentanti della maggioranza

Luigino Balaudo, sindaco di Scopello ■ 14 anni, è stato «sfiduciato» dal suo Consiglio a due mesi dalle elezioni. Elezioni che non l'avrebbero più visto in campo per la carica di primo cittadino avendo già svolto le due legislature consecutive come sindaco da quanto è entrata in vigore la normativa che limita la durata delle cariche.

«E' stata una sorta di sgambetto» sostiene Balaudo, che qualcuno avrebbe voluto sferrargli trincerandosi dietro a presunti «motivi personali». Con 7 voti contrari e 6 favorevoli è stato bocciato ■ bilancio di previsione del 2001. Con la minoranza (composta dalla Lega nord, partito alleato di Forza Italia, cioè il movimento a cui è iscritto Balaudo) hanno votato tre rappresentanti della maggioranza.

Uno già passato all'opposizione da tempo, gli altri due per divergenze sorte nell'ultimo periodo. Adesso si cerca una soluzione: se ■ troverà un accordo entro il 31 marzo, almeno per approvare un bilancio «transitorio» valido solo per ■ paio di mesi, si arriverà alle elezioni della primavera.

Altrimenti il Comune sarà commissariato: in questo caso non si potrà votare fino al 2002 e l'attività resterà bloccata per una quindicina di mesi.

Determinato ■ commento di Balaudo: «Angelo Dago, capogruppo della Lega, tra l'altro consigliere provinciale del Carroccio, dovrà spiegare nelle sedi opportune questo suo atteggiamento, mentre Giorgio Novari- ■ e Luigino Canova che hanno abbandonato la mia squadra dovranno invece dire alla gente come si fa a non votare un bilancio per "motivi personali". Il bilancio è fatto nell'interesse della collettività, che rapporto può avere lo sviluppo del paese con gli interessi personali?».

Certo è che un commissariamento non sarebbe opportuno proprio nei periodi degli Europei 2001 e Mondiali 2002 di canoa.
[i. fo.]

Il sindaco di Scopello Luigi Baluado

Borgosesia, i numeri vincenti della lotteria

Pascariello premiato con la lum d'argento

BORGOSESIA

Estratti i biglietti vincenti della lotteria del Carnevale di Borgosesia. Ai possessori dei dieci numeri «fortunati» andrà una ■ di premi veramente ricchi a partire da un'auto, ■ Renault Twingo.

Ecco allora i numeri. La vettura sarà consegnata al possessore ■ biglietto ■ 28043. Il soggiorno Vienna andrà invece a chi possiede ■ tagliando 07475, l'orologio ■ marca al 19958 e la videocamera digitale al 05200.

Questi i sei numeri che seguono ai quali saranno assegnati altri premi minori: 09575, 21499, 17453, 27080, 22121, 18744.

Con l'estrazione della lotte- ■ ■ ■ chiuso ufficialmente il Carnevale borgosesiano e qualcuno sta già pensando all'edizione dell'anno prossimo, dove quasi certamente, visto il grande successo, sarà confermata la sfilata in notturna del sabato sera.

A Varallo l'ultimo appuntamento è coinciso ■ al solito ■ l'assegnazione della «lum» d'argento.

Quest'anno il riconoscimento è andato a Adolfo Pascariello. Medico radiologo all'ospedale di Varallo, 50 anni, Pascariello ha vestito i panni di ■ Marcantonio dal '96 al '98, da oltre vent'anni si dà da fare per il Comitato carnevale e da qualche tempo è l'autore della canzone della Giobiaccia. La lum è stata consegnata a Pascariello dal presidente Peppo Schiavone. [i. fo.]

La lum d'argento quest'anno è stata assegnata ad Adolfo Pascariello da vent'anni nel Carnevale di Varallo

Sos degli abitanti

Oscurata la tv alla Guardella di Borgosesia

BORGOSESIA. Niente tv in frazione Guardella. O meglio, il televisore volendo lo si può anche acquistare, ma a patto di dotarsi anche ■ un'antenna parabolica. Già, perché con i sistemi tradizionali non si vede nulla. Da quando si è guastato l'ultimo ripetitore privato (tra l'altro privo dell'autorizzazione ministeriale) nella frazione borgosesia- ■ ■ ■ può più guardare ■ televisione.

Però il canone Rai bisogna versarlo ugualmente, e poi pagare anche l'abbonamento alla tv a pagamento altrimenti ■ parabola non entra in funzione. Gli abitanti della borgata, situata all'imbocco della Valsessera, hanno chiesto aiuto al Comune che ha interpellato ■ Rai. E la risposta è stata ■: non si investe su nuclei abitati ■ una popolazione inferiore alle trecento unità. Alla Guardella ■ solo in 200, ■ dunque devono pagare (il canone) ■ non guardare (con l'antenna tradizionale). L'agenzia che si occupa della copertura per conto Rai ha anche dato un suggerimento al Comune: chiedere l'autorizzazione e installare un ripetitore privato, ma a spese proprie. [i. fo.]

Controtelai e sistemi per porte e finestre scorrevoli ■ scomparsa

SCRIGNO
Nuovi spazi per nuove libertà

COMED materiale edile

■■■■ ■ Carenzo Pierangelo & C. s.n.c.
Via Col del Rosso, 20 - VERCELLI
Telefono 0161 391344 - Fax 0161 391055

Moncrivello, appuntamento domenica

«Alla corte di Jolanda» Prende il via ■ maniero la stagione culturale

MONCRIVELLO. Inizia domenica, nel castello medievale di Moncrivello (tel. 0161-401.175) in contemporanea con la riapertura delle visite guidate al maniero e organizzata da Elda de Francisco, la ■ stagione culturale intitolata «Alla Corte di Jolanda», ■ nome della principessa sabauda, vedova del Beato Amedeo IX, che aveva scelto proprio questo castello come sua residenza preferita; con inizio alle 16 sarà rievocata la figura di Karl Sigmund Friedrich Wilhelm Leutrum von Ertingen, ricordato nelle canzoni popolari con il soprannome di «Barùn Litrùn». Svevo di origine ma sabaudo di elezione, nominato ■ ■ ■n» governatore ■ vita della città di Cuneo, sul letto di morte «Litrùn» rifiuta la proposta di farsi battezzare rispondendo fieramente al re che gli proponeva l'abiura: «O bùn barbett o bùn cristian, ■ buon protestante o buon cristiano». La biografia del personaggio sarà raccontata dal giornalista Walter Camurati; le sue imprese illustrate ■ l'animazione scenica ■ gruppo teatrale «Lo zodiaco» di Caluso ■ testi ■ Francesca Siracusa. [r. v.]

Elda de Francisco

Serravalle, summit richiesto dall'azienda

«Vicenda Bertona», il 16 un incontro sulla fusione tra Top Cream e Gis spa

SERRAVALLE. «Vicenda Bertona»: venerdì 16 marzo i sindacati Fai-Cisl ■ Flai-Cgil conosceranno finalmente i motivi della recente fusione avvenuta tra la «Top cream» di Musciano Sant'Angelo (Teramo) ■ la «Gis spa». L'incontro, che ■ stato richiesto della stessa azienda, avverrà negli uffici dello stabilimento valsesiano, alle cui dipendenze sono ormai rimaste solo 18 persone. Il segretario della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin spiega: «Ci è stato preannunciato che verranno spiegati ■ motivi del passaggio da un'azienda all'altra. Noi tuttavia insisteremo per ■ finalmente anche i progetti industriali dei nuovi affittuari, e soprattutto i programmi di lavoro e di produzione in previsione dell'ormai imminente stagione estiva».

Mercoledì 21, invece, la «vicenda Bertona» approderà nuovamente nell'aula del tribunale fallimentare di Vercelli per definire il concordato preventivo della vecchia gestione, aperto sin dal luglio '99 e cu■ dal commissario liquidatore Mauro Rollino.

Oggi i 1800 dipendenti delle fonderie Teksid di Crescentino si asterranno dal lavoro per 8 ore sui tre turni: la decisione, assunta dalla «Rsu, rappresentanza sindacale unitaria» ■ dalle segreterie territoriali Fiom, Fim e Uilm, è stata ratificata dall'assemblea generale dei lavoratori. (w. ca.)

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ricerca tra 1600 abitanti con più di 70 anni per migliorare la loro vita

Anziani, una città più fruibile

Da maggio via al progetto «La casa facile»

Arriva «La casa facile», nuova iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali su un'idea del consigliere comunale Claudio Zerbola. E' un'indagine mirata tra gli abitanti di Biella in età tra i 70 e gli 80 anni, per capire qual è la loro qualità della vita, metterli in guardia da eventuali rischi potenziali che possono nascondersi tra le mura domestiche, informarli su tutti i servizi comunali a loro disposizione che possono contribuire a migliorare la loro situazione.

Il progetto, costo circa 360 milioni, dispone però di finanziamenti per 148 milioni (100 dalla Regione e dal Comune). E' stato quindi deciso di ridurne la portata: in questa tornata, quindi, circa 1600 gli anziani che saranno visitati da Carla Pansa della Cooperativa sociale Anteo e dal sociologo Bruno Guglielminotti con la collaborazione dei quartieri, delle associazioni di volontariato, dei parroci proprio per mettere al riparo i soggetti da possibili truffe.

Il progetto sarà divulgato in tutta la città ma dal punto di vista operativo riguarderà quei quartieri dove maggiore è la concentrazione di popolazione anziana e di abitazioni popolari. E sono i rioni: Centro, Riva, Vernato, Villaggio La Marmora, Oremo, San Giovanni e Favaro. Il questionario sarà testato nei due quartieri, Vandorno e San Paolo, quindi a maggio scatterà l'indagine che presumibilmente durerà tre mesi (è possibile però una coda a settembre).

Dopo una breve introduzione dell'assessore ai Servizi sociali Flavio Como, il tema anziani è stato inquadrato sotto diverse angolature prima da Claudio Zerbola poi dal primario di Geriatria dell'ospedale cittadino Adriano Guala, dal sociologo Bruno Guglielminotti, dal vice sindaco Diego Presa. «Il problema anziani è una novità per la società - ha detto tra l'altro Zerbola - perchè prima non esisteva un invecchiamento di massa. E la società non è quindi attrezzata». Concetto poi ripreso anche da Diego Preso che l'ha proiettato sulla città dove non esiste ancora una mentalità diffusa per affrontare tutte le situazioni anche dal punta di vista del portatore di handicap.

Guala ha commentato una serie di dati significativi: al 31 dicembre 2000 il 23% degli assistiti dall'Asl sono utra sessantacinquenni. Di questo 23%, l'85 per cento sta bene, è autosufficiente; i bisognosi di assistenza sono circa un 10%. I ricoverati in strutture attrezzate sono il 4%. Guala ha quindi ricordato la necessità per la popolazione anziana di restare attiva mentalmente e fisicamente il più a lungo possibile, ma anche sulla necessità di prevenire banali incidenti in casa (cadute accidentali eccetera) le cui conseguenze sono circa 50 morti all'anno. Di qui l'utilità di un progetto per aiutare gli anziani ad utilizzare al massimo tutti i servizi già istituiti, ma anche di crearne di nuovi e mirati, oltre a portare ad una maggiore attenzione quella fascia di popolazione sempre più numerosa ma che conta poco perchè ormai espulsa dal sistema della società attiva. [m.al.]

La città si prepara ad adeguare le proprie strutture alle necessità degli anziani

Kiwanis

L'inaugurazione del «S. Michele»

Le iniziative in campo sociale del Kiwanis «Victimula Pagus» di Biella per il 2001 avranno come punto di riferimento la Casa famiglia «San Michele», che si è recentemente trasferita in città, nella casa parrocchiale del Duomo.

Sabato alle 19 è in programma la cerimonia d'inaugurazione della struttura e in quest'occasione ha assicurato la sua presenza un ospite d'eccezione: don Oreste Benzi. Il sacerdote, che celebrerà una messa in cattedrale alle 18, è il fondatore della «Comunità Giovanni XXIII».

La Casa famiglia «San Michele» venne costituita una decina di anni [illegible] Sandigliano attorno all'opera di Silvia Gallina e recentemente, come detto, si è trasferita nella parrocchia del Duomo, affidata alle cure di don Carlo Gariazzo.

Don Oreste Benzi è un sacerdote molto impegnato nel sociale, soprattutto a favore dei bimbi abbandonati e delle donne sfruttate. [d. sa.]

Evitiamo il collasso della strada Trossi

La Rinascente a Verrone, al di là delle positive ricadute economiche, potrebbe creare problemi di viabilità. Ecco un intervento del sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia

HO letto con attenzione l'articolo apparso sul giornale La Stampa del 7 marzo inerente lo sviluppo di centri commerciali sul territorio biellese. Credo che un fenomeno di insediamento di aziende che operano nella grande distribuzione debba essere incentivato per tutte le ricadute positive in termini di occupazione e miglioramento dei servizi offerti alla popolazione, e allo stesso tempo debba essere governato da tutti i soggetti interessati per garantire uno sviluppo armonico del territorio.

Fatta questa doverosa premessa, mi permetto di esprimere tutte le mie preoccupazioni sia sulla dinamica di ciò che sta accadendo a livello di insediamento di centri commerciali, sia sulla strumentalizzazione politica che da tutto ciò può derivare: in particolare si veda l'intervista del consigliere provinciale Belletti sulle pagine de La Stampa.

Affronterei questi due temi in modo schematico per facilitarne la lettura: 1) si delineando all'orizzonte un quadro, ormai dai contorni definiti, all'interno del quale i più precisamente lungo la strada Trossi, nell'arco di 3, 4 chilometri, si insedieranno due grandi centri commerciali, Ipercoop al confine tra Biella e Gaglianico e la Rinascente al confine tra Verrone e Gaglianico. Ognuno degli insediamenti commerciali realizzerà opere e pagherà oneri ai Comuni sede delle future attività e questo è nella normalità delle cose, ma inevitabilmente insediamenti commerciali di questa portata, sommati alle diverse attività esistenti poste lungo la strada Trossi, causeranno un notevole incremento del traffico veicolare. Vorrei però ricordare che questa strada è l'unica via di collegamento tra Biella e Vercelli, dove ogni giorno viene percorsa da circa 40, 45 mila veicoli. Mi pare quindi solo normale che le ipotesi di sviluppo di aziende con ricadute troppo importanti sulla viabilità biellese, debbano essere valutate in un'ottica sovracomunale. Mi conforta il fatto che la strada Trossi da proprietà Anas, diventi di proprietà della Provincia di Biella, e che a questo ente sovracomunale siano demandate le ultime autorizzazioni per l'apertura dei centri commerciali e mi aspetto che grazie all'interesse del presidente della Provincia, ci si possa ritrovare (Provincia, Regione, Comuni ed imprenditori), intorno ad un tavolo per pianificare lo sviluppo e la viabilità; 2) per quanto riguarda le preoccupazioni del consigliere provinciale Belletti sulla inutilità della costruzione della rotatoria lungo la strada Trossi, in prossimità del sottopasso ferroviario, all'incrocio con le vie per Candelo e Sandigliano, vorrei ricordargli diversi incidenti che avvengono in detto incrocio ed il fatto che lo studio del piano urbano del traffico di Gaglianico ha evidenziato l'assoluta necessità di tale realizzazione per ridurre la velocità e garantire sicurezza in un incrocio a scarsa visibilità. Gli ricordo che con la Provincia di Biella in particolare l'assessore Paolo Monfermoso che ringrazio per l'interessamento dimostrato nei confronti di un problema che da anni affligge gli automobilisti biellesi, sono stati fatti diversi incontri che hanno portato alla realizzazione da parte dei tecnici della Provincia del progetto definitivo della rotatoria e del inserimento nel bilancio finanziario del 2001. Alla luce di tutto quanto sopra, mi dichiaro disponibile fin d'ora, magari con l'aiuto dei sindaci di Candelo e Sandigliano con i quali si è lavorato per la realizzazione della rotatoria, a prendere provvedimenti ed intraprendere qualsiasi azione per impedire che qualcuno rallenti e vanifichi gli sforzi fatti fin ora per la risoluzione di un grave problema.

Paolo Maggia,
sindaco di Gaglianico

Il sindaco Paolo Maggia

NOTIZIE FLASH

FURTI

Derubato del ciclomotore in via Volpi

Ancora due furti in città: a Paolo P., 27 anni, residente a Biella, è stato rubato il ciclomotore. Mentre in via Volpi uno sconosciuto, dell'apparente età di 35 anni, ha rubato un portafoglio, ritrovato vuoto poco distante. Scattato l'allarme sul posto è intervenuta subito una «volante» della Questura che, malgrado alcuni controlli, non è riuscita a rintracciare il responsabile. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Giornalismo sportivo, convegno al Panathlon

Appuntamento martedì 13 nei saloni del circolo Sociale per un convegno organizzato dal Panathlon sul tema del giornalismo sportivo. Relatori saranno i biellesi Gian Domenico Lorenzet e Gabriele Pinna, oltre ad esponenti del giornalismo sportivo nazionale. [w. d. b.]

MANIFESTAZIONI

Si festeggia il ventennale del Fondo Tempia

E' stata presentata ieri pomeriggio nella sede del Fondo Edo Tempia la manifestazione che venerdì 4 maggio celebrerà i vent'anni di attività del sodalizio di via Malta. L'iniziativa, in collaborazione con l'associazione Lorenzo Perosi vedrà protagonista l'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta dal maestro Enzo Ferraris, al teatro Odeon. Alla formazione si affiancherà il Coro «Francesco Tamagno» di Torino. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Corsi e iniziative dell'Orto degli Angeli

Il circolo culturale L'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio, ha stilato il calendario di marzo. Lunedì alle 15 si parlerà di fiori, mantenimento e composizioni, quindi alle 21,30 Claudio Patrucco affronterà il tema «Alimentazione e salute». Martedì sarà la volta, alle 21,30, della presentazione del laboratorio di Tecnica di comunicazione espressiva con l'attore Diego Bragonzi Bignami. Mercoledì 21 Mitzi Plavier illustrerà «Significati e riti dei comportamenti alimentari», lunedì 26 verrà presentato un corso di cucina e martedì 27 Simona Ramella Paia parlerà del «Principe Ranocchio, il copione psicologico fra favola e realtà». [g. co.]

Un'indagine compiuta da Inail e Anmil

Donne, preoccupano gli incidenti sul lavoro

Infortuni sul lavoro al femminile: se n'è parlato ieri in un incontro organizzato in Provincia dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro e dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Al tavolo dei relatori Benito Bandiera (presidente Anmil) e Rocco Mario Nero (direttore Inail), cui si sono poi aggiunti l'assessore provinciale Gianmaria Ugliengo e Marisa Lucano, segretaria della Cgil.

Ricordato il cammino percorso dalle donne sulla strada dell'emancipazione, Bandiera ha parlato del sempre crescente numero di donne che lavorano, in molti casi addette allo svolgimento di compiti fino a pochi anni fa riservati agli uomini, compresi quelli più pericolosi, della necessità di trasformare l'8 Marzo «in un importante momento di incontro e confronto in un periodo in cui si attendono segnali molto forti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in generale e delle donne in particolare».

È poi toccato a Nero elencare le cifre degli infortuni sul lavoro nel solo 2000, con un incremento pari al 6%: dei 3370 casi in totale, 951 hanno riguardato donne, con 12 casi di malattie professionali e uno mortale; nel tessile 310 donne infortunate su 765 casi in totale, con un'incidenza del 39,5% (più alta la media nel resto del Piemonte, pari a 42,2%).

In totale, nel settore produttivo, si sono registrati 1243 infortuni, dei quali 350 (28,2%) hanno riguardato donne. Nel settore della sanità raggiunge il 77,8% la percentuale donne infortunate, mentre è del 49% l'incidenza nel commercio e del 38,9% nei servizi pubblici.

Infine, oltre ad apprezzare l'iniziativa promossa da Inail e da Anmil, Marisa Lucano ha sottolineato la necessità di prestare sempre più attenzione all'argomento sicurezza e salute sul lavoro, ma ha assolto del tutto le donne: «È stato fatto tutto il possibile in passato? Ritengo di no! E un po' di responsabilità l'abbiamo anche noi», ha detto la segretaria della Cgil biellese. [f. p.]

Intanto a Pray si è costituito il Comitato Rutelli 2001 Valsesia

L'Ulivo ha scelto i candidati

Sono Canuto, Scaramal e Barazzotto

Si è svolta la riunione congiunta del Coordinamento dell'Ulivo e del Comitato Rutelli 2001 biellese per esaminare e definire la candidature per Camera e Senato.

Al termine del confronto sono emerse queste indicazioni: l'assessore Edgardo Canuto, alla Camera per il Collegio 13, Biella e Biellese Occidentale; il sindaco di Cossato Sergio Scaramal alla Camera per il Collegio 12 di Cossato e Valsesia; l'assessore Vittorio Barazzotto per il Senato. Come si vede, è definitivamente tramontata la candidatura del sindaco di Vigliano Vittorio Maiorano.

La presentazione ufficiale dei candidati è in programma il 17 marzo, durante l'incontro pubblico promosso in occasione della visita a Biella con l'onorevole Piero Fassino, candidato vice premier dell'Ulivo e Ministro di Grazia e giustizia. L'appuntamento sarà all'hotel Agorà.

Intanto l'altra sera a Pray si è costituito il Comitato Rutelli 2001 per la Valle Sessera. Erano presenti numerosi esponenti della coalizione di centro-sinistra e molti cittadini.

Il Comitato Rutelli sta allestendo una sede che verrà inaugurata nei prossimi giorni: durante la riunione fissata per lunedì 19, verranno definite le cariche interne e la programmazione delle attività della campagna elettorale. [m. ch.]

L'assessore Edgardo Canuto

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal

L'assessore Vittorio Barazzotto

LETTERE AL GIORNALE

Il dottor Paolo Ghiron, pur restando in ospedale, non è più primario di Urologia. Sulla vicenda hanno scritto i lettori

Ho appreso da «La Stampa» che il dott. Ghiron è stato sostituito alla guida del reparto di Urologia dell'ospedale di Biella. Desidero ringraziarlo pubblicamente per quanto ha fatto in questi ultimi anni per mio padre e per la mia famiglia. Spero che rimanga, nonostante tutto, all'ospedale di Biella per continuare la sua opera come punto di riferimento per i suoi numerosi pazienti, avendone conosciuto la disponibilità e la serietà professionale.

Bruno Tibi, Borgo d'Ale

Da anni sono una paziente del dottor Paolo Ghiron e sono molto amareggiata per il pessimo trattamento che gli è stato riservato. A detta di tutti il reparto di urologia è considerato uno dei migliori. Il dottor Ghiron è stimato sia per la sua capacità che per la sua umanità dimostrata verso i pazienti. Gli auguro di tutto cuore di poter continuare la sua attività presso il nostro ospedale.

Silvia Serralunga, Pollone

Desidero esprimere la mia sincera solidarietà al dottor Paolo Ghiron, allorquando, perde il primariato del reparto di Urologia dell'ospedale di Biella per effetto del «Decreto Bindi». Conoscendo il dottor Ghiron penso sia, questo, in momento non felice per la sua vita personale e professionale; però, in queste colonne, mi permetto suggerirgli di ricordare quanti - tanti pazienti - come me, hanno apprezzato ed apprezzano la sua professionalità e dote umana in particolare. Ed è per tale valido motivo che egli deve mettere ancora la sua meritevole attività al servizio della comunità biellese. La vita continua, certamente è questa una parentesi non piacevole.

Raimondo Cantono, Biella

8 Marzo, una [illegible] per i diritti della donna

A Cinisello Balsamo, una donna [illegible] picchiata in un'azienda della zona, perchè non [illegible] avvisato personalmente di [illegible]re ammalata. Cinque ragazze di una catena di ristorazione, dopo vessazioni e minacce, sono costrette a licenziarsi perché avevano osato scioperare contro le precarie condizioni di lavoro. Flessibilità, precarietà, lavoro atipico spazi nuovi per il ricatto del posto di lavoro, in particolare per le donne. Berlusconi annuncia: «Se vinco cambio la legge 194». La nuova legge-quadro sull'assistenza scarica sulla famiglia quanto dovrebbe fare lo Stato in materia di assistenza agli anziani, disabili: la cura della persona sarà affidata alla donna.

La situazione negli ultimi [illegible] è peggiorata, si è fatto strada un arretramento culturale, la cancellazione culturale della battaglia per l'emancipazione e le pari opportunità portata avanti da donne e uomini, la memoria è stata riassorbita. L'attacco alla legge 194 è un atto contro l'autodeterminazione delle donne. Se non si cambia rotta, a pagare saranno le giovani generazioni.

Otto marzo: non solo un ricordo di quando nel 1857 un gruppo di donne che lavoravano in un'industria tessile a New York, organizzò una protesta contro le inumane condizioni di lavoro e di bassi salari, non solo un ricordo delle 140 donne che persero la vita in una fabbrica tessile americana per la mancanza di sicurezza; un 8 marzo di festa e di lotta per rispondere a chi ci vuole rispedire nel ghetto, per dire no ai licenziamenti, alle ingiustizie, i soprusi, contro la guerra per il diritto al lavoro e i diritti sociali.

Carla Ladetto, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.46.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] n. verde 800.120.118

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono 015/20.548-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - [illegible].047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.25.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] *Farmacia Comunale* (municipalizzata), [illegible] 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/4.72.779.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri Libertà 31, 015/84.19.48.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/98.20.15.

Con rito abbreviato. Il figlio Marco patteggia 11 mesi

Farmaci rubati, a giudizio l'ex assessore Fontanella

Tra il '97 e il '98 l'indagine dei Nas di Napoli si era estesa anche al Nord Italia con risultati clamorosi: un mercato clandestino di farmaci che rendeva decine di miliardi e che per questo faceva gola anche alla malavita organizzata.

Un filone dell'inchiesta aveva anche interessato il Biellese e ieri sono comparsi di fronte al giudice Marco Fontanella e il padre Guido, quest'ultimo personaggio piuttosto conosciuto in città per essere stato assessore negli anni Settanta e anche presidente del comitato di gestione dell'Usl, oltre che titolare di una farmacia a Cerviniа. Entrambi erano appunto accusati della ricettazione di medicinali rubate o provento di rapine ad alcuni autotrasportatori: pur sostenendo la buona fede, Marco Fontanella ha patteggiato una condanna a 11 mesi di reclusione mentre l'ex politico e dirigente ospedaliaro affronterà il processo in rito abbreviato. All'udienza erano indicate come parti offese alcune tra le ditte farmaceutiche più conosciute: ad esempio la Iodosan spa, la Rhone Poulenc Rorer, l'Istituto Lorenzini.

Padre e figlio erano stati denunciati dai militari dopo la perquisizione in una casa di Salussola, dove erano stati trovati degli scatoloni di medicinali. Molto poco rispetto a quanto i Nas aveva scoperto in particolare dell'Alessandrino e della Lombardia: miliardi in medicine rubate oppure confezionate con sostanze anch'esse frutto di ricettazione.

I farmaci erano ammassati in capannoni gelidi d'inverno e bollenti d'estate. Risultato: gli ignari acquirenti, alla meno peggio, si trovavano in casa medicamenti inutili, magari pagati a caro prezzo; nei casi più gravi potevano rischiare danni alla salute. [d. p.]

Alberto Maria Sacchi: ai produttori italiani vanno riconosciuti know-how, intuito e competenze di alta tecnologia

«Più peso al meccanotessile»

Il presidente Acimit ieri in visita a Biella

Nonostante una flessione ordini nel secondo semestre del 2000 la congiuntura è confortante Buona la domanda dall'estero

Un momento della riunione dei soci Acimit che si è svolta ieri all'Unione Industriale biellese

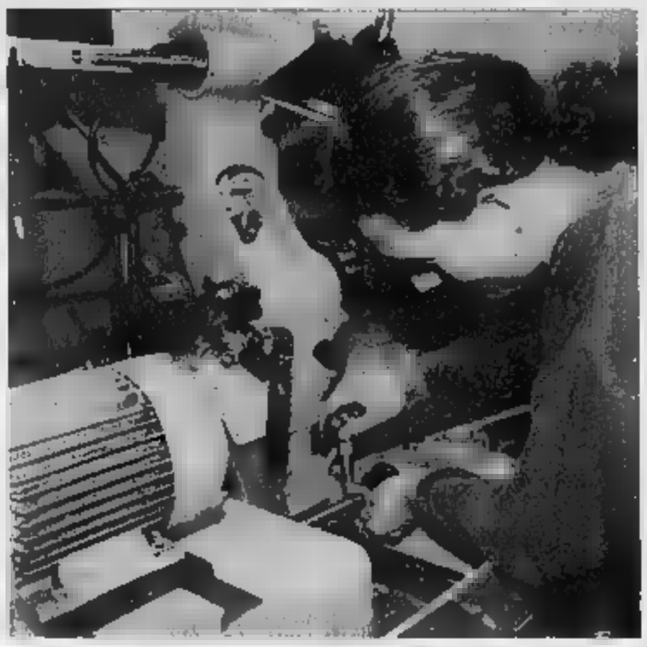
Paola Guabello

BIELLA

Come è percepito il meccanotessile italiano dagli addetti ai lavori e da chi acquista abito? E' il primo anello della filiera tessile italiana, ha un peso non indifferente nell'economia italiana ed lunga tradizione. Ma molti tendono a dimenticarlo o piuttosto non dargli l'importanza che esso merita. E questa è delle preoccupazioni del presidente Acimit (l'associazione italiana costruttori macchine tessili) Alberto Maria Sacchi che, ad un suo mandato, vuole innanzitutto rafforzare l'immagine del comparto solo in ambito nazionale anche all'estero dove, ancora e troppo spesso, il «made in Italy» viene visto sinonimo di fantasia e creatività piuttosto che di know-how e solida competenza.

Ieri all'Unione industriale, gli imprenditori meccanotessili biellesi ed i loro colleghi piemontesi (di Novara, Cuneo, Torino, Verbania e Vercelli), hanno incontrato il presidente. Il primo di una serie di scambi di opinioni che da Biella, appunto, farà tappa nelle altre città italiane dove il settore è fortemente rappresentato.

meccanotessile nel Biellese è importante ed evoluto - ha commentato Alberto Maria Sacchi -. Come del resto in Piemonte dove operano il 16 per cento delle aziende italiane, una delle principali aree di produzione nazionale eccellente laboratorio favorito dalla stretta relazione con l'industria laniera. In quest'ottica infatti stiamo cercando collaborazione fra i protagonisti del tessile per rafforzare la nostra presenza, ottenere più strumenti, e prima di tutto in ambito nazionale, per poter operare meglio con un peso maggiore».



Il giro d'affari di macchine tessili piemontesi nel '99 è stato pari circa 580 miliardi di lire (l'11 per della produzione italiana), realizzati per il 64 per cento sui esteri, nonostante significativa importanza dell'industria tessile locale. «Ci dobbiamo ricordare - ha aggiunto Sacchi - che noi italiani siamo secondi solo alla Germania, che i prodotti tecnologicamente all'avanguardia e soprattutto sono impareggiabili il nostro intuito e la nostra capacità di comprendere necessità dei clienti»

Il maggior contributo del fatturato totale proviene dal comparto delle macchine per filatura che con 287 miliardi di lire rappresenta il per del totale prodotto nella regione. Seguono i macchinari per finissaggio con una quota del 37 per cento, e 215 miliardi di fatturato. Il momento che attraversando il settore, dopo anni difficili nonostante una flessione degli ordini nel secondo semestre del 2000, mostra andamento confortante mentre la domanda estera ha perso la vivacità, malgrado America Giappone siano mercati incerti.

C'è Pechino nell'agenda degli inprenditori lanieri

CERNOBBIO

In seicento hanno partecipato al cocktail veneto, dei menti più mondani di Ideabiella. L'altra sera nell'atrio della palazzina tutta vetri e acciaio nel parco di Villa Erba, erano protagonisti polenta e baccalà, il panbiscotto e i canederli (arrivati direttamente dai luoghi di produzione), e per finire i «caramei», gli spiedini frutta caramellata che hanno conquistato tutti i presenti, stranieri e non.

In prima fila i vertici dell'imprenditorialità vicentina e trevigiana, poi espositori e clienti. Non mancava il presidente della Provincia Orazio Scanzio, quello dell'Uib Massimo Marchi con il nuovo direttore Alberto Brocca. Due ore buone di pubbliche relazioni, specialità gastronomiche e musica, che dall'anno scorso, l'esordio «Serata biellese», stanno diventando una consuetudine del salone italiano più esclusivo, dedicato ai tessuti per l'abbigliamento maschile.

Intanto oggi cala il sipario sulla 45ª edizione della rassegna dedicata alle collezioni della primavera-estate 2002. E il bilancio-visitatori si conferma ancora volta soddisfacente. Alle 15 di ieri 700 aziende che hanno fatto visita agli stand comaschi. «E c'è un fatto curioso - commentano dall'ufficio stampa di Ideabiella -. I numeri delle presenze corrispondono esattamente a quelle dell'edizione estiva dello scorso anno. Ad esempio Giappone ci hanno visitato ed altrettanti sono stati nel marzo 2000. Gli spagnoli erano 10 già la volta scorsa».

Chiusa Villa Erba ora gli imprenditori che aderiscono all'Associazione avranno un paio di settimane di tregua: valigia alla mano, a fine marzo voleranno alla volta della Cina. Dopo la partecipazione istituzionale, nello scorso ottobre, di Ideabiella e di una nutrita di suoi espositori alla grande fiera tessile Shanghai (organizzata da Intertextile), l'esperienza verrà ripetuta a Pechino da mercoledì 28 a sabato 31.

La partecipazione al salone di Pechino sarà organizzata con il contributo delle Camere di Commercio di lla e di Vercelli con l'obiettivo di meglio il mercato e individuare i clienti da invitare in futuro a Cernobbio, che è, e rimarrà, la sede ed il momento ideali per svolgere al meglio la formula di lavoro Ideabiella. La Cina si infatti confermando come un grande mercato in crescita e ricco di potenzialità per il futuro del tessile italiano. [p. g.]

Elena Reggiani (al centro nella foto di Micheletti) impegnata con alcuni clienti Sotto lo stand del lanificio Vitale Barberis Canonico dove vengono mostrate le nuove collezioni della primavera estate 2002

Bilancio positivo per la 45ª Ideabiella che chiude oggi i battenti a Villa Erba

Per l'intervento della Protezione civile nella scuola gli alunni si sono impressionati

La finta emergenza supera la realtà

Nell'esercitazione di Vigliano allarme per 3 bimbi

VIGLIANO

Quando la finzione supera la realtà. E' successo ieri a Vigliano durante l'esercitazione di Protezione civile, voluta dal Comune e che ha coinvolto carabinieri, polizia, vigili del fuoco, 118 e associazioni di volontariato e l'intera struttura municipale: complessivamente sul campo sono scesi un centinaio di uomini una ventina di mezzi. Si è trattato di provare sul campo la macchina soccorsi prima per frane ed esondazioni in seguito ad un'alluvione, poi per un incendio scoppiato nella scuola elementare, conseguenza del maltempo. proprio nella scuola due bambini, per quanto ben preparati su quello che sarebbe accaduto, si sono impressionati a tal punto da destare apprensione per le loro condizioni psicofisiche. Un secondo episodio è legato all'interpretazione di alcune «comparse»: per vedere il nonno tra i finti feriti, una nonna ha accompagnato il nipotino che, alla vista di tanta vernice rossa, si è spaventato.

«Quanto accaduto - spiega l'assessore Sandro Zegna che ha coordinato l'intervento - dimostra che si è trattato di un'esercitazione di pura facciata, di una prova generale indispensabile per farci capire la reale capacità di intervento della struttura di Protezione civile. Il filmato dell'intera esercitazione sarà presto sottoposto ad un attento esame per valutarne pregi e carenze».

Ma Sandro Zegna non si è limitato a sottolineare l'importanza dell'operazione. Si è spinto oltre dando un giudizio politico molto più articolato su alcuni problemi emersi al momento: «Durante la simulazione di emergenza abbiamo constatato notevoli carenze sul piano della comunicazione, dovuto al fatto che regione Burrone non è coperta: è stato così necessario ricorrere ad alcuni telefoni satellitari. Va detto che le disgrazie non guardano a questi aspetti e quindi la Protezione civile deve potenziata per superare questi inconvenienti. Altro problema la canza di potabilizzatori».

Zegna ha inoltre voluto ringraziare tutti i partecipanti «salvo la Provincia, che ha brillato per sua assenza. Capisco gli impegni dell'assessore, ma almeno un funzionario sarebbe dovuto intervenire». [f. p.]

L'esercitazione della Protezione civile a Vigliano ha interessato anche la scuola elementare dove il finto scatenato per un incendio a causa del maltempo Nelle foto Corrado Micheletti alcuni momenti dell'intensa giornata

L'iniziativa ha coinvolto carabinieri, polizia, vigili del fuoco, 118 e associazioni di volontariato e l'intera struttura municipale: in tutto sul campo sono scesi un centinaio di uomini con una ventina di mezzi Polemica per l'assenza di un rappresentante della Provincia

Cossato, venerdì 16

Stelle russe e cinesi del tennis tavolo in scena all'Aggugia

COSSATO. Il Tennis tavolo Biella, la collaborazione della Provincia di Biella e del Comune di Cossato, ha organizzato per la serata di venerdì 16 (dalle 20.30), una manifestazione-show internazionale titolo «Tennistavolo tra le stelle».

Scenderanno sul parquet della palestra «Alfredo Aguggia» della frazione Paschetto, i cinesi Xu Fang e Sha Ke, il bielorusso Shymchonak, il romeno Ja- e le due terribili «cinesine» Huang Lai e Yan Lin. Tutti i sei gli atleti militano in formazioni piemontesi partecipanti al campionato di serie «A». I loro curriculum strepitosi: Yan Lin può una medaglia di bronzo ai mondiali giovanili; Janos, inconfondibile per spettacolare gioco di difesa lontano metri e metri dal tavolo gioco; Shymchonak ha partecipato a varie edizioni di Campionati Europei e Mondiali. Lo spettacolo è garantito. [w. d. b.]

BIELLA E PROVINCIA

ANDORNO

il pieno di benzina con un assegno rubato

I carabinieri di Andorno hanno denunciato per truffa, ricettazione e altro, Barbara F., 30 anni, residente in pa. Gli uomini dell'Arma hanno accertato che la donna aveva saldato il pieno di benzina fatto alla Esso di Andorno un assegno di provenienza furtiva. Sempre i militari hanno denunciato giovane di 23 anni, residente in paese, per aver violato obblighi di sorveglianza speciale relativamente frequentazioni con delle persone pregiudicate. [f. p.]

Furto di una bicicletta, denunciato minore

Aveva appena rubato una bicicletta dal garage di un'abitazione Trivero, quando è stato fermato e denunciato dai carabinieri della locale stazione. Si tratta di un minore origini marocchine, residente in paese, denunciato per furto aggravato al Tribunale dei minori di Torino. [f. p.]

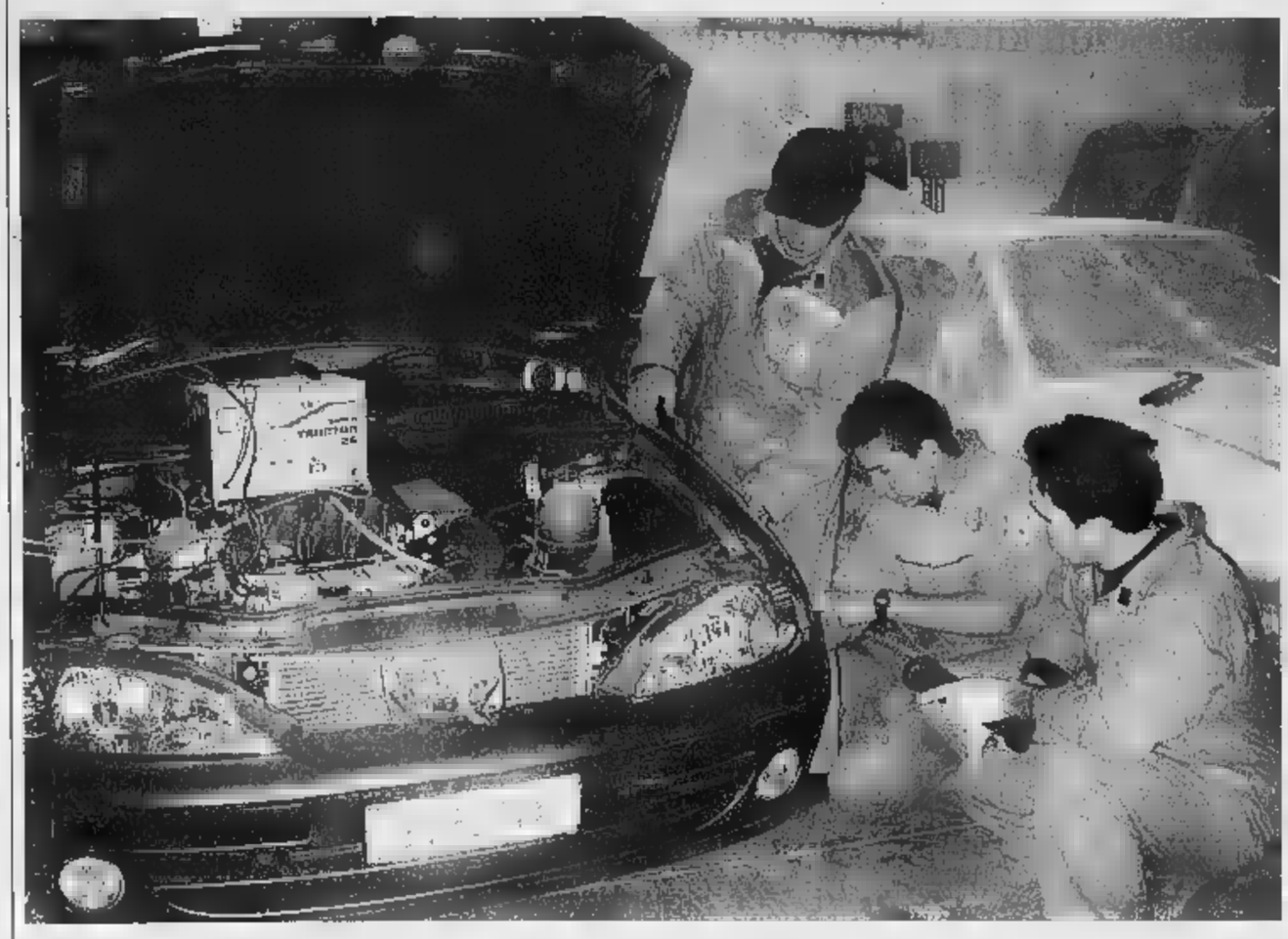
COSSATO

Alle famiglie il giornalino «firmato» dal Comune

In questi giorni è in distribuzione alle famiglie il giornalino comunale «Cossato in forma» realizzato da IdeaViva:in questo numero si parla degli asili nido, raccolta differenziata, e della frazione Castellengo, oltre ai dati sul bilancio di previsione approvato lo scorso dicembre. Spazio anche alle osservazioni della minoranza consigliare e al saluto di Franca Spina, ex segretario comunale. [c. gi.]

Rina Fangazio presidente dell'associazione sportiva

Rina Fangazio è eletta alla guida della locale associazione sportiva; vice presidente Lorenzo Casagranda, segretario Libero Fangazio, cassieri Angelo Rainero e Secondo Re Minero, revisori dei conti Tiziano Rocco e Stefano Fangazio. [c. gi.]



Un settore in continua evoluzione vuole offrire alla clientela il meglio dei servizi

Carrozzerie, e l'auto torna come nuova

Professionalità e tecnologia per rimediare ai danni

Soddisfazione del cliente, rapporti trasparenti [illegible] le compagnie di assicurazione, confronto con i costruttori legato alle politiche che questi ultimi hanno sviluppato, passando per la documentazioni del sinistro; senza dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità di auto sostitutive e il [illegible] stradale. Questo, in sintesi, [illegible] il ritratto delle più moderne carrozzerie (con i servizi che offrono) e le aspettative dell'utenza.

Oggi si deve necessariamente dare qualità [illegible] assistenza ai vari livelli per rispondere a esigenze che [illegible] fanno sempre più selettive e complesse. L'intento del comparto-carrozzerie è innanzitutto di garantire al cliente la qualità, riducendo [illegible] attese, nonché di assicurare i migliori standard d'intervento sia su auto [illegible] vecchio tipo, sia sui modelli più recenti.

Purtroppo in questo settore si deve registrare pochissima innovazione e questo fatto colpisce immediatamente l'utenza tradizionale, che nel frattempo per un motivo o l'altro si è fatta più esigente e richiede precise soddisfazioni traducibili in benefici tangibili e sostanziali. Come detto, però, nell'ambiente della carrozzeria artigiana, molti rivenditori sono rimasti ancora fermi al discorso dello sconto [illegible] del viaggio premio, leve soventi abusate [illegible] che ormai [illegible] incantano più [illegible].

Già oggi vediamo che il lavoro [illegible] manca nelle carrozzerie che hanno fatto investimenti e che si sono strutturate con aree di accoglienza, attrezzature efficienti [illegible] prodotti ecologicamente compatibili, attraverso [illegible] un continuo aggiornamento tecnologico [illegible] professionale dei collaboratori.

Per contro scarseggia il lavoro e tende visibilmente [illegible] diminuire dove l'ambiente non è tra i più invitanti, dove il rapporto interpersonale è freddo [illegible] formale [illegible] dove le attrezzature riflettono [illegible] l'antica data di acquisto, mentre poca attenzione viene data ai prodotti ecocompatibili ed alla formazione professionale.

Pensare di credere che le automobili siano le stesse di alcuni anni è sinonimo di ingenuità ed [illegible] lo stesso pensare che [illegible] procedimenti e le fasi di riparazione [illegible] rimaste immutate nel tempo. Il mercato del lavoro richiede continui aggiornamenti. Non è un caso ormai che tutti i produttori di prodotti vernicianti offrano corsi di aggiornamento su [illegible] tutte le problematiche che interessano gli artigiani carrozzieri, dalla colorimetria alla gestione stessa della carrozzeria.

Addentrandoci nello specifico, [illegible] unanimemente riconosciuto che una preparazione dell'auto fatta a regola d'ar[illegible] facilita la riverniciatura [illegible] la finitura. La prima fase [illegible] quella di lavare la vettura, sevendosi di acqua bollente piuttosto che [illegible] vapore che potrebbe mettere in [illegible] i sensori che oggi [illegible] diffusi nelle vetture moderne.

Ottenuto il risultato migliore, il carrozziere deve scrupolosamente controlla[illegible] la vernice su tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali danni (come le screpolature). Poi verrà affrontato il danno [illegible] e proprio e il «cocktail» [illegible] vernice, una volta definito, [illegible] provato [illegible] in campio[illegible] sia alla luce artificiale che naturale, questo per evitare brutte sorprese.

La portiera è bollata [illegible] la grandine ha infierito sulla carrozzeria? Oggi grazie [illegible] moderne tecnologie ci si può arrabbiare di meno e avere in breve l'auto come nuova, con [illegible] tutto sommato contenuti. Moderni standard operativi permettono [illegible] operare [illegible] precisione e velocità in tutti i punti piani, senza scheggiare nè rovinare la superficie originale.

L'attività nelle [illegible] rie cerca di rispettare anche l'ambiente, grazie alle nuo[illegible] normative (si usano vernici ad acqua [illegible] sono bandite le emissioni di fumi), mentre sono stati elevati gli standard per la sicurezza sul lavoro.

SCADENZA PATENTE

più semplice e facile da rinnovare!!

presso AGENZIA STASIA

Borgosesia

Troverai un medico (anche alla sua) abilitato dal Ministero della Difesa, che ti rilascerà seduta stante il certificato Medico di rinnovo

AGENZIA STASIA

Piazza Parrocchiale, 6
BORGOSESIA
Tel. 0163.21800

CONSULENTE DI FIDUCIA CHE TI ASSICURA UN SERVIZIO COMPLETO, AUTORIZZATO DA:
A.S.L. - PROVINCIA - COMUNE

• CENTRO SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE PARABREZZA
• VERNICIATURA A FORNO
• [illegible] DI RISCONTRO CON DIMA UNIVERSALE
• AUTO SOSTITUTIVA
• SOCCORSO STRADALE

CARROZZERIA
COCCA MARCO
BORGOSESIA - Corso Vercelli, 100
Tel. [illegible]

COCCA
e-mail: marcococca@inwind.it

Presentato al Circolo della Stampa l'abbinamento tra la pallavolo e la Regione Piemonte

Noicom testimonial dello «sport pulito»

Sull'asse Cuneo-Torino nasce [redacted] progetto di sviluppo con grandi obiettivi nella promozione fra i giovani

Luca Ferrua
TORINO

Quante cose si nascondono dietro una scritta sulla maglia. Dal 23 dicembre sulla divisa della Noicom, incontrastata capolista della serie A1 di volley, campeggia il marchio «Regione Piemonte». Sembra una normale sponsorizzazione, in realtà è un accordo complesso, destinato a far nascere sull'ass[redacted] Cuneo-Torino un progetto che coinvolgerà nella promozione sportiva tutto il territorio regionale. [redacted] è la solita [redacted] della Noicom che lascia la «Granda», anzi quest'idea è [redacted]ta cancellata dalla carenza [redacted] impianti sotto la «Mole» ovvero, anche [redacted] qualcuno l'avesse avuta in testa, è stata resa impraticabile dalle circostanze.

L'accordo vero, quello che fa della pallavolo il testimonial ideale per la [redacted]pagna «Sport pulito», una [redacted] azione di forza contro il doping e gli aspetti negativi di certe attività agonistiche, voluta con entusiasmo dal Piemonte è stato spiegato ieri mattina a Torino dal presidente del Cuneo volley, Ezio Barroero, dal vice Marco Boglione, [redacted] presidente della Pony Express Torino Riccardo Gribaldi e soprattutto dal vicepresidente della giunta regionale William Casoni e dall'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli. «La Regione - hanno detto i due componenti della Giunta Ghigo - ha scelto la pallavolo, non solo per i suoi campioni, ma anche per i suoi uomini, maestri di "sport pulito" ed esempio per i giovani».

La Noicom esporterà questi valori essendo protagonista [redacted] tutto il territorio regionale [redacted] amichevoli ed eventi. In [redacted] giornata dedicata alla squadra che sta dominando la stagione regolare della serie A1 in attesa di essere protagonista dei «play-off» [redacted] inevitabile parlare di scudetto [redacted] gli occhi di Guglielmo Isoardi, presidente dell'Alpitour, [redacted] Adriano Deluca, amministratore delegato della Noicom. «Abbiamo dato un'immagine di sport pulito - dice il presidente Ezio Barroero - quando i nostri cinquemila tifosi hanno acclamato Treviso che aveva appena vinto lo scudetto nel nostro Palazzetto, stavolta speriamo che quegli applausi siano per noi».

Un'immagine della conferenza di presentazione dell'accordo tra Noicom Alpitour e Regione Piemonte ieri mattina a Torino

Al palazzetto settima edizione della manifestazione che proseguirà fino [redacted] martedì

Rassegna dei vini, conto alla rovescia

Clarissa Burt madrina sabato a Castelletto d'Orba

Clarissa Burt madrina a Castelletto d'Orba

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Il paese, rinomato fin dal secolo scorso per [redacted] numerose sorgenti di acqua dalle proprietà curative, da sette anni sta assumendo notorietà anche per la «Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato» che si svolge [redacted] palazzetto dello sport, tesa a valorizzare il vino, «bianco e rosso», prodotto principe delle colline a ridosso dell'Appennino.

L'edizione 2001 sarà inaugurata sabato, alle 10,30. Accanto [redacted] sindaco Lorenzo Repetto una madrina d'eccezione: l'attrice americana Clarissa Burt.

Al palazzetto sono stati attrezzati una cinquantina di stand, in cui è esposto l'intero ventaglio della produzione vinicola della zona. Sono presenti [redacted] più importanti aziende private [redacted] cinque cantine sociali: Produttori Insieme di Capriata d'Orba, Tre Cascine di Cassine, Alice Bel Colle, Tre Castelli di Montaldo e Mantovana di Predosa. In vetrina, i sette Doc: i due Dolcetti, d'Ovada e d'Acqui, Gavi, Corte dell'Alto Monferrato Barbera del Monferrato, Brachetto d'Acqui [redacted] Moscato d'Asti. I vini [redacted] messi a confronto dai tecnici dell'Onav che [redacted] giudicheranno: in palio [redacted] prestigioso riconoscimento della Rassegna 2001.

La promozione e la valorizzazione dei vini è, comunque, strettamente collegata a quella del territorio nel suo complesso, con tutte le risorse enogastronomiche e turistiche che racchiude. Pertanto, a Castelletto, dal [redacted] al 13 marzo, quattro Comunità Montane esporranno i prodotti tipici delle loro vallate.

Sono, poi, in programma, diverse iniziative collaterali, tra cui i convegni su «Giovani in Agricoltura domani-opportunità e formazione» a cura dell'Istituto Agrario del Collegio S.Giorgio di Novi, [redacted] «Le Pro Loco-Possibilità di sviluppo e finanziamenti regionali» [redacted] Consorzio Turistico «Terre di Fausto Coppi», su «Piano di sviluppo rurale - Misure F e U - Una opportunità per la viticoltura Ovadese» della Federazione Coltivatori Diretti.

Il servizio [redacted] ristorazione è affidato al «Consorzio Recco Gastronomica» che servirà anche l'autentica focaccia col formaggio di Recco. Funzionerà, poi, un'enoteca [redacted] per degustazioni e acquisti.

GIRO di VITE

Naso maschio, palato donna

Sergio Miravalle

A Grasse, la cittadina provenzale capitale mondiale dei profumi, i «maestri di naso» son[redacted] contesi dalle grandi Maisons come se fossero centravanti brasiliani da 30 gol [redacted] campionato. Loro e solo loro hanno la capacità di abbinare le essenze, distinguere i sentori, in altre parole creare [redacted] profumo destinato [redacted] ammaliare. Una curiosità è che i «nasi» più [redacted] prezzati sono soprattutto quelli maschili. La stessa cosa capitava fino a qualche tempo fa anche nel mondo del vi[redacted] dove i sommelier uomini erano di gran lunga la maggioranza rispetto alle donne.

[redacted] dall'America [redacted] lancio di agenzia: il «Californian Wine Institute» (attente signore [redacted] non confondervi con i «Californian Dream Men») ha decretato la superiorità femminile in fatto di palati. In altre parole le donne colgono meglio le qualità [redacted] vino e ai corsi per sommelier professionisti le iscritte femmine raggiungo[redacted] e superano i maschi. E' la rivoluzione dell'«altra metà del vino» confermata anche in Italia.

Secondo Giuseppe Vaccarini, presidente dell'Associazione italiana sommelier «le donne sono meno condizionate degli uomini dallo stress che contribuisce ad inquinare la percezione dei sapori», ovvero [redacted] concentrano meglio, [redacted] meno distratte e [redacted] determinate.

Nel giorno della mimosa, dedicato a l[redacted], anche questa è una notizia, tanto che un'azienda [redacted] la friulana Marco Felluga lancia proprio da [redacted]i corsi di degustazione, anche su Internet, per sole donne, comprese le docenti.

Ne è passato del tempo da quando sulle rubriche [redacted] «bon ton» le signore del galateo imponevano alle padrone di casa, trepidamente impegnate ad organizzare pranzi con ospiti, di lasciare la scelta dei vini ai signori uomini, consigliandoli, se possibile, a preferire quelli bianchi, perché «le macchie si vedono meno sulle tovaglie».

Parlare e «intendersene di vino» oggi per una donna non è più un tabù, e associazioni come le «Donne del vino», presieduta dalla piemontese Giuseppina Viglierchio (Vini Banfi, Vigne Regali di Strevi), che raggruppa produttrici, ristoratrici, giornaliste, in questi dieci anni sono cresciute in adesioni [redacted] credibilità.

> Nella rivoluzione dell'«altra metà del vino» anche Fiorella Mannoia

[redacted] nell'Astigiano, domani [redacted] una signora della canzone, che piace a tutte, femministe e non, Fiorella Mannoia, apre [redacted] concerto una rassegna curiosa [redacted] nel titolo «Cantineluna».

E' una sorta di «canté j'euv» monferrino che parte [redacted] il concerto della Mannoia al Politeama e poi toccherà, con altri artisti, sabato Castagnole Lanze, venerdì 16 Canelli, e poi [redacted] Castagnole Monferrato sabato 17, Portacomaro sabato 24 e Moncalvo il 27 con il concerto di Giorgio Conte. La caratteristica del cartellone, organizzato da «Monferrato delle Culture», è che gli appuntamenti musicali si tengono nelle cantine, abbinando canzoni e degustazioni. Gli organizzatori hanno anche previsto una sorta di premio fedeltà: chi frequenterà tutti i sei appuntamenti, avrà in omaggio una selezione di bottiglie delle aziende ospiti.

EUROHUMOR CUNEESE A VERONA

«Mucche, tori e teneri vitelli»

Nel padiglione «Coldiretti Piemonte» (area C 2) alla Fiera Agricola 2001 [redacted] Verona - aperta fino a domenica - sono esposte 45 opere di umoristi da tutto il mondo sotto il titolo «Mucche, tori e teneri vitelli». La mostra voluta dalla Coldiretti di Cuneo, appartiene a «Eurohumor», biennale per cartonisti ideata dalla città di Borgo San Dalmazzo e curata dall'associazione «Primalpe» di Cuneo. Nella foto la copertina del catalogo. [r. s.]

Nel Saluzzese giornata del Fai di Primavera

Tornano gli affreschi nella chiesa di Manta

MANTA

La chiesetta [redacted] Santa Maria del Monastero da oggi ha nuovamente [redacted] parte dei suoi affreschi: dopo oltre vent'anni ritorneranno nello storico edificio sconsacrato, il seppellimento di Cristo, l'annunciazione, i cinque santi, San Biagio, San Giacomo di Compostela, San Leone, San Nicolao, San Benedetto e il Padreterno «in mandorla». Gli affreschi [redacted] stati «strappati» alla fine degli anni '70 [redacted] causa delle infiltrazioni d'acqua, insieme con altri tuttora conservati alla Galleria Sabauda di Torino [redacted] furono esposti nel 1979 nella Mostra jaqueriana. Le opere [redacted] primi decenni del XV secolo, sono coeve agli affreschi della celebre sala baronale del Castello [redacted] finora [redacted] stati conservati al Museo di Casa Cavassa. I visitatori potranno ammirarli durante la giornata Fai di Primavera che, nella «Granda», si realizza come progetto «Sulle tracce di "Mistà": itinerario di storia, arte e fede nelle territorio del Marchesato di Saluzzo». Saranno aperti (ore 10-13, 14,30-18), il 17 e 18 marzo, a Revello la Cappella marchionale [redacted] la Collegiata; a Manta, Santa Maria [redacted] Monastero e il Castello (bene Fai), a Busca le cappelle di Santo Stefano e San Sebastiano, a Villar [redacted] Costanzo la cappella di San Giorgio [redacted] la cripta abbaziale, oltre al parco dei Ciciu 'd pera, [redacted] Dronero il centro storico e il Museo Mallè, a Macra le cappelle di San Salvatore e San Pietro, a Stroppo [redacted] chiesa di San Peyre e ad Elva la parrocchiale. Inoltre nell'abbazia di Staffarda sabato, [redacted] 21, è in programma un concerto di canti sacri. [v. p.]

Il gruppo di Beppe Carletti sabato sera in concerto al Palais

Nomadi, tappa a St-Vincent

Il nuovo Lp e le tante canzoni storiche

I Nomadi sono sulle scene dal 1963. Ogni anno raccolgono 500 mila spettatori

[redacted]

Lo hanno chiamato «Liberi di volare», un titolo autobiografico per chi, come i Nomadi, attraverso le canzoni vola da quasi 40 anni sulle [redacted] dell'animo umano. E' l'ultimo album del gruppo emiliano, già disco di platino per le 100 mila copie vendute [redacted] poche settimane, [redacted] è anche la colonna portante del [redacted] organizzato dal Casinò di St-Vincent e dall'agenzia Bolognini per sabato sera, al Palais.

Quello della «Riviera delle Alpi» è u[redacted] palco che i Nomadi hanno già conosciuto nel marzo 2000, con un concerto di gran successo. Ora cercano il bis: biglietti [redacted] vendita [redacted] 20 mila lire, appuntamento alle 21,30, info 0166-522287.

[redacted] leader [redacted] gruppo, dopo la scomparsa [redacted] Augusto Daolio, è da tempo Beppe Carletti, unico superstite della formazione originaria nata nel 1963. Il loro primo disco, «Donna la prima donna» è del 1965. L'anno dopo, con il singolo «Come potete giudicar», arrivano i primi successi di pubblico e di critica. Nello stesso anno, i Nomadi incontrano un giovane e sconosciuto Francesco Guccini. Nasce un'immediata collaborazione che porta a due brani da incorniciare nella grande storia della musica italiana: «Noi non ci saremo» e, soprattutto, «Dio è morto». E' l'inizio [redacted] una scalata inarrestabile verso il successo [redacted] verso una [redacted] fatta di [redacted] musica, ma anche [redacted] molta solidarietà verso popoli lontani, dal Cile a Cuba.

Una generosità mai ripagata dal destino. Nel [redacted] Dante Pergreffi sostituisce al basso Umberto Maggi, ma morirà in un incidente d'auto il 14 maggio 1992. Un anno terribile, per i Nomadi. A distanza di pochi mesi, il 7 ottobre, il cancro [redacted] porta via l'arte di Augusto Daolio. Beppe Carletti non molla, resiste e continua. Attorno, riunisce nuovi elementi e i Nomadi riprendono il loro cammino: 500 mila persone ogni [redacted] ai loro concerti, 150 fans club sparsi per l'Italia. [s. ser.]

Vercelli: prima il talk-show, in serata il concerto

Il «Freak» Samuele Bersani raddoppia [redacted] Teatro Civico

VERCELLI

Samuele Bersani domani riproporrà tutta la sua carriera musicale da «Freak» ai successi più recenti

Per Samuele Bersani, nel capoluogo di risaie, domani ci sarà [redacted] doppia presenza [redacted] fronte [redacted] pubblico. Il primo appuntamento è previsto [redacted] 16,30, quando il cantante sarà protagonista di un talk-show al Ridotto del Civico, nel contesto di un progetto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune che rientra nelle iniziative sotto l'etichetta «Spaziopossibile». L'ingresso è libero. Annunciato «senza rete», il rendez vous del pomeriggio sovverte le classiche regole tra autografi, foto o promozione: sarà invece un dialogo sui problemi dei giovani.

Quindi, alle 21, Bersani salirà sul palcoscenico del Teatro Civico, dove terrà il concerto programmato nella stagione comunale per la rassegna «Sono solo canzonette?!?», ripercorrendo tutta la sua carriera musicale da «Chicco [redacted] Spillo» a «Freak» e «Spaccacuore», fino a «Giudizi universali» e «Chiedimi se sono felice».

Informazioni. Per il talk-show pomeridiano si può chiamare [redacted] Faber (telefono 0383.45.112); per il concerto serale, invece, l'assessorato Cultura del Comune, al numero di telefono 0161.252.622. [g. bar.]

Al Diavolo Rosso di Asti

Serate tra blues danzatrici cubane e voglia di tango

ASTI. Fine settimana ricco [redacted] appuntamenti al «Diavolo Rosso», locale ricavato in [redacted] chiesa del '700 in piazza San [redacted]. Stasera dalle 21,30 la Festa della donna avrà come protagoniste Renata Mèzenov Sa e Milvys Lòpez Homen, cantanti, attrici e danzatrici cubane che rievocano le loro radici.

Sabato sera ci sarà invece la «Gnola Blues Band», che presenta [redacted] ampio repertorio, da brani tradizionali a originali; ingressi: 5 mila lire.

Da domenica riprenderanno le serate dedicate al tango argentino: ogni seconda e quarta domenica del mese il locale ospiterà gli appassionati che potranno sbizzarrirsi sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. E per chi vuole iniziare o desidera affinare il proprio stile, ad inizio serate è possibile rivolgersi [redacted] danzatori esperti. Informazioni: 0141/355.699.

Borgomanero e Novara

Alessandra Faiella e le [redacted] sull'orlo del Terzo Millennio

NOVARA. Casalinghe perfette, vallette maggiorate, cubiste e poi tutte le altre, donne «normali» sull'orlo del Terzo Millen[redacted] Alessandra Faiella, stasera al Teatro Rosmini [redacted] Borgomanero e domani sera al Coccia di Novara, le racconta in «Così fa tutte... magari», testo di Serena Dandini. La serata nel capoluogo è promossa dall'assessorato alle Pari Opportunità in occasio[redacted] della Giornata della Donna: l'ingresso è gratuito su prenota[redacted] del posto che si può eseguire telefonando ai numeri 0321-370825 e 0321-3702627. Durante la serata saranno distribuiti alle spettatrici l'agenda «Città [redacted] le donne», edita dal Comune, e il video «Per Marcella Balconi» dedicato alla neuropsichiatra infantile, parlamentare ed ex partigiana scomparsa due anni fa: Novara le dedica questo Otto Marzo. [m. p. a.]

Domani i «Macka B»

A [redacted] una 3 giorni live dal punk allo ska

[redacted] Comincia domani la settimana live del Babylonia con il concerto dei «King Prawn» una scatenata punk-ska band inglese, per l'esattezza «made in London», che sarà preceduta in pedana verso le 23 dai supporter «Kompagni di Merenda» (apertura dei battenti alle 22,30, biglietto 10 mila lire). Sabato [redacted] ritmo cambia e si passa ad un super reggae party. [redacted] 23 saliranno sul palco i giamaicani «Macka [redacted] (ingresso 25 mila lire). La tre-gior[redacted] di concerti termina domenica con lo show dei «Great White» (unica data nazionale) accompagnati dal gruppo di supporto «CC Deville Samantha 7» (alle 21,30, biglietto [redacted] mila lire). Dopo [redacted] live performance entreranno in azione i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», un viaggio musicale che spazia dal [redacted]ck al metal dallo ska all'house. [p. g.]

Cabaret a Pontestura

«[redacted] solo Buozzi» [redacted] Malandrino [redacted] Paolo Veronica

PONTESTURA. S'intitola «Non solo Buozzi» (sottotitolo: «Gli artisti non sono assicurati») lo spettacolo di Roberto Malandrino [redacted] Paolo Maria Veronica in programma sabato, alle 21,15, al Teatro Verdi.

I due cabarettisti novaresi sono noti soprattutto per i personaggi di Padre Buozzi e Marcolino, lanciati dalla trasmissione domenicale «Quelli che il calcio», ma hanno anche molte altre frecce al loro arco, come il nome dato a questo recital lascia intuire.

Tra i personaggi che hanno interpretato nella loro carriera si possono infatti citare i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli, i ballerini russi Ivan e Boris Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, l'eroico poliziotto americano e l'aspirante suicida sul grattacielo. I biglietti si prenotano nel negozio «Primavera», informazioni allo 0142-466.438. [b. v.]

E in maggio arriva Concato. Organizza l'assessorato alla Cultura del Comune

Morandi a Biella

Il 2 aprile canta al Palasport

[redacted]

Gianni Morandi (a sinistra) torna a Biella. Canterà [redacted] Palasport il 2 aprile. Poi arriverà Fabio Concato al teatro Odeon in maggio. Sono i grandi appuntamenti organizzati dall'[redacted] alla Cultura del Comune per la primavera di quest'anno. Le prevendite partiranno nei prossimi giorni in città

[redacted]

Due grandi artisti, due grandi concerti: Gianni Morandi e Fabio Concato arriveranno a Biella nel giro di poche settimane. Il primo lunedì 2 aprile al Palasport [redacted] via Paietta e il secondo nel mese di maggio (la data è in fase di definizione) al teatro Odeon di via Torino.

«Da tempo stavamo verificando la possibilità di proporre due serate importanti per la stagione musicale 2001 - spiega l'assessore alla Cultura [redacted] Comune, Vittorio Barazzotto - Dopo un lungo lavoro di ricerca [redacted] di contatto con diversi promoter che operano in ambito nazionale, siamo riusciti ad organiz[redacted] i concerti contenendo molto i costi: la spesa prevista è [redacted] 40 milioni per entrambi gli eventi».

E per avere [redacted] riferimento basti pensare che il solo concerto di Gianni Morandi, in situazioni standard, costa all'incirca 110 milioni [redacted] lire. Prosegue Barazzotto: «Attraverso un accordo con il management degli artisti e sfruttando alcune date libere degli imponenti tour nazionali che i cantanti stanno affrontando, abbiamo fatto in modo che anche Biella potesse godere di due grandi momenti di musica italiana, eventi che solitamente, vengono proposti [redacted] ambiti metropolitani o, comunque, [redacted] città più grandi e più attrezzate dal punto di vista degli spazi e dei palcoscenici adatti».

Così il Gianni nazionale, che è già di casa in città (era stato [redacted] Biella nel [redacted] dello scorso anno all'Esselunga [redacted] poi ancora prima, nel settembre del '94 quando cantò in piazza Primo Maggio.

Intanto nei prossimi giorni verranno aperte le prevendite e verranno resi noti il numero e il prezzo dei biglietti disponibili. Su esplicita richiesta dell'artista, il parterre [redacted] Palasport verrà attrezzato in modo che tutti gli spettatori possano assistere allo show comodamente seduti.

Per Fabio Concato sarà invece questione di pochi giorni [redacted] poi verrà ufficializzata anche la data del [redacted] show. [p. g.]

Festa della donna ricca di appuntamenti nei locali

In disco la notte s'accende con bollenti strip maschili

[redacted]

L'affascinante Walter Nudo è uno dei protagonisti della Festa della donna in discoteca. L'appuntamento è fissato dopo le 23 a «Il Globo» di Borgovercelli. Questa sera quasi tutti i locali ospiteranno i re dello strip maschile

[redacted]

Ecco un percorso per i parties etichettati in occasione della «Festa della donna», in cartellone questa [redacted] nelle discoteche e nei ball room nostrani.

Iniziamo dalla discoteca Gallery (ex Astoria Remake), dove sarà ospite Alex Taylor, [redacted] degli spogliarellisti più pagati d'America. Colonna sonora con dee jay, appuntamento verso le 23. Al dancing Il Globo di [redacted] bivio Sesia, a Borgovercelli, sarà [redacted] guest e strip-man Walter Nudo (sempre dopo le 23). Nato in Canada, nel 1994 Walter Nudo [redacted] è aggiudicato il titolo di «The Most Beautiful World»: ha, inoltre, collezionato una [redacted] sconfinata di presenze al «Maurizio Costanzo Show», a «Quelli che il calcio» ed a «Buona Domenica». Dalle 21 al Globo suona l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

Al Morandi di piazza Pajetta strip maschili verso l'una, mentre per i «lui» ci saranno spogliarelli al femminile verso le 2.

Via i vestiti anche al Beverly Hills di zona casello autostradale [redacted] Santhià per [redacted] «Notte delle donne... il maschio in strip»: [redacted] stage l'orchestra di Vanna Isaia dalle 21. Al Con Tatto di Oldenico giochi, strip «professionali», improvvisazioni di simpatici debuttanti, [redacted] donne. Show dopo le 23. Alla Peschiera di Valdengo, stasera non ci sarà solo musica per Genio & Pierrots. Suoneranno sì un repertorio di liscio, ma non finirà così, dal momento che ad una fatidica [redacted] si spoglierà tutta l'orchestra sul palco. In sala 2, strip doppio: nella area rock il party si chiama invece «Spoglia & vinci», mentre domani la colonna sonora sarà appannaggio dell'orchestra Bastelli ed in sala [redacted] ci sarà «Di tutto un pop» con strip. Sabato dalle 21 serata con il gruppo degli Homo Sapiens. Nel Novarese. All'Ares Risto Pub di Casalbeltrame [redacted] farà [redacted]sica con Francesco e domani sera music live con The Blues Butteffly & Kep Dry. Dopo le 22. [g. bar.]

Intanto da oggi a domenica a Milano il cartoonist realizzerà chine live

I disegni di Statella sbarcano in Usa

Exploit del fumettista vercellese con «Lady Vampyre»

Giovanni Barberis
VERCELLI

Daniele [redacted] ha colpito ancora. Nel segno (del fumetto) intendiamo.

[redacted] fumettista vercellese che ha usato la [redacted] città come location [redacted] due riuscitissime storie a disegni pubblicate [redacted] volume dalle edizioni Saviolo, sta ormai conquistandosi [redacted] spazio tra Vecchio ed Nuovo Mondo.

Prima di tutto c'è stata la ristampa del suo secondo libro - quello intitolato «Un giorno perfetto» - che gli editori vercellesi di origine pe[redacted] hanno affidato per la distribuzione su territorio nazionale nelle libre[redacted] specializzate, alla divisione fumetti della leggendaria casa editrice Panini.

Poi, [redacted] altro exploit, questa volta al di là dell'Atlantico. La Sound & Vision di New York metterà tra non molto in circolazione, in tutti gli Stati Uniti, tredici nuovi episodi di un fumetto sexy-horror italiano già in auge negli Anni 70, adesso disegnato da Daniele Statella esclusivamente per il non facile (quanto a comics e derivati) mercato americano.

Si tratta della trasgressiva ed inquietante «Lady Vampyre» nata originariamente dalla fantasia di Pederiali [redacted] Biraghi, ripresa [redacted] rimodernata (Verdone do[redacted] il film «Zora la Vampira») ad uso [redacted] consumo degli aficionados di strisce del nuovo Millennio, ora attraverso le sceneggiature di Paolo Puccini. Poi un altro colpaccio fortunato: l'agenzia Novartis, proporrà, sempre del disegnatore bicciolano, tavole humour «autoconclusive», le classiche storie che [redacted] sviluppano nell'arco di una pagina: verranno pubblicate su magazines specializzati, prodotti [redacted] Belgio.

Un disegno di Statella

Ma quasi dimenticavamo. Ricordiamo che gioca spesso in casa, il cartoonist nostrano: quest'anno è pure «professore», in cattedra come insegnante di fumetti all'Università Popolare di Vercelli. E dulcis in fundo, una performance fresca di giornata: Statella da [redacted] a domenica, nel padiglione 7/3 della Fiera di Milano, in occasione dell'ottava edizione di «Cartoomics» (4 giorni di mostre, collezionismo, videogames [redacted] gare) realizzerà le sue chine in maniera live, di fronte al pubblico. Insomma: non si annoia di certo.

Domani sera a Biella cena [redacted] musiche del Duecento

Kibo, un tuffo nel passato alla scoperta del Medioevo

BIELLA

Sarà [redacted] serata speciale quella in programma domani sera al circolo Commerciale. In cabina di regia, come sempre la Kibo-viaggi ma [redacted] differenza delle volte [redacted] in cui gli incontri proponevano allettanti menù e suggestive località turistiche, si guarderà al passato con un soggetto non geografico ma storico.

Il flautista Rossano Munaretto

«Nell'anno 1200» è il tema dell'appuntamento. Un salto nel passato dove I partecipanti potranno immaginare personaggi dell'epoca mentre per cena verranno gustati piatti medievali. La serata sarà allietata da un suggestivo concerto per flauto e chitarra, con Rossano Munaretto e Alberto Bocchino. Il programma prevede il ritrovo alle 19,45 (sarà servito l'aperitivo), cui seguirà alle 20,15 la cena. In menù «alba commestico» (un piatto [redacted] base di riso [redacted] bianco con pezzetti di pollo, pancetta e mandorle), «congordes» (un passato di zucca), «cive de lapin» (coniglio con carote e piselli), e i «calisciom» specialità di pasta dolce e marzapane.

Gli organizzatori spiegano che si tratterà di un esperimento che, se sarà gradito [redacted] pubblico, sicuramente verrà replicato. Si pensa già a raffinati appuntamenti [redacted] le corti del 600, [redacted] da Lucullo con gli antichi Romani, [redacted] ancora a lume di candela nel romantico 800. Per informazioni bisogna telefonare alla Kibo Viaggi allo 015-2522456. [r. mo.]

La pièce è in programma domani alle 21,15

Vercelli, al teatro Barbieri arrivano in scena «Le serve»

VERCELLI

[redacted]

Un intenso momento della pièce che sarà portata in scena dalla Compagnia del Teatro di Confine

[redacted]

Luisa Accornero, Maria Cristi[redacted] Fasolis e Luisella De Candia, [redacted] astigiani della Compagnia del Teatro di Confine, sa[redacted] sul palcoscenico del teatro Barbieri di via Parini, alle 21,15 di domani per la rassegna comunale «Il teatro del cuore». Reciteranno «Le serve» di Jean Genet, regia di Beppe Fasolis.

Si tesserà così in scena il gioco di Chiara e Solange, domestiche che si ribellano alla padrona, vestendo a turno i suoi abiti ed assumendone i comportamenti in una sorta [redacted] cerimoniale [redacted] si mescolano fantasia e realtà. E, come si rivela [redacted]lla presentazione della pièce: «Nel progressivo mescolarsi della "cerimonia" il dramma troverà la sua naturale soluzione».

Autore «maudit», Jean Genet. Nato a Parigi nel 1910, visse una gioventù da teppista che [redacted] condusse ripetutamente in prigione. Arruolato nella Legione Straniera, ritornò poi in carcere. [redacted] cella, scrisse «Notre Dame des Flueus» riuscendo a far [redacted] maniera fortunosa il manoscritto [redacted] Cocteau e a Sartre, che rimasero impressionati dal meccanismo della narrazione. Si formò allora in Francia un movimento di opinione di molti intellettuali, con lo scopo di chiedere la [redacted] liberazione. La rassegna «del [redacted] prosegue al Barbieri venerdì [redacted] marzo (stesso orario), [redacted] «Storia spettacolare di Guyelmo El Pesado che voleva rovesciare il mondo». [g. bar.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Rapimento e riscatto, di Taylor Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Billy Elliot**, di Stephen Daldry con J. Walters, J. Bell, J. Draven. Lire 12.000;10.000
SALA 2: [redacted], di Lasse Hallstrom con J. Binoche, Johnny Depp. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Vertical Limit**, di M. Campbell [redacted] O'Donnell, Bill Paxton. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
What Women Want - Quello che le [redacted] vogliono, di Nancy Meyers con [redacted] Gibson, Helen Hunt. Lire [redacted].

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 2[redacted]. Lire 12.000;8000.

[redacted]

VERDI Inf. [redacted] 015-253.89.27.
La strada verso casa, di Zhang Yimou [redacted] Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao. Orario: [redacted] spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. [redacted]
[redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-767.323.
Ti presento i miei, di Jay Roach con Robert De Niro. [redacted] Orario: 21/23. [redacted] 12.[redacted]

[redacted]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0332/4467486
[redacted]

[redacted]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
[redacted]

[redacted]

ORSA Inf. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0163-54.265.
[redacted].

[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045
Rapimento e riscatto, [redacted] Taylor Hackford con Meg Ryan, Russell Crowe. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
In contemporanea nazionale **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22,10. Riduzione particolare in [redacted].

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
What Women Want - Quello che le donne vogliono, di Nancy Meyers con Mel Gibson, [redacted]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Cielo d'ottobre, di Joe Johnston (Usa 1999). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

[redacted]. Via [redacted] 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia [redacted] tel. 011.88.78.07. Non ho sonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Vertical [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [redacted] Cesare 67, [redacted]. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Billy Elliot. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Vertical limit. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. E adesso sesso. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Amores Perros. Or.: 16; 19; 22.
[redacted]. Cesare 105, tel. 232.029. Rapimento e riscatto. Or.: 16; 19; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Chocolat. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [redacted]2,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rapimento e riscatto. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. Una lunga lunga lunga notte [redacted]. Or.: 16,30; 18,30. Gostanza da Lib[redacted] 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE [redacted], tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. Anteprima: ore 21 Snatch.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chocolat. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. Billy [redacted]t. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La dea del '67. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Hannibal. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Prima o poi mi sposo. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. Chiuso. Riapertura sabato 10 marzo.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. L'arte di Grace. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Prima o poi mi sposo. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Festival Internazionale Cinema delle Donne (programmi ed orari sono in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Concorrenza sleale. Or.: 17; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Dracu[redacted] legacy (il fascino del male). Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Quills. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Billy Elliot. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rapimento e riscatto. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. Frequency. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Cast away. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. E adesso sesso. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,15.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Flawless. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma [redacted], [redacted] Vedi. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[redacted]

Biella

Karaoke al Pinocchio

Ritorna il karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. Domani, sabato e domenica sera, dalle 21,30, spettacolo garantito con oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sono aperte le iscrizioni alla grande gara di canto di fine marzo.

Gaglianico

Discomusic al Klaxon

Fine settimana all'insegna della discomusic al Klaxon. Il music bar di Gaglianico propone, domani e sabato intrattenimento con i resident dj Ricky Rosetta e Max, esperto di revival. Al bancone, lo staff dei barmen acrobatici in azione.

Cossato

Incontri con Fotoart

Sabato alle 21 al liceo Scientifico di Cossato, in via Martiri, è in programma una proiezione dal titolo: Festival internazionale organi storici - Culture musicale d'organo e architettonica di chiese biellesi. La serata è in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia.

Biella

Antoniotti e Fenoglio

I biellesi Alessia Antoniotti e Adriano Fenoglio espongono da oggi alla rassegna Artisti [redacted] Tori[redacted] mercato di arte contemporanea che prosegue in via Ventimiglia, fino a domenica. B7 il numero [redacted] stand.

Vercelli

«Il malato immaginario»

Al teatro Civico di Vercelli, mercoledì 21 [redacted] replica giovedì [redacted] andrà [redacted] scena «Il malato immaginario» di Molière, con Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Mimmo Graig, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero [redacted] Teresa Vanalesti. La regia è di Lamberto Puggelli. Per prenotazioni, assessorato Cultura del Comune: tel.0161.252.622.

Olivola

Musica con Swing Hall

All'auditorium di Olivola, paese in provincia di Alessandria, [redacted]bato alle 21,30 si terrà un concerto della Swing Hall. Titolo: «Il mondo di [redacted] Gezt», [redacted] Gianni Bedori al sax tenore, Dana Andrews (voce), Nando De Luca al piano, Riccardo [redacted]oravanti al basso [redacted] Ivano Maggi alla batteria. Sempre sabato al Nuovo Caffè 900 di Ottiglio Monferrato alle 22,30 concerto rock con The Groovers.

Vercelli

Rassegne d'arte

Alla Casa d'arte «Via dei mercatis» di Paola Bertolazzi in via dei Mercati 15 alle 18 di sabato verrà inaugurata la [redacted] di Enrico Paulucci. A Studio 10, prosegue la [redacted] di Patrizia Girardi «Senza gemiti», aperta fino al 18 marzo (dalle 16 alle 19). Lunedì chiuso.

Sconti vincenti

33%

Dall'8 al 20 Marzo.

Ecco alcuni esempi:

Fagottini Buitoni *Ricotta-Radicchio/ Ricotta-Basilico g 250* £ 4.610
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
3.090 (al Kg £ 12.360) € 1.60

Certosa Galbani *g 165* £ 3.190
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
2.140 (al Kg £ 12.970) € 1.11

Sughi Cirio *Melanzane/Olive/ Puttanesca g 400* £ 3.540
SCONTO 33%
2.370 (al Kg £ 5.925) € 1.22

Riso Arborio Curti *Pacco doppio Kg 1* £ 4.290
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
2.875 € 1.48

Acqua San Benedetto *Frizzante L 1,5* £ 830
SCONTO 33%
550 (al L £ 366) € 0.28

Cabernet DOC La Marca *ml 750* £ 5.380
SCONTO 33%
3.600 (al L £ 4.800) € 1.86

Bibite Virgin *Orange/Blue Lemon Lime/ Pink Pompelmo Rosa L 1,5* £ 1.790
SCONTO 33%
1.200 (al L £ 800) € 0.62

Oro Ciock Saiwa *Classico/Nocciola g 250* £ 3.790
SCONTO 33%
2.540 (al Kg £ 10.160) € 1.31

Tortina Paradiso Mr.Day Parmalat *g 400* £ 4.390
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
2.940 (al Kg £ 7.350) € 1.52

Sapone Neutro Roberts *Liquido Profumazioni ass.te ml 300* £ 4.190
SCONTO 33%
2.810 (al L £ 9.366) € 1.45

Docciaschiuma Badedas *Profumazioni ass.te ml 250* £ 3.990
SCONTO 33%
2.675 (al L £ 10.700) € 1.38

Carta Igienica GS *Salvaspazio conf. 16 rotoli* £ 8.350
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
5.595 € 2,89

Sole Piatti *Liquido L 1,5* £ 2.490
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33
1.670 (al L £ 1.115) € 0.86

Bio Presto Lavatrice *Kg 2,430 conf. 20 Misurini* £ 9.990
SCONTO 33%
6.690 (al Kg £ 2.753) € 3.46

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

L'offerta dal T88-100 a sole 1.000 lire è valida fino ad esaurimento scorte.

Fino al 10 marzo
sottoscrivendo un
abbonamento di
telefonia fissa con l'opzione
Filo Diretto potrete avere
a sole L. 1.000
il telefono di casa T88-100!

Con Wind chiamate urbane in tutta Italia

Un'offerta che non potete rifiutare.

Con Filo Diretto la convenienza Wind arriva su tutte le telefonate senza digitare il 1088.

Se attivate Filo Diretto entro il 31 marzo, l'opzione Superlight è gratis fino a luglio per chiamare tutta Italia al costo di una urbana e i telefonini Wind alla tariffa più bassa di sempre.

Venite da

il TELEFONO
telefonia fissa e mobile

Via Italia, 23 • Biella • Tel. 01522486

WIND TuttoWind

www.iowind.it

L'opzione Superlight costa 10.000 lire al mese quando non in promozione. L'opzione Filo Diretto è attivabile solo se l'intestatario del contratto Wind è anche intestatario della linea Telecom Italia. Per maggiori informazioni chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

DA GIOVEDÍ 8 A SABATO 10 MARZO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

Telefono cellulare Tim Motorola - mod. V2288 WAP
dual band - antenna fissa - 100 memorie
suonerie personalizzabili + kit auricolare con radio
stereo FM + 2 gusci colorati in gomma
garanzia 1 anno

L. 159.000
€ 82,12

3.200 PEZZI DISPONIBILI*

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 13 - Tel. 0161/299711

Carrefour è di parola.

Basket di A2, il quintetto di Marco Crespi conquista un successo importante

Fila Biella, missione compiuta

I rossoblù espugnano Ragusa: finisce 83-70

BIELLA

Nonostante una delle peggiori serate del bomber Antonio Granger, la Fila Biella riesce comunque ad espugnare il Palaminardi di Ragusa e mantiene così un confortante vantaggio di 4 lunghezze sulla Record Napoli, a sua volta vittoriosa nella sfida casalinga con Livorno. Il punteggio di 83-70 per i lanieri porta la firma di Corey Brewer, non solo miglior marcatore dell'incontro con 22 punti ma trascinatore della squadra anche nei momenti più difficili.

Se alla fine il tasso tecnico tra le due formazioni è emerso piuttosto chiaramente, resta incomprensibile il passaggio a vuoto dei rossoblù nel terzo quarto, che subendo un parziale di 25-18 si sono trovati improvvisamente con appena 3 punti di vantaggio. Nei primi secondi dell'ultimo tempo Benini ha però fallito la bomba del possibile pareggio mentre Granger ha infilato quella dell'allungo decisivo, prima mai così puntuale.

Il primo quarto si è concluso sul 20-18: un momento di studio delle due formazioni con una buona difesa dei siciliani su Granger e Brewer (5 punti a testa, 6 di Masper). Nella seconda frazione i biellesi, con un parziale di 23-15 grazie ai canestri Rankin e Soragna, hanno cominciato a macinare gioco e la strada sembrava in discesa. Poi il terribile black-out nel terzo quarto, in cui Ragusa ha mostrato un Venson Hamilton davvero concreto e in alcuni momenti incontenibile. Ma alla fine Brewer ha condotto la navicella rossoblù al porto della vittoria.

«E' stato un match insidioso, anche perchè i nostri avversari arrivavano da 7 sconfitte consecutive - commenta il vice allenatore Alessandro Ramagli -. Loro hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo, noi abbiamo giocato di squadra, cercando poche individualità e attaccandoci alla difesa per impedire il contropiede. E grazie a questa solidità siamo riusciti a ricacciarli indietro al momento giusto». [d. p.]

Ragusa-Fila 83-70. Banca popolare Ragusa: D'Iapico 2, Soloperto 2, Johnson, Allen 12, Piazza 2, Zizza, Pastore 17, Benini 12, Flamini 6, Hamilton 17. All.: Gebbia. **Fila Biella:** Minessi, Brewer 22, Soragna 10, Malaventura 5, Granger 16, Lacey 8, Masper 6, Bougajeff, Rankin 16. All.: Crespi.

Non sempre la pallacanestro è uno sport che si sviluppa in verticale: nella foto di Stefano Ceretti il bomber rossoblù Antonio Granger è quasi sdraiato sul parquet per conquistare un pallone vagante

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

La Rotellistica Novara perde con il Prato

Nei recuperi di serie A1 il Novara ha espugnato 10-1 la pista del Trissino, continuando la marcia solitaria al vertice (48 punti). In coda, nel match che interessava l'Amatori, la Rotellistica Novara è stata superata in casa dal Prato: 6-3. La nuova classifica, nelle zone a rischio resta invariata: Breganze 16; Reggiana, Forte Marmi 13, Scandiano 12; Rotellistica Novara 11, Amatori Vercelli 9. [p. m. f.]

CONI PROVINCIALE

Gli atleti e i tecnici del nuovo Consiglio

Sono stati eletti gli atleti e i tecnici che faranno parte del Consiglio e della giunta provinciale del Coni. Nel Consiglio sono stati chiamati, in rappresentanza degli atleti, Oreste Beraldo (bocce), Paolo Bruggiafreddo (bocce), Carlo Cremonte (atletica) e Valentina D'Ettorre (pallavolo). I componenti tecnici saranno Anna Miglietta (ginnastica) e Renato Carisio (bocce). In Giunta sono stati chiamati Ugo Basso (bocce) e Roberto Rastello (atletica). [w. d. b.]

Domenica un concorso ad ostacoli

Ippica, «Il Ronco» apre la stagione

MASSAZZA

Anche quest'anno, con il mese di marzo, si alza il sipario sulla stagione agonistica del Centro ippico «Il Ronco».

Domenica è infatti in programma il primo concorso nazionale di tipo C di salto ad ostacoli che verrà replicato lunedì 16 aprile, domenica 1° maggio, il 10 giugno, il 16 settembre e, ultimo dell'annata, il 21 ottobre. Per completare il programma, i dirigenti de «il Ronco» propongono un gara di endurance, domenica 13 maggio e le due manifestazioni di maggior prestigio: il concorso nazionale di tipo A di salto ostacoli e l'internazionale di C.

Il primo appuntamento è previsto dal 12 al 14 aprile mentre il secondo è stato programmato dal 5 al 7 ottobre. La novità della stagione riguarda la prova di endurance che si annuncia particolarmente spettacolare perché vedrà i partecipanti impegnati in una gara di salto ad ostacoli sia all'interno del centro ippico sia nella vicina Baraggia.

Per il concorso d'esordio di domenica sono attesi cavalieri ed amazzoni provenienti dalle regioni del Nord Italia oltre alla squadra agonistica de «Il Ronco» guidata dall'istruttore federale Riccardo Bardella. [w. d. b.]

NEI DILETTANTI

Stasera a Borgosesia. Santhià a Gassino in Coppa

La Dufour recupera la gara con Rivarolo

VERCELLI

Dopo la sosta imposta lo scorso week end dall'insolita nevicata, il calcio regionale riapre i battenti. Riflettori accesi, questa sera, sui recuperi in Eccellenza e Prima categoria oltre alla finale della Coppa Piemonte. Un menù insomma quanto mai stuzzicante.

In Eccellenza, sul neutro di Borgosesia (fischio d'inizio alle 20,30), scenderà in campo la Dufour Varallo. Avversario dei neroverdi la Rivarolese, formazione che con 33 punti naviga tranquilla a centro gruppo. Per i valsesiani, invece, la posta in palio è di quelle pesanti. Specialmente in caso di successo: «Vincere significherebbe salire a quota 25 - spiega Michele Facciolo, tecnico della Dufour - portarci a più quattro dal Sarre e allungare a cinque punti dal terzetto Nolese, Biella V.L e Cerano che precede il fanalino di coda Alpignano».

Per la sfida in notturna i varallesi dovrebbero presentarsi al completo, mentre gli ospiti dovranno rinunciare agli squalificati Conte e Frumento.

Un recupero anche nel girone B: Giaveno-Cumiana, con i rossoblù padroni di casa che, in caso di vittoria, scavalcherebbero il Pinerolo al secondo posto a «meno sette» dal leader Trino.

Scendendo in Prima categoria si giocherà stasera, per il girone C, Bollengo-Aymavilles. Le due squadre stazionano nelle zone medio-basse: i torinesi, 25 punti, proveranno a staccarsi dai valdostani, fermi a 24 a quattro lunghezze dalla Chiavazzese che occupa con 20 punti l'ultima poltrona play out.

Finale d'andata in Coppa Piemonte, invece, per il Santhià. I granata alle 20,30 sono attesi dal Gassino. Nonostante l'interesse del Santhià sia principalmente rivolto al campionato (i vercellesi guidano il girone B, mentre il Gassino occupa un tranquillo centro classifica nel gruppo D) mister Razzano non snobba l'impegno: «Sarebbe assurdo fermarsi all'altezza della finale. Inoltre facendo bene in Coppa potremo trovare stimoli per il torneo». Il ritorno è fissato il 22 marzo a Santhià.

Cambio d'allenatore, infine, nel girone B: sulla panchina della Fontanettese, terz'ultima in graduatoria, Luigi Zucchelli subentra a La Loggia. [p. m. f.]

IN C2

I due centrocampisti stanno recuperando la tenuta e domenica potrebbero scambiarsi i ruoli

Pro, arriva la staffetta Ferretti-Fogli

Oggi con gli Allievi si provano gli schemi anti Fiorenzuola

VERCELLI

Si respira aria di rincorsa in casa Pro. Le tre sconfitte consecutive con Padova, Alto Adige e Mantova che hanno scacciato i bianchi dall'area play off, nonostante la settimana di sosta, hanno lasciato il segno e in casa dei bianchi, inevitabilmente, l'attesa per la ripresa del campionato è cresciuta.

Anche perchè i Braghiniani hanno l'obbligo di incamerare il bottino pieno nell'incontro casalingo di domenica con il Fiorenzuola al Piola (l'inizio è ancora fissato per le 15).

«Dobbiano sfruttare i match in casa, su questo non ci sono dubbi - dice il presidente Nino Prunelli -. Per riprendere il cammino e centrare un obiettivo, quello dei play off, che fino a un mese fa avevamo strameritato. Anche perchè tutte giorni dopo siamo attesi dal nuovo scontro diretto di Busto Arsizio con la Pro Patria. Inoltre l'ottava di ritorno sulla carta, escluso il big-match di Bolzano, sembra un turno interlocutorio. Quindi è indispensabile vincere per "fare il proprio dovere" e sfruttare qualche eventuale risultato a sorpresa». Risultato a sorpresa che però non deve uscire sulla ruota del Piola: su questo non ci sono dubbi.

Ivan Ferretti farà il suo rientro domenica al Piola nel match con il Fiorenzuola

E allora in vista di questo impegno che certamente in campo sarà meno facile che sulla lavagna («Ricordiamoci di una cosa: statisticamente le squadre in lotta per la salvezza nel girone di ritorno fanno più punti dell'andata; il contrario di quanto accade per le grandi» fa notare il dg Sandro Turotti), oggi i bianchi sostengono la solita partitella infrasettimanale al Bozino con la formazione Allievi (invece della Berretti).

A scendere in campo saranno tutti i giocatori, visto che Braghin, finalmente, si ritrova con l'organico al completo. Zaninelli, Fogli, Passariello, Ferretti hanno ripreso ad allenarsi senza problemi e domenica, se non subentreranno fatti imprevedibili saranno del match con i rossoneri emiliani.

Anche se per «Ivan il terribile» è possibile una staffetta con lo stesso Fogli. Il motivo è infatti semplice: entrambi vengono da un lungo periodo di assenza (il capitano ha fatto la sua riapparizione part-time con con l'Alto Adige) e inevitabilmente condizione e tenuta non sono ottimali.

Anche in difesa è possibile che ci siano dei cambiamenti rispetto alle ultime uscite. Ad esempio la sfascia destra sarà presidiata da Bari che ha scontato le due giornate di squalifica mentre i ruoli di centrali potrebbero essere ricoperti,. in avvio di partita, da Zaninelli e Vianello con Passariello nei panni di esterno sinistro. [r. cyn.]

SCHERMA

E i maschi sono secondi per una stoccata

La Pro «rosa» vince il titolo piemontese

VERCELLI

Per una società che con i suoi tiratori miete successi a livello internazionale, un titolo regionale potrebbe sembrare quasi riduttivo. Invece la Pro Vercelli ha festeggiato, sia pure con la consueta sobrietà, il successo della squadra femminile ai campionati piemontesi: «Vincere non è mai facile - conferma il presidente Aldo Venè - specialmente a livello regionale dove la Pro è giustamente vista da tutti come la squadra da battere. Chi sale in pedana contro di noi ha una motivazione in più, insomma, per far bene».

Ma contro il team «rosa» della Pro le avversarie non hanno avuto nessuna chances: «Luisa Milanoli - ricorda Venè - ha confermato la sua eccellente condizione, Bluetta Lucchesi si è dimostrata uno dei talenti giovanili più sicuri, mentre Alice e Giulia Cometti sono ormai pronte per raccogliere il testimone della sorella Cristina, peraltro tornata su ottimi livelli». Un poker di assi che non ha lasciato scampo alle rivali, eloquente il punteggio della finale che ha visto la Pro Vercelli piegare la Marchesa Torino 45-15: «Una superiorità indiscussa - sottolinea il presidente - ma che premia il lavoro della società, a cominciare dal maestro Victor Kulcsar e del suo staff».

Si è invece arresa per una sola stoccata (45-44) la squadra maschile Luca Terlevich, Alberto e Marco Fenoglio, battuta dalla Marchesa. Una formazione rimaneggiata (erano assenti alcuni tra i migliori spadisti) che non ha per nulla sfigurato di fronte agli avversari: «Un segnale di come alle spalle dei big ci sia un movimento pronto a emergere - dice Venè - e un avviso a tutti gli altri club della vitalità della Pro Vercelli».

Intanto oggi il presidente Venè, nel pomeriggio, partirà per Roma dove domenica si svolgeranno le elezioni del nuovo consiglio della Fis. Una corsa a due tra Antonio De Blasi, presidente uscente e Mauro Numa. [p. m. f.]

Luisa Milanoli ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma conquistando l'ennesimo titolo regionale a squadra

Bluetta Lucchesi è stata un'altra protagonista nel campionato piemontese. La spadista della Pro si è messa particolarmente in evidenza

SERVIZIO

GAS/CALORE

Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.A.
Corso Palestro, 126 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.226611 - Fax 0161.256863
e-mail info@atena.vercelli.com

RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO A GAS METANO?

In A.T.En.A. siamo sicuri che conviene!

PERCHE' CONVIENE?

A.T.En.A. erogherà un contributo a fondo perduto in base alla potenza termica dell'impianto di riscaldamento. Ad esempio:

Potenzialità	Contributo
100.000 kcal/h	Lire 1.500.000
150.000 kcal/h	Lire 2.200.000
200.000 kcal/h	Lire 2.900.000
250.000 kcal/h	Lire 3.600.000
300.000 kcal/h	Lire 4.300.000
350.000 kcal/h	Lire 5.000.000
400.000 kcal/h	Lire 5.800.000
500.000 kcal/h	Lire 7.200.000

Dovranno essere preventivamente stipulati accordi scritti tra l'azienda distributrice ed il titolare o l'amministrazione dello stabile oggetto dell'iniziativa per regolare le modalità di erogazione del contributo e la durata del rapporto.

• Assistenza nello studio di prefattibilità della trasformazione a metano e per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni

• Allacciamento gratuito fino a 10 metri di sviluppo dalla presa stradale

Allacciamento gratuito fino a 10 metri

DA RICORDARE

• La trasformazione deve riguardare impianti funzionanti con un combustibile diverso dal metano caratterizzati da potenza termica uguale o superiore alle 100.000 kcal/h

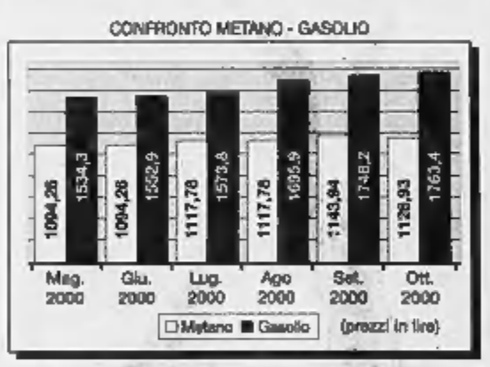
• Potenzialità = kcal/h al focolare. Per potenzialità intermedie il contributo sarà calcolato proporzionalmente

• Per potenzialità superiori a 500.000 kcal/h l'Azienda determinerà, per ogni singolo caso, il contributo erogabile.

• Il termine ultimo per presentare le domande è il 30/6/2001.

• L'impianto di riscaldamento dovrà essere attivato entro il 31/10/2001

• Il contributo sarà erogato entro 90 giorni dall'apertura del contatore.



Un corretto confronto della convenienza del metano deve essere fatto comparando i prezzi del metano con i prezzi del gasolio al "litro equivalente". I prezzi del gasolio espressi in "lire/litro equivalenti" rendono omogeneo il confronto con i prezzi del metano (in lire/mc), tenendo conto della diversa resa termica dei due combustibili: p.c.i. metano = 8.250 kcal/mc - p.c.i. gasolio = 8.517 kcal/mc. I prezzi del metano sono per consumi annui inferiori a 200.000 mc per il bacino tariffario servito da A.T.En.A. I prezzi del gasolio sono ottenuti dalle rilevazioni quindicinali del listino della C.C.I.A.A. di Vercelli.
I valori arrotondati dei due combustibili si riferiscono a prezzi medi mensili, IVA del 20% inclusa.
Prezzi dal 1/5/2000 al 31/10/2000.

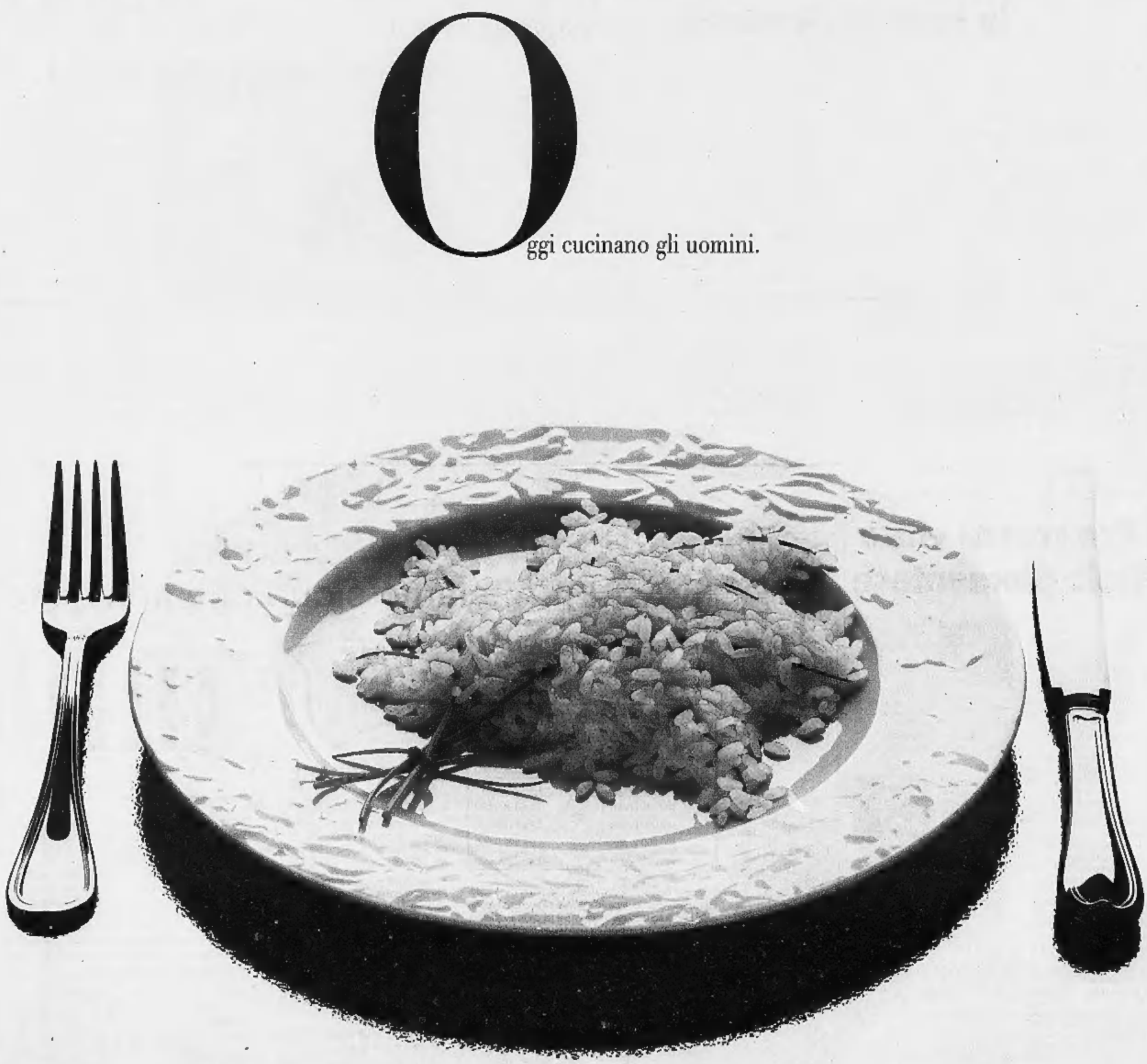
Contributo a fondo perduto per la trasformazione

ATENA

Per informazioni telefonare allo 0161.226608 - 226639

Sicuramente molti uomini cucinano già, quotidianamente e appassionatamente. Per tutti quelli che invece non l'hanno mai fatto o non sanno da che parte iniziare un consiglio semplice ed efficace: Risotto allo Zafferano. Genuino, gustoso, ideale anche per i momenti più speciali. Da Riso Gallo, in soli 12 minuti, un risotto pronto. A dirle auguri. **www.risogallo.it**

Oggi cucinano gli uomini.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.